il TG che aspettavate


# LA STAMPA

ANNO 129. N. 315 · · · MERCOLEDI' 22 NOVEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 70% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221421 FAX 011/655306 **REDAZIONE DI ROMA** VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472911, FAX 06/5754916 **REDAZIONE DI MILANO** PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448 **ABBONAMENTI** 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335, 011/535834, FAX 011/5627958 **TARIFFE PER L'ITALIA** (NUMERI C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000 **TARIFFE PER L'ESTERO** L. 572.000 COPIE ARRETRATE L. 3.000. **USA** LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L I C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L I C. NY 11101 - 2421

(*) **PREZZI - TANDEM** - L. 1.500 CON LE MAPPE DELL'ALTO ADIGE - L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» - L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE» - L. 2.000. A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA», DI SIENA, DI VITERBO E DI AREZZO - **PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO** ALBANIA Lek. 150, AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 26, BELGIO FB 75, BRASILE Cr$ 3.50, BULGARIA Leva 140, CANADA $ C. 3, CIPRO Mils 1[illegible], CROAZIA K. 9.5, DANIMARCA KR. 15, EGITTO L.P. 6.000, FINLANDIA Fmk 10, FRANCIA FR. 12, GERMANIA D.M. 3.50, GRECIA DR. 450, INGHILTERRA P. 1.20, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50, MESSICO N$ 12, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4, PORTOGALLO Esc. 350 CONT., SLOVENIA Tal. 200, SPAGNA PTS. 250, CANARIE PTS. 300, SUD AFRICA R.D. 7, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA FIOR. 215, USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' **PUBLIKOMPASS** SPA, 20123 **MILANO**, VIA GARIBOLDI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8047080, 10126 **TORINO**, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 12, TEL. 011/6521, FAX 011/6521500, 00186 **ROMA**, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/482011, FAX 06/4880611, 80133 **NAPOLI**, VIA CARACCIOLO 19, TEL. 081/7206711, FAX 081/660204. TARIFFE: MODULO MM ASCOLI FESTIVA, POSIZIONE, DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALE L. 170.000 (L. 204.000), COMMERCIALE (SABATO) L. 261.000, RICHIESTE, DI PERSONALE, VENERDI' 170.000 (L. 164.000), VENERDI' E DOMENICA L. 241.000, FINANZIARIE, QUALI L. 1.000.000 (L. 200.000), NECROLOGI L. 2.500, LA PAROLA, IL MODULO L. 3.000, ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 1.000, E CHI DI CRONACA 30.000, LA LINEA, ECONOMICI VETRINE, PREFISSATE, PAG. N/A. **IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE**


vi aspetta. Nuovo TG2 20.30. RAI Radiotelevisione Italiana. Tutto di più

Milosevic, Tudjman e Izetbegovic siglano l'intesa a Dayton. Confermato l'invio di forze Nato

# Bosnia, è il giorno della pace

## *Clinton impone l'accordo ai tre nemici*

### L'ULTIMA SPERANZA DEI BALCANI

DUE sono i fattori che, dopo quattro anni e mezzo di aggressioni serbe sfociate poi in una guerra tripartita, assicurano stavolta alla pace o all'armistizio una durata forse definitiva rispetto ai precedenti tentativi tutti regolarmente naufragati. Il primo è «l'ultimatum di pace» minacciosamente imposto dagli Stati Uniti ai tre negoziatori, i quali, secondo gli americani, avrebbero già dovuto firmare lunedì alle 16 ora europea. «O pace o guerra». O l'energica garanzia americana, quale copertura morale e politica per una durevole pacificazione tra serbi, croati e musulmani, oppure una nuova deriva bellica affidata ai volubili e poco credibili controlli e arbitrati delle potenze europee.

Il secondo fattore di sicurezza, per un accordo giustamente definito «storico» dal presidente Clinton, è che i tre contraenti sono il presidente serbo Milosevic, il presidente croato Tudjman e il presidente bosniaco Izetbegovic. Tutti e tre rappresentanti di peso dei rispettivi Stati e delle rispettive etnie, tutti e tre interessati a porre fine ad un conflitto fratricida, tutti e tre desiderosi di attingere agli aiuti americani per la ricostruzione o, come nel caso della Serbia intatta ma affamata dalle sanzioni, per la ripresa economica e la riapertura ai traffici internazionali. Ulteriore contributo alla solidità dell'accordo è l'assenza dal negoziato e dalla firma di Radovan Karadzic, grande e recidivo specialista in *chiffon de papier*. Perseguito dal tribunale dell'Aia per crimini contro l'umanità, messo al bando delle comunità civili, scartato e bocciato dallo stesso Milosevic che

**Enzo Bettiza**

CONTINUA A **PAG. 2** PRIMA COLONNA

### E L'AMERICA SALVO' L'EUROPA

WASHINGTON

SCIOGLIAMO le campane, vestiamo i bambini a festa e rendiamo grazie a Dio e all'America, come ci ha chiesto di fare Bill Clinton, terzo Presidente americano in questo secolo dopo Wilson e Roosevelt chiamato a togliere gli Europei dai guai in cui si erano cacciati: in Bosnia è ufficialmente finita la guerra ed è scoppiata la pace. L'America ha gettato sul campo tutto il suo peso, il suo prestigio, la sua forza e dopo 42 mesi di guerra, e 42 ore di negoziato ininterrotto nell'Ohio, bosniaci, serbi e croati con gli occhi rossi per la mancanza di sonno hanno messo le loro iniziali sull'accordo che gli americani gli hanno imposto. Ha detto Clinton: «Il Natale del 1995 sarà finalmente il Natale della pace in Bosnia». Forse.

Il pessimismo è sempre dovere amaro di chi osserva la parole della politica, per capire che cosa sia accaduto davvero nell'Ohio e che cosa possa accadere domani sui campi della morte balcanici già disseminati dai cadaveri di 250 mila vittime. E, se si guarda oltre la gioia di sapere che questo sarà almeno un Natale di regali e non di cecchini per i bambini di Sarajevo, la realtà dell'assenso strappato ai guerrieri dei Balcani portati allo stremo delle forze dai loro ospiti-carcerieri americani è quella di un matrimonio non di interessi, non certo d'amore, ma un «matrimonio di odio». Uno *shotgun marriage* come dicono gli americani, imposto sulla soglia della chiesa agli sposi dalla doppietta di papà Clinton. Cinquant'anni esatti dopo la fine della Guerra Mondiale, tocca dunque ancora all'America il compito di risolvere una inutile strage fra europei e tenere separati i cani della guerra.

**Vittorio Zucconi**

CONTINUA A **PAG. 2** SECONDA COLONNA

**QUATTRO ANNI DI SANGUE**

*Grande guerra sotto i riflettori*

**ZAGABRIA.** Sono passati 4 anni da quel 25 giugno '91 in cui Slovenia e Croazia proclamarono l'indipendenza. Anni di dolore e di disperazione, anni di guerra feroce portata di casa in casa da giornali e televisione senza che si potesse fermare. **Zaccaria A PAG. 3**

**INTERVISTA A KWASNIEWSKI**

*«Sarò l'uomo della concordia»*

**VARSAVIA.** «La Polonia ha bisogno di sicurezza, sarò l'uomo della concordia»: prima intervista ad Aleksander Kwasniewski (foto), l'uomo che ha sconfitto la leggenda di Walesa nella corsa alla presidenza della Repubblica polacca. **Gawronski e Martinetti A PAG. 11**

**NEW YORK.** L'accordo sulla Bosnia è arrivato proprio quando ormai non ci credeva più nessuno. E non un accordo parziale, ma un piano vero, con molti dettagli già decisi e «principi» già stabiliti. Lo ha imposto Clinton, che ha tenuto un enfatico discorso, annunciando «una scelta storica e eroica» dei capi delle fazioni in lotta - Milosevic, Tudjman e Izetbegovic - che a Dayton «hanno fatto la storia, e posto fine al più sanguinoso conflitto in Europa dopo la seconda guerra mondiale». Il piano prevede il mantenimento della Bosnia come singolo Stato entro gli attuali confini. Lo Stato sarà composto di due parti: una federazione serbo-bosniaca e una croato-bosniaca. La capitale, Sarajevo, rimarrà unita, ci sarà un governo centrale, un Parlamento nazionale, una presidenza e una Corte Costituzionale. Presidente e parlamento saranno nominati attraverso libere elezioni supervisionate da osservatori internazionali. Confermato l'invio di forze Nato.

**di Robiati e Pantarelli A PAG.2**

Scandalo e polemiche dopo la confessione tv

# La regina invita Diana «Parliamo del futuro»

*Buckingham Palace rassicura la principessa «Resterà un membro della famiglia reale»*



Gli anni felici: Elisabetta con Diana **Elkann, Galvano e Miretti A PAG. 13**

### SCACCO AL RE

CHE spettacolo! Che star! E che sorpresa! Nessuno aveva previsto un simile show, né i giornalisti più fantasiosi né i politici più cinici, né il principe Carlo né la regina Elisabetta. Per 50 minuti, Diana ha affascinato, ammaliato, stregato 23 milioni di inglesi, li ha inchiodati con una straordinaria performance che nessuno potrà dimenticare. Da tempo, ormai, Lady D è una megastar, il suo sorriso e le sue gambe fanno parte del retaggio

**Mario Ciriello**

CONTINUA A **PAG. 4** PRIMA COLONNA

L'aumento dei prezzi mette a rischio l'accordo sui salari. Il Senato vara la Finanziaria

# L'inflazione cresce al 6 per cento

## *Bossi da Scalfaro: «E' meglio andare a votare»*

**ROMA.** Nuova impennata dell'inflazione. Secondo i dati Istat sulle nove città campione, a novembre i prezzi hanno fatto segnare un aumento annuo del 6 per cento contro il 5,8 di ottobre e settembre. E' la soglia più alta da quattro anni a questa parte. Ora diventa più difficile sperare in una diminuzione dei tassi, mentre crescono le complicazioni sul fronte del costo del debito e la pace sui salari siglata nel 1993 rischia di venire meno. Il ministro del Bilancio, Rainer Masera, avverte: «Se salta la politica dei redditi sono guai per tutti». Intanto, sul piano politico, si assiste a una ennesima svolta. Umberto Bossi, all'uscita dal Quirinale dopo essere stato ricevuto dal presidente Scalfaro, ha sorpreso tutti dicendo che la Lega è pronta alle elezioni. E il centrosinistra, dopo i risultati delle comunali, ha riaperto spiragli ad accordi di desistenza con il Carroccio e con Rifondazione.

**Luciano e Rapisarda ALLE PAG. 4 E 6**

### Quarta esplosione a Mururoa

*Il nuovo test nucleare della Francia a pochi giorni dalla condanna Onu*

**SERVIZIO A PAGINA 8**

### Priebke, c'è un teste segreto

*Roma, in cella l'ex ufficiale nazista Il pm: poteva evitare la rappresaglia*

**Bianconi, Madeo e Pozzo A PAGINA 7**

### «Immigrati, decreto illegale»

*Scatta il primo ricorso alla Consulta «Non è urgente, discrimina i cittadini»*

**di Maria Corbi A PAGINA 12**

**LA PROTESTA NUDA DEI RIFORMATORI**

*Quei corpi oltre la politica*

**ROMA.** Otto corpi nudi, infiacciditi dal digiuno: la rappresentazione dei riformatori in difesa dei referendum è stata una rivincita sconvolgente sugli spot laccati dei politici in tv. **Ceccarelli A PAG. 5**

*FRANK SINATRA E LA FEDE*

# IL CREDO DELLA «VOCE» A 80 ANNI

Quando canto sono me stesso. Ne sono convinto. Se si vuole raccogliere un pubblico intorno a se, c'è soltanto un modo. Bisogna coinvolgerlo con onestà e umiltà totali. Non lo dico per spirito di supponenza. Ho scoperto - come tanti altri artisti - che, quando non si comunica con il pubblico, non succede proprio nulla. Si può anche essere il più straordinario cantante del mondo, ma il pubblico è come una donna: se si è indifferenti, fine della storia. E questo vale per ogni tipo di rapporto: per un politico che va in Tv o per un ragazzo che corteggia una ragazza.

Io sono un cantante, non certo un profeta e neanche un diplomatico. Per spiegare le mie convinzioni religiose mi bastano un paio di capoversi. Prima di tutto, io credo in me e negli altri. Sono come Albert Schweitzer, come Bertrand Russel e come Albert Einstein, nel senso che ho un grande rispetto per la vita, in ogni sua manifestazione. Credo nella natura, negli uccelli, nel mare, nel cielo e in tutto ciò che posso vedere e di cui posso avere esperienza. Se tutto questo è Dio, allora credo in Dio. Ma non credo in un Dio personale al quale rivolgersi per chiedere aiuto o per sfidare il destino.

Non sono certo insensibile all'evidente bisogno dell'uomo di una fede, semmai sono favorevole a qualunque mezzo che riesca a farci passare la notte: sia una preghiera, un tranquillante o una bottiglia di Jack Daniels. Ma, per me, la religione è un'esperienza profondamente personale in cui l'uomo e Dio restano soli uno di fronte all'altro, senza medici tra i piedi. C'è chi tenta di convincerci che dobbiamo chiedere aiuto a Dio, spiegargli ciò di cui abbia-

**Frank Sinatra**

CONTINUA A **PAG. 14** SETTIMA COLONNA

In Australia multe agli automobilisti per stroncare il fenomeno

# Vietato farsi lavare i vetri

LONDRA

PAESE che vai, lavavetri che trovi. E modi diversi per dire di no. L'ultima idea viene dall'Australia con l'introduzione di multe non per chi pulisce, ma per chi si fa pulire il votro. Il balzello è salato: 60 dollari - circa 80 mila lire - alla prima infrazione, di più se l'automobilista è recidivo.

L'*arrière pensée* è chiara: eliminare drasticamente ogni possibile complicità, dare all'automobilista un motivo non appellabile per negare il parabrezza ai ragazzini che offrono i loro servigi di spugna e raschietto. Ma la polizia di Sydney, la maggiore sostenitrice del provvedimento in parte della Commissione parlamentare per la sicurezza stradale, ammanta il suo operato con gli inoppugnabili veli della sicurezza.

In Italia sono soprattutto extracomunitari disoccupati i sequestratori di vetri sporchi ai semafori obbligati. In America sono ragazzi e giovanotti neri. In Australia sono sovente gli scolari, soprattutto durante le vacanze: nelle strade congestionate - dice la polizia - rischiano di farsi travolgere dalle auto.

Punire chi cerca di lavare i parabrezza sarebbe anche «accettabile», oltre che più rigorosamente giusto quando il lavaggio diventa un pedaggio difficile da rifiutare, quasi imposto. Ma le leggi australiane escludono qualsiasi responsabilità giuridica dei minori di 14 anni, quindi anche la possibilità di multe. Per quanto riguarda i più grandicelli, la verità è che le vecchie leggi del 1916 sull'intralcio del traffico sono di difficile applicazione. Proviamo allora, ha pensato qualcuno, a multare l'altro partner di quella transazione economica da semaforo.

Un po' come prevedono, in Inghilterra, le nuove proposte di legge per debellare l'immigrazione clandestina: con severe multe per i datori di lavoro sorpresi ad avvalersi di quelle braccia a basso costo. Si tratta, nell'un caso come nell'altro, di tagliare le gambe al mercato; e poco importa se il sistema ricorda i vani tentativi in alcuni Paesi di debellare la prostituzione colpendo non le prostitute ma l'incauto cliente. Al semaforo, con i bambini di otto anni, potrebbe riuscire.

**Fabio Galvano**

**OGGI**

*di Guido Ceronetti*

Sento la maggior parte dei grandi eventi come una colpa personale. Perché mai? Mi aggiro in preda a una spaventosa disperazione, come un delinquente che per quegli eventi meriti di essere punito.

Oswald Spengler, *A me stesso*

Fiutato il corpo, il cucciolo ha richiamato abbaiando l'attenzione della padrona

# Cane salva un neonato tra i rifiuti

## *Torino, era abbandonato in un sacco sotto la Mole*

**TORINO.** Jack, giovane pastore tedesco, ha salvato la vita a un neonato abbandonato accanto a un container portamacerie. E' accaduto proprio sotto la Mole, in via Riberi, ieri alle 14. Il piccolo, nato due ore prima, era chiuso in un sacchetto. Abbaiando e tirando il guinzaglio, il cane ha costretto la sua padroncina ad aprire la busta. Un ritardo, anche minimo, avrebbe potuto essere letale, considerata la temperatura intorno allo zero.

La ragazza ha chiesto aiuto a un'amica che si è precipitata con una coperta per avvolgere il neonato. Il Soccorso 118, che ha prestato le prime cure, ha immediatamente trasferito il piccolo (due chili e 650 grammi) all'ospedale infantile Regina Margherita. Sta bene, e i sanitari hanno deciso di chiamarlo Francesco. Della mamma nessuna traccia. **Conti, Mascarino e Padovani IN CRONACA**


*Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la*

LAUREA

PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratiche, fornisce testi e dispense, garantisce un insegnamento personalizzato attraverso lezioni tenute da TUTOR individuali. Incontri in giorni e orari a scelta dalle 9.00 alle 22.00. Oltre 1200 TUTOR INDIVIDUALI 70 CENTRI IN ITALIA

CEPU Preparazione Universitaria

Via Bertola, 50/c - TORINO

CHIEDI INFORMAZIONI 167-011074

Con noi il 91% supera gli esami


9 771122 176003 51122

Dall'accordo di Dayton esce una Sarajevo indivisa, un Parlamento comune, un presidente a

# Clinton: tre eroi firmano la Storia

## *Pace fatta, nasce la Bosnia «divisa ma una»*

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMA SPERANZA

l'aveva creato, più che mai impresentabile dopo la recente scoperta delle «fosse di Katyn» balcaniche nei dintorni di Srebrenica, l'autoproclamato presidente Karadzic e la sua Repubblica serba appaiono, in questo momento, i veri perdenti degli accordi di Dayton. Indubbiamente, la maggiore speranza di pace e di ritorno alla normalità per tutti i bosniaci, anche i serbi bosniaci, è rappresentata dall'uscita di scena dell'uomo che fin dal 1991 aveva programmato e organizzato i massacri della «purificazione etnica» in Bosnia-Erzegovina.

Ora, dal sangue dei Balcani e dai papiri di Dayton, rinasce una seconda Bosnia anfibia, né musulmana, né serba, né croata, una entità schizoide che per il momento tenta di darsi un artificiale assetto unitario: uno Stato diviso in due Stati, o addirittura in tre se si tiene conto dell'autonoma amministrazione croata in Erzegovina, che pur nella pace continuerà ad avere vita grama e drammatica per chissà quanto tempo. Diciamo pure, una mostruosità istituzionale oltreché internazionale. Uno Stato sintetico, con all'interno monete e armate contrapposte, in cui si continuerà ancora a lungo a discutere del problema cruciale: il corridoio di Posavina, «il ponte della Grande Serbia», che unendo le zone serbo-bosniache a quelle propriamente serbe potrebbe diventare un giorno il cavallo di Troia di Milosevic all'interno della nuova costellazione statale inventata a Dayton.

E' stata l'Europa, con i suoi errori e le sue iniquità, a costruire almeno in parte questa bomba a orologeria nel cuore del continente. L'America ha tentato di disinnescarla e, per ora, lo sforzo ha avuto successo. Ma l'ultima decisione spetterà ancora una volta agli slavi della regione, cattolici, ortodossi o musulmani che siano: saranno loro gli artificieri che potranno o congelare per sempre l'ordigno o farlo di nuovo brillare alla prima occasione.

**Enzo Bettiza**

**NEW YORK**
NOSTRO SERVIZIO

Proprio quando ormai non ci credeva più nessuno, l'accordo sulla Bosnia è arrivato. E non l'accordo parziale, il facciata, che anche gli «irriducibili della speranza» si erano ormai rassegnati ad aspettarsi, ma un piano vero, con molti dettagli già decisi e parecchi «principi» già stabiliti. Lo ha annunciato lo stesso Bill Clinton a Washington, dopo essere rimasto un'ora al telefono con Warren Christopher che dalla base militare di Dayton, nell'Ohio, dove le trattative si sono svolte, gli ha spiegato punto per punto tutti gli elementi.

Il Presidente ha tenuto alla televisione un enfatico discorso, annunciando «una scelta storica ed eroica» dei capi delle fazioni in lotta che «oggi hanno fatto la storia, e posto fine al più sanguinoso conflitto in Europa dopo la seconda guerra mondiale». «Grazie a Dio sarà un Natale di pace» ha aggiunto Clinton, e poi è andato avanti illustrando i dettagli.

Eccoli: «Il piano di pace prevede il mantenimento della Bosnia come singolo Stato entro i suoi attuali confini, internazionalmente riconosciuti. Lo Stato sarà composto di due parti: una federazione serbo-bosniaca e una federazione croato-bosniaca, con una giusta ripartizione territoriale fra le due entità. La capitale, Sarajevo, rimarrà unita, ci sarà un governo centrale, un Parlamento nazionale, una presidenza e una Corte Costituzionale. Le sue responsabilità saranno la politica estera, il commercio con l'estero, la politica monetaria, quella della cittadinanza, dell'immigrazione e di altre importanti funzioni». Inoltre, «il Presidente e il Parlamento saranno nominati attraverso libere elezioni supervisionate da osservatori internazionali, ai rifugiati sarà permesso di tornare a casa, tutti potranno muoversi liberamente all'interno dei confini e i diritti umani dei cittadini saranno salvaguardati da una commissione indipendente e da una polizia civile che riceverà un addestramento internazionale. Gli individui accusati di crimini saranno esclusi dalla vita politica».

La «chiusa» del discorso ha riguardato naturalmente l'invio delle truppe americane, che i repubblicani non vogliono. Quando il piano della Nato sarà pronto, ha detto Clinton, «chiederò il sostegno del Congresso». Ma, ha precisato, si tratterà solo di una «consultazione». Se i repubblicani diranno di no, insomma, le truppe partiranno lo stesso perché «ora che le parti hanno scelto la pace, anche l'America deve scegliere la pace». Il leader dell'ala dura repubblicana, Newt Gingrich, ha fatto sapere di essere favorevole all'invio di truppe «purché sotto un comando americano e non Onu», cosa che Clinton aveva già assicurato.

E' attesa al più presto la riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, che dovrebbe decidere la sospensione delle sanzioni economiche contro la Federazione jugoslava (serbo-montenegrina) ed eventualmente dell'embargo sulle armi a tutte le parti in lotta.

In serata si è aperto un problema che però non dovrebbe (in teoria) pregiudicare la pace: alcuni serbi di Bosnia hanno annunciato per bocca di Momcilo Krajisnik, loro principale negoziatore a Dayton, che non firmeranno il piano di pace.

Tuttavia, il presidente serbo Slobodan Milosevic aveva il potere di trattare anche per loro e di fatto i serbo-bosniaci non sono in grado di continuare la guerra senza il suo aiuto.

Particolare curioso: la firma di ieri è avvenuta in un edificio di Dayton intitolato al comico Bob Hope, nella stanza B-52 (come il bombardiere strategico).

Quanto alla sigla solenne della pace, la cerimonia dovrebbe avvenire, secondo il ministro degli Esteri francese de Charette, «tra una quindicina di giorni a Parigi».

**Franco Pantarelli**

# La Agnelli: gli italiani per Natale a Sarajevo

**ROMA**

I soldati italiani saranno presto a Sarajevo, forse addirittura per Natale «se la pace effettivamente tiene». Il Parlamento si pronuncerà la settimana prossima sull'invio di un contingente italiano ma la commissione Esteri della Camera «mi sembra già d'accordo».

Certo, la missione in Bosnia costerà venti miliardi al mese e il governo al momento non ha ancora escogitato il modo di finanziarla. Ma anche questo problema sarà risolto presto.

Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli è raggiante. E, sorpresa dai cronisti al ricevimento di commiato a villa Madama in onore dell'ambasciatore Giulio Cesare di Lorenzo Badia - il capo del cerimoniale che va in pensione - ha commentato al volo le buone notizie che arrivano da Washington sull'intesa raggiunta per la firma di un accordo di pace nell'ex Jugoslavia.

**L'invio di una forza italiana era subordinata alla firma di un accordo di pace. Adesso sembra che ci siamo.**

«Pare proprio di sì ed è veramente una bellissima notizia. Mi auguro che questo accordo porti ad una pace vera e duratura. Abbiamo veramente fatto tutto quello che era possibile per arrivare a questo momento. E adesso spero che finalmente finiscano le sofferenze di questo popolo».

**In realtà il Parlamento deve ancora approvare l'invio di soldati italiani - la discussione in aula è già stata fissata per la metà della settimana prossima - ma l'orientamento del governo rimane immutato?**

«Certamente. Del resto la Nato ha chiesto a tutti i Paesi dell'Alleanza di impegnarsi nella forza di pace. Il tutto ciò che l'Italia può fare per aiutare l'accordo di pace, sia per assicurare che tutte le clausole vengano effettivamente applicate sia per ricostruire quella regione, sarà fatto».

**Il governo ha proposto l'invio di una forza di duemila e cento uomini, in gran parte appartenenti alla Brigata Garibaldi e tutti a ferma volontaria. Non è certo che si potrà assicurare l'invio di soli volontari quando si arriverà dopo qualche mese all'inevitabile turnazione. Questo fattore potrebbe portare ad un cambiamento dei piani?**

«Non c'è alcun cambiamento in programma. Per adesso gli impegni rimangono quelli. E mi sembra che la commissione (Esteri della Camera, ndr) sia d'accordo con questa decisione».

**In commissione la settimana scorsa lei aveva detto che il governo non aveva ancora reperito i fondi necessari per l'invio della forza italiana. E' stato fatto qualche passo avanti su questo fronte?**

«No, non è ancora stato deciso come finanzieremo l'operazione. Ci costerà 20 miliardi al mese. Come ho detto alla Camera ci dovrà essere un modo di trovare i fondi; ce lo diranno i ministri finanziari».

**Un disco verde dal Parlamento la settimana prossima appare scontato visto che alla commissione Esteri della Camera tutti i gruppi si sono espressi a favore della decisione del governo ad eccezione di Rifondazione comunista. Quando potrebbe partire il primo contingente?**

«Partirà quando ce lo chiederà la Nato».

**I primi soldati italiani potrebbero essere a Sarajevo già a Natale?**

«Può essere di sì. Se effettivamente la pace tiene non c'è ragione perché questo non avvenga. E forse i cittadini di Sarajevo saranno soddisfatti».

**Andrea di Robilant**

Il ministro Susanna Agnelli

### I 9 PUNTI DELL'INTESA

1. Un'unica Bosnia ma composta da due entità: la federazione croato-bosniaca e la repubblica serbo-bosniaca.
2. Un governo centrale e un unico Parlamento nato da libere elezioni sotto supervisione internazionale.
3. Presidenza sarà a rotazione fra croato-musulmani e serbi.
4. Sarajevo unita sotto il governo bosniaco.
5. Un'unica moneta a corso legale.
6. Ritorno dei profughi nelle terre d'origine.
7. Divieto di ricoprire cariche pubbliche agli accusati per crimini di guerra dal Tribunale dell'Aia.
8. Una forza multinazionale di pace per far rispettare gli accordi.
9. Ricostruzione con contributi internazionali.

Il governo ha proposto l'invio di 2100 uomini La missione costerà venti miliardi al mese

LA STAMPA
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORE CAPO CENTRALE
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trogu, Ilario Cresto-Dina
SEGRETARIO
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 31, Torino
SPI srl, v. C. Pisacane 1/B, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. 02/85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. 011/65.211
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 31/1950
Certificato n. 2734 del 14-12-1994
La tiratura di Martedì 21 Novembre 1995 è stata di 501.148 copie

DALLA PRIMA PAGINA

# Le notti bianche di Dayton

## *Così gli Usa salvarono il Vecchio Continente*

La base nell'Ohio era diventata una sorta di carcere diplomatico, con i delegati in ostaggio

LA base di Wright-Patterson, nell'Ohio, era divenuta una sorta di carcere diplomatico, dove le delegazioni balcaniche sono state tenute ostaggi fino all'accordo di pace, tra sceneggiate teatrali di «me ne vado» a colpi di motori accesi, bagagli già caricati sugli aerei, telefonate notturne di Clinton, notti bianche di diplomatici, bidoni di pessimo caffè americano e continue voci di rottura. Ma più che il caffè, è stato l'improvviso isolamento del Presidente bosniaco Alija Izetbegovic a sbloccare l'impasse. Izetbegovic, che non voleva cedere su un corridoio di terra nel Nord Est, a Posavina, si è trovato solo, messo brutalmente da serbi, croati e americani, d'accordo fra loro, nella impossibile posizione di diventare il responsabile unico del prolungamento della guerra.

I bosniaci hanno dovuto allora compiere quella che Clinton ha chiamato una «scelta eroica», ma che era di fatto la sola scelta possibile: piegarsi.

Nessun documento ufficiale, e nessuna delicatezza diplomatica, possono nascondere quindi le due verità che da tempo ormai erano chiare a chiunque guardasse lucidamente al conflitto nella ex Jugoslavia e siano diventate evidenti nell'accordo.

La cessazione delle ostilità sarebbe avvenuta soltanto quando due condizioni fossero state presenti: 1) l'accettazione da parte bosniaca dell'avvenuta pulizia etnica e delle ingiuste conquiste territoriali dei serbi, dunque la spartizione della Bosnia temperata dal salvataggio di Sarajevo; 2) l'intervento diretto, politico e militare, degli Stati Uniti, scossi dal torpore isolazionista del Clinton prima versione, dopo la Caporetto dell'Onu e il balbettio dell'Unione Europea.

Il «matrimonio d'odio» che formalizza la convivenza di due popolazioni ostili nello spinosissimo letto di una futura federazione bosniaca, si regge dunque non sull'allucinante puzzle di cittadine, paesi, *enclaves*, corridoi, sbocchi reciproci, che le parti hanno composto ieri nella base aerea dell'Ohio, ma sulla garanzia militare americana, sulla canna della «doppietta» di papà Clinton. Warren Christopher, lui davvero eroico nello sforzo fisico di due giorni di negoziati, a 70 anni di età, dopo un viaggio lampo in Giappone, interrotti da un'ora e mezzo di sonno in 42 ore, ha «garantito» che le divisioni americane avrebbero controllato il terreno e avrebbero sparato senza esitare su chiunque le avesse attaccate o avesse avuto la tentazione di provocarle. La «doppietta» era carica.

Il problema diventa a questo punto sapere se quello *shotgun*, se quel fucile sia carico di pallettoni o soltanto di cartucce a salve.

Di nuovo, abbiamo il dovere di calmare gli entusiasmi. Lo stesso Clinton, mentre ieri annunciava giustamente felice al mondo il suo trionfo diplomatico, ha dovuto cominciare immediatamente lo sforzo di convincere il popolo americano, e i suoi rappresentanti in Parlamento, che è giusto rischiare vite di soldati americani nella pace. Che la missione dei 25 mila *boys and girls* della Prima Divisione Corazzata, mandati per servire da picchetto umano fra bosniaci e serbi, è davvero «chiara, limitata nel tempo e realizzabile». E, soprattutto, nell'interesse degli Stati Uniti e della loro funzione di guida dell'Occidente.

In teoria, il Presidente può mobilitare quella divisione anche senza il consenso formale di Camera e Senato, così come le altre nazioni della Nato potrebbero mettere assieme i 60 mila soldati promessi a guardia della pace, senza bisogno della partecipazione americana.

In pratica, Clinton ha bisogno del sostegno parlamentare tanto quanto la Nato ha bisogno della leadership Usa. Se il Presidente scavalcasse un voto negativo del Congresso, dominato dai suoi tenaci avversari repubblicani Dole e Gingrich, e mobilitasse il imperio i militari, al primo, inevitabile incidente, al primo soldato americano ucciso da un vecchino, egli si troverebbe costretto a spiegare agli elettori un nuovo miniVietnam, rischiando la sua poltrona. O a ritirare ignominiosamente le sue divisioni dalla Bosnia, co-

rotazione, la fine delle sanzioni Onu e il ritorno dei profughi. Ma alcuni dei duri di Pale si ostinano nel no

Una donna bosniaca piange per la morte del suo bambino Nella pagina a sinistra la firma ufficiale dell'accordo e nella foto sotto il presidente bosniaco Izetbegovic

TRE FOTOGRAMMI DEL **LUNGO ORRORE**

Agosto 1992. Prigionieri bosniaci in un campo di concentramento

Ottobre 1993. La piccola Irma paralizzata da un colpo di mortaio

Agosto 1995. La seconda carneficina nel mercato di Sarajevo

**ANALISI**

**IL MATTATOIO DEI BALCANI**

# Quattro anni di Medio Evo

## *Cronaca della barbarie in Europa*

**ZAGABRIA**

DICONO che qualsiasi guerra, comunque sia cominciata, dovunque si svolga, chiunque la stia combattendo, finisca col somigliare a tutte le guerre già avvenute e a quelle che devono ancora esplodere. Quella di Jugoslavia, no.

Basterebbe citarne un aspetto: mai era accaduto che una lotta così feroce venisse raccontata così a lungo da tanta gente con così scarsi risultati. L'abbiamo avuta per quattro anni in casa, quella guerra, televisioni e giornali non ci hanno risparmiato nulla, dai bambini uccisi alla disperazione dei sopravvissuti, dai quarti macellati dalle bombe alle mummie delle fosse comuni. E per quattro anni siamo riusciti solo a distogliere lo sguardo.

Adesso che si celebra la pace (la pace?), tornare a quel 25 giugno del '91 - giorno in cui Slovenia e Croazia proclamarono la propria indipendenza - è come attraversare alcune epoche. Il resto dell'ex impero sovietico si andava dissolvendo senza che i sussulti nazionalistici si tramutassero in conflitti: perché non avrebbe dovuto accadere lo stesso anche fra gli slavi del Sud?

Per almeno tre ragioni. Primo: Belgrado sapeva benissimo che senza la Croazia (meglio, senza due regioni che alla Croazia appartenevano, la ricca Slavonia agricola e la Dalmazia, grazie al turismo serbatoio di valuta pregiata) l'economia della federazione sarebbe andata definitivamente a rotoli. Secondo: l'insorgere di nazionalismi malamente compressi avrebbe riportato la regione a un livello di tensione altissimo, che i militari pensavano di contenere con un intervento immediato. Terzo: nessuno avrebbe scommesso un centesimo sulle possibilità di resistenza della Croazia al quinto esercito del mondo.

Il primo errore di valutazione fu proprio questo. Nei fatti, Belgrado aveva accettato la secessione della Slovenia, tutto si era risolto in qualche sorvolo dei jet militari e qualche scaramuccia (i morti alla fine sarebbero stati quaranta). Quel che Belgrado sottovalutava era l'effetto che quest'indipendenza indolore avrebbe avuto sulle aspirazioni degli altri Stati.

In Croazia cominciano gli assalti alle caserme, che sono altrettanti depositi di armi. Soprattutto, il 23 dicembre '91 la Germania riconosce per prima con la Slovenia la nuova Repubblica di Tudjman. Nelle file dell'esercito federale cominciano le diserzioni, soprattutto di militari di leva. In Slavonia l'«attività di contenimento» dell'esercito deve confrontarsi con gli attacchi dei primi reparti croati. Da Belgrado giungono i «volontari». Il bombardamento, l'assedio e la caduta di Vukovar in mano serba segnano l'inizio di una guerra a tutto campo.

Due soldati bosniaci tra le lapidi delle vittime di guerra in un cimitero di Sarajevo

In quella poverissima cintura di colline che passa sotto il nome di Krajina, i serbi, che sono in maggioranza, partono all'attacco e dichiarano una Repubblica autonoma, con Knin come capitale.

Nel frattempo (il 15 di ottobre) anche la Bosnia ha proclamato la propria indipendenza, dalle finestre dell'albergo «Holiday Inn» di Sarajevo i miliziani serbi di Karadzic hanno sparato sulla folla che festeggiava. La città, nei giorni successivi, è stata faticosamente sgomberata dai militari, mentre la folla si scatenava nel linciaggio di alcuni ufficiali feriti. Messo in difficoltà in Croazia dalle pressioni internazionali, dall'orrore di Vukovar, dall'indignazione per il bombardamento di straordinarie città d'arte (Dubrovnik anzitutto, ma anche Zara e Sebenico), l'esercito di Belgrado ha già nei fatti previsto di puntare tutte le sue carte sulla ridotta di Bosnia.

Lo scenario previsto fin dall'agosto del '91. In una riunione a Belgrado, su iniziativa del generale Blagoje Adzic si discutono prospettive che finiranno col fissarsi nel cosiddetto «piano Rama». Da Zagabria, Franjo Tudjman ha già fatto sapere di essere pronto alla «guerra totale»: bisogna essere certi che almeno in Bosnia la situazione resti sotto controllo. Vengono stesi i piani militari, ma poi si approfondisce. «L'analisi del comportamento della comunità musulmana di Bosnia dimostra che il morale, la volontà, la bellicosità dei gruppi si possono inerinare solo indirizzando l'azione lì dove la struttura religiosa e sociale è più fragile. Ci si riferisce alle donne, soprattutto quando minorenni, e ai ragazzi. Intervenire con decisione su queste figure sociali significherebbe spargere disorientamento fra le comunità, provocare prima paura e poi panico, fino ad un probabile ritiro dai territori interessati dall'attività bellica».

Dice «intervenire con decisione», quel piano: nei mesi successivi, dinanzi a quell'intervento il mondo sarebbe inorridito. Il 6 aprile del '92 i serbi di Bosnia scatenano l'attacco contro Sarajevo. Pensavano di conquistarla in poche ore, la città non è presa ma resta assediata: s'inizia uno dei più terribili martirii della storia.

Nel resto della Bosnia intanto l'«intervento» sui civili prosegue. Bande paramilitari (gli uomini di Arkan e di Vojslav Seselj) conducono una sistematica campagna di stupro contro le donne musulmane. Moltissime (almeno sedicimila) vengono segregate in campi-bordello e lasciate andare solo quando interrompere le gravidanze sarebbe impossibile. «Partorirai un bastardo serbo», è il viatico degli aguzzini. Passerà alla storia come «stupro etnico», questa pratica infame. Nel frattempo lo scontro politico si è tramutato in confronto fra nazionalismi, e i nazionalismi vomitano contrasti religiosi: si distruggono moschee e conventi, si uccidono sacerdoti, si stuprano suore. La politica del terrore ha prodotto quel che voleva: un nuovo Medio Evo.

Il '92 è l'anno in cui il territorio della ex Jugoslavia conosce il massimo grado del dissolvimento. In Croazia esiste la Repubblica della Krajina, nella Bosnia divisa in due i musulmani di Fikret Abdic si sono proclamati indipendenti, i croati di Erzegovina a loro volta si dichiarano Repubblica ed hanno intrapreso contro i musulmani una breve, sanguinosa guerra che come epicentri avrà Gornj Vakuf e soprattutto Mostar. L'immagine del ponte sulla Drina che salta sotto le cannonate croate è una delle più laceranti dell'intero conflitto. A lacerare il mondo con la sofferenza umana, da quel momento penserà la gente di Sarajevo.

Il mondo manda aiuti, organizza ponti aerei, nomina sempre nuovi mediatori e continua a varare piani di pace. Uno sarà perfino firmato da tutti i contendenti (il 23 marzo del '93) prima che Radovan Karadzic venga sconfessato dal suo Parlamento e da un referendum popolare. Intanto a Sarajevo si continua a morire. Bomba su cinque bambini che giocavano sulla neve, bombe sui sobborghi, il 5 febbraio '94 bomba sul mercato di Merkale, con 68 morti e duecento feriti.

Le immagini sono troppo feroci perché il mondo possa continuare a far finta di nulla. L'operazione «deny flight» delle Nazioni Unite si trasforma in operazione di guerra: ai serbi viene imposto un ultimatum perché ritirino i loro cannoni ad almeno 20 km da Sarajevo. Lo faranno, pronti però a riavvicinare le armi non appena la tensione sarà scemata.

Il resto è storia recente: stragi, stragi, ancora stragi in una città eletta ormai a simbolo della resistenza e della ferocia degli uomini. I serbi che sfidano l'Onu in maniera sempre più proterva. Strage a Tuzla, altre bombe su Goradze, finché a luglio un altro «intervento» sbatte in faccia al mondo nuove insopportabili realtà. Le «aree protette» di Srebronica e Zepa vengono prese con la forza, migliaia di musulmani fuggono, seimila uomini risultano scomparsi. E' l'inizio dell'ultima fase, quella che con la nuova strage del mercato condurrà ai bombardamenti della Nato, all'offensiva croata nelle Krajine, alle trattative, alla pace. Forse.

**Giuseppe Zaccaria**

### L'ARMATA DEI GARANTI

**ITALIA**
Una brigata (2100 uomini) tutta volontari, della Brigata Garibaldi dislocata da Caserta a Reggio Calabria, del Battaglione d'assalto Col. Moschin e del Battaglione Carabinieri Toscania. In caso di necessità, l'Italia renderà disponibile una forza anfibia, formata da due navi da sbarco della classe San Giorgio e da un reparto anfibio di circa 600 uomini del Battaglione San Marco.

**USA**
Una divisione meccanizzata, con 21.000 uomini

**FRANCIA**
Una divisione (7000 uomini)

**GRAN BRETAGNA**
7000 uomini

**GERMANIA**
4500 uomini (non combattenti) in Croazia, per sostegno logistico

**OLANDA**
Una brigata con 2100 uomini

**BELGIO**
Non ancora definito

**PORTOGALLO**
Un battaglione (300-400 uomini)

**NORVEGIA e DANIMARCA**
1000 uomini

**SPAGNA**
1550-2000 uomini

**RUSSIA**
Una brigata con 2000 uomini, che verrà schierata nel settore americano

**A questo punto aggiunte le forze aeree già presenti sul teatro, ed una unità multinazionale, ma essenzialmente russo-americana, di 3-4000 persone, con compiti logistici e sanitari.**

Sceneggiate a colpi di «me ne vado», di bagagli già caricati e di voci di rottura

Un Christopher davvero eroico nello sforzo fisico fatto a 70 anni di età

crati fino a ieri, e il miracolo del consenso fra uomini politici, Clinton e Gingrich, che si odiano e appena la scorsa settimana hanno preferito far chiudere il governo federale piuttosto che venire a compromessi su una legge finanziaria.

Le due cerniere della pace sono quindi cerniere di odi. Ringraziamo il Signore, come ci chiede Clinton, ma continuiamo a diffidare degli uomini. Anche una tregua ingiusta, che è tessuta di impossibili corridoi territoriali che a noi ricordano quel famigerato corridoio di Danzica che fu il pretesto della Seconda Guerra Mondiale, che è fondata sui fucili e i cannoni di un arbitro lontano e dubbioso, è meglio di una guerra. Ma è soltanto un giorno della Vigilia, non ancora un Natale.

**Vittorio Zucconi**

ne dalla Somalia, condannando la tregua al collasso.

Ecco dunque il senso della scommessa fatta ieri, il freno necessario al nostro sollievo di telespettatori ai quali sarà risparmiato forse il tormento di quelle immagini di morte che turbavano la nostra indifferenza. Per funzionare, la pace ha bisogno di ben due miracoli paralleli: il miracolo della convivenza fra popoli che si sono reciprocamente massa-

In diretta tv l'accordo

## A Sarajevo festa con champagne sotto la neve

**SARAJEVO.** A Sarajevo, subito dopo l'annuncio dell'accordo di pace sulla Bosnia, la gente ha cominciato a festeggiare mentre sulla città martire dei Balcani stava cadendo la prima neve. La televisione e la radio di Sarajevo hanno trasmesso in diretta le immagini della Cnn e tutti gli abitanti hanno potuto vedere Bill Clinton che annunciava l'accordo alla Casa Bianca a Washington. Negli alberghi si stappavano bottiglie di champagne.

«Una soluzione equa che ha necessitato concessioni da tutte e tre le parti». E' questo il primo commento rilasciato alla televisione di Belgrado dal presidente serbo Milosevic poco dopo l'accordo raggiunto a Dayton. I mezzi d'informazione di Belgrado hanno salutato con entusiasmo l'accordo. Gioia e sollievo per gli abitanti della roccaforte serba di Banja Luka: colpi d'arma da fuoco sono risuonati in tutta la città.

[Ansa]

COME DICI *che si dice?*

Casa, in francese:

a) **Dôme**

b) **Maison**

Avete la soluzione? Telefonate subito: oggi parteciperete all'estrazione di un Boch 3ª edizione.
A domani, per vincere un altro premio intelligente Zanichelli.
**Giocate telefonando oggi dalle 9.00 alle 17.00: 02/33103697**
ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI

D'Alema dopo i buoni risultati elettorali nei Comuni è fiducioso: l'Ulivo può vincere

# Bossi: «E' meglio andare a votare»

## *Sinistra divisa su Di Pietro*

**ROMA.** Accordi elettorali del centro-sinistra con Bossi? Accordi con Bertinotti? Lunedì il pds (Burlando) e Prodi dicono categorici: no, grazie. Martedì D'Alema corregge: «Quando ci saranno le elezioni valuteremo». E per chi non avesse capito, aggiunge Fabio Mussi: «Mai dire mai». Perché quei numeri usciti dalle urne comunali di domenica hanno dimostrato che il centro-sinistra, al Sud, ha vinto al primo turno quasi ovunque dove aveva al suo fianco Rifondazione comunista. Mentre al Nord dovrà ritentare al secondo turno, perché non era alleato con la Lega.

E allora, contrordine e spiragli aperti. Mentre Bossi, all'uscita dal Quirinale, sorprende tutti dicendo: la Lega è pronta alle elezioni. E se si dovesse votare veramente subito, quegli spiragli dovrebbero diventare porte spalancate sia per tentare di vincere il secondo turno nei comuni del Nord realizzando accordi con la Lega, sia per tenersi una via di ripiegamento nel caso non andasse in porto l'aggancio di Di Pietro con l'Ulivo.

Ed ecco Massimo D'Alema che rende l'onore delle armi a Umberto Bossi e, smentendo chi parla di sconfitta domenicale della Lega, parla sportivamente di «mantenimento di posizioni». E a proposito degli scontri (sull'immigrazione, sulla Finanziaria) con la Lega, precisa che «al momento» non si vedono possibilità di alleanze di governo tra Ulivo, Lega e Rifondazione. Ma si rifiuta di respingere i cosiddetti «patti di desistenza».

«In un sistema maggioritario può succedere che una forza politica decida di non presentarsi dove ritiene di non ottenere successi...». «L'Ulivo deve offrire un asse problematico sul quale sarà possibile a Di Pietro, Rifondazione comunista e Lega misurare le distanze. Non è il momento né di aprire, né di chiudere» aggiunge il coordinatore della segreteria, Mauro Zani, mettendo tutti sullo stesso piano.

E il pds non poteva dire altrimenti, perché tanti temono il taglio dei ponti elettorali con Rifondazione comunista a vantaggio di Di Pietro. «Il centro-sinistra senza di noi, escluse le regioni rosse, perderebbe tutti gli altri collegi - avvisa allarmatissimo Bertinotti -. C'è una irresponsabile volontà di rottura. E' una scelta suicida». Così il pds si mantiene in bilico tra il tentativo di conquistare Di Pietro all'Ulivo e il richiamo della foresta di Rifondazione comunista.

Una soluzione di difficile equilibrio che D'Alema e Prodi possono reggere solo se si va a votare entro marzo. Perché se si vota subito la partita rimane il duello centro-sinistra contro centro-destra. E Bossi e Bertinotti dovrebbero alla fine arrendersi per non essere emarginati. Ma se passano i mesi ci sarà il tempo per trasformare completamente il gioco. Berlusconi uscirebbe di scena e nel vuoto che lascerebbe ci sarebbe posto per il nuovo centro di Dini-Di Pietro-Pivetti. E Bossi. E lo scontro sarebbe centro moderato contro sinistra socialdemocratica. E addio speranze di vittoria.

Per questo D'Alema (con Fini) ripete che è meglio votare che avere le Camere paralizzate. Lo dicono anche Casini, Buttiglione e non Bossi. Ma loro lo fanno per forzare i titubanti a scegliere il governo per il dopo Dini e a far proseguire la legislatura. E poi, bisogna stare attenti a quel che dice Bossi. «O si fanno le riforme o si va a votare». E' su questa alternativa che fervono le trattative di quanti vogliono evitare il voto a marzo. Per riuscirci debbono tirar dalla loro parte Bossi e per questo lui alza il prezzo minacciando elezioni.

«Politicamente la Lega è oggi l'elemento essenziale, in quanto non è subordinata né al Polo né all'Ulivo, per innescare le riforme dello Stato - riflette Francesco D'Onofrio, del ccd - Bossi può prendere l'iniziativa per favorire un nuovo governo Dini per il semestre europeo e, molto meglio, per i 18 mesi della Conferenza intergovernativa dell'Unione europea». D'altra parte, aggiunge D'Onofrio, «si è capito che la Lega da sola non vince perché la tentazione indipendentista è il suo limite, però è in grado di non far vincere il centro-sinistra. E per questo è difficile il voto a marzo».

**Alberto Rapisarda**

Il segretario del pds Massimo D'Alema

**FLASH**

Il presidente del ccd Clemente Mastella

### MASTELLA
### Avviso di garanzia

**NAPOLI.** La direzione distrettuale antimafia di Napoli ha chiesto al tribunale dei ministri di procedere nei confronti del presidente del Ccd, Clemente Mastella. L'ipotesi di reato contenuta in un avviso di garanzia notificato all'ex ministro dell Lavoro è di tentativo di concussione. L'indagine in cui è coinvolto Mastella riguarda le tangenti versate da imprenditori per realizzare il Cis di Nola, il più grande centro commerciale d'Europa.

Livia Turco deputato progressista

### LIVIA TURCO
### «Ministero-donne»

**ROMA.** Un ministero che dia più potere alle donne, un appello ai senatori perché approvino entro la fine della legislatura una buona legge sulla violenza sessuale e l'apertura delle frontiere per l'affidamento di bambini stranieri. Questi i punti-chiave emersi alla conferenza stampa di Livia Turco, neo-presidente della Commissione pari opportunità di Palazzo Chigi, al passaggio di consegne con la dimissionaria Tina Lagostena Bassi. [Agi]

Il numero due di An Giuseppe Tatarella

### TATARELLA
### Tentativo di furto

**ROMA.** Ignoti si sono introdotti nell'abitazione romana dell'onorevole Giuseppe Tatarella, presidente del Gruppo di An alla Camera. Sono in corso indagini della polizia per accertare i particolari dell'intrusione, nel corso della quale l'abitazione è stata messa a soqquadro ma nulla è stato trafugato. [Adnkronos]

RETROSCENA

**IL SENATUR AL QUIRINALE**

# «Scalfaro mi ha pregato: Umberto, state buoni»

«Ma noi siamo cattivi di natura
Ora apro il tavolo con Segni
il Ccd e tutti gli altri.
Dopo la Finanziaria basta con Dini
e di governissimo non voglio parlare»

Il leader della Lega Umberto Bossi

Al Quirinale, «dal Grande Presidente Oscar Luigi Scalfaro», è salito in principe di Galles ed è sceso di ottimo umore. «Abbiamo parlato di donne, ah! ah!», arriva a dire quando rientra a Montecitorio. Più di un'ora con Scalfaro e le amarezze del sabato mantovano, quel decreto sugli immigrati che gli ha guastato tre notti, quella sfrenata voglia di indipendentismo sembrano un ricordo e basta. Incassati i voti delle amministrative di domenica, e sono ancora tanti, Bossi riapre le danze e per la prima volta fulmina i parecchi nemici delle elezioni: «Per me, piuttosto che star qui a far niente, è meglio andare a votare».

In quell'ora al Quirinale Scalfaro ha voluto capire le intenzioni di Bossi: il «figliolo», come lo chiama. Una robusta sgridata per gli eccessi mantovani («Presidente, noi non mettiamo in discussione l'unità nazionale, semmai quella dello Stato») e poi eccoli a discutere senza misteri su quel che accadrà. Più o meno come l'anno scorso di questi giorni, quando Bossi cominciò a stringere il cappio al governo Berlusconi, se allora c'era poco da scherzare perché c'era di mezzo la democrazia: «Presidente, per noi il problema è molto semplice: noi non abbiamo assolutamente paura delle elezioni, tutti gli altri invece sì, e tanta».

Se il problema fosse solo questo cinque minuti sarebbero bastati. «Con Scalfaro - racconta Bossi - abbiamo parlato, e a lungo, di quello che si può fare se non si va al voto. Insomma del dopo Dini. Se si va a un governo post-Dini bisogna vedere per quali riforme e con quali numeri». Bossi ha ripetuto a Scalfaro che, si votasse ora, qualunque risultato renderebbe la Lega determinante e determinato a chiedere la Presidenza del Consiglio. Per evitare le elezioni «che tirino fuori qualche riforma». Il federalismo. O almeno un pezzo di federalismo. «Perché, Presidente, il Nord non lo tengo più, hai visto gli indipendentisti...».

A tre giorni dal mal di pancia mantovani, quell'ora al Quirinale riposiziona Bossi e la Lega. «Sono qui al Centro. E adesso apro io il Tavolo del Centro. Con Segni, i Ccd e gli altri...». Con Buttiglione no, rapporti pessimi. L'ha sempre considerato «un libro paga di Berlusconi». Con Di Pietro più no che sì, qualcosa al Colle si son detti, ma Bossi non va più in là di un generico «ne abbiamo parlato». Lega riposizionata e pronta a vedere l'effetto che fanno quelle quattro parole, «meglio andare a votare». «Tanto - dice - è assolutamente certo che prima della fine dell'anno, anzi prima di Natale, il presidente del Consiglio si presenta in aula e li si chiude baracca e burattini».

Con il Grande Presidente Bossi ha parlato soprattutto di quel che accadrà prima di Natale. Da un governissimo, o da un governo di unità nazionale, Bossi è ben deciso a tenersi alla larga, ingrassando all'opposizione. Questo governo Dini dopo la Finanziaria non avrà più l'appoggio leghista. Per entrare in un altro governo, un governo delle riforme, delle regole e del federalismo, come sempre Bossi mette condizioni pesantissime. Non dice il no secco e comincia a trattare. Un primo obiettivo l'ha già raggiunto: spostare il dibattito sul decreto immigrazione al Senato e discutere subito: «Vedremo se arriverà qualche segnale...».

Ma questa Lega che si riposiziona al Centro ha anche non pochi problemi in casa propria. Se quella passata è stata la settimana di Boso e Borghezio, con una Lega tutta appiattita sull'indipendentismo, questa dovrebbe essere quella della riscossa federalista: Maroni, Marano, Petrini, Bonomi, Peraboni, Dozzo, tutta quell'ala che rifiuta l'immagine di una Lega leghista e razzista e si è ritrovata maggioranza silenziosa. Saranno loro i più colpiti dalle pallottole di gomma indipendentiste, il contrappeso moderato. Con Bossi lassù, a far da mediatore: «Il Presidente ci ha chiesto di essere bravi e buoni. Ma si sa, noi siamo cattivi...». E il principe di Galles ride.

**Giovanni Cerruti**

DALLA PRIMA PAGINA

## SCACCO AL RE

nazionale britannico: ma lunedì sera le gambe erano invisibili, il sorriso era spento. Il volto era teso e triste, i bellissimi occhi luccicavano febbrili.

Abbiamo parlato di performance, di una recita dunque. Non è una critica irriverente, è un'osservazione legittima, necessaria. Sì, perché Diana si è valsa dell'intervista non soltanto per narrare la propria versione della sua infelice love story, ma anche, e soprattutto, per scagliare un poderoso assalto alla famiglia reale e all'establishment in generale. Si è rivelata combattente audace, antagonista pericolosa, ha mostrato d'essere astuta e «manipulative». Diana ha conquistato il cuore e la mente della maggioranza degli inglesi, ha sbigottito gli avversari.

D'improvviso, la lunga saga reale ha cambiato carattere, non è più una farsesca soap opera, ma ricorda piuttosto il prologo di una tragedia greca. Il Daily Telegraph sottolinea: «Lei sceglie Diana ha forse agito spinta dalla stessa furia di Medea o Clitennestra, ma è stata più abile di queste eroine della letteratura ellenica. Non ha alzato la voce, non ha lanciato minacce. Ha scelto invece la parte della vittima sofferente e l'ha recitata a perfezione». L'effetto è stato «devastating», dicono i media e i parlamentari. Le parole di Diana hanno riattizzato tutti i dubbi sulla casata di Windsor, sulla loro sensibilità, persino sull'idoneità di Carlo a portare la corona. Soavemente, ma gelidamente, Diana ha accennato alla possibilità che il marito non aspiri al top job, il trono, ha suggerito che sarebbe forse meglio lo cedesse al figlio William.

Ha detto cose inaudite. Ha dichiarato che la monarchia dovrebbe avere «una maggior comprensione, in profondità, del popolo», ha definito «nemici» i consiglieri di Carlo. Dov'era la vecchia Diana, timida, schiva? Era scomparsa. Ha anzi ecceduto, e questi eccessi hanno offuscato in parte il valore delle sue requisitorie. Il ministro Nicholas Soames, amico intimo di Carlo, vede in lei «sintomi avanzati di paranoia». E' un giudizio troppo aspro, ma sgradevole è l'insistenza con cui Diana si è presentata come «vittima universale». Tutti hanno sbagliato, tutti sono stati impietosi; e lei ha pagato.

Non ha sempre rispettato la verità, come quando afferma di aver avuto una «relazione adulterina» con James Gilbey, l'uomo che la consegnò alla storia con il nome di «squidgy», strizzolina. Forse non vi fu un rapporto completo, ma i nastri delle telefonate emanano sensualità, rivelano desideri talvolta appagati. Non basta Diana affermi di aver fatto sempre del suo meglio per «proteggere» i due figli da tutte le amare notizie sul suo matrimonio, ma li espone adesso all'esplosivo spettacolo offerto dall'intervista. Tiriamo le somme. Cosa avverrà? La Royal Family cercherà di por fine all'infelice unione con un divorzio. Diana ha avvertito: «Non me ne andrò in silenzio», ma vi è un limite alle sue possibilità di azione. Soprattutto ora che ha ammesso di essere stata «infedele» e di aver «adorato» il maggiore James Hewitt.

Oggi dunque grande è l'agitazione. Ovviamente la bufera si placherà. Anche i più appassionati dianofili riconoscono che Carlo salirà un giorno sul trono e ammettono che una serie di riforme permetterà alla Royal Family di riconquistare l'affetto del popolo. Dopo 1200 anni l'istituto monarchico ha radici profonde in quest'isola, ha superato scandali e odi. Paradossalmente, Diana potrebbe passare alla storia come il catalizzatore di una monarchia più moderna e più sana.

**Mario Ciriello**

I pm milanesi Greco e Nocerino inviano le Fiamme gialle a Ifi, Soiem e Montepaschi factoring

# Caso Gemina-Rcs, nuovo capitolo a Torino

## *La Finanza acquisisce la documentazione sulla vendita della Fabbri*

**MILANO.** Un'acquisizione di documenti presso la sede dell'Ifi a Torino. Altri incartamenti acquisiti presso la Soiem, una società dell'Ifi che svolge attività di servizio titoli e di gestione dei libri soci di varie società del gruppo e non. E alcuni documenti sequestrati presso la filiale del Montepaschi factoring. E' tutto torinese l'ultimo capitolo dell'inchiesta che stanno conducendo i pm milanesi Francesco Greco e Carlo Nocerino sui falsi in bilancio di Gemina e Rcs. Ieri mattina, su ordine dei due pm che non hanno voluto fornire alcuna spiegazione sui motivi, la Guardia di finanza si è presentata appunto agli uffici di Ifi, Soiem e Montepaschi factoring per procurarsi l'intera documentazione sulla cessione (avvenuta nel febbraio 1990) della Fabbri Editori dall'Ifi alla Rcs. Dunque, il giorno dopo i chiarimenti da parte del vertice di Gemina sui conti e sui buchi nei bilanci della controllata Rcs, è scattata la nuova mossa di Greco e Nocerino. Per certi versi attesa: tra le tante spiegazioni sulle perdite impreviste e improvvise emerse nei conti della casa editrice milanese (quantificati per il '95 in 590 miliardi) da tempo c'era anche quella che presentava i buchi come eredità del passato. Anzi, erano stati proprio i nuovi vertici della Rizzoli nella primavera scorsa, dopo l'esplosione del primo buco in bilancio (i 450 miliardi di perdita '94), a sollevare la questione chiamando in causa (e minacciando azioni di responsabilità) l'ex presidente di Rcs, Giorgio Fattori, l'ex direttore finanziario Mario Mascicocchi e l'ex amministratore della Fabbri e poi della Rcs Libri e Grandi Opere Giovanni Cobolli Gigli. Azioni di responsabilità finora mai avviate ma ieri, durante una conferenza stampa, di nuovo date per imminenti da parte del nuovo amministratore delegato di Gemina Francesco Varcasia: «Ci stiamo muovendo per recuperare ciò che è lecito recuperare nei confronti del venditore anche se le perdite in misura rilevante sono ascrivibili alla gestione successiva alla vendita».

Il pm Francesco Greco

Insomma, torna al centro della tormentata vicenda Gemina-Rcs il passaggio di proprietà (per 300 miliardi di lire) del gruppo Fabbri (che comprendeva le case editrici Fabbri, Bompiani, Sonzogno ed Etas) dall'Ifi alla Rcs: la vendita alla Rizzoli nascondeva perdite e minusvalenze non dichiarate? Oppure, come hanno sempre dichiarato con forza gli uomini dell'Ifi, tutto è avvenuto alla luce del sole? Gianluigi Gabetti, vicepresidente dell'Ifi, subito dopo l'assemblea degli azionisti dello scorso giugno, era stato chiarissimo: «Il contratto di compravendita della Fabbri prevedeva, tra l'altro, l'impegno dell'Ifi di rifondere alla Rizzoli le eventuali differenze negative che fossero emerse a seguito delle verifiche effettuate dall'Rcs nei 18 mesi successivi. Al termine di queste verifiche la Rizzoli rilasciò all'Ifi una dichiarazione di completo scarico». Ora, acquisite tutte le carte, la risposta passa a Greco e Nocerino. **[r. m.]**

Referendum, ieri in teatro l'appello-choc dopo trentasette giorni di sciopero della fame

# «Noi, nudi contro il silenzio del Colle»

## *Protesta dei riformatori, ma Pannella non si spoglia*

**ROMA.** Spettacoli off-Montecitorio: «Aspettando "Oscar Luigi" Godot», di Beckett-Pannella-Beckett, atto unico, recita unica, al Teatro Flaiano di Roma. Dove si parla di Rai, referendum e digiuni. E si mostrano corpi nudi, magri, stralunati.

**La trama.** Penombra. Otto pannellati (sette uomini e una donna con mamma ultra di Emilio Fede) giunti al 37° giorno di sciopero della fame aspettano che Scalfaro dica qualcosa. Nell'attesa si mettono nudi e di schiena a guardare un televisore che trasmette immagini di vecchi digiuni radicali. Si sorbiscono: a) Pannella giovane e magro; b) Giovanni Negri sdraiato su un lettino, e) un pene ignoto. Finito il video, smanettano sul telecomando, ma il televisore trasmette soltanto il buio. Sconfortati ma indomiti, i pannellati si voltano verso la platea, mentre la voce fuoricampo di Marco Pannella, nei panni del profeta Isaia, recita un brano della Bibbia: «Come il mio servo è andat, macchecazz...». Isaia ha qualche problema con l'impianto audio. «Dicevo: Come il mio servo è andato spoglio e scalzo per tre anni...». Le luci illuminano definitivamente la scena: si vedono i corpi nudi, le facce nascoste dai passamontagna, un albero stilico e un mucchio di terra raggrumata in un angolo. Con un gesto ampio delle mani i pannellati si liberano dei passamontagna. La voce del Marcus ex machina si congeda da Isaia e passa a una fonte ancora più apocalittica, se stesso: «Questa è la nuda verità. Nuda come i nostri corpi nudi, la nostra denudata fatica, le nostre mani nude di bottino...».

**I Personaggi.** Gli interpreti si auto-presentano al microfono tenendosi per mano. 1. Lorenzo Strik Lievers, deputato: seduto a gambe accavallate, con un ginocchio sollevato in posizione strategica: una maschera che staticità e timore (che il ginocchio si abbassi) rendono drammatica. 2. Giustino Mariano, assicuratore: indossa il nulla con disinvoltura da vittima di «Scherzi a parte». 3. Sergio Stanzani, senatore: aveva vanamente proposto a Pannella di coprire il punto critico con una rosa. Rattrappito dall'imbarazzo, il canuto galantuomo appare a tratti, seminascosto dietro la pianta. 4. Paolo Vigevano, deputato: braccia aperte e occhi strabuzzati, come un Adamo deportato dall'Eden. Dice: «Dedicato a mia figlia Timea. Perché queste cose non siano necessarie mai più». 5. Rita Bernardini, coordinatrice del club Pannella, l'unica Eva: ha la pelle d'oca. Dal freddo, sostiene lei. Per non pensare che decine di occhi la stanno scrutando, cerca di concentrarsi sulla voce fuoricampo del Profeta. 6. Giorgio Cusino, stenografo parlamentare, sguardo «Ma che ci faccio io qui». 7. Alfredo Frateloreto, studente, ultimo bellocchio dell'inesauribile vivaio radicale. «Ciaooo!», esordisce timido-ammiccante. 8. Lucio Bertè, architetto, «abitante della terra, in digiuno»; 9. Sandro Dionisio: il regista. Collaborazioni politicamente corrette con Martone e D'Amelio, vanificate dal braccialettone d'oro a maglie molli. 10. Giacinto (detto Marcel) Pannella: l'impresario, l'idolatore, the Voice. Appare per tre secondi dietro una tenda. Vestitissimo.

**Il parterre.** Ultime file: giornaliste e giornalisti, sfinati ma non appagati (in fondo si aspettavano Pannella nudo: non in panciotto e cravattonai. Prima fila: inspiegabilmente vuota come una pagina di Mancuso. Seconda fila: riservata agli invitati di Pannella. Spiccano: Mimmo Pinto ex molte cose (anche radicale) e oggi ristoratore, lo scrittore napoletano Raffaele La Capria; il televisivo Arnaldo Bagnasco; il poeta in prosa Erri De Luca, faccia sofferta, maglione bello, frasi pesanti: «Nel vuoto delle parole, mi sembra onesta questa scelta di far politica con le immagini».

**I camerini.** Sipario abbassato, Pannella dileguato. Il più stanco è Paolo Vigevano: «Mezz'ora nudo sotto i riflettori. Sono svuotato». La più spargiante, Rita Bernardini: «Avevo freddo, lassù. Adesso ho fame. E tutti quegli occhi addosso. Avrò qualche problema con mia madre. Speriamo che il Tg4 non mandi le immagini: lei guarda solo Fede». Il più brontolone, Sergio «va bene» Stanzani: «Va bene, io do molto a Marco, ma mica tutto. Ho chiesto, va bene, di potermi mettere in un angolo. Il corpo è mio, va bene, lo espongo come voglio io».

**La critica.** Negativo il Boso («nudità ripugnanti»), che quindi per fortuna non li intervista. Positivo lo Sgarbi, un precursore. Scandalizzati i cacciatori, che hanno scritto a Scalfaro, e i censori del movimento «Diritti Civili», che hanno presentato denuncia in Procura. Più disponibile la Rai: ha subito offerto qualche tele-spazio vitale a Pannella, che ha risposto: «Ridicolo». Come al solito, dopo ogni trionfo vuole stravincere.

**Massimo Gramellini**

I Riformatori sulla scena del Teatro Flaiano di Roma. A lato, Ilona Staller «Cicciolina», Vittorio Sgarbi e Alberto Tomba

IL CASO

**TRASGRESSIONE E POLITICA**

# Con la regia di Marco va in scena la rivincita del corpo qualunque

## Un colpo di grande teatro ben oltre il cerone e gli spot della politica dell'immagine

**ROMA**

DUE milioni e mezzo, quasi nulla, è costato a Pannella e alla sua tribù il messaggio più impressionante che la politica - se la parola esprime ancora qualcosa - è riuscita a trasmettere negli ultimi anni. Due milioncini e mezzo per l'affitto del teatro, per i tecnici delle luci e i microfonisti. E basta. Otto corpi nudi, e ancora più nudi perché inflacciditi dal digiuno o fulminanti nella loro primordiale imperfezione, hanno annichilito qualsiasi sofisticata strategia comunicativa, riducendo l'eleganza leccata degli *spot* a un giochino per bimbi ricchi e viziati.

Se si pensa, infatti, ai miliardi spesi da poli e partiti per le loro gigantesche messe in scena elettroniche, per preziose consulenze, sondaggi fasulli, improbabili *image-maker* e inni ridicoli, se si pensa ai dannatissimi compromessi imposti dalla norma televisiva, se si pensa al cerone, al *media-training*, ai visagisti e alle pericolose «comparsate» da Mara Venier, ecco, la rappresentazione tutta teatrale dei riformatori è stata una lezione - e una rivincita - tanto semplice quanto sconvolgente. Se poi la gente andrà anche a firmare per i referendum, a questo Pannella e i suoi dovranno dire grazie: al corpo.

Perché mai, in tempi moderni, il corpo è stato così protagonista di un «atto politico». E mai, forse, a memoria di giornalista, un avveduto governo dei media (attesa calibrata, accesso disciplinato, postazioni tv fisse, niente flash, niente microfoni selvaggi) ha raggiunto tali livelli di fantasia e perfezione tecnica. L'evento, oltretutto, c'era. Emozioni forti e ben manipolate. Bisognava starci. Del tutto avvezzo, ormai, al bombardamento dei nudi «belli» e pubblicitari, gli spettatori si sono trovati di fronte otto corpi in carne ed ossa, otto disgraziati che mai avrebbero pensato a mostrarsi in quel modo e che, evidentissimamente, soffrivano.

Una violenza aliena da qualsiasi virtuoso esibizionismo. Pance, peli, peni, peticelli, smagliature. Una nudità disperata e fanatica che per forza di cose e per inesorabili ricordi visivi evocava certe immagini di lager e, prima dei lager, richiamandoli dai primordi della storia, ammassi di prigionieri e forse anche mucchi di cadaveri. Vero teatro, insomma, con i dovuti effetti catartici.

Peccato per la musica: assente. Ma la complessa regia di Pannella, questa volta, s'è voluta esprimere per sottrazione e fissità. Dovevano, proprio quei corpi, «mettere silenzio». Si sentiva solo la sua voce: «Questa è la nuda verità», «questi sono i nostri corpi, nudi», «la nostra denudata politica», «la nostra nuda lotta», «le nostre nude mani». E allora, di fronte a tale ammasso di carne nuda, immobile e vergognosa, spariva dall'orizzonte nevrotico della vita pubblica italiana tante altre vane nudità, quella incompleta e promozionale di Benetton, quella provocatoria di Sgarbi, quella atletica di Tomba, quella patinata di Barbareschi, quella rubata a Casini, quella rinfacciata alla Mussolini, quella nascosta della Pivetti, quella contraffatta di Di Pietro a *Scherzi a parte*...

«Così come ci siamo fatti ricchi della nostra storia - continuava l'invisibile Pannella - ci facciamo forti del nostro magrore». Come mai proprio lui, inventore, autore, regista e soprattutto persuasore di esseri umani comprensibilmente tormentati, abbia scelto di non mostrarsi è questione piuttosto complicata, che forse va al di là della giustificazione ufficiale («Non ero in digiuno» per depositarsi, suscitando pure un certo sgomento, oltre i confini della misteriose e a volte anche dolorose dinamiche carismatiche della famiglia radicale.

E tuttavia, nessuno più di Pannella conosce e ha sperimentato, lungo l'arco di un trentennio, ormai, il terribile magnetismo del corpo come arma politica. In altre parole, ha già detto, e ampiamente. Non solo perché lì, in una dimensione fisica e a tratti addirittura sensuale, affondano le radici storiche del radicalismo italiano: l'«amore libero» dei *beatniks* nostrani, perciò, la mozione al congresso del 1967 sulla liberazione sessuale, la battaglia per la pillola, l'utilizzo in senso divorzista di quell'orrocervo porno-libertario che è stato il primo *Abc*. Fino a uno spot del 1986 in cui diversi *testimonial* figuravano nudi dalla cintola in su, e al giornale che metteva in prima pagina il disegno di un pene eretto contro gli stupri in Bosnia.

No, di suo, di personalissimo, Pannella può dire di aver sempre messo in gioco la pelle, la faccia, i capelli, i polmoni, le labbra, gli abiti e naturalmente, a suo modo, anche «la vergogna» più corporali. Tra il remoto digiuno del 1974, quando per la prima volta offrì invano di farsi fotografare nudo, e lo sciopero della sete di due mesi fa, segnato da terrificanti bollettini medici che davano conto di quello che stava accadendogli dentro, c'è un'ininterrotta tiritera di bavagli, *sandwich*, ripopolamenti, sgonfiamenti, chiniche della salute, travestimenti (Amleto, clown, miliziano, Babbo Natale) e perfino aste con risvolti feticisti (il «dolcevita» venduto a lire 530 mila). Il tutto per rimanere fedele a quel suo preferito verso di Rimbaud, *«le raisonnable déreglement de tous les sens»*, il ragionevole sregolamento di tutti i sensi.

Non a caso Modugno, malandatissimo, arriva ai radicali sulla sedia a rotelle. O prima ancora ci arriva il «diverso» e «scandaloso» Pasolini. Non a caso nelle liste del pr viene eletto il consigliere comunale sieropositivo. E la stessa Cicciolina, quella specie di segno di natura incubatica che mostrava «la tettona» dovunque e a chiunque, cerca e trova ospitalità da Pannella. Il quale (ieri avrà pure citato Isaia, ma dopo tutto, considerata l'esposizione di quella carne confusa e volutamente sconcia, poteva pure prenderla più alla lontana, con Adamo ed Eva: «Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e si accorsero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture».

E forse, a pensarci bene, e proprio questa sua spaventosa coscienza del potere del corpo, del suo e di quello degli altri, che lo rende a tanti - ma non a troppi, se si considera che è in campo da un quarto di secolo - così odioso, e anche diabolico. «Buffone» gli dicono da anni e anni. Che sarebbe *El gracioso* spagnolo, il *Tolper* e il *Rupel* germanici, il *Jester* e *Fool* del teatro elisabettiano. E il pagliaccio, in Italia. «Una figura - ha scritto di recente in un dotto articolo il mensile cattolico *Carta bianca* - che è anche lontana erede della maschera del diavolo, frequente nelle sacre rappresentazioni medievali» e Pannella ha quel tratto diabolico che lo fa erede del peggior Medioevo».

Siamo, come si vede, al di là della «politica». Anche la scena nuda di ieri lo era, ma in parte. Nell'era che celebra il trionfo dell'apparenza, questa apparenza è stata portata alle più estreme e semplificate conseguenze. Alberto Arbasino si è chiesto «quali "balzi" ancora più avanzati - ci potranno essere - nell'immaginazione fisiologica». Pannella risponde che già nel 1968 sentiva parlare dei bonzi che si davano fuoco. Ma è una risorsa o una tragedia?

**Filippo Ceccarelli**

Successo diplomatico, il leader ha concluso il suo viaggio incontrando il ministro degli Esteri

# Fini vince la sfida di Tienanmen

## *Ma si sbaglia e omaggia gli eroi della Rivoluzione*

**PECHINO**
DAL NOSTRO INVIATO

E' mezzogiorno, sulla spianata di Tienanmen brilla un solicello frizzante, e nulla lascia presagire lo sketch di comicità involontaria che sta per andare in scena. Gianfranco Fini ed Enzo Trantino avanzano nella piazza per ricordare gli studenti uccisi dal regime. Sono seguiti da una funzionaria del partito comunista e «pedinati» a loro volta da un operatore della Rai che si è nascosto un «Super 8» sotto il giaccone. Fini si avvicina al centro della piazza, ma in quella sterminata spianata c'è tutto, tranne un ricordo della protesta dell'89. A Fini hanno detto che in mezzo alla piazza c'è «un monumento ai caduti». Ma nessuno gli ha spiegato che quella stele è il «Monumento agli eroi del popolo». Lui non lo sa, sosta in raccoglimento e alla fine si fa il segno della croce. Più tardi, quando gli spiegano che ha reso omaggio agli eroi della rivoluzione comunista, si ribella: «L'importante era la questione di principio».

Gianfranco Fini leader di An ha concluso il viaggio in Cina

In realtà la «sfida di piazza Tienanmen» si è chiusa con un sapiente compromesso tra comunisti ed ex missini. E con il «blitz» si è anche chiuso il viaggio cinese di Fini, che proprio l'ultimo giorno è riuscito ad ottenere l'incontro con il ministro degli Esteri, Quian Qichen, uno degli uomini forti del regime. Fini riporta a casa l'ennesimo successo diplomatico: ma pure per cancellare il suo «peccato originale», il capo di An è l'unico politico italiano che gira il mondo. Al termine dell'incontro il ministro lo ha invitato nuovamente in Cina e il leader di An gli ha consegnato una lupa d'argento. **(f.mar.)**

Per il nostro 5° compleanno, vi invitiamo a una festa lunga 3 giorni.

Animazione, occasioni, giochi per i bambini, il mercatino più pazzo del mondo sotto il tendone e tante sorprese vi aspettano. E subito dopo, è già ora di pensare a Natale: il 24 novembre parte l'operazione "Adotta un albero". Buona festa, buone feste.

Dal 21 al 23/11/95

IKEA

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lun. 14 - 20, Mar.-Ven. 10 - 20, Sab. 9-20.

A novembre nelle città campione un aumento di oltre mezzo punto. Pesano i beni durevoli e l'import

# L'inflazione s'impenna a quota 6%

## *Rischia di saltare l'accordo sui salari*

**ROMA.** Forse non durerà, ma rischia di far molti danni, questo improvviso sussulto del costo della vita. Proprio quando tutte le voci ufficiali la prevedevano in netto calo, l'inflazione torna a salire: +0,6% in novembre, secondo i dati delle 9 grandi città che servono da campione; +6,0% nei 12 mesi, ed è un record da quasi quattro anni a questa parte. I mercati finanziari internazionali ne sono stati poco turbati, e non soltanto perché qualcuno, di soppiatto, li aveva già messi al corrente dall'altra sera. Ma sui fragili equilibri interni la brutta notizia incide parecchio.

Le coordinate dell'economia mutano: 1) a maggior ragione, ora, non c'è da aspettarsi un ribasso del tasso di sconto da parte della Banca d'Italia (nemmeno un rialzo, a giudicare dalle reazioni dei mercati); 2) è probabile che il '96 cominci con un costo del debito pubblico maggiore di quello su cui è calcolata la legge finanziaria di Lamberto Dini; 3) il traguardo di inflazione programmata per il '96, che è il 3,5% (riferimento per i rinnovi dei contratti di lavoro), diventa pressoché irraggiungibile.

Diventa cruciale il problema dei salari: il ministro del Bilancio, Rainer Masera, ricorda che se salta la «politica dei redditi» saranno guai per tutti. «I salari sono stati compressi al di là del lecito» ribatte il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati. Gli accordi per il '95 sono ancora fondati sul tasso di inflazione programmato dal governo Berlusconi, il 2,5%. Ma dopo i dati di ieri la media annua '95 sarà 5,3 o 5,4%. Come commenta Giuliano Amato, presidente dell'Autorità Antitrust, «è difficile che i lavoratori restino ad aspettare che il loro potere d'acquisto sia ulteriormente eroso».

I sindacati non sono ancora al punto di rompere il patto; la via di uscita che indicano al governo è di fermare tutti gli aumenti di tariffe. Ma un blocco tariffario graverebbe, per una via o per un'altra, sui conti dello Stato. Ai lavoratori era stato detto di pazientare, perché la fiammata dell'inflazione si sarebbe spenta con l'estate. I dati di novembre hanno fatto fare una brutta figura a chi aveva fatto previsioni più rosee: governo, Confindustria e noti centri di ricerca come Prometeia o Cer che ieri l'altro stimavano un 5,7-5,8%.

Anche i vertici di Bankitalia avevano mostrato ottimismo sull'inflazione, ma per prudenza avevano resistito alle pressioni del governo per una politica monetaria meno severa. Meno stupore, invece, all'estero, dove si era in genere più pessimisti. Come mai la sorpresa? Masera fa presente che i dati «mostrano un aumento concentrato in due capitoli di spesa: a) listini autovetture italiane e straniere; b) altri beni durevoli a uso domestico». Secondo l'Istat, un terzo dello 0,6% di maggior costo della vita in novembre viene dalle auto (rincarate tra lo 0,7% e il 2,5% a seconda delle città). Sbugiarda, replica l'Associazione tra le industrie automobilistiche, perché l'Istat si ferma ai listini «senza considerare i prezzi effettivi pagati dai consumatori che usufruiscono di sconti, campagne promozionali, dilazione nei termini di pagamento»; il rincaro effettivo è 0,2%.

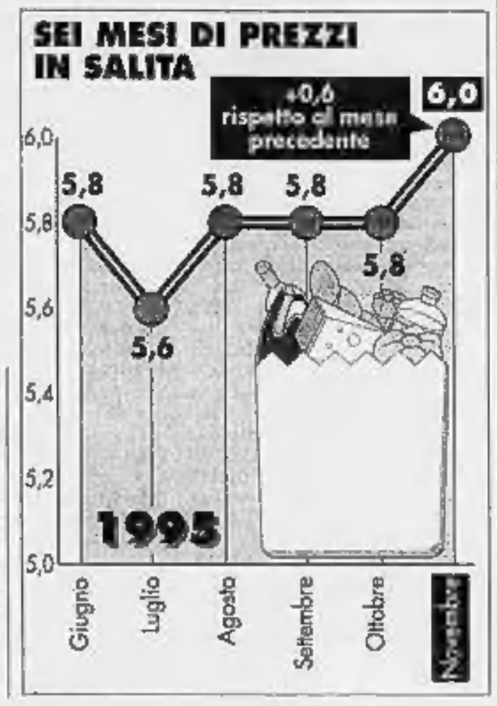
In ogni caso, i «beni durevoli» non spiegano tutto. Altri esperti scorgono un rincaro dell'import, perché la lira non ha del tutto recuperato dopo la crisi sul caso Mancuso. Si ripete che la tendenza dei prezzi industriali e all'ingrosso è buona. Già c'è chi prevede un incremento attorno allo 0,3% per dicembre. Ma per gennaio si teme un nuovo sussulto, poiché la manovra di fine anno prevista dalla Finanziaria, 5300 miliardi, per 2-3000 si scaricherà sulle imposte indirette, quindi sui prezzi. Il traguardo del 3,5% nel '96 sarebbe raggiunto solo scendendo in permanenza sotto lo 0,2% mensile.

**Stefano Lepri**

### «Una talpa all'Istat»

*I mercati già sapevano Ora la Consob indaga*

**ROMA.** Questa volta una «talpa» pare proprio che ci sia. Le tracce sono evidenti. Altro che sorpresa, sui mercati finanziari internazionali: quella cifra sull'aumento del costo della vita in novembre, così superiore alle previsioni, circolava precisa a Londra, a New York e a Francoforte già lunedì sera, tanto da far cadere le quotazioni di lira e titoli di Stato italiani; è stata riferita sul *Wall Street Journal* di ieri. *Insider trading* nel pubblico impiego? La gente del mestiere punta il dito sull'Istat: non c'è abbastanza segretezza, certi fogli girano troppo tra il personale. L'Istat, dove ieri il presidente Alberto Zuliani era assente, non aggiunge nulla alle spiegazioni di sempre: le cifre vengono calcolate in via definitiva solo poco prima della diffusione. La Consob indaga; ma di una indagine precedente non si conoscono risultati.




INTERVISTA

### IL GIUDIZIO DI TRONCHETTI PROVERA

# «L'Italia non torni indietro»

## *«Pericoloso rompere l'intesa del luglio '93»*

«Le critiche di Sarcinelli al capitalismo? Tutti abbiamo fatto i nostri errori Ma in un Paese statalista come questo era il miglior sistema che si potesse avere»

Marco Tronchetti Provera guida il gruppo Pirelli

**MILANO**

LA minaccia di una ripresa dell'inflazione - confermata dai dati di novembre - è il segno che un passato negativo continua a gravare sull'azienda Italia. Ed è proprio dai «ritorni di fiamma» di un passato pieno di errori, sia sul piano economico che su quello politico, che l'Italia - secondo Marco Tronchetti Provera, capo del gruppo Pirelli - deve difendersi.

«La responsabilità della classe dirigente è quella di chiudere le polemiche sul passato e cominciare ad immaginare il futuro. Se guardiamo indietro - dice Tronchetti - tutti abbiamo commesso errori ed abbiamo fatto parte di un Paese con le sue luci e le sue ombre. E' inutile chiamarsi fuori dal passato, ma non ha più senso discuterne. L'importante è passare dalle polemiche alla costruzione del nuovo, altrimenti la transizione sarà lunghissima e costosissima. Se le forze politiche continueranno a usare il passato come una leva competitiva per combattersi, non ne usciremo più. E invece è ora di concordare appunto un'uscita definitiva dal passato e un grande rilancio del processo di modernizzazione del Paese».

**Dottor Tronchetti, eccola di nuovo a parlare di politica. Come del resto molti di voi industriali hanno fatto negli ultimi tempi. Come fa la Confindustria stessa. Ma almeno non negate più di volervi trasformare in un partito!**

«Noi non abbiamo alcuna intenzione di dedicarci alla politica. Ne parliamo perché vediamo la gravità del momento, perché viviamo ogni giorno sulla nostra pelle il grande rischio della perdita della competitività del Paese. Questo smisurato protrarsi di una fase politica di transizione sta bloccando il dibattito politico su temi diversi da quelli che vengono sviluppati dagli altri Paesi».

**Che cosa intende, di preciso?**

«Potrei farle tanti esempi, mi limito a uno. Paesi come gli Stati Uniti, la Germania o la Francia hanno accentuato istituzionalmente il supporto alle attività delle loro imprese nel mondo. Da noi non accade nulla del genere, e soprattutto non si discute di questo come di tanti altri problemi reali. Da qui nasce la richiesta di fondo: che si torni a parlare di contenuti e non di formule, di futuro e non di passato, insomma del vero grande problema del Paese, che è la sua competitività».

**Nessuna voglia di partito, dunque. Ma schierarvi, dovreste. Non crede?**

«No, guardi: non abbiamo voglia di far politica, né di schierarci. Chiediamo contenuti. E non possiamo né vogliamo far altro che chiedere: non abbiamo armi sindacali, possiamo soltanto, e dobbiamo, riproporre senza stancarci il nostro punto di vista. Impresa non da poco, in un Paese impregnato di una vecchia cultura contraria agli imprenditori e sorda alle loro esigenze».

**C'è stata, però, una fase di grande sintonia tra il nuovo che avanzava in politica e il mondo industriale. Cosa l'ha interrotta?**

«Lei ha ragione, se si riferisce al clima del '93, a quel clima positivo di propositività che ha permesso l'accordo sul costo del lavoro. Ma mi creda, quel clima rischia di cadere. Quella tensione verso la competitività può essere compromessa».

**Perché?**

L'accordo del '93 prevedeva una serie di regole di comportamento. Andava integrato con altre norme, ma soprattutto con comportamenti coerenti. Siamo ancora in tempo per farlo, e per portare avanti quel processo di relazioni industriali nuovo che ha permesso un forte recupero di competitività. Ma se invece qualcuno, Stato o sindacati, pensa di rompere quel patto attraverso richieste, per esempio salariali, che possono compromettere la competitività, saltano le premesse stesse dell'accordo».

**E poi c'è la nuova fiammata dell'inflazione: inciderà sulle trattative?**

«I dati sul costo della vita di novembre confermano che lo stato di allerta su questo fronte va mantenuto e che occorrono comportamenti virtuosi per evitare ad ogni costo di far ripartire la spirale inflazionistica».

**Ma questo rischio esiste? Qualcuno ha già violato i patti secondo lei?**

«Certo se lo Stato, com'è appena accaduto, dà la sensazione di negoziare incrementi retributivi che spezzano le cornici fissate da quell'accordo, tutto il sistema delle relazioni industriali salta. La cornice fatta dal governo Amato era vincolata alla competitività».

**C'è qualcosa che infastidisce, a volte, nei discorsi di voi industriali, ed è questo tono di perenne rivendicazione che sembra escludere qualunque corresponsabilità. Non mancherebbero invece gli spunti per l'autocritica. Sul capitalismo italiano ve ne ha ricordati alcuni Mario Sarcinelli...**

«Le dicevo prima che, se guardiamo indietro, dobbiamo constatare che tutti abbiamo commesso errori. Nel recente discorso di Sarcinelli c'è del vero. Ma la radice dei problemi del capitalismo italiano coinvolge tutti, non solo il singolo imprenditore o i privati o i grandi gruppi. Eppure, questo sistema economico è riuscito a lungo a produrre un forte slancio economico e competitivo. Salvo poi avvitarsi su se stesso verso il degrado degli ultimi 15 anni».

**E questa non è appunto una grave colpa delle grandi famiglie imprenditoriali? Non avrebbero potuto opporsi a questo crollo?**

«Ma in un Paese che era il più statalista al di fuori del blocco sovietico, dove tutte le risorse erano drenate dal pubblico - e ancora oggi l'84% del risparmio è assorbito da una finanza pubblica che premia la rendita e penalizza l'investimento produttivo - quale avrebbe dovuto essere la formula vincente dei privati: vendersi allo Stato? Si è creato invece un sistema che aveva dei limiti e delle colpe ma che era il migliore possibile, per evitare di ritrovarsi in un sistema socio-economico diverso, che avrebbe poi vissuto un fallimento storico totale».

**Ma quale futuro politico auspica per il Paese?**

«Noi industriali siamo convinti, perché lo constatiamo ogni giorno sui mercati, che il futuro si costruisce ponendo al centro del processo del cambiamento la competitività del sistema-Paese, in tutte le sue componenti. Ispirando ai criteri, ai metodi della competitività anche l'azione dello Stato e il ruolo della politica, ricondotti nei propri ambiti fisiologici: progettare lo sviluppo, fornire servizi ai cittadini e garantirne i diritti. Ecco: il mio timore è che questo processo di cambiamento si stia esaurendo».

**Ma lei vede le premesse per questo cambiamento o non più?**

«Per essere ottimista, voglio rispondere che l'onda del cambiamento è un'onda vera, e che alcuni recenti snodi elettorali l'hanno dimostrato con chiarezza, dal referendum in poi. Ma ho paura che quest'onda possa esaurirsi e che si riceli lo spazio per il vecchio consociativismo. C'è chi ne ha molta voglia, ma è la parte vecchia e peggiore del Paese. Se dovesse prevalere, il Paese si impoverirebbe terribilmente. Ma non credo che succederà: chi gioca contro la Storia perde».

**E gli uomini adatti per guidare questo cambiamento ci sono? C'è in Italia la necessaria managerialità?**

«Secondo me sì, e si è espressa in una fortissima imprenditorialità diffusa, quella per cui il Paese si afferma sui mercati nonostante le sue zavorre. Ma la scarsa competitività del sistema ha rallentato la penetrazione di questa managerialità in tutte le strutture, sia pubbliche che private».

**Dottor Tronchetti, per passare dai concetti ai fatti concreti: quando si deve andare a votare, secondo lei?**

«Se le forze politiche si mostrano in grado di fare un programma chiaro, che affronti alcuni nodi veri della vita del Paese, il voto si può rinviare. Altrimenti, meglio votare subito».

**Sergio Luciano**

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

### LA CONTROMISURA

Che impressione, che storia, (che spavento:
l'inflazione è salita al sei per cento.
Se va al sette, all'otto o al nove
tutti diremo: «per Giove!»
Se va al dieci, chiederemo un (aumento.

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

festival TV

Il concorso di TV Festival è partito da poco: partecipate anche voi con il codice a barre che trovate oggi in prima pagina. Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del primo Coupé Fiat. Ricordate: basta raccogliere 8 codici fino al 25 novembre (esclusa domenica 19), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica e spedire il tutto a: La Stampa- Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14,00 di sabato 2 dicembre (non farà fede il timbro postale).

LA STAMPA

FERRE
FRAGRANCE POUR HOMME
PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DIANA DE SILVA COSMETIQUES

L'ex capitano delle SS ha rifiutato gli arresti domiciliari: «Questo è il mio posto»

# Un «superteste» contro Priebke

## *Il boia delle Fosse Ardeatine per 3 ore dal giudice*

**ROMA.** C'è un nuovo testimone, oltre agli elementi emersi nel «processo Kappler» del 1948, che accusa Erich Priebke del massacro delle Fosse Ardeatine. Un testimone rintracciato dalla Procura militare, già interrogato, e sul quale gli inquirenti mantengono il segreto per garantirne la sicurezza e non scoprire tutte le carte del procedimento contro l'ex capitano delle Ss arrivato ieri a Roma. Poche ore dopo il suo sbarco a Ciampino, Priebke è stato interrogato per circa tre ore dal giudice delle indagini preliminari Mazzi e dal procuratore militare Intelisano, alla presenza degli avvocati Baccino e Schultz.

Un interrogatorio che è solo il primo di una lunga serie. Priebke, come un militare tutto d'un pezzo, ha rinunciato a chiedere gli arresti domiciliari che gli sarebbero spettati, considerando gli 82 anni compiuti. «Se la salute mi assisterà, questo è il mio posto», ha detto ai giudici. Poi ha accettato di rispondere alle domande degli inquirenti.

Primo capitolo della storia finita col massacro di 335 civili, i rapporti tra l'allora capitano Priebke e il colonnello Kappler, a suo tempo condannato per l'eccidio, poi evaso e morto nel suo letto.

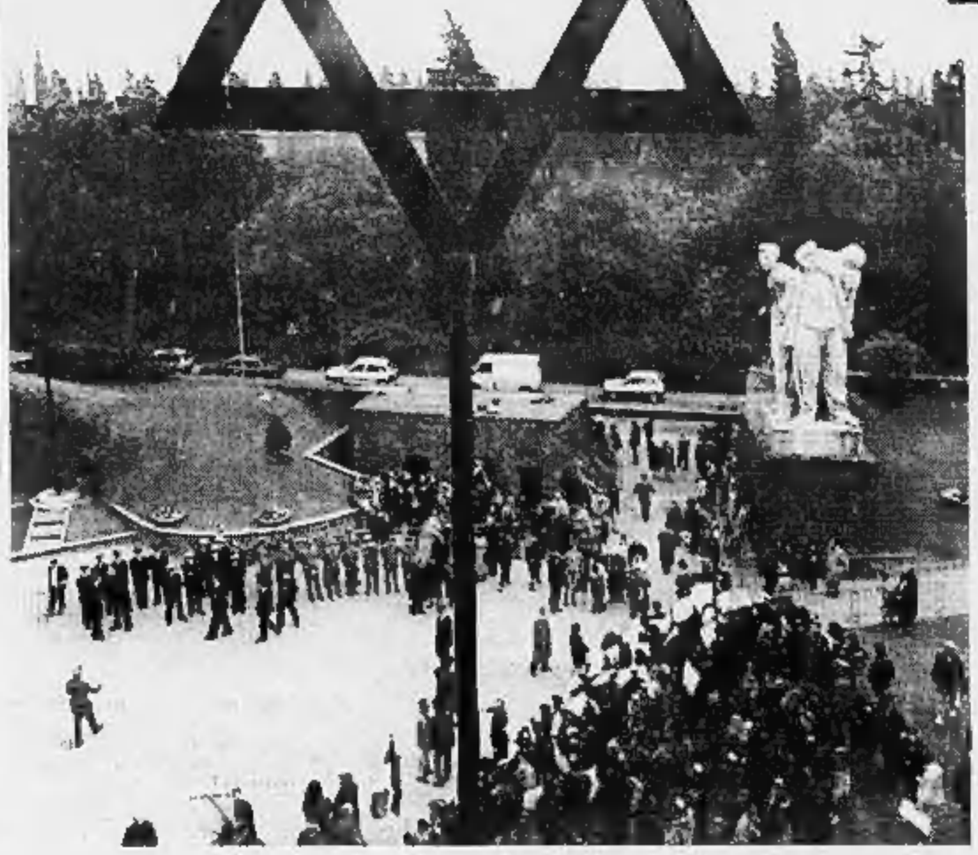
Nel memoriale scritto in Argentina prima di partire, Priebke ha ribadito che quel giorno del '44 lui si limitò a eseguire gli ordini di Kappler, pena la sua uccisione. Ma la tesi dell'accusa è tutt'altra: l'ex capitano non fu una «secondaria rotella del mostruoso ingranaggio», ma uno che «partecipò alla pianificazione e all'esecuzione della fucilazione collettiva». Ci sono testimonianze che indicano in Priebke l'ufficiale che si occupò della lista delle persone da uccidere, e Kappler addossò a Priebke l'errore delle cinque esecuzioni in più rispetto alle 330 previste.

«L'imputato risponde dell'omicidio, aggravato dall'efferatezza, di tutte le 335 vittime - spiega il procuratore Intelisano - perché la rappresaglia fatta uccidendo dieci italiani, peraltro estranei alle operazioni di guerra, per ogni tedesco morto nell'attentato di via Rasella, è una sanzione collettiva espressamente vietata dalla convenzione dell'Aia del 1907, in vigore all'epoca dei fatti». Questa è solo una delle questioni di cui si discuterà nell'udienza preliminare (dove si deciderà l'eventuale rinvio a giudizio), del 7 dicembre prossimo. Da Vienna il cacciatore di nazisti Simon Wiesenthal dice: «Mi aspetto un processo, e la condanna è probabile. Su Priebke si sapeva tutto da tempo, e nonostante questo l'hanno lasciato andar via dopo la guerra». **(gio. bia.)**

Identità tenuta segreta per motivi di sicurezza

Fissata per il 7 dicembre l'udienza preliminare

L'ex capitano delle SS Erich Priebke



Il procuratore militare Antonino Intelisano. A destra un'immagine delle Fosse Ardeatine scattata ieri a Roma

## «Roma? Ricordo via Veneto»

### *E' sbarcato all'alba a Ciampino Chiuso in una cella di 20 metri*

Herbert Kappler

**ROMA.** «Di Roma mi ricordo qualcosa, soprattutto via Veneto. Bella. Mi dispiace tornare nel vostro Paese in questa circostanza». Il Falcon 900 che lo riporta in Italia vola sull'Atlantico, ed Erich Priebke si abbandona ai ricordi. I medici e i funzionari dell'Interpol andati a prenderlo in Argentina, ascoltano le sue parole pronunciate in un misto di italiano e spagnolo con accento tedesco. Ma non rispondono. Con i prigionieri non si parla, o comunque si parla il meno possibile, lo stretto indispensabile. E allora l'anziano capitano delle Ss - 82 anni festeggiati il 29 luglio scorso nell'esilio dorato di San Carlos de Bariloche, sulle Ande argentine - parla da solo.

Ricorda la via che sarebbe stata il simbolo della «dolce vita», ma vent'anni dopo di quando la frequentava lui, 1943-44, l'occupazione tedesca di Roma. Quando a via Veneto c'erano Fellini e Flaiano, il capitano era già «riparato» in Sud America, la giustizia italiana non sapeva nemmeno se fosse vivo o morto il «Priebke non meglio identificato» che compariva nei documenti del massacro delle Fosse Ardeatine.

Poi un «cacciatore di nazisti» israeliano l'ha scovato, l'hanno arrestato, rilasciato e riarrestato, infine estradato in tempi quasi da record, e adesso Erich Priebke - identificato e imputato di omicidio continuato e aggravato in danno di 335 cittadini italiani - vola verso il Paese che occupò durante la guerra. Per essere giudicato, cinquantuno anni dopo.

«Quello che non capisco è tutto questo accanimento verso un povero capitano», dice sempre a se stesso. Glielo spiegherà poche ore più tardi il procuratore militare, adesso nessuno risponde. Potrebbe sdraiarsi sul lettino preparato apposta per lui sul Falcon, ma l'ex capitano preferisce rimanere sulla poltrona, anche quando chiude gli occhi per appisolarsi.

I medici capiscono che tanto male non sta, Priebke mangia due volte i pasti che passa l'equipaggio, un menù fatto di carne, affettati, frutta fresca, acqua e Coca-Cola.

Il Falcon atterra in un'isoletta di Capo Verde, secondo scalo tecnico dopo quello di Iguazu, Argentina, per il rifornimento di carburante. Priebke è sveglio, e adesso parla di quel che l'aspetta, un processo davanti ai giudici militari. «Del mio caso si occupa un bravo avvocato - dice l'ex nazista - è Pedro Bianchi, s'è molto interessato al processo di quel campione nord-americano accusato di omicidio, O.J. Simpson, e mi pare anche del terrorista Carlos».

In Italia lo assisteranno altri due legali, uno italiano e uno tedesco. Gli unici suoi referenti qui, per il momento. La moglie di Priebke è rimasta in Argentina, e ad un giornale locale l'ex capitano ha confidato: «Mi dispiace che dovrà passare il Natale da sola».

Ormai il lungo viaggio sta finendo, dopo 17 ore l'aereo è sopra Ciampino. Sulla pista ci sono le auto di polizia e carabinieri, un'ambulanza e un furgone blindato. C'è anche un elicottero dell'Arma che sorvola la zona. Le luci del giorno si fanno avanti quando il Falcon tocca terra, alle 6,40 del mattino. Fuori fa freddo, le formalità si sbrigano a bordo dell'aereo, alla presenza del procuratore militare Antonino Intelisano, quello che per Priebke ha chiesto il rinvio a giudizio e probabilmente chiederà la condanna al carcere a vita. I medici comunicano che il detenuto è in buone condizioni, l'autoambulanza riparte vuota, niente ospedale del Celio. Priebke va a Forte Boccea.

Il blindato e il corteo di macchine lasciano Ciampino passando da un varco secondario, quando l'ex Ss arriva al carcere militare sono ormai le 9,10. Lo aspetta una cella di una ventina di metri quadri, due locali più servizi.

I suoi difensori lo vanno a visitare qualche ora dopo. «Il nostro cliente è disponibile a fornire tutti i chiarimenti alla magistratura - dice l'avvocato Baccino al termine del colloquio - Ho trovato un uomo pacato e riflessivo, che accetta gli eventi del destino con compostezza».

Poche ore di riposo e poi l'imputato lascia la cella, il gip e il procuratore lo aspettano per il primo interrogatorio. Non si parlerà di via Veneto, ma delle Cave Ardeatine diventate Fosse dopo l'esecuzione di 335 civili, 24 marzo 1944. Tra coloro che fucilarono le vittime agli ordini del colonnello Herbert Kappler, il capitano Erich Priebke.

**Giovanni Bianconi**

REAZIONI

LE ATTESE DEL GHETTO

# «Ora vogliamo guardarlo negli occhi»

## *I parenti delle vittime: non cerchiamo vendetta ma verità*

**ROMA**

FERITE antiche o mai rimarginate, emozioni e smarrimenti profondi: la presenza di Priebke in Italia riaccende dolore e interrogativi. «Una sola cosa vorrei chiedergli, se me lo trovassi di fronte. Perché non si è presentato al processo che si è svolto in Italia nel '48? Perché, visto che si ritiene innocente, non è venuto a raccontarcelo allora?», dice con passione Elvira Sabbatini Paladini, direttrice del Museo della Resistenza creato nelle stanze di via Tasso in cui durante la guerra c'era il comando della Gestapo a Roma. Lì fu imprigionato e torturato suo marito, Arrigo Paladini, che a quell'esperienza riuscì a sopravvivere e di Priebke ha lasciato scritto nelle sue memorie che fu un aguzzino, uno di quelli che picchiavano i prigionieri con il pugno di ferro.

L'immagine del vecchio ufficiale nazista, snidato in Argentina dopo cinquant'anni di vita tranquilla, perseguita quanti non hanno dimenticato gli orrori di cui durante la guerra si è macchiato. «Io non vorrei nemmeno incontrarlo. Mi fa senso persino vederlo in televisione» dice Franco Agnini, fratello del giovane Nando, che aveva vent'anni, studiava Medicina perché il suo sogno era quello di aiutare l'uomo che soffre, aveva fondato l'Associazione Rivoluzionaria degli Studenti Italiani quando venne arrestato il 24 febbraio '44 e condotto a via Tasso, dove lo interrogarono e torturarono una decina di volte, col padre nella cella accanto che sentiva le sue grida e sentì quando il figlio venne prelevato e portato a morire alle Fosse Ardeatine, il 24 marzo.

«Abbiamo atteso tanto. Ora vogliamo guardarlo negli occhi e ricevere le scuse. Ma non solo. Morto Kappler, Priebke è l'unico che possa ancora dirci qualcosa, l'unico che possa almeno chiarire la dinamica di quel massacro. Come e con quale criterio, ad esempio, fu compilata la lista delle persone da fucilare? A chi appartengono i cadaveri mai identificati? E come furono i loro ultimi momenti?», si tormenta Giuseppe Baglio, esponente dell'Associazione che raccoglie i parenti delle vittime. «Il racconto di Priebke, snocciolato finalmente tra le mura di un tribunale, dovrebbe rimanere come un monito, un invito a non dimenticare. La memoria è tutto. E' la sola cosa che resta a chi ha sofferto, la sola cosa che si può offrire a chi non c'è più: è la sua speranza.

Il nodo delle domande rimaste per tanto tempo senza risposta è carico di valenze, racconta un'ansia di verità da sempre rintuzzata. «Che cosa ci possiamo aspettare da uno che non ha mai avuto il coraggio di riconoscere le sue responsabilità? Che ha potuto contare su forti appoggi, in primis quello del Vaticano?», si chiede Agnini.

«Mi basterebbe una sua spiegazione sull'assenza al processo del '48. Tutto il resto non ha più molta importanza, ormai. Io non cerco vendetta e non voglio farne una questione personale. Mio marito fu torturato ma sopravvisse. Tanti altri invece sono stati uccisi. Questo processo deve finalmente squarciare il buio e tirare fuori tutta la verità. I familiari delle vittime saranno in tribunale per questo. Almeno a loro Priebke dovrà rispondere», ribadisce Elvira Paladini. «Perché questa vicenda è stata dimenticata per anni e anni? Perché le autorità hanno agevolato questo silenzio? Chi ha aiutato i criminali nazisti a dileguarsi e a condurre una vita beata? Questa estradizione serva almeno a fare giustizia, a trovare la verità, a scovare sulle catene di complicità che hanno accompagnato queste persone», dice Claudio Fano, avvocato, presidente della comunità ebraica romana, figlio del tesoriere degli asili ebraici, Giorgio Fano, ucciso alle Fosse Ardeatine dopo che l'avevano prelevato a Regina Coeli dove era rinchiuso da una settimana: lui allora aveva 9 anni, il padre 36, la madre 32.

La tensione è alta, nel ghetto come fra le famiglie degli antifascisti non ebrei che sono stati uccisi. Ma le aspettative sono analoghe. «Ha 82 anni, che cosa ci si può aspettare da uno come lui, un aguzzino, un torturatore, un boia? Quale espiazione per le sue colpe? Ha fatto soffrire i prigionieri e le loro famiglie. Non si può essere teneri con lui. Sia condannato per i delitti che ha commesso, e basta. Che stia in carcere o agli arresti domiciliari conta poco. Conta che abbia la condanna che si merita», dice Franco Agnini, sintetizzando la lunga elaborazione del lutto che ha segnato la sua vita.

Né curiosità per il personaggio né desiderio di vendetta tout-court attraversano i pensieri di Claudio Fano, il quale dice: «In Italia c'è una democrazia. Il tribunale pronuncerà una sentenza di giustizia, non di vendetta: nessuno ha da temere il giudizio di un tribunale». E a nome di tutti, il presidente dell'Associazione delle famiglie delle vittime, Giovanni Gigliozzi, afferma: «Nessuno di noi nutre desideri di rivalsa. La giustizia faccia il suo corso. Non vogliamo che Priebke sia rinchiuso nelle carceri di Castel Sant'Angelo o che venga martirizzato senza pietà, non ci mettiamo certo sullo stesso piano delle SS. Ci auguriamo che gli italiani facciano un esame di coscienza e che le vittime di quell'assurda ferocia siano un aiuto all'Italia, per rinnovare se stessa».

**Liliana Madeo**

### VERSO IL PROCESSO

**CHE COSA LO ASPETTA**

■ Rischia una pena non inferiore a 21 anni di carcere. L'articolo 185 del codice penale militare di guerra, infatti, fa riferimento alla pena stabilita dal codice penale quando si tratta di giudicare il «concorso in violenza con omicidio in danno di cittadini italiani» consumato da «persona appartenente alle forze armate nemiche».

**LA CORTE**

■ A giudicare Priebke, in caso di rinvio a giudizio, sarà un tribunale militare composto da un presidente, un magistrato (entrambi appartenenti alla magistratura militare, cioè magistrati che applicano i codici militari) e un militare di pari grado a quello dell'imputato estratto a sorte.

**L'APPELLO**

■ La corte militare d'appello è composta da un presidente, due magistrati (tutti appartenenti alla magistratura militare), e due militari di pari grado a quello dell'imputato (e comunque non inferiore a tenente colonnello) estratti a sorte.

**LA SENTENZA**

■ La legittimità delle sentenze d'appello è controllata da una sezione ordinaria della corte di Cassazione, secondo le forme e le regole del codice di procedura penale.

## «A posto con la coscienza»

### *L'avvocato: lo difendo perché ho capito che non vuole barare*

**GENOVA.** Enrico Baccino, 59 anni, è l'avvocato difensore italiano di Erich Priebke.

**Quando ha deciso di assisterlo?**

«Quando mi aveva contattato il collega tedesco Andreas Schultz avevo dato la mia disponibilità. Il fatto che fosse Schultz a chiedermelo mi tranquillizzava, perché è persona che stimo. Ma dovevo ancora affrontare la mia coscienza. Questo esame l'ho sostenuto oggi, davanti a Priebke».

**Cosa l'ha fatta decidere?**

«Il mio cliente. Mi è parsa una persona che parla in maniera responsabile di quanto è accaduto, che non ha intenzione di negare o di camuffare i fatti. Mi è parso, insomma, un uomo. E gli uomini, anche quando sbagliano, sono fatti di carne. Mi ha anche stupito, quando ha rifiutato il ricovero. Mi ha detto: "Finché la salute mi reggerà rimarrò in cella"».

**Nessun problema a difendere un ex nazista, allora?**

«Non avrei accettato l'incarico se lui mi avesse chiesto di seguirlo in un'esaltazione di Hitler. Non l'ha fatto. La sua posizione mi è parsa assolutamente opposta. Riferendosi alle Fosse Ardeatine, mi ha parlato di una tragedia, che non gli ha dato più pace».

**Quale sarà la linea difensiva?**

«Cercheremo di portare il processo a giudicare i fatti, solo i fatti. Sosterremo le tesi già utilizzate per il processo Kappler. Si tratta di giudicare un controverso episodio di guerra, al quale il mio cliente ha preso parte nell'esecuzione di un ordine».

**L'accusa è di omicidio plurimo continuato, aggravato dalla crudeltà. Ma si parla anche di genocidio...**

«Il pm ha respinto quest'ultima ipotesi, perché la nostra legislazione contempla questo reato solo a partire dal 1967 e i nostri principi costituzionali non consentono a una legge valore retroattivo. Priebke dev'essere processato per quello che ha fatto, o che sostiene di aver fatto, non per quello che non ha fatto». **(f. p.)**

L'avvocato di Priebke Enrico Baccino

Alle 22,30 italiane. La potenza dell'ordigno questa volta è stata «soltanto» di 40 chilotoni

# La quarta bomba di Chirac

## *Fatta esplodere ieri a Mururoa*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E quattro. Ormai fedele al ritmo d'un test atomico al mese, con l'inevitabile strascico di proteste internazionali e puntigliose critiche ai critici da parte francese, Parigi ha proceduto ieri notte - le 22,30 ora italiana - al 4° esperimento nucleare a Mururoa. Potenza, «appena» 40 chilotoni. Cioè un terzo di quella saggiata nella seconda esperienza, sinora la più intensa. Serviva - spiega l'Armee - a mettere a punto le esimulazioni in laboratorio», sofisticate tecniche riproduttive che già consentono a Mosca e Washington di verificare ottimizzandole le loro testate senza bisogno di ricorrere a veri ordigni.

Sequestrata nelle scorse settimane l'intera flottiglia di Greenpeace, l'Eliseo più non teme intrusioni spettacolari nelle acque delle Tuamotu, minuscolo arcipelago che include i due siti atomici: Mururoa e Fangataufa. Dopo la «bomba di Natale» - ma in dicembre Parigi potrebbe sopprassedere - il controverso programma si avvierà a conclusione. Ancora due, e poi basta. Al massimo in febbraio Jacques Chirac si dirà pago, affrettandosi a sottoscrivere il trattato per l'interdizione dei test.

Ma nell'attesa fioccheranno ancora, sia pure con sempre minor slancio, gli strali dei Paesi o delle organizzazioni non governative che contestano l'iniziativa chiracchiana. Vista la suscettibilità francese in materia, è possibile che perlomeno i membri dell'Unione Europea smussino i rilievi. In ogni caso, presto non ci sarà più nulla da criticare. La diplomazia transalpina non sembra attendere altro: il '95 sarà a lungo considerato negli archivi del Quai d'Orsay Annus Horribilis per eccellenza.

**Enrico Benedetto**

Una immagine degli studenti universitari in corteo ieri per le strade di Parigi

IL CASO

**UN 1968 AL CONTRARIO**

# Guerriglia urbana a Parigi

## *In corteo per la scuola 100.000 studenti*

I giovani sfidano il governo Juppé e la sua «austerity» rovinosa per le università

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Erano 100 mila, forse più. A Parigi, Lione, Tolosa, Rennes, Marsiglia, Grenoble... Una marea umana scesa in piazza per sfidare il governo Juppé e la sua «austerity», rovinosa per università e scuole superiori sempre più a corto di fondi. Manifestavano insieme, ieri, allievi e professori: per «studiare meglio». Quasi un Maggio '68 invertito. Ma che «crisi» insomma, le forze dell'ordine - erano lì con il buon, vecchio kit da battaglia urbana appena rammodernato con tecnologie Anni 90. E non per semplice nostalgia. Le botte, ieri sera, volavano davvero su una Rive Gauche militarizzata. E non solo quelle. MacDonald's, caffè, boutiques saccheggiati. Arredo urbano a pezzi. Automobili distrutte. E la forza pubblica che malgrado cariche da antologia e 12 fermi si lascia sfuggire di mano la situazione.

Le fonti, anche quelle poliziesche, sono unanimi: i 2-300 ragazzi che hanno seminato panico e depredazioni in una Parigi dalle vetrine già natalizie sarebbero «elementi esterni, incontrollabili». Calati dalle banlieues multietniche per menare le mani, distruggere a man salva o farsi la polo gratis.

Ma anche l'estremismo rosso era al rendez-vous. In particolare gli «scalp», i comitati anti-Le Pen cui si attribuisce una rissa con feriti alla facoltà di Legge, notoriamente iperconservatrice. Azioni brevi, rapide, condotte in genere da 5-10 persone al massimo. E dispersione istantanea. Salvo ricominciare qualche isolato più in là. La scena non è desueta. I grandi rassemblements si concludono volentieri con una ben orchestrata coreografia della violenza. Mai, finora, i teppisti si erano tuttavia dedicati a isolare e aggredire i flic in panni civili. E' successo. Un segnale inquietante. E raid analoghi altrove - a Thionville 6 giovani sono in cella per espropri proletari - mostrano che il panorama nazionale segue l'evoluzione parigina.

Ma se le autorità s'inquietano, il ministro della Pubblica Istruzione - lui - trema. «Bayrou, des sous!», gli gridavano ieri i centomila. Quei «soldi» che rimano alla perfezione con le sue generalità, proprio non sa dove trovarli. E recuperarli dal budget atomico sospendendo i test in Polinesia come suggerivano gli slogan certo non aggrada all'Eliseo. A meno che in extremis Juppé scarpi qualche miliardo di franchi, il suo «piano d'emergenza per l'università» che dovrebbe presentare stamane a mezzogiorno rischia l'insuccesso. E se gli oltre 20 atenei in sciopero non riprenderanno l'attività nelle prossime 48 ore, il «venerdì nero» del premier si annuncerà ancor più catastrofico.

Indetta per dopodomani - e il 28, pare, si replica - la protesta contro la nuova «tassa sulla previdenza sociale» (per colmarne il deficit) bloccherà scuole, ospedali, treni, metro... Mettendo a dura prova un governo bis che malgrado la severa correzione di rotta impressagli dal rimpasto autunnale, con 3 donne su 4 fuori e i tecnici dentro, senza neppur decollare nei sondaggi già si distingue per nuove gaffes. Sabato, infine, 140 associazioni femminili sfideranno per pungolare l'esecutivo a garantire ed estendere i «diritti della donna». Un calendario ipersfavorevole per Matignon. Che tenterà l'impossibile pur di far rientrare in aula la contestazione giovanile. In attesa che gli statali ingoino il rospo della Sécurité Sociale.

In quasi 20 giorni di agitazioni progressivamente estesesi a macchia d'olio - fu Rouen a dare il «la»: caso raro, la capitale giunge buona ultima -, Bayrou ha dovuto arrendersi all'evidenza: impossibile riportare la pace nei campus con vaghe promesse o qualche soldino concesso di malavoglia. Intuendo che, spalle al muro, Matignon finirà per scucire contributi non simbolici, i giovani scoprono dietro i problemi immediati, gestionali, quelli di fondo. E alzano il tiro. Morale, le concessioni finiscono per incentivare il corpo studentesco a formulare nuove richieste. Un rompicapo infernale. Unica consolazione, lo straordinario civismo finora dimostrato dai contestatori. Le «occupazioni permanenti» rievocano gli happening dei loro predecessori ormai cinquantenni. Ma senza eccessi né devastazioni. E il «lasciateci studiare, ne abbiamo bisogno» terrorizza se possibile ancor più l'establishment dell'utopia sessantottarda.

**Enrico Benedetto**

Alla Knesset

# Dopo Rabin Peres: ecco il governo

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Acclamato dal Comitato centrale del partito laburista, Shimon Peres ha presentato ieri il nuovo governo in cui fungerà da premier e da ministro della Difesa, seguendo così l'esempio del suo predecessore Yitzhak Rabin assassinato a Tel Aviv il 4 novembre scorso.

Oggi Peres presenterà il nuovo governo alla Knesset, dove dispone di una ristretta maggioranza garantita dall'appoggio esterno di due partiti di sinistra. Il nuovo premier ha già guidato l'esecutivo negli anni 1984-86.

«Non delletteremo dalla linea politica tracciata da Rabin» ha assicurato il premier. «Siamo decisi ad estirpare le erbacce» ha aggiunto alludendo ai gruppi «eversivi di destra, «ma faremo anche tutto il possibile per impedire lacerazioni nel popolo israeliano». Con un gesto significativo, Peres ha incluso nel suo gabinetto come ministro senza portafogli un rabbino-colono, Yehudi Amital, distintosi per le sue posizioni moderate.

Nella formazione del nuovo governo - che è una coalizione con la sinistra sionista del Meretz e con la lista di centro Yesd - sono emersi fra i laburisti tre volti nuovi tutti cinquantenni che molto probabilmente influenzeranno la linea del governo-Peres. Due di questi sono «colombe». Il segretario generale della Histadrut (centrale sindacale) Haim Ramon che ha avuto il dicastero degli Interni, e Yossi Beilin che - in qualità di ministro all'Interno dell'ufficio del premier - coordinerà fra l'altro le trattative di pace con la Siria. Il terzo personaggio nuovo è l'ex capo di stato maggiore Ehud Barak, entrato nel partito laburista appena quattro mesi fa, che fungerà da ministro degli Esteri.

**Aldo Baquis**

OCCASIONE UNICA A TORINO
La rinomata pellicceria
ramello
LE PELLICCE
SVUOTA LOCALI
TUTTA LA COLLEZIONE FIRMATA
ramello
LE PELLICCE
RAMELLO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# Basta un semplice esame per salvare i tuoi capelli

***Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.***

**TORINO** - Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca, guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa. Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non essere così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili.

Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI** e con la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino:
**"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause di una forte caduta di capelli?"**
Le cause che compromettono il ricambio fisiologico dei capelli sono: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica.

La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo soffocando la radice del capello.

La vasocostrizione periferica comporta invece una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente scarsa ossigenazione. Altre cause che compromettono la salute dei capelli sono: le diete, lo stress, i farmaci, i trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni) i quali possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.

**"Dott.ssa Cerchier, quali sono le metodiche da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?"** Qui alla Medelvetica, condizione essenziale per una diagnosi corretta è il prelievo di un campione di capelli da utilizzarsi per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consenta di valutare gli eventi attinenti al ciclo fisiologico del capello.

**"Dott.ssa Angeli, quali sono i risultati ottenuti con questa metodica?"** Gli eccellenti risultati che siamo in grado di garantire sono confortati dalla continua ricerca scientifica in cui concentriamo le nostre energie, dalla esperienza pluriennale nel settore e dal numero sempre crescente di richieste da parte dei nostri pazienti, i quali possono senza ombra di dubbio confermare tali eccellenti risultati.

La Dott.ssa Cerchier (Biologa) effettua una valutazione del capello al Tricogramma

**"Dott.ssa Cerchier, e per chi oggi è calvo, poiché un tempo scettico, non ha affrontato il problema al suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?"** Disperarsi non serve. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia, anche in questi casi è possibile ripristinare l'inestetismo venutosi a creare negli anni. Ciò che coma ovviamente è non perdere tempo, non sottovalutare quei piccoli inestetismi che a lungo andare possono degenerare fino a quasi divenire irreversibili.

L'Istituto Tricologico
**MEDELVETICA**
riceve su appuntamento
tutti i giorni dalle
9,00 alle 19,30
con orario continuato,
presso le proprie sedi di:

**TORINO**
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011 / 581.82.80 (3 linee r.a.)

**ALESSANDRIA**
via Dante 43
tel. 0131 / 26.51.61

**ALBA**
viale M. Coppino 32
tel. 0173 / 44.22.21

**CUNEO**
via M. Coppino 31
tel. 0171 / 69.46.09

Entro domani gli eventuali ricorsi. «Staccherò la mascella a chi mi ha schiaffeggiato»

# Walesa non si rassegna: hanno barato

## *«Brogli nei seggi ed elettori sviati da sondaggi illegali»*

**VARSAVIA**
DAL NOSTRO INVIATO

Lech Walesa non ci sta. Lasciando nell'aria della capitale la tensione dell'ira per la sconfitta alle elezioni presidenziali, l'ex leader di Solidarnosc s'è rifugiato nella sua Danzica, annunciando sette giorni di silenzio.

Facile prevedere che non manterrà la promessa visto che già arrivano echi di nuove turbolente dichiarazioni: «Come dice il Vecchio Testamento, staccherò la mascella a chi mi ha dato lo schiaffo».

A Varsavia, intanto, i suoi uomini traducono in denunce (politiche e giudiziarie) un'impossibile rincorsa per fare annullare le elezioni. Hanno scoperto che nel seggio 324 della capitale, domenica scorsa è avvenuto un fatto sgradevole e al momento misterioso.

Il presidente del seggio s'è accorto che uno degli scrutatori aveva introdotto schede votate (naturalmente a favore di Kwasniewski). E il portavoce del comitato elettorale di Walesa, Boguslaw Kowalski, ha detto che gli sono arrivate notizie di fatti analoghi «un po' da tutta la Polonia».

Ma gli uomini dell'ex presidente si servono di tutti i mezzi per tentare di invalidare le elezioni. Oltre a queste denunce di brogli, ne sono state presentate altre. Una riguarda la diffusione di un sondaggio fatto sabato mattina da un quotidiano della capitale. La legge polacca prevede un silenzio di 36 ore prima del voto, non solo nella propaganda, ma anche nella diffusione delle previsioni di voto. E quel sondaggio - guarda caso - dava Kwasniewski vincente.

Un'altra denuncia riposa uno «scandalo» di cui si è a lungo parlato in campagna elettorale e cioè del fatto che Aleksander Kwasniewski, nonostante si fregi del titolo di dottore in economia, non è laureato. Per meglio dire: ha sostenuto tutti gli esami universitari eccetto quello finale, l'unico, in Polonia, che dà poi effettivamente diritto al titolo.

Gli avversari del neopresidente sostengono che in questo modo Kwasniewski ha ingannato gli elettori e che dunque il risultato del voto andrebbe invalidato. Molto improbabile che accada.

Comunque i ricorsi vanno presentati entro domani e la corte suprema ha tempo fino all'11 dicembre per proclamare ufficialmente l'avvenuta elezione del nuovo presidente polacco.

Il 23 dicembre Aleksander Kwasniewski sarà proclamato nuovo presidente della Repubblica e alla cerimonia, come ha già annunciato, non parteciperà Lech Walesa.

La *Gazeta Wyborcza*, il giornale del suo vecchio amico Michnik, ieri mattina ha dedicato all'eroe sconfitto un sobrio epitaffio intitolato «Gratitudine»: «Quindici anni fa Lech Walesa ha gettato la sfida all'impero del male e ha vinto. Gli dobbiamo il vecchio detto polacco: Dio ti paghi». [c. m.]

INTERVISTA

## IL NUOVO PRESIDENTE

# Kwasniewski: chiedo aiuto al nostro Papa polacco

«Capisco l'amarezza del mio predecessore Ma c'è spazio anche per lui: insieme possiamo fare molto»

L'ex presidente Lech Walesa e, nella foto grande, il vincitore del ballottaggio di domenica, il 41enne Aleksander Kwasniewski

**VARSAVIA**

ECCO Aleksander Kwasniewski, l'uomo che ha sconfitto la leggenda di Walesa, il post-comunista eletto Presidente della Repubblica polacca 5 anni dopo la caduta del comunismo. Ha 41 anni, un bell'aspetto, un ottimo inglese, una sicurezza da professionista nel rispondere a qualunque domanda.

**Presidente, com'è riuscito a sostituire nel cuore dei polacchi un eroe come Walesa?**

«In 5 anni di presidenza Walesa non ha saputo costruire un suo blocco politico né proporre ai polacchi una conciliazione per superare quel passato che ci divide. Lo stile politico di Walesa è risultato inaccettabile: tatticismi e giochetti, senza una proposta strategica. Non ha offerto ai polacchi la stabilità che volevamo».

**Ma Walesa è stato il simbolo della libertà della Polonia.**

«Non c'è dubbio. E' il simbolo dei grandi cambiamenti. Ma spesso gli uomini-simbolo hanno difficoltà a trasformarsi in politici efficaci».

**Presidente, con la sua elezione tutti i poteri politici sono nelle mani della sinistra. Non avverte i rischi di una eccessiva concentrazione?**

«Per fortuna in Polonia c'è la democrazia e questo significa che nessun partito ha un'influenza decisiva. Oggi sono indipendenti l'economia, le banche, i media, la giustizia, le autorità locali. E il Presidente ha un'autorità abbastanza limitata sulle decisioni. In nessun caso si potrebbe parlare di monopolio del potere e di minaccia dell'equilibrio. Comunque, nel costituire il mio ufficio, mi rivolgerò anche a uomini che non appartengono al mio partito».

**E se non accetteranno?**

«Chiedo ai miei rivali di essere coerenti e di accettare la collaborazione se davvero temono che vi sia un'eccessiva concentrazione di potere».

**Tra meno di un mese si svolgeranno le elezioni in Russia, dove sono favoriti i comunisti di Zhuganov, uno dei primi a felicitarsi per la sua elezione. Sente la pressione di Mosca?**

«No, anche se per essere sincero devo dire che la vittoria delle forze che sognano il ritorno ad un ruolo imperiale costituirebbe per noi un grosso problema. Ma spero che vincano i democratici che credono nell'economia di mercato. Ciò ci consentirà di costruire un'Europa in cui c'è anche un posto per la Russia».

**Conferma la sua volontà di portare la Polonia nella Nato e nella Comunità europea?**

«La Polonia ha bisogno di sicurezza e credo che il processo di integrazione europea non sia ancora finito. I prossimi passi dovranno essere l'ingresso nella Comunità di Polonia, Slovacchia, Cekia e l'allargamento della Nato a questi Paesi».

**Walesa non ha avuto parole gentili nei suoi confronti.**

«Mi rendo conto quanta profonda sia la sua frustrazione. Ma spero che sappia dimostrare classe badando agli interessi della nostra casa comune. Insieme possiamo fare molto; separati, perdiamo tempo. La campagna elettorale è finita e c'è spazio per Walesa e i suoi seguaci».

**Pensa di aver vinto la partita nei dibattiti televisivi?**

«No, ma sono stati importanti perché la gente ha misurato la differenza tra due stili, il mio, rassicurante, e quello di Walesa, aggressivo».

**In campagna elettorale il suo avversario ha insistito molto sul suo passato politico. Ha qualcosa da rimproverarsi?**

«L'intellettuale dissidente Jerzy Giedroyc, che vive da anni a Parigi, ha detto che siamo tutti post-comunisti. Sono d'accordo. Abbiamo vissuto anni nel vecchio sistema: c'è stato un piccolo gruppo che lo ha combattuto e che ha pagato un prezzo alto. Per loro nutro grande rispetto. Ma secondo me oggi la vera domanda non è "chi ha collaborato", ma "quali conclusioni ne ha tratto". Io l'ho fatto già nell'89. Allora ritenevo che la Polonia dovesse prendere la strada della democrazia, ritenevo che il partito vecchio stile fosse finito. Dopo l'89 siamo stati fautori della democrazia, del mercato libero, della privatizzazione e della presenza polacca nella Nato e nella Comunità europea. E poi non sono mai stato membro della direzione del partito, né ho mai fatto parte dell'establishment. Sono stato solo ministro per lo Sport e la Gioventù».

**Come spiega il ritorno al governo della sinistra nei Paesi ex comunisti?**

«Sono state respinte due utopie. A cavallo degli Anni 80-90 è caduta quella del socialismo reale. Nel '93 in Polonia, ma anche in Ungheria e altri Paesi, è stata respinta l'altra, quella che consisteva nell'idea che la mano invisibile del mercato potesse risolvere tutti i problemi. Il liberalismo ha provocato disoccupazione e abbassamento del tenore di vita. La reazione naturale è stata quella di cercare una via di mezzo tra queste due utopie che io chiamerei il pragmatismo».

**Come Capo di Stato incontrerà certo il Papa. Cosa gli dirà e cosa vorrebbe ascoltare da lui?**

«Per me sarebbe un grande onore incontrare il Papa. Il più grande polacco apparso nella storia da molti anni. Vorrei dirgli che la Polonia ha oggi grandi chances di successo e di concordia, che la società polacca è cambiata molto velocemente e che cerca il proprio posto in Europa. Che è una società molto democratica, che dimostra grande capacità di adattarsi alle nuove regole e che i polacchi rispondono bene alle nuove sfide. Poi gli direi che farà tutto il possibile perché questa chance sia ben utilizzata. Sono uno che cerca la concordia e al Papa vorrei chiedere il suo aiuto perché è un'autorità morale riconosciuta da tutti i politici in Polonia. E penso che l'invito alla concordia da parte del Papa ci aiuterebbe a trovare le risposte alle domande che ci accompagneranno ancora molti anni».

**Ma si rende conto di aver dato un piccolo dispiacere al Papa...**

«Non io. Sono stati gli elettori a decidere. Questa è la democrazia».

**Se fosse in Italia per chi voterebbe?**

«Come Presidente sono pronto a collaborare con tutti. Non nascondo di aver avuto contatti con D'Alema, sono stato anche al congresso del pds. Nel passato ho avuto contatti con i socialisti».

**E' vero che ammira molto anche Berlusconi?**

«Ho molto ammirato il suo Milan, con Gullit e Van Basten. Ma penso anche che Berlusconi abbia capito più di altri quanto è cambiata non tanto la politica, ma la tecnica della politica e della comunicazione politica».

**E lei l'ha copiato...**

«Non ho copiato da nessuno. Le idee che mi porto dentro e ho comunicato agli elettori sono soltanto di Kwasniewski».

**Jas Gawronski**
**Cesare Martinetti**

PERSONAGGI

## LA STAFFETTA DELLE FIRST LADY

La nuova «first lady» Jolanta (sotto) e la moglie di Walesa, Danuta

# Dalla massaia Danuta alla manager Jolanta

### La prima coppia di Varsavia mima Bill e Hillary Clinton

**VARSAVIA**

SE ne va il cappellino silenzioso e *démodé* di Danuta, arriva la frangia nera e aggressiva di Jolanta. Tanto sono diversi i due Presidenti, altrettanto le due First Lady. Tanto poco l'ha fatto (e per quel poco con una timidezza e un imbarazzo trasparenti) Danuta Walesa; quanto promette di farlo Jolanta Kwasniewski, la moglie bella, ricca, elegantissima (l'anno scorso è stata eletta fra le prime dieci meglio vestita di Polonia) e «in carriera» del neo Presidente.

Per capirlo bastava osservare la nuova coppia presidenziale negli ultimi frenetici giorni di campagna elettorale. Kwasniewski ha curato nel minimo dettaglio la sua immagine, ogni manifestazione avveniva davanti ad una scenografia ossessivamente azzurra (come un acquario tranquillizzante) e nel quale il candidato parlava davanti a un leggio che assomiglia a quello del Presidente degli Stati Uniti. E proprio come fanno i Clinton, alla fine delle manifestazioni, anche i Kwasniewski si attardavano a lungo sotto i flash, allacciati in un abbraccio, con una mano di lui girata intorno alle spalle di lei e l'altra guizzante nell'aria in un saluto che voleva arrivare lontano. Finita la sceneggiata, lui e lei, Aleksander e Jolanta, alias Bill e Hillary, si allontanavano tenendosi per mano.

Come la prima coppia d'America, hanno una sola figlia, Ola, di quattordici anni. E invece di un gatto, hanno un cane, Saba.

Ma non è solo immagine, la nuova First Lady polacca. Jolanta Kwasniewski ha 41 anni (esattamente come il marito) ed è laureata in Legge. All'Università di Danzica, vent'anni fa, ha conosciuto lui, che però frequentava Economia. Con la liberalizzazione, nel '90, la signora Kwasniewski (mentre il marito faceva politica) s'è messa in affari, aprendo un'agenzia immobiliare che sembra vada molto bene. Per questo i redditi della coppia sono sempre stati sbilanciati a favore della moglie. E anzi pochi mesi fa, forse in previsione della campagna elettorale, i due hanno ottenuto la separazione dei beni. Ciò non è però bastato a nascondere uno dei tre «scandali» che hanno segnato la campagna elettorale del marito, che non aveva dichiarato nella denuncia dei redditi di parlamentare quelli della moglie. Tra questi molte azioni di una finanziaria che come un club riunisce ex membri della nomenklatura di partito.

Danuta Walesa, ex commessa di un negozio di alimentari, madre di otto figli, moglie dell'eroe dei cantieri Lenin, non s'è mai trasferita a Varsavia ed ha sempre accettato a malincuore il ruolo. Vittima, più che protagonista, di alcune gaffe. L'ultima quella di aver portato dolci in dono a bambini diabetici durante la visita ad un istituto. [c. m.]

INTERVISTA

**IL PREMIER SOCIALISTA**

Il bilancio di 13 anni al potere e le prospettive dell'Europa

# «La mia Spagna dopo Franco»

## *González: più conquiste che scandali*

Nonostante gli scandali, Felipe González mostra ancora tutta la stoffa di un fuoriclasse della politica

**BRUXELLES**

QUALCUNO in patria lo dice spompato. Scandali, erosione dei consensi, compromessi con i micro-nazionalismi regionali ne hanno certo appannato l'immagine. Ma dopo tredici anni alla guida del governo, Felipe González mostra ancora tutta la stoffa di un fuoriclasse della politica. In vista del vertice europeo che si terrà a Madrid a dicembre, il premier spagnolo ha iniziato un tour delle capitali dell'Unione con un'intervista a sei dei maggiori quotidiani del continente. Sul tavolo, ovviamente, l'integrazione europea, con l'Unione monetaria che sarebbe «inimmaginabile senza l'Italia». Ma anche un bilancio della democrazia spagnola, a vent'anni giusti dalla morte del dittatore Francisco Franco.

**Ora, forse per la prima volta, la Spagna guarda indietro. Cosa vede oltre all'incertezza?**

«E' vero, stiamo vivendo un momento difficile. Ci sono stati molti scandali, casi di corruzione, e poi la "guerra sporca" contro il terrorismo. Ma dal punto di vista politico abbiamo consolidato la democrazia in maniera eccezionale, ed oggi nessuno la mette in discussione. I giovani non guardano con raccapriccio al periodo franchista, è un fatto generazionale. Ma se rivediamo i filmati dei funerali di Franco, l'omaggio del re, i pianti dei seguaci, non sembra possibile che sia la Spagna. Sì, in ogni villaggio ci sono ancora i monumenti a Franco. Lui meritava di essere abbattuto già da vivo, ma ora che è di pietra possiamo anche lasciarlo lì. Ogni famiglia ha avuto vittime nella guerra civile. L'argomento è ancora troppo doloroso, lasciamo perdere queste cose, e discutiamole solo dal punto di vista accademico».

**Lei ha portato la Spagna al centro dell'Europa, ma cosa accadrà se alle prossime elezioni vincerà l'opposizione?**

«Non credo che l'unanimità che c'è stata per l'adesione alla Comunità, e poi per il Trattato di Maastricht, rifletta ancora lo spirito della diverse forze politiche, né quello dell'opinione pubblica spagnola. L'entusiasmo per l'Europa era legato ad un momento particolare, alla caduta della dittatura, ma non voglio approfittare della sua domanda per criticare l'opposizione».

**Cos'è che vorrebbe venisse discusso al vertice di Madrid?**

«L'ideale sarebbe discutere del calendario, ma quando l'ho proposto ai partner, li ho visti perdere il fiato. Il fatto è che l'anno prossimo, sotto presidenza italiana, si aprirà la Conferenza inter-governativa per la riforma delle istituzioni dell'Unione europea, e nel 1998 bisognerà affrontare una serie di appuntamenti fondamentali: si dovrà decidere quali Paesi potranno adottare la moneta unica; come riformare il bilancio comunitario; poi c'è la scadenza del trattato della Ueo (il "braccio armato" europeo, ndr); e sempre nel '98 inizierà il negoziato per l'adesione all'Unione di Cipro e Malta, della Polonia e degli altri Paesi dell'Est. A Madrid non ci sarà certo il tempo di affrontare tutto, ma attendere che le cose accadano da sole è una garanzia di fallimento. Dobbiamo essere più aggressivi: se mostreremo timidezza daremo ai cittadini un'impressione drammatica, e rischieremo l'incomprensione».

**Cipro, Malta, i Paesi dell'Est, come potrà funzionare una Comunità con 25-30 membri? E soprattutto, chi pagherà la ripresa economica dei nuovi soci?**

«Nel '98 la pressione per l'allargamento dell'Unione diventerà insopportabile, ma io credo che bisognerà prospettare ai Paesi candidati dei lunghi tempi di adattamento all'Unione. Diciamo 10-15 anni, altrimenti i costi della politica agricola comune, ad esempio, aumenteranno del 110 per cento. E io garantisco che se l'allargamento venisse fatto sulle spalle degli agricoltori, i parlamenti non ratificherebbero gli accordi. Del resto anche la Spagna ha avuto sei anni di adattamento, quando è entrata nella Comunità, e per la pesca il periodo è addirittura ventennale. Il problema è che Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca eccetera vogliono entrare nei centri decisionali - Nato e Unione europea - ed è a questa esigenza che bisogna dare risposta, il prima possibile».

**Per ora il gruppo incaricato di proporre le riforme per l'Unione non ha fatto che elencare disaccordi. Qual è la prospettiva di ulteriore integrazione politica?**

«Nel '99 dovremmo passare alla moneta unica, e se i tempi saranno rispettati, l'integrazione politica diventerà irreversibile. Perché l'Unione monetaria rende necessaria una politica macro-economica comune, che rappresenta una incredibile condivisione di sovranità».

**Ma intanto la Germania ha irrigidito la sua posizione, rendendo ancor più stretto il passaggio alla moneta unica.**

«L'esperienza di stabilità finanziaria della Germania è molto positiva. Io dico sempre che "quando sarò grande vorrei fare come i tedeschi". Scherzi a parte, l'idea di un patto di stabilità che rafforzi la moneta unica va sostenuta. Quanto alle "classifiche", non voglio parlare della Spagna, ma mi è molto difficile immaginare un Paese come l'Italia al di fuori dell'Unione monetaria. L'Italia è un Paese fondatore della Comunità, industrialmente molto forte, con una economia che, anche nell'attuale crisi istituzionale, è dinamica e fortemente integrata. Mi è molto difficile pensare a 6-7 Paesi che passano alla moneta unica, lasciando da parte l'Italia».

**Fabio Squillante**

«Mi è molto difficile immaginare l'Italia fuori dell'Unione monetaria: è un Paese fondatore della Comunità»

Da sinistra, Francisco Franco e Juan Carlos, re di Spagna dal 1975

**ARRESTATO IL NEMICO DI DENG**

## *Per Wei Jingsheng l'accusa di sovversione*

**PECHINO.** Wei Jingsheng, il padre del movimento democratico cinese, l'uomo che oltre vent'anni fa sfidò pubblicamente Deng Xiaoping accusandolo di essere un dittatore senza scrupoli, è stato formalmente arrestato ieri con l'accusa di sovversione, reato che può essere punito anche con la pena di morte.

Candidato al Premio Nobel per la Pace per il 1995, Wei, 46 anni, quindici dei quali passati in carcere, è stato incriminato a conclusione di un'inchiesta condotta dalla polizia municipale di Pechino, che il 1 aprile del 1994 lo fermò dopo un incontro con un sottosegretario del dipartimento di Stato americano responsabile dei diritti umani. Un arresto che imbarazzò molto l'immediata e successiva visita del segretario di Stato Warren Christopher. Ma a nulla sono valse le proteste degli americani. Le autorità cinesi si sono rifiutate di dare alcuna informazione sulla sorte di Jingsheng. Ieri, dopo 20 mesi, l'agenzia «Nuova Cina» ha dato la notizia dell'arresto e dell'incriminazione. La famiglia non ne era stata informata. L'abitazione dei vecchi genitori, alla periferia di Pechino, dove Wei era tornato nel settembre 1993, è circondata dalla polizia. I famigliari respingono come assurde le accuse. [Ansa]

L'eroina degli indios del Guatemala propone una tassa mondiale per lo sviluppo

«L'America Latina non è un continente desaparecido Stiamo cambiando e quella che si presenta è un'occasione irripetibile di pace»

Rigoberta Menchù è una leader del movimento per i diritti degli indios del Guatemala. E' stata insignita del Nobel per la Pace (FOTO EPA-AFP)

# La Menchú: il Nord paghi il suo debito

## *Il premio Nobel alla Conferenza Onu sulla povertà*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO INVIATO

«L'America Latina non è un continente desaparecido. Mentre l'Occidente, o, meglio, il Nord del mondo guarda altrove, da noi al Sud sta cambiando tutto. I guerriglieri posano le armi, finisce l'apartheid degli indios, crolla il muro che li separava dalla società. Abbiamo una grande chance di pace: abbattere le frontiere della militanza, riconciliare le fazioni che si sono combattute per mezzo secolo. Ma, per sanare la vecchia ferita, il Nord, e le forze interne ai nostri Paesi che hanno accumulato potere e ricchezze, devono pagare il loro vecchio debito».

Rigoberta Menchù, Nobel per la pace nel 1992, è a Bruxelles per la Conferenza sulla fame e la povertà, dove l'Ifad (il Fondo dell'Onu per lo sviluppo dell'agricoltura, con sede a Roma) ha riunito 400 organizzazioni non governative. Sotto il coloratissimo huipil, il mantello degli indios quiche, pare molto più vecchia dei suoi 36 anni, segnata com'è dalle privazioni dell'infanzia - ha cominciato a lavorare da servente a dieci anni - e dalle sofferenze - le squadracce guatemalteche hanno bruciato vivi il padre e il fratello e torturato a morte la madre.

**Signora Menchù, che cosa sta cambiando in America Latina?**

«Gli indigeni, che fino a ieri erano bestie da far lavorare e massacrare, ora imparano lo spagnolo, rivestono cariche pubbliche, creano radio, televisioni, accademie. Votano, e vengono eletti. Prima erano fuori dalla società, ora stanno diventando cittadini. E si salveranno dalla minaccia dell'estinzione».

**Anche per questo la guerriglia, orfana del sostegno politico e militare dell'Urss, accetta il cessate-il-fuoco?**

«Certo. Ma in molti Paesi del Centro e del Sud America la pacificazione nazionale non è un approdo raggiunto. Guardate il Salvador o il Nicaragua, dove la violenza si riaccende per il mancato compimento degli accordi di pace. Guardate il Chiapas e il Perù, dove il fuoco cova sotto la cenere. La guerriglia si placa, ma le disuguaglianze che la alimentavano restano irrisolte. Eppure il Nord del mondo si comporta come un pompiere volontario: interviene solo per spegnere gli incendi, mai per prevenirli».

**Nel suo Paese, il Guatemala, il ballottaggio per la presidenza sarà un duello interno alla destra. Lei non ha pensato di candidarsi?**

«No. Perché credo che il compito di un Nobel sia un altro: accompagnare il processo di pace e stimolare la partecipazione dei cittadini. E in Guatemala c'è ancora molto da fare: riconciliare le parti, ascoltare le verità degli uni e degli altri; disarmare la guerriglia, ma anche una parte dell'esercito, perché un Paese in pace non può avere tutti questi soldati».

**Le elezioni della settimana scorsa sono state davvero libere?**

«E' stato un primo passo verso la democrazia. Io stessa ho fatto propaganda per il voto, e sono andata alle urne per la prima volta, portando tutti gli indios della mia circoscrizione. Poi i voti del nostro seggio sono stati invalidati. Dicono che era caduto dell'inchiostro sulle schede. Non voglio parlare di brogli. Certo ci sono stati strani incidenti. Durante lo spoglio c'è stato un lungo black-out. E in zone come la Costa Azur, dove gli indios sono andati compatti alle urne, il Fronte democratico non ha preso un solo voto. Ma non importa. Abbiamo ottenuto risultati importanti. Per la prima volta avremo deputati indigeni al Congresso. E la seconda città del Guatemala, Quetzaltenango, ha un sindaco indio. Di questo passo, avere un presidente indio nel 2000 non sarà soltanto un sogno».

**Alla vigilia del voto è stato rapito il suo nipotino di due anni, Juan Carlos. Si sospettavano gli squadroni della morte. Poi, però, sono stati arrestati i genitori del bambino. Che cos'è successo?**

«Credo che il padre e la madre di Juan Carlos si siano prestati a una manovra di cui non conosciamo ancora gli ideatori. Temo che l'abbiano ordita per screditarmi. Per questo chiedo sia fatta chiarezza».

**Alla Conferenza di Bruxelles lei ha rilanciato la proposta francese di introdurre una tassa su ogni fonte di reddito per finanziare lo sviluppo del Terzo Mondo. Le pare una linea praticabile?**

«Io agli indios dico sempre: basta "esperar el pisto del Norte", aspettare il denaro altrui. Ma dico anche che il Nord ha un debito da pagare nei confronti del Sud. Un debito che non riguarda solo voi, ma anche i privilegiati che da noi hanno frenato lo sviluppo. Ora che la guerriglia tace e gli indios fanno capolino nella storia, abbiamo un'occasione per pacificare l'America Latina. Saprete coglierla?»

**Aldo Cazzullo**

L'opportunità che cercavi per mettere subito a frutto la tua laurea: un tirocinio immediato e la certezza di una retribuzione adeguata. Se possiedi una laurea in medicina e chirurgia ed hai meno di 32 anni, fai subito domanda di partecipazione al concorso per diventare Ufficiale nel Corpo di Sanità dell'Esercito. Per maggiori informazioni e per il bando, rivolgiti al tuo Distretto Militare.

ESERCITO

Milano, battuta del pm sul coinvolgimento di esponenti politici

# «Anche i partiti avevano fame»

## *Nuova pista per le tangenti all'esercito*

MILANO. Mazzette solo a militari o mazzette anche ai politici? Eccolo, l'ultimo interrogativo - tutt'altro che secondario - che da ieri agita le cronache dell'ultima nata tra le inchieste di Mani pulite, quella sulle tangenti nell'esercito. Dunque, non solo [illegible], capitani, colonnelli e generali corrotti. Non solo mazzette a chi di dovere sulle commesse per le divise o per i materiali di caserma. No, da ieri l'inchiesta Caserme pulite potrebbe essersi arricchita di un filone nuovo di zecca, a dir poco clamoroso. L'ipotesi che alcune tangenti sulle forniture di armi siano state pagate ai partiti o quanto meno ad alcuni uomini politici.

Vero? Falso? Per ora le dichiarazioni dei due magistrati che stanno svolgendo le indagini, i sostituti procuratori milanesi Sandro Raimondi e Francesco Prete, sono contraddittorie. Fa e disfa tutto da solo il pm Francesco Prete: smentisce, alle dieci e mezzo, a domanda esplicita (siete già arrivati alle tangenti sui forniture di armi all'esercito?), rispondo: «Per ora no». Poi, nel pomeriggio, la smentita: «La battuta sulla fame è stata una battuta mal riuscita e fallusore, tanto per essere chiari» cioè al fatto che con il collega Raimondi dovevamo andare a pranzo. Chiaro. Certo, la battuta sulla fame dei partiti - vera o scherzosa che fosse - è arrivata dopo quasi tre ore di interrogatorio da parte dei due pm del finanziere palermitano Francesco Pisciotta, uomo chiacchierato e che già nel '92 (quando Caserme pulite era ancora di là dallo scoppiare) aveva confessato al pm Francesco Greco l'esistenza di un sistema di tangenti ai partiti per la fornitura di armi e di materiale elettronico all'esercito.

Nelle tre ore di faccia a faccia, Pisciotta pare abbia confermato tutto che era contratto a pagare tangenti per poter vendere armi e per farsi pagare le consegne. Anche ai partiti? Si vedrà nei prossimi giorni. [r. m.]

Continuano le indagini sulle tangenti pagate per le forniture alle Forze Armate. Secondo i magistrati che conducono l'inchiesta, nello scandalo potrebbero essere coinvolti anche alcuni esponenti politici

LA RICETTA DEL GENERALE ANGIONI

# «Cacceremo i corrotti»

## *«Ma il nostro mondo va riformato»*

«Meno scandali se i militari sono professionisti».

Il generale Franco Angioni segretario generale della Difesa

**UNO scandalo. E le forze armate rischiano di uscirne macchiate in modo irreparabile. Generale Franco Angioni, lei è segretario generale della Difesa, direttore nazionale degli armamenti, che [illegible] pensa?**

«Che sia un episodio molto triste, al quale è necessario reagire con severità».

**Un «episodio», non 1500 indagati a Roma, oltre 3500 a Padova, più di 1000 a Milano?**

«Beh!, in un'organizzazione complessa come le forze armate che conta 350 mila persone, anche gli avvenimenti hanno dimensioni macroscopiche. Noi sollecitiamo la magistratura e, per quanto di nostra competenza, conduciamo un'inchiesta amministrativa dalla quale [illegible] mi aspetto molto».

**Perché?**

«L'indagine si fa sui documenti che, in genere, sono in ordine. Se qualcuno intende delinquere, per prima cosa sistema le carte. Però, indipendentemente dalla magistratura, una commissione d'inchiesta lavora per individuare se le norme amministrative siano state rispettate. Le nostre sanzioni, complementari alle giudiziarie, sono severe anche per rispetto nei confronti della grande maggioranza di militari che opera con onestà e sacrificio».

**E che cosa potete fare?**

«A seconda della gravità, si va dal rimprovero fino all'allontanamento dal servizio, alla rimozione dal grado».

**Ma tutto questo, dopo sentenza definitiva?**

«Sì. Inoltre se la magistratura ritiene che non esistano gli estremi di un reato, ma sussiste [illegible] comportamento eticamente non valido, l'autorità militare interviene direttamente»

**Come giudica quei militari che hanno ammesso le proprie responsabilità?**

«Nella negatività del comportamento, questo è un aspetto positivo perché riduce tempi, miserie e bassezze che incidono sulla dignità»

**E quelli che non hanno ammesso niente?**

«Per il momento non il giudice. Attende il risultato dell'indagine e delle conclusioni giudiziarie, non voglio precorrere i tempi».

**Lo scandalo è esploso oggi perché in passato c'era più onestà o più furbizia?**

«Prima la magistratura [illegible] aveva potuto disporre di prove convincenti, ma già c'erano voci, scritti»

**Che genere di scritti?**

«Al segretario generale giungono missive che raccontano bassezze, criminalità, cose del genere. Provocano inchieste e, tormentosamente, la comunicazione alla magistratura. La commissione d'inchiesta non ha le prerogative del giudice e si limita all'accertamento dei documenti e all'interrogatorio delle persone che possono anche rifiutare di rispondere. Nel qual caso [illegible] rimane che passare tutto alla magistratura»

**Fino allo scoppio dello scandalo, quanti rapporti aveva inviato al giudice?**

«Una decina. Ma non solo per il settore commissariato perché, oltre a quello, [illegible] abbraccio il coordinamento di settori molto differenti».

**Rimasti tutti lettera morta?**

«Possono essere indagini in corso. Ma mi siamo informati degli sviluppi solo ad atti formali compiuti»

**Numerosi accusati prestano servizio nel commissariato, che sono sotto il suo comando. Possibile che dal vertice della piramide non si siano avvertiti segnali?**

«Il segretario generale è responsabile del coordinamento delle questioni di maggiore importanza di 24 organismo complesso, quali Direzioni generali e Uffici centrali. Noi passiamo dall'ordinare la farina per il pastificio militare alla costruzione della nave Garibaldi»

**C'è chi afferma che un tempo fossero assai più numerosi gli ufficiali usciti dalle Accademie di quelli reclutati in altre maniere e ciò sarebbe uno dei motivi del deterioramento della qualità. E' una spiegazione accettabile?**

«Le forze armate attuano una forte selezione nel reclutamento e una severa scelta nell'avanzamento. Nelle accademie [illegible] va da un minimo di 15 a un massimo di 60-70 domande per ogni posto disponibile. Poi vagliamo [illegible] soggetto per quattro anni e bisogna pensare che dalle accademie viene allontanato quasi-duranti il 20 per cento di coloro che sono entrati. Dopodiché [illegible] selezione prosegue con i corsi alla Scuola di guerra e di stato. Poi, il comando dei reparti: quando un ufficiale è sottoposto al giudizio non solo dei superiori, ma soprattutto degli inferiori, ebbene, che modo di capire se [illegible] non si può negare che esistano ottimi elementi provenienti da altri canali formativi»

**E allora?**

«Non esiste soluzione che garantisca integrità morale se l'individuo si isola dalla realtà sociale nella quale è destinato a operare»

**Ladri in uniforme: solo da noi, oppure anche all'estero?**

«In tutto il mondo, gli uomini si assomigliano. Ma il vero male è un altro»

**Quale?**

«La ristrutturazione delle forze armate. Non vorrei che ci si concentrasse solo sulla "Tangentopoli militare", dimenticando le cause [illegible] che [illegible] in attesa di un numero elevato di dispositivi legislativi, cose che, in genere, permettono di emarginare tutto ciò che è disonesto»

**Intende dire che, per esempio, un esercito di professionisti correrebbe meno rischi di scandali?**

«In linea di principio sì. Una struttura motivata determinata non lascerebbe conseguente di sviluppo un'attività impropria, interessata che goda di consenso ha un numero maggiore di anticorpi»

**Che giudizio dà sulle nostre forze armate?**

«Non molto positivo quanto a capacità operativa»

**Perché?**

«Il problema è l'efficienza. Che in democrazia va perseguita con direttive politiche precise: scelte nuclei ti, quali che esse siano, e con la volontà del Parlamento di dire addio a ciò "tipo" e di quale struttura operativa [illegible] che siano le forze armate. Il nostro bagaglio di mezzi di personale professionalmente poco preparato, di reparti [illegible]»

**In una scala ideale, da uno a dieci, dove piazzerebbe le forze armate italiane?**

«Non da uno a dieci, diciamo di prima, di seconda o di terza lega. Nell'ambito dell'Alleanza atlantica, di prima sono, ad esempio, Stati Uniti, Regno Unito, Germania e in buona misura Francia poi, ci sono quelle di seconda, strutturate in maniera democratica, affidabili, con personale sufficientemente adeguato ma con carenze in qualche parte, ad esempio nell'equipaggiamento»

**E c'è l'Italia?**

«Lì in fondo. Con punte di eccellenza in alcuni settori e con zone d'ombra in altri. Il fatto è che noi non siamo in terza lega soprattutto per la determinazione della maggior parte del personale»

**Vincenzo Tessandori**

A Palermo la radiografia del mondo cattolico: solo il 40 per cento crede nell'altra vita

# «Ecco i difetti della Chiesa»

## «A rimorchio su politica e informazione»

**PALERMO**
DAL NOSTRO INVIATO

La Chiesa italiana si guarda allo specchio, e, forse, si trova qualche difetto. Lo «specchio» è la relazione tenuta dal prof. Franco Garelli, dell'università di Torino, tenendo conto del materiale preparatorio, affluito da tutte le diocesi.

Buonmarico. E' la prima sensazione. «Buonmarico in molti per la fine del cosiddetto partito cattolico», perché la dc era un luogo in cui i cattolici, «dopo gli anni formativi, erano chiamati a misurarsi col mondo e ad assumersi le loro responsabilità». «Non tanto perché si intenda riproporre tale modello nel tempo presente». Alcuni lo vorrebbero, «sono molto più numerosi quelli angustiati dal fatto che questa esperienza politica dei cattolici si sia persa nelle secche del pragmatismo e della corruzione e non abbia prodotto il rinnovamento del Paese».

Coscienza, quella, legata al rammarico, di «non essere stati in grado, come area culturale, di impedire questo processo involutivo e degenerante». Certo poco, la Chiesa, negli indirizzi politici ed [illegible], nelle proposte culturali, nei mezzi di informazione. Almeno di questo sono convinti i cattolici, che si rendono anche conto che per esempio in ecologia, pacifismo e femminismo «si va un po' a rimorchio della Storia». Paese infedele: «Nelle scelte pratiche sembra rinnegare l'identità cattolica, che ancora in larga parte proclama». Costumi, scelte demografiche, ricerca del benessere materiale, «mentalità edonistiche», sono ampiamente praticate. Debole [illegible] delle istituzioni e «illegalità diffusa nella società»: i cattolici si sentono chiamati in causa «per lo scarso apporto alla formazione del senso civico».

Un mondo cattolico schizofrenico? Forse no, è confuso certamente. Garelli ha citato qualche cifra di un'indagine estremamente ampia dell'Università Cattolica. Si dichiara cattolico l'88% degli intervistati. Un'area (12%) è di cattolici militanti, di cui quasi la metà va a messa tutti i giorni; a fianco c'è un 20% di praticanti domenicali. All'altra estremità un dieci per cento ateo o agnostico. In mezzo un corpo vario, cattolico in maniera personale, o solo tradizionale, di cui una grande maggioranza (85%) riceve i sacramenti nei momenti principali dell'esistenza. E qui comincia la confusione. Infatti solo il 42% crede in un'altra vita, mentre il solito 10% la nega, e il 40% non sa. Ma poi il 75% crede al Paradiso, il 65% pensa che il Diavolo esista, e il 60% ritiene che Dio sia presente.

«I grandi valori della fede, che un tempo avevano illuminato la vita del Paese, oggi sembrano di fatto messi in discussione e ignorati o rifiutati da ampie quote di popolazione. Si richiede dunque un serio esame di coscienza». La proposta è quella di un «progetto culturale», un quadro di riferimento di fondo. «C'è il timore - ammette Garelli - che esso rappresenti un'accezione di "seconda mano" del richiamo all'unità politica dei cattolici. Finita questa stagione si proporrebbe la strada dell'unità culturale, quale [illegible] variante per perseguire l'antico obiettivo di un'egemonia civile del cattolicesimo».

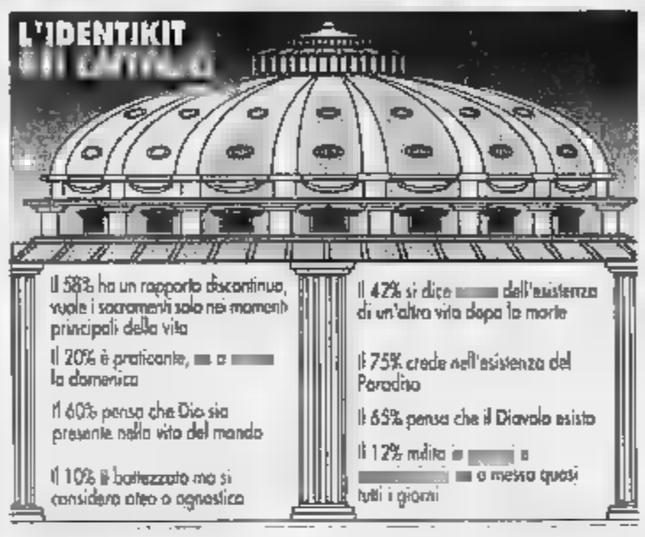
Ma c'è il [illegible] a una nuova Dc; ma il «progetto culturale» deve «creare un grande dinamismo nella Chiesa», e far sì che si esca «da una situazione di nanismo culturale e politico che ci attanaglia». Non [illegible] i cattolici, [illegible] anche loro. «Come è possibile che lo "zoccolo duro" dei cattolici, un 15% della popolazione non riesca a costituire un punto di riferimento etico nel Paese? Per far questo è necessario mettere fine al "grande freddo" di questi anni nella Chiesa italiana, una pratica del silenzio per evitare che il confronto e la dialettica intorno mettessero in discussione la matrice religiosa».

In questo senso, «perché [illegible] gano il disgelo e la ripresa del dialogo», si pone una richiesta al clero e ai vescovi: «Non abbiate paura dei laici! Sentiteli davvero come parte della Chiesa. Affidate loro compiti non soltanto marginali. Lasciate che il laicato sia autonomo e si assuma le proprie responsabilità».

**Marco Tosatti**

«Troppo diffuse la mentalità edonistica e la ricerca del benessere»

A sinistra Franco Garelli. A destra la sala del convegno




AMARCORD

## *La carità di Dio offerta al mondo*

FORSE sarà delusa l'attesa di chi [illegible] scrutando verso il convegno della Chiesa italiana a Palermo per vedere apparire un progetto di rientro trionfale dei cattolici in politica. Ci sono segni, invece, che sembrano additare uno spostamento in ben altra direzione e un convergere verso un punto [illegible] tocca forse il vero malessere della comunità ecclesiale.

Si va a un disegno e a [illegible] proposito di autentica e più visibile spiritualizzazione della Chiesa italiana? La stessa parola chiave [illegible] del convegno, «carità», che entra nello slogan dell'assemblea («Il Vangelo della carità per la nuova società in Italia») viene precisata nel suo [illegible] alto, quello soprannaturale e non assistenziale. L'arcivescovo di Torino, cardinale Saldarini, nel discorso di apertura, ha affermato che alla società italiana la Chiesa [illegible] da offrire non tanto una carità dell'uomo e una carità del cristiano, ma la «carità [illegible] Dio». Che vuol dire? «Carità di Dio», in riguardo all'uomo, è amore [illegible] Dio che lavora nel credente e lavora nella comunità ecclesiale «La carità [illegible] Cristo ci spinge», diceva San Paolo: ciò che spinge non è il povero amore [illegible] di un uomo verso Cristo, ma l'amore di Cristo che agisce dentro l'uomo. E' la «santità», come ha chiarito definitivamente Saldarini. Ed è questo frutto della «carità di Dio», afferma il cardinale, che la Chiesa italiana vuole offrire alla [illegible] cietà. Non è un impegno da poco. E d'altra parte, non è qualcosa di riscontrabile a prima vista, forse nemmeno qualcosa di apprezzato subitamente da una società laica, [illegible] è certamente quella la radice da cui nasce la capacità di profonda partecipazione [illegible] del cristiano ad ogni gioia o ad ogni dolore degli uomini.

«Ripartire da Dio» è lo slogan lanciato dal cardinale Carlo Maria Martini, quasi a precisazione del pur lodevole documento «Partire dagli ultimi», che era un programma pastorale [illegible] della Chiesa italiana per gli Anni 80. D'altra parte, in una concezione dove [illegible] saldano Dio e gli «ultimi», e la storia stessa, e quindi anche la storia italiana, che [illegible] vista secondo la logica di Dio, cioè [illegible] dall'alto dei potenti, ma «dalla prospettiva degli esclusi, dei sospetti, dei maltrattati, degli impotenti, degli oppressi, dei derisi», come afferma Bonhoeffer, il teologo martire della Chiesa confessante tedesca sotto il nazismo. «Far rinascere Dio in noi, tenerlo vivo e traboccarlo negli altri», come è l'immaginifica descrizione di Chiara Lubich, la fondatrice dei Focolarini. Martini, Bonhoeffer e la Lubich sono stati citati, ieri, da uno dei relatori ufficiali, il teologo Piero Coda.

E' dunque la Chiesa della «carità di Dio» (che, del resto, è il continuo progetto della comunità cristiana nei secoli) quella che si prospetta a Palermo? Per questo, l'altra parola che, sia pur sommessamente, ha cominciato a levarsi nell'assemblea, [illegible] nel discorso di Saldarini che nella relazione di Coda, è «conversione» [illegible] che può complicare penitenza per errori del passato, ma indica soprattutto, secondo [illegible] concetto evangelico, cambiamento di mentalità in una Chiesa italiana che, in qualche modo coinvolta in passato [illegible] un'ora di potere cattolico in politica, sappia in «perfetta letizia» stare in una società anche [illegible] non contar nulla, memore del pascaliano «Ben miserabile è colui al quale il solo Dio [illegible] basta».

**Domenico Del Rio**

Per il pm Amendola introduce una disparità di trattamento tra cittadini

# Immigrati, mina sul decreto

## *Sollevata l'eccezione di incostituzionalità*

**ROMA.** Il decreto sugli immigrati rischia l'esame della Corte Costituzionale. A tre giorni [illegible] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il pubblico ministero presso la Pretura Gianfranco Amendola ha sollevato l'eccezione di incostituzionalità nel corso di un procedimento penale contro un cittadino cileno arrestato per scippo. Secondo il magistrato il decreto è incostituzionale per diversi motivi. Primo perché non sussisterebbero le ragioni di necessità e urgenza previste dall'articolo 77 della Costituzione.

In secondo luogo perché introduce una disparità di trattamento tra il cittadino straniero e quello italiano nel caso che entrambi commettano reati. Il decreto infatti prevede che «nei confronti degli stranieri arrestati in [illegible] o sottoposti a custodia cautelare per uno o più delitti [illegible] e disposto l'espulsione sempre [illegible] le esigenze per le quali è stata applicata la custodia possano essere soddisfatte da tale misura e non sussistano inderogabili esigenze processuali». Ma, replica Amendola con la Costituzione in mano, un cittadino straniero sottoposto a procedimento penale per violazione della legge, non può essere espulso dall'Italia prima ancora che sia stata emessa una condanna nei suoi confronti. E questo anche se viene arrestato in flagranza di reato. L'imputato infatti potrebbe dimostrare la sua innocenza ed essere assolto.

In realtà, per Amendola, il decreto sarebbe stato varato soltanto per motivi politici. Una risposta alla minaccia della Lega di boicottare la Finanziaria. Sulla fondatezza dell'eccezione sollevata da Amendola, il pretore Agrimi si pronuncerà sabato prossimo. Anche la Cgil ritiene indispensabile una verifica sulla sua costituzionalità.

E continuano le polemiche anche sulla imposizione della certificazione sanitaria per gli stranieri extra Ue che vogliono [illegible] in Italia. Per calmare le acque ieri il ministro della Sanità Elio Guzzanti ha inviato agli uffici di Sanità marittima ed aerea una nota che spiega la portata di questo articolo del decreto. «La certificazione prevista dalla predetta norma - scrive Guzzanti - deve essere esibita dai cittadini dei Paesi non appartenenti all'Unione [illegible] per i quali sussista l'obbligo del visto d'ingresso. Tale certificazione deve risultare vidimata dal console d'Italia [illegible] sede nel Paese di provenienza e possederà all'atto dell'ingresso». Dunque non servirà per esempio ai cittadini degli Stati Uniti e della Svizzera, come molti temevano.

Guzzanti ha anche specificato quali sono le patologie che devono essere considerate «pregiudizievoli per la salute pubblica» ai fini della certificazione. [illegible] «le malattie infettive in atto aventi carattere di ampia diffusibilità per via aerea o oro-fecale». Escluso, dunque, l'Aids.

Gaetano Maria Fara, direttore dell'Istituto di igiene e medicina preventiva dell'Università «La Sapienza», avverte: «Bisogna tenere presente che chiunque fugga di nascosto dal suo Paese difficilmente va al nostro consolato o da un medico a farsi fare il certificato, tanto meno entra per le vie ufficiali. Inoltre quelli che entrano hanno un lavoro regolare, [illegible] in modo decente, non si ammalano certo di più di quanto si ammalino i nostri connazionali». **[m. c.]**

Il pm Gianfranco Amendola

[illegible]

E' mancato
**Angelo Colombatto (Barba Nino)**
**ex pompiere**
L'annunciano con dolore la nipote **Renée** ed i cugini che gli sono stati affettuosamente vicini. Funerali mercoledì 22 c.m. [illegible] a Fiano. Partenza dall'abitazione.
**Fiano,** 21 novembre 1995

**Rosanna, Sergio, Mariano; Giovanni, Guarnissa Print** addolorati per la perdita di un grande esempio di amico e collaboratore
**Paolo Pescatore**
**Torino,** 22 novembre 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**dott. Pietro Balossino**
Lo annunciano la moglie **Mariuccia,** i figli **Serenella** con **Mario, Marco** e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 14.30 chiesa parrocchiale. Un ringraziamento al dottor Abate per le assidue cure prestate.
**Crescentino,** 20 novembre 1995

Partecipano commossi al dolore della famiglia Balossino la [illegible] era **Maria Natrotti, Paola, Umberto Castagno, Giuliana, Marco Castagno** con [illegible] e **Jacopo, Wilma, Ernesto Zampieri.**

Gli Amici della **Associazione Ermo** partecipano al dolore di Mario Nemoti per la perdita del **SUOCERO.**

E' mancata
**Maddalena Chiantor ved. Suppo (Pierina)**
anni 86
L'annunciano i figli **Giovanni, Serafina, Felice, Pietro, Mariuccia** e **Silvio** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 23 novembre ore 14.15 parrocchia S. Maria.
**Venaria,** 21 novembre 1995

**La Scuola Media Saranitni** si stringe alla famiglia nel rimpianto della Preside
**PROFESSORESSA**
**Rosina Gunetti**
— **Torino,** 22 novembre 1995

I **Colleghi Presidi** delle **Scuole** della **Provincia di Torino** sono vicini con affetto ad Antonio ed alle figlie nel ricordo vivo dell'esempio di impegno, di disponibilità, di dedizione alla scuola che lascia in tutti la cara **ROSINA.**

**Tutto il Personale** della **S. M. S. «84 Martiri»** di **Gruglisco** partecipa con immenso affetto al grandissimo dolore che ha colpito la famiglia Manzella.

**Vilma** [illegible] genitori e nonni, e affettuosamente vicini a Simonetta Manzella, Enrica, Antonio, Zia Rita e familiari per la scomparsa [illegible] cara **ROSINA.**
**Chieri,** 21 novembre 1995

**Comitato Genitori, Alunni, Genitori tutti «84 Martiri»** partecipano al profondo dolore della famiglia Manzella.

**Claudio Albanese** con papà e mamma ricorderà sempre la sua **MADRINA.**

Costernamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari
**Maria Porro**
di anni 85
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Michele,** i nipoti e pronipoti con le rispettive famiglie, cugini parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Alpette il giorno 22 c.m. alle ore 15.30 partendo da Pont ospedale alle ore 14.45. Il Santo Rosario verrà recitato martedì 21 c.m. nella Cappella dell'ospedale di Pont e nella parrocchia di Alpette alle ore [illegible] particolare ringraziamento alla [illegible] Curanti al personale Medico e Paramedico dell'ospedale di Pont. Servizio pullman per Alpette dalla Stazione di Porta Susa Torino alle ore 14.
**Alpette,** 22 novembre 1995

Gli amici [illegible] **Brossa, Gipy, Sergio** e **Paolo d'Ormea, Ada** e **Rudy Norther,** ricordano affettuosamente il caro amico
**Italo Cappablanca**
**Torino,** 22 novembre 1995

Partecipano al grande lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa di
**comm. Italo Cappablanca**
Ditta **RE.MU. s.n.c.**
**Roberto Tecchio**
**Carlo Duella**
**Ugo Sperone**
**Pietro Sodi**
**Bruno Buffa**
**Pasquale Sissi.**
**Saluggia (VC),** 22 novembre 1995

**Franco, Massimo** e **Lucia Plato** con profonda commozione partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
**Italo Cappablanca**
**Torino,** 22 novembre 1995

**Walter, Aida, Vanni, Carla Mandelli** sono affettuosamente vicini a Manuccia e Federico e alle loro famiglie per la dolorosa perdita del caro amico
**Italo Cappablanca**
— **Torino,** 21 novembre 1995

**Adelina Zanga** partecipa

**Laura** e **Gian Luigi Osario** partecipano al dolore di Manuccia e famiglia per la perdita dell'**AMICO** carissimo

**Presidente, Consiglio di Presidenza, Direttore** e **Collaboratori tutti** della **Stanimuc Ente Federato Uni** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
**COMMENDATOR**
**Italo Cappablanca**
per molti anni Vice-Presidente dell'Ente
**Torino,** 21 novembre 1995

Lo **Studio dott. Maurizio Gedoli** partecipa sentitamente al dolore dei dott. Attilio Angeli per l'improvvisa scomparsa di
**Piero Manenti**
— **Bologna,** 22 novembre 1995

Il **Personale** del **Servizio di Endocrinologia Ginecologica** dell'**ospedale San Paolo** partecipa al dolore di Marco per la perdita del padre
**ing. Piero Manenti**
**Torino,** 22 novembre 1995

**Enrico** ed **Ina Cecchi** partecipano al dolore della famiglia

In Cristo ha raggiunto la dimora del ben vissuto
**dott. Carlo Bruno**
lasciando esempio di altruismo, laboriosità, coraggio. Lo piangono la moglie **Rosetta,** le figlie **Luisa** con **Fabrizio, Elena Daniela,** sorelle, fratello, congiunti. Non fiori, ma eventuale opere umanitarie. Funerali in Cirié giovedì [illegible] ore 10
— **Cirié,** 20 novembre 1995

**Silvana, Roberto, Stefano** e **Cecilia** con infinita tristezza piangono il caro [illegible] e sono vicini ai familiari tutti

**I compagni di Liceo** e **amici** sono vicini a Luisa e famiglia

Partecipano con tanto affetto gli amici di sempre
**Bianca Ramogna** e famiglia
**Ada Masca** e famiglia
**Dario Gozzoli** e famiglia
**Franco** e **Dede Bergagna**
**Marina** e **Angelo Andriano**
**Gianni** e **Annamaria Olivetti**
**Giacomo** e **Mirella Delovenzi**
**Pia Marconcini** e **Pier Giorgio**
**Augusto** e **Annamaria Michetti**
**Franco Iorino**
**Fardi Ida Gisconelli**
**Anita** e **Piergiorgio Craviolo.**

La famiglia **Cornacchia** partecipa

Costernatamente è mancata
**Giacomina Destefanis ved. Cisaro**
anni 80
L'annunciano i figli **Emilio, Bianca Maria** con rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cirié mercoledì [illegible] alle ore 14.30 da via Tanesche 42. Un ringraziamento particolare al dott. Ciro Spezia per le premurose cure prestate, un grazie di cuore alle signore Luigia e Rita, ed al vicino di casa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
**Cirié,** 21 novembre 1995

**Marchisio, Mariuccia** e famiglia sono vicini a Mario e famiglia

I dipendenti ed i collaboratori
**Giacomo Bertone**
**Flavio Frino**
**Marilena Gilio**
**Bruno Vouk**
**Rita Siliffiano**
**Paolo Serafini**
**Marco Indri**
**Matilde Pema**
**Francesca Russo**
**Piero Moccello**
**Edda Chiara**
**Manuela Bardesono**
**Claudia Mariotta**
**Elena Gambotto**
**Antonella Luca**
**Daniela Bandrocco**
**Anna Tartaglione**
**Rosalba Carboraro**
**Maria Abagnale**
**Rosanna Gillio**
**Emilia Di Falco**
**Angela Di Feruo**
**Patrizia Massa**
**Giancarla Gillio**
**Antonella Rosenta**
prendono parte al dolore del signor Mario e famiglia.

Le famiglie **Occhiena, Distefano, Dell'Ava** affettuosamente partecipano al dolore

**Flavio Grattapaglia** e famiglia sono vicini a Mario nel dolore per la perdita della **MAMMA.**

**Dirigenti** e **Maestranze** della **Algat S.p.A.** prendono parte al dolore per il lutto che ha colpito la famiglia di Mario Cisaro.

Partecipano al dolore di Mario Cisaro.
**Sonia Fontanazza** e **Rosangela**
avv. **Carla Bassano**
avv. **Bianco Gerardi** e **Gabriella**
**Dario Polo** e **Adelaide Porrone**
dr. prof. **Beppe Garrone** ed **Elena**
avv **Gino La Terraca** e [illegible]
dr **Alessandro Fontanazza**

Costernatamente è mancato
**Dante Bertoldo**
**cavaliere del lavoro**
anni 91
L'annunciano le figlie **Maria** con **Marco Fasolo** e figli **Fulvio, Mauro, Roger, Sandra** con **Paolo Esiyl** e figli **Silvia** con **Piero, Nicola** con **Silvia**; i pronipoti **Gabriele, Davide, Giorgio, Andrea,** sorelle, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali in Nole giovedì 23 corr. ore 14.45 via IV Novembre, 5. Non fiori ma opere di bene.
**Nole Canavese,** 21 novembre 1995

Lo **Ditta Ospa** e **Oser** annunciano la scomparsa del loro presidente
**cav. Dante Bertoldo**
— **Robassomero,** 21 novembre 1995.

I **Dipendenti Ospa** e **Oser** [illegible] al lutto della famiglia

**GRUPPO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**
Sportello PK Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu Ve ore 9-12,30; 14-16
Sabato 9-12,30
Sportello PK Via Maroncs, 32
Le telefonate di adesioni funerali vanno effettuate dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17

E' [illegible] mancato
**CONTE**
**Carlo Alberto Bracorens di Savoiroux**
Addolorati lo annunciano i cugini [illegible] **chini Garefoli, Maranco di Morlanda; Thaon di Revel.** I funerali avranno luogo alle ore 14.30 di mercoledì 22 novembre nella parrocchiale di Casalbeltramo.
**Casalbeltramo,** 21 novembre 1995

Dopo lunga sofferenza cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Teresa Mascia in Deidda**
anni 44
Lo annunciano il marito, i figli **Silvia** e **Claudio,** la sorella **Angela** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 23 c.m. nella parrocchia di S. Terenzio alle ore 10. Un particolare ringraziamento al dott. Alessandro Poma e alla cara Adriana. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino,** 21 novembre 1995

**Presidente, Amministratori Delegati, Direttore Generale, Dirigenti, Impiegati** e **Maestranze** delle **Soc. Zûsi Ambrosetti SpA** partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Marino Deidda per la scomparsa della moglie signora
**Teresina Deidda**
— **Traiselle (TO),** 21 novembre

Serenamente è tornata al Padre
**Dorina Coppo ved. Conti**
Napoli, pronipoti e parenti tutti la ricordano con affetto e quanti la vollero bene. Ringraziano i dott. Arlone e la cara amica Vanna. Funerali giovedì 23 ore 11,45 parrocchia S. Rita. Rosario mercoledì 22 ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento
**Torino,** 21 novembre 1995

**Chiara, Carlo, Daniela, Alessandro, Matteo, Francesco** ricordano affettuosamente la cara zia **DORINA.**

Il **Movimento di Spiritualità Vedovile «Speranza e Vita»** ricorda affettuosamente la preghiera
**Dorina Coppo Conti**
**Torino,** 21 novembre

Ci ha lasciato
**Simone Nelrotti**
di anni 75
Lo piangono con immenso dolore la moglie **Carla,** il figlio **Renzo,** la nuora **Marina** e l'adorato nipotino **Marco.** Funerali giovedì 23 novembre ore 10 parrocchia S. Giulio d'Orta
— **Torino,** 21 novembre

**Giorgina** e **Dino Ponte** partecipano commossi al dolore della famiglia

Costernatamente è mancata ai suoi cari
**Rosa Augero ved. Audagna**
anni 82
L'annunciano i figli **Pietro** con la moglie **Maria Pia Visco, Santina** con il marito **Luciano Ercole, Tullio** con la moglie **Maria Grazia Lusso;** nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 23 corr. ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Cafasso, corso Grosseto n. 77 [illegible] partenza dall'ospedale Giovanni Bosco ore 8. Dopo la recitazione della terza preghiera per Rivoli dove sarà tumulata alle ore 10. Un particolare ringraziamento al dott. Guido Viotti ed al dott. Francesco Lacchia per l'affettuosa assistenza. Alla signora Pina Bellerutti un grazie di cuore per la continua dedizione a M[illegible]. Il presente serva da partecipazione e ringraziamento
— **Torino,** 21 novembre 1995

**Collaboratori** e **Maestranze** della «**Audagna cav. Luigi sas di Audagna Tullio**» partecipano al [illegible] per la perdita della signora
**Rosa Augero ved. Audagna**
— **Leinì,** 21 novembre 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Michele Regis**
Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela** e la figlia [illegible]. Funerali giovedì 23 ore 8,15 parrocchia S. Croce.
**Torino,** 20 novembre 1995

**Cesare Varesio**
Lo piangono i familiari tutti. I funerali mercoledì 22 via F.lli Carle 32. La presente per partecipazione e ringraziamento
— **Torino,** 22 novembre 1995.

E' mancato
**Franco Fassino**
Lo annunciano moglie, figlie, genero, [illegible] tutti. Funerali mercoledì [illegible] 11,45 parrocchia «San Donato». Un ringraziamento particolare alla famiglia Bassani, alla signora Laura Bottigelli Guarini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 21 novembre 1995.

La famiglia **Faticola** si è vicina in [illegible] momento di grande dolore

**Cristina, Marco,** [illegible] si unisce al dolore di zia Giovanna

**Piero** e **Giuseppe Bars** [illegible] al dolore della famiglia Fassino

Costernatamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Riccardo Cane**
di anni 85
Lo annunciano la moglie **Maria,** i figli **Ireneo** con la moglie **Cristina, Roberta** con la moglie **Paola,** gli adorati nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Gaglianico mercoledì 22 novembre alle ore 11
— **Mongrando,** 21 novembre 1995.

[illegible]

I familiari di
**Augusto Torriani**
profondamente commossi per la grande manifestazione di affetto e di stima indirizzata al loro caro, particolarmente ringraziano
— **Moncalieri,** 22 novembre 1995

## ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della morte del [illegible]
**CONTE**
**Gregorio Calvi di Bergolo**
I familiari lo ricordano con tanto affetto e rimpianto. Una messa in suffragio sarà celebrata venerdì 24 [illegible] alle ore 17 nella Chiesa [illegible] Cristo - piazza S. Carlo.
**Torino,** 22 novembre 1995

22-11-1[illegible] 22-11-1995
**Paola Andreotta ved. Menegozzo**
I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.
— **Nichelino,** 22 novembre 1995.

1[illegible] 1995
**Liana Righini Bossola**
Immutato caro ricordo

1897 1995
**cav. Ernesto Viola**
Ci mancherà. **Piera** e **Mimì.**

**L'Aistel - Associazione Lavoratori Azienda Telecom** [illegible] **- Piemonte e Valle d'Aosta** - ricorda tutti i
**Soci defunti**
con la celebrazione della Santa Messa che avrà luogo il giorno 23 novembre p.v. alle ore 18,15 presso la Chiesa di Santa Cristina, piazza C.L.N. 231/bis, Torino.
— **Torino,** 22 novembre 1995

Ma dopo la confessione della principessa alla Bbc gli osservatori parlano di gravissima crisi per la monarchia

CARLO

*Essere re gli comporterebbe enormi limitazioni Le accetterà?*

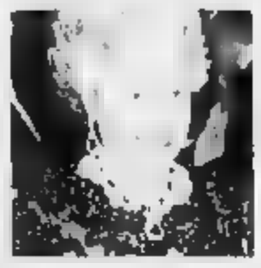
LA STESSA

*La bulimia era il sintomo dei miei problemi Chiedevo aiuto*

*Eravamo in 3 Il nostro era un matrimonio un po' affollato*

I FIGLI

*Mi batterò fino alla fine Ho William e Harry da crescere*



*Non sarò mai regina ma solo regina della gente*

HEWITT

*Sì, lo amavo alla follia Ma lui mi ha tradita*

LA

*Non colpirò la monarchia E' il futuro dei miei figli*

# La Regina offre a Diana un armistizio

## *«La sosterremo come membro della famiglia»*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scossa dai venti della sua più grave crisi dopo l'abdicazione di Edoardo VIII, nel 1936, la monarchia inglese replica in tono conciliatorio - inaspettatamente - alla sfida lanciata da Diana con la sua intervista televisiva. Venga, parleremo serenamente del suo ruolo futuro, le fa sapere Elisabetta attraverso un portavoce. Le discussioni di palazzo ormai sono pubbliche; e dopo lo sfogo di Diana neppure la regina poteva venir meno al nuovo andazzo. «Parleremo di nuovo alla principessa - sono le parole di quel ramoscello d'ulivo - per vedere come possiamo aiutarla a definire il suo ruolo futuro e come possiamo sostenerla come membro della famiglia reale».

Ma non tutti sono d'accordo che l'ambizione della principessa di diventare «ambasciatrice» del suo Paese - proprio oggi parte per l'Argentina - sia conciliabile con le dichiarazioni di lunedì alla Bbc. «Ha parlato dell'ambiente di palazzo come del "nemico" - sottolineano i giornali - come può pretendere di rappresentare quel nemico in giro per il mondo?». Non si comprende perciò a quali risultati concreti possa portare l'iniziativa di Buckingham Palace, salvo la speranza di disinnescare una crescente tensione che dopo l'intervista a «Panorama» avrebbe potuto diventare esplosiva.

L'Inghilterra è scossa non meno di Buckingham Palace; e non solo i 20-25 milioni di telespettatori che hanno seguito la trasmissione trasformando il centro di Londra e delle grandi città in oasi senza traffico. Quello che più ha colpito - come riflettono i titoli dei tabloid - è la confessione d'infedeltà con il capitano James Hewitt, ufficiale - ma non gentiluomo - di cavalleria, che dopo la relazione con Diana ha raccontato tutto in un libro che gli ha fruttato alcune centinaia di milioni. Ieri Hewitt è rimasto rinchiuso nella sua fattoria del Devon, ma molti inglesi che avevano scartato il suo resoconto del flirt sono andati a rileggerlo.

L'altro tema su cui giornali e commentatori insistono - a parte l'isolamento denunciato da Diana, le manovre di palazzo per spiarla e imbavagliarla, la preminenza dei figli in qualsiasi sua decisione sul futuro del matrimonio - è l'eventualità che Carlo non succeda a Elisabetta ma che la corona passi direttamente al principe William. «Diventare re - ha detto di Carlo - sarebbe per lui soffocante». E' un'ipotesi che lascia coinvolti molti inglesi. «In tempi più difficili - afferma il Daily Telegraph - tali parole avrebbero provocato una guerra civile». Fra i numerosi contrastanti aggettivi usati pro e contro Diana per descrivere la sua intervista - coraggiosa, onesta, folle, candida, ammirevole, maligna, azzardata, sconcertante, brillante - spicca l'intervento del sottosegretario Nicholas Soames, paradigma dell'establishment inglese oltre che amico di Carlo e suo testimone di nozze: ha visto in Diana i sintomi di un «grave stato di paranoia. Il prossimo re - ha detto - sarà il principe di Galles. Non c'è alcun dubbio, quel veleno nella coda è stato incredibile. Diventare re non è un'ambizione, per il principe è un dovere per il quale si è preparato a fondo».

Ma Diana lo conosce bene, e chissà che non abbia ragione lei a vederlo più felice senza. Non dimenticando che il ruolo di madre è per lei ben più importante che quello di moglie separata o divorziata del monarca. «Dal punto di vista della monarchia ben venga il divorzio», ha commentato ieri lo storico costituzionalista Lord Blake. Gli ha fatto eco Andrew Morton, l'autore del libro che rivelò l'infelicità di Diana: «Proceda: più a lungo sta a Kensington Palace, più male si fa», è stato il suo consiglio. Downing Street non si pronuncia. Se non per dire - a proposito dell'effetto di un divorzio sul futuro di Carlo e della monarchia - che nulla è cambiato rispetto a tre anni fa. E per «assicurare categoricamente» che i servizi segreti non sono stati coinvolti nelle intercettazioni telefoniche denunciate dalla principessa.

Di Diana tradita - dal marito, dai cortigiani, da Hewitt, dal mondo che l'ha travolta - tutto sommato è piaciuta agli inglesi; e un primo sondaggio volante della Itv indica che per l'84 per cento è emersa bene dall'intervista a cuore aperto.

Camilla e Carlo, nascosti nella campagna del Wiltshire, per ora sono fuori scena. Hewitt e i vecchi tentativi di suicidio sono dimenticati. La «tragedia greca» ha sortito un insperato dialogo e il mondo da lei accusato di averla soppressa. La vera regina, in queste ore, è lei.

**Fabio Galvano**

Diana sembra aver convinto gli inglesi con l'intervista-fiume in tv Ora per lei la maggior preoccupazione è salvaguardare la tranquillità dei figli

Al centro dei commenti l'adulterio rivelato in tv Ma nei sondaggi gli inglesi condividono l'intervista

LO SFOGO SECONDO I SAVOIA

*Il vice-maggiordomo di Buckingham Palace*

*«Non vogliamo entrare in un pubblico dibattito provocato dall'intervista della principessa del Galles, ma formuleremo solo questa direttiva odierna*

*«L'intervista parla da sé: come la stessa principessa desidera quando alle questioni riguardanti la vita privata del principe e della principessa di Galles, queste sono esclusivamente un problema del principe e della principessa di Galles e della loro famiglia più stretta e noi non intendiamo fare altri commenti in questo campo.*

*«A proposito dei doveri pubblici della principessa di Galles, noi naturalmente ci aspettiamo che la principessa per l'adempimento di questi doveri si attenga al suo ruolo futuro e continuerà ad essere sostenuta in quanto membro della famiglia reale».*

# La condanna di Maria José «Show inutile e offensivo»

MARIA Gabriella di Savoia e la regina Maria José commentano l'intervista prendendo il tè

**Maria Gabriella, cosa avete pensato delle dichiarazioni della principessa Diana?**

«Per quanto mi riguarda le dichiarazioni di Carlo e quelle di Diana sono simili, credo che le confessioni pubbliche vengano capite meglio in America e in Inghilterra cioè nei Paesi anglosassoni, ma non credo che sia nella tradizione reale inglese fare un'emenda in televisione».

**La famiglia reale inglese è imparentata con voi Savoia?**

«Sono parenti da parte di mia madre, in quanto la famiglia reale inglese e la famiglia reale belga sono entrambe Sassonia Coburgo Gotha. Però dopo la prima guerra mondiale la famiglia reale inglese ha cambiato il nome in Windsor».

**Ma sua madre, la regina Maria José ha visto l'intervista?**

«Sì, solo dei pezzi o dice, lo scriva pure, che non le sembra una cosa dignitosa. Dice che è inutile fare questo genere di dichiarazioni, e offensivo nei confronti della famiglia reale».

**Ma la regina Elisabetta d'Inghilterra ha perdonato Diana, le ha detto che fa parte della famiglia e le ha chiesto di non preoccuparsi.**

«Non lo so, forse è così, comunque io credo che questa situazione sia sgradevole e sciocca, perché divulgare queste cose a milioni di ascoltatori? Io l'ho vista, credo bene il principe Carlo, lo trovo simpatico, colto e soprattutto adora l'Italia. Ma più di tutto mi dispiace per i bambini. E' deleterio per i ragazzi quando si lavano i panni in pubblico».

**Essere reali è un po' come essere delle star?**

«No, i reali dovrebbero dare l'esempio e la gente seguire il loro esempio, dovrebbero avere delle regole. Guardi le altre famiglie reali»

**Quali per esempio?**

«Beh, la regina di Spagna, mi sembra che sia ben altra mentalità e educazione. Forse Diana non era preparata perché si sente un'attrice, una protagonista. Forse non aveva bisogno di scolarizzare in pubblico le proprie turbe, le proprie disgrazie, le proprie angosce. Diana non è Liz Taylor ma la moglie di un capo di Stato, di un futuro re insomma».

**Però ha sofferto molto...**

«Chi non soffre nella vita, ci sono sempre cose che fanno soffrire ma una persona del suo rango non ha bisogno di farle sapere al mondo intero, non le pare?».

**Però anche il principe Carlo e la storia con Camilla...**

«Camilla non si è mai fatta vedere, non ha mai parlato e non ha mai detto nulla».

**I re e le regine hanno sempre degli amanti?**

«Come tutte le altre persone, come tutti gli altri mortali, ma una volta per fortuna non c'era la televisione, nemmeno i giornali e solo i pettegolezzi»

**Maria Gabriella, sembra che il ritorno di suo fratello e di suo nipote in Italia sia imminente? Lei ci crede?**

«Ci crederò quando li vedrò arrivare in Italia. Penso che la procedura si sia mossa in molo ma debbono votare e accettare lo Camere e questo senz'altro prenderà tempo. Devo dire che se tornassero sarebbe bello per loro. E' grottesco dopo mezzo secolo che siano ancora in esilio»

**Alain Elkann**

A sinistra la regina Maria José e alla sua destra Maria Gabriella di Savoia

DALLA PARTE DI LADY D.

# «Meritava di prendersi la rivincita»

## *E la psicologa: ha dato di sé un'immagine vincente*

ALLE donne è piaciuta. Poco principesco lo sfogo sentimentale in televisione? Può darsi, ma la corte riconosce le attenuanti: «Lei, quando s'è sposata, credeva davvero di essere una fiaba» (Ornella Vanoni); «Era così giovane, avrà pensato, come capita a tutte, che il principe fosse proprio azzurro» (Marina Ripa di Meana); «E la sua, in fin dei conti, è stata tardiva ma logica alzata di testa nei confronti di una famiglia reale che, diciamoci la verità, dev'essere pallosissima» (Carmen Covito).

Vai Diana, sei tutte noi. Anche la psicologa Maria Grazia Parisi, in poltrona davanti alla tv, conferma: «La principessa, pur nella freddezza delle inquadrature, è riuscita a dare di sé un'immagine molto umana: non c'è dubbio che lo spettatore sia portato ad andare dalla sua parte. Molte donne si saranno identificate».

E' parso autentico il calvario di Diana Spencer, andata sposa a diciannove anni al futuro re d'Inghilterra coi bei risultati che sotto gli occhi di tutti, a donne passate attraverso una separazione, a donne che hanno conosciuto il tradimento e il disinganno. «Si vede che ha sofferto, che ha passato momenti difficili», commenta la Vanoni. Avrebbe dovuto sapere a cosa andava incontro? «Mah, a diciannove anni capita di non rendersi conto: quello di moglie del re e un ruolo da professionista, tutte le professioni che ti permettono di "arrivare" hanno un prezzo, lei probabilmente ha sottovalutato questo prezzo. Certo, altre generazioni di principesse e regine hanno sofferto in silenzio, coscienti di un ruolo che richiede enormi rinunce. Ma oggi nessuno se più rinunciarlo, e Diana non fa eccezione. E poi, della sua vita privata si sapeva ormai tutto, abbiamo letto le telefonate del marito all'amante e... oddio, ognuno ha le sue perversioni ma certe ospressioni non parevano elegantissime... Invece lei è simpatica, mi ha fatto persino tenerezza. L'ho trovata molto bella, magari non ha un'espressione intelligentissima, ma l'intelligenza non era tra i requisiti richiesti».

Da sinistra la cantante Ornella Vanoni e la scrittrice Carmen Covito

Sì. «Diana è simpatica», anche per la Covito: «Ora sta recitando la parte della sprovveduta, che altro poteva fare? Io sto dalla sua parte; sta cercando di ritagliarsi un suo spazio personale e non è colpa di Diana se oggi il privato è pubblico, lei in fondo è stata persino generosa a darsi così in pasto ai mass media. D'altra parte, con tutti i particolari che sono circolati sulla vita privata del principe di Galles, panni sporchi da lavare in famiglia o questo punto non ce n'erano più. E non c'era più neppure la famiglia».

Applaude, ovviamente, l'ex cattiva ragazza Marina Ripa di Meana: «Finalmente Diana s'è data una mossa, era ora! Mi è capitato di incontrarla in passato: sembrava Alice nel paese delle meraviglie, ma si vedeva chiaramente che soffriva. Ora il suo dolore si è trasformato in rabbia, e la vanità, il narcisismo, la scoperta di essere bella e di piacere, han fatto il resto. Diana si è svegliata e ha reagito. L'unico torto, se così lo vogliamo definire, è stato quello di credere che la vita fosse una favola. Lei pensava di avere accanto il principe azzurro, invece si è ritrovata con un uomo che le ha preferito la meno bella e meno giovane Camilla. Accade. Nella vita».

Dalla psicologa, l'assoluzione definitiva: «A me ha dato l'impressione di una persona ben cosciente del casino che sta suscitando», chiosa la Parisi, «il tono e l'atteggiamento sono quelli di chi prima di parlare ha riflettuto a lungo. Diana ha detto cose dolorose in modo pacato, è apparsa addolorata e preoccupata, a tratti faceva fatica a parlare ma ha assunto il ruolo della vittima». Mica facile.

**Stefania Miretti**

## Fontana accusato di aver concesso nel '92 acconti ai dipendenti poi negati dalla Finanziaria

### Ma il responsabile del teatro «Delibere votate all'unanimità» E torna ad essere in pericolo l'appuntamento di Sant'Ambrogio

A sinistra il Teatro alla Scala. A destra Carlo Fontana

Ma il provvedimento deve essere confermato dalla Corte dei conti che si riunirà nei prossimi giorni

# Scala, terremoto da mezzo miliardo

## *Chiesto il sequestro dei beni del sovrintendente*

**MILANO.** Un'altra tegola si abbatte sulla testa del sovrintendente Carlo Fontana, un vero terremoto che fa tremare la Scala e rischia di annullare tutti gli sforzi fatti per salvare in extremis l'attesissima tradizionale inaugurazione di Sant'Ambrogio con il mozartiano «Flauto Magico» diretto da Muti. Mentre i sindacati confermano lo sciopero del 7 dicembre «per protestare contro il governo che deve ancora dare via libera alle 108 assunzioni annunciate, assunzioni che non potranno avvenire prima dell'approvazione della Finanziaria», il vice procuratore regionale della Corte dei conti di Milano, Alfredo Lener, su denuncia del sindacato autonomo Snater, ha chiesto il sequestro conservativo dei beni personali di Fontana per la non indifferente cifra di mezzo miliardo.

Perché la Corte dei conti ha preso un provvedimento così grave? Perché l'11 febbraio e il 30 marzo 1992, tre anni e mezzo fa, il Consiglio d'amministrazione del teatro, in base ad un regolare accordo aziendale, aveva dato ai dipendenti acconti sui futuri miglioramenti economici. Ma, come sempre accade, in Italia bisogna fare i conti con il groviglio di leggi e delle loro impossibili applicazioni: così, i miglioramenti elargiti furono negati dalla Finanziaria '93 e la Scala fu costretta a recuperare dalle liquidazioni dei dipendenti il denaro elargito: qualcosa come 2 miliardi e 600 milioni. Lo Snater segnalò l'irregolarità alla Procura della Corte dei conti, che ieri è intervenuta.

Il procuratore Lener sollecitato il sequestro di un appartamento del sovrintendente, il contenuto di un altro alloggio in cui Fontana risiede, lo stipendio, la pensione e la sua indennità di buonuscita. Un provvedimento legittimo, ma comunque inconsueto, in quanto la legge dà l'opportunità agli enti lirici, che giuridicamente sono autonomi, di siglare accordi aziendali, salvo poi impedirne l'applicazione. Il che crea, inevitabilmente, tensioni sindacali e strascichi giudiziari.

La reazione di Carlo Fontana, ieri impegnato tutto in incontri sindacali, è stata immediata. Il legale del sovrintendente della Scala, Gioia Vaccari, ha detto senza mezzi termini che si tratta di una fuga di notizie e mi è domandato «quale sia la fonte d'informazione, visto che il procedimento di sequestro, attivato su denuncia del sindacato Snater, non è affatto pubblico». Il legale ha aggiunto: «A tutt'oggi, il procedimento consiste solo nell'avviso a dedurre inoltrato dal vice procuratore e nella richiesta di sequestro conservativo, che però dev'essere ancora confermato». La citazione a giudizio deve essere invece ancora emessa «e non è detto che lo sia - sostiene Gioia Vaccari - in quanto il danno è inesistente». Il legale ha poi sostenuto che l'ammontare delle liquidazioni recuperate non sarebbe di 2 miliardi e 600 milioni, ma di 900 milioni soltanto.

La reazione di Carlo Fontana non si ferma qui: dà battaglia anche sui 900 milioni. Tramite il suo legale ha fatto sapere: «Le accuse non possono riguardare soltanto il sovrintendente, perché le delibere consiliari furono votate ad unanimità». In questo amministrativo che coinvolge l'intero consiglio d'amministrazione della Scala di allora, c'è una sola certezza: il sequestro per diventare esecutivo, dev'essere sanzionato da una riunione della Corte dei conti; una riunione non ci sarà se non nei prossimi giorni. La procura della Corte dei conti, intanto, non è rimasta in silenzio: il procuratore Antonio Mimmo ha affermato: «Siamo ancora ai preliminari del procedimento, cui seguiranno l'indagine e l'eventuale giudizio. Mi risulta che nella medesima situazione si trovi anche l'Opera di Roma».

Le buone notizie arrivano invece da Napoli. Il sindaco, Antonio Bassolino, ieri, nell'annunciare con il sovrintendente del San Carlo, Francesco Canessa, l'inaugurazione della stagione lirica '95-96 con il «Lohengrin» di Wagner, prevista per il 1° dicembre, ha detto: «Con gli altri sindaci delle città sedi degli Enti lirici ci stiamo impegnando presso il governo e in Parlamento perché i nostri teatri, qualunque sia la loro futura natura giuridica (enti pubblici o fondazioni di diritto privato), restino il centro motore del sistema-musica in Italia ed un fondamentale veicolo di cultura e di civiltà. L'intervento finanziario dello Stato - ha aggiunto Bassolino - nel campo musicale e culturale è doveroso ed è da intendersi come un investimento produttivo e non certo come uno spreco. All'investimento, tuttavia - ha concluso Bassolino - devono corrispondere sempre di più produzioni di grande qualità. Di tutto ciò il San Carlo di Napoli è cosciente e certamente il suo contributo sarà all'altezza della grande tradizione».

**Armando Caruso**

### IL CREDO DELLA «VOCE»

mo bisogno, persino tentare di corromperlo con preghiere o con offerte. Sono convinto che Dio sappia benissimo ciò che ognuno di noi vuole e di cui ha bisogno. Non è necessario andare in chiesa ogni domenica per parlargli. Lo si può trovare dovunque. E se questa convinzione suona eretica, la mia fonte è di alto livello: Matteo, versetti 5-7, «Sermone della Montagna».

Devo dire che ci sono alcuni aspetti della religione ufficiale che mi infastidiscono. Cristo è identificato come il Principe della Pace, ma nel suo nome è stato sparso più sangue che per qualunque altro personaggio della storia. Mostratemi un passo avanti compiuto nome della religione e io potrò mostrarvi cento passi indietro. Ricordiamoci che furono uomini di Dio a distruggere i tesori della Biblioteca di Alessandria d'Egitto, che crearono l'Inquisizione spagnola, che bruciarono le streghe a Salem. Oggi esistono oltre 25 mila religioni organizzate, ma i seguaci di ciascuna pensano che tutte le altre siano non soltanto false, ma addirittura il male assoluto. In India si adorano le vacche bianche, le scimmie e il Gange. I musulmani accettano la schiavitù e si preparano per Allah, che promette un aldilà ricco di vino e di donne pure. E in Africa vanno per la maggiore gli stregoni. La domenica, basta dare un'occhiata ai giornali di Los Angeles per vedere un'enorme varietà di sette locali che annunciano il loro credo come se si trattasse di vestiti alla moda.

Non considero cinico e l'ottimismo non mi è mai stato di casa. La storia dell'umanità prova che prima o poi la gente ha sempre il proprio momento e penso che adesso sia arrivato il nostro turno. E credo che possiamo farcela se viviamo e lasciamo vivere. E l'un l'altro, nel senso vero del termine. Anche se non chi vive dall'altra parte del mondo, dobbiamo amarlo comunque, perché è esattamente come noi. Ha i nostri stessi sogni, le nostre stesse speranze, le nostre stesse paure. Il mondo è uno solo. Siamo tutti vicini di casa. Ma non c'è già stato qualcuno che, tanto tempo fa, è salito su una montagna e ha detto al mondo la stessa cosa?

**Frank Sinatra**

Copyright «International Press Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

### IL «MIGLIO DEL VENTO»

Rinnovato per la terza volta l'accordo con la Pirelli, il lancio a gennaio

## Lewis, denti d'acciaio per spot

### *La nuova pubblicità-choc del velocista americano*

«Dopo i tacchi a spillo mi è piaciuto questo ruolo più aggressivo»

A sinistra la nuova pubblicità di Carl Lewis per la Pirelli

CARL Lewis mostra i denti e tira fuori le unghie. No, non è una metafora in prospettiva olimpica. «Sono denti da squalo per divorare la strada e artigli d'acciaio per la massima tenuta», dicono alla Pirelli. Il velocista statunitense è il testimonial della nuova campagna promozionale dell'azienda italiana. Così, dopo la celebre foto sui tacchi a spillo rossi, dopo lo spot televisivo in cui sull'acqua o si arrampica sui grattacieli di Manhattan, ora sui muri e sui giornali di tutto il mondo appariranno due ritratti dell'atleta con zanne e artigli d'acciaio, con lo slogan «la potenza è nulla senza controllo», realizzati da Albert Watson la campagna, realizzata dall'agenzia inglese «Young & Rubicam», sarà lanciata a partire dal prossimo gennaio in Germania per proseguire in primavera nel resto d'Europa e negli Stati Uniti.

«Negli ultimi 7-8 mesi in America tutti volevano vedere i miei piedi per scoprire se davvero avessero un battistrada, ora tutti mi chiederanno di vedere i miei denti». Così, ridendo per perfetta dentatura, Lewis, già con il pettorale ad Atlanta '96, si è presentato alla stampa per l'inaugurazione del salone della moto '95.

L'immagine del «figlio del vento» è abbinata a quelle delle gomme radiali stradali «Dragon» e degli enduro «MT80 Rs». Alla Pirelli traducono in termini tecnici. «Hanno la cintura di acciaio a zero gradi, una tecnologia rivoluzionaria che per primi abbiamo introdotto negli pneumatici per motociclette».

«Io non sono una persona aggressiva - ha spiegato Lewis - tranne che in pista e quando sto per saltare. E' stato comunque divertente fare queste foto, perché di solito ti chiedono di essere rilassato e sorridente, mentre stavolta mi hanno chiesto una bella faccia arrabbiata».

Lewis ha confessato di amare le moto e di averne avuta una, qualche anno fa: una Harley Davidson. «Ma poi - ha detto - mi hanno convinto a venderla e il mio allenatore quel giorno ha fatto una festa». Per quanto riguarda la massima velocità raggiunta in auto, Carl, da bravo ragazzo americano, ha risposto che è «un guidatore molto tranquillo, che rispetta sempre i limiti di velocità», per poi confessare di avere una Ferrari «348». E, parlando dell'aderenza delle gomme Pirelli, ha auspicato che faccia delle scarpe da gara prima che lui vada in pensione. Ha poi scherzato sui suoi denti d'acciaio: c'è rimasto male quando glieli hanno portati via, perché era sicuro che avrebbe vinto la festa per le maschere di Halloween. Ma conta di rifarsi l'anno prossimo, anche se non vuole sapere che gli aspetta: «Del mio corpo hanno usato i piedi e i denti: non voglio nemmeno immaginare cosa mi chiederanno la prossima volta».

[r. cri.]

### LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

**DAMA**

Il Bianco vince giocando 1) 19-22 17-21 2) 23-20, 12-16, 22-27 31 22 4) 24-28 e vince

**SCACCHI**

La partita, giocata nel «Memorial Rubinstein» organizzato a Repubblica Ceca e vinto da Topalov è continuata con 1 Db5+ Dg6 (scacco), 2. Rh2. Rg8. 3. T1f1. R18. 4. Dh5 e la vista dell'ultimo scacco in b8 il Nero si è arreso

**ENIGMISTICA**

7 lettere: animosi, animoso, palmosi, palmoso. 6 lettere: alpina, bonso, limoso, paliso, piloso, sirolo; 5 aiola, alio, anpio, anile, anina, calma, calmo, calmi, «soli, lapis, lapis, lapi, lingn, palio, palma, palmi, palmo, palmo piano

Totale 18 parole

(3, 6, 9) Il naso - Il salame - N tela - UNA NOIOSA LAMENTELA

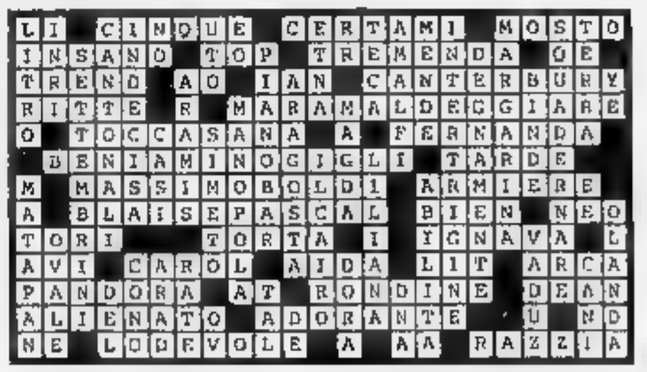
La combinazione finale corretta è: B R A A

**ROMPICAPO**

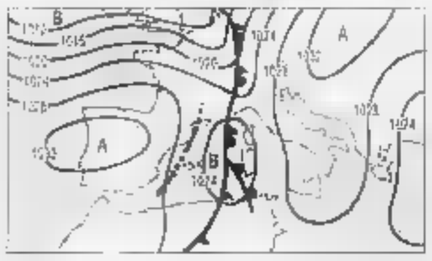
Elio è appassionato di rock, il conduttore unabtu va in onda alle 22 e si chiama Gialli. Ecco comunque gli abbinamenti completi: alle 10 va in onda la pugliese Martina Gialli, giornalista appassionata di melodia italiana, alle 13 il ligure Elio Bianchi, responsabile amministrativo appassionato di rock, alle 16 la cremonese Daniela Rossi, contabilista appassionata di jazz, alle 19 la veneta Nadia Neri, segretaria appassionata di lirica, alle 22 l'umbro Amigo Verdi, pubblicitario appassionato di techno.

**SESTO ACUTO**

Presi 4 calzini dal cassetto. I calzini erano di tre colori e dunque, prendendone 4, anche se è primo il fossero stati differenti fra di loro, di cui il quarto sarebbe il suiiato uguale ad uno già preso

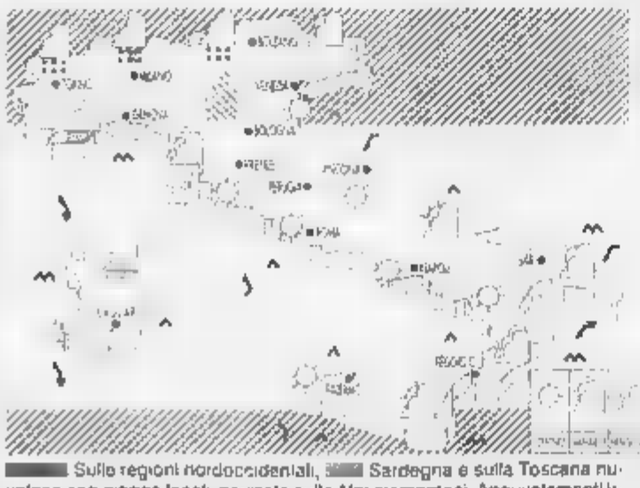



## IL TEMPO

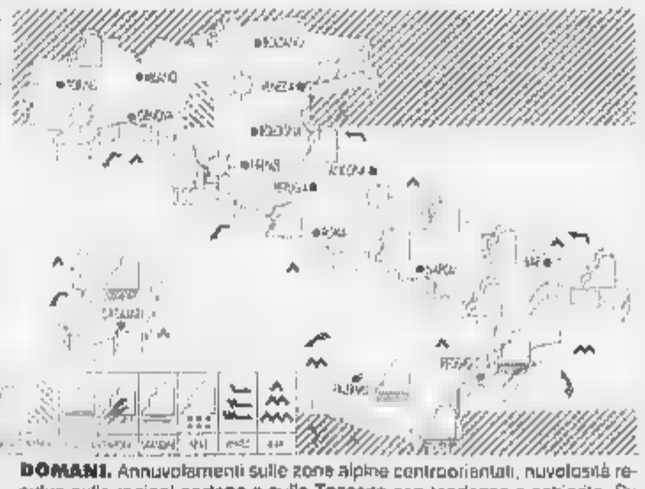


L'alta pressione dell'Est continua a protendersi la nostra penisola costituendo così sono ostacolo all'avanzata della perturbazione atlantica, Mediterraneo occidentale. Sarà costretta a dividersi in due tronconi; quello più settentrionale si sposterà Nord-Est mentre quello mediterraneo dovrà segnare il passo. In ogni caso il freddo diminuirà

**DOPODOMANI.** Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna generalmente poco nuvoloso ma con tendenza serata annuvolamenti sul settore nordoccidentale



Sulle regioni nordoccidentali, Sardegna e sulla Toscana nuvoloso con piogge locali, nevicate sulle Alpi piemontesi. Annuvolamenti irregolari sul resto del Nord e sulle regioni meridionali adriatiche e ioniche. Sulle restanti regioni sereno e poco nuvoloso.



**DOMANI.** Annuvolamenti sulle zone alpine centroorientali, nuvolosità estesa sulle regioni padane e sulla Toscana con tendenza a schiarite. Su tutte le altre regioni nuvolosità irregolare più intensa al Sud dove si avranno delle piogge, più probabili sulla Sicilia e sulla Calabria.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | -5 | 10 | Firenze | 3 | 11 | Bari | 3 | 10 |
| Verona | | 9 | Pisa | 2 | 13 | Napoli | 5 | 11 |
| Trieste | | 7 | Ancona | 3 | 9 | Potenza | -2 | 3 |
| Venezia | -1 | 7 | Perugia | 0 | 8 | S.M. Leuca | 3 | 9 |
| Milano | 4 | 10 | Pescara | 5 | 10 | R. Calabria | 8 | 12 |
| Torino | 3 | 6 | L'Aquila | -1 | 7 | Palermo | 11 | 13 |
| Cuneo | 1 | 8 | Roma Urbe | 2 | 12 | Catania | 7 | 15 |
| Genova | 5 | 11 | Roma Ciamp | 1 | 10 | Alghero | 6 | 15 |
| Bologna | 0 | 10 | Campobasso | 1 | 4 | Cagliari | 8 | 16 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 1 | 8 | sereno | Lisbona | 15 | 19 | sereno |
| Atene | 3 | 7 | nuvoloso | Londra | 9 | 12 | nuvoloso |
| Bangkok | 25 | 32 | sereno | Los Angeles | 13 | 24 | sereno |
| Berlino | 0 | 1 | sereno | Madrid | 9 | 19 | nuvoloso |
| Bruxelles | 4 | 11 | sereno | Montreal | 1 | 2 | nv |
| Budapest | 1 | 4 | variabile | Mosca | 10 | -3 | sereno |
| Bucarest | 6 | 2 | variabile | New York | 6 | 9 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 17 | 23 | sereno | Parigi | 2 | 14 | variabile |
| Copenaghen | 3 | 0 | sereno | Pechino | 4 | 7 | nuvoloso |
| Dublino | 10 | 14 | sereno | Praga | -1 | 1 | sereno |
| Francoforte | 7 | 5 | sereno | Rio de Janeiro | 17 | 28 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 8 | 17 | variabile | Oslo | 2 | -1 | nuvoloso |
| Ginevra | 4 | 8 | nuvoloso | Sydney | 14 | 19 | pioggia |
| Helsinki | 15 | 4 | neve | Tokyo | 10 | 13 | nuvoloso |
| Johannesburg | 12 | 20 | pioggia | Varsavia | -4 | 1 | variabile |
| Il Cairo | 13 | 23 | sereno | Vienna | 2 | 2 | sereno |

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA



Tutti uniti in nome del mercato? Uno studio di Stephen Holmes spiega che non è vero: e propone un identikit

# ANTILIBERALI D'ITALIA

*Tra i padri nobili c'è più De Maistre che Marx, più Schmitt che «Francoforte»*

*Da Veneziani a Pietro Barcellona, da Bertinotti e Tarchi alla Bollati-Boringhieri*

ROMA

NARRANO di un liberalismo oramai trionfante. Tutti in Italia si definiscono liberali o neo-liberali. Tutti uniti nei valori liberali del mercato, come lamenta ispirato dal suo antiliberalismo estetico Stefano Zecchi, «tutti a favore della Nato, tutti che auspicano le privatizzazioni». Tutti, a destra come a sinistra, inneggiano la «rivoluzione liberale». E tutti i nemici storici del liberalismo, dai fascisti ai comunisti, recitano contriti l'atto di abiura, rompono con la loro storia, cambiano nome, insegne e identità. Ma davvero, come vagheggiava Francis Fukuyama, la storia è finita con l'apoteosi del liberalismo e del mercato?

Sfogliando il libro di Stephen Holmes appena tradotto in italiano da Comunità, *Anatomia dell'antiliberalismo*, si scopre piuttosto che l'apparente vittoria del liberalismo ha come ingrediente nascosto, negli Stati Uniti, una vena anti-liberale mai essiccata, disintegrato autocensure, sciolto i ghiacciai imprigionati nella guerra freddo. Sfilano, nella galleria anti-liberale allestita da Holmes, le nostalgie comunitarie ostili all'universalismo illuministico celebrate da Alasdair MacIntyre nel suo *Dopo la virtù*, la bibbia degli antiliberali americani tradotta in Italia da Feltrinelli. Oppure le pagine del populismo di Christopher Lasch, di cui sempre Feltrinelli ha da poco pubblicato, postumo, *La rivolta delle élites*. O ancora la «critica totale della dottrina liberale» promossa da Robert Unger, singolare punto d'innesto tra la controcultura radicale di sinistra e il comunitarismo conservatore di destra nutrite da un medesimo humus anti-liberale.

Si tratta di un antiliberalismo, scrive Holmes, che è «nello stesso tempo una forma mentis e una teoria, una sensibilità e un argomento». Tra i suoi padri nobili c'è più De Maistre che Marx, più Schmitt che la Scuola di Francoforte. Antimodernista, ostile al mercato, nemico della mercificazione universale, intriso di antindividualismo, l'antiliberalismo «anatomizzato» da Holmes non è riducibile all'antiliberalismo di impronta marxista, che ancora coltivava hegelianamente la pretesa di inverare, sia pur negandola, l'eredità liberale. E non è pure catalogabile come «destra», essendo anzi molto critico nei confronti delle esperienze totalitarie di tipo fascista. E' invece un catalogo ragionato di doglianze contro la cultura liberale accusata di volta in volta di disprezzare il «bene comune», di disconoscere il valore dell'autorità, di sacrificare il pubblico al privato, di «scoraggiare la pratica della virtù», di idoleggiare l'uomo economico, di «esaltare il carattere soggettivo dei valori», di «porre troppa fiducia nella ragione» e soprattutto di dissolvere «ogni cemento dei vincoli sociali».

Altro che trionfo del liberalismo. E del resto anche in Italia, se è vero che quella «liberale» è diventata un'appartenenza sempre più vaga e puramente declinatoria, che tra destra e sinistra è un continuo rinfacciarsi di «illiberalismo», con la sinistra che accusa la destra di essere piuttosto incline a un modello di populismo plebiscitario e la destra che accusa la sinistra di restare inchiodata alla ripetitività dello statalismo, sia in versione cristiano-solidaristico che socialdemocratica e laburista, è anche vero, però, che, a destra come a sinistra, esiste un nucleo forte di antiliberalismo consapevole e rivendicato che smentisce le apparenze dell'ecumenismo neoliberale.

«Ho qualche difficoltà a definirmi anti-liberale, perché nel clima di conformismo dominante sembrerebbe quasi che uno si voglia dichiarare nemico del Bene», dice per esempio Marcello Veneziani, intellettuale di destra autore di libri (a cominciare dal suo *Processo all'Occidente*) che dimostrano un'ostilità ancora viva nei confronti della «melassa liberale che si è imposta come luogo comune nella cultura italiana». Anti-liberale sì ma, precisa Veneziani: «ho chiuso con l'antiliberalismo che ha nutrito i totalitarismi del secolo dedicando le maggiori attenzioni al comunitarismo, alla riflessione sulle radici o sull'appartenenza, sulla critica dell'individualismo basato sull'individuo nudo, spogliato di ogni rapporto con la comunità, separato, a differenza della "persona", da tutto il resto».

Un anti-liberalismo, ecco la novità, fortemente incuriosito dalla critica della «modernità» che viene da sinistra. Veneziani dice di non perdere un libro dell'«anti-liberale» Pietro Barcellona, il direttore di «Democrazia e Diritto» che da sinistra critica, come si apprende dai suoi libri come *Il ritorno del legame sociale* o *Dallo stato sociale allo stato immaginario*, la modernità borghese e capitalistica ma contaminando il suo marxismo d'origine con un ripensamento del «problema rimosso che è il problema delle origini, della tradizione, dei legami comunitari dai quali veniamo». Argomentazioni di destra o di sinistra? In ogni caso, esplicitamente critiche nei confronti di quello che Bertinotti ha già definito la «deriva liberale» della sinistra di area pds.

Oggi la sinistra «anti-liberale» si appassiona dei libri, quasi tutti pubblicati da Bollati-Boringhieri con la supervisione di Alfredo Salsano, che accentuano la critica del «pensiero unico», fondato sul primato del mercato e nutrito dall'idea della superiorità delle istituzioni liberali. In primo luogo Serge Latouche, il cui *L'occidentalizzazione del mondo* e il più recente *La sfida Minotauro* rappresentano ormai due letture obbligate dell'antimodernismo da talkshow definito addirittura «terrificante». E in generale tutto il filone antiutilitarista che fa capo da un quindicennio a questa parte al francese Mauss («Mouvement antiutilitariste dans les sciences sociales» capeggiato da Alain Caille ma anche apprezzato dalla «nuova destra» francese di Alain de Benoist. Convergenza che Salsano spiega con il fatto che, «accanto ad alcune divergenze sul terreno propriamente politico, esiste tra la «nuova destra» e il Mauss «un comune rifiuto della riduzione liberale dell'uomo a *homo oeconomicus*» e una medesima analisi del sottosviluppo in termini di deculturazione e di occidentalizzazione del mondo, entrambi sostanziati dal riferimento agli stessi autori: Levi Strauss, Soldins, Glastres, Jaulin, Malinowski, Polanyi, Dumont».

Convergenza «anti liberale» che spiega come mai nelle riviste dirette da Marco Tarchi, nei primi Anni Ottanta tra i leader della «nuova destra» italiana, da *Trasgressione* a *Diorama letterario*, venga dato grande spazio alle teorie antiliberali e antiutilitariste del Mauss e ai libri di Latouche tradotti da Bollati Boringhieri. Così come è significativa la costante attenzione a figure come Ezra Pound, di cui Bollati Boringhieri ha riproposto *L'alba dell'economia*, e al quale Giano Accame, rappresentante di un anticapitalismo di destra molto critico con le scelte «liberal-capitalistiche» di An, ha appena dedicato un profilo per la casa editrice Settimo Sigillo con il titolo *Ezra Pound economista*.

Ed è anche spiegabile come una parte del mondo cattolico venga attratto da una rilettura dell'anti-liberale Augusto Del Noce. Autore di un recente *Cattolici e difesa del mercato* pubblicato dalla Sei, il liberale e liberista Dario Antiseri, giudica la persistente «tentazione antiliberale di una parte del mondo cattolico a uno storica assenza del liberalismo tra i cattolici italiani, malgrado il radicale liberismo di una figura cioè Luigi Sturzo». «I liberali italiani trattano Del Noce come il mondo borghese ha fatto con Giovanni Paolo II», sostiene Veneziani. Sarebbe a dire? «Sarebbe a dire che lo appoggiano quando si tratta di liquidare il comunismo, ma lo ascoltano quando critica il nichilismo delle società occidentali e l'opulenza consumistica». Anche il Papa doveva essere arruolato, nella crociata contro il liberalismo.

**Pierluigi Battista**

*Pound, Latouche, Mauss: ora destra e sinistra si scambiano i maestri*

In alto, un'opera di Andy Warhol; a sinistra, Marcello Veneziani, da destra, Dario Antiseri e Augusto Del Noce

DARIO ANTISERI

## *Antiseri: ecco il vero antidoto*

**ROMA.** La sua è ormai diventata una meritoria abitudine. Dopo aver disseppellito nel 1967 il capolavoro di Popper *La società aperta e i suoi nemici*, tenuti per oltre venticinque anni nei cassetti degli editori italiani, stavolta Dario Antiseri, liberale e docente della Luiss di Roma, strappa dal dimenticatoio due classici del pensiero liberale del Novecento ma sinora quasi totalmente ignorati dalla cultura italiana: *La via della schiavitù* di Friedrich August von Hayek e *Lo Stato onnipotente* di Ludwig von Mises, ambedue pubblicati dalla collana dei «Classici del pensiero» curata da Antiseri per l'editore Rusconi. Del classico di Hayek Nicola Matteucci diceva un tempo che «in Italia ha la stessa circolazione di un samizdat».

Oggi Antiseri lo ripropone per il grande pubblico, anche se non ha alcuna fiducia nella cultura liberale italiana. «Il liberalismo è carente a sinistra, come al centro e alla destra», dice Antiseri, «e prevale ancora l'idea che nel liberalismo ci sia qualcosa di intimamente ostile alla solidarietà e alla socialità. Perciò spero che sia salutare la lettura di Hayek che spiega perché la competizione sia il fondamento della libertà e la libertà economica condizione di quella politica. Cose che in Italia appaiono ancora, chissà perché, stravaganti».

**[p. bat.]**

Convivenza razziale, Mururoa, guerra in Bosnia: escono gli scritti del leader ambientalista

# Le speranze tradite del «vulcano Langer»

*Sud Tirolo, le scommesse di un bambino a scuola di tolleranza*

NON era un duro, non era un aggressivo. E non era nemmeno un abile tessitore di trame politiche. Eppure quando si è ucciso, nel luglio scorso sotto un albero di albicocche, scrissero ai giornali centinaia di amici e militanti, tramortiti e confusi dalla fine, in lui, della speranza. Ora gli ultimi scritti di Alexander Langer, intitolati *La scelta della convivenza*, - tra pochi giorni in libreria insieme con altri tre volumi della «Piccola biblioteca morale» di e/o, diretta da Goffredo Fofi - confermano che n'era bisogno quanto «Alex» avesse sentimato nel terreno difficile della politica: muovendosi da politico vero, tra le persone e non nei salotti del potere.

Nei «Minima personalia» che aprono il libro (dal titolo di un suo scritto del marzo '85 su *Belfagor*), Langer ripercorre la sua lunga marcia «contro» le istituzioni: dall'infanzia a Vipiteno e a Bolzano, dove frequenta le scuole dai Francescani, alla direzione di *Lotta continua*, al seggio di europarlamentare Verde. Da bambino percepisce subito che il clima in casa «è diverso da quello fuori, anche nella seconda metà degli Anni 50, quando si va oltre gli attentati dell'autonomismo e irredentismo tirolese». I genitori lo mandano all'asilo italiano, perché impari bene la lingua; «insieme ai fratelli registro la differenza etno-linguistica tra la gente come un gioco: per strada ci mettiamo a indovinare chi è "tedesco" e chi "italiano", e verifichiamo col saluto. Non ci si sbaglia quasi mai». Impara così che «né tutti i tedeschi, né tutti gli italiani sono buoni o cattivi, bisogna distinguere». Ma quando, sulla scia del grande interesse per i poveri e le questioni sociali, intervista il segretario della federazione comunista locale sul periodico che ha fondato nel liceo francescano, si scontra con i primi tabù. Il prezzo a scuola gli «costa caro», lo allontana dal comunismo: anche perché, spiega, dalle mie parti se ne sentiva parlare «più a proposito di Budapest o di Praga che per il sindacato e la Resistenza». Gli pare «più concreta» la San Vincenzo.

Il servizio militare è un'altra tappa della sua educazione politica: lo fa nella caserma «punitiva» di Saluzzo, tenuto d'occhio perché era stato appena assolto per insufficienza di prove da un'accusa di vilipendio alle forze armate. «Mi trovo tra contadini e operai non per aver scelto di "andare tra il popolo" ma per essercI stato mandato mio malgrado, su un piede di perfetta parità. Mi dà una grande soddisfazione che pochi giorni dopo il congedo (settembre 1973, dopo il golpe di Pinochet), un buon numero del nostro contingente si ritrovi davanti alla caserma per una manifestazione. Saluzzo ci guarda con stupore».

Poi l'impegno per la convivenza etnica nel suo Sud Tirolo, i referendum radicali del '77 e, dagli Anni 80, l'ecologia: il suo sguardo privilegiato tra i *Grunen* tedeschi lo rende da noi «profeta verde». Infine l'accanita lotta pacifista e la guerra nell'ex Jugoslavia. Il lavoro frenetico, senza risparmio, ma diverso dalla profondità e dolcezza che sognava per sé e per tutti. «Fu uno dei pochi europei veri che abbia prodotto il nostro Paese», scrive lo storico Enzo Collotti sull'ultimo numero di *Belfagor*, che gli dedica un saggio intitolato *Il vulcano Langer*. Un cosmopolita degno di comparire a fianco di alcune figure cruciali del movimento giovanile alternativo come il franco-tedesco Daniel Cohn Bendit o il polacco Adam Michnik. Alla manifestazione torinese contro il razzismo «Alex» sarebbe stato in prima fila: «Io vedo che oggi noi, qualsiasi bianco con alle spalle uno Stato relativamente prospero, forte e ricco, possiamo andare dove vogliamo. E allora, che diritto abbiamo noi di porre degli sbarramenti a colore che vengono dall'emisfero più svantaggiato?».

«La più ultima lotta - ricorda Gianfranco Bettin nell'introduzione - fu l'"adozione" di Tuzla e la preparazione di una campagna contro gli esperimenti nucleari francesi a Mururoa». Poi il suicidio. E i compagni ancora oggi si interrogano, come allora tra le navate color ghiaccio della chiesa di Badia Fiesolana, sull'amico fragile e instancabile, improvvisamente schiacciato dal peso di essere un «portatore di speranza».

**Carlo Grande**

*Le ultime fatiche: «adottare» Tuzla e i test nucleari*

Alexander Langer. Un libro ripercorre la sua vita e i suoi ideali: il pacifismo e convivenza razziale

**IL CASO.** Un nuovo genere letterario trionfa negli Stati Uniti: il «giallo cristiano»

*Fra gli autori anche il reverendo Pat Robertson*

Il reverendo Pat Robertson, fondatore della Christian Coalition e capo di un impero televisivo e editoriale in continua espansione

*Storie concepite per un pubblico fedele e disciplinato di «fondamentalisti»*

# Un thriller vi convertirà

## *Satana, catastrofi e best seller*

NEW YORK

LA copertina «spara» grandi caratteri metallizzati su sfondo nero, come nei libri «rosa» di Danielle Steel. *Gideon's Torch* (di Charles Colson, editore Word) i temi sono ben altri: l'avvocato Bernie, coinvolto nell'indagine federale contro i gruppi antiabortisti guidata da un presidente cinico e opportunista, siede nel studio e ricorda quel crocifisso che tanto l'aveva colpito. L'alluminio era semplice, freddo, ma in quella figura c'era tutta l'agonia e la passione che rappresentava quell'uomo buono, innocente e per bene che veniva giustiziato per soddisfare la rabbia della folla». Sesso niente, violenza solo contro i nemici della fede, pochi complotti nonostante il fatto che proprio Colson abbia fatto sua parte (con Nixon) nello scandalo di Watergate

*Gideon's Torch* è uno dei numerosi bestseller di un nuovo genere letterario, che sta avendo notevole successo negli Stati Uniti: il thriller cristiano. I politici cinici e corrotti, nemici della fede, e i draghi reincarnazione di Satana ne sono i protagonisti-tipo. Un esempio? In uno dei più drammatici paragrafi di *The Oath* (il giuramento), Frank Peretti, 530 mila copie in due settimane, il protagonista Steve affronta Satana che ha assunto per l'occasione la forma di un mostro viscido simile all'Alien cinematografico: «Steve non indietreggiò e lo fissò negli occhi: "In me vedi Gesù, vero?". Il drago iniziò a retrocedere. Giusto! Quello che ci serviva. Steve avanzò con passo sicuro, senza lasciare lo sguardo del drago: "Vattene! Con te ho finito! Non hai nessun potere su di me!"».

Frank Peretti è un quarantenne barbuto dall'aspetto vagamente nazareno, di origine italiana e anche per questo indice del nuovo corso della cultura e comunicazione cristiana conservatrice, fino a pochissimo tempo fa legata a canoni puritani e strettamente anglosassoni. E' l'autore principale, con altre cinque milioni di libri venduti in tutto il mondo, del «Christian thriller», che viene scritto da, e principalmente per, i cristiani protestanti pentecostali, la maggioranza di quei milioni di fondamentalisti che i candidati repubblicani al Congresso stanno disperatamente cercando di sedurre. Del resto uno dei best-seller in questo genere è stato scritto dal reverendo Pat Robertson, fondatore della Christian Coalition e capo di un impero televisivo e editoriale sempre in crescita. In *The end of the age* (tiratura 275 mila copie, pubblicato, guarda caso, da Word) Robertson immagina una meteora che colpisce Los Angeles, l'Anticristo che conquista la Casa Bianca e il secondo Avvento di Nostro Signore. Con un protagonista, il pubblicitario Carl, che guadagnava bene a Hollywood, ma una volta fuggito nel deserto si converte e si pente del suo passato di avido egoista e condanna tutti quelli che hanno infranto le leggi del Signore

Satana ha tentato i timorati di Dio a varie riprese nella storia della letteratura, basti pensare a *Il monaco* di M. G. Lewis, il classico della letteratura gotica. Ma allora c'era l'Inquisizione, la Chiesa era uno Stato, e lo stesso Lewis era animato più da intenzioni allegoriche che da fervore cristiano. Oggi, nel Paese culla della democrazia moderna, il thriller cristiano nasce (e vende molto bene) come operazione commerciale e intrattenimento «appropriato» per una popolazione di decine di milioni di cristiani fondamentalisti sempre più arroccati sulle loro posizioni, e sempre meglio guidati da organizzazioni che non disdegnano alcuna delle moderne tecniche della comunicazione. L'indotto cristiano pentecostale (libri, riviste, video, T-shirt e simili, non contando i libri del Papa, le candele votive e i paramenti sacri) genera ormai un fatturato vicino ai 5000 miliardi di lire, e l'editoria ne copre quasi la metà.

L'inglese Matthew G. Lewis, che pubblicò nel 1796 «Il monaco», un classico della letteratura gotica

Da tempo *Publishers Weekly* pubblica le classifiche di libri religiosi, i cui bestsellers arrivano a scalare le classifiche «generali». I sistemi di misurazione delle principali classifiche (*New York Times, Publishers Weekly, Wall Street Journal*) non tengono in gran conto i canali di vendita specializzati in temi cristiani, quindi il fenomeno è anche più grande di quanto possa sembrare. I direttori del marketing della Christian Coalition, della Word Publishing (una divisione della Thomas Nelson, uno dei più grossi editori americani) e delle altre aziende che vendono al mercato «Christian» possono contare su un pubblico molto fedele e disciplinato che risponde quasi automaticamente a qualsiasi offerta che inneggi a Cristo, alla Bibbia (intesa come testo da seguire alla lettera), e alla famiglia (intesa come unità conforme alla tradizione), nonché a qualsiasi che sia contro l'aborto, contro l'omosessualità e contro permissivismi (leggi libertà) di vario genere.

In un mondo al quale il puritanesimo anglosassone aveva finora negato l'intrattenimento perché futile e corrotto, stanno ora fiorendo delle forme letterarie che hanno più a che fare con Philip Marlowe, il giallista recentemente «canonizzato» da una pubblicazione delle opere nella *Library of America*, che con Christopher Marlowe, il drammaturgo pre-shakespeariano primo grande interprete del mito di Faust. La narrativa cristiana americana di oggi non il conflitto con il diavolo un'allegoria un veicolo letterario, lo prende molto, sul serio. Alla lettera.

**Stefano Eco**

Il Presidente alla mostra della Treccani

# Scalfaro: alt ai neologismi

ROMA

UN invito ai «fabbricatori di parole» a «non abusare della nostra incantevole lingua» e a rispettarne la «purezza». E' l'appello rivolto dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ieri mattina all'apertura della mostra dedicata ai settanta anni della Treccani.

Il Capo dello Stato ha espresso l'augurio che gli sforzi che la Treccani ha compiuto e continua a compiere per diffondere la conoscenza della lingua italiana «servano a ridurre gli abusi della nostra incantevole lingua. La quale tanto volte - ha aggiunto - viene maltrattata con la scusa di neologismi che le persone di volta in volta fabbricano senza avere certamente la statura che sarebbe indispensabile per chi fabbrica le parole».

Rita Levi Montalcini

La mostra documentaria apertasi nella sede storica della Treccani, in piazza Paganica, ribattezzata piazza dell'Enciclopedia Italiana, ricorda che la grande iniziativa scientifico-editoriale nasceva nel 1925 per volontà di Giovanni Gentile e di Giovanni Treccani.

Sono centoquaranta i documenti in mostra, molti dei quali inediti, esposti in sedici pannelli, otto bacheche, più vetrine, teche e diapositive.

Nel suo discorso Scalfaro, dopo aver reso omaggio a Gabriele d'Annunzio - «scultore della mano sicuro che traeva dal greco e latino sorgenti di neologismi» - ha osservato che oggi «chiamiamo neologismi anche termini che a scuola sarebbero stati segnati in matita rossa o, in certi casi, con quella blu. Oggi - ha aggiunto Scalfaro - si giustifica il loro uso dicendo che si tratta di un termine nuovo e, quindi, si può usare».

Rita Levi Montalcini, presidente dell'Istituto, nel rievocare i successi ottenuti dalla Treccani in settant'anni di lavoro al servizio del sapere, testimoniati in oltre 150 mila pagine enciclopediche, ha sottolineato come «le vicende dell'Enciclopedia sono, fin dal suo nascere, un momento chiaro e riconoscibile della storia non solo culturale, ma anche politica e civile dell'Italia».

La Montalcini ha anche ricordato l'impegno di Gentile «la cui adesione al fascismo non impedì il disegno di un grande progetto culturale, al quale fu garantito, pur tra difficoltà e condizionamenti, un alto livello di dignità scientifica». Un accenno, questo, che ha suscitato l'apprezzamento di Scalfaro: «E' sempre fondamentale sottolineare la cosa giusta», ha detto il Presidente.

Molte le rivelazioni che emergono dai documenti inediti esposti. Per esempio l'episodio del tentativo del presidente Gronchi, fallito grazie all'intervento del *Mondo*, di cedere alla Fratelli Fabbri il diritto di pubblicare a dispense il dizionario enciclopedico. Oppure l'opposizione di Giovanni Gentile, nell'autunno del '43, al trasferimento dell'Enciclopedia Italiana a Salò.

E soprattutto il commissariamento dell'Istituto, che di fatto lo espropriava di ogni potere [s. t.]

LETTERE AL GIORNALE

# *I moccoli di Rosai e la roulette di De Sica; in Polonia non ha vinto Cossutta*

### Bestemmie d'Ottone

Mi arriva con la posta di oggi, senza indicazione mittente, il pezzo di Marco Vallora dedicato a Rosai uscito *La Stampa*. Oltre al piacere di fargli i miei complimenti per il pezzo bello e centratissimo, debbo esprimere - da discepolo di Rosai e fiorentino - la mia gratitudine per il contributo a trarre dal buio dove per troppo tempo è stato confinato questo artista straordinario, tanto più grande di quanto molti hanno finora creduto

La lettura del articolo mi ha suscitato anche remote e curiose memorie i moccoli dell'imprevedibile Ottone alle rimostranze di Zavattini per il prezzo dei quadretti (*lire quindicimila*) e le ribadite bestemmie alla raccomandazione del medesimo perché non facesse un «prezzo da nemico» a De Sica che Rosai aveva visto qualche tempo prima, al Casinò di Venezia, perdere alla roulette, in una sera, quanto lui non guadagnava neppure in un anno di fatica.

P.S. Un giorno Rosai rievocando quanto gli aveva consigliato De Chirico («pontificando», come Vallora esattamente scrive) a copiare gessi e statue commentò «Quel pezzo di bischero avrebbe voluto rimandarmi all'Accademia, come se i miei uomini non fossero più uomini delle sue "Muse inquietanti"». Ecco, anche in questo paradossale confronto - d'altronde d'inequivocabile esattezza - sta un po' il segreto della sua originalissima, singolare personalità.

**Nino Tirinnanzi**
Firenze

### Kwasniewski e Rifondazione

Con incredibile impudenza Armando Cossutta pretenderebbe anche di rivendicare alla sua causa la vittoria di Alexander Kwasniewski in Polonia.

Stiamo ai fatti. Cossutta vuole uscire dalla Nato, Kwasniewski ci vuole entrare. Cossutta è contro l'Unione Europea, Kwasniewski chiede di aderirvi quanto prima. Cossutta non vuole sentir parlare di privatizzazioni, che sono invece uno dei punti centrali del programma del nuovo Presidente polacco. Cossutta vuole il comunismo (così almeno dichiarò Kwasniewski è leader di un partito che si chiama «Socialdemocrazia della Repubblica Polacca» e che sta nell'Internazionale Socialista. E si potrebbe continuare.

D'altra parte Cossutta non è nuovo a questi salti della quaglia: pretenderebbe oggi di essere l'erede di Berlinguer, avendo trascorso molti anni della sua vita a combatterlo, in nome e per conto di Breznev.

Che il presidente di Rifondazione Comunista cerchi di imbrogliare le carte non stupisce. Bisognerebbe, invece, chiedersi perché Cossutta possa tentare una operazione così comalenontesca.

La risposta mi pare stia nell'enfasi davvero infondata con cui *La Stampa* e gli altri giornali italiani - a differenza di molti giornali stranieri - hanno insistito e insistono sul carattere «ex-comunista», «post-comunista» (addirittura qualche giorno fa *La Stampa* ha scritto «neo-comunista») del nuovo presidente della Polonia. Così facendo, certo, si finisce per far credere che in Polonia la gente abbia votato per ritornare al passato. E Cossutta non ha difficoltà a saltarci sopra.

La realtà è davvero un'altra. In Polonia non c'è proprio nessuno che abbia nostalgia del grigiore esistenziale e dell'oppressione politico e culturale del regime comunista. Tanto meno Kwasniewski, il cui partito da due anni governa la Polonia con un programma di riforme economiche e politiche inequivocabilmente democratiche, dimostrazione inconfutabile che il nuovo Presidente della Polonia non intende davvero fermare l'orologio della storia.

Kwasniewski ha vinto perché il suo programma socialdemocratico ha interpretato meglio la domanda di modernità e di futuro di larga parte della società polacca. Walesa invece - per quanto abbia meriti storici che nessuno può certo negare - è apparso l'espressione di una fase della storia polacca ormai chiusa.

Insomma, gli elettori polacchi hanno votato per quel candidato che è apparso più credibile nel garantire uno sviluppo capace di tenere insieme modernità e solidarietà, mercato ed equità sociale.

**Piero Fassino**
Roma

**LA LETTERA DI O.d.B.**

Egregio Signor Del Buono, riprendo fedelmente alcune sue recenti parole: «E non so come potremmo imparare (la democrazia) non abbiamo neppure cominciato a studiarla sul serio», a mio avviso senz'altro ottimistiche, dato che prima di mettersi a studiare qualcosa bisogna rendersi conto e prendere coscienza delle necessità di questo studio. E in Italia non siamo arrivati nemmeno a questo punto! In tema di democrazia infatti noi - e mi riferisco purtroppo alla massa e non ai singoli - siamo convinti di saperla lunga.

**Ing. G. Bardoni, Torino**

## Libertà ma senza licenza

GENTILE Ingegnere, lei ha ragione, sono stato troppo ottimista. «Siamo convinti di saperla lunga», lei dice, «e di non avere, quindi, nulla da imparare. E', senza possibilità di sbagliare, il paese del Bengodi, dove ognuno ha il sacrosanto diritto di fare e di dire tutto quello che vuole, cioè, parole povere, di fare IL PROPRIO PORCO COMODO, dove la validità delle leggi e delle norme che regolano la civile convivenza e, quindi, l'osservanza delle stesse è funzione unicamente dell'interesse personale. Ma anche se si fosse superato questo punto non vedo come ci si potrebbe mettere a studiare seriamente la democrazia, mancano del tutto... gli insegnanti. La scuola? A parte tutte le pecche che ha, deve ancora individuare il suo ruolo complessivo nella società, che è quello, finora ignorato, di formare dei veri cittadini e non solo di dare della cultura a degli esseri umani. I genitori? Peggio che andar di notte, visto il pessimo esempio, in fatto di civismo, che danno continuamente ai loro figli. L'autorità religiosa? Non mi pare che faccia o abbia mai fatto qualcosa in questa direzione, ancorata com'è a vecchi schemi. Quella civile? Sicuramente potrebbe svolgere in questa circostanza un'azione importante e determinante, usando sia il bastone sia la carota, ma, come si constata ogni giorno, brilla solo per la sua assenza e la sua ignavia. Le istituzioni? L'esempio che hanno dato finora, e che continuano a dare, non sembra almeno ai miei occhi, quello più educativo. E lei che ne pensa?...».

Esattamente quello che pensa lei. Ovvero che, se studiassimo seriamente la democrazia, scopriremmo, nostro malgrado, che la vita in un Paese veramente democratico dona la LIBERTA', non LA LICENZA, e impone un assoluto rispetto dei diritti degli altri come garanzia dell'uso dei propri. Una cosa impegnativa, insomma, da non prendere alla leggera.

**Oreste del Buono**

### L'Università e l'immigrazione

Come studiosi della società italiana o ricercatori che, a vario titolo, da anni si occupano di questioni connesse con l'immigrazione e il impatto culturale e politico in Italia, da un lato prendiamo atto che la questione dell'immigrazione ha acquistato il necessario rilievo nel dibattito pubblico, dall'altro siamo molto preoccupati dei limiti in cui questo dibattito si va sviluppando.

Al di là dei contenuti del decreto governativo di questi giorni, si sta affermando, infatti, un clima emotivo e ideologico del tutto inadeguato a definire e ad accompagnare i processi in atto, in una prospettiva di lungo periodo. Sono in gioco le regole della democrazia, le norme e le procedure di giustizia di carattere universale, ma anche le capacità amministrative e organizzative di un apparato pubblico che ha dato troppe prove di inefficienza per garantire interventi efficaci, trasparenti e credibili. Ed è in gioco un confronto di culture e di esperienze umane, che nel nostro Paese non è ancora realmente iniziato. A quali condizioni si realizzerà, con quali esiti nel lungo periodo, sono le domande e i dilemmi aperti.

Nel difficile - ma assolutamente urgente - compito di cercare risposte in qualche modo adeguate, ci impegniamo, da parte nostra, a continuare, nelle sedi del nostro lavoro, ad affrontare e approfondire i temi che oggi, con tanto clamore e da ogni parte, vengono proposti.

**Laura Balbo** (Università di Ferrara); **Gian Enrico Rusconi, Carlo Marletti, Franco Ferraresi, Chiara Saraceno, Elisabetta Galeotti** (Università di Torino); **Bianca Beccalli, Ota de Leonardis, Antonio De Lillo, Guido Martinotti, Francesca Zajczyk** (Università di Milano); **Enzo Mingione, Chantal Saint-Blancat** (Università di Padova); **Roberto Moscati** (Università di Trieste); **Vittorio Capecchi** (Università di Bologna); **Alberto Giasanti** (Università di Messina).

### I conti in tasca agli artigiani

Se è venuto fuori, come riporta il giornale del 15 novembre, che un milione ventiduemila lavoratori dell'artigianato evadono quasi 17 mila miliardi l'anno con il lavoro nero, i conti della serva son presto fatti. Ognuno di questi evade quasi un milione e mezzo al mese

Penso appunto che detta cifra quella che permette all'evasore di esistere e di continuare a sopravvivere, oltreché pagare quel poco o tanto che dà allo Stato. Infatti se la cifra suddetta le desse allo Stato, cosa continuerebbe a lavorare a fare? E come starebbe in piedi, ministro Fantozzi?

**S. Resta, Genova**

### La nostra aggressione alla Francia

Le mie conoscenze storiche sono lacunose, ma credo di sapere che in tutto questo secolo un solo Paese ha aggredito la Francia, e questo è stato l'Italia. E lo ha fatto in modo odioso: le armate francesi erano in ginocchio e le divisioni tedesche alle porte di Parigi. A Berlino Marie Vassiltchikov scrive nel suo diario che la cosa, «oltre a essere stupida, non è molto elegante». A Parigi, uno par dichiaratamente filotedesco come Léautaud parla di «lâcheté».

Non pensate che l'Italia l'ultima ad avere il diritto di mettere becco sugli armamenti della Francia?

**Massimo Birindelli, Roma**

### Paolo Alatri e Mussolini

Anch'io ho letto il libro di Paolo Alatri intitolato *Mussolini*. Contrariamente a quanto asserisce il sig. Rainerl di Pinerolo (lettere al giornale di oggi 14 novembre), la biografia del duce non è affatto ricostruita con «rigoroso obiettività», in quanto viene ricordato solo il lato negativo del duce, mentre sono state obliate cose buone (e sono tante) che Mussolini ha fatto.

**Giuliana Bernabei, Torino**

In uscita un libro di Barbaro

# Naufragi veneziani

*Venezia, l'anno del mare felice* è il titolo del nuovo libro di Paolo Barbaro che sta per uscire dal Mulino. Si tratta di un racconto che costruisce un amoroso ritratto della città colta nel suo carattere irriducibile di acqua e di pietra. E' una composizione articolata su dodici mesi che dà voce ai mutamenti del ..., alle diverse risposte umane e ambientali. Si scopre così una Venezia che non ... in nessuna guida turistica. Anticipiamo ... pagine di ottobre dedicate all'acqua alta.

L'ultimo maltempo che imperversa sull'Adriatico in questa prima metà d'ottobre scarica su Venezia e dintorni acqua dal cielo e acqua dal mare, come non si ricorda da anni. La vecchia città - dicono - è anfibia, anche se molte isole sono scomparse nei secoli in laguna, e qualcuna sta sparendo anche ora. Forse è insommergibile, con l'aiuto di San Marco: al momento non si vedono altri aiuti.

Ma certo non ... anfibi né insommergibili gli abitanti, specie i più vecchi e i bambini; cioè quasi tutti. Violenti ... rovesci, ondate di marea, ... che alte a ripetizione, varie altre a fantasia, hanno causato in pochi giorni due incidenti mortali, diversi incidenti minori, infiniti disagi, paure di ordinaria gestione, risvegli improvvisi tra urli di sirene, veglie notturne di mai sopita ... memoria. Rive smangiate, angeli in bilico sulla corrente, spaccature alla deriva, cornicioni in frantumi, manichini a nuoto, in fuga dai vecchi negozi inondati. Il terreno consolidato per secoli da foreste di tronchi, da montagne di pietre, viene portato via sotto i piedi a ogni deflusso di marea; e non è che il riflusso riporti altrettanto. Le case ... muovono l'una sull'altra, scricchiolano, si assestono, si fessurano. Un numero magico corre sull'acqua, una cifra ripetuta dalle ...enti radiofoniche e dai giornali, il fatidico 1,10: un metro-e-dieci sul medio mare, il livello liquido che copre tutta Venezia appena l'acqua lo sfiora ... lo supera. Ma le emittenti o i cronisti non dicono che già a partire ... ottanta centimetri sul mare molti cortili interni, entrate, povere calli, punti di passaggio meno noti, sono ... bagno da un pezzo e non fanno notizia.

### Lastre di marmo sull'antiquario

A mezzogiorno preciso, come a un segnale, lastre ... marmo flagellate dalla pioggia piombano dall'alto su una delle vie più frequentate. Erano lassù da secoli, lavorate e incise come è anche il più modesto cornicione a Venezia. Feriscono alcuni passanti, colpiscono a morte un antiquario, proprio un collezionista di antiche pietre. Subito, grandi transennamenti che non aggiustano nulla, però fanno apparire tutto l'insieme «controllato», come dicono, e assediato. Esperti e no, discutono tranquilli, sotto 'sto po' po' di diluvio, «la meccanica» dell'incidente, altri rammentano i segni ammonitori - mezzogiorno = mezzanotte - e scoprono, eccole qui, le incisioni segrete sulle pietre cadute. Ma ... marea disperde presto polveri e fantasmi.

In serata, una bella ... al ponte dei Lombardi scivola via a metà, senza un rumore, nel canale sottostante: mentre in cucina qualcuno prepara da mangiare. Poco dopo, un paio di palazzoni superbi, i più belli di tutta la zona dei Ragusei, cominciano a tremare, a vacillare come col terremoto, all'arrivo di non so quale ondata: sono in piedi per miracolo, si vedrà meglio - con calma - domani. Per ora siamo a questo punto; ma chissà cosa succede lì sotto, nelle fondazioni degli infiniti muri «storti», piegati in avanti o all'indietro secondo gli «umori» degli alberi piantati nel fango. Mentre ... sopra gli intonaci instabili, marci o corrosi, si sbriciolano dappertutto, cospargono rive e ponti ... maledette sabbie granulose, ... molte sdrucciolevoli: con evidente vantaggio di gambe e piedi, che restano comunque il sistema più affidabile per muoversi. I battelli di linea e molti mezzi ... trasporto ... riescono, nelle punte dei «fenomeni», a passare sotto i ponti, data l'altezza dell'acqua: devono cambiare i percorsi, nessuno si ritrova più. I treni partono, intanto; ma non arrivano, e addio.

Ma lo spettacolo straordinario, e in certi momenti la pena maggiore, questa volta viene da loro, dai turisti. La città è piena di turisti, soprattutto dai paesi dell'Est. Molti più di quanti non ne aspettassimo quest'anno, data la situazione nostra e loro: tutti qui in questo periodo, fra temporali e maree. Turisti poveri, in bassa stagione: Venezia costa meno, ma può essere ancora bella - e invece quest'anno... Bellissima e rara quest'autunno, nello sforzo di resistere all'acqua; e anche colpita da luci magiche, inseguita da prospettive mai viste. Però intransitabile, invivibile, «come fate a vivere qui».

Lunghe file di polacchi, cechi, sloveni, ungheresi, spesso anziani, col loro sogno nel cuore: arrivare a Venezia, vedere finalmente il Canal Grande, il Ponte di Rialto, San Marco... Eccola, ora, la Venezia che gli capita; e loro senza i soldi per comprarsi gli stivali di gomma, del resto scomparsi fin dal primo sbuffo di marea. Costretti a camminare a fatica, a orari serrati, tra guadi d'acqua sporca, passerelle improvvisate, bordi di canali invisibili. Con gli occhi spalancati dallo stupore e le pesanti borse dietro, ... secondo mondo.

### Tutti i turisti nel palazzo

Anche argentini e brasiliani, con stivali a strisce verdi e rosa, ripescati da fonti di bottega o da magazzini di chissà quale teatro. Americani giganteschi, con gambali spaiati, da caccia grossa, su fino alla pancia; però pagati a prezzi da capogiro. Bande di giapponesi piccolissimi con stivalini a fiori, da ragazzina. Più spesso con le scarpe in mano e le valigie che nuotano nell'acqua. Tutti in difficoltà, coi vaporetti che hanno cambiato gli orari proprio in questi giorni, gli approdi che invece di depositarli su una riva sicura, li scaricano su luoghi traditori; tra noi indigeni imbestiati dalle passerelle montate in ritardo, e naturalmente preoccupati dei figli e delle nonne che aspettano. A ogni incrocio dei ponti grandi e piccoli ... le strette calli del centro, le repliche degli ... dall'alto, dei torrenti d'acqua sui gradini, delle onde di marea ... arrivo a ripetizione; contro le code compatte di turisti in arrivo o in ritirata, mettono continuamente in scena l'altra faccia dello spettacolo veneziano: sempre spettacolo sul gran palcoscenico, ma rappresentazione ... d'ottobre, con crescendo di paura, perdite di memoria, abbandono generale; in quel regno dell'assurdo che è sempre una città come questa, moltiplicato dagli sguardi dei giapponesi a mollo, dalle maledizioni degli slavi stralunati. Tento ... dare una mano, di mostrare a qualcuno di loro che c'è sola una breve svolta da fare per uscire dall'impasse tra le calli, che lì c'è pronto il buon «cicchetto» caldo con pochi soldi, per tirarsi su, fermarsi un momento... Loro, quasi sempre, non possono aspettare: «Andiam che la via lunga ne sospigne» - via lunga e bagnata, con le Agenzie di viaggio che non lasciano scampo, più tremende dell'alta marea.

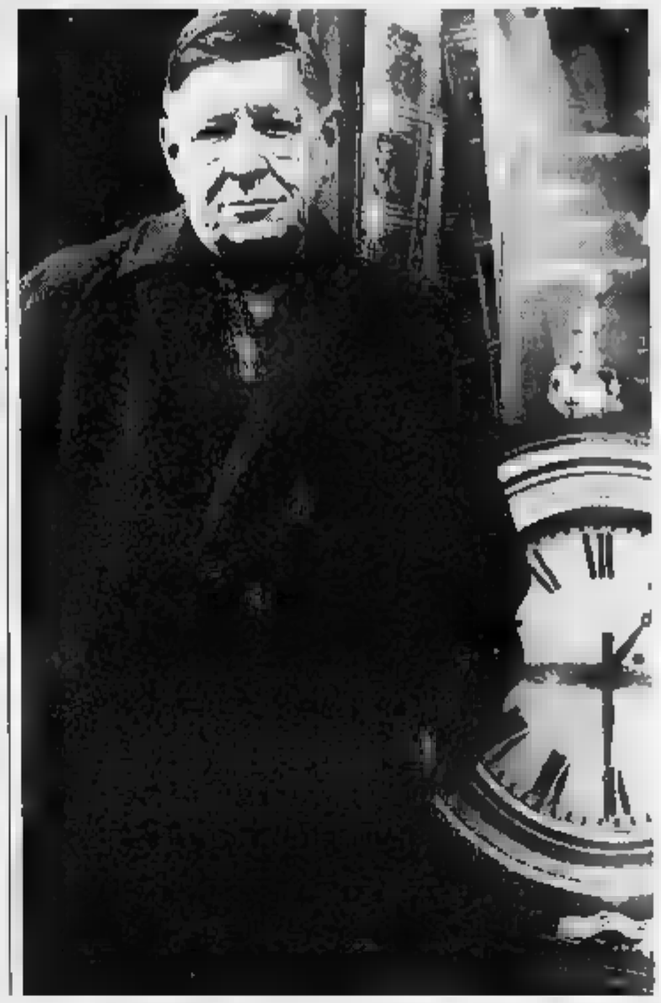
Ma ecco il portone del palazzo ... aprirsi improvvisamente, nel dedalo invaso dall'acqua; l'unica via di passaggio è per di qua, nell'isola sommersa. La gentile ragazza li fa attraversare, slavi e giapponesi in fila, lungo il giardino, ... scala gotica, l'androne. Mai entrati, se non in sogno, in un palazzo così. I giapponesi naturalmente fotografano dappertutto, ... to felici e contenti; si inchinano a ogni ombra che incontrano, anche alle dame dei quadri. Mentre le care babe slave ... salire gli scaloni con le scarpe in ... le grosse calze bagnate; appoggiano le borse sui gradini intarsiati, si siedono un momento e si riposano.

**Paolo Barbaro**

Una biografia racconta i giorni frenetici del poeta ventiduenne a Berlino

# Auden, le pene d'amore proibite

*La passione per un giovane marinaio tedesco*
*Un diario «per palati forti» ancora inedito*



Wystan Hugh Auden: dall'esperienza della sua bohème berlinese trasse nel '31 «The Orators»

**LONDRA**

SULLE pagine di sinistra, fulgidi esempi di analisi intellettuali; ... quelle di destra, la cronaca delle sue avventure mercenarie coi marinai che presidiavano i bar della Berlino fine Anni 20. Soltanto un uomo intemerato come Wystan Hugh Auden avrebbe potuto concepire un diario del suo apprendistato artistico con questa specie di testo a fronte esistenziale. Gli anni di quella *bohème* da cui nel '31 sarebbe uscito un libro straordinario, *The Orators*, sono tanto più curiosi in quanto non ruotano intorno a Christopher Isherwood, il compagno più intimo e fidato del poeta, bensì intorno a un coinvolgente giovane marinaio tedesco, Gerhart Meyer. Mai pubblicati per intero, furono trovati sul pavimento della casa di Auden a Oxford una settimana dopo la sua morte. Oggi uno studioso inglese, Richard Davenport-Hines, vi attinge finalmente a piene mani nella biografia *Auden* che esce da Heinemann. La storia del poeta ventiduenne e del suo ... taneo Meyer occupa ... intero ... pitolo.

Ragazze e denaro li facevano litigare facilmente. Nonostante Meyer mettesse a disposizione del compagno la propria versatilità erotica («Dovremmo portare una donna qui per una sessione a tre. Oppure tu guardi me e lei, sono convinto che ti piacerà»), i loro rapporti restavano venali. «Vorrei portarti in montagna a fare una passeggiata», azzardava Auden. «Io vado solo dove ci sono i negozi», era la risposta a bruciapelo. In Meyer il poeta ammirava «il potere più straordinario che abbia mai incontrato in chicchessia». L'amore sessuale che seduceva, indifferentemente, uomini e donne. E «l'assenza di paura» Auden confidava al diario: «Posso davanti allo specchio per tentare di persuadermi, invano, che sono allo stesso livello dal punto di vista fisico».

Possibile che nessuno abbia mai pubblicato integralmente in edizione critica questi dati così avvincenti? «Forse presupponevano un palato troppo forte - insinua il biografo -. Sono molto salaci». Sicuro: vi leggiamo che Meyer rispondeva come un cavo elettrico a mille volt alle carezze di Auden. A ogni modo, il poeta pagò caro il fatto di aver decantato i vizi di Weimar e le virtù del suo Gerhart a John Layard, uno psicologo inglese con cui era entrato in intimità.

Layard, sedici anni più anziano di Auden, non era il massimo come amante («Sono finito a letto con lui - contò il poeta al diario»). E' stato così tetro e «obbligatorio» che ... solo riuscito a dormire tutta la notte), ma si fece in testa di sedurre il portentoso Meyer. Con risultati umilianti. «Ho rifiutato il ragazzo a Wystan - sono andato contro tutte le regole, e non sono riuscito a far niente», annotò la Yard. Il diario di Auden registra il seguito di quel tris maniacale, in data 3 aprile 1929: «John medita il suicidio. Ma bacia. Niente più di un piatto di minestra (nella "Rom e una di quelle cose che si dimenticano"). Sforzo. Faccio per andarmene. "Parto". "Non credo che questo sia granché profetico". "A chi?". "A tecnicume". E' sopraffatto a piangere. "Mi dispiace tanto. Se cosa per bene". Ho tentato di persuaderlo a recedere».

Non sappiamo quanto sarà costato ... Auden. Fatto sta che Layard lo prese in parola: si sparò in bocca, ma il proiettile, anziché trapassargli il cervello, deviò verso la fronte, ferendola di striscio. Così com'era, una maschera di sangue, Layard si precipitò a ... prendere un taxi e raggiunse Auden che stava spassandosela a una festa. Gli porse la pistola e gli chiese di finirlo. Il diario del poeta riferisce: «Voleva che io gli dessi il colpo di grazia. Magari ci fossi riuscito. Poi ho vomitato sempre. Ho dovuto lasciarlo e non mi è piaciuto. Appropriata tempesta di neve mentre andavamo all'ospedale. Depresso». Analista impietoso, Auden concludeva: «Il suo abisso è soltanto un bello sfondo messo lì per intensificare quello che provo».

A sentire Layard, Auden aveva declinato l'invito a premere il grilletto con queste parole: «Mi spiace assai, ma non voglio finire impiccato». Il giorno dopo il poeta fu a Amburgo con Meyer. «Ci sono poche cose meglio di un pranzo affrettato quando si fanno le valigie prima di incontrare un amante», registrava compiaciuto. Quindi, sempre bisognoso di portare la letteratura nella vita: «Mi chiedo quali libri ci si porta dietro in queste occasioni. Io ho preso Donne, i *Sonetti* e *Lear*. Sul metro ho incontrato una battona. L'ho guardata e ho pensato: sono il re di Berlino. Lei mi si è avvicinata e mi è restata accanto finché non sono sceso».

Quell'euforia era destinata a svaporare qualche giorno dopo. Il 16 aprile Meyer prese la porta dopo una lite per soldi. «Contemporaneamente, se ne sono andate la mia vestaglia e la pistola di John», annotò asciutto Auden. Quello delusione lo persuase che la sofferenza aiuta l'arte, non perché sia «una categoria morale superiore, come il cristianesimo vorrebbe farci credere», ma perché «senza sofferenza il perdono sarebbe inutile».

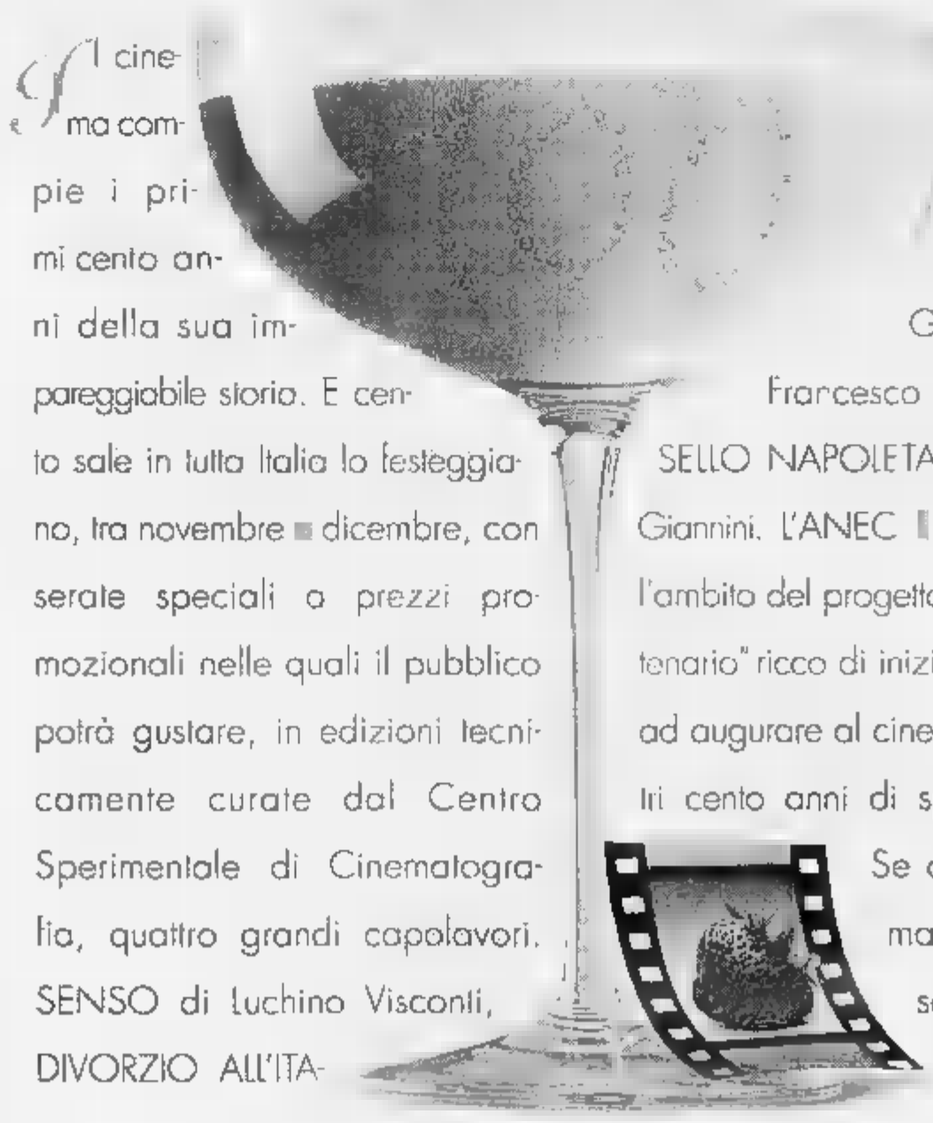
Fu Meyer per Auden ciò che «Bosie» Douglas fu per Oscar Wilde: un compagno il cui capriccioso dispotismo era fonte di pena? Il bel Gerhart non fece in tempo a guadagnarsi questo ruolo. Curiosamente però Auden finì con l'associare Bosie a qualcun altro: al grande amore della sua vita, Chester Kallman. La biografia di Davenport-Hines esplora un aspetto sconosciuto di quel rapporto: le «parabole» giornalistiche che Kallman ... tra il 1945 e il 1946 per vendicarsi di Auden impegnato a consumare una relazione con una donna, Rhoda Jaffe. Un articolo firmato da Kallman sui *Meistersinger* wagneriani sbeffeggiava la figura di Hans Sachs, dietro cui si celava la maschera precocemente rugosa di Auden: «Un pedante stanco, vergognoso della ... sapienza, amareggiato dalla sua età, deluso dall'amore e insoddisfatto della sua arte». Una frustata d'inchiostro all'uomo che lo aveva sempre oppresso con il suo affetto possessivo.

Insoddisfatto della sua arte o no, Auden sapeva piangere di orgoglio ferito e frustrazione quando non veniva trattato ... condo i suoi meriti. Primo ... 'esordio veneziano di *The Rake's Progress*, l'opera di Stravinskij per cui aveva scritto il libretto, il poeta fu sistemato dalla direzione della Scala in ... camera senza vista e senza bagno all'Hotel Bauer. Gli bastò mettere piede nella suite lussuosa del compositore per aprire le cataratte. «Le lacrime di Wystan - noto Stravinskij - hanno commosso tutti, non perché ha oltrepassato l'età più appropriata per spremerle, ma perché la sua mente è vastamente superiore».

**Maria Chiara Bonazzi**


CENTENARIO

CENTO SERATE IN CENTO SALE.



«Il cinema compie i primi cento anni della sua impareggiabile storia. E cento sale in tutta Italia lo festeggiano, tra novembre ... dicembre, con serate speciali a prezzi promozionali nelle quali il pubblico potrà gustare, in edizioni tecnicamente curate dal Centro Sperimentale di Cinematografia, quattro grandi capolavori. SENSO di Luchino Visconti, DIVORZIO ALL'ITALIANA di Pietro Germi, SALVATORE GIULIANO di Francesco Rosi ... CAROSELLO NAPOLETANO di Ettore Giannini. L'ANEC ... ha scelti nell'ambito del progetto "Oltre il Centenario" ricco di iniziative destinate ad augurare al cinema almeno altri cento anni di splendida vita. Se amate il cinema avete cento serate per dimostrarlo.

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento dello Spettacolo. A cura dell'ANEC Associazione Nazionale Esercenti Cinema.

# SPAZIO AFFARI

Gli Avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442943-442944; **AOSTA**, località Amérique 35 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Aulenga Zecca 3, t. 32723; [redacted], via Amendola 166/b, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Rovereto 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 690632-689939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561102-573668; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 11/14, t. 240184 592580; **GOZZANO**, via Corvino 93, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273373-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Cacciottoli 15, t. 556142-[redacted]; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 32341; **PADOVA**, via Goldoniana 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lin[redacted] 19, t. 617330; **REGGIO CALABRIA**, via Tori Pangea 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Ovidio Fontana 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giovanni 47, t. [redacted]501556; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/5 3.6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53354-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano inoltrare la loro inserzione per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa unica fissata con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

**PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

| | | |
|---|---|---|
| 1 | **Affari e Capitali** | L. 24.000 |
| 2 | **Attività Commerciali** | L. 24.000 |
| 3 | **Lavoro Offerte** | L. 22.000 |
| 4 | **Lavoro Domande**<br>- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time<br>- tecnici<br>- altre domande | L. 7.700<br>L. 13.500<br>L. 22.000 |
| 5 | **Immobiliare [redacted]** | L. 24.000 |
| 6 | **Immobiliare Acquisto** | L. 24.000 |
| 7 | **Affitti Offerte** | L. 22.000 |
| 8 | **Affitti Domande** | L. 22.000 |
| 9 | **Autoveicoli** | L. 22.000 |
| 10 | **Viaggi e Vacanze** | L. 22.000 |
| 11 | **Matrimoniali** | L. 22.000 |
| 12 | **Varie** | L. 22.000 |

Avvisi urgenti: alla lirea, o parola, il doppio. Neretti, grassi, stato lirea o tagentissimi: il triplo

**In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A.A.A.A. PRESTITI** in giornata a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n°4385 **"PRESTIT"** 011 581 7321 (4 linee) Corso Einaudi 3

**A. A** qualsiasi categoria e norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente 0422 421 994 - 424 186

**E. FINCOTEX** [redacted] operazione u[redacted] italiano . cambi n. 5091. Denaro immediato anche a fronte singola. Mutui su immobili anche dopo protesto bancario. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia [redacted] Torino Tel 011 434 4203 - 434 4626

**AZIENDE** private finanziamenti mutui qualsiasi importo possibilità trasferimenti con banche estere. Tel 045 820 1288

**FAIT FINANZIAMENTI**
**Automezzi, immobili [redacted] dal [redacted]. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0138, [redacted] Ufficio Italiano Cambi n. 1841[redacted].**

[redacted] rappresenti fiduciari per zone/aziende L. 10 milioni L. 150 milioni L. 300 milioni mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel 02 295 18014

**FINANZIAMO** qualsiasi importo mutui ipotecari leasing tempi strutture brevissimi tutta Italia Tel 02 331 00682

**SVIZZERA** Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo in operazioni tel 0041 91 994 4475

**15.000.000** lirine subito velocemente. Finanziamo ripianamo protesti, solo subito. Chiamateci! Tel 011 771 0908

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

**A. CERCASI** con urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione Tel 011 562 7075

**ACQUISTIAMO** alberghi industriali, artigianali commerciali turistici alberghieri, aziende agricole Pagliano contanti Business Services srl Telefonare allo 02 295 18014

**ATTIVITA'** da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese Monaco Service 02 336 03101

### E AZIENDE VENDITA

**ALBERGO** ristorante bar Torino centro 24 camere possibile ampliamento famiglia intervenire Indirom 563 5440

**AUTOSALONE** cedesi attività ventennale locale mq 800 angolare centrale ottimo investimento. Telefonare 0337 210.400

[redacted] cafetteria [redacted] centrale angolare incasso notevole prezzo ristretto affittasi [redacted] 385 4410

**BAR** in Grugliasco [redacted] nuovo ottimo prezzo buon incasso vendesi. Possibilità cessione muri Tel 385 5280

**CARTOLIBRERIA** Collegno posizione centrale fronte scuole ottima attività cedesi Tel 405.0517

**DISCOTECA** Grassonery Si [redacted] vende muri e cede avviata attività. Prezzo superaffare Tel 0337 255.072

**STELLA** 447 5280 gastronomia [redacted] impianto nuovo [redacted] al dì L. 700 mila attività due persone minimo contanti

**STELLA** 447 5280 negozio edicola tabaccheria possibilità attività a sue persone arredamento nuova completo di cilindri

**SUPERMARKET** 300 [redacted] prima [redacted] Torino Nord affiliato noto marchio nazionale [redacted] reddito cedesi Tel 546.085

**VENDESI** autofficina zona Borgaro mq 2000 in stabile di tipo abitativo L. 11 milioni [redacted] reddito 8%. Trattative riservate. No agenzie. Magro 502 0504

## LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**A.A.A. AZIENDA** leader cerca giovani ambosessi ottimo guadagno mensile. Richiedesi bella presenza automunito max assoluta Tel 011 318 2118 orario ufficio

**AIUTO** magazzino per commerciale zona Lingotto. Presentarsi mercoledì mattina presso Ape via Reverdito 14 Torino

**AZIENDA** assume elettricisti montatori meccanici tubisti oleodinamici solo se veramente esperti Tel. 950 6081

**MEDIA azienda industriale sita in S. Benigno Canavese ricerca personale max 32enne in possesso di qualifica professionale, preferibilmente ad indirizzo meccanico da inserire nel proprio [redacted] produttivo e/o nei servizi di supporto. Tel. [redacted] 859.0358.**

**PRIMARIA** concessionaria auto ricerca per officina operaio esperto meccanicocarrozziere/aiuto. Scrivere Publikompass 2251 - 10100 Torino

**STABILIMENTO** lavalle Torino Nord ricerca n. 2 aggiustatori meccanici, n. 1 operaio generico, n. 1 magazziniere autista, n. 1 macchinista confezionatrice. Telefonare 220.4658, dopo le ore 16.

**TIPOGRAFIA** cerca abile legatrice pratica piegatrice e punto [redacted]. Tel. 225 9980

### [redacted]

**A.A.A. SOCIETA'** italo tedesca seleziona personale ambosessi 25-50enni automunito da inserire subito. Offre L. 1.500.000 mensili possibilità incremento. Presentarsi oggi 9/12.30 - 14.30/18 [redacted] Madonna della Salute 16 Torino ipress piazza Massaua ang. Di Baonio

**ASSISTENTE** alla poltrona, qualsiasi dentale, allamento qualificato, cercasi Tel. 543.615

**ASSUMIAMO** analisti/programmatori esperienza almeno biennale in ambiente Mvs/Cobol-Cics/Db2 [redacted]. Sedi di lavoro Torino. Inviare curriculum a Promatic srl [redacted] Svizzera 185 Torino, oppure via fax allo 011 771 5874

**ESPERTO/A** paghe e contributi, autonomo nella gestione amministrativa del Personale (operai, impiegati, dirigenti), assume industria metalmeccanica 500 dipendenti. Scrivere: Consulta Medos, via Collegno 7 - 10143 Torino. [redacted] EPC

■ Grutzy Spa per forniture richiesta nazionale [redacted] vendita industriale zona Torino, Asti, Alessandria. Supporto costante e [redacted] portafoglio permettono guadagno medio L. 7 milioni mensili. Informazioni tel. 1670 14.923.

**AZIENDA** cerca venditori settore alimentare anche plurimandatari, su Torino e provincia Piemonte. Tel. 583.0900.

**AZIENDA** di lottizzazione cerca venditori a domicilio. Telefonare 583.3811.

**AZIENDA** produce e vende ambosessi normo CEE ricerca agenti monomandatari [redacted] TORINO/BUCINASCO/AT Offresi zona [redacted] portafoglio clienti attivo, titolo di supporto in zona, elevato trattamento economico, provvigioni, rimborsi spese, incentivi mensili. Telefonare n° verde 1670 17881.

[redacted] produttrice salotti[redacted] agenti [redacted] esperienza [redacted] To No Vc Cn Al [redacted] provvigioni. Tel. 0323 552.979

**ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE** ricerca acquisitori/trici automuniti zona possibilità guadagno [redacted] serietà. Grachè [redacted] non indispensabile esperienza [redacted] ce. Tel 882 5460

**SOCIETA'** leader acce[redacted] [redacted] commerciali in Torino 4 signorine età 25/35 anni. Richiedesi bella presenza cultura media, intuitiva auto propria disponibilità immediata Offresi: corso training, [redacted] compensi provvigionali fissi, appuntamenti prefissati possibilità carriera. Per appuntamento tel. ore ufficio 011 854 394

[redacted] leader [redacted] settore dei servizi aziendali con filiali in Torino e Biella ricerca agenti residenti in Piemonte. Richiesta disponibilità immediata, automuniti per vendita su appuntamento prefissati. Si offre: L. 2 milioni e rimborso spese più provvigioni. Per colloqui Telefonare allo 011 543 776.

## LAVORO [redacted]

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AUTISTA** patente C con lunga esperienza offresi. Telefonare allo 011 680 0843

**CONIUGI** vanno esperienza custodia proprietà manutenzione assistenza anziani, ufficio. Telefonare 0335 581.438.

**FRESATORE** stampista 3° [redacted] cerca sposa radiale, millesimo, cerca lavoro. Telefonare 884.5969.

**OPERAIO** con patente D, pratica città, esperto giardinaggio, cerca lavoro Tel 942.5405.

J[redacted] ottime referenze offresi per [redacted] fattorino giardiniere tuttofare, passeggio cretto Tel. 965 2712.

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**RAGAZZA** cerca lavoro come cameriera ai piani o commessa o cassiera Tel 011 542.[redacted]

### [redacted]

[redacted] contabilità bilanci, adempimenti fiscali, dichiarazioni dei redditi Tel. 281.895 ore 18 - 20.

**A.VENTENNALE** esperienza ufficio commerciale e contabilità ordinaria su computer, personale, serietà, offresi per impiego [redacted] part-time 4/5 [redacted] Passaggio [redacted] cretto. Tel 349 0895

**AMMINISTRATIVA** [redacted] [redacted] contabilità generale clienti fornitori banche magazzino iva uso computer offresi passeggio diretto. Tel 485.463

**ASSISTENTE** poliorto agrotecnico ragazza 20enne offresi studio dentistico società esperienza referenziata. [redacted]

**ANALISTA** contabile [redacted] esperienza contabilità paghe video scritturale cerca serio lavoro presso ufficio o ditta Tel 011 812.1576 - 011 817 1744.

**DIPLOMATA** segretaria 26enne, esperienza quinquennale lavori ufficio offresi Passeggio diretto. Tel. 680.1973.

**DIPLOMATA** [redacted] in mobilità pluriennale esperienza segretaria vendita commerciale, gestione clienti e fornitori, inglese, uso PC anche part-time Tel 348.8982 pasti

**DIRETTORE** commerciale 45enne dinamico bilingue ventennale esperienza su territorio nazionale, creazione e conduzione reti vendita esamina proposte da serie aziende. Telefonare allo 0141 216.966 - 0337 238 461

**GEOMETRA** 27enne quinquennale esperienza in primaria impresa corso assistente commesso, contabilità lavori, gestione ordini, preventivi, uso [redacted] offresi anche come assistente cantiere. Tel. 246.4817

[redacted] 20enne lau[redacted] disegno strutturale [redacted] anche in altri settori Tel. 899 4155.

**IMPIEGATA** esperta settore assicurativo, prativa lavori vario, disponibilità immediata anche[redacted]. [redacted] 011 265 672.

**IMPIEGATA**, pratica contabilità, lavori vari ufficio offresi anche part-time. Tel. 799 8193

**IMPIEGATA** [redacted] pratica bolle fatture 1ª nota e vari lavori ufficio [redacted] impiego Torino/Torino Nord Tel 887 876.

**INGLESE** Francese 3[redacted] import export, segreteria, IBM36 e PC, offresi part-time o full Tel ore serali 749 9436

**LAUREATA** lingue 110 lode 26enne pluriennale esperienza tour operator, PC offresi solo lavoro dipendente. Tel 811.985

**NEOLAUREATO** in economia e commercio, molte ass[redacted], con precedente esperienze lavorative, cerca impiego presso imprese o studio professionale. Telefonare 011 235.070 - 070 242.3166.

**OPERAIA** [redacted] esperienza [redacted] cerca lavoro. Telefonare ore pasti 011 [redacted] 0.

**PENSIONATO

### Le colline dell'Astigiano, a due passi da Torino, non sono miraggi

# Ecco il momento per un sogno

## *Case e ville nel verde a prezzi imbattibili*

E' il momento giusto per un sogno. Un mercato immobiliare vivace nell'interesse ma cauto nel fatturato, sta provocando una consistente offerta, e contemporaneamente prezzi abbordabili. La situazione appare contingente ed i prezzi potrebbero ripartire prestissimo, forse già da gennaio-febbraio. Ecco perché non bisogna lasciarsi sfuggire un'occasione che potrebbe davvero non ripetersi più.

Chi ha sempre sognato una casa fuori città, comoda al lavoro eppure già nel verde, deve sapere che questo è il momento più felice. Ce lo conferma Marina Bianco Conteri dell'immobiliare La Casa di Villanova d'Asti: «Il mercato è, in questo momento, molto interessante: una eccellente offerta a prezzi favorevoli. Quindi chi decide di comprare oggi si trova davanti le migliori condizioni in assoluto. L'Astigiano è una soluzione sempre più praticata dai torinesi: l'affidabilità ed il traffico mai convulsi della Torino-Piacenza rappresenta la garanzia di un collegamento rapido. Chi lavora nella zona sud di Torino, nelle ore di punta del mattino e della sera, impiega certo meno tempo a raggiungere Villanova che non piazza Statuto. E, se nella pratica percorre qualche chilometro in più, lo fa in modo rilassato, sereno, lontano da semafori, code strombazzanti e smog».

Fuggire dal cemento costa meno di quanto pensiate «Abbiamo casette sotto i 100 milioni. Alcune già abitabili ed altre da rifinire con poca spesa, secondo le esigenze di ciascuno. E con il denaro che occorre per comprare un appartamentino in città, qui si può puntare ad una villa unifamiliare o ad una casa colonica abitabile da subito».

Le proposte dell'agenzia La Casa (che, a Villanova d'Asti, potete trovare in piazza IV novembre 18, vicino al Municipio) sono le più svariate. Cominciano dalle nuovissime villette unifamiliari in costruzione a Villanova, in una zona molto comoda alla stazione ferroviaria (collegatissima con Torino): soggiorno, cucina, due camere, due bagni, seminterrato «open space». Il prezzo di una di queste ville, rappresentata anche nel disegno qui accanto, è di 385 milioni. Per i più esigenti La Casa propone anche una villa a Cavoretto ed un prestigioso alloggio a Torino, che appartenne a Casa Savoia. Accanto a questi gioielli ci sono mille altre proposte di gran pregio: ville nel Chierese, anche nell'incantevole Marentino, e soprattutto nell'Astigiano. E' in questa area geografica che l'esperienza di Marina Bianco Conteri e della figlia Claudia fanno la differenza. E' difficile, molto difficile, racchiudere in un articolo tutta la gamma di proposte. Più facile consigliare chi è interessato, ma anche chi ha soltanto un desiderio nel cassetto, di fare un salto a Villanova. Lì, fra le linde pareti dell'ufficio, potrete sfogliare album con centinaia di fotografie. E potrete anche verificare, sui pannelli esposti sui muri, come un vecchio rudere può essere trasformato in una reggia. Con grande gusto e piccolo esborso.

Lo Studio Conteri, che si avvale della stretta collaborazione di una architetto e di imprese edili affidabili e qualificate, è infatti in grado di proporre l'acquisto della casa e la successiva ristrutturazione personalizzata a prezzo fisso, concordato già prima dei lavori, mettendo così l'acquirente al riparo da qualsiasi sorpresa.

A La Casa sono anche pronti a spiegarvi come pagare senza problemi: «Chi vive oggi in affitto, soprattutto a Torino, deve fronteggiare una spesa pesante. Queste persone devono sapere che, più o meno con lo stesso denaro che pagano per la pigione, possono oggi far fronte ad un mutuo. E la somma in contanti da anticipare può essere anche molto piccola, davvero alla portata di molti».

Ultime righe, ultimo consiglio. Che è quello di non avere paura a chiedere un consiglio, una consulenza, un aiuto. Entrare negli uffici de La Casa non costa davvero nulla e vi farà immediatamente apprezzare la disponibilità di gente esperta che, prima ancora che all'affare, pensa a individuare la soluzione migliore in relazione ai vostri desideri ed alle vostre disponibilità. E ricordatevi: se il vostro sogno è una casa nel verde, è arrivato il momento di muoversi. Adesso o mai più.

**Agenzia Immobiliare di geom. Marina Bianco Conteri**
Ruolo n. 794 C.C.I.A.A.
In collaborazione con geometra professionista per pratiche mutui, accatastamenti, frazionamenti, valutazioni e progettazioni

# "La Casa"

**ORARIO: Lunedì - Venerdì 9/12,30 - 15/19; Sabato 9/12,30 - 15/17**

SEDE VILLANOVA D'ASTI
Piazza IV Novembre 18
(piazza del Municipio)
Tel. (0141) 946.773/946.774

FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre 34
Tel. (0141) 942.266

### Immobili di pregio
Trattative riservate 0141 [illegible]3

**Cavoretto** Bella casa padronale da ristrutturare, soggiorno, pranzo, cucina, veranda, 5 camere, servizio, 4 locali mansardati con abbaini, cantina interrata. Due pergolati. Giardino con fontanella.

**Montalia** Cascinale ristrutturato, già predisposto per 2 famiglie più alloggetto custode. Terreno circostante mq. 10.000. Splendida posizione collinare con vista a 360°.

**Ferrere** Casa d'epoca libera su 4 lati, soggiorno, tinello, cucina, 8 camere, 2 bagni, cantina, garage, locale di sgombero. Terreno recintato mq. 1000.

**Vicinanze Villanova d'Asti** Proprietà costituita da 2 ville padronali indipendenti con piscina. Parco recintato di mq. 3000. Possibilità vendita frazionata.

**Marentino** Bella villa con parco recintato di mq. 2000, p.t. ampio garage, taverna, cantina, 3 camere, 2 bagni, p. 1° salone, cucina arredata, 3 camere, 2 bagni, gli indipendente per custode. Posizione collinare.

**Vicinanze Villanova d'Asti** Grande cascinale completamente ristrutturato conservando la tipologia originale, soggiorno, salotto, cucina, ampio salone, 4 camere, 3 bagni, lavanderia, cantina, autorimessa. Terreno mq. 31.000, unico appezzamento. Posizione nel verde.

**Torino - Vicinanze Piazza S. Carlo** Splendido appartamento in casa d'epoca del 1700, con portineria, mq. 270, cantina con riscaldamento mq. 60, 1° piano nobile. Prezzo scontatissimo. Occasione unica.

**Affittasi Torino - Corso Francia** In fabbricato signorile con portineria, alloggio al 3° piano, grande ingresso, tinello, cucinino, saletto, 3 camere, doppi servizi, balcone, terrazzo, cantina. Possibilità posti auto.

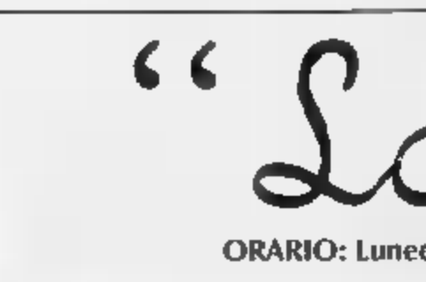
### FINO A 180 MIL.

**Aramengo** Terreno mq. 30.000, con rustico da demolire. Progetto approvato per villetta unifamiliare di mq. 240.

**Vicinanze Montemagno** Casetta ristrutturata, salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, tettoia. Giardino mq. 200.

**Viale** Rustico ristrutturato all'interno, cucina, 3 camere, bagno, locale di sgombero, fienile, 2 cantine, portico. Giardinetto.

**Villafranca d'Asti** Casetta ristrutturata, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni. Garage. Giardino.



**Marello** Casetta da ristrutturare, 4 camere, cantina, magazzino. Cortile recintato.

**S. Damiano** Rustico da ristrutturare, cucina, 5 camere, cantina, portico. Giardino mq. 900.

**S. Damiano** Rustico abitabile subito, tinello, cucinino, sala con soffitti dipinti, 3 camere, bagno, stalla, cantina, portico. Terreno mq. 2000.

**Montegrosso d'Asti** Rustico in corso di ristrutturazione, con archi, volte, gessate, 2 camere grandi, stalla, fienile, cantina, portico. Terreno mq. 1800. Posizione collinare.

**Riva di Chieri** Rustico da ristrutturare, grande stalla, fienile, portichetto. Terreno mq. 1000. Posizione isolata.

**Vicinanze Montalia** Bella cascina da ristrutturare, libera su 4 lati, 5 camere, cantina, stalla, fienile, portico, tettoia. Terreno mq. 22.700, unico appezzamento. Bella posizione collinare.

**Roatto** Rustico da ristrutturare, 6 camere, cantina, sottotetto sfruttabile. Terreno mq. 4000. Posizione nel verde.

**Torino - Via Leini** Due alloggi ristrutturati di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ognuno.

### DA 180 FINO A 300 MIL.

**Montalia** Villetta unifamiliare, soggiorno, tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, portico, cantina, ricovero attrezzi. Terreno mq. 2000. Posizione collinare.

**Montalia** Casetta graziosa, aperta su 4 lati, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, 3 portichetti, garage, cantina. Terreno mq. 2000. Posizione collinare.

**Cantarana** Villetta con giardino, p.t. tinello, cucinino, camera, bagno, garage, c.t., p. 1° soggiorno, tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio.

**Vicinanze S. Damiano** Casa completamente ristrutturata, soggiorno con camino, angolo cottura, 3 camere, 2 bagni, locale biliardo, cantina, mansarda, garage. Giardino mq. 300. Bella posizione.

**Villanova d'Asti** Si prenotano porzioni di villetta quadrifamiliare, p.t. soggiorno, cucina, bagno, p. 1° 2 camere, 1 cameretta, 2 bagni, p. semi. open space. Giardino. Possibilità modifiche interne, scelta materiali.

**Villanova d'Asti** Villetta con piccolo giardinetto, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, garage.

**Berzano S. Pietro** Villetta unifamiliare, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, veranda, garage, cantina. Giardino e terreno mq. 4000. Bella posizione collinare.

**Buttigliera d'Asti** Casa padronale in centro paese, cucina, 6 camere, bagno, cantina, porticato. Giardino recintato mq. 350.

**Villanova d'Asti** Rustico abitabile subito, soggiorno, cucina, 4 camere, bagno, ripostiglio, garage, cantina, terrazzo coperto. Terreno mq. 1000. Posizione collinare.

**Vicinanze Villanova d'Asti** Rustico parzialmente ristrutturato, sala, cucina, 3 camere, bagno, 4 locali di sgombero, garage. Terreno mq. 7000.

**Soglio** Cascinotta abitabile subito, libera su 4 lati, tavernetta con volte in mattoni, cucina con camino, 2 camere, bagno, w.c., cantina, locale di sgombero, fienile. Terreno mq. 1900.

**Soglio** Casa padronale da ristrutturare, cucina, 8 camere, stalla, fienile, 2 porticati. Giardino mq. 680. Centro paese.

**Costigliole d'Asti** Rustico ristrutturato, salone, tinello, cucina, 2 camere, bagno, cantina, autorimessa. Giardino mq. 290. Posizione collinare.

**Vicinanze Montafia** Cascina ristrutturata, libera su 4 lati, volendo bifamiliare, p.t. tinello, cucina, salone, 1 camera, bagno, stalla, p. 1° tinello, cucinino, 2 camere, bagno, fienile + porticato e cantina. Terreno mq. 1200.

**Cortanze** Centro paese, grande cascinale parzialmente ristrutturato, soggiorno, cucina, 8 camere, 8 locali di sgombero, bagno, stalla, fienile. Porticato e 2 autorimesse staccati. Terreno mq. 1500.

**Ferrere** Rustico in corso di ristrutturazione, cucina, 2 camere, tavernetta, bagno, mansarda, cantina, garage. Giardino mq. 350.

**Cortandone** Rustico ristrutturato, volendo bifamiliare, p.t. tinello, cucinotta, camera, bagno, taverna, cantina, porticato, p. 1° salone, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, mansarda, garage. Terreno mq. 2000.

**Riva di Chieri** Alloggio al 1° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 1 balcone, cantina, box.

**Nichelino** In residence nel verde, alloggio al 2° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto.

**Villanova d'Asti** Alloggio al 3° piano, soggiorno, cucina, camera pranzo, bagno, 3 camere mansardate, garage, cantina.

### OLTRE 180 MIL.

**Marello** Rustico libero su 4 lati, ristrutturato, soggiorno, pranzo, tinello, cucinino, 4 camere, 2 bagni, lavanderia, cantina + stalla, fienile, porticato, da ristrutturare. Terreno mq. 4000. Volendo bifamiliare.

**Vicinanze Montechiaro d'Asti** Rustico ben ristrutturato, soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, fienile, porticato. Terreno mq. 3000 + bosco.

**Cantarana** Villette unifamiliari in costruzione, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, autorimessa. Giardino mq. 800.

**Villanova d'Asti** Si prenotano due villette unifamiliari, p.t. soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, p. semi. open space. Giardino mq. 500 circa. Possibilità modifiche interne, scelta materiali.

**Villanova d'Asti** Porzione di villetta bifamiliare, nuova costruzione, soggiorno, cucina, 3 camere, spogliatoio, 2 bagni, lavanderia, doppia autorimessa, taverna, cantina. Giardino.

**Cellarengo** Porzione di villetta bifamiliare, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, lavanderia, garage, taverna, mansarda. Arredata. Giardino mq. 1500.

**Cellarengo** Porzione di villetta bifamiliare, di nuova costruzione, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, lavanderia, taverna, grande autorimessa, cantina, locale mansardato. Giardino mq. 500.

**Asti** Bella villetta aperta su 4 lati, soggiorno, tinello con camino, cucinotta, 4 camere, 2 bagni, garage, taverna, cantina. Giardino recintato mq. 400.

**Ferrere** Grande fabbricato composto da 2 alloggi, magazzini, garage, rustico da ristrutturare, 2 capannoni. Terreno mq. 1650.

**Vicinanze Montafia** Villetta unifamiliare, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, grande seminterrato. Terreno mq. 6000. Posizione collinare.

**Montafia** Villetta unifamiliare, nuova, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina, autorimessa. Terreno recintato mq. 1200.

**Montafia** Proprietà costituita da due villette unifamiliari con terreno mq. 4000. Posizione collinare. Occasione.

***Diverse proposte in affitto.***

***Soluzioni interessanti per l'industria (Legge Tremonti)***

# Da Cortaldo al Venerdì "Graffia & Vinci il Tesoro del Maragià" è con orario continuato 9/20

*Estrazione finale 20 milioni in gettoni d'oro,e con il Graffia & Vinci...vinci subito orologi e preziosi gioielli.*

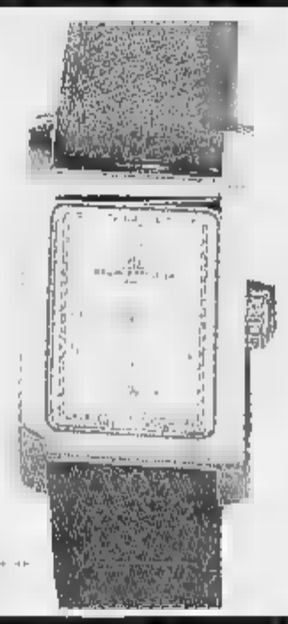
*Solo da Cortaldo puoi acquistare orologi delle marche più prestigiose e preziosi gioielli,senza anticipo,a rate e con facili finanziamenti in sede... parola di Maragia'*

## ECCEZIONALI OFFERTE A TASSO ZERO*

**BREITLING mod. CRONOMAT**

MOVIMENTO : Meccanico a carica automatica, funzione giorno-data, lancetta piccola dei secondi, datario
CASSA : Acciaio e oro : IMPERMEABILITA' : 100 mt
LUNETTA GIREVOLE : Unidirezionale
VETRO : Zaffiro

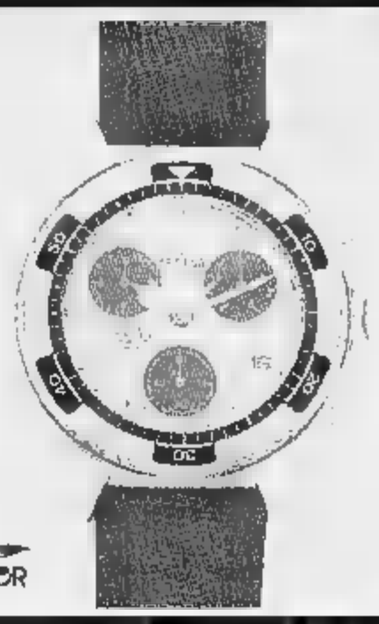
Prezzo listino £. 4.180.000
12 rate da £. 348.000
(con 11 cartoline Graffia & Vinci)



**BAUME MERCIER mod. HAMPTON**

MOVIMENTO : Al quarzo con sfera sec. al sei
CASSA : Acciaio / IMPERMEABILITA' : 30 mt
VETRO : Zaffiro / QUADRANTE : Bianco-Blu-Rame-to

Prezzo listino £. 1.800.000
10 rate da £. 180.000
(con 18 cartoline Graffia & Vinci)




**SECTOR mod. SGE 700 Crono**

MOVIMENTO : Cronografo al quarzo con datario alle ore 4
CASSA : Acciaio / IMPERMEABILITA' : 200 mt
LUNETTA GIREVOLE : Unidirezionale in acciaio e bicolore
VETRO : Zaffiro - QUADRANTE : Civo sfera e indici luminosi

Prezzo listino £. 898.000
6 rate da £. 150.000
(con 9 cartoline Graffia & Vinci)

* OFFERTA VALIDA FINO AL 31-12-95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

## PREZZO MARAGIA'

**2 CRONO TISSOT * LUI & LEI**
~~£. 940.000~~
**PREZZO MARAGIA'**
**£. 699.000**
(con 6 cartoline Graffia& Vinci)

* OFFERTA VALIDA FINO AL 31-12-95

CORTALDO GIOIELLI

*Torino in Via Borgaro 72- tel. 011/229.66.76 (4 linee r.a.)*

*Dal 1 Dicembre aperti anche la Domenica e Lunedì - Venerdì :orario continuato 9/20*

## *Usa, un flop il film dei Beatles*

E' stato un flop la «prima» del film-biografia dei Beatles (nella foto, John Lennon) sulla Abc. Il network americano, che aveva pagato 20 milioni di dollari per l'esclusiva mondiale, ha mandato in onda il documentario «The Beatles Anthology» domenica sera: secondo le previsioni avrebbe dovuto ottenere l'82 per cento di share, ma i dati ufficiali, riferiti per ora alle 33 maggiori città americane, parlano di un misero 28 per cento. I dati nazionali ancora non sono stati resi noti, ma dovrebbero essere ancora più bassi. I responsabili della Abc hanno mostrato comunque soddisfazione, affermando che ben 47 milioni di persone hanno guardato il programma: ma, fanno notare i critici, sarebbe più esatto affermare che 47 milioni di persone hanno visto qualche spezzone del programma. I dubbi sul buon successo del documentario sono destinati ad aumentare in occasione delle prossime puntate. Il programma non sarà visto in Italia dove nessuna rete si è mostrata interessata: alcuni brani saranno trasmessi su Tmc.

## *Baudo, seni e commozione*

Bizzarro mix di femminili «natures» e di commossi applausi per la pace nell'ex Jugoslavia è accaduto ieri, poco dopo le 22 su Raiuno, durante il varietà «Numero Uno» condotto da Pippo Baudo (foto). La trasmissione era dedicata alle «stelliste», e come già avvenne nella passata edizione (suscitando alcune polemiche) le concorrenti, esperte di massaggi, stavano dimostrando le loro capacità professionali sui corpi di avvenenti modelle che indossavano soltanto un tanga. A metà prova, Baudo ha interrotto la trasmissione passando la linea al Tg1 in edizione straordinaria per la firma del trattato di pace. Terminato il collegamento con Lilli Gruber, la linea è tornata a Baudo: tutto il pubblico che seguiva in sala «Numero Uno» s'è unito al presentatore in un lungo applauso per la notizia della fine del conflitto. Poi la gara è ricominciata, con l'ultima concorrente e la conseguente esibizione delle grazie dell'ultima modella.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 22 Novembre 1995 19

Le migliori battute di cent'anni di film nel libro «Segua quella macchina»

# *Le parole che hanno fatto il* CINEMA

**Il volume di Giacovelli cita frasi che ormai fanno parte della nostra vita: spesso banali diventano miti linguistici**



A destra Totò: le sue battute sono tra le più citate dagli italiani. Qui sotto la copertina del libro, con Stanlio e Ollio



Qui Woody Allen, sapido inventore di folgoranti sentenze, ricche di umorismo ebraico newyorkese

Oh Sam che belle parole «Sono di Casablanca», ha aspettato tutta una vita l'occasione di usarle». Sono Diane Keaton e Woody Allen in «Provaci ancora Sam». Un minimo esempio, folgorante, illuminante del potere magnetico che le parole acquistano sul grande schermo quando sgorgano dalla bocca delle star. Una frase, un rigo appena che creano un mito. Enrico Giacovelli, studioso torinese di cinema, ne ha dragate e distillate a centinaia in un volume uscito da Gremese che si intitola (simbolicamente) «Segua quella macchina» (di cui qui accanto pubblichiamo alcuni esempi). Un libro non nuovo nella concezione (c'è per esempio il fondamentale «The movie quote books» di Harry Haun) ma assai gustoso nella correllata di fenomeni celebri che hanno reso grande il cinema.

Tremilaseicentocinquantanove parole, emozioni, frasi, saggezze, stili di vita che si possono seguire come un cruciverba, come un trivial pursuite. In fila per attori. Da Abatantuono di «Mediterraneo» a Billie Zockler di «Money». O per argomenti. Da abbigliamento a yuppies. O per film, dall'«Abominevole dottor Phibes» a «Lo zoo di Venere». C'è la virile lapidarietà di John Wayne, «La mia anima è esattamente ciò che io ne ho fatto finora» (detta a Lauren Bacall nel «Pistolero»); l'epica maledetta di Marlon Brando, «Non c'è nulla che io detesti di più del fatore delle menzogne» (in «Apocalypso Now»); la dolce promessa di Arletty «Abbiamo la mia davanti a noi, con me, per noi» (in «Amanti perduti»); l'ardita «Per te farò uno atto per Iddio sono una leale opposizione» di Woody Allen (in «Stardust Memories»).

Le battute cinematografiche, da quando Al Jolson detto voce allo schermo, fanno parte del nostro costume, della nostra vita. Arrivano lontane dalla sala buia, si depositano nei più reconditi angoli di paesaggio come ci ha raccontato Tornatore. Sergio Castellitto, truffatore inveterato nell'«Uomo delle stelle», per esempio, gira l'Italia a spillare denaro a uomini e donne del popolo che sognano Cinecittà. Affida agli aspiranti attori due frasi strappate a «Via col Vento», a Rossella o Rhett. E così intere comunità rurali e montane si ritrovano a gironzolare sussurando, impotenti assurdi dialoghi filmici.

Nel libro di Giacovelli trovano ospitalità soprattutto il cinema americano e quello italiano. C'è di mezzo probabilmente l'amore. Ma non solo. Hollywood, soprattutto quella classica, ha sempre investito parecchio sul linguaggio. Negli studios lavoravano decine di scrittori su una sceneggiatura, alla catena, sequenza dopo sequenza, smerigliando parole, calibrando le frasi finché ogni dialogo diventava memorabile proprio perché assolutamente improbabile. Nessun investigatore privato ha mai parlato come Humphrey Bogart, nessuna fanciulla svampita come Marilyn Monroe. Eppure le loro parole erano indelebili. Se l'America ha creato miti in ogni genere, il cinema italiano degli anni d'oro ha inventato un linguaggio comico irreale e tenace. Cinecittà arruolava fior di sceneggiatori cresciuti nei giornali umoristici, nell'avanspettacolo, da Steno a Marchesi, da Metz a Continenza, da Age a Scarpelli (con l'apporto surreale e creativo di attori come Totò, Sordi, Macario) che facevano di sketch virtù, campando più sulle gag che sulle storie per necessità di budget risicati. E le loro invenzioni sono rimaste una bussola imparoggiabile per descrivere vizi e virtù del nostro Paese.

Nulla è più banale di «Domani è un altro giorno» se non «Nessuno è perfetto». Ma molte battute cinematografiche diventano miti linguistici che permangono nella memoria collettiva, sciamano di bocca in bocca, ritornano con insistenza nelle conversazioni e nei mass-media. Gonfie di nostalgia o di allegria, il più delle volte ormai sganciate completamente dall'attore che le pronunciò. Quando nella «Grande Guerra» Sordi raccomandava da un angoletto «buoni, buoni, state buoni», non diceva nulla di memorabile. Ma quando Costanzo o Chiambretti devono tenere a bada le loro ispide platee televisive, spesso, la strategia migliore è citare il soldato Jacovacci.

**Bruno Ventavoli**

**SENTENZE** ESEMPLARI

### *B. B. sgranocchiava gli amanti e Totò aveva fame a star digiuno*

*Io bene come in macchina non sto in nessun posto.*

[Vittoria Gassman a Jean-Louis Trintignant in **Il sorpasso**, 1962]

*Dopo mezzanotte mi sento come un impiegato che fa gli straordinari*

[Jean Gabin **Grisbì**, 1954]

*Non mi piace chi non sa andare alla fine di quello che ha incominciato.*

[John Wayne ne **Il fiume rosso** 1948]

*Io gli amanti li sgranocchio a dozzine.*

[Brigitte Bardot in **Piace a troppi**, 1956]

*Se voi politici siete dei professionisti è perché gli elettori sono dei dilettanti*

[Kolnay ne l'elettore al politico di professione
Adolphe Menjou in **Lo stato dell'Unione**, 1948]

*Dicono che l'appetito viene mangiando... Non è mica vero: l'appetito viene a star digiuni!*

[Totò in **Totò al Giro d'Italia**, 1948,
e **Totò e Cleopatra**, 1963]

*Senti, io non mi intendo di suicidi. Quando sono cresciuto, a Brooklyn, mai nessuno che si suicidasse: erano tutti troppo infelici.*

[Woody Allen e Mia Farrow in **Crimini e misfatti**, 1989]

*Conosco il sistema: comincia con una preghiera e si finisce con una Bibbia in una mano e me nell'altra*

[la persuasiva Joan Crawford al predicatore Ian Hunter in **L'isola del Diavolo**, 1940]

*E' una vecchia canzone: come tutte le vecchie canzoni, mi ricorda qualcosa che non ricordo.*

[Katharine Hepburn, **Amore fra le rovine**, 1975]

*Figliola, ci sono delle cose che assolutamente non si fanno. Per esempio bere Dom Perignon del '53 a una temperatura superiore a 4 gradi centigradi: sarebbe peggio che ascoltare i Beatles senza tappi nelle orecchie*

[Sean Connery in **Agente 007 - Missione Goldfinger**, 1964]



Dall'alto: Sean Connery, Brigitte Bardot, Katharine Hepburn. Anche i belli del cinema dicono battute

Il progetto è del direttore Locatelli: «Raitre è statica, va rinnovata». Ghezzi polemico: «Non siamo stati neppure avvertiti»

# «Blob» esiliato nella notte, se la Brancati vien di sera

*Il programma satirico slitta sul tardi per far posto a una striscia d'approfondimento*

**ROMA.** «Blob»: di tutto, di più. Il programma satirico di Ghezzi & Giusti, che in più riprese ha fatto parlare di sé per polemiche varie e problemi di «rapporti» in Rai, dovrebbe slittare d'orario. Una striscia di approfondimento condotta da Daniela Brancati alle 20, lo sfratto, spostandolo in terza serata, intorno alle 23, dopo una fascia di mezz'ora dedicata alla satira. E' questo il progetto del direttore Luigi Locatelli, per «rinnovare» su Raitre un palinsesto troppo «statico». «C'è un sovraffollamento dell'informazione nella seconda serata Rai - spiega Locatelli -: su Raiuno ci saranno Bruno Vespa e Carmen Lasorella a giorni alterni, o Raidue le proposte di Format. L'azienda deve diversificare l'offerta, così troppo . Ho fatto la mia proposta, che deve vagliata dal coordinamento dei palinsesti. La Brancati è d'accordo».

Spostare «Blob», dunque? Locatelli sottolinea che «nessuno, neanche "Blob", ha la proprietà esclusiva di e collocazioni». «Io sento il bisogno di rimuscolare un palinsesto troppo statico - si schermisce -: sono stato contestato per non aver cambiato il volto della rete, non posso esserlo anche quando provo a rinnovare».

Daniela Brancati è pronta. La data c'è già: il gennaio «Sul 3», dalle 20 alle 20,30. L'ex direttore del Tg3 annuncia di aver accolto con freddezza, all'inizio, l'idea di anticipare al pomeriggio il suo spazio. «Poi Locatelli mi ha fatto capire qual era la sua logica - spiega -: concentrare l'informazione della rete dalle 19, con la partenza del Tg3, fino alle 20,30 con l'approfondimento».

Il progetto è tracciato, ma ha ancora margine di «se». Bruno Voglino minimizza. «Il capostruttura di Raitre ricorda che l'ipotesi dello slittamento di «Blob» è «un vecchio progetto, ventilato da tempo». «Spostarlo alle 23? Non credo che questo avvenga e comunque non in tempi brevi», dice, e aggiunge: «Certo, sul tardi il programma avrebbe un altissimo share, ma sarebbe un'altra cosa».

Enrico Ghezzi è polemico: «"Blob", è trattato come qualcosa che è difficile da digerire»

E «Blob», che dice? Enrico Ghezzi è polemico: «I cambiamenti sono legittimi, ma il fatto che noi non veniamo neppure informati, testimonia che non c'è la minima considerazione delle persone e del lavoro svolto». Nessuno, precisa Ghezzi, si sente «detentore e proprietario esclusivo di un orario, come dimostrano più le vicende di "Fuori orario" e "Schegge", qua e là dalle esigenze di programmazione. Quanto a "Blob", è trattato come qualcosa di difficile da digerire. Tutti noi siamo trattati come fossimo nulla, che in un certo senso ci lusinga».

Non è il primo scontro, questo, tra il programma e Locatelli. Il direttore di Raitre nel febbraio scorso aveva quasi sospeso «Blob» per irregolarità contrattuali della sua redazione: poi l'affondamento era rientrato, grazie all'insorgere sui media di intellettuali e aficionados. Per l'occasione erano volate bordate polemiche incrociate. «"Blob" va avanti da molto, è invecchiato, il suo ascolto non è altissimo», attaccava Locatelli. E Ghezzi, rispondeva, preveggente: «Locatelli e i suoi hanno sempre mostrato indifferenza nei confronti della nostra particolare esperienza, mai preoccupandosi di discutere con noi forma, ruolo, destino».

**[cr. c.]**

Giordani, direttore di Raiuno, ribatte alle accuse del comico

# «Caro Grillo, è un equivoco»

*«Il suo show in tv si farà, non ci sono problemi»*
*Santoro: «"Tempo Reale" è a disposizione di Beppe»*

**ROMA.** A Beppe Grillo che denuncia il disinteresse della Rai nei confronti della sua ultima proposta di trasmissione, il direttore di Raiuno Brando Giordani ribatte che le dichiarazioni del comico sono «frutto di qualche equivoco». E Michele S..., dal fronte di «Tempo reale», lancia a Grillo un messaggio di totale disponibilità. E' il capitolo secondo dell'ultima «querelle» che ha per protagonisti il comico genovese e l'azienda di Viale Mazzini. Legati da sempre da un rapporto tempestoso, caratterizzato dalle apparizioni trionfali dell'attore, premiate da ascolti a valanga e puntualmente seguite da polemiche, proteste, critiche.

Tutte cose a cui il comico non è nuovo: dopo l'ultimo exploit televisivo Grillo è stato querelato dal presidente della Stet Biagio Agnes. Ma non basta: a metà dicembre ci sarà l'udienza del processo che vede contrapposti l'attore e la Stet, finanziaria caposettore del gruppo Iri cui fa parte la Rai. Il fatto risale al giugno scorso, al giorno in cui Beppe Grillo, giacca a quadri e cravatta gialla, si è presentato all'assemblea degli azionisti Stet a Torino, deciso a portare avanti la sua guerra contro «l'associazione a delinquere stampo telefonico».

Sul suo ritorno in casa Rai, comunque, Brando Giordani è ottimista e perfino scherzoso: «Non capisco da dove nasca l'uscita di Grillo. Forse vuole creare sui giornali un caso che in realtà non esiste. O forse non ha parlato con il suo agente. Noi, invece, l'abbiamo sentito ieri l'ultima volta e le cose stanno andando avanti. C'è ancora da definire la parte amministrativa, ma non ci sono problemi particolari. Di questo show si era parlato qualche mese fa. E direi che ora quasi scontato che Raiuno non intendesse rinunciarvi. Poi ci siamo risentiti un paio di settimane fa. Posso rassicurare i telespettatori di Raiuno: lo vedranno senz'altro. E anche presto».

A sinistra Beppe Grillo Di lui dice Brando Giordani, direttore rete: «Su Raiuno arriverà, è soltanto questione di tempo»

Anche Michele Santoro si dice pronto ad accogliere il comico in trasmissione: «Grillo continua a denunciare un ostracismo dei programmi Rai nei suoi confronti - osserva - ma più volte, in privato, l'ho invitato a partecipare a "Tempo reale". Ribadisco ora pubblicamente che la trasmissione è a sua disposizione per tutte e tre le ore, nelle forme e nei modi che Beppe Grillo riterrà più opportuni». Insomma, carta bianca. E la possibilità di andare in onda sulle reti di Berlusconi? Grillo l'aveva ipotizzata l'altro giorno in termini ironici, come una battuta. Gli ha risposto Gregorio Paolini, ideatore di alcuni fra i programmi più alternativi delle reti Fininvest: «A Grillo abbiamo proposto un centinaio di volte di fare un programma, ma non se ne è mai fatto nulla». Comunque, aggiunge Paolini, alla Fininvest è impossibile andare in onda facendo a meno delle interruzioni pubblicitarie: «Come le macchine vanno a benzina, le tv commerciali vanno a spot».

Per il momento, intanto, saranno i telespettatori tedeschi, sabato prossimo, a godersi la performance del comico genovese: nello spettacolo teatrale portato in tournée Grillo affronta temi che anche in Germania sono molto sentiti. Si va dalle «ecomafie» al consumismo che «non consuma un niente» ma «spreca». Dalle nuove frontiere della telematica, ai pericoli dell'informazione che rende tutti catatonici, ipnotizzati davanti al telecomando. Da Internet alle fibre ottiche. Il tutto per offrire alla gente un'informazione troppo spesso negata. E ricordare cose importanti. Un esempio? «Che il computer è un mezzo per parlare con gli altri. Non un fine».

**Fulvia Caprara**

A sinistra Michele Santoro dice: «"Tempo Reale" è a disposizione di Grillo per tutte e tre le ore nelle forme e nei modi che lui riterrà opportuni»

## Quanto pesa la querela di Agnes presidente della Stet? A metà dicembre il processo

Ha 80 anni

## Per Quinn altro figlio in arrivo

**NEW YORK.** A ottant'anni compiuti Anthony Quinn sta per diventare nuovo papà: a dare all'intramontabile Zorba un nuovo bebé sarà, secondo il «New York Post», Kathy Benvin, la giovane compagna dell'attore che già lo ha reso padre di una bambina.

La cigogna dovrebbe arrivare a luglio: il neonato sarà il dodicesimo a cui il protagonista della «Strada» darà il suo nome. L'attore ha avuto cinque figli dalla prima moglie Katherine De Mille, tre dalla seconda, l'italiano Iolanda Addolori, più altri tre da donne che non ha mai sposato e , Antonia, da Kathy Benvin. Un nuovo record, dunque, per un grande personaggio di Hollywood. Forse soltanto Marlon Brando lo eguaglia o perlomeno lo avvicina: non si , poiché il protagonista di «Fronte porto» sostiene di aver «ormai perso il conto» dei figli che ha in tutto il mondo.

«Quinn è al settimo cielo per la nascita imminente. Lui e Kathy stanno trasferendosi in Rhode Island e hanno già scelto il luogo dove si sposeranno una volta che lui avrà ottenuto il divorzio», ha scritto il «Post». La causa di divorzio è in corso e di recente l'attore è stato condannato a pagare alla sua ex signora 23 milioni circa di lire al mese di alimenti.

Tra alti e bassi, Kathy e Tony - dice il quotidiano Usa - sono stati legati 12 anni: «Sono stati assieme nella salute e nella malattia, ma non si sono mai sposati. L'arrivo di Antonia ha cambiato tutto». Con la nascita della bimba, infatti, Quinn si è rivolto a un avvocato e sua moglie Iolanda ha fatto altrettanto.

PLATEA 7 GIORNI

*Morricone, «Vetri rotti» a Genova*
*Iron Maiden, heavy metal in tour*

«Nebbia in Val Padana» al Teatro Ciak di **Milano** con Paolo Hendel. Fino al 3 dicembre l'Atelier Carlo Colla & Figli ospita le repliche di «Il gatto con gli stivali», fiaba in due tempi con le musiche di Felice Canonsacco. Daniel Ezralow coreografo e interprete di «Mandala» al Teatro Carcano. Dopo il debutto estivo arriva al Teatro Nuovo «Il pianeta proibito (Shakespeare & rock'n roll)», il musical di Bob Carlton diretto da Patrick Rossi Gastaldi. Con Scialpi, Chiara Noschese e Gianpiero Ingrassia. Domani al Teatro Litta va in scena «Il fantasma di Canterville», prima nazionale ispirata al racconto di Oscar Wilde con la regia di Gaetano Callegaro.

Due novità assolute al Teatro Rossini di **Lugo** (Ravenna): sono le opere da camera «Il teatrino delle meraviglie» di Paolo Furlani e «Macchinario» di Nicola Campogrande. Esecuzioni dell'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini».

Al Teatro Della Corte di Valerio Morricone e Virginio Gazzolo recitano in «Vetri rotti» di Arthur Miller, regia di Mario Missiroli. Al Teatro della Tosse dal 27, la Compagnia Lem da San Pietroburgo in «Il lago dei cigni 2». Al Politeama Genovese, il 24, «Jesus Christ Superstar» di Lloyd-Rice nell'allestimento del Teatro della Munizione.

Al via la 42ª stagione di prosa del Politeama Rossetti di **Trieste**. Stasera debutta «L'avventura di Maria» di Italo Svevo, con Gabriele Ferzetti, Patrizia Zappa Mulas.

Prima nazionale domani al Teatro Nuovo di **Napoli** di «Cravattari», commedia scritta e diretta da Fortunato Calvino.

Ritorna in Italia la Compagnia dell'Opera di Pechino del Liaoning, domani al Teatro Masini di **Faenza** (Ravenna).

Carlo Giuffrè, insieme con il fratello Aldo, recita ed è anche regista di «La fortuna con l'effe maiuscola» domani al Teatro Auditorium di **Trento**. Testo di Eduardo De Filippo e Armando Curcio.

Rodolfo Bonucci dirige l'orchestra I Pomeriggi Musicali il 24 nell'Aula del '400 all'Università di **Pavia**. In scaletta pagine di Vivaldi, Barber, Holst. Repliche il 28 al Nuovo di **Milano** e il a **Vigevano**, Teatro Cagnoni.

Giovanni Fochi e Laura Martelli protagonisti de «Il malato immaginario» di Molière dal 24 al Teatro Manzoni di **Pistoia** con la regia dello stesso Fochi.

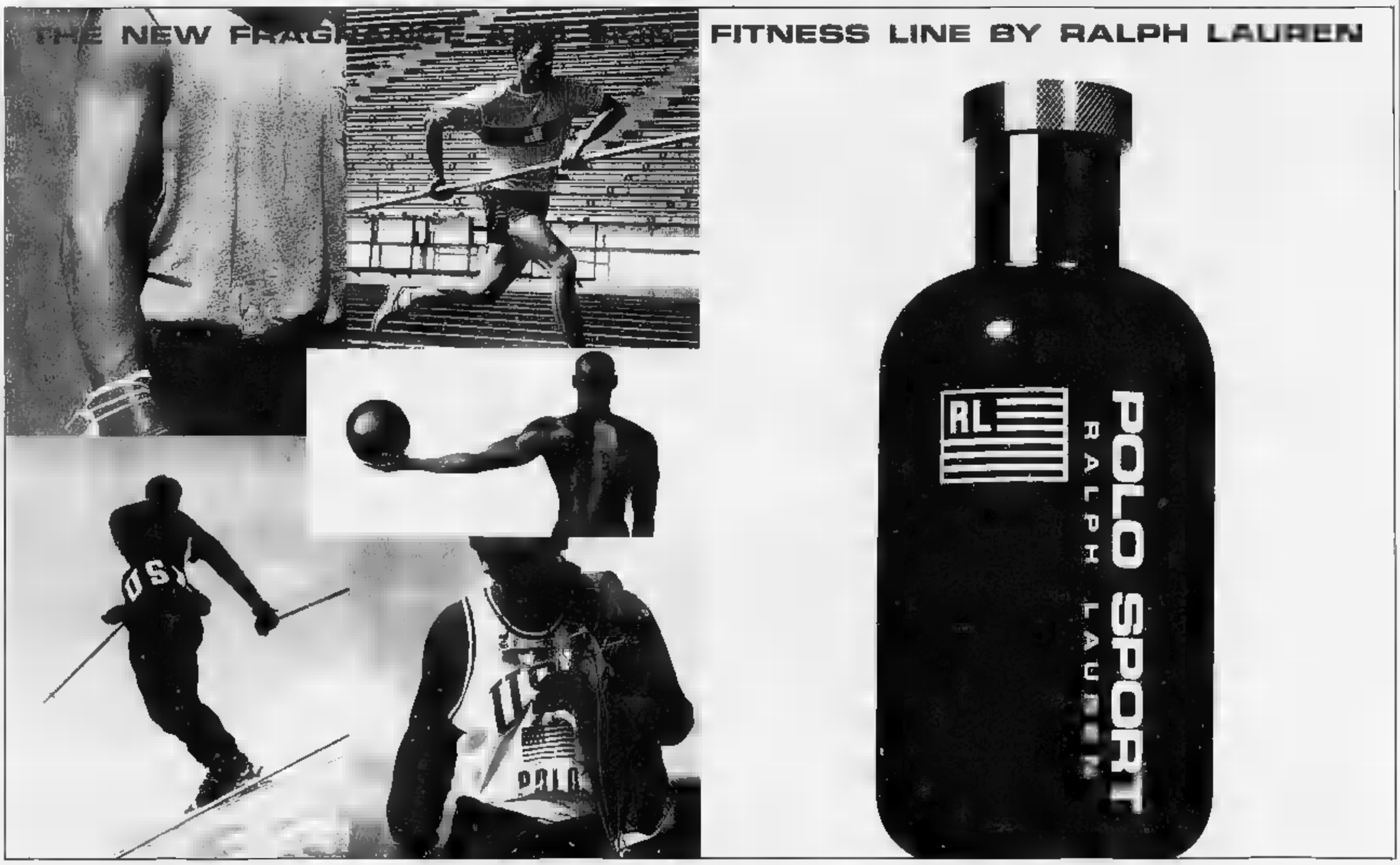
La commedia brillante «Vizio di famiglia» scritta da Edoardo Erba apre il cartellone del ciclo comico del Teatro Goldoni di **Bagnacavallo** (Ravenna), il 28.

Concerto dell'American String Quartet il 29 al Teatro Metropolitan di con un repertorio Bartok, Beethoven e Mozart. Il 27 al Comunale di Bologna.

Lirica Teatro Rendano di **Cosenza** dal 24 con l'opera verdiana «La Traviata». Sul palco Fiorella Burato, Silvia Mazzoni, Orchestra Sinfonica Calabrese diretta da Vincenzo Grisostomi Travaglini.

Un'anteprima Teatro Comunale di **Cesenatico** dove il 25 la compagnia Magazzini propone «Conversazione per passare la notte» di Raffaella Battaglini, con Marisa Fabbri, regia di Federico Tiezzi.

**Roberto Vecchioni** domani a Bari, 24 e 25 Napoli, 27 Mestre. **Edoardo Bennato** domani a Sanremo, 24 Firenze, 25 Pesaro, 26 Perugia. **Raf** il 25 a Milano, 22 a Potenza, 24 Venezia, 26 Torriano (Gorizia). **Area** il 24 a San Giovanni V.no (Arezzo). **Ligabue** domani a Modena, 24 Genova, 25 Torino. **Iron Maiden**, 26 Torino, 27 Modena. **Pangolin Orchestra** 24 a Torino, a Riccione.

VIVA E TIVÙ

# Flavi-Ippoliti, una strana coppia peri non-lettori dei giornali

SE mai [illegible] nefosse stato bisogno, anche Marta Flavi con il suo nuovo programma, «Alle cinque della sera», ha dimostrato che gli italiani non leggono i giornali. O almeno, non li leggono coloro che hanno cominciato [illegible] seguire [illegible] mogli [illegible] Costanzo, forse pensando di essere ancora di fronte [illegible] nuova «Agenzia matrimoniale». Invece la trasmissione, che [illegible] in onda dal lunedì al venerdì su Raitre, è tutt'un'altra cosa, una specie di «Parlato semplice» rivisitato e basato sulla negletta lettura dei quotidiani. C'è uno studi pavimentato di carta di giornale, c'è la bionda conduttrice al centro, e ci sono intorno [illegible] emiciclo con due fasce di pubblico, i «giovani» e gli «adulti», la categoria che negli Anni Sessanta si definiva «matusa», secondo l'invenzione di Marcello Marchesi. Quegli adulti che in alte circostanze vengono considerati dei [illegible] porcelloni, «film per soli adulti», «locali per soli adulti». In «Alle cinque della sera» si trattano numerosi argomenti, tutti in modo breve, stringato, per forza superficiale. L'altro giorno [illegible] parlava del decreto sugli immigrati [illegible] dei ragazzi che corrono in macchina, dell'incomprensibile italiano della politica e dei giornali e della disoccupazione.

Il programma è curioso, perché a Marta Flavi, con la sua voce [illegible] e il [illegible] modino da parrucchiera, si contrappongono le intrusioni, per ora telefoniche, di Gianni Ippoliti, che con Paolo Menghini è anche autore della trasmissione. Davvero incongruo accostamento, tipico della televisione di Ippoliti, che ama il paradosso e la provocazione, che arriva fino ai limiti della presa in giro, del «ci sei o ci fai», per intenderci. Ippoliti è abituato a governare le corti dei miracoli televisive, formate da persone che non sanno parlare l'italiano o giù di lì, e che lui manovra per fare spettacolo, per spingere al [illegible]mo l'acceleratore sulla televisione degli incompetenti che pure ci sorbiamo in grande silenzio e in grande ascolto con bella frequenza. Quindi Marta Flavi, tutta compita e ben pettinata, vago accento napoletano, fa le sue domandine un po' scontate, e comunque ancora difficili per gli ascoltatori, che [illegible] hanno messo del bollo e del buono, a esempio, per rispondere (dietro il compenso di un orologio) che era Pannella l'uomo politico nudo per protesta. Ogni tanto, in parallelo, Ippoliti telefona con le sue bizzarrie: («Lo Stato dovrebbe istituzionalizzare la "lotteria dell'Autostrada del Sole", così gli automobilisti perdono interesse e la smettono di correre»), e presenta [illegible] suo filmatino sul linguaggio: che cosa sono le «prove tecniche di governissimo»? Sono quelle che si fanno [illegible] gli auricolari per capire [illegible] si sente bene.

Al debutto, la Flavi era molto emozionata: e chi ha telefonato per sbloccarla? Pronto Raffaella, lei, [illegible] Carrà, che stu per tornare trionfalmente alla televisione italiana, dopo tanti anni di Spagna. Ha fatto gli auguri, ha tradotto in spagnolo il titolo del programma (mitico «Las cinco de la tarde»), e ha detto, ebbene sì, «olé».

**Alessandra Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# L'ingiustizia del colore

Don Ameche protagonista del film «Le cose cambiano» con Joe Mantegna [illegible] Rete 4 [illegible] 22,30

**UN MONDO A PARTE**
1988, alle 20,35 su Telemontecarlo; dur. 100'

Di Chris Menges, con Barbara Hershey, David Suchet. S[illegible] nel 1963, in Sud Africa. Tante storie insieme: la crescita di Molly, dall'infanzia all'adolescenza, e della persecuzione dei suoi genitori, bianchi e militanti impegnati nella lotta all'apartheid; e la storia di Elise, la governante nera della bambina. Una pellicola drammatica e commovente, attraversata da una forte tensione civile e da un'emozionante speranza di giustizia.

**LE COSE CAMBIANO**
1986, alle 22.30 su Retequattro; dur. 100'

Di David Mamet. Con Joe Mantegna e Don Ameche. Un tirapiedi della mafia deve sorvegliare per tre giorni un innocuo vecchietto, disposto ad accusarsi di un delitto del boss. Ma finisce per combinare un sacco di guai.

**FIGLIO DI IGNOTI**
1951, alle 9,35 su Raiuno; dur. [illegible]'

Di William Keighley, con Ray Milland, Gene Tierney, Fay Bainter. La delinquenza è un male ereditario? Se lo domandano un giornalista e sua moglie, che vogliono adottare un bambino, ma scoprono che è il figlio di un assassino.

**L'AMANTE INDIANA**
1950, alle 20,30 su Retequattro; dur. 95'

Di Delmer Daves, con J. Stewart, [illegible] Paget, J. Chandler. Il film che segnò la svolta nella maniera hollywoodiana di trattare i pellirosse. Protagonista un uomo che [illegible] condivide l'odio dei bianchi verso gli indiani, [illegible] innamora di una ragazza della tribù e cerca di concludere un trattato. Ma non tutti sono d'accordo.

**VITTIMA DI UN AMORE**
1994, alle 20,40 [illegible] Canale 5; dur. 90'

Di Neema Barnette, con Richard Grieco, Cynthia Gibb. Una ragazza viene violentata da uno sconosciuto, ma poi incontra l'uomo giusto, si sposa e [illegible] figli. Non è finita, però: il marito beve [illegible] la picchia, la figlia s'ammala gravemente. E c'è una rivelazione-shock.

**INSIEME [illegible]**
1993, alle 20,40 su Raiuno; dur. [illegible]'

Di David Jones, con Amy Madigan, Dennis Boutsikaris. Due coniugi vivono felici, ma scoprono un giorno che la loro amata bambina ha contratto l'Aids. Di chi è la colpa? Ne lui né lei hanno mai avuto contatti a rischio, e c'è un'unica soluzione: una trasfusione di sangue.

**[illegible]**
1940, alle 14.10 su Tmc; dur. 95'

Di William Wyler, con Bette Davis, Herbert Marshall. Una donna inglese uccide un uomo in una piantagione della Malesia, sostenendo poi la legittima difesa davanti a un tentativo di violenza. Ma una lettera rischia di incastrarla. Da Maugham, un gran melodramma esotico, con una superba prova d'attrice per la Davis.

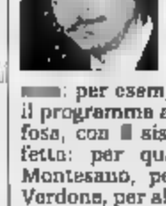
## ANTENNA

**OGGI**
La mancanza di memoria si può curare (Tg 2.33, Raidue, alle 11.30). Taibano si occupa degli hard-discount. Juve-Borussia alle 20,20 su Italia 1. Stasera, Tullio Solenghi al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23.15), John Wayne Bobbitt a *Giorno per giorno* (Retequattro, alle 18,00).

**AUDITEL**
Secondo i dati le analisi di Mediapolis - Centrale Media, la scorsa settima[illegible] (da lunedì 13 a domenica 19) Raiuno è risultata la rete più vista nelle ventiquattr'ore col 23,20 di share, mentre Canale 5 ha vinto il prime time con il 25,70. Tutt'e due sopra media rispetto all'andamento annuo, e anche nel raffronto con la stessa settimana dell'anno scorso (Raiuno aveva un punto in meno nelle 24 ore e Canale 5 addirittura due punti in meno). Rai[illegible]re ha tratto un buon vantaggio dall'anticipo della *Domenica sportiva* con le immagini di Tomba e dal film di sabato sulla settimana precedente ha guadagnato mezzo punto di share. Anche Rete 4 ha migliorato il suo share grazie ai film di martedì e venerdì. Sia Raitre che Rete 4 stanno comunque un punto, un punto e mezzo sotto la media dell'anno scorso (raffronto tra gennaio-novembre e gennaio-novembre). Complessivamente, le tre reti Rai hanno fatto meglio delle reti Fininvest sia nelle 24 ore (48,70 contro 43,30) che nel prime time (48,70 contro 49,90). In lieve [illegible]o aumento il bacino di ascoltatori [anche sull'anno scorso: undici milioni seicentomila persone nelle 24 ore, 28 milioni e 320 mila nel prime time, 700 mila in più che nel '94].

[illegible]
Da lunedì prossimo l'Auditel testerà anche Telemontecarlo e per l'occasione la rete si prepara a una rivoluzione: due film di successo tutte le sere (si comincerà lunedì con *2001 Odissea nello spazio*, la seconda serata, pensata contro *I Bellissimi* di *Retequattro*, si chiamerà *Buon compleanno cinema*. Del resto *I Bellissimi* furono inventati da Michele Franceschelli che adesso, appunto, dirige Tmc e Videomusic). Un altro film sarà piazzato alle 14,10, alle 16 comincerà Rispoli (le voci sui dissapori con Cecchi Gori sono false), dalle 18 alle 20 cartoni animati. Alle otto di sera Corzi con il tg.

L'edizione notturna del *Tappeto volante* è stata soppressa, ma Rispoli avrà in compenso un salotto di due ore [illegible] domenica sera, dalle 22,30 a mezzanotte e mezzo.



La domenica mattina sarà dedicata agli sport, mentre per *Galagoal* si stanno studiando rinforzi e iniziative clamo[illegible]: per esempio far condurre il programma a qualche star tifosa, con [illegible] sistema della staffetta: per quattro settimane Montesano, per altre quattro Verdone, ecc.

**VIDEOMUSIC**
Domenica sera, per la prima volta nella storia, Videomusica manderà in onda un film: si tratta di *Fuga di mezzanotte*. La rete ha anche intenzione, da gennaio, di mandare in onda alle 22,30 una pellicola in lingua inglese.

**Giorgio Dell'Arti**
Foto: Solenghi, Abatantuono

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

MATTINO SPORTIVO

Telegiornale: 7 (451); 7,30 (2053-483); 8 (537); 8,30 (8860); 9 (9209); 9,30 (9055716); 11,30 (54280); 12,0 (46880); 13,30 (8280); 18 (6280); [illegible] (241); 22,55 (404936); [illegible] (36217)
**8,38 Tg** [illegible]
**8,45 Uno mattina**, attualità (3232-342)
**7,35 Economia** (201954)
**9,35 Figlio [illegible] ignoti**, film drammati-[illegible] di Willian Keighley (Usa '55). [illegible] Ry Milland, Gene Tierney, Fay Bainter, Howard St. Jones (346803)
**11,05 Verdemattia** (7257551)
**12,35 La signora in giallo** (5471613)
**14 — Pronto? Sei giochi** (7453848)
**14,40 Prove e prove a «Scommettiamo che..?»**, varietà con Fa-[illegible] Frizzi (786532)
**15,45 Solletico** (220822)
**15,50 Il fantastico mondo [illegible] Richard Scary** (5098754)
**16,10 Aladdin** (869071)
**16,40 L'uomo ragno** (3679822)
**17,30 Zorro** (7680)

[illegible]
**17,50 Oggi al Parlamento** (5793025)
**18,10 Italia sera** (374071)
**18,50 Luna Park... con Mara Venier** (2726718)
**20,00 Tg1 - Sport** (52250)
**20,40 Insieme fino alla vita**, film drammatico, con Amy Madigan (609919)
**22,20 Donne al vivo - [illegible]**, attualità (24248)
**23 — «...lasciate un messaggio dopo il bip»** (58445)
**0,25 Agenda - Zodiaco - Chiacchiere** (202101)
**0,30 Magico mare** (5943149)
**0,40 Media/Mente** (8534439)
**1 — Sottovoce** (3795743)
**1,15 La spia sei [illegible] Yves** Ciampi (Francia/Italia, '61) con Thomas Holtzmann (4883217)
**2,55 Tanto piacere** (3219859)
**3,55 Doc Music Club** (1717101)
**4,25 Diplomi universitari a distanza.** *Ingegneria del software* (35ª-36ª lezione) (8622762)
**6 — Euronews** (22833472)

### RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5330980); 13 (37-35); 16 (56280); 17,15 (950629); 18,20 (3027919); 19,45 (1691-377); 20,30 (51938); 23,30 (74-822)
**7 — Tom e Jerry Kids**, cartoni
**— — Sharky e George**, cartoni
**— — Press Gang**, telefilm (4524464)
**8,45 Paradise Beach**, soap opera (2404602)
**9,30 Ho bisogno di te**, attualità (90-56445)
**9,40 Fuori [illegible] denti**, attualità (3461-358)
**11,10 Sereno variabile** (7689777)
**11,30 Tg2 - Medicina Trentatré** (70-98342)
**12 — I fatti vostri**, varietà con Giancarlo Magalli (1ª parte) [illegible]
**13,30 Tg2 - Costume e società** (88-22)
**14 Quante storia flash**, varietà (40-667)
**14,10 I [illegible] vostri**, varietà (2ª parte) (192829)
**14,40 [illegible] al [illegible]**, [illegible] opera (553718)
**15,10 Santa Barbara**, soap opera (9927071)
**16,05 L'Italia in diretta**, attualità con Alda D'Eusanio (6497880)

[illegible]
**18,05 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (557716)
**18,25 Tgs - Sportsera** (5118700)
**18,45 Hunter**, telefilm, [illegible] Fred Dryer. *La pista romana*, 1ª parte (5529532)
**19,35 Tgs - Lo sport** (7166551)
**19,50 Go-Cart**, varietà con [illegible] Monsé (4988174)
**20,50 Speciale Mio-Cart: Robin Hood**, cartoni (824006)
**22,30 Speciale Mixer**, attualità (67-716)
[illegible] **Oggi al Parlamento** (3226217)
**0,20 Piazza Italia di notte**, varietà [illegible] Giancarlo Magalli (3215-101)
**0,30 Tenera è [illegible]**, varietà (50-67781)
**1,25 L'isol[illegible] del paradiso**, film commedia di John Paddy Carstairs (Usa, '54). Con Ronald Shiner, Rayo [illegible], Bryan Rix (1785025)
**2,51 Séparé**, varietà (1988304)
**3,15 Diplomi universitari a distanza.** Documenti (55559675)
**5,25 Orecchiocchio**, varietà. Con Garbo, Zucchero (19924052)

### RAITRE

Telegiornale: [illegible] (40281), 14 (8412-735); 19 (483); 19,30 (784); 23,15 (1291261); 0,30 (2395665-75)
**6 — Tg 3 Mattino - Meteo 3** (13358)
**8,30 Schegge**, varietà (9064454)
**8,50 I fratelli Karamazoff** film drammatico di Giacomo Gentilomo (Italia, '47). Con Fosco Giachetti, Andrea Checchi, Marcella Lotti (2346193)
[illegible] **Edicola medica - I certi - Viaggio in Italia - Faust - Filosofia - Media/mente - Un popolo di poeti - Tg3 Leonardo - Scrittori da marciapiede**, Videosapere (788822)
**12,15 Tg3 Telesogni**, [illegible] (5104-261)
**13 — Italia [illegible] benché**, attualità (35-984)
**13,35 Videozorro**, attualità (177174)
**14,50 Blue jeans**, telefilm (693755)

[illegible]
**15,40 Hockey su ghiaccio. Milano-24 Alleghe**, Campionato italiano. Da Milano. (2557984)
**16,10 M[illegible] Trisi indoor**. Da Torino. (8242984)
**16,20 Tennis, camp. Assoluti** da Cosenza (183390)
**17 — Alle cinque della [illegible]** attualità con Marta Flavi (29936)
**17,55 Geo.** Documenti (15754)
**18,25 Viaggiatori delle tenebre**, telefilm (220071)
**19 — Producer club**, varietà (43795)
**20,10 Blob**, varietà (7365483)
**20,30 Mi manda Lubrano**. Attualità con Antonio Lubrano, regia [illegible] Maurizio Fusco (5846097)
**22,55 [illegible] tutto di più** (7382209)
[illegible] [illegible] **perdere**. Attualità (20656)
**0,20 Blob di tutto di più** (3242255)
**0,30 Tg3 Ventiquattro e trenta** (20-23694)
**1 — Fuori orario**, varietà (39432149)

### CANALE 5

**Tg5**: 13 (48735), 18 (58984), [illegible] (77-067); 22,45 (9113629); 24 (73-678)
**6 — Tg5 - Prima pagina** (72828764)
**8,40 Maurizio Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco [illegible] (R) (31960269)
**11,30 Forum**, [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile (409281)
**13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi. Regia di Filippo Martinez (8309735)
**13,40 Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo, John McCook, Bobbie Eakes (5486-025)
**14,10 I Robinson** (463629)
**14,45 Casa Ceslagn.** (3515844)
**15 — La spada di Lady Oscar**, (37-567)
**15,25 Ballroberto**, telefilm (4179629)
**16,20 Sailor Moon, la luna splende**, cartoni. *L'ultima battaglia* (7613)
**17 — Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni. *La sfida* (40532)
**17,25 Le prove su strada di «Slim Bum Bam»**, varietà (9853174)

[illegible]
**17,30 Che campioni Holly e Benji**, cartoni. *Fino all'ultimo respiro* (1629)
**18,05 Ok il prezzo è giusto**, quiz con Ivo Zanicchi (5988718)
**19 — La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Antonella [illegible] (6377)
**20,25 Striscia [illegible] notizia**, v[illegible], [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (8347735)
**20,40 [illegible] di un amore**, film drammatico di Neema Barnette [illegible] Cynthia Gibb, Richard Grieco (7647464)
**23,15 Maurizio Costanzo Show** con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (957667)
**1,35 Sgarbi quotidiani**, attualità (8230781)
**1,45 Striscia [illegible] la notizia**, varietà (62-70323)
**2 — Tg5 - Edicola** (3188269)
[illegible] **Cin Cin** telefilm (6013930)
**3 — Tg5 - Edicola** (1158089)
[illegible] [illegible] **frontiere dello [illegible]rillo**, attualità (8816565)
**4 — Tg5 - Edicola** (7566025)
**4,30 Target**, attualità (4382052)
**5 — Nonsolomoda**, attualità (4383-781)
**5,30 Tg5 - Edicola** (18311528)

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1528006), 18,30 (27687)
**8,30 Sarà dolce con Ciao Ciao**, cartoni (27538251)
**8,30 A-Team**, telefilm (5544?)
**10,30 Supercar**, telefilm *Il piccolo zingaro* (3368648)
**11,25 [illegible]lage**, attualità con Stefano [illegible]ollarini, Sabrina Donadel (32-87396)
**11,30 Le strade di San Francisco**, telefilm (7110280)
**12,45 [illegible] e misfatti**, attualità (7321-716)
**12,30 Studio sport** (551667)
**13 — Power Rangers**, telefilm. Seconda e ultima parte (2700)
**13,30 Fax Fans Club**, varietà [illegible] Gui-[illegible] Cavalieri (49464)
**13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (8364622)
**13,55 Il libro della giungla**, cartoni (764415)
**14,25 Ciao Ciao Parade**, varietà (43-45377)
**14,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *L'Orient Express* (4735)
**15 — Generazione [illegible]**, varietà [illegible] Ambra Angiolini (96700)
**16 — Classe di ferro**, telefilm. *La fi-[illegible]* (8545716)

[illegible]
**17,45 Primi baci**, telefilm. *Yogurt balcano* (1475990)
[illegible] **Studio sport** (837464)
**19 — Baywatch**, telefilm. *Uomo di ferro* (4910)
**20 — Willy, il principe di Bel Air**, telefilm. *Tutta colpa di Willy*. Con Will Smith (94700)
**20,20 Juventus-Borussia**, calcio (94544629)
**22,20 Speciale Champions League**, sport (57667)
**0,30 Fatti e misfatti**, attualità (1238-410)
**0,55 Italia 1 sport - Studio sport** (7268120)
**1,50 Cop Rock**, telefilm (3544385)
**3 — Supercar**, telefilm *Il piccolo zingaro* (7335667)
**5 — Le strade di San Francisco**, telefilm. *Camera con vista*. Con Karl Malden, Michael Douglas (6152762)
**6 — Amen**, telefilm. *Gelosia* (727218-97)

### RETE 4

Tg4 11,30 (7193209), 13,30 (1990); 19,30 (396); 23,30 (81396)
**7,25 [illegible] amore**, telenovela (02-589803)
**8 — Il disprezzo**, telenovela (98223)
**9 — Cuore ferito**, telenovela (1137-716)
**9,50 Tesla e [illegible]**, attualità (3703-464)
**10,15 Felicità**, telenovela (2902984)
**10,45 Il prezzo di una vita**, telenovela (5507551)
**11,40 Tenente Colombo**, telefilm (67-49532)
**14 — Naturalmente bella**, attualità con Daniela Rosati (36464)
**14,15 Sentieri**, soap opera (36591174)
**15,20 Chi è senza peccato...**, film drammatico di Raffaello Matarazzo (Italia, '52). Con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson (5113-067)
**17,10 Perdonami**, attualità, con Davide Mengacci (979754)

[illegible]
**18 — Giorno per giorno**, attualità, con Alessandro Cecchi Paone (64463)
**20 — La ciociara**, film drammatico di Dino Risi (It., '88). Con Sofia Loren 4ª parte (209)
**20,30 L'amante indiana**, film western [illegible] Delmer Daves (Usa, '50). Con James Stewart, Jeff Chandler, Debra Paget (97342)
**22,20 I bellissimi: Le cose cambiano**, film commedia di David Mamet (Usa, '86). Con Don Ameche, Joe Mantegna (89984)
**0,00 Rassegna stampa** (5837586)
**0,45 Naturalmente bella** replica (5499580)
**1 — E' [illegible] [illegible] tempo**, film commedia di Gene Kelly (Usa, '55). Con Gene Kelly, Dan Dailey (4421743)
**2,30 La donna bionica**, telefilm (83-49033)
**3,20 Gli [illegible]**, telefilm (3222-[illegible]2)
[illegible] **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (1261255)
**5,10 Lou Grant**, telefilm (4986830)
**6 — Non stop** (22859410)

### TMC

[illegible]
Telegiornale: 14 (98716); 18,45 [illegible]5919); 20,25 (9768-532); 22,45 (3131025)
**7 — Euronews** (1622)
**7,30 Buongiorno Montecarlo** (6709209)
**9,20 La valle [illegible] dinosauri**, telefilm (5629)
**10 — Agenzia Rockford**, telefilm (52358)
**11 — Le grandi firme**, shopping time (38342)
**12 — Sale, pepe e fantasia** con Wilma De Angelis (9822)
**12,30 I profili [illegible]**, documentario (1025)
**13 — Sainfield**, telefilm (2754)
**13,30 Tmc sport** (9613)
**14,10 Ombre Malesi**, film (3861-358)
[illegible] **Tappeto volante** (4954-280)
**16,15 Le grandi firme**, shopping time (472551)
**18,30 Tmc Sport** (14193)
**19,30 T.r.l.b.u.** (14777)
**20,25 Un mondo a parte**, film (8998445)
**23,15 Crono - Tempo di motori** (9118174)
**23,45 Retta d'arrivo** (4403646)
**28,50 Le [illegible]lle e una notte del [illegible]o volante** (3885-445)
[illegible] **Montecarlo nuovo giorno** (3274985)

### TELE +1

**20,40 Sat - Il giornale [illegible] cinema** (4888735)
**21 — Incontri ravvicinati [illegible] terzo tipo** (5360209)
**23,20 [illegible] omicidio a Manhattan** (5690280)
**1,05 Sat - Il giornale del cinema** (8388149)

### TELE +3

**7 — Sotto la croce del Sud**, film (61244613)
[illegible] **— [illegible] Europe** (77456984)
**21 — [illegible] [illegible]** (31408754)

### TELE +2

**13,30 Obiettivo sci**, rubrica (603445)
**14,30 Corsi to [illegible]** (396215-32)
**16,30 Il grande tennis**, rubrica (316993)
**19,30 Mondo rugby**, rubrica (553280)
**20 — Telesport** (276735)
**20,15 Basket**, preparata (3025-990)
**20,30 Basket**, Coppa Korac (89-1648)
**22 — Rollertime** (647629)
**22,30 Il grande tennis**, rubrica (549648)
**23,30 Telesport/Sportime** (53-8532)

### VIDEOMUSIC

**14 — Segnali di fumo**
**16 — Clip to clip** (790445)
**17 — Telekommando** (380087)
**18 — Cans time** (371174)
**19,30 Vmg tg** (379396)
**19,50 ... Mezzi tuoi!** (4699377)
**20 — Extremo** (49212939)

### RETE A

Telegiornale: 19,30 (5377)
**19 — 60 minuti d'informazione** (21261)
**19,15 I vostri soldi** (7070622)
**20 — Shopping** (37075687)
**23 —** [illegible] (70446551)

### GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [illegible] ma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u-[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma [illegible] automaticamente registrato all'ora [illegible] Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 210.730.70.
**Dicitura del Copyright**
ShowView è un marchio utilizzato dalla [illegible] Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
**I CANALI DI [illegible]**
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

**RADIOUNO:** GR 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Rata, istruzioni...; 7,26 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11 Radiouno musica; 11,32 Zapping; 13,30 Come vanno gli affari?; 13,35 Casella postale; 14,35 L'arte di arrangiarsi; 15,35 Nonsolo-verde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiosette; 19,25 Ascolta, si [illegible] sera; 19,40 Zapping; 20,50 Calcio. Juventus-Borussia Dortmund. Coppa dei Campioni; 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando ballando.

[illegible] Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30 22,30
6 Il buongiorno; 7,11 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'oc-[illegible]»; 8,50 Ho sposato l'America; 9,10 [illegible] 9,30 Rospo del coniglio; 10,30 Radio Zorro [illegible]; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 14 Ring; 14,30 Radiodeejay; 15,10 Hit Parade; 20 Masters; 21 I grandi concerti; M. Etheridge; 22,40 Fil[illegible] parlamentare; [illegible] Planet rock

[illegible] Gr 6,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino [illegible] pagina; 9,40 Invito [illegible] concerto; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Radiofilm; 11,10 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; [illegible] Mattino tre; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Intermezzo; 14,15 Lampi [illegible]; 18,15 Hollywood party; 20,15 Radiotrasmiss.; 20,30 Concerto [illegible]; 23,40 Radiomania

il TG che aspettavate vi aspetta. Nuovo TG2 20.30. RAI RADIO [illegible] tutto di più

# Non vi

ARMANDO TESTA S.P.A.

PER ABBONARSI AL

# serve altro.

## La più grande scelta di cinema e sport per oggi. E per domani.

### Più sviluppo.

***20.000*** nuove famiglie si abbonano ogni mese a Telepiù: solo quest'anno ci sono stati 240.000 nuovi utenti. Oggi Telepiù ha un totale di 750.000 famiglie di spettatori. Con un record di pubblico e una rete di 3.500 punti vendita in cui è possibile acquistare il decoder, la prima pay tv italiana conferma di essere una realtà concreta che cresce senza fermarsi mai, così come accade in tutto il mondo. Le partnership internazionali di Telepiù comprendono infatti uno dei più grandi produttori e distributori televisivi del mondo e un grande network di pay tv presente in 13 Paesi Europei.
Grandi spettacoli in esclusiva e alta qualità del servizio sono alla base di uno sviluppo che durerà per sempre.

### Più spettacolo.

***Telepiù 1*** continua sulla strada del grande cinema a casa vostra con un'offerta di film straordinari in anteprima assoluta. Novembre: 30 prime, tra cui Schindler's List, Il Cliente, 4 Matrimoni e un funerale, il ciclo completo dei film di Spielberg.
Due grandi appuntamenti anche per i bambini: Freewilly e Beetlejuice. Dicembre: 28 prime, tra cui Il Postino, Mrs. Doubtfire, Anni '90 parte II, Lamerica, Beethoven 2 e il ciclo dei film di Troisi. Rupert e Festa in casa Muppet sono i grandi eventi dedicati ai più piccoli.

***Telepiù 2*** vi proietta, in diretta e in esclusiva, nel mondo dei grandi appuntamenti sportivi nazionali e internazionali. Continua il grande calcio con il Campionato italiano di Serie A e B, la Bundesliga, le Coppe Europee e la Premier League. Il basket con il Campionato italiano, la Coppa Korac e l'Euroclub.
Il volley con il Campionato Italiano. A Novembre il grande Tennis, con gli incontri ATP di Mosca e Stoccolma, le finali ATP di Francoforte e WTA di New York, più il Football Americano con i Dallas Cowboys/S. Francisco 49ers. Un Dicembre straordinario con il Johnnie Walker World Championship per il Golf, più il grande Pattinaggio Artistico.

### Più tecnologia.

***Via Terra come sempre.*** Continua ai massimi livelli lo sviluppo delle trasmissioni via terra. Cresce lo staff operativo, cresce la qualità del servizio, migliora l'assistenza agli utenti, aumentano gli investimenti tecnologici per portare a casa vostra il meglio del cinema e dello sport. La vostra antenna televisiva e il decoder Telepiù sono tutto quello che vi serve.
Oggi come domani.

***Anche via satellite.*** Solo una realtà forte e in continua espansione investe nel futuro. Come Telepiù, che da Dicembre sarà la prima Tv italiana che offre l'opportunità -a chi lo vorrà- di collegarsi anche via satellite. A parità di canone, con una parabola e un ricevitore satellitare digitale, si potranno ricevere gli stessi programmi che Telepiù manda in onda via terra. Qualità d'immagine, suono stereo Hi-Fi e possibilità di ricevere il segnale da ogni località italiana sono i vantaggi immediati. Poi questo significherà più canali, Pay per View sui maggiori eventi sportivi e Video on Demand per i film, oltre all'accesso ai servizi interattivi che verranno a crearsi sul mercato nazionale e internazionale.

## Guardate nel futuro e vedrete Telepiù.

*LE TRASMISSIONI VIA TERRA: 02/5439 - PER INFORMAZIONI SUL SATELLITE: 02/75.76.77*

**TELEPIU'**

# SPAZIO AFFARI

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

**CORSO** Galileo Ferraris (via S. Quirico) 9 vani 260 mq ott con splendida loggia living 3 bagni 3 camere Tel 562 7591

**CORSO** Racconigi libero 5° piano termoautonomo ingresso cameretta camera living cucinotta ha prezzo interessante Tel 011 531 910

**CORSO** Svizzera 7° piano doppio luminosissimo da mq 120, terrazzo mq 35 Particolarissimo Tel 011 745 399

**CORSO** Italia attiguo Mirafiori 8° piano ingresso soggiorno 2 camere living cucinino 2 servizi G &V 568 4465

**CROCETTA** piano alto libero stabile recente ampio ingresso soggiorno camera living cucinotta 2 anni Tel 198 6602

**FURBATTO** 548 909 Cuneo/Susa/Torino via Cervino 5° piano alloggio 160 mq ott casa di epoca molto signorile

**FURBATTO** 548 904 Viale Antonelliana ristrutturato 110 mq camera cameretta salone cucina servizi

**FURBATTO** 544 566 casa d'epoca grande ingresso Valentia corso Vittorio 4° piano panoramico ingresso 2 camere salone cucina servizi L 380 milioni

**FURBATTO** 544 566 corso Sommeiller alloggio moglie ufficio di rappresentanza 170 mq L 410 milioni valorizzato

**FURBATTO** 544 566 via Massena casa d'epoca alloggetto 60 mq soggiorno cameretta cucina bagno terrazzino

**LIBERO** panoramico corso S. Maurizio vista Mole 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo completamente ristrutturato Telefonare 562 1875

**LUCIANA VOLA** 436 1555 strada del Mercato di nuova signorile costruzione splendidi appartamenti mq 145 170 abbinabili ad ampio mansarde box

**LUCIANA VOLA** 436 1555 via Luna cor Cherubini mq 96 ristrutturato ampio soggiorno pranzo cucinotta camera bagno

**MOLINETTE** piazza Gran libero signorile portineria doppi ascensori salone 4 camere bagni Tel. Baldi 502 518

**NUOVO TRIBUNALE** adiacente libero splendido camera tinello cucinino bagno 2 anni forche centrale Sam 568 3283

**PALAZZINA** precollina fronte Valentino appartamento 180 mq giardino libero reale vicinato box tinello tecnofire vendita immediata Tel 660 1a19

**PARELLA**
via Pacchiotti libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni. Gabetti Parella 57.67.

**PIAZZA OMERO**
adiacente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina ottima uso studio. Gabetti Studio 393.305.

**PIAZZA RESPIGHI**
libero 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

**PIAZZA** Respighi via Chatillon libero 2 camere cucina bagno ristrutturato interno centrale ottimo Sam 568 3283

**POZZO** [redacted]
via Fidia libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

**PRECOLLINA** Cavoretto villa panoramica 405 mq tutta ristrutturata 1500 mq giardino privato Tel 649 0775

**PRECOLLINA** Camera libero signorile ristrutturato 2 camere cucina 2 servizi termoautonomo Sam 568 3283

**PRECOLLINARE**
splendido appartamento panoramico di 240 mq circa in prestigiosa palazzina. Gabetti Crimea 57.67.

**PRESTIGIOSO** corso Francia vicino Tassoni ristrutturato 2 camere cucina tinello servizi 180 mq ottimo prezzo Tel 649 0775

**SIGNORILE** mansardato libero in villa recentissima galleria Zara, tavolo 3 camere cucina 2 servizi Ubi 947 BM

**S. RITA** corso ristrutturato ampio ingresso living 2 camere cucina 2 servizi camera e bagno Tecnofire P&P 434 7525

**STUDIO DATA** vende in corso Rosselli primo piano 4 vani ristrutturati ottimi servizi Tel 562 9057

**VECCHIO** via Filadelfia libero signorile ingresso living 2 camere tinello cucinotta bagno 600 562 518

**VIA BARLETTA PRESSI**
In palazzino ristrutturato libero ampio appartamento di 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 354.229.

**VIA ROMA**
[redacted]ola 10 vendesi signorili appartamenti, uffici, negozio ristrutturati. Tel. 562 9227.

**VIA TRIPOLI PRESSI**
luminoso ampio ingresso 2 camere tinello cucinotta ripostiglio bagno. Gabetti Santa Rita 354.229.

[redacted]

**A L. 167 MILIONI**
In Collegno casa Francia libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Collegno 57.67.

**AVIGLIANA** proprietà vende direttamente alla sua figlia villetta di prestigio garage mansarda box privati Tel 431 6202

**AVIGLIANA** in palazzina signorile alloggio su 2 piani mq 260 totali L 347 milioni Tel 011 936 4341

**A 15 km Torino Sud** villa indipendente sui 4 lati 3 camere cucina bisala e giardino privato 360 milioni Nordest 561 2760

**BARDONECCHIA** libero signorile ingresso tinello 2 camere cucina bagno L 215mila con Tecnofire 561 9530

**BRUINO** vicinanze villa bifamiliare di diversa metratura ottimamente rifinita completamente libera Agenzia garantisce Tel 800 7174

**BUTTIGLIERA** libera villetta come nuova splendidi 2 camere cucina studio servizi e 338 milioni Tecnofire 561 9530

**CASA** indipendente villetta mq 600 giardino mq 1500 splendida posizione vicinanze 3 Cavalieri vendo permuto Telefonare 011 966 9955 0336 276 498

**CASCINE VICA** libero signorile come nuovo cucina 2 camere cucina 2 bagni box doppio Tecnofire 561 9530

**CASELLE** libera indipendente soggiorno 3 camere cucina servizi box giardino L 210 milioni compresi vasche Tel 285 928

**CASETTA** villetta abitabile bisogno ristrutturazione 3 camere servizi giardino L 10 milioni circa mq Tel 771 2220

**CHIERI** in splendida posizione proprio al lago 3 camere cucina soggiorno 2 bagni giardino doppio Tel 941 2277 ufficio

**CHIVASSO** prestigiosa villa indipendente sui 4 lati camere cucina servizi garage giardino piscina interrato Tel 285 928.

**CIRIE'** 6 km dal centro villa monofamiliare di mq 350 mq su 3 livelli più seminterrato e giardino Affare Tel 996 5757

**COLLEGNO** splendido villaggio signorile soleggiato 18 mesi ottimo prezzo da L 215 milioni Tel 011 746 499

**COLLEGNO** favolosa villetta in villa bifamiliare singola o in blocco. Prezzo da L 2 900 000 mq Tel 011 746 390

**DEAMBROSIS srl impresa costruzioni vende alloggi nuova costruzione via Mairatore - box in Grugliasco via Rivoli 39. Tel. 411.4482 - 318.1244.**

**GASSINO**
ottima occasione in villa '700 dell'ottocento alloggio mq 280 circa su 3 piani 2 box giardino privato piscina termica. Studio Carosso 812.6106.

[redacted] Esclusiva centrale posizione 2 alloggi corteo e giardino indipendente L 420 milioni Tel 937 8227

**L. B. A.** 748 396 Mappano in bello stabile ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo stato interno L 135 milioni

**LE FRONDE** prestigiosa villa come nuova salone 3 camere cucina servizi mansarda box giardino Tecnofire 561 9530.

**LOMBARDORE** in posizione veramente panoramica villa singola con progetto personalizzato G 51 397 1767

**MONCALIERI** via Sestriere, alloggio libero luminoso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno da ristrutturare, piano 4° senza ascensore Affare Telefonare 542 015

**MONCALIERI** vendita a scheda libero 3 lati sala cucina 2-3 camere 2 bagni tavernetta box giardino Schiera 899 5757

**PINO** pario in [redacted] 2 camere ampio salone cucina 2 bagni cantina box fiori giardino Tel 841 2277 ufficio

**PINO TORINESE** in palazzina con ampio giardino salone 2 camere cucina libero subito box Luciana Vola 436 1555

**REVIGLIASCO**
splendida villa indipendente terrazzi porticato piacevolissimo giardino mq 3000. Studio Carosso 812.6106.

**RIVALTA** libero signorile ingresso salone/cucina 2 camere cucina bagno mq 85 box L 225 milioni Tecnofire 561 9530

**RIVOLI COLLINA**
adiacente al Castello villa unifamiliare ristrutturata panoramicissima. Gabetti Rivoli 953.2030.

**RIVOLI** corso Susa libero ingresso 2 camere cucina bagno mq 78 terzo centrale L 165 milioni Tecnofire 561 9530.

**RIVOLI** Green Piazza via Macario ingresso vendo appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo less inviteci chiarezza 24 mensilità interessi permute Tel 641 552

**RIVOLI** in costruzione appartamenti signorili metratura da 62 a 123 mq Possibilità taverniette, soppalchi, giardini privati, box Prezzi da L 211 milioni Arcadia 958 1436

**RIVOLI** libero salone 2 camere cucina bisogno giardino privato stabile recente Mercadini 561 2760

**RIVOLI** viale Nuvoli in complesso residenziale mq 110 su 2 livelli più mansarda e box Luciana Vola 436 [redacted]

**S. MAURO** impresa propria alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comodissima servizi Tel 898 8213.

**TERRACOTTA** Collegno posizione di villa bifamiliare con mansarda giardino mq 200 di abitabile più box Privato vendo a privato Tel 011 405 0122 dopo le 20

**VILLA LIBERA**
Collegno Terracorta porzione di bifamiliare con mansarda giardino box. [redacted] Collegno 57.67.

**VILLA** S. Mauro interna [redacted] vendo mq 320 ottime rifiniture posizione tranquilla giardino tavernetta [redacted] Tel. 680 2962.

[redacted]

**GAIOLA** 5 km da Borgo S. [redacted] Cn vendesi casa di campagna ristrutturata 5 camere 2 bagni box due auto L 168 milioni Tel 0171 [redacted] 708 Ag Rodino.

**RIVOLI**
presso Asti parzialmente da ristrutturare indipendente con giardino. Gabetti Mare & Monti 57.67.

**65.000.000** cascina campagna astigiano 4 vani bagno termoarredo giardino orto box 1ml 011 540 947 - 0142 943 884

### LIGURIA

**ALASSIO** a [redacted] Costa quadrilocale 90 mq ultimo piano 30 mt mare Fervest 0182 554 693 - 0336 601 556

**ALASSIO** Inizio mare vendo alloggio 2 camere sala cucina 2 bagni L 450 milioni Agenzia Zena 0182 640 423

**ALASSIO** vicinissima [redacted] vendesi meraviglioso cielo vista mare posto auto L 100 milioni [redacted] Tel 011 401 0814

**ALASSIO** vendo stupendo monolocale in vano ai mare con camera e bagno arredato L 150 milioni Tel 011 645 561

**ALASSIO** vicino mare sala cucina 2 camere bagno balcone 4° piano occupato L 265 milioni Agenzia Zena 0182 640 423

**ALASSIO** 1 km mare alloggio di 80 mq 40 mq terrazzo più box L 270 milioni Fervest 0182 554 693 - 0336 601 556

**ALBENGA** bellissimo indipendente semi nuovo arredato balcone L 215 milioni V. M. Immobiliare 0336 956 223.

**ALBENGA** [redacted] Costa [redacted] vendo direttamente nuovi bilocali sul mare semi arredati terrazzo/giardino, posizione unica. Tel 0182 555 224

**ALBENGA** splendidi nuovi bilocali vista mare sul verde posto auto da L 150 milioni. Vendita diretta Diserano Tel 0182 555 627 - 0337 261 [redacted]

**ALBENGA** vendo camera soggiorno servizi in zona centrale via tranquilla L 140 milioni Tel 0337 267 532

[redacted] zona centrale vendo monolocale a nuovo ampio monolocale con balcone L 75 milioni Tel 011 645 561

[redacted] 3 km [redacted] collinare vista panoramica in piccola palazzina bilocale L 185 milioni Garrabra 0182 544 412.

**ANDORA** ampio bilocale termoautonomo 2 alto garage L. 260 milioni, bilocale Vista Mare 0336 256 223 - 0182 680 014

**BORDIGHERA** centralissimo appartamento arredato giardino cantina L. 200 milioni Italgest 0184 449 072.

**BORGHETTO S. S.** sul mare bilocale ristrutturato a nuovo con monoblocco e balcone L. 130 milioni Tel 011 401 0814

**BORGHETTO** vendo bellissimo e soleggiato monolocali con monoblocco servizi L. 90 milioni Tel 0337 267 532

**CERIALE** impresa vende direttamente a' leggi in palazzina a 600 mt dal mare Tel 0182 931 444 fax 0182 991 322

**CERIALE** vista mare vicinanze Pietra Ligure grande appartamento direttamente da impresa. Monolocali da L. 79 milioni e bilocale da L. 99 milioni Tel 0172 97.436.

**FINALE LIGURE** 150 mt mare luminoso appartamento arredato recente L. 280 milioni Italgest 0184 449 072

**IMMOBILIARE 90** ad Alassio da la possibilità di costruire 123 locali in stabile con monoblocco Tel 0182 970 777

**IMMOBILIARE 90** vende [redacted] a Borghetto stupendo soggiorno cabina servizi L 150 milioni Tel 0182 970 777.

**IMMOBILIARE** [redacted] vende direttamente mini a Borghetto [redacted] tinello servizi con balcone L 150 milioni Tel 0182 970 777

**IMMOBILIARE** [redacted] vende direttamente [redacted] Alassio monolocale con servizi 100 mt mare L 100 milioni Tel. 0182 970 777

**IMMOBILIARE** [redacted] vende direttamente ad Alassio bellissimo monolocale con servizi L 80 milioni Tel 0182 970 777.

**IMMOBILIARE** [redacted] vende direttamente ad Alassio soleggiato bilocale con servizi L 140 milioni Tel 0182 970 777.

**IMMOBILIARE** [redacted] vende direttamente a Pietra Ligure monolocale sul verde arredato L 135 milioni Tel 0182 970 777.

[redacted] **80** [redacted] direttamente a Pietra Ligure bilocale ammezzi sul verde L 170 milioni Tel 0182 970 777

**LAIGUEGLIA** [redacted] mt mare bilocale [redacted] vista mare L 245 milioni [redacted] Mare 0336 256 223 - 0182 680 014

**LOANO** 80 mt mare attico vista mare [redacted] dato bilocale ristrutturato L 315 milioni Italgest 0184 449 072

**PIETRA LIGURE** [redacted] mt mare bivani ristrutturato 2 balconi semi arredato nuovo L. 275 milioni Tel 019 692.930 677 589

**RAPALLO** [redacted] signorile appartamento balconi termoautonomo recente L 270 milioni Italgest 0184 449 072

**RAPALLO** vista mare soleggiato sala cucina abitabile camera bagno tre terrazzi Studio H 0185 659.655

**SANREMO** nuovo appartamento vista mare terrazzo garage termoautonomo L 285 milioni Italgest 0184 449 072

**VENTIMIGLIA** 200 mt mare recente appartamento arredato terrazzo libero L 220 milioni Italgest 0184 449 072

[redacted]

**SARDEGNA!** Costa Turchese, nuovo residence, terrazzo, solarium, barbecue, piscina. Finiture signorili. Direttamente da costruttore studio Affare L 10 milioni contanti L 69 milioni [redacted] Telefonare [redacted] 319 [redacted]

### COSTA AZZURRA

**IL** Mentone Impresa [redacted] vende Residence Le Vague bilocali a partire da L 135 milioni. Prezzo baccalà con L 5 milioni e rimanente 90% mutuo ipotecario permutabile in vostro usato con un alloggio a Le Vague Tel 0182 555 874 - 02 669 80402

**MENTONE** centro mare ottimo appartamento cucina abitabile terrazzo camera L 190 milioni Italgest 0184 449 072

**NIZZA** appartamento cucinato piano alto balcone esposto sud luminoso L 140 milioni Italgest 0184 449 072

**NIZZA** passeggiata bilocale piano 5° mq 50 affare solo FF 570 000 Visite esclusive Boda 011 437 5591

[redacted] **CAPANNONI**

**A. TECNOKASA** 581 9433 Borgo Vittoria ufficio locale commerciale con basso fabbricato mq 400 palazzina

**CAPANNONE**
strada Francese locale 8600 mq con carri ponte adatto lavorazione pesante. Gabetti Impresa 57.67.

**L. B. A.** 748 396 Mappano in bello stabile capannone industriale di diverse metrature

**LUCIANA VOLA** 436 1555 via Beaulard casa bifamiliare mq 170 con laboratorio più locali mq 90 uso ufficio.

**SAN SALVARIO** vendesi locale commerciale mq 400 seminterrati mq 70 parte terreno sub vetrine servizi ingresso carraio Tel. 668 8840

**SETTIMO** uscita tangenziale capannone nuovo mq 250 ampio parcheggio cortile L 230 milioni Tecnofire 561 9530

**STRADA** del Casentino vendo capannone mq 600 uffici mq 520 nuova costruzione Legge Tremonti Tel Serra 542 015

**VENARIA**
fronte Stadio Alpi locale industriale 8300 mq con uffici a mq di manovra. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

**VOLPIANO** proprietà valutando capannone da ultimare mq 1450 mq terreno edificabile legge Tremonti Tel 0337 219 390

**ZONA** Parella via Nicola Fabrizi vendesi mini capannone 8 vetrine mq 400 Telefonare Geom. Serra 542 015

## IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]

**CENTRO** Crocetta acquistiamo signorile appartamento 150/180 mq per selezionata clientela Vianello & C. 562.8513

**[redacted]** 562 7077 [redacted] 3 camere cucina Centro o Crocetta max L [redacted] milioni vendita garantita

## AFFITTI OFFERTE

### TORINO CITTA'

**ABBRAMO** accoglienti alloggi arredati modernissimi 1/2/3 camere case comode Centro affitto Rubatto Immobili 751 626

**AFFITTASI** a [redacted] impiegati munegerie L. 200 mila mensili più cauzione Tel 962 4950

**MANSARDA** nuova mq 180 in posizione unica in Torino affittasi vuota a referenziati Nazionale 561 2686

**PRECOLLINA** alloggio mq 200 in stabile prestigioso con parco affittasi vuota a referenziati Nazionale 561 2686

### TORINO PROVINCIA

**S. GILLIO** via schiera salone 3 camere cucina 2 mansarde 2 servizi box giardino affitto Tel. 431 [redacted] 0337 276 862

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] uffici vari [redacted] ture ab[redacted] a magazzini stessa zona parcheggio privato, soggiorno sala riunioni Tel 315 7111

**BORGARO** vicinissima tangenziale affittasi capannone mq 1000 uso industriale o commerciale Ampio cortile, alloggio custode Telefonare 011 4702 767

**DUE** passi corso su 2 livelli comodi progettazione mq 1000 per rappresentanza/esposizioni Torino Nord Tel 569 8921

**GRAN MADRE** in prestigioso superbo palazzetto Liberty ampio ingresso 2 camere 5 camere 2 bagni Tel 575 578

**L'INAL** affitta in Torino corso G. Ferraris angolo via Cumiana negozio mq 125 diviso di soppalco mq 95, magazzino al 10 seminterrato mq 442, magazzino al 2° seminterrato mq 175 e n. 5 box, allo stato di fatto e di diritto in cui si trova Telefonare INAL 568 3045 - 342.412

**STUDIO DATA** affitta stesso stabile zona centro alloggi uso ufficio o abitazione da mq 90 a mq 200 Tel 562 9057

**VIA ARSENALE 37**
presso corso Vittorio affittasi in prestigioso stabile d'epoca integralmente ristrutturato locali adatti attività bancarie o amministrative, associazioni, professionisti ecc. Superfici mq 600/1000 ingresso autonomo dalla strada Tel 562.5522 0336 460 783

**Via Fiochetto 33**
**affitto locale mq 1600**
con cortile per manovra automezzi
**impiantistica completa**
**adatto molteplici attività**
**richiesta L. 7.500.000 mese**
**Baldini Srl 1670 13.492**

## AFFITTI DOMANDE

### TORINO CITTA'

**A. KOMARCO** 533 014 cerca uso foresteria o parte in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziato

## AUTOVEICOLI

**ACQUISTA** autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Cibrario 243 Torino, telefono 35 328

**ACQUISTA** autovetture lussuose furgoni camioncini fino a 4000kkb. Ipotesi sinda Torino 77 Bonacasa Tel 297 1291

**ACQUISTA** autovetture massima valutazione soleggiatissimo cortile Via S. Chiara 32, Torino Tel 011 817 7242, zona Milano

**ACQUISTA** autovetture [redacted] valutazione soleggiatissimo cortile corso Monte Grappa 24B Tel. 011 776 1006 Torino

**AUTOCROCETTA** offre autovetture acquistate direttamente BMW 318 TDS Touring, maggio 96 cavi climatizzatore, 1 mo proprietario, antifurto BMW 320 Coupe maggio 96 aria climatizzatore, BMW 525 Berlina, giugno 95, BMW 316 Berlina, luglio 95 cavi climatizzatore, BMW 520 Touring blu metal Tel 011 505 858 - 316 [redacted]

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione privati Corso Torino 9, tel. 011 817 1643 - 809 404

**MERCEDES** 200 CE 16V ABS climatizzata climatizzatore privato vende Trattative 660 0108 ore serali

## VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**CASA** di riposo in Piemonte (To) ospita anziani in ambiente di pregio, assistenza da servizi e assistenza in ottima quota Tel 011 307 116 - 0121 352.260

**CASA** di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua Tel 011 437 4729 - 492 117

## MATRIMONIALI

**IL PUNTO D'INCONTRO** l'Agenzia matrimoniale giusta risposte qualsiasi problema di cuore Serietà riservatezza e stile Anche week end Tel 011 917 4000

**INCONTRI** Studio Matrimoniale riservati classe cultura, cerchi l'anima Via Vespucci 34 bis Tel 568 3243

## VARIE

**A.A. GIOIELLERIA** [redacted] 334 83[redacted] acquista oro, brillanti, monili, gioielli trasforma presso Corso Polonia 103 Torino

**A. ALBA GIOIELLI** [redacted] acquista oro brillanti monili preziosi trasforma, valutazioni gratuite Tel 329 [redacted] via Trapani 54

**A. OREFICERIA** [redacted] acquista oro brillanti monili preziosi trasforma, valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel [redacted] 282

Una proposta da meditare: acquisti a rate di 12 mesi e a interesse zero

# Cucina, il cuore dell'abitazione

## *L'importante? Vedere e provare i modelli*

Sempre di più la cucina è l'ambiento della casa più amato dagli italiani. La famiglia vi trascorre molto tempo, e non soltanto per preparare e consumare i pasti: in cucina ci si ritrova tutti insieme alla sera per raccontarsi la giornata appena trascorsa, si guarda la televisione, si legge il giornale. Anche i bambini spesso vi giocano.

L'arredamento, gli elettrodomestici, gli accessori della cucina devono avere dunque una serie di caratteristiche - dal design alla robustezza, dalla capacità arredativa all'ergonomia, dalla facilità di pulizia all'idrorepellenza dei materiali - che consentono di soddisfare un'infinità di esigenze.

Per questi motivi chi deve arredare il «tempio della casa», come oggi viene definito l'ambiente cucina, e bene si rivolga a grandi professionisti. Chi abita a Torino è fortunato perché ■ via Pio VII 129 (una traversa di corso Traiano) e in corso Bramante 6, c'è Spaziocasa, il vero e proprio tempio della cucina in Piemonte, dove si possono vedere, toccare e provare tutti i modelli della Scavolini. L'offerta? Oltre 300 modelli progettati da famosi designer, infinite possibilità di accostamenti di colore, 300 elettrodomestici delle migliori marche, centinaia di accessori, un servizio impeccabile fatto di consigli, assistenza pre e post vendita, tanta cordialità e facilitazioni per il pagamento.

Un acquisto importante come la cucina non si può fare accontentandosi di sfogliare il catalogo: da Spaziocasa gli oltre cento modelli della Scavolini tanche le ultimissime novità) sono lì, pronti per essere messi alla prova. La massaia più esigente in fatto di praticità d'uso potrà verificare tutte quelle caratteristiche di ergonomia che rendono facilmente accessibile, efficiente e comoda, la cucina: il marito più pignolo potrà verificare l'efficienza del meccanismo dello cerniere garantito per centomila cicli di apertura-chiusura, senza che si verifichino cedimenti.

Si potrà inoltre toccare con mano l'idrorepellenza totale delle strutture e dei piani, un aspetto molto importante che spesso ci si dimentica di considerare, oppure l'impermeabilizzazione dei piani in granito, marmo e compositi, che evita nel tempo deterioramenti e macchie sulle superfici.

E ancora: i cassetti di tutte le cucine proposte da Spaziocasa possono sopportare un carico fino a 30-35 chilogrammi e sono dotati di uno speciale arresto antisganciamento.

A proposito di accessori: ne va ricordato uno utilissimo, nelle cucine: il portadetersivo con chiusura di sicurezza, che evita l'accesso ai bambini.

E la salute? Sembrerà strano ma anche un mobile da cucina non ben costruito può creare problemi di salute. Ma niente paura, i professionisti di Spaziocasa potranno tranquillizzare i clienti: tutte le cucine proposte in vendita sono costruite con materiali atossici, e i piani sono lucidati meccanicamente in assoluta assenza di piombo.

Ma il maggior desiderio di molte coppie che si apprestano ad arredare l'ambiente cucina è sfruttare bene e al massimo delle possibilità lo spazio a disposizione, creando nel contempo un ambiente non solo funzionale ma anche personalizzato: in sostanza, la «cucina su misura».

A questo desiderio però si contrappone la preoccupazione del costo: molti pensano che una cucina costruita su misura costi molto di più, e spesso questo è vero. La soluzione è Spaziocasa, che realizza il sogno della cucina su misura senza far pagare al cliente il suo unico, appunto. I moduli Scavolini sono infatti frazionabili di 5 cm in 5 cm, e consentono quindi di sfruttare i minimi spazi disponibili. Così la cucina, creata da Spaziocasa, sarà personalizzata a tal punto da diventare un «pezzo unico». E tutto questo senza spendere una lira in più.

Il suggerimento del titolare dei negozi Spaziocasa è dunque quello di venire a vedere, toccare e provare, «come se la cucina fosse già a casa vostra», e il molto. Un motivo in più per recarsi in visita nei centri Spaziocasa è la grande promozione che si è iniziata in questi giorni. Tra le altre cose, l'iniziativa prevede un simpatico omaggio, e soprattutto la possibilità di pagare la cucina acquistata in 12 mesi, e senza interessi.

CAVALLINO SERVICE ADV.

# Tutte le cucine SCAVOLINI da toccare e provare

Se vuoi acquistare una cucina Scavolini, o semplicemente saperne di più sull'intera gamma (oltre 100 modelli), non accontentarti di sfogliare un catalogo! Per scegliere la cucina in funzione delle tue esigenze, devi vederla, toccarla, provarla, confrontarla...
E allora vieni a visitare **SPAZIOCASA, il centro cucine del Piemonte dove puoi vedere, toccare e provare tutti i modelli Scavolini.**
Oltre a scoprire l'intera gamma,

la qualità eccezionale, il design, la componibilità, il pregio dei materiali (**potrai provare i grandi vantaggi dell'idrorepellenza totale**), scoprirai che, **grazie alla forza di SPAZIOCASA, tutti possono permettersi una Scavolini:** un esempio?
***Pagamento in 12 mesi ■ interessi zero!***
Ma i vantaggi non finiscono qui: vieni subito a visitare SPAZIOCASA e poi...
goditi la "tua" Scavolini!

*A TUTTI I VISITATORI UN SIMPATICO OMAGGIO PER LA CUCINA*

PAGAMENTO
# 12 MESI INTERESSI ZERO

- **Corso Bramante, ■ (TO)**
  **Tel. 011/ 318.47.25**
- **Via Pio VII, 129 (traversa di ■■ Traiano - TO)**
  **Tel. 011/ 619.37.26**

SPAZIOCASA
PRO■■■

QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

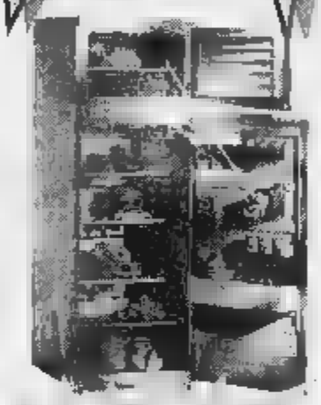
# RISPARMIO SICURO!

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

LISTE NOZZE

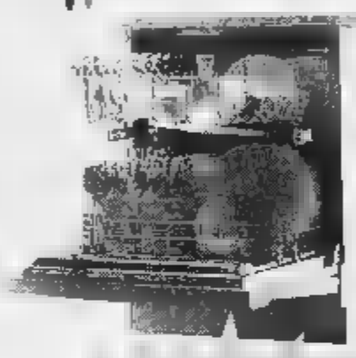
CONTRATTI TELECOM E ATTIVAZIONE IN SEDE

INDESIT
GC 2335 WI
FRIGO 70% CONGELATORE 30%
329 LITRI
*L.702.000
ZERO
6 X L.117.000



FRIGORIFERO OCEAN 26
260 LITRI ECOLOGICO
*L.444.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.74.000

LAVATRICE ARISTON
AF 554 Kg 5
18
TASTO CARICO
TERMOSTATO REGOLABILE
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO
6 X L.70.000

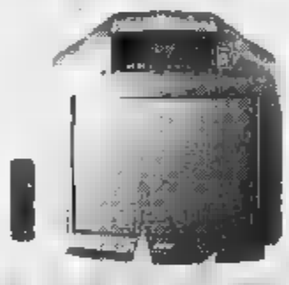


LAVASTOVIGLIE
WHIRLPOOL ADP 445
SILENT
2 MOTORI, 12 COPERTI
PROGRAMMA INTENSIVO
*L.642.000
DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.107.000

MICROONDE WHIRLPOOL AVM 440
POTENZA 900 W - PIATTO GIREVOLE
GRILL AL QUARZO
EMISSIONE DI MICROONDE
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

SONY MHC-701
POTENZA 30+30 W
FUNZIONE KARA, EQUALIZZATORE
CON ANALIZZATORE DI SPETTRO,
DOPPIA PIASTRA, AUTOREVERSE,
LETTORE CD, TELEC. COMPLETO
*L.720.000
DI FINANZIAMENTO A TASSO
6 X L.120.000

VIDEOREGISTRATORE
MITSUBISHI HS-531
TESTINE, PULIZIA AUTOM. TESTINE
60 CANALI, SUPERMOVIOLA
ISTRUZIONI IN ITALIANO
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
X L.70.000



TELEVISORE SAMSUNG TPV-5070B
20" + VIDEOREGISTRATORE
CANALI - BIFONICO - SLEEP
TELECOMANDO
*L.960.000
DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.160.000

PANASONIC KX-F2300
FAX CON SEGRETERIA E
TELEFONO OMOLOGATO,
RICONOSCIMENTO AUTOMATICO,
SEGRETERIA-FAX, CARICAMENTO
FINO A 10 FOGLI,
TRASMISSIONE DIFFERITA
*L.780.000
DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.130.000

PARABOLA
DIAMETRO
RICEVITORE 400 CANALI,
GAMMA DI FREQUENZA
950 A 2050 MHz,
PRESE SCART, MENU RADIO
TELECOMANDO
*L.492.000
QUOTA DI TASSO
6 X L.82.000

TELECAMERA
JVC GR-AX200
Hyper Zoom 12 X
PROGRAMMA AE CON
EFFETTI SPECIALI
SEZIONI
*L.1.200.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.200.000

MOTOROLA GSM 7500
100+150 MEMORIE
ALFANUMERICHE,
USO SEMPLIFICATO
*L.840.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.140.000

NEC P7
40 ORE DI AUTONOMIA,
CARICA E SCARICA
DOTAZIONE
*L.630.000
DI A TASSO
6 X L.105.000

MITSUBISHI MT 9
100 MEMORIE
ALFANUMERICHE, BLOCCO
TASTIERA, CONTROLLO
CARICA
*L.420.000
DI A TASSO
X L.70.000

MARTIN MD
ULTRA
99 MEMORIE
VERDE
*L.600.000
DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.100.000

APERTURA NUOVO REPARTO TELEFONIA E ABBONAMENTI omnitel telecomunicazioni cellulari

ELETTRODOMESTICI
TV-HI-FI
VIDEOREGISTRATORI
AUTORADIO
ANTENNE PARABOLICHE

# STEREOMARKET

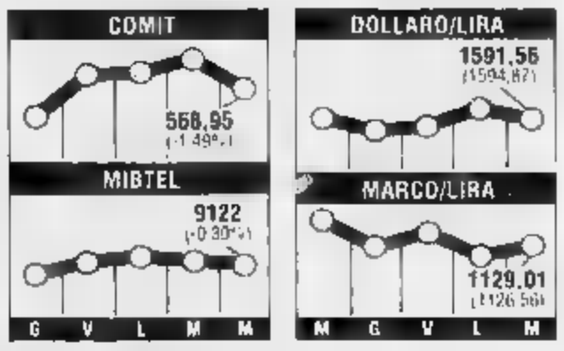
CELLULARI
COMPUTER
FOTO
VIDEOGAMES

Corso Peschiera, 255 - TORINO

TAN: TAEG ZERO INFORMAZIONI PIU DETTAGLIATE CONSULTATE I FOGLI ANALITICI PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

# Banconapoli, FI contro Fazio

Dopo An, anche Forza Italia scende in campo contro la Banca d'Italia nella vicenda del Banco di Napoli. Con una interrogazione a risposta in commissione al presidente del Consiglio, alcuni deputati di Forza Italia, tra cui Martino e Di Muccio, chiedono se l'azione della Banca d'Italia non abbia fortemente condizionato l'autonoma capacità di risanamento del Banco di Napoli. I deputati di Forza Italia chiedono a Dini «se non ritenga che alla pluridecennale colpevole mancanza di controlli sul Banco di Napoli da parte della Banca d'Italia stia seguendo un'altrettanto grave imposizione di vincoli derisionali possibilmente mirati ad imporre uno sbocco obbligato che piloti il Banco in un ben noto gruppo milanese». Infine, si chiede di sollecitare l'intervento dell'antitrust per restaurare il rispetto delle leggi sulla concorrenza e delle direttive comunitarie apertamente violate dalla Banca d'Italia



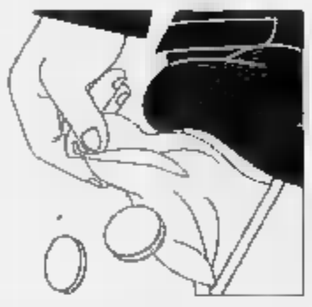

# Malpensa, via libera dell'Ue

La commissione Trasporti del Parlamento europeo ha approvato ieri un emendamento che chiede di reintrodurre l'aeroporto di Malpensa nella lista dei progetti prioritari delle «reti transeuropee», aggiungendovi strutture di collegamento intermodale con Milano e Linate. Lo scalo di Malpensa era stato escluso dalle reti transeuropee (progetti cofinanziati dall'Ue e dichiarati di interesse europeo, con importanti conseguenze sugli investimenti pubblici e privati), da un voto «pasticciato» durante la prima lettura del Parlamento Ue. Con l'approvazione dell'emendamento - proposto dagli eurodeputati del pds Baldarelli, Ghilardotti e Imbeni - «si vuole scongiurare» il voto precedente, mirando nello stesso senso delle posizioni espresse dal governo italiano, dal commissario europeo ai Trasporti, Neil Kinnock, e dal consiglio dei ministri dell'Ue (seduta del 17 novembre dedicata al bilancio)

LA FONDIARIA



LA FONDIARIA



Dal voto del Senato molte novità: aumenta il bollo sulla patente, più soldi per le famiglie

# Primo giro di boa per la Finanziaria

## *Il dibattito si sposta alla Camera*

DALLA REDAZIONE

Una Finanziaria gonfia di correzioni è in arrivo alla Camera. Ieri il Senato ha dato via libera alla Finanziaria '96 approvando anche la legge di bilancio e la legge finanziaria per il '96 dopo aver approvato sabato sera il disegno di legge collegato. Proprio sul disegno di legge sono evidenti le correzioni del Senato, quantificabili in 26 articoli in più. In attesa delle modifiche della Camera, ecco le principali novità del nuovo testo:

**Famiglie.** Revisionati i criteri di distribuzione delle somme accantonate per detrazioni fiscali e assegni familiari a favore dei redditi più bassi, mentre è istituito un nuovo accantonamento per l'integrazione dei trattamenti al minimo (più 50 miliardi per ciascuno dei prossimi tre anni).

**Enti lirici.** Con delega al governo, si disciplina la trasformazione in fondazioni di diritto privato degli enti di prioritario interesse che operino nel settore musicale. Al fondo unico per lo spettacolo sono stati assegnati 10 miliardi per cinema, teatri, enti lirici e circhi.

**Patente.** Sale da 50 mila a 70 mila lire il bollo dal '96.

**Riforme istituzionali.** Il Parlamento ha affidato al governo una delega per la riforma della presidenza del Consiglio dei ministri e per il trasferimento di funzioni alle Regioni, agli enti locali in materia di turismo, industria alberghiera, agricoltura, foreste, edilizia residenziale pubblica, formazione professionale, artigianato, industria, commercio, trasporti.

**Super-ministero.** Istituito dal '97 il ministero delle Attività produttive: comprenderà gli attuali ministero dell'Industria e ministero del Commercio estero.

**Ferrovie.** Viene ridimensionata la priorità degli investimenti nell'alta velocità collegandoli ad un più complessivo rammodernamento non solo della rete ferroviaria nel Sud ma anche in relazione al progetto di variante autostradale di valico dell'Appennino, ponendo al contratto di programma Ferrovie-Stato alcune condizioni sulla destinazione delle risorse.

**Fisco.** Emanato nuove norme anti-elusione nell'applicazione della legge Tremonti e un nuovo regime fiscale per le sofferenze bancarie, con riduzione da 1600 miliardi a 800 miliardi dell'impatto sulle entrate rispetto alla previsione del governo. Sarà esente dall'Iva chi ricicla la plastica. Sconto di 120 miliardi di lire nel '96 per il canone di concessione che la Rai deve versare allo Stato.

**Lotto e lotterie.** Ristretta la possibilità di allargare la rete dei concessionari. Istituite scommesse a totalizzatore a quota fissa con destinazione del 50% della quota spettante al Coni per investimenti in infrastrutture sportive nelle zone più carenti. Eliminata la proposta di un casinò per ogni regione.

**Opere pubbliche.** Via libera al fondo rotativo, con dotazione di 500 miliardi di lire, a disposizione degli enti locali e di altri soggetti per la progettualità. Verranno snellite le procedure per la realizzazione delle opere pubbliche per sbloccare i progetti.

**Investimenti.** Previsto un aumento di fondi (250 miliardi) per turismo e commercio a valere sui fondi per le aree depresse, mentre si rifinanziano leggi come la Sabatini a favore di nuovi investimenti tecnologici. Prorogata di 4 mesi la legge Tremonti sulla detassazione degli utili reinvestiti.

**Tasse ecologiche.** Revisionati i minimi e i massimi per i rifiuti speciali, per gli inerti e i massimi per i rifiuti solidi urbani. Il cittadino, relativamente ai rifiuti urbani, pagherà solo la differenza tra le nuove tasse e la già esistente addizionale erariale.

**Tosap.** Riscritta completamente la Tosap che sarà dovuta in base ai metri quadri occupati, mentre scompare la cosiddetta «tassa sull'ombra». Esonerati gli esercizi commerciali situati in zone dove si stanno effettuando lavori.

**Scuola.** Verrà rideterminato il rapporto alunni-docenti. Rivisti anche gli importi delle tasse universitarie: i risparmi realizzati saranno riservati all'80% alla scuola.

**Enti locali.** Crescono di 725 miliardi di lire le risorse messe a disposizione, alle quali vanno aggiunti altri 420 miliardi di lire già iscritti a bilancio. I segretari comunali potranno essere nominati e revocati dai sindaci, i dirigenti avranno un budget di spesa di cui saranno responsabili e aumenterà di un anno il limite di età per partecipare ai concorsi pubblici. Nuove norme per la cessione del patrimonio dello Stato.

**Irl.** Non cambia per un anno.

**Occupazione.** Eliminati i tagli sulla cassa integrazione e sulle indennità di disoccupazione speciale per i lavoratori agricoli e il taglio della cassa integrazione per gli edili per sospensione dei lavori a causa di intemperie. I lavoratori in cassa integrazione straordinaria potranno essere avviati a lavori socialmente utili.

**Blocco organici.** Eliminato il blocco del turn-over per enti locali, Regioni e camere di commercio; saranno più flessibili le sostituzioni pur restando invariato il tetto. Fuori dal blocco le assunzioni per il personale del ministero di Grazia e Giustizia e ispettori di volo.

**Sanità.** Soppressione dell'obbligatorietà del ticket per il pronto soccorso, mentre le Regioni che lo hanno già istituito tratterranno per loro il ricavato. Esenzione dal pagamento per le prestazioni sanitarie a favore di alcune categorie meno abbienti.

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini (a sinistra) e il ministro del Bilancio Rainer Masera

### I PUNTI DELLA MANOVRA

**BLOCCO ASSUNZIONI**
Scatta il blocco per gli enti locali non dissestati, per le Regioni, le Camere di commercio, il personale della Guardia di finanza e gli ispettori di volo del ministero dei Trasporti

**FISCO**
Avvio del federalismo fiscale. Nel 1997 una parte dell'Iva spettera alle Regioni

**ECOTASSA**
Frutterà 1000 miliardi
Dalle 20 alle 50 lire al Kg la tassa per le discariche

**BOLLO PATENTE**
La tassa annuale aumenta da 50 a 70 mila lire
Maggiori introiti per sanità e pensioni sociali come fondo

**SANITÀ**
Il ticket sul pronto soccorso resterà facoltativo per le Regioni
Esentati dal ticket malati di tumore, titolari di pensioni sociali, disoccupati

**LAVORO STRAORDINARIO**
E' oltre le 40 ore settimanali
Aumentano i contributi relativi dovuti dalle imprese

**FAMIGLIA**
Arrivano 2900 miliardi in assegni familiari

**UNIVERSITÀ**
Ci sarà una tassa regionale universitaria: 200 mila lire

**SCOMMESSE**
Ma ai casinò regionali. Approvata l'introduzione delle telescommesse.
Ampliamento della rete di raccolta del gioco del lotto

**CASSA INTEGRAZIONE**
I lavoratori in Cigs potranno essere impiegati dal Comune in lavori socialmente utili. Chi non accetta perde la cassa

**LEGGE TREMONTI**
La norma prevede una proroga fino al 30 aprile '96 delle agevolazioni fiscali per tutte le imprese nazionali, legate però ad ordinativi avvenuti fino al 30-9-1995

**PATRIMONIALE**
Inserita la norma che proroga fino al 30 settembre '97 la patrimoniale per le imprese

# «Italia da bocciare sul deficit»

## *Ma Bruxelles non chiude ancora la porta dell'Uem*

DAL CORRISPONDENTE

L'Unione economica e monetaria partirà davvero nel '99, come previsto dal Trattato di Maastricht? Secondo il commissario Mario Monti, responsabile per il mercato interno, sì, l'obiettivo è ancora a portata di mano, ed anzi anche l'Italia potrebbe far parte della prima pattuglia della Uem, a patto però di fare «un grande sforzo».

La diagnosi è evidentemente condivisa anche dal commissario Yves-Thibault de Silguy, responsabile delle politiche economiche e finanziarie della Commissione europea, che chiederà oggi all'esecutivo di Bruxelles di approvare due documenti da portare al vertice di Madrid del mese prossimo. Si tratta del rapporto sulla «convergenza» delle economie dei 15 Stati membri, e delle previsioni economiche '96.

La situazione dell'Italia non è delle migliori. Intanto il nostro Paese è l'unico ad aver «registrato un aumento del proprio tasso d'inflazione» rispetto al '94 (dati relativi ad ottobre), attestandosi sul 4,7%. Certo c'è sempre la Grecia a far peggio (10%), ma 11 Paesi su 15 rispettano i limiti di Maastricht (sotto o pari al 3%). Eppure ci possiamo consolare, visto che l'evoluzione del costo del lavoro e quella dei prezzi dell'import fanno temere un deterioramento della buona performance realizzata».

Dove le cose vanno proprio male, si sa, è nel capitolo Bilancio. «Nella grande maggioranza degli Stati membri i deficit sono stati ridotti nel 1995», ma solo quattro rispettano la «barra» del 3% del Pil: Germania (appena appena), Danimarca, Lussemburgo e Irlanda, mentre l'Olanda è al 3,1%. L'Italia invece non è riuscita a rispettare gli obiettivi fissati nel «programma di convergenza», ed il deficit resta su un «eccessivo» 7,4%. Secondo le previsioni della Commissione, anzi, nel '95 il valore dovrebbe ecendere al 6%, e nel '97 al 5,3%, rispetto ad un obiettivo fissato al 4,7%.

E tuttavia l'esecutivo comunitario dà una valutazione positiva delle misure fiscali di Francia e Italia, che nelle rispettive leggi di bilancio «hanno adottato misure credibili». Ovviamente fuori misura è il debito pubblico italiano, fermo al 125,1% del Pil (l'obiettivo per aderire alla moneta unica è invece del 60%). La Germania centra di misura il bersaglio, e potrebbe mancarlo in un prossimo futuro, a causa «del carico eccezionale dei debiti nel contesto dell'unificazione».

Quanto ai tassi d'interesse a lungo termine «sono aumentati all'inizio dell'anno a causa delle turbolenze sui mercati dei cambi», soprattutto legate alle oscillazioni del dollaro. Ma «da allora è stata registrata una loro diminuzione», e 10 dei 15 Stati membri rispettano il criterio per la Uem (10,4%). L'Italia, al 12,3, è fuori assieme a Grecia, Spagna, Svezia e Portogallo.

Le fluttuazioni monetarie sono state anche la causa di un rallentamento della crescita media dell'economia europea: il costo delle turbolenze è stato valutato dalla Commissione tra lo 0,25% e lo 0,50% del Pil dell'Unione. Nell'anno in corso, dunque, la crescita media dell'Ue dovrebbe attestarsi al 2,75%, mentre nel maggio scorso si prevedeva raggiungesse il 3,1%. Nel 1996 è prevista una accelerata, grazie alla discesa dei tassi d'interesse, già iniziata. Ma si tratterà di piccola cosa, perché la Commissione prevede un 2,9%.

L'Italia, invece, dovrebbe fare un po' meglio della media, e già nell'anno in corso potrebbe arrivare ad una crescita del 3% del Pil. Il rischio della medaglia, però, è che «man mano che la ripresa economica prosegue, e che la capacità eccedenti sono ridotte, il proseguimento del controllo dell'inflazione rischia di divenire più difficoltoso».

**Fabio Squillante**

ITALIA

## STIPENDI E OCCUPAZIONE

La nuova formula ha già permesso di regolarizzare 7000 posti. Ora c'è anche uno spot diretto agli imprenditori

# Il lavoro nero? Si batte con i «contratti graduali»

## *In Puglia il sindacato lancia un esperimento: salari ridotti contro il «sommerso»*

Un gruppo di operai in una fabbrica tessile

LECCE
DAL NOSTRO INVIATO

«Basta con il lavoro nero: contratta con il sindacato. Imprenditore, siamo a tua disposizione». Confessati, insomma, con il tuo avversario. Ti traghetterò nel Paradiso della legalità. Firmato: Filta-Cisl.

Lo spot, presentato a tanti piccoli imprenditori tessili del Salento in un venerdì di pioggia a due passi dalla Gallipoli di D'Alema e Buttiglione, sarà diffuso per tutto l'inverno, fino al prossimo febbraio, su molte radio private del Sud, in modo da toccare almeno un milione di ascoltatori al giorno. E tutto, ovviamente, a cura del sindacato. «Abbiamo scelto la radio - spiega Stefano Ruvolo della segreteria nazionale dei tessili Cisl - per un motivo preciso: nelle cantine dove si pratica il lavoro nero tutti ascoltano la radio. I lavoratori, ma anche i padroni. Ed a loro ci rivolgiamo dei laboratori di Puglia, Abruzzo e Campania dove spesso nascono a prezzi stracciati i capi più prestigiosi del «made in Italy» è diretta la nuova legge che prevede i «contratti di gradualità».

In pratica, si tratta di questo: tu, impresa, regolarizzi le posizioni contributive e contrattuali; i lavoratori accettano, in cambio, un salario più ridotto del contratto nazionale (si parte da un minimo del 60%; per salire negli anni all'80%). Una sorta di gabbia salariale, insomma, anche se quella del sindacato si arrabbiano... «Macché gabbie - replica Renzo Bellini, della segreteria Cisl -, semmai un primo gradino per arrivare alla normalità. E' una follia affrontare la concorrenza mondiale basandosi sugli sconti nel salario». Follia o no, però, qui a Lecce (dove già sono emersi 7 mila posti di lavoro regolari con questi contratti) il sindacato accetta che, arrivati all'80% della paga nazionale, il recupero si fermi. «Certo - ammette Ruvolo - perché sappiamo che più in là l'azienda non arriva. Ma questo perché gli imprenditori di qui sono taglieggiati dagli intermediari. Al Nord gli industriali dicono, per esempio, di pagare il filato 5-600 lire il minuto. Ora ci dicono che non ricevono più di 180-200 lire. Chi mente? O chi s'intasca la differenza?».

Ecco, si può partire da questa domanda per tentar di capire il disagio di una delle poche zone ad imprenditorialità diffusa del Sud manifatturiero: la Puglia, con i suoi 60 mila addetti ufficiali nell'abbigliamento (e 30 mila in nero) e, in particolare, Lecce con i suoi 20 mila regolari e almeno 7-8 mila «sommersi». Lecce e la sua campagna ove si producono pantaloni, giacche, camicie griffate e, a quanto pare, stanno emergendo grandi committenti in grado di trattare con gli stilisti del Nord: Luciano Barbotta, interlocutore di Laura Biagiotti, oppure Romano che distribuisce lavoro per conto dell'americana Levi's.

Serve, in una situazione del genere, la gabbia salariale? Dino Minerva, commercialista e industriale di Tricase, 30 dipendenti, risponde così: «La qualità? Certo, per lavorare con la Levi's bisogna essere eccezionali. Anzi, io lavoro per Romano che tratta con la Levi's ma gli americani piombano qui a farci controlli tutti i mesi. Facciamo pantaloni per l'America. E ce la caviamo, anche se 13 aziende che c'erano da noi siamo sopravvissuti in 4. I motivi? Lavoravo per un'azienda del Nord, il responsabile dell'ufficio tecnico mi ha chiesto una stecca. Ho rifiutato e me ne sono pentito. Poi ho lavorato per la Pantrem, sembrava tutto facile. Nel capitale c'era la Gepi e il Banco di Napoli. Sono falliti e mi sono trovato in ginocchio».

«Gli intermediari? Io - spiega Pantaleo Rizzo della Lady confezioni di Galatina, 30 dipendenti - ne conosco di tre tipi: chi, dentro un'azienda, chiede una stecca; chi offre un servizio, e sono i meno; chi, semplicemente, si prende metà dell'utile perché ha i contatti con il Nord. Qui siamo a mille chilometri dall'Europa...». E le banche? «Qui siamo lebbrosi, meglio buttar via i soldi con la politica» scuote la testa Aldo Cioffi della Ciemme confezioni di Galatina («faccio pantaloni per Benetton - spiega - quelli sì che sono gentiluomini...») Ma le gabbie salariali? Lo sconto sulle paghe? «Serve per tirare avanti - è la risposta di Minerva - così non si fa che gestire l'agonia... E' importante mettersi in regola e cercare di costruire qualcosa, ma è difficile. Io ho portato la mia collezione in Germania ed è piaciuta. Ma per entrare in affari accorrono capitali, banche che ti appoggiano, partner commerciali. Logistica più vicina all'Europa, insomma. E qui la Camera di Commercio, quando non c'entrano interessi politici, snobba anche le rassegne internazionali...».

Il mugugno, insomma, regna padrone. E la gabbia salariale, o lo «sconto» sui salari, è visto come un vincolo ferreo e già esistente («E spiegatemi - chiede Cioffi - perché il costo delle gestazioni in questa zona sia a rischio...»). Già uscir dall'illegalità contributiva è visto come una sorta di rivoluzione in terra dove, nella sola Casarano, in nove mesi sono state riscontrate irregolarità per 5 miliardi e mezzo su 450 controlli. Ma, forse, il primo passo è proprio questo: passare dal salario nero al salario «compatibile». Magari con la collaborazione del sindacato che, nei piccoli miracoli della terra di Puglia, finora ha avuto poco da spartire dato che, in pratica, è assente dalla Filonto e dalla Natuzzi.

**Ugo Bertone**

### Piazza Affari limita la perdita allo 0,3%. Gemina in controtendenza

# Prezzi, la Borsa non trema

*Continua la cavalcata di Wall Street*
*La lira resta stabile rispetto al marco*

Il presidente del consiglio di Borsa Attilio Ventura

**MILANO.** Più dell'inflazione, se si parla di lira e mercato monetario, ha potuto la Finanziaria. Oppure, concentrandosi sui fili del mercato telematico di Borsa (ieri in lieve flessione, meno 0,30), le note negative in arrivo dalle grandi città sono state parzialmente compensate da due argomenti positivi: l'effetto Wall Street e, soprattutto, l'onda Eni.

Questa la prima reazione dei mercati anche se occorrerà attendere qualche giorno per capire l'effettivo impatto del rialzo, improvviso ed inatteso, dell'inflazione sulla congiuntura economica. I più pessimisti non si nascondono l'impatto che l'impennata al 6% avrà sulla dinamica dei consumi e, soprattutto, sul rinnovo dei contratti. Ma, almeno per ora, prevale una nota d'attesa. «E' una cattiva notizia» si limita a dire il presidente del consiglio di Borsa Attilio Ventura mentre Giuseppe Zadra, direttore generale dell'Abi, riconosce che «non ce l'aspettavamo».

L'impennata, però, sembra più un rovescio, sgradito, che non il segnale di un'inversione di tendenza. E la lira, per ora, ha superato indenne lo scoglio dei prezzi grazie alla buona navigazione del dollaro, spinto dall'accordo sul bilancio federale e grazie anche al cammino della Finanziaria, giunta ieri a metà del cammino con l'approvazione del Senato.

Al di là delle interpretazioni, comunque, quel che contano sono i numeri: la lira ha aperto la mattinata a quota 1130,5 sul marco, ha subito una lieve flessione (fino a un minimo di 1133,5) dopo l'annuncio della crescita dei prezzi al 6%. Nel corso della giornata, però, le pressioni della speculazione, assenti gli operatori internazionali, sono rientrate e la lira ha potuto addirittura chiudere a quota 1129,01 con un piccolo progresso sulla vigilia.

E la Borsa? La notizia dell'inflazione cade in un listino già incerto, in attesa di indicazioni precise.

L'effetto Eni, ovvero la decisione di offrire i titoli del gruppo petrolifero di Stato al prezzo più basso della forchetta prevista, continua a riscuotere consensi tra gli esperti e a produrre i primi risultati nel listino. Ma, almeno per ora, è impossibile trarre indicazioni precise dal mercato (ove si registrano scambi ufficiosi poco sopra il livello dei prezzi di collocamento). Secondo Ventura, comunque, l'offerta pubblica si chiuderà in anticipo con un riparto, legato alle numerose prenotazioni dell'ultima ora. Meno ottimista è Ventura sulle sorti del listino italiano: troppi vincoli e scelte «pubblicistiche», la sensazione che piazza Affari sia destinata a «giocare in difesa» nel prossimo futuro mentre le altre Borse viaggiano decisi verso un futuro all'insegna della privatizzazione e dell'efficienza operativa.

Ma, per ora, le attenzioni sono concentrate sull'Eni: il successo dell'offerta potrebbe avere notevoli riflessi psicologici: lo «sconto», infatti, è giudicato come la prova tangibile del rinnovato interesse dello Stato per il listino e il pubblico dei risparmiatori. Ma le scottature passate sono state tante e dolorose. Chissà se tanta delusione può esser colmata in queste ore.

In una situazione del genere non passa inosservata la ripresa d'attenzione per alcuni dei titoli più martoriati nell'autunno difficile della Borsa. E' il caso della Gemina che, sull'onda di scambi vivaci, chiude con un rialzo del 4,74% mentre Mediobanca sale dell'1%.

Giornata difficile, al contrario, per l'Ina (-3%) dopo l'annuncio che la terza tranche di privatizzazione avverrà prima della fine dell'anno. E questo testimonia la sufficienza come la strada dei collocamenti del Tesoro sia irta di grosse difficoltà.

Le note più positive, comunque, arrivano da oltre Oceano. Più volte, nel corso della giornata, Wall Street ha varcato la soglia magica dei mille punti. Ma l'America, si sa, è un'altra cosa.

**[r. ro.]**

# Al battesimo il nuovo Rolo

*Nasce dalla fusione Romagnolo-Carimonte*

**BOLOGNA.** E' nata ufficialmente il Rolo Banca 1473. Con l'approvazione da parte degli azionisti del Credito Romagnolo Holding della fusione per incorporazione del Credito Romagnolo spa e della Carimonte spa nello stesso Rolo si è chiusa una delle più importanti operazioni del settore creditizio degli ultimi anni, che trae origine dall'acquisizione del controllo grazie ad una opa da parte del Credit, con l'intervento della Carimonte, del Gruppo Credito Romagnolo.

Il processo avviato lo scorso 22 giugno '95 con la delibera di fusione da parte dei rispettivi cda si è perfezionato con l'approvazione degli azionisti a larga maggioranza (80%). La nuova Rolo Banca spa farà parte del gruppo bancario Credito Italiano e sarà controllata per il 44,57% dalla subholding Credit-Carimonte spa (alla cui presidenza è stato designato Amberto Mignoli), a sua volta posseduta dal Credit per il 51% e dalla Carimonte Holding per il 49%.

Il capitale della Nuovo Rolo Banca 1473 che sarà quotata al mercato ufficiale ereditando lo status di quotata dal Rolo sarà così ripartito: Credit 42,21% (direttamente 19,48% e indirettamente 22,73); Fondazioni Bancarie (attraverso Carimonte Holding) 25,74%; Ros 3,23%, flottante sul mercato 28,82%.

Il presidente del nuovo istituto sarà Lucio Rondelli (numero uno del Credit) a capo di un cda identico a quello di Rolo Holding, come ha spiegato ieri in conferenza stampa, nei prossimi mesi saranno possibili aggiustamenti». Vero vertice dell'istituto sarà il direttore generale, Cesare Farsetti (ex Carimonte).

Il progetto approvato ieri durante l'assemblea presieduta da Lucio Rondelli prevede l'annullamento di un miliardo di azioni ordinarie da nominali lire mille del Credito Romagnolo spa, tutte possedute dall'incorporante, l'assegnazione ai possessori di azioni Carimonte (compresi i portatori di obbligazioni convertibili), di 3,84 azioni Rolo per ogni azione Carimonte. La delibera prevede anche un aumento di capitale fino a un massimo di circa 120 miliardi per far fronte al concambio (circa il 97% degli obbligazionisti ha già convertito, ha precisato Rondelli) mentre agli azionisti Rolo Holding è assicurato il diritto di recesso al prezzo di 11.563 al lordo delle ritenute fiscali.

**[r. o. s.]**

L'amore è cieco, ma l'AIDS ci vede benissimo.

L'AIDS si muove veloce e ha già contagiato milioni di persone; solo in Italia le persone colpite dal virus sono circa 100.000 e i malati di AIDS oltre 30.000.

Il virus dell'AIDS si trasmette con i rapporti sessuali, con lo scambio di siringhe e dalla madre al bambino. Ci riguarda tutti. Infatti, al contrario di come pensano ancora in molti, l'AIDS non colpisce solo tossicodipendenti e omosessuali. La sua diffusione è in costante crescita, soprattutto fra i giovani di età compresa fra i 15 e i 25 anni. Il fatto di pensare che l'AIDS non ci riguardi, che sia una malattia degli "altri", contribuisce sicuramente alla sua maggiore diffusione.

L'AIDS va bloccata, e lo si può fare. Il virus dell'AIDS l'HIV, entra nel sangue e distrugge il sistema immunitario, quello che ci difende dalle infezioni. Quando il sistema immunitario smette di funzionare si diventa bersaglio di molte malattie infettive e tumori. Questo significa ammalarsi di AIDS.

L'AIDS è una malattia grave, da cui non si guarisce. Non esiste ancora un vaccino, ma è possibile evitare che l'infezione da HIV si diffonda. E l'unico rimedio è la prevenzione. Le regole da seguire sono poche. Per chi ha rapporti sessuali: conoscere bene il partner, evitare gli incontri occasionali e nell'incertezza usare sempre il preservativo. Non drogarsi e, comunque, non scambiarsi né utilizzare siringhe usate da altri. Chi pensa di avere avuto comportamenti a rischio dovrebbe fare il test rivolgendosi a strutture specializzate. Il test è anonimo e gratuito. Per ogni informazione ci si può rivolgere al numero verde 167-861061.

**Fermare l'AIDS. Umanamente possibile.**

Ministero della Sanità
Commissione nazionale per la lotta contro l'AIDS

**Evitare rapporti sessuali occasionali.**
**Usare il preservativo. Non drogarsi. Non utilizzare siringhe usate.**


## SCIOPERI

# I cittadini non hanno paura del referendum

Dopo che i piloti dell'Alitalia e gli addetti al controllo volo hanno concesso un po' di respiro a chi viaggia in aereo, la scorsa settimana sono scesi in sciopero i lavoratori della sanità, quindi i medici ospedalieri, e altre interruzioni sono annunciate per i prossimi giorni. Sono scioperi non unitari: la Cgil si era dissociata per i piloti; Cgil, Cisl e Uil non hanno aderito alle proteste degli ospedalieri. Però il disagio per i cittadini è sempre alto.

La legge del '90, che dovrebbe regolare le agitazioni nei servizi pubblici essenziali, finora ha dato scarsi risultati. Cofferati, segretario Cgil, dice che non ha funzionato perché non è stata applicata. Ma non è stata applicata perché il governo non ha mai la forza né gli strumenti per farla rispettare, non tanto dalle confederazioni quanto dai sindacati settoriali.

Dini ha promesso nuove regole, nelle scorse settimane c'è stato un dibattito vivace sulla proposta di referendum, poi è caduto il silenzio, perché né governo e Parlamento prendono nuovi problemi: la Finanziaria, il decreto sugli immigrati, gli scandali dei concorsi universitari. Si vive alla giornata, e un'urgenza annulla l'altra.

Il governo pensa di aggiornare l'attuale legge, aggravando le sanzioni, dando alla commissione di garanzia, già prevista all'articolo 12, o a un organismo apposito un'ampia autorevolezza per mediare e proporre una soluzione vincolante, una specie di arbitrato come accade sempre più sovente nelle cause civili per sfuggire alla esasperante lentezza dei tribunali. E' ovvio che l'organismo debba essere riconosciuto dalle parti in lite, il che non è facile.

Più facile invece sarebbe introdurre il referendum, non come incitazione ma come contributo a una maggiore disciplina negli scioperi. C'è in Germania, perché non può essere adottato da noi? Cgil, Cisl e Uil non ne vogliono sapere, lo considerano anticostituzionale. «Che una maggioranza di lavoratori possa impedire a una minoranza di scioperare, quando lo sciopero è un diritto individuale garantito dalla Costituzione, è inammissibile» sostiene Antimo Mucci, segretario confederale della Uil.

E' vero che il diritto di sciopero è costituzionalmente riconosciuto ai singoli individui, ma è anche vero che può esercitarsi solo collettivamente. Di conseguenza va preceduto da una deliberazione che impegni la collettività». La frase virgolettata è tratta dal primo commento alla Costituzione redatto da Baschieri, D'Espinosa, Giannattasio, con prefazione di Calamandrei, uscito nel 1948. Quelle parole accolgono il principio fissato dai padri costituenti con l'art. 39: «Il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano». Il diritto di sciopero è una libertà, non una inviolabilità. E, se vogliamo seguire la Costituzione, non appartiene a proporlo ai sindacati.

Il referendum favorirebbe la chiarezza: i lavoratori potrebbero contarsi, i sindacati conoscere la loro reali forze, la capacità di resistenza, e quindi potrebbero pesare di più sul tavolo delle trattative, visto che la loro titolarità e rappresentanza verrebbe valorizzata dal voto. E contribuirebbe a dare vita a un più ampio raggruppamento sindacale. Ci sarebbero sempre le frange, perché nel nostro Paese, dove, dopo il crollo delle tradizionali forze politiche, non si riesce a conoscere il numero dei partiti e dei movimenti, è impensabile che si arrivi a un sindacato unico. Ma la loro virulenza sarebbe contenuta. Cgil, Cisl e Uil di tanto in tanto parlano di unità, ma a periodi sfalsati, e non concludono nulla. Il referendum potrebbe dare dalla base una spinta a vincere le resistenze che si annidano in alto, anche nei non confessati timori dei dirigenti di doversi mettere da parte o di finire in seconda linea.

**Giovanni Trovati**


**COMUNE DI PIANEZZA**
PROVINCIA DI TORINO
*Estratto esiti di gara*

1) licitazione privata appalto lavori per la realizzazione 2° stralcio del 4° ampliamento del cimitero comunale importo a base d'asta L. 1.003.283.246 + iva Delle ditte invitate n. 44 delle quali hanno presentato offerta n. 31 ammesse n. 31 Ditta aggiudicataria Legge 14/1973 n. 31 Ribasso offerto 31,111% Tempo di ultimazione lavori 90 gg.

2) appalto privato appalto per la realizzazione 1° stralcio del collettore gen.le raccolta acque reflue in S.S. 24 importo a base d'asta L. 1.002.761.999 + iva Delle ditte invitate n. 28 delle quali hanno presentato offerta n. 5 ammesse n. 5 Ditta aggiudicataria Calabro Ilario Ribasso offerto 31,111% Tempo di ultimazione lavori 90 gg.

3) licitazione privata appalto servizio di manutenzione ordinaria e controllo giornaliero funzionamento centrali termiche stagioni invernali 1995/96 e 1996/97 importo a base d'asta L. 1.003.283.246 + iva Delle ditte invitate n. 44 delle quali hanno presentato offerta n. 31 ammesse n. 31 Ditta aggiudicataria Legge 14/1973 n. 31 Ribasso offerto 31,111% Tempo di ultimazione lavori 90 gg.

Il Responsabile Ufficio Tecnico
**Biondo dott. Antonino** — **Perre geom. Lorenzo**

**AZIENDA PO-SANGONE**
TORINO
*Estratto avviso di asta pubblica*

L'Azienda Po-Sangone bandisce una asta pubblica per l'affidamento del servizio di controllo dell'ambiente di lavoro e del servizio di medicina preventiva del personale, per un importo a base di gara di Lire 220.000.000 oltre iva e per un periodo di 730 gg.

Il bando di gara integrale pubblicato a norma di legge può essere richiesto all'Ufficio Gare dell'A.P.S. (tel. 011/5151 233 - telefax 011/5151 207).

Le offerte compilate in conformità a quanto stabilito nel bando di gara integrale, redatte su carta legale e indirizzate all'Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29 - 10123 Torino, dovranno pervenire esclusivamente entro le ore 18 del giorno 18 dicembre 1995.

L'asta pubblica per l'apertura delle offerte si terrà presso la sede dell'Azienda il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 10.

Torino, 14 novembre 1995

IL PRESIDENTE — **Sergio Garberoglio**
IL DIRETTORE GENERALE — **ing. Paolo Romano**

**COMUNE DI CANDIOLO**
Provincia di Torino
*Estratto di bando di gara*

Si rende noto che sarà esperita licitazione privata - art. 1 lett. b) legge 14/73 in ribasso - per l'appalto dei lavori di costruzione palestra polivalente. Lavori a base d'asta L. 925.635.991 (iscrizione A.N.C. Cat. II Classifica L. 1.500.000.000).

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire al comune - piazza Sella n. 1 - entro venti giorni dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio del Comune. Gli atti pertinenti sono disponibili presso l'U.T.C. - uff. segr.

IL SINDACO

**AUTONOMA VALLE D'AOSTA**
**LAVORI PUBBLICI**
11100 Aosta - via Promis, 2/A
tel. 0165/272611 - fax 0165/31705
*Estratto bando di pubblico incanto*

Comune di Saint-Vincent. Lavori di adeguamento e recupero del locale ex Night Club 33 presso la Casa da gioco di Saint-Vincent. Importo a base d'asta lire 1.523.914.212. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della L. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Categoria richiesta: 2 per importo inferiore a 1.500.000.000. Termine improrogabile presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 13.12.1995 presso l'Assessorato LL.PP. I documenti e le dichiarazioni da allegare all'offerta sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 14.11.1995, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale e dell'Ass.to LL.PP.

L'ASSESSORE LL.PP.
**arch. Claudio Lavoyer**

**COMUNE DI PIANEZZA**
Provincia di Torino
*Estratto di bando di gara*

Questo comune intende appaltare, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a), della legge 8/2/1973, n. 14, i lavori relativi alla sistemazione e riqualificazione piazza Vittorio Veneto e Cavour, dell'importo a base d'asta di L. 564.234.085 oltre iva. Termine presentazione domande: ore 12 del giorno 6/12/1995. Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 47 del 22/11/1995 e può essere ritirato presso l'Ufficio Segreteria del Comune, via IV Novembre 21 - 10044 Pianezza (TO) - tel. 011/966.47.74 - fax 011/967.62.71.

Pianezza, 14 novembre 1995

v. IL SEGRETARIO GENERALE
**dott. Antonino Biondo**
IL CAPO SERVIZI TECNOLOGICI
**geom. Lorenzo Porro**

amiat
**AVVISO**
*Ricerca di mercato per l'individuazione di impianti di selezione e compostaggio di R.S.U.*

L'A.M.I.A.T. intende effettuare una ricerca di mercato indirizzata a Società pubbliche e private che abbiano sviluppato esperienze nel campo della raccolta differenziata umido ed individuare impianti di selezione e di compostaggio di Rsu in grado di trattare i seguenti materiali:
- frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata di Rsu,
- frazione umida compostabile proveniente dalla raccolta differenziata di Rsu.

Eventuali interessati dovranno indicare nella loro proposta:
1) eventuali esperienze sviluppate nel campo della raccolta differenziata umido-secco
2) la disponibilità al trattamento a mezzo selezione ed a mezzo compostaggio dei suddetti materiali
3) la modalità di conferimento
4) le caratteristiche tipologiche degli impianti di trattamento
5) la potenzialità massima di accettabilità giornaliera dei suddetti impianti
6) le caratteristiche merceologiche di accettazione agli impianti di trattamento
7) i costi di trattamento per le frazioni sopra indicate
8) la localizzazione degli impianti di selezione e compostaggio
9) il possesso delle autorizzazioni regionali e provinciali all'esercizio di detti impianti.

Gli istanti dovranno far pervenire le loro candidature all'A.M.I.A.T. Direzione generale, v. Germagnano n. 50, 10156 Torino entro le ore 12 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso riportando sulla busta o nella domanda la dicitura *Ricerca di mercato per l'individuazione di impianti di selezione e compostaggio di R.S.U.*

La presente richiesta ha natura esplorativa preliminare e non impegna in alcun modo l'AMIAT.

Per ulteriori informazioni rivolgersi in orario d'ufficio all'AMIAT Servizio Impianti (011/2223 111).

IL DIRETTORE CENTRALE
**dott. Guido Silvestro**
IL PRESIDENTE
**dott. Luigi G. d'Amario**

**PK publikompass**
C. Massimo d'Azeglio, 69 - Tel. 65.211

Secondo l'Imi quasi tutti i titoli prenotati saranno acquistati

# Eni, esordio senza code

## *Chiesti ieri 60 milioni di azioni*

**ROMA.** Non sono più le privatizzazioni di una volta. Per la vendita delle azioni dell'Eni, comunciata ieri, non ci sono code, nonostante il prezzo basso di 5250 lire l'una. Le banche, dove è possibile procedere all'acquisto, non sono prese d'assalto, come accaduto per le ormai mitiche operazioni relative a Credito Italiano e Banco Commerciale i cui titoli furono richiesti in un numero di molto superiore alla disponibilità. Così significa tanta tranquillità? Che la partenza della vendita è comunque buona, ma i dati di ieri non consentono di fissare la data di un'eventuale chiusura in anticipo dell'offerta, programmata fino a venerdì. In altre occasioni l'anticipo fu disposto. Insomma, sembra scomparsa l'euforia tipica delle prime volte. Forse i risparmiatori sono scottati per il deprezzamento delle azioni delle società finora privatizzate.

Inoltre c'è una differenza tecnica non secondaria: per l'avvio della privatizzazione Eni (di cui viene ceduto circa il 15%) il ministero del Tesoro ha ammesso la prenotazione delle azioni tra il 6 e il 17 novembre. Il ricorso alla revoca della prenotazione, possibile fino a lunedì, è stato minimo. Fonti vicine all'Imi (global coordinator della vendita, cioè intermediario insieme al Credit Suisse) fanno sapere che quasi tutte le prenotazioni sono diventate ordini di acquisto. Sarebbero impegnati 320 milioni di azioni sui 330 richiesti, senza che gli acquirenti debbano mettersi in fila. Tradotta poi che le nuove domande presentate ieri sarebbero nettamente superiori ai ritmi delle prenotazioni dei giorni scorsi, con ordini per 60 milioni di azioni. In particolare il 40% dei dipendenti Eni (29 mila sui 72 mila italiani) aderisce finora all'offerta, ordinati 58 milioni di azioni per oltre 300 miliardi di lire.

Il governo prevede di assegnare ai risparmiatori da 450 a 600 milioni di titoli che aggiunti a quelli comprati dagli investitori istituzionali (banche, assicurazioni, fondi) dovrebbero fruttare 7 mila miliardi.

La corsa dei risparmiatori verso la privatizzazione Eni potrebbe essere frenata anche da una causa contingente. Gli italiani invece di fare la coda per le azioni Eni si sarebbero preparati per fare la coda per pagare le tasse (conguagli Irpef e tassa della salute entro il mese, saldo Ici a dicembre). A parlare di un negativo «effetto psicologico e non psicologico esercitato dalle scadenze fiscali» è Romano Cittadino, responsabile del bureau dell'ufficio di compravendita titoli dell'agenzia 28 del Banco di Napoli in via del Corso a Roma interpellato per un sondaggio dell'Agenzia Radiocor. «Non c'è stata ressa - viene dichiarato a uno sportello Comit. Ci si aspettava «qualcosa da più» dicono a un'agenzia Credit e in una della Bnl si parla di «voglia di acquisti» «repulsa».

Ma attenzione: c'è chi, come il presidente del consiglio di Borsa, Attilio Ventura, è convinto del successo della privatizzazione: «Sono sicuro che anche i piccoli risparmiatori, poi attenti in fase di prenotazione viste le esperienze precedenti, saranno spinti all'acquisto dato la convenienza del prezzo». Per Ventura si ricorrerà al riparto, con l'assegnazione proporzionale di quote inferiore alle richieste.

**Roberto Ippolito**

**TELECOMUNICAZIONI**

### *Amato: ddl favorisce Telecom*

**ROMA.** Il presidente dell'Autorità antitrust Giuliano Amato critica il ddl di liberalizzazione sulle infrastrutture per telecomunicazioni presentato dal ministro Gambino segnalando il «singolare privilegio» accordato a Telecom Italia. I rilievi si concentrano sulle regole per la radicatura del l'arse, sia per il limite di utenze massime fissato in 5 milioni di unità per i nuovi concorrenti, ma non per il gestore pubblico, sia per la possibilità prevista dal provvedimento, che in successione all'attuale di Telecom «trasformi di volta in volta in autorizzazione a posare i cavi». Interpellato alla conclusione di un convegno internazionale sulla concorrenza organizzato dall'Antitrust, Amato ribadisce la contrarietà all'attuale versione del ddl: «L'ho già detto in commissione Napolitano: è una liberalizzazione per la quale per quanto riguarda il cablaggio i nuovi concorrenti hanno il limite dei 5 milioni di abitanti che Telecom non ha. Io non propongo che venga posto un limite a Telecom, ma che non venga imposto agli altri».

La concorrenza dei Bot e lo scarso tempismo frenano il collocamento

# Occasione colta a metà

L'OFFERTA pubblica di vendita (Opv) delle azioni Eni si concluderà - certamente, e nell'ipotesi meno generosa - con un successo storico, perché mai finora era stato attuato un collocamento azionario dal valore di circa 6 mila e 500 miliardi di un gruppo pubblico italiano. Eppure, forse, è stata una grande occasione parzialmente sciupata. Perché?

Vediamo, innanzitutto, come sta andando la «Opv». Le prenotazioni giunte dagli investitori istituzionali sono state quasi doppie rispetto all'offerta: mille 440 milioni di titoli, contro gli 800 offerti dal Tesoro.

I fondi d'investimento, italiani e stranieri, hanno giudicato dunque positivamente il gruppo e le sue performance economiche. Del resto anche i dipendenti dell'Eni (al 45% operai) hanno aderito in massa (29 mila su 72 mila) all'Opv, offrendo 300 miliardi: loro, evidentemente, si fidano della loro azienda, che considerano ben gestita.

Procede a rilento, invece, il collocamento presso i privati. Le prenotazioni hanno coperto 330 milioni di titoli su un totale disponibile variabile da 400 a mille milioni. Il primo giorno di vendita è andato un po' meglio, e al minimo di 400 milioni di pezzi s'arriverà; ma è comunque meno di quanto si sperasse. Come mai?

Intanto, molti risparmiatori sono ancora scottati dalle privatizzazioni di Comit e Credit, strapagate rispetto ai valori poi toccati in Borsa. Ma con l'Eni avranno il cosiddetto «paracadute», che compenserà gli eventuali cali della quotazione fino al 10%. E allora, perché non fidarsi, questa volta?

Forse la verità è che l'andamento inferiore alle attese dell'offerta Eni dimostra che le «anomalie» del nostro mercato finanziario, affogato dalla strapotente concorrenza dei Bot, alla lunga si pagano, che definire «privatizzazione» la vendita di appena il 20% del capitale di un gruppo pubblico appare come un mezzo bluff; e che, soprattutto, l'Opv avrebbe potuto essere fatta molti mesi fa, quando la Borsa era più forte.

Ecco: in questo senso - e spiace per l'Eni, che meritava di più - è stata un'occasione colta solo a metà.

**[s. luc.]**

Caripio sul mercato

## Nuovi partner dall'estero per Molinari

**ROMA.** Lo sbarco sul mercato potrebbe portare alla Cariplo nuovi partner, anche esteri. «La nostra privatizzazione, agli inizi del '96 - ha ribadito il presidente Sandro Molinari entrando al comitato esecutivo Imi - entrerà nel vivo ed allora si creeranno le condizioni per una apertura del capitale della banca a tutti i possibili investitori interessati».

Molinari ha quindi tenuto a precisare che Cariplo è già integrata in un sistema di alleanze partecipative ed operative in Europa con Bank Austria e con il Banco Commerciale Portoghese, socio di Cariplo nel settore del mediocredito.

Presto 4 nuove sedi

## Intermobiliare si trasformerà da Sim in banca

**TORINO.** La Intermobiliare Sim ha esteso l'oggetto sociale all'attività bancaria e cambia denominazione in Banca Intermobiliare di investimenti e gestioni. La scelta del consiglio di amministrazione - si legge in una nota - è stata fatta per dotare la società di strumenti adeguati ad un ulteriore sviluppo. L'esercizio dell'attività bancaria permetterà alla clientela di poter usufruire di una gamma di servizi più ampia. Il consiglio ha inoltre deliberato di proporre alla prossima assemblea straordinaria l'istituzione di 4 nuove sedi secondarie a Pavia, Genova, Roma e Ivrea e il conferimento della delega di aumentare il capitale sociale di 200 miliardi per un periodo massimo di 5 anni.

## ECONOMIA FLASH

### Alitalia sulle rotte francesi

Dal primo gennaio Alitalia opererà anche sulle tratte interne francesi con le rotte Torino-Lione-Milano e Nantes-Lione-Roma. E' previsto un volo al giorno, andata e ritorno, rivolto soprattutto ad un'utenza d'affari.

### Moody's dà fiducia a Napoli

Moody's ha assegnato il «rating A1», lo stesso dell'Italia, alle obbligazioni della città partenopea. Nonostante un Comune in dissesto, Napoli ha ottenuto un giudizio positivo dall'agenzia americana perché negli ultimi due anni la sua posizione finanziaria «è sostanzialmente migliorata».

### At&t cerca un partner italiano

Anche At&t cerca partner in Italia. Il presidente di At&t Italia, Mario Bonzano, dopo aver negato qualsiasi interesse per la privatizzazione della Stet, ha spiegato che At&t «farà come fanno tutti: cercare un partner italiano che gli consenta di entrare sul mercato con la sua tecnologia di livello mondiale».

### Capuano alla Popolare di Novara

Il consiglio di amministrazione della Popolare Novara ha chiamato Luigi Capuano, già direttore generale del San Paolo di Torino e attuale condirettore di San Paolo Holding. Più fonti prevedono che Capuano avrà le principali deleghe operative.


**1ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO**
*Avviso di gara per pubblico incanto*
Col. Enrico Vadacca

**1ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO**
*Avviso di gara per pubblico incanto*
Col. Enrico Vadacca

**1ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO**
*Avviso di gara per pubblico incanto*
Col. Enrico Vadacca

**REGIONE PIEMONTE**
**BANDO DI GARA A PROCEDURA RISTRETTA**
(APPALTO CONCORSO)
Categoria 7 A N C
Importo a base di appalto L. 628.967.000
Il presente avviso non pubblicato ai sensi della legge 2.2.73 n. 14
IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Luigi Simonini

**CITTA' DI CATANIA**
*Estratto risultanze di gara*
Ditte partecipanti: n. 11. Ditte escluse: n. 9
IL SINDACO
Enzo Bianco

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE (ANAS)**
COMPARTIMENTO DI TORINO
*Estratto avviso di gara*
Categoria 7 A N C
Importo a base di appalto L. 1.316.486.000
Categoria 7 A N C
Importo a base di appalto L. 628.967.000
Il presente avviso non pubblicato ai sensi della legge 2.2.73 n. 14
IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Luigi Simonini

REGIONE PIEMONTE
**AZIENDA OSPEDALIERA S. LUIGI DI ORBASSANO**
*ESTRATTO AVVISO DI GARA*

**TRIBUNALE DI TORINO**
*Vendita di immobili con incanto*
Il Cancelliere Rosanna Gaggino Poli

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**
REGIONE PIEMONTE
**AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - SANT'ANNA**
*Avviso per estratto del bando di gara*
IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Pier Luigi Cerosio

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**
UFFICIO FALLIMENTI
*Vendita immobili senza incanto*
Il Curatore Piera Rolla

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**
UFFICIO FALLIMENTI
*Vendita di immobili con incanto*
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolla

## IL T[illegible] MERCATO

Banco San Geminiano e San Prospero 132 000; Banca San Paolo Brescia 3200; Nordi-talia 420-430, Ifi Italia 1050; Grand Hotel Rimini 10 000; La Doria 6050-6110
**WARRANT:** Banco Napoli 150-175 Gemina 38-41, Banca Agricola Mantovana 370-380. Sifi 95/99 180, Sai Risp. 275; Cbm Plast 95 1.50; Cbm Plast 99 8,30.

## LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 461,30 (-0,47%); Bruxelles (Bel-20) 1467,71 (+0,37%); Francof. (Dax) 2205,06 (-0,58%); Hong Kong (Hang Seng) 9452,09 ( +0,83%); Londra (Ft-Se 100) 3604,1 (+0,68%); Madrid (Generale) 303,36 ( +0,23%); Parigi (Cac 40) 1872,93 (-0,45%); Sydney (Generale) 2138,8 ( +0,58%); Tokyo (Nikkei) 18384,32 ( +0,01%); Zurigo (Swiss Market) 3183,9 (+0,05%); New York (Dow Jones) 5023,55 ( +0,81%)

## QUOTAZIONI BOT

## LIRA INTERBANCARIA

## FONDI D'INVESTIMENTO

### ITALIANI

## MONETE

## I CAMBI DELLE VALUTE

## RISTRETTO A MILANO

## ORO: CHIUSURE

## OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

### CONVERTIBILI

### TITOLI DI STATO

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-11-95

La quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

### ESTERI AUTORIZZATI

ACQUA MINERALE NATURALE ROCCHETTA 1,5 litri **590** al litro L. 393

SPUMANTE ASTI CINZANO 75 cl **6800**

PRESIDENT RESERVE RICCADONNA 75 cl **6400**

BRANDY STOCK 84 astuccio 70 cl **13400** al litro L. 19143

VINO CASTEL LINO Bianco/Rosso/Rosato 1 litro **1790**

FANTA E [illegible] 1,5 litri **1760** al litro L. 1173

BIRRA HENNINGER 66 cl **1240** al litro L. 1879

[illegible] MAX 1,5 litri **1760** al litro L. 1173

FIOR DI POLENTA MARCASI' 1 kg **1370**

PREPARATO PER RISOTTO STAR ASSORTITO 175 g **2160** al kg L. 12343

TONNO [illegible] AL NATURALE W.W. conf. 3x80 g - sgocc. 168 g **2590** al kg L. 15417

RUBRA CIRIO 340 g **1920** al kg L. 5647

SENAPE ORCO MEDIA E [illegible] 210 g **1690** kg L. 8048

PROVVISTA SUGO DE RICA 700 g **1690** kg L. 2414

20 TAVOLETTE DADI STAR 220 g **2670** al kg L. 12136

ALIMENTO PER GATTI WHISKAS ASSORTITI 190 g **1140** al kg L. 6000

RISO [illegible] MARCASI' 1 kg **2580**

OLIO DI [illegible] DI MAIS MAYA 1 litro **3150**

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA CARAPELLI 1 litro **7990**

CAFFE' macinato [illegible] ROSSA LAVAZZA conf. 2x250 g **7680**

YOGURT MANDRIOT ALLA [illegible] confezione 8x125 g **1590**

BESCIAMELLA CHEF PARMALAT 200 ml **1390** al litro L. [illegible]

PASTA FRESCA RIPIENA BUITONI 250 g **2900**

[illegible] LANGNESE CAMEO 500 g **3980**

MERENDINE YO-YO MOTTA 222 g **2340** al kg L. 10541

DAL 23 NOVEMBRE AL 9 DICEMBRE 1995

# RACCOGLI LE OFFERTE D'AUTUNNO

[illegible] KRAFT 200 g **2190** kg L. [illegible]

PARMIGIANO REGGIANO FERRARI 250 g [illegible] **29900** al kg

PISELLI [illegible] 450 g **1990** al kg L. 4422

BISCOTTI ORO SAIWA 500 g **2830**

PAVESINI 200 g **2890** al kg L. 14450

[illegible] FILTRI THE ENGLISH PICKWIC 40 g **2240** al kg L. 56000

48 FETTE BUITONI VITAMINIZZATE BLU-INTEGRALI 360 g **1870** al kg L. 5194

SAVOIARDI MARCASI' 200 g **1090** al kg L. 5450

SHAMPOO [illegible] ASSORTITO 250 ml **3520**

LACCA CADONETT ASSORTITA 250 ml **3340**

PERLANA 1 litro **5250**

[illegible] AMMORBIDENTE 2 litri **3890**

VINO SOLEGRO BIANCO [illegible] ROSATO 75 cl 2 pezzi **4460** al litro L. 2973

SUCCHI DI FRUTTA YOGA pesca,pera,tropical,pomodoro conf. 6x1[illegible] ml 2 pezzi **3120** al litro L. 1733

Fagioli Borlotti [illegible] Cannellini, Lenticchie [illegible] 400 g sgocc. 250 g 2 pezzi **1420** al kg L. 2840

SUGHI CLASSICI STAR bolognese, funghi, vongole 200 g 2 pezzi **5140** al kg L. 12850

SILHOUETTE SNACK YOPLAIT [illegible] confezione 9x100 g 2 pezzi **2050** al kg L. 5125

PETIT SUISSE YOPLAIT ASSORTITI confezione 6x50 g 2 pezzi **2650** al kg L. 4417

SHAMPOO JACKLON [illegible] 750 ml 2 pezzi **4520**

SAPONE LIQUIDO FIORI ROBERT'S 300 ml 2 pezzi **3260**

di per di

IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona al n. (011) 40.71.111.

G.I.P. fotografie & pubblicità

**MANCA UN GIORNO E APRE IL PIU' GRANDE DEI PUNTI VENDITA UNI EURO**

# A TORINO IN C.MARONCELLI

**(A 2 PASSI DA P.BENGASI )**

IL PIU' GRANDE ! 3.000 mq

# UNI-EURO

**OLTRE 5.000 PREZZI INCREDIBILI ...ALCUNI ESEMPI**

**PER FESTEGGIARE ...TUTTI GLI INCREDIBILI PREZZI APERTURA SARANNO APPLICATI IN**

# TUTTI I PUNTI UNI EURO

**L'ANGOLO DEL GRUPPO**
**IL PUNTO PIU' VICINO A TE LO TROVI A:**

(TO) TORINO NUOVO!
C.Maroncelli,a 2 (a 2 da p.za BENGASI)

(TO) TORINO
v. Vandalino 101Tel. 011/4033993

(AO) AOSTA NUOVO!
SAINT CHRISTOPHE
loc.G. Chemin,114 tel.0165/235415

(CN) ALBA NUOVO!
via Cavour 10 tel.0173/440168

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

(CN) B.S.DALMAZZO
Int.BORGOMERCATO T. 0171/261190

(VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/2544255

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.zza Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.zza Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(SV) CAIRO M.TE NUOVO!
v. Vernetti,5 Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA
Vie Repubblica 91Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67 Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34 Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Banessea 8 Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

CENTRAL DRINK
TORINO tel.011/535085
c.so SAVONA, 137/33

CAMPIGLIONE
PINEROLO AUTOMOTIVE ALPINA
v. Giusiello, 47 tel.0121/200010

IPER EMPORIO 63
RIVALTA (TO) via Giovino, 63

MAGAZZINI
(CN) CASTAGNITO
via Naive,161. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

PROMOZIONE VALIDA FINO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI COMMERCIALI NON SONO CONSIDERATI AI SENSI DI LEGGE

## LA SITUAZIONE DELLA CHAMPIONS LEAGUE DOPO QUATTRO GIORNATE

**GRUPPO C**

| | |
|---|---|
| Borussia D. - JUVENTUS | 1-3 |
| Steaua Bucarest - Glasgow Rangers | 1-0 |
| Glasgow Rangers - Borussia D. | 2-2 |
| JUVENTUS - Steaua Bucarest | 3-0 |
| Borussia D - Steaua Bucarest | 1-0 |
| JUVENTUS - Glasgow Rangers | 4-1 |
| Glasgow Rangers - JUVENTUS | 0-4 |
| Steaua Bucarest - Borussia D. | 0-0 |

Glasgow Rangers - Steaua Bucarest — oggi
JUVENTUS - Borussia D. — oggi
5ª GIORNATA Borussia D. - Glasgow Rangers — 6-12
Steaua Bucarest - JUVENTUS — 6-12

| [illegible] (Gr. C) | p | g | v | n | p | l | s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Juventus | 12 | 4 | 4 | [illegible] | 0 | 14 | 2 |
| Borussia Dortmund | [illegible] | 4 | 1 | 2 | 1 | 4 | 5 |
| Steaua Bucarest | 4 | 4 | 1 | 1 | 2 | 1 | 4 |
| Glasgow Rangers | 1 | 4 | 0 | 1 | 3 | 3 | 11 |

**GLI ALTRI GRUPPI**

[illegible]
Porto-Nantes
Panathinaikos-Aalborg
**Classifica:** Panathinaik[illegible] e Nantes 7; Porto 5; Aalborg 3

B
Spartak Mosca-Blackburn — oggi
Rosenborg-Legia
**Classifica:** Spartak Mosca 12; Legia Varsavia 7; [illegible]senborg 3; Blackburn 1

[illegible]
Ferencvaros-Grasshopper — oggi
Real Madrid-Ajax — oggi
**Classifica:** Ajax Amsterdam 10; Real Madrid 7; Ferencvaros 4; Grasshopper 1

## OGGI IN TV

**10,00** Superenduro da Anaheim (r) — **Tele+2**
**10,30 Calcio.** Oslo, Brondby-Roma — **[illegible]+2**
**12,15 Football Usa.** Nfl touchdown (r) — **Tele+2**
**12,50** Studio sport — **Italia 1**
**13,00** Rollerdrome — **Tele+2**
**13,30** Obiettivo sci (r) — **Tele+2**
**14,30** Coast to coast — **Tele+2**
**15,40 Hockey ghiaccio.** Campionato italiano **Trist.** Da Torino [illegible] Internazionale — **Raitre**
**16,15 Football Usa.** Nfl Miami Dolphins S. Francisco 49ers — **Tele+2**
**18,25** Tg Sportsera — **[illegible]**
**18,30** Il grande tennis — **Tele+2**
**18,45** Studio sport — **Italia 1**
**19,30** Mondo rugby — **Tele+2**
**19,35** Tgs Lo sport — **Raidue**
**19,50** Tgr Sport — **Raitre**
**20,20 Calcio.** Champions League da Torino Juventus Borussia D — **Italia 1**
**20,30** Tg Sport — **Raiuno**
**20,30 Basket.** Stefanel Estudiantes — **Tele+2**
**22,00** Hollerimo — **Tele+2**
**22,30** Il secondo Champions League — **Italia 1**
**23,30** Il grande tennis (r) — **Tele+2**
**23,30** Totosport + Sportime — **Tele+2**
**0,40** [illegible] Sport, Studio sport — **Italia 1**
**1,00 Golf.** Circuito Acwc — **Tele+2**


# LA STAMPA
# SPORT
Mercoledì 22 Novembre 1995 39

Il Real, in [illegible] societaria dopo l'addio del presidente Mendoza, si affida all'estro di Zamorano (nella foto a fianco) per conquistare un successo di grande prestigio come trampolino verso un'altra scalata alla Coppa Campioni

A destra Kluivert, stella dell'Ajax e in fondo Vialli

A Madrid e a Torino le due partitissime della Champions League

# REAL-AJAX

## *La Juve scopre la sua rivale*

**Gli olandesi vogliono evitare Vialli e Del Piero mentre i madrileni sognano la grande sfida Festeggiatissimo Sacchi in viaggio di studio**

**MADRID**
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sono partito e partito. Real Madrid-Ajax è la madre di tutte. In campo, 51 «scudetti» (26 il Real, 25 l'Ajax) e addirittura dieci Coppe dei Campioni (6 il Real, ma l'ultima ai tempi dei Beatles, nel lontano 1966, [illegible] l'Ajax). L'eco del risultato arriverà sino a Torino, visto che la seconda di questo gruppo affronterà poi la Juventus nei quarti, a marzo. All'andata, in settembre, gli olandesi si erano imposti di misura, 1-0, gol di Overmars. Per evitare la brigata Del Piero, e consegnarla, viceversa, al Real, ai padroni d'Europa, basterà pareggiare o anche perdere 2-1, 3-2, 4-3, dal momento che, a parità di punti, saranno gli scontri diretti a definire le gerarchie. L'1-0 o il 2-0 per il Real rimanderebbe tutti all'epilogo del 6 dicembre.

L'effetto Arrigo, a Madrid in viaggio di studio, si abbatte sulla vigilia. Autografi, flash, applausi, a testimonianza di quanto il suo Milan abbia lasciato orme immortali. Foto di Sacchi sui giornali. Foto di Sacchi alla Ciudad Deportiva mentre assiste con devozione all'allenamento dell'Ajax e con fastidio a quello, datato, del Real. Nessun [illegible]mo al contratto. Tanto, resta alla Nazionale. Di tutti gli schemi delibati dall'Ajax, ci auguriamo che il [illegible]vato abbia colto il pregnante significato dell'ultimo: Van Gaal che recuperava i palloni e li offriva, docilmente, al sacco del magazziniere. Struggente. Saranno in centomila, questa sera al Bernabeu (compreso Pezzotti, l'occhio di Lippi). Polizia mobilitata per l'arrivo di quattromila tifosi olandesi, stadio blindato, paura degli ultrà senza biglietto. Non più tardi di lunedì, il Real ha perso il [illegible] presidente spendaccione, Ramon Mendoza, 26 titoli fra calcio e basket dal 2 maggio 1985 al 20 novembre 1995. A spingere l'ex caudillo verso le dimissioni, sono state le banche, cui il club deve qualcosa come 160 miliardi di lire. Tutto il mondo è paese se anche nel cuore della Spagna i giornali scrivono che, poiché gli stipendi non [illegible] rischi, i giocatori, adesso, non hanno più alibi. Rilevato in corsa da Lorenzo Sanz, Mendoza è colui che aveva perso la testa per Sacchi. Pur vittorioso nel derby di sabato (1-0, Raul), il Real è quinto in classifica, a nove punti dal trio Barcellona, Atletico, Espanyol. L'Ajax, al contrario, procede con il vento in poppa su tutti i fronti: in campionato (dove non perde da 49 turni e nella Champions League (dove è imbattuto da 15 partite).

Valdano dovrà fare a [illegible] di Hierro, infortunato. Una volta, le rimonte erano la specialità della Casa blanca, ne ricordiamo un paio, assolutamente mitiche, [illegible] l'Anderlecht (0-3, 6-1) e con il Borussia Moenchengladbach (1-5, 4-0). Erano i tempi di Valdano giocatore, quando il Bernabeu esercitava sui rivali [illegible] transito il famoso «miedo escénico». Il fattore campo elevato a circo massimo, con leoni ovunque, sul terreno e sugli spalti. Sino, almeno, all'avvento di Sacchi. «Come sempre, cercheremo di onorare lo spettacolo» sorride Van Gaal. L'Ajax non si nasconde. Giocheranno i soliti, [illegible] il solito modo (3-4-3): Van der Sar; Reiziger, Blind, Bogarde; R. de Boer, F. de Boer; Davids, Litmanen; Finidi, Kluivert, Overmars. Da parte sua, il Real opporrà un 4-3-1-2 elastico e aggressivo: Buyo; Chendo, Alkorta, Sanchis, Quique; Luis Enrique, Redondo, Amavisca; Laudrup; Raul, Zamorano. Arbitro, il tedesco Krug. «Ad Amsterdam, spiega Valdano, abbiamo tenuto palla quasi quanto loro. L'Ajax sa che il Real sa. Si regoli. La Juve preferisce il Real? Benissimo: noi vogliamo la Juve. Con i forti c'è più gusto».

Raul (18 anni) contro Kluivert (19) e Kanu (19 pure lui, inizial[illegible] in panchina). Gioventù bocciata dalla classe, o, più in generale, la bellezza di dieci candidati al Pallone d'oro, sette in azione: Redondo, M. Laudrup, Zamorano, Litmanen, Overmars, Finidi, Kluivert, due in tribuna (Hierro, Esnaider) e uno a casa, in pantofole (Rijkaard). L'Ajax è sinonimo di organizzazione, il Real di tradizione. Valdano esige [illegible] pressing fiammeggiante, merce rara in Castiglia. Reduce da cinque «scudetti» consecutivi, quattro dei quali a Barcellona, Michael Laudrup applaude Del Piero, «che però è diverso da Raul, una seconda punta di stampo classico» e ci partecipa il profondo imbarazzo nella scelta di mister Europa, «in giro non c'è nessuno che si stacchi, l'Ajax è forte, che discorsi, ma più come collettivo che nei singoli, e il calcio attuale, ecco, è sempre più atletico, sempre più frenetico, a fine stagione forse smetto». A Madrid c'è il sole e basta la piazza. «Unti» dall'Arrigo, Real e Ajax promettono scintille. La Juve aspetti serena.

**Roberto Beccantini**



## I BIANCONERI PIU' PER DENARO CHE PER GLORIA

**TORINO**

PER la Juve la differenza tra vincere o non vincere la quinta partita della Champions League non si misurerà col metro della classifica ma con quello del bilancio, l'unica ragione che rende diverso il match contro il Borussia da un'amichevole di lusso e infatti la borsa. L'Uefa distribuisce 900 mila franchi svizzeri (circa 1.300 milioni di lire) alla vittoria, la metà per il pari, un bacio [illegible] fronte per la sconfitta. E si capisce come la Juve, che la prossima settimana definirà con la squadra la questione dei premi di Coppa, sia particolarmente sensibile all'argomento denaro.

Il resto, tutto il resto, è un buon contorno. I Lippi hanno già ottenuto la qualificazione ai quarti di finale con il primo posto, non hanno nient'altro da chiedere alla classifica: la formula inventata dall'Uefa in questo caso si è rivelata un boomerang perché le ultime due partite (sulle sei della prima fase) non contano nulla. E' probabile che proprio sull'esempio di questa stagione i pensatori della Federcalcio europea rivedranno i meccanismi, se si voleva evitare la piaga dei match scontati il rimedio è deludente.

La febbre tornerà a marzo, con la sfida contro il Real Madrid o l'Ajax. La prevendita comunque è più alta di quanto si poteva pensare: già 24 mila i biglietti venduti, si supereranno i 35 mila spettatori, segno che la Coppa comunque attrae e che i tifosi (soprattutto quelli che arrivano da lontano) avevano prenotato i biglietti quando [illegible] partita con i borussi aveva ben altre suggestioni.

Vedranno una Juve rattoppata. Rispetto alla formazione iniziale con la Fiorentina ci sono sei novità: Porrini, Vierchowod e Pessotto in difesa, Marocchi e Jugovic a centrocampo, Padovano in attacco come a Dortmund dove lassenti Ravanelli e Vialli realizzò il gol del pareggio. «Con lui non mi sentirò solo - ha detto Vialli, senza risparmiarsi la battuta -. In Coppa ha una percentuale altissima: una partita, un gol».

Il rimescolamento per riprendere fiato. Lippi non vuole rischiare i suoi [illegible] più malconci o affaticati: potendo scegliere, punta ad averli domenica contro il Parma piuttosto che spremerli in una partita di pura immagine.

«Se ci fosse ancora in ballo la qualificazione - ha ammesso il tecnico - avrei mandato [illegible] campo qualcuno tra quelli che lascio riposare. Ma non c'è l'esigenza, cerco di salvaguardare la squadra e di risolvere i problemi che [illegible] Mossa logica, inevitabile. Soltanto Hitzfeld, l'allenatore del Dortmund che ha già perso cinque volte contro la Juve [illegible] sei partite, può stupirsi che vengano lasciati a riposo Del Piero e Ferrara, che in mano di tre mesi hanno accumulato una ventina di partite ufficiali. «Mi sembra comunque una buona squadra - ha aggiunto Lippi - non snobberemo l'avvenimento». Saremo concentrati per vincere anche questa volta, mi piacerebbe ripetere l'impresa del Milan che arrivò in finale col Marsiglia dopo dieci successi: cambierei solo l'epilogo».

Il modulo? Come con [illegible] Fiorentina è un 4-4-2. «Non ne farei una questione [illegible] numeri, anche quando si giocava con Vialli, Ravanelli e Del Piero almeno due dovevano rientrare [illegible] centrocampo. Non ci vedo [illegible] grande differenza». E quanto alla futura avversaria, Lippi attenderà la relazione di Pezzotti, dal Bernabeu. «Preferirei ci [illegible] il Real - ha spiegato il tecnico - perché non è in [illegible] momento di grande forma. Però in tre [illegible] possono cambiare tante cose».

**Marco Ansaldo**

# Borussia, le paure degli ex italiani

## *«La squadra di Lippi è diventata il nostro incubo»*

**TORINO.** Sette volte Borussia. Un incubo? Macché, [illegible] festa. La Juve ritrova l'avversario straniero che nelle ultime stagioni ha incontrato di più e con il quale ha ottenuto le vittorie più belle segnando ben sedici gol. I tedeschi hanno perso cinque volte, pareggiando soltanto l'anno scorso la prima semifinale Uefa. Come al luna park, i bianconeri si [illegible] sempre esercitati al tiro al bersaglio. Gol che sono stati autentici gioielli, l'ultima prodezza in ordine di tempo quella di Del Piero nella partita d'andata il 13 settembre.

Quindi è normale che quando Ottmar Hitzfeld, il tecnico del Borussia, sente profumo di Juve cominci ad agitarsi e abbia una fantozziana sudorazione delle mani. Le ha provate tutte per limitare i danni, [illegible] sul [illegible] facchione da cane mansueto c'è ormai una grande rassegnazione. La notizia peggiore che potevano dargli è avvertirlo che Lippi farà largo uso del turn-over. «Non ci credo» ha detto Hitzfeld, [illegible] rassegnato ha ammesso: «Allora sarà anche peggio guardando cosa è successo all'andata. Eravamo contenti per le assenze di Vialli e Ravanelli ed è sbucato fuori Padovano. Sarebbe stata meglio una Juve [illegible] i suoi nazionali stanchi, piuttosto che [illegible] delle presunte riserve che vorranno spaccare il mondo».

Dopo la sconfitta (1-3) dell'andata confessò: «La Juve sta [illegible]ventando il mio incubo». Ieri Hitzfeld lo sfigato ha ammesso: «Purtroppo non posso scegliere io gli avversari. Con la Juve abbia[illegible] sempre avuto grossi problemi, ma non potrà essere così in eterno. Spero che la mia squadra non abbia una sorta di complesso nei confronti degli uomini di Lippi, ma certo è difficile fare pronostici. Vediamo quello che potremo fare». Ma perché sempre tante difficoltà contro i bianconeri? Hitzfeld non accusa i suoi, ma esalta la Juve: «Sono migliori di noi dal punto di vista tecnico e fisicamente più forti degli anni passati. Tatticamente giocano con molta intelligenza e sangue freddo. Insomma, sono i migliori in Europa».

Un punto stasera e tre con il Glasgow il [illegible] dicembre a Dortmund: Hitzfeld sottoscrive, gli altri borussi pure. Vorrebbe dire arrivare ai quarti di finale e trovare probabilmente l'Ajax. [illegible] tecnico non crede ad una Juve ormai senza interessi per la coppa: «Non ci faranno regali, i giocatori pensano anche al premio partita». E la Juve a quello Uefa, aggiungiamo noi.

Quindi sarà partita vera. I tedeschi saranno privi di Julio Cesar, infortunato, ma la coloria degli ex italiani resta comunque nutritissima. Sosa e Riedle andranno soltanto [illegible] panchina. Hitzfeld non si fida. Riedle è tornato in campo venerdì scorso contro [illegible] Karlsruher dopo sei mesi di sosta per infortunio. Ha segnato pure un gol, ma non è ancora presentabile in Europa. Con l'ex interista tira aria di polemica. L'allenatore sostiene: «Non sta bene, ha sempre piccoli acciacchi, quindi non ha la partita nelle gambe». Sosa ridacchia di fronte a tanta sicurezza: «In Germania meriterei il titolo di mister secondo tempo. Mi fa giocare dieci, venti minuti al massimo per partita. Non capisco e mi spiace partire ancora [illegible] volta dalla panchina. Non siamo così brutti come sembriamo ogni volta che affrontiamo la Juve. Anzi».

Moeller, invece, è un intoccabile. Torna a Torino e all'improvviso [illegible] apre una ferita: «Che nostalgia. Ogni volta che rivedo queste maglie sento qualcosa dentro, nel mio cuore c'è sempre un posto per la Juve. Non credo che tornerò a giocare in Italia, [illegible] se dovessi farlo sarebbe per una squadra soltanto. O Juve o niente». Non c'è più Baggio, Andy non si capacita: «Non capisco, la sua cessione è stata un grosso errore. L'unica nota stonata è non ritrovare Robi come ai vecchi tempi».

**Fabio Vergnano**

Andy Moeller: «Che strano non ritrovare Baggio»

**ORE 20,30**

| Juventus | | Borussia D. |
|---|---|---|
| PERUZZI | 1 | KLOS |
| PORRINI | 2 | REINHARDT |
| PESSOTTO | 3 | KOHLER |
| VIERCHOWOD | 4 | FREUND |
| CARRERA | 5 | KREE |
| TACCHINARDI | 6 | SAMMER |
| DI LIVIO | 7 | REUTER |
| MAROCCHI | 8 | ZORC |
| VIALLI | 9 | RICKEN |
| JUGOVIC | 10 | MOELLER |
| PADOVANO | 11 | HERRLICH |
| Arbitro: FRISK (Svezia) | | |
| RAMPULLA | 12 | DE BEER |
| SORIN | 13 | SCHMIDT |
| FUSI | 14 | BERGER |
| CONTE | 15 | SOSA |
| DEL PIERO | 16 | RIEDLE |
| All. LIPPI | | All. HITZFELD |

**SEDE DELLA FINALE?**

**TORINO.** Sarà Roma la sede della finale di Champions League? Secondo le ultime indiscrezioni di fonte Uefa sembra di [illegible]. E questo anche [illegible] il 22 maggio dovesse esserci in campo la Juventus. Le alternative sono Barcellona e Göteborg e c'è anche una proposta per far diventare Vienna sede permanente della finale. La candidatura romana però è graditissima all'Uefa perché sono undici anni che l'evento-clou non tocca all'Italia. L'ultima volta fu nell'84, quando il Liverpool battè la Roma ai rigori.

Ieri Hitzfeld ha risolto i propri dubbi: giocherà anche Reuter che si è fratturato la mano destra tre settimane fa e andrà in campo con una protezione speciale. I tedeschi infatti rischiano tutto. [illegible] partita importantissima per mantenere il secondo posto: [illegible] un solo punto di vantaggio sulla Steaua (che ospiterà i bianconeri a Bucarest nell'ultimo turno). Non ci sarà Julio Cesar, che è fermo per uno strappo ma ha seguito la squadra approfittando del viaggio in Italia per una visita del dottor Monti, medico del Milan. La Juve invece rinuncia a Torricelli (squalificato), [illegible]schamps, Sousa, Ferrara, Del Piero e Ravanelli, oltre a Conte che potrà andare (forse) in panchina. Solo Ravanelli non è recuperabile per Parma

Dopo il ko di Piacenza, un'altra sconfitta con il Broendby

# La Roma non alza la testa

## *Segna Fonseca, poi disastri*

**COPENAGHEN**
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo il disastro di Piacenza un'altra sconfitta per la Roma. Tutto sommato meritata, avendo i giallorossi giocato alla pari, o quasi, con il Broendby solo per 25-30 minuti della ripresa. Per i restanti sessanta e più, Fonseca e compagni hanno sempre e solo subito e se hanno limitato i danni è merito esclusivo della retroguardia. Il centrocampo fondato (si fa per dire) su Carboni, Cappioli, Moriero e Scarchilli (poi tolto per il tenace Cherubini) e il tandem di punta Balbo-Fonseca hanno combinato poco o nulla: zero il Gioco in mezzo, sporadici i pericoli creati alla porta di Krogh.

La sconfitta di misura lascia spazio alla speranza di far fuori il Broendby. Ma non sarà facile: i danesi sono tutt'altro che scarsi: grande corsa, buona organizzazione, il tallone d'Achille è parso nella difesa, facile a ridare in ingenuità. Comunque, se la Roma è solo questa, o peggio quella del campionato, sarà un'impresa raggiungere i quarti di finale di Uefa.

Danesi in formazione tipo. Mazzone deve rinunciare a Di Biagio dolorante al piede sinistro, sostituisce il poderoso centrocampista il leggero Scarchilli, in campo Fonseca e Moriero, tenuti a riposo a Piacenza proprio perché potessero rendere al meglio in tandem. Il 4-4-2 giallorosso è ispirato alla prudenza massima e che la Lupa tiri al pari lo dimostra la tartarughesca lentezza con cui Cervone, dopo un solo minuto, recupera il pallone finito fuori.

L'inizio del Broendby è all'insegna della carica, e in otto minuti tre volte i gialli di casa vanno al tiro da posizione pericolosa: per buona ventura romanista, le conclusioni sono «ziappate» che facilitano il lavoro di Cervone.

Così, al 14' la Mazzone bis passa a sorpresa in vantaggio. Incursione di Antonio, la difesa del Broendby pasticcia, Fonseca guadagna un calcio d'angolo. Dalla bandierina spiovente di Scarchilli, i danesi sono statuine e Fonseca di testa schiaccia nell'angolino. Il portiere para, ma quando la palla è già entrata. Prima conclusione e subito gol: davvero un inizio dolcissimo per la Roma. Un altro segnale che la fortuna è ben disposta con lei al 21', quando una bomba di Colding, che la pochezza fisica del centrocampo avversario elegge a incursore insidioso, incoccia nello gamba del centravanti Moller: il palo grazia Cervone, spiazzato.

La partita diventa un monologo scandinavo, la Roma subisce e tra una mischia e un rilancio alla cieca viene vinta tira a campare e solo al 38' riesce a imbastire un abbozzo di pericolo con Fonseca che dormicchia. Nel frattempo, il Broendby era andato vicino al pareggio tre volte. Pareggio conseguito al 46': equestre anticipo chiaro davanti alla porta giallorossa, nel bosco di corpi spara il difensore Risager, Lanna devia in rete e l'1-1 sta ancora strettissimo ai danesi. Anche in considerazione del fatto che, durante l'assedio, tre volte (Aldair, Cappioli e Annoni) hanno colpito il pallone con mano, braccio e pomito e sempre l'arbitro ha detto di no alle invocazioni dei padroni di casa (il fallo di Cappioli è parso alquanto netto).

Subire il pareggio a un soffio dall'intervallo è un vero peccato, però gli uomini di Mazzone hanno concesso troppo al Broendby. E, in principio di ripresa, segno che la lezione è servita, si vede una squadra più intraprendente. Fors'anche perché l'ombra di Scarchilli non c'è più, e «entra» Cherubini e il 4-4-2 è diventato un più concreto 5-3-2 che qualche batticuore ■■ retroguardia di casa lo procura. Anche Balbo, che sinora ha latitato, partecipa al gioco, che diventa più equilibrato e non è più un monologo offensivo dei gialli. Addirittura, al 15' Lanna, che nel primo tempo non aveva messo il naso nemmeno nella sua trequarti, si spinge in avanti e confeziona un cross per Fonseca, anticipato di un amen. Cherubini conferma che la decisione di Mazzone di inserirlo è giusta, seppur tardiva: probabilmente, con questo ragazzo sulla fascia sin dall'inizio, la Roma avrebbe limitato ■ sofferenze.

La buona sorte che ha accompagnato la Lupa sino al 45' adesso dà una mano ai padroni di casa e al 22' Balbo approfitta di un pasticcio di stopper e libero danesi che s'intralciano. Entra in area, appoggia al centro per Moriero, che spara a colpo sicuro: palo interno, il pallone schizza fuori. Ma, al 32', su una distrazione di Cappioli che sonnecchia su un cross e permette a Bjur di scaraventare in porta, il Broendby va in vantaggio. E vince.

**Claudio Giacchino**

### KLINSMANN 4 GOL

Nelle altre partite di andata degli ottavi di finale di Coppa Uefa (il ritorno è in programma il 5 dicembre) da segnalare il poker di reti di Klinsmann, gran protagonista del successo del tedeschi del Bayern Monaco sui portoghesi del Benfica (4-1). Altri risultati. Psv Eindhoven (Ola)-Werder Brema (Ger) 2-1, Nottingham Forest (Ingl)-0, Lione (Fra) 1-0, Bordeaux (Fra)-Betis Siviglia (Spa) 2-0, Siviglia (Spa)-Barcellona (Spa) 1-1, Slavia Praga (R.Ceca)-Lens (Fra) 0-0. Domani a San Siro, Milan (Ita)-Sparta Praga (R.Ceca), il cui ritorno è in programma il 7 dicembre.

| BROENDBY | | ROMA | |
|---|---|---|---|
| KROGH | 6 | CERVONE | 6,5 |
| BJUR | 6 | AN■ | 6,5 |
| EGGEN | 5,5 | ALDAIR | 6,5 |
| (13' pt DAUGAARD) | 6,5 | LANNA | 6,5 |
| P. NIELSEN | 6 | PETRUZZI | 7 |
| RISAGER | 6,5 | ■■■ | 6 |
| COLDING | 7 | MORIERO | 5,5 |
| A. NIELSEN | 6,5 | CAPPIOLI | 5,5 |
| JENSEN | 6 | BALBO | 5,5 |
| MOLLER | 6 | SCARCHILLI | 5 |
| (21' st SAND) | 6 | (1' st CHERUBINI) | ■■ |
| THOGERSEN | 6,5 | FONSECA | 6 |
| (38' st BAGGER) | sv | | |
| VILFORT | 6 | | |
| AB. SKOVDAHL | 6 | All.: MAZZONE | 6 |

**Arbitro:** HARRELG

**Reti:** pt 14' Fonseca, 46' Lanna (aut.), st 32' Bjur. **Ammoniti:** 26' pt Annoni, 44' pt Moriero, 20' st Petruzzi. **Spettatori:** 27 mila circa

Fonseca ha firmato il gol giallorosso

### Ci è crollato Giulivi polemico contro Matarrese

**ROMA.** In attesa dell'assemblea di C, Giulivi, presidente dei Ribelli, attacca Matarrese: «Desse che avrebbe sentito il Consiglio federale su Sacchi, invece gli ha già praticamente rinnovato il contratto, non si può mancare di rispetto a tutto il CF: nel merito, esprimerò i miei dubbi su quei miliardi. Nulla contro il ct, ma i sistemi totalitari non mi vanno. E non mi piace neppure quel che dice Sensi: i problemi del calcio non si risolvono a danno dei più deboli. Qualcuno non ha capito che se salta la Lega si rompe il giocattolo. E' finita l'epoca in cui i presidenti dei grandi club potevano dettar legge: faremo sentire la nostra voce. Ne ho già viste tante, ma non avevo mai sentito discorsi come quelli di oggi, non c'è mai stata una situazione così conflittuale, perché nessuno rispetta le carte federali. Il 25 aprile ci sarà l'assemblea straordinaria in vista dell'elezione del presidente Figc, ma ci sono troppe liti: forse è meglio non farla». [p. ser.]

Bocche cucite «a tempo indeterminato»

# Il Toro adesso adotta la tattica del black-out

## *Spiega Rizzitelli: «Ci serve tranquillità per uscire da questo momento critico»*

**TORINO.** Black-out totale al Toro. Dallo staff tecnico ai giocatori, d'accordo con il presidente Calleri che era già in silenzio-stampa per motivi suoi da qualche settimana, tutti si cuciranno le bocche «a tempo indeterminato». Così recita un comunicato della società emesso ieri sera, dopo che la decisione era maturata nel pomeriggio a Orbassano. Il Toro dunque segue a ruota altre squadre che hanno deciso di tacere, come hanno fatto in tempi diversi Napoli e Lazio.

Calleri, accompagnato dal ds Vitali, ha incontrato la squadra negli spogliatoi, analizzando, per quasi un'ora, il momento critico. Poi, prima dell'allenamento, se n'è andato senza rilasciare dichiarazioni. Da oggi lo imiteranno i giocatori e Sonetti: un po' per scaramanzia (in passato il silenzio stampa aveva prodotto svolte psicologiche, esorcizzando la paura, ma c'è anche chi rammenta che l'amo dello retrocessione non aveva funzionato) e un po' perché non è piaciuto il modo in cui sono state interpretate le opinioni espresse dai granata dopo la sconfitta di Cagliari.

Abedi Pelè ne prende atto. E, anziché i giornali, leggerà i pacchi di lettere che i suoi ammiratori gli spediscono dal Ghana. Rizzitelli, invece, è Roma era abituato ai silenzi stampa. È quello attuato ora dal Torino trovi il capitano pienamente d'accordo: «Non ce l'abbiamo con qualcuno in particolare. Dobbiamo prepararci nella massima tranquillità al trittico di partite che disputeremo al Delle Alpi, con Atalanta, Juventus e Piacenza, per cercare di centrare i risultati utili ad uscire dalla zona pericolosa della classifica. Come ci siamo finiti dentro, possiamo risalire velocemente».

Sonetti si allinea, anche se si augura che una vittoria sull'Atalanta rimetta le cose al loro posto. Prima che scattasse il provvedimento, il tecnico aveva ribadito che il Toro potrà sbloccarsi sfruttando le occasioni e facendo più attenzione in difesa. E su Karic: «Non si poteva pretendere cose straordinarie da un ragazzo che, sino a venti giorni fa, era ai confini della guerra. Però ha dimostrato di possedere la stoffa dell'attaccante, che ha innato il senso del gioco».

Il croato, dunque, verrà confermato titolare anche domenica in un Toro che rappresenterà Cristallini. Il rientro del centrocampista, che ha scontato il turno di squalifica, è importante.

Prima che le lingue cucissero, Cristallini aveva concesso l'ultima intervista. Visto in tv, il Toro non gli era affatto dispiaciuto: «Solo noi, nella prima mezz'ora, abbiamo cercato di giocare. Ci è costata cara una distrazione e per il resto il Cagliari s'è limitato a rinviare il pallone lontano dalla propria area. Non abbiamo concretizzato la nostra superiorità. Il problema del gol è collettivo. Abbiamo attaccato con troppa gente che dava le spalle alla porta. Al tiro dobbiamo andare tutti, e ci vogliono pur cross dal fondo. Pelè è molto estroso, ama l'uno-due con Rizzitelli che a volte è molto efficace ma è anche prevedibile».

Cristallini ricorda che un suo vecchio allenatore sosteneva fosse proprio l'undicesima giornata lo specchio del campionato: «Ci siamo. Dovremo battere l'Atalanta per fare cessare l'allarme rosso. E chiunque andrà in campo darà il massimo».

**Bruno Bernardi**


IL TUO VECCHIO TV
VALE ANCORA DEI SOLDI!

ALLA
Watt Radio
VALE FINO
A 500.000 LIRE

sulla permuta del vostro vecchio
TV acquistando un nuovo WATT RADIO,
SONY, BRIONVEGA, JVC, HITACHI, PIONEER,
SCHNEIDER, DUAL, TELEFUNKEN...

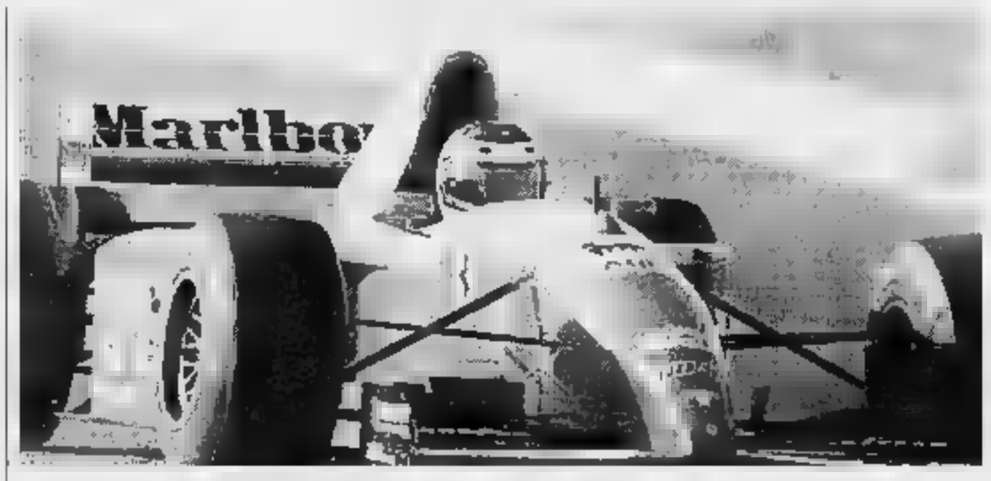
A BEINASCO, in via VIII Marzo, 4 - Tel. 011/39.72.767 - 39.72.562
APERTI ANCHE LA DOMENICA
A TORINO, in C.so G. Cesare, 189 - Tel. 011/20.28.18

ALL'ESTORIL E' [illegible] A PRIMA VISTA

Il campione del mondo ha compiuto 42 giri sulla Ferrari

# A Schumi la rossa piace

## *Ma Alesi ha fatto meglio*



Schumacher sulla rossa: Michael è soddisfatto per aver trovato in Ferrari persone motivate e un clan accogliente

Il tedesco con lo stemma del Cavallino

Michael: ho cercato di adattare l'auto al mio stile di guida

**ESTORIL**
DAL NOSTRO INVIATO

Se fosse stata una partita di calcio, si potrebbe dire che Alesi ha battuto Schumacher 1 a 0. Il francese alla guida della Benetton, infatti, è stato più veloce del tedesco con la Ferrari nel primo confronto diretto fra i due piloti. Jeanbarrasca si è subito adattato alla vettura campione del mondo e ha rifilato un secondo di distacco al rivale. Ma bisogna dire che la scuderia di Maranello per il momento ha ben altri problemi da risolvere prima di cercare tempi a sensazione. Lo sviluppo del nuovo motore V10, soprattutto, turberà a lungo i sonni della squadra del Cavallino e anche quelli del suo nuovo driver. Però questa è una strada senza ritorno: la monoposto per il '96 sarà realizzata sul propulsore meno frazionato e il 12 cilindri dovrà andare in pensione.

Anche Schumi, in tuta rigorosamente bianca (ma con un giubbotto rosso e cappellino nero con sponsor personale), ha lavorato sodo, compiendo in totale 42 giri, quattro dei quali nel finale sulla pista bagnata dalla pioggia. Il passaggio più veloce con la 412T2 dotata del V12 in 1'24"04, mentre con l'altra rossa sulla quale era montato il V10 ha segnato 1'24"47. Alesi è invece sceso fino a 1'23"08.

«Sono soddisfatto di questa prima giornata - ha detto Michael, promuovendo la Ferrari in questo primo approccio, dopo aver tuttavia rivoltato (a messa a punto della vettura -. C'è un buon feeling con i tecnici e ho trovato gente molto motivata. Non abbiamo cercato performances, ma ho cercato di adattare l'auto al mio stile di guida. E' molto differente dalla Benetton e ho dovuto fare tanti cambiamenti. In mattinata era un po' freddo, poi ho preso fiducia e tutto è andato bene».

Un'impressione sul confronto fra le due squadre? «Si lavora in maniera che non si può comparare. In particolare i programmi del computer non sono uguali, per cui cifre e dati hanno un altro significato. Ma questo non importa. Sapevamo detto che alla Ferrari c'è sempre casino, ma a me non è sembrato così. Dobbiamo lavorare insieme ed è importante avere una buona armonia. Per il resto non sono preoccupato: ho scelto questa strada consapevolmente. So che il prossimo anno non si potrà puntare al Mondiale, ma cercheremo di vincere delle gare».

Ai test ha assistito anche John Barnard. Una presenza rassicurante? «Lui è il progettista, una pedina di gran peso. Ci siamo scambiati informazioni, ho cercato di spiegare le mie esigenze. Credo sia il modo migliore per andare nella direzione giusta».

Può dare fastidio essere dietro ad Alesi? «Penso che fosse prevedibile. Io però non ho mai forzato. Certo è bello essere i più veloci, ma in questo momento non ha alcun valore essere davanti, invece è più interessante cercare di fare progressi nella preparazione per il 1996».

Il mito della Ferrari può essere un handicap? «Non direi. Mi sono accorto che c'è molta più attenzione. Qui all'Estoril c'era più gente, giornalisti e fotografi che non a un gran premio. Ma alla fine della giornata per me è sempre lo stesso cosa, perché sono ancora in un team di F1».

Un giudizio sui motori? «Il Renault ovviamente era fantastico. Anche il V12 Ferrari è molto buono, assai potente. Guidabile e consistente, ma anche pesante e ingombrante. Il V10 nuovo ha meno cavalli, ma è in fase di sviluppo e migliorerà. Al termine dei test abbiamo avuto un problema al sistema idraulico del cambio. E' meglio che queste cose succedano adesso, così impariamo cosa c'è da fare».

Il campione tedesco sarà in pista sino a venerdì. Lavorerà con entrambe le vetture, portando avanti i collaudi di alcune nuove soluzioni, come un sistema di servosterzo e differenziali modificati. «Fra due giorni - ha concluso Schumi - avremo più dati a disposizione. Poi, a metà dicembre, torneremo su questa pista insieme a Eddie Irvine. Da lui mi aspetto una valida collaborazione. Sono fiducioso».

Alesi, che ieri ha fatto due testa-coda danneggiando il fondo piatto della vettura, domani guiderà il volante della Benetton a Berger. «La vettura - ha spiegato il francese - è più facile da guidare del previsto. Talmente facile che ti viene a volte da spingere troppo e capita di finire fuori strada. Il bilancio comunque è buonissimo, soprattutto mi sono adattato subito alla nuova squadra. Nessun problema».

Nel circuito si è visto, per un veloce blitz, anche Flavio Briatore. Scanzonato e brillante come sempre il manager della Benetton ha detto: «L'altra sera Jean mi ha telefonato. Era contentissimo, gli sembrava di guidare una bicicletta». Poi ha annunciato una novità. La Benetton ha ottenuto di correre il prossimo anno con licenza italiana al posto di quella inglese. Se continuerà a vincere nella cerimonia di premiazione sentiremo più volte l'inno di Mameli.

**Cristiano Chiavegato**

SPORT [illegible]

### Calcio, [illegible] casi di violenza

**CROTONE.** Con l'accusa di aver abusato di un ragazzo di 14 anni, un istruttore di calcio, Pantaleone Megna di 31 anni, è stato arrestato a Crotone. Il provvedimento segue la denuncia contro il Megna dei genitori del ragazzino. Un altro episodio di violenza, stavolta a Mestre, chiama in causa il 17enne Roberto Oliva, colpito al volto con un pugno da Christian Callegaro in una gara juniores. Oliva, che rischia di perdere la mobilità dell'occhio sinistro, verrà operato oggi a Mestre.

### Baggio vuol rientrare in Coppa

**MILANO.** Arriva lo Sparta Praga per l'Uefa e Baggio si candida rilanciando il tridente con Simone e Weah e chiudendo che «dopo aver visto anche la Juventus c'era un netto rigore su di me a Parma per fallo di Sensini». Ma saranno in pochi a San Siro a seguire il Milan: finora sono stati venduti solo 3323 biglietti per 97 milioni di incasso.

### Boso (Lega) boccia Sacchi ct

**ROMA.** «Sacchi sulla panchina della Nazionale fino al '98? Mi sembra una dichiarazione al bar dello sport. Molto spesso di parmalina giocano molto meglio e fanno vedere più spettacolo della Nazionale italiana gestita dall'uomo degli appunti» lo dichiara l'indipendentista della Lega Nord, Boso, che boccia la proposta di Matarrese.

### Volley, oggi [illegible]

**TOKYO.** L'Italia affronta oggi alle 15,30 (7,30 italiane) la Cina nella 4ª gara della Coppa del Mondo che si disputa in Giappone. Ieri, nel giorno di riposo, gli azzurri si sono trasferiti a Hiroshima. Velasco ha recuperato Papi e Gravina (assenti contro l'Argentina) mentre Pasinato (distorsione al ginocchio) si è allenato ma non è ancora pronto.

### Pattinaggio: Grinkov era malato

**WASHINGTON.** Il campione russo di pattinaggio artistico Sergei Grinkov, 28 anni, morto lunedì per un infarto durante un allenamento a Lake Placid in compagnia di sua moglie, soffriva di una grave malattia al cuore e il giorno precedente aveva già avuto un attacco. L'autopsia ha stabilito che una delle principali arterie era quasi ostruita e che il cuore aveva dimensioni molto superiori alla norma a causa dell'alta pressione sanguigna.

### Squalifiche per il caso-Pedroso

**ROMA.** Radiazione per Gemello, l'ex atleta del Cus Torino che ha oscurato l'anemometro al momento del salto di Pedroso, e tre anni di squalifica per i giudici di gara Guglielmo e Morino. Lo ha deciso la giudicante della Fidal che ha completato le indagini sul «caso Pedroso». L'8,96 (record mondiale) saltato dal cubano il 29 luglio nel meeting del Sestriere non sarà dunque omologato.

### Tennis, Seles [illegible] alla Coppa

**VALENCIA.** La Nazionale Usa femminile è sfavorita nella finale della Coppa della Federazione contro la Spagna, a fine settimana, per il ritiro di Monica Seles a causa di vecchi malanni a un ginocchio. Intanto a Cesena si sta disputando il primo turno degli Assoluti italiani. Una sorpresa: Martelli ha battuto Santopadre, testa di serie numero 2, per 7-6, 6-3. Altri risultati di ieri: Pambianco-Bracciali 6-3, 6-1; Bruno-Pennisi 2-6, 6-4, 6-1; Sanguinetti-Messori 7-5, 7-6. In campo femminile: Lubiani-Casoni 7-6, 2-6, 6-4.

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

NUOVA ROVER 100.
SCOPRI IL PARTICOLARE
CHE FA LA DIFFERENZA.

Rover 111 Si, 60 CV, 153 Km/h.

Nuova Rover 100 è davvero diversa da tutte le altre: non finisci mai di scoprirla.

Leggi attentamente questo annuncio, e oggi avrai il piacere di indovinare che la differenza è anche nel prezzo decisamente speciale.

E sei tu che hai trovato la soluzione esatta al nostro quesito, non ti resta che andare da un Concessionario Rover.

Scoprirai un altro particolare interessante: in alternativa un finanziamento di L. 12.000.000 a Tasso 0, T.A.E.G. 2,30% e 20 rate da L. 612.500, con pagamento della prima rata a 90 giorni**.

| Da L.14.200.000* Prezzi concordati con i Concessionari Rover. | |
|---|---|
| *Modello* | *Prezzo ** |
| 111 Si-3p | 14.200.000 |
| 111 SLi-3p | 16.000.000 |
| Kensington-3p | 15.100.000 |
| 111 Si-5p | 14.900.000 |
| 111 SLi-5p | 16.700.000 |
| 111 Cabrio | 23.900.000 |

ROVER

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

* Chiavi in mano al 25/10/95. Prezzi chiavi in mano [illegible]

** Importo finanziato al 2,30% Salvo approvazione. Salvo ove diversamente indicato. [illegible] sono disponibili presso i Concessionari.

# A TORINO IN VIA GORIZIA 58, ZONA S.RITA

# VIDEURO

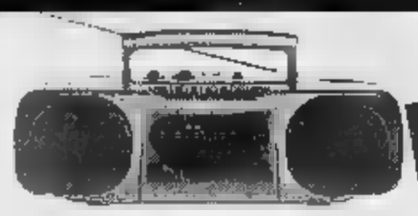
GRUPPO GET N°1 IN ITALIA

## REGALA UN CALDO NATALE A PREZZI SOTTO ZERO

TV COLOR: OLTRE 170 MODELLI A PARTIRE DA L. 165.000

| | |
|---|---|
| SABA 14" Telecomando | L. 295.000 |
| PHONOLA 14" Telecomando | L. 269.000 |
| 20" Televideo - Telecomando | L. 399.000 |
| PHILIPS 21" Televideo - Telecomando | L. 599.000 |
| SONY 21" Telecomando - Trinitron | L. 679.000 |
| PANASONIC 25" Stereo - Televideo - Telecomando | L. [illegible] |
| NORDMENDE 28" 2x10 W - Televideo - Telecomando | L. 779.000 |

| | |
|---|---|
| NORDMENDE Show View -Telecomando | L. 389.000 |
| [illegible] Program. - Telecomando + Film | L. [illegible] |
| PHILIPS Program. - Telecomando + Film | L. 435.000 |
| SONY Show View. - Telecomando | L. 539.000 |
| SONY 4 Testine Show View - Telecomando | L. 799.000 |
| 4 TESTINE Program. - Telecom. | L. 389.000 |
| PHILIPS Stereo Hi-Fi Show View - Telecomando | L. 799.000 |



AUDIO: OLTRE 400 MODELLI A PARTIRE DA L. T. 500

| | |
|---|---|
| AIWA Radioregistratore stereo con CD | L. 199.000 |
| IRRADIO Radioregistratore stereo 2 cassette | L. 69.000 |
| ROADSTAR CD Portatile | L. 169.000 |
| SABA Radio Portatile | L. [illegible] |
| WALKMAN Colorati - autostop | L. 9.500 |
| SANSUI Walkman con Radio | L. 39.900 |

HI-FI: OLTRE 60 MODELLI A PARTIRE DA L. 80.000

| | |
|---|---|
| PIONEER Midi Hi-Fi - 30+30 W con CD | L. 699.000 |
| JVC Hi-Fi con 7 CD | L. 629.000 |
| KENWOOD Mini Hi-Fi - 40+40 W con 3 CD | L. 890.000 |
| PIONEER Mini Hi-Fi - 20+20 W con CD | L. 570.000 |
| SANSUI Midi Hi-Fi - 20+20 W con CD | L. [illegible] |

| | |
|---|---|
| KENWOOD 4x20 W -Frontalino Asportabile | L. 299.000 |
| Frontalino Asportabile 4x15 W - RDS | L. 199.000 |
| PIONEER 4x8,5 W -Frontalino Asportabile | L. 249.000 |
| SONY 4x15 W -Frontalino Asportabile | L. 269.000 |
| ALPINE RDS 4x20 W -Frontalino Asportabile | L. 399.000 |
| MAJESTIC RDS 4x15 W -Frontalino Asportabile | L. 249.000 |

IBM - COMPAQ - OLIVETTI - PHILIPS

DECINE DI SOLUZIONI PER LA SCUOLA, IL LAVORO E IL TEMPO LIBERO

PREZZI VALIDI [illegible] AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI

VIDEOCAMERE E MACCHINE FOTO: OLTRE 110 MODELLI

| | |
|---|---|
| CANON Macchina foto con flash | L. 84.000 |
| PANASONIC VHS/C Videocamera ultra compatta | L. 899.000 |
| CANON 8 mm 12 x - Dissolvenza - Telecom. | L. 1.379.000 |
| JVC VHS/C con Monitor LCD 3" | L. 1.299.000 |
| [illegible] VHS/C 12 x - Telecomando | L. 1.299.000 |
| SONY 8 mm 12 x - 0,8 Lux - Telecomando | L. 1.250.000 |
| PHILIPS VHS/C 10 x - 1 Lux - Borsa | L. 1.185.000 |

CELLULARI: OLTRE 50 MODELLI NORMALI E G.S.M. A PARTIRE DA L. 299.000

ERICSSON - ITALTEL - MARTIN DAWES - [illegible] - MOTOROLA - NEC - NOKIA - OMI - OMNITEL - [illegible] - PHILIPS - [illegible] - SAMSUNG - SIP - SONY - [illegible]

SCONTI FINO AL 30%

| | |
|---|---|
| WHIRLPOOL Forno Microonde - 20 Litri | L. 239.000 |
| PHON da viaggio 110/230 V | L. 14.900 |
| POLTI Centralina a vapore con ferro inox | L. 150.000 |
| IMETEC Umidificatore | L. 49.000 |
| DE LONGHI Scaldabagno - 1000/2000 W | L. 55.000 |
| IMETEC Aerosol Respiro | L. 69.000 |
| PHILIPS e [illegible] Testine e lampade originali | L. 9.900 |
| PHILIPS Rasoio elim. a rete | L. 89.000 |

EFF. COMM.

2 ANNI DI GARANZIA TOTALE*

RIMBORSO* DEL 5% SU GRANDI ELETTRODOMESTICI

COPERTA OMAGGIO* UNA MORBIDISSIMA COPERTA IN PILE ACQUISTI PER PIU DI L. 700.000

PREZZO BASSO GARANTITO* SE TROVI A MENO TI RIMBORSIAMO LA DIFF[illegible]

12.000 PRODOTTI DIVERSI DELLE MIGLIORI MARCHE

* VEDI REGOLAMENTO INTERNO AL PUNTO [illegible]

## PAGAMENTI RATEALI CON PRIMA RATA NEL 1996 ANCHE SENZA INTERESSI*

GRUPPO VIDEURO

TORINO ZONA SANTA [illegible]

VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63 (10 linee r.a.)

Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

167-015354 CHIAMATA GRATUITA IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 22 Novembre 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

In via Madama Cristina: la vittima aveva 50 anni, il bandito è riuscito a fuggire

Il delitto poco dopo le 16, quando i vicini lo hanno visto alzare la serranda

La scena del delitto e, sopra, **Renato Savorelli** aveva 50 anni

# Orefice ucciso per rapina

## *Tre colpi mortali nel retro del negozio*

A dare l'allarme è stato un magistrato Il gioielliere lascia la moglie e una figlia Nel '76 aveva subìto un altro assalto Era rimasto ferito

**Renato Savorelli** aveva già subito alcuni assalti nella sua gioielleria di via Madama Cristina. Il 14 maggio 1976 fu anche ferito dai banditi, come testimonia la fotografia tratta dal nostro archivio

Un orefice è stato ucciso ieri pomeriggio, con tre colpi di pistola, alla gola e al ventre, durante un tentativo di rapina fallito nel negozio in via Madama Cristina 69, quartiere San Salvario.

La vittima si chiamava Renato Savorelli, 50 anni, gioielliere da venti dopo che lo erano già stati i genitori da cui aveva ereditato negozio e attività. Sposato con Marisa Cannarile, 45 anni, aveva una figlia di 16 anni, Valentina. Abitava in via Michelangelo Buonarroti 5, a pochi isolati di distanza dal luogo del delitto. Una vita metodica, la sua, quasi sempre la moglie lo raggiungeva nel tardo pomeriggio, mentre il compito di alzare la serranda e aprire bottega toccava a lui.

Sulla base delle tracce trovate all'interno dell'esercizio gli investigatori della Mobile - che svolgono le indagini coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Elisidoro Rizzo - ritengono che la vittima sia stata affrontata da una sola persona e che fra i due ci sia stata una breve quanto violentissima colluttazione. Al momento però mancano testimoni oculari.

Savorelli, già preso di mira da rapinatori e specialisti della banda del buco, aveva da tempo un regolare porto d'armi e una pistola calibro 38 special, che però in un primo sopralluogo non è stata ritrovata. Di qui l'ipotesi che possa essere stato ucciso con la sua stessa arma. Sembra inoltre che non sia stato rubato nulla dalla gioielleria, dotata di sensori, allarme, apriporta elettrico e collegata con un istituto di vigilanza. Il capo della Omicidi, Claudio Gracovia, ritiene che l'assassino sia stato preso dal panico e sia fuggito precipitosamente.

La probabile ora dell'omicidio è fissata intorno alle 16, subito dopo che l'orefice aveva riaperto per il turno pomeridiano. Negozianti della stessa via ricordano di aver visto Savorelli passare sul marciapiede, pochi minuti prima di quell'ora, diretto verso via Valperga Caluso e tornare indietro per alzare la serranda.

L'allarme, alle 16,25, lo dà una cliente, il magistrato Marina Nuccio, pubblico ministero a Pinerolo. «Dovevo andare da Savorelli per vedere dei preziosi - ha raccontato il giudice alla polizia -. Erano le 16,15 quando ho suonato il campanello del negozio. Le luci erano accese ma nessuno apriva. Strano, ho pensato. Così sono andata alla polleria Bottino ed ho chiesto se per caso la avevano vista. "Sì, poco fa", "Sarà nei paraggi, a fare qualche commissione". A quel punto ho deciso di fare un giro. Sono tornata dopo 10 minuti, il negozio era ancora chiuso, le luci sempre accese. Guardando attraverso le vetrine, ho notato alcune scatole in terra e, accanto, una macchia scura. "No, non può essere sangue", mi sono detta. Però ho chiamato subito il 112 dei carabinieri che ha girato poi l'allarme al 113 della polizia. In una manciata di secondi sono arrivate le prime volanti».

Scatta l'allarme anche in questura, da dove partono il responsabile dell'Antirapine Sergio Molino e il capo della Mobile, Salvatore Mulas.

Il traffico in via Madama Cristina, tra via Valperga Caluso e corso Raffaello, viene bloccato, i mezzi pubblici deviati. Decine di persone si accalcano attorno agli uomini in divisa, che faticano per tenerle a distanza.

Altri poliziotti cercano di forzare con un piede il porco la porta a vetri blindata. Visti inutili i tentativi, la prendono a calci, riuscendo a entrare dopo spaccato a metà il cristallo inferiore.

Savorelli è seduto, appoggiato di schiena allo stretto passaggio che dà sul retrobottega. All'altezza della gola, un foro da cui è uscito molto sangue. È tanto sangue a imbrattare il vestito, all'altezza dell'addome, dove sono andati a segno gli altri due colpi.

Dieci minuti dopo arriva la moglie: le lasciano entrare. Quando capisce, sviene. Intorno a lei, tanti amici del quartiere. E in molti torna il pensiero di un altro orefice, ammazzato dai banditi in corso Dante, a due passi da lì. L'assassino è ancora in libertà.

**Ivano Barbiero**

BLOCCO REVOCATO

# Cala lo smog domani si viaggia

Via libera alle auto domani. L'ha deciso, ieri, l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti. La revoca del «Giovedì del pedone», ossia del provvedimento di limitazione al traffico, è stata resa possibile - è scritto in una nota del Comune - dopo aver consultato il servizio dell'Usl che rileva l'inquinamento atmosferico. Tutte le centraline di controllo, sia ieri, sia nei giorni precedenti, hanno registrato dati inferiori alla metà della soglia di attenzione. La nota specifica che la sospensione del divieto ha valore solo per domani.

PAURA

## Terremoto

### *Nessun danno alle case*

E' durato un secondo. Ma è stato uno dei terremoti più intensi degli ultimi dieci anni quello che l'altra notte alle 5 e 4 minuti ha svegliato già dal letto migliaia di torinesi. Scossa del sesto grado della scala Mercalli, nessun danno.

**E. Minucci** A PAG. 35

SALVATO

## Bimbo

### *Gettato tra i rifiuti*

Era nato da due ore, e la mamma lo ha gettato accanto alla spazzatura, chiuso in un sacchetto di plastica. Ma Francesco doveva vivere: un cane lo ha scorto, ha abbaiato e il piccolo è stato salvato. E' accaduto a due passi da Palazzo Nuovo.

SERVIZI A PAG. 34

## Due gemelli

### *E la mamma ha 53 anni*

Una commerciante di 53 anni ha dato alla luce due gemelli. I bambini si chiamano Lorenzo e Barbara, stanno bene, pesano 1,950 e 2,400 chili. L'evento, del tutto eccezionale, è avvenuto nel reparto di ginecologia e ostetricia del Martini Nuovo.

**A. Provera** A PAG. 34

## Ferita

### *Una ragazza di 24 anni*

Un uomo le ha sparato proprio sotto casa, in via Aosta. E, adesso, una ragazza di 24 anni, separata dal marito, lotta la morte alle Molinette, il corpo trapassato da due proiettili. E' accaduto ieri sera, il probabile movente è la gelosia.

**G. Pifon** A PAG. 35

# «Viviamo tutti nel terrore»

## *I commercianti chiedono protezione*

Aveva una pistola, il gioielliere Savorelli: una calibro 38 special. Nessuno l'ha trovata, però, nel cassetto dove lì teneva. E comunque, ieri non ha fatto in tempo a tirarla fuori per difendersi. «Noi lo prendevamo in giro: sparare, sennò ci fai fuori tutti, con quell'arnese», ricordano i titolari di Delikatessen, il negozio di fronte, Marco Franzo e Maurizio Danese. «Era una persona squisita, davvero». L'anno scorso una cliente era stata derubata proprio davanti a lui: tre uomini, entrati dopo la donna, le avevano portato via tutto. Savorelli ne era rimasto sconvolto, non aveva potuto reagire, fare nulla.

Stava in guardia, come tutti i gioiellieri, e come tutti i gioiellieri che hanno già subito rapine. Come l'orefice Bosso, ucciso a coltellate nel maggio del '93 in corso Dante 72, nemmeno trecento metri da questo nuovo omicidio. E poi Savorelli sapeva bene cosa vuole dire trovarsi faccia a faccia con i rapinatori. Vent'anni fa - era il 14 maggio del '76 - tre uomini armati avevano aspettato che uscisse dal retrobottega assieme alla madre Maria. Avevano picchiato lui, avevano trascinato lei fino al negozio, e per costringerla a riaprire la porta l'avevano presa per i capelli, e sbattuto la testa per terra. Un'aggressione selvaggia, durante la colluttazione era anche partito un colpo che aveva ferito l'orefice al collo. Salvo per miracolo. O per caso.

Domenica scorsa l'ha passata in negozio, a preparare le vetrine per il Natale. Una composizione bianca, rami e fogli coperti di neve, per far risaltare meglio anelli e orologi. Lunedì sera era tranquillo, prima di chiudere aveva anche comprato una bottiglia di Beaujolais da Delikatessen, «me la voglio bere per cena». Chissà, forse pensava alle feste, sperava in un buon incasso, era felice, cercava di non avere paura. Come tutti.

«E' negoziante, pensare che ti possono uccidere mentre stai lavorando, e cerchi di difendere il negozio - commenta Antonio Certa, segretario provinciale della Confesercenti -. Noi vorremmo che le forze dell'ordine intensificassero il controllo del territorio, soprattutto adesso, che si avvicina il Natale». «Siamo preoccupati - dice Pino De Maria, presidente Ascom -. Oggi ho ricevuto molte telefonate, gente che vorrebbe fare una serrata di protesta. Abbiamo paura, tutti».

**Brunella Giovara**

CACCIA AL PARCHEGGIO

Mentre il piano del traffico è stato approvato dal Comitato di controllo

# S'allarga la sosta a pagamento

## *Tocca a S. Salvario e ai corsi Bramante-Dogliotti*

Il piano urbano del traffico è stato approvato dal comitato regionale di controllo. Una decisione presa dopo i chiarimenti formulati dall'amministrazione civica. Infatti, in un primo tempo il Coreco, in seguito a un esposto di an, aveva sospeso la delibera.

E la giunta, ieri, ha varato i provvedimenti annunciati per l'estensione dei parchoggi a pagamento ad altre due zone: San Salvario e corsi Bramante-Dogliotti. Entreranno in funzione a metà dicembre (il tempo di predisporre la segnaletica), e saranno gestiti dall'Atm.

Sono stati gli stessi abitanti del quartiere, compreso tra via Nizza, corso Vittorio-corso Massimo d'Azeglio e corso Marconi, ad avanzare la richiesta di migliorare la viabilità della zona. L'attuazione della sosta a pagamento attraverso tariffe differenziate potrebbe aiutare ad eliminare auto dormitorio e i mezzi fermi per mesi utilizzati per lo spaccio della droga ed altre attività illegali. I parcheggi funzioneranno dalle 8 alle 19,30 dei giorni feriali, compreso il sabato. La tariffa oraria sarà di 1500 lire, scenderà a 750 lire per i posteggi davanti al castello del Valentino. Per i residenti con auto propria sono previsti abbonamenti gratuiti, mentre per chi risiede avere l'auto intestata sono stati previsti abbonamenti a tariffa agevolata (100 mila lire al trimestre). Nella zona di San Salvario, per i non residenti, oltre ai voucher ed alle tessere magnetiche prepagate, potranno essere utilizzati abbonamenti ordinari mensili (120 mila lire) e quelli mensili a fasce orarie (70 mila lire).

La seconda delibera riguarda i parcheggi davanti alle Molinette. «Il provvedimento della sosta a pagamento - spiega l'assessore Franco Corsico - renderà possibile una maggiore rotazione in modo da rendere più accessibile il posteggio per i cittadini che vanno all'ospedale in orario di visita». Diventeranno aree di sosta a pagamento corso Bramante (da via Genova a corso Dogliotti) e il tratto di copertura del sottopasso di corso Dogliotti: la tariffa oraria sarà di 1500 lire all'ora per i primi, e di 750 lire per i secondi. Il parcheggio funzionerà dalle 8 alle 20,30 nei giorni feriali (sabato compreso) e saranno validi gli abbonamenti mensili, mentre non saranno ammessi quelli per residenti.

Nell'area ospedali la situazione parcheggi è sempre critica, malgrado i nuovi posti ricavati con la costruzione del tunnel di corso Bramante. Ora scatta la sosta a pagamento

**(l. bor)**

Incontro alla Fondazione Bricherasio dello studioso torinese che lavorò alla Sistina

# Quei «brachettoni» sul Giudizio

## *Così si è restaurato il capolavoro di Michelangelo*

Senza l'apporto di uno studioso della nostra università il restauro del Giudizio Universale, avrebbe subito altra sorte o quanto meno ritardi non programmabili. Protagonista, Giacomo Chiari, docente alla facoltà di Scienze naturali, chimico cristallografoma esperto di pigmenti e per questo consultato su due fondamentali quesiti che la pittura a fresco di Michelangiolo presentava al momento dei restauri. Spiegare come mai la colorazione in lapislazzuli del cielo del Giudizio era striata di bianchi misteriosi e con quali materiali erano stati apposti i famosi «brachettoni» alle originarie nudità maschili e femminili.

Un problema tecnico ed uno storico. Il primo di estrema delicatezza scientifica, il secondo di natura anedottico-teologica. Partiamo dall'ultimo. La Controriforma bacchettona impose il pudore nelle rappresentazioni sacre e pubbliche e Michelangiolo si sa, aveva nel suo capolavoro abbondato di glutei d'ambo i sessi e di seni e ventri femminili scoperti.

Da qui l'ordine a Daniele da Volterra, Carnevali e ad altri di «vestire» un certo numero di prorompenti nudità. Prassi seguita fino alle soglie dell'Ottocento.

Il progetto di pulitura e restauro si decise di non eliminare le «brache» più antiche perché documento di un'epoca. Ma come distinguere le recenti «scoperture» quelle di fine '500? C'è entra in scena Giacomo Chiari che, esaminati con strumenti aggiornatissimi e tecniche personali minimi campioni di pittura, ha datato e catalogato le diverse tipologie di pigmenti, individuando le 19 «brache» (su una quarantina) che si potevano cancellare.

La faccenda delle stiriture sull'azzurro magnifico del lo. A cosa erano dovute? Sicuramente alle lavature fatte nei secoli per eliminare i veli di polvere e fumo che insediavano la brillantezza della pittura originale. Ma che tipo di materiali avevano usato gli zelanti ed improvvidi lavatori? Si pensava a sciacqui di acqua e vino e forse all'impiego, per errore, di vino divenuto acoto. Nossignori. Il nostro docente accerta che il danno risale al '700 ed è dovuto all'impiego di cenere impastata all'acqua.

Queste Giacomo Chiari le ha raccontate ieri sera alla Fondazione Bricherasio, conferenza ripetuta perché al primo appuntamento, lunedì, la gente era tanta e protestava perché non ammessa per mancanza di posti. Così si è dovuto fare il bis. Successo quindi dell'iniziativa dell'Associazione insegnanti storia dell'arte di cui è anima Maria Luisa Tibone e del Circolo degli Artisti.

**[p. p. b.]**

Due modi opposti di intendere la maternità: una gravidanza rifiutata e una voluta quando pareva impossibile

# Francesco, salvato da un cane lupo

## *Il neonato era in un sacchetto lasciato sotto la Mole*

ORE 14,10: IL RITROVAMENTO

Mariangela Mangiacasale con il suo cane lupo Jack

ORE 14,25: L'AMBULANZA

I rianimatori del 118 prestano le prime cure al bimbo

ORE 14,40: IN OSPEDALE

Il piccolo Francesco è appena giunto al Regina Margherita

L'eccezionale evento nel reparto ginecologia del Martini Nuovo

Jack ha salvato la vita a Francesco, ieri alle 14, proprio sotto la Mole. Jack, un giovane pastore tedesco, si è accorto della presenza di Francesco, un neonato venuto alla luce appena due ore prima ed abbandonato, chiuso in un sacchetto da supermercato, in terra accanto ad un container porta-macerie, all'altezza del numero 6 di via Riberi.

Come impazzito, abbaiando e tirando il guinzaglio, il cane ha costretto la sua padroncina Mariangela Mangiacasale, 22 anni, ad aprire la busta di plastica, consentendo così l'immediato soccorso. Un ritardo, anche minimo, avrebbe potuto avere conseguenze letali, considerata la temperatura rigidissima, di poco superiore allo zero.

Soccorso e portato nella casa di Mariangela in via Gaudenzio Ferrari 7, il bimbo è stato raggiunto - pochi minuti dopo - da un medico rianimatore del Soccorso Avanzato 118 che gli ha prestato le prime cure e l'ha assistito nel trasferimento al Regina Margherita, dove è stato posto in una incubatrice-termica. Ce la farà.

Mariangela Mangiacasale ha raccontato ai carabinieri la sua scoperta: «Ho visto Jack fiutare l'aria e come innervosirsi, proprio mentre stavamo rientrando a casa. Poi ha cominciato a tirare e ad abbaiare verso quel grosso container. Sulle prime non ho capito e l'ho anche rimproverato, ma poi ho visto il sacchetto. Ho pensato che qualcuno si fosse sbarazzato di qualche gattino. Ma quando ho dato un'occhiata all'interno ho visto che c'era un bambino».

A quel punto Mariangela, che era alle prese con lo sfinimento di Jack, ha chiesto aiuto a una amica, Anna Siciliano, che è subito scesa in strada e ha raccolto il bimbo, coprendolo con un plaid e trasportandolo in casa.

Intanto il 118 inviava un'ambulanza di rianimazione e i carabinieri due gazzelle del Nucleo Radiomobile. «Mentre attendevamo i soccorsi - ha raccontato la mamma di Mariangela - lo abbiamo guardato: non piangeva, ma si succhiava il polpo della mano destra, un po' imbarazzata, forse per il freddo. Aveva il cordone ombelicale tagliato di netto, come con una forbice».

Nel giro di cinque minuti, la salute di quel bimbo è diventata l'ansia del quartiere. Così, quando il medico rianimatore, Aldo Sodero (un veterano dell'elisoccorso), ha detto che per lui il neonato stava abbastanza bene, c'è stata gioia autentica. Si rendeva però necessario il suo immediato trasferimento. Ci ha pensato l'ambulanza del 118, scortata verso il Regina Margherita dalle gazzelle dell'Arma a sirene spiegate. Lì i medici del Centro neonati a rischio, diretto dal professor Mussa, lo hanno immediatamente visitato e pesato (2,650 chilogrammi), confermando quanto anticipato dal dottor Sodero: «E' leggermente prematuro, ma in discreto condizioni. Salvo complicazioni, supererà senza guai questo brusco debutto sul mondo».

> Jack ha costretto la sua padrona a guardare dentro alla busta di plastica

Il nome è stato deciso in extremis. Qualcuno ha proposto Jack, il nome del cane-lupo che l'ha salvato, ma più saggiamente il dottor Sodero ha suggerito Francesco, anche nel ricordo del santo che con i lupi aveva stretto amicizia.

Le indagini per tentare di risalire alla madre sono affidate ai militari della compagnia San Carlo. Si pensa che possa abitare nelle immediate vicinanze del luogo dell'abbandono e si sospetta possa essere una giovanissima, considerato il parto prematuro ed il peso-piuma del bimbo. Ma nella zona dell'Università le ragazze sono migliaia, e molte vivono sole. C'è anche la convinzione diffusa che la madre, pur nel suo gesto disperato, abbia scelto di dare alla sua creatura una chance: non ha infatti deposto il sacchetto nel container, dove nessuno lo avrebbe trovato se non dopo molte ore, oppure nel cassonetto dell'spazzatura, cinque metri più in là, dove il bimbo non avrebbe avuto scampo. Se non dovrà ricorrere ai medici per i postumi del parto, sarà comunque praticamente impossibile identificarla. A meno che non si renda conto da sola che quel bimbo ha bisogno di lei.

**Angelo Conti**
**Ezio Mascarino**

# Si può partorire in ospedale ma non riconoscere il figlio

IN CORSO CAIROLI

### *L'ultimo caso nel 1993*

L'avvocato Giulia Facchini

Faceva freddo come ora, il 25 novembre del 1993. Il bimbo fu ritrovato in un androne di corso Cairoli, all'alba, da una donna. Soltanto il giorno dopo si accerta che si trattava della nonna: voleva nascondere il parto della figlia sedicenne. Accanto ai drammatici casi di neonati nei cassonetti, è costante il fenomeno dei bimbi non riconosciuti. Dice Carla Meda, responsabile del coordinamento intervento sui minori del Comune: «In Piemonte ci sono circa 40 casi l'anno. Ma ogni donna incinta che non vuole o non può far crescere suo figlio, sappia che può rivolgersi ai servizi sociali in totale segretezza nel essere ospitata in comunità».

LE PROCEDURE DI ADOZIONE

PERCHE'? Quante domande si affacciano su quel fagottino lasciato al freddo sotto il simbolo di Torino, che a volte diventa l'emblema di un'assurda ignoranza, di un ostinato rifiuto portato fino all'estrema conseguenza. La mamma ha messo in pericolo una vita per il timore di denunciare la gravidanza. Eppure Francesco poteva venire al mondo senza rischi, e senza farli correre alla partoriente, e soltanto la madre avesse mai letto l'articolo 250 del codice civile. Recita: il figlio naturale «può» essere riconosciuto. Con la modifica del diritto di famiglia del '75, c'è la «maternità responsabile»: la mamma può scegliere, anche con meno di 16 anni.

L'avvocato Giulia Facchini, già segretario del Gruppo di studio sul diritto di famiglia che riunisce 80 legali torinesi, si occupa da anni di questi problemi. Ha un momento di sconforto nel scrivere di questo nuovo caso. «Scrivetelo a grassi caratteri, per favore - dice -, se la mamma non vuole il bimbo, ha la possibilità di andare in un ospedale, di ottenere assistenza e di non essere poi menzionata nello stato civile».

Ora che cosa succederà del neonato? Non mancano certo le coppie disposte ad accoglierlo e tutto fa pensare che presto Francesco avrà una famiglia, a meno che la madre naturale si penta e voglia riconoscerlo, anche se potrebbe rischiare un'incriminazione per tentato omicidio. Spiega l'avvocato Facchini: «Il tribunale per i minorenni, se non vengono identificati i genitori, dichiara immediatamente lo stato di adottabilità, che porterà il piccolo a una delle coppie dichiarate idonee. Dopo un anno di affidamento pre-adottivo il bambino diventerà a tutti gli effetti loro figlio e ne porterà il cognome». Ci sono più di dieci famiglie pronte per ogni bambino: tempo quaranta giorni al massimo, dopo essere passato per una comunità di accoglienza, Francesco potrà crescere circondato dall'affetto.

Dicono le statistiche che dopo un caso di neonato nel cassonetto, aumentano negli ospedali i figli di genitori ignoti, in quanto si torna a parlare di quella legge. Poiché niente fa pensare che le gravidanze indesiderate tengano conto dei telegiornali e dei titoli dei quotidiani, la conseguenza logica è agghiacciante: su un bimbo salvato, altre due o tre finiscono tra le pale delle trituratrici Amiat. Forse Jack, oltre ad aver aiutato Francesco, ha consentito a vivere anche ad altri figli non voluti.

**Gigi Padovani**

# Diventa mamma a 53 anni dà alla luce due gemelli

## *Fecondazione assistita al Martini Nuovo I bimbi pesano due chili e stanno bene*

Nel giorno in cui un bimbo appena nato è stato abbandonato dalla madre accanto a un container porta-rifiuti in pieno centro cittadino, a Torino scoppia un caso opposto: la storia, conclusasi felicemente, di una coppia che non s'è mai arresa di fronte alle difficoltà per mettere al mondo un figlio fortissimamente voluto.

Una commerciante di 53 anni ha dato alla luce venerdì due gemelli. I bambini si chiamano Lorenzo e Barbara, stanno bene, pesano 1,950 e 2,400 chili. L'evento, del tutto eccezionale, è avvenuto nel reparto di Ginecologia e Ostetricia del professor Igino Terzi presso l'ospedale Martini Nuovo. Tra qualche giorno la donna ed i figli tanto attesi potranno essere dimessi e andare a casa.

Il professor Igino Terzi

Per ovvi motivi di riservatezza la vicenda è stata tenuta segreta sino a ieri. Intorno alla donna e ai neonati i medici ed il personale avevano elevato una impenetrabile barriera. Anche le altre pazienti sono state tenute all'oscuro di quanto stava accadendo. Qualcosa è trapelato consentendo di ricostruire la vicenda.

Tutto ha inizio un anno fa circa. Per molto tempo G. C. ed il marito avevano tentato senza successo ogni terapia per superare il difetto delle salpingi che affliggeva la donna e le impediva di avere un figlio. Il problema, comune a molte aspiranti-madri, non è di facile soluzione. In parole semplici: lo spermatozoo non riesce a raggiungere l'ovulo e a fecondarlo.

Quando ormai la signora ed il marito erano sul punto di rinunciare, hanno deciso di tentare un'ultima strada e si sono recati in un centro specializzato non piemontese.

Qui è stata praticata la «fecondazione assistita». Il sistema consiste nel prelevare gli ovuli dall'ovaia e fecondarli con il seme del marito. Il secondo passaggio è la reintroduzione nella cavità uterina. La tecnica non è una novità ed è piuttosto diffusa. Era l'età della donna che in primo luogo rappresentava un problema per gli specialisti. A 53 anni, infatti, incominciano a manifestarsi i sintomi della menopausa e per questo ogni tentativo dei medici deve tener conto delle modifiche a cui va incontro l'organismo della donna.

Ma tutto ha funzionato. E gli specialisti del professor Terzi hanno ottenuto un altro grande risultato. In questi casi il rischio è di perdere i bambini e comunque di far nascere neonati prematuri. Invece al Martini Nuovo i medici sono riusciti, con accorgimenti terapeutici particolari, a mantenere regolare la gravidanza, facendo in modo che i feti crescessero di peso in modo ottimale. E a superare così anche l'ulteriore problema - per i genitori una felicità doppia e inaspettata - rappresentato dalla presenza di una coppia di gemelli. Il parto è avvenuto con taglio cesareo dopo 35 settimane di gestazione.

La commerciante torinese si inserisce così a pieno titolo nell'ormai lungo elenco di donne diventate madri in età avanzata. Un elenco che ha nella signora Rosanna Della Corte la «veterana». Nell'estate del '94, la donna - una paziente del dottor Severino Antonori - aveva partorito il figlio Riccardo a 62 anni e 7 mesi.

**Adriano Provera**

BOLLETTINO METEO

*Mercoledì 22 Novembre*

**PREVISIONI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| | 5,2 |
| | 2,5 |
| | 34% |
| | 0 mm |
| | 64,8 mm |
| | 72,4 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 8,2 | MINIMA | |
| PRESSIONE (ore 9) | | | 1029 hPa |
| dal mese (dato Sirio) | | | |
| MASSIMA | 23 | 7 novembre 1979 | |
| MINIMA | -8,2 | 28 novembre 1989 | |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 5,3 | MINIMA | 3,2 |

**OGGI**

**IL SOLE:**

**MERCURIO:**

**MARTE:** In quadratura con Saturno

**GIOVE:**

**SATURNO:**

**IL FENOMENO:**

# *Specchio dei tempi*

**«Tre visite e tre ticket per una diagnosi!» - «Nessuna nota biografica su Juvarra nella mostra a lui dedicata» - «In direzione sanitaria c'erano cinque medici» - «A Cuorgnè è vietato andare al bar col cane»**

Un lettore ci scrive:

«Avendo accusato i disturbi tipici della sinusite, il 16 ottobre sono andato alle Molinette, per una visita specialistica. Dopo aver fatto la mia brava coda all'accettazione e la seconda coda per pagare il ticket, sono stato visitato da un medico che mi ha prescritto una radiografia "cranio sinusale".

«Sono tornato dal mio medico, ho fatto una seconda impegnativa, ho rifatto la coda per prenotare la radiografia, ho rifatto un'altra coda per pagare il ticket, ho fatto l'esame e con le radiografie sotto braccio sono tornato al reparto di otorinolaringoiatria per far vedere le radiografie.

«L'infermiera allo sportello, mi ha chiesto una terza impegnativa! Ho telefonato in reparto spiegando il mio problema, dove avere colpito l'orgoglio del medico che mi ha risposto: "Siamo professionisti, al pari di un avvocato! Non facciamo beneficenza!", "Ma quale beneficenza. Io a questo punto dopo innumerevoli code e due ticket pagati non ho ancora avuto una diagnosi".

«E' giusto pagare due volte, e tutto quel che ne consegue, per avere una diagnosi? Se è così sono i medici privati che fanno beneficenza perché fanno pagare solo la prima visita!».

Antonino Amoddeo

Un lettore ci scrive:

«Ho visto la mostra di Filippo Juvarra; sono tornato a vederla per essere certo che le impressioni negative che ne avevo riportato durante la prima visita non fossero dovute a fretta o disattenzione.

«Come normale visitatore e come abitante di questa città che ho imparato ad amare (non è città da amare a prima vista), ritengo giusto segnalare, tra i tanti difetti, quelli che mi sembrati particolarmente gravi, con un po' di buona volontà ad alcuni si potrebbe ancora ovviare per l'ultimo mese di apertura.

«1. Non ho trovato nessuna nota biografica su Juvarra.

«2. Manca una carta della città e dei dintorni con elencazione e localizzazione delle opere juvarriane realizzate.

«3. Disegni e modelli lignei mancano dell'indicazione se siano rimasti allo stato di progetto o se siano stati completamente o parzialmente realizzati: il progetto della Chiesa del Carmine è stato realizzato o no? E quello del palazzo Reale di Messina o della Villa di Delizia per tre signori? Immagino che i curatori della mostra conoscano la risposta: dove pensavano che i comuni mortali l'avrebbero cercata se non in una mostra su Filippo Juvarra?»

Segue la firma

La direzione sanitaria del Maria Vittoria ci scrive:

«Nella lettera intitolata: "E' indispensabile potenziare il pronto soccorso del Maria Vittoria" il lettore Filippo Di Stefano scrive: "... lunedì mattina tento di sentire la direzione sanitaria. Tutti assenti". Questa affermazione, assolutamente falsa per contenuti, potrebbe esporre i medici a procedimenti penali e disciplinari in quanto risulterebbero assenti dal servizio, anche se dal cartellino personale di rilevazione presenze emerge il contrario.

«Lunedì presso la direzione sanitaria dell'Ospedale Maria Vittoria risultavano essere in servizio: alle ore 8,12 un dirigente medico, alle 8,14 due, alle 8,15 tre, alle 8,39 quattro, alle 11 cinque. Il servizio è stato coperto sino alle 17,40, pertanto risulta quanto mai improbabile che dalle 8,12 alle 14 (ora in cui la paziente è stata ricoverata presso la Divisione di Medicina Generale III) risultassero tutti assenti in direzione sanitaria. E' superfluo segnalare che la presenza in servizio presso la direzione sanitaria non è "passiva" e di pura apparenza, ma implica lo svolgimento delle specifiche attività dei medici di direzione, ivi compresa l'accoglienza delle rimostranze di utenti e parenti.

«Si puntualizza inoltre che il posto letto in cui la paziente è stata ricoverata non è stato né richiesto né concesso "come favore personale" per dovere d'ufficio».

Seguono le firme

Un lettore scrive da Cuorgnè:

«Domenica scorsa ero seduto ad un tavolino di un bar a Cuorgnè, mentre sorseggiavo una consumazione con il mio cane (boxer) legato al guinzaglio ed accovacciato ai miei piedi. Ad un certo punto è entrato dal retro del locale un brigadiere dei carabinieri in borghese, che mi ha informato che non potevo accedere ad un locale pubblico con un cane e che la prossima volta avrebbe elevato verbale al titolare del locale.

«L'attuale normativa proibisce tale accesso? E, in caso affermativo, perché in tutti i Paesi Cee l'accesso a bar e ristoranti è permesso ai cani?».

Segue la firma

Epicentro ad Avigliana, centinaia di telefonate ai vigili del fuoco, nessun danno

# Scossa di terremoto, attimi di terrore

## *L'allarme alle 5,04*

Tutto in un secondo. Prima il botto sordo, inconfondibile, poi una raffica di vento. E' passato così, in durata di un lampo, uno dei terremoti più intensi degli ultimi sei anni: quello che ieri notte, alle 5 e quattro minuti e 45 secondi, ha spaventato già dal letto migliaia di torinesi.

Una scossa tanto forte - fra il quinto e il sesto grado della scala Mercalli - quanto breve: un colpo, perché, al di là della paura che ha sparso molti cittadini, soprattutto del Pinerolese, a fuggire nelle piazze con il cappotto sopra il pigiama, non ci sono stati danni né a persone né a cose.

Neppure un cornicione sbrecciato o una crepa sui muri degli edifici più vecchi: tutto si è risolto, per fortuna, in un risveglio collettivo da choc, nel cuore della notte. In qualche modo, insomma, si è trattato di un terremoto «da salvare». Scossa ancora, che comunque, soltanto a Torino, ha spinto centinaia di cittadini in preda al panico a prendere d'assalto il centralino dei vigili del fuoco e quello de «La Stampa». Dalle 5 alle 9 hanno bersagliato di chiamate i pompieri, redazioni dei giornali e tv, per capire che cosa fosse successo, soprattutto se ci fosse (non si sa mai) il pericolo di una «replica».

Il terremoto (con epicentro nel solito «sottissimo» Pinerolese, per l'esattezza fra Avigliana, Giaveno e Sant'Ambrogio) non si è portato dietro effetti disastrosi per almeno due motivi: prima di tutto perché è durato soltanto un secondo e poi perché la sua natura è stata sussultoria anziché ondulatoria. «Ecco spiegato il motivo per cui ieri notte, i tanti torinesi svegliati di soprassalto si sono sorpresi nel vedere i loro lampadari perfettamente immobili» dice il sismologo Giovanni Ferrero, responsabile del centro regionale studi sulle Telecomunicazioni e sulla Radiopropagazione di Montalenghe. E aggiunge: «E' stata, comunque, una delle scosse più forti degli ultimi dieci anni, d'intensità pari, almeno, a venti volte l'esplosione di Murazzo».

Può sembrare impossibile, ma è proprio così: quel terremoto che ieri mattina alle 5 e 4 minuti e 45 secondi ha svegliato nel peggiore dei modi tanti abitanti di Torino e provincia lo stato avvertito fino a Salice d'Ulzio già, nelle più nascoste viscere della terra, ha provocato un'autentica apocalisse. «Possiamo parlare di uno sconvolgimento degno di zone ad altissima attività sismica - spiega Giovanni Ferrero - che abbiamo localizzato a una trentina di chilometri di profondità, ancora una volta nel Pinerolese, fra i Comuni di Avigliana, Sant'Ambrogio e Giaveno. Quella è una zona «storica» per i terremoti più gravi. Ma per ritrovare nella memoria dei sismografi una scossa intensa come quella di ieri notte, bisogna risalire all'11 febbraio del 1991. Anche in quel caso parecchie famiglie passarono la notte all'addiaccio: sdraiati sui sedili dell'auto, cappotti e giacche a vento come coperte di fortuna. E anche quella volta, la mattina dopo, nei bar, non si parlava d'altro. «Nel 1990 però, molti caseggiati accusarono il colpo: da Stupinigi fino a Pestona, l'onda d'urto del terremoto fece crollare tetti pericolanti e intonaci "a rischio"». Spiega ancora il sismologo: «I danni in quel caso, furono più gravi perché la scossa era di natura ondulatoria, anziché sussultoria. E poi perché durò qualche secondo in più di quella avvenuta ieri».

Vallo a spiegare, però, alle tante persone prese dal panico - ad Almese, per esempio, un pensionato di 72 anni è stato colto da una crisi cardiaca - che quel tipo di sisma non avrebbe potuto provocare danni considerevoli. Sul momento era impossibile prevederlo. Come è impossibile, purtroppo, tuttora, prevedere quando ci sarà (se ci sarà) una seconda scossa.

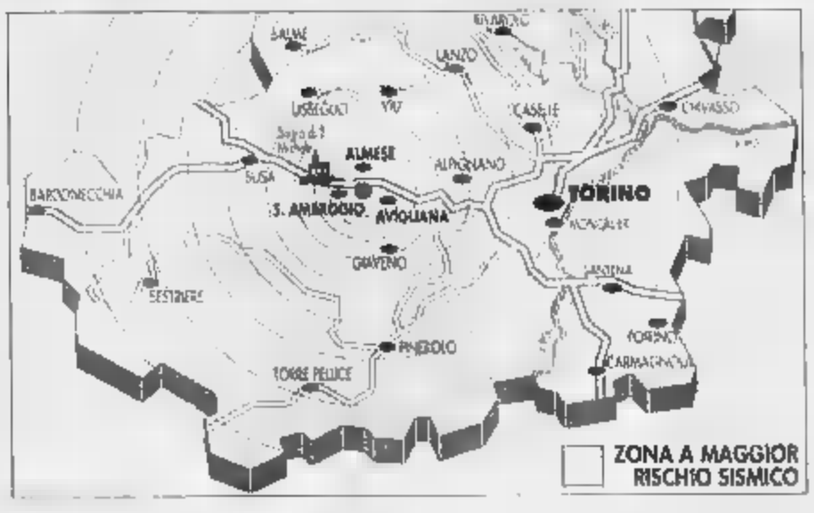
«La scienza non è ancora in grado di fornirci gli strumenti per anticipare le bizze delle viscere terrestri - spiega con tono rassegnato, Giovanni Ferrero - purtroppo questi fenomeni non si ripetono una seguendo qualche ritualità. Non c'entra la temperatura, non c'entra l'ora, non c'entra la stagione e neppure l'anno. Tutto è affidato al caso». Non resta che incrociare le dita.

**Emanuela Minucci**

**SCOSSE PIU' FORTI (*)**

| | EPICENTRO | INTENSITA' IN GRADI |
|---|---|---|
| 12 [illegible] | GIAVENO | 6° |
| 11 FEBBRAIO 1991 | VAL SUSA | 6° |
| [illegible] | CUORGNE' | 4° |
| 21 [illegible] 1994 | VAL CHISELLA | 5° |
| 5 [illegible] | PINEROLO | 4° |
| 21 NOVEMBRE 1995 | AVIGLIANA | 6° |

(*) SCALA MERCALLI



Giovanni Ferrero direttore dell'osservatorio di Montalenghe

### «Sesto grado della scala Mercalli Tra le più intense in 10 anni»

Moncalieri: i malviventi hanno arraffato 4 milioni. In aumento i furti nelle abitazioni

# Pensionati assaliti e rapinati in casa

## *Sorpresi nel sonno da tre banditi armati di coltello*

Sono stati assaliti e derubati da tre rapinatori armati mentre dormivano a letto. E' l'incubo vissuto ieri notte a Moncalieri da due pensionati che abitano in una villetta di via Montano [illegible], in borgata Nasi: Stefano Garra, 64 anni, e la moglie Clementina Sandrone, di 70. Sono stati derubati da malviventi che dopo aver puntato un coltello alla gola della donna si sono fatti consegnare denaro e gioielli per un valore complessivo di circa quattro milioni. E prima di fuggire hanno portato via anche un videoregistratore, dileguandosi poi in auto senza che nessuno dalle case accanto udisse rumori sospetti e si rendesse conto di che cosa stava accadendo.

«Saranno state le 3, molto prima della scossa di terremoto che ci ha svegliato di nuovo qualche ora dopo - ricorda ancora spaventato il Garra - abbiamo sentito un vetro rompersi e poi il rumore di passi che salivano le scale d'ingresso. Si è aperta una porta. Tempo di alzarsi dal letto e quelli erano già in camera».

Tutto è durato un quarto d'ora, «che a noi però è sembrata un'eternità» dicono i due pensionati. I ladri, sulla trentina, hanno agito a volto scoperto dimostrando sangue freddo da professionisti. «Forse drogati: ci hanno detto di stare calmi; continuavano a ripetere che se avessimo ubbidito ai loro ordini non ci avrebbero fatto del male».

E così è stato: i malviventi hanno agito con tutta la calma necessaria per impossessarsi del denaro e degli oggetti di valore che i coniugi tenevano in casa. «Mentre uno teneva il coltello puntato alla gola di mia moglie, i complici mi hanno costretto a raccogliere denaro e gioielli». Poi la fuga.

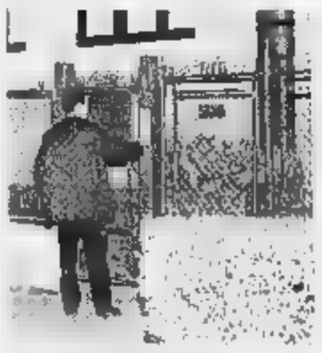
Le indagini dei carabinieri partono da lontano: da altri due colpi identici messi a segno nelle ultime settimane in via Giacosa e in via Montenegro. Potrebbe trattarsi della stessa banda silenziosa che colpisce di notte, quando le vittime sono indifese e la fuga è più facile. Purtroppo i furti nelle abitazioni sono in aumento.

**Marco Accossato**

DAI NAS

### *Denunciato Dalmasso*

Si può «sollevare dall'incarico» una dipendente senza motivazione e costringerla, in pratica, a non fare più nulla? Per i carabinieri è un «abuso d'ufficio» e, per questo reato, è stato denunciato alla magistratura Giancarlo Dalmasso, 54 anni, dirigente dei Servizi di Ristorazione Collettiva del Comune. Il provvedimento è la conseguenza di un esposto presentato dalla coordinatrice delle cenonne del Comune che, a un mese dalla pensione, si è vista improvvisamente privare delle funzioni. Dopo avere, pare inutilmente, cercato una motivazione del provvedimento, si è rivolta ai carabinieri del Nas, che aveva conosciuto durante un «corso comunale per la formazione dei dipendenti». Dalmasso respinge ogni addebito, rivendicando il diritto a effettuare i trasferimenti necessari



La casa in borgata Nasi

Ieri sera in via Aosta, l'aggressore non ha ancora un nome. Lei è in prognosi riservata alle Molinette

# Agguato sotto casa, ferita donna di 24 anni

## *Con due colpi di pistola al petto: il movente sarebbe la gelosia*

Un uomo l'ha attirata sotto casa alle 9 di ieri sera, e le ha sparato quattro colpi di rivoltella calibro 7,65. Per ucciderla. Solo due proiettili sono andati a segno. E nessun colpo è stato trattenuto dal corpo. Adesso, Luisa Carella, 24 anni, lotta disperatamente in un letto del reparto di rianimazione delle Molinette. E' gravemente ferita, ha perso molto sangue. Ma è viva. I medici si sono riservati la prognosi. Dicono: «Se supera la notte, ha buone possibilità di farcela».

E' successo in via Aosta. Un isolato di case popolari, file di casermoni separati da lunghi cortili interni. Qui, al civico 31/a, vive la mamma della ragazza. Qui, da un anno, s'è trasferita anche lei, dopo la separazione dal marito. E qui, dopo cena, Luisa s'è incontrata con l'uomo venuto per ucciderla. C'è stata una discussione, riferiscono i vicini. Ma nessuno ci ha dato peso: «Litigano sempre, in questi cortili», dice un inquilino. E aggiunge: «Sai, le solite storie tra tossicodipendenti...».

I quattro colpi di pistola, rimbalzando tra gli alti palazzi, hanno creato un rumore assordante. E convinto inquilini e passanti che questa volta dovesse essere successo qualcosa di molto grave. Tutti si sono precipitati alle finestre. Hanno visto la donna a terra, ferita, rantolante. E un'ombra scappare attraverso l'uscita di via Cosino. Poi, in lontananza, il rumore di un motore e di una sgommata.

Un giovane del palazzo ha sceso le scale di corsa e s'è piegato su di lei: «Ha solo detto: "E' stato mio marito"», fa E' la pista che stanno seguendo anche i carabinieri della compagnia Oltredora, al comando del capitano Antonio De Vita.

L'ufficiale, adesso, frena: calma, aspettiamo a trarre le somme, non raccontiamo prima del tempo questa brutta storia d'amore. Ma è un dato di fatto che l'ex marito della ragazza, Rosario La Greca, è ora ricercato.

E che un'auto dei carabinieri controlla ogni movimento sotto casa sua, in via Donodossola 64. Nel frattempo, si continuano a cercare eventuali testimoni alla sparatoria.

Luisa Carella, alle Molinette, ha già ricevuto la visita della madre. Che alle 10 della sera, in lacrime, ha fatto ritorno a casa. «I medici dicono che se passa la notte...»

**[g. a. p.]**

L'agguato a Luisa Carella è avvenuto proprio [illegible] l'appartamento in cui la ragazza vive con la mamma [illegible] quando si è separata dal marito, che è attualmente ricercato dai carabinieri

Consiglio dei sanitari

# L'Università invita

[illegible]

Il consiglio di amministrazione dell'Università ieri [illegible] invitato il personale medico e tecnico universitario del San Giovanni Battista (Molinette) a disertare le urne per l'elezione della componente universitaria del Consiglio dei Sanitari.

«Si esprime la propria insoddisfazione per lo stato dei rapporti tra l'Ateneo e l'assessorato regionale alla Sanità», di conseguenza, con i direttori generali delle Aziende ospedaliere è scritto nel documento approvato dal consiglio di amministrazione dell'Università.

Si legge inoltre: «Qualora le elezioni siano tenute ugualmente, si invita il Rettore ad inoltrare al Tar del Piemonte una richiesta di invalidazione».

Il documento conclude: «Il consiglio di amministrazione propone che, nel caso questi comportamenti continuassero, debbano essere dichiarati non più graditi dall'Ateneo».

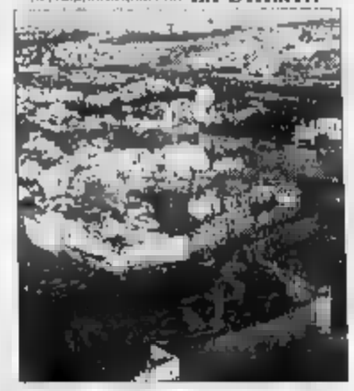
Presentazione del libro di Enea Mazzoli
"La frontiera flessibile: la creatività dell'economia sociale"
1995 Liocorno Editori Srl Roma
Ne discutono con l'autore
dott. Iti Mihalich
Direttore Generale Reale Mutua Assicurazioni
on. Nevio Felicetti
Presidente Fondazione Cesar
dott. Cesare Roccati
Giornalista de "La Stampa"
Mercoledì 22 novembre 1995 - ore 18,30
TORINO
Sala "Luigi Einaudi"
Centro Congressi "Torino incontra"
via Nino Costa 8
FONDAZIONE CESAR

RESIDENZA «MENALUNA»
Via [illegible] Millo (Piazza Cavaliere) - RIVOLI Torino
Per informazioni: Tel. 011/95.23.64

CAMINETTI
Antichi e moderni
provera & C. SpA
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

SABERI
TAPPETI
Tel. [illegible]

ASSOCIAZIONE ITALIA ISRAELE
אגודת איטליה ישראל סניף טורינו
in collaborazione con LA STAMPA



"GERUSALEMME vista dall'alto"
Mostra fotografica dal 23 novembre al 2 dicembre
Salone LA STAMPA - Via Roma [illegible] - Torino
orario: 9-12.30 • 14.00-18.00

Avviso a tutti i risparmiatori
Solo fino al [illegible] dicembre STAR-CAR [illegible] gona delle [illegible] con telecomando, barre [illegible] predisposizione autoradio, alzacristalli [illegible] con 4 milioni [illegible] sconto sul prezzo di listino! Per le Aziende e per chi adopera [illegible] per il [illegible], un'altra bella notizia: oltre al prezzo già incredibilmente basso è possibile usufruire dei vantaggi fiscali della "Legge Tremonti". Cosa aspettate?
STAR-CAR
Concessionaria esclusiva ROVER - LAND ROVER
Via Nizza [illegible] Tel. 011/650.21.21 (r.a.)
C.so Trieste [illegible] - [illegible] ER1 - Tel. 011/663.80.71

Salone
LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

### Venaria, s'annuncia battaglia per il ballottaggio del 3 dicembre

# Un duello lungo dieci giorni

## *E ora tutti corteggiano la Quercia*

A Venaria, a 48 ore dall'apertura delle urne, si affilano le armi per il ballottaggio di domenica 3 dicembre. Un duello, quello tra Lino Alessi e Giuseppe Catania, lungo dieci giorni e che si annuncia incandescente. Per ora, tutto tace in questa primissima fase post-elettorale, ma ben presto si darà il via al nuovo balletto di apparentamenti che potrebbe modificare radicalmente l'attuale panorama.

Nell'ipotesi che le forze politiche in campo restino invariate, sia la vittoria di Alessi sia quella di Catania darebbero vita a un Consiglio comunale che vede escluse cinque forze politiche su otto. Vale a dire che solo i tre grandi raggruppamenti capeggiati da Alessi, Catania e Perosino, parteciperebbero al nuovo governo. Il termine per eventualmente allargare le alleanze è domenica prossima.

Intanto i candidati al ballottaggio si rivolgono a tutti gli elettori.

E scommettere su chi vincerà è ardua. Giancarlo Perosino, che rappresenta il centro sinistra, a titolo personale ha annunciato il proprio sostegno a Catania. Ma lo seguiranno tutti i suoi? Sembra improbabile che le forze di centro si possano schierare ancora con lui, votando un governo con undici seggi destinati a Rifondazione comunista.

«L'elettore - spiega il candidato di centro-destra Alessi - non sceglierà più al buio, ma votando un sindaco accetterà il pacchetto che il candidato porta con sé. Noi siamo aperti al dialogo con tutte le forze politiche nella direzione di possibili apparentamenti. Cercheremo di parlare anche con il pds: il loro programma ha molte più affinità col nostro che con quello di Catania, nonostante la dichiarazione di Perosino. La competizione è per il bene della città, per questo abbiamo intenzione di muoverci contro ogni schieramento preconcetto».

Molto diversa la posizione di Giuseppe Catania, consigliere comunale per la Rete a Torino, appoggiato da Rifondazione, Uniti per cambiare e Alleanza verde. «Si al confronto dei programmi, no agli apparentamenti - spiega -. E' previsto per domani un incontro con i gruppi di Perosino, ma la campagna elettorale rimane quella portata avanti fino a domenica scorsa».

Il leader del centro-sinistra, Perosino, commenta con franchezza la sconfitta: «Qualcuno ha detto che il nostro errore è stato quello di decidere la squadra prima delle elezioni. Al contrario, io sono convinto che la scelta di trasparenza sia stata fonte di guadagno. Anche non fosse così, non possiamo saperlo, la trasparenza per noi è un valore sostanziale. Nessuno dei gruppi politici che correva con me accetterà alcun apparentamento con chicchessia: nessun mercanteggiamento. Se il centro-destra, come dice Alessi, c'inviterà al dialogo, accetteremo per educazione, ma controvoglia. Il sindaco uscente ha vinto con i voti dei "vecchi arnesi" della politica. Ho grande stima di lui, ma solo di lui». **[c. odd.]**

I DUE [illegible] (Non vengono considerati eventuali apparentamenti)

**[illegible] vince**
**LINO [illegible]**

[illegible] Feltrin, A. [illegible], [illegible] Prestigiacomo, S. Gurnieri, P. Sartore (Fi); F. Badulato, R. Galifi, V. Schillaci, V. Russo (P. Iaico), A. Cavallo, G. Ferrauto, [illegible] Cavalli (An); L. Tinozzi, F. Vullo, [illegible] Capogna (Insieme per Venaria); [illegible] De Luca (Cdu); U. De Marchi, F. Rolle (Ccd).

OPPOSIZIONE: A. De Marco, L. Vaschetto, A. Di Grigoli (Pds); [illegible] Castagno[illegible], L. Albertin, G. Vierengo (Rifondazione comunista); C. Mercadante (Uniti per cambiare); D. De Luca (Ppi); M. Milton (Vivere Venaria), C. Zanolini (A. verde). Più i candidati Catania e Perosino.

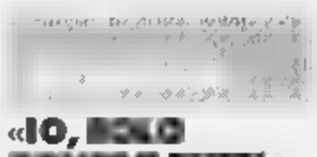
**[illegible] vince**
**GIUSEPPE CATANIA**

G. Castagnoris, L. Albertin, G. Vierengo, A. Pignatiello, D. Renna, [illegible] Perrone Sodaro, N. Vito, [illegible] Sassano, M. Ballesio, G. Vittoria (Rifondazione comunista); C. Mercadante, A. Galliano, M. Celeste, [illegible] Oddo, G. Agazzani, G. Capozzolo (Uniti [illegible] cambiare); C. Zandini, C. Iandolino (All. verde).

OPPOSIZIONE: A. Feltrin, A. Bastillo (Fi), F. Badulato (P. Iaco); A. Cavallo (An); U. De Marchi (Ccd); L. Tinozzi (Insieme per Venaria); A. [illegible] Marco, L. Vaschetto (pds); D. De Luca (ppi); M. Milton (Vivere Venaria) più Alessi e Perosino.

### I VOTI ALLE LISTE

| PARTITO | VOTI | % | PARTITO | VOTI | % |
|---|---|---|---|---|---|
| Rifondazione | 2814 | 14,6 | Alleanza Verde | 767 | 4 |
| [illegible] | 2740 | 14,2 | Ccd | 721 | 3,7 |
| Uniti per cambiare | 1522 | 7,9 | Nuova energia | 699 | 3,7 |
| Forza Italia | 1467 | 7,6 | Laburisti | 598 | 3,1 |
| Polo Laico | 1421 | 7,4 | [illegible] | 576 | 3 |
| Alleanza Nazionale | 1216 | 6,3 | Cdu | 566 | 2,9 |
| Popolari | 970 | 5,1 | Patto democ[illegible] | 190 | 1 |
| Insieme per Venaria | 986 | 6,1 | Movimento Sociale | 199 | 1 |
| Vivere Venaria | 915 | 4,6 | Verdi liberaldemoc. | 62 | 0,3 |
| Lega Nord | 825 | 4,3 | | | |



«IO, [illegible] COME TUTTI»

# «E Leinì è appena l'inizio»

## *Mille festeggiano Coral in discoteca*

PANETTONI e champagne in discoteca. Così, più di mille persone, lunedì sera hanno festeggiato alla «Campagnola» la vittoria di Nevio Coral, rieletto primo cittadino a Leinì. «Sembrava il giorno della Liberazione - gigioneggia il sindaco di "Nuove Energie" -. Nulla era stato organizzato: i risultati del consenso ottenuto hanno fatto esplodere l'entusiasmo per le strade».

Ma Coral non dimentica: assaporando il successo, il feroce attacco degli avversari. «Machiavellico e voltagabbana». Venditore di frottole e «scimmiottatore» di Berlusconi. Questo definizioni assurde e vergognose sono gli unici strumenti che i miei avversari hanno saputo usare nella loro campagna denigratoria contro di me. Ma la gente ha saputo smascherare le loro menzogne, ha giudicato le loro parole e i loro modi e li ha puniti».

**Sindaco, non le sembra di esagerare con questa metafora, di vago sapore biblico, degli avversari «puniti»?**

«Non ho parlato di punizione divina, ma di giustizia che viene dal basso: dalla gente. Sono i cittadini che votano e scelgono, in piena libertà: sono loro i giudici severi che premiano e puniscono i governanti. I numeri parlano chiaro. Ho già detto che i consensi ricevuti dagli altri politici arrivano da coloro che a Leinì tornano solo per dormire la sera, e cioè da chi non ha avuto il tempo di capire dove trovare serietà e correttezza».

**Ma la vittoria schiacciante a Leinì e i risultati mediocri di Venaria per «Nuove Energie» non significano, forse, che ha vinto solo l'uomo Coral e non il movimento che rappresenta?**

«L'uomo Coral ha ottenuto consenso personale nella misura in cui ha saputo ben governare per tutta la scorsa amministrazione. Ma questo è solo un aspetto della vittoria. Il simbolo ha un peso enorme e lo dimostrano le decine di club che hanno preso vita in questi mesi. In questo senso mi sembra che il risultato di Venaria sia ancora più significativo del dato di Leinì: "Nuove Energie" non esisteva e in un mese e mezzo di lavoro ha raccolto più voti del Cdu e pochi meno del Ccd e della Lega. Non capisco come qualcuno possa parlare di sconfitta a Venaria».

**«Palacoral e scimmiottatore di Berlusconi»: cosa risponde alle pungenti battute di Antonio Cherio, il coordinatore provinciale di Forza Italia?**



Il sindaco Nevio Coral

«Cherio ha riso del fatto che io mi sia costruito un auditorium privato. Non so se sia al corrente che il "Palacoral" ha dieci anni e che da dieci anni ospita gratuitamente politici di ogni corrente per incontri e seminari. Venne anche Leoluca Orlando. Non solo. Una sala è dedicata all'esposizione di opere di artisti emergenti. So che Cherio sta acquistando una Ferrari. C'è chi investe in cultura e chi in macchine sportive. Questa [illegible] mia risposta. Quando all'interpretazione delle provocazioni, penso che "Nuove Energie", accusando Forza Italia di tradimento e divenendo autonoma, preoccupi un po' gli azzurri. Leinì è solo un paesino, [illegible] Italia di paesini come questo ce ne [illegible] tantissimi».

**Lei ha pubblicamente dichiarato il suo appoggio incondizionato all'ex-giudice Di Pietro, critico nei confronti di Berlusconi. Inviterà anche lui al "Palacoral"?**

«Se verrà sarà ben accetto, ma la mia era solo una dichiarazione di stima».

**Quali saranno i primi passi della sua nuova amministrazione?**

«Dare vita al tanto atteso piano regolatore. Ricordando in primo luogo i giovani che vogliono costruirsi una casa e gli artigiani che hanno necessità di un capannone per lavorare. Dei tredici seggi di maggioranza, il nome dell'assessore all'Urbanistica è certo: Marina Piotti, architetto di grande professionalità. E' già avvenuto il primo incontro di maggioranza ed entro domani esisterà la nuova giunta».

**Carlotta Oddone**

Motorola day

La festa più squillante dell'anno

Tieniti libero.
Sarai occupato con il MOTOROLA DAY,
la grande festa del telefono cellulare.
Un'occasione, davvero un'occasione, da non perdere

23 - 24 e 25 NOVEMBRE 1995

TRE GIORNI PER ENTRARE
NEL COLORATO MONDO MOTOROLA
E SCEGLIERE IL TUO CELLULARE

TRS
Via A. Vespucci, 40
10129 Torino - ITALY
Tel. 011/500390
590838
MOTOROLA

TORINO • VIA CARLO ALBERTO, 55

la bottega dello sportivo

Da mercoledì 22 novembre
orario: 9,30 - 12,30/15,00 - 19,30

ABBIGLIAMENTO
ATTREZZATURA SPORTIVA
Tutte le migliori firme

LIQUIDA TUTTO a
PREZZI di REALIZZO
PER RINNOVO LOCALI

VENDITA DI LIQUIDAZIONE DAL 22/11 AL 3/1/96 • COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La polizia va nell'ufficio al Sermig per spiegare il nuovo decreto agli extracomunitari

# Immigrati, speculatori nel mirino

## *La questura: vigileremo sui licenziamenti*

Nella nuova «sede» dell'Ufficio Stranieri della questura presso il Sermig, il dirigente Antonio Baglivo balla senza mezzi termini la prima spiacevole conseguenza del decreto-immigrati: i licenziamenti dei lavoratori irregolari per evitare di pagare i contributi. «È una costante - sbotta - dal momento che è prevista l'antidiscriminazione del lavoratore. Ed è meglio per il datore di lavoro non essere denunciato perché nel caso in cui sia "colpevole" scattano conseguenze penali. In tutti i casi indicati dal decreto, sono previsti verifiche dell'Ispettorato del Lavoro».

Dall'ufficio allestito al Sermig per le domande di regolarizzazione aperto dalle 8 alle 20, il dottor Baglivo ha impegnato una squadra di collaboratori che hanno come minimo l'esperienza della sanatoria Martelli. «Come nel '90, analizzeremo personalmente tutte le domande pervenute spiega in modo che ci sia assoluta imparzialità di giudizio». Ieri, in via Grattoni, oltre 200 stranieri hanno ritirato la prenotazione per accedere al nuovo ufficio di piazza Borgo Dora, dove è previsto un ritmo di cento colloqui all'ora.

«Per razionalizzare il sistema - aggiunge Baglivo - stiamo coinvolgendo gli uffici stranieri dei sindacati e centri di ascolto, la moschea, la Consulta. Chiederemo loro anche volontari di varie nazionalità per aiutare le persone che presentano la domanda».

Per oggi o domani al massimo la questura intende, come del resto tutti gli operatori dei servizi per immigrati, la circolare applicativa del decreto, che dovrà chiarire alcuni dubbi. Come quello relativo al 2° comma dell'articolo 12, dove si parla di regolarizzazione per iscriversi al collocamento. O quello sul reddito necessario per i ricongiungimenti familiari. «Sono previste un milione e 40 mila lire - dice il dottor Baglivo - per la moglie e due figli, altre 570 mila lire per un'altra coppia di figli. Ma se di figli ce n'è uno solo? Possiamo dividere a metà?».

Ieri intanto negli uffici stranieri dei sindacati è continuata la processione di persone in cerca di lumi e certezze. «Siamo letteralmente assediati - dicevano alla Cgil - i nostri spazi non sono adeguati a un assalto simile». E alla Cisl. Alle 18, erano state contate 152 persone.

Parecchi i sindacati hanno cominciato a registrare casi di licenziamento in tronco per evitare di versare i sei mesi di contributi anticipati. Il ritornello dei datori di lavoro che avevano basato il loro rapporto sul basso costo dell'irregolare è: «Non posso assumerti, mi costi troppo». Molti specie nell'edilizia (dove la prestazione d'opera dura magari da due o più anni e si è stabilita una certa familiarità con il titolare dell'impresa), gli operai si sentono dire di ritornare a casa per un mese, per far passare «il momento critico». Ma, spiegano alla Cisl, «l'intenzione è quella di non richiamarli più». E tra i lavoratori domestici, non si contano quelli che si sono sentiti fare la proposta di dichiarare un numero di ore molto più basso del reale. I licenziamenti «da decreto» sono ormai un vero e proprio fenomeno. Anche i centri di ascolto cattolici ne hanno registrato un gran numero. «Da noi - dice don Piero Gallo, parroco dei Santi Pietro e Paolo Apostoli di Largo Saluzzo - ne sono arrivati due in un solo giorno».

**Maria Teresa Martinengo**

### UNA CHIESA IN ARABIA?

## *L'imam: impossibile*

La proposta di Ernesto Olivero del Sermig - costruire una chiesa in Arabia Saudita - non è piaciuta a Mostafa Aboussaad, imam della Moschea di Torino: «Per il mondo musulmano, l'Arabia Saudita è come per i cattolici lo Stato del Vaticano. È solo un caso che sia molto più estesa. I musulmani non si sognerebbero mai di chiedere la costruzione di una moschea in Vaticano». E aggiunge: «In qualsiasi altro Paese islamico - Marocco, Egitto, Tunisia, Algeria, Siria e tutti altri - le chiese ci sono quasi in ogni piccolo paese. Nel centro di Casablanca ci sono tre chiese. L'ultima volta che sono stato là, ho mandato una cartolina alla presidente della Camera Irene Pivetti per dirle che se verrà a farci visita, potrà pregare come a Roma. In questo senso, considerate le difficoltà che hanno i musulmani qui, per pregare, la parola lungimirante di Olivero per noi non esiste davvero».

**Mohamed Mandouh** è in Italia dall'89 e ha un regolare contratto di lavoro

## Marocchino sospeso dal lavoro

### *La ditta: alterava le presenze L'operaio: infondate le accuse*

Un extracomunitario, Mohamed Mandouh, 31 anni, è stato sospeso ieri dalla ditta, la Bivi di Collegno, per la quale lavora presso il Martini Nuovo di via Tofane. Il gravame è arrivato dall'azienda di aver manomesso la macchina obliteratrice delle presenze. Ma il marocchino che vive in Italia dal 1989 con regolare contratto di lavoro respinge l'accusa: «Non so spiegarmi il motivo della sospensione». Il provvedimento ha comunque sollevato molte polemiche anche all'interno dell'ospedale.

Non è ancora del tutto chiaro come la ditta abbia scoperto la scorrettezza contestata al dipendente nordafricano. Si legge nella lettera che gli ha inviato «disatto a codesta direzione che ella, in più occasioni, abbia manomesso la macchina obliteratrice delle presenze, procurando una mendace ed irregolare registrazione della sua presenza nel cantiere cui ella è adibito».

Prosegue: «Tale gravissimo comportamento pregiudica considerevolmente il rapporto fiduciario e collaborativo con l'azienda e pertanto ci vediamo costretti a sospenderla cautelativamente dal lavoro e dalla retribuzione». Segue la richiesta di giustificazioni.

Il lavoratore nega ogni addebito: «Il gusto è avvenuto per l'omesso, mi è proprio dunque il mio giorno di riposo spiega - Ognuno che avrei manomesso in più occasioni la macchina obliterando! Non mi è stato mai contestato nulla in passato: quelli sono atti di delinquenza. Per le ragioni ho segnalato prima i fatti? Per quanto ci pensi non riesco a dare una spiegazione alle accuse».

Poi mostra un elenco di nomi di compagni di lavoro che intende citare come testimoni della sua correttezza e onestà: «Non capisco il motivo della sospensione: ho sempre lavorato 40 ore alla settimana, dal martedì alla domenica».

Sulla vicenda è intervenuto anche il sindacato Cisnal. Dice Ferruccio Melano, responsabile dell'ufficio vertenze: «Anche se non è un nostro iscritto, lo difenderemo comunque. Per adesso c'è una richiesta di ricorso al Collegio di conciliazione ed arbitrato e l'attivazione delle procedure». Prosegue: «Chiederemo che sia fatta luce sull'episodio che colpisce questo lavoratore d'origine marocchina. E vorremmo anche capire perché era adibito alla raccolta di rifiuti tossici e nocivi ma risultano mansione e stipendio da addetto alle pulizie».

SFRUTTATI E SFRUTTATORI

# Passaporti falsi? «Eccoli»

## *Preso «l'albanese con la stampella»*

Il suo ufficio era piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova. Il suo laboratorio lo scantinato di una scuola abbandonata. Per tutti era, semplicemente, l'albanese con la stampella. Capace di consegnare, in pochi giorni, un documento, un passaporto, contraffatti. Ilum Mirash, 47 anni, nato e residente nella Repubblica macedone, è stato arrestato dalla Mobile.

Aveva una cinquantina di passaporti in bianco, decine già compilati, 50 patenti macedoni e altri documenti stranieri presentabilmente rubati. Un triste traffico: soldi per avere un falso passaporto, spesso anche una nuova identità. «Stavamo indagando su una banda di ladri e ricettatori», racconta il commissario Sergio Molino. Una inchiesta ancora aperta che ha portato gli agenti della Mobile a Porta Nuova e in piazza Carlo Felice. E lì, nei giorni scorsi, un sottufficiale ha notato quello straniero che cominciava appoggiandosi alla stampella. Camminava per ore, lungo i viali, trascinando quella stampella. E a lui si avvicinavano altri stranieri. Un breve parlottare, il passaggio di denaro, di mano in mano.

**Ilum Mirash** era in grado di procurare documenti falsi in pochi giorni. Aveva il suo «laboratorio» dentro una scuola abbandonata in via Giordano Bruno. Camminava con una stampella ma era un falso invalido

Gli agenti lo hanno seguito. Ha preso un tram e, prima sconcerto, ha cominciato a camminare senza più appoggiarsi al bastone. Un falso invalido. Dopo un lungo giro per la città è entrato in via Negarville, nei locali della parrocchia San Luca, dove un gruppo di volontari assiste cittadini stranieri. Poi è scomparso in un buco nel muro di una ex scuola abbandonata, in via Giordano Bruno.

Per due giorni gli agenti l'hanno seguito. Giornate tutte uguali. Piazza Carlo Felice, incontri con altri stranieri, il ritorno in quella scuola di via Giordano Bruno. L'altra sera gli agenti hanno deciso di intervenire. Erano le 19,30. Ilum Mirash è stato fermato mentre usciva dallo scantinato della scuola abbandonata. Aveva con sé due passaporti falsificati, poco più di un milione di lire in contanti. Negli scantinati dell'ex scuola gli agenti hanno trovato il suo laboratorio. Ai piedi di un banco da scuola una cinquantina di passaporti albanesi in bianco, altri già compilati. A terra, altri documenti. Una macchina fotografica, forse per scattare foto tessere. E in una scatola di cioccolatini, bolli e timbri albanesi, macedoni, anche di un posto di frontiera di Bari Timbri tutti contraffatti.

Ora si indaga su quei nomi e sulle foto incollate sui falsi documenti. Anche su Alilou, un bimbo nato il 10 gennaio 1985. Il suo nome e la sua foto sono sul passaporto della madre, Aline. Da un bollo sul documento si legge che madre e figlio sono entrati il 30 luglio allo scalo marittimo di Bari. Quel bollo è falso. E forse è falso anche il documento.

**(c. mas.)**


Fiat Tipo 1400 e Alfa Romeo 155 1700.
1 anno di vita e 20 mesi a interessi zero.

USATO AL MINIMO, CON UN FINANZIAMENTO AL MASSIMO.

Da Autogestioni e Succursale Fiat trovate l'usato che tutti cercano: Fiat Tipo 1400 e Alfa Romeo 155 1700, con dodici mesi di vita, ricche di accessori, seguite con attenzione dalla migliore assistenza e garantite dal SUS, sistema usato sicuro, e Autoexpert. Ma non è ancora tutto. Saranno vostre con uno speciale finanziamento di 10 milioni per Fiat Tipo e 13 milioni per Alfa Romeo 155, in 20 mesi a interessi zero. Oppure, se preferite tempi di pagamento più lunghi, potrete scegliere una soluzione in 36 mesi al tasso dell'8%. O ancora, se avete un'auto da rottamare, una valutazione di ben 1.500.000. Una sola avvertenza, fate presto, perché l'offerta è valida solo fino al 15 dicembre ed è limitata al numero delle vetture disponibili in rete.

*fino al 15 dicembre*

10 MILIONI PER TIPO

13 MILIONI PER ALFA 155

IN 20 MESI A INTERESSI ZERO

*oppure*

IN 36 MESI AL TASSO [illegible]%

*oppure*

1.500.000 DI VALUTAZIONE

*del vostro usato da rottamare*

È UN'OFFERTA DI AUTOGESTIONI E Succursale FIAT

AUTOGESTIONI, C.SO [illegible] CESARE, 360 - TEL. 011/2621313 - SUCCURSALE FIAT, C.SO [illegible] 21 - TEL. 011/6842111 - TORINO

*Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 500.000. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,9%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 15/12/95 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione da SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli informativi pubblicati a termine di legge.*

Accuse dei verdi ■ Franco Botta: abuso d'ufficio e interessi privati

# Assessore sotto inchiesta

*Una commissione regionale indagherà sul trasferimento di una dirigente*

L'assessore regionale all'Urbanistica **Franco Botta** «Mai fatto alcuna pressione»

Il trasferimento della dirigente regionale, Cristiana Sertorio Lombardi, sarà oggetto di un'indagine di una commissione d'inchiesta del Consiglio regionale del Piemonte. Lo hanno chiesto tutte le opposizioni dopo che il verde Pasquale Cavaliere, durante una seduta a porte chiuse dell'assemblea, aveva accusato l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta, di «abuso d'ufficio e, nella peggiore delle ipotesi, di interessi privati». In più Cavaliere ha chiesto le dimissioni dell'assessore all'Urbanistica.

La dirigente del settore Beni Ambientali era stata trasferita un mese fa dalla giunta. Decisione contestata dalle minoranze. Così se Carlo Spagnuolo ha parlato di «un'evidente rimozione». Cavaliere è andato oltre «Botta si è sicuramente occupato dei ritardi di quell'ufficio che determinavano le proteste dei cittadini e degli enti locali ma si è anche interessato con determinazione di pratiche particolari che riguardavano la Val di Susa». E il consigliere verde cita tre casi. «Nei primi due - spiega - erano interessati alla questione personaggi politicamente vicini al Botta. Dico così perché, a causa dell'inesperienza del giovane Franco, quell'assessorato è sotto tutela paterna». Il padre di Franco è Giuseppe Botta, ex deputato dc e per anni presidente della commissione parlamentare Lavori pubblici. Cavaliere aggiunge: «Hanno voluto sostituire la Sertorio con una persona di loro fiducia. Da un mese a questa parte, cioè, da quando è avvenuto il trasferimento è stata evasa una sola pratica che riguarda un'autorizzazione a Cesana a fronte di continue di pratiche»

Che cosa risponde Botta? «Non mi oppongo alla nomina di una commissione d'inchiesta ma ho anche chiesto una copia scritta dell'intervento di Cavaliere per valutare se esistano gli estremi di reato». E sui casi specifici? «La legge 241 sulla trasparenza consente ad ogni cittadino di chiedere notizie sullo stato di una pratica. Se vengo investito della questione chiedo agli uffici di conoscere a che punto è l'iter, ma non ho mai fatto pressioni perché fosse approvata un'autorizzazione piuttosto che un'altra». Anche il presidente Ghigo difende Botta: «Ho piena fiducia nel suo operato. Proprio per questo non c'è nessun problema al varo della commissione d'indagine». Ghigo nega poi che nel colloquio avuto con Giuseppe Botta nei giorni antecedenti la rimozione della Sertorio si sia parlato «del» trasferimento. E' ora di finirla con questo clima di caccia alle streghe. Noi siamo simili ai politici del passato» Ma Cavaliere replica: «Se non verranno tratte le conseguenze politiche del caso, la questione interesserà la magistratura».

**Maurizio Tropeano**

Delibere di giunta

# Tre piscine riaprono con i privati

Il governo ha stanziato 25 miliardi per costruire tre nuove case per anziani. Tre piscine affidate a società sportive. Nuova convenzione con le imprese funebri per le sepolture. Questi gli argomenti discussi ieri dalla giunta.

**Anziani.** Il Cipe ha stanziato 25 miliardi di contributo per realizzare tre residenze per anziani non autosufficienti. Le «rsa» saranno costruite in via Piava, via Botticelli e via Tirreno: 80 posti letto ogni centro. Gli anziani malati in lista di attesa sono 891 (di cui 130 ricoverati presso ospedali). A dicembre il bando per l'appalto dei lavori, all'inizio del '96 i cantieri L'assessore all'Assistenza, Angela Migliasso, ha inoltre informato la giunta dell'apertura per il prossimo mese della residenza di via Braccini. Tutte le «rsa» saranno gestite dalle Usl.

**Impianti sportivi.** Le piscine Carducci, Duca degli Abruzzi e Terrazza sono state affidate, rispettivamente, alle società Uisp, Endas e Cis-Pgs-Uisp. Sono già stati riaperti gli impianti Sebastopoli (all'A. S. Centro Nuoto Torino) e Vigone (all'Esl-Safa-Nuoto Torino). Prossimamente saranno date in gestione anche le altre 6 piscine. «Queste concessioni - ha detto l'assessore Carlo Baffert - consentono al Comune di risparmiare spese di personale e di manutenzione per 4,6 miliardi». Le società sportive si faranno carico anche di lavori di ristrutturazione per complessivi 10 miliardi.

**Funerali.** Approvata la nuova convenzione con le onoranze funebri. I prezzi sono stati aggiornati (da 4 anni non subivano ritocchi) del 10,5%. Scopo della delibera, ha spiegato l'assessore Baffert, «è di garantire ai cittadini di usufruire di servizi a costi controllati». Un funerale con sepoltura e tumulazione (o cremazione) costerà 2 milioni e 160 mila lire, 3 milioni per un funerale con sepoltura e tumulazione.

**Ici.** La giunta non intende ritoccare l'Ici per far fronte al deficit '96. Il sindaco Castellani ha informato la maggioranza che prima di ogni rincaro si deve cercare di risparmiare il più possibile sulla spesa, sperando di ottenere dallo Stato in tutto o in parte i miliardi «tagliati» nel '95.

Provincia, allarme

# «Appalti rincarano le spese»

Il presidente della Provincia **Mercedes Bresso**

Le recenti modifiche alla legge Merloni sugli appalti hanno provocato una maggior spesa di 2 miliardi in due mesi alla Provincia di Torino e la presidente, Mercedes Bresso, ha chiesto al ministro il ripristino della vecchia normativa. In sostanza, mentre in passato si arrivava a ribassi del 20-30 per cento sulle basi d'asta, oggi a mala pena si arriva al 4-10 per cento.

«Il problema - spiega la Bresso - è quello delle procedure previste per individuare chi aggiudica le gare d'appalto in presenza delle cosiddette offerte anomale». Per lungo tempo le leggi hanno disposto che a valere non fosse il prezzo più basso, ma quello della media fra i ribassi per combattere eventuali «combine» fra le imprese concorrenti.

Ma il rimedio, sempre secondo la presidente Bresso, fu peggiore del male perché aumentarono i partecipanti (talvolta in accordo fra loro) e lievitarono i prezzi.

La legge Merloni del '94 tentò una correzione, imponendo a chi faceva ribassi superiori al 20 per cento il versamento di una «cauzione definitiva» pari al 20 per cento del valore dei lavori aumentato del 50 per cento. E gli effetti furono positivi, sia per la diminuzione della spesa, sia per la riduzione del rischio di offerte anomale.

Le due modifiche alla Merloni del '94 e del '95 hanno però riportato alla situazione primitiva. I ribassi sono diminuiti e la Provincia, in due mesi, ha dovuto spendere un polo di miliardi in più rispetto al previsto. La proposta di emendamento trasmessa al ministro Lavori pubblici tende a riportare la situazione alla normalità. [g. b.]

## BIANCA&NERA

■ **GALILEO FERRARIS.** L'istituto Galileo Ferraris, costretto a vendere una sofisticata apparecchiatura per far fronte alla diminuzione dei finanziamenti alla ricerca, avrà nuovamente i contributi della Regione Piemonte. L'impegno è in un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio regionale. Inoltre, una variazione al bilancio 1995, approvata dall'assemblea, prevede uno stanziamento di 200 milioni a copertura dei finanziamenti promessi e mai versati dalla Regione dal 1989 a oggi. La Regione, all'epoca della giunta di pentapartito, guidata da Vittorio Beltrami, aveva riconosciuto con legge regionale uno specifico sostegno annuale all'istituto: nell'87 erano stati versati 150 milioni e 100 nell'88. Poi più nulla. Il Consiglio regionale ha voluto sanare la questione e ha chiesto alla giunta un finanziamento «significativo» sui bilanci '96 e '97.

■ **CARO VITA.** E' del 5,6% l'inflazione registrata a Torino a novembre. L'indice generale dei prezzi al consumo ha registrato infatti un aumento dello 0,4% rispetto al mese precedente. Torino, Firenze e Palermo, registra la crescita mensile dei prezzi più contenuta. La variazione più forte riguarda i Trasporti e comunicazioni (+8,8%). Diffusi e consistenti aumenti risultano tra gli articoli di uso domestico, servizi personali e della casa, articoli ricreativi. Costano più cari anche i pneumatici (rilevazione trimestrale), articoli da toeletta e cancelleria, carburanti e auto. Moderati ritocchi per l'abbigliamento e l'alimentazione.

■ **FARMACIE.** La «Carta della qualità delle farmacie» sarà presentata domani sera, ore 21, presso il salone dell'Unione Industriale, via Fanti 17.

■ **AL TERZO FURTO.** Ancora i ladri nel Laboratorio dell'Immagine di via Millelire 40: è la terza volta in un anno. Hanno rubato macchinari per il cinema di animazione, videoregistratori.

■ **CASSEFORTI FORZATE.** Sei milioni e mezzo in contanti è il bottino dei ladri che, l'altra notte, sono entrati negli uffici amministrativi del Centro Vendita Fiat Auto di via Arduino 8. La somma era contenuta in due casseforti, che sono state forzate.

Dopo le polemiche nelle elementari contro le cooperative sociali al posto dei bidelli

# «Per la scuola solo personale idoneo»

*Sindaco e assessore scrivono ai genitori di 30 mila alunni*

L'assessore **Fiorenzo Alfieri** «La delibera che circola e spaventa i genitori non riguarda le scuole»

Il sindaco Castellani e l'assessore Alfieri hanno scritto ai genitori dei 30 mila alunni delle elementari torinesi per spiegare come lavoreranno le cooperative sociali che sostituiranno i bidelli. C'è chi teme i «soggetti deboli» che delle cooperative fanno parte. Protestano i genitori della circoscrizione Santa Rita. «Non vogliamo che i nostri figli siano affidati a drogati o peggio». Alleanza Nazionale ha fatto una interrogazione. Contesta la Cisnal.

Castellani e Alfieri scrivono: «Fino a quando non si è cominciato a parlare di cooperative sociali uno dei maggiori motivi di malcontento ha sempre riguardato gli operatori». Per rispondere alle inefficienze sono stati affidati alle cooperative i servizi ausiliari (escetto la custodia degli handicappati) in 70 scuole. Presumibilmente da marzo '96. «Sarà possibile garantire personale presente, pulizie e manutenzioni in tempi rapidi, insegnanti coadiuvati».

L'esperimento, per le pulizie, è già stato fatto in 45 scuole. «Contrariamente a quanto qualcuno sta dicendo, il giudizio dei direttori e degli insegnanti è positivo. Gli organizzatori delle proteste, per spaventare i genitori, stanno facendo circolare una delibera approvata l'anno scorso che imposta in modo generale il rapporto fra città e cooperative sociali». Non si tratta perciò della delibera che riguarda le scuole.

Nelle 45 scuole dove le cooperative stanno facendo le pulizie ci sono «anche persone che stanno seguendo percorsi di recupero». Poche e seguite dai responsabili e dal personale. «Per quanto riguarda le funzioni da svolgere durante l'orario scolastico, nel contratto tra il Comune e le cooperative sarà previsto che queste impieghino soltanto personale pienamente idoneo che sarà presentato ai genitori» Per i bidelli: «E' stata avviata una procedura di trasferimento negli asili e nelle materne comunali. Nessuno sarà danneggiato». [m. val.]

Media Verga: solo paura

# Non il frullato di insetticidi ha ubriacato gli alunni

Il malore accusato da alcuni alunni della media Verga non è stato causato dal cibo della refezione. Lo dice il rapporto dell'Usl dopo le analisi sulle lasagne al forno e sui piselli mangiati dai ragazzi il 14 novembre. Il controllo presso la ditta Sorico era stato effettuato nella mattinata dai tecnici del laboratorio della Camera di Commercio. Una bimba aveva vomitato prima di mangiare, una subito dopo. Altre cinque alunne avevano accusato nausea. Visitate al Maria Vittoria, erano state rassicurate e dimesse.

«Stiamo facendo di tutto per avere un servizio sicuro - hanno spiegato l'assessore Alfieri e il vicesindaco Brosio - occorre che le famiglie e la scuola superino la paura provata un anno fa con l'intossicazione».

A Caselle: feriti cinque minorenni abitanti a Settimo, uno è in condizioni gravissime

# Auto fuori strada, sfiorata la strage

*A Volpiano, operaio di San Benigno che va al lavoro ucciso nello scontro tra la sua macchina e un pullman*

Si è sfiorata la tragedia l'altra notte tra Caselle e Mappano. Cinque giovani, tutti minorenni, sono finiti fuori strada l'auto guidata da uno di loro. Il bilancio è di cinque feriti, uno dei quali in gravissime condizioni. L'incidente è avvenuto alle 23 in via Goretta, la strada che collega la frazione di Mappano con il Comune di Caselle. Le persone coinvolte, tutte di età inferiore ai 18 anni e tutte residenti a Settimo Torinese, sono finite fuori strada andandosi a schiantare nel fossato che costeggia la carreggiata. Un urto violentissimo, la Lancia Delta sulla quale viaggiavano, infatti, a causa dell'eccessiva velocità è capottata ed è tornata sull'asfalto praticamente distrutta. L'allarme è stato dato da un altro automobilista di passaggio che si è accorto della gravità della situazione. I cinque minorenni sono stati tutti trasportati all'ospedale civile di Ciriè. R. I. R. 16 anni, che era al volante della macchina è poi stato trasferito alle Molinette dove è giunto in stato di coma. Gli altri occupanti della Lancia Delta, F. L. e D. P. entrambi del '78 e G. A. e S. R. di 14 anni, sono ricoverati nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ciriè con prognosi che vanno dai 30 ai 35 giorni a causa delle fratture e delle lesioni. Intanto gli inquirenti continuano le indagini per scoprire a chi appartenesse la vettura sulla quale viaggiavano i giovani. La Lancia Delta potrebbe, infatti, appartenere ad un genitore dei minorenni o addirittura essere stata rubata.

Incidente mortale invece ieri mattina a Volpiano, dove ha perso la vita un giovane operaio di San Benigno Canavese, Maurizio Colla. La sua auto è scontrata con un pullman. Anna Emanuele, anni, operaia, residente a Leini in Muzio 30, è risultata l'unica passeggera del bus rimasta ferita; al Giovanni Bosco i medici le hanno diagnosticato un trauma contusivo con una prognosi di 7 giorni. Nel violento impatto la «Ritmo» è rimbalzata sulla destra tamponando un'Autobianchi A112 guidata da Veronica Pellegrini, 22 anni, residente a Volpiano in via San Benigno 11, ferma sulla carreggiata in di partire. La giovane è rimasta illesa.

Da segnalare poi che morti due giovani, rimasti feriti in denti dei giorni scorsi. A Pertusio si è spento l'altra notte Ivan Ronchi, anni, residente a Pertusio in via San Firmino 17, uno dei quattro giovani feriti nella notte tra venerdì e sabato in un incidente stradale alle porte di Ivrea. A Rivoli ha cessato di vivere Paolo Gelsi, studente Rosta, che con il suo motorino era andato a sbattere contro un'auto in sosta.

Infine a Pinerolo si sta dando la caccia terzo uomo coinvolto nell'incidente Campiglione Fenile, in cui sono morti uno zingaro e un agricoltore.

La strada fra Caselle e Mappano cinque minorenni hanno rischiato di morire

LE IMMAGINI DI **QUATTRO VITTIME**

### Volpiano

La vittima dell'incidente a Volpiano si chiamava Maurizio Colla, 29 anni, abitava con la moglie Maria Pina Cavuoti, 29 anni, impiegata, e il piccolo Massimiliano, 4 mesi, in via Volpiano 22. La disgrazia è avvenuta alle 5,45 mentre Maurizio Colla, al volante della sua «Ritmo» si recava al primo turno di lavoro alla Iveco. All'uscita da una curva si è schiantato contro autobus della Novarese, che da Nichelino trasportava operai al Gruppo Plastico Industriale di San Benigno, e alla cui guida c'era Mario Granata, 29 anni, residente a Torino in via Nitti.

### Pertusio

Si è spento l'altra notte Ivan Ronchi, 21 anni, residente a Pertusio in via San Firmino 17, uno dei quattro giovani feriti nella notte tra venerdì e sabato in un incidente stradale alle porte di Ivrea. Ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale cittadino le sue condizioni erano apparse subito molto gravi. L'altra notte funzioni vitali del ragazzo si sono rallentate, fino a spegnersi totalmente. I genitori del giovane, Gilberto e Orbella Berta hanno concesso il nulla osta per l'espianto degli organi, eseguito da un'équipe di chirurghi a Ivrea.

### Rosta

Paolo Gelsi ce l'ha fatta. Lo dente, 18 anni, di Rosta, strada Cascina Gros 28, caduto dal motorino sabato sera a Rivoli non si è più svegliato dallo stato di coma in cui era precipitato dopo l'incidente.

Trascorsa la serata alla festa di compleanno di un compagno di scuola il giovane, sabato poco prima delle 23, stava riaccompagnando a casa un amico, Roberto Russo, 17 anni, Rivoli via Roma 117. All'improvviso ha perso il controllo dell'«Aprilia 50» ed è caduto addosso ad un'auto parcheggiata, sbattendo la testa sull'asfalto.

### Campiglione Fenile

Tutto Campiglione Fenile si è stretto attorno alla moglie Ida Rossetto e ai figli Cinzia di 18 anni e Silvio di 12, rimasti orfani del padre, Lino Fruria (nella foto), ucciso lunedì mentre rientrava sul suo trattore, da un'auto lanciata a folle velocità sulla provinciale Ribiana-Cavour. Al volante c'era Giuliano Di Maio, 23 anni, uno zingaro che abitava a Villafranca in via Trieste 19, che scappava dopo aver rubato in Uno Turbo di Loris Cavaliere, 31 anni, di Pinerolo. Coinvolto nell'incidente il fratello del nomade, Renato, 22 anni, che è riuscito ad allontanarsi.

Nichelino

## Daniela star allo Zecchino d'oro

Si chiama Daniela Cara, ha 3 anni, e abita a Nichelino: è una delle protagoniste dell'edizione '95 dello Zecchino d'Oro di Bologna che prende il via giovedì e si concluderà domenica sugli schermi della Rai.

Daniela, grande chioma riccia e occhioni vispi, sfiderà 14 piccoli concorrenti cantando in coppia con una bimba sarda «Rattimanù». La descrizione di un gioco fra bambina e papà scritto apposta per lo Zecchino da Sergio Menegale.

Daniela Cara

Daniela è figlia d'arte: il padre Gian Luigi, 39 anni, canta da dieci nel coro del Teatro Regio, e la madre Regina, 34 anni, casalinga, è - più modestamente - una delle migliori voci in quello della parrocchia.

La piccola Daniela è figlia unica e frequenta la scuola materna di via San Matteo. Non è la prima volta che sale su un palcoscenico: la primavera scorsa ha infatti partecipato a un festival italiano minore che si è svolto a San Damiano d'Asti - il «Nota d'Oro» -, dove ha superato le selezioni cantando una canzone dello Zecchino d'Oro del '94 («I tre pagliacci»), e poi ha conquistato le prime posizioni con la canzone dialettale «Monferrina».

Ma per la piccola Daniela l'impegno di giovedì sarà tutt'altra cosa: internazionale. In gara per la vittoria allo Zecchino, sono infatti soltanto bimbi italiani, ma anche piccoli cantori dall'estero.

## BIANCA & NERA

**INCIDENTE**

***Bambino precipita dal tetto di una baracca***

Fabrizio Meli, 11 anni, via Cesana 33 a Torino, mentre si trovava in un giardino in aperta campagna a Crescentino, è caduto dal tetto di una baracca. Dopo un volo di due metri, il ragazzo ha battuto violentemente con tutto il corpo sul terreno. Le sue condizioni sono apparse subito piuttosto serie. Il padre Gioachino, 40 anni, antista dell'Arte, lo ha accompagnato con la sua vettura all'ospedale di Chivasso. I medici hanno diagnosticato un trauma cranico e la frattura dell'avambraccio destro. Fabrizio Meli, giudicato guaribile in trenta giorni, è stato anche sottoposto ad un delicato intervento per salvargli la milza.

**D'ASTI**

***Autostrada chiusa per ribaltamento di Tir***

Autostrada A21 chiusa per quasi due ore in direzione Alessandria, traffico deviato sulla vicina statale, dove si sono subito formate lunghe code: è successo ieri pomeriggio, poco dopo le 16, per il ribaltamento di un Tir polacco carico di penne a sfera. L'autotreno, forse per lo scoppio di un pneumatico, è rovesciato su un fianco in un rettilineo all'altezza di Villafranca. Ferito non gravemente l'autista, le ricoverato in ospedale ad Asti. La sistemazione e tornata normale solo verso le 18.

**SAN**

***Tossicodipendente ubriaco aggredisce carabinieri***

Un tossicodipendente ubriaco ha aggredito alcuni carabinieri che gli avevano chiesto i documenti e, con un pugno, ha divelto il finestrino della loro autovettura. Michele Quinci, 28 anni, di Torino, è stato arrestato per violenza e oltraggio a pubblico ufficiale, danneggiamento e ubriachezza molesta. L'episodio è accaduto la scorsa notte a San Mauro.

Moncalieri, l'uomo pretendeva anche di fotografare i loro incontri amorosi

# Diciottenne violentata e picchiata

*La giovane romena «vittima» di un connazionale*

Per mesi avrebbe costretto una diciottenne romena, domestica in una villa di Moncalieri, a rivivere con lui le scene erotiche di un film. E ogni volta che la ragazza tentava di ribellarsi l'avrebbe picchiata e minacciata: «Se racconti qualcosa ti sfrego». Un incubo iniziato a ottobre e finito l'altra notte, dopo che la vittima, sabato sera, ha subito l'ultima umiliazione: il suo «aguzzino», un extracomunitario con permesso di soggiorno scaduto, l'ha portata nel suo alloggio di via Manieli 12 a Torino e ha preteso di fotografare ogni momento del loro incontro F.C. non ce l'ha fatta a sopportare oltre e ha denunciato l'uomo ai carabinieri.

E' stato fermato Mihai Chimovici, 28 anni, in Italia da anno e mezzo con permesso di soggiorno turistico, scaduto sei mesi dopo. Ora è uno degli immigrati fuorilegge che saranno rispediti a casa: non carta di identità, solo una patente falsa, e a Torino dice di lavorare in nero come muratore. La ragazza vittima dei suoi soprusi ha invece un impiego fisso e il permesso di soggiorno regolare.

**Mihai Chimovici**, arrestato per violenza carnale

Il suo incubo è descritto in quattordici pagine di segnalazione che i carabinieri di Moncalieri hanno inviato in Procura, assieme alle quelle foto a luce rossa scattate per forza sabato sera nell'alloggio del Chimovici: l'uomo risulta incensurato, ma sua identità deve essere verificata con l'analisi delle impronte. certo si sa soltanto che trasformato la vita della domestica diciottenne in un'ossessione: i due si erano conosciuti a maggio, sono usciti come una normale coppia per cinque mesi, finché è esplosa la follia di lui: F.C. è stata picchiata e anche derubata di una catenina e di un braccialetto d'oro che solo sabato, dopo aver scattato quelle foto erotiche, il romeno le ha restituito.

I carabinieri lo hanno incastrato lunedì, quando Chimovici ha telefonato in villa a Moncalieri per chiedere alla ragazza l'annesimo appuntamento. Un affronto insopportabile, dopo il sabato violenza: F.C. ha accettato, ma all'appuntamento fatto arrivare anche i carabinieri. (m. acc.)

## «VIRGO FIDELIS»

### I carabinieri per la loro patrona

I carabinieri hanno ricordato ieri la loro patrona, la Virgo Fidelis, e con essa il 54° anniversario della battaglia di Culqualber, in Etiopia, che vide cadere eroicamente circa 200 carabinieri. Alla cerimonia religiosa, officiata alla caserma Bergia in piazza Carlina, alla presenza del comandante della Regione Piemonte-Valle d'Aosta, generale Franco Romano, è intervenuto il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, che ha ricordato il passato di carabiniere ausiliario presso la compagnia di Chieri.

Ovada, concorso primari

### per Vezio La Ganga e Francesco Morino

Verranno giudicati con rito abbreviato il professor Francesco Morino e il dottor Vezio La Ganga, finiti sotto inchiesta per un concorso da primario a Ovada. Secondo l'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, quell'incarico andò a Vezio La Ganga (fratello dell'ex capogruppo socialista alla Camera, Giusi) perché il professor Morino, noto chirurgo torinese, avrebbe influenzato la commissione esaminatrice. Per Morino - che aveva respinto con decisione ogni addebito - a La Ganga l'accusa di abuso in atti d'ufficio. Inoltre sono indagati i sette membri della commissione.

Lo scorso 14 novembre, davanti al gip Christillin, hanno parlato parti civili e il pubblico ministero. Quindi l'udienza è stata rinviata al 27, quando parleranno gli avvocati difensori. La sentenza è prevista entro il mese di dicembre.


LA STAMPA INVITA I SUOI LETTORI A SCOPRIRE UN NUOVO MODO DI INFORMARSI SUL CINEMA.

Dedicato agli appassionati del grande schermo.

Lietta Tornabuoni dedica agli appassionati del cinema Cine File 95, il floppy disk per Windows con 200 recensioni sui film della stagione 94/95 pubblicate su La Stampa.

Viva San Isidro o Vive l'amour? La signora Ammazzatutti è da stroncare? Pulp fiction è un cult movie? Oggi c'è un modo nuovo per capire il grande schermo. Cine File 95: il floppy che vi dice tutto sui film dell'ultimo anno, accompagnato da un libretto di presentazione a cura di Lietta Tornabuoni. Basta un click e potrete leggere ben 200 recensioni apparse su La Stampa. Volete qualche dettaglio? Basta spostare il mouse sulle icone per avere l'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. Ma il bello di Cine File è che i protagonisti siete voi: potrete, infatti, scrivere e stampare le vostre recensioni, creare un database personale e realizzare le copertine per le videocassette. Conclusione? I cinefili più informati sono gli informatizzati.

Cine File 95, [illegible] a L. 15.000. E su [illegible] venerdì [illegible] per acquistarlo a sole L. 12.000.

In collaborazione con COMPUTER DISCOUNT la catena italiana dell'informatica

LA STAMPA

Basket: contro Bergamo, quinta sconfitta consecutiva per i torinesi di B1

# Auxilium ancora a picco

## *E Brioschi è cacciato dalla società*

Ancora una sconfitta, la quinta consecutiva, per l'Auxilium, battuta ieri sera al palasport Ruffini dal Bergamo (74-81) nel posticipo dell'11° turno di B1.

La squadra di Guerrieri ha giocato discretamente solo a tratti, quando gli avversari le hanno consentito di accelerare la manovra e sfruttare il contropiede. Contro la difesa schierata, invece, l'Auxilium ha dimostrato lacune preoccupanti: Trevisan è parso troppo individualista anche se a volte incontenibile, Veneri ostinato nel tentare la conclusione dalla distanza, Rolando eccessivamente falloso in marcatura e lento nei movimenti offensivi. Ma è stata la difesa il punto dolente dei padroni di casa: i lombardi, benché privi di autentici talenti e in parte traditi dal loro cecchino Zonca, non hanno avuto difficoltà a perforare in entrata la fragile retroguardia torinese, riuscendo troppo spesso a trovare facili conclusioni sotto canestro.

L'Auxilium ha avuto il momento migliore in avvio di partita, quando con Trevisan e Veneri ha racimolato anche 12 punti di margine (25-13 al 8'). Subito dopo, però, ha perso improvvisamente la bussola e Bergamo, con un parziale assolutamente imprevedibile di 6-27 ispirato soprattutto da Cirelli, ha ribaltato in pochi minuti le sorti del match (36-44 al riposo).

Nei primi minuti della ripresa Torino, non a caso grazie soprattutto al contropiede, si è riportata a contatto (45-48 al 25'), poi addirittura in vantaggio (60-58 al 30'), ricadendo però subito nei suoi errori più gravi. Trevisan, in particolare, ha cercato ancora di calarsi nel ruolo di salvatore della patria, ma così facendo ha finito per affossare le residue speranze dell'Auxilium.

Va comunque sottolineato che nella partita di ieri sera - e la cosa si ripeterà per il resto del campionato - tra i torinesi non ha giocato Wladimir Brioschi, sospeso e poi allontanato definitivamente dalla dirigenza dell'Auxilium per motivi disciplinari. Il 21enne pivot (cm 205) originario di Osio Sotto (Bergamo), preso in prestito la scorsa estate dalla Stefanel Milano, si è infatti reso protagonista nelle ultime settimane di alcuni comportamenti giudicati inaccettabili dai tecnici della società gialloblù. In particolare Brioschi avrebbe più volte preteso di essere impiegato con maggior continuità dall'allenatore Guerrieri, manifestandogli in modo molto personale il proprio disappunto. L'Auxilium, dopo aver speso cu di persuadere il giocatore ad assumere atteggiamenti meno conflittuali, ha ritenuto di rispedirlo subito al mittente. La Stefanel appunto, anche per consentire al club milanese di utilizzare il pivot ancora in questa stagione (il termine ultimo per il rinnovo tesseramento scade domani).

**Giorgio Viberti**

| | |
|---|---|
| **Auxilium Torino** | **74** |
| **Celana Bergamo** | **81** |

Auxilium Torino: Jacomuzzi 7, Bertello 1, Calvo, Trevisan 20, Veneri 22, Rolando 11, Ferraris 14. Allenatore Guerrieri
Bergamo: Cirelli 26, Botti 4, Colombi 2, Burini 4, Angiolini 9, Rossi 11, Zonca 12, Boccalurni 10, Bertolessi 3.
Note: primo tempo 36-44 per Bergamo
**Classifica** dopo 11 giornate: Imola 16, Vicenza, Vigevano, Parma 14; Treviglio, Brescia, Udine, Bergamo 12; Faenza; Torino, Cremo 6; Porto San Giorgio 4; Cento 0.

Trevisan, 20 punti in totale

**IL PERSONAGGIO**

Clemente Arduino, pensionato sprint

Da pensionato ha scoperto il fascino di una disciplina massacrante

# Nonno Arduino, star a 73 anni

## *Campione di triathlon per guarire da una frattura*

I coetanei un po' lo invidiano, i giovani colleghi lo trattano come un nonno un po' speciale, mogli e figli si domandano come sarebbe la loro vita «quel matto in casa»: Clemente Arduino, 73 anni, scelse lo sport fin da bambino, pedalando per il Gruppo Taurin, ma solo di recente ha colto le più grandi soddisfazioni della sua carriera.

Nella torrida Cancun, in Messico, un paio di settimane fa il «pensionato» Clemente Arduino ha infatti conquistato una medaglia di bronzo ai Mondiali di duathlon, quindi cinque giorni dopo è arrivato settimo ai Mondiali di triathlon. «Però potevo fare meglio - dice sprizzando simpatia dagli occhi azzurrissimi -. Ho sbagliato percorso nel nuoto a delle onde altissime e del sole basso all'orizzonte, perdendo minuti preziosi. Potevo centrare una doppia medaglia». Il triathlon, a differenza del duathlon, prevede anche il nuoto (1500 metri), oltre a bici (40 km) e corsa (10 km); un trittico di prove da Big Gim, ma guardando Arduino, 165 cm di altezza e fisico asciutto, sembrerebbe di no.

«Ho scoperto il triathlon per caso, tre anni fa. Sciando a Sestriere, venni investito sulla pista da un discesista folle e fui costretto a 5 mesi di ospedale, con vertebre e costole rotte. Mi dimisero consigliandomi di fare un po' di nuoto. Così ho cominciato ad andare in piscina e lì ho conosciuto i giovani della Torino Triathlon, per la quale mi sono poi tesserato. E così ogni giorno, da tre mesi, Arduino fa 5-6 ore di allenamento fra piscina, parchi e strade di collina. L'anno scorso è stato campione mondiale a Nizza di triathlon lungo (4 km nuoto, 120 di bici, 30 di corsa), in questa stagione a Grado è diventato campione italiano nella specialità olimpica, infine è arrivato il bronzo in Messico. Ma Arduino vuole insistere: «Senza sport mi sentirei mutilato. Ora voglio partecipare al campionato veterani di sci e ai campionati italiani, europei e mondiali di duathlon e triathlon. Devo approfittarne adesso, prima di diventare troppo vecchio».

[s. g.]

## SPORT FLASH

### CALCIO E LIBRI

***Oggi presentazione dell'Annuario M***

Verrà presentata stasera al Delle Alpi, prima di Juve-Borussia l'ottava edizione dell'Annuario del Calcio Mondiale, curato da Salvatore Lo Presti, giornalista della Gazzetta dello Sport. Oltre alle solite rubriche ci saranno un dossier sui colori di rigore degli ultimi dieci anni, schede degli sponsor dei club e storia delle coppe di tutti i continenti.

### BASKET

***Il Montalto Dora resta leader della serie D***

*Serie D Girone I*: Novara-Vallée 59-71; Borgosesia-Leinì 67-80; Atlavir-Montalto 76-81; Cisal-Hydroplast 75-86; Veloces-Trecate 65-74; Sosesport-Cigliano 98-63; Kairos-Venaria 82-79; Avigliana-Lucciola 84-68. *Classifica*: Montalto 12; Susa 10, Atlavir, Avigliana, Cisal, Kairos, Hydroplast, Trecate 8; Venaria 6; Lucciola, Novara, Vallee 4; Cigliano, Leinì, Veloces 2; Borgosesia 1. *Girone J*: Traco-Tecnocar 71-67; Druentina-Alessandria 89-77; Centotorri-Casale 68-66; Michelin-Asti 77-88; Valenza-Pino 37-96; Castelnuovo-Cierre 77-82; Savigliano-Dogliani 63-91; Acqui-Pinerolo nd. *Classifica*: Dogliani 12; Alba 10, Cierre, Savigliano, Pino 8; Castelnuovo, Druentina, Pinerolo, Traco 6; Acqui, Asti, Casale, Tecnocar, Michelin 4, Alessandria, Valenza 2.

### PALLAVOLO

***Vallemosso e Meneghetti coppia di testa in C2***

*Serie C2 maschile*: Meneghetti-Cus 3-0; Caluso-Michelino 3-0; Nuncas-Vallemosso 0-3, Altona-S. Paolo 0-3; S. Anna-Ibiesse 1-2; Cogne-Alpignano 2-3. *Classifica*: Vallemosso, Meneghetti 8; Ibiesse, Alpignano 6; S. Anna, Paolo, Caluso, Altona 4, Nuncas, Michelino 2, Cus, Cogne 0. *Femminile serie A*: Acqui-Spendibene 0-3; S. Grato-Ovada 1-3; Alba-Fossano 3-0; Dim-Carmagnola 0-3; Vela-Folgore 3-2, Caraglio-De Tommasi 3-0. *Classifica*: Caraglio, Carmagnola 8; Spendibene, Alba, Vela 6; Folgore, Acqui, Ovada 4; De Tommasi 2; Fossano, S. Grato, Dim 0. *Girone I*: Cogne-Lilliput 1-3; Custodio-Borgomanero 3-0; Rivarolo-Cogne 2-3; Chivasso-Rivoli nd; Ivrea-Pavic 0-3, Vinzi-Collegno 1-3. *Classifica*: Pavic, Lilliput, Cogne 8; Cogne 6; Rivoli, Collegno, Custodio 4, Rivarolo, Chivasso 2; Vinzi, Borgomanero, Ivrea 0.

### SCHERMA

***Crola, Arduino e la Bava a segno nei Regionali***

Regionali di terza categoria: nel fioretto maschile ha vinto Crola (Chivasso) davanti a Baldassarre (C.S. Torino), nella spada donne Bava (Biella) ha preceduto Figini (Michelin Torino) tra gli uomini successo di G. Arduino (La Marchesa Tui sul Barrera (Collegno).

### PALLAMANO

***Primo successo per l'Einaudi, ko il Rivalta***

In 8 femminile prima vittoria dell'Einaudi Torino (16-8) contro la Libertas, ancora k.o. invece il Rivalta sconfitto (36-14) dalla capolista Coreglia. In C maschile, parità nel derby Exes Rivalta-Città Giardino Torino (26-26), per i rivaltesi è il primo punto in classifica.

### EQUITAZIONE

***Il Piemonte vince a Verona la finale pony-cavalli***

A Verona, il Piemonte ha vinto la finalissima a ostacoli pony-cavalli con Marella Iori, Carola Giuliani, Alessandro Ragusa e Massimo Gressato; 2° posto nel G. P. Regioni under 21 (salto a ostacoli) con A. Ragusa, L. Costantini, S. Bracco e M. Grossato e nella Coppa Regioni pony.

Toyota Carina E. La qualità è una valuta forte.

Carina E Sedan | Carina E Liftback | Carina E Station Wagon

Concepita per offrirvi il massimo dal punto di vista tecnologico, Toyota Carina è l'auto pensata per garantirvi una affidabilità che non ha timore del tempo, come testimonia il TÜV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti. Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1.6 litri e 2.0 litri, ABS di serie nelle versioni GLi, dotazioni complete e una garanzia di tre anni (o fino a 100.000 Km.) fanno di Toyota Carina l'auto di chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.

Climatizzatore incluso fino al 15/12/95**

Nuova Concessionaria per Torino Sud
Central Motors - C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011/4341900

TOYOTA
Idee guida.

** Iniziativa esclusiva delle Concessionarie di Torino

Video, film e documentari dentro la realtà del mondo industriale

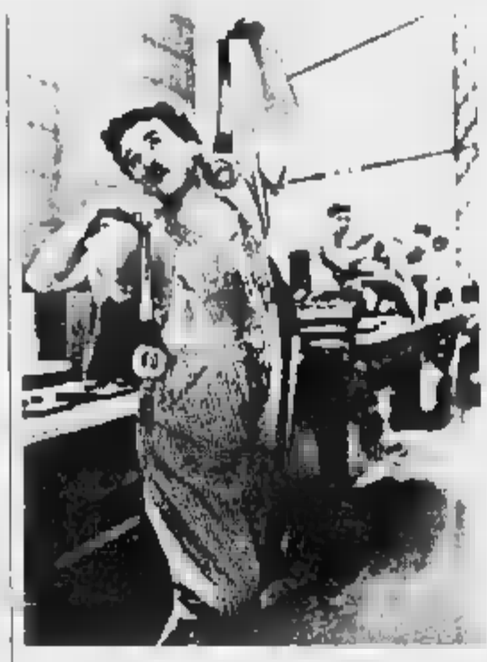
# Cinema del lavoro

## *Da stasera al Massimo 3*

«La sortie de l'usine. le trasformazioni del lavoro industriale nei cento anni del cinema» è il titolo della manifestazione che si apre questa sera, alle 21, al **Massimo 3**. Ad organizzarla è l'Archivio audiovisivo del movimento operaio con la collaborazione del Museo Nazionale del Cinema e del Centro Sperimentale di Cinematografia.

In programma fino al 4 dicembre ci sono una rassegna cinematografica, una giornata di studio, organizzata in collaborazione Cgil, Cisl e Uil, e un convegno internazionale dal titolo «Il lavoro e la sua immagine alla fine del Novecento», presieduto da Luciana Castellina, presidente della Commissione cultura al Parlamento europeo. «La manifestazione - spiegano gli organizzatori - vuol essere un viaggio nel cinema che racconta il lavoro, oppure un percorso nel mondo del lavoro compiuto attraverso le immagini in movimento (film fiction, documentari, video e materiali d'archivio). Si propone di dare visibilità al mondo industriale e in particolare ai passaggi fondamentali del sistema di produzione dal primo Novecento fino ad oggi».

Il fittissimo cartellone dei film prevede alcuni classici come «Tempi moderni» di Chaplin, corti e documentari d'epoca, produzioni Cinefiat, documentari d'autore come «Harlan County Usa» di Barbara Kopple, commedie come «Mimì metallurgico ferito nell'onore» di Lina Wertmuller.



A sinistra Charlie Chaplin in «Tempi Moderni» e sopra un'immagine di «Fist» con Stallone

La serata inaugurale prevede la proiezione di «La France au travail», ossia di alcune riprese dei fratelli Lumière, e di «Treviso-Torino» di Ettore Scola. Essa sarà preceduta da un incontro con la partecipazione di nomi importanti come Cesare Annibaldi, Valentino Castellani, Ansano Giannarelli, Diego Novelli, Giuliano Soria, Sergio Toffetti, Nicola Tranfaglia.

La giornata di domani avrà per tema «L'operaio professionalizzato». Si vedranno tra gli altri «Padre Daens» di Stijn Coninx e due produzioni Cinefiat «Le officine di Corso Dante» del 1910 e «Stabilimento trattori Modena: produzione e collaudi» del 1929. Li presenterà Gabriele Polo. **[r. mol.]**

## A Ivrea

## *Fra commedie e pellicole*

Film d'autore, libri sul cinema e spettacoli teatrali in cui si cavalcano scene famose e belle colonne sonore. Questo il programma della rassegna **Cinema anno cento**, che si svolge in sei serate da oggi al 28 dicembre, nella sala Abicitenta di via Normando Arborio 6, a Ivrea. S'inizia stasera alle 21, con uno spettacolo teatrale parodia di un classico: «Vai col lento», che fa il verso a «Via col vento». Mercoledì 29 novembre, alle ore 20, due film: «Effetto notte» (Francia, 1973) di François Truffaut e «Viale del tramonto» (Usa, 1950) di Billy Wilder. Il 6 dicembre, in occasione della Giornata mondiale sull'Aids, Daniele Segre presenterà il suo ultimo video, incentrato sulla malattia, «Come prima, più di prima ti amerò». Conclusione il dicembre. Biglietti a 8 mila lire. **[p. b.]**

Una grande mostra dal 15 dicembre

# Nefertari, regina alla Promotrice

E' ufficiale. Dal 15 dicembre all'8 aprile 1996 la Promotrice delle Belle Arti al Valentino ospiterà la mostra **Nefertari: luce dell'Egitto**.

Così dopo il grande successo riscosso a Roma nell'ottobre del 94, la Fondazione Memmo porta a Torino una delle maggiori testimonianze dell'Antico Egitto. L'esposizione celebra la conclusione degli impegnativi lavori di recupero e restauri curati da The Getty Conservation Institute di Los Angeles, essi hanno permesso la restituzione della tomba di Nefertari al suo antico splendore, nella Valle delle Regine presso Luxor, in Egitto. Un avvenimento davvero importante, questo della mostra, per Torino che possiede uno dei più prestigiosi musei egizi del mondo. E ciò è stato possibile grazie al contributo organizzativo della Soprintendenza al Museo delle Antichità Egizie di Torino, della Regione Piemonte e della Città di Torino.

Oltre ai pezzi e agli affreschi già esposti nella mostra di Palazzo Ruspoli a Roma, qui a Torino sarà possibile ammirare altre testimonianze relative a questa regina e alla sua epoca proprio per alcuni «prestiti» in arrivo dal Museo Egizio.

Nefertari fu la sposa del celebre faraone Ramesse II della XIX Dinastia, circa 3000 anni fa. La tomba della regina, ricca di oggetti di squisita fattura, fu scoperta nel 1904 dall'archeologo italiano Schiaparelli. Proprio quest'ultimo, in una lettera a Vittorio Emanuele III, descrisse la tomba di Nefertari come «una scoperta di rara bellezza». Fu proprio la documentazione fotografica dell'epoca della scoperta di Schiaparelli ad aiutare il lungo e sistematico lavoro di restauro, concordato dai tecnici del Getty Conservation Institute.

La mostra di Torino sarà un grande richiamo per gli appassionati di storia e di arte dell'Antico Egitto, tutta di piramidi, di faraoni e di belle donne come Nefertari.

# DOVE *andiamo*

a cura di R. MALETTERO

Alle 16.30, alle 19.30 e alle 22.10 al Massimo 2 viene proposto «Il mucchio selvaggio» di Sam Peckinpah con William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan. Realizzato nel '69 il film è ambientato nel West del 1913. Racconta alla maniera di Peckinpah le vicende di un gruppo di fuorilegge assaltano una diligenza ma vengono attirati in un imboscata. La nuova versione del montaggio del film prevede anche minuti di materiale che era stato precedentemente escluso. Il restauro ha ripristinato i colori originali e la colonna sonora che in evento una nomination per l'Oscar è stata rimasterizzata utilizzando le tecnologie più avanzate.

Oggi pomeriggio alle 16 per serie di concerti pomeridiani al Teatro Alfieri e in scena il Trio Zephiro Barocco. Si ascolteranno musiche di Marcello, Haendel e Vivaldi.

Debutta questa sera, alle 21, al Teatro Juvarra «I sollevatori dell'anima» uno spettacolo monologo con brani di vari autori, interpretato da Paolo Pitagora.

La stagione del Teatro Macario, in via Santa Teresa, propone questa sera alle 20,45 «Addio Giovinezza», celebre «pièce» di Camasio e Oxilia, nell'allestimento del Teatro delle Dieci per la regia di Massimo Scaglione.

La rassegna di film in lingua originale cinema Cubo in via Ilzza propone alle 22, «Clear and present danger» (Sotto il segno del pericolo» di Philippe Noyce, alle 20 e alle 22 il protagonista Harrison Ford.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

A Revigliasco

## Lassù in collina vini d'etichetta e zuppa di trippe

Quindici anni fa era l'Osto (leggere la o finale). Poi, con il trascorrere del tempo anche l'insegna s'è invecchiata e l'osto è diventato vej. Oggi. 'L Vej Osto del trio Lercara, Fanti e Taricco è un piacevole localino serale della collina, su Revigliasco. I tavoli sono dodici e d'estate, grazie allo spazio e un civettuolo terrazzino, aumentano di numero. Adesso, con l'inizio dei freddi invernali, è bello entrare in questo posto per gustare una finanziera (e lo fanno tutti i giorni) o per scegliere una zuppa di trippe e cipolle che è orgoglio della casa e che fa tanto osteria.

Lercara e i suoi due soci (che stanno in cucina) sono gente che fa bene il mestiere. I piatti soddisfano, l'atmosfera è convincente e il servizio ha poche pecche.

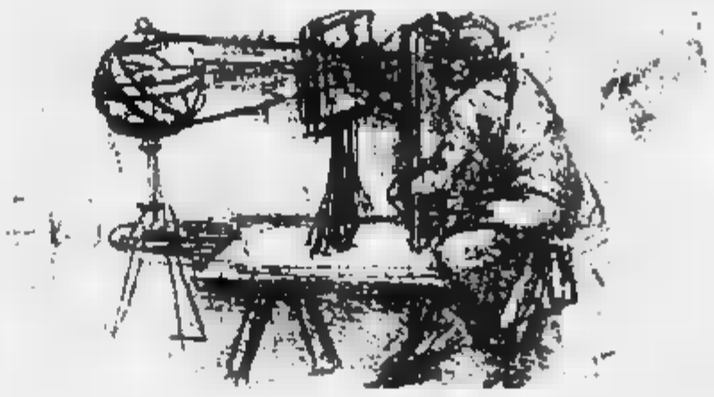
Inoltre, Lercara è stato campione italiano dei sommeliers e dunque la sa lunga in fatto di vini. A lui piace proporre un Brachetto secco sugli antipasti intensi per profumo (come diremo aglio e cipolle) e un Roero con gli agnolotti. Mentre un bianco Torlaner del Sud Tirolo fa giusto matrimonio con il merluzzo nelle foglie di verza. Si può mai tradire il consiglio di un sommelier blasonato?

**Via M. Beria 32**
Cucina piemontese
(solo di sera)
Sulle **50 mila** con vino
Chiuso domenica
Tel. 011 660 82 24

GiovedìScienza comincia all'insegna dei cent'anni del cinema

# E' una macchina dei sogni

## *Al Colosseo intervento di Achille Berbenni*



Un disegno tratto dal Codice Atlantico di Leonardo da Vinci e sopra, Max Perutz Premio Nobel ospite al «Giovedì»

**GiovediScienza** decima edizione: da domani riprendono i classici appuntamenti al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, 17,45, ingresso gratuito), promossi dagli assessorati alla Cultura della città e della Regione, organizzati da Extramuse in collaborazione con La Stampa-Tuttoscienze, sponsor la Stet. In omaggio ai cent'anni del cinema, l'apertura è affidata ad Achille Berbenni del Centro di cinematografia scientifica del Politecnico di Milano: mostrerà come «macchina dei sogni» sia nata in realtà come «macchina del tempo», per aiutare la comprensione di fenomeni naturali troppo veloci per essere afferrati dall'occhio umano. Questa funzione del è tuttora importante: senza riprese fortemente rallentate non sapremmo, ad esempio, che cosa avviene nel funzionamento di un motore a scoppio, e senza immagini fortemente accelerate non potremmo seguire lo sbocciare di un fiore.

Il cinema è stato anche uno dei primi mezzi di comunicazione di massa: Fabio Rocco (Premio Italgas 1995) parlerà il 30 novembre dell'elaborazione digitale delle immagini e il direttore del Centro Ricerche Rai porterà alcune anticipazioni su radio e Tv digitale. E poiché l'elaborazione digitale implica potenti computer, Flavio Melindo dello Cselt illustrerà, il 1° febbraio, i vertiginosi progressi dei microprocessori.

La salute è un tema immancabile: Max Perutz, che ha ricevuto il Nobel per aver scoperto la struttura dell'emoglobina, spiegherà il febbraio) in che modo questa molecola del sangue rifornisce di ossigeno ogni processo vitale. Giovanna Chimini (22 febbraio) racconterà come funziona l'orologio biologico delle cellule e Jean-Philippe Assal (14 dicembre) qual è il piano dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per combattere le malattie croniche. L'ecologia nei rapporti l'ambiente sarà il tema di Danilo Mainardi (7 dicembre), mentre Aldo Fasolo (11 gennaio) racconterà come gli odori siano forse il più antico vocabolario escogitato dall'evoluzione per trasmettere messaggi.

**Marina Verna**

# MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

**BEATERS.** Giuliano Palma e dei Casino Royale, e i Blue Beaters che l'accompagnano una scelta accolta di musica proveniente dal Casino modello dagli Africa Unite e dai Fratelli di ad gradazione reggaeska, quindi, per concerto di cover al calor giamaicano: il tutto stasera, dalle 22 in poi, al «Barrumba» (via San Massimo 1).

In tema musica sudamericana, segnaliamo inoltre la Sawa Band in concerto all'«Havana» (Avigliana, via Moncenisio 14, ore 22).

Il quartetto di Renato D'Aiello suona stasera «Magazzino di Gilgamosh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), jam con di Paolo Nerbona al «Capolinea» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22), jam session anche al «Pier 7-9-11» Murazzi, mentre al «Bistrò» via Reggio 13 in programma una serata jazz con esibizioni dal vivo: l'Aba trio è di scena al «Garden Blue» di Nichelino (via 25 aprile 130, **ROCK.** Hard rock con i Black Demon e i Guerrillah al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22); rock con i Momo al «Rock House» (corso Potenza 157, ore 22); e rock anche al «Mary Gio» (via Montanaro 66, ore 22) con i Locanda Fiordiana.

**LOCALI.** A «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) stasera si balla musica kitsch con «Il ritorno di Gatto Mammone». Ancora serate d'ascolto di dischi jazz: a «Le Ginestre» (via Valprato 15) incisioni di Benny Carter, e alla «Scacchiera» (Collegno, via Fabbrichetta 4) con quello Cab Calloway. «Notte jazz» anche al «Ruggine» (via Principessa Clotilde bis). «Acid jazz» e «Caffè Lerì» (corso Vittorio Emanuele 64). «Afro night» al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4). «Serata gay» all'«Asilo» (via Spanzotti 3); «Party night» all'«On the road» (via Monginevro 5); «Dance funky» al «Centrale» (via delle Rosine bis).

**LIGABUE.** Il concerto Ligabue, sabato al Palastampa, è organizzato da & Produzioni: i biglietti costano 30 mila lire più diritti di agenzia e si possono acquistare Bazar delle Chitarre, Caffè Marconi, Box Office Ricordi, Disco Follies, Disco Shopping, Effetto Musica, Elio Disco, Hot Point Manposa Dischi Maschio, Queen Music, Radio Centro, Top Music, Frisby, Tuttifrutti, Video Music, Videomusic, Radio Universal, Maxeva Dischi, Disco Internazional (Ivrea), Disco Star (Grugliasco) Disco Uno (Rivarolo), Music & Video (Collegno), Punto Musica (Chivasso), Le Disque (Rivoli).

**DOMANI.** Domani al Palasport i Nomadi terranno il loro concerto per il Tibet: biglietti a 23 mila lire in prevendita da Maschio, Rock Folk, Box Office Ricordi Roma, Disco Shopping, Videomusic, Hot Point, Bivio Tours (Ivrea), Ottica Alberghina (Rivoli), Magic Bus (Pinerolo) altre prevendite abituali.

Foto Ligabue

ALL'UNIONE INDUSTRIALE

## Monica Vitti, una vita per l'arte

Successo di pubblico all'Unione Industriale per l'incontro con Monica Vitti, un appuntamento della serie del MartediSera. Intervistata da Guido Davico Bonino, l'attrice ha raccontato la sua «vita per l'arte», parlando a lungo del suo libro «Il letto è una rosa», editore Mondadori, giunto già alla terza edizione.

# APPUNTAMENTI *qua e là*

Oggi 18,30 al Salone La Stampa, in via Roma 80, l'Associazione Italia-Israele inaugura la mostra fotografica «Gerusalemme vista dall'alto», che sarà aperta fino 2 dicembre. Alle 21 organizza in al Circolo della stampa, Stati Uniti 27, l'incontro sul tema «Progressi del processo in Medio Oriente», con gli interventi di Marc Attali, Masud Salanini e Piero de Garzarolli. Tel. 011/542.268.

**MONICA VITTI**
Oggi alle 12 alla Libreria «Dante Alighieri» di Fógola, in piazza Carlo Felice 15, Edoardo Ballone presenta il libro di Monica Vitti «Il letto è rosa», edito Mondadori. L'attrice poi ospite della Federcasalinghe, alle 15 al centro congressi Torino incontra, in via Costa 8.

**A BOVES**
Domani sera alle 20,30 alla Trattoria della Pace a Boves, via Santuario, cena servita una selezione annate pregiate champagne Dom Perignon. Informazioni più dettagliate, telefonando 0171/380 398.

Inaugurazione alle 17 agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, della mostra «Animali liberi», un'iniziativa della Lav (Lega antivivisezione), che ha sede in via Baretti 8 (011/669.34.17). Esposizione di manifesti, locandine, immagini e altro materiale documentativo di dieci anni di difesa degli animali.

**UNA**
Domani, alle 21, sala parrocchiale della Crocetta in via Marco Polo 6 dibattito su «Tra solidarietà e meritocrazia: quale scelta?». Intervengono Rodolfo Bosio, Giuseppe Pichetto, Bruno Manghi e Maria Ludovica Lombardi Varvelli.

Per il programma di Forumnaturae, organizzato dal Museo Regionale di Scienze Naturali, alle 17,30 incontro al centro Torino incontra (via Costa 8) su «Tempo geologico più antico». Relatore Rosalino Sacchi.

**L'ARTE**
Oggi alle 15.30 corso di aggiornamento per insegnanti dell'Ucim, dal titolo «Arte: una gioia da diffondere e da coltivare», nella sede di corso Maneffi 11. Rosanna Campra, Davide Vannoni e Anna Varocelli Donna parleranno su «La produzione dell'opera. Lavoro individuale di gruppo».

Alle ore 18.30 a Torino incontra via Nino Costa (Sala Luigi Einaudi), presentazione del libro «La frontiera flessibile» la creatività dell'economia sociale» (ed. Liocorno, Roma) Enea Mazzoli. Ne con l'autore Il. Mihalich, Nevio cetti, Sergio Luciano.

Questa sera alle 21 circolo culturale Maurice, Basilica 5, conferenza Giovanni Dall'Orto tema «Le premesse del movimento sessuale contemporaneo fino agli Anni 60». Tel. 011/521.11.16.

**STERO POSITIVO**
Alle 21,30 all'associazione culturale Energhy a Rivoli, corso Francia 4, Ormea Negri presenta il corso di «Pensiero positivo» che comincerà il 27 novembre. Tel. 011/958.14.63.

**PSICOANALISI**
Alla libreria Campus alle 21, tazzi 4, incontro di psicoanalisi «L'atto della psicoanalisi», tenuto da Rosa Elena Manzetti. Si parlerà su «Il gioco dell'associazione libera».

La Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino, in collaborazione con l'assessorato per le Risorse culturali e l'assessorato al Sistema educativo del Comune, promuove la mostra-concorso dedicata alla fotografia delle architetture Filippo Juvarra a Torino. L'esposizione si terrà agli Antichi Chiostri dal dicembre. Chi vuole partecipare deve inviare il materiale fotografico entro il 1° dicembre Massimo d'Azeglio 42. Informazioni 011/650.85.11.

Domani, dalle 9,15 a Palazzo Nuovo in Sant'Ottavio 20, convegno su «Asma, un percorso dal soma alla psiche». Apre i lavori un intervento di Gian Piero Quaglino. Organizza l'Associazione Amici Stefania D'Angelo.

**ISCRIZIONI**
Per partecipare corso «Disegno naturalistico» organizzato Lipu, è necessario iscriversi entro il 5 dicembre, via Pergolesi 116. Uno stage di 15 lezioni, ogni giovedì alle 20,15, per un costo di 270 mila lire. Telefonare allo 011/266.944.

Il Cite (Centro di iniziativa locale per la terza età) cerca volontari per il servizio telesoccorso, con disponibilità di un pomeriggio alla settimana. Informazioni più dettagliate in corso Unione Sovietica 011/318.09.09.

**CONVEGNO**
Domani, ore 9, all'Unione Industriale in via Fanti 17, convegno su «Sistema Edilizio-Impianto Termico».

Questa sera all'Auditorium della Rai

# Con Mullova-Canino omaggio all'armonia

*Violino e piano, da Bach a Brahms*
*Venerdì grande concerto con la Tureck*

La violinista Viktoria Mullova che insieme con Bruno Canino è ospite questa sera dell'Unione Musicale all'Auditorium Rai

Viktoria Mullova e Bruno Canino: un omaggio all'armonia della musica. Una violinista splendida ed un pianista che forse, nel pieno della maturità, ama il pianoforte con un'intensità ancor più forte e una delicatezza che lasciano nell'ascoltatore un senso di assoluto benessere. Questa sera all'Auditorium, alle 21 precise, raccomanda il foglio dell'Unione Musicale, i due musicisti affronteranno una vasta zona dell'emisfero strumentale, da Bach a Webern e Boulez, passando per Brahms. E chi frequenta le sale da concerto e segue le incisioni dei protagonisti, sa bene che il duo Canino-Mullova questa sera offrirà esecuzioni esemplari.

Si comincia naturalmente da lontano, da quel Bach la cui Sonata in si minore, la n. 1 per violino e pianoforte, costituisce uno dei pezzi più familiari al compositore e in cui il violino esprime tutta la classicità della produzione bachiana. A questa esecuzione seguirà la Sonata per violino n. 1 in sol minore. Dopo l'esplorazione dell'«universo Bach», i due musicisti suoneranno «Quattro pezzi per violino e pianoforte op. 7» del viennese Anton Webern scritti nel 1910.

Viktoria Mullova suonerà quindi «Anthemes» di Pierre Boulez, uno dei maggiori compositori e direttori d'orchestra del nostro tempo, fondatore a Parigi dell'Ircam (Istituto di ricerca e della coordinazione acustica). Il concerto si concluderà con la Sonata in re minore per violino e pianoforte di Brahms, stampa nel 1886-88.

Un altro concerto da non perdere è quello in programma venerdì 24 all'Auditorium Rai, alle 21. Protagonista della serata sarà il pianista Rosalyn Tureck, un'autentica leggenda. Nata nel 1914, debuttò giovanissima alla Carnegie Hall nel '36 con la Philadelphia Orchestra diretta da Eugene Ormandy. L'ottantunenne pianista americana suonerà la Sinfonia in fa minore composta da Bach nel 1720; il «Capriccio sopra la lontananza del suo fratello dilettissimo in si bemolle maggiore», la Toccata in re maggiore e la Suite inglese n. 3 in sol minore.

**Armando Caruso**

Cineforum stasera

# Harrison Ford e Liam Neeson parlano inglese

Le vere voci di Harrison Ford e Liam Neeson. I due attori sono infatti i protagonisti del film in lingua originale inglese in cartellone stasera in città e provincia. A Torino il Cinema, via Nizza 56, propone l'avvincente «Clear and present danger», pellicola circolata con successo nelle sale con il titolo «Sotto il segno del pericolo». Doppio spettacolo alle 20 e 22,30, biglietti a 8 mila lire. A Ivrea, invece, secondo appuntamento per la rassegna «10 film in English» in programma al Centro Congressi «La Serra» in corso Botta 30. La pellicola prevista oggi in versione originale è «Bob Roy» con Liam Neeson nel ruolo del ribelle scozzese del diciottesimo secolo. Al suo fianco, Jessica Lange. Proiezioni con inizio alle 16,30, 19 e 21,30. **[d. ca.]**

## TEATRI

**TEATRO DEL LINGOTTO** via Nizza 294. I **Concerti del Lingotto**. Martedì 28 novembre ore 20,30: The Swingle Singers: Berio: Cries of London per otto voci. Canticum Novissimi Testamenti su testo di Eriosa- Sanguineti per otto voci, 4 clarinetti e 4 sassofoni. Mozart, Bach, Schubert, Dvorak, Rossini, Bizet, Ciaikovski. Biglietti in vendita dal sabato 18 . Box Office Italia c/o Ricordi, p.zza Cln 251, lun- 15,30-19; da mer-ed e sabato 11-14,30/15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561.1262 - 540.388 - 564.4537 - 664.44 . Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori e in distribuzione presso la due biglietterie.

**AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA.** Lunedì 27 novembre ore 21 per la Stagione 1995/96 avrà luogo il concerto d'inaugurazione. In programma W.A. Mozart Messa in do minore K427. Coro e orchestra dell'Accademia Stefano Tempia, direttore Alberto Peyrotti. Biglietto L. .

## RITROVI

**AL BAGATELLE.** Ore 15 danze.
**ARLECCHINO.** Ore 15,30 Rocky, domani ore 21 Grandorchestra Rommy.
**CLUB 84.** Oggi chiuso. Domani 15,30 Puma 21 lscio Doc by Sinistro.
**DU PARC.** 521 52 75. Ore 21 Ranzo e i Delfini scribillante serata.
**FRENZY Ivrea.** Anni 60/80 Nuovo frequentatissimi.
**LA LUCCIOLA. Le conosci?** C. Tarantino 206. Tel. 200.097. Ore Paolone.
**LE ROI.** Ore 15,15 Noi ci rinnoviamo sempre.
**PATIO+INVIDIA.** 661.48.41. Ore 22,30.
**PEPITA NIGHT** (Nonio), tel. . Sperl, stasera. Chiuso lunedì.
**S. GIORGIO** Rist. Pizza Bar - ballo La Pianta's a Albertina 11. 659.21.31.
**PALACHIACCIO E ROTELLIERE.** Torino Esposizioni, s. Pelratca . Aperto dal lunedì al ora- dalle 15 alle 17,30 e 21 . Domenica ore 10 alle 12 e dalle 15 alle . Per inf. tel. (011) 850.25.00.

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE ANTICA (L').** Via Volta 8, tel. 549.041. Incisioni di Grandi Maestri XV al XVIII secolo. Cat. e 201. Or. 10-12,30/16-19,30.
**ARTE CLUB.** Tel. 836.331. G. Giannini.
**MODERNA SALAMON** via S. Quintino 4, 5° piano. Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.
**LOSANO.** Pinerolo: Perugia.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

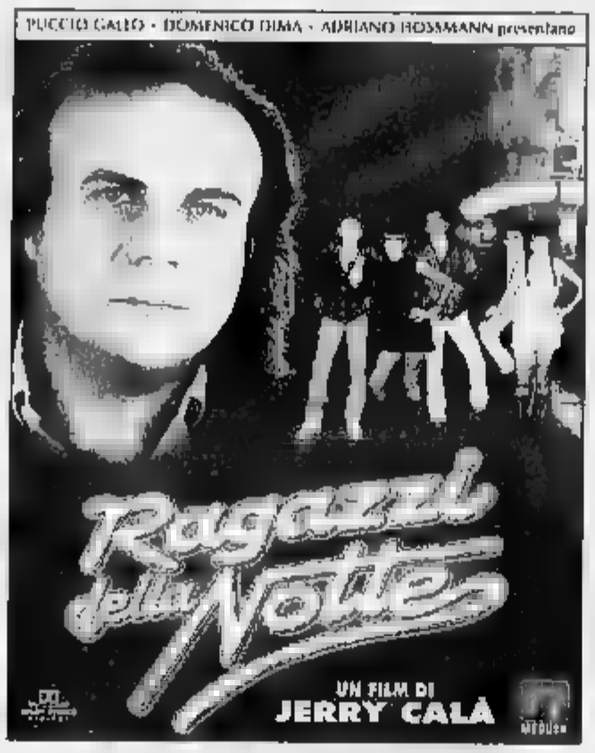
. Nino Caffè.
**BERMAN.** Cesare Gheduzzi.
**BIASUTTI.** Algi Sassu.
**CARLINA.** Marino Marini, t. 817.33.44
**DAVICO.** Giovanni La Cognata.
**FOGLIATO.** Franco Grobberio
**GALLERIA AVERSA** (via C. Alberto 24 - tel. 011/532.562): Omaggio a Reycend e altri maestri dell'800.
**LA BUSSOLA.** Sucarta.
**MICRO'.** Adriano Tumiatto
**NARCISO.** Maurice Henry surrealista.
**PIRRA.** Tel. 543.393. Dmitry Kozmin maestro Russo presente alla XXXIII Biennale di Venezia.


DA VENERDI' AI CINEMA
grand'eliseo - 200
CAPITOL - DORIA

DA DOMANI AI CINEMA
CENTRALE e MASSIMO1
DALL'ULTIMO GRANDE MAESTRO DEL "GIALLO" D'AUTORE UNO DEI PIU' BEI FILM DI QUESTI ULTIMI ANNI
*«Chabrol è magistrale... le due attrici di una bravura allucinante».* (Corriere della Sera)
*«Sandrine Bonnaire e Isabelle Huppert offrono interpretazioni tra le migliori della loro carriera».* (La Stampa)

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 656.334.333
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 544.914
Specchio dei tempi Tel. 65651

DA VENERDI' AL CRISTALLO
*RAGAZZI, FINALMENTE IL VOSTRO FILM!*




Con il biglietto di ingresso di questo film gratis in discoteca.

DA VENERDI' A TORINO

Un treno carico di armamenti nucleari dirottato.
Due città americane sotto tiro.
Solo un uomo può evitare la catastrofe.
STEVEN SEAGAL
TRAPPOLA SULLE MONTAGNE ROCCIOSE

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

IPPODROMO DEL GALOPPO
Mercoledì 22 Novembre Ore 14
Ingresso L.5.000
Ragazzi fino a 14 anni gratuito
CORSA TRIS
TRIS, I MILIONI DEL MERCOLEDI
IPPODROMI DI TORINO
Tangenziale Sud - Uscita Debouchè - Segreteria 011/962.39.05


# I SERVIZI *in Città*

**NUMERI UTILI**
**Vigili del Fuoco** 115
**Carabinieri** 112
Sede centrale 55 191
**Polizia** 113
Questura centrale 55 881
**Prefettura** 55 891
**Vigili urbani** 26097
**Polizia stradale** 56 401
pronto intervento 54 16 33
**Corpo Forestale** incendi boschivi 1678 07 091
**Poste e Telegrafi** 160

***SALUTE***
**Guardia medica.** Gratuito notturno 57 47
**Croce rossa,** servizio generico e pediatrico 24 ore su 24, a pagamento 28 03 33
**Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 55 21 606-54 90 00
**Centro antiveleni** 663 76 37
**Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
**Guardia ostetrica perm.** S Anna, 63961; Maria Vittoria, 43 93 111. Mauriziano 50 801

***AMBULANZE***
**Ellambulanze** 118
**Soccorso urgente** 118
**Croce Rossa** 280 333
**Croce verde** 54 90 00
**Croce bianca** 317.71 27

***INFERMIERI***
**Aaldo** 54 04 69
**Aair** 958 93 31
**Ai** 619 18
**Alpes** 0337 22 94 80
**Aldasoro** 53 01 56
**Asido** 33 13 01
**Assist. infermi** 839.75.25
**Aidel** 50 23 96 - 55 83 286
**Auxilia** 749 59 50
**Ares** 0337 220 250
**Ass. inf. torin.** 220.42.32
**Cesadi** 771.59.30 - 771.60.47
**Spi** 242.19.04
**Croce bianca** 863.19 02
**Piccole serve**
**Siado** 437 17 30 - 437.17.98

***FARMACIE DI NOTTE***
Servizio dalle 19,30 alle 9
**c. V. Emanuele 66** 538.271
**via Nizza 65** 655.52.59
**p. Massaua 1** 779 33 00

***SOLIDARIETA'***
**C. Cardiopatici,** 43.64.873
**Federazione Sportiva Disabili** 31.72.550
**Tel. Azzurro** (051) 46.10.48
**Telefono amico** 319.52.52
**Stranieri** Ciscat, 53.39 62.
**La Tenda** (Acc. stranieri) 56 22.165
**Bartolomeo & C.** 53 48.54
**Sermig** 436 85.66
**Amnesty Int.,** 741.27.02
**Informagay** 43.65.000
**Gruppo Abele** 819.27.11
**Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
**Apice** (epilessia) 31.80.623
**Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03 52
**Mov. consum.** 436 74 13
**Lotta AIDS** 43.61.043
**Gruppo AIDS** 43-64 749
**Città** 590.225
**S.O.S. Vita** 1678-13.000
**Telefono Rosa** 530.565
**Servizio emergenza anziani** lun-merc-ven pom e mar-glo-sab mat Tel. 216 5041
**Filo d'Argento (anziani)** 1678-58.116

***MUNICIPIO*** 442.11.11
**Certificati a domicilio** prenotazioni 435.01.66
Inf. documenti 442.51.04
**Telefono Viola** 436.77.00

***ANIMALI***
**Canile munic.** 262.12.16
**Lega dif. gatto** 650.2713
**Protez.** 812.28.94
canile 262.03.97
**Lega difesa cane** 262 09.02
**Usl,** serv. vet 660 39 46

***AUTO E STRADE***
**Soccorso stradale** 116
**Europ assistance** 53.06 55

***TRASPORTI ATM*** 167.019152
**Ascensore Mole** 817.0496
**Battello sul Po** 888.010
**Ristoram** 57641
**Tran. Superga** 898 0211

***AEROPORTI***
**Caselle** 56 76 361
**Terminal** 433 25.25
**Milano** 02 74.851

***TABACCHI*** di sera. P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11, no 8; Frichetto 23, Ferrucci 38, Nizza 193, Napione 31, Derna 236/c, G. Cesare 81, Ormea 15; G. Barolo 5, Trapani 36 p. Castello.

***BENZINAI*** Serv. not.
**Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia, **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 160.
**Api,** Vercelli-ponte Stura;
**Q8,** c. Giulio Cesare 276
**Esso** c. V. Emanuele 125
**Moncalieri,** corso Trieste

***EDICOLE***
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1), v. Nizza 1, c.so V. Emanuele-via Lagrange, c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

# TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

**LA' DELLE NUVOLE** Drammatico. Michelangelo Antonioni torna al cinema con Wenders assistente. La passione è un comune denominatore di quattro racconti **[Chaplin 1, King]**

**APOLLO 13** Drammatico. Ricostruzione della sfortunata missione spaziale che nel '70 ha tenuto il mondo sospeso milioni di americani. Con Hanks **[Reposi]**

**BATMAN FOREVER** Avventura. Nuova puntata del fumetto trasformato in film con la Kidman e Val Kilmer al posto di Kea. Compare Robin: si perde in atmosfera tetra e acquista in humour **[Cristallo]**

**[illegible]**. Drammatico. Il nuovo Spike Lee s'incentra sulla storia di due fratelli di colore: uno ha un lavoro e più giovane spaccia droga. Al centro della vicenda l'omicidio di un trafficante **[Lux]**

**CYCLO**. Drammatico. Vietnam d'oggi: protagonista un ragazzo che si guadagna da vivere come portatore di risciò a cui rubano lo strumento di lavoro **[Nazionale 2]**

**DIE HARD - DURI A MORIRE**. Film d'azione. Ritorna Willis nel ruolo dello scanzonato detective McClane: nel 3° capolavoro della serie «difende» New York da un terrorista ossessionato da esplosivi **[Lux]**

**FORGET PARIS**. Sentimentale. Di e con Crystal: una commedia di amore e disamore coniugale e non, tra Parigi e l'America. Un arbitro di basket, single incallito, va in Normandia a seppellire papà, veterano del D-Day; e **[Ambrosio 1]**

**IMPREVISTI [illegible]** Commedia. L'agiata vita di Samuel e Rebecca, ritmata da piaceveli abitudini, viene «scombussolata» da un annuncio inatteso: l'arrivo di un figlio. Con Hugh Grant **[Doria, Kong]**

**IO NO SPIK INGLISH**. Commedia. Villaggio è un assicuratore che rischia di perdere il posto di lavoro se non impara l'inglese: decide, quindi, di andare a frequentare un corso in Inghilterra **[Capitol]**

**IVO IL TARDIVO**. Commedia. Benvenuti nella storia-favola d'un malato mentale appassionato di parole crociate. Un paese abbandonato, una comunità di stravaganti malati violenti e buoni **[Ollimpia 2]**

**JADE**. Thriller. Una psicologa (la Fiorentino) è indagata per l'omicidio di un miliardario. Il marito avvocato crede nella sua innocenza: il procuratore distrettuale loro amico (Caruso) [illegible] intrighi, perversione, violenza **[Ambrosio 3, Olimpia 1]**

**JOHNNY [illegible]**. Fantascienza. Reeves è un corriere del 21° secolo, che trasporta segreti memorizzandoli nel cervello per far posto alle informazioni che sono state cancellate i ricordi. **[Ambrosio 2, Fiamma]**

**MAI CON [illegible] SCONOSCIUTO**. Thriller. Sesso matto, sfrenato e fantasioso tra la terapeuta Dr. Mornay, è caccia di uno stupratore seriale, e Banderas, ex militare e detective **[Romano]**

**MOWGLI IL LIBRO DELLA GIUNGLA**. Avventuroso. Dal capolavoro di Rudyard Kipling, la storia (Disney) del piccolo Mowgli cresciuto nella foresta. **[Nazionale 1]**

**MORTAL KOMBAT**. Fantasy. Film-fumetto mitologico-marziale [illegible] Lamberti semidio che aveva tre giovani mortali in un duello contro un malefico stregone. Il Male e il Bene in lotta per il controllo della Terra, tra principesse, humour e kung-fu **[Ideal]**

**L'ORO**. Drammatico. Premiato a Cannes racconta le 24 ore di tre ragazzi della esplosiva periferia parigina in una giornata di scontri con la polizia **[Centrale]**

**LA PAZZIA DI RE GIORGIO**. Debutto cinematografico per il regista Hytner, descrive la follia che colpì Giorgio III, re d'Inghilterra dal 1760 al 1820 **[Chaplin 2]**

**PECCATO [illegible] SIA FEMMINA**. Commedia. La vita di una coppia sposata è messa in subbuglio dall'arrivo di una «lei» cui piacciono le donne. Ne nasce un «menage-a-trois» particolare. Si ride **[Empire]**

**I PONTI [illegible] COUNTY**. Sentimentale. Eastwood dirige [illegible] stesso e la Streep in una romantica storia d'amore [illegible] un fotografo [illegible]ato e una madre di famiglia [illegible] provincia Usa anni 60 **[Adua 200]**

**IL PRIMO CAVALIERE**. Avventura. Nuova [illegible] della storia di Artù, Lancillotto e Ginevra, con Connery e Gere **[Eliseo Blu]**

**IL PROFUMO DEL [illegible] SELVATICO**. Sentimentale. Remake di «Quattro passi fra le nuvole» di Blasetti, al posto di Cervi Keanu Reeves. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, se ne innamora per davvero. **[Ellelle]**

**QUALCOSA DI CUT... SPARLARE**. Commedia. Grace [illegible] Roberts). agiata signora della buona società scopre il marito che bacia un'altra donna. Il suo vita ha un [illegible]battone **[Artecchino]**

**LA S[illegible] VOLTA**. Drammatico. Calopresta dirige Moretti: Un professore universitario ottiene l'ultima [illegible] terrorista negli anni bui, incontra per strada la ragazza che gli aveva sparato **[Adua 400, Eliseo Grande]**

**SHOWGIRLS**. Film scandalo. Ambientato negli «Strip club» di Las Vegas. Paul Verhoeven descrive le avventure [illegible] una spogliarellista disposta a tutto pur di [illegible] al successo **[Victoria]**

**TERRA E LIBERTA'**. Drammatico. [illegible] guerra civile spagnola vista da Loach. David lascia l'Inghilterra per combattere contro il fascismo in Spagna **[Erba 1, Massimo 1]**

**L'UOMO DELLE STELLE**. Drammatico. Sicilia Anni [illegible] Castellitto e un truffatore che [illegible] finge talent-scout del [illegible] di paese in paese filma la gente promettendo notorietà e fama in cambio di [illegible]. Di Tornatore **[Studio Uno]**

**LO ZIO DI BROOKLYN**. Grottesco. Cupo e Maresco di Cinico Tv raccontano una Palermo da apocalisse con 50 comparse in bianco e nero. Brutti sporchi e cattivi [illegible] famiglia Gomelli riceve la [illegible] di un nuovo gangster che le chiedono di ospitare un vecchio «uomo d'onore» **[Eliseo Rosso]**

Antonio Fava protagonista in una commedia rappresentata all'Araldo

## Pulcinella, amore fino alla morte

*Buffone d'un pubblico che va blandito e scosso*

Un disegno di Pulcinella, la maschera napoletana e stata la protagonista dell'Araldo

Antonio Fava non recita uno stereotipo. Questo straordinario reinventore della Commedia dell'Arte deve la propria grandezza e la propria fama internazionale al modo in cui porta in palcoscenico una civiltà teatrale più mitizzata che conosciuta. Fava s'incarna nella «commedia all'improvviso» sottraendola alla mitizzazione e quindi allo stereotipo. Non «recita» un testo, ma utilizza tutte le possibili suggestioni e deviazioni del testo per dilagare nell'improvvisazione, sempre subordinata alla natura e ai gusti della platea. Che faceva un comico dell'Arte se non questo?

Fava ha rappresentato [illegible] giorni scorsi all'Araldo «Vita morte e resurrezione di Pulcinella». Accompagnato da un pianoforte e da un violino, sorretto [illegible] spiritosissima spalla costituita da Lisa Zuccoli, ha dato vita a una tragedia grandiosamente plebea nella quale Pulcinella spasima d'amore così intensamente da invocare la Morte.

Con l'ampia casacca bianca, la maschera nera con l'appendice a rostro di un naso enfatico, Fava fa rivivere il «Cetrulo» secondo i canoni classici dell'affamato e del furbastro immancabilmente punito dalle circostanze o dalla malasorte. Canta le sue canzoni d'amore e sembra quasi che precipiti in un lamento doloroso, corteggia le donne che di volta in volta gli vengono dattorno e rivela mancanza di scrupoli, cinismo, oppure si concede a un sentimentalismo insospettabile. Canta dunque, e recita, [illegible] soprattutto si fa buffone d'un pubblico che, secondo la vecchia regola, va blandito, scosso, provocato e, quando è necessario, sfottuto.

Lo spettacolo è strutturato a scomparti: sette immagini per altrettante situazioni. Quest'apparente rigidità formale è studiata per fornire all'interprete un varco per le fughe fantasiose nella teatralità più surriscaldata.

Fava ha un copione: si capisce, canta e delira, ma la parte scritta viene quasi sommersa dalle onde dell'improvvisazione dei lazzi, delle strafottenze. E' bravissimo. Ma diventa sublime là dove si offre come traduttore maccheronico, mettendo in moto una macchina di nonsensi e di follie verbali, o quando, amante tradito che ha pianto tutte le sue lacrime nella «Trista Canzone» e visitato dalla Morte invocata, ma se ne beffa con un guizzo istrionico.

**Osvaldo Guerrieri**

## ESSAI

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67. Tel. 856 521. **I ponti di Madison County**, di e con Clint Eastwood, M. Streep. N. V. Usa '95. 2h 15'. Or. 15,15. 17,40. 20. 22,30. Ingr. 10.000 Ags 7000.

**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67. Tel. 856 521. **La seconda volta**, di M. Calopresta con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. Ita '95. 1h 30'. Or.: 15,30. 17,15. [illegible] 20,45. 22,30. Ingr. 10.000 Ags 7000.

**ALFIERI** piazza Solferino 2. Telefono [illegible]. Venerdì 24/11 ore 15,30 **Ragione e sentimento** di Ang Lee con Lester Chen, Weston Chao. Ultima proiezione. Vedi teatro.

**AMBROSIO MULTISALA 1** c. V. Emanuele 52. Tel. 547 007. **Forget Paris** di e con Billy Crystal, Debra Winger, Joe Mantegna. Usa '95. 1h 50'. Or. 15,45. 18. 20,15. 22,30. [illegible] 10.000 Ags 7000.

**AMBROSIO MULTISALA 2** T. 547 007. C.so V. Emanuele 52. **Johnny Mnemonic**, di R. Longo, con K. [illegible] Usa '95. 1h 40'. Or. 15,45; 18. 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Ags 7000. V.M. 14.

**AMBROSIO MULTISALA 3**. T. 547 007. C.so V. Emanuele 52. **Jade** di W. Friedkin con D. Caruso, L. Fiorentino, C. Palmintieri. Usa '95. 1h 35'. Vet. 18. Or. 16. 18,10; 20,20. 22,30. Ingr. 10.000 Ags [illegible].

[illegible] c. Sommeiller 22. T. 581 7190. **Qualcosa di cui... sparlare**, di Lasse Hallström con Julia Roberts, Robert Duvall, D. Quaid. Usa '95. 1h 45'. Or. 15,45; 18. 20,15; 22,30. [illegible] 10.000 Ags 7000.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. [illegible]. **Io no spik inglish**, di Carlo Vanzina, con Paolo Villaggio. Non vist. Ita '95. 1h 35'. Or. 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. [illegible] 10.000 Ags 7000.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. **L'odio**, di M. Kassovitz con Vincent Cassel, H. Kounde. [illegible] '95. 1h 37'. V.M. 14. Or.: 15,30; 18,30. [illegible] 22,30. Ingr. [illegible] Arace 7000.

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders. Fra/Ger/Ita '95. 1h 50'. Or. 15,10; 18,20; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000 Ags 7000.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio**, di N. Hytner, con I. Holm, Usa/Iegh. [illegible]. 1h 40'. Or.: 15.50. [illegible] 20.10. 22.30. Ingr. 10.000 Ags 7000.

**CRISTALLO** v. Goito 5. T. 650.7100. **Batman forever** di J. Schumacher con V. Kilmer, T. L. Jones, J. Carrey, N. [illegible]. 95. 2h 01'. [illegible] 15,30; 17,50. 20,10. 22,30. Ingr. 10.000 Ags 7000.

**DORIA** v. Gramsci 9. T. 542 422. [illegible]. **Mortivo - Imprevisti d'amore**, di [illegible] Columbus. Con H. Grant, R. Williams, J. Moore. Usa '95. 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Ags 7000.

[illegible] p.za Sabotino. Tel. 447 5241. **La seconda volta**, di Monica Calopresti con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. Ita '95. 1h 30'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40. 22,30. Ingr. 10.000 Ags 7000.

**ELISEO BLU** p. Sabotino. T. 447.5241. **Il primo cavaliere**. Di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95. 2h 08'. Or.: 15; 17,30. 20; 22,30. Ingr. 10.000 Ags 7000.

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Lo zio di Brooklyn** di D. Cipri, F. Maresco. B./N. Vet. min. 14. Orario: 16. 18,10. 20,20. 22,30. Ingresso 10.000 Ags 7000.

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1542. **Peccato che sia femmina** di J. Balasko, con V. Abril. Fra/Spa '95. 1h 48'. [illegible] 16. 18,10. 20.20. [illegible] 10.000. Arace 7000.

**EMBASSY 1** [illegible] Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **Terra e [illegible]** (Land [illegible] Freedom), di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain. GB. '95. 1h 45'. N.V. Or. 20.15. 22.30. Ingr. 10.000 Rid. 7000.

**ETOILE** via Bocchi, angolo via Roma. Telefono 530.353. **Il profumo del mostro selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves e G. [illegible]. Usa '95. 1h 43'. Orario: 16, 18,10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

**FARO** via Po 30. Telefono 817.3323. Riposo.

[illegible] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Johnny Mnemonic**, di R. Longo, con Keanu Reeves. Usa '95. 1h 40'. Vet. 14. Or. 14,30. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30. Ingresso 10.000. Ags 7000.

**IDEAL** corso Beccaria 4. Tel. 521 4316. **Ghost in the Shell - Il film**, di Paul Anderson, con Christopher [illegible], Linden Ashby, Cary. Usa '95. 1h 45'. Orario: 16.30; 18,30. 20,30; 22,30. Ingresso 10.000 Ags 7000.

**MASSIMO** via Po 21. Tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole** di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart. Fra/Ger/Ita '95. 1h 50'. N.V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Arace 7000.

**MIGNON** [illegible] Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Mimic Monthly - Imprevisti d'amore**, di C. Columbus, con Hugh Grant, Robin Williams. Usa '95. 1h 40'. Orario: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Arace 7000.

**MILLEPINI** via XX Settembre 15 bis. Tel. 5[illegible]00. **Clockers**, di S. Lee con Harvey Keitel, John Turturro, Delroy Lindo. Usa '95. 2h 05'. Orario: 15.15. 17.40. 20,05. 22,30. Ingr. 10.000 Ags 7000.

**LUX** Galleria San [illegible]. Tel. 541.260. **Die hard - Duri a morire**, di John McTiernan, con Bruce Willis, Jeremy Irons. Usa '[illegible] 2h 10'. Orario: 15; 17,30. 20. 22,30. Ingresso 10.000 Ags 7000.

**MARCONI 1** via Montebello 8, tel. 817 1048. **Terra e libertà**, di Kenneth Loach, con Ian Hart, R. Pastor, I. Bollain. GB '95. 1h 49'. Or. 16,10, 18,10. [illegible] 22.30. Ingr. 10[illegible]nd. 7000.

**MAZZONI 1** v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Mowgli Il libro della giungla**, di S. Sommers, con J. Scott Lee, S. Neill. Usa '[illegible]. 1h 53'. Orario: 15,30. 17,50. 20,10. 22,30. Ingr. 10.000 Ags 7000.

**MAZZONI 2** via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Cyclo** di Tran Anh Hung. Leone d'Oro Festival di Venezia 1995. Fra. '95. 2h 05. Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50. 20,10. 22,30. Ingr. 10.000 Ags 7000.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Jade**, di W. Friedkin, con D. Caruso, L. Fiorentino, C. Palmintieri. Usa '95. 1h 35'. Il M. 18. Orario: 14,30; 16,30. 18,30. 20,30. 22,30. Ingr. 10.000 Ags 7000.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ivo il tardivo**, di e con A. Benvenuto, F. Neri, D. Bechis, F. Casale. Ita '95. 1h 48'. Or.: 14,30. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30. Ingr. 10.000 Ags 7000.

**REPOSI** via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Apollo 13**, di R. Howard con T. [illegible], K. Bacon, B. Paxton, B. Sisse. Ed. Harris. [illegible] '95. 2h 20'. Bl. 14,30. 17,10. 19,50. 22,30. Ingr. 10.000 Ags 7000.

**ROMANO** Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto** di P. [illegible]. R. De Mornay, B. Banderas. V.M. 14. Or. 15,15. 17. 18,50; 20,40. 22.30. Ingr. 10.000 Ags 7000.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2. Tel. 819.0150. **L'uomo delle stelle** di G. Tornatore, [illegible] Castellitto. Gran Premio giuria Venezia '95. It. [illegible]. 18,10. 20.20. 22.30. [illegible] 10.000 Arace 7000.

[illegible] via Roma [illegible]. Tel. 562.1789. **Showgirls** di Paul Verhoeven con E. Berkley. V.M. 14. Usa '95. 2h 10'. Orario: 15; 17.30. 20; 22.30. Ingr. 10.000 Ags 7000.

## ALTRE VISIONI

**ARBELLA** via Sacchi 11/A. L. 612.135. **Rob Roy** di M. Caton-Jones. Sab. ore 20.30; 22.45; dom. 16.30. 18,45; 21. Per ragazzi: **Asterix conquista l'America**. Ingr. 5000. Arace 4500.

**CORSO** via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Ghost and Prevert Stamper (Sotto il segno del pentacolo)**, vers. ediz. inglese. Or. 20; 22,[illegible].

**EUROPA** piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.22.12. **Un'estate indimenticabile**, di L. Pieraccioni. Sabato 25 novembre ore 17 Stagione cinematografica 1995/96: è aperta la campagna abbon[illegible] a 24 film al costo di L. 60.000. Tessera di iscrizione Lire 10.000.

**LOUX** Galleria Cesare 80. [illegible] 2[illegible]134. Riposo.

**CARDINAL MASSAIA** [illegible] via C. Massaia 104, tel. 257 881. Riposo. Vedi teatro.

**MONTEROSA** [illegible] 65. [illegible] 248 1119. Domenica 26 Ore 15, 17,45; 21 **Bob Roy**. Intero 6000 ridotto 4000.

**[illegible]** [illegible] Settembrini 29/q v. Venaria, tel. 226 53 13.

**VALDOCCO** v. Salerno 12. T. 522.42.79. Rassegna «100 anni di cinema». **Un giorno di festa** di e con J. Tati. Tessera 3 film 10.000, ingresso singolo 6000, ore 21,15.

## MUSEO DEL CINEMA

**MASSIMO INF.** v. Montebello 8, tel. 817 1048. Tram 15. **Il mercato selvaggio** (versione restaurata, v. sott. italiani). Or. 16.30. 19.30. 22.10.

**MASSIMO TRE** v. Montebello 8, tel. 817 1048. Tram 15. **Beatrice**, ore 16.10. **Intolerance**, ore 18,30. Ingresso 7000. **La France qui travaille; Tendre** [illegible]. Presentazione [illegible] rassegna «La sorte des usines». Ore 21. Ingresso a invit.

## LUCI ROSSE

**ALESSANDRIA** via Sacchi 18. Telef. 562 1293. **La moglie p...** con Tracy Lords e Eric Edwards. Apertura pre. 14,30, ultimo ore 22.30.

**ARCO** [illegible] P. Oddone 31. Telefono 484 621. **Meeting 14: [illegible] Storie in vagliona a candelotte**. Apertura ore 15, ultimo 22.30.

[illegible] corso Regina Margherita 106. Tel. 521 2385. **I vizi segreti di Simone**, con Simona Valli. Non stop dalle 10 all ore 24.

**BAFFEI** via P. Tommaso 5. Telefono 655 334. **Seminazionale carnale** con Rhonda e J. Petty. Apertura 16.30, ultimo 22.30.

[illegible] largo Giulio Cesare [illegible]. Telefono 248 79 74. Prima visione. **Incontri particolari**, con C. Clark e I. Delecry. Colori. V. min. 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22.30.

**METROPOL** via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54 70. **Amando di notte n. 2**, con Lisa Deleeuw e Don Hart. Anita Rinaldi. Apertura 14.30. [illegible] 22.30.

**[illegible]** corso II Margherita 127. Telefono 436 20 92. **La superbestia**. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30.

[illegible] [illegible] via San Donato 40. [illegible] 481.765. **Il trenino stallone**. Apertura ore 15; ultimo ore 22.30. Ingresso lire [illegible].

**SPERIA** via Nizza 170. Tel. 668.3617. **Incontri di notte...** con Tamara e J. Bell.

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario [illegible]. Tel. 749 2907. 1ª visione. **Un mondo perverso**, con C. [illegible] S. Young. Ap. ore 15 ult. 22.30.

## RECENSIONI DELLA SETTIMANA

*a cura di Lietta Tornabuoni*

Una donna francese - Mai [illegible] Showgirls - Io no spik english - Die hard, duri a morire - Smoke - Jade - Al di là delle nuvole - Ivo il tardivo - La seconda volta - Nine Months, imprevisti d'amore - La pazzia di re Giorgio - Lo zio di Brooklyn - Johnny Mnemonic - Lo sguardo di Ulisse - Cyclo - Clockers - Apollo 13 - Il primo cavaliere - Batman forever.

**144 660919** (nel 052 al mercato + loc.)

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 562 33 13. Mostra Centenario del Cinema. **Le cinéma français par les photographes de Magnum**. Ultimo giorno.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**CORSO:** riposo

**BARDONECCHIA**
**SABRINA:** riposo

**BORGONE DI SUSA**
**IDEAL:** riposo

**BUSSOLENO**
**NARCISO:** riposo

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA:** Carrington

**CASCINE VICA**
**DON BOSCO:** riposo

**CHIERI**
**SPLENDOR:** Il profumo del mostro selvatico
**UNIVERSAL:** riposo

**CHIVASSO**
**CINECITTA':** riposo
**MODERNO:** riposo
**POLITEAMA:** riposo

**CIRIE'**
**NUOVO:** riposo

[illegible]
[illegible]**E:** riposo
[illegible] **UNO:** L'[illegible] maledetta
[illegible] **DUE:** Mortal Kombat
**STAZIONE:** Al di là delle nuvole
**STUDIO** [illegible] riposo

[illegible]
[illegible]: riposo

**CUORGNE'**
**MARGHERITA:** riposo
**PERONA:** riposo

**GIAVENO**
**S. LORENZO:** riposo

**GRUGLIASCO**
**ROMA:** riposo

**IVREA**
**ABCINEMA:** Spettacolo teatrale. Vai col tango
**BOARIO:** riposo
**POLITEAMA:** Mortal Kombat

**LEINI'**
**AUDITORIUM:** riposo

**MONCALIERI**
**KING KONG CASTELLO:** riposo

**MONTANARO**
**VITTORIA:** riposo

**NONE**
**EDEN:** riposo

**PIANEZZA**
**LUMIERE:** Viaggio in inghilterra

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD:** Io no spik inglish
**RITZ:** riposo
[illegible]**LA ITALIA 1 CENTO:** Il profumo del mostro selvatico
[illegible]**LA ITALIA 5 CENTO:** Jade

**RIVOLI**
**GIOIELLO:** A proposito [illegible] donne

**SALI[illegible]**
**BAYONARA:** riposo
[illegible]
**PETRARCA:** Dracula

**SUSA**
**CENISIO:** riposo

**VALPERGA**
**AMBRA:** riposo

**VINOVO**
**M.I.F.** [illegible] riposo

## TEATRI

**TEATRO REGIO**. Domenica [illegible] ore 10.30 Concerto sinfonico. Fabrizio Maria Carminati direttore. Orchestra del teatro Regio. Musiche da Rossini e Giuseppe di Prima. Claudio Abbado e Sergei Prokofiev. Posto unico L. 10.000. Biglietteria ore 13-18.30. tel. 561 5 241-242 ed [illegible] 561 5 383-210-378.

**[illegible] REGIO**. Ore [illegible] di balli tutta confezione danzata spettacolo di natura riservato scuole. Ore 17,30 per i mercoledì del Piccolo. **Torpedo Tango in musica** (4 parte) conversazione + ascolti a cura di Corrado Rollino. Ingresso ore [illegible]. tel. 8815 209-378.

**ARENA**. C.so Cesare 67. tel. 248 2276 - 248 7871. Rassegna. Monologhi e dialoghi dal 25 nov. a 3 dicembre. Pasolini. Parole. Musica. Con Davide Corbetta, Michele di Mauro e il quartetto di Giorgio Li Calzi. Per ovvar. tel. 248 22 71.

**ALFA TEATRO**. Via Casalborgone 16/c. tel. 24 e 25 novembre ore 21,15 e sabato dell'Erba Matta in **Bianca Neve e la congrega dei nani**. Cabaret musicale con D. [illegible]. Teatro Ragazzi e 26 ore 16 e 18 Teatrino dell'Erba Matta presenta **Biancaneve e la congrega dei nani** di D. Debernardi. Per ott. e prem. tel. 8193 599.

**ANGELO TEATRO**. Via Chiesa della Salute 77. telefono 210 585. Oggi spettacolo **Aural-cure del stress** con le famose pomostar. Per la prima volta in Italia in esclusiva Geraldine. Miss Protica Francia. Elio Terra. Solange ed altre novità. Ver. ore 18 Or. ore 16, 21. Di spettacolo 17.30 22.30.

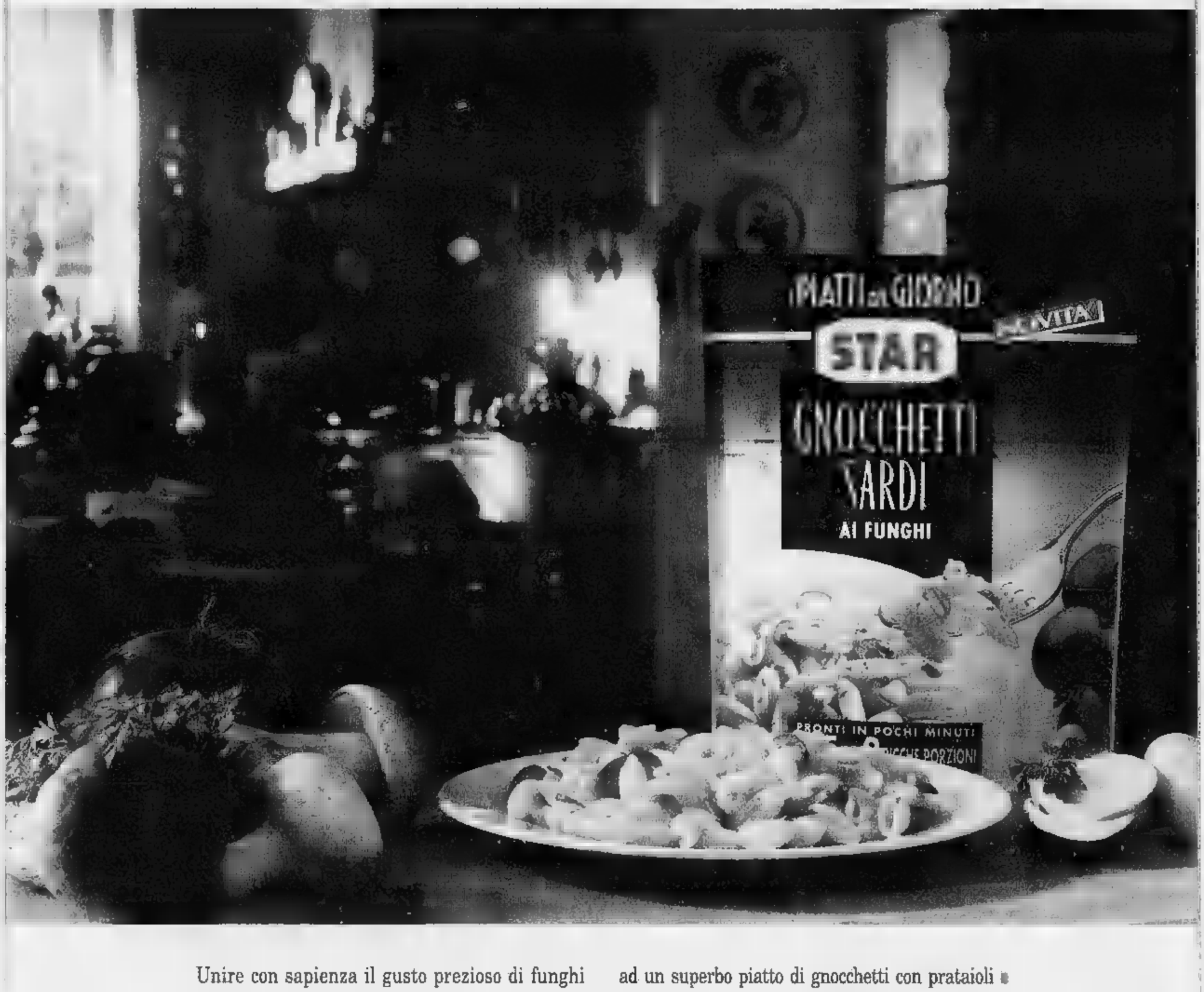
[illegible]. p. Solferino 2. tel. 562 38 00. Ore 16. Concerto Barocco. Leonida Gang Radio. Nazzareno Di Rosa violoncello. Angela Ignacchiti clavicembalo. Ore 20.45 La Compagnia della Rancia presenta **West Side Story** (il musical di Robbins, Laurents, Bernstein) regia di S. Marconi con L. Amato e A. [illegible]. Dep. 1979 e giorni orario continuato 9 ore.

[illegible] a Chieri 3. Rassegna teatro in D vari sab. ore 20.30, dom. ore 16.30. Gabriele Marino Minimal presenta **Le storie nel cassetto**, poesia amore. L. [illegible]. Prenotazioni ore 16-19. tel. 885 783.

**ASTR

Star con te...

# Gnocchetti Sardi ai Funghi Star.
## Il buono che c'è dentro,
## nasce dall'arte che c'è dietro.




Unire con sapienza il gusto prezioso di funghi ricercati con il profumo di un soffritto di aglio, cipolla e prezzemolo. E nello stesso tempo legarli ad una pasta tipica e sfiziosa; questa è l'arte che sta dietro ad un superbo piatto di gnocchetti con prataioli e porcini. E questo ha fatto Star: ha scelto tra gli ingredienti migliori e li ha preparati con arte. Provali e gusta il sapore di un grande primo piatto.

# I Piatti del Giorno Star. L'Arte del Cucinare.

STAR
È sempre con me.

il TG che aspettavate


# LA STAMPA

ANNO 129. N. 315 · · · MERCOLEDI' 22 NOVEMBRE 1995 VENDITA ABBINATA ANNO PRECEDENTE L. 1500 · · · L. 1500 · · ·


vi aspetta... ...TG2-20.30 RAI Radio Televisione Italiana Da tutto il più


REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011 65681, TELEX 221 21, FAX 011-655306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL 06 472901, FAX 06 4745161. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL 02 7750371, FAX 02 29010418. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA MARCHIA 80, TEL 011 6692 204/205, 011 535634, FAX 011 5627556. TARIFFE PER L'ITALIA: NUMERICO POSTALE NON CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNUO L. 309.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 672.000. COPIE ARRETRATE L. 2.000. USPS 684-930 PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. SUBSCRIPTION RATE SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIPOST USA INCORPORATION - 3302 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI-TARIFFE: L. 1.500 CON IL MARTEDI' DELLA TV DEI RAGAZZI L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE CON LE NOTIZIE L. 2.000 A RICHIESTA CON IL CORRIERE DELL'UMBRIA DI SIENA DI TERRE DI AREZZO. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA L. 1.900, AUSTRALIA $ A 2.000, ARGENTINA Peso 2.000, AUSTRIA S 20, BELGIO FR 70, BRASILE Cruzeiros 1.000, BULGARIA Lev 100, CANADA $ C 1.200, CROAZIA N 15, CECOSLOVACCHIA KR 15, EGITTO P.E. 1.000, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR 10, GERMANIA DM 3.50, GRECIA DR 150, INGHILTERRA P 1.00, LUSSEMBURGO FR 70, MALTA Cents 50, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL 3, PORTOGALLO Esc 350, SVIZZERA SFR 2.50, SPAGNA Pts 300, SUD AFRICA R 7, SVEZIA KR 15, SVIZZERA TASSE 2.00, SVIZZERA TICINO Frs 2.50, UNGHERIA Fr 210, USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CAMPANIA 29, TEL 02 864701, FAX 02 8647070. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL 011 69671, FAX 011 6967300. 00198 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL 06 4825111, FAX 06 4820092. 80133 NAPOLI, VIA CAMILLO DE 15, TEL 081 7206111, FAX 081 5513574. TARIFFE: MODULO MM ANNUNCI FESTIVI: FUNZIONE DI DATA DI USCITA PARTITA IVA PARENTESI DICHIARAZIONE EDIZIONE. NUMERO DI MODULI. SCONTO. ANNUNCIO ECONOMICO. ANNUNCIO ECONOMICO PERSONALE. IL VENERDI' MILANO L. 1.700 (0,877 EURO) + DOMENICA L. 2.000 (1,033 EURO) CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE DI

In piazza 100 mila studenti: alla scuola i soldi dei test. Guerriglia urbana a Parigi

# Francia, un '68 contro Juppé

## *E a Mururoa la 4ª Bomba*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Erano 100 mila, forse più. A Parigi, Lione, Tolosa, Rennes, Marsiglia, Grenoble... Una marea umana scesa in piazza per sfidare il governo Juppé e la [illegible] «austerity», rovinosa per università e scuole superiori sempre più a corto di fondi. Manifestavano insieme, insieme, allievi e professori: per «studiare meglio». Chiedevano che i soldi spesi per i test atomici fossero investiti nell'istruzione e, poche ore più tardi, sono stati beffati: alle 22,30 è esploso nell'atollo di Mururoa la quarta bomba di Chirac.

In Francia, insomma, quasi un Maggio '68 invertito. Ma flic e «crs» - insomma, le forze dell'ordine - erano lì [illegible] il buon, vecchio kit da battaglia urbana appena rammodernato con tecnologie Anni [illegible]. E non per semplice nostalgia. Lo botte, ieri sera, volavano davvero su una Rive Gauche militarizzata. E non solo quella. MacDonald's, caffè, boutiques [illegible] chieggiati. Arredo urbano a pezzi. Automobili distrutte. E la forza pubblica che malgrado cariche da antologia e [illegible] fermi si lascia sfuggire di mano la situazione.

Le fonti, anche quelle poliziesche, sono unanimi: i 2-300 ragazzi che hanno seminato panico e depredazioni in [illegible] Parigi dalle vetrine già natalizie sarebbero «elementi esterni, incontrollabili». Calati dalle banlieues multietniche per menare le [illegible], distruggere a man salva e farsi la polo gratis.

Ma anche l'estremismo rosso era al rendez-vous. In particolare gli «scalp», i comitati anti-Le Pen cui si attribuisce una rissa con feriti alla facoltà di Legge, notoriamente iperconservatrice. Azioni brevi, rapide, condotte in genere da 5-10 persone al massimo. E dispersione istantanea. Salvo ricominci[illegible] qualche isolato più in [illegible]. La scena non è desueta. I grandi rassemblements si concludono volentieri con una ber[illegible] coreografia della violenza. Mai, finora, i teppisti si erano tuttavia dedicati a isolare e aggredire i flic in panni civili. E' successo. Un segnale inquietante. E raid analoghi altrove - a Thionville 6 giovani sono in cella per espropri proletari - mostrano che il panorama nazionale segue l'evoluzione parigina.

Ma se le autorità s'inquietano, il ministro della Pubblica Istruzione - lui - trema. «Bayrou, des sous!», gli gridavano ieri i centomila. Quei «soldi» che riinano alla perfezione con le sue generalità, proprio [illegible] sa dove trovarli. E recuperarli dal budget atomico sospendendo i test in Polinesia come suggerivano gli slogan certo non aggrada all'Eliseo. A meno che in extremis Juppé scucia qualche miliardo di franchi, il suo «piano d'emergenza per l'università» che dovrebbe presentare stamane a mezzogiorno rischia l'insuccesso. E se gli oltre [illegible]0 atenei in sciopero non dovessero riprendere l'attività nelle prossime 48 ore, il «venerdì nero» [illegible] premier si annuncerà ancor più catastrofico.

Indetta per dopodomani - e il 28, pare, si replica - la protesta contro la nuova «tasse sulla previdenza sociale» (per colmarne il deficit) bloccherà scuole, ospedali, treni, metrò... Mettendo a dura prova un governo bis che malgrado [illegible] severa correzione [illegible] impressagli dal rimpasto autunnale, con 3 donne su 4 fuori e i tecnici dentro, senza neppur decollare nei sondaggi [illegible] si distingue per nuove gaffes. Sabato, infine, 140 associazioni femminili sfileranno per pungolare l'esecutivo a garantire ed estendere i «diritti della donna». Un calendario ipersfavorevole per Matignon. Che tenterà l'impossibile per di far rientrare in aula la contestazione giovanile. In attesa che gli statali ingoino il rospo della Securité Sociale.

In quasi 20 giorni di agitazioni progressivamente estesesi a macchie d'olio - fu Rouen a dare il «la»: caso raro, la capitale giunge buona ultima -, Bayrou ha dovuto arrendersi all'evidenza: impossibile riportare la pace nei campus con vaghe promesse o qualche soldino concesso di malavoglia. Intuendo che, spalle al muro, Matignon finirà per scucire contributi non simbolici, i giovani scoprono dietro i problemi immediati, gestionali, quelli di fondo. E alzano il tiro. Morale, le concessioni finiscono per incentivare il corpo studentesco a formulare nuove richieste. Un rompicapo infernale. Unica consolazione, lo straordinario [illegible] finora dimostrato dai contestatori. Le «occupazioni permanenti» rievocano gli happening dei loro predecessori ormai cinquantenni. Ma senza [illegible] né devastazioni. E il «lasciateci studiare, [illegible] abbiamo bisogno» terrorizza se possibile ancor più l'establishment dell'utopia sessantottarda.

**Enrico Benedetto**

**PANICO A MOSCA**

### *Una granata alla Duma*

**MOSCA.** Una granata è stata trovata ieri sera a Mosca a pochi metri dalla Duma di St[illegible], la Camera bassa del parlamento, situata nel centro della città non lontano dal Cremlino e dalla piazza Rossa. Come ha riferito la radio «Eco di Mosca», un gruppo di artificieri è accorso sul posto e l'edificio della Duma è stato immediatamente [illegible] lato. Poco dopo le 18 locali (le 16 italiane) la granata è stata fatta esplodere, [illegible] che ha consentito la riapertura della Duma e il ripristino della circolazione stradale e pedonale nella zona, rimasta bloccata per circa un'ora. L'ordigno - del tipo F-1, con una portata dirompente fino a 200 metri di raggio - era stato depositato in una busta accanto all'albergo Moskva, situato [illegible] fronte alla Duma, dall'altra parte della strada. Funzionari della Duma erano stati avvisati [illegible] lefonicamente alle 17,30 dell'esistenza della bomba. [Ansa]

Due immagini degli studenti universitari in corteo [illegible] per le strade di Parigi. In piazza sono scesi circa 21 mila giovani

Oggi il nuovo governo Peres alla Knesset

# Gerusalemme, agli Esteri un capo di Stato Maggiore

### *«La linea politica è quella di Rabin» C'è anche un rabbino-colono moderato*

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Acclamato dal Comitato centrale del partito laburista, Shimon Peres ha presentato ieri il nuovo governo in cui fungerà da premier e da ministro della Difesa, seguendo [illegible] l'esempio del suo predecessore Yitzhak Rabin assassinato a Tel Aviv il 4 novembre scorso. «Vogliamo far progredire Israele e [illegible] processo di pace - ha detto Peres - e garantire la difesa del Paese».

Oggi Peres presenterà il nuovo governo alla Knesset, dove dispone di una ristretta maggioranza garantita dall'appoggio esterno di due partiti di sinistra. Il nuovo premier - che ha già guidato l'esecutivo negli anni 1984-86 - spera ancora di assicurarsi nel prossimo futuro «l'appoggio attivo o passivo» [illegible] alcune liste religiose e di centro. All'inizio di dicembre Peres si recherà negli Usa per un primo contatto ad alto livello durante il quale tenterà di rilanciare i negoziati di pace con la Siria.

«Non defletteremo dalla linea politica tracciata da Rabin» ha [illegible]sicurato il premier. «Siamo decisi ad estirpare [illegible] erbacce» ha aggiunto alludendo ai gruppi eversivi di destra, «ma faremo anche tutto il possibile per impedire la[illegible] nel popolo israeliano». Con un gesto significativo, Peres ha incluso nel suo gabinetto come ministro senza portafogli un rabbino-colono, Yehuda Amital, distintosi per le sue posizioni moderate.

Nella formazione del nuovo governo - che è una coalizione [illegible] la sinistra sionista del Meretz e con [illegible] lista di centro Yeud - sono emersi fra i laburisti tre volti nuovi (tutti cinquantenni) che molto probabilmente influenzeranno la linea [illegible] governo-Peres. Due di questi sono «colombe»: il segretario generale della Histedrut (centrale sindacale) Haim Ramon che ha avuto il dicastero degli Interni, e Yossi Beilin che - in qualità di ministro all'Interno dell'ufficio del premier - coordinerà fra l'altro le trattative di pace con la Siria. Il terzo personaggio nuovo è l'ex [illegible]po [illegible] stato maggiore Ehud Barak, entrato [illegible] partito laburista appena quattro mesi fa, che fungerà da ministro degli Esteri.

Nelle consultazioni politiche degli ultimi giorni Peres ha constatato per la prima volta che in vari partiti dell'opposizione di centro-destra è maturata la convinzione che il processo di pace sia irreversibile. «Si sono rassegnati - ha detto - alla realizzazione degli accordi di Oslo con l'Olp, alla realizzazione dell'autonomia in Cisgiordania. Capiscono che la pace con la Giordania e la trattativa con la Siria [illegible] ormai una realtà».

I partiti di centro-destra propongono un accordo-pacchetto: [illegible] disposti a garantire un appoggio esterno al governo Peres a condizione che esso non si impegni a nuove concessioni nelle trattative di pace fino alle elezioni politiche del novembre 1996.

Proseguono intanto le indagini sulla cellula eversiva responsabile dell'uccisione di Rabin. Ieri [illegible] stati interrogati a lungo i genitori dell'assassino Igal Amir: la polizia ha chiesto loro [illegible]se mai non si fossero accorti che nella loro casa era nascosto un arsenale e che dietro al loro cortile (che di giorno funge da asilo nido) il figlio Haggai Amir preparava i suoi terribili proiettili dirompenti. Sempre ieri è stato prolungato l'arresto di un compagno di studi di Igal Amir nella cui abitazione sono stati trovati esplosivi e munizioni.

**Aldo Baquis**

OCCASIONE UNICA A TORINO
La rinomata pellicceria
ramello
LE PELLICCE
SVUOTA I LOCALI
TUTTA LA COLLEZIONE FIRMATA
ramello
LE PELLICCE
RAMELLO - via S. Tommaso 18 ang. via Bertola

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# Basta un semplice esame per salvare i tuoi capelli

***Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.***

**TORINO** - Trovare qualche capello sul cuscino o sulla graticola, guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa. Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non essere così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili.

Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI** e con la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino:

**"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause di una forte caduta di capelli?"**

Le cause che compromettono il ricambio fisiologico dei capelli sono: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica.

La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo soffocando la radice del capello.

La vasocostrizione periferica comporta invece una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente scarsa ossigenazione. Altre cause che compromettono la salute dei capelli sono: le diete, lo stress, i farmaci, i trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni) i quali possono provocare un indebolimento dei capelli, con [illegible] loro conseguente diradamento.

**"Dott.ssa Cerchier, quali sono [illegible] metodiche da Voi seguite per diagnosticare [illegible] risolvere i vari problemi dei capelli?"** Qui alla [illegible]edelvetica, condizione essenziale per una diagnosi corretta è il prelievo di [illegible] campione di capelli da utilizzarsi per il tricogramma: questo è l'unico esame che [illegible] consenta di valutare gli eventi attinenti al ciclo fisiologico del capello.

**"Dott.ssa Angeli, quali sono i risultati ottenuti con questa metodica?"** Gli eccellenti risultati che siamo in grado di garantire sono confortati dalla continua ricerca scientifica in cui concentriamo le nostre energie, dalla esperienza pluriennale nel settore e dal numero sempre crescente di richieste da parte dei nostri pazienti, i quali possono senza ombra di dubbio confermare tali eccellenti risultati.

La Dott.ssa Cerchier (Biologa) effettua una valutazione del capello al Tricogramma

**"Dott.ssa Cerchier, e per [illegible] oggi è calvo, poiché un tempo scettico, non ha affrontato il problema al suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?"** Disperarsi non serve. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia, anche in questi casi è possibile ripristinare l'inestetismo venutosi a creare negli anni. Ciò che conta ovviamente è non perdere tempo, non sottovalutare quei piccoli inestetismi che a lungo andare possono degenerare fino a quasi divenire irreversibili.

**L'Istituto Tricologico**
**MEDELVETICA**
**riceve su appuntamento tutti i giorni [illegible] 9,00 alle 19,30 con orario continuato, presso le proprie sedi di:**

**TORINO**
**c.so F. Turati 13 bis/int. F**
**tel. 011 / 581.82.80** (3 linee r.a.)

**ALESSANDRIA**
**via Dante 43**
**tel. 0131 / 26.51.61**

**ALBA**
**viale M. Coppino 32**
**tel. 0173 / 44.22.21**

**CUNEO**
**via M. Coppino 31**
**tel. 0171 / 69.46.09**

Giordani, direttore di Raiuno, ribatte alle accuse del comico

# «Caro Grillo, è un equivoco»

*«Il suo show in tv si farà, non ci sono problemi» Santoro: «"Tempo Reale" è a disposizione di Beppe»*

A sinistra Beppe Grillo. Di lui dice Brando Giordani, direttore della rete: «Su Raiuno arriverà, è soltanto questione di tempo»

A sinistra Michele Santoro. Ha detto: «"TempoReale" è a disposizione di Grillo per tutte le sue le nelle forme e nei modi che lui riterrà opportune»

**ROMA.** A Beppe Grillo che denuncia il disinteresse della Rai nei confronti della sua ultima proposta di trasmissione, il direttore di Raiuno Brando Giordani ribatte che le dichiarazioni del comico sono solo «frutto di qualche equivoco». E Michele Santoro, dal fronte di «Tempo reale», lancia a Grillo un messaggio di totale disponibilità. E' il capitolo secondo dell'ultima «querelle» che ha per protagonisti il comico genovese e l'azienda di Viale Mazzini. Legati da sempre da un rapporto tempestoso, caratterizzato dalle apparizioni trionfali dell'attore, premiate da ascolti a valanga e puntualmente seguite da polemiche, proteste, critiche.

Tutte cose a cui il comico non è nuovo: dopo l'ultimo exploit televisivo Grillo è stato querelato dal presidente della Stet Biagio Agnes. Ma non basta: a metà dicembre ci sarà l'udienza del processo che vede contrapposti l'attore e la Stet, finanziaria capofettore del gruppo Iri di cui fa parte la Rai. Il fatto risale al giugno scorso, al giorno in cui Beppe Grillo, giacca a quadri e cravatta gialla, si è presentato all'assemblea degli azionisti Stet a Torino, deciso a portare avanti la sua guerra contro «l'associazione a delinquere di stampo telefonico».

Sul suo ritorno in casa Rai, comunque, Brando Giordani è ottimista e perfino schorzoso: «Non capisco da cosa nasca l'uscita di Grillo. Forse vuole creare sui giornali un caso che in realtà non esiste. O forse non ha parlato con il suo agente. Noi, invece, l'abbiamo sentito ieri l'ultima volta e le cose stanno andando avanti. C'è ancora da definire la parte amministrativa, ma non ci sono problemi particolari. Il questo show si era parlato qualche mese fa. E direi che era quasi scontato che Raiuno non intendesse rinunciarvi. Poi ci siamo risentiti un paio di settimane fa. Posso rassicurare i telespettatori di Raiuno: lo vedranno senz'altro. E anche presto».

Anche Michele Santoro si dice pronto ad accogliere il comico in trasmissione: «Grillo continua a denunciare un ostracismo dei programmi Rai nei suoi confronti - osserva - ma più volte, in privato, l'ho invitato a partecipare a "Tempo reale". Ribadisco pubblicamente che il trasmissione è a sua disposizione per tutte e tre le ore, nelle forme e nei modi che Beppe Grillo riterrà più opportuni». Insomma, carta bianca. E la possibilità di andare in onda sulle reti Berlusconi? Grillo l'aveva ipotizzata l'altro giorno in termini ironici, come una battuta. Gli ha risposto Gregorio Paolini, ideatore di alcuni fra i programmi più alternativi delle reti Fininvest: «A Grillo abbiamo proposto un contratto di volo di fare un programma, ma non se ne è mai fatto nulla». Comunque, aggiunge Paolini, alla Fininvest è impossibile andare in onda facendo a meno delle interruzioni pubblicitarie: «Come le macchine vanno a benzina, le tv commerciali vanno a spot».

Per il momento, intanto, saranno i telespettatori tedeschi, sabato prossimo, a godersi la performance del comico genovese: nello spettacolo teatrale portato in tournée Grillo affronta temi che anche in Germania sono molto sentiti. Si va dalle afie al consumismo che consuma un bel niente» e invece «spreca». Dalle nuove frontiere della telematica, ai pericoli dell'informazione che rende tutti «telonauti», paralizzati davanti al telecomando. Da Internet alle fibre ottiche. Il tutto per offrire alla gente un'«informazione» troppo spesso negata. E ricordare cose importanti. Un esempio? «Che il computer è un mezzo per parlare con gli altri. Non un fine».

**Fulvia Caprara**

Quanto pesa la querela di Agnes presidente della Stet? A metà dicembre il processo

Ha 80 anni

# Per Quinn altro figlio in arrivo

**NEW YORK.** A ottant'anni compiuti Anthony Quinn sta per diventare di nuovo papà a dare all'intramontabile Zorba un nuovo bebè sarà, secondo il «New York Post», Kathy Benvin, la giovane compagna dell'attore che già lo ha reso padre di una bambina.

La cicogna dovrebbe arrivare a luglio: il neonato sarà il dodicesimo figlio di protagonista della «Strada» darà il suo nome. L'attore ha avuto cinque figli dalla prima moglie Katherine De Mille, tre dalla seconda, l'italiana Iolanda Addolori, più altri tre da donne che non ha mai sposato e uno, Antonio, da Kathy Benvin (la nuova recard, dunque, per grande personaggio di Hollywood. Forse soltanto Marlon Brando lo eguaglia o perlomeno lo avvicina: ma non si sa, poiché il protagonista di «Fronte del porto» sostiene di aver «ormai perso il conto» dei figli che ha in tutto il mondo.

«Quinn è al settimo cielo per la nascita imminente: lui e Kathy stanno trasferendosi in Rhode Island e hanno già scelto il luogo dove si sposeranno una volta che lui avrà ottenuto il divorzio», ha scritto il «Post». La causa di divorzio è in corso e di recente l'attore è stato condannato a pagare alla sua ex signora 23 milioni circa di lire al mese di alimenti.

Tra alti e bassi, Kathy e Tony - dice il quotidiano Usa - sono stati legati 12 anni: «Sono stati assieme nella salute e nella malattia, ma non si sono mai sposati. L'arrivo di Antonio ha cambiato tutto». Con la nascita della bimba, infatti, Quinn si è rivolto a un avvocato e sua moglie Iolanda ha fatto altrettanto.

PLATEA 7 GIORNI

*Morricone, «Vetri rotti» a Genova Iron Maiden, heavy metal in tour*

«Nebbia in Val Padana» al Teatro Oak di **Milano** con Paolo Hendel. Fino al 1 dicembre l'Atelier Carlo Colla e Figli ospita le repliche di «Il gatto con gli stivali», fiaba in due tempi con le musiche di Felice Casorati. Daniel Ezralow coreografo interprete di «Mandala» al Teatro Carcano. Dopo il debutto estivo arriva al Teatro Nuovo «Il pianeta proibito (Shakespeare & rock'n roll)», il musical di Bob Carlton diretto da Patrick Rossi Gastaldi. Con Sciolpe, Chiara Noschese e Giampiero Ingrassia. Domani al Teatro Litta va in scena «Il fantasma di Canterville», una prima nazionale ispirata al racconto di Oscar Wilde con la regia di Gaetano Callegaro.

Due novità assolute al Teatro Rossini di **Lugo** (Ravenna) sotto le opere in camera: «Il teatrino delle meraviglie» di Paolo Farina e «Macchinazioni» di Nicola Campogrande. Escursioni dell'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini».

Al Teatro Della Corte di **Genova** Valeria Moriconi e Virginia Gazzolo recitano in «Vetri rotti» di Arthur Miller, regia di Mario Missiroli. Al Teatro della Tosse dal 27, la Compagnia Leni da San Pietroburgo in «Il lago dei cigni 2». Al Politeama Genovese, il 24, «Jesus Christ Superstar» di Lloyd-Rice nell'allestimento del Teatro della Munizione.

Al via la 42ª stagione di prosa del Politeama Rossetti di **Trieste**. Stasera debutta «L'avvento» di Maria» di Italo Svevo, con Gabriele Ferzetti, Patrizia Zappa Mulas.

Prima nazionale domani al Teatro Nuovo di **Napoli** di «Gravattari», commedia scritta e diretta da Fortunato Calvino.

Ritorno in Italia la Compagnia dell'Opera di Pechino del Liaoning, domani al Teatro Masini di **Faenza** (Ravenna).

Carlo Giuffrè, insieme con il fratello Aldo, recita ed è anche regista di «La fortuna con l'effe maiuscola» domani al Teatro Auditorium di **Trento**. Testo di Eduardo De Filippo e Armando Curcio.

Rodolfo Bonucci dirige l'orchestra I Pomeriggi Musicali il 24 nell'Aula del '400 all'Università di in scaletta pagine di Vivaldi, Barber, Holst. Repliche il 25 al Nuovo di e il 26 a **Vigevano**, Teatro Cagnoni.

Giovanni Fochi e Laura Martelli protagonisti de «Il nasamitopo» di Molière dal 24 al Teatro Manzoni di **Pistoia** con la regia dello stesso Fochi.

La commedia brillante «Vizio di famiglia» scritta da Edoardo Erba apre il cartellone del ciclo comico del Teatro Golden di **Bagnacavallo** (Ravenna) il 26.

Concerto dell'American String Quartet il 29 al Teatro Metropolitan di **Catania** con un repertorio di Bartok, Beethoven e Mozart. Il 27 al Comunale di Bologna.

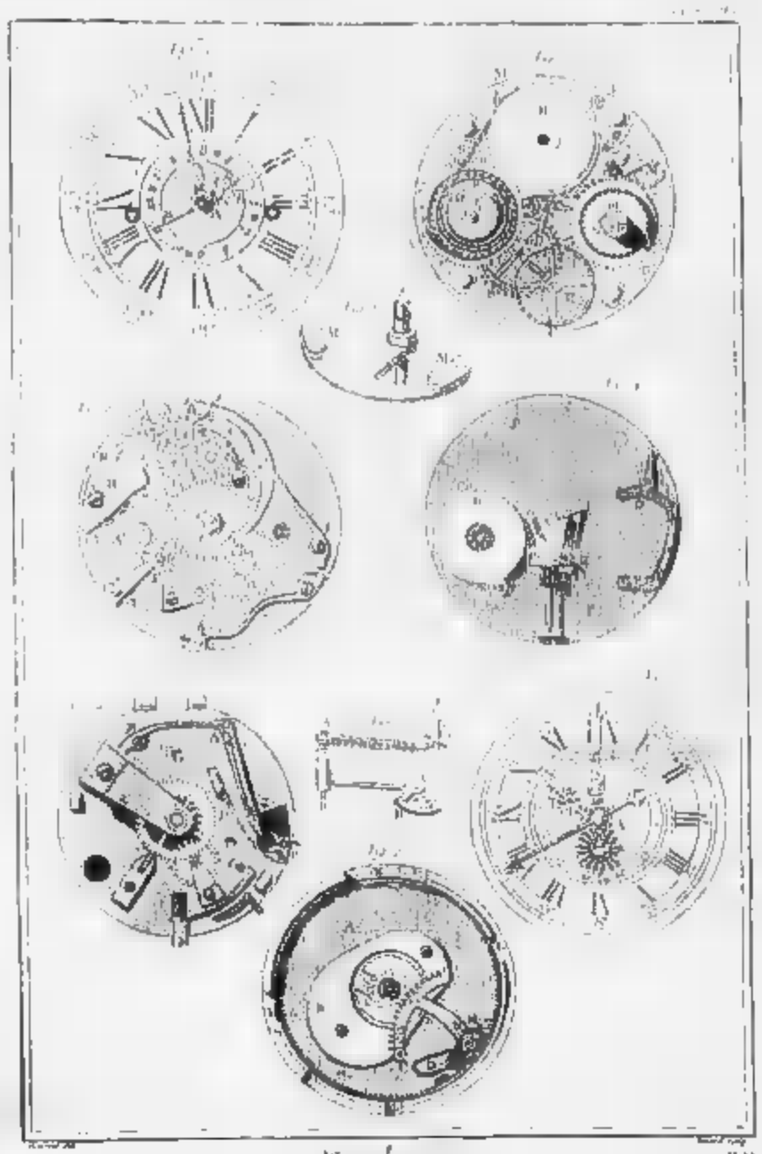
Lirica al Teatro Bonlano di **Cesena** dal 24 con l'opera sardonna «La Traviata». Sul palco Fiorella Borato, Silvia Mazzoni, Orchestra Sinfonica Calabrese diretta da Vincenzo Crisostomo Travaglini.

Un'anteprima al Teatro Comunale di **Caserta** dove il 25 la compagnia Magazzini propone «Conversazione per passare la notte» di Raffaello Battaglini, con Mariu Fabbri, regia di Federico Tezzi.

**TOURNEE'. Roberto** domani a Bari, 24 e 25 Napoli, 27 Mestre. **Edoardo Bennato** domani a Sanremo, 24 Firenze, 25 Perugia. **Raf** il 26 a Milano. **Uzeda**, 22 a Potenza, 24 Venezia, 26 Torino. Ligabue, Gonzal. **Area** il 24 a San Giovanni V.no (Arezzo). **Ligabue** domani a Modena, 24 Genova, 25 Torino. **Iron Maiden**, Torino, 27 Modena. **Penguin Orchestra** 24 a Torino, 25 a Ravenna.


LEADER

Sapere subito quello che accade lascia più tempo per capire.



Essere sempre collegati in tempo reale con i fatti del mondo è il modo Ansa di fare opinione.

Afferrare i fatti prima che volino via tiene l'informazione con i piedi per terra e Ansa svolge questo compito facendosi guidare dalla forza di valori determinanti: l'imparzialità, indispensabile alla funzione di un servizio aperto a tutti; la completezza, garantita dalla presenza capillare in tutto il mondo di giornalisti, fotoreporters e uffici di corrispondenza. La tempestività, con 3.400 collegamenti quotidiani in tempo reale, 2.000 notizie al giorno e le tecnologie satellitari di trasmissione; l'affidabilità, testimoniata dalla fiducia di 9.000 grandi utenti in tutto il mondo.

È VERO, È **ANSA**

50° Anniversario della più grande Agenzia d'informazione privata d'Italia

Agenzia ANSA - via della Dataria, 1 - 00187 Roma - tel 06/67401 - 6669

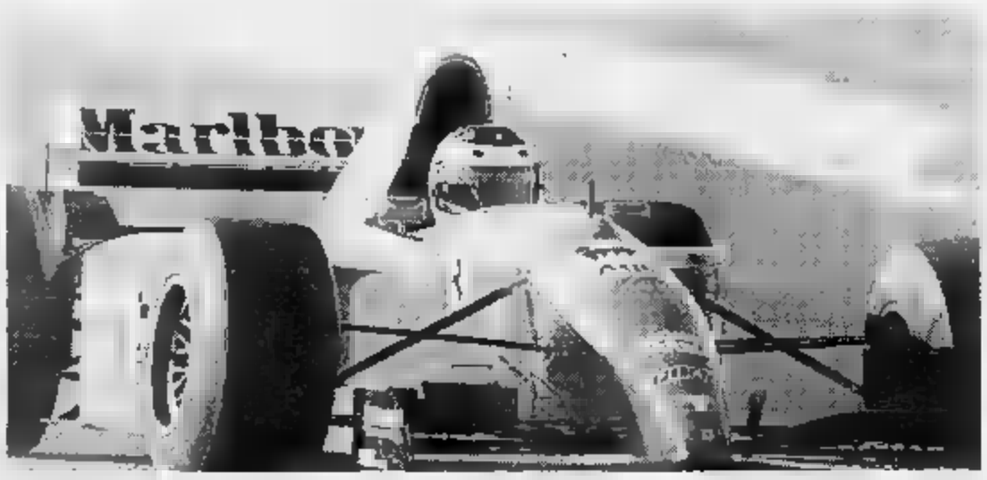
*Horlogerie* BD

ALL'ESTORIL E' AMORE A PRIMA VISTA

Il campione del mondo ha compiuto 42 giri sulla Ferrari

# A Schumi la rossa piace

## *Ma Alesi ha fatto meglio*



Schumacher sulla rossa. Michael è soddisfatto per aver trovato in Ferrari persone motivate e un clan accogliente

il tedesco con lo stemma Cavallino

Michael: ho cercato di adattare l'auto al mio stile di guida

**ESTORIL**
DAL NOSTRO INVIATO

Se fosse stata una partita di calcio, si potrebbe dire che Alesi ha battuto Schumacher 1 a 0. Il francese alla guida della Benetton, infatti, è stato più veloce del tedesco con la Ferrari nel primo confronto diretto fra i due piloti. Jeanburrasca si è subito adattato alla vettura campione del mondo e ha rifilato un secondo di distacco al rivale. Ma bisogna dire che la scuderia di Maranello per il momento ha ben altri problemi da risolvere prima di cercare tempi a sensazione. Lo sviluppo del nuovo motore V10, soprattutto, turberà a lungo i sonni della squadra del Cavallino e anche quelli del suo nuovo driver. Però questa è una strada senza ritorno: la monoposto per il '96 sarà realizzata sul propulsore meno frazionato e il 12 cilindri dovrà andare in pensione.

Anche Schumi, in tuta rigorosamente bianca (ma con un giubbotto rosso e cappellino nero con sponsor personale), ha lavorato sodo, compiendo in totale 42 giri, quattro dei quali nel finale sulla pista bagnata dalla pioggia. Il passaggio più veloce con la 412T2 dotata del V12 in 1'24"04, mentre con l'altra cosa sulla quale era montato il V10 ha segnato 1'24"47. Alesi è invece sceso fino a 1'23"08.

«Sono soddisfatto di questa prima giornata - ha detto Michael, promuovendo la Ferrari in questo primo approccio, dopo aver tuttavia rivoltato la messa a punto della vettura -. C'è un buon feeling con i tecnici e ho trovato gente molto motivata. Non abbiamo cercato performances, ma ho cercato di adattare l'auto al mio stile di guida. E' molto differente dalla Benetton e ho dovuto fare tanti cambiamenti. In mattinata ero un po' freddo, poi ho preso fiducia e tutto è andato bene».

Un'impressione sul confronto fra le due squadre? «Si lavora in maniera che non si può comparare. In particolare i programmi dei computer non sono uguali, per cui cifre e dati hanno un altro significato. Ma questo non importa. Mi avevano detto che alla Ferrari c'è sempre casino, ma a me non è sembrato così. Dobbiamo lavorare insieme ed è importante avere buona armonia. Per il resto non sono preoccupato: ho scelto questa strada consapevolmente e che il prossimo anno non si potrà puntare al Mondiale, ma cercheremo di vincere delle gare».

Ai test ha assistito anche John Barnard. Una presenza rassicurante? «Lui è il progettista, una pedina di gran peso. Ci siamo scambiati informazioni, ho cercato di spiegare le mie esigenze. Credo sia il modo migliore per andare nella direzione giusta».

Può dare fastidio essere dietro ad Alesi? «Penso che fosse prevedibile. Io però non ho mai forzato. Certo è bello essere i più veloci, ma in questo momento non ha alcun valore essere davanti, invece è più interessante cercare di fare progressi nella preparazione per il 1996».

Il mito della Ferrari può essere un handicap? «Non direi. Mi sono accorto che c'è molta più attenzione. Qui all'Estoril c'era più gente, giornalisti e fotografi che non a un gran premio. Ma alla fine della giornata per me è sempre la stessa cosa, perché sono ancora in un team di F1».

Un giudizio sui motori? «Il Renault ovviamente era fantastico. Anche il V12 Ferrari è molto buono. È potente. Guidabile e consistente, ma anche pesante e ingombrante. Il V10 ha cavalli, è in fase di sviluppo e migliorerà. Al termine dei test abbiamo avuto un problema al sistema idraulico del cambio. E' meglio che queste cose succedano adesso, così impariamo cosa c'è da fare».

Il campione tedesco sarà in pista a venerdì. Lavorerà con entrambe le vetture, portando avanti i collaudi di alcune nuove soluzioni, come un sistema di servosterzo e differenziali modificati. «Fra due giorni - ha concluso Schumi - avremo più dati a disposizione. Poi, a metà dicembre, torneremo su questa pista insieme a Eddie Irvine. Di lui mi aspetto una valida collaborazione. Sono fiducioso».

Alesi, che ieri ha fatto due testa-coda danneggiando il fondo piatto della vettura, domani cederà il volante della Benetton a Berger. «La vettura - ha spiegato il francese - è più facile da guidare del previsto. Talmente facile che ti viene a volte da spingere troppo e capita di finire fuori strada. Il bilancio comunque è buonissimo, soprattutto mi sono adattato subito alla nuova squadra. Nessun problema».

Nel circuito si è visto, per un veloce blitz, anche Flavio Briatore. Scanzonato e brillante come sempre il manager della Benetton ha detto: «L'altra sera Jean mi ha telefonato. Era contentissimo, gli sembrava di guidare una bicicletta». Poi ha annunciato una novità. La Benetton ha ottenuto di correre il prossimo anno con licenza italiana al posto di quella inglese. Se continuerà a vincere nella cerimonia di premiazione sentiremo più volte l'Inno di Mameli.

**Cristiano Chiavegato**

## SPORT FLASH

### Calcio, due casi di violenza

**CROTONE.** Con l'accusa di abusato di un ragazzo di 14 anni, un istruttore di calcio, Pantaleone Megna, 31 anni, è stato arrestato a Crotone. Il provvedimento segue la denuncia contro il Megna dei genitori del ragazzino. Un altro episodio di violenza, stavolta a Mestre, chiama in causa il 17enne Roberto Oliva, colpito al volto con un pugno da Christian Callegaro in una gara juniores. Oliva, che rischia di perdere la mobilità dell'occhio sinistro, verrà operato a Mestre.

### Baggio vuol rientrare in Coppa

**MILANO.** Arriva lo Sparta Praga per l'Uefa e Baggio si candida rilanciando il tridente con Simone e Weah e ribadendo che «dopo aver visto anche la moviola c'era un netto rigore su di me a Parma per fallo di Sensini». Saranno in pochi a San Siro a seguire il Milan: finora sono stati venduti solo 3323 biglietti per 97 milioni di incasso.

### Boso (Lega) boccia Sacchi ct

**ROMA.** «Sacchi sulla panchina della Nazionale fino al '98? Mi sembra dichiarazione di bar dello sport. Molte squadre di parrocchia giocano molto meglio e fanno vedere più spettacolo della Nazionale italiana gestita dall'uomo degli appunti»: lo dichiara l'indipendentista della Lega Nord, Boso, che boccia la proposta di Matarrese.

### Volley, oggi Italia-Cina

**TOKYO.** L'Italia affronta alle 15,30 (7,30 italiane) la Cina nella 4ª gara della Coppa del Mondo che si disputa in Giappone. Ieri, nel giorno di riposo, gli azzurri si sono trasferiti a Hiroshima. Velasco ha recuperato Papi e Gravina (assenti contro l'Argentina) mentre Pasinato (distorsione al gomito) si è allenato ma non è ancora pronto.

### Moto, Biaggi no alla 500

**MILANO.** Max Biaggi ha escluso un passaggio alla 500: «Non rientra nei miei piani. Ora il mio obiettivo è la 250 e il 3° mondiale consecutivo. Non sarà facile perché gli avversari giapponesi li puoi fregare una o due volte ma poi no - così Biaggi, star della giornata inaugurale del Salone del motociclo a Milano -. Già nelle ultime corse della stagione la Honda era più veloce della mia Aprilia, il titolo però lo vinci se hai fortuna, se sei più veloce soprattutto se commetti meno errori. Il secondo mondiale l'ho vinto anche grazie alle cadute di Harada che resta l'avversario da battere».

### Squalifiche per il caso-Pedroso

**ROMA.** Radiazione per Gemello, l'ex atleta del Cus Torino che ha asserito l'anemometro al momento del salto di Pedroso, e tre anni di squalifica per i giudici di gara Guglielmi e Morino. Lo ha deciso la giudicante della Fidal che ha completato le indagini sul «caso» Pedroso. L'8,96 (record mondiale) saltato dal cubano il 29 luglio nel meeting del Sestriere sarà dunque omologato.

### Tennis, Seles no Federation Cup

**VALENCIA.** La Nazionale Usa femminile è sfavorita nella finale della Coppa della Federazione contro la Spagna, a fine settimana, per il ritiro di Monica Seles e quello di vecchi malanni a ginocchio. Intanto a Cesena si sta disputando il 1° turno degli Assoluti italiani: maschile: Pambianco-Bracciali 6-3, 6-1; Bruno-Pennisi 2-5, 6-4, 6-1; Sanguinetti-Messori 7-5, 7-5; femminile: Lubiani-Casoni 7-6, 2-6, 6-4.

Autunno-Inverno in Sicilia

...è sempre estate.

Universiade '97

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

NUOVA ROVER 100.
SCOPRI IL PARTICOLARE
CHE FA LA DIFFERENZA.

Rover 111 Si, 60 CV, 153 Km/h.

Nuova Rover 100 è davvero diversa da tutte le altre: non finisci mai di scoprirla.

Leggi attentamente questo annuncio, e oggi avrai il piacere di individuare che la differenza è anche nel prezzo decisamente speciale.

Ora che hai trovato la soluzione esatta al nostro quesito, non ti resta che andare da un Concessionario Rover.

Scoprirai un altro particolare interessante: in alternativa un finanziamento da L. 12.000.000 a tasso 0, T.A.E.G. 2,32% e 20 rate da L. 612.500, con pagamento della prima rata a 90 giorni**

Da L.14.200.000*
Prezzi concordati con i Concessionari Rover.

| Modello | Prezzo * |
|---|---|
| 111 Si 3p | 14.200.000 |
| 111 SLi 3p | 16.000.000 |
| Kensington 3p | 15.100.000 |
| 111 Si 5p | 14.900.000 |
| 111 SLi 5p | 16.700.000 |
| 111 Cabrio | 22.900.000 |

ROVER

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

A Caselle: feriti cinque minorenni abitanti a Settimo, uno è in condizioni gravissime

# Auto fuori strada, sfiorata la strage

*A Volpiano, operaio di San Benigno che va al lavoro ucciso nello scontro tra la sua macchina e un pullman*

Si è sfiorata la tragedia l'altra notte tra Caselle e Mappano. Cinque giovani, tutti minorenni, sono finiti fuori strada con l'auto guidata da uno di loro. Il bilancio è di cinque feriti, uno dei quali in gravissime condizioni. L'incidente è avvenuto alle 23 in via Goretta, la strada che collega la frazione di Mappano con il Comune di Caselle. Le persone coinvolte, tutte di età inferiore ai 18 anni e tutte residenti a Settimo Torinese, sono finite fuori strada andandosi a schiantare nel fossato che costeggia la carreggiata. Un urto violentissimo, la Lancia Delta sulla quale viaggiavano, infatti, a causa dell'eccessiva velocità si è capottata ed è tornata sull'asfalto praticamente distrutta. L'allarme è stato dato da un altro automobilista di passaggio che si è accorto della gravità della situazione. I cinque minorenni sono stati tutti trasportati all'ospedale civile di Ciriè. A. S. di 16 anni, che era al volante della macchina è poi stato trasferito alle Molinette dove è giunto in stato di coma. Gli altri occupanti della Lancia Delta, F. L. e D. P. entrambi del '78 e G. A. e S. R. di 14 anni, sono ricoverati nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ciriè con prognosi che vanno dai 30 ai 35 giorni a causa delle fratture e delle lesioni. Intanto gli inquirenti continuano le indagini per scoprire a chi appartenesse la vettura sulla quale viaggiavano i giovani. La Lancia Delta potrebbe, infatti, appartenere ad un genitore dei minorenni o addirittura essere stata rubata.

Incidente mortale invece ieri mattina a Volpiano, dove ha perso la vita un giovane operaio di San Benigno Canavese, Maurizio Colla. La sua auto si è scontrata con un pullman: Anna Emanuele, 39 anni, operaia, residente a Leinì in via Muzio 30, è risultata l'unica passeggera del bus rimasta ferita; al Giovanni Bosco i medici le hanno diagnosticato un trauma contusivo con una prognosi di 7 giorni. Il violento impatto la «Ritmo» è rimbalzata sulla destra tamponando un'Autobianchi A112 guidata da Veronica Pellegrini, 22 anni, residente a Volpiano in via San Benigno 11, ferma sulla carreggiata in attesa di partire. La giovane è rimasta illesa.

Da segnalare poi che sono morti due giovani, rimasti feriti in incidenti dei giorni scorsi. A Pertusio si è spento l'altra notte Ivan Ronchi, 21 anni, residente a Pertusio in via San Firmino 17, uno dei quattro giovani feriti nella notte tra venerdì e sabato in un incidente stradale alle porte di Ivrea. A Rivoli ha cessato di vivere Paolo Gelsi, studente di Rosta, che con il motorino era andato a sbattere contro un'auto in sosta.

Infine a Pinerolo si sta dando la caccia al terzo uomo coinvolto nell'incidente di Campiglione Fenile, in cui sono morti uno zingaro e un agricoltore.

Sulla strada fra Caselle e Mappano cinque minorenni hanno rischiato di morire

LE IMMAGINI DI

### Volpiano

La vittima dell'incidente a Volpiano si chiamava Maurizio Colla, 29 anni, abitava con la moglie Maria Pina Cavuoti, 29 anni, impiegata, e il piccolo Massimiliano, 4 mesi, in via Volpiano 22. La disgrazia è avvenuta alle 5,45 mentre Maurizio Colla, al volante della sua «Ritmo» si recava al primo turno di lavoro alla Fiat Iveco. All'uscita da una curva si è schiantato contro un autobus della Novarese, che da Nichelino trasportava operai al Gruppo Plastico Industriale di San Benigno, e alla cui guida c'era Mario Granata, anni, residente a Torino in via Nitti.

### Pertusio

Si è spento l'altra notte Ivan Ronchi, 21 anni, residente a Pertusio in via San Firmino 17, uno dei quattro giovani feriti nella notte tra venerdì e sabato in un incidente stradale alle porte di Ivrea. Ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale cittadino le sue condizioni erano apparse subito molto gravi. L'altra notte le funzioni vitali del ragazzo si sono rallentate, fino a spegnersi totalmente. I genitori del giovane, Gilberto e Orbella Berta hanno dato il nulla osta per l'espianto degli organi, eseguito da un'équipe di chirurghi a Ivrea.

### Rosta

Paolo Gelsi non ce l'ha fatta. Lo studente, 18 anni, di Rosta, strada Cascina Gras 22, caduto dal motorino sabato sera a Rivoli nonsi è più svegliato dallo stato di coma in cui era precipitato dopo l'incidente.

Trascorsa la serata festa di compleanno di un compagno di scuola il giovane, sabato poco prima delle 23, stava facendo a casa un amico, Roberto Buoso, 17 anni, Rivoli via Roma 117. All'improvviso ha perso il controllo dell'«Aprilia 50» ed è caduto addosso ad un'auto parcheggiata, sbattendo la testa sull'asfalto.

### Campiglione Fenile

Tutto Campiglione Fenile si è stretto attorno alla moglie Ida Rossetto e ai figli Cinzia di 18 anni e Silvio di 12, rimasti orfani del padre. Lino Fraire (nella foto), ucciso lunedì mentre rientrava sul trattore, da un'auto lanciata a folle velocità sulla provinciale Bibiana-Cavour. Al volante c'era Giuliano Di Maio, 21 anni, uno zingaro che abitava a Villafranca in Trieste 19, che scappava dopo aver rubato la Uno Turbo di Loris Cavaliere, 31 anni, di Pinerolo. Coinvolto nell'incidente il fratello del nomade, Renato, 22 anni, che è riuscito ad allontanarsi.

Nichelino

## Daniela star allo Zecchino d'oro

Si chiama Daniela Cara, ha 3 anni, e abita a Nichelino: è una delle protagoniste dell'edizione '95 dello Zecchino d'Oro di Bologna che prenderà il via giovedì e si concluderà domenica sugli schermi della Rai.

Daniela, grande chioma riccia e occhioni vispi, sfiderà 14 piccoli concorrenti cantando in coppia con una bimba sarda «Battimani», la descrizione di un gioco fra bambina e papà scritto apposta per lo Zecchino da Sergio Meneggio.

Daniela Cara

Daniela è figlia d'arte: il padre Gian Luigi, 39 anni, canta da dieci nel coro del Teatro Regio, e la madre Regina, 34 anni, casalinga, e - più modestamente - una delle migliori voci in quello della parrocchia.

La piccola Daniela è figlia unica e frequenta la scuola materna di via San Matteo. Non è la prima volta che sale su un palcoscenico: la primavera scorsa ha infatti partecipato a un festival italiano minore che si è svolto a San Damiano d'Asti - il «Nota d'Oro» -, dove ha superato le selezioni cantando una canzone dello Zecchino d'Oro del '[illegible] («I tre pagliacci»), e poi ha conquistato le prime posizioni con la canzone dialettale «Monferrina».

Ma per la piccola Daniela l'impegno di giovedì sarà tutt'altra cosa: internazionale. In gara per la vittoria allo Zecchino, ci sono infatti non soltanto bimbi italiani, ma anche piccoli cantori dall'estero.

## PROVINCIA FLASH

**AVIGLIANA**

***Dibattito in Comune sul centro storico***

Un dibattito sul centro storico di Avigliana è in programma questa sera alle ore 20,30 nella sala consiliare per esaminare con gli amministratori i problemi e le prospettive di risanamento da parte delle istituzioni e dei privati.

**[illegible]**

***Alluvione: 16 milioni Forza Italia***

Il gruppo consiliare di Forza Italia alla Regione Piemonte in collaborazione con la confederazione sindacale autonoma del Casal ha consegnato la somma di 16 milioni e 600 mila lire al sindaco di Santena, Beniamino Nicotra «per contribuire alle opere di ricostruzione conseguenti ai danni gravissimi provocati dall'alluvione del novembre '94».

**NOLE**

***Incendio provocato da frigo difettoso***

E' partito dall'impianto elettrico del frigorifero l'incendio che l'altro ieri intorno a mezzogiorno ha parzialmente distrutto l'appartamento abitato da Margherita De Paoli Maya, in via Mattiotti 73 a Ciriè, sopra il Bonco di Novara. I vigili del fuoco di Nole, guidati dal capo distaccamento Maggiolino, hanno impiegato più di un'ora e mezzo per circoscrivere le fiamme e sul posto è intervenuta anche una squadra del 115 di Torino.

**[illegible]**

***Sorpreso a rubare un'auto: [illegible]***

Angelo Di Giandi, 18 anni, residente a Borgaro in strada Lampano 68 bis, è stato arrestato dai carabinieri per tentato furto. E' stato sorpreso a rubare la «Uno» di Giuseppina Camoletto, 47 anni, residente a Volpiano in via Circonvallazione 108, parcheggiata davanti a casa.

Moncalieri, l'uomo pretendeva anche di fotografare i loro incontri amorosi

# Diciottenne violentata e picchiata

*La giovane romena «vittima» di un connazionale*

Per mesi avrebbe costretto [illegible] diciottenne romena, domestica in una villa di Moncalieri, a rivivere [illegible] le scene erotiche di un film. E ogni volta che la ragazza tentava di ribellarsi l'avrebbe picchiata e minacciata: «Se racconti qualcosa ti sfregio». Un incubo iniziato a ottobre e finito l'altra notte, dopo che la vittima, sabato sera, ha subito l'ultima umiliazione: il «aguzzino», un [illegible] con permesso di soggiorno scaduto, l'ha portata nel suo alloggio di via Mameli 12 a Torino e ha preteso di fotografare ogni momento del loro incontro [illegible]: F.C. non ha l'ha fatta a sopportare oltre e ha denunciato l'uomo ai carabinieri.

E' stato fermato Mihai Chimovici, 25 anni, in Italia da [illegible] anno e mezzo [illegible] permesso di soggiorno turistico, [illegible] sei mesi dopo. Ora è [illegible] degli immigrati fuorilegge che saranno rispediti a casa: non ha carta di identità, ma solo una patente falsa, e a Torino dice di lavorare [illegible] in nero come muratore. La ragazza vittima dei suoi soprusi ha invece un impiego fisso e il permesso di soggiorno regolare.

Mihai Chimovici, arrestato per violenza carnale

Il suo incubo è descritto in quattordici pagine di segnalazione che i carabinieri di Moncalieri hanno inviato in Procura, [illegible] e quelle foto a luce rossa scattate per forza sabato sera nell'alloggio del Chimovici: l'uomo risulta incensurato, ma la sua identità deve essere verificata con l'analisi delle impronte. Di certo si sa soltanto che ha trasformato la vita [illegible] domestica diciottenne in un'ossessione: i due erano conosciuti a maggio, sono [illegible] insieme come una normale coppia per cinque mesi, finché è esplosa la follia di [illegible]: F.C. è stata picchiata e anche derubata di una catenina e di un braccialetto d'oro che solo sabato, dopo aver scattato quelle foto erotiche, il romeno le ha restituito.

I carabinieri lo hanno incastrato lunedì, quando Chimovici [illegible] telefonato in villa a Moncalieri per chiedere alla ragazza l'ennesimo appuntamento. Un affronto insopportabile, dopo [illegible] sabato [illegible] violenza: F.C. ha accettato, ma all'appuntamento ha fatto arrivare anche i carabinieri. [m. acc.]

A Crescentino

### Ragazzino precipita da una baracca: è grave ma salvo

Un ragazzino di 11 anni, Fabrizio Meli, residente con i genitori in via Cesena 31 a Torino, mentre si trovava in un giardino in aperta campagna a Crescentino, è caduto dal tetto di una baracca. Dopo un volo di due metri, il ragazzo ha battuto violentemente con tutto il corpo sul terreno.

Le sue condizioni sono parse subito piuttosto serie. Il padre Gioacchino, 40 anni, autista Atm, lo ha subito trasportato con la propria auto all'ospedale di Chivasso dove i medici gli hanno diagnosticato un trauma cranico e la frattura dell'avambraccio destro.

Gravemente compromessa appariva anche la milza, per questo il piccolo Fabrizio è stato sottoposto [illegible] delicato intervento, effettuato dal primario di Chirurgia Fiorenzo Ballario che è riuscito a salvarla. Il ragazzo è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

Bussoleno, stazione

### [illegible] giovane ferito al braccio a colpi di forbici

Misterioso ferimento di un giovane di Bussoleno: è stato colpito più volte ad un braccio con una forbice. Il fatto è accaduto alle 2 del mattino nei pressi della stazione ferroviaria di Bussoleno. Fabrizio Milanesi, 27 anni, via Chianocco 4, è stato trovato nella sala d'aspetto della stazione, dagli addetti dell'ambulanza di «Susa Soccorso». Portato al pronto [illegible] dell'ospedale di Susa è stato giudicato guaribile in giorni.

Il giovane ha poi raccontato ai carabinieri di Susa di essere stato ferito da un [illegible] sui quarant'anni in seguito al rifiuto di consegnargli il portafogli. Poco dopo i militari hanno fermato Agostino Interlici, anni, residente a Chiomonte in via Vittorio Emanuele 110. Sono però in corso ulteriori indagini. Non è infatti escluso che si tratti un regolamento di conti per qualche dose di eroina non pagata.

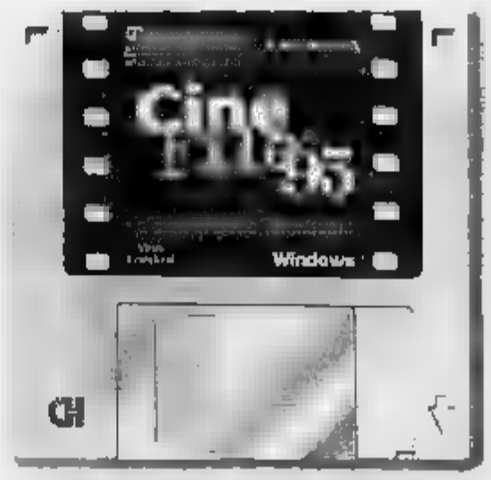
Ladri a Buriasco

### Rappresentante derubato di quadri e mobili [illegible]

Furto di mobili antichi e opere d'arte dall'abitazione di Gianmarco Carioggia, 53 anni, residente a Buriasco, in via Rivalba 10, rappresentante di prodotti medicinali. I ladri, dopo aver forzato un'entrata laterale, hanno fatto razzia di tutto ciò che hanno trovato nello [illegible]. Utilizzando probabilmente un camioncino, hanno portato via un divano, due poltrone, alcune sedie in stile Luigi Filippo, e in stile Barocchetto.

[illegible] mobili agli oggetti meno ingombranti, i ladri, intenditori d'arte, hanno asportato da [illegible] scaffale due statuine di Capodimonte e da una parete quadri di Menzio e Morando. Secondo una prima stima il furto supera i 60 milioni, in parte coperti dall'assicurazione. I carabinieri, chiamati ad indagare, non escludono che si tratti di un furto su commissione, effettuato ai danni di un appassionato di mobili antichi.


LA STAMPA INVITA I SUOI LETTORI A SCOPRIRE UN NUOVO MODO DI INFORMARSI SUL CINEMA.




Dedicato agli appassionati del grande schermo.

Lietta Tornabuoni dedica agli appassionati del cinema Cine File 95, il floppy disk per Windows con 200 recensioni sui film della stagione '94/95 pubblicate su La Stampa.

Viva San Isidro o Vive l'amour? La signora Ammazzatutti è da stroncare? Pulp fiction è un cult movie? Oggi c'è un modo nuovo per capire il grande schermo. Cine File 95: il floppy che vi dice tutto sui film dell'ultimo anno, accompagnato da un libretto di presentazione a cura di Lietta Tornabuoni. Basta un click e potrete leggere ben 200 recensioni apparse su La Stampa. Volete qualche dettaglio? Basta spostare il mouse sulle icone per avere l'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. Ma il bello di Cine File è che i protagonisti siete voi: potrete, infatti, scrivere e stampare le vostre recensioni, creare un database personale e realizzare le copertine per le videocassette. Conclusione? I cinefili più informati sono gli informatizzati.

LA STAMPA

In collaborazione con: COMPUTER DISCOUNT la catena italiana dell'informatica

L'incidente, all'inizio di Volpiano, mentre stava andando a lavorare all'Iveco

# Schianto mortale all'alba

## *Vittima un operaio di San Benigno*

Un giovane operaio di San Benigno Canavese ieri mattina ha perso la vita in un incidente ad una cinquantina di metri da piazza San Michele, proprio di fronte al caseificio Malandra, all'inizio di Volpiano. La vittima si chiamava Maurizio Colla, 28 anni, abitava con la moglie Maria Pina Cavuoti, 29 anni, impiegata, e il suo piccolo Massimiliano, 4 mesi, in un condominio di via Volpiano 22. La disgrazia è avvenuta alle 5,45 mentre Maurizio Colla, al volante della sua «Ritmo» si stava recando al primo turno di lavoro alla Fiat Iveco, dove dall'87 operava in manutenzione. All'uscita da una curva che gira a destra, per cause ancora da accertare, si è schiantato frontalmente contro un autobus. Alla guida del pullman dell'autoservizi Novarese, che da Nichelino trasportava una decina di operai al Gruppo Plastico Industriale di San Benigno, via Provinciale per Chivasso, c'era Mario Granato, 29 anni, residente a Torino in via Nitti 28. Nonostante la frenata, l'autista del bus non ha potuto fare niente per evitare lo scontro.

Anna Emanuele, 39 anni, operaia, residente a Leini in via Muzio 30, è risultata l'unica passeggera del bus rimasta ferita; al Giovanni Bosco i medici le hanno diagnosticato un trauma contusivo con una prognosi di 7 giorni.

Nel violento impatto la «Ritmo» è rimbalzata sulla destra tamponando un'Autobianchi A112 guidata da Veronica Pellegrini, 20 anni, residente a Volpiano in via San Benigno 11, ferma sulla carreggiata in attesa di partire. La giovane è rimasta illesa. Per Maurizio Colla invece non c'è stato nulla da fare: il giovane è morto sul colpo. Espletate le formalità di rito da parte dei carabinieri, il cadavere è stato composto nel cimitero di Volpiano. La magistratura ha disposto l'autopsia. Sia l'autobus che la «Ritmo» sono stati posti sotto sequestro al fine delle indagini. La circolazione sulla provinciale è rimasta interrotta oltre due ore.

L'incidente mortale ha riacceso le proteste degli abitanti della zona. Dice Pierluciano Malandra, titolare dell'omonimo caseificio: «Questo tratto di strada è a rischio, soprattutto per il semaforo che si trova appena 50 metri dopo una curva pericolosa. Molti automobilisti non rispettano il limite di velocità. Per noi della zona, immetterci sulla strada è sempre difficile e rischioso. Scriverò al sindaco proponendo di installare delle bande di rallentamento prima della curva».

**Diego Andrà**

### *Sbanda un'auto con cinque minorenni*

Si è sfiorata la tragedia l'altra notte tra Caselle e Mappano. Cinque giovani, tutti minorenni, sono finiti fuori strada con l'auto guidata da uno di loro. Il bilancio è di cinque feriti, uno dei quali in gravissime condizioni. L'incidente è avvenuto alle 23 in via Goretta, la strada che collega la frazione di Mappano con il Comune di Caselle. Le persone coinvolte, tutte di età inferiore ai 18 anni e tutte residenti a Settimo Torinese, sono finite fuori strada andandosi a schiantare contro un fossato che costeggia la carreggiata. Un urto violentissimo; la Lancia Delta sulla quale viaggiavano, infatti, a causa dell'eccessiva velocità si è capottata. L'allarme è stato dato da un altro automobilista di passaggio che si è accorto della gravità della situazione. I cinque minorenni sono stati tutti trasportati all'ospedale civile di Ciriè. A. S. di 16 anni, che era al volante della macchina, è poi stato trasferito alle Molinette dove è giunto in stato grave. Gli altri occupanti della Lancia Delta, F. L. e D. P. entrambi del '78 e G. A. e S. R. di 14 anni, sono ricoverati nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ciriè con prognosi che vanno dai 15 ai 35 giorni a causa delle fratture e delle lesioni. Intanto gli inquirenti indagano per scoprire a chi appartenesse la vettura sulla quale viaggiavano i giovani. La Lancia Delta potrebbe, infatti, appartenere ad un genitore dei minorenni o addirittura essere stata rubata.

Maurizio Colla

## Pertusio, addio ad Ivan

### *E' uno dei 4 giovani feriti venerdì I genitori: «Espiantate gli organi»*

**Ivan Ronchi, 21 anni. Nella notte tra venerdì e sabato era stato coinvolto in un incidente stradale alle porte di Ivrea insieme ad altri tre amici. Le condizioni sono subito apparse molto gravi**

Si è spento l'altra notte Ivan Ronchi, 21 anni, residente a Pertusio in via San Firmino 17, uno dei quattro giovani feriti nella notte tra venerdì e sabato in un incidente stradale alle porte di Ivrea, ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale cittadino le sue condizioni erano apparse subito molto gravi, tanto che i medici si erano riservati la prognosi.

L'altra notte le funzioni vitali del ragazzo si sono rallentate, fino a spegnersi. I genitori del giovane, Gilberto e Ornella Berta hanno concesso il nulla osta per l'espianto degli organi, eseguito da due équipe di chirurghi ieri, nel tardo pomeriggio, a Ivrea.

Figlio secondogenito, Ivan Ronchi lavorava come operaio all'azienda «Bausano» di Rivarolo. «Un ragazzo tranquillo e senza troppi grilli per la testa» dicono in paese dove la famiglia Ronchi è molto conosciuta. Il papà, Gilberto, per anni è stato vicesindaco a Valperga; dalle ultime amministrative è capogruppo di minoranza a Pertusio.

L'incidente costato la vita a Ivan era successo nei pressi del «Terzo ponte» a Ivrea. Il ragazzo, in compagnia di due amici tornava a casa dopo aver trascorso una serata alla discoteca «Capriccio»; l'auto su cui viaggiavano, un'Opel Astra condotta da Rocco Forastiero, 21 anni, via Cottolengo 16, Cuorgnè era improvvisamente finita fuori strada, capottando più volte. Incerte le ragioni dell'incidente.

Ivrea, condannato

## Tunisino accoltellò i suoceri

Otto anni e mezzo di per Ben Braik Salah Moncef, 36 anni, residente a Mazzè in via Bogliatto 40, il tunisino che nel novembre del '94 accoltellò i suoceri, ferendoli gravemente. Ieri il presidente del tribunale di Ivrea, Cecilia Marino, ha messo la parola fine al processo in primo grado per il tentato omicidio dei due coniugi di Mazzè, Albino ed Emilia Bergandi, rispettivamente di 67 e 68 anni.

Il pm Fornaca, assecondato dall'avvocato di parte civile Valentina Zancan, aveva chiesto 9 anni e mezzo di reclusione. Oltre alla condanna da scontare in cella, Salah Moncef (difeso dall'avvocato Paolo Camparale) è stato anche sospeso dall'esercizio della patria potestà e interdetto in perpetuo dai pubblici uffici. Inoltre dovrà risarcire i danni, da quantificare in sede civile.

Ben Salah Moncef

I fatti risalgono al 1° novembre del '94. Salah Moncef, sposato con Angela Bergandi, 26 anni, voleva portare la figlia più piccola a vivere con lui in Tunisia, dove già aveva trasferito il fratellino. Il rifiuto dei Bergandi fece scattare la furia omicida del tunisino. Armato di coltello, che aveva sottratto dalla cucina della parrocchia (dove viveva da alcuni mesi, dopo che i rapporti con la moglie erano peggiorati), raggiunse la casa dei suoceri. Appena entrato nell'abitazione colpì l'uomo al collo, alle braccia e al torace, la donna solo alle braccia, ferendoli entrambi gravemente. Soltanto l'intervento dei vicini salvò i pensionati da una morte quasi certa. [m. rev.]

## IN BREVE

**IVREA**

***Alberto Bossino «re» dei goliardi***

Alberto Bossino, di Castellamonte, studente in Giurisprudenza, è il nuovo principe del Supremus Ordo Aurei Scorpionis (Soas), uno dei due gruppi della goliardia locale. Bossino, eletto ufficialmente l'11 novembre scorso, ha assunto il nome di Albertus Inkiumans Cucador Eporediensis.

***Il Comune si schiera contro il nucleare***

«No al nucleare» anche dal Comune di Banchetto. Il Consiglio comunale ha inviato una mozione al governo italiano, affinché inviti il presidente francese Chirac a sospendere gli esperimenti nel Pacifico.

**MONTANARO**

***Un altro automezzo per la Croce Rossa***

Sale a 6 il numero di mezzi a disposizione della Croce Rossa di Montanaro. Ultima arrivata è una «Fiat Tipo 1400», acquistata recentemente con le offerte della popolazione.

**ROMANO**

***Manifestazioni culturali nel vecchio mulino***

Il vecchio mulino di frazione Cascine si trasformerà presto in una struttura polifunzionale, in grado di ospitare manifestazioni culturali della borgata e, probabilmente, anche un museo dell'agricoltura e dell'artigianato.

***Iniziano i corsi in discipline orientali***

L'Associazione macrobiotica eporediese ha in programma corsi di massaggi shiatsu, di ceramico reiki, di arte della meditazione, di cucina macrobiotica e di autoguarigione cristalli e pietre. Per informazioni: 0125/48.895.

Ivrea, tre anni fa cercò di farsi consegnare dei soldi da un imprenditore

## «Non sono un bandito, è solo sfortuna»

### *In tribunale accusato di estorsione e di varie rapine*

Elegante, quasi annoiato dover stare ancora una volta a sentir parlare di quella sua tentata estorsione, tre anni fa, a un imprenditore di Ozegna, Antonio Besso Cordero, 69 anni. E così Enrico Marchiando Pacchiola, 40 anni, si aggiusta la sciarpa, si mette a posto il giubbotto di renna e spiega al presidente del collegio giudicante del tribunale di Ivrea, Cecilia Marino, quelle telefonate incomprensibili a chi non sono bene la vicenda: «Questa è la penultima; ce n'è un'altra». Poi parla con l'avvocato Cosimo Palumbo. «Gli dissi di cercare bene, c'è quella dove rinunciò ai soldi. E' importante».

Strano personaggio Enrico Marchiando Pacchiola. Tre anni - da quando venne fermato per l'estorsione - è finito nei guai in altre quattro o cinque occasioni. L'ultima a Cuneo, qualche settimana fa, quando lo arrestarono quale presunto autore di una rapina. «Ma io non» ho mai rapinato» dice. L'assalto alla «Banca Sella» di Banchette (nel novembre '92) secondo è stata solo una truffa perché nella valigetta, con cui si era presentato al direttore, aveva solo carta straccia e due fili di rame, non una bomba aveva detto. Le altre? «Mai fatto rapine in vita mia».

**Enrico Marchiando Pacchiola accusato di tentata estorsione e rapina**

Eppure in tre occasioni è finito in carcere con accuse pesantissime. «C'è solo sfortuna - dice -. Tocca sempre a me; riesco a capire come mai». Vallo a capire Enrico Marchiando Pacchiola: viso da rampante, modi gentili, negato per fare tredici anni un mese. E l'estorsione? «Era un gioco, niente di più. Ai soldi ho rinunciato», ribadisce mentre i carabinieri lo riportano a casa, agli arresti domiciliari. Ad ascoltare i nastri sembra proprio un gioco, che non conduceva lui, ma la vittima che d'accordo con i carabinieri, lo convinceva a fare tutto ciò che voleva. Ora quel «gioco» però rischia di pagarlo con una condanna, anche pesante. La prossima udienza per il «gioco dell'estorsione» è il 6 dicembre prossimo. «Ce l'hanno con me» ripete Marchiando Pacchiola, mentre lo portano via. [l. pol.]

Nelle scuole medie

## Concorso Avis sul valore della solidarietà

«Il valore della solidarietà, solidarietà come valore» è il titolo del concorso organizzato dalla redazione di «Avis-Ivrea Notizie», il periodico semestrale dei donatori di sangue. L'iniziativa è rivolta agli allievi di tutte le scuole medie (pubbliche e private) dei Comuni compresi nell'area geografica abbracciata dalla sezione di Ivrea dell'Avis e dalle sue sottosezioni. Gli elaborati devono essere frutto di indagini sulle realtà del volontariato nel proprio ambiente. Il concorso verrà dettagliatamente illustrato domani, alle 16 in sala Santa Marta, a margine del dibattito pubblico organizzato dalla sezione di Ivrea dell'Aido. Tema di questo incontro sarà «Trapianto di organi, cultura della solidarietà». Parteciperanno il vicario della diocesi don Debernardi, diversi medici dell'Usl 9 e il responsabile del «Programma trapianti» presso la Regione.

## DOVE & QUANDO

**MUSICARTE OP. 7.** Due appuntamenti per la rassegna organizzata dall'associazione Itaca. Alle 21, nel salone del coro Baiolese, via dei Ribelli a Baio Dora di Borgofranco, si tiene il concerto del fisarmonicista russo Fridrich Lips, realizzato in collaborazione con il Centro etnologico canavesano: l'ingresso è libero. Domani alle 21, al Centro congressi La Serra di Ivrea, si esibisce con il Trio il grande clarinettista Giora Feidman, interprete, fra l'altro, delle musiche del film «Schindler's List». Biglietti a 30 mila lire, in prevendita da Cd Mail (via Aosta, Cooperativa Rosse Torri (vicolo dei Cerai, 6), Discoccasione (via Quattro Martiri, 44), Pitetti Musica (via Guarnotta, 20), Disco International (via Corte d'Assise, e Libreria Cossavella (via Cavour, 64).

**SCI DI FONDO.** Si chiudono oggi gli sportelli del Gsro (sede al convento di San Bernardino, Montenovale, 1 a Ivrea) le iscrizioni al primo corso di sci di fondo per tutti i livelli. Le trasferte a Gressoney Saint-Jean saranno effettuate il 26 novembre e il 3 e 10 dicembre.

**INCISIONI MOSTRA.** Nelle sale della biblioteca di via Palma di Cesnola a Rivarolo, è aperta la mostra del Gtolo «Naladi», che presenta xilografie di Remo Wolf, Gianni Verna e Gianfranco Schialvino. L'esposizione è visitabile tutti i giorni, fino al 3 dicembre, escluso il lunedì. Ingresso libero; orario dalle 15 alle 19.

**[illegible]** Al Centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea viene proiettato «Rob Roy», seconda pellicola del ciclo in lingua originale proposta dall'English American Cultural Centre. Orari: 16,30; 19 e 21,30.

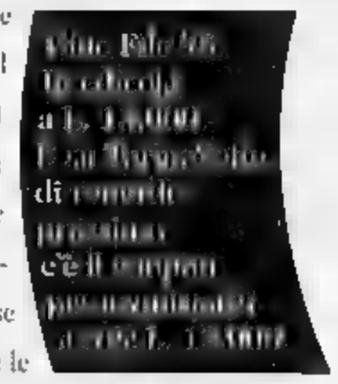
**CON ROCK.** L'associazione Spazio Futuro organizza ogni anno il Festival «Tavagnasco Rock». Cantanti e gruppi interessati per partecipare all'edizione dell'aprile 1996 devono far pervenire i loro provini (cassetta, disco, video o compact contenenti almeno tre brani), il curriculum e il materiale illustrativo entro il prossimo 25 febbraio a: Associazione Spazio Futuro - Tavagnasco Rock '96 - via Roma, 34, 10010 Tavagnasco (Torino). Informazioni: 0125/56.84.50.

LA STAMPA INVITA I SUOI LETTORI A SCOPRIRE UN NUOVO MODO DI INFORMARSI SUL CINEMA.

Dedicato agli appassionati del grande schermo.

Lietta Tornabuoni dedica agli appassionati del cinema Cine File 95, il floppy disk per Windows con 200 recensioni sui film della stagione '94/95 pubblicate su La Stampa.

Viva San Isidro o Vive l'amour? La signora Ammazzatutti è da stroncare? Pulp fiction è un cult movie? Oggi c'è un modo nuovo per capire il grande schermo. Cine File 95: il floppy che vi dice tutto sui film dell'ultimo anno, accompagnato da un libretto di presentazione a cura di Lietta Tornabuoni. Basta un click e potrete leggere ben 200 recensioni apparse su La Stampa. Volete qualche dettaglio? Basta spostare il mouse sulle icone per avere l'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. Ma il bello di Cine File è che i protagonisti siete voi: potrete, infatti, scrivere e stampare le vostre recensioni, creare un database personale e realizzare le copertine per le videocassette. Conclusione? I cinefili più informati sono gli informatizzati.



LA STAMPA

In collaborazione con: COMPUTER DISCOUNT la catena italiana dell'informatica

## PRIME VISIONI

**Academy Hall**
Via Stamira 5
Tel 44.23.77.78 Or. 15-17 18.50-20.40-22.30
Ingr. 8.000

**Io [redacted] spik inglish**
di C. Verdone, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia [redacted]) - Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

**Admiral**
piazza Verbano 5
Tel 854 11 95
Or 15.45-18.10-20.20-22.30
Ingr. 8.000

**L'uomo [redacted] delle stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, F. Lodato, L. Trieste (Italia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la [redacted] con una cinepresa per 1500 lire offre provini [redacted] di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

**Ariel [redacted]**
piazza Cavour 22
Tel 321 18 96
Or 15/17.40/20/22.30
Ingr. 8.000

**Die hard - [redacted] a morire**
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa [redacted]) - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane, ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10 Thriller

**Alcazar**
via M. Del Vallo 14 568.00.99
Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
Versione originale
Ingr. 8.000

**[redacted] Denise**
di N. Salwan, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York, tra amicizie, delusioni, telefonate. Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma. N. V. 1h 25' Commedia

**Ambassade**
[redacted] Accademia Agiati 57
Tel 540 89.01 Or. 18 18.10/20.20/22.30
Ingr. 8.000

**Qualcosa di [redacted]... sparare**
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) [redacted], una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

**America**
via N. [redacted] Grande 6
Tel 581 [redacted] 68
Or. 15/17/18.50/20.40/22.30
Ingr. 8.000

**Io [redacted] spik inglish**
di C. Verdone, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) - Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

**Apollo**
via di Galla Sidama 20
Tel 86.20.66.06 Or. 15.45 16/20.15/22.30
Ingr. 8.000

**Forget Paris**
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) - Un americano a Parigi alla presa con la baby del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' Sentimentale

**Archimede**

**Ariston**
via Cicerone [redacted]
Tel 321.259
Or. 16/18.15/20.20/22.30
Ingr. 8.0[redacted]

**Peccato che sia femmina**
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, [redacted] Bosè (Fra /Spa '95) — [redacted] matrimonio nachia [redacted] esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48' Commedia

**Astra**
Viale Jonio 225
Tel 817 82.56

**Atlantic**
Via Tuscolana 745
Tel 761.08.56

IMMINENTE APERTURA

**Augustus**
c. V. Emanuele 203
Tel. 687.54.55

**SALA 1: L'uomo della stella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
**SALA 2: Showgirls.** Or.: 15.30, 17.50; 20; 22,30

Ingr. 8.000

**Barberini**
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07

**[redacted] 1: Mai con uno [redacted]uto.** Or.: 15.50, 17.30, 19,10; 20.50; 22,30. **SALA 2: Nine Monthe.** Or.: 16,10, 18,10, 20,15; 22,30 **SALA 3: La pazzia di Re Giorgio.** Or.: 15,55; 16,20, 20,30; 22,30

Ingr. [redacted]

**Capitol**
via G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80
Or.: 15/17/18.50/20.40/22.30
Ingr. 8.000

**Io [redacted] spik inglish**
di C. Verdone, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) - Un assicuratore di mezz'età, costretto a [redacted] inglese, parte alla volta di Oxford nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

**Capranichetta**
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57. Ana cond.
Or. 16.30/18.30/20.30/22.30
Ingr. 8.000

**Da morire**
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) - Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

**Clak**
via Cassia 694
Tel. 33.25.18.07
Aria condizionata
Ingr. 8.000

**SALA 1: [redacted] kombat.** Or.: 16; 18[redacted]10; [redacted], 22.30. **SALA 2: Gusciosa [redacted] cui... sparlare.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

**[redacted] [redacted] [redacted]**
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.58.93. Or. 15,45 16,10/20/20/22,30
Ingr. 8.000

**Ivo il tardivo**
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nen, D. Bechen (Italia '95) — Lui è sfaticato, poetico e ha disegnato sui muri di un passino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 45' Comm.

**[redacted] Piccoli**
viale della Pineta [redacted]
Tel. [redacted]

Ore 17; 18,30 **L'incantesimo del lago.** L. 7000

Sera **Il profumo della papaya verde** L. 8000

**Diamante**
via Prenestina 232 B
Tel. 29.50.06

**Eden**
piazza Cola di Rienzo 74
[redacted] 36 16.24 49

Ore 10 Matinée **Terra e libertà**
[redacted] 16,15; 18,30; 20,30; 22,30 **Il profumo del mosto selvatico**

Ingr. 8.000

**Embassy**
via Stoppani 7
Tel. 807.02.45. Or.: 15,45 16,10; 20,20, 22,30
Ingr. 8.000

**[redacted] Months, Imprevisti d'amore**
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata moglietta aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

**Empire**
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 8.000

**Showgirls**
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogarellista e ballerina [redacted] «lap dance» tenta la scalata al successo sul grande palcoscenico di Las Vegas. V. M.14 2h 10' Erotico

**Etoile**
p. in Lucina 41
Tel. 687.61.25 Aria cond.
Or. 15.45/18/20.15/22.30
Ingr. 8.000

**Al di là delle nuvole**
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, [redacted] R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta [redacted] i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

**Eurcine**
v. Liszt 32
Tel. 591 09 86
Or. 15.45-18.10-20.20-22.30
Ingr. 8.000

**Forget Paris**
di B. Crystal, con B. Crystal, [redacted] Winger, J. Mantegna (Usa [redacted]) - Un americano a Parigi alla presa con la baby del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50 Sentimentale

**Europa**
corso Italia 107
Tel. 44 24 97 80
Or. 15,15-17.50-20,10-22,30
Ingr. 8.000

**Mowgli Il libro delle giungla**
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elmes, S. Neill (Usa [redacted]) - Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

**Excelsior**
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.22.96

Ingr. 8.500

**SALA 1: Mortal kombat** Or. 15.30 17,50; 20,10, 22.30. **SALA 2: Al di là delle nuvole.** Or. [redacted] 18.10 20.20; 22.30 **SALA 3: Peccato che [redacted] femmina** Or. 15.45; 18.20 20.30, 22.40

**Farnese**
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95 Or.: 16,45 18.40 20,35/22,30
Ingr. 8.000

**Nel [redacted] mezzo [redacted] un gelido inverno**
di K. Branagh, con J. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) - Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e ritrovare con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42 Commedia

**Fiamma**
via Bissolati 47
Tel. 482 71.00

Ingr. 8.000

**SALA 1: Forget Paris.** Or.: 15,30 18; 20.15, 22.30

**SALA 2: Terra e libertà.** Or. 15 45, 18, 20.15, 22.30

**Garden**
viale Trastevere 246
Tel. 581.28.48
Or. 16/18,20/20,20/22,30
Ingr. [redacted]

**Jade**
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) - Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie. V. M. 18 1h 35' Thriller

**Giolello**
via Nomentana 43
Tel. 44.25.02.99
[redacted] 16.30/18.30/20.30/22.30
Ingr. 8.000

**L'odio**
di [redacted] Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, [redacted] Taghmaoui (Fra. '95) - Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fatali giustizia. N. V. [redacted] 37' Drammatico

**Giulio Cesare**
SALA UNO, Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 8.000

**Apollo 13**
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' Avventuroso

**Giulio Cesare**
SALA DUE. Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Or. 15,45/18,15/20,20/22,30
Ingr. 8.000

**Nel bel mezzo [redacted] un gelido inverno**
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) - Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e ritrovare con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42 Commedia

**Giulio Cesare**
SALA TRE. Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Or. 16/18.10/20.20/22,30
Ingr. 8.000

**Jade**
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) - Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie. V. M. [redacted] 1h 35' Thriller

**Golden**
v. Taranto 36. T. 70.49.66.02
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000

**Al di là delle nuvole**
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

**Greenwich**
via Bodoni 59
Tel [redacted]

Ingr. 8.000

**SALA 1: Cyclo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**SALA 2: Lo sguardo di Ulisse.** Or. 16, 19, 22
**SALA 3: L'odio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**Gregory**
via Gregorio VII 180
Tel. 638.06.00. Aria cond
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted]

**Qualcosa di cui... sparlare**
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45 Commedia

**Holiday**
largo B. Marcello 1
[redacted] 854.83.26 Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 8.000

**Al di là delle nuvole**
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — [redacted] mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

**Induno**
via G. Induno 1
Tel. 581.24.95. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30
Ingr. 8.000

**Batman forever**
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) - Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

**Intrastevere**
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.42.30

Ingr. 8.000

**SALA 1** 18,30 L. Tornabuoni incontra M. Mariotina. 20,20 **Nella città barocca.** 20,40 **Morte di un matematico napoletano** 22,30 **L'amore molesto SALA 2.** 20,20; 22,30 **Antonio Mastronunzio.** 20,40 e 22,50 **Rapsi.**

**King**
via Fogliano 37
Tel. 86 20 67.32
Or. 14,30/17,20/19.50/22,30
Ingr. [redacted]

**Apollo 13**
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. [redacted]' Avventuroso

**[redacted] I**
via Chiabrera 121
Tel 541 [redacted]
[redacted] 15/17,30/20/22,30
Ingr. [redacted]

**Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) - La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08' Epico

**[redacted]dison 2**
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.86
Or. 15,20/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8.000

**Mowgli Il libro della giungla**
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elmes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli [redacted] nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

**Madison 3**
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.86. Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8.000

**Johnny Mnemonic**
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) - Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora [redacted] vuole indietro. Da Gibson. V. [redacted] 1h 40' Fantascienza

**Madison 4**
via Chiabrera 121
Tel 541.79.86. Or.: [redacted]
16/20,10/22.30
Ingr. 8.000

**Amiche**
di [redacted] O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Frith (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. [redacted] V. 1h 39' Commedia

**Maestoso Sala 1**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30
Ingr. 8.000

**Forget Paris**
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alla prese con la baby del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' Sentimentale

**[redacted] Sala [redacted]**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086 [redacted]. 15,15 17,50/20,10/22,30
Ingr. 8.000

**Johnny Mnemonic**
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. [redacted] '95) - Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora [redacted] vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' Fantascienza

**[redacted] la 3**
[redacted] Appia Nuova 176
[redacted] 786 086 Or. 15 15 17,50/20,10/22.30
Ingr. [redacted]

**Il profumo del mosto selvatico**
di A. Arau, con A. Reeves, A. S. Giron, G. Giannini (Usa '95) - Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente: la da storia [redacted] sensuale [redacted] gna messicana nel 1945. N. V. 1h 40 Commedia

**Maestoso Sala 4**
via Appia Nuova 176
Tel. 786 086
Or. 16,30 18.30-22.30
Ingr. 8.000

**Apollo 13**
di R. Howald, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) - La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20 Avventuroso

**Majestic**
via S. Apostoli 20
Tel. 679.49.08
Or. 15,45 18.50-22.30
Ingr. 8.000

**Lo sguardo di Ulisse**
di T. Angelopoulos, con H. Keitel, I. Michaloleopoulos, I. Josephson (Grec '95) - Un cineasta greco [redacted] dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, più che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30 Dramm.

**Metropolitan**
via del Corso 7
Tel. 320 09.33
[redacted] 15 45-18 10-20,20/22,30
Ingr. 8.000

**Johnny Mnemonic**
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) - Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora [redacted] vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40 Fantascienza

**Mignon**
via Viterbo 11
Tel. 855.184 93 Or.: [redacted] 16 30/20.30/22 30
Ingr. 8.000

**Una donna francese**
di R. Wargnier, con [redacted] Beart, D. Auteil, G. Bevilacqua (Fra. '94) - Una moglie astuta e infedele, un marito distratto da carriera in giro per il mondo dal [redacted], quando anni del loro buon sesso e complesso menage. N. V. 1h 40' Dramm.

**[redacted] Ton**
via Cave 36
Tel. 781 02 71 Or. [redacted]
17.18 50 20.40.22.30
Ingr. 8.000

**Io [redacted] spik inglish**
di C. Verdone, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) - Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

**Nuovo Sacher**
largo Ascianghi 1
Tel. 581.61.16 Or. 15,15 17/18,50/20.40/22,30
Ingr. 8.000

**La seconda volta**
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95) - L'incontro, a distanza di 17 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico

**Paris**
via M. Greca 112
Tel. 70.49.05.68 Aria cond
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000

**Mortal kombat**
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) [redacted] semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti [redacted] a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso

**Pasquino**
vicolo del Piede [redacted]
[redacted] 580 36.22
Or. 17/19,30/22
Ingr. 7000

**Apollo 13**
di R. Howald, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) - La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. [redacted] 2h 20 Avventuroso

**Quirinale**
via Nazionale
Tel 488.26.53

Ingr. 8.000

Sala uno: **Mortal kombat.** Or. 15.30, 18.05; 20.15, 22,30
Sala due **L'uomo della stella** Or. 15.45, 18.10; 20.20; [redacted]

**Quirinetta**
via Minghetti 4
Tel. 679 00 12. Or.. 15 16.10/20.20/22.30
Ingr. 8.000

**Smoke**
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storia, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' W&Commedia

**Quirino**
Via Minghetti 1
Tel. 679 45.85

**Reale**
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000

**Mortal kombat**
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) - [redacted] semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti [redacted] a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso

**Rialto**
via IV Novembre 156
Tel. 679 07.63. Or. 16.30 16.30/20.30/22.30
Ingr. 8.000

**French [redacted]**
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) - Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

**Ritz**
viale Somalia 109
[redacted]
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000

**Mortal kombat**
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) - Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a [redacted] un malefico stregone che vuole dominare il [redacted] pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso

**Rivoli**
via Lombardia 23
Tel. 488.06.83. Or. 16.45 16.30/20,30/22,30
Ingr. 8.000

**La [redacted] Muriel**
di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza in campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' Commedia

**Roma (ex Esperia)**
piazza Sidney Sonnino 37
Tel 581 28.64
Or. 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8.000

**Clockers**
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore [redacted] crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «poliziotto» della narcotici. V. M.14 2h 05' Dramm.

**Rouge et Noir**
via Salaria 31. Aria cond
Tel. 855 43.06
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000

**Qualcosa di cui... sparlare**
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

**Royal**
via E. Filiberto 175
Tel. 70.47.45 49. Aria cond.
Or.. 15/17.40/20/22,30
Ingr. 8.000

**[redacted] Hard - Duri a morire**
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che [redacted] tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

**Sala Umberto**
via della Mercede 50
Tel 679.47.53
[redacted] 15.30/17.50/20.10/22.30
Ingr. 12.000

**I ponti [redacted] [redacted] County**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '[redacted] — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga [redacted]. Dal romanzo [redacted] [redacted] James [redacted] V. 2h 15' Romantico

**Savoy**
via Bergamo 25
Tel 853 00 948

Ingr. 8.000

**SALA 1: Jade.** 15.30; 17,50; 20,10, 22,30 **SALA 2: Il primo cavaliere.** 16.30; 19,30; 22.30 **SALA 3: La [redacted] volta.** 15,10; 18,45; 18,30; 20.30; 22.30 **SALA 4: Hello Dolly.** 15,10, 16,45; 18,30; 20,30; 22,30,

**Ulisse**
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

**Johnny Mnemonic**
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) - Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora il vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' Fantascienza

**Universal**
via Bari 18
Tel. 693 12.16
Or. 15/17.30/20/22.30
Ingr. [redacted]

**Die Hard - Duri a morire**
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

## TEATRI

**ACCADEMIA FILARMONICA.** Domani alle 17 all'Auditorio del Teatro Olimpico, piazza Gentile da Fabriano (ingresso da via Baccina), concerto della pianista Ivana Gavrilovic. Musiche di Beethoven, Chopin, Liszt, Debussy.

**AGORÀ'** Via della Penitenza 33, tel. 68 76 167. Ore 21 The International Theatre presenta Una storia folle per un re di W. Wolff con G. Salvetti. Regista dal 28/11 al 3/12 debutto in lingua inglese

**ALFELLINI.** Ore 21.30 Lenzini Party. **Quasi una serata per debuttanti**, cantante Marcello Cesco

**ANFITRIONE** via G. Sacchi 3a tel. 5[redacted]8 Ore 21 Ore 21.15 Amalia Tecchi in **Confessione d'attrice** di Rosa Maria Monaco con Gabriella Villa e la sua pet Regista e autore di prossima Silvia D'Amico

**ANFITRIONE BARAZZI** via G. Sacchi 3a, telefono 5[redacted]8 **La bella addormentata** commedia con musiche di Pio Grenni regia Patrizia Parisi con M. Barazzi, Chiara M. Bella, C. Cavarra, C. Bertolotti, I. Schiavi, A. Giuliani, Spoli, maestro e non sia la buona volta che [redacted] Ore 17.30 e 21

**ARGENTINA TEATRO DI ROMA** largo Torre Argentina tel. [redacted] Ore 21 **Cenerentola** di P. De Monaco, traduzione, adattamento e regia Giorgio Strehler con Angela De Castro, Leonardo De Colle, Laura Marinoni, Mattia Sbragia, Pamela Villoresi.

**ATENEO** viale Guglielmo Marconi 5 tel. 4461 46 80 Ore 21 [redacted] Un cervello Festival **Il misantropo** di Molière per la regia di Antonio Calenda. Traduzione e adattamento di Cesare Garboli. Con Gabriella Franchini, Lucia Catullo, Lorenzo Lavia, Leonardo Mazzarella, Arturo Scotto, Sandro Sardone

**BALLA MAGNA RUC** Via Cassia Flaminia 30 tel. 361 00 51 7 Non pervenuto

**BELLI** via Sant'Apollonia 11/a tel. 584 4875. Ore 21 Comp. Un cuore in cima presenta Lucia Poli e Ugo Ligas d'amore di Lucia Poli e Valeria Moriconi, regia di Jacqueline Perrotta

**CENTRALE** via Celsa 6 tel. 679 27 70. Ore 21.15 Il Teatro Franco Parenti di Milano presenta **La bottiglia** stagionata di Ira Rubini dal romanzo omonimo di Carmen Covito, con Gabriella Franchini.

**CLUB I MITI** via Franklin 7, tel. 57 56 545. Ore 21 **Tutta colpa di Antonio** di Roberto De Feno. Regia Roberto De Feno. Interpreti Concetta Cerone, Pina Imbesciano, Roberto e Antonello Spadavecchia

**DAFNE** via Val Padana 129 Cinisello tel. 30 06 530 Ore 21 Teatro Delle Muse presenta **La casa di Bernarda Alba** di F. Garcia Lorca con Domenico Centrici e Sandra Bagattini

**CENTRO SOCIALE** via Sora Vaccina via Prenestina 175, 33 00 1[redacted] Ore 21.30 Living Theatre in **Utopia** regia J. Melina L. 5000

**[redacted] COCCI** via Galvani 89 tel. 578 35 80 Ore 21 15 4 Gruppo A.T.A. di Carlo Alighiera presenta Cantastorie varie con A. Dona, I. Jacchini, G. Irene Lippi, musiche di Antonini e Mariotto

**[redacted]LA** [redacted] via del Teatro Marcello 4 tel. 67 94 380. Ore 21.00 **Tempo Zero** di Pierpaolo Palladino con P. Paladino, I. Orrell, T. Salvatore, P. Bonanni, W. De Pedro, P. Romagnoli, scene di A. Chiti, regia R. Ciancio, da Mart a San ore 21, Dom ore 17, Lun. riposo. Fino al 17/12/1995

**DELL'OROLOGIO Sala Grande** via dei Filippini 17/a, tel. 68 30 83 35 [redacted] (dal 21/11 al 10/12) L'Aura presenta **Pompeo e Andromaca** la vera storia [redacted] e la [redacted] Con G. Caputo, S. Indino, C. Borri, G. Famiglietti, regi scenico e regia G. Barracia. Dom. ore 17.30 Lun. riposo) fino le sere 21

**DELL'OROLOGIO Sala Antonel** via dei Filippini 17/a, tel. 68 30 83 30. Ore 22 (dal 21/11 al 23/12) Libera scena Ensemble presenta **Prove orale per stabilirsi esterni** Bonnie - spett. in un tempo di 55 circa). Testo e regia Claudio Grimaldi. Domenica ore 18,30 lunedì riposo, fino le sere 22

**DELL'OROLOGIO Sala Caffè** via dei Filippini 17/a, tel. 68 30 83 30. Ore 21.30 (dal 23/11 al 17/12) Coop. Teatro Cervone presenta **Una coppia di giovani bianchi pedofili e omosessuali** di J. F. Noonan (vietato ai 18 minori) regia di I. Petrucci. Regia A. Marino. Domenica ore 18 (unico riposo) fino le sere ore 21,30

**DELLE MUSE** via Forlì 43, tel. 4423 13 05 Ore 17 Luigi De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di Peppino De Filippo, con Wanda Pirol, Pino Santoro. Regia Luigi De Filippo

**DE' SERVI** via dei Mortaro 22 (Largo Chigi), tel. 679 5130. Ore 21.15 Canti di vecchi italiani e di terra madre. Il fantastico incontro musicale e danze del Sud Italia con Rosanna e Nando Citarella.

**DI VIA DI GROTTA** 1 Scarpetta 13, tel. 411 22 67. Domani ore 20.45 **Aspettando le luna piena** di E. De Marco e C. Longo, regia L. De Marco e C. Fracassi. Musiche orig. A. Zampino, scenog. M. De Leone

**ELISEO** via Nazionale 183, tel. 488 21 14 Ore 17 alle F2 **Una separata del ponte** di Arthur Miller, con Michele Placido, regia Teodoro Cassano. Prevendita su Televideo Rai 3 pag. 636 f

**PICCOLO ELISEO** via Nazionale 183, tel. 488 21 14 Ore 17 alle 21 Il Nuovo Teatro di V. Talarico. M. Castigliego, regia V. Talarico. Prevendita su Televideo Rai 3 pagina 636 f

**ETI TEATRO GIOVANI** via M. Mangani 1 tel. 679 45 85. Ore 21 [redacted] Comp. Dacia Maraini. G. Maini e R. Sturno in **Colpo** (Colpo ed Effetto) di Schisgal. Regia G. Maini

**ETI TEATRO VALLE** via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 3794. Ore 17 Circo Teatro ed presenta Mamma Mafalda di Quino prima regia di primo di L. Pandolfo con Sergio Basso, Carla Carlan, Wanda Benedetti, regia Luigi Squarzina

**EUCLIDE** 2 Euclide 24/a, t. 808 25 11. Domani ore 21, la Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta Tre sere, tre location in un nell'omicidio commesso brillante in due atti scritta e diretta da V. Bollini

**FLAMINIO** via G. Stefano del Cacco 15, tel. 678 64 89. Ore 21 Ivo Di Benedetto e Peppe Passavanti in **Passione** ritorno di Peppe e Ivo. Regia Mario Pastori. Continua la campagna abbonamenti

**GHIONE** via delle Fornaci 37, tel. 637 22 94. Ore 21 Il Globo presenta **La calandra** prodigiosa di P. G. Lorca con C. Costantini, O. Ruggeri e con G. Migneco, M. Rubens, L. Randi, N. Valentiana, G. Pistoni, D. Palmieri

**IL VASCELLO** via G. Carini, 72-78, t. 581 10 31. Ore 21, Dir. La Fabbrica dell'attore presenta Cesare vi piace di W. Shakespeare, con M. Kuzzenzeni

**LA COSCUNTA'** via Gaspare Zanazzo 1, tel. 58 17 413. Ore 21.15 Teatro in arte Stampi Lumiere presenta **Lo sposo Lumière (Lo sposo Lumière)** di P. Barilla e G. Sapio. Tutte le sere ore 21.15. Dom. ore 18

**LA [redacted]** [redacted] Gianicolo 8/a, tel. 487 31 64. Ore 21,30 Replicato, vol. dovute ragioni di Corburo, Mangano con V. Mariuglia, S. Orlando, R. d'Alessandro, M. Seneca e Battello 5 e 6

**LA SALETTE** del Campanile 18 tel. 440 38 87. Ore 21 la Compagnia Punto e a Capo presenta **Casalinghi** di A. Aychbourn, regia M. Costa

**MANZONI** Monteverde 14c, tel. 322 36 56. Ore 21 (dal 5 ingl. Comp. Teatro Artigiano) prog. **Sentenzi** stagione con P. Longhi, D. Petruzzi, M. Occhiena, G. Severini, M. di Franco, M. Carnaglia

**NAZIONALE** via del Viminale 51, tel. 46 54 98. Ore 21 **La donna serpente** di C. Gozzi con M. Bertoli, D. Camarda, F. Bagnella, regia E. Marcucci

**OLIMPICO** piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393 48 50. Ore 21. Giorgio Gaber in **E pensare che c'ero** in pensione. Comprese cena alle ore 5 spettacolo Botteghino pre 11[redacted] tel. 323 4880

**PARIOLI** via G. Borsi 20, tel. 803 523 80 **Sala A** ore 16,45 Maurizio Costanzo Show 13° anno. **Sala B** ore 21,30 turno M1 Giovi presenta Ginnie Re in Cleopatra (la continua) Campagna abbonamenti.

**POLITECNICO** via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1601 Ore 21. La signorina Julie di August Strinberg di e con B. Christensen e Marco Di Stefano.

**QUIRINO.** Rinnovo e vend. stop stag. inverno 1995/96 presso botteghi ore 10-18, dom. riposo

**ROSSINI** p.za S. Chiara 14 tel. 6569 27 70 Ore 17 Gr. **Il malato immaginario** di A. Adler con A. Alfieri, R. Merlino, M. Peters

**STABILE DEL GIALLO** v. Cassia 871/c, telefono 371 10 78 - 371 51 07 Ore 21.30 Il

## MILANO

### CINEMA

[illegible] corso V. Emanuele [illegible], tel. [illegible]. [illegible] **Kombat.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 8.000.

**ANTEO** [illegible] Milazzo 9, tel. 669.7732. [illegible] **e libertà.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L. 8.000

**APOLLO** Galleria via De Cristoforis 2, [illegible] 780 390. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 8.000

**ARCOBALENO** via Tunisia 11, telefono 294.0[illegible] **L'odio.** V. M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] Corso 1, tel. [illegible]. **Al di [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 8.000.

**ARLECCHINO** via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Jade.** V.m. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 8.000.

**ASTRA** corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. Ingr 8.000.

**BRERA** [illegible] 1 corso Garibaldi [illegible] 2900.18.90. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 8.000.

**BRERA MULTISALA 2** c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Cycle.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8.000.

**CAVOUR** p.za Cavour 3, tel. 659.5779. [illegible] **di cui... sparirete.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; [illegible]. Ingr. 8.000.

**CC[illegible]** Sala Allen v.le Monte Nero 84, tel. [illegible]. **Lo sguardo di Ulisse** Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingr. 8.000.

**COLOSSEO Sala Chaplin** v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8.000.

**COLOSSEO Sala Visconti** v.le Monte Nero 84, [illegible]. 5990.1361. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] I. Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Il buio nella mente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

**CORSO** Gall. del Corso, tel. 760[illegible]: **Die Hard - Duri a morire.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 8.000.

[illegible] Galleria del Corso 4, tel. [illegible]. **Peccato che sia lesbica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8.[illegible].

[illegible] corso Lodi [illegible], telefono 551.448. [illegible] **hard - Duri a morire.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30. Ingr. 8.000.

[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Showgirls.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. Ingr. 8.000.

**MEDIOLANUM** corso Vitt. Emanuele 24, tel. [illegible]. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. 8[illegible].

[illegible]POLI v. Piave 24, t. 799.813 [illegible] **con uno sconosciuto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 8.000.

**MIGNON** [illegible]. del Corso 4, tel 780.223. **La seconda volta.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 8.000.

**NUOVO ARTI** [illegible] Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **La carica dei 101.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]. Ingr 8.000

**NUOVO ORCHIDEA** [illegible] Terraggio 3, tel. 875.389. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 8.000

**ODEON 5 Sala 1** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Nine Months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,25; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 8.000.

**ODEON 5 Sala 2** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Forget [illegible]** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. 8.000

**ODEON 5 [illegible] 3** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. Ingr. L. 8.000.

**ODEON 5 Sala 4** via Santa Radegonda 8, tel. 874 547. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 8.000.

**[illegible]N 5 Sala 5** via Santa Radegonda 8, tel [illegible] **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 8.000.

**ODEON 5 Sala 6** via S. Radegonda 8, [illegible]. 874 547. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. [illegible]

**ODEON 5 Sala 7** via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Da morire.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. 8.000

**ODEON 5 Sala 8** via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Ivo il tardivo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso [illegible].

**ODEON 5 Sala 9** v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Mowgli Il libro della giungla.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. [illegible].

[illegible] **5 [illegible] 10** v. [illegible] Radegonda [illegible] tel. 874.547. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17.15; 19,50; 22,35. Ingr. 8.000.

**ORFEO** v. C. Zugna 50, [illegible]. 8940.3039. [illegible] [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

**PASQUIROLO** c. V. Emanuele [illegible] tel. [illegible]57. **Le nozze di Muriel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 8.000.

**PLINIUS** via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 20,15; 22,30. Ingr. 8.000.

**PRESIDENT** largo Augusto 1, [illegible]. 7602.2190. **La pazza di re Giorgio.** Or.: 15,40; [illegible]; [illegible] 22,30. Ingr. 8.000.

**SAN CARLO** c. Magenta/ang. Morazzo della Rocca 12, telef. 48.13.442. [illegible] **di cui... sparirete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8.000.

[illegible] v.le [illegible] Sasso 28, tel. 236 5124. [illegible] **kombat.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 8.000

**TIFFANY** c. B. Aires 39, [illegible]. 2951.3143. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 5[illegible].

**VIP** via Torino 21, telefono 8646.38247. **L'uomo delle stelle.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8.000.

### TEATRI

[illegible] v. Conservatorio 12, t. 7600.17.55. Ore 21 Concerto del pianista Paul Badura Skoda

[illegible]. C. Correnti 11, t. 837.56.06. Ore 21,15 **Shakespeare hits di e per la regia di M.** [illegible]. con: S. Gozzetti, A. Giovannini, C. Di Domenico, R. Magherini, M. Mazzarella.

**CARCANO** c. di Porta Romana 63, t. 5518.1377. Ore 21 Milano [illegible]val (in collaborazione con Comune di Milano): Daniel Ezralow in «Mandel'ta» cor. di D. Ezralow. Scene di M. Corl.

**CIAK** v. Sangallo 33, t. 7611.1615. Ore 21,30 Paolo Handel in «Nebbia in Val Padana».

**DELLA 14ª** v. Oglio 12, t. 5521.13.00. Ore 20-22 **Testosempre** C.so di rec. dr. da R. Silvari.

**FILODRAMMATICI** v. Filodrammatici 1, t. 869.3659. Ore 21 La Compagnia stabile presenta «Pioppo, babrace, cigno» di Marchesi, Metz, Mosca, regia di V. Molinari.

**FRANCO PARENTI** sala grande - v. Pier Lombardo 14 - T. 54.57.174. Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta **La vita, il sogno di** Franco Loi, regia di Andrée Ruth Shammah con F. Bonacci, G. Bozzolo, S. Guzzi, M. Landoni, L. Montani, C. Rivolta, F. Sarti, M. Valentino.

**LIRICO** via Larga 14, t. 7233.32.22. Ore 15 Teatro di Roma presenta **Re Lear**, di W. Shakespeare. Regia [illegible]. Ronconi. Con [illegible] Boccardo, S. Capucci, M. De Francovich, M. De Rossi, L. Diberti, C. Pani.

**MANZONI** v.le Manzoni 40, t. 7600.02.31. Ore 20,45 T. Eliseo e T. degli Incamminati presentano [illegible]. Orsini, F. Branciaroli[illegible], di W. Shakespeare. Regia G. Lavia.

**NAZIONALE** - p. [illegible] 12 - T. 48.00.77.00. Ore 21 Galassia pres. **L'albergo del libero scambio**, di G. Feydeau con G. Giaiones, P. Quadrino, C. Croccolo. Regia di M. Missiroli

**NUOVO** p. Si[illegible]. t. 76.00.0086. Ore 21 Teatro della Cometa e Società per attori & di Rollo presentano Scialpi, C. Noschese, G. Ingrassia in: **Il pianeta proibito** musical di Bob Carlton. Regia Patrick Rossi Gastaldi

**OUT-OFF** v. Dupré 4, t. 3926.2282. Ore 21 l'Associazione Culturale Sotlolastro di Frontiera presenta: **King Jago**, elab. dramm. di G. Campari, con E. Carabelli, Fabi Don, M. Musumeci, L. Rossi, L. Saccogna, P. Salmoiraghi.

**PICCOLO TEATRO** via Rovello 2, t. 7233.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano-Brecht Festival pres. Non sempre splende la luna **Milva canta un nuovo Brecht** di B. Brecht, regia di G. Strehler.

**TEATRO SAN BABILA** corso Venezia 2, t. 7600.2985 [illegible] 21 Compagnia Teatro Stabile di Bolzano presenta: **Ma non è una cosa se-**

**ria**, [illegible] L. Pirandello con P. Milani e C. Simoni. Regia di M. Bernardi.

**SMERALDO** p. XXV Aprile, t. 2900.8757. Ore 21 A. Albanese in Uomo, di A. Albanese, F. Modesti e F. Amato. Musica dal vivo eseguita da M. Cavaliero (sax), M. Magnani contrabbasso.

**Tdi** [illegible] v. Ciro Menotti 11, t. 716 791. [illegible] 20,30 e 22,30 Centro servizi e spettacolo di Udine presenta: **Tra gli infiniti punti di un segmento**, testo e regia di C. Lievi con E. Carucci Viterbi, C. Azzolini, P. Fasella.

**Tdi PORTA ROMANA** c. di P. Romana 124, t. 5831.5896. Ore 20,45 Tebaldhalia pres. **Capodanno**, di Copi. Regia di F. Bruni. Con A. Occhipinti, I. Mannelli

**TEATRO** [illegible] **ERBE / TEATRO DEL BURATTO** v. Mercato 3. [illegible] Ore 10 7 del Buratto pres. **Pierino e il lupo**, favola mus.

**TEATRO DELLE MARIONETTE** v. degli Olivetani 3, t. 48.96.550. Ore 9,30 **La straveita**. Regia di C. Colla.

**TEATRO LIBERO** via Savona 10, t [illegible]26. Ore 21 Teatro Libero presenta: **Hot Line** di A. Longoni con V. Gemma. Regia A. Longoni.

**TEATRO VERDI** v.le Pastrengo 16, t. 607.16.95. Ore 21 Teatro del Buratto pres. **Fly Butterfly**, regia di S. Monti; dramm. R. D'Onghia, sc. e cost. G. Mazzotta.

### CINEMA

**AL** [illegible]**ELLO** p. Greco, [illegible]. [illegible]53. Ore 22 Piano bar, musica dal vivo e discoteca

**BODEGUITA DEL MEDIO** via Col di Lana 3, telefono 8940.0560. Cucina musica cubana.

**BURGHY DRIVE-IN A ROGOREDO** via Rogoredo, 144, tel. 5570.0374. Riposo.

**CA' [illegible]** [illegible] **CLUB** via L. [illegible] [illegible] 117, tel. 8912.5777. «Grancabaret» con Alberto Patrucco, il duo PeG, il pianoforte e la voce Lena Pantlova, le canzoni di Maggy Oscure e V. Lo Iacono.

**CAFE' TEATRO NOBEL** via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11746. Karaoke e disco bar.

**CAPOLINEA** via Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Ore [illegible] Quintetto banda Clementi.

**COCO LOCO** via Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; notturno 75.81.226. Chiusura estiva.

**DERBINO CABARET** via dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Ore 22,30 Rassegna della comicità.

[illegible] **IPOTESI AMERICA LATINA** piazza XXIV Maggio 8, telefono 58.10.27.66 - 83.22.160. Riposo.

[illegible] **CHIARI** via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore [illegible] Sound'n sisters in concerto.

**GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21. Ore 22,30 Gigi Cifarelli group.

**[illegible]LANO IN** via del Missaglia 46/3, telefono 846.4731. Riposo.

**L'AMERICANO A PARIGI** via Lodo[illegible] il Moro 131, telefono 89122043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

**NONSOLOMUSICA** via Ortles 82, [illegible]. [illegible], ore 21,30 Free Karaoke

**ON STAGE** via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071. Ore 22,30 serata on stage.

**POLO FERRARA** Piazza Ferrara 23, telefono 58.83[illegible]. Riposo.

**SCIMMIE** via A. Sforza 49, telefono [illegible]. Ore 22,30 Luca Jurman [illegible].

**TEATRINO** largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.3716. [illegible] 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] viale [illegible] 140, tel. 255.1774. Ore [illegible] Flavio Oreglio and two guitars players.

**SABOR TROPICAL** via Molino delle Armi 16, telefono 58.31.35.84. Ore 22,30 Revival de salsa y non solo.

[illegible]

[illegible] via Ariosto 16, tel. [illegible]. [illegible] Ore 16,10; 20,20; 22,30 **Incontri a Parigi.**

**CENTRALE 1** v. Torino 30, [illegible]. 87.48.26. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30 **L'ultima [illegible]**, regia di Taylor Hackford. L. 7000.

**CENTRALE 2** via Torino 30, telefono 87.48.26. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30. **Le zie di Brooklyn**, regia di D. Cipri. Lire 7000.

**CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE** via Oxilia 10, t. [illegible].20[illegible]. L. 5000 ore 20, 22 **Bianca.** Regia N. Moretti.

**DE AMICIS** via Caminadella 15, telefono 86.46.27.16 L. 5000 + tessera Rassegna Autori del cinema europeo: Austria [illegible] 18 **Tenino und Teinette**; ore 20 **Raffi**; ore 22 **Welcome in Vienna.**

**MEXICO** via Savona 57, t. 48.95.102. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Piccoli [illegible] tra amici.**

**SANLORENZO** c. [illegible] Porta Ticinese [illegible]. Riposo.

**SEMPIONE** via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. L. 7000, ore 20,15; 22,15 [illegible] **Pe**[illegible]. Regia R. Faenza.

**AUDITORIUM DON** [illegible] via M. Gioia 48, tel. 60.30.42. Ore 15; 16; 21. Ingresso gratuito. Oltre il centenario: **Senso.** Regia L. Visconti

[illegible] [illegible] [illegible] via Hoepli 3/b, tel. 86.35.92.31. Riposo.

**CINETECA MUSEO DEL** [illegible] **PALAZZO DUGN**[illegible] via Menin 2/a, t. 65.54.977. L. 5000 ore 17,30 **Thais.** Regia A. [illegible] Bragaglia.

### LUCI [illegible]

**ACADEMY** viale Mo[illegible] 101. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

**AMBRA** via Ciliumno angolo via Padova, tel. 2682.2610. Luci [illegible] [illegible] viale Monza 79. [illegible] 10.000. **Luci rosse.**

**AM[illegible]** [illegible] Buenos Aires [illegible]. Apertura: [illegible] 13. Lire 12.000. **Luci** [illegible]

**ASTORIA** viale Montenero 55. **Luci rosse.** Lire 10.000.

**ATLAS** via Sansovino 3. **Luci rosse.** Lire 10.000.

**AURORA PUSSYCAT** via Paolo Sarpi 8. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.** Lire 10.000.

**CIELO** via Premuda 40, tel. 78.84.78. Ap. ore 16. **Luci rosse.** L. 12.000.

**CITTANOVA** via Giambellino 153. Lire 10.000. [illegible] **rosse.**

**DIAMANTE** via F. Fizzi 5. Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000.

**DONIZETTI** via Masolino da Panicale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000.

**[illegible]** via Faà di Bruno 8. **Luci rosse.** Lire 10.000.

**HER[illegible]** via C. Da Sesto 5. Ap. [illegible] **15. Varietà + film.** Lire 10.000.

**LA FENICE** via Bigny 52. **Luci rosse.** Lire 10.000.

**LORETO** via Deledda 10. **Luci ros**[illegible] Lire [illegible].

**MAGENTA** via R. Sanzio 23. **Luci rosse.** Lire 10.000.

**PERLA** via degli Imbriani [illegible] **Luci rosse.** Lire 10.000.

**ROXY** corso Lodi 126. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.** Lire 1[illegible].

**ZODIACO** via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000.

Il conduttore di «Striscia la notizia» pubblica [illegible] libro [illegible] prepara un film

# Uno scrittore chiamato Greggio

## *«Presto che è tardi», incasso in beneficenza*

**MILANO.** Ezio Greggio entra nel novero dei comici che hanno deciso di affiancare [illegible] loro attività anche quella di scrittore. Da oggi troverete in libreria un volume intitolato «Presto che è tardi». Le motivazioni che hanno portato l'uomo a scrivere sono distanti, a sentir lui, da quelle degli altri colleghi: [illegible] deciso di accettare di scrivere per dare il via ad una operazione di solidarietà che avevo in mente da tempo e con i proventi delle vendite aiutare direttamente come privato la Terapia Intensiva Neonatale».

Con i proventi delle vendite ed altre attività, l'attore metterà in cantiere con un comitato di amici e la collaborazione del prof. Giorgio Rondini, presidente [illegible] l'Associazione Pediatrica Italiana, [illegible] serie di iniziative [illegible] tenderanno ad aiutare i bambini nati prematuramente e con gravi disfunzioni. «La prima iniziativa - dice Greggio - sarà volta a rafforzare, attraverso la donazione di nuove unità mobili attrezzate, il trasporto [illegible] neonati prematuri dai centri ospedalieri e clinici non attrezzati sufficientemente a centri pediatrici specializzati italiani. La seconda sarà quella di dotare alcuni ospedali troppo

Ezio Greggio

lontani da centri specializzati, sempre attraverso donazioni, di un reparto di terapia intensiva di pronto intervento».

Ma cosa c'è in questo libro? Contro chi si scaglia la satira del più longevo [illegible]duttore di «Striscia la notizia»? «La storia d'Italia - dice lui - da "Drive In" a "Striscia", ovvero i più frenetici anni del secolo vissuti da chi li ha commentati in prima persona con l'arma della satira». Dal suo osservatorio più che privilegiato Greggio ci accompagna in [illegible] viaggio fra televisione, società, manie collettive, e pettegolezzi privati. I personaggi che compaiono sono Berlusconi, Fede, Ferrara ma anche Sgarbi e la Maiolo, Parietti, la Marini e altri vip senza dimenticare [illegible] indiscrezioni più piccanti sulle coppie Baudo-Ricciarelli e Bongiorno-Zuccoli. «"Presto che è tardi" è un libro che punge - commenta l'autore - incuriosisce e soprattutto racconta la verità, tutta [illegible] verità, tutt'altro che la verità».

E' vero che Ricci sta studiando un nuovo programma del quale dovrebbe essere lei il conduttore? «Sia Antonio che Giorgio Gori mi [illegible] martellando perché accetti. Come sapete sono impegnatissimo anche sul fronte cinematografico e a febbraio lascerò "Striscia" per andare in America dove ho la mia società di produzione; devo iniziare la preproduzione del nuovo [illegible] con Mickey Rourke e Carré Otis che intitolerò "Guilty conscience". Sarà [illegible] commedia diretta [illegible] Francesco Lucente dove per la prima volta reciterò una parte seria. Se accettassi di condurre il nuovo programma dovrei continuamente fare la spola fra Milano e Los Angeles e non è certo un viaggetto che si può affrontare tutte le settimane».

**Luca Dondoni**

### TEATRI

**AL [illegible]ELLO** p. Greco, [illegible]. [illegible]53. Ore 22 Piano bar, musica dal vivo e discoteca

**BODEGUITA DEL MEDIO** via Col di Lana 3, telefono 8940.0560. Cucina musica cubana.

**BURGHY DRIVE-IN A ROGOREDO** via Rogoredo, 144, tel. 5570.0374. Riposo.

**CA' [illegible]** [illegible] **CLUB** via L. [illegible] [illegible] 117, tel. 8912.5777. «Grancabaret» con Alberto Patrucco, il duo PeG, il pianoforte e la voce Lena Pantlova, le canzoni di Maggy Oscure e V. Lo Iacono.

**CAFE' TEATRO NOBEL** via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11746. Karaoke e disco bar.

**CAPOLINEA** via Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Ore [illegible] Quintetto banda Clementi.

**COCO LOCO** via Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; notturno 75.81.226. Chiusura estiva.

**DERBINO CABARET** via dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Ore 22,30 Rassegna della comicità.

[illegible] **IPOTESI AMERICA LATINA** piazza XXIV Maggio 8, telefono 58.10.27.66 - 83.22.160. Riposo.

[illegible] **CHIARI** via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore [illegible] Sound'n sisters in concerto.

**GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21. Ore 22,30 Gigi Cifarelli group.

**[illegible]LANO IN** via del Missaglia 46/3, telefono 846.4731. Riposo.

**L'AMERICANO A PARIGI** via Lodo[illegible] il Moro 131, telefono 89122043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

**NONSOLOMUSICA** via Ortles 82, [illegible]. [illegible], ore 21,30 Free Karaoke

**ON STAGE** via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071. Ore 22,30 serata on stage.

**POLO FERRARA** Piazza Ferrara 23, telefono 58.83[illegible]. Riposo.

**SCIMMIE** via A. Sforza 49, telefono [illegible]. Ore 22,30 Luca Jurman [illegible].

**TEATRINO** largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.3716. [illegible] 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] viale [illegible] 140, tel. 255.1774. Ore [illegible] Flavio Oreglio and two guitars players.

**SABOR TROPICAL** via Molino delle Armi 16, telefono 58.31.35.84. Ore 22,30 Revival de salsa y non solo.

[illegible]

[illegible] via Ariosto 16, tel. [illegible]. [illegible] Ore 16,10; 20,20; 22,30 **Incontri a Parigi.**

**CENTRALE 1** v. Torino 30, [illegible]. 87.48.26. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30 **L'ultima [illegible]**, regia di Taylor Hackford. L. 7000.

**CENTRALE 2** via Torino 30, telefono 87.48.26. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30. **Le zie di Brooklyn**, regia di D. Cipri. Lire 7000.

**CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE** via Oxilia 10, t. [illegible].20[illegible]. L. 5000 ore 20, 22 **Bianca.** Regia N. Moretti.

**DE AMICIS** via Caminadella 15, telefono 86.46.27.16 L. 5000 + tessera Rassegna Autori del cinema europeo: Austria [illegible] 18 **Tenino und Teinette**; ore 20 **Raffi**; ore 22 **Welcome in Vienna.**

**MEXICO** via Savona 57, t. 48.95.102. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Piccoli [illegible] tra amici.**

**SANLORENZO** c. [illegible] Porta Ticinese [illegible]. Riposo.

**SEMPIONE** via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. L. 7000, ore 20,15; 22,15 [illegible] **Pe**[illegible]. Regia R. Faenza.

**AUDITORIUM DON** [illegible] via M. Gioia 48, tel. 60.30.42. Ore 15; 16; 21. Ingresso gratuito. Oltre il centenario: **Senso.** Regia L. Visconti

[illegible] [illegible] [illegible] via Hoepli 3/b, tel. 86.35.92.31. Riposo.

**CINETECA MUSEO DEL** [illegible] **PALAZZO DUGN**[illegible] via Menin 2/a, t. 65.54.977. L. 5000 ore 17,30 **Thais.** Regia A. [illegible] Bragaglia.

### LUCI [illegible]

**ACADEMY** viale Mo[illegible] 101. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

**AMBRA** via Ciliumno angolo via Padova, tel. 2682.2610. Luci [illegible] [illegible] viale Monza 79. [illegible] 10.000. **Luci rosse.**

**AM[illegible]** [illegible] Buenos Aires [illegible]. Apertura: [illegible] 13. Lire 12.000. **Luci** [illegible]

**ASTORIA** viale Montenero 55. **Luci rosse.** Lire 10.000.

**ATLAS** via Sansovino 3. **Luci rosse.** Lire 10.000.

**AURORA PUSSYCAT** via Paolo Sarpi 8. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.** Lire 10.000.

**CIELO** via Premuda 40, tel. 78.84.78. Ap. ore 16. **Luci rosse.** L. 12.000.

**CITTANOVA** via Giambellino 153. Lire 10.000. [illegible] **rosse.**

**DIAMANTE** via F. Fizzi 5. Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000.

**DONIZETTI** via Masolino da Panicale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000.

**[illegible]** via Faà di Bruno 8. **Luci rosse.** Lire 10.000.

**HER[illegible]** via C. Da Sesto 5. Ap. [illegible] **15. Varietà + film.** Lire 10.000.

**LA FENICE** via Bigny 52. **Luci rosse.** Lire 10.000.

**LORETO** via Deledda 10. **Luci ros**[illegible] Lire [illegible].

**MAGENTA** via R. Sanzio 23. **Luci rosse.** Lire 10.000.

**PERLA** via degli Imbriani [illegible] **Luci rosse.** Lire 10.000.

**ROXY** corso Lodi 126. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.** Lire 1[illegible].

**ZODIACO** via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000.

## VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

### CINEMA

#### MESTRE

**AGORA'** [illegible]**ON** via Carducci, tel. 980.834. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

**CORSINO** corso del Popolo. **Showgirls.** Orario: 17,15; 19,50; 22,15.

[illegible] via [illegible] Popolo 30, tel. 986.722. [illegible].

**EXCELSIOR** piazza Ferretto, tel. 968.684. **Qualcosa di cui sparirete.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15

**PALAZZO 1** via Palazzo 31, tel. 971.444. **Al di là delle nuvole.** Orario: 16; 20; 22,15.

**PALAZZO 2** via Palazzo 31, tel. 971.444. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

**S. MARCO** viale San Marco, [illegible]. 531.7686. **Mortal kombat.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

**DANTE D'ESSAI** via Semaglia 12, tel. 538.1655. **Cycle.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

#### [illegible]

[illegible] corso Italia 18, tel. 530.320 **Mortal** [illegible] Orario 18; 20, 22

**VITTORIA** piazza Vittoria 41, tel. 530.263. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 18, 20, 22.

#### UDINE

**ARISTON** via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Mortal kombat.** Orario spettacoli 16; 18; 20; 22.

**CAPITOL** via Volontari Libertà, telefoni 454 266 - 297.497. **Johnny Mnemonic.** Or.: 16; 18; 20; 22.

**CENTRALE** via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Io [illegible] spik inglish.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] piazza Cade, tel. 501.258 - 297.497. **Mowgli - Il libro della giungla** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] [illegible] tel. 504.874. **Il tulo nella mente.** Orario: 19,45; 22.

[illegible] via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Al di là di[illegible] nuvole.** Or.: 16; 18; 20; 22.

**[illegible]** via Savorgnana, [illegible]. 295.835. **Il profumo [illegible] [illegible] selvatico.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

#### TRIESTE

[illegible] via Gessi 14, telefono [illegible]. **Qualcosa di cui sparirete.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15

**EXCELSIOR** [illegible] Muratti 2, tel. 767.300 **Il profumo [illegible] [illegible] selvatico** Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

**AMBASCIATORI** viale XX Settembre 35, tel. 68.24.24. **Mortal** [illegible] Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22,15.

[illegible] via XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.**

**NAZIONALE 1** via [illegible] Settembre 30, tel. 635.163. **Johnny Mnemonic.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] **2** via [illegible] Settembre 30, tel. 635.163 **Io no spik inglish** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] **3** via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Mowgli - Il libro [illegible] giungla.** Or.: 16,15; 18. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 19,50; 22.

**NAZIONALE 4** via [illegible] Settembre 30, tel. 635.163. [illegible]. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

**SALA AZZURRA** via Muratti 2, telefono 767.300. **Il buio [illegible] mente.** Orario: 15,30, 17,40; 19,50; 22.

#### TREVISO

[illegible] via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. [illegible] **di là delle nuvole.** Ap 18,30.

**CORSO** [illegible] del Popolo 28, [illegible]. 549 322 **Il profumo del** [illegible] **selvatico**. Orario: 16,15; 20,15; 22,15.

[illegible] piazza Martiri [illegible] Belfiore, tel. 300.224. **Intolerance** (1916) di D. Griffith. Orario: 21.

**PICCOLO EDERA** piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. [illegible] Orario: 16; 20; 22.

**EDISON** [illegible] [illegible] Settembre 43, tel. [illegible]. Teatro.

**EMBASSY** largo Alinia, tel. 542.624. **Showgirls.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15. V.M. 14.

[illegible] piazza Crispi 8, tel. 542.207. **Trappola sulle montagne rocciose.** Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

#### VICENZA

**ARLECCHINO** Giardini Salvi, tel. 544.146. **Io no spik inglish.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] c.so Fogazzaro, tel. 321.920. **Qualcosa [illegible] cui sparirete.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible] [illegible] corso P. Vecchia 35, tel. [illegible]7. **Jade** viet. [illegible]. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

**ODEON** corso Palladio 178, tel. 543.492. **Come due coccodrilli.** Orario: 16; 18; 20; 22.

**PALLADIO** via Verdi 6, tel. 321.420. **Trappola sulle monta**[illegible] **rocciose.** Orario 17; 18,40; 20,20; 22,15.

**ROMA** strada Filippini 5, tel. 321.909. [illegible]**e due coccodrilli.** Or.: 16; 18; 20; 22.

#### VERONA

**ALCIONE** via Verdi 20, tel. 840.08.48. **Terra e libertà.** Or. 17; 19; 21.

[illegible] via Oberdan 13, tel. 596.327. **Forget Paris.** Orario: 16,15; 18,15; 20,16; 22,15.

**CORALLO** via Quattro Spade 19, [illegible] 595.990. **Die [illegible] - Duri a morire.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible] via Roma 3, tel. [illegible]. **Mortal kombat.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

**FIUME** via Cere, tel. 8002.050. **I ponti di** [illegible] **County.** Orario: 15,30; 18; 21.

[illegible]**NI** [illegible] Mazzini 16, tel. 594.708. **Il profumo del mosto** [illegible] [illegible]: 15,30; 17,10; 18,55; 20,35; 22,15.

**NUOVO** piazza Viviani 10, tel. 800.6100. Teatro.

**ODEON** via [illegible]. Antonio 17, tel. [illegible]. **Jade** viet. [illegible] Orario: 15,30; 16,20, 20,10; 22,15.

**PINDEMONTE** via Sabotino [illegible] tel. 913.591. **I Ponti di Madison County.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

**RIVOLI** piazza Bra, tel. 590.856. **Qualcosa di cui sparirete.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,15..

#### BELLUNO

[illegible] via Mattiotti 8/B, tel. 940.306. **Butterfly Kiss.** Orario: 20; 22,15.

**ITALIA** via Garibaldi 8, tel. 943.164. **Mortal kombat.** Or.: 14,30; 16,15; 18; 19,45; 21,45.

#### ROVIGO

**CORSO** corso [illegible] Popolo 150, [illegible]. 29.850. **L'odio.** Or.: 21.

**ODEON** via Manzoni 18, tel. 24.837. Riposo. Domani **Intervi**[illegible] [illegible] **vampiro.**

#### PADOVA

**ALTINO** via Altinate 1, tel. 876.232. **Trappola sulle montagne rocciose.** Apertura [illegible] 17.

[illegible] via Rani 2, tel. 600.820. **Die hard - Duri a morire.** Apertura ore 17,30.

**ASTRA** via Aspetti 37, tel. 804.078. **La seconda volta.** Or.: 19; 20,30; 22,30.

**AST**[illegible] **TECHNICOLOR.** [illegible] **sposa di Muriel.** Or.: 18; 20; 22,15.

**CONCORDI** via San Martino, tel. 875.10.09. **Johnny Mnemonic.** Orario: 17; 18,50; 20,30; 22,30.

**MIGNON** v. Cassan 2, tel. 8752087. [illegible] **di là** [illegible] nuvole. Ap. ore 17.

**QUIRINETTA** piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Il profumo** [illegible] **mosto selvatico.** Apertura ore 18.

**SUPERCINEMA** via Emanuele Filiberto, tel. [illegible]7. **Mortal** [illegible]. Apertura ore 17.

**REX** via S. Osvaldo, tel. 754.116. **Ivo il tardivo.** Ap. ore 19.

[illegible] piazza Stanga, tel. 77.61.69. **Jade.** V. M. 18. Or.: 17; 18,50; 20,30; 22,30.

#### VENEZIA

**ACC

# TEATRI

## PALERMO

**TEATRO MASSIMO** (Ente autonomo) tel (091) 60 53 111

**TEATRO MASSIMO** Concerti. Autunno 1995 **Politeama Garibaldi:** Giovedì 23 ore 21 direttore **Massimo De Bernart**, violino **Cristiano Rossi**, pianoforte **Michele Campanella**. F. Bertola: Scherzo italiano dal balletto Il Sole Gymnopedies I (orch. C. Debussy). S. Rendine: Doppio concerto per violino, pianoforte e orchestra (prima esecuzione italiana). E. Satie: Gymnopedies 3 (orch. C. Debussy). E. Martinon: Sinfonia n. 8 Dirige orchestra italiana eseguendo per la prima volta in Italia. Giovedì 30/11 ore 21. Direttore **Karl Martin**, maestro del coro **Fulvio Fogliazza**, coreografo-danza **Denyce Graves**, violino **Thomas Peter**. G. De Benedetti: Mike Legni per mezzosoprano e orchestra. M. Tobes: Missa sine bandoneo, coro e orchestra (1° esecuzione italiana). M. De Falla: El amor brujo per mezzosoprano e orchestra. Orchestra e Coro del T. A. Teatro Massimo.

**TEATRO DEI PUPI:** Teatrino via Bara all'Olivella 9c, tel 323 400 681 57 07

## CABARET

**CAFE' [illegible]** Stabile 136, tel 586 384 - 581 761

**AL CONVENTO:** via Castellana Bandiera [illegible] (zona Fiera) Telefono 091-63 72 428

**ALLA CUPOLA:** via Cantieri [illegible] 037 50 38

**ALLO SHANGAI-LA:** tel 223 845

**AL VANTA':** via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e info: tel (091) 546.985 - 0330 663 451

**TEATRO [illegible]** via Lombardia 25 T. 625 9223

**TEATRO MADISON:** piazza Don Bosco 13, tel 543 740-637 29 15.

**TEATRO ANTONY:** via Don Orione 19-Isolino 544 206

**TEATRO CRYSTAL:** tel 671.04.04

**TONNARA [illegible]** 637.5611-637 4384

**AMBASCIATORI:** via del Bersagliere 21, tel 637 4490.

**TEATRO ORIONE:** tel 544525

**TEATRO MIORO:** via Giuseppe Pagano 17, tel 420641

## DISCOTECHE

**DISCOTECA PALOMA:** viale C. Alberto, tel 66 40 959

**UNA DOMENICA... AL [illegible]** tel 6859 435

**[illegible] DISCOTEQUE - NIGHT CLUB:** via dei Neubradi 55b, tel 091 527266. Domenica sera musica dal vivo, negli anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22.30

**NOCTIS CLUB:** Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata Night Insieme a anni 60/80

## CATANIA

### TEATRI

**TEATRO MASSIMO BELLINI:** Stagione 1995/96. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Peskò** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, **Tino Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. sabato 11/3 [illegible] 21, 2° conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21, 4° [illegible] lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Dunia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore

### CABARET

**HARPAGO:** via V. Emanuele 67, Prenotazione tel 312 918

**[illegible] CHARLOTTE:** via Conte Ruggero 46. Prenotazione tel 313 675

### RITROVI

**AL TIVOLI:** pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket convenzionati. Tel 095 497 967.

## MESSINA

### [illegible]

**ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE.** Concerto dell'American String Quartet: musiche di Mozart, Beethoven, Bartok. Giovedì 23 novembre nel Teatro Savoia ore 21. Per informazioni tel 0330 643 471

**ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE.** L'Orchestra di Danza Teatro Nuovo di Taormina 27 novembre nel Teatro di Forza alle 21. Per info [illegible] 0942 625

**FILARMONICA LAUDAMO.** Concerto del Trevis Quartet. Domenica 26 novembre nel Teatro di Forza alle 18. Per informazioni tel [illegible] 710 929

**FILARMONICA LAUDAMO.** Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana musiche di Haydn/Mozart/Brucknet, solista Kiri Te Kanawa. Mercoledì 29 novembre nel Teatro Vittorio Emanuele alle 21. Per informazioni tel (0942) 710 929

**ENTE TEATRO [illegible] MESSINA: Rita e il Campanello** di G. Donizetti, orchestra dello Stabile del Teatro di Messina diretta da Carlo Palese. Domenica 26 novembre, ultima. Le domeniche 3 dicembre nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel (090) 345 233

### TEATRI

**TAORMINA ARTE** tel tel 0942/21 142

# PRIME VISIONI IN SICILIA

## AGRIGENTO

**Astor** — Piazza V. Emanuele, Tel 25 850
**Qualcosa di cui... sparlare**
di J. Nelson con J. Roberts, D. Quaid, R. Dixon (Usa 95) Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45 **Commedia**

**Mezzano** — v. C. Colombo 36, Tel 637.602, Ore 16.30 20.30-22.30
**Il profumo del mosto selvatico**
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Giori, G. Giannini (Usa 95) Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente. In da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43 **Commedia**

## CALTANISSETTA

**Bauffremont** — salita Matteotti 10, Tel 21 604, Cinema-Teatro
**Al di [illegible] delle nuvole** ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, A. R. Stuart (Fr./Ger./It. '95) Diario mondiale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50 **Drammatico**

**Bellini** — v. Gluberti 3, Tel 25 905
**Ivo il tardivo** ☎
di A. Resnais, con A. Resnais, A. Azéma, D. Blanc (Fra. '95) Lui è stranamente goffo e lei una deliziosa ragazza con un passato ricco di misteri. Lentamente si innamorano... In Ligre [illegible] entrando. N. V. 1h 46 **Comm.**

**Supercinema** — Via Dante 6, Tel 26.055
**Il profumo [illegible] mosto selvatico**
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Giori, G. Giannini (Usa 95) Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente. In da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43 **Commedia**

## CATANIA

**Alfieri** — p. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30;22,30, Ing. 6000; rid. 5000
**Io [illegible] spik inglish** ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35 **Comm.**

**Ambasciatori** — v. E. D'Angio, Tel. 431 440
**Jade** ☎
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con omicidio e, assassinato e perversioni varie. V. M. 18 1h 35 **Thriller**

**Ariston** — v. Baldanzo 17, Tel. 441 717, Cineclub
**[illegible] di là delle nuvole** ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, A. R. Stuart (Fr./Ger./It. '95) Diario mondiale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50 **Drammatico**

**Capitol** — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 16.30/22.30
**Mortal kombat**
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashley (Usa [illegible]) Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45 **Avventuroso**

**Corsaro** — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
**Cyclo** ☎
di T. Anh Hung, con L. Vinh Loc, T. L. Chin Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) Un onesto postatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14 2h 05' **Drammatico**

**Excelsior** — v. Giuseppe De Felice 19, Tel 316 609, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 4000
**Showgirls** ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. Macula chian (Usa [illegible]) In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10 **Erotico**

**Golden** — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel 492.940
**Mai con uno sconosciuto**

**Lo Pò** — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
**Forget Paris**
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Wiager, J. Montagna (Usa 95) Un americano a Parigi alla prese con la bella del paese resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50 **Sentimentale**

**Metropolitan** — Tel. 329 323
RIPOSO

## CATANIA

**Odeon** — v. Filippo Eredia 96, Tel. 156 324
**Il profumo del mosto selvatico**
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Giori, G. Giannini (Usa 95) Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente. In da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43 **Commedia**

**Ritz** — v. Etnea, Tel. 322 [illegible]
**Die hard** ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Reno, S. L. Jackson (Usa 95) Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: una bomba nascosta in un grattacielo distrugge tutto ciò che [illegible] la polizia di New York. N. V. 2h 10 **Thriller**

**Sciara** — p. Buonarroti 10, Tel. 537 084
[illegible]

**Tiffany** — v. F. Agnelli 194, Tel. 355 207, Or. [illegible]
**Qualcosa [illegible] cui sparlare**
di J. Roberts, con J. Roberts, D. Quaid, R. Dixon (Usa 95) Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatello del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45 **Commedia**

## ENNA

**Super. Grivi** — v. Chiusa 7, Tel. 100 900
OGGI RIPOSO

## MESSINA

**Aurora** — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716 087
**Qualcosa di cui sparlare**
di L. Helfstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Dixon (Usa 95) Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

**Lux** — Lgo Seggiola, n. 168, Tel. 716 760
Cineforum

**Olimpia** — v. degli Arimei n. 252, Tel. 788 009, Or. 16/22.30
**Jade** ☎
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con omicidio e, assassinato e perversioni varie. V. M. 18 1h 35 **Thriller**

**Orione** — v. S. Martino 338, Tel. 293 57 98
**Io no spik inglish** [illegible]
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college [illegible] con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Savio** — v. Pacello Fontanasso, Tel. 717 346
**L'uomo [illegible] stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, F. Lodato, I. Tricoli (Italia '95) Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una compagnia per 1500 lire a sera. Provati, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

## MESSINA

**[illegible]** — v. Emerico Amari 116, Tel. 364 [illegible], Or. 17.15;45/20.30/22.30
**Showgirls** ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. Macula chian (Usa '95) In fuga dal passato, una spogliarellista e [illegible] di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**

**Ariston** — v. Pirandello 5, Tel. 625 85 47, Or. 17.30/20.22.30
**Mowgli il [illegible] della giungla**
di S. Sommers, con J. Scott Leo, C. Elwes, S. Neill (Usa [illegible]) Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

**Arlecchino** — v. Internazionale Federico II, Tel. 362 [illegible], Or. 16.30-18.30/20.30/22.30
**Ing. 10.000**
**Forget Paris**
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Wiager, J. Montagna (Usa 95) Un americano a Parigi alla prese con la bella del paese resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50 **Sentimentale**

**Aurora** — V. Internazionale Nitalia 177, Tel. 533 192, Or. 16.30-18.30/22.30, CINECITTÀ LIRE
**Cyclo** ☎
di T. Anh Hung, con L. Vinh Loc, T. L. Chin Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) Un onesto postatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14 2h 05' **Drammatico**

**Flamma** — Lgo degli Abeti 6, Tel. 625 1808, Cinecittà, Or. 16.30-20.30-22.30
**Gaudium** — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341 535, Or. 16.30-18.30-20.30-22.30, Ingr. 10.000
**Iglea Lido** — v. Arnel Rizzo 13, Tel. 545 551, Or. 16.30-18.30-20.30-22.30, Ingr. 10.000
**Tiffany** — v.le Piemonte 38, Tel. 625 8874, Or. 16.30-18.30-20.30-22.30, Ingr. 10.000
**King** — Via Alcamo 111, Tel. 511 183, Ingr.: 10.000
**Rouge [illegible]** — p. Verde 82, Tel. 587.268, Or. 16.30-18.30-20.30/22.30
**Nazionalino** — v. E. Amari 106, Tel. 588 200, 17;19,45/22,30, Ingr.: 10.000
**Metropolitan** — v.le Strasburgo 356, Tel. 060 65 32, Or.: 17/18,45/20,30/22.30
**Jolly** — v. Catalimo 54, t. 341263, Cineclub, Or. 16.30 [illegible],20/20,20/22.30, Ingr. 10.000
**Nazionale** — v. E. Amari 166, Tel. 585 280, 17;19,45/22,30, Ingr. 10.000
**Rivoli** — v. Imp. Federico 12, Tel. 362 151, Or. 16-18.10/20.20/22.30, Ingr.: 10.000

**Al di [illegible] delle nuvole** ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, A. R. Stuart (Fr./Ger./It. '95) Diario mondiale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50 **Drammatico**
**Io no spik inglish** ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**
**Johnny Mnemonic** ☎
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice T. (Usa '95) Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un computer ultrapiccolo inserito nel suo cervello. Ma i ricordi gli vengono rubati. Da Gibson. V. M. 14 1h 40 **Fantascienza**
**Il profumo del mosto selvatico**
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Giori, G. Giannini (Usa 95) Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente. In da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43 **Commedia**
**Qualcosa [illegible] cui... sparlare**
di J. Hamilton, con J. Roberts, D. Quaid, R. Dixon (Usa '95) Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45 **Commedia**
**Jade** ☎
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con omicidio e, assassinato e perversioni varie. V. M. 18 1h 35 **Thriller**
**Clockers** ☎
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) Due fratelli, [illegible] dello spacciatore di crack e del suo spietato socio. Su di loro, il detective Rockfish, indagine un vecchio omicidio. Da Lee. V. M. 14 2h 05 **Dramm.**

OGGI RIPOSO

**Peccato che sia femmina**
di J. Balsam con V. Alva, J. Balsam, A. Bose (Fra./Spa.) [illegible] Un matrimonio rischia la tempesta quando nel triangolo degli adulteri irrompe una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48' **Commedia**
**Die Hard - Duri a morire** ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Reno, S. L. Jackson (Usa '95) Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

[illegible] RIPOSO

## RAGUSA

**Duemila** — Viale Sicilia, Tel 245 711, Ingr.: 10.000
**Al di là delle nuvole** ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, A. R. Stuart (Fr./Ger./It. '95) Diario mondiale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

**La Licata** — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621 052, Or.: 17.30/23
**Dredd**
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lyne (Usa '95) In un secolo [illegible] futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40' **Fantathriller**

## SIRACUSA

**Aurora** — Via Gorio, Tel 711.127
OGGI RIPOSO

**Golden** — v. Eschilo 12, Tel. 61 149
OGGI RIPOSO

# PRIME VISIONI IN CALABRIA

## CATANZARO

**Comunale** — v. Mazzini 82, Tel 741 241
**Forget Paris**
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Wiager, J. Montagna (Usa 95) Un americano a Parigi alla prese con la bella del paese resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**

**Supercinema** — v. XX Settembre 18, Tel. 725 964
**Il profumo [illegible] mosto selvatico**
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Giori, G. Giannini (Usa 95) Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente. In da sfondo una sensuale campagna messicana del [illegible]. N. V. 1h 43 **Commedia**

**Masciari** — p. Le Pera, Tel. 728.390
**Mortal Kombat**
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashley (Usa '95) Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

## COSENZA

**Citrigno 1** — v. Adige [illegible], Or. 16/18.30/22
**Mortal Kombat**
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashley (Usa [illegible]) Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

**Citrigno [illegible]** — v. Adige, Tel 250 065, Or. 16/18/20/22
**[illegible] di là delle nuvole** ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, A. R. Stuart (Fr./Ger./It. '95) Diario mondiale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50 **Drammatico**

**Garden 1** — SS 18 bis (Rende), Tel 33 912, Or.: 16/20.22.30
**Il profumo del mosto selvatico**
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Giori, G. Giannini (Usa 95) Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente. In da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

**Garden 2** — SS 19 bis (Rende), Tel 33 912, Or. 16/20/22.30
**Io no spik inglish** ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35 **Comm.**

**Garden 3** — SS 19 bis (Rende), Tel 33 912, Or. 16.30/22.30
**Jade** ☎
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con omicidio e, assassinato e perversioni varie. V. M. 18 1h 35 **Thriller**

**Isonzo** — v.le Isonzo 16, Tel 27 [illegible]
RIPOSO

## CROTONE

**Apollo** — v. Regina Margherita, Tel 26 650
PROSSIMA APERTURA

**Raimondi**
RIPOSO

## REGGIO CALABRIA

**Margherita** — v. Garibaldi 59, Tel 29 042
**Al di là delle nuvole** ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, A. R. Stuart (Fr./Ger./It. '95) Diario mondiale di un regista alla [illegible] ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

**Comunale** — v. Marsala, Tel. 23 952
CHIUSO

**[illegible]** — v. Vittorio Veneto, Tel 899 168
CHIUSO

**Aurora** — v. S. Caterina 163, Or. [illegible], Ingr. 10000 rid 6000
**Io no spik inglish** ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35 **Comm.**

**[illegible]** — v. Cimarosa 250, Or. 16/18.30/22, Ingr. 6000
**Film per adulti**

**Nuova Pergola** — Tel. [illegible]
**Nine months** ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Gottlieb (Usa '95) Un vita sconvolgente e alla grande di Samuel ma per essere sconvolta. In sua adorata moglietta aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

## VIBO VALENTIA

**Moderno** — Tel. [illegible]
**Io no spik inglish** ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35 **Comm.**

**Valentini** — v. [illegible], Tel. 41 [illegible]
**Film per adulti**

# ARENE

## MESSINA

**Gree Sky** — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or. 20.30-22.40
CHIUSO

**Savio** — Via Primentario, Tel 090/711.800, Or. 20.35-22.45
CHIUSO

## RAGUSA

**Giardino d'Estate** — v. Nuova 7 - Cassazza, Fraz. [illegible] Croce Camerina, Or. 20.30-22.40
CHIUSO

## CALTANISSETTA

**Impero** — p. zza Garibaldi, 4, Riesi, Or. 20.30-22.40
CHIUSO

## PRIME VISIONI

### CAGLIARI

**2**
Via 45
Or.: 16,30/18/18,30/21
22,30. L.

**Butterfly Kiss**
*Winterbottom, con A. Plummer, S. Reeves (Gran Bretagna '94)* — L'una è r, imprevedibile e assassina, l'altra candida e ingenua. Folli amanti, intraprendono un pericoloso viaggio on the road. 1h 35' **Dramm.**

**Capitol**
Via Roma 187
Tel. 651.388
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. 10.000/7000

**Johnny Mnemonic**
*di R. Longo, con K. Reeves, Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

**Odeon**
Tel. 667.755
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000

**Al di là delle nuvole**
*di M. Antonioni-W. Wende con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Sluart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

**Nuovo Olympia**
Via Roma, 81
Tel. 9
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L.

**Showgirls**
*di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, spogliarellista e ballerina «lap dance» la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

### ORISTANO

**Ariston**
Via Diaz 1a
212.020
Or.: 16,30/17,40/19,50/22

**Die Hard - Duri a morire**
*di J. McTiernan, W. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città New York. N. V. 2h **Thriller**

### NUORO

**Le Grazie**
Via Manzoni 2
Tel. 38.078
Or.: 18/20/22
L. 5000/5000

**Congo**
*di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla Dal best-seller Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

### SASSARI

**Ariston**
Tempio 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L.

**Il libro giungla**
*di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, L. Nell (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 50' **Avventura**

**Moderno**
Viale Umberto I 16
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,
Lire 10.000/7000

**Forget Paris**
*di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre, coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

**Corso**
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 239.359
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000

**Creature del cielo**
*di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94)* — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h **Dramm.**

## TEATRI

### CAGLIARI

**Teatro delle Quarto potere**
Via La Palma
Tel. 341.322
Ore 20,

Rassegna Cinema 100

**Chiesa S. ara**
Scalette Santa Chiara
Tel. 42.260
Ore 20,30 - Lire 10/5000

RIPOSO

**Alfieri**
Ore 20,45
L. 25/20.000

**Omaggio a Mascagni: recital lirico.** Premio Nuraghe d'oro 1995 al soprano Katia Ricciarelli

**Teatro**
Fiera campionaria
Ingr. lato Conf. Tel. 341.418
Ore 21,30 - L.

RIPOSO

**Cer**
Piazza Sant'Elena - Quartu
Ore 21
Lire 5000/3000/2000

Festival Spaziomusica '95: per la 1995. di Sani, Galante, Bonifacio, Doro, Prati, Nono, Taglietti

**Sant'Eulalia**
Via Collegio 2
659.392
Ore 21,10; 22,30

**L'ultima eclissi**
*T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Cripta S. Domenico**
Via XXIV Maggio 1

RIPOSO

**Isola Teatro**
Via Danimarca 4 Quartu
Tel. 611.515 Ore 17
Ingresso libero

diretta da Gaetano Marino.

### SASSARI

**Civico**
Corso Vittorio Emanuele
Tel.
Ore 21 - L. 12/6000

Compagnia Nuovo sipario '78 presenta: **Quaranta non dimostra**, di Peppino Filippo.

## SARDEGNA DUE

### Il pomeriggio con Funari

Gianfranco Funari continua a condurre con successo il suo talk show «Funari Live» alle 18,30 su Sardegna Due. Alle è di nuovo protagonista «L'edicola di Funari»

## IL Incontro

### Sullo

Scelta inevitabile, dopo vita da giornalista: l'assessore alla Cultura, Gianni Filippini, ha votato «Quarto potere» per la rassegna «Il cinema visto da...», organizzata a **Cagliari** dall'associazione Tredicilune per i cent'anni cinema. Il film verrà presentato stasera al teatro delle Saline. Al Quattro Colonne **Sassari** c'è «Creature del Cielo» del neozelandese Peter Jackson: la tragedia due adolescenti volate dal mondo fantasia. Il circolo Sa Ena di **Ozieri**, ha presentato ieri un'altra iniziativa che celebra secolo di magia sul grande schermo. «Pionieri del cinematografo in Sardegna» concentra una settimana (dal novembre tre **Sas-** quattro a **Cagliari**) le emozioni degli spettatori, Ottocento e Novecento, davanti alle prime immagini di «fotografia animata». Fra l'altro verrà proiettato il documentario «Viaggio Reali in Sardegna», girato nel 1899 da un operatore inviato dai fratelli Lumière.

### Musica

All'Alfieri di **Cagliari** un doppio appuntamento per il festival «La grande musica e la tradizione». La prima parte sarà un Omaggio Mascagni, con il soprano Silvia Ranalli, il tenore Renato Francesconi, il baritono Alberto Gazale e il mezzosoprano Sarah M'Funga, accompagnati pianoforte Paolo Subrizi. Nella seconda parte della serata il Club amici dell'Istituzione conseguerà il «Nuraghe d'oro 1995» a **Katia Ricciarelli**, presentata Walter Rubboli. Trenta pezzi di compositori italiani scritti per i cinquant'anni dalla Liberazione ed eseguiti solisti gruppi strumentali: è «Musica per la Resistenza 1995», progetto nato da un'idea di Luigi Pestalozza e voluto dalla rivista Musica/Realtà. Presentato per la prima volta alla Scala di Milano maggio, ora arriva **Quartu**, per due serata inserite nel cartellone del festival Spaziomusica '95. Stasera al Centrale Alidos le voci Annalisa Scano Sonia Sigurtà, con Corrado Lepore violino e la regia sonora di Alessandro Olla e Daniele Ledda, presenteranno i primi sette brani: «Aria» di Gabrio Taglietti, potè sfiori- Nicola Sani, «Nelle loro i» di Francesco Galante, «Vivo» di Mauro Bonifacio, «Cessate di uccidere i morti» di Anto- Doro, «L'utopia e il paradosso» Walter Prati e «La fabbrica illuminata» di Luigi Nono.

### Teatro

Al Civico di **Sassari** l'adattamento in vernacolo sassarese di una commedia di Peppino De Filippo, «Quaranta non dimostra», per l'associazione Nuovo Sipario '78. [m. m.]

## TV PRIVATE

### Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Cartoni animati**, cartoni
— **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
21 — Sardegna, nale di medicina condotto da Concetta Mattana
22 — **Sardegna che c'è di nuovo?** a cura di Silvano Tagliagamba
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
1 — **Flashcinema** rubrica cinematografica
1,10 **Commerciale**
1,40 **Film**
— — **Telefilm**
— — **Programmi stop**

### Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
**Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
**Agenda**, rubrica
9 — **Il ficcanaso**, rubrica
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada** rubrica
13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
18,15 **Match music**, rubrica musicale
18,45 **Underground nation**, rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso**, rubrica
19,40 **Sardegna giornale**
20 — **A tavola con noi**
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **Orwell**.
**Sardegna giornale**, notiziario
23,15
0,15 **Sardegna giornale**
0,30 **Film**
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,45 **Sardegna giornale**, notiziario
3 — **L'uomo della porta accanto**,
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Underground nation** rubrica musicale
— **B**,

### Cinquestelle

7 — **Tg Sette**
9 — **Cartoni animati**
9,45 **Videoclassic**
11,30 **Televendite**
12,15
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
— —
— — **Videoclassic**
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Grand'Hotel cab**
18,15 **Bell'Italia amata...**
18,30 **ive**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Funari live**
22 — **Bacl in prima pagina**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Messaggerio**

### T. C. S.

7,30 **Capitan**, cartoni animati
8 — **Megalomen**,
8,30 **Tv**
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Uomo tigre**, cartoni
14 — **Megalomen**, telefilm
14,30 **Una famiglia americana**,
15,30 **Maghi d'Italia**
16,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Supermike e Coogie V.**,
18 — **Tcs notizie**
18,30 **Cd Network**
20 — **Capitan Futuro**, cartoni
**I segreti**, miniserie
**Beach**, telefilm
**Salto nel buio**, telefilm
24 — **Tcs**
0,30 **Commerciale**
1 —
2 — **Tcs notizie**
— — **Programmi non stop**

### Azzurra Tv

14 — **Commerciali**, televendite
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 —
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30
22 — **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra**, notiziario

### Telegi

8,30 **Il mercatino di Telegi**
11,30 **Redazionale Alezzone**
13,30 **Cinemondo** rubrica cinematografica
14 — **Telegiornale**
15,30
16 — **Redazionale Pan Micbili**
17 — **Videoshop**
18,10 **Ecclesia Tg**
18,25 **Il di Telegi**
19,45
20 — **Telegiornale**
21 — **Telefilm**
22,15 **Periscopio**
23 — **Telegiornale**

### Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendita
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**, rubrica sport
15,30 **Tv shop**, televendita
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Id tà bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

### Sardegna

7,30 **Novela**
8,45 **Televendita**
12 — **Attenti al cuoco** rubrica
12,30 **no in coll**
13 — **Dalle 2 alle**
13,30 **Tg Rose**
14,30 **Sardegna Rosa**
15 —
17 — **Rosa Tv presenta Marilena**, novela
18 — **Tuttintavola**
18,30 **Funari Live**, talk show
19,30 **Sardegna**
20 — **Funari Live**
21,30 **collegio**
22 — **Rose**
22,15 **Bell'Italia amata sparde**
22,30 **Sardegna Due News**
23 — **L'edicola di F**
23,30 **Salone moto Milano**, speciale
23,45 rubrica
**Auto e a** rotocalco
0,25 **Moto**, settim. sportivo
1,15 **Sardegna Due**

### Telesardegna

9 — **Alezzonli**
10 — **Vendite**
10,50 **144 Royal**
11,30 **Paul Progress**
12 — **Alezzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **ga**
13,30 **Telegiornale**
13,40 **Progress**
14 — **Telegiornale**
14,15 **Andiamo al cinema**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Alezzone**
15,40 **144 Royal**
16,30 **Paul Progress**
17,10 **Vendite CLC**
18 — **Telegiornale**
18,30 **TSD 1ª parte**
18,45 **Telegiornale in limbo**
19 — parte
19,25 **Al**
20,50 **Su Lepore a Carru**
21 — **Pallavolo Gabeca**
**Telegiornale**
23,30

errori e nel sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Raffaella Giordano Sapienza

# Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

*Casa Ejzenštejn* di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

*Cinema chissà - I film degli anni ottanta* di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

*Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43* di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume della cultura del tempo.

*Casa Ejzenštejn*, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
*Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere italiane sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste rimborsando all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

# COLDIRETTI in STAMPA

## Il mondo agricolo dice il suo grazie

di
*Bartolomeo Masino*

La "Giornata del Ringraziamento" ha da sempre rappresentato un momento di riflessione per i coltivatori italiani. Un giorno nel quale, oltre a rendere gratitudine per i doni della terra, il mondo agricolo si ferma ad analizzare, alla fine della campagna agraria, i problemi e le questioni che gravano sul lavoro e sull'attivita' imprenditoriale. Quest'anno tale esigenza si fa ancora piu' forte, vista la delicata e complessa situazione che vede l'agricoltura italiana sempre in difficolta' e condizionata dalla scarsa attenzione a livello nazionale e dai pressanti vincoli posti dalla politica comunitaria. Ci si trova in una fase di piena emergenza. Il settore e' costretto ad affrontare una strada tutta in salita e piena di ostacoli, resa ancora piu' ardua da una finanziaria che - come piu' volte in queste settimane abbiamo denunciato - e' penalizzante e discriminante nei confronti del comparto primario. E non e' a caso che la Coldiretti, abbia deciso lo stato di agitazione dell'intera categoria. La celebrazione della "Giornata del Ringraziamento" - che la Coldiretti ha promosso e la Chiesa italiana ha fatto propria - assume in questa occasione una caratterizzazione particolare.

La confederazione, i cui punti di forza sono rappresentati dai valori della dottrina sociale cristiana e dall'autonomia, intende dalla celebrazione la spinta e il vigore necessari per sviluppare al massimo una precisa strategia sindacale in difesa e per la piena valorizzazione dell'agricoltura, dell'uomo che lavora nei campi, della sua famiglia. Un impegno deciso per cercare di aprire nuove prospettive a un settore, appunto quello agricolo, che non puo' e non deve operare tra intralci e vincoli di ogni genere. Obiettivo prioritario - che non mancheremo di ribadire durante la "Giornata del Ringraziamento" - e' quello di favorire l'impresa famiglia che e' il nucleo centrale e trainante dell'intera agricoltura italiana. Verso questa importantissima realta' economica e sociale, che esprime grandi valori, l'iniziativa della Coldiretti sara' fortemente propulsiva in quanto si vuole costruire un futuro di vere certezze; garantendo quegli strumenti e quei mezzi indispensabili per stare efficacemente sul mercato. La battaglia della Coldiretti e' a tutto campo, anche perche' i problemi da risolvere sono molteplici e su piu' fronti.

La mobilitazione decisa dalla confederazione non e' infatti indirizzata soltanto contro la finanziaria, ma e' un'azione per far si' che all'agricoltura sia riservata quell'attenzione che merita e il settore possa riconquistare un ruolo da protagonista all'interno del sistema economico e sociale.

Istituzioni, forze politiche, economiche e sociali devono finalmente comprendere che l'agricoltura non e' un settore marginale e privo di consistenza.

Una nuova iniziativa legislativa per rendere ancora piu' difficile la vita dei coltivatori

## 626: numero magico

Il Decreto n. 626 del 19 settembre 1994 e' composto di 98 articoli e tratta l'attuazione di numerose direttive CEE in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il provvedimento nel suo complesso comporta si modifiche alle precedenti normative , ma occorre ricordare che molte disposizioni riguardanti la tutela della salute sul posto di lavoro, la sicurezza dei lavoratori e la prevenzione, erano gia' in vigore precedentemente.

Cio' che costituisce un' importante innovazione e che caratterizza il decreto e' l'istituzione in ogni azienda di un sistema di gestione permanente di valutazione, riduzione e controllo costante dei fattori a rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, attraverso le seguenti fasi:

a) una programmazione delle attivita' di prevenzione; b) l'informazione, formazione e consultazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti; c) l'organizzazione di un servizio di prevenzione che prevede la partecipazione dei responsabili aziendali e dei rappresentanti dei lavoratori. Cio' comporta comunque un impegno notevole, a numerose sono le incombenze per ogni datore di lavoro, al quale il decreto conferisce anche un aumento delle responsabilita' nei confronti dei propri dipendenti. Proprio per le notevoli responsabilita' che comporta la nuova normativa e' necessario non sottovalutare gli obblighi previsti, e considerati i ristretti tempi imposti, attivarsi immediatamente per adempiervi. L'applicazione di tale normativa sara' valida per tutti quei settori di attivita' privati e pubblici in cui vi siano rapporti di lavoro subordinato. Entro il 27 novembre prossimo, pertanto, il datore di lavoro dovra' fare una relazione, che verra' custodita in azienda, in cui dovra' valutare: i rischi e farne il resoconto; individuare e descrivere le misure di prevenzione e quelle di protezione utilizzate; fare un programma di attuazione delle misure di prevenzione. Inoltre, deve: designare gli addetti al servizio di prevenzione e protezione dai rischi, designare allo stesso servizio, il responsabile, persona che deve essere in possesso di attitudini e capacita' adeguate; nominare il medico competente. Altri obblighi per il datore di lavoro saranno legati all'informazione dei lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sui rischi specifici per determinate lavorazioni, sulle procedure che riguardano pronto soccorso e antincendio. La vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia e' affidata all'USSL e, per quanto di competenza, al Corpo dei Vigili del Fuoco ed al Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato. Proprio a questo riguardo il 29 settembre scorso si e' riunita per la prima volta la Commissione Consultiva Permanente per la prevenzione degli infortuni e l'igiene sul lavoro. Nel corso della riunione, presieduta dal Sottosegretario al Ministero del Lavoro sono stati affrontati alcuni aspetti inerenti l'applicazione del D.Lgs 626/94. A riguardo e' stato comunicato quanto segue: 1) e' esclusa la possibilita' di una proroga secca dai termini di scadenza per gli adempimenti previsti dal decreto che, pertanto, entrera' in vigore il 27 novembre prossimo. Il Governo pare abbia respinto le richieste di proroga da tutte le Organizzazioni professionali del mondo imprenditoriale, con la motivazione che l'Italia risulta inadempiente, per quanto concerne le direttive recepite dal Decreto, gia' da qualche anno. Inoltre, poiche' il prossimo semestre il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea sara' presieduto dall'Italia, non e' opportuno presentarsi inadempienti in temi cosi' rilevanti; 2) il ministero sta lavorando per una proposta da presentare al Governo sulla sospensione del sistema sanzionatorio previsto dal Decreto. A riguardo, pero', il Sottosegretario e' stato molto prudente circa la possibilita' che tale proposta venga accolta; 3) il Ministero si e' dichiarato favorevole ad accogliere le proposte di modifica che sono state inoltrate dalle Organizzazioni professionali di settore. Queste dovrebbero essere inserite nel decreto di modifica al D. Lgs 626/94; 4) la Conunissione nella prossima seduta , esaminera' le linee guida per la valutazione del rischio elaborate dalle Regioni. Afronte di queste posizioni espresse dal sottosegretario al lavoro, e' evidente che manca la volonta' di affrontare i problemi specifici dell'agricoltura e piu' in generale delle Piccole e Medie Imprese. E' infine, opportuno sottolineare che mentre da parte nostra e' condiviso l'obiettivo generale di prevenzione, sussistono rilevanti preoccupazioni per le modalita' burocratiche che sono state adottate nel recepimento delle direttive comunitarie. Il D.Lgs 626/94, benche' in procinto di essere parzialmente modificato, oltre a risultare gravemente sanzionatorio per gli imprenditori , richiede radicali interventi strutturali sulle imprese. Questa condizione risulta essere penalizzante per nostro Paese e crea una distorsione concorrenziale rispetto agli altri partner europei che hanno recepito le direttive comunitarie con modalita' meno drastiche.

## La ricetta

Inviata e provata da
*Terranostra*

*Petti di pollo in salsa morbida*
**(Dosi per quattro persone)**
*4 petti di pollo, 100 g di parmigiano, 2 cucchiai di farina, 1/2 l di latte, sale e pepe*

Battete i petti di pollo, poi fate sciogliere in una pirofila 50 grammi di burro e quando questo incomincera' a schiumare disponete i petti di pollo che lascerete cuocere a fuoco dolce fino a che non risulteranno ben dorati da entrambe le parti. Intanto in una pentola a parte preparate la salsa nella maniera seguente: fate sciogliere in un pentolino il burro rimanente e unitevi la farina mescolando continuamente con un cucchiaio di legno per evitare che si formino grumi. Quando burro e farina saranno ben legati aggiungete poco alla volta il latte freddo e seguitate a rimestare con la frusta per una decina di minuti. A cottura ultimata aggiungete il parmigiano , coprite con la salsa i petti di pollo e metteteli a gratinare in forno per qualche minuto.

La posta del coltivatore

## I prodotti dell'orto

*Da qualche anno semino i fagioli rampicanti, di vari tipi, senza mai avere il piacere di mangiarli. Le piante crescono regolarmente, non riesco ad ottenere nessun frutto. Qual'e' secondo voi il motivo?*
**G. B**

Non e' facile poter capire quali sono le ragioni dell'insuccesso della coltura dei fagioli rampicanti del nostro associato. I problemi potrebbero essere causali, piu' che da malattie, da squilibri nutrizionali delle piante. Se nel terreno vi e' una quantita' elevata di azoto ed e' invece bassa quella di fosforo , si puo' verificare uno squilibrio che tende a far vegetare troppo le piante a scapito della formazione dei frutti. Nel caso che il suo terreno sia particolarmente fertile, e' opportuno non apportare letame o altri concimi organici a spargere, invece, solo un concime a base di fosforo. Non bisogna poi innaffiare troppo fitto (si consigliano distanze di semina di 90 - 100 centimetri tra le file e di 15 centimetri sulla fila) e possibilmente non disporre i sostegni a cavalletto, ma piuttosto verticalmente per consentire un migliore arieggiamento delle piante in coltura. Particolare cura dovra' inoltre essere prestata nel dare acqua alle piante perche' irrigazioni irregolari o troppo abbondanti potrebbero concorrere alla mancata formazione dei baccelli.

*Gradirei sapere cosa si deve fare per aumentare il numero di fiori femminili nelle piante di zucchino.*
**D. R**

Il numero di fiori femminili e maschili prodotti dallo zucchino dipende anche dalla varieta' adottata. Di regola quando le giornate sono lunghe e le temperature elevate la quantita' di fiori maschili aumenta; viceversa se le giornate sono corte e le temperature piu' basse, i fiori femminili si formano prima. Il sistema piu' pratico per avere piante che producano piu' zucchine, e' quindi quello di provare diverse varieta' sia standard che ibride.

## MERCATO DI ALESSANDRIA

Rilevazione del 13 novembre 1995

### CEREALI

| | | MIN | MAX |
|---|---|---|---|
| Frumento | VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza) | 408 | 418 |
| | TENERO FINO (MEC e similari) | 385 | 395 |
| | TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80) | 367 | 371 |
| | TENERO BUONO (p.s. 75-77) | 359 | 362 |
| | Condizione mercato: STABILE | | |
| | DURO NAZIONALE (provenienza provinciale) | 425 | 435 |
| | Condizione mercato: STABILE | | |
| Mais | ASTICO | 590 | |
| | IBISCO | 510 | 515 |
| | NAZIONALE SEMIVITREO | - | - |
| | NAZIONALE IBRIDO | 365 | 367 |
| | NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%) | N.Q. | N.Q. |
| | Condizione mercato: ATTIVO | | |
| Orzo | NAZIONALE (p.s. fino a 64) | 341 | 346 |
| | NAZIONALE (p.s. oltre 64) | 356 | 358 |
| | Condizione mercato: STABILE | | |
| Sorgo | ROSSO | 335 | 340 |
| | BIANCO | 345 | 350 |
| | Condizione mercato: STABILE | | |

### FORAGGI E PAGLIE

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fieno | MAGGENGO | 270 | 280 |
| | AGOSTANO | 270 | |
| | ERBA MEDICA (primo taglio) | 270 | 280 |
| | ERBA MEDICA (secondo taglio) | 320 | 330 |
| | LOIETTO | 270 | 280 |
| | Condizione mercato: ATTIVO | | |
| Paglia | BALLETTE | 120 | 130 |
| | ROTOBALLE | 110 | 120 |
| | BALLE QUADRE | 120 | 130 |
| | Condizione mercato: ATTIVO | | |

## Curiosando qua e la': lo sapevate che...

Il miele migliore e' quello denominato "vergine integrale".

Deve infatti avere buone caratteristiche e non deve essere sottoposto a nessun tecnico.

Il miele italiano e' preferibile, sia perche' e' presumibilmente piu' fresco, sia perche' l'Italia e' il paese dei fiori. Abbiamo 32 tipi di floreali di miele e di tutti i colori.

Il miele denominato "vergine integrale" deve riportare anche l'anno di produzione e, se e' di colore bruno o scuro, significa che e' ricco di preziosi sali minerali.

## COLDIRETTI NEWS

**CONSIGLIO NAZIONALE COLDIRETTI A ROMA IL 24 NOVEMBRE**

I problemi piu' urgenti sul tappeto, a cominciare dalla legge finanziaria 96 e dal centro del Consiglio Nazionale della Coldiretti, convocato dal Presidente Arcangelo Lobianco a Roma per il 24 novembre prossimo. Nel corso dei lavori, che saranno aperti dal Presidente confederale Paolo Micolini, verra' fatta un'ampia e approfondita analisi dell'attuale situazione, anche alla luce delle iniziative decise per contrastare la manovra economica che penalizza fortemente il mondo agricolo. Iniziative che vedono la Coldiretti in prima linea e pronta a sviluppare una strategia sindacale autonoma e realmente incisiva in difesa e per la valorizzazione dell'impresa familiare agricola. "Il nostro impegno - ha rilevato il Presidente Micolini - e' indirizzato al progetto di solido sviluppo dell'agricoltura italiana. Un progetto fondato sul ruolo insostituibile dell'impresa famiglia. Ed e' per questo che abbiamo avviato una serie di azioni sul territorio e un confronto con le forze parlamentari e le realta' regionali proprio per attivare la massima attenzione nei confronti del settore primario. Vogliamo che la legge Finanziaria vega corretta. Abbiamo in tal senso sollecitato l'incontro con il Presidente del Consiglio Dini che deve avvenire prima del voto definitivo del Parlamento sulla manovra".

**"GIORNATE DEL RINGRAZIAMENTO"**

Vi ricordiamo il calendario delle giornate del ringraziamento che si terranno in provincia.

Il 26 novembre a Castelletto d'Orba e il 17 dicembre a Casale Monferrato.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 22 Novembre 1995 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
LA LUNA D'ARGENTO

Gli interventi decisi dall'Autorità di bacino per scongiurare nuove piene

## «Tanaro più largo di 100 metri»

*Da Alessandria fino alla confluenza con il Po l'alveo dovrà essere ampliato per creare aree di esondazione. Saranno rafforzati gli argini vicino ai centri abitati. Ma ci vorranno 3 anni*

ALESSANDRIA. L'alveo del Tanaro, da Alessandria sino alla confluenza con il Bormida, nella zona di Montecastello, e con il Po, tra Bassignana ed Alluvioni Cambiò, sarà allargato di almeno cento metri rispetto alla situazione attuale. L'intervento è tra quelli previsti dall'Autorità di bacino del fiume Po e, una volta decise le opere da eseguire, spetterà poi al Magistrato del Po provvedere alla fase operativa.

Dell'intervento sono stati informati i sindaci dei Comuni sede dei tre Centri operativi misti di Felizzano, Alessandria e Piovera, che svolgono opera di controllo sul Tanaro, e degli altri Comuni rivieraschi, durante un sopralluogo lungo il fiume assieme al prefetto Vincenzo Gallitto e al magistrato del Po ingegner Carlo Condorelli.

L'allargamento dell'alveo consentirà un migliore e maggiore scorrimento delle acque durante le piene, eliminando parte dei pericoli. L'Autorità di bacino prevede anche il rifacimento e il rafforzamento di alcuni tratti di argine, in particolare gli argini dovranno difendere i centri abitati mentre sarà necessario che in determinate aree sia consentito alle acque di uscire nelle campagne, riducendo la portata del fiume che, a Alessandria, non dovrebbe mai essere superiore ai tremila metri cubo/secondo.

L'Autorità di bacino sta elaborando gli interventi da effettuare nell'arco di tre anni e, come ha ricordato il prefetto Gallitto, per il finanziamento sono disponibili alcune centinaia di miliardi. Durante il sopralluogo il prefetto, che è anche responsabile dell'Unità di ricostruzione, ha ribadito la necessità di provvedere alla ricostruzione dei tre ponti di Alessandria - quello della Ferrovia ed i due della Cittadella e degli Orti -, con un numero ridotto di arcate per evitare il formarsi di pericolose barriere.

Intanto sono quasi ultimati i lavori di ampliamento dell'alveo dal ponte ferrovia sino a quello degli Orti, nelle cui vicinanze, da un lato, l'argine viene rafforzato con la posa di grossi massigni. Si lavora inoltre per eliminare il terreno sui cui sorgeva la sede estiva del Dlf, liberando così alcune arcate del ponte Ferrovia prima ostruite. L'argine verrà rafforzato con una palificazione in ferro.

**Franco Marchiaro**

Un «letto» più ampio per il Tanaro, che così diventerà maggiormente

### Piano di Protezione civile

*Venerdì arriva il gen. Manfredi il prefetto sabato va a Predosa*

ALESSANDRIA. Il prefetto Vincenzo Gallitto inaugurerà alle 17 di sabato prossimo il Centro operativo misto di Predosa. E' uno dei tredici Com che, negli scorsi mesi, il prefetto ha deciso di istituire in provincia per rafforzare e migliorare il piano provinciale di protezione civile. Compito dei Com, istituiti sulle aste dei fiumi Po, T[illegible] e Bormida e dei torrenti Scrivia, Borbera, Orba, Belbo, Curone e Grue, è di fronteggiare i rischi idrogeologici.

Sono già stati inaugurati a Piovera, Alessandria, Tortona e Castelnuovo Scrivia, a metà dicembre inaugurazione a Felizzano; tutti sono già allestiti.

Intanto, la Regione organizza una serie di incontri sulla stesura del «Piano comunale di protezione civile», in collaborazione con il dipartimento di Protezione civile della presidenza del Consiglio. Il primo incontro per l'Alessandrino si te[illegible], in Provincia, alle 10 di venerdì; parteciperà il generale Luigi Manfredi, capo del dipartimento. [fra. mar.]

ULTIMA ORA
PER MOTTA?

*Oggi in Coppa con il Novara*

Il trainer contestato (foto) guiderà ancora i grigi al Moccagatta, inizio alle 14,30, nel ritorno del terzo turno. Ma si parla già dei sostituti A PAGINA 43

Malasanità

### Ago da sutura dimenticato nel seno

ALESSANDRIA. Sconcertante caso di malasanità in provincia. Mentre operava una donna che da tempo accusava dolori ad un seno, il chirurgo ha trovato all'interno della mammella un ago da sutura e un tubo di drenaggio che erano stati lasciati dai medici dell'equipe sanitaria che un anno fa l'avevano operata per un nodulo.

E' accaduto ieri al professor Giuseppe Spinoglio dell'ospedale di Alessandria. La donna lamentava da tempo un forte dolore al seno e lui ha deciso di operarla.

La donna, L.P. di 52 anni, sottoposta ad intervento un anno fa all'ospedale di Tortona in seguito ad un nodulo, non appena è venuta a conoscenza dell'episodio, si è rivolta ai responsabili del tribunale dei malati e ha fatto pervenire alla direzione dell'ospedale di Tortona l'ago e il tubo di drenaggio che il medico alessandrino ha rinvenuto. [Ansa]

La Boniver lascia la Croce Rossa: «Troppi impegni di lavoro per seguirla con attenzione»

## Si dimette il presidente della Cri

*«Un'amicizia nata nel fango» è la relazione sull'attività nel dopo alluvione. Oltre nove miliardi raccolti e distribuiti. Mille e 200 milioni per la ristrutturazione dell'istituto per ragionieri «Vinci»*

ALESSANDRIA. «Un'amicizia nata nel fango» è il titolo della relazione presentata dalla Croce Rossa in corso Lamarmora. Una sintesi di tutto quello che i volontari della Cri (oltre 1400) hanno fatto dopo l'alluvione e per mesi in tutte le zone colpite. Subito dalle prime ore sono stati allestiti centri operativi di coordinamento, un ambulatorio funzionante 24 ore su 24 coi medici di famiglia. Sono stati ricordati coloro che hanno aiutato la Cri e come sono stati distribuiti gli oltre nove miliardi raccolti attraverso la Croce rossa nazionale. In particolare c'è uno stanziamento di 1200 milioni in un conto corrente destinato per sistemare l'istituto per ragionieri «Vinci». Poi il treno ricovero alla stazione e tutti i militi della Cri che hanno prestato un servizio «porta a porta» per la distribuzione dei viveri donati da numerose ditte.

«Nella seconda fase - ha spiegato Dante Ferraris vice presidente del Comitato Cri di Alessandria - con la ricostruzione, l'attività si è divisa in due tipi di intervento: prevenzione su richiesta dell'Unità di ricostruzione del prefetto Gallitto e interventi a favore degli alluvionati allo scopo di portare un aiuto, dove fosse necessario, anche economico». All'incontro ha partecipato il presidente della Cri, Margherita Boniver.

Un presidente dimissionario per motivi di lavoro: il telegramma è stato inviato al Comitato nazionale un paio di settimane fa, con un testo di poche parole: «Il moltiplicarsi degli impegni non consentirebbero di dedicare tutto il tempo necessario alla Croce rossa. L'esperienza con la Cri è stata drammatica a causa dell'alluvione ma mi ha consentito riconoscere persone straordinarie». [a. m.]

Margherita Boniver

### «Dimenticati i volontari»

ALESSANDRIA. «Nei convegni che hanno ricordato i giorni dell'alluvione a quello che è stato fatto sono stati dedicati solo cinque minuti alle associazioni di volontariato. Relegando così il ruolo di tanti che si sono prestati in quei giorni a una parte secondaria, rispetto alle istituzioni». Un tono pacato quello della presidente della Cri alessandrina, Margherita Boniver, che ha voluto sottolineare l'«indignazione» per aver potuto neanche il tempo di presentare la relazione sui lavori e gli impegni finanziari della Croce rossa per le zone colpite dall'alluvione. L'altro giorno, infatti, la relazione presentata nella sede di Corso Lamarmora era la stessa di cui si doveva parlare durante il convegno «Dall'esperienza alluvione ad un nuovo modello di protezione civile» organizzato dalla Provincia, Comune, Cassa di risparmio, Regione, Unità di ricostruzione, che si è tenuto alla sala Ferrero. [a. m.]

Ferito 12 giorni fa in uno scontro a Bosco

## E' morto Boschetto ex primario urologo

ALESSANDRIA. Al Policlinico di Milano, dove era stato trasportato in elicottero, è morto l'urologo dottor Egidio Boschetto, 70 anni, abitante in corso Lamarmora 53. Il 5 novembre mentre, alla guida della propria «Citroene 2a» cui viaggiava con il cane Diana (che si è salvato) rientrava in città dopo una battuta di caccia, si era scontrato vicino alla discoteca «Master» di Bosco Marengo con un autocarro dell'Enel, sembra per aver «saltato» uno stop.

Nell'urto violento il dottor Boschetto aveva riportato lo schiacciamento della cassa toracica e altre lesioni. Ricoverato all'ospedale «S. Giacomo» di Novi, non ha più ripreso conoscenza. Domenica i medici, a seguito di un consulto, dopo averlo sottoposto ad una Tac, hanno deciso di trasferirlo a Milano in elicottero.

Dice la moglie Elda Bocca: «E' stato trasferito lunedì, mi è stato consigliato di rimanere a casa e dopo alcune ore ho ricevuto una telefonata. Sono corsa a Milano, ho appreso che era morto, ma non so quando: perchè mi è stato solo comunicato che era deceduto e il corpo sarebbe stato sottoposto ad autopsia. Ancora non sono stati fissati i funerali». Molto conosciuto in città, il dottor Egidio Boschetto dal '90 era in pensione dopo quasi quaranta anni di professione. Apprezzato urologo, era stato, fra l'altro, primario all'ospedale di Tortona. Amava la pittura di cui era un esperto e gli piaceva molto la caccia. Oltre alla moglie lasciò un figlio, Luciano, architetto. [a. c.]

Il dottor Egidio Boschetto 70 anni era stato trasportato al Policlinico di Milano

ANGELI DEL NOSTRO TEMPO

PIERO GUIDI

SABATO 25 NOVEMBRE
ORE 17,30

PELLETTERIA ROSSI
corso Roma, 8 - Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA IN DIRETTA

Troppi guasti in occasione dei versamenti, sott'accusa l'impianto di piazza Garibaldi

# Il «Bancobol» funziona a singhiozzo

## *Pagamenti ticket: disagi all'ospedale di Tortona*

**ALESSANDRIA.** Arrivano in redazione proteste per il cattivo funzionamento del «Telebol» di piazza Garibaldi. Soprattutto in occasione delle scadenze dei pagamenti, spesso non funziona il Bancomat e lo sportello contanti. La risposta della Telecom è pubblicata qui a fianco, insieme a quella del comandante della polizia municipale di Alessandria ai taxisti che, di categoria, si sentono «dimenticati» dal Comune.

Intanto, disagi sono lamentati da chi si rivolge all'ufficio per il pagamento dei ticket all'ospedale di Tortona: lo sportello pubblico per versamenti e prenotazioni spesso non ha soldi sufficienti per dare il resto.

Così, molti utenti sono stati invitati ad andare a cambiare il denaro e poi a rimettersi in coda. Dall'Usl assicurano una risposta in merito: contiamo di pubblicarla sulla rubrica di mercoledì prossimo.

Resta in attesa di chiarimento anche un quesito all'ente Ferrovie, già inoltrato all'ufficio competente, è segnalato da una lettrice tortonese che lamenta quotidiani e ingiustificati ritardi sulla linea per Milano. Il treno, partendo da Arquata, passa da Tortona alle 7,11 e dovrebbe arrivare alle 8 a Milano Rogoredo, ma accumula «regolari» ritardi, anche di 25 minuti. Per ora, nessuna spiegazione viene fornita in stazione, né dal responsabile delle Ferrovie a cui è stato inoltrato l'appello.

Una risposta alle proteste dei taxisti

La sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numero 0131/266303-266355 e anche mandare un fax allo 0131/233508.

**A CURA DI GINO DEFRANCISCI E CARLA RESCHIA**

BOTTA E RISPOSTA

### Taxisti «dimenticati» da Palazzo Rosso

Siamo un gruppo di taxisti alessandrini e vorremmo sapere dal Comune perché la nostra categoria viene sovente dimenticata dalle delibere riguardanti la viabilità cittadina.

E' successo ad esempio in occasione della Festa di San Baudolino. In viale Repubblica, vicino ai giardini della stazione, è stata soppressa l'area riservata ai taxi, senza che nessuno ci abbia avvisato. In via Migliara poi siamo autorizzati solo alla fermata per «carico e scarico», mentre altri automobilisti possono anche sostare.

Inoltre è stata completamente disattesa la promessa, ricevuta dal sindaco, di non occupare i nostri spazi in occasione di manifestazioni, a eccezione della Madonnina dei centauri. Tra l'altro, ci risulta che per ogni bancarella alla Festa di San Baudolino siano state pagate 25 mila lire di plateatico, mentre noi già versiamo al Comune, per quegli stessi spazi, una consistente somma per ogni giorno dell'anno.

Come categoria che svolge un servizio di utilità pubblica (quando non si tratta le ambulanze, capita ad esempio anche a noi di accompagnare gente all'ospedale), ci sentiamo trascurati e chiediamo quindi maggiore attenzione da parte degli amministratori comunali.

**Un gruppo di taxisti**
**Alessandria**

In relazione alla nota inviata da un gruppo di taxisti, relativa ad alcuni fatti verificatesi e in particolare dal mancato avviso circa la manifestazione organizzata in viale della Repubblica dalla C.C.I.A.A. nel giorno 8 novembre '95, e in linea generale a una certa dimenticanza della categoria nel suo complesso, si specifica quanto segue:

1) l'autorizzazione rilasciata dalla C.C.I.A.A. è stata subordinata al fatto di lasciare comunque a disposizione gli spazi di sosta dei taxi, secondo gli accordi che questo ufficio ha tenuto con i responsabili dell'organizzazione della manifestazione;

2) in ogni caso, giusto quanto sopra, da informazione assunta con il personale dipendente, lo spazio è stato comunque reso disponibile, in quanto il numero di operatori su area pubblica che si sono presentati in città è andato ben al di là del numero previsto dall'organizzazione, provocando, come si può immaginare, problemi logistici;

3) per quanto attiene alla mancata sensibilità dell'amministrazione nei confronti della categoria, e relativa alla gestione della viabilità, questo non risulta, anzi i vostri rappresentanti sono inseriti nell'elenco di organizzazioni e persone che vengono sentite periodicamente sullo stato di avanzamento del Pgtu (Piano generale del traffico urbano), ormai in fase di ultimazione.

**Dottor Pier Giuseppe Rossi**
**comandante dirigente Polizia municipale di Alessandria**

### Il «Bancobol» guasto ad ogni scadenza

Una lettrice di Alessandria segnala il cattivo funzionamento del Bancobol di piazza Garibaldi. «È un anno, e sempre in prossimità delle scadenze dei pagamenti, qualcosa non funziona: o è attivo solo il Bancomat, o solo lo sportello contanti, o nessuno dei due. Ad esempio martedì 14 novembre non funzionava il bancomat, mercoledì 15 nessuno dei due. Ha segnalato più volte l'inconveniente al 188 e anche al servizio generale della Telecom, sono gentili, assicurano che non succederà più, ma non risolvono nulla. Il disservizio, sottolinea la lettrice, si verifica solo in concomitanza delle scadenze, nei giorni successivi il servizio riprende regolarmente. Una volta, conclude, il bancomat è stato fuori servizio per oltre una settimana.

Telefonata da Alessandria

In riferimento a quanto segnalato da una lettrice di Alessandria in merito agli inconvenienti riscontrati sulle apparecchiature «Bancobol», ubicate in piazza Garibaldi, per il pagamento automatico delle bollette telefoniche, ci scusiamo, prima di tutto, con l'interessata per quanto verificatosi.

Assicuriamo altresì, di aver prontamente disposto la riparazione dell'apparecchiatura sita in piazza Garibaldi, ricordando, peraltro, che è a disposizione della clientela un analogo apparato presso il nostro posto telefonico pubblico di via Tripoli.

Con l'occasione, evidenziamo che, al fine di consentire alla clientela di poter comodamente effettuare i pagamenti, Telecom Italia invia le bollette circa un mese prima della scadenza (durante tale periodo i pagamenti possono essere effettuati anche con soluzioni alternative all'utilizzo dei Bancobol).

Diverse banche offrono, infatti, da tempo alla propria clientela analogo servizio, senza alcun addebito, mentre le Poste offrono ai loro correntisti la possibilità di effettuare il pagamento delle bollette, corrispondendo, annualmente, l'importo di 1.000 lire, senza aggravio di ulteriori oneri.

**Dott. Riccardo Zaccarini**
direzione regionale
Telecom Italia

IL TROVALAVORO

## *Si cercano falegnami e addette alle pulizie*

QUESTE offerte di lavoro della settimana delle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

**Alessandria** (via Cavour 17, tel. 254671). Mercoledì 29, alle 12 (e la prenotazione va fatta entro le 13 di venerdì), chiamata dalla lista speciale per **2 uscieri** (uno effettivo, l'altro di riserva) per la Provincia, ufficio Caccia e pesca, a tempo determinato. Sempre mercoledì, chiamata dalla lista ordinaria per **1 istruttore amministrativo**, per 8 mesi, al Comune di Alessandria (sono richiesti: qualifica di stenografia, diploma di maturità, età: 18-40 anni). Ditte private: **2 parrucchieri/e**; **1 saldatore** in alluminio; **1 apprendista gommista**, 15-16 anni; **1 apprendista pasticciere**, con meno di 20 anni.

**Casale** (via Treviglio 12, tel. 452394). Chiamata domani dalla lista speciale per: **1 esecutore**, 4ª qualifica funzionale, a tempo determinato, per il Comune. Prenotazione entro oggi.

**Tortona** (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata dalla lista speciale lunedì, alle 10, prenotazione entro le 13 di venerdì: **2 autisti** e **3 elementi** 3ª q.f. (occorre attestato di primo soccorso e di educazione sanitaria) per la Croce rossa, a tempo determinato; **1 muratore**, a tempo indeterminato, per il Comune di Pontecurone. Ditte private: impresa edile Peonia: **1 muratore specializzato**, **1 carpentiere specializzato**; cooperativa Italcoop: **personale generico** munito di auto; Avon cosmetics: **personale femminile** dai 18 ai 50 anni; Luccardi e Groppelli di Carbonara (settore plastica): **apprendisti**; 3G (commercio ortofrutta) di Pontecurone: **1 autista**, patente C, appartenente a fascia debole.

**Novi** (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata fra tutti gli iscritti domani alle 10,30 per **1 cantoniere addetto macchine operatrici** in possesso di patente B, 4° livello, a tempo indeterminato, per il Comune di Capriata d'Orba. Ditte private: **1 cameriere/a di sala**; **addetto alle pulizie** in possesso di patente B, iscritte da almeno 2 anni al collocamento; **1 apprendista panettiere**; **soci lavoratori** in cooperativo di servizi; **1 addetto alla consegna merci** in possesso di patente B.

**Valenza** (via Camasio 10/a, tel. 942104). Ditte private: lavanderia artigianale cerca **1 apprendista stiratrice**, anche primo impiego, 14-19 anni, residente a Valenza; laglieria di pietre preziose, **1 tagliatore di pietre** di colore prezioso e semiprezioso, con almeno 3 anni di esperienza; artigiano orafo, **1 pulitrice**, per 2 mesi, con esperienza, in lista di mobilità; industria orafa cerca **4 apprendisti** per ottenere la qualifica di **preparatore orafo**.

**Acqui** (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata giovedì per 1 **coadiutore amministrativo**, 4° liv., per l'Usl, per 7 mesi (qualifica richiesta: impiegato d'ordine, dattilografia). Ditte private: **2 manovali** per scavi, per lavoro di 4-8 mesi; **1 collaboratrice domestica** fissa, 45-60 anni; per segheria di Spigno, **1 apprendista** o giovane con contratto formazione lavoro); **1 apprendista parrucchiera**.

**Ovada** (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Privati: mobilificio Castellatto d'Orba cerca **carteggiatori** e **apprendisti falegnami**; officina meccanica di Belforte cerca **apprendista tornitore**, 15-17 anni. **[m. fa.]**

PATRONA DEI CARABINIERI

### Ieri la festa della «Virgo Fidelis»

Con una semplice cerimonia i carabinieri della provincia hanno festeggiato ieri la loro patrona, la Virgo Fidelis. La cerimonia si è tenuta alla sala convegno del comando provinciale di piazza Vittorio Veneto, presenti il colonnello comandante Arnaldo Ferrari ed il ten. col. Enzo Ciancolini. Dinanzi ad un reparto, di cui facevano parte anche rappresentanti delle varie Compagnie, il vicario vescovile mons. Carlo Canestri ha celebrato la Messa, a cui è seguita l'allocuzione del comandante per commemorare una battaglia in terra d'Etiopia che valse all'Arma la medaglia d'oro. Il 21 novembre 1941, a Culqualber, il 1 Battaglione carabinieri si immolò sino all'ultimo uomo per difendere una posizione strategicamente importante ai fini del buon andamento del conflitto. **[r. sc.]**

Dopo 133 anni piccola «rivoluzione» alla Società del Casino

# Una donna eletta presidente nell'ex «tempio» dei maschi

**ALESSANDRIA.** Per la prima volta nei suoi 133 anni di vita la «Società del Casino», detto anche «Casino Sociale», o, più semplicemente, il «Sociale» ha quale presidente una donna. E' Luciana Polenghi, vedova dell'avvocato Giulio Garbarino che per 15 anni, fino alla morte avvenuta nel'93, rivestì tale carica.

Un esponente femminile, Gabriella Olivieri, è stata anche inclusa nel Consiglio direttivo di cui fanno parte il dottor Gianni Cervetti, Tino Ciceri e gli ingegneri Gianmaria Rolfoli e Roberto Rombana. Al dottor Dante Cazzulo è stato affidato il compito di vice presidente.

Una piccola rivoluzione per questo Circolo il cui ingresso, fino a una ventina d'anni fa, era rigorosamente precluso alle donne. Il mondo femminile poteva solo partecipare a qualche festa danzante o alla manifestazione più importante organizzata ogni anno dal sodalizio il «ballo delle debuttanti» dedicato al diciottesimo compleanno di figlie e sorelle dei soci.

Luciana Polenghi Garbarino

Rinnovati i dirigenti, si vuole rilanciare il «Casino Sociale», che ha sede in via Mazzini, con un ritorno alle origini: farne, cioè, un luogo per concerti, conferenze, manifestazioni socio-culturali, pur continuando ad ospitare l'Associazione del bridge con i suoi assidui e numerosi giocatori, uomini e donne.

Sorta nel 1862 a scopi ricreativi e culturali, la «Società del Casino» ha avuto tra gli iscritti nomi noti della città in ogni campo: dall'aristocrazia all'arte, dall'industria al commercio, dalle libere professioni alla finanza. Le sale del palazzo dei Marchesi Dal Pozzo, nella silenziosa piazzetta Santa Lucia, che ospitarono il «Sociale» alla fondazione, si animarono nel 1863 per un ballo cui partecipò lo statista Urbano Rattazzi e la seconda moglie Maria Laetitia Bonaparte-Wiess.

In seguito si trasferì in via Parma a Palazzo Cuttica di Cassine e nel 1962 torno alla prima dimora in coincidenza con il centenario dell'Unità d'Italia. Da tempo il «Casino Sociale» occupa alcune più modeste sale di un antico edificio di via Mazzini; i soci - che 35 anni fa erano oltre 500 - sono via via diminuiti. Ora si vora il rilancio.

**Emma Camagna**

## LETTERE AL GIORNALE

### Enti locali «tardivi» per saldare i conti

Vorrei affrontare attraverso le pagine del suo giornale, un argomento che, se le informazioni in mio possesso non verranno smentite, è portatore di conseguenze negative, per l'amministrazione pubblica che per le aziende fornitrici.

Sembra infatti che spesso i tempi che intercorrono tra la data delle forniture agli enti locali e quella del pagamento delle fatture delle forniture siano molto più lunghi di quanto non avviene nei rapporti commerciali tra privati. A volte si supererebbero anche i 6-8 mesi.

Ora è facile intuire che il commerciante che si trovasse a quotare la fornitura di un suo bene o servizio ad un ente sarebbe costretto a tenere conto delle lungaggini di pagamento la conseguenza di aumentare il prezzo a spese della collettività.

D'altra parte gli enti non trarrebbero alcun beneficio da una ritardato pagamento essendo i loro conti infruttiferi.

Nel frattempo l'operatore commerciale sarebbe costretto a ricorrere al credito bancario (e qualche volta d'altro tipo) per mandare avanti la sua attività.

Infine potrebbe anche sorgere la tentazione, come qualche volta in passato, di cercare una via privilegiata (si fa per dire) tra i funzionari e gli amministratori per accorciare i momenti di attesa.

Anche la certezza dei tempi d'incasso dei propri crediti muterebbe il rilancio dell'economia della nostra provincia quindi, signori amministratori, voi, che spesso siete anche imprenditori, e certamente conoscete il problema, datevi una mossa ed in futuro fate rispettare le scadenze.

Intanto rintracciate e fate soldare quei crediti rimasti in arretrato, i cui titolari vi sollecitano, con la determinazione e l'energia che meritereste per paura di non essere più interpellati.

Vi prego, non fateci assistere ad un ritorno al passato!

**Carmelo Miragliotta**
Consigliere provinciale
Forza Italia

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252 242, Croce Verde 252.255
**Acqui T.:** Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323 333
**Arquata S.:** Croce Verde 636.430.
**Basaluzzo:** Croce Verde 489.577
**Bassignana:** Avis 926.641
**Borgo S. Martino:** Cri 429 629
**Bosco Marengo:** Assp 270 027.
**Cabella L.:** Croce Verde 99.292
**Cassina:** Croce Rossa 714.433.
**Casale M.to:** Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453 310
**Castellazzo B.:** Assp 270 027
**Castelnuovo S.:** Croce Rossa 823 535.
**Cerrina:** Croce Rossa 943.630
**Felizzano:** Croce Verde 791.616/7
**Gavi:** Croce Rossa 642 263.
**Novi L.:** Croce Rossa 20 20
**Ovada:** Croce Verde 80.420.
**Ponzone:** Croce Rossa 370 370
**S. Salvatore:** Croce Rossa 233 050
**Serravalle C.:** Cri 786.666
**Serravalle S.:** Croce Rossa 65.176
**Tortona:** Croce Rossa 811 333.
**Valenza:** Avis 924 060
**Vignale:** Croce Rossa 933.340.
**Vignole:** Croce Rossa 67 300.
**Villalvernia:** Croce Verde 0337-248202.
**Voghera:** Croce Rossa 45.656.

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** e di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, via Venezia 8, (55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci o ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

**Acqui Terme:** Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556)
**Casale M.to:** Del Valentino, corso Valentino 82 (452.617)
**Novi Ligure:** Scotti, piazza Repubblica 7 (23 10)
**Ovada:** Frascara, piazza Assunta 8 (80 341).
**Tortona:** Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
**Valenza:** Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 206.537. **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 62 61; **Tortona:** 885 227; **Valenza:** 946 641

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 265 000. **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111. 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270 027, **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21; **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle S.:** 636 129. **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

## STATO CIVILE

**TORTONA**

**NATI.** Fiammetta Zanolli, Filippo Caprio, Enrico Alfano, Simone Mollica, Giuseppe Laosa Anis, Federico Bovone, Marco Antinelli, Sabrina Traversa, Anna Shara Ferraraccio, Sonia Bussoni.

**SI SPOSERANNO.** Fabio Daffonchio, imprenditore edile, con Stefania Cerchi, esercente.

**MORTI.** Giuseppe Lombardi, di 75 anni; Rosa Guarino, di 81; Elsa Magrassi, di 69; Remo Pasquale, di 80; Luciano Calizzano, di 43; Valerio Traversa, di 91; Lorenzo Ponta, di 85; Placido Vergagni, di 81; Maria Iolanda Robutti, di 80; Agnese Bergo, di 65; Giovanni Spinello, di 90.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

Sino al 30 novembre, nella sede della Sezione circoscrizionale per l'impiego, di **Alessandria**, in via Cavour 17, si procede alla revisione semestrale del «tesserino rosa», il modulo che attesta la condizione di disoccupato, per gli iscritti il cui cognome comincia con lettera compresa tra M e Z.

Si accettano in Comune a **Novi** le candidature per la Commissione igienico-edilizia, in cui dovrà essere rappresentata la minoranza consiliare. Le domande con il curriculum si devono presentare entro il 7 dicembre. Il sindaco ne sceglierà quattro.

## GLI APPUNTAMENTI

**OREFICERIA**

Tecniche e oli a Valenza

L'Ador (Associazione designers orafi) di Valenza organizza corsi base ed avanzati sulle tecniche dell'oreficeria e sul design orafo. Il corso di oreficeria si avvale dell'insegnante Davide De Paoli, orafo scultore, che si occupa di formazione tecnico-creativa e lavorazione del metallo. Il corso di design è coordinato da Rodolfo Santero, che insegna progettazione, rendering, modellazione in cera. Per informazioni, telefonare allo 02 / 60700583 - 8465230.

**[r. c.]**

**CINEMA**

Corso di videocamera a Tortona

Il Circolo del cinema, in collaborazione con il Centro di aggregazione e la scuola media «Patri», organizza un corso gratuito di videocamera e montaggio. Le lezioni si svolgono al Centro di aggregazione in viale De Gasperi 1 a Tortona domani, giovedì e venerdì, dalle ore 15 alle 18. Per informazioni (811658). **[m. t. m.]**

**ZEN**

Si riunisce il Centro

Si riunisce stasera alle 21, nella sede, di via Venezia ad Alessandria il consiglio della circoscrizione Centro. All'ordine del giorno le dimissioni del presidente, la sostituzione del consigliere Piermauro Cattaneo, la manifestazione «Suoni di Natale».

**[b. v.]**

**UNITRE'**

Due lezioni a Casale

Doppio appuntamento all'Unitrè di Casale. Al centro Buzzi alle 16,30 l'avvocato Piero Grignolio parla della storia del jazz. Alle 17,30 il dottor Mario Negri tratta i tumori dell'esofago.

**[t. f.]**

**LIBRO**

«I veggenti di Petra» a Casale

Ilaria Rattazzi, giornalista botanica è ospite oggi alle 17 della società Orticola casalese di vicolo Olper. Presenta il suo ultimo libro del titolo: «I veggenti di Petra».

**[t. f.]**

Caso Greganti: aggiornata al 9 gennaio l'udienza dal gip a Tortona

# Itinera, 450 milioni al pci?

*Accolti i «termini a difesa», dopo la nuova formulazione delle accuse. Col compagno «G» indagati Fredda, Binasco e Gavio. Il «finanziamento illecito» per un immobile di Roma*

**TORTONA.** E' stata aggiornata al 9 gennaio l'udienza preliminare davanti al gip, Massimo Gullino, per il caso Greganti

Anche ieri mattina, come già nella scorsa udienza, non s'è neppure iniziata la discussione sull'istanza di rinvio a giudizio proposta dal procuratore della Repubblica, Aldo Cuva, per Marco Fredda, 36 anni, di Roma, ex responsabile dell'ufficio patrimonio del pds, Bruno Binasco, anni, Tortona, amministratore delegato della società Itinera, Marcellino Gavio, 63 anni, di Castelnuovo, socio maggioranza dell'Itinera, e Primo Greganti, 51 anni, di Roma, collaboratore del pci-pds.

Infatti, poiché il pm ha diversamente formulato l'imputazione di falso in bilancio, gli avvocati degli indagati hanno chiesto termine a difesa, e l'istanza è stata accolta.

In sede di indagini suppletive, è stato eseguita una consulenza tecnico contabile su richiesta del dottor Cuva, per stabilire quale società del gruppo Itinera era interessata all'immobile in questione e a quale si debba quindi imputare il finanziamento illecito.

La vicenda risale al 1989 ed è legata alla risoluzione di un atto preliminare di vendita stipulato - per un immobile in via Serchio, a Roma - dalla proprietaria Unione Immobiliare srl (di cui è socio di maggioranza il pci-pds) e che l'Itinera avrebbe dovuto acquistare.

La consulenza ha accertato che si tratta dell'«Itinera Coge Costruzioni spa», di cui Binasco fu amministratore delegato fino a luglio '92 (nella «fase» entrò in seguito).

Il pm ha formulato l'imputazione in tre episodi continuati di falso in bilancio, dal 1989 al '91 (uno per anno), poiché dall'esame di tutti i bilanci è emerso che sono stati omessi altri passaggi rispetto alla precedente imputazione. L'accusa si è quindi allargata a tutta l'operazione, fin dall'inizio.

Secondo gli accordi tra l'Itinera e l'ex pci, l'immobile sarebbe stato acquistato per un miliardo, con un anticipo di 100 milioni, come figura nel preliminare di vendita. In realtà, secondo l'accusa, il prezzo era di 4 miliardi e l'anticipo consegnato «in nero» da Binasco a Greganti fu di un miliardo.

Poi, il pci decise di vendere l'immobile a un'altra società che lo pagò oltre 6 miliardi. Gavio e Binasco pretesero la risoluzione del preliminare e la restituzione della somma elargita. A quanto pare però furono restituiti solo 750 milioni. Il finanziamento illecito quindi si concretizzò in circa 450 milioni + 250 non restituiti, più 200 milioni circa di interessi.

Sotto accusa: Primo Greganti ricevette un anticipo in «nero» da Bruno Binasco

**Maria Teresa Marchese**

---

**ALESSANDRIA**

***Uno scontro frontale sul ponte del Bormida***

Scontro frontale tra due auto ieri nel tardo pomeriggio sulla statale per Spinetta, sul ponte Bormida. Sono intervenuti i vigili urbani per i rilievi dell'incidente e la Croce rossa. Ferite due persone solo una però in modo serio, con trenta giorni di prognosi. [r. al.]

***Pedone investito guarirà in un mese***

Carlo Scarso, 64 anni, che abita in paese è stato investito l'altro giorno nei pressi del centro abitato. L'uomo ricoverato con varie fratture al torace e alle spalle, guarirà in un mese [r. al.]

***Adriano e Renato il colpevole violenza***

Si chiama Adriano Carbone (e non Renato come pubblicato erroneamente) l'istigiano di 32 anni (Canelli, via Bussinello) condannato nei giorni scorsi dal tribunale di Alessandria a un anno e sei mesi per tentata violenza ai danni di una ventisettenne di Ovaglio. [e. c.]

**SALE**

***Per evitare un sorpasso con l'auto esce di strada***

Per evitare di investire un'auto in sorpasso, Franco Piparo, 39 anni, residente a Sale in via Vittorio Veneto, 1, è uscito di strada con la sua «Thema» nei pressi del paese. Per fortuna ferito lieve per l'uomo, che guarirà in dieci giorni. [r. c.]

***Due giovani feriti in un incidente a Novi***

Due giovani serravallesi sono rimasti feriti per l'uscita di strada della Ford Fiesta su cui viaggiavano, Marco Bergaglio, 22 anni, alla guida dell'auto finita in un campo sulla Novi-Gavi, guarirà in un mese. Prognosi di 40 giorni per Francesco Allegri, 21 anni. Illeso un terzo passeggero. [m. d.]

---

Il pm accusa: «La commissione favorì La Ganga»

# Ovada, concorso all'Usl chiesti 7 anni di carcere

**OVADA.** Otto richieste di condanne ad undici mesi di reclusioni per abuso di ufficio e due proscioglimenti: questo le conclusioni del sostituto procuratore torinese Vittorio Corsi, nel procedimento per i presunti favoritismi commessi dalla commissione del concorso per primario chirurgo dell'ospedale di Ovada. Il concorso risale a circa tre anni fa e risultò vincitore il dottor Vezio La Ganga, fratello del noto esponente socialista Giusi La Ganga, mentre tutti gli altri candidati non avevano neanche ottenuto l'idoneità.

Il proscioglimento è stato chiesto dal pm per il professor Vincenzo Gennochio, socialista ed a lungo presidente prima, commissario straordinario poi dell'allora Usl di Ovada, e della dottoressa Paola D'Alessandro, componente la commissione d'esame come rappresentante del ministero della Sanità. Erano difesi, rispettivamente, dagli avvocati Paola Soltana e Pino Goglino.

Vezio La Ganga uno degli imputati. Il pm ha chiesto otto condanne a undici mesi per un totale di oltre sette anni

La condanna ad undici mesi è stata invece chiesta dal pm Corsi per il professor Francesco Morini, noto cattedratico torinese, per il presidente della commissione, il dottor Valerio Calfarello nella sua qualità di direttore sanitario dell'ospedale ovadese, del chirurgo promosso Vezio La Ganga e dei commissari professori Giuseppe Drago e Leonardo Caldarola e dottori Italo Boveri, Arnaldo Pierini e Luigi Mojgi

Uno degli aspiranti primari escluso dalla commissione di concorso aveva sollecitato una inchiesta - aperta dalla procura della Repubblica di Alessandria. Il procuratore Marcello Parola aveva poi trasmesso gli atti ai colleghi di Torino, ritenendo che in quella città sarebbero stati commessi eventuali episodi di favoritismo.

Secondo l'accusa il professor Morino, agendo dall'esterno forte della sua posizione professionale, avrebbe influito sulle decisioni della commissione accusa sempre respinta dall'interessato. Il pm Corsi aveva chiesto l'archiviazione del procedimento, il gip Antonino Palmiotto, però, aveva ordinato un «supplemento» di indagini.

Al termine dell'udienza preliminare il gip ha deciso il rinvio a giudizio e tutti gli imputati hanno richiesto il rito abbreviato. Il pm Corsi, dato il suo assenso, ha formulato le richieste, quindi il procedimento è stato rinviato al 27 novembre ed al 6 dicembre per le repliche dei difensori [fra. mar.]

---

Vertice ieri a Palazzo Ghilini per concordare ulteriori interventi

# Barbellotta, il prefetto s'impegna

*Forze dell'ordine unite contro la prostituzione*

**NOVI.** Anche il prefetto in primo linea per combattere il fenomeno della prostituzione alla Barbellotta

In un vertice a Palazzo Ghilini con i sindaci di Novi e Serravalle, e con i comandanti delle rispettive polizie municipali, il dottor Vincenzo Gallitto ha assicurato il massimo impegno e la disponibilità «a promuovere con i comuni interessati le iniziative necessarie per garantire sicurezza e tranquillità agli abitanti della zona».

«I recenti interventi delle forze dell'ordine - ha aggiunto l'alto funzionario - sono stati importanti. Saranno riproposti entro breve tempo e si valuteranno le possibili applicazioni del decreto legge sull'immigrazione clandestina».

Durante l'incontro è stata sottolineata l'efficacia del divieto di fermata sulla statale 35 bis dei Giovi. I controlli alla viabilità e le multe elevate agli automobilisti che hanno violato le norme del codice della strada sono stati un significativo deterrente, e i sindaci Lovelli e Molinari hanno spiegato che «correre dare seguito alle azioni della scorsa settimana con nuovi "blitz" alla Barbellotta, coordinati tra vigili urbani, carabinieri e agenti della questura».

E' quanto chiede la gente, esasperata per la situazione che si è venuta a creare nella frazione di Novi, in cui vivono circa 70 famiglie. Le prostitute, non più di una decina, avevano cominciato a frequentare il tratto statale dei Giovi negli Anni Sessanta. Ma erano «ulcerole» locali, che si comportavano in modo civile e non davano fastidio agli abitanti del rione. Poi, l'arrivo delle giovani extracomunitarie di colore, delle ragazze dell'Est e dei «viados» brasiliani ha sensibilmente aggravato il problema. Si è registrata un'impennata dei reati connessi al mondo della prostituzione e la gente ha avuto paura. Chi ha osato «sbilanciarsi» le «ulcerole», invitandole a non appartarsi con i clienti davanti alle case, è stato minacciato. Gli abitanti della Barbellotta sono diventati ostaggi nelle mani dei malviventi che traggono enormi profitti dal «mercato» del sesso a pagamento.

Col trascorrere degli anni, l'insopportabile dei novesi è cresciuta e sono state promosse dure azioni di protesta. L'ultima il mese scorso, quando una delegazione del quartiere si è unita ai rappresentanti della Lega Nord (tra cui i parlamentari Rossi e Borghezio) e ha manifestato in piazza Stazione, attendendo l'arrivo del treno da Genova, che trasporta le prostitute. L'intervento di polizia e carabinieri ha scongiurato il «faccia a faccia», che sarebbe potuto degenerare. [m. d.]

---

NOVI LIGURE

Pendolari, altra odissea

## Ai trenta all'ora sul treno diretto a Milano

**NOVI.** Ancora disagi, ieri, per decine di pendolari, passeggeri dell'Intercity 2158 per Milano Centrale, in partenza da Novi alle 6,46, con fermata a Tortona alle 7,10. Il treno ha percorso il tratto Tortona-Voghera alla «considerevole» media di 30 km all'ora per un non meglio precisato guasto tecnico e si è poi fermato su un binario della stazione lombarda. Nessuno tra i ferrovieri in servizio ha saputo dare spiegazioni. Infine, i viaggiatori sono stati dirottati sull'Intercity proveniente da Sestri Levante, ma sono arrivati a Milano con oltre mezz'ora di ritardo. «E' l'ennesima presa in giro - dicono alcuni pendolari tortonesi, che hanno telefonato indignati in redazione - Abbiamo già sollecitato l'intervento del Comune, ora faremo lo stesso con la Provincia. Ma temiamo che le Ferrovie snobbino anche i politici. E i disagi si moltiplicano». [m. d.]

---

VAL BORMIDA

Inchiesta, l'audizione

## Acna, tutti i della Regione ai parlamentari

La commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna ha concluso nel tardo pomeriggio di ieri l'audizione della delegazione della Regione Piemonte (assessore all'Ambiente Ugo Cavallera, consiglieri Lido Riba, Francesco Toselli e Franco Angeli). Sono state ribadite le posizioni piemontesi sul tema: adozione di un serio piano di bonifica dell'Acna, contrari al Re-sol in qualsiasi forma. «Anche perché i "lagoons" devono essere smaltiti dopo aver cercato qualunque soluzione alternativa alla termodistruzione».

La Regione non condivide, inoltre, alcune impostazioni legate «dismissione dell'Acna, nella zona non devono essere previsti impianti di trattamento rifiuti».

L'assessore Cavallera ha quindi annunciato che la giunta, nella prossima seduta, esaminerà il Re-sol per dare il suo parere «d'impatto ambientale». [g. l. f.]

---

Altre recenti scoperte durante gli scavi per le tubature del metano, e c'è un impegno

# Parco archeologico a Villa del Foro

*Il Comune di Alessandria concede l'ex scuola elementare come base operativa. Ieri sopralluogo della Sovrintendente: «Le ultime anfore trovate risalgono a 1800 anni fa». Ora sono alla Soms*

**ALESSANDRIA.** E' stato compiuto il primo passo verso l'apertura di un parco archeologico a Villa del Foro: la giunta del Comune di Alessandria ha deciso di concedere l'utilizzo dell'ex scuola elementare come base operativa al Gruppo archeologico del Basso Piemonte. «Una scelta opportuna - sottolinea Paolo Lodici, presidente del gruppo, forte di 150 iscritti -: questo campo base agevolerà il nostro impegno di salvaguardia del patrimonio culturale».

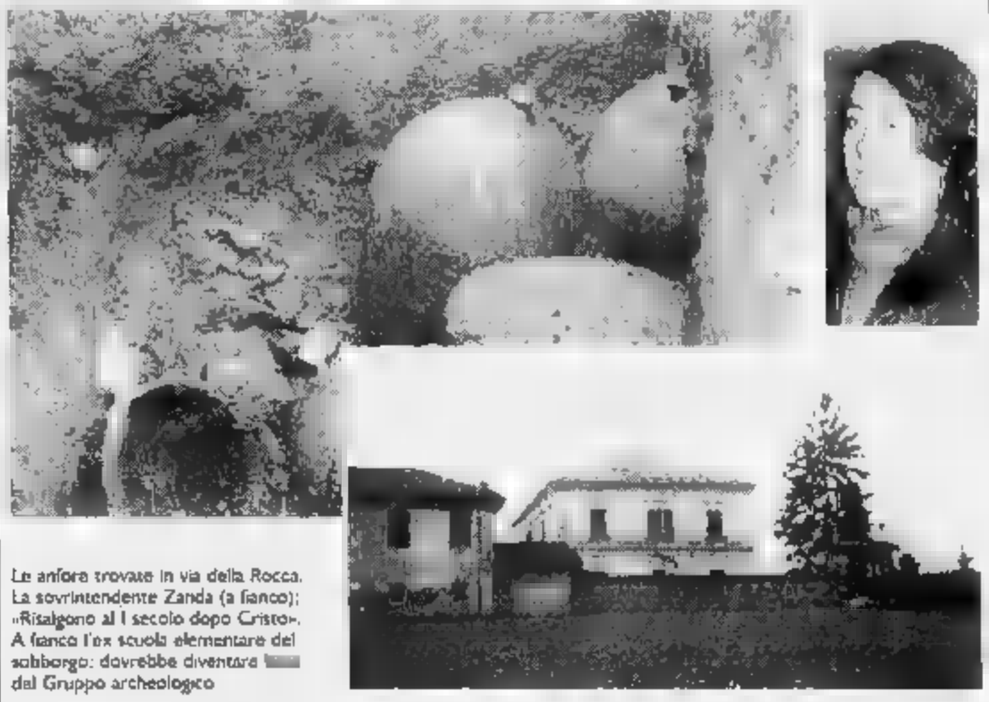
Alla delibera d'intenti, votata dalla giunta, seguirà una convenzione che meglio definirà i rapporti tra associazione di volontariato, enti locali e Sovrintendenza archeologica di Torino. In futuro, i terreni su cui vengono eseguiti scavi archeologici, potrebbero essere acquisiti dalla Provincia: l'assessore Cuttica di Revigliasco ha assicurato il suo interessamento al problema, in vista della predisposizione del bilancio per il 1996.

A Villa del Foro sono in atto da 5 mesi lavori di metanizzazione, a cura dell'Amog: trattandosi di area archeologica, le opere vengono svolte con la sorveglianza della Soprintendenza archeologica, con cui collabora la cooperativa torinese Chora.

La settimana scorsa sono state rinvenute alcune anfore molto antiche in perfetto stato di conservazione. «Risalgono al primo dopo Cristo - ha detto la dottoressa Emanuela Zanda, della Soprintendenza -. Il ritrovamento è avvenuto in via della Rocca, proprio sotto l'acciottolato. La sorte di pavimentazione che è stata individuata fa ritenere che in quel luogo esistesse all'epoca una piazza, adibita ad area artigianale».

Ora le anfore sono temporaneamente custodite alla Soms: in previsione di ulteriori ritrovamenti, si è pensato che occorresse una base logistica, da utilizzare anche come deposito per gli attrezzi da lavoro. La scelta è così caduta sull'ex scuola elementare, che già ospita alcune sedute della circoscrizione Sud e che verrà presto ristrutturata.

Al piano superiore dell'edificio sarà anche allestita una foresteria per gli universitari milanesi della facoltà di archeologia, che vengono periodicamente a compiere esercitazioni sul campo. L'ex scuola non si trasformerà in museo: «Per i reperti di Villa del Foro pensiamo a una sistemazione nel museo alessandrino che troverà spazio nell'area dell'ex ospedale militare» ha detto il consigliere leghista Sergio Finesso.



Le anfore trovate in via della Rocca. La sovrintendente Zanda (a fianco): «Risalgono al I secolo dopo Cristo». A fianco l'ex scuola elementare del sobborgo: dovrebbe diventare del Gruppo archeologico

**Brunello Vescovi**

SALE (AL) S.P. per Alessandria
MOBILI IL QUADRIFOGLIO
VENDITA DI LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI REALI FINO AL 70%
ULTIMI GIORNI!!!
COMUNICAZIONE EFFETTUATA A NORMA DI LEGGE

# Il nuovo Pantamarket moltiplica la convenienza.

# NUOVA GESTIONE

**CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA ASTI, 7**

| SAB. 2/12 | DOM. 3/12 | VEN. 8/12 | SAB. 9/12 | DOM. 10/12 | [illegible] 16/12 | DOM. 17/12 | SAB. 23/12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8.30 - 12.00<br>14.30 - 19.00 | 14.30 - 19.00 | 14.30 - 19.00 | 8.30 - 12.00<br>14.30 - 19.00 | 14.30 - 19.00 | 8.30 - 12.00<br>14.30 - 19.00 | 14.30 - 19.00 | 8.30 - 12.00<br>14.30 - 19.00 |

[illegible] 30/12 CHIUSO PER INVENTARIO

**NOVARA - STRADA PER BIANDRATE, 95**

| SAB. 2/12 | DOM. 3/12 | VEN. 8/12 | SAB. 9/12 | DOM. 10/12 | SAB. 16/12 | DOM. 17/12 | SAB. 23/12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8.30 - 12.00<br>14.30 - [illegible] | 14.30 - 19.00 | 14.30 - 19.00 | 8.30 - 12.00<br>14.30 - 19.00 | 14.30 - 19.00 | 8.30 - 12.00<br>14.30 - 19.00 | 14.30 - 19.00 | 8.30 - 12.00<br>14.30 - 19.00 |

SABATO 30/12 CHIUSO PER INVENTARIO

GRUPPO fiorfiore

Da domani dodici ex dirigenti al processo di appello che si tiene a Torino

# L'Eternit torna alla sbarra

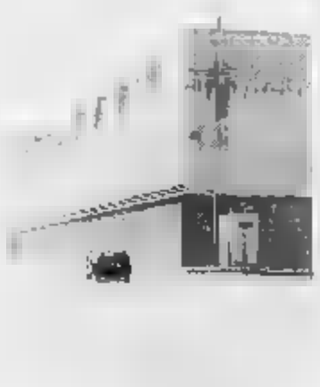
*La sentenza del giugno '93 a Casale fu contestata dalle parti civili. Prevedeva condanne solo per le «morti bianche», non per gli altri danni alla salute. Già venerdì il verdetto?*

**CASALE.** Il 18 giugno 1993 è una delle date storiche per la città: quel giorno il presidente del tribunale, Scaccaluga, pronunciò il verdetto di condanna per quattro alti dirigenti dell'Eternit, accusati di omicidio colposo plurimo. Altri otto furono assolti. I giudici riconobbero solo la responsabilità delle cosiddette «morti bianche» provocate dall'amianto e non quella per le lesioni colpose, dovute a centinaia di casi d'asbestosi.

Contro questa sentenza si sono appellate le parti civili. Il processo di secondo grado, davanti alla corte d'appello di Torino, sarà celebrato domani e venerdì. Due giorni per rifare il precedente verdetto.

I sindacati Cgil, Cisl e Uil, che si erano costituiti parte civile, insieme a Comune di Casale, Inail e familiari di uno dei morti, Evasio Coppo, chiedono che venga rivista la sentenza.

Le pene più pesanti, tre anni e quattro mesi di reclusione, furono inflitte a Luigi Giannitrapani, 62 anni, Genova, amministratore delegato dal febbraio 1975 al settembre 1983 e rappresentante legale dal 1981 al 1983, e a Giovanni Battista Parodi, 68 anni, Genova, rappresentante legale da marzo '72 a giugno '83. Luigi Reposo, 77 anni, Casale, piazza Bottacco 2, direttore generale dal gennaio '73 al dicembre '80, fu condannato a due anni con la condizionale, a Giuseppe Tavella, 68 anni, Genova, direttore da luglio '82 a maggio '84, fu inflitto un anno con la condizionale.



Lo stabilimento ex Eternit

Furono invece assolti: le tornano ora sul banco degli imputati davanti alla corte torinese lo svizzero Leodegar Mittelholzer, 44 anni, Giacomo Aula, 55 anni di Genova; Claudio Bertolotti, 48 anni, di Villar Perosa, Ezio Bontempelli, 59 anni di Casale; Giovanni Bajardo, 71 anni, di Imperia; Alessandro Vezzani Pratonieri, 70 anni, di Bologna; Marco Meda, 51 anni, di Crescentino, il belga Clement Karel Vinch, 55 anni.

**Silvana Mossano**

## Incendia l'auto della rivale

*Rogo per gelosia a Pontestura subito bloccata dai carabinieri*

**PONTESTURA.** La «bruciante» gelosia può diventare incendiaria. Una contesa d'amore avrebbe animato Anna Ruggieri, 59 anni, e abitante a Gabiano in via San Carpoforo 100, che è stata arrestata per incendio doloso dai carabinieri del paese.

E' accusata di aver appiccato il fuoco alla vettura di Intigima Caprarella, 37 anni, che abita in corso Roma 35, ritenuta appunto rivale per motivi di cuore ora Anna Ruggieri è in carcere a Vercelli.

Il rogo è stato appiccato nel cuore della notte proprio sotto l'abitazione della casalinga, dove era parcheggiata la sua «Peugeot 405». Appena Anna Ruggieri ha visto levarsi le fiamme, si è allontanata in auto a gran velocità. Ma è stata fermata dai carabinieri, che in quel momento erano impegnati in un servizio di controllo. I militari si erano insospettiti per aver visto la donna a quell'ora di notte prima andare verso il paese, poi fuggire via di gran carriera. «Sono andata a trovare dei conoscenti» ha detto subito i documenti. I carabinieri, dopo averla lasciata andare, hanno indagato e poco dopo hanno notato le fiamme. Immediato il collegamento: mentre via radio avvertivano i vigili del fuoco, inseguivano e fermavano la donna. I pompieri di Casale hanno spento l'incendio, ma la vettura è ridotta a una carcassa.

Le fiamme hanno anche lambito la porta dello studio tecnico di Franco Berra. I danni ammontano a una trentina di milioni, ma potrebbero aumentare, perché sembrano danneggiate anche le tubazioni sotterranee della rete del metano.

Gina Caprarella ha raccontato che ci fu un tempo in cui era in rapporti cordiali con Anna Ruggieri.

Ma una rivalità in amore avrebbe turbato la situazione: prima le lettere minatorie, poi il rogo all'auto. Un tentativo, che, pare, fosse andato a vuoto una decina di giorni fa quando era stato appiccato il fuoco alla stessa vettura, senza rilevanti conseguenze. **[s. m.]**

## IN BREVE

### CASALE
***L'Usl rinnova la Tesoreria alla Banca regionale europea***

L'Usl 21 (Casale-Valenza) ha deliberato di rinnovare l'affidamento del proprio servizio di Tesoreria alla «Banca Regionale Europea - Banca del Monte di Lombardia» per il triennio '96-98. La banca erogherà all'Usl ogni anno mezzo miliardo. **[l. f.]**

### CASALE
***Morì l'amico sull'A26 condannato un fiorentino***

Ha patteggiato davanti al pretore 5 mesi e 10 giorni di reclusione con la condizionale il fiorentino Giovanni Amantea, 27 anni, che, nel maggio dello scorso anno, sull'A26 guidava il furgone finito fuori strada su cui viaggiava anche l'amico Gianluca Romanelli, 23 anni, rimasto ucciso. **[s. m.]**

### CASALE
***Per errore investe il marito facendo manovra in auto***

Ieri pomeriggio in via Manzoni il dottor Michele Prevosto, ex dirigente dell'Istituto di sperimentazione della pioppicoltura, è stato investito dalla moglie che stava facendo una manovra con la propria auto. La coppia, verso le 17, stava uscendo di casa, nel viottolo del civico 33. Le condizioni dell'uomo non sembrano gravi. **[s. m.]**

### OVADA
***Vittima di un incidente mentre va in bicicletta***

Bruno Priano, 67 anni, via Gramsci 52, in bicicletta in via Gramsci è stato vittima di un incidente. Guarirà in 7 giorni per contusioni varie. **[r. bo.]**

Respinte richieste di proscioglimento

# Totonero al bar in tre a giudizio

**CASALE.** La vicenda delle scommesse clandestine sulle partite di calcio giocate in Italia e all'estero approda a una seconda tappa. Il gip Giovanni Di Bernardo ha respinto le richieste di proscioglimento presentate dal collegio difensivo formato dagli avvocati Balostro, Cellerino e Nesci e ha rinviato a giudizio Ugo Groppo, 44 anni, Casale, viale Marchino 54, Luigi Bianco, 40 anni via Giovanni XXIII 14 e Mauro Parise 30 anni, Trino, via G. di Vittorio 11. Saranno processati il 20 giugno in tribunale.

L'inchiesta era stata condotta dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria, a cui erano giunte voci su un presunto giro di scommesse clandestine che ruotava attorno al Bar Polo e il vicino Bar del Bowling, in via Morin e via Guazzo. Gruppo, fin dall'inizio, aveva gettato acqua sul fuoco: «E' tutto regolare e lo dimostrerò, i due baristi, Bianco e Parise, non c'entrano. Utilizzavo riviste dove vengono indicate le giocate e avevo aperto un conto a mio nome allo William Hill di Londra».

I carabinieri avevano anche sequestrato schedine ritenute irregolari. I locali vennero chiusi temporaneamente su ordinanza del sindaco. I tre imputati, che hanno ribadito la propria innocenza davanti al gip, hanno sempre respinto l'accusa di aver concorso nell'organizzare un giro di scommesse clandestine su attività sportive. **[s. m.]**

## Villa Poggio

*Un miliardo per i restauri*

**TERRUGGIA.** Un miliardo per ristrutturare la prestigiosa Villa Poggio da proprietà comunale che ora è parzialmente adibita a casa di riposo. Il progetto è dell'architetto Gianni Desimbrogio e prevede tre interventi. Si procederà alla sistemazione del primo piano della costruzione settecentesca dove già sono collocati dieci posti per anziani non autosufficienti e poi per autosufficienti. Oltre a migliorare e integrare i servizi, si restaureranno le volte affrescate e quelle rivestite di legno pregiato. La fase successiva riguarda il secondo piano dove saranno realizzati altri ventidue posti letto per anziani autosufficienti.

Al piano terreno saranno restaurati i locali per la biblioteca sale di lettura e di conversazione, ambulatorio medico. Per finanziare l'opera, che viene tra l'altro realizzata con il placet della Soprintendenza alle Belle Arti, sono stati stanziati 300 milioni a fondo perduto dalla Regione, per gli altri 700 il Comune ricorre a mutui della Cassa depositi e prestiti. **[s. m.]**

Blitz dei carabinieri a Scurzolengo: denunciato un muratore

# Mobili, monete e telecamere in casa un «bazar del furto»

**SCURZOLENGO.** Una casa trasformata in «bazar» con mobili antichi e compressori, quadri e telecamere, decespugliatori, monete e francobolli da collezione ammassati alla rinfusa. E' il «tesoro» scoperto dai carabinieri di Portacomaro, che hanno fatto irruzione in un'abitazione in via Marconi.

Il proprietario, Salvatore Stentardo, 39 anni, muratore, è stato denunciato per ricettazione. C'è il sospetto che la merce sia frutto di numerosi furti messi a segno nelle scorse settimane nel Monferrato astigiano e casalese: ville, seconde case, forse anche qualche chiesa.

Il padrone di casa si è giustificato: «E' roba è mia, sono appassionato di mobili, monete, roba antica». Ma i carabinieri non gli hanno creduto, e stato accompagnato in caserma, interrogato, poi rilasciato. Per lui però è scattata la denuncia.

Il muratore pare fosse già stato sorpreso dai militari dell'Arma a Rosignano, nelle scorse settimane, con arnesi da scasso. Anche in quella occasione sarebbe partita nei suoi confronti una segnalazione alla magistratura. Le indagini per quest'ultimo episodio erano già scattate da alcuni giorni.

Pare che gli uomini del maresciallo Roberto Bertuletti, comandante della stazione di Portacomaro, avessero notato uno strano andirivieni nell'abitazione del muratore. La casa è stata così tenuta d'occhio. Poi, lunedì sera, il blitz.

Tutta la merce sequestrata è stata trasferita nella caserma di Portacomaro, dove saranno provvisoriamente custoditi. Chi avesse subito furti può rivolgersi al comando portacomarese (tel.0141/202133). **[f. b.]**

SCONTRO

## Un ferito a San Giorgio

**SAN GIORGIO.** Scontro tra due auto in regione Chiabotto di San Giorgio Monferrato. E' rimasto ferito Giuseppe Berrone, 56 anni, abitante in frazione San Germano, via Sant'Evasio 3. L'uomo procedeva a bordo della sua «127» da Ozzano diretto verso Casale. Improvvisamente si è visto sbarrare la strada dalla «Nissan» condotta da Franco Scaglione, 39 anni, di Ozzano, via Gabriele D'Annunzio, che stava uscendo dal parcheggio della ditta «Rotramco» e si immetteva sulla statale Casale-Asti. Lo scontro è stato piuttosto violento. Anche un'altra vettura è rimasta coinvolta. Illeso Franco Scaglione, Giuseppe Berrone, invece, è stato trasportato con un'ambulanza all'ospedale Santo Spirito di Casale dove i medici hanno emesso una prognosi di venti giorni di guarigione. Sono intervenuti i carabinieri di Pontestura per regolamentare il traffico e fare i rilievi. **[s. m.]**

Il bimbo morto lunedì soffocato da un boccone di caco che è finito nella trachea

# Carpeneto: oggi l'addio a Marco

*La cerimonia nella chiesa del paese. Disperata la zia che lo aveva in custodia col fratello maggiore. La disgrazia nell'area giochi comunale, dove c'è un albero di cachi da cui è stato attratto il piccolo*

**CARPENETO.** Si celebrano stamane alle 10 nella chiesa parrocchiale del paese i funerali di Marco Garrone, il bimbo di un anno e mezzo, morto lunedì soffocato da un pezzo di caco che gli è finito nella trachea. La salma è stata ricomposta nella cappella dell'ospedale di Ovada, solo stamattina sarà rimossa e dopo la funzione a Carpeneto sarà tumulata nel cimitero della frazione San Giacomo di Rocca Grimalda, dove vive la famiglia del padre del piccolo.

Ieri la gente di Carpeneto era ancora incredula di fronte alla tragedia che ha colpito Claudio Garrone, geometra tecnico delle Ferrovie e la moglie Paola Lopratto, ragioniera, dipendente del Comune di Carpeneto. Tutti si chiedono come abbia potuto accadere la disgrazia che gettato nella disperazione una famiglia felice e benvoluta da tutti.

Il piccolo Marco, assieme al fratellino adottivo Riccardo, che ha circa un anno in più, lunedì mattina erano con la zia, Claudia Da Silva, una brasiliana che ha sposato il fratello della madre. Entrambi erano affezionati alla donna e come tante altre volte li aveva in custodia, mentre la loro mamma era al lavoro. Li ha accompagnati in una area da gioco comunale dove c'è anche una pianta di cachi ed è evidente che il piccolo Marco è stato attratto da uno dei frutti: un boccone gli è stato fatale.

La donna, appena si è resa conto dell'accaduto, ha perso tempo, con il bimbo in braccio, è corsa in piazza alla ricerca del medico che si era appena allontanato. Qualcuno l'avrebbe anche aiutata a scuotere il piccolo per rianimarlo e poi è corsa verso l'ospedale, ma tutto è stato inutile, anche il disperato intervento dei medici che erano stati allertati per telefono, non è servito. Lo povera donna già quando il piccolo era in pronto soccorso ed i medici cercavano di rianimarlo con ogni mezzo era disperata tanto che ha dovuto essere ricoverata. Anche ieri ha voluto tornare a vedere il corpo del nipotino: non sapeva rassegnarsi. **[r. bo.]**

## Gli «Uffici finanziari» di Ovada accorpati ad Acqui? E' polemica

**OVADA.** Dopo che in questi ultimi anni la città ha perso numerosi servizi (prima gli uffici della Sip, poi quelli dell'Enel, poi la Pretura), ora corre il rischio di essere privata anche degli uffici finanziari.

In seguito ad un progetto di accorpamento di cui si parla da tempo, l'Ufficio del Registro e quello Distrettuale delle Imposte Dirette, dovrebbero essere trasferiti ad Acqui. L'obiettivo sarebbe quello di creare un centro di servizi finanziari con aggregata anche l'Iva, per la quale ora dall'Ovadese è necessario rivolgersi ad Alessandria.

Di questo pericolo ha dato avviso il sindaco, l'altra sera in consiglio comunale. Enzo Robbiano ha anche informato di aver interessato il senatore Enrico Morando al problema e ha invitato i vari gruppi a fare altrettanto con i loro parlamentari, con l'impegno di elaborare una documentazione che verrà discussa nella prossima riunione del Consiglio. L'obiettivo è quello bloccare le procedure d'accorpamento.

Un provvedimento del genere sarebbe un'altra beffa per Ovada in cui fra l'altro è stato recentemente concesso il titolo di «Città», proseguendo nel ridimensionare servizi a questo ritmo, la comunità ovadese viene ridotta alla stregua di un paese.

Gli ovadesi per telefono, luce e Conservatorio dei Registri Immobiliari devono rivolgersi a Novi, per gli Uffici Giudiziari e molti altri vanno ad Alessandria; ora si aggiunge la prospettiva di rivolgersi ad Acqui, per quelli finanziari. E' troppo. **[r. bo.]**

Il singolare club di Calliano ha assegnato il titolo per l'edizione '95 a un agricoltore di 65 anni

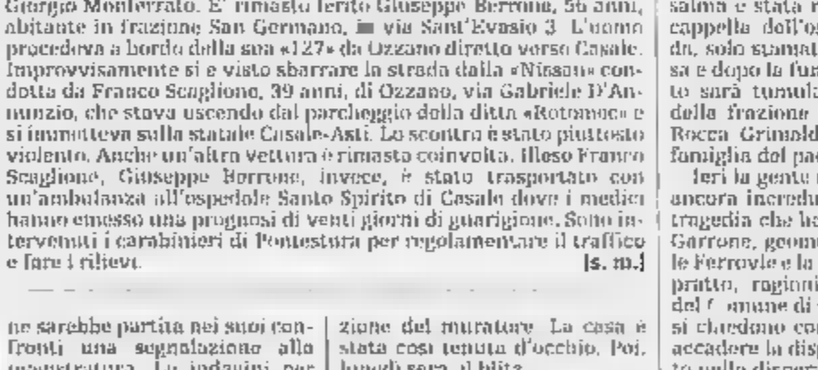
# «Mister brutto» vive a Castagnole Monferrato

*Premio anche alla rappresentativa di Frinco, la più numerosa*

**SCURZOLENGO.** Il motto era «La bruttezza ha un vantaggio sulla bellezza: dura nel tempo». Sotto questa insegna si è svolta la quinta edizione della «Festa dei Brutti». Erano più di settanta i «concorrenti» che si sono dati appuntamento al ristorante «Da Rita» di Scurzolengo, su iniziativa del «Club dei Brutti» di Calliano, che conta iscritti anche a Penango, Grana, Frinco, Scurzolengo, Portacomaro, Castagnole Monferrato e Montemagno.

Su tutti l'ha spuntata Mario Poncini, 65 anni, agricoltore di Castagnole Monferrato. E' stato votato all'unanimità da una giuria di sole donne, che non ha avuto dubbi nell'assegnargli il trofeo del «Brutto più brutto '95». Poncini produce Grignolino e Barbera, ma soprattutto ortaggi, che ogni mattina vende al mercato ortofrutticolo di corso Venezia.

«E' uno scapolo impenitente» dicono gli amici - chissà, se quest'occasione di celebrità potrà servirgli a trovare finalmente l'anima gemella? Si sa ha vinto il primo premio dei brutti, ma c'è da dire che è un simpaticone, uno da compagnia».



Due momenti della «Festa dei brutti». A sinistra il presidente del club Bruno Cosso (da sin.), il vincitore Mario Poncini, Felice Binello e Albertolamco Bonvicino, sindaco di Calliano. A destra, il sindaco di Scurzolengo Giuseppe Poncini premia il tassista Piero Gallo

Alle spalle di Poncini si sono classificati, nell'ordine, il callianese Piero Gallo, noto tassista astigiano e Angelo Sanfilippo di Montemagno. La targa «Al men propi bel» è andata al gruppo dei brutti di Frinco, quale rappresentativa più numerosa, che si è preso l'impegno di organizzare l'edizione del prossimo anno.

Una targa di benemerenza è stata consegnata a Felice Binello di Portacomaro Stazione, nella sua qualità di «aggregato fedele». La giuria ha poi voluto segnare una coppa al giovane Filippo Depanis di Scurzolengo, come premio di consolazione. Spiegano le giurate: «Non abbiamo potuto inserirlo in graduatoria, perché la giuria non lo ha ritenuto meritevole di essere considerato quale volido aspirante al titolo di 'Brutto più brutto'».

Tutte le operazioni di voto e le premiazioni si sono svolte sotto l'attenta «supervisione» dei sindaci di Calliano, Albertolamco Bonvicino e Scurzolengo, Giuseppe Poncini, presenti fuori concorso. Durante la serata i soci del «Club dei Brutti» hanno eletto presidente Bruno Cosso di Calliano, da sempre «anima» e ispiratore del sodalizio, in continua crescita. **[bru. m.]**

Il sindaco leghista

## Bosio: brutto il decreto sugli immigrati

**ACQUI TERME.** Come vede il sindaco leghista la situazione degli extracomunitari nella sua città, alla luce delle recenti polemiche per il nuovo decreto legge sull'immigrazione?

«La situazione di Acqui si può definire abbastanza tranquilla dice Dino Bosio - non paragonabile certo a quelle di Torino o Genova, dove, dopo una certa ora, in alcuni quartieri, è difficile uscire di casa. In città, molti «extracomunitari» si sono ben inseriti, dimostrando di darsi da fare. Ma il problema rimane per i clandestini, che dopo aver commesso un reato, con il nuovo decreto legge possono tranquillamente dileguarsi, rimanendo impuniti».

«Come presidente della Lega Nord Piemont - prosegue - spero che il decreto venga completamente rivisto, per evitare che vengano dumeggiati oltre ai cittadini italiani, anche tutti gli immigrati onesti» **[g. l. f.]**

Accordo tra le maggiori industrie piemontesi del settore

# Uno spumante per 7 sorelle

## *Per ora si chiama «Alto». Nasce in quota*

**CANELLI.** Le case automobilistiche danno ai prototipi sigle e riferimenti tecnici, prima che gli studi di marketing impongano il nome che accompagnerà la nuova vettura sul mercato. La stessa cosa sta avvenendo nelle cantine di Canelli dove sono nati «Alto bianco» e «Alto rosso». Per ora li chiameranno così. Il colore del vino non c'entra. Sono entrambi bianchi ottenuti da uve di Pinot nero e Chardonnay. L'«Alto bianco» arriva dai vigneti messi a dimora in terreni più calcarei, l'«Alto rosso» prende il colore dalla maggiore presenza di minerali nella terra.

«Sono prove che ci incoraggiano ad andare avanti. Il Sud del Piemonte, le alte colline di Langa, dimostrano di essere terre ideali per la nascita di spumanti di qualità» conferma Luciano Corino, responsabile tecnico del progetto «Tradizione spumante». Vi aderiscono, d'intesa con la Regione, sette delle maggiori aziende piemontesi del settore: Barbero, Fontanafredda, Cinzano, Gancia, Martini & Rossi, Riccadonna e Vini Banfi. Sette aziende importanti che, mettendo per un momento da parte la concorrenza sui mercati, hanno deciso di investire in vigneti e sperimentazioni per arrivare ad una produzione ideale di spumanti metodo classico. Sono cinquanta ettari messi a dimora in vigne tra i 300 e i 650 metri d'altitudine in valli Bormida e Belbo. Di questi ettari 38 sono già in produzione. Le uve (pagate mila lire al miriagrammo) hanno dato poco più di mille ettolitri di mosto fiore, ottenuto con pigiatura soffice. L'altra settimana i responsabili tecnici del progetto, che è diretto dall'albese Giancarlo Montaldo, si sono ritrovati a Santo Stefano Belbo, nel centro di pigiatura della Gancia per una prima degustazione dei vini.

«Non nascondevamo una certa emozione - racconta Montaldo -, in fondo è questo spumante stiamo lavorando da 6 anni. Le prove di degustazione sono state incoraggianti. Abbiamo sentito anche lo spumante 1994 che ora sta rifermentando in bottiglia. Poi è stata la volta del fresco prodotto della vendemmia 1995. E' come seguire la crescita di un bambino, passo passo...».

Il 29 novembre i rappresentanti delle sette aziende si ritroveranno per un summit. Bisognerà, tra l'altro, trovare un nome a questo nuovo prodotto che andrà ad inserirsi nella preziosa nicchia tra Champagne e spumanti italiani metodo classico di altre regioni. L'aggettivo «alto» sembra acquisito, ma potrebbe non bastare da solo. Il primo brindisi sperimentale si avrà nella primavera 1996. L'entrata sul mercato entro un paio d'anni. Uno spumante per sette sorelle.

**Sergio Miravalle**

Piero Antinori, investe in Piemonte

## Vigne piemontesi ai toscani

*I marchesi Antinori acquistano 26 ettari a Barbera d'Asti*

**CASTELNUOVO CALCEA.** Uno dei più famosi nomi dell'enologia italiana si cimenterà con la Barbera d'Asti. Nei giorni scorsi gli Antinori hanno acquistato ventisei ettari di vigneto, sul confine tra Castelnuovo Calcea ed Agliano: il podere è formato da due cascine ed un appezzamento unico con terreni collinari in ottima giacitura. L'acquisizione è stata conclusa dalla Prunotto di Alba, una delle più celebri case vinicole piemontesi, già di proprietà dei marchesi toscani dall'89. «Da tempo cercavamo vigneti con Barbera d'Asti - racconta Firenze l'amministratore delegato Alberia Antinori, figlia del marchese Piero -, personalmente credo molto nel futuro di questo vino, a torto considerato fratello minore di altri più celebri rossi piemontesi». Così, dopo i recenti acquisti compiuti da Michele Chiarlo e dall'azienda Vietti nel Sud astigiano, anche Antinori ha mostrato interesse per quest'angolo tra le Valli Tiglione e Belbo. Chiarlo sarà «vicino di casa» tosconi: la sua casa vinicola ha comprato una porzione di quella che un tempo era la proprietà detta Cascina Aluffi, poi passata alla famiglia Giovo di Agliano, che oggi ne conserva una parte. L'interesse attorno alla rinascita della Barbera d'Asti è confermato dall'agenzia immobiliare Adorno di Nizza, che ha trattato la vendita con la Prunotto-Antinori: «La nostra clientela, prevalentemente lombarda, ultimamente chiede non solo case, ma espressamente anche nella proprietà ci sono vigneti di Barbera».

E' iniziato dunque un «rinascimento» per la Barbera d'Asti, dopo anni bui punteggiati di scandali e cattiva fama? Gli esperti sono tutti concordi: il lavoro di chi ha continuato a credere in questo vino a dispetto dei detrattori anche negli anni in cui il mercato non «tirava», sta oggi dando i suoi frutti. Complice la fame di vigne che attanaglia l'Astigiano: con i divieti di reimpianti, i poderi con Barbera doc sono ricercatissimi.

Da Alba, alla Prunotto, che gestirà direttamente la nuova azienda, fanno sapere che si intendono investire risorse umane e finanziarie in un progetto complessivo riguardante la Barbera d'Asti». Da affiancare alle attuali produzioni dei cru «Pian Romualdo», «Fiulot» di Barbera d'Alba. La vinicola (nata nel Cantina sociale dei vini delle Langhe e poi acquistata da Alfredo Prunotto nel '23), ha subito molte trasformazioni ed è stata gestita per lunghi anni dai fratelli Beppe e Tino Colla, ora impegnati alla Cascina del Drago. La toscana Antinori oggi segue sia la produzione sia la distribuzione dei suoi vini piemontesi: 350 mila bottiglie all'anno di Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Arneis e Moscato. Dalla vendemmia '96, ci sarà anche l'etichetta Barbera d'Asti di Castelnuovo Calcea.

**Enrica Cerrato**

Da Acqui Terme

## Un rigore da 166 bottiglie di Brachetto

Tagliatela portiere del Napoli ha parato domenica il rigore premiato

**ACQUI.** Trecentosessantasei bottiglie di Brachetto (una al giorno considerando che il 1996 sarà bisestile): è il premio che si è aggiudicato Giuseppe Tagliatela, portiere del Napoli, che ha respinto domenica un rigore calciato da Maini, nella sfida tra gli azzurri ed il Vicenza. L'enoteca regionale di Acqui Terme aveva infatti messo in palio il premio riservato all'estremo difensore che avesse parato il primo tiro dal dischetto in serie A. Tagliatela è così affiancato ad Igor Protti, il bomber del campionato e del Bari, che aveva ricevuto lo stesso riconoscimento per aver realizzato la prima tripletta della stagione. Il Brachetto proprio la scorsa settimana ottenuto la docg entrando nel gotha dei vini piemontesi, che già comprendevo il Barolo, il Barbaresco, l'Asti ed il Gattinara. Il vino, rosso spumante, è citato anche in una canzone inserita nell'ultimo album del giovane cantautore Daniele Silvestri. **[e. a.]**

E' di 200 metri

## Riso, lite sulla zona di rispetto

**VERCELLI.** La Provincia ha approvato, a maggioranza, il nuovo regolamento sulla coltivazione del riso. Regolamento che non piace a tutti: per protesta, la presidente della commissione consiliare all'agricoltura, la leghista Antonella Carizzano, s'è dimessa e l'opposizione, al completo, ha sparato a zero contro la maggioranza di centro sinistra.

Ma anche le associazioni dei coltivatori hanno criticato la decisione della Provincia di portare a 200 metri la zona di rispetto, vale a dire il raggio entro il quale non si può coltivare a ridosso dei centri abitati. Duecento metri sembrano troppi.

Difende questa scelta il vicepresidente della Provincia Norberto Julini, che fa notare come, in base al regolamento, i singoli Comuni potranno scegliere se applicare i 200 metri, oppure ridurre la zona di rispetto a cento. «Nel complesso - osserva Julini - la superficie risicola risulterà mediamente ampliata, ed è stata accolta la legittima scelta dei Comuni di avere maggiori poteri regolamentari, connessi alla natura dei terreni che non è, ovviamente, uniforme per tutta la Provincia».

Ma anche questa ulteriore possibilità di far scegliere i Comuni ha incontrato un coro di critiche da parte dell'opposizione. La Provincia difende la sua scelta. **[e. d. m.]**

Riusciti esperimenti per «acclimatare» le piante esotiche

# Nell'orto botanico di Saluzzo anche banani e fichi d'India

**SALUZZO.** Domenico Montevecchi, anni, frutticoltore ai piedi del Monviso con l'hobby delle piante esotiche, conferma l'evento straordinario: ad agosto per la prima volta ha raccolto un casco di banane mature da una pianta che svetta nel giardino botanico accanto ad altre che forse l'anno prossimo cominceranno a fruttificare.

«Il casco aveva 32 banane - racconta - e le abbiamo consumate in famiglia: erano buone, come quelle centroamericane. La mia era una sfida alle condizioni meteorologiche della nostra zona e, con qualche accorgimento, per la prima volta sono riuscito a vincerla». Certo, il frutticoltore saluzzese ha seguito il banano con molta pazienza e con tante cure. Quando a dicembre il freddo cominciava a pungere, Domenico Montevecchi ha trasferito la pianta dal terreno al magazzino dove la temperatura era costante fra i -17 gradi. A marzo la pianta è stata riportata nello stesso punto a cielo aperto. «Il trasferimento è indispensabile perché qui in pieno inverno di notte il termometro scende fino a meno dieci gradi. Quella che ha dato il frutto è un banano della varietà «Sapientum» originario della Costa Rica. Nel suo habitat dalla nascita fino alla raccolta del frutto trascorrono non più di undici mesi. Qui a Saluzzo ha impiegato venti mesi».

Nel giardino di 4 mila metri quadrati realizzato vicino alle piantagioni di kiwi, da un trentennio Domenico Montevecchi cura nel tempo libero oltre duemila varietà di piante ornamentali. Spiega Raffaele Bassi, già direttore tecnico dell'Aspfrofrut, «Di particolare interesse una collezione di 60 diverse specie di camelie, alcune piante te, 14 varietà di bambù, alcune delle quali rarissime, 30 varietà di azalee, i cultivar di banane da frutto e ornamentali, oltre duecento specie di piante grasse, decine di fichi d'India. Sono inoltre presenti collezione di piante acquatiche tropicali, decine di varietà di antiche, cinquanta specie di felci provenienti da tutta Europa e una collezione di 25 diverse varietà di rododendro. Alcune specie rarissime sono presenti in questo piccolo Eden perché Montevecchi è riuscito ad acclimatare vegetali non reperibili in Europa a livello del 45° parallelo».

**Gianni De**

## NORD NOTIZIE

### REGIONE

**Accordo sulla legge a favore dell'agroalimentare**

Andrà al voto del Consiglio la legge regionale a favore del settore agroalimentare, già varata dalla precedente amministrazione e rimandata in aula dopo le osservazioni del commissario di governo. Il testo della legge passato in commissione, prevede finanziamenti per 100 miliardi (in conto capitale e interessi) a favore di imprese e cooperative di trasformazione.

### ASTI

**Convegno sulla certificazione dei prodotti agricoli**

Si è svolto ieri ad Asti, nel salone della Cassa di risparmio, il convegno su «Autocontrollo qualità e certificazione dei prodotti agricoli» organizzato dall'istituto di credito con FidiPiemonte (nella foto un momento dei lavori). In discussione, tra l'altro, la certificazione dei prodotti di origine animale e vegetale, oltre alle possibilità di accesso ai finanziamenti. Tra i relatori, Mario Valpreda, direttore del settore Assistenza veterinaria della Regione. **[l. n.]**

### VERCELLI

**Le quotazioni alla borsa risi**

Mercato risiero normale, ieri, alla Borsa di Vercelli. Queste le quotazioni. **Risoni**: Balilla 758-797, Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913, Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797, Roma 865-961, Baldo 913-961, Arborio 1122-1180, Thaibonnet 720-797. **Lavorati**: Originario e Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1590, Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. **Parboiled**. Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1830-1890. **[w. ca.]**

### NOVARA

**Viaggio di Quaglia nell'agricoltura novarese**

«L'agricoltura novarese verso il 2000» è il titolo di un libro scritto da Gianfranco Quaglia, giornalista de «La Stampa», uscito per i tipi della Eda Torino. Presentato da Paolo Cattaneo, Giampaolo Padovani, Giorgio Marinone, Sergio Suardi e da Roberto Franchini, il volume è il frutto di un «viaggio» nell'agricoltura novarese che Gianfranco Quaglia ha compiuto negli ultimi anni.

### TANARO

**La Coldiretti contro la «derivazione» di Garessio**

La Coldiretti ha espresso parere negativo alla richiesta presentata da una società elettrica privata per ottenere l'utilizzo dell'acqua del Tanaro a Trappa di Garessio da convogliare in una centrale che sarà costruita a Zuccarello (Savona) per produrre energia. «La derivazione - commenta il direttore Adriano Cantamessa - pregiudicherebbe in maniera irreversibile le utenze irrigue dislocate lungo l'asta del Tanaro a valle della captazione». **[g. d. m.]**

Nuove prospettive per il settore con la ricerca svolta da due veterinari astigiani

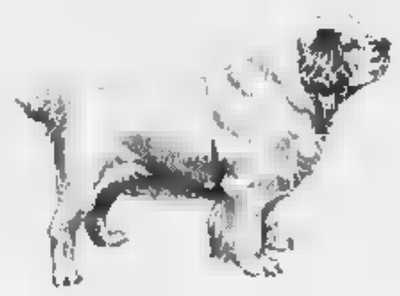
# Un cane inglese per trovare trifole

*E' il Clumber spaniel, le cui caratteristiche (intelligenza, temperamento, obbedienza, olfatto) corrispondono al modello ideale di segugio da tartufi. «L'addestramento deve essere come un gioco»*

**MONTECHIARO D'ASTI**
DAL NOSTRO INVIATO

Sono diventati un mito i servizievoli «tubui da trifola», che d'autunno battono le campagne, naso rasoterra, seguiti passo passo dal padrone zappetto e fazzoletto e quadrettoni. Ci si è spesso domandati come mai questi animali siano per lo più bastardini, meticci, ma non arrivate spiegazioni univoche: forse la più valida è che il millerazze costa poco o nulla.

Ma due veterinari astigiani, Remo Damosso e Franco Fassola, sono andati oltre nella loro curiosità: esisterà una razza canina pura più adatta delle altre al ritrovamento delle trifole? E' nata così una ricerca che si presenta ricca di promesse ed è stata presentata domenica a Montechiaro d'Asti, durante la Giornata del Tartufo promossa dalla Camera di Commercio e perfettamente organizzata dalla Pro loco. I due hanno un primo tempo distribuito un questionario a numerosi trifolao, ottenendo una graduatoria tra sette parametri: eccola, per ordine di valore: collaborazione col tartufaio, intelligenza, temperamento, passione, obbedienza, cerca, olfatto. Non meravigli l'ultimo posto ottenuto dal senso dell'olfatto: viene dato per scontato, perché sarebbe come chiedere a un podista se ha o no le gambe.



Il Clumber spaniel, cane inglese di origine francese, è indicato come la razza pura tartufi. Soppianterà il tradizionale «tabui» dei trifolao piemontesi?

Si sono poi valutati alcuni dati anatomici, gli occhi rotondi (carattere infantile che si lega con la capacità obbedire a un padrone) e la testa squadrata (segno, al contrario, di primordialità e quindi di carattere forte), ottenendo così una sorta di identikit ideale del cane da trifola.

Damosso e Fassola (il primo particolarmente interessato alle questioni fisiologiche, il secondo a quelle psicologiche e comportamentali del cane) hanno inserito i dati in un computer e poi li hanno confrontati con quelli di quasi tutte le razze canine in purezza che si conoscono. Ebbene, dicono, «c'è una sovrapposizione pressoché perfetta con la razza Clumber spaniel». I presenti alla conferenza hanno potuto ammirare di queste bestiole, appartenenti a un allevamento varesino. Razza inglese di probabile derivazione francese e piuttosto rara, il Clumber spaniel è elogiato da Gino Pugnetti «per l'elegante lunga linea corpo, per i silenzi, per la sua preferenza a cacciare selvaggina piuma pregiata; approzzato cane da compagnia per il carattere festoso, il simpatico massiccio testone, l'aspetto bassottoide, delicata tinta del mantello». Questo è folto e setoso, bianco puro con macchie color limone. Il muso ha l'atteggiamento, per dir così, di «dignitoso broncio».

I dottori Damosso e Fassola sperano ora che queste prime acquisizioni possano essere incanalate, tramite un adeguato finanziamento, in una ricerca scientifica più approfondita. E non mancano di sottolineare che l'addestramento dei cani, compresi quelli da tartufo, «deve essere basato sull'istintivo senso del gioco affinché non diventi una forma, purtroppo ancora diffusa, di maltrattamento».

**Leonardo Osella**

JAGUAR
Daimler

JAGUAR OGGI

*molto più di quanto immagini*

PREZZO COMPETITIVO
Il prezzo d'acquisto è talmente competitivo e remunerativo in qualità e rapporto costo beneficio, che sarebbe davvero, probabilmente, qualcosa d'eccezionale

GARANZIA TRE ANNI
Siamo così certi della qualità e affidabilità delle nostre vetture da poterle garantire per 3 anni o 100.000 km e per lo stesso arco di tempo contro la corrosione passante

TAGLIANDI A PREZZI STABILITI
I tagliandi di manutenzione a prezzi stabiliti permettono di calcolare, all'atto dell'acquisto, quanto costerà, in manutenzione, la Jaguar o Daimler scelta per i primi tre anni di utilizzo

PREZZO D'ACQUISTO BLOCCATO ALL'ORDINE
Jaguar garantisce l'invariabilità del prezzo di listino della vettura dall'ordinazione alla consegna (salvo casi particolari da provarsi all'atto del listino)

ASSISTENZA 24 ORE SU 24
Con Jaguar Emergency Assistance avrete un aiuto 24 ore su 24, in tutta Europa, il suo raggio d'azione è ancora più ampio di altri servizi aggiuntivi per fronteggiare qualsiasi situazione

KOELLIKER

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Sede: Via Monginevro, 282 - Torino - Tel. 77.09.694 (sabato aperto tutto il giorno)
Esposizione: Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino - Tel. 835.281

Al via la rassegna di teatro dedicata alle scolaresche

# Favole da «visitare»

*Al Comunale l'appuntamento oggi e domani è con «Del luogo fantastico», un percorso attraverso i luoghi della fantasia*

**ALESSANDRIA.** Un percorso nei luoghi delle fiabe, per accendere e vivere la fantasia. E' la prima proposta teatrale della stagione spettacolo-scuola dell'Ata, che prende il via oggi e domani al Comunale con l'installazione «Del luogo fantastico», proposta da Ombretta Zaglio del Nuovo Teatro del Rimbalzo di Alessandria. Giovedì scorso era comunicato la rassegna dedicata al cinema con la proiezione di «Io e Vincent».

Rivolto agli allievi della scuola dell'infanzia e del primo ciclo delle elementari, «Del luogo fantastico», che era già stato proposto al Comunale, qualche anno fa, è uno spettacolo da «visitare», a metà fra teatro e arti visive, che si ispira alle favole di Calvino, Grimm e Perrault.

I piccoli visitatori, divisi a gruppi di 7/8 per volta, vengono guidati attraverso una serie di ambienti seguendo un percorso segnalato da mattonelle dorate: il tunnel, la stanza dei talismani, il pozzo alchemico, la memoria magica. Sono piccole stanze immerse in una atmosfera magica, dove i luoghi di fantasia prendono vita e fra veli agitati dal vento e luci soffuse si possono trovare le cose più diverse e curiose, il cappello della fata, ma anche una culla, un binocolo fatato, una coccinella viva dentro una gabbia, una strega e persino un pesciolino rosso che nuota in una boccia di vetro.

Ombretta Zaglio

Gli spettatori-protagonisti sono accompagnati per tutto il percorso da una guida misteriosa e dalla colonna sonora che alterna brani delle fiabe a cui è ispirata l'installazione e musica: dietro le quinte una regia occulta ma presente dosa effetti, suoni e luci. Le visite sono previste dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16, ogni venti minuti circa.

La stagione dedicata alle scolaresche proseguirà la settimana prossima. Da lunedì 27 a sabato 9 dicembre ospite del Comunale sarà Teatro Settimo con «Magica medicina».

**Carla Reschia**

## Le stagioni

### *Stasera repliche nei tre teatri*

Si replica stasera alle 21,15, al Teatro Comunale di **Alessandria**, l'operetta «Acqua cheta», adattamento di una commedia di Giuseppe Pietri del primo Novecento. Sandro Massimini, che dell'operetta è regista e interprete, richiama davvero pubblico in città: anche stasera i posti sono esauriti.

L'«Acqua cheta» è ritenuta dai critici molto particolare per l'equilibrio tra testo intelligente e musica non eccessivamente brillante. L'atmosfera è idillica e campagnola.

Alle 18, Massimini si concederà anche alla curiosità della gente, rispondendo alle domande che gli verranno poste pubblicamente nella sala grande del teatro: prosegue così l'iniziativa avviata con Ernesto Calindri, che si propone di accorciare le distanze tra palco e platea.

Al Teatro Civico di **Tortona**, stasera alle 21 è in programma il secondo appuntamento con Moliere: «La scuola [illegible] moglie in «edizione originale, «L'école des femmes» è portata in scena dalla compagnia del Teatro Stabile di Torino, con Sergio Fantoni in qualità di protagonista. La regia è di Cristina Pezzoli; altri interpreti sono Maria Arus, Sara Bertolà, Maurizio Gueli, Francesco Migliaccio, Tommaso Ragno, Marcello Vazzoler ed Emanuele Vezzoli. Il tema del tradimento coniugale non è certo nuovo, Moliere ha il merito di averlo reinventato con grande originalità.

E' in programma una replica anche al Municipale di **Casale**, dove è protagonista la musica «soul» ebraica. Il concerto s'intitola «The classic klezmer»: sul palco sale il Giora Feidman trio, con inizio alle 21.

**[b. v.]**

Tutto esaurito per Sandro Massimini

Poesia e teatro

## Artisti a concorso a Tortona

**TORTONA.** Anche quest'anno il Laboratorio teatrale del liceo «Peano» bandisce il concorso «Voci per la poesia» per i residenti nella regione e i piemontesi ovunque residenti. Tra le novità due sezioni di lettura critica, una di danza classica e moderna e una di copioni teatrali. Lavori e domande di ammissione al concorso di danza dovranno pervenire al Laboratorio (viale Vittorio Veneto 1/A, 15057 Tortona) entro il 27 gennaio. Sono ammesse, con graduatorie separate, poesie in italiano, due sezioni (dai 14 ai 19 anni e dai 20 anni in poi) e poesie in dialetto, una sola sezione. Per la lettura critica le sezioni sono dai 14 anni ai 19 e dai 20 ai 26. I concorrenti selezionati discuteranno i loro lavori in un incontro con la giuria. In gara anche le composizioni corali con una sola sezione. Due sezioni per le canzoni: dai 14 ai 19 anni e dai 20 anni in poi. Altra novità è la sezione di danza classica e moderna (dai 16 ai 24 anni. Possono partecipare singoli, singoli con partner di appoggio, coppie, gruppi da un minimo di 3 a un massimo di 10 danzatori. Infine, il 1° Concorso nazionale per copioni teatrali con una sola sezione. I concorrenti potranno inviare, in 6 copie dattiloscritte, commedie, drammi, commedie musicali, monologhi. Il testo migliore verrà rappresentato dal Laboratorio teatrale al Civico. Informazioni: 0131/862.259.

**[m. t. m.]**

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA**

**Alessandrino**
Tel (0131) 252 644
Or 20,15-22,30
L 10 000/8000
**Qualcosa di cui... sparlare**
di T. Henderson, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa 95)
Dedito alla stesura di recensioni sulla scomparsa del musicista dedicatario la propria vita e quella di sua moglie. Ma arriva e [illegible] N. V. 1h 45'
**Commedia**

**Ambra**
Tel 252 059
Or 20,15-22,15
L 7000 (posto unico)
**Tough Guy**

**Comunale**
SALA GRANDE
Tel 234 240
Ore 21,15
L 15 000 (ingresso in piedi)
**Acqua Cheta**
Operetta

**Comunale**
SALA RIDOTTO
Tel 234 240
Or 20,30-22,30
L 10 000/8000
**I buchi neri**
di P. Parisi, con F. Forte, V. Franco, M. Quaglieri (Ita 95)
Il capolavoro comico-horror di questa stagione cinematografica: una pellicola [illegible] una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40'
**Grottesco**

**Corso**
Tel 260 [illegible]
Or 20-22,15
Lire 10 000-8000
**Jade**
di W. Friedkin, con L. Tierney, D. Caruso, C. Palminteri (Usa 95) — Una donna splendida e ricca, che ha [illegible] per [illegible] nella [illegible] di un omicidio [illegible] misteriosi [illegible] e pericolosa. V. M. 18 1h 35'
**Thriller**

**Cristallo**
Tel 341 272
Or 18-(17,30)-20-22,30-(22,30)
Lire 9000 posto unico
**Film vietato minori anni 18**

**Galleria**
Tel 252 113
Or 20-22,15
L 10 000/8000
**Da morire**
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Polanco (Usa 95)
Despatia è tutto pur di apparire in tv, una donna sedurre e conquista un adolescente e uccide il marito, obbligato alla sua carriera. N. V. 1h 47'
**Tragicommedia**

**Moderno**
Tel 252 707
Or 20,15-22,15
L 10 000 (posto unico)
OGGI RIPOSO

**ACQUI TERME**

**Ariston**
Tel (0144) [illegible] 885
Or 20-22
L 6000/5000
OGGI CHIUSO

**Cristallo**
Tel (0144) 322 400
Orario 21
L 9000/8000
OGGI CHIUSO

**ARQUATA S. Roma**
Tel (0143) 667 510
Or 15-(17,20)-20-22,30
L 8000/6000
OGGI CHIUSO

**CASALE M.**

Tel (0142) 452 291
Or 20-22,30
L 10 000/7000
**Forget Paris**
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Wright, J. Montague (Usa 95)
Un americano a Parigi alle prese con la bora del padre in visita [illegible] una sfilata di [illegible] e disavventure coniugali. N. V. 1h 50'
**Sentimentale**

**Poli**
Tel (0142) 452 081
Or 20,30-22,30
Lire 10 000 (posto unico)
**Bidoni**
di F. Farina, con A. Finocchiaro, B. Cadorna, G. De (Italia 95)
Tangentopoli ambientata con [illegible] operazioni di riciclaggio [illegible], [illegible] compresi, segretarie [illegible] e [illegible] futura. N. V. 1h 37'
**Commedia**

**Moderno**
Tel (0142) [illegible] 16
Or.: 20-22,30
Lire [illegible]
**Blue Sky**
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa 91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti militari coinvolgono il bello e irrequieto meglio di un militare di [illegible]. N. V. 1h 40'
**Drammatico**

**[illegible] MONF.**

**Aurora**
Tel (0141) 701 459
Or., dalle 15
L. 6000/7000
OGGI CHIUSO

**Sociale**
Tel 701.490
Or.: 20,30-22,30
L. 8000/6000
**Film vietato ai minori [illegible] 18**

**Verdi**
Tel. 701.459
Or.: 20,30-22,30
L. 8000/7000
**Film vietato ai minori [illegible] anni 18**

**NOVI L. Moderno**
Tel. (0143) 78 200
Or.: 20,30-22,20
L. 10 000/8000
**Fermo posta: Tinto Brass**
di T. Brass, con C. Ricciarelli, L. Gaudino, A. [illegible], T. Brass (Ita '95) — In [illegible] episodi in confessioni intime delle donne italiane al palazzo dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'
**Erotico**

**Comunale Dolby**
Tel (0143) 81 411
Orario 21
L. 8000 posto unico
**Terra e libertà**
di K. Loach, con I. Held, R. Pastor, I. Bolain (Ingh.-[illegible] Ger.-Spa '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nella Brigata Internazionale. N. V. 1h 45'
**Dramm.**

**[illegible] S. Lara**
Tel. (0143) 62.695
Or.: 20,15-22,30
L. 8000 [posto unico]
OGGI CHIUSO

**TORTONA Sociale**
Tel. 861.326
Or.: 20,30-22,30
L. 9000 (posto unico)
**Mortal kombat**
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa 95) — Un semidio aiuta [illegible] giovani mortali esperti di arti marziali a combattere [illegible] malefici stregoni che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45'
**Avventuroso**

**VOGHERA Arlecchino**
Tel. 0383/640 124
Orario 21,15
L. 8000/5000
**Il profumo di Yvonne**
di P. Locatelli, con S. Mapelli, J. P. Marielle, H. Guardiol (Fra 94) — Un'esperienza difficile, [illegible] giovane insegnante, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30'
**Comm.**

Al «Vivaldi» ogni mercoledì pomeriggio

# Musica da camera al Conservatorio

**ALESSANDRIA.** Secondo appuntamento questo pomeriggio alle 17 per gli amanti della musica da camera. Nell'auditorium del conservatorio «Vivaldi» - in via Parma 1 - si esibiscono Maurizio Benedetti al flauto e Marjà Grazia Perollo al pianoforte. Questi i brani in programma: Debussy, «Chansons de Bilitis» e «Syrinx» per flauto solo, «Prélude à l'après-midi d'un faune»; Faure, «Siciliene in sol minore» opera 78, «Fantasie in mi minore» opera 79; Revel, «Pavane pour une enfante defunte», «Piece en forme de habanera».

La rassegna proseguirà sino al 20 dicembre, ogni mercoledì sempre alle ore 17. Le opere per pianoforte vengono eseguite dai docenti del conservatorio di Alessandria, dai colleghi della sezione distaccata di Novara, e da interpreti ospiti. L'ingresso per tutte le manifestazioni è libero.

La prima serata tenutasi martedì scorso, a sfondo bonelliano, ha riscosso notevole successo. Il ricavato è stato offerto all'associazione italiana per la lotta al neuroblastoma che ha sede presso l'istituto «Giannina Gaslini» di Genova.

Questa è la quarta edizione del ciclo «I mercoledì del Conservatorio»; il tema di quest'anno riguarda una scelta di brani esclusivamente inerenti la musica da camera.

Gli autori, Fauré, Debussy, Revel, si collocano tra il '700 e l' 800, in modo da fornire un quadro completo dell'evoluzione musicale europea. E' l'occasione giusta per conoscere brani a volte poco noti a tutti di rara delicatezza, e di poter apprezzare la preparazione dei musicisti del «Vivaldi». **[s. ch.]**

## GIORNO E NOTTE

**[illegible]STRA**

Sono artisti alessandrini

Nella sala d'arte della Camera del lavoro, in via Cavour 27 ad Alessandria, è aperta sino a domenica la personale del giovane pittore Giovanni Massolo - ha frequentato l'istituto d'arte di Acqui - che presenta acqueforti, puntesecche e acquetinte. L'artista ama lo studio, la ricerca del colore come elemento che porta luce e movimento alle sue opere. Alla galleria Soave di via S.Francesco d'Assisi 14, espone Giulio Turcato: opere dal '55 al '[illegible]. Ad Acqui, alla Bottega d'arte di corso Roma [illegible], interesse per le opere di Alberico Morena, tra i pochi a fare ancora uso della tecnica della silografia.

**[fra. mar.]**

**NEI LOCALI**

Musica per tutti i gusti

Ogni mercoledì sera il Mixer club di viale Soffi, a Novi, diventa discobar con «Night music party» condotto dal dj Roberto Rossi: la musica passa dal «latin sound» (mambo, salsa, ecc.) a funky soul, acid jazz, rap, hip-hop, rock'n'roll e altro ancora. Al Mamunja discobar [illegible] Roma, a Ovada, per la rassegna dedicata ai gruppi emergenti suonano stasera i Donald Fuck e i Poko di buono, due gruppi di Acqui.

**[b. v.]**

Angela Finocchiaro

[illegible]

Anteprime anche in originale

Per «Anteprime di cinema» stasera al Poli di Casale alle [illegible],30 e alle 22,20 si proietta «Bidoni» di Felice Farina. E' una commedia sui disastri ambientali italiani interpretata da Giorgio Dix e Angela Finocchiaro. All'Ambra di Alessandria la rassegna di film in edizione originale propone una pellicola dal Cinema giovani di Torino, dove è stato presentato nelle sezioni concorsi. E'«Tough guy» di James Merendino. Proiezioni 20 e 22,15.

**[r. al.]**

**PITTURA**

[illegible] corso di disegno a Serravalle

L'Associazione Amici dell'Arte di Serravalle organizza il XIV° corso di pittura e disegno che si svolgerà nei locali della scuola media in salita Cappuccini 19, ogni sabato dalle 15,10 alle 18, fino a maggio 1996. Per ulteriori informazioni si può telefonare ai numeri 0143/ 633163-633048-65638-61444-62137.

**[m. pu.]**

## PRIME VISIONI A TORINO

**AQUA 200** c.so G. Cesare 67, t. 856.521 **I ponti di Madison County.** [illegible] 15.15; 17.40; 20; 22.30
[illegible] 400 c.so G. Cesare 67, tel 856.521 [illegible] Teatro.
[illegible] piazza Solferino 2, tel [illegible] Venerdì 24 novembre ore 15.30 **Mangiare bere** di Ang Lee con Lester Chen Widon Chiao. Un ca[illegible] Vedi [illegible]
**AMBROSIO MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele II 52 1 547 007. Sala 1 **Forget [illegible]** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Sala 2. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Sala 3 **Jade.** Or.: 15; 18.10; 20.20; 22.30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Qualcosa di [illegible]... sparlare.** Or.: 15.45; [illegible]; 20.15; 22.30
**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** [illegible] 15; 16.50; 18.45; 20.35; 22.30
**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540 110. **L'idolo di M. Rossendr.** V. [illegible] 14. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/a, telefono 436 0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16.10, 18.20, 20.30; 22.35.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, t. 436 0723. **La pazzia di re Giorgio** 15.50; 18; 20.10; 22.30
**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.7100. **Batman forever.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
[illegible] via Guarnoci 9, tel. 542.422. **Nine months.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
**ELISEO BLU** p.za Sabotino 9. **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17.30; 20; 22.30.
**ELISEO [illegible]SSO** [illegible] Sabotino. **La zia di Brooklyn.** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
**EMPIRE** p.za V. Veneto 5. **Peccato che [illegible] femmina.** Or.: 15; 18.10, 20.20; 22.30
**ERBA** corso Moncalieri 241. **Terra e libertà** di K. Loach. N. V. Or.: 20.15; 22.30.
**ETOILE** v. Bonzanigo, v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15; 18.10; 20.20, 22.30.
**FIAMMA** corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14.30; 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
**IDEAL** corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**KING** via Po 21. Tel. 812.5996. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
**KONG** v. S. Teresa 5. T. 534 614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16.30; 18, 20, 22.30
**LILLIPUT** a XX Settembre 15 bis, tel. 537 100. **Clockers.** Or.: 15.15, 17.40; 20.05, 22.30
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 817 1046. **Festival Internazionale Cinema Giovani** [illegible] 1 v.lo Pomba 7, telefono 812.4173.
**Mowgli - Il libro della giungla.** [illegible] 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Cyclo.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532 448. **Jade.** V.M. 18. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; [illegible].30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, [illegible] 532 448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30, 20.30, 22.30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531 400. **Apollo 13.** Or.: 14.30, 17.10, 19.50; 22.30.
[illegible] [illegible] Subalpina. Tel. 562 0145. **13° Festival Internazional Cinema Giovani.**
**STUDIO RITZ** via Arquà 2. **L'uomo delle stelle.** [illegible] 15, 18.10; 20.20; 22.30.
**VITTORIA** via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. V. M. 14

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Domenica 26 ore 10.30. Concerto aperto. Fabrizio [illegible] Carminati direttore [illegible]estra del teatro Regio. Musiche da Romeo e Giulietta di Pëtr Il'ic Čajkovskij e Sergej Prokof'ev. Posto unico L. 10.000. Biglietteria [illegible] 13/18,30, tel. 8815 241/242. Informazioni tel. 8815 383/210/378
**AUDITORIUM RAI** p.za Rossaro Unione Musicale. Ore 21, serie d'spar. Vittoria Mutova violino; Bruno Canino pianoforte. musiche di Bach, Webern, Boulez, Brahms. Biglietti numerati L. 50.000. Ingressi L. 35.000, L. 25.000. Al l'Auditorium [illegible] 20,30 [illegible] tel. 544.523 - 517 5188.
**COLOSSEO** Via M. Cristina 71, tel. 669 80 34. Martedì 26 n[illegible]ve **Edoardo Bennato** in concerto. Dal 12 al 17 dicembre Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre concerto **Gospel.** Prevendita Cassa teatro [illegible] 10/13 e 15/19

## LE TV PRIVATE

**Telecupole**
17.30 **Oroscopo**
17.45 **Il meglio di Grand Hotel Cabaret**
18.45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — [illegible] live. 1° parte
19.30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, 2° parte
22.30 **TG 4**

**Telestar**
20 - **Tg 9**
20.30 **I ragazzi dell'accademia militare**, film
22.30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
23 — **Arrivederci mente... con voi**, attualità
[illegible] **Abat Jour**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Cover Up**, telefilm

**Telegranda**
17.05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18.05 **Margie**, programma locale
18.30 **Dimensione spettacolo**
[illegible] — **Telegiornale**, sportivo
[illegible]
22.30 **Telegiornale**, sportivo
23 — [illegible]

**Videogruppo**
19.30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
[illegible] — **Il segreto di Jolanda**, 3ª parte
20.30 **Lianna un amore diverso**, [illegible]
22.30 **Videonotizie**
[illegible] — **Suevia**, speciale video clip
0.30 **Videonotizie**

**Telecity**
19 — **Tg 7**
19.30 **Cd Network**, magazine musicale
20.05 **Capitan futuro**, cartoni animati
20.30 **Segreti**, mensile
22.30 **China beach**, film
23.35 **Salto nel buio**, telefilm
[illegible], oroscopo
1 - **Fm in tv**, magazine musicale

**Primantenna Supersix**
19 - **Rivo[illegible]**, rubrica
19.30 **Tg sera**
21.30 **Sport: Girone A**
22.45 **Quarto in diretta**
23.45 **Tg notte**
[illegible] **Film di mezzanotte e... dintorni**

**Quarta Rete Tv**
19.30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**, consigli
20.30 **Ma barba [illegible]**, teatro dialettale
[illegible] **Azzurro [illegible]**, conduce Fabio Santin
23 - **Electric Dive**
24 — **Donne e motori**, all'int. Playmen Show
1 - **Emotions**
1,45 **Match music**

**Quinta Rete**
16 - **Film**
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Arbagas**, cartoni animati
20.30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

**Quadrifoglio Odeon**
18.05 **Tuttinsieme**, 11ª puntata
18.30 **Funari live**, 1ª parte
[illegible] **Funari live**, 2ª parte Arabella in collegio
22 — **Tg rosa**, 2ª edizione
22.15 **Sull'Italia, amate spande**, 11ª puntata
23 — **L'edicola di Funari**
22.30 Da Milano, speciale **Salone della moto**
23,55 **Racing time**, sport
0,25 **Moto**, 39ª puntata

**Rete 9 [illegible]**
20 - **Oggi un amore tv**
20.25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'ossessione che uccide**, film
[illegible] **Pietra viva: «Avete mandato la vostra poesia?»**
[illegible] — **Telegiornale locale**
[illegible] **Documentario**

**G.R.P.**
19.30 **G.R.P. monitor**
21 — **Torino Calcio Femminile**, rubrica
22 — **Rubrica di carismondia**
23 - **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1 **Ivo & Rolando show**
4 **La ragazza di Harvey**, film

**[illegible] Canavese**
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, cartomanzia
22.45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

**Telesubalpina**
19 - **Speciale Telesub «scrittori»**
19.05 [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,40 **L'ossessione che uccide**, [illegible]
22.30 **Piazze vive: «Avete mandato la vostra poesia?»**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

**[illegible] 7 [illegible]**
20,40 **Tragedia sul lago**
22,30 **Parlamone (I parte)**
22,40 **Informasette**
23 **Parlamone (II parte)**
23.30 **Informasette**
0.45 **Videosparada**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni sui programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 14[illegible]
(lire 952 al minuto + Iva)

giovedì 23 NOVEMBRE
venerdì 24 NOVEMBRE
sabato 25 NOVEMBRE

**3 GIORNI DI FESTA E GRANDI SORPRESE A TUTTI I CLIENTI !**

**MANCA UN GIORNO E APRE IL PIU' GRANDE DEI PUNTI VENDITA UNI EURO**

# A TORINO IN C.MARONCELLI

**(A 2 PASSI DA P.BENGASI )**

3.000 mq.

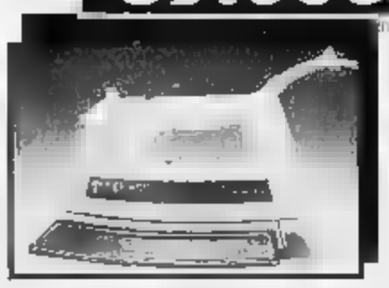
# UNI-EURO

**OLTRE 5.000 PREZZI INCREDIBILI ...ALCUNI ESEMPI**

DE LONGHI RADIATORE ELETTRICO
11 ELEMENTI
**85.000**

TELECAMERA SAMSUNG 8MM.
CON TELECOMANDO ~~1.290.000~~
**950.000**

FERRO A VAPORE ROWENTA MODELLO
TOP DE811 ~~119.000~~
**89.000**



FRIGORIFERO IGNIS DOPPIA PORTA
LT ~~540.000~~
**425.000**

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - COMUNICAZIONE EFFETTUATA AI SENSI DELLA LEGGE 675/96

I PUNTI DEL GRUPPO UNI EURO SONO A:

(TO) TORINO NUOVO!
C.Maroncelli(a 2 passi da p.za BENGASI)

(TO) TORINO
v. Vandalino 101Tel. 011/4033993

(AO) AOSTA NUOVO!
SAINT CHRISTOPHE
loc.G. Chemin,114 tel.0165/235415

(CN) ALBA NUOVO!
via Cavour 10 tel.0173/440168

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

(CN) B.S.DALMAZZO
Int.BORGOMERCATO T. 0171/261190

(VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/2544255

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. ■■. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1 ■■. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(SV) CAIRO M.TE NUOVO!
v. Vernetti,5 Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67 Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34 Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina ■ ■■. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3 Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

CENTRAL DRINK
POLLINO - tel. [illegible]
strada SAVENA, 5 - [illegible]

AMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Quattordici, 41 tel. 0121/[illegible]

IPER EMPORIO 63
RIVALTA (TO) via Giaveno, 63
[illegible]

MAGAZZINI

(CN) CASTAGNITO
Via Nelve,16l. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

**PER FESTEGGIARE ...TUTTI GLI INCREDIBILI PREZZI APERTURA SARANNO APPLICATI IN**

# TUTTI I PUNTI UNI EURO

L'allenatore contestato oggi va ancora in panchina al Moccagatta contro il Novara

# Motta: la «sentenza» dopo la Coppa

## *Domani si decide, tra i papabili c'è anche Colautti*

**ALESSANDRIA.** Ancora tutto rinviato sulla sorte di mister Gianfranco Motta: una «spada di Damocle» davvero pesante per il tecnico. L'opinione comune era quella di vedere la «fumata bianca», in un senso o nell'altro, al più tardi nella serata di ieri. Invece oggi al Moccagatta, nella gara di ritorno contro il Novara, valido per il terzo turno di Coppa Italia, Gianfranco Motta siederà ancora sulla panchina dell'Alessandria.

Il presidente Gino Amisano, come aveva già annunciato nel turbolento dopo partita di domenica contro la Carrarese, è impegnato a Milano nel «Salone della moto» alla 54ª edizione. Un appuntamento importante per l'Agv, azienda leader a livello mondiale nei caschi. Tra l'altro, ieri Max Biaggi, che indossa caschi della ditta alessandrina, due volte campione del mondo nella classe 250, ha inaugurato l'esposizione milanese, che rimarrà aperta al pubblico sino a domenica.

Quindi un più che valido motivo per Amisano di essere presente con il suo staff nel capoluogo lombardo. Ma i motivi possono anche essere altri, e strettamente legati alla disponibilità di tecnici.

Fonti esterne all'Alessandria affermano che è stato contattato, tra gli altri, Enrico Catuzzi, l'anno scorso al Foggia, ma all'allenatore è interessato il Bari che naviga in cattive acque in serie A. In questo caso la rosa dei «papabili» si è assottigliata. Oltre a Pierluigi Frosio, due stagioni fa al Ravenna, sono «rimasti», in queste situazioni le voci si sprecano, gli ex grigi Mario Colautti, Edoardo Reja e Bruno Mazzia.

Il direttore sportivo Renzo Melani è sintetico: «Si guarda avanti e ogni decisione verrà assunta dal presidente Amisano con ponderatezza, dopo lunghi colloqui con gli altri consiglieri». Quindi, per il secondo giorno consecutivo, l'attesa è rinviata. Di quanto, non si sa. Domani, però, dovrebbe (o potrebbe) essere il giorno decisivo. E allora non rimane che parlare della sfida che vedrà in campo, oggi, con inizio alle 14.30, al «Moccagatta» grigi e azzurri novaresi.

La sfida è decisiva per accedere alla fase successiva. E l'Alessandria parte da una posizione di leggero vantaggio. Mariotto e compagni, infatti, hanno pareggiato la gara di andata, disputata lo scorso 1° novembre, col punteggio di 1-1. Pertanto, anche un risultato a occhiali qualificherebbe i «mandrogni». Per l'incontro, Motta utilizzerà per più lungo tempo i nuovi «Sono partite, queste di Coppa - dice il tecnico -, che servono per migliorare la condizione atletica e effettuare esperimenti in prospettiva campionato».

Gli unici che daranno forfait sono il difensore Livon, il centrocampista Cappella e l'attaccante Giraldi ritornato, per ora, dalla Fiorentina e in attesa di sistemazione. Un tempo anche forse, per Giovanni Rossi e Salvatore Fresta, afflitti da problemi muscolari.

Notaristefano lamenta una botta alla caviglia, ma dovrebbe essere schierato parzialmente. Inoltre, sarà assente il libero Argentesi che, espulso a Novara ha rimediato un turno di squalifica. Se la partita terminasse sull'1 a 1, tempi supplementari ed eventuali rigori.

La vittoria del Novara, ma anche il 2-2 favorirebbe gli ospiti, in quanto le reti segnate in trasferta, a pari punti, valgono doppio. Intanto il difensore Romano Maurino, svincolato, dopo quattro stagioni trascorse con i grigi, è stato tesserato dal Legnano che partecipa al campionato di serie C2, girone A.

**Roberto Gelato**

Il trainer Gianfranco Motta contestato e Paolo Toccafondi più dai tifosi

## Referendum, vola Perziano

*Al 2° posto c'è sempre Ferrari Toccafondi leader tra i «pro»*

**ALESSANDRIA.** Prosegue il referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato da «La Stampa», in collaborazione con Teleradiocity. Al termine della stagione verranno «incoronati» i migliori giocatori che militano nei club della provincia: i vincitori verranno premiati nel corso di una serata che si terrà entro fine maggio '96.

Continuano ad arrivare i consensi: nella categoria professionisti resta immutata la classifica: il portiere Toccafondi precede Fresta, mentre al terzo posto c'è Avallone. In quarta posizione il neoacquisto Notaristefano affianca Giovanni Rossi.

Nella graduatoria dilettanti mantiene la leadership Perziano (Valenzana), che precede Roberto Ferrari (Pioverà). Al terzo posto si insedia Christian Ferrari (Fulgor), che precede Cizek (Luciano Eco) e Benzi (Acqui).

Queste le classifiche complete. **Professionisti:** Toccafondi 70 voti; Fresta 45; Avallone 24; G. Rossi e Notaristefano 17; Gatti 15; Carletto e Rossi 7, Argentesi 4, Ferrarese 2. **Dilettanti:** Perziano (Valenzana) 128 voti, R. Ferrari (Pioverà) 100; C. Ferrari (Fulgor Galimberti) 45, Cizek (Luciano Eco) 34; Benzi (Acqui) 25, Boudone (Derthona) 22, Schiavone (Valenzana) 16, Nonna (Vallalvernia) e Gibetta (Derthona) 13, Burrone (Comollo Novi) e Sciaraluga (Derthona) 9; De Biggi (Casale) 7; Merlano (Novese) 5, Pasquinelli (Gamalero) e Biasotti (Valenzana) 3, Ricciuti (Casale) e Gualco (Cassano) 2. Seguono alcuni giocatori con un voto.

Ricordiamo ai nostri lettori che il referendum si protrarrà sino a metà maggio. Come si può vedere dalla scheda, sono previste due sezioni, una prima riservata ai professionisti e una seconda che coinvolge tutti i dilettanti, dalla serie D alla terza categoria. I nostri lettori potranno votare indistintamente per una o entrambe le sezioni.

Ogni sopra è riportato il tagliando per votare. Ogni settimana, fino a metà maggio, pubblicheremo la scheda da ritagliare e compilare. E' importante l'indicazione del numero: anche se ricordiamo sin d'ora che i lettori più «affezionati» al referendum verranno premiati assieme ai loro beniamini.

I tagliandi dovranno pervenire (per posto, ma anche recapitati a mano) alla redazione del nostro giornale in via Cavour 5 o alla sede di Teleradiocity, in via Gramsci 27-29, Alessandria.

Ricordiamo che non sono valide le fotocopie e che si può esprimere una preferenza a sezione. I lettori potranno anche raggruppare i tagliandi in un'unica busta, evitando inutili sperperi di denaro.

**Piero Abrate**

LA STAMPA in collaborazione con Teleradiocity

VOTA
il calciatore dell'anno

Serie C1: il miglior giocatore dell'Alessandria è

Dilettanti (Serie D, Eccellenza, Promozione, 1ª, 2ª, 3ª Categoria)

Il miglior giocatore è

della società

Cognome e nome del votante

località

I tagliandi devono essere recapitati a: La Stampa via Cavour 5 - 15100 Alessandria. Oppure a Teleradiocity via Gramsci 27-29 15100 Alessandria. Non sono ammesse fotocopie. Possono partecipare tutti gli sportivi e i tifosi della provincia di Alessandria (tranne i giocatori)

CALCIO AMATORI

## *Uisp: con un gol il Posto manda «ko» la capolista*

Vincenzo Milone, ds del Bozzolo

CON un gol di Taglietti, il Posto di Valenza mette «ko» la capolista Bozzolo Paola Gioielli che sbaglia il rigore del possibile pareggio. Intanto, l'Avis Valenza e la Cast rifilano il gol a Broglia e Virtus Tortona, tornando in vetta alla classifica. Bene anche il Bormar reporter, che vince sull'Arci Pecetto (1-0).

Nel girone B, l'Autosalone Ovma scivola a Rivalta (0-1) e viene affiancato al vertice dalla Sasa 84 che strapazza la Real junior: 6-2. E' distanziato di due lunghezze il Cassano corsaro ad Acqui (1-0) mentre a 3 punti ci sono Cral e Francavilla. La prima ha stravinto a Bistagno (6-1), la seconda ha pareggiato con i Marocchini (3-3).

Tra gli amatori del girone A, Villaromagnano sempre più convincente: sbaraglia la Bisbal pub (6-2) e mantiene i 4 punti di vantaggio sulla Real Villa che vince a fatica sul Lord Nelson (3-2). Sempre a quota zero l'Aleramica, sconfitta dal Tortona (1-3). Nel raggruppamento 8, si è segnato a raffica: 35 reti in 8 gare. Di rilievo il 5-1 del Castelnuovo Scrivia sulla Grotta Azzurra e il 5-3 del Pasturana sul Grognardo. Di misura la vittoria della capolista Mornese a Montaldo (2-1).

**Aics.** Il Piastal Castelceriolo supera il Rivolta (3-1) e riacciuffa il Lobbi, fermato sul pari a San Michele dall'Assibar (2-2). Ma il risultato a sensazione è il 7-2 rifilato dalla Sons Pietramarazzi alla Fraschetta. Da annotare i successi esterni dell'Atletico Bettole a Bergamasco (3-2), dell'incontro abbigliamento su Lauria pantofolaria (3-1) e del Dlo Ausimont a Cascinagrossa (2-1). Nel girone E l'Emilly arredamenti vittoriosa (3-1 a Valmadonna con la Sensi, porta a tre le lunghezze di vantaggio sul Circolo Cral che pareggia con la Piedigrotta 2 express (1-1). Inutile la prodezza dell'Archidea che a Oviglio batte il Taulino (3-2).

**Csi.** Il Frassinello vince contro il Balzola (1-0) e stacca di 3 punti la rivale. Segnano o raffica Grazzanese e Motta contro Morano e Operetta Vignale, mentre la Monferrina espugna il campo della Nonoia (2-1). Anche il Candia si afferma a Serralunga (3-2) e si porta al terzo posto. Pari senza gol, infine, tra S. Giorgio e Jolly.

**Acsi.** Nella giornata inaugurale del 7° campionato provinciale di calcio a 5, l'impresa Edil Gualco esordisce alla grande, battendo per 8 a 1 l'Asrc Rivarone. Bene anche il Salumificio Gar e la Pro Loco Grondona che vincono fuori casa, il primo contro Il Forno Fresonara (5-4), la seconda sull'incontro abbigliamento Alessandria (3-1). Infine, 2-2 nel derby tra Atletico Vignole e Real Vignolese.

**Rodolfo Castellaro**

A VENDITORI

abbigliamento maschile/donna, azienda leader livello nazionale, settore taglio confezione, ricerca a

a) dettaglio (stagionale/organizzato)

b) calamaio/industrie

Offre: assicurativo mirato stipendio (alta incentivi, per incremento portafoglio clienti in Alessandria e provincia.

Richiedesi piena disponibilità trasferta. Si nuova clientela determinazione, costanza, rimorso di reciprocità.

Telefonare 0332/893799 ore ufficio oppure inviare curriculum Casella Postale 55 - 21045 Gazzada (VA).

GrP RADIO FM 98.050
GIORNALE RADIO PIEMONTE

LA STAMPA settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
ogni sabato
tuttolibri

Supermercati Gulliver®
i nostri servizi per la Fiera di Santa Caterina
a Novi Ligure
MERCOLEDI
22 NOVEMBRE
in via Garibaldi
in via E. Raggio
in piazza Repubblica
saremo
APERTI
TUTTO IL GIORNO
COERENZA - AL

A Casale trentadue squadre di categoria C e D impegnate al Valentino e sui campi della Gaiero

# Le terne in lotta nel memorial Luigi Buzzi

## *In B: obiettivo playoff della Familiare, rischia la Serravallese*

Intensa e agonistica in provincia

**CASALE.** E' cominciato l'altro ieri, a Casale, il memorial «Luigi Buzzi», per formazioni di serie C e D. Si gioca sui campi del centro Buzzi, in via Valentino, e della società Gaiero: le gare proseguiranno sino a fine settimana, con le finali previste per sabato, alle 15.

La competizione, che si svolge sotto l'egida dell'Ancol-Uisco del comprensorio di Casale e della Federbocce, prevede due prove separate, riservate alle terne. Nella prima si cimentano squadre di C, nella seconda sono invece di scena rappresentative di D: 16 le formazioni iscritte ad ogni gara.

Ieri, in tarda serata, si è intanto giocato per la fase finale del trofeo Erg a quadrette, sui campi dell'Arquatese. A contendersi il trono erano due formazioni della Chiavarese, poi Ristorante Amelia Cassano e Arquatese. I quarti sono usciti di scena Pasticceria «Le gare» Arquata (capitano Cavalieri), Tubosider Asti (De Simone), Agip Arquata (Grossoli e Mulino Bagnacavallo Gaia (Giavotto).

Intanto, nel campionato di serie B, riprende a sperare nei playoff la Familiare Alessandria, dopo la vittoria per 8 a 4 sulla Bolangerese nel girone D.

I successi parziali che restituiscono fiducia al club mandrogno sono di Secchi nel tiro tecnico (27 a 20, con Rossatto), Ressia nel punto tiro obbligato (24 a 20 su Sibona), Pasquin nell'individuale (13 a 8, contro Giorgi e della staffetta Ressia Caviglia (54 a 51 su Rossatto-Savottil).

Dopo il pareggio tra Fucine Rostagno Cuorgnè e Auxilium Saluzzo (6 a 6), la nuova classifica vede sempre primeggiare la Bolangerese, con 21 punti, che precede di una lunghezza la Fucine Rostagno. Terza a la Familiare, a quota 16, e ultimo l'Auxilium, con 15 punti.

Intanto, nel girone A, la Serravallese appare quasi certamente condannata ai playout. La pesante sconfitta (10 a 2) incassata sul campo dei Dipendenti comunali Asti fa infatti sprofondare la squadra all'ultimo posto del girone.

Solo Merlo si è salvato dal naufragio generale, prevalendo Zanusso (36 a 28) nel tiro tecnico. Poi Serravallese ha incamerato solo battute d'arresto: Specci ha ceduto a Lamberti nel punto tiro obbligato, Cavagnaro ha perso nell'individuale, Merlo e Domenico Merlone nella gara a coppie, Carlevaro-Brusa-Serluca nelle terne e Carlevaro-Cristian Merlone nella staffetta.

Con il «cappotto» (12 a 0) inflitto alla Perosina, il Forti e Sani Fossano comanda la classifica, con 24 punti; a 18 seguono Perosino e Cdc Asti, poi Serravallese con 12. **(b. v.)**

# Gnocchetti Sardi ai Funghi Star.
# Il buono che c'è dentro, nasce dall'arte che c'è dietro.

Unire con sapienza il gusto prezioso di funghi ricercati con il profumo di un soffritto di aglio, cipolla e prezzemolo. E nello stesso tempo legarli ad una pasta tipica e sfiziosa; questa è l'arte che sta dietro ad un superbo piatto di gnocchetti con prataioli e porcini. E questo ha fatto Star: ha scelto tra gli ingredienti migliori e li ha preparati con arte. Provali e gusta il sapore di un grande primo piatto.

# I Piatti del Giorno Star. L'Arte del Cucinare.

STAR
È sempre con me.

# SCOPRI IL NATALE BENNET...

# GiocaBeNNEt

## ECCO ALCUNI ESEMPI:

TOPO GIGIO DOLCE NANNA **19.900**

PENNA PARLANTE CLEMENTONI **48.500**

MEGAZORD FILOGUIDATO **29.000**

BARBIE ALI DI FARFALLA **29.000**

GIOCA E IMPARA FATTORIA MATTEL **29.900**

GIOCO ALADDIN **9.900**

CARROZZA DI BARBIE **90.000**

VARIO ASSORTIMENTO PELUCHES

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| [illegible] | PREZZO SPECIALE | PISTA V.R. TROOPERS **43.500** | TRICICLO LAMPO **17.900** | NAVE DEI PIRATI FISHER PRICE **65.900** | SUPER PISTA FISCHER PRICE **119.000** |
| BAMBOLA POCAHONTAS **24.900** | CALCETTO WEMBLEY **74.900** | ROBOT EMIGLIO PREZZO SPECIALE | BAMBOLA LILLY MIGLIORATI **39.000** | TRATTORE ELETTRICO BIEMME **189.000** |
| MOLLETTINA DISCO **90.000** | MOTO GRINTA PEG **159.000** | MONOPOLINO EDITRICE GIOCHI **29.900** | TANYA CM. 95 **149.000** | SAPIENTINO PARLANTE **16.900** |

OFFERTE VALIDE DAL 13/11 AL 24/12/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 IL 2/11/95

TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

**ACQUI TERME**
*STRADA STATALE PER SAVONA*

bennet
UN AMICO IN PIÙ

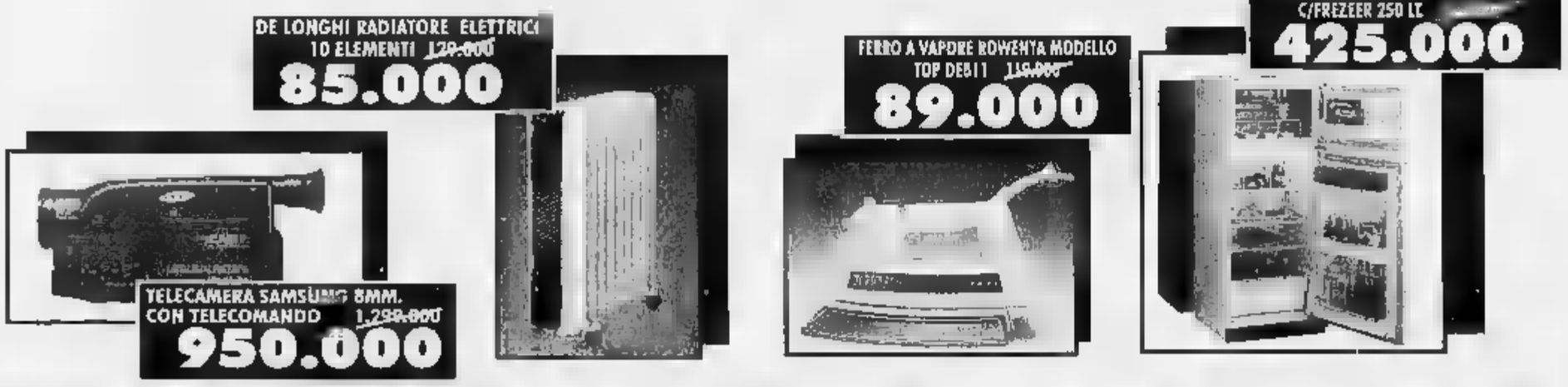
**SUPER OFFERTA!**
**CANTA TU GIOCHI PREZIOSI**
~~99.000~~ SC. 50%
**49.500**

## MANCA UN GIORNO E APRE IL PIU' GRANDE DEI PUNTI VENDITA UNI EURO

# A TORINO IN C.MARONCELLI

## (A 2 PASSI DA P.BENGASI )

## OLTRE 5.000 PREZZI INCREDIBILI ...ALCUNI ESEMPI




# PER FESTEGGIARE ...TUTTI GLI INCREDIBILI PREZZI APERTURA SARANNO APPLICATI IN

# TUTTI I PUNTI UNI EURO

I NEGOZI DEL GRUPPO
UNI EURO LI TROVI A:

(TO) TORINO NUOVO !
C.Maroncelli(a 8 passi da p.za BENGASI)

(TO) TORINO
v. Vandalino 101Tel. 011/4033993

(AO) AOSTA NUOVO !
SAINT CHRISTOPHE
loc.G. Chemin,114 tel.0165/235415

(CN) ALBA NUOVO !
via Cavour 10 tel.0173/440168

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

(CN) B.S.DALMAZZO
Int.BORGOMERCATO T. 0171/261190

(VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI ■. 015/2544255

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2 ■. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. 58 Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1 ■. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.c.acqu.LA TORRE
■. 0144/356910

(SV) CAIRO M.TE NUOVO !
v. Vernetti,5 Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67 ■. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Goressio 34 ■. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 8 Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

CENTRAL DRINK
TORINO - tel. 011/[illegible]
strada SAVONA, 131/103

CAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
V. Giolitti, 21 tel. 0121/[illegible]

IPER EMPORIO 62
RIVALTA (TO) via Giaveno 62

MAGAZZINI
(CN) CASTAGNITO
Via Nelve, 161. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

PROMO VALIDA SALVO ES SCORTE - ERRORI ED OMISSIONI - CONFR. LEGGE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amerique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765 019-765.

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
agni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Mercoledì 22 Novembre 1995 n. 45
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Oggi in Consiglio regionale il dibattito su un problema rimasto ancora senza risposta

# Tesi a confronto sul nuovo ospedale

## *Tanti i «sì». Uv e rifondazione: «Riflettiamo ancora»*

**IL PROBLEMA**

### *Decidere in fretta*

DOPO uno sforzo progettuale non comune, dopo una volontà politica che ha ceduto il passo ad altre idee, dopo una petizione chilometrica (in quanto a firme), ritorna l'«Ospedale nuovo». Irrompe oggi nella grande aula del Consiglio regionale, su cui campeggia il morro «chanousiano» che fa riferimento all'«avenir», sospinto da un cuore di «sì».

Ma è un assenso carico d'interrogativi e in cui la volontà politica sembra perduta. Tornerà? Impossibile indagare in tanto misterioso futuro, curiamo quel «sì» (seppur condizionato) di primo, Comune di Aosta e varie forze politiche, ha diverse facce, ma non arriva con un progetto. Anzi, il piano sanitario, così come disegnato dalla Regione ha altre priorità. E poi c'è sempre di mezzo quell'interrogativo molto tecnico su un ospedale per gli «acuti».

Ogni idea, ospedale vecchio ristrutturato, ospedale nuovo, ospedale vecchio più quello per acuti, può avere almeno mille ragioni. Ma il punto non è questo, anche se il mondo della politica tenta di scivolare verso un confronto sterile, il punto è decidere se serva o meno una nuova struttura. E il compito dei politici, soprattutto di chi governa, è di dirlo ai cittadini. Non è pensabile «prendere tempo». Ancora? Perfino un Consiglio è slittato via per preparare un «dossier» che oggi la quinta commissione definirà «non esaustivo».

La risposta deve esserci. Perché la politica, anche quella sanitaria, deve avere una strategia chiara, uno scopo preciso. È evidente che la questione ospedale nuovo condiziona futuro e spese sanitarie. **[e. mar.]**

**AOSTA.** La scelta tra realizzare un ospedale nuovo oppure ristrutturare il vecchio è un dilemma ancora senza risposta. Oggi il problema animerà un Consiglio regionale convocato per due giorni di lavori ricchi di argomenti interessanti. Al dibattito sull'ospedale l'assemblea regionale arriva mentre l'Usl valdostana è «decapitata» dalle dimissioni del direttore generale Alberto Morelli e del direttore sanitario Paolo Bruni.

Sul tavolo le forze politiche hanno: una petizione firmata da 8459 valdostani che chiedono una nuova struttura ospedaliera, la presa di posizione favorevole ad un nuovo ospedale espressa dal collegio dei primari e la richiesta dei sindacati medici Anaao, Assomed e Aaroi per «una sede ospedaliera unica, nuova ed edificata in un sito urbanisticamente compatibile». In più, da ieri, c'è anche una relazione della 5ª commissione consiliare permanente «Servizi sociali» presieduta da Dina Squarzino. La relazione, approvata a maggioranza, ha analizzato attentamente la situazione, ha esaminato i fatti obiettivi e ha ritenuto - dice Dina Squarzino - di avere ancora tutti gli elementi per assumere una decisione». Nella relazione, aggiunge la Squarzino «la commissione chiede che vengano forniti al dibattito, in tempi brevi, ulteriori elementi di valutazione» e che, nel frattempo «vengano eseguiti tutti gli interventi di adeguamento che non precludano però nessuna soluzione futura».

L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry

Dina Squarzino presidente della quinta commissione consiliare

Tra le forze politiche la bilancia pende a favore del nuovo ospedale. «I popolari per la Valle d'Aosta - dice Ivo Collé - avevano messo il nuovo ospedale tra i punti programmatici della campagna elettorale per le ultime elezioni amministrative». Sì alla nuova struttura anche dai verdi, che ritengono «la questione della realizzazione di un nuovo ospedale prioritaria e fondamentale». Il sì ad un nuovo presidio ospedaliero viene dal pds gauche valdôtaine, che nella riunione della direzione di lunedì sera ha «riconfermato la scelta di procedere alla costruzione di un nuovo ospedale».

Favorevoli all'ospedale nuovo anche Edoardo Bich di alleanza popolare autonomista, per il quale «razionalmente non si può che essere per una nuova struttura ospedaliera» e Paolo Linty della Lega Nord, per cui «il dubbio, se si guarda all'interesse dei cittadini, non deve neppure sfiorare». «Che, come l'uv - aggiunge Linty - resiste sul fronte della ristrutturazione lo fa solo per ragioni clientelari». Rifondazione comunista è sospesa tra il nuovo e il vecchio. «Riflettiamo ancora - dice il segretario Giuseppe Paoloni - soprattutto perché dietro al nuovo ospedale non vediamo gli interessi della collettività, ma ricchi appalti che possono rappresentare un boccone appetitoso». Non scioglie per ora neppure l'uv, movimento di maggioranza relativa che esprime l'assessore alla Sanità, Vicquéry. Per Carlo Perrin, segretario politico dell'uv «mettere il quesito sotto forma di referendum tra il nuovo e il vecchio è riduttivo. Il problema vero è avere un piano sanitario regionale efficace, nel quale l'ospedale non sia che l'ultimo atto».

Intanto sulla Sanità piomba la rettifica del Savt Sumo, che «deplora l'ostinazione con cui l'ex direttore generale Alberto Morelli ha sempre evitato di parte Uve alla vacanza di numerosi quadri ed intermedi del personale» e sottolinea che ciò sia avvenuto «con il tacito assenso della giunta regionale».

**Alessandro Camera**

Ieri alle 5

## La Valle svegliata dal terremoto

**PONT-SAINT-MARTIN.** Il terremoto ha svegliato ieri mattina la Bassa Valle. La scossa, 5,7 gradi della scala Mercalli, ha avuto il suo epicentro vicino al Alpignano (Torino), a circa 30 chilometri di profondità. Ma il movimento sussultorio e, nel finale, ondulatorio ha provocato paure e preoccupazioni in tutta la zona compresa tra Pont Saint-Martin e Verrès.

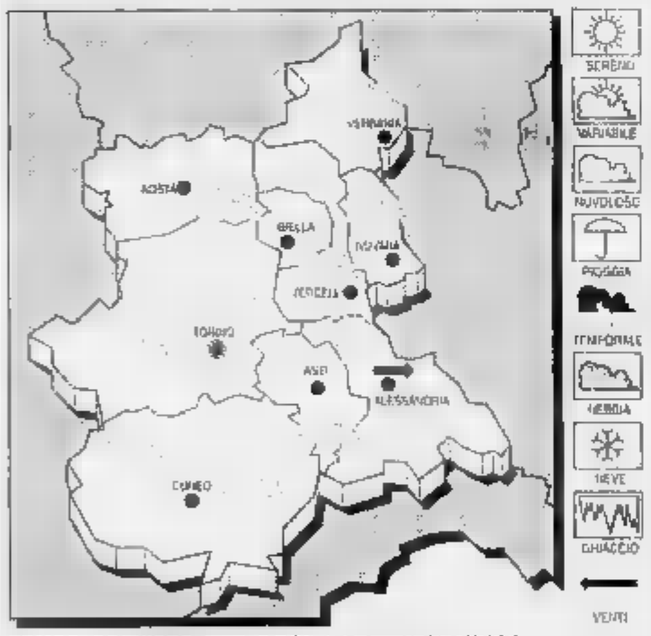
La scossa è stata registrata anche ad Aosta, ma in forma minore. La terra ha tremato alle 5, per 8 minuti e 45 secondi, pochi attimi sufficienti a svegliare tutti di soprassalto. In molte case della Bassa Valle si sono accese le luci e molti hanno abbandonato il letto nervosamente. E la gente si è interrogata sull'origine del boato. Ieri mattina, nei negozi e nei bar, in molti chiedevano spiegazioni ad amici e conoscenti. E' stato un boato, lungo pochi istanti, che ha fatto tremare i letti, gli armadi, le persiane. E appena le luci sono state accese, sono stati visti i lampadari dondolare, tipico segnale che indica la scossa tellurica.

Ma a parte la paura per l'improvvisa e brusca sveglia all'alba, in Bassa Valle non ci sono stati danni. I vigili del fuoco volontari di Pont-Saint-Martin dicono: «Nessuna telefonata. Non abbiamo notizia di conseguenze gravi della scossa, l'epicentro era lontano. Ci sono state soltanto preoccupazione e paure». Il centro regionale studi sulle telecomunicazioni e sulla radiopropagazione di Montalenghe (Torino) ha registrato una scossa di intensità pari a 5,7 gradi della scala Mercalli e di 2 gradi della scala Richter.

L'epicentro è stato identificato nella zona identificata dalle coordinate di latitudine 45N5'19" e longitudine 7E22'92", corrispondenti alla zona di Alpignano. Secondo gli esperti che hanno rilevato sui sismografi la scossa, questa ha avuto caratteristiche ondulatorie e, nell'ultimo periodo, sussultorie. In Piemonte la paura è stata maggiore, i centralini di vigili del fuoco e Protezione civile sono stati tempestati di telefonate. Ma anche dalla Regione Piemonte è arrivata la conferma: nessun danno. I vigili del fuoco hanno comunque fatto controlli nella zona di Torino. Non è la prima volta che la Bassa Valle è oggetto di scosse telluriche, sempre di bassa intensità.

**Stefano Sergi**

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Progressivo aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.

**VENTI.** Moderati Sud.

In lieve aumento.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso.

**LE TEMPERATURE**

AO
Max: 8; min: -2; media: 3

FA
Max: 16; 1; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6,8; Alessandria 7; Asti 12; Cuneo 14; Novara 11; Vercelli 6.

Dopo i «colpi» fatti negli ultimi mesi in negozi e tabaccherie

# Quindici «indagati» in Valle per i furti e le ricettazioni

**AOSTA.** Una quindicina di perquisizioni in Alta Valle, ad Aosta, a St-Vincent e in Calabria: altrettanti «indagati» per associazione per delinquere, ricettazione e contrabbando. Sono i primi dati dell'operazione avviata la scorsa settimana dai carabinieri della compagnia di Aosta per cercare di individuare i ladri che negli ultimi mesi hanno svaligiato negozi e cantieri dell'Alta Valle.

I militari sospettano che i furti siano stati organizzati proprio nei paesi dove sono avvenuti: tabaccherie svaligiate a La Thuile, Saint-Pierre e Villeneuve; una «spaccata» in gioielleria a Courmayeur; attrezzature rubate nei cantieri e nei magazzini. Le modalità dei furti e alcuni particolari farebbero pensare a un'unica organizzazione, cui farebbero riferimento tutti i ladri. Un gruppo di persone con l'incarico di individuare gli «obiettivi», di commissionare i furti, di «conservare» la refurtiva e di «piazzarla» poi sul «mercato nero» della Calabria.

Alle 6,30 di venerdì, una quarantina di carabinieri sono stati impegnati nelle perquisizioni in Alta Valle (8 tra Pré-Saint-Didier, La Salle e Morgex), ad Aosta (una), a Saint-Vincent (una) e in Calabria (4). I militari non rivelano i risultati di questi accertamenti, ma si sa che le indagini hanno un indirizzo ben preciso.

Secondo i militari, l'organizzazione valdostana avrebbe la possibilità di contattare «specialisti» per ogni tipo di furto. Tutti su «commissione», refurtiva già «piazzata» prima ancora del «colpo». Qualche mese fa, i carabinieri della compagnia di Aosta avevano recuperato attrezzature per un valore di 20 milioni rubate in un cantiere dell'Alta Valle. Dai risultati di quelle indagini sono arrivati gli spunti per altri accertamenti.

Gli inquirenti hanno tenuto sotto controllo alcuni personaggi considerati «sospetti» e hanno scoperto continui contatti con la Calabria: in quella zona sarebbe finita la refurtiva valdostana. Compresi i valori bollati e le sigarette rubati nelle tabaccherie, di solito destinati a organizzazioni che «riciclano» quel tipo di merce attraverso negozianti compiacenti. Anche per gli orologi di marca e gli ori rubati nelle gioiellerie sono necessari buoni «contatti» nel «mercato nero». Di solito, i ladri che colpiscono in Valle vendono la refurtiva nel Canavese oppure a Torino; negli ultimi mesi, il bottino dei «colpi» in Alta Valle sarebbe stato portato in Calabria. Il trasporto sarebbe stato organizzato dalla Valle d'Aosta, con l'aiuto di alcuni personaggi che l'altra settimana hanno subito le perquisizioni dei carabinieri. «Al momento, non possiamo dire di più. Stiamo ancora facendo accertamenti, ne parleremo tra qualche giorno» dicono soltanto i militari della compagnia di Aosta. **[e. l.]**

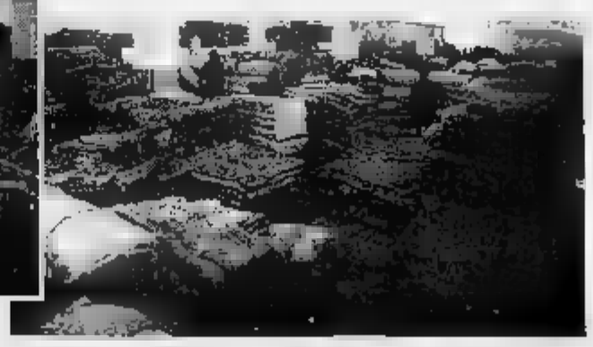
A 4 KM DAL CASELLO AUTOSTRADALE TORINO-AOSTA USCITA IVREA

SCANTAMBURLO TAPPETI Via Casale 77/a - LESSOLO (Ivrea) - Tel. 0125 58.836

*Direttamente dalla Persia importiamo migliaia di tappeti di varie misure nelle classiche tonalità di rosa azzurro*

| | | | |
|---|---|---|---|
| COPPIA PERSIANI | 97x66 | L. 240.000 | L. 140.000 |
| TABRIZ FINISSIMO | 158x101 | L. 1.600.000 | L. 960.000 |
| MASHAD | 360x287 | L. 2.500.000 | L. 1.500.000 |
| MELAYER | 305x150 | L. 986.000 | L. 591.600 |
| BACTIARI | 294x130 | L. 620.000 | L. 372.000 |
| MUSSUL | 296x243 | L. 1.436.000 | L. 861.000 |
| MIR | 218x125 | L. 441.000 | L. |
| MELAYER | 195x100 | L. 420.000 | L. 252.000 |
| PERSIANO MUSSU | 192x122 | L. 380.000 | L. 228.000 |
| GABBE' | 198x100 | L. 600.000 | L. |
| HAMADAN | 272x168 | L. 860.000 | L. |
| BACTIARI | 217x130 | L. 450.000 | L. 270.000 |
| AFSHAR | 190x145 | L. 700.000 | L. 420.000 |
| SHIRAZ | 207x170 | L. 550.000 | L. 330.000 |
| PASSATOIA BUCARA | 240x53 | L. 215.000 | L. 130.800 |
| BUCARA | 148x96 | L. 220.000 | L. 132.000 |
| PASSATOIA BUCARA | 340x77 | L. 376.000 | L. 225.600 |
| BUCARA | 181x127 | L. 304.000 | L. 182.400 |
| BUCARA | 224x157 | L. 465.000 | L. 279.000 |
| SHIRAZ | 203x128 | L. 420.000 | L. 252.000 |
| ISFAN | 378x274 | L. 2.100.000 | L. 1.260.000 |

NUOVI ARRIVI DALLA PERSIA



*Questi tappeti sono esposti realmente su 2.000 mq al prezzo segnalato!*

| | | | |
|---|---|---|---|
| PASSATOIA BACTIARI | 291x110 | L. 530.000 | L. 318.000 |
| KASCAAN | 290x200 | L. 1.660.000 | L. 996.000 |
| ROMENO QUADRATO | 202x200 | L. 1.100.000 | L. 660.000 |
| PERSIANO NAIN | 302x200 | L. 3.660.000 | L. 2.196.000 |
| PAURE CINESI | | L. 320.000 | L. 192.000 |
| PASSATOIA INDIANA | 315x77 | L. 920.000 | L. 552.000 |
| MUSSUL PERSIANO | 204x142 | L. 670.000 | L. 402.000 |
| PASSATOIA PERSIANA | 200x70 | L. 570.000 | L. 342.000 |
| INDIANO SRINAGAR | 159x92 | L. 834.000 | L. 500.000 |
| INDIANO SRINAGAR | 368x90 | L. 990.000 | L. 594.000 |
| INDIANO SRINAGAR | 356x89 | L. 915.000 | L. 549.000 |
| ROMENO | | L. 2.630.000 | L. 1.578.000 |
| PERSIANO NAIN FINE | 350x210 | L. 6.680.000 | L. |
| MASHAD VECCHIO AZ. | 299x285 | L. 5.800.000 | L. 3.480.000 |
| PERSIANO | 297x200 | L. 2.000.000 | L. 1.200.000 |
| FERAHAN MELAYER ANT. | 504x154 | L. 6.800.000 | L. 4.080.000 |
| PASS. PERS. ROSA | | L. 3.150.000 | L. 1.890.000 |
| PASSATOIA PERSIANA | 490x82 | L. 2.710.000 | L. 1.626.000 |
| TIBETANO | 260x168 | L. 1.620.000 | L. 972.000 |
| KILIM VECCHIO | 320x168 | L. 1.500.000 | L. 900.000 |

APERTI LA DOMENICA - LAVAGGIO E RESTAURO TAPPETI

IL CASO

**PETIZIONE A SCUOLA**

La raccolta firme è stata inviata alla Pubblica Istruzione

# Protestano 200 insegnanti

*I professori chiedono una «verifica» sulla applicazione nelle medie di alcune norme che riguardano lo studio del francese in modo paritetico all'italiano*

**AOSTA.** Più di duecento insegnanti delle scuole superiori della Valle d'Aosta hanno firmato una petizione per chiedere una «verifica» sulla applicazione degli articoli 39 e 40 nelle scuole medie. Gli articoli 39 e 40 dello Statuto speciale valdostano e le loro successive applicazioni riguardano lo studio della lingua francese in modo paritetico a quella italiana. Nelle materne e nelle elementari, oggi, in Valle d'Aosta i maestri usano in modo equivalente, anche come tempi di lavoro in classe, l'italiano e il francese. Nelle medie, invece, è stato deciso di prevedere «progetti di istituto», interdisciplinari e tali quindi da coinvolgere più materie con l'utilizzo in modo uguale dell'italiano e del francese. Dal prossimo anno l'applicazione degli articoli 39 e 40 dovrebbe interessare anche le superiori, non più scuole dell'obbligo e, soprattutto, con differenze sostanziali da un istituto all'altro, cosa che non capita nella «fascia» dell'obbligo, da 3 a 14 anni, dalle materne alle medie.

I firmatari della petizione, indirizzata all'assessorato alla Pubblica istruzione, al Consiglio regionale, all'Irrsae (Istituto regionale di ricerca e sperimentazione educativa), al Consiglio scolastico regionale e ai sindacati della scuola, fanno però anche alcune valutazioni di carattere più generale. Sostengono ad esempio che «coloro che in Valle impegnano correntemente la lingua francese sono una esigua minoranza» e, ancora, che «di tale minoranza una frazione ancora più esigua impegna il francese come lingua di cultura principale». In base a queste considerazioni viene ancora detto, nel documento, che «in base alle precedenti osservazioni l'impiego veicolare generalizzato della lingua francese nelle attività scolastiche potrebbe costituire un elemento limitante per l'adeguatezza sia dell'insegnamento sia dell'apprendimento». Il tutto vale soprattutto per le superiori, ma sono comunque affermazioni che di sicuro innaneranno nascere un vivace e più ampio dibattito soprattutto con chi sostiene che il francese è la «langue maternelle» dei valdostani. Ancora, nella petizione si dice che «l'entrata in vigore degli articoli 39 e 40 nelle medie non significa che "tout court" debbano essere applicati anche alle superiori». **(r. s.)**

Bambini all'uscita della scuola elementare di piazza San Francesco ad Aosta

# «Moduli» da 60 minuti protestano i geometri

**AOSTA.** All'istituto per geometri di via Chambéry, l'adozione dei moduli da 60 minuti ha originando un malcontento generale. Studenti e famigliari contestano una situazione unica nelle scuole superiori della Valle. «Non ho alcuna intenzione di stabilire, in via definitiva, questo orario - assicura la preside, Cosima Como Schiavone -; il ritardo nell'applicazione dei moduli da 60 minuti è dovuto ai tempi tecnici del Consiglio di istituto. Abbiamo, in ogni caso, programmato una riunione a breve. Vorrei tranquillizzare i ragazzi e i famigliari sulla provvisorietà di questo orario».

Uno dei problemi sottolineati dai genitori è relativo all'adeguamento dell'orario dei mezzi di trasporto con l'ora di 50 minuti. «Adesso ci sono tanti disagi per i ragazzi - fanno notare i genitori -. Le lezioni pomeridiane terminano alle 18,30, orario che per chi abita in Alta Valle non permette di usufruire dei mezzi di trasporto».

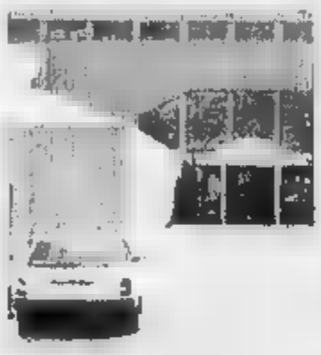
Gli stessi disguidi si verificano anche nei corsi serali dove, con i moduli da 60 minuti, le lezioni terminano a mezzanotte e mezza anziché alle 23,30. E non tutti hanno l'opportunità di spostarsi autonomamente.

Nei primi due mesi dell'anno scolastico, l'Istituto geometri aveva adottato, in via provvisoria, l'ora di 50 minuti, in attesa dell'autorizzazione definitiva della Sovrintendenza. La riadozione del modulo da 60 minuti è da ricondursi all'impossibilità della Sovrintendenza a concedere il benestare alle lezioni di 50 minuti, orario in vigore in tutti gli Istituti superiori della Valle. «Non ho ricevuto - spiega la Sovrintendente Rita Decime - una proposta coerente da parte degli organi collegiali dell'istituto. La richiesta, formulata con delibera da parte del Consiglio di istituto, è in contrapposizione con quella del collegio dei docenti che, sull'argomento, non ha raggiunto la maggioranza. Sono in attesa, quindi, di una proposta omogenea prima di firmare l'autorizzazione definitiva ai moduli di 50 minuti».

«Problemi di ordine didattico sono all'origine del dissenso di una parte degli insegnanti - dice il vice preside, Elio Personettaz -, che hanno prospettato l'eventualità di non riuscire a svolgere l'intero programma con l'ora di 50 minuti».

«Non è un mistero - dice Robert Louvin, assessore regionale alla Pubblica Istruzione - che io sia favorevole al modulo orario scolastico di 50 minuti. Mi sono dispiaciuto che all'interno di alcune scuole la scelta, ora rimessa all'autonomia dei singoli istituti, sia causa di contrasti fra le varie componenti. Mi auguro che sia possibile trovare una soluzione che consenta di mettere d'accordo le rispettive necessità. E' proprio a questo che servono gli organi collegiali della scuola».

**Sandra Lucchini**



L'istituto per geometri di Aosta

## NOTIZIE DALLA CITTA'

**Pensionata di Aosta investita a Pontey: è grave**

Gisella Ravetta, 67 anni, di Aosta, è stata investita ieri sera sulla strada regionale per Pontey. La donna stava attraversando la strada per andare a prendere l'acqua ad una fontana, quando è stata urtata da una Panda. E' caduta, battendo la testa sull'asfalto. E' ricoverata all'ospedale di Aosta in prognosi riservata. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent.

**CHARABAN**

**Da ieri sera sono esauriti i biglietti**

Sono esauriti i biglietti per il nuovo Charaban, lo spettacolo teatrale in patois giunto alla sua 28ª edizione. Sono in programma sei serate, si comincia il 28 e si va avanti fino al 2 dicembre. Saranno in scena tre commedie.

**Tecniche di assistenza di Scientology**

Questa sera alle 21 nella sede della Missione di Scientology in corso Brigata Aosta 13/B si svolgerà una serata per discutere l'assistenza di Scientology. Tra le tecniche presentate come rendere sobrio una persona e assistenza per persone inconsce.

**Vendita all'incanto di proprietà regionali**

Oggi saranno venduti all'asta otto lotti di proprietà regionali. Sono: la casa per ferie «La Baita» di Argentières e un negozio di via Monte Emilius, ad Aosta; due appezzamenti agricoli ad Aymavilles; un edificio in via Chanoux a Chambave; fabbricati rurali con terreno a Chevrère di Introd; appezzamenti nella zona industriale di Pont-St-Martin e una porzione di fabbricato rurale a Romilliod di St-Vincent. Gli interessati possono rivolgersi al Servizio affari generali e legali della presidenza della giunta telefonando ai numeri: 0165/273369 e 273346.

**LOTTERIA**

**Estratti i biglietti della festa di Saint-Martin**

Sono stati estratti i biglietti della lotteria organizzata in occasione della festa patronale di St-Martin. Il possessore del primo biglietto estratto, il numero 2350, ha vinto un viaggio a Parigi. Secondo premio un videoregistratore, abbinato al numero 2721. Il biglietto 3296 ha vinto un televisore a colori. Quarto premio, un forno a microonde, andato al biglietto 1517. Al biglietto 1539 è stato abbinato uno stereo. Un telefono con segreteria per il biglietto 2359, mentre un radioregistratore è stato vinto dal possessore del biglietto 0960. Telefono senza fili al biglietto 3118 e un aspirapolvere per lo 0488. Infine un mixer da cucina è stato abbinato al biglietto 1620.

Firmato il decreto

# Il Corrado Gex diventa commerciale

**AOSTA.** Firmato il decreto per l'apertura al traffico commerciale nazionale e internazionale dell'aeroporto di Saint-Christophe, dedicato a Corrado Gex. Il documento che ufficializza la trasformazione dell'aeroporto è stato firmato l'altro ieri dal generale Francesco Pugliese, direttore di Civilavia.

A commentare la firma l'onorevole Luciano Caveri, che negli ultimi anni si è dedicato al «passaggio» di categoria dell'aeroporto valdostano. «Credo che sia giusto - ha detto Caveri - in questa occasione rievocare la figura di Corrado Gex, mio predecessore alla Camera dei deputati cui va il grande merito di aver impiantato sin dagli Anni Cinquanta uno sviluppo dell'attività aeronautica in Valle d'Aosta. Il decreto ufficializza l'esistenza dell'aeroporto valdostano e il passaggio di categoria da turistica a commerciale è fondamentale per gli sviluppi ulteriori, che possono avere una grande importanza per i trasporti della Valle specie in chiave turistica».

Prevenzione e solidarietà ai sieropositivi

# In Valle iniziative sul tema dell'Aids

**AOSTA.** Sensibilizzazione e prevenzione per la giornata mondiale di lotta all'Aids e di solidarietà verso le persone sieropositive. In Valle, accanto all'iniziativo regionale della distribuzione di un pieghevole, per la giornata del 1° dicembre, anche il lavoro di un gruppo di cittadini, dell'associazione «28 giugno», de «Il punto» della cooperativa San Grato, dell'associazione «La svolta» e della cooperativa «Bourjeon de vie». Un lavoro che si è concretizzato con la produzione di due opuscoli, uno rivolto alla prevenzione, l'altro di sensibilizzazione nei confronti dei sieropositivi. E in uno dei due volantini anche il programma delle iniziative, che non sono state circoscritte soltanto al 1° dicembre. Per il 30 novembre è, infatti, previsto un incontro pubblico con il primario dell'Unità operativa di malattie infettive dell'ospedale di Aosta, Angela Tassara, che si terrà nel salone regionale il 1° dicembre, dalle 16 alle 19,30, in via De Tillier angolo via Gramsci, sarà allestito un punto di incontro e di sensibilizzazione. E, in serata, due concerti. Alle 20,30, nella chiesa di Santo Stefano, con i Penne Nere, Valgrisenche e Polifonico, alle 21,30 a palazzo regionale, l'appuntamento è con canti gospel, percussionisti e strumentisti vari.

E per presentare la giornata valdostana del 1° dicembre sono stati creati anche due spot, che saranno trasmessi dalla sede regionale della Rai, ma che sono disponibili anche per tutte le altre emittenti che vogliono collaborare all'iniziativa.

L'iniziativa del «Comitato 1° dicembre» è stata presentata ieri. Durante l'incontro sono stati resi noti gli dati riguardanti la situazione in Valle, aggiornati al novembre '94: 31 casi di malati di Aids (61 per cento tossicodipendenti, 19,3 per cento omosessuali, 16,2 per cento eterosessuali mentre il 3,5 per cento ha contratto la malattia in altro modo). Sono in aumento gli eterosessuali colpiti da Aids. Così come è in estensione il virus tra i giovani. **(sa. b.)**

E' avvenuto lunedì notte. I ladri sono passati dalle cantine

# Furto nella sede dell'uv

*Hanno portato via un milione in contanti che era nei cassetti della segreteria Non sono stati toccati documenti. C'era stato un altro «colpo» 4 anni fa*

**AOSTA.** Furto negli uffici della sede dell'union valdotaine. Bottino: un milione circa in contanti. «E meno male - dice il segretario del movimento Carlo Perrin - che i ladri non sono venuti la settimana scorsa, quando avevamo raccolto i soldi della cena per celebrare il Cinquantenario». Il colpo è avvenuto ieri notte ed è stato scoperto dalla donna che si occupa delle pulizie ieri mattina presto. L'addetta ha dato l'allarme.

I ladri sono entrati dopo aver forzato la porta in ferro sul retro che conduce alle cantine. Hanno lavorato a lungo per aprirla: era chiusa da una serratura e due chiavistelli. Poi sono andati negli uffici della segreteria. Hanno forzato due cassettiere, che erano chiuse a chiave, e hanno portato via i contanti: un milione circa. Hanno cercato anche di aprire la cassaforte, l'hanno staccata dal muro, poi hanno desistito.

Ieri mattina c'era disordine in tutti gli uffici. Ma i ladri non hanno portato via nulla, oltre ai soldi. Gli inquirenti hanno effettuato un accurato sopralluogo per verificare che non fossero spariti documenti o altro materiale dall'ufficio del deputato Luciano Caveri e hanno accertato che non mancava nulla. Quattro anni fa c'era stato un altro furto nella sede dell'uv. Il bottino era stato molto più ricco: oltre ai soldi, erano spariti computer, televisori e macchine fotografiche. **(a. t.)**

Furto lunedì notte nella sede dell'union valdôtaine in viale Partigiani

## LETTERE AL GIORNALE

### Il meteo prima del tg interessa il pubblico

Dato per scontato che le notizie sul tempo meteorologico interessano a tutti sembrerebbe, questa notizia, da dare per ultima nel tg regionale di Rai3. Cioè per trattenere con un minimo di ostaxia il pubblico. Invece come apre il tg di Rai3? Con le notizie del meteo così in 2' uno se l'ascolta e può cambiare canale senza ascoltare le altre notizie! I casi sono due: o gli ordini arrivano dall'alto e allora pace; o la scelta è locale e può nascere dalla consapevolezza di aver poche notizie da leggere, e con buon cuore si lasciano subito liberi i telespettatori di tornare su altre reti. Ma non sarà troppo umiliante per giornalisti e tecnici sapere che la scaletta così ideata non farà seguire le altre notizie per cui si è lavorato per tutto il giorno?

**Antonio Garuccio, Aosta**

### Mi piacciono i muri sporcati dai ragazzi

Amo i muri sporchi e imbrattati dai bambini, dai ragazzi, dai cosiddetti «vandali», dagli artisti pittori, graffitisti e anarchici in genere perché sono l'unica (piccola) alternativa visiva a una classe di gente che sotto le etichette di «ordine e pulizia» e «interesse pubblico» e con muri dipinti di nuovo e di nuovo cemento armato manda avanti i propri sporchi interessi. E reprime tutto ciò che può essere espressione contemporanea e mi rende l'impressione di vivere un mondo che è una specie di ospizio dove tutti sono a spasso per una boccata d'aria prima di tornare alla loro branda in attesa che il tempo passi vivendolo poco o niente, senza idee e creatività che non il «mulo» di «mamma televisione» e «babbo soldo». Ai due pittimbrattatori rimprovero un livello qualitativo ancora molto basso e troppo monocromo. Va beh, vedremo.

**Riccardo pittore, Aosta**

**Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.**

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili urbani Aosta:** 236238/300458
**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** 238 222
**Ospedale:** 3041
**Pronto Soccorso:** 304 256-304 290
**Percorribilità strade:** 303.754/35.655
**Soccorso alpino** 34.983,

**AUTOAMBULANZE**

**Aosta:** *Cri* (0165) 551 564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304866
**Châtillon:** (0166) 61.500
**Courmayeur:** *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
**Montjovet:** *Volontaires du secours* (0166) 79 456
**Valtournenche:** *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
**Morgex:** (0165) 809.880
**Donnas:** (0125) 807.087
**Brusson:** (0125) 300.243

**TURNO**

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
**Distr. 1:** *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Brissogne*
**Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*
**Distr. 10:** *Brusson*
**Distr. 11-12-13:** *Donnas*
**Distr. 14:** *Issime*

**DI**

**Domenica 26 novembre 1995**
**Aosta:** Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod. Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra. Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
**Avise:** Agip. **Châtillon:** Agip; **Fenis:** Fina (Arsene), **Gressan:** Fina, **Hône:** Tamoil, **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione), **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg. **St-Vincent:** Fina (via Marconi). **Verrès:** Agip (via della Liberta), Esso. **Villeneuve:** Esso

**CARABINIERI**

**Aosta:** (0165) 361221/262260
**Courmayeur:** (0165)
**Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360/61357
**Donnas:** (0125) 807054

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** (0165) 23711
**Polizia stradale:** (0165) 361545

## STATO CIVILE

**AOSTA**

**Nati.** Maria Conversano; Elena Vaj Prova

**Matrimoni.** Giuseppe Prevedel con Manella Panato.

**Morti.** Severino Gubbiotti, 49 anni, pensionato, Aosta; Bernardino Sciardi, 70 anni, pensionato, Valgrisenche.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**

**Sarre.** Si riunirà oggi il Consiglio comunale per esaminare 4 argomenti all'ordine del giorno della minoranza sull'appalto per la gestione del campo sportivo, assestamento di bilancio, rappresentanti consiliari nel consorzio fognature, convenzione tra Coni e Comune per gestione della documentazione sportiva e lavori di allest, allenatori e dirigenti

**Nus.** La giunta regionale ha stanziato 202 milioni all'amministrazione comunale, lavori di ristrutturazione di un edificio destinato ad accogliere un asilo

**Rhêmes-Notre-Dame.** Sono stati approvati dalla giunta regionale il progetto e l'appalto per i lavori di rifacimento del tratto di strada regionale 24 della valle di Rhêmes, tra l'incrocio di Créton e il paravalanghe, tra i Comuni di Rhêmes-Notre-Dame e Saint-Georges. La Regione ha stanziato per l'opera miliardi e mezzo

## GLI APPUNTAMENTI

**Lezioni di disegno e pittura**

Oggi alle 18, organizzato dalla scuola artistica dell'Arci, prenderà un corso di disegno e pittura con l'insegnante Sara Castagno, rivolto a persone di almeno 14 anni. Saranno 22 lezioni settimanali da due ore ciascuna, il mercoledì dalle 18 alle 20 all'istituto tecnico per geometri di via Chambéry. Il corso si concluderà a maggio. Per informazioni e iscrizioni, telefonare al numero 0165/44262.

**AOSTA**

**Prorogata la mostra di Gianasso**

E' stata prorogata l'apertura della mostra del pittore aostano Giovanni Gianasso, allestita nella Torre del Lebbroso. Chiuderà il 3 dicembre. Orario: 9,30-12 e 14-18,30.

**NUS**

**Corsi di**

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ceramica organizzati dalla comunità Bourgeon de Vie a Nus. Le lezioni, nei diversi settori, si susseguiranno fino a febbraio. Tra gli insegnamenti del maestro ceramista Giorgio Luciani c'è tecnica della ceramica, decorazione e smaltatura e cottura con la tecnica Raku. Informazioni e iscrizioni telefonando al (0165/767171).

**Convegno sul concordato**

Il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta, al secondo piano di piazza Narbonne 18, ospita venerdì alle 20,30 un convegno sul tema. «Il concordato di massa», organizzato da un pool di studi professionali valdostani. Relatore sarà Fabio Mantegna, vice direttore del Centro Servizi di Milano.

**AYMAVILLES**

**Tre giorni di festa**

La Pro loco di Aymavilles, con il Comune, ha organizzato da venerdì a domenica tre serate enogastronomiche, con danze, feste e giochi nel parco medievale del castello, in occasione della manifestazione intitolata «Lo Potron 95».

L'uv risponde al monito del presidente della Repubblica

Una riunione del Consiglio regionale che ha richiesto la modifica dello Stato in senso federale

# «Vogliamo un'Italia a sovranità regionale»

**AOSTA.** «Capisco che il presidente Scalfaro debba fare un richiamo all'unità della Repubblica, e suo compito, tuttavia l'union valdôtaine non condivide quel richiamo è fuori luogo», dice il segretario del movimento autonomista Carlo Perrin. L'uv - non è certo una novità - vuole un'Italia federale e ora che il presidente Oscar Luigi Scalfaro ha riparlato di unità a Milano, vuole accelerare i tempi.

«Il deputato Luciano Caveri già aveva presentato un disegno di legge. E' il momento politico adatto per riaffrontare la questione, bisogna parlare adesso con Roma, vogliamo un confronto anche in Valle, non crediamo di essere soltanto noi i paladini delle istanze valdostane. E' un momento delicato che dobbiamo e vogliamo condividere con gli altri. Speriamo che anche Roma sia di questa idea, bisogna parlare prima che si creino tensioni» Misura le parole Carlo Perrin, perché non vuole sollevare «guerre», né creare equivoci.

Così allontana parole come «separatismo» o «indipendentismo». Sceglie la formula «sovranità regionale riconosciute dallo Stato» che sarà il primo passo per la Repubblica federale. Dice: «E' la rotta delle Regioni, anche Scalfaro lo sa, glielo hanno detto all'incontro, però il presidente ha interpretato a suo modo. L'Europa degli Stati mi sembra antistorica, si va verso la costruzione di un'Europa che possa superare i confini».

Di altro parere il coordinamento regionale di An in Valle d'Aosta. Roberto Duc definisce il richiamo di Scalfaro all'unità «mirabili parole». E ancora: «L'allusione del presidente è certo diretta alle macroregioni care all'onorevole Bossi, ma per analogia è ancor più riferibile alla microregione Valle d'Aosta, ove i presuntuosi quanto irrealistici rappresentanti unionisti della minoranza "indipena" altro non fanno che dimostrare una spinta antinazionale che la destra valdostana si impegna a fronteggiare in tutte le sedi».

L'uv contro l'Italia? Perrin: «Guardiamo all'Europa come un continente che deve superare un'unità fatta di grossi poteri economici e finanziari. Ora non c'è coesione politica, pensiamo alla Jugoslavia o a quanto sta facendo Chirac. Non abbiamo mai contestato l'unità dello Stato, la condizione è che ci sia il federalismo, cioè il riconoscimento della sovranità dei popoli. Stessa cosa chiediamo all'Europa. Occorre fare tutto per gradi, ecco perché non parlo di separatismo. Noi vogliamo il dialogo, non lo scontro, ma il dialogo è da accettare».

Anche gli «Indipendantistes valdôtains» rispondono a Scalfaro. «E' un fatto naturale il dialogo fra culture che sono diverse solo per ragion di Stato e di nazionalismo, quella unità nazionale che Lei, Presidente, ogni tanto sbandiera un po' di spauracchio. Se si parla di Europa, le unità nazionali di marca ottocentesca sono anacronistiche e superate. Bisogna creare l'Europa delle idee nuove. All'unità nazionale italiana vogliamo sostituire l'unità federale italiana. Le aspirazioni di destra portano alle chiusure nazionalistiche e alle libertà». (e. mar.)

IL PROCESSO

**TANGENTOPOLI CON 10 ANNI D'ARRETRATO**

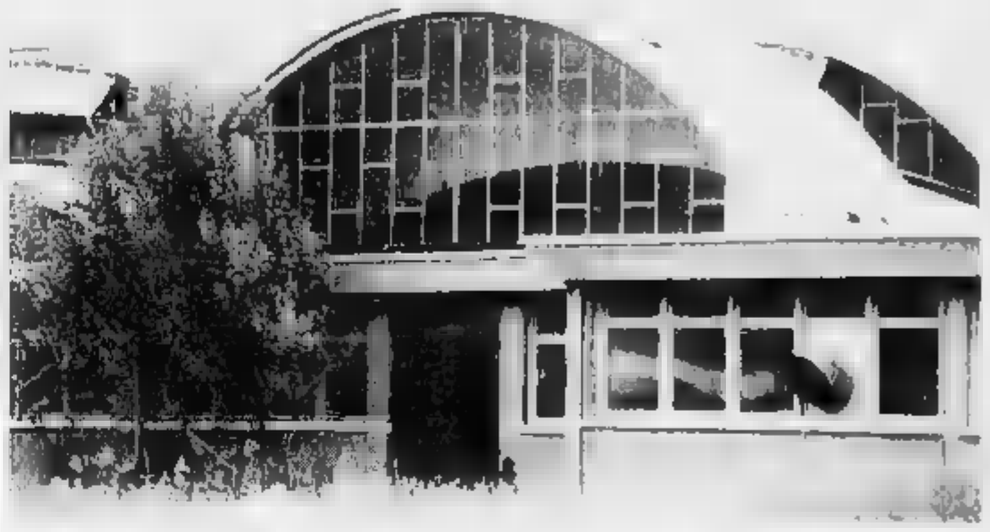
Nell'inchiesta affiorarono sospetti di corruzione

# Il «primato Multibox»

*Alcuni imputati ammisero di aver ricevuto offerte di «aiuti» da portavoce di politici in cambio di «mazzette». Le truffe miliardarie*

NELL'86 era già Tangentopoli in Valle. Prima del «mariuolo» Mario Chiesa, prima delle inchieste sul milanese «Pio Albergo Trivulzio» e sulle altre distribuzioni di «mazzette» legato ad autostrade, appalti (edilizi e non) in tutt'Italia. Il «primato» valdostano era nelle carte del «caso Multibox». E lì è rimasto. Interrogati dai magistrati, alcuni personaggi coinvolti nell'inchiesta parlarono di «tangenti» chieste da politici per garantire i finanziamenti della Regione; raccontarono anche di conti di tipografie, di spese per volantini e «santini» elettorali saldate da imprenditori per garantirsi il favore di politici. Il tutto confessato da alcuni manager e smentito dai personaggi citati «intermediari» tra ambiente politico e imprese.

Tutto questo era già nero su bianco nell'86. Poi il fascicolo «Multibox» ha cambiato più volte di scrivania, la burocrazia ha rallentato l'inchiesta. Gli spunti d'accusa sono rimasti tali fino al '94, quando la procura ha preparato la richiesta di rinvio a giudizio. Nove anni, però, troppi per riuscire a trovare le conferme alle ipotesi d'accusa per Tangentopoli. Così, la richiesta di «mazzette» (corruzione o concussione) è diventata «millantato credito»: gli intermediari avrebbero soltanto utilizzato il nome dei politici per essere certi di ottenere il denaro richiesto.



Il capannone della «Multibox» a Pollein. L'azienda è fallita nell'86, dopo una serie di truffe ai danni della Regione

Le truffe, poi, sono finite nel «dimenticatoio». «Con la concessione delle attenuanti generiche, il reato è prescritto» è stato il ritornello recitato dai difensori degli imputati accusati di svariate truffe a centinaia di milioni ciascuna. Miliardi, in lire svalutate del 1995.

Ed era stato proprio un imprenditore a confessare gli imbrogli ai danni di Regione e Finaosta, ritrovati poi nei conti della società passati al «setaccio» dal curatore fallimentare nominato dal tribunale. Espedienti di vario genere, elencati nei capi d'imputazione e nella relazione del commercialista. Come quel finanziamento di 400 milioni ottenuto da Finaosta per acquistare macchine nuove, poi risultate vecchiume e vendute da un socio di maggioranza della «Multibox» a un'azienda lombarda di sua proprietà. Chi aveva combinato l'«affare» era riuscito, così, a mettere sui conti della «Multibox» (poi quei soldi sono spariti) i 400 milioni della Finaosta, spendendone 170 per acquistare i rottami da un'azienda «amica» e risparmiando i 180 (fatti risultare in bilancio) per l'acquisto di quei macchinari da parte della società lombarda di sua proprietà.

Un «gioco delle tre carte» fatto almeno in un'altra occasione. Il finanziamento fu di 750 milioni. Dopo le altre esperienze, Finaosta decise un controllo «preventivo». Fatture alla mano, un ispettore della finanziaria regionale andò nei capannoni della «Multibox» a Pollein. «Mi fate vedere i macchinari, per cortesia?». «No, guardi, non sono qui. Sono stabilimento di Castelnuovo Bocca d'Adda (in provincia di Milano, ndr)» era stata la risposta dei responsabili dell'azienda.

Il viaggio dell'ispettore Finaosta in terra lombarda non aveva, però, dato risultati. Dopo le ripetute richieste di chiarimenti della finanziaria regionale, l'amministrazione della «Multibox» aveva deciso di far arrivare in Valle i «macchinari fantasma». Tutto sarebbe stato caricato su un camion, rubato poche ore dopo l'arrivo sul piazzale della «Multibox». L'autista non vide il carico (32 quintali di macchine) né si accorse del peso guidando il «camion». Era soprappensiero? Forse. Si sa, però, che un amministratore «Multibox» cercò di assicurare quel camion contro il furto proprio poche ore prima che «svanisse» sul piazzale dello stabilimento di Pollein.

**Claudio Laugeri**

Risolta la crisi politica della Comunità montana Monte Cervino

# Bois rieletto presidente

*Votato da 34 consiglieri su 35 presenti. Trovato l'accordo tra fédération e uv, i cui contrasti divisero l'assemblea sull'elezione del nuovo direttivo*

**CHATILLON.** La Comunità montana Monte Cervino ha risolto la sua crisi politica. Il direttivo è stato eletto, il presidente anche, il «duello» tra le due grandi forze politiche dell'ente, union valdôtaine e fédération autonomiste, si è concluso con un pareggio. Presidente è stato eletto Saverio Bois, fédération, già al vertice della Comunità montana. Vice presidente è stato nominato Roberto Brunod, sindaco di Antey-Saint-André, union valdôtaine, grande rivale di Bois nello scorso Consiglio, quando l'assemblea si «spaccò» a metà sull'elezione del direttivo, che fu così rinviata a data da destinarsi.

Lunedì sera, finita la tempesta politica, è tornato il sereno: il direttivo ha due rappresentanti della fédération (Saverio Bois e l'assessore Ferruccio Bonetti); tre dell'uv (il vice presidente Brunod con gli assessori Renato Artaz e Giancarlo Junod); poi ci sono due «indipendenti» area ppv, gli assessori Franco Maquignaz e Mauro Allod. L'accordo fra le forze politiche prevede anche due «sostituzioni» a metà legislatura: fra due anni e mezzo Renato Artaz si dimetterà per lasciare il posto da assessore a Roberto Chatrian, Ferruccio Bonetti cederà la poltrona a Giuseppe Aguettaz. Il documento programmatico che ha portato all'elezione di Bois è stato votato da 34 consiglieri su 36, uno era assente e uno si è astenuto. Roberto Brunod commenta: «Finalmente c'è stato l'accordo, dopo una pessima partenza. Siamo soddisfatti perché vincente la Comunità, spero che stata messa una pietra sopra ai contrasti iniziali». (s. ser.)

ISSOGNE

## *Si riunisce il Consiglio*

E' stato convocato per domani sera il Consiglio comunale di Issogne, un Consiglio che si annuncia ricco di discussioni per tre interpellanze presentate dal gruppo di minoranza dell'union valdôtaine, guidato da Daniele Janin. I consiglieri chiederanno alla giunta i motivi dell'annullamento, per l'anno scolastico 1995/96, del servizio di trasporto alunni con autista e pulmino comunale. Altra interpellanza sarà dedicata alla chiusura della discarica comunale, per la quale Janin e colleghi chiederanno alla giunta ragioni del provvedimento e orientamenti per il futuro. La chiusura, dicono i consiglieri di minoranza, ha provocato gravi disagi alla popolazione. La terza interpellanza del gruppo di minoranza sarà dedicata alle spese di riscaldamento della scuola materna, sostenute lo scorso anno dal Comune. Sembra che ora la giunta non voglia più farsi carico della spesa.

Aosta, giovane arrestato dai carabinieri

# Preso con l'hashish nascosto nelle calze

**AOSTA.** Nascondeva un etto di hashish in un calzino: Carmelo Repaci, 24 anni, di Aosta, via Plan des rives 7, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri del nucleo operativo di Aosta. Il giovane era in via Guido Rey, alla guida di una Fiat «132» color amaranto metallizzato. Repaci era senza patente dal '91, per questo i militari hanno deciso di fermarlo.

In caserma, il giovane è stato perquisito. Nel calzino sinistro, Repaci aveva nascosto un «panetto» da 100 grammi di hashish: da una parte, il blocco di droga era già inciso. Dodici parti, «pronto per essere venduto» secondo gli inquirenti.

I militari hanno così deciso di perquisire anche la casa del giovane: in un cofanetto di ceramica nella camera da letto erano nascosti altri 4 grammi di hashish. Repaci è stato arrestato.

Già da qualche settimana, i carabinieri hanno avviato qualche servizio di controllo del centro città per cercare di eliminare il commercio di droga. «Di solito, gli spacciatori contattano i clienti in piazza Chanoux e poi danno loro appuntamento in qualche via defilata per vendere la droga» spiegano gli inquirenti. Repaci è stato fermato in via Guido Rey, una strada «a rischio» secondo i risultati delle indagini dei carabinieri. (c. l.)

Carmelo Repaci, arrestato

Le richieste della Comunità Gran Paradiso per l'autostrada del Bianco

# A Aymavilles «pedaggi più equi»

*Sul problema anche una raccolta firme del pds*

**AYMAVILLES.** Sul problema del casello di Aymavilles e dei pedaggi autostradali ad essi legati sono in corso due iniziative: una del pds con una raccolta di firme e l'altra della Comunità montana Gran Paradiso.

L'iniziativa del pds, dice Ferruccio Maunini «è autonoma e rivolta in particolare alla Regione, in questo caso rappresentata dal presidente del Consiglio a quale ieri sono state consegnate le prime 300 firme. E' inconcepibile che chi abita a monte di Aosta e chiunque esca al casello di Aymavilles debba pagare l'autostrada fino a Morgex. La Regione è sensibile al problema, Rav e Sav si sono attivate per risolverlo. Ci risulta invece latitante l'Anas, in particolare la direzione di Roma».

Il discorso della Comunità montana è più articolato. Lo illustra il presidente Eugenio Bovard: «Nell'ultimo Consiglio si è deliberato all'unanimità di aprire un confronto con Rav e Sav. Il raccordo fra Aosta e Aymavilles, spacciato come autostrada, è una tangenziale e dovrebbe poter essere utilizzato anche da chi deve spostarsi a monte e a valle di Aosta. Chiediamo una revisione dei pedaggi, aree di servizio e una segnaletica più completa. A Aymavilles esiste solo l'indicazione di uscita per Cogne. Nessuna segnalazione per Valsavarenche, Valgrisenche e Rhêmes». (g. l. m.)

Il casello autostradale di Aymavilles. Pds e Comunità montana Gran Paradiso contestano l'importo del pedaggio unico fino a Morgex

Un programma della sede regionale della Rai

# Stamane in tv il discorso di François Mitterrand

**AOSTA.** Quasi un anno fa François Mitterrand, alla fine del suo mandato presidenziale, parlò a Strasburgo al Parlamento europeo. La sua eredità politica, che provocò un vivace dibattito, può essere riascoltata e rivista questa mattina in tv, dalle 8 alle 10,30 su Rai Tre. Il programma è della sede Rai valdostana. Il discorso dell'ex Presidente della Repubblica francese è preceduto dal saluto del presidente del Parlamento europeo Klaus Haensch. Il programma si concluderà con una scheda su ruolo e funzioni dell'assemblea di Strasburgo.

In una nota la struttura programmi della sede Rai di Aosta scrive: «Chi ha avuto modo di assistere a questo discorso, il quinto e ultimo tenuto da Mitterrand al Parlamento europeo, ricorda ancora oggi a distanza di quasi un anno con emozione fortissima. Ciò che Mitterrand dice, come lo dice, il momento stesso in cui lo dice, creano attorno a quella giornata un'atmosfera particolare che si coglie ancora oggi.

François Mitterrand parlò a Strasburgo il 17 gennaio inaugurando il semestre di presidenza francese dell'unione europea. Già malato da tempo, era in condizioni critiche. Tuttavia la sua evidente debolezza (il passo incerto in aula entra nell'aula parlamentare) viene tradita dalla forza del suo discorso. «Nel parlare - ricordano alla Rai - acquista sempre più vigore».

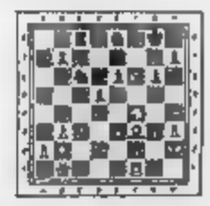
E si vedrà, stamane, il momento in cui Mitterrand lascia i fogli del discorso, per continuare a braccio e ricordare con forza l'Europa di ieri e di oggi, gli incubi che di nuovo si affacciano e l'appello alla cultura contro i nazionalismi e la logica dei mercati contrapposti alla solidarietà sociale, la necessità della moneta unica europea già nel 1997, la polizia continentale».

TV SAT
La televisione del mondo in tua
ZONA INDUSTRIALE, 5
SAINT MARCEL (AO)
Tel (0165) 76.80.93
Televisione via satellite
decoders - smart cards
impianti delle migliori marche
CNN · EUROSPORT · EUROSPORT · SKY SPORT · MTV · VIDEOMUSIC · RTL France · DISCOVERY · RAI 1 · RAI 2 CANALE 5 · ITALIA 1 · RETE 4 · THE ADULT CHANNEL · TV EROTICA · PLAYBOY PLUS · ARTE' ed altri 270 canali

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli e giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

Immobiliare AOSTA
Via De [illegible], 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.821 - 34.550
QUART
Loc. Chetoz
Vendiamo rustico da ristrutturare con progetto approvato per realizzazione di casetta unifamiliare.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi



L'incidente, all'inizio di Volpiano, mentre stava andando a lavorare all'Iveco

# Schianto mortale all'alba

## *Vittima un operaio di San Benigno*

Un giovane operaio di San Benigno Canavese ieri mattina ha perso la vita in un incidente ad una cinquantina di metri da piazza San Michele, proprio di fronte al caseificio Malandra, all'inizio di Volpiano. La vittima si chiamava Maurizio Colla, anni, abitava con la moglie Maria Pina Cavuoti, 29 anni, impiegata, e il suo piccolo Massimiliano, 4 mesi, in un condominio di via Volpiano 22. La disgrazia è avvenuta alle 5.45 mentre Maurizio Colla, al volante della sua «Ritmo» si stava recando al primo turno lavoro alla Fiat Iveco, dove dall'87 operava in manutenzione. All'uscita da una curva che gira a destra, per cause ancora da accertare, si è schiantato frontalmente contro un autobus. Alla guida del pullman dell'autoservizi Novarese, che da Nichelino trasportava una decina di operai al Gruppo Plastico Industriale di San Benigno, via Provinciale per Chivasso, c'era Mario Granata, 29 anni, residente a Torino in via Nizza. Nonostante la frenata, l'autista del bus non ha potuto fare niente per evitare lo scontro.

Anna Emanuele, 39 anni, operaia, residente a Leini in via Musiò 30, è risultata l'unica passeggera del bus ferita; al Giovanni Bosco i medici le hanno diagnosticato un trauma contusivo con una prognosi di 7 giorni.

Nel violento impatto la «Ritmo» è rimbalzata sulla destra tamponando un'Autobianchi A112 guidata da Veronica Pellegrini, 22 anni, residente a Volpiano in via San Benigno 11, ferma sulla carreggiata in attesa di partire. La giovane è rimasta illesa. Per Maurizio Colla invece non c'è stato nulla da fare: il giovane è morto sul colpo. Espletate le formalità di rito da parte dei carabinieri, il cadavere è stato composto nel cimitero di Volpiano. La magistratura ha disposto l'autopsia. Sia l'autobus che la «Ritmo» sono stati posti sotto sequestro al fine delle indagini. La circolazione sulla provinciale è rimasta interrotta oltre due ore.

L'incidente mortale ha riacceso le proteste degli abitanti della zona. Dice Pierluciano Malandra, titolare dell'omonimo caseificio: «Questo tratto di strada è a rischio, soprattutto per il semaforo che si trova appena 50 metri dopo una curva pericolosa. Molti automobilisti non rispettano il limite di velocità. Per noi della zona, immetterci sulla strada è sempre difficile e rischioso. Scriverò al sindaco proponendo di installare delle bande di rallentamento prima della curva».

**Diego Andrà**

Maurizio Colla

CASELLE

### *Sbanda un'auto con cinque minorenni*

Si è sfiorata la tragedia l'altra notte tra Caselle e Mappano. Cinque giovani, tutti minorenni, sono finiti fuori strada con l'auto guidata da uno di loro. Il bilancio è di cinque feriti, dei quali in gravissime condizioni. L'incidente è avvenuto alle 23 in via Goretta, la strada che collega la frazione di Mappano con il Comune di Caselle. Le persone coinvolte, tutte di età inferiore ai 18 anni e tutte residenti a Settimo Torinese, sono finite fuori strada andandosi a schiantare nel fossato che costeggia la carreggiata. Un urto violentissimo: la Lancia Delta sulla quale viaggiavano, infatti, a causa dell'eccessiva velocità si è capottata. L'allarme è stato dato da un altro automobilista di passaggio che si è accorto della gravità della situazione. I cinque minorenni sono stati tutti trasportati all'ospedale civile di Ciriè. A. S. di 16 anni, che era al volante della macchina, è poi stato trasferito alle Molinette dove è giunto in stato di . Gli altri occupanti della Lancia Delta, F. L. e D. P. entrambi del '78 e G. A. e S. R. di 14 anni, sono ricoverati nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ciriè con prognosi che vanno dai 30 ai 35 giorni a causa delle fratture e delle lesioni. Intanto gli inquirenti indagano per scoprire a chi appartenesse la vettura sulla quale viaggiavano i giovani. La Lancia Delta potrebbe, infatti, appartenere ad un genitore dei minorenni o addirittura essere stata rubata.

Ivrea, condannato

# Tunisino accoltellò i suoceri

Otto anni e mezzo di carcere per Ben Brahk Salah Moncef, 35 anni, residente a Mazzè in borgata Boglietto 40, il tunisino che nel novembre del '94 accoltellò i suoceri, ferendoli gravemente. Ieri mattina il presidente del tribunale di Ivrea, Cecilia Morino, ha messo la parola fine al processo in primo grado per il tentato omicidio dei due coniugi di Mazzè, Albino ed Emilia Bergandi, rispettivamente di 67 e anni.

Il pm Fornaca, assecondato dall'avvocato di parte civile Valentina Zancan, aveva chiesto 8 anni e mezzo di reclusione. Oltre alla condanna da scontare in cella, Salah Moncef (difeso dall'avvocato Paolo Campanale) è stato anche sospeso dall'esercizio della patria potestà e interdetto in perpetuo dai pubblici uffici. Inoltre dovrà risarcire i danni, da quantificare con una civile.

Ben Salah Moncef

I fatti risalgono al 1° novembre del '94. Salah Moncef, sposato con Angela Bergandi, 26 anni, voleva portare la figlia più piccola a vivere con lui in Tunisia, dove già aveva trasferito il fratellino. Il rifiuto dei Bergandi fece scattare la furia omicida del tunisino. Armato di coltello, che aveva sottratto dalla cucina della parrocchia dove viveva da alcuni mesi, dopo che i rapporti con la moglie erano peggiorati, raggiunse la casa dei suoceri. Appena entrato nell'abitazione colpì l'uomo al collo, braccia e al torace, la donna solo alle braccia, ferendoli entrambi gravemente. Soltanto l'intervento dei vicini salvò i pensionati da morte quasi certa. **[m. rev.]**

## IN BREVE

**IVREA**

***Alberto Bossino «re» dei goliardi***

Alberto Bossino, di Castellamonte, studente in Giurisprudenza, è il nuovo principe del Supremo Ordo Aurei Scorpionis (Soas), dei due gruppi della goliardia locale. Bossino, eletto ufficialmente l'11 novembre scorso, ha assunto il nome di Albertus Inkiumans Cucador Eporediensis.

***Comune si schiera contro il nucleare***

«No al nucleare» anche dal Comune di Banchette. Il Consiglio comunale ha inviato una mozione al governo italiano, affinché inviti il presidente francese Chirac a sospendere gli esperimenti nel Pacifico.

***Un altro automezzo per la Croce Rossa***

Sale a 6 il numero di disposizione della C Rossa di Montanaro. Ultima arrivata è una «Fiat Tipo 1400», acquistata recentemente con le offerte della popolazione.

**ROMANO**

***Manifestazioni culturali nel vecchio mulino***

Il vecchio mulino di frazione Cascine si trasformerà presto in una struttura polifunzionale, in grado di ospitare le manifestazioni culturali della borgata e, probabilmente, anche un museo dell'agricoltura e dell'artigianato.

***Iniziano i corsi in discipline orientali***

L'Associazione macrobiotica eporediese ha in programma corsi di massaggi shiatsu, di ceramica reiki, di arte della meditazione, di cucina macrobiotica e di autoguarigione con cristalli e pietre. Per informazioni: 0125/49.896.

# Pertusio, addio ad Ivan

## *E' uno dei 4 giovani feriti venerdì I genitori: «Espiantate gli organi»*

Si è spento l'altra notte Ivan Ronchi, 21 anni, residente a Pertusio in via San Firmino 17, uno dei quattro giovani feriti nella notte tra venerdì e sabato in un incidente stradale alle porte di Ivrea. Ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale cittadino le sue condizioni erano apparse subito molto gravi, tanto che i medici si erano riservati la prognosi.

L'altra notte le funzioni vitali del ragazzo si sono rallentate, fino a spegnersi. I genitori del giovane, Gilberto e Ornella Berta hanno concesso il nulla osta per l'espianto degli organi, eseguito da una équipe di chirurghi ieri, nel tardo pomeriggio, a Ivrea.

Figlio secondogenito, Ivan Ronchi lavorava come operaio all'azienda «Bausano» di Rivarolo. «Un ragazzo tranquillo e senza troppi grilli per la testa» dicono in paese dove la famiglia Ronchi è molto conosciuto. Il papà, Gilberto, per anni è stato vicesindaco a Valperga; dalle ultime amministrative è capogruppo di minoranza a Pertusio.

**Ivan Ronchi**, 21 . Nella notte tra venerdì e sabato era stato coinvolto in un incidente stradale alle porte di Ivrea insieme ad altri tre amici. Le sue condizioni erano subito apparse molto gravi

L'incidente costato la vita a Ivan era successo nei pressi del «Terzo ponte» a Ivrea. Il ragazzo, in compagnia di tre amici tornava a casa dopo aver trascorso una serata alla discoteca «Capriccio»; l'auto su cui viaggiavano, un'Opel Astra condotta da Rocco Fornaciero, 21 anni, via Cottolengo 16, Cuorgnè era improvvisamente finita fuori strada, capottando più volte. Incerte le ragioni dell'incidente.

Ivrea, tre anni fa cercò di farsi consegnare dei soldi da un imprenditore

# «Non sono un bandito, è solo sfortuna»

## *In tribunale accusato di estorsione e di varie rapine*

Elegante, quasi annoiato di dover stare ancora una volta a sentir parlare di quella sua tentata estorsione, tre anni fa, a un imprenditore di Ozegna, Antonio Bosso Cordero, 59 anni. E così Enrico Marchiando Pacchiola, 40 anni, si aggiusta la sciarpa, si mette a posto il giubbotto di renna e spiega al presidente del collegio giudicante del tribunale di Ivrea, Cecilia Marino, quelle telefonate incomprensibili a chi non conosce bene la vicenda. «Questa è la penultima; ce n'è un'altra». Poi parla con l'avvocato Cosimo Palumbo: «Gli dica di cercare bene, c'è quella dove rinuncio ai soldi. E' importante».

Strano personaggio Enrico Marchiando Pacchiola. In tre anni - da quando venne fermato per l'estorsione - è finito nei guai in altre quattro o cinque occasioni. L'ultima a Cuneo, qualche settimana fa, quando lo arrestarono quale presunto autore di una rapina. «Ma io non ho mai rapinato nessuno» dice. L'assalto alla «Banca Sella» di Banchette (nel novembre '92) secondo lui è stata solo una truffa perché nella valigetta, con si era presentato al direttore, aveva solo carta straccia e due fili di rame, non una bomba come aveva detto. Le altre? «Mai fatto rapine in vita mia».

**Enrico Marchiando Pacchiola** accusato di tentata estorsione e rapina

Eppure in tre occasioni è finito in carcere con accuse pesantissime «C'è solo sfortuna - dice - Tocca sempre a me; non riesco a capire come». Vuole capire Enrico Marchiando Pacchiola: viso da rampante, modi gentili, negato per fare (credici) con un reato. E l'estorsione? «Era un gioco, niente di più. Ai soldi ho rinunciato», ribadisce mentre i carabinieri lo riportano a casa, a Frassinetto agli arresti domiciliari. E ad ascoltare i nastri sembra proprio un gioco, che non conduceva lui, ma la vittima che d'accordo con i carabinieri, lo convinceva a fare tutto ciò che voleva. Ora quel «gioco» però rischia di pagarlo con una condanna, anche pesante. La prossima udienza per il «gioco dell'estorsione» è il 6 dicembre prossimo. «Ce l'hanno con me» ripete Marchiando Pacchiola, mentre lo portano via. **[l. pol.]**

Nelle scuole medie

# Concorso Avis sul valore della solidarietà

«Il valore della solidarietà, la solidarietà come valore»: è il titolo del concorso organizzato dalla redazione di «Avis-Ivrea Notizie», il periodico semestrale dei donatori di sangue. L'iniziativa è rivolta agli allievi di tutte le scuole medie (pubbliche e private) dei Comuni compresi nell'area geografica abbracciata dalla sezione di Ivrea dell'Avis e dalle sue sottosezioni. Gli elaborati devono essere frutto di indagini sulle realtà del volontariato nel proprio ambiente. Il concorso verrà dettagliatamente illustrato domani, alle 16 in sala Santa Marta, a margine del dibattito pubblico organizzato dalla sezione di Ivrea dell'Aido. Tema di questo incontro sarà «Trapianto di organi, cultura della solidarietà». Parteciperanno il vicario della diocesi don Debernardi, diversi medici dell'Usl 9 e il responsabile del «Programma trapianti» presso la Regione.

## DOVE & QUANDO

**MUSICARTE OP. 7.** Due appuntamenti per la rassegna organizzata dall'associazione Itaca. Alle 21, nel salone del coro Baiolese, in via dei Ribelli a Baio di Borgofranco, si tiene il concerto del fisarmonicista russo Fedrikh Lips, realizzato in collaborazione con il Centro etnologico canavesano: l'ingresso è libero. Domani alle 21, al Centro congressi La Serra di Ivrea, si esibisce con il suo Trio il grande clarinettista Giora Feidman, interprete, tra l'altro, delle musiche del film «Schindler's List». Biglietti a 30 mila lire, in prevendita da Gl Mail (via Aosta, Cooperativa Rosse Torri (vicolo dei Cervi, 6), Discoccasione (via Quattro Martiri, 44), Pitetti Musica (via Guarnotta, 20), Disco International (via Corte d'Assise, 8) e Libreria Cossavella (via Cavour, 64).

**SCI DI FONDO.** Si chiudono oggi gli sportelli del Csrc (sede al convento di San Bernardino, via Montenavale, 1 a Ivrea) le iscrizioni al primo corso di sci di fondo per tutti i livelli. Le trasferte a Gressoney Saint-Jean si terranno effettuate il 26 novembre e il 3 e 10 dicembre.

**INCISIONI IN MOSTRA.** Nelle sale della biblioteca di via Palma di Cesnola a Rivarolo, è aperta la mostra dal titolo «Naiadi», che presenta xilografie di Remo Wolf, Gianni Verna e Gianfranco Schialvino. L'esposizione è visitabile tutti i giorni, fino al 3 dicembre, escluso il lunedì. Ingresso libero; orario dalle 15 alle 19.

**FILM IN INGLESE.** Al Centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea viene proiettato «Rob Roy», seconda pellicola del ciclo in lingua originale proposta dall'English American Cultural Centre. Orari: 16,30; 19 e 21,30.

**CONCORSO ROCK.** L'associazione Spazio Futuro organizza come ogni anno il Festival «Tavagnasco Rock». Cantanti e gruppi interessati per partecipare all'edizione dell'aprile 1996 devono far pervenire i loro provini (cassetto, disco, video o compact contenenti almeno tre brani), il curriculum e il materiale illustrativo entro il prossimo 25 febbraio a: Associazione Spazio Futuro - Tavagnasco Rock '96 - via Roma, 34, 10010 Tavagnasco (Torino). Informazioni: 0125/65.84.56.

LA STAMPA INVITA I SUOI LETTORI A SCOPRIRE UN NUOVO MODO DI INFORMARSI SUL CINEMA.

Lietta Tornabuoni dedica agli appassionati del cinema Cine File 95, il floppy disk per Windows con 200 recensioni sui film della stagione '94/95 pubblicate su La Stampa.

Viva San Isidro o Vive l'amour? La signora Ammazzaturi è da strozzare? Pulp fiction è cult movie? Oggi c'è un modo nuovo per capire il grande schermo. Cine File 95: il floppy che vi dice tutto sui film dell'ultimo anno, accompagnato da un libretto di presentazione a cura di Lietta Tornabuoni. Basta un click e potrete leggere ben 200 recensioni apparse su La Stampa. Volete qualche dettaglio? Basta spostare il mouse sulle icone per avere l'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. Ma il bello di Cine File è che i protagonisti siete voi: potrete, infatti, scrivere e stampare le vostre recensioni, creare un database personale o realizzare le copertine per le videocassette. Conclusione? I cinefili più informati sono gli informatizzati.

Dedicato agli appassionati del grande schermo.

Cine File 95: in edicola a L. 14.000. E su TorinoSette di venerdì, per soli L. 12.000, c'è il campione, pre-caricato.

In collaborazione con: COMPUTER DISCOUNT la catena italiana dell'informatica

LA STAMPA

Accordo tra le maggiori industrie piemontesi del settore

# Uno spumante per 7 sorelle

## *Per ora si chiama «Alto». Nasce in quota*

**CANELLI.** Le case automobilistiche danno ai prototipi sigle e riferimenti tecnici, prima che gli studi di marketing impongano il nome che accompagnerà la nuova vettura sul mercato. La stessa cosa sta avvenendo nelle cantine di Canelli dove sono nati «Alto bianco» e «Alto rosso». Per ora li chiameranno così. Il colore del vino non c'entra. Sono entrambi bianchi ottenuti da uve di Pinot nero e Chardonnay. L'«Alto bianco» arriva dai vigneti messi a dimora in terreni più calcarei, l'«Alto rosso» prende il colore dalla maggiore presenza di minerali nella terra.

«Sono prove che ci incoraggiano ad andare avanti. Il Sud del Piemonte, le alte colline di Langa, dimostrano di essere terre ideali per la nascita di spumanti di qualità» conferma Luciano Corino, responsabile tecnico del progetto «Tradizione spumante». Vi aderiscono, d'intesa con la Regione, sette delle maggiori aziende piemontesi del settore: Barbero, Fontanafredda, Cinzano, Gancia, Martini & Rossi, Riccadonna e Vini Banfi. Sette aziende importanti che, mettendo per un momento da parte la concorrenza sui mercati, hanno deciso di investire in vigneti e sperimentazioni per arrivare ad una produzione ideale di spumanti metodo classico. Sono cinquanta ettari messi a dimora in vigne tra i 300 e i 650 metri d'altitudine in valli Bormida e Belbo. Di questi ettari 38 sono già in produzione. Le uve (pagate mila lire al miriagrammo) hanno dato poco più mille ettolitri di mosto fiore, ottenuto pigiatura soffice. L'altra settimana i responsabili tecnici del progetto, che è diretto dall'albese Giancarlo Montaldo, si sono ritrovati a Santo Stefano Belbo, nel centro di pigiatura della Gancia per una prima degustazione dei vini.

«Non nascondevamo un certa emozione - racconta Montaldo -, in fondo a questo spumante stiamo lavorando da 6 anni. Le prove di degustazione sono state incoraggianti. Abbiamo sentito anche lo spumante del 1994 che ora sta rifermentando in bottiglia. Poi è stata la volta del fresco prodotto della vendemmia 1995. E' come seguire la crescita di un bambino, passo passo...».

Il 29 novembre i rappresentanti delle sette aziende si ritroveranno per un summit. Bisognerà, tra l'altro, trovare un nome a questo nuovo prodotto che andrà ad inserirsi nella preziosa nicchia "tra Champagne e spumanti italiani metodo classico di altre regioni. L'aggettivo «alto» sembra acquisito, ma potrebbe non bastare da solo. Il primo brindisi sperimentale si avrà nella primavera del 1996. L'entrata sul mercato entro un paio d'anni. Uno spumante per sette sorelle.

**Sergio**

## Vigne piemontesi ai toscani

### *I marchesi Antinori acquistano 26 ettari a Barbera d'Asti*

**CASTELNUOVO CALCEA.** Uno dei più famosi nomi dell'enologia italiana si cimenterà con la Barbera d'Asti. Nei giorni scorsi gli Antinori hanno acquistato ventisei ettari di vigneto, sul confine tra Castelnuovo Calcea ed Agliano: il podere è formato da due cascine ed un appezzamento unico con terreni collinari in ottima giacitura. L'acquisizione è stata conclusa dalla Prunotto di Alba, una delle più celebri case vinicole piemontesi, già di proprietà dei marchesi toscani dall'89. «Da tempo cercavamo vigneti con Barbera d'Asti - racconta da Firenze l'amministratore delegato Alberia Antinori, figlia del marchese Piero -, personalmente credo molto nel futuro di questo vino, a torto considerato fratello minore di altri più celebri rossi piemontesi». Così, dopo i recenti acquisti compiuti da Michele Chiarlo e dall'azienda Vietti nel Sud astigiano, anche Antinori ha mostrato interesse per quest'angolo tra le Valli Tiglione e Belbo. Chiarlo sarà «vicino di casa» dei toscani: la sua casa vinicola ha comprato una porzione di quella che un tempo era la proprietà detta Cascina Aluffi, poi passata alla famiglia Giovo Agliano, che ancor oggi ne conserva una parte. L'interesse attorno alla rinascita della Barbera d'Asti è confermato dall'agenzia immobiliare Adorno di Nizza, che ha trattato vendite con la Prunotto-Antinori: «La nostra clientela, prevalentemente lombarda, ultimamente chiede non solo case, ma espressamente se nella proprietà ci sono vigneti di Barbera».

E' iniziato dunque un «rinascimento» per la Barbera d'Asti, dopo anni bui punteggiati da scandali o cattiva fama? Gli esperti sono tutti concordi: il lavoro di chi ha continuato a credere in questo vino a dispetto dei detrattori anche negli anni in cui il mercato non «tirava», sta oggi dando i suoi frutti. Complice la fame di vigne che attanaglia l'Astigiano; con i divieti di reimpianto, i poderi con Barbera doc sono ricercatissimi.

Da Alba, alla Prunotto, che gestirà direttamente la nuova azienda, fanno sapere che intendono investire «risorse umane e finanziarie in un progetto complessivo riguardante la Barbera d'Asti». Da affiancare alle attuali produzioni dei cru «Pian Romualdo», «Piulot» di Barbera d'Alba. La casa vinicola (nota nel 1904 come Cantina sociale dei vini delle Langhe e poi acquistata da Alfredo Prunotto nel '23), ha subito molte trasformazioni ed è stata gestita per lunghi anni dai fratelli Beppo e Tino Colla, ora impegnati alla Cascina del Drago. La toscana Antinori oggi segue sia la produzione sia la distribuzione dei suoi vini piemontesi: 350 mila bottiglie all'anno di Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Arneis e Moscato. Dalla vendemmia '96, sarà anche l'etichetta Barbera d'Asti Castelnuovo Calcea.

**Enrica Cerrato**

Piero Antinori, «veste» in Piemonte

Da Acqui Terme

## Un rigore da 366 bottiglie di Brachetto

Tagliatela portiere del Napoli ha parato domenica il rigore premiato

**ACQUI.** Trecentosessantasei bottiglie di Brachetto (una al giorno considerando che il 1995 sarà bisestile), è il premio che si è aggiudicato Giuseppe Tagliatela, portiere del Napoli, che ha respinto domenica un rigore calciato da Maini, nella sfida tra gli azzurri ed il Vicenza. L'enoteca regionale di Acqui Terme aveva infatti palio il premio riservato all'estremo difensore che avesse parato il primo tiro dal dischetto in serie A. Tagliatela si è così affiancato ad Igor Protti, il bomber del campionato e del Bari, che aveva ricevuto lo stesso riconoscimento per aver realizzato la prima tripletta della stagione. Il Brachetto proprio la settimana aveva ottenuto la docg entrando nel gotha dei vini piemontesi, che già comprendeva il Barolo, il Barbaresco, l'Asti ed il Gattinara. Il vino, rosso spumante, è citato anche in una canzone inserita nell'ultimo album del giovane cantautore Daniele Silvestri. **[e. a.]**

E' di 200 metri

## Riso, lite sulla zona di rispetto

**VERCELLI.** La Provincia ha approvato, a maggioranza, il nuovo regolamento sulla coltivazione del riso. Regolamento che non piace a tutti: per protesta, la presidente della commissione consiliare all'agricoltura, la leghista Antonella Carizzano, s'è dimessa e l'opposizione, al completo, ha sparato a zero contro la maggioranza di centro sinistra.

Ma anche le associazioni dei coltivatori hanno criticato la decisione della Provincia di portare a 200 metri zona di rispetto, vale a dire il raggio entro il quale non si può coltivare riso a ridosso dei centri abitati. Duecento metri sembrano troppi.

Difende questa scelta vicepresidente della Provincia Norberto Julini, che fa notare come, in base regolamento, i singoli Comuni potranno scegliere se applicare i 200 metri, oppure ridurre la zona di rispetto a cento. «Nel complesso - osserva Julini - la superficie risicola risulterà mediamente ampliata, ed è stata accolta la legittima scelta dei Comuni di avere maggiori poteri regolamentari, connessi alla natura dei terreni che non è, ovviamente, uniforme per tutta la Provincia».

Ma anche questa ulteriore possibilità di far scegliere i Comuni ha incontrato coro di critiche da parte dell'opposizione. La Provincia difende però la sua scelta. **[a. d. m.]**

Riusciti esperimenti per «acclimatare» le piante esotiche

# Nell'orto botanico di Saluzzo anche banani e fichi d'India

## AGRINOTIZIE

### REGIONE

**Accordo sulla legge a favore dell'agroalimentare**

Andrà al voto del Consiglio la legge regionale a favore del settore agroalimentare, già varata dalla precedente amministrazione e rimandata in aula dopo le osservazioni del commissario di governo. Il testo della legge passato in commissione, prevede finanziamenti per 100 miliardi (in conto capitale e interessi) a favore di imprese e cooperative di trasformazione.

**Convegno sulla certificazione dei prodotti agricoli**

Si è svolto ieri ad Asti, nel salone della Cassa di risparmio, il convegno su «Autocontrollo qualità e certificazione dei prodotti agricoli» organizzato dall'istituto di credito con FidiPiemonte (nella foto un momento dei lavori). In discussione, tra l'altro, la certificazione dei prodotti di origine animale e vegetale, oltre alle possibilità di accesso ai finanziamenti. Tra i relatori, Mario Valpreda, direttore del settore Assistenza veterinaria della Regione. **[l. n.]**

### VERCELLI

**Le quotazioni alla borsa risi**

Mercato risiero normale, ieri, alla Borsa di Vercelli. Queste le quotazioni. **Risoni**. Balilla 758-797; Elio 741-770, Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913, Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797, Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. **Lavorati**: Originario e Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300, Thaibonnet 1570-1670. **Parboiled**: Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1830-1890 **(w. ca.)**

### NOVARA

**Viaggio di Quaglia nell'agricoltura novarese**

«L'agricoltura novarese verso il 2000» è il titolo di un libro scritto da Gianfranco Quaglia, giornalista de «La Stampa», uscito per i tipi della Edi Torino. Presentato da Paolo Cattaneo, Giampaolo Padovani, Giorgio Marinone, Sergio Suardi e da Roberto Franchini, il volume è il frutto di un «viaggio» nell'agricoltura novarese che Gianfranco Quaglia ha compiuto negli ultimi anni.

**La Coldiretti contro la «derivazione» di Garessio**

La Coldiretti ha espresso parere negativo alla richiesta presentata da una società elettrica privata per ottenere l'utilizzo dell'acqua del Tanaro a Trappa di Garessio da convogliare in una centrale che sarà costruita a Zuccarello (Savona) per produrre energia. «La derivazione - commenta il direttore Adriano Cantamessa - pregiudicherebbe in maniera irreversibile le utenze irrigue dislocate lungo l'asta del Tanaro a valle della captazione». **[g. d. m.]**

**SALUZZO.** Domenico Montevecchi, anni, frutticoltore ai piedi del Monviso con l'hobby delle piante esotiche, conferma l'evento straordinario: ad agosto per la prima volta ha raccolto un casco di banane mature da una pianta che svetta nel giardino botanico accanto ad altre che forse l'anno prossimo cominceranno a fruttificare.

«Il casco aveva banane - racconta - e le abbiamo consumate in famiglia: erano buone, quelle centroamericane. La mia era una sfida alle condizioni meteorologiche della nostra zona e, con qualche accorgimento, per la prima volta sono riuscito a vincerla». Certo, il frutticoltore saluzzese ha seguito il banano con molta pazienza e con tante cure. Quando a dicembre il freddo cominciava a pungere, Domenico Montevecchi ha trasferito la pianta dal terreno al magazzino dove la temperatura era costante fra i 15-17 gradi. A marzo la pianta è stata riportata nello stesso punto a cielo aperto. «Il trasferimento era indispensabile perché qui in pieno di notte il termometro scende fino a dieci gradi. Quello che ha dato il frutto è un banano della varietà «Sapientum» originario della Costa Rica. Nel suo habitat dalla semina fino alla raccolta del frutto trascorrono non più di undici mesi. Qui a Saluzzo ha impiegato venti mesi».

Nel giardino di mille metri quadrati realizzato vicino alle piantagioni di kiwi, da un trentennio Domenico Montevecchi cura nel tempo libero oltre duemila varietà di piante ornamentali. Spiega Raffaele Bassi, già direttore tecnico dell'Aspirofrut, «Di particolare interesse una collezione di 50 diverse specie di camelie, alcune piante da tè, 14 varietà di bambù, alcune delle quali rarissime, 30 varietà di azalee, 8 cultivar di banane da frutto e ornamentali, oltre duecento specie di piante grasse, decine di fichi d'India. Sono inoltre presenti una collezione di piante acquatiche tropicali, lucine di varietà di antiche, cinquanta specie di felci provenienti da tutta Europa e una collezione di 25 diverse varietà di rododendro. Alcune specie rarissime presenti in questo piccolo Eden perché Montevecchi è riuscito ad acclimatare vegetali non reperibili in Europa a livello 45° parallelo».

**Gianni De Matteis**

Nuove prospettive per il settore con la ricerca svolta da due veterinari astigiani

# Un cane inglese per trovare trifole

*E' il Clumber spaniel, le cui caratteristiche (intelligenza, temperamento, obbedienza, olfatto) corrispondono al modello ideale di segugio da tartufi. «L'addestramento deve essere come un gioco»*

**MONTECHIARO D'ASTI**
DAL INVIATO

Sono diventati un mito i servizievoli «tabui da trifola», che d'autunno battono le campagne, naso rasoterra, seguiti passo passo dal padrone con zappetta e fazzoletto a quadretoni. Ci è spesso domandati come mai questi animali per lo più bastardini, meticci, sono arrivate spiegazioni univoche: forse la più valida è che il cane millerazze costa poco o nulla.

Ma due veterinari astigiani, Remo Damosso e Franco Fassola, andati oltre nella loro curiosità: esisterà razza canina pura più adatta delle altre al ritrovamento delle trifole? E' nata così una ricerca che si presenta di promesse ed è stata presentata domenica a Montechiaro d'Asti, durante la Giornata Tartufo promossa dalla Camera di Commercio e perfettamente organizzata dalla Pro loco. I due hanno in un primo tempo distribuito questionario a numerosi trifolao, ottenendo una graduatoria tra sette parametri; eccola, per ordine di valore: collaborazione col tartufaio, intelligenza, temperamento, passione, obbedienza, cerca, olfatto. Non meraviglì l'ultimo posto ottenuto dal senso dell'olfatto: viene dato per scontato, perché sarebbe come chiedere a podista se ha o no le gambe.

Si sono poi valutati alcuni dati anatomici, gli occhi rotondi (carattere infantile che si lega con la capacità di obbedire a un padrone) e la testa squadrata (segno, al contrario, di primordialità e quindi di carattere forte), ottenendo così una sorta di identikit ideale del cane da trifola.

Damosso e Fassola (il primo particolarmente interessato alle questioni fisiologiche, il secondo a quelle psicologiche e comportamentali del cane) hanno inserito i dati in computer e poi li hanno confrontati con quelli di quasi tutte le razze canine in purezza che si conoscono. Ebbene, dicono, «c'è una sovrapposizione pressochè perfetta con la razza Clumber spaniel». I presenti alla conferenza hanno potuto animirare di queste bestiole, appartenenti a un allevamento resino. Razza inglese probabile derivazione francese e piuttosto rara, il Clumber spaniel è elogiato da Gino Pugnetti «per l'elegante lunga linea del corpo, per i silenzi, per la sua preferenza a cacciare selvaggina di piuma pregiata; apprezzato cane da compagnia per il carattere festoso, il simpatico massiccio testone, l'aspetto bassotoide, la delicata tinta del mantello». Questo è folto e setoso, bianco puro con macchie color limone. Il muso ha l'atteggiamento, per dir così, di «dignitoso broncio».

Il Clumber spaniel, cane inglese di origine francese, è indicato la pura ideale da tartufi. Soppianterà il tradizionale «tabui» dei trifolao piemontesi?

I dottori Damosso e Fassola sperano ora che queste prime acquisizioni possano incanalate, tramite un adeguato finanziamento, in una ricerca scientifica più approfondita. E non mancano di sottolineare che l'addestramento dei cani, compresi quelli da tartufo, «deve essere basato sull'istintivo senso del gioco affinché non diventi una forma, purtroppo ancora diffusa, di maltrattamento».

**Leonardo Osella**

JAGUAR

JAGUAR OGGI

molto più di quanto immagini

PREZZO COMPETITIVO
Il prezzo d'acquisto è talmente competitivo e tentativo in quanto a rapporto costo/beneficio, da sbalordire, probabilmente, qualsiasi aggressivo concorrente.

GARANZIA TRE ANNI
Siamo così certi della qualità e affidabilità delle nostre vetture da poterle garantire per 3 anni o 100.000 km e per 6 anni contro la corrosione passante.

TAGLIANDI A STABILITI
I tagliandi di manutenzione a prezzo stabilito permettono di calcolare, all'atto dell'acquisto, quanto costerà la manutenzione. La Jaguar e Daimler scelta nei primi tre anni di utilizzo.

PREZZO D'ACQUISTO BLOCCATO ALL'ORDINE
Jaguar garantisce l'invariabilità del prezzo d'acquisto della vettura dall'ordinazione alla consegna cautelando l'acquirente da possibili aumenti del listino.

ASSISTENZA 24 SU 24
Con Jaguar Emergency Assistance è assicurata, 24 ore su 24, in tutta Europa, il soccorso stradale e un'ampia gamma di altri servizi aggiuntivi per fronteggiare qualsiasi situazione.

KOELLIKER

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Sede: Via Monginevro, 282 - Torino - Tel. 77.09.694 (sabato aperto tutto il giorno)
Esposizione: Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino - Tel. 835.281

Anticipazioni sulla rassegna cinematografica di dicembre a Courmayeur

# Tutti i segreti del Noir in Festival

*Il direttore Gosetti: «Per questa edizione abbiamo voluto fare le cose in grande». Ospite d'onore il maestro europeo della paura, Dario Argento. La serata inaugurale sarà ad ingresso libero*

**COURMAYEUR.** In via di definizione il programma del «Noir in Festival» che dal 4 al 10 dicembre movimenterà la vita dell'alta Valle. La manifestazione, promossa dall'Apt di Courmayeur con il contributo di Comune e Regione, delinisce, per bocca del suo direttore, ospiti, giuria e titoli del concorso. Dice Giorgio Gosetti: «Per questa edizione che coincide il Centenario del Cinema abbiamo voluto fare le cose in grande, nonostante il nostro budget sia sostanzialmente invariato. Così abbiamo invitato il maestro europeo della paura a presentare nella serata iniziale i frammenti del suo cinema: da quelli più recenti come "La sindrome di Stendhal" a quelli più antichi come i telefilm inediti "Testimone oculare" e "Il tram"; oltre a una serie di omaggi resi al cineasta da due suoi allievi come Michele Soavi e Luigi Cozzi. Dario Argento curerà una sezione particolare del Festival, presentando quelli che secondo lui sono i sette film memorabili dell'horror».

Fra questi ultimi si ritrovano titoli famosi come «La notte dei morti viventi» di George A. Romero e «Non aprite quella porta» di Tobe Hooper, anche film inediti come l'insostenibile «Schramm» di Jorg Buttgereyt, un horror astratto e visionario, definito da Argento «l'estremo limite del genere».

Kim Rossi Stuart (a sinistra) e Dario Argento (a destra). In basso da sinistra: Asia Argento, Claude Chabrol e Maria de Medeiros

Dario Argento, che insieme a sua figlia Asia, al mago degli effetti speciali Sergio Stivaletti e ai registi Lamberto Bava e Michele Soavi (c'è chi dice che ci potrebbe essere anche John Carpenter) inaugurerà il Festival la sera del 4 dicembre, è solo uno dei tanti ospiti che rendono appetibile questa edizione del Noir. A Courmayeur si potranno incontrare, infatti, in qualità di giurati, il regista francese Claude Chabrol, gli attori Kim Rossi Stuart e Maria de Medeiros, il giallista Donald Westlake e il direttore del Toronto Film Festival Pierre Handling. Ad essi si possono aggiungere gli scrittori Bruno Gambarotta, Jakob Arjouni, P. D. James, Gianni Riotta, Teresa Vitale e il direttore della celebre «Serie Noire», Michel Reynal, che animeranno gli incontri letterari.

Centro del Festival sarà come sempre la selezione ufficiale, che quest'anno presenta 10 titoli, fra cui il thriller «Mute Witness» di Anthony Waller (già un piccolo «cult-movie»), l'horror fantascientifico «Species» di Roger Donaldson, l'«all black» «Dead Presidents» dei fratelli Hughes, l'action movie «Rumble in the Bronx» di Stanley Tong (con la star kung-fu Jackie Chan) e i due ultimi film di Mike Figgis («Leaving Las Vegas») e Steven Soderbergh («The Underneath»).

Concludono il programma gli Eventi Speciali (fra cui l'omaggio al cineasta «dark» no James Merendino, quello al giapponese Kaizo Hayashi, il documentario «Exterior Night» di Mark Rappaport e «Seven» di David Fincher, Brad Pitt e Morgan Freeman), i nove episodi della serie televisiva «Fallen Angels» e la retrospettiva sul poliziesco italiano degli Anni ricca di una dozzina di titoli (con nomi quali Losey, Germi, Antonioni, Comencini e Rosi).

All'inaugurazione del Noir in Festival, che (vista la presenza di Argento e la prima «Cena delitto» al Royal di Courmayeur) gli organizzatori vorrebbero far diventare un grande evento, i valdostani invitati ad accorrere in massa. Per la sera del 4 dicembre è, infatti, prevista l'entrata libera. Fra gli spettatori della serata verranno estratte a sorte trenta tessere gratuite per assistere a tutte le proiezioni del Festival.

**Luciano Barisone**

## STASERA AL CINEMA

**AOSTA**

**Corso** — Tel. (0165) 35.666 — Lire 12.000 — Ore 20.15; 22.30
**Il primo cavaliere**
*di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* - La leggenda cavalieri tavola rotonda, le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un arioso medioevo. M. V. 2h 08 **Epico**

**Giacosa** — Tel. (0165) 262.226 — Ore 21 — Lire 13.000
**Il ritorno di Scaramouche**
Rappresentazione teatrale di Jean-Baptiste Poquelin e Léon Bérardin. Teatro Leo con L. De Berardinis. Costumi di L. Puttignani. Maschere e strutture acustiche di S. Perocco. Luci di M. Vitali. Percussioni di M. Marchisi

**Des Guides** — Tel. (0165) 849.473 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

**Sant'Anna** — Tel. (0125) 307 463 — Ore 21,30 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

**Ipr** — Tel. (0165) — Prev. ore 15-17. Film ore 20-22. L. — OGGI CHIUSO

**COURMAYEUR**

**Monte** — Tel. (0165) 841 206 — Ore 21,30 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

## CINEMA NEL CANAVESE

**IVREA**

**Boaro** — Tel. (0125) 641.480 — Ore 20;22 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

**Politeama** — Tel. 641.571 — Ore 20.10; 22.10 — Lire
**Mortal kombat**
*di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashley (Usa '95)* - Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a battere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

**Abcinema** — Tel. (0125) 425,084 — Ore 21
**Via col vento.** Spettacolo teatrale di e con Vasco Mirandola e Silvana Fallisi

per la pubblicità su LA STAMPA

## STASERA E NOTTE

replica «Scaramouche»

Nell'ambito della sezione teatro della Saison culturelle, è in programma stasera, alle 21, la rappresentazione dello spettacolo «Il ritorno di Scaramouche», ideato e diretto da Leo De Berardinis. I biglietti ancora disponibili possono essere acquistati, dopo le 19, alla cassa del Teatro Giacosa. Un servizio di trasporto gratuito è stato organizzato con partenza da Courmayeur e da Pont-St-Martin.

**AOSTA**

Ballo liscio al «Divina»

Serata dedicata al ballo liscio alla discoteca «Divina». Il locale ospita ogni settimana proprio due appuntamenti danzanti dedicati a valzer, tango, mazurka, polka e ritmi latinoamericani. Nella seconda parte della serata musica live Anni Settanta e Ottanta. Prima della conclusione delle danze spazio alla discomusic. Sul palco del locale a trascinare i ballerini in pista ci sarà l'orchestra spettacolo di Norberto e Mirko.

Oggi su Raitre

## Una poesia ridiventa in video

**AOSTA.** «Les chagrins d'Ansermin» è il titolo della poesia in video vincitrice di una menzione speciale all'XI Premio pluriinazionale e multimediale di poesia «Nossidie» che si è svolto a Reggio Calabria. Una poesia scritta dall'insegnante Rosella Maggi di Pollein e trasformata in immagini dal regista aostano Patrizio Vichi. A proporre al pubblico la poesia-video sarà oggi il settimanale di cultura e spettacolo della struttura programmi della Rai, «Il punto magazine», che va in onda alle 19.45 sulla terza rete. «Les chagrins d'Ansermin» è ambientata nell'antico palazzo di via Porta Pretoria, dove una dama del '700 vi fa «ritorno» dopo duecento anni.

Patrizio Vichi, educatore di professione e regista per hobby, per il suo filmato si è avvalso della collaborazione di attori dell'associazione «Zelig». Manuela Cestale e Marzio Bodria.

Cinema, inchieste e reportage stasera sulle televisioni francofone

## Il film «Nato il 4 luglio» su Tsr

*E uno special sulla centrale di Creys-Malville*

«*Creys-Malville: une peur si peu partagée*», una puntata della serie «*Les gens d'à côté*», inaugura la serata di Tsr, alle 20,10. Il programma, che contiene al suo interno una serie di filmati e un dibattito in studio, si occupa oggi delle differenti posizioni nei confronti del «nucleare». Sulle centrali atomiche la pensano, infatti, diversamente gli abitanti della cittadina di Morestel a poco più di 10 chilometri da Creys-Malville e i cittadini di Ginevra a 70 chilometri dal luogo di possibili contaminazioni radioattive.

Alle 20,55 **France 2** trasmette «*Julie, bientôt 12 ans et demi*», un film televisivo di Olivier Langlois, con Evelyne Bouix, Jean-Marie Winling e candice Lefranc. E' la storia di una ragazzina affettuosa e sensibile, che decide di aiutare suo padre cieco a rifarsi una vita.

Alle 21.10 **Tsr** presenta «*Né un 4 juillet*» (Usa, 1989, 139'), un film di Oliver Stone, con Tom Cruise, Willem Dafoe e Tom Berenger. Ne è protagonista un giovane idealista americano degli Anni 60, che decide di arruolarsi per andare in Vietnam, ritornerà massacrato, nel corpo e nello spirito e finirà per divenire uno dei leader del movimento pacifista. Un film «pugno nello stomaco», alla maniera di Stone, con un Cruise al massimo delle possibilità.

Tom Cruise, questa sera su Tsr

Alle 22,30 **France 2** propone «*Bas les masques!*». Tema della trasmissione «*Ma vie privée sur la place publique*», ovvero il rapporto perverso che lega i personaggi famosi agli scandali montati sulla loro vita dalla stampa.

Alle 23,40 **Tsr** manda in onda «*Derniers voyages: Jan Palach ou le funéraire comme acte de protestation*», un documentario di Dubrislav Zbornik, su un eroe della resistenza cecoslovacca all'oppressione comunista.

Alle 0,05 **France 2** trasmette infine «*Le cercle de minuit*». Ospiti Harvey Keitel e Spike Lee, attore e regista del film «Clockers». **[l. b.]**

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67 - tel. 856 521 — **I ponti di Madison County.** Or. 15.15 - 17.40 - 20 - 22.30
**ADUA 400** c.so G. Cesare 67 - tel. 856 521 — Vedi Adua 200
**ALFIERI** p.za Solferino 2 - tel. 562 3500 — Vedi Ideal. Dal 14 novembre ore 15.30 **Mangiare bere e altre cose** con Lesley Chen. Vietato ai minori di anni 14
**AMBROSIO MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele 52 - tel. 547 007. Sala 1 **Forget Paris.** Or. 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30. Sala 2 **Johnny Mnemonic.** Or. 15.45 - 18.30 - 20.15 - 22.30. Sala 3 **Jade.** Or. 15 - 17.10 - 19.20 - 21.30 - 23.30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22 - tel. 534 190 — **Qualcosa di cui... sparlare.** Or. 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30
**CAPITOL** via S. Domenico 24 - tel. 436 0600 — **Io ne spik inglish.** Or. 15 - 16.50 - 18.45 - 20.15 - 22.30
**CENTRALE** c.so S. Alberto 37 - tel. 540 114 — **L'olio di Lorenzo.** M. Rassegna V. M. 14. Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
**C. CHAPLIN 1** via Gaudenzio Ferrari 32 - tel. 436 0723 — **Al di là delle nuvole.** Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.35
**C. CHAPLIN 2** c. Garibaldi 32 - tel. 436 0723 — **La pazzia di re Giorgio.** Or. 15.50 - 18 - 20.10 - 22.30
**CRISTALLO** via Gioberti 5 - tel. 669 7700 — **Batman forever.** Or. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
**DORIA** c. Giulio Cesare 49 - tel. 540 422 — **Nine months.** Or. 15 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.30
**ELISEO GRANDE** c.so Sommeiller 24 — **La seconda volta.** Or. 14.15 - 17.10 - 19.50 - 20.40 - 22.30
**ELISEO BLU** c.so Sommeiller 24 — **Il primo cavaliere.** Or. 15 - 17.30 - 20 - 22.30
**ELISEO ROSSO** c.so Sommeiller 24 — **Lo zio di Brooklyn.** Or. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
**EMPIRE** p.zza Vittorio 5 — **Peccato che sia femmina.** Or. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
**ERBA** corso Moncalieri 241 — **Terra e libertà** di K. Loach. N. V. Or. 20.15 - 22.30
**ETOILE** c. Susa 193 - tel. 611 0746 — **Il profumo del mosto selvatico.** Or. 15 - 17.10 - 20.20 - 22.30
**FIAMMA** corso Trapani 91 — **Johnny Mnemonic.** Or. 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
**IDEAL** corso Beccaria 4 — **Mortal Kombat - Il film.** Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
**KING** via Po 21 - Tel. 812 5666 — **La pazza di re Giorgio.** Or. 16 - 18.15 - 20.20 - 22.30
**KONG** c. G. Cesare 67 - tel. 856 814 — **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
**LILLIPUT** c. Vittorio Emanuele 15 bis - tel. 537 700 — **Clockers.** Or. 15.15 - 17.40 - 20.05 - 22.30
**LUX** Galleria S. Federico - tel. 541 251 — **Die hard - Duri a morire.** Or. 15 - 17.30 - 20 - 22.30
**MASSIMO UNO** via Montebello 4 - tel. 812 1046 — **Festival Internazionale Cinema Giovani**
**NAZIONALE** via Pomba 7 - telefono 812 4175 — **Mowgli il della giungla.** Or. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
**NAZIONALE 2** via Pomba 7 - tel. 812 4175 — **Cyclo.** Or. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
**OLIMPIA 1** via Arsenale 21 - tel. 532 448 — **Jade.** V.M. 18. Or. 14.15 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
**OLIMPIA 2** via Arsenale 21 - tel. 532 448 — **Ivo il tardivo.** Or. 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
**REPOSI** via Sacchi 15 - tel. 521 400 — **Apollo 13.** Or. 14.30 - 17.10 - 19.50 - 22.30
**ROMANO** Gall. Subalpina - Tel. 562 0445 — **13° Festival Internazionale Cinema Giovani.**
**STUDIO RITZ** c. Arqua 2 — **L'uomo delle stelle.** Or. 15.30 - 17.30 - 21.20 - 22.30
**VITTORIA** c. Rosselli 216 — **Showgirls.** Or. 15 - 17.30 - 20 - 22.30 - V.M. 14

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Domenica 26 ore 10.30 Concerto diretto da Franco Maria Caminati del Trio Orchestra del Teatro Regio. Musiche da Bach e Haydn. Violini di Patrick Caltabiano e Sergei Pisarev. Posti limitati. 70.000. Biglietti in vendita dalle 10.30 alle 18.30 (tel. 881 241/242; informazioni 881 383 / 881 378)
**AUDITORIUM RAI** p.za Rossaro, angolo via Rossini. Ore 21. Serie d'oro. Vienna Mozart Orchestra. Bruno Canino pianoforte. Musiche di Bach, Mozart, Boulez, Brahms, Beethoven. Biglietti: L. 50.000. Ingresso L. 35.000 e L. 25.000 A. Auditorium dalle 20.30. Informazioni (tel. 644 503 - 517 516)
**COLOSSEO** Via M. Cristina 71 - tel. 669 20 34 — Martedì 28 novembre **Edoardo Bennato** in concerto. Dal 12 al 17 dicembre Teatro della Maddalena di **Jesus Christ Superstar.** Lo spettacolo contiene **Gospel.** Prevendita presso Teatro Colosseo dalle 10 alle 19

## RADIO E TELEVISIONI

### Raitre

14, 19.30, 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.55 **Il punto magazine**
20.10 **Viaggio in Italia**

### Radiouno

7.20 **La voix de la Vallée**

### Radiodue

12.10 **La voix de la Vallée**
14.14 **Tra monti e campi**
14.30 **Da tol sun poesa**
17.33 **La voix de la Vallée**

### France 2

13.45 **C'est quoi ce petit boulot.** Non-stop
15.20 **Couleur Maureen**
16.15 **Seconde B.** Téléfilm
16.40 **Couleur Maureen**
17.40 **Génération musique,** serie
18.10 **Le prince de Bel Air,** serie
19.15 **Bonne nuit les petits**
19.59 **Journal**
20.45 **Méléo 2**
20.55 **Julie....** film tv
22.30 **Bas les masques**
23.45 **Journal de la nuit**

### Suisse Romande

12.45 **TJ-flash**
13 **La vallée des poupées**
13.30 **Matlock**
16 **Fame**
17.25 **Sydney police**
19.30 **TJ-soir**

### Tele Alpi

12.40 **Alpitime,** notiziario
13 **Conta fino a cinque e muori** film
15.30 **Lucy** telefilm
16 **Canta Italia** programma musicale
17 **Match music,** musicale
17.30 **Fantasilandia,** telefilm
20.30 **...ibilia**
23.30 **Crazy Dance,** musicale

### Primantenna Supersix

12.30 19.15 24 **Cronache regionali**

### Rete Saint-Vincent 5 Stelle

13 **Tg regionale**
13.30 **Cartoni animati**
17.15 **Quincy**
23 **Le auto della settimana**

### Rete 7 Valle

18 19 22.40 23.40 **Informassetto**

### 101 Radio Valle d'Aosta

7 **Rassegna stampa**
8 **101 news**
9 **Liscio in libertà**
10 **101 mattina**
11.30 **101 news**
12 **Notiziario della Valle d'Aosta**
13 **101 news**
15.30 **Juke box** musica a richiesta
18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
18.30 **La poltrona scomoda**
19.30 **101 notte italiana**

### Radio Reporter

8 **Buon giorno con R. R.**
9 **L'occasione,** annunci gratuiti
10.10 **News and information**
12 **Insieme con R. R.**
12.10 **News and information**
15 **Music non stop**
18 **Gran serata con la musica**

### Top Italia Radio

8.20 **Corrado**
10 **News and information**
14.20 **Luca Attucci**
15.10 **Pomeriggio Tir**
18 **Marco Frasson**
17.20 **Mary Mannini**
18.20 **Music Line**

### Radio Club

8 **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10.15 **Radio club nostalgia**
12 — **Disco club**
15 **Hit club parade**
17 - **Disco dance club music**
18.15 **Radio club nostalgia**

### Radio Monte Bianco

7 - **Monte Bianco Classic**
8 - **Il globo,** notiziario
9.30 **Grandi successi**
14 **Hit Monte Bianco**
15 **Pomeriggio giovane**
20 **Night white**

### Aosta Stereo

8.30 **Notiziario**
14 - **Italia party**
24 **Italia Doc**

### Radio St-Vincent

7 - **St-Vincent mattino**
9.20 **Rsv Super compilation**
12.15 **Attualità cinema**
17.30 **Soul & Dance music**
21 **Night Rhythm**

### Radio Monterosa

7.30 **L'opinionista**
10.50 **Radio Traffic**
11.10 **L'ospite**
16.15 **Digit Vallée,** flash locale
17.15 **Rock Café**
19.15 **Liscio in allegria**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass
CHIEDETELO A LA STAMPA ...COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione AL 144 08 0019 (ore 952 al minuto + iva)

Coppa Italia, il Saint-Vincent/Châtillon oggi affronta il Corbetta

# «Risparmieremo le forze»

*L'allenatore Piero Ciri: «Non vogliamo compromettere la tenuta atletica in campionato Non è il nostro obiettivo primario, anche se la società ci tiene a proseguire il cammino»*

**SAINT-VINCENT.** Archiviato il buon pareggio ottenuto in campionato a Canavese, il Saint-Vincent/Châtillon torna a concentrarsi sulla Coppa Italia. I bianconeazzurri rendono oggi visita al Corbetta nella partita di ritorno del terzo turno della manifestazione, forti del 4-1 dell'andata al «Perucca».

«E' vero che abbiamo messo una seria ipoteca sull'ammissione alla fase successiva della Coppa Italia - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -, però nel calcio non c'è nulla di scontato. La sfida con il Corbetta mi consentirà di dare spazio ad alcuni elementi che non hanno avuto ultimamente molte occasioni di scendere in campo».

«La Coppa Italia non è certo il nostro obiettivo primario - aggiunge il tecnico dei termali -, però la società ci tiene a proseguire il cammino quindi faremo il possibile per eliminare anche il Corbetta. L'unico inconveniente deriva dal fatto di dover centellinare le forze per non compromettere la tenuta atletica in campionato. Dalla sfida con i milanesi mi aspetto comunque delle probanti verifiche dopo le ultime positive prestazioni del collettivo. Le risultanze dell'incontro con i milanesi saranno importanti anche a livello di singoli».

Ciri concederà un turno di riposo a Lessio, a De Tommaso e a Bek. Il Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi con Brogi tra i pali, Botto e Cavaglieri in marcatura, Mirisola libero, Cruso a destra e D'Herin a sinistra a completare la linea difensiva, Rubino, Calamita e Periotto a centrocampo, Santoro e Clerino in attacco.

«Il Corbetta cercherà di metterci subito in difficoltà per recuperare il passivo - spiega Ciri -. Sarà importante riuscire a contenere il prevedibile avvio deciso dei lombardi, per poi assumere il comando delle operazioni. All'andata i milanesi ci hanno creato dei problemi nel primo tempo; per poi doversi arrendere alla nostra superiorità nella ripresa. Questa volta vogliamo concedere dei vantaggi agli avversari nelle fasi iniziali dell'incontro, per evitare di dover soffrire per eliminare i lombardi».

Il Corbetta ha pareggiato domenica a Borgosesia (0-0) e occupa una posizione di centro classifica nel girone della serie D. Nella sfida di andata al «Perucca» i milanesi non hanno destato una grande impressione, però sul proprio campo sono abbastanza temibili. Per superare anche il terzo turno di Coppa, al Saint-Vincent/Châtillon occorrerà dunque evitare dei cali di tensione.

**Sigfrido Beneyton**

## Prima, pareggio nel derby

*Quart e Olympique Châteaux Il Pont Donnas vince fuori casa*

**AOSTA.** Il successo casalingo dell'Aymavilles/Gressan/Pila sullo Charvensod/Sant'Orso (1-0) e il pareggio tra il Quart e l'Olympique Châteaux (1-1) hanno caratterizzato il nono turno del campionato di Prima categoria. L'exploit della giornata l'ha però siglato a segno il Pont Donnaz, espugnando il campo dello Sporting, secondo in classifica alle spalle della capolista Ciriè.

Il derby disputato a Quart si è risolto nei primi 20' di gioco. Sono passati in vantaggio i viola allenati da Mirko Feder, con gol realizzato da Treves, mentre la compagine del presidente Briorava ha raggiunto il pareggio con un calcio di rigore trasformato da Zanetti. L'incontro è poi vissuto all'insegna dell'equilibrio.

Nell'altro derby, vittoria a sorpresa dell'Aymavilles/Gressan/Pila, che ha inflitto allo Charvensod/Sant'Orso la prima sconfitta stagionale. I giallobiù di Mauro Gaglianone hanno perso l'imbattibilità per il gol subito nel 1° tempo da Bugiardini. I gialloneri di Renzo Drudi hanno ribadito di attraversare un ottimo momento di forma e si sono portati in una tranquilla posizione di centro classifica.

Colpaccio del Pont Donnaz sul campo dello Sporting. La doppietta di Porrini ha consentito alla formazione di Roberto Botton di fermare l'inseguimento del torinesi alla capolista. Con la vittoria ottenuta in trasferta, i rossoblù hanno raggiunto quota 14 in classifica, insediandosi al sesto posto.

**(s. b.)**

L'allenatore del Quart Mirko Feder

Basket di C2, le recriminazioni del coach Frosini

# «La sconfitta a Saluzzo è colpa degli arbitri»

**AOSTA.** Non riesce all'Union Gap Assurances il colpaccio a Saluzzo nel campionato di serie C2 di pallacanestro, ma sulla sconfitta (82-73) rimediata contro i cuneesi ci sono parecchie recriminazioni da parte degli ospiti. Luigi Frosini considera decisivo l'arbitraggio.

«I due direttori di gara che erano di Cuneo - spiega l'allenatore dei grigiorossi - ci hanno fischiato contro una serie incredibile di falli. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte della formazione di Zitarosa sono stati gli arbitri. Dopo 7' a Gyppaz erano già stati sanzionati tre infrazioni e inflitto un tecnico. Nella ripresa Fabio ha dovuto lasciare il campo per il quinto fallo. Stessa sorte è toccata a Baldi e a Polin».

«Dopo averci fischiato per tutta la partita - aggiunge Frosini -, gli arbitri hanno pensato bene di proseguire a fare i protagonisti nel finale dell'incontro. Prima annullando un canestro regolarissimo di Baldi, quando eravamo in vantaggio per 71-70, e poi assegnando un fallo di Padovani su una rimessa. A questo punto non ci ho più visto e dopo aver protestato sono stato espulso».

La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio, con l'Union Gap Assurances in vantaggio a fine primo tempo di 2 lunghezze: 46-44. Nella ripresa punteggio costantemente in altalena, con Frosini costretto a mantenere in campo Roberto Padovani per 40', a causa dell'uscita per falli degli altri lunghi.

«Ci siamo trovati a dover giocare le fasi cruciali dell'incontro - sottolinea il coach ospitano -, con i ragazzi della squadra juniores in campo. A questo problema si è aggiunta l'assenza di Grattacaso, che aveva dovuto dare forfait per la distorsione alla caviglia riportata nell'allenamento di venerdì. I giovani hanno fatto la loro parte, ma hanno dovuto pagare lo scotto dell'inesperienza».

«Alla distanza sono stato costretto a mantenere sempre la disposizione a zona - aggiunge Frosini - per la mancanza di privati. La scarsa potenzialità in attacco ci ha poi privato di una delle armi più efficaci, così il Saluzzo ha potuto assicurarsi il successo grazie all'aiuto dei direttori di gara. Ai giocatori non ho appunti da muovere, tutti hanno lottato con generosità. Ha debuttato positivamente Matteo Salvadori».

Miglior realizzatore è stato Padovani (22 punti). Hanno completato il bottino Polin (13), Gyppaz (11), Fracello (9), Baldi (8), Di Muzio (4), Salvadori (3), Vigna (2) e Paolo Deleppo (1). Sabato confronto in casa per l'Union Gap Assurances, che riceverà il Gus Torino.

**(s. b.)**

Luigi Frosini allenatore dell'Union Gap Assurances sconfitta dal Saluzzo per 82-73

CALCIO A 5

Molto combattuto il derby contro l'Eurotravel

# L'Aymavilles-Gressan vince all'ultimo minuto

**AOSTA.** Nel nuovo centro sportivo di Montfleury sabato la lancetta del cronometro stava raggiungendo l'ultimo minuto quando Silvano Borre ha ricacciato un bolide alle spalle del portiere torinese Bassani e per l'Aymavilles-Gressan-Pila di Osvaldo Chabod è arrivata la vittoria in extremis per 2 a 1 sull'Eurotravel di Luca Mercanti nel primo dei sei derby valdostani di serie B per la settima giornata di campionato. Silvano Borre ha sempre dato dimostrazione di umiltà e di grande determinazione e prestanza fisica, è un punto di forza che potrà portare lontano la squadra dei Chabod Brothers, come era già accaduto lo scorso anno.

Nello stesso momento c'è il dramma del portiere Bassani che è stato grande protagonista nell'arginare il gioco degli ospiti per poi vedersi beffare da un malandrino passaggio di alleggerimento che i compagni hanno interpretato bene e del quale Borre ha subito approfittato.

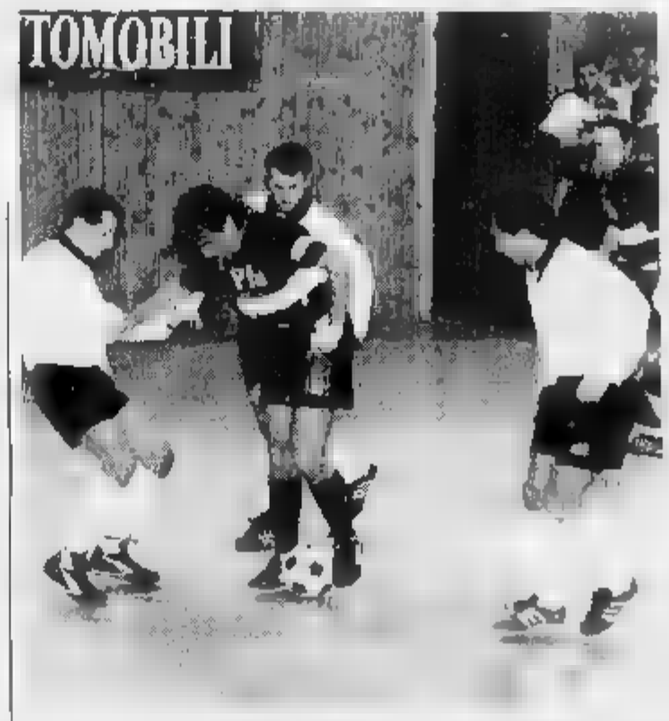
Sono in molti a riconoscere che il pareggio sarebbe stato giusto premio per le due squadre, ma era chiaro che in quel rovente finale, di fronte a centinaia di tifosi, la squadra che avrebbe segnato per prima avrebbe vinto nonostante la bravura dei due portieri Atzori e Bassani.

Lo ha fatto all'ultimo minuto l'Aymavilles-Gressan che aveva rischiato grosso dopo l'1 a 0 di Di Maio all'ottavo del secondo tempo. Errore difensivo degli ospiti e bravura di chi non poteva contare sulla compagnia di Habjbia e Pecoraro, assenti ed invece proprio quando era vicina a capitolare è riuscita a pareggiare i conti al quindicesimo con una bomba imprendibile su punizione del bravo Stefano Serravalle per poi dare vita ad un arrembante quarto d'ora finale, tutto grinta e coraggio. Una partita che ha visto il ritmo salire vertiginosamente nel secondo tempo dopo una frazione di gioco di controllo, con poche occasioni e molto nervosismo.

Anche nel conto dei cartellini gialli imposti dall'ottima coppia di arbitri Cavalli-Rinaldi lo squadra di Chabod ha vinto per 4 a 2: prima sono stati ammoniti gli aostani Sarro per gioco scorretto e Di Maio per simulazione e poi è toccato agli ospiti Serravalle, Malecrinò e Gentili per gioco scorretto o non regolamentare e a Duccoli per proteste.

A poco meno di un quarto di campionato abbiamo così in gruppo a centro classifica le tre valdostane: l'Eurotravel, partita fortissimo e alla seconda sconfitta consecutiva, con 11 punti, l'Aosta e l'Aymavilles-Gressan-Pila, partite al rallentatore, inseguono a 1 lunghezza a quota 10; in sesta e settima posizione, lontane da Bologna e Padova ma a soli 3 e 4 punti dal terzo posto.

**(r. s.)**




Un'azione di gioco durante il derby dell'anno scorso tra Aymavilles e Aosta

I valdostani hanno vinto con il punteggio di 6-2

# L'Aosta contro il Bologna cancella tutte le incertezze

**AOSTA.** A Bologna l'Aosta cancella tutte le incertezze degli ultimi tempi con una prova convincente. Il 6-2 finale lo dice lunga sulla netta supremazia di Pacchiodi e compagni di fronte a una compagine annientata dopo soli 30'.

Il successo è stato infatti costruito nella prima frazione chiusa 4-0. Al 5' gol Maqui sul secondo palo, che raccoglieva uno splendido assist di Sai, finalmente ai suoi livelli migliori.

Dopo 10' il raddoppio per merito di Rossero che calciava di potenza una palla deviata nel tragitto da un avversario. L'onnipresente Maqui firmava anche le altre due reti che chiudevano la prima parte della gara: correva il 25' e 28'.

Nella ripresa Bonnassi trovava gloria in mezzo a una difesa un po' distratta, poi al 5' e 7' uno splendido Veronesi allungava per i valligiani.

Al 10' Cavalieri si faceva perdonare il precedente autogol segnando la rete del 6 a 2 e il «set» era terminato.

Successivamente lo stesso giocatore colpiva un palo, l'estremo nostano Pellegrino si produceva in due ottimi interventi e infine Pallizzoli, il migliore tra i padroni casa, provava come portiere, ma non c'era più niente da fare.

Morale: tornito alto dunque in vista della gara di Coppa Italia di questa sera al Regisport (alle 20.30) contro il Laser Italmedia Milano.

L'impegno non è certo dei più complicati contro una formazione che in questo momento sta lottando per non finire in serie C: è bene comunque mettere da parte più punti possibile per non avere sorpresi nel girone di ritorno.

Inoltre visto che l'impresa di tornare in serie A sembra compromessa, può essere il nuovo obiettivo stagionale anche se tra poco l'Aosta si dovrà confrontare con quelle di categoria superiore.

Alla luce di quello che è capitato negli ultimi anni è però lecito sperare di poter giocare la finale, dal momento che ci sono già riuscite formazioni cadette. L'esperienza e la classe non mancano ai giocatori valligiani che potrebbero trovare gloria almeno in questa competizione.

**Maurizio Introna**

nuova AutoAlpina

IL NUOVO MODELLO DI CONCESSIONARIA FIAT IN VALLE D'AOSTA

Concessionaria FIAT di Aosta
Via Mazzini, 16 - Aosta - Tel. 0165/23.66.85 - 40.963

FIAT PUNTO SX - ELX
TUTTI GLI OPTIONAL A META' PREZZO

PUNTO SUPER
SINO AL 31 DICEMBRE
A PARTIRE DA L. 15.800.000

7 MILIONI PER PANDA VAN
10 MILIONI PER UNO VAN
13 MILIONI PER FIORINO
15 MILIONI PER MAREA VAN
25 MILIONI PER DUCATO
ZERO DA IMMATRICOLARE

FIAT UNO CONFORT 1400 cc full optional. Listino 17.600.000. Nostro prezzo 14.500.000
FIAT PANDA 4X4 full optional. Listino 21.500.000. Nostro prezzo 19.900.000
FIAT PUNTO 90 ELX ABS aria condizionata. Listino 26.500.000. Nostro prezzo 21.600.000
TEMPRA SW 4X4 ABS aria condizionata. Listino 42.000.000. Nostro prezzo 32.000.000
DUCATO PIANALATO TURBO DIESEL P.C. Listino 30.000.000. Nostro prezzo 16.000.000

Star con te...

# Gnocchetti Sardi ai Funghi Star.
# Il buono che c'è dentro, nasce dall'arte che c'è dietro.

Unire con sapienza il gusto prezioso di funghi ricercati con il profumo di un soffritto di aglio, cipolla e prezzemolo. E nello stesso tempo legarli ad una pasta tipica e sfiziosa; questa è l'arte che sta dietro ad un superbo piatto di gnocchetti con prataioli e porcini. E questo ha fatto Star: ha scelto tra gli ingredienti migliori e li ha preparati con arte. Provali e gusta il sapore di un grande primo piatto.

# I Piatti del Giorno Star. L'Arte del Cucinare.

STAR
È sempre con te

# Da Cortaldo al Venerdì "Graffia & Vinci il Tesoro del Maragià" è con orario continuato 9/20

*Estrazione finale 20 milioni in gettoni d'oro e con il Graffia & Vinci...vinci subito orologi e preziosi gioielli.*

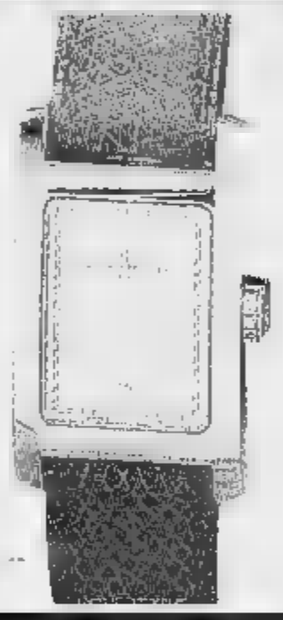
*Solo da Cortaldo puoi acquistare orologi delle marche più prestigiose e preziosi gioielli,senza anticipo,a rate e con facili finanziamenti in sede... parola di Maragia'*

## ECCEZIONALI OFFERTE A TASSO ZERO*

**BREITLING mod. CRONOMAT**

MOVIMENTO : Meccanico,carica automatica,arresto piccola dei sec.,datario
CASSA : Acciaio e oro / IMPERMEABILITA' : 100 mt
LUNETTA GIREVOLE : Unidirezionale
VETRO : Zaffiro / QUADRANTE : Colori assortiti

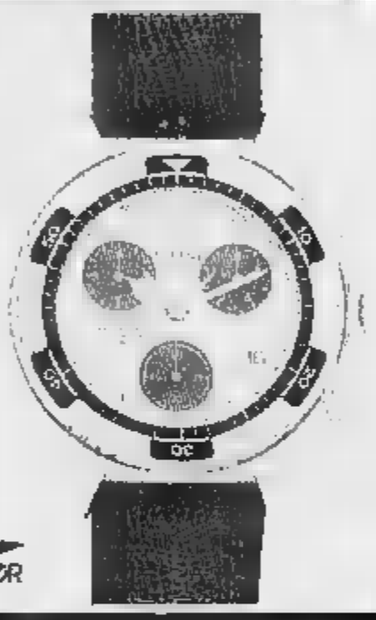
Prezzo listino £. 4.180.000
12 rate da £. 348.000 (TAN 0% TAEG 0%)
(con 41 cartoline Graffia & Vinci)



**BAUME MERCIER mod. HAMPTON**

MOVIMENTO : Al quarzo con sfera sec. al sei
CASSA : Acciaio / IMPERMEABILITA' : 30 mt
VETRO : Zaffiro / QUADRANTE : Bianco-Blu-Rainato

Prezzo listino £. 1.802.000
10 rate da £. 180.000 (TAN 0% TAEG 0%)
(con 18 cartoline Graffia & Vinci)




**SECTOR mod. SGE 700 Crono**

MOVIMENTO : Cronografo al quarzo con datario alle ore 4
CASSA : Acciaio / IMPERMEABILITA' : 200 mt
LUNETTA GIREVOLE : Unidirezionale in acciaio a binario
VETRO : Zaffiro / QUADRANTE : Con sfera e indici luminosi

Prezzo listino £. 898.000
6 rate da £. 150.000 (TAN 0% TAEG 0%)
(con 9 cartoline Graffia & Vinci)

* SOLO NELLE MARCHE PRESENTATE IN PERIODO PROMOZIONALE

## PREZZO MARAGIA'

2 CRONO TISSOT* LUI & LEI
~~£. 940.000~~
PREZZO MARAGIA'
£. 699.000
(con 6 cartoline Graffia & Vinci)

* DISPONIBILITA' LIMITATA

CORTALDO GIOIELLI

Torino in Via Borgaro 72- tel. 011/229.66.76 (4 linee r.a.)

Dal 1 Dicembre aperti anche la Domenica e Lunedì - Venerdì :orario continuato 9/20

*Dopo il caldo, il sole e l'estate ...*
*il freddo, la neve, l'inverno.*
*Lasciati riscaldare da una pelliccia*

*franco Gallizzi*

*franco Gallizzi* **Pellicceria**

**ASTI - Via d'Azeglio, 22 - tel. 557368**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592 222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

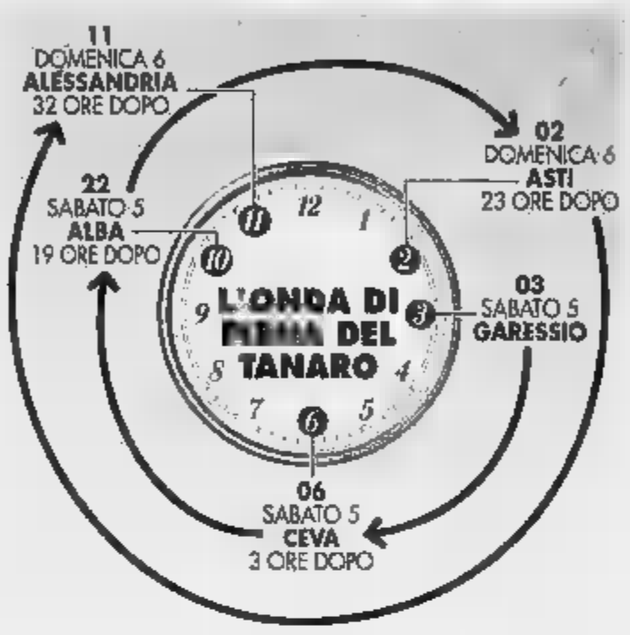


Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 502.268 / Fax 530.221

Stamane al Centro S. Secondo il via davanti al gip del «caso alluvione»

# Quel tragico mancato allarme

## *Indagati ex prefetto e Magistrato del Po*




**ASTI.** A poco più di un anno dalla piena anche ad Asti prende il via il processo alluvione. La prima udienza davanti al gup Franca Carpinteri si svolgerà stamane alle 9, al Centro culturale San Secondo di via Carducci: un salone scelto per ospitare almeno 300 tra legali e parti lese, in alternativa alle piccole aule del palazzo di giustizia. In questa fase, come prevede il codice, l'ingresso in aula sarà consentito solo agli interessati

Al contrario di quanto avvenuto per il dibattimento alessandrino (gli imputati sono 11), il magistrato dovrà vagliare la fondatezza di due sole richieste di rinvio a giudizio: riguardano l'ex prefetto Mario Palmiero, trasferito dopo l'alluvione alla guida dell'archivio centrale del ministero degli Interni, ed il Magistrato del Po Carlo Condorelli. Il procuratore capo Sebastiano Sorbello contesta loro i reati di disastro e omicidio colposo. Quest'ultima imputazione è legata alla morte di una coppia di anziani canellesi, sorpresi dall'inondazione mentre si trovavano nella loro cantina. L'ex prefetto deve inoltre rispondere di omissione in atti d'ufficio.

Ad accusarli la perizia di un pool di esperti secondo cui i danni causati dall'alluvione sarebbero stato aggravati dal mancato allarme: 23 ore dalla prima emergenza a Garessio all'alluvione di Asti. Palmiero e Condorelli non avrebbero preso nella giusta considerazione i dati forniti dalle stazioni di rilevamento.

Ma questa mattina non si entrerà nel merito dei fatti. Per il momento è duello fra i difensori e accusa sarà a colpi di fioretto su questioni giuridiche: di mezzo ci sono soprattutto le costituzioni di parte civile.

Sono circa 150. Dell'elenco fanno parte artigiani, commercianti e privati che hanno subito danni ai beni mobili (attrezzature, auto). Ma tra le nomine ci sarà anche quella della Legambiente.

«Chi non si è ancora costituito può farlo anche oggi: basta presentarsi con un legale» spiega il gup Franca Carpinteri.

Nelle settimane passate il magistrato, per poter informare il maggior numero di persone coinvolte dalla piena, aveva fatta pubblicare un annuncio sui giornali a spese dello Stato.

Gran battaglia è prevista anche per la citazione dei responsabili civili, che in caso di condanna dovranno risarcire il danno: a giudizio verranno chiamati, in qualità di «datori di lavoro», il ministero degli Interni (per il prefetto) e quello dei lavori pubblici per quanto riguarda Condorelli. La citazione toccherà anche la presidenza del Consiglio.

Da esaminare la posizione nel procedimento dell'Avvocatura dello Stato, che è parte lesa ma che in caso di condanna dei due indagati potrebbe a sua volta essere chiamata in causa in sede civile.

Intanto i difensori (Catalano, Dal Piaz e l'astigiano Mirate) hanno confermato che non faranno ricorso a riti alternativi: «Riteniamo di poter dimostrare in sede di dibattimento l'estraneità ai fatti dei nostri assistiti». Infine, sembra essere scongiurata l'eventualità che il processo astigiano possa essere accorpato a quello alessandrino, passato di competenza dei giudici milanesi.

**Roberto Gonella**

# Sala meteo in municipio

## *Maggioranza divisa sul nucleare*

**ASTI.** Si è toccato anche il tema dell'alluvione nel Consiglio comunale di lunedì. Motivo: la Protezione civile. L'assemblea è stata chiamata ad approvare un finanziamento di 90 milioni per realizzare in municipio la sala operativa, con apparecchiature per elaborare dati meteo e di una stazione di telerilevamento. L'apparato sarà collegato con quella di altre città per scambio di informazioni.

La stessa delibera prevede la spesa di 100 milioni, per pagare incarichi di consulenza a professionisti o enti (che saranno scelti successivamente) per elaborare il Piano di protezione civile. Infine 10 milioni per polizze assicurative che coprano l'attività svolta da volontari in collaborazione col Comune. La pratica è stata approvata a maggioranza (23 voti a favore, due contrari di Lioce e Verna, 9 astenuti. Marengo (Forza Italia) è stato Arri (Cdu) tra i più critici: «Rileviamo i dati e va bene - ha detto Marengo - ma c'è chi è in grado di leggerli? E poi manca un piano di Protezione d'insieme che nasca da indirizzi precisi di questo Consiglio». L'assessore Grande e Bestente (Rifondazione) hanno difeso l'operazione: «Andiamo a predisporre un ufficio importante - sono parole di Bestente - che ad Asti non è mai esistito». La Protezione civile, tra l'altro, sarà di scena sabato a Canelli con un'operazione di sgombero di una scuola.

Nella stessa seduta è stato motivo di discussione anche l'ordine del giorno presentato dalla giunta per la dichiarazione del territorio di Asti «zona denuclearizzata». Il documento è stato respinto con l'astensione determinante di tre esponenti della maggioranza (tra i quali il segretario e il capogruppo del pds, Arato e Fassone). Il risultato del voto è stato il seguente: 15 a favore, 14 contro, 3 astenuti su 32 presenti, con il pds spaccato (Segatto, per esempio, ha votato contro).

Grande l'amarezza da parte di Gianfranco Miroglio (Vivere la città). La giunta aveva preparato l'ordine del giorno, prendendo spunto da un documento diffuso da Miroglio in occasione dei fatti di Mururoa. «C'era la volontà - ha detto amareggiato - di dare un segnale culturale diverso in un momento in cui il pericolo nucleare torna ad affacciarsi. D'ora in avanti con quale faccia accoglieremo i bimbi di Cernobyl?». In Consiglio numerosi gli interventi, alcuni critici (Baudo e Segatto ad esempio), altri di appassionata difesa dell'iniziativa (Bestente). L'ordine del giorno impegnava la giunta ad approvare una delibera che indicasse, tra l'altro, la volontà di Asti «ad opporsi all'installazione, al transito e alla sosta di sostanze destinate a contribuire al graduale riarmarsi di logiche di guerra e di uso del nucleare come arma di ricatto». Cartelli, sistemati agli ingressi della città, avrebbero simboleggiato questo atteggiamento pacifico.

(f. c.)

ALTRO 37

Il sit-in degli studenti che ieri mattina dopo il corteo hanno occupato le gradinate del Provveditorato agli Studi

Sfilata e sit-in sulle gradinate del palazzo della Provincia

# Gli studenti tornano in piazza «Vogliamo la scuola dei diritti»

**ASTI.** Gli studenti astigiani sono tornati in piazza ieri per chiedere il rinnovamento della scuola.

Dieci giorni fa in occasione di un altro sciopero (indetto a livello nazionale) lo avevano promesso: «Torneremo a manifestare sotto il provveditorato. Vogliamo un dibattito pubblico per sapere qual è la posizione ufficiale sui problemi della scuola astigiana».

Ieri si sono ritrovati verso le 9: in poco meno di un migliaio sono partiti da piazza Martiri, mettendo a dura prova la viabilità cittadina, intenzionati a ripetere il sit-in in piazza Alfieri davanti al provveditorato.

E così è stato: per la seconda volta hanno «occupato» le gradinate del palazzo della Provincia, mentre una delegazione saliva a parlare con i dirigenti.

«Ci hanno ripetuto - raccontano i rappresentanti del Comitato studentesco - che l'istituzione non scende in piazza e se vogliamo l'incontro ci vuole una richiesta ufficiale».

Identici rispetto a dieci giorni fa i motivi della protesta: autonomia didattica, spazi autogestiti all'interno della scuola, partecipazione alla programmazione, carta dei diritti.

Il corteo si è quindi mosso in direzione del centro sociale Terre Rosse in via Carducci replicando il sit-in davanti al Cocchi. Un centinaio di ragazzi ha infine preso parte al dibattito conclusivo. «La protesta continua», è stato annunciato.

Sullo sciopero di ieri esprime un giudizio il preside del liceo classico Serafino Ferraris: «E' uno strumento - dice - che funziona se adottato con moderazione. Tre scioperi in un mese, compreso quello contro gli esperimenti nucleari di Mururoa, compromettono l'attività didattica e danneggiano gli studenti». Sull'ipotesi che le scuole possano diventare nuovamente sede di autogestione (ieri successo proprio al liceo classico un anno fa) Ferraris dice: «E' sperabile che non succeda».

Gianluigi Sommovigo, preside del Giobert, la scuola più popolosa della provincia (circa novecento allievi) spiega: «Almeno due terzi dei ragazzi ieri ha scioperato. La maggior parte però non sapeva per cosa: la disinformazione è molto forte. Alcuni temi della protesta si possono comunque sottoscrivere: le inadempienze della scuola sono macroscopiche».

(m. t.)

## Domani ritorna «dalcinquealsei» un'inchiesta «Asti è noiosa?»

Torna domani «dalcinquealsei», la pagina degli studenti ospitata ogni 15 giorni dall'edizione astigiana de «La Stampa».

Sarà presentata una grande inchiesta sul tema «Asti è una città noiosa?». Oltre 400 giovani astigiani hanno risposto a domande su come preferiscono impiegare il loro tempo libero, sulle attività e gli spazi disponibili in città.

Si parlerà anche di percorsi notturni e appuntamenti, di «angoli dei fossi», feste, e delle esigenze di chi pratica lo sport.

Non farti schiacciare dall'inflazione

DIFENDI IL TUO FUTURO
... E VAI IN PENSIONE

Polizze vita anche in dollari franchi svizzeri ecu yen marchi

AF FRANZOSO ASSICURAZIONI

VIA DE GASPERI 2 (SECONDO PIANO) - ASTI - TEL. 0141/532.532 - 532.552

Rapporto dell'assessore Debenedetti sullo stato degli istituti

# Un Sos dalle scuole astigiane per curarle servono 6 miliardi

**Quanto costeranno i cantieri nelle sole**

| SCUOLE | SPESA PREVISTA |
|---|---|
| ASILI NIDO | 487 MILIONI |
| MATERNE | 867 MILIONI |
| ELEMENTARI | 1 MILIARDO 629 MILIONI |
| MEDIE | 1 MILIARDO 967 MILIONI |
| SUPERIORI | 1 MILIARDO 44 MILIONI |
| TOTALE | 5 MILIARDI 994 MILIONI |

* Lavori di manutenzione straordinaria - Fonte giunta comunale di Asti

**ASTI.** Una relazione sullo stato delle scuole astigiane e sui progetti dell'Amministrazione, è stata illustrata lunedì in Consiglio comunale dall'assessore Maria Debenedetti. Nella prossima seduta consiliare l'assessore concluderà il suo intervento per poi lasciare spazio al dibattito.

Il materiale raccolto, come ha precisato Debenedetti «sarà materia di confronto con il nuovo provveditore, non appena questi si insedierà». In parte con il censimento degli edifici scolastici statali e privati (67 di cui 27 materne, 23 elementari, 8 medie inferiori e 9 superiori), a cui vanno aggiunti sette asili nido comunali. Inquietante il quadro sul dissesto degli edifici «oggetto di giustificate lagnanze da parte del personale» ha sottolineato l'assessore. «Purtroppo a ciò non potremo rimediare in tempi brevi - ha aggiunto l'esponente di giunta - Il piano di manutenzione straordinaria porta ad un carico di lavoro e di spese (quasi 5 miliardi) come riportato nella tabella a fianco ndr) che faticheremo ad affrontare in fretta».

Ai costi della manutenzione straordinaria (tinteggiature, sistemazione di giardini, recinzioni, installazione sistemi di allarme, rifacimento servizi ed altro), vanno aggiunti 600 milioni annui per interventi «minori» (vetri rotti, infissi da riparare, ecc.). «Ci troviamo - ha spiegato Debenedetti - a rimettere in ordine un sistema scolastico che non ha visto lavori di manutenzione seri da molti anni e che ci induce a inserire in bilancio solo cose necessarie, ma importanti».

Ed ecco un breve riassunto della situazione nelle scuole di diverso grado.

**MATERNE.** «L'amministrazione - ha dichiarato l'assessore - si è impegnata ad aprire tre scuole: Santa Caterina (già approvato il progetto esecutivo), corso Alba (approvato quello preliminare) e San Quirico finanziata col contributo di «Specchio dei tempi». A quest'ultima saranno affiancate anche l'elementare (che assorbirà la Anna Frank e la Parini), la mensa (approvato il progetto esecutivo di 600 milioni) e una palestra.

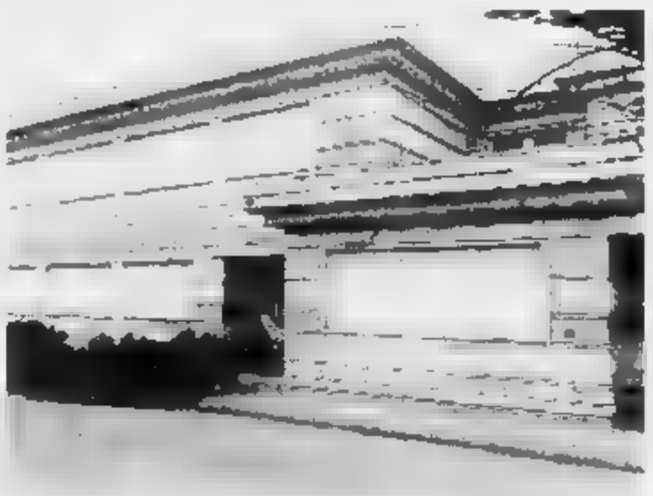
**ELEMENTARI.** Per i 2733 alunni (164 le classi attive) «non ci sono - secondo Debenedetti - difficoltà estreme di collocazione». Lo spostamento della Anna Frank a San Quirico coprirà meglio la zona Sud, mentre la riapertura della D'Acquisto potenzierà il servizio a Nord. E' già prevista la ristrutturazione della elementare di frazione San Carlo che avrà più servizi grazie alla buona disponibilità di locali.

L'amministrazione comunale ritiene importante ridurre i circoli didattici da 6 a 5, con moduli, tempo pieno e monoclassi. «Ogni circolo - è opinione dell'assessore - dovrebbe essere dotato di una media di riferimento per dare più continuità al percorso didattico. Ci verrà anche più rigidità sulle opzioni delle famiglie».

**MEDIE.** Sei scuole statali (1864 gli allievi, 91 le classi attive) alcune con alta densità nel rapporto allievi classi (Broffe-rio, Goltieri, Jona), altre (Gatti, Da Vinci, Martiri) sotto il coefficiente ministeriale. Esistono, secondo Debenedetti, porzioni della città, quali la Sud, la Nord e la Est sguarnite di Medie e il centro sovraffollato: nella zona di Tanaro si dovrebbe rimediare sistemando una scuola alla «Parini», mentre per la parte Nord, caduta l'ipotesi di un trasferimento della «Da Vinci» alla «D'Acquisto», il futuro è tutto da disegnare. Lo studio dell'assessore tiene anche in considerazione l'oscillazione della popolazione scolastica: «Il numero di 628 iscritti alle classi prime nell'anno '95-'96 - ha detto - non si ripeterà per molti anni. Ci avvicineremo nel '97-'98 con 599 e nel Duemila con 562».

**SUPERIORI.** Il Comune ha competenza su nove istituti superiori. E' in previsione, perché ritenuto assolutamente urgente, l'ampliamento delle magistrali «Monti», attrezzando l'ala destra del Casermone. Oggi il «Monti» deve chiedere ospitalità alla «Gatti» e alla «Cagni» perché carente di spazi per lo studio e l'educazione fisica.

**Franco Cavagnino**



La bonifica dall'amianto della D'Acquisto si concluderà nella primavera '96

## La D'Acquisto bonificata non diventerà una Media

**ASTI.** Novità sul futuro della «Salvo D'Acquisto», l'elementare della Zona Nord chiusa da sei anni a causa dell'amianto. I lavori per la bonifica stanno per iniziare ma ha annunciato l'assessore Debenedetti al Consiglio comunale «e speriamo possano concludersi entro la primavera del '96. Subito dopo si procederà al recupero delle strutture murarie, degli impianti e dei servizi. Il che vuol dire - ha sottolineato l'assessore - che i bambini non potranno entrare prima del 1997 o il '98».

Attualmente i bimbi della D'Acquisto sono ospitati al Don Bosco, una sistemazione provvisoria che al Comune costa 70 milioni all'anno. La scuola, una volta recuperata «non potrà essere modificata per accogliere una scuola media, ma solo una elementare» ha precisato Debenedetti, confermando le indiscrezioni che davano come molto improbabile il trasferimento sollecitato dalla Leonardo Da Vinci nei locali della D'Acquisto. L'assessore non si è voluto sbilanciare sull'ipotesi di eventuali trasferimenti. «A chi mi chiede di spostamenti, rispondo: non lo sappiamo neppure noi». Alla seduta d'argomento scuole era già all'ordine nei due Consigli precedenti) hanno assistito un gruppo di insegnanti della Da Vinci.

BOTTA E RISPOSTA

### Perché non posso scegliere il medico?

Abito da qualche tempo a Piova Massaia ed ho dovuto scegliere il medico di famiglia detto anche medico di fiducia. Sono andata all'Usl 19 di Cocconato con l'intenzione di affidare la salute mia e dei miei familiari ad un sanitario di mia conoscenza dal quale ero stata già (gratuitamente) curata con soddisfacenti risultati: premetto che si tratta del medico di base che cura quasi tutta Piova.

Con mia sorpresa mi è stato risposto che il dottore che avevo indicato non poteva divenire il mio medico di fiducia poiché operava fuori distretto. Tutto questo dopo il verdetto di un certo Comitato che, forse, non ha valutato profondamente la questione. Sono stata invitata ad optare per un altro medico. Adesso, a parte il fatto che sarebbe facile ironizzare sul termine «fiducia», mi viene da riflettere sul fatto che miei conoscenti, in altre parti del Piemonte e d'Italia, hanno scelto medici fuori distretto (Sentenza Tar-Regione Lazio).

Desidererei che qualche autorità possa dirmi se il comportamento dell'Usl 19 è stato corretto o se mi è stato impedito di esercitare un mio diritto.

Scrivo a nome mio e di altre famiglie di Piova Massaia che non hanno potuto scegliere il medico di loro fiducia.

**Paola Pompei**

### Negativo il parere del Comitato Usl

Il parere che il Comitato Consultivo di Usl, organo preposto alla valutazione delle domande di cittadini che facciano richiesta di deroga alla normativa per la scelta del medico di famiglia, ha l'obbligo di attenersi a quanto stabilito dall'Accordo Collettivo Nazionale (nella fattispecie DPR 314/90, art.14) in cui si dispone che: «L'Usl sentito il parere obbligatorio del Comitato Consultivo, previa accettazione del nuovo medico, può consentire che la scelta sia effettuata in favore di un medico iscritto in un elenco diverso da quello dell'ambito territoriale in cui l'assistibile è residente quando la scelta sia divenuta obbligata, oppure quando per ragioni di vicinanza e di migliore viabilità la residenza dell'assistibile graviti su un ambito limitrofo e tutte le volte che gravi circostanze ostacolino l'assistenza».

Queste condizioni non sussistono o non sono state dichiarate né motivate dalla Signora Paola Pompei. Nella richiesta effettuata all'Usl, la signora chiede di scegliere il medico nel Comune di residenza, ambito nel quale è disponibile (per presenza ed ambulatorio) un medico diverso da quello da lei individuato, il quale, pur essendo iscritto negli elenchi di un altro ambito distrettuale, mantiene la possibilità di assistere quei pazienti che aveva già in carico quando era medico condotto, prima della Riforma Sanitaria, senza poterne acquisire di nuovi.

**dr. Ezio Robotti**, direttore generale facente funzioni Usl 19 Asti

## DAL MUNICIPIO

**ASTI**

### *Via libera alla nuova Materna di corso Alba*

Il Consiglio ha approvato a maggioranza il progetto preliminare della nuova materna di corso Alba: costo un miliardo, 4 sezioni di 30 alunni ciascuna, 800 metri quadrati di superficie coperta, 5 mila quelli complessivi. Il progetto torna ora in giunta. Lo pratica ha ottenuto il voto contrario del Polo Marengo (Forza Italia) dopo aver criticato alcune scelte tecniche (tra le altre le ridotte dimensioni della sala mensa, la dislocazione della scuola e il tetto in policarbonato che non favorisce il risparmio energetico), ha motivato il voto contrario del suo gruppo col troppo frequente uso di varianti al Piano regolatore fatte dall'Amministrazione: «Non c'è rispetto del Prg - ha detto - e se non lo rispetta il Comune, non vedo come possiamo costringere i cittadini a farlo. L'area su cui sorgerà la scuola era destinata nel Piano che abbiamo approvato a gennaio a verde pubblico: possibile che allora non si sapesse che qui l'Amministrazione voleva farci non un giardino, ma una scuola?». A Marengo ha risposto con un lungo intervento l'assessore Mazzarolli che ha ricordato, tra l'altro «come il "passaggio" da un servizio pubblico ad un altro (in questo caso da area verde a scuola) non costituisce variante al Prg, ma solo cambiamento di destinazione. Sarebbe invece variante se si passasse da residenza a servizio pubblico». Nei giorni scorsi la giunta ha invece approvato il progetto esecutivo della nuova Materna di Santa Caterina (costo un miliardo e 100 milioni circa) che rimpiazzerà i prefabbricati da due anni chiusi perché inagibili.

**RIFIUTI**

### *Finanziamenti per la raccolta differenziata*

Il Comune chiederà alla Regione finanziamenti per sostenere la raccolta differenziata. 630 milioni (dei quali 234 richiesti alla Regione) e l'impegno di spesa per servizi già predisposti quali il conferimento dei fanghi e degli scarti verdi in impianti specifici e la stazione ecologica di via delle Quaglie. Un secondo finanziamento di 776 milioni (280 quelli richiesti alla Regione) servirà per potenziare i sistemi di raccolta differenziata, con il «porta a porta» per carta e cartone nel centro storico e l'acquisto di due compattatori per carta e cartone. La delibera è stata approvata a maggioranza.

**BILANCIO**

### *Il conto consuntivo '94 è diventato esecutivo*

Il conto consuntivo 1994 è diventato esecutivo. Lo ha annunciato ai cronisti l'assessore alla Finanze, Alberto Grande. Dopo la bocciatura da parte del Coreco per «violazione di legge» (erano state contestate due delibere), il conto era tornato in Consiglio nelle scorse settimane per una nuova approvazione che è regolarmente avvenuta. Rimo: tato al Comitato regionale di controllo di Alessandria, il documento è stato definitivamente approvato.

**PUBBLICITA' ASP**

### *Segatto: «Parti col rosso, slogan poco educativo»*

Quanto costa la pubblicità dell'Asp (Azienda servizi pubblici) sull'emittente privata «Telesubalpina»? Lo ha chiesto il consigliere del pds, Cesarino Segatto. Il costo per pubblicizzare in tv i nuovi biglietti - è stata la risposta - ammonta a 3 milioni e 750 mila equivalenti a sei passaggi giornalieri per un periodo di quattro settimane. Segatto ha espresso dubbi sul tipo di messaggio utilizzato nello spot. Lo slogan coniato dall'Asp è: «Parti col verde e anche col rosso» i due colori dei nuovi biglietti propagandati dall'Azienda). Il consigliere della Quercia ritiene poco educativo invitare la gente «a passare col rosso».

Florio interviene al Parlamento europeo

## Strasburgo cancella fondi per l'emergenza

**ASTI.** L'europarlamentare Luigi Florio ha chiesto al presidente del Consiglio Europeo, lo spagnolo Javier Solana Madariaga, di proporre al Consiglio di non accettare un emendamento al bilancio '96 votato recentemente dal Parlamento Europeo: in essa è stata tolta ogni dotazione al capitolo riservato agli aiuti d'emergenza in caso di catastrofi nella Comunità; in precedenza erano previsti 5 milioni di ecu, pari a oltre 10 miliardi di lire.

«Potrà sembrare strano - ha precisato Florio - che un parlamentare chieda al Consiglio di intervenire contro una decisione del Parlamento stesso: il fatto è che solo il Consiglio, a questo punto, può rimediare a quello che è stato probabilmente un involontario errore della maggioranza dei colleghi di Strasburgo».

Come ha spiegato Florio, il parlamento nella sessione di ottobre ha accolto un emendamento presentato dal conservatore inglese Elles con il quale il capitolo per gli aiuti d'emergenza in caso di catastrofi, è stato evidenziato solo con la sigla «P.M.», che significa promemoria. «Tale capitolo - aggiunge l'esponente di Forza Italia - destinato assenzialmente a aiuti di tipo umanitario, è quello grazie al quale l'unione Europea ha stanziato fin dal novembre '94 somme a favore degli alluvionati del Nord Italia; da esso è tra l'altro venuto l'unico indennizzo finora dato ai familiari delle vittime.

«Dotare questa linea di bilancio di un semplice promemoria - sostiene Florio - significa nella migliore delle ipotesi allungare di molto i tempi di intervento dell'Unione Europea in caso di catastrofi, ma può anche voler dire l'annullamento di importanti aiuti umanitari».

Da quando, 17 anni fa, tale voce di bilancio venne istituita, l'Italia vi ha fatto ricorso volte per complessivi 81,5 milioni di ecu, pari a circa 170 miliardi di lire. Florio ha interessato della cosa anche il ministro degli Esteri, Susanna Agnelli. **(r. s.)**

Rinviata a sabato

## Nuove date per la tenda «Sos Bosnia»

**ASTI.** Cambiano date e spazi per l'iniziativa di solidarietà «Sos Bosnia», organizzato da Croce rossa, gruppo volontari per l'ex Jugoslavia e Amministrazione provinciale. Era stata annunciata da oggi a domenica la presenza di una tenda in piazza campo del Palio.

La tenda sarà allestita sabato e domenica in viale alla Vittoria (lato prefettura) e sabato 2 e domenica 3 dicembre in piazza San Secondo.

Durante le giornate una grande tenda ospiterà alcuni volontari a disposizione di chi intende donare materiali a favore dei profughi dell'ex Jugoslavia rifugiati nel campo di Ucka e a Fiume. Servono attrezzature per la ricostruzione, alimentari a lunga scadenza, detergenti e disinfettanti, stufe ad aria e materiale scolastico. Si raccoglieranno anche fondi per scarpe e abiti.

Il materiale (si aggiungerà a quello raccolto in occasione della rassegna «Teatro per amore») saranno trasportati ai campi tra l'8 e il 10 dicembre.

## IL GIORNALINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Asti ha perso un'altra industria

E così anche la «Freni Gianotti» si trasferisce da San Marzanotto a Castello d'Annone, e meno male che la Direzione non ha deciso di portare tutto in altra Regione! Nella discussione del Piano Regolatore e poi nell'approvazione del bilancio di previsione del Comune di Asti, ad una mia precisa domanda sulla possibilità di aumentare gli insediamenti industriali mediante opere di urbanizzazione il Sindaco mi rispose che se si fossero presentate delle richieste si sarebbe provveduto, ovviamente dietro pagamento di oneri a carico delle aziende. Adesso scopriamo che anche le aziende residenti nel territorio non vengono favorite.

**Mario Aresca**, consigliere comunale Forza Italia

#### Autorità siate puntuali

Come ex combattente partecipo sovente alle cerimonie militari e civili. Durante la cerimonia del 4 novembre in Asti e nei vari paesi, in questi avvenuta nei giorni 5 e 12, ho notato che certe autorità, specialmente politiche, non arrivano mai nell'orario stabilito come da programma. In alcuni di loro si notava un segno di insofferenza. Ma se per questo tale presenza reca disturbo, perché non restano a casa! Questo è un comportamento irrispettoso verso coloro che sono da tempo in attesa, per esempio le Associazioni d'arma composte tra l'altro da gente anziana. Quell'assurda mentalità che esisteva nei miei tempi pare non sia affatto cambiata quando la truppa veniva schierata nel cortile della caserma alle 7, mentre il colonnello arrivava alle 10. Questi personaggi militari, politici, civili, al loro arrivo prendono posto in prima fila nei posti riservati. Quei posti in prima fila che dovrebbero essere, invece, occupati dagli invalidi, dai mutilati, dai decorati.

**Albino Porro**

#### Concordato e lavoro dipendente

Leggo una nota della Confcommercio sul «concordato di massa» che viene respinto, si dice, tra l'altro: «Per la forma procedurale anomala e per il sibillino linguaggio questa iniziativa si configura palesemente come un atto di indebito pressione fiscale. Un atto tanto più grave a fronte del fatto che viene attuata in una Regione che, come evidenziano i recenti dati del Secit, è in testa alle graduatorie relative alle percentuali di contribuzione delle entrate fiscali». Come lavoratore dipendente, non ho mai potuto oppormi in alcun modo al prelievo fiscale, che non ha bisogno di «procedure e linguaggi», avviene e basta. Il concordato (su cui dissento perché è iniquo e irrispettoso dei cittadini onesti) non è imposto: uno può aderirvi o meno. Credo che siamo in molti ad essere stufi di essere sempre i soliti, perché se i dati Secit dicono che il Piemonte è in testa alle percentuali di contribuzione (con l'evasione che ognuno di noi può constatare quotidianamente: mi è capitato, mese di ottobre, di farmi fare una fattura per un lavoro: ora la numero 6 del 1995...) non significa che tutti paghino.

**Maria Luisa Bianco**

### NUMERI UTILI

CROCE VERDE
**Asti** 593 345
**Nizza** 726 390
**Castagnole Lanze**: 878 348
**Mombercelli** 955 303
**Montamagno** 63 686

CROCE ROSSA
**Asti** 417.741
**Canelli** 824 222
**Castello d'Annone**: 401.388
**Castelnuovo D.B.** 011/9876.488
**Cocconato** 907 503; 907 502
**Costigliole** 966 779
**Monastero Bormida**. 0144/88.290
**Moncalvo** 92 13 13
**Montegrosso** 953 175
**San Damiano** 975 910
**Villafranca** 943 777-943 081
**Villanova** 948 445, 948 555

**FARMACIE DI TURNO**

**Asti Asti** sono di turno con orario 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, corso 1, telefono 211.363 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Lipandi** corso Alfieri 424, telefono 592.821
**Canelli**: Sacco, via Alfieri 15
**Moncalvo** Anzolone, via Settembre
**Nizza** Balbi, via C.Alberto

**GUARDIA MEDICA**

**Asti** 353.558
**Calliano** 928 444
**Canelli** 832 525
**Castelnuovo D.B.** 011/987 6468
**Cocconato** 907 503
**Costigliole** 961 414
**Monastero Bormida** 88 048
**Moncalvo** 917 444
**Montechiaro** 999 788
**Montemagno** 63 263
**Nizza** 7821
**Rocca d'Arazzo** 408 160
**San Damiano** 975 810
**Villafranca**. 943.644
**Villanova** 948 555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti** 530 196
**Bubbio** 0144/8103
**Canelli** 823 663
**Castagnole Lanze** 878 161
**Castelnuovo D.B.** 011/987.6152
**Costigliole**
**Moncalvo** 917 100
**Montegrosso**. 953.095
**Nizza** 721 623
**San Damiano** 975.064
**Villanova** 033

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti Questura** 418 111
**Stradale: Asti** 212 356
**Nizza** 721
**Autostrada A21** 0131/361 268

### GLI APPUNTAMENTI

**AGLIANO**
Prosegue corso all'Alberghiera

Prosegue stasera il corso di cucina organizzato dalla Scuola alberghiera di Agliano. La lezione s'inizierà alle 17 per concludersi alle 22. Temi trattati: cucina al vino e alla fiamma, erbe e spezie, pesci, riso, insalate, servizio a buffet.

**SETTIME**
Stasera assemblea Coldiretti

Assemblea della sezione Coldiretti di Settime, stasera, alle 21 nel salone comunale. Tra i punti in discussione, l'approvazione dello statuto e la questione dei finanziamenti Cee.

**SAN DAMIANO**
Incontro sul «caro affitti»

Il problema dei canoni di affitto sempre più onerosi che devono sostenere anziani e persone in difficoltà economiche sarà discusso stasera nell'incontro promosso dal Comune, alle 21, in municipio. Interverranno i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e di volontariato, patronati, agenzie immobiliari, parrocchie. Al termine l'Amministrazione comunale traccerà un breve bilancio sui primi sei mesi di attività.

**ASTI**
«Amnesty» al liceo classico

Il gruppo di Amnesty International «123 - Canelli/Asti» continua la campagna di sensibilizzazione per gli studenti del liceo classico «Alfieri». Incontri con gli allievi sono previsti stamane e sabato. Ogni sabato pomeriggio, in piazza Alfieri, funzionerà anche un punto di raccolta firme in favore degli scomparsi dell'ex Yugoslavia.

**MONTECHIARO**
Aperto sportello Informagiovani

Oggi resteranno aperti, in provincia, due sportelli dell'Informagiovani. A Montechiaro il servizio, situato in municipio, funzionerà dalle 8 alle 12. A San Damiano, invece, in biblioteca civica gli addetti saranno a disposizione del pubblico dalle 15 alle 18. Informazioni su mercato del lavoro, formazione e riqualificazione professionale.

Canelli: operazione di sgombero sabato mattina della scuola media Gancia

# La protezione civile fa le prove

*Incontri per l'addestramento degli alunni. Parteciperanno anche carabinieri e Croce Rossa*
*Il gruppo canellese si è costituito dopo l'alluvione. Oggi conta un centinaio di iscritti*

**CANELLI.** Evacuare la media Gancia in piazza della Repubblica: è l'esercitazione di sgombero nella quale saranno impegnati sabato, dalle 9 alle 10, sessanta volontari della protezione civile canellese.

Per addestrare gli alunni, i componenti dell'associazione hanno organizzato incontri e conferenze: «In ogni classe - spiega Aldo Vedelago, vigile del fuoco in pensione - ci saranno ragazzi ai quali è stato affidato il compito di seguire le operazioni. Toccherà a loro guidare i compagni nella simulazione. I ragazzi dovranno seguire le direttive previste dal piano».

Nell'operazione, oltre ai volontari, saranno impegnati i carabinieri della Compagnia di Canelli (con una pattuglia del nucleo Radiomobile) e una squadra di militi del comitato cittadino della Croce Rossa con attrezzature di soccorso. All'evacuazione assisteranno anche studenti disabili. «L'esercitazione servirà anche a noi - precisa Vedelago -. Con la simulazione alle medie potremo sperimentare la teoria imparata nelle lezioni degli esperti».

L'iniziativa di I gruppo canellese fa parte di un programma già deciso: dopo i ragazzi delle medie lo sgombero verrà provato anche con gli studenti dell'istituto superiore Pellati e, a sorpresa, con tutti gli studenti del palazzo scolastico di piazza della Repubblica.

Un'immagine dell'esercitazione di protezione civile negli anni scorsi a Nizza. Un'operazione si terrà sabato a Canelli

Il gruppo di protezione civile della città, che si è costituito dopo l'alluvione, conta oltre un centinaio di iscritti ed ha già operato a favore delle popolazioni dell'entroterra ligure colpite dai recenti nubifragi. I volontari canellesi un mese hanno anche partecipato ad una esercitazione con altri gruppi della provincia di Padova.

In occasione dell'ultima fiera del tartufo, svoltasi una decina di giorni fa, alla protezione civile è stato anche donato un assegno di 18 milioni, frutto di una sottoscrizione tra i soci dell'associazione nazionale dei commercianti filatelici. La somma è stata consegnata dal presidente della Bolaffi, Lorenzo Dellavale.

Con quella somma i volontari canellesi hanno acquistato un automezzo che servirà per il trasporto materiale o personale.

Intanto, l'associazione dei vigili del fuoco volontari di Trento (molti di loro hanno operato a Canelli nei giorni del fango e dell'emergenza) donerà alla protezione civile canellese una pompa d'immersione del valore di milioni e altro materiale tecnico.

La consegna avverrà nelle prossime settimane.

**Filippo Larganà**

Mobilitate maggioranza e opposizione. Una raccolta firme

# Anche Villanova si ribella al progetto di discarica

**VILLANOVA.** Si riscalda il clima in paese dopo la notizia che i siti di Cerro e Villanova sono stati considerati idonei a ospitare le future discariche dell'Astigiano (a Cerro, sindaco e consiglieri hanno minacciato lo scioglimento del Consiglio).

A Villanova, dopo la presa di posizione del sindaco, Carlo Arduino che annuncia «una riunione dei capigruppo appena saranno disponibili i dati sui sondaggi effettuati in località Lapaudine», il gruppo di minoranza «Insieme verso il Duemila» rappresentato da Roberto Peretti e Giuseppe Navone annuncia battaglia.

«Sabato e domenica - spiega Peretti - allestiremo un banchetto per la raccolta di firme contro la discarica. E' solo il primo passo per tutelare le nostre terre e la salute dei villa-. Il consigliere continua chiedendo «un Consiglio comunale aperto e la nomina di un legale di fiducia». Il resto della minoranza, Salvatore Palma (Onestà e progresso), Enrico Aprato e Antonio Negro (Primavera) rispetto agli avvenimenti degli ultimi giorni non si sono ancora pronunciati.

Alla notizia dell'idoneità del sito qualche gi fa Arduino aveva espresso considerazioni amare circa la scelta caduta su Villanova, ribadendo che l'amministrazione ha già posto rigide condizioni per la creazione della discarica alla periferia del paese (garanzie vengono chieste anche dagli ambientalisti).

Il sindaco di Villanova Carlo Arduino (a sinistra) e Roberto Peretti del gruppo di minoranza

«Non tutti però - dice Peretti - sono così rassegnati ad accogliere l'impianto. E noi li appoggiamo fornendo una serie di motivazioni».

Tra i punti citati dal consigliere: «Villanova sopporta già peso di una discarica in zona Valdichiesa; non si possono sostituire 30/40 giornate di terreno fertile con un impianto per 350 mila metri cubi; esiste una manifesta anti-economicità a costruire una discarica nel posto più lontano dal maggior bacino d'utenza, cioè Asti - l'elenco continua - non intendiamo premiare anni di assoluta mancanza di ricerca di alternative alla mega-discariche; l'idoneità del sito è dettata da ragioni esclusivamente politiche; i sondaggi del Politecnico hanno stabilito che l'interramento di rifiuti in quell'area non è attuabile per non compromettere la falda acquifera».

Infine Peretti tira in ballo «il concreto rischio che la discarica di Villanova diventi luogo di raccolta dei rifiuti del Torinese visto che il presidente del Consorzio, Roggero ha annunciato come concreta questa possibilità durante un suo incontro in Municipio a Villanova».

Il gruppo di minoranza ha avviato contatti con l'amministrazione di Valfenera (la discarica sorgerebbe sul confine).

«Prima - dice il sindaco Carlo Camisola - devo ricevere la lettera spedita dalla Provincia dove si chiedono interventi sulla discarica comunale al Pian della Guerra, in funzione anche per Dusino. Richieste che potrebbero compromettere il futuro funzionamento dell'impianto». Amministratori di Dusino e Valfenera si sono trovati ieri sera per parlarne.

**Manuela Tallano**

L'esponente politico sarà processato oggi: è accusato di violazione della legge elettorale

# Longo a giudizio per «omesse dichiarazioni»

*Candidato a sindaco alle comunali non aveva indicato di essere stato condannato per vicende legate ai suoi trascorsi di fiancheggiatore delle Brigate Rosse. E' difeso dall'europarlamentare Florio*

**ASTI.** Il leader dei pannelliani astigiani, Renato Longo, sarà processato questa mattina in pretura per una presunta violazione di una norma della legge elettorale. La vicenda è legata alle elezioni comunali del giugno 1994: Longo si era presentato tra i candidati per conto dei «Referendari», una lista civica locale che faceva riferimento a livello nazionale al Club Pannella.

L'esponente politico avrebbe però violato una norma della legge che regola l'ammissione alla candidatura: nella dichiarazione di accettazione della candidatura non aveva indicato di essere stato condannato, sentenza definitiva pene non inferiori ai due di reclusione per lo stesso fatto e per reati non colposi». Longo, lo fra la fine degli Anni '70 e gli inizi dell'80, era stato infatti coinvolto in vicende giudiziarie legate ai suoi trascorsi di fiancheggiatore delle Brigate Rosse, che gli avevano comportato diverse condanne. Fra gli episodi anche una rapina compiuta

Renato Longo, leader dei pannelliani

Asti per autofinanziare l'organizzazione.

La nuova irregolarità (il gip della pretura ha respinto l'istanza di archiviazione avanzata dalla procura) se confermata comporterebbe una condanna, convertibile in pena pecuniaria, dai sei ai tre anni di carcere. Ma il leader dei pannelliani, difeso nel procedimento dall'europarlamentare Luigi Florio di Forza Italia, promette battaglia.

«Ritenevo e ritengo che le sanzioni non siano riconducibili al mio caso per questo motivo non ne avevo fatto cenno - spiego - le condanne che mi sono state inflitte non erano ostative ad una candidatura: non mi sono state applicate pene accessorie, fra cui ad esempio l'interdizione dai pubblici uffici». In aula, Longo solleverà questioni di legittimità costituzionale: «Sono pronto ad arrivare anche fino alla Corte internazionale dei diritti dell'uomo», aggiunge convinto.

La partecipazione alla competizione elettorale aveva fruttato a Longo 1300 preferenze, il 2,7 per cento dei voti: un risultato che non gli aveva consentito di disputare il ballottaggio e neppure di ricoprire la carica di consigliere comunale. Alla vigilia del voto la Consulta del movimento Club Pannella aveva anche «scomunicato» la sua candidatura per l'uso improprio del simbolo pannelliano. **[r. gon.]**

## IN BREVE

### PRETURA

***Riprenderà il 19 il processo per la morte di Bernardini***

Con l'audizione di altri testi, riprenderà il 19 dicembre processo in pretura contro i quattro medici dell'ospedale accusati di omicidio colposo per la morte dell'ex patron della «Bussola», Sergio Bernardini. Imputati sono Lauro Ruscalla, Ivo Zena, Renato Menulli e Ornella Arione. **[r. gon.]**

***Lunedì la sentenza per l'incendiario***

E' attesa per lunedì la sentenza del processo contro Franco Pesce, 27 E' accusato aver lanciato una molotov in via Graziano contro l'abitazione di giovane coinvolto nell'aggressione a extracomunitario. Secondo l'accusa, il raid fu deciso per punire il giovane, che aveva collaborato con la polizia. **[r. gon.]**

***Svaligiano e pittore nel bottino quadri***

Un centinaio di tele ad olio state rubate dal garage di un pittore astigiano, Riccardo Taglioni, 44 anni, Morando. I ladri hanno anche portato via una lavastoviglie e paio di poltrone. **[r. gon.]**

### SLAVI

***Tentano di rubare auto presi e denunciati***

Un albanese e uno slavo sono stati denunciati per tentato furto di un'auto. Lunedì intorno alle tre giovani sono stati visti armeggiare intorno a una Uno via Gancia. Un abitante ha avvertito il proprietario dell'auto, che è sceso e ha bloccato un albanese. Gli altri due sono fuggiti: uno di loro, slavo, è stato bloccato, dalla polfer in stazione. **[r. s.]**

### CONDANNA

***Staccò assegni a vuoto per cento milioni***

Tra gennaio e marzo '94 aveva staccato assegni a vuoto per circa 100 milioni. In pretura, Raffaele Lettieri, 31 anni, via Ungaretti, è stato condannato a mesi di reclusione con i benefici di legge. **[r. gon.]**

Ricorso del Comune

# Nizza difende l'ex sindaco Odasso

**NIZZA.** Tra i guai in cui possono incorrere i sindaci, c'è spesso l'inosservanza di varie normative poco conosciute. E' quanto è accaduto all'ex primo cittadino di Nizza, Giuseppe Odasso, finito in giudizio (in quanto rappresentante protempore della città), per aver valutato con il giusto rilievo il rischio dei rumori provocati dagli operai con martelli pneumatici ed altre attrezzature particolarmente rumorose.

La non ottemperanza una apposita normativa del '91, è costata ad Odasso una condanna per omissione dell'applicazione della legge, da parte della Procura di Acqui. I fatti risalgono al periodo '90/'93, in cui il politico nicese fu sindaco: nel Comune di Nizza la legge non fu applicata (in sostanza dotazione di cuffie per gli operai ed attrezzature antirumore).

Ora il Comune ricorrerà tro il decreto della Pretura ed ha affidato l'incarico al legale nicese Giuseppe Gallo. **[e. ce.]**

Tre turni per cinque giorni la settimana

# Sisa, accordo siglato su orari e investimenti

**ASTI.** Ipotesi di accordo raggiunta alla Sisa cartoni ondulati, tra direzione e sindacato, sulla modifica degli orari di la-. L'intesa è venuto lunedì dopo un lungo confronto. Si annunciano anche un investimento (la cifra dovrebbe essere di 7 miliardi) e un nuovo impianto per stampaggio ad alta definizione.

Ieri pomeriggio le maestranze erano in assemblea (la stessa si ripeterà stamane) per esaminare i contenuti del documento. Il tema, per i cambiamenti che apporterà agli addetti, è complesso e delicato. La modifica degli orari sarà introdotta per raggiungere una maggiore produttività e una più elevata efficienza degli impianti. Il nuovo orario sarà organizzato tre turni di 8 ore per 5 giorni alla settimana. Si prevedono incontri di verifica tra le parti (che concordano pure sulla necessità di «un organico adeguato al o-rios) per studiare l'andamento del nuovo processo produttivo.

L'azienda, assorbita nell'agosto '94, dalla multinazionale irlandese Smurfy, ha ora nuove opportunità di sviluppo grazie anche all'introduzione del macchinario per la stampa ad alta definizione, che dovrebbe entrare in funzione entro dicembre.

Voci sindacali preoccupate invece alla Polipren: l'azienda chimica di Villanova potrebbe essere trasferita nel Torinese. La notizia sarebbe stata riferita ieri mattina, dalla direzione dello stabilimento, durante un incontro con i sindacati. Il trasferimento potrebbe essere motivato dalla perdita d'uso dei capannoni, strada Poirino 39. I sindaci hanno annunciato un'assemblea. L'azienda, che produce piastrine per freni, ha una trentina di addetti.

Trasferimento confermato anche la Gsn Freni Gianotti di Asti, che a fine dicembre lascerà la sede di San Marzanotto Piano per trasferirsi nel nuovo stabilimento (7 mila metri quadri) di Castello D'Annone.

**[r. s.]**

L'incidente ieri, poco dopo le 16, causato forse dallo scoppio di un pneumatico. Ferito l'autista

# Schianto di un Tir: A21 bloccata per due ore

*L'autotreno, carico di penne a sfera, si è ribaltato a Villafranca*

**VILLAFRANCA.** Autostrada A21 chiusa per quasi due ore in direzione Alessandria, traffico deviato sulla vicina statale, dove si sono subito formate lunghe code: è successo ieri pomeriggio, poco dopo le 16, a causa del ribaltamento di un tir polacco carico di penne a sfera.

L'autotreno, forse per lo scoppio di un pneumatico, si è rovesciato su un fianco, in un rettilineo all'altezza di Villafranca. Ferito non gravemente l'autista (è ricoverato in ospedale ad Asti). Sono subito scattati i soccorsi con l'intervento degli agenti della polstrada di San Michele, i vigili del fuoco di Asti, gli uomini del «servizio mobile» dell'autostrada. Poi il blocco provvisorio del traffico ai caselli Asti Ovest e Villanova. Sulla statale sono intervenuti polstrada, carabinieri e Guardia di finanza. La situazione è tornata normale solo verso le 18.

I vigili del fuoco impegnati nella rimozione del Tir polacco dopo l'incidente sull'autostrada [FOTO LIBERTONE]

La materna rischia di chiudere: appello dei genitori

# A Castagnole Lanze ci sono poche suore

**CASTAGNOLE LANZE.** La crisi delle vocazioni religiose rischia di far chiudere, dal prossimo anno scolastico, la materna Fasciotti Sacco (29 bambini iscritti tra i 3 e i 5 anni) gestita dalle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Le quattro suore in servizio, ormai in età avanzata, potrebbero essere richiamate alla Casa madre di Nizza: se ciò avverrà, la materna potrebbe interrompere l'attività.

Un'ipotesi contro cui si sono ti genitori, Comune e Consiglio di amministrazione della scuola. Quest'ultimo si è riunito lunedì sera: alla Casa madre è stato chiesto di mantenere aperta la materna ancora per anno (fino a giugno '97).

«Da parte nostra - precisa Renato Meinardi, presidente del Consiglio di amministrazione - non c'è mai stata la volontà chiudere scuola: siamo anzi decisi a fare di tutto per mantenerla viva».

«Stiamo riflettendo sul modo di salvare la materna - conferma suor Maria Tallone, direttrice della Fasciotti Sacco -. Il momento è delicato. Dipenderà dalla decisione del Consiglio ispettoriale della Casa madre che si riunirà stasera». In funzione nel paese basso dagli anni Cinquanta (a Castagnole alta è invece aperta materna statale), la scuola opera insieme alla parrocchia di San Bartolomeo e svolge sul territorio un articolato programma di attività attraverso la Polisportiva salesiana.

Anche il sindaco Gianfranco Faksone, che ha partecipato alla riunione di lunedì sera, difende la materna: «E' importante che a San Bartolomeo, dove ci sono duemila abitanti, funzionino la scuola e l'oratorio salesiano. In alternativa giovani resterebbe strada, con tutto quello che potrebbero trovarvi». **[l. n.]**

Da domani dodici ex dirigenti al processo di appello che si tiene a Torino

# L'Eternit torna alla sbarra

*La sentenza del giugno '93 a Casale fu contestata dalle parti civili. Prevedeva condanne solo per le «morti bianche», non per gli altri danni alla salute. Già venerdì il verdetto?*

**CASALE.** Il 18 giugno 1993 è una delle date storiche per la città: quel giorno il presidente del tribunale, Sciaccaluga, pronunciò il verdetto di condanna per quattro alti dirigenti dell'Eternit, accusati di omicidio colposo plurimo. Altri otto furono assolti. I giudici riconobbero solo la responsabilità delle cosiddette «morti bianche» provocate dall'amianto e non quella per le lesioni colpose, dovute a centinaia di casi d'asbestosi.

Contro questa sentenza si sono appellate le parti civili. Il processo di secondo grado, davanti alla corte d'appello di Torino, sarà celebrato domani e venerdì. Due giorni per verificare il precedente verdetto.

I sindacati Cgil, Cisl e Uil, che si erano costituiti parte civile, insieme a Comune di Casale, Inail e familiari di uno dei morti, Evasio Coppo, chiedono che venga rivista la sentenza.

Le pene più pesanti, tre anni e quattro mesi di reclusione, furono inflitte a Luigi Giannitrapani, 62 anni, Genova, amministratore delegato dal febbraio 1975 al settembre 1983 e rappresentante legale dal 1981 al 1983, e a Giovanni Battista Parodi, 85 anni, Genova, rappresentante legale da marzo '72 a giugno '83. Luigi Reposo, 77 anni, Casale, piazza Bottacco 2, direttore generale dal gennaio '73 al dicembre '80, fu condannato a due anni con la condizionale; a Giuseppe Tavella, 49 anni, Genova, direttore da luglio '82 a maggio '84, fu inflitto un anno con la condizionale.

Furono invece assolti (e tornano ora sul banco degli imputati davanti alla corte torinese) lo svizzero Leodegar Mittelholzer, 44 anni, Giacomo Aulo, 55 anni di Genova; Claudio Bertolotti, 48 anni, di Villar Perosa; Ezio Bontempelli, 59 anni, di Casale; Giovanni Boiardo, 71 anni, di Imperia; Alessandro Vezzani Pratonieri, 70 anni, di Bologna; Marco Meda, 51 anni, di Crescentino; il belga Clement Karel Vinch, 55 anni.

**Silvana Mossano**

Lo stabilimento dell'ex Eternit

## Incendia l'auto della rivale

*Rogo per gelosia ■ Pontestura subito bloccata dai carabinieri*

**PONTESTURA.** La «bruciante» gelosia può diventare incendiaria. Una contesa d'amore avrebbe animato Anna Ruggieri, 59 anni, e abita a Gabiano in via San Carpoforo 100, che è stata arrestata per incendio doloso dai carabinieri del paese.

E' accusata di aver appiccato il fuoco alla vettura di Luigina Caprarella, 37 anni, che abita in corso Roma 35, ritenuta appunto rivale per motivi di cuore: ora Anna Ruggieri è in carcere a Vercelli.

Il rogo è stato appiccato nel cuore della notte proprio sotto l'abitazione della casalinga, dove era parcheggiata la sua «Peugeot 405». Appena Anna Ruggieri ha visto levarsi le fiamme, si è allontanata in auto a gran velocità. Ma è stata fermata dai carabinieri, che in quel momento erano impegnati in un servizio di controllo. I militari si erano insospettiti per aver visto la donna a quell'ora di notte prima andare verso il paese, poi fuggire via di gran carriera. «Sono andata a trovare dei conoscenti» ha detto esibendo i documenti. I carabinieri, dopo averla lasciata andare, hanno imboccato corso Roma e hanno notato le fiamme. Immediato il collegamento: mentre via radio avvertivano i vigili del fuoco, inseguivano e fermavano la donna. I pompieri di Casale hanno spento l'incendio, ma la vettura è ridotta a una carcassa.

Le fiamme hanno anche lambito la porta dello studio tecnico di Franco Berra. I danni ammontano a una trentina di milioni, ma potrebbero aumentare, perché sembrano danneggiate anche le tubazioni sotterranee della rete del metano.

Gina Caprarella ha raccontato che ci fu un tempo in cui era in rapporti cordiali con Anna Ruggieri.

Ma una rivalità in amore avrebbe turbato la situazione: prima le lettere minatorie, poi il rogo all'auto. Un tentativo, che, pare, fosse andato a vuoto una decina di giorni fa quando era stato appiccato il fuoco alla stessa vettura, senza rilevanti conseguenze.

**[s. m.]**

Nuovi servizi sociali

## Calamandrana: una nuova biblioteca

**CALAMANDRANA.** Assistenza domiciliare, indagini sulla popolazione anziana, una nuova Biblioteca e tanti altri progetti culturali, caratterizzeranno l'inizio del '96 nel piccolo centro della Valle Belbo.

A sei mesi dalle elezioni, il sindaco Dino Scanavino con il gruppo consiliare completamente rinnovato ha indetto una conferenza stampa per «raccontare», il lavoro finora svolto e le iniziative in programma. «Abbiamo cercato di dividere il nostro lavoro in due filoni - spiega Scanavino - da un lato ci sono le opere pubbliche e l'amministrazione più tradizionale, dall'altro un progetto complessivo sul miglioramento della qualità della vita».

Molte le proposte che rientrano in questo campo. Nell'ex municipio di Calamaldrana Alta, completamente ristrutturato, avrà sede il servizio di assistenza domiciliare di zona curato dalla Usl: il progetto (in collaborazione con gli altri Comuni della ex Usl 69), è rivolto agli anziani ed ai nuclei famigliari con problemi di varia natura. In concreto ci saranno aiuti nelle attività quotidiane per i non autosufficienti, da quelli infermieristici a quelli pratici di pulizia dell'alloggio. Sempre agli anziani è diretta un'altra iniziativa, curata dal consigliere Paolo Daniele: in primavera partirà un'indagine conoscitiva sugli ultra cinquantenni da cui dovrebbero emergere le loro reali esigenze, anche minute, dal recapito dei medicinali a caso, all'approvvigionamento di legna, solo per fare alcuni esempi. Un altro giovanissimo consigliere comunale, Fabio Isnardi, si è occupato della Biblioteca: in primavera i 2.500 volumi traslocheranno nell'ex magazzino (nel cortile del Municipio), che è stato ristrutturato con la spesa di circa 45 milioni.

La nuova sede (attigua alle scuole elementari) comprenderà anche una ludoteca per i più piccoli. Giochi didattici saranno a disposizione sia per il prestito a casa, sia da utilizzare nella stessa Biblioteca.

Tra gli altri progetti annunciati, c'è la prossima apertura al primo piano del palazzo di Calamandrana Alta, di un circolo ed annessa Bottega del vino.

Di cultura e manifestazioni si occupa il vicesindaco Massimo Fiorio: «L'edificio ospiterà anche la sede del gruppo "Teatro e Colline", che farà da coordinamento per le attività culturali. Pensiamo ad esempio, ad appuntamenti mensili con autori che presentano libri. Per la parte dell'enoteca, saranno coinvolti i produttori di Calamandrana». Il vicesindaco Fiorio ha anche annunciato il prossimo inizio del restauro della chiesetta romanica di San Giovanni delle Conche, per cui è arrivato un finanziamento di cento milioni dalla Sovraintendenza ai beni culturali della Regione.

**[e. ce.]**

## NOTIZIE IN BREVI

**CANELLI**

### *Aumenta l'Ici: porterà oltre due miliardi al Comune*

La Giunta comunale ha deciso l'aumento dell'Ici (l'imposta comunale sugli immobili). La tassa passerà dal 4,75 al 5,75 per mille. Si stima che l'aumento fornirà alle casse comunali un gettito di 2 miliardi e 300 milioni **[fi. l.]**

**ASTI**

### *Stasera si elegge il direttivo dell'Ente parchi*

Il direttivo dell'Ente parchi e riserve dell'Astigiano si riunirà stasera per eleggere presidente, vice e giunta. La seduta si terrà alle 18,30 nella nuova sede di via San Martino ad Asti che ha soppiantato quella precedente situata alla scuola media Goltieri **[l. n.]**

**NIZZA**

### *Progetti per eliminare i danni dell'alluvione*

Proseguono a Nizza i lavori per i danni dell'alluvione. Sono stati affidati incarichi per la progettazione del ripristino di opere pubbliche. Il geometra Franco Merlino si occupa del rifacimento delle fognature nella zona del Foro boario in piazza Garibaldi (stanziati 30 milioni). Dal ripristino dell'alveo del rio Colania, si interessa invece l'impresa Vizzo di Nizza (il primo lotto è costato 32 milioni). Lavori anche in via Bona (scuola media): il progetto è stato affidato allo studio Branda: l'intervento costerà circa 70 milioni. Stessa cifra per il rifare gli impianti dell'ex macello di via Tacco: del progetto si occupa lo studio di architettura Lavisolo. **[e. ce.]**

**ASTI**

### *I premi «La Stampa» ai ristoratori più votati*

Sono state consegnate targhe ricordo ai ristoratori astigiani che hanno ottenuto il maggior numero di voti al concorso «I ristoranti più votati del Piemonte e della Valle d'Aosta» organizzato da «La Stampa». Nell'Astigiano erano risultati preferiti dai lettori i ristoranti «Due G» di Nizza (cucina tradizionale) che è stato premiato tra i primi dieci alla festa svoltasi a Fontanetto Po, «La Grotta» di Asti (locali di lusso), «Conte Ruspante» di Cocconato (pizzerie) e «La locanda degli amici» di Loazzolo (cucina esotica, nello specifico messicana) e «La piadina romagnola» di Asti. Nella foto da sinistra, i titolari de «La Grotta» Giuseppe Petrocelli e de «La locanda degli amici» Gabriele Raffil Vadillo e Antonino De Angelis.

**CHIUSANO**

### *Visita della Sovrintendenza alla chiesa da restaurare*

La Sovrintendenza alle Belle Arti ha compiuto un sopralluogo per verificare le condizioni della chiesetta romanica di Santa Maria che un gruppo spontaneo di abitanti e volontari della Pro loco si è dimostrato interessato a recuperare. I risultati saranno resi noti nei prossimi giorni. **[m. t.]**

**NIZZA**

### *Festa dei 55 anni: aperte le prenotazioni*

Celebreranno i 55 anni con un pranzo: la festa si terrà domenica a Nizza. Per le adesioni rivolgersi al bar Dora oppure alla profumeria Marisa. L'appuntamento è per le 11, con la messa in San Giovanni. Alle 12 il pranzo al ristorante «Le due lanterne». **[e. ce.]**

**AGLIANO**

### *Sabato la tradizionale bagna cauda della Pro loco*

Sabato alle 21 appuntamento nel salone comunale di Agliano per la tradizionale bagna cauda con le verdure invernali, proposta dalla Pro loco. Durante la serata (ingresso e degustazione gratuiti), si esibirà in complesso aglianese «Ajan Jazz». **[e. ce.]**

**CESSOLE**

### *Si conclude la rassegna «Pranzo in Langa»*

Ultimo appuntamento con la rassegna «Pranzo in Langa» organizzato dalla Provincia, domenica alle 13 al ristorante «Santamonica» di Cessole (tel. 0144/80.292). Costo a 35 mila lire. **[r. s.]**

**MONALE**

### *Si preparano i festeggiamenti di Santa Caterina*

Sabato e domenica a Monale si svolgerà la festa di Santa Caterina. Previsti un appuntamento musicale sabato sera (rock con i «Never cares»). Domenica tradizionale pranzo alle 13 e in serata si ballerà liscio con «La borsalierina». **[m. t.]**

Operazione dei carabinieri di Portacomaro: denunciato un muratore per ricettazione

# «Bazar del rubato» a Scurzolengo

*Recuperati mobili, orologi, monete e francobolli, quadri, telecamere ma anche compressori. La merce probabilmente proviene da una serie di furti in ville e chiese dei paesi monferrini*

**SCURZOLENGO.** Una casa trasformata in una sorta di «bazar»: mobili antichi e compressori, quadri e telecamere, decespugliatori, monete e francobolli da collezione, erano ammassati alla rinfusa, nelle varie camere.

E' il «tesoro» scoperto dai carabinieri di Portacomaro, che lunedì hanno fatto irruzione in un'abitazione in via Marconi, che attraversa tutto il paese.

Il proprietario, Salvatore Stentardo, 39 anni, muratore, è stato denunciato per ricettazione. C'è infatti il sospetto che la merce sia provento di numerosi furti messi a segno nelle scorse settimane nei paesi del Monferrato astigiano e casalese: ville, seconde case, forse anche qualche chiesa.

Il padrone di casa ha cercato di giustificarsi: «Questa roba è tutta mia, sono un appassionato di mobili, monete, roba usata. Che male c'è?».

Ma i carabinieri non gli hanno creduto: è stato accompagnato in caserma a Portacomaro, interrogato a lungo, poi rilasciato. Per lui è però scattata la denuncia.

Il muratore pare fosse già stato sorpreso dai militari dell'Arma a Rosignano, nelle scorse settimane, con armesi da scasso. Anche in quella occasione sarebbe partito nei suoi confronti una segnalazione alla magistratura.

Le indagini, per quest'ultimo episodio, erano già scattate da alcuni giorni. Pare che gli uomini del maresciallo Roberto Bertulotti, comandante della Stazione di Portacomaro, avessero notato nei giorni scorsi uno strano andirivieni nell'abitazione del muratore. La casa è stata così tenuta d'occhio con discrezione. Poi, lunedì sera, il blitz.

Il mobilio e tutta la merce sequestrata, sono stati trasferiti nelle caserme di Portacomaro, dove saranno provvisoriamente custoditi. Chi avesse subito furti può rivolgersi al comando portacomarese (telefono 0141/202.133).

Nel Monferrato astigiano e casalese da tempo vengono segnalati furti, soprattutto nelle seconde case. Un fenomeno che non risparmia neppure le chiese, che custodiscono spesso autentici capolavori d'arte. A Scurzolengo sono stati ritrovati tra l'altro tavoli e credenze stile Luigi XVI, quadri del sei-settecento, orologi d'oro, monete d'argento e una doppia collezione di francobolli.

Il materiale sarà visionato da esperti che dovranno stabilire anche il valore approssimativo della presunta refurtiva.

Intanto l'inchiesta si allarga: si cercano anche gli autori dei colpi.

**[f. b.]**

SAN DAMIANO

## *Migliora dopo il pestaggio*

E' fuori pericolo il giovane di San Damiano vittima ai primi di novembre di un pestaggio. Danilo Sonsone, 24 anni, era stato trovato in gravi condizioni vicino al castello di Cisterna. Nell'aggressione aveva riportato numerose fratture. Per il momento il giovane non è stato ancora sentito dagli inquirenti. Per l'episodio sono indagati due albanesi e due giovani della zona. Sulla posizione dei due extracomunitari, ancora in cella, dovrà pronunciarsi stamane il tribunale della libertà dopo il ricorso presentato dai difensori. All'origine dell'aggressione ci sarebbe un regolamento di conti maturato nell'ambiente dello spaccio. Questa mattina i giudici dovranno inoltre pronunciarsi sulle istanze presentate dai legali dei tre albanesi arrestati invece nell'ambito di una operazione che il 6 novembre aveva portato al sequestro di 3 grammi di eroina per un valore di 5 miliardi. **[r. gon.]**

Il singolare club di Calliano ha assegnato il titolo per l'edizione '95 a un agricoltore di 65 anni

# «Mister brutto» vive a Castagnole Monferrato

*Premio anche alla rappresentativa di Frinco, la più numerosa*

**SCURZOLENGO.** Il motto era «La bruttezza ha un vantaggio sulla bellezza: dura nel tempo». Sotto questa insegna si è svolta la quinta edizione della «Festa dei Brutti». Erano più di settanta i «concorrenti» che si sono dati appuntamento al ristorante «Da Rita» di Scurzolengo, su iniziativa del «Club dei Brutti» di Calliano, che conta iscritti anche a Penango, Grana, Frinco, Scurzolengo, Portacomaro, Castagnole Monferrato e Montemagno.

Su tutti l'ha spuntata Mario Poncini, 65 anni, agricoltore di Castagnole Monferrato. E' stato votato all'unanimità da una giuria di sole donne, che non ha avuto dubbi nell'assegnargli il trofeo del «Brutto più brutto '95». Poncini produce Grignolino e Barbera, ma soprattutto ortaggi, che ogni mattina vende al mercato ortofrutticolo di corso Venezia.

«E' uno scoppio impenitente - dicono gli amici - chissà, se quest'occasione di celebrità potrà servirgli a trovare finalmente l'anima gemella? Si che ha vinto il primo premio dei brutti, ma c'è da dire che è un simpaticone, uno da compagnia».

Alle spalle di Poncini si sono classificati, nell'ordine, il calliannese Piero Gallo, noto tassista astigiano e Angelo Sanfilippo di Montemagno. La targa «Al non proprio bel» è andata al gruppo dei brutti di Frinco, quale rappresentativa più numerosa, che si è preso l'impegno di organizzare l'edizione del prossimo anno.

Due momenti della «Festa dei brutti». A sinistra il presidente del club Bruno Cosso (da sin.), il vincitore Mario Poncini, Felice Bruello e Albertolomeo Bonvicino, sindaco di Calliano. A destra, il sindaco di Scurzolengo Giuseppe Poncini premia il tassista Piero Gallo

Una targa di benemerenza è stata consegnata a Felice Bruello di Portacomaro Stazione, nella sua qualità di «aggregato fedele». La giuria ha poi voluto assegnare una coppa al giovane Filippo Depanis di Scurzolengo, come premio di consolazione. Spiegano le giurate: «Non abbiamo potuto inserirlo in graduatoria, perché la giuria non lo ha ritenuto meritevole di essere considerato quale valido aspirante al titolo di 'Brutto più brutto'».

Tutte le operazioni di voto e le premiazioni sono svolte sotto l'attenta «supervisione» dei sindaci di Calliano, Albertolomeo Bonvicino e Scurzolengo, Giuseppe Poncini, presenti fuori concorso. Durante la serata i soci del «Club dei Brutti» hanno eletto presidente Bruno Cosso di Calliano, da sempre «anima» e ispiratore del sodalizio, in continua crescita. **[bru. m.]**

Per «single» e turisti

## Agevolazioni a Sessame sulla tassa rifiuti

**SESSAME.** La giunta, guidata dal sindaco Celeste Malerba, ha deciso la riduzione delle tariffe comunali in materia di rifiuti urbani. Degli «sconti» potranno beneficiare i nuclei famigliari formati da una sola persona (-10%), gli agricoltori che abitano lontano dai cassonetti per la raccolta dell'immondizia (-30%) e i proprietari e affittuari di seconde case abitate per meno di 6 mesi all'anno.

«Quest'ultima disposizione - spiega il sindaco - è stata presa anche in considerazione dei numerosi turisti, italiani e stranieri (soprattutto svizzeri) che risiedono in paese». In media il costo della raccolta dei rifiuti urbani per ogni famiglia di Sessame è di 120 mila lire all'anno. «Un costo che si alzerà inevitabilmente nel '96 per il rincaro dei prezzi di smaltimento praticati dal consorzio a cui aderisce il nostro Comune», annuncia Celeste Malerba. **[fi. l.]**

Accordo tra le maggiori industrie piemontesi del settore

# Uno spumante per 7 sorelle

## *Per ora si chiama «Alto». Nasce in quota*

CANELLI. Le case automobilistiche danno ai prototipi sigle e riferimenti tecnici, prima che gli studi di marketing impongano il nome che accompagnerà la nuova vettura sul mercato. La stessa cosa sta avvenendo nelle cantine di Canelli dove sono nati «Alto bianco» e «Alto rosso». Per ora li chiameranno così. Il colore del nome non c'entra. Sono entrambi bianchi ottenuti da uve di Pinot nero e Chardonnay. L'«Alto bianco» arriva dai vigneti messi a dimora in terreni più calcarei, l'«Alto rosso» prende il colore dalla maggiore presenza di minerali nella terra.

«Sono prove che ci incoraggiano ad andare avanti. Il Sud del Piemonte, le alte colline di Langa, dimostrano di avere terre ideali per la nascita di spumanti di qualità» conferma Luciano Corino, responsabile tecnico del progetto «Tradizione spumante». Vi aderiscono, d'intesa con la Regione, sette delle maggiori aziende piemontesi del settore: Barbero, Fontanafredda, Cinzano, Gancia, Martini e Rossi, Riccadonna e Vini Banfi. Sette aziende importanti che, mettendo per un momento da parte la concorrenza sui mercati, hanno deciso di investire in vigneti e sperimentazioni per arrivare ad una produzione ideale di spumanti metodo classico. Sono cinquanta ettari messi a dimora in vigne tra i 300 e i 650 metri d'altitudine in valli Bormida e Belbo. Di questi ettari 38 sono già in produzione. Le uve (pagate 15 mila lire al miriagrammo) hanno dato poco più di mille ettolitri di mosto fiore, ottenuto con pigiatura soffice. L'altra settimana i responsabili tecnici del progetto, che è diretto dall'albese Giancarlo Montaldo, si sono ritrovati a Santo Stefano Belbo, nel centro di pigiatura della Gancia per una prima degustazione dei vini.

«Non nascondevamo un certa emozione - racconta Montaldo -, in fondo questo spumante stiamo lavorando da 6 anni. Le prove di degustazione sono state incoraggianti. Abbiamo sentito che lo spumante del 1994 che ora sta rifermentando in bottiglia. Poi è stata la volta del fresco prodotto della vendemmia 1995. E' come seguire la crescita di un bambino, passo passo...».

Il 29 novembre i rappresentanti delle sette aziende si ritroveranno per un summit. Bisognerà, tra l'altro, trovare un nome a questo nuovo prodotto che andrà ad inserirsi nella preziosa nicchia tra Champagne e spumanti italiani metodo classico di altre regioni. L'aggettivo «alto» sembra acquisito, ma potrebbe non bastare da solo. Il primo brindisi sperimentale si avrà nella primavera del 1996. L'entrata sul mercato entro un paio d'anni. Uno spumante per sette sorelle.

**Sergio Miravalle**

### Vigne piemontesi ai toscani

*I marchesi Antinori acquistano 26 ettari a Barbera d'Asti*

CASTELNUOVO CALCEA. Uno dei più famosi nomi dell'enologia italiana si cimenterà con la Barbera d'Asti. Nei giorni scorsi gli Antinori hanno acquistato ventisei ettari di vigneto, sul confine tra Castelnuovo Calcea ed Agliano: il podere è formato da due cascine ed un appezzamento unico con terreni collinari in ottima giacitura. L'acquisizione è stata conclusa dalla Prunotto di Alba, una delle più celebri case vinicole piemontesi, già di proprietà dei marchesi toscani dall'89. «Da tempo cercavamo vigneti con Barbera d'Asti - racconta da Firenze l'amministratore delegato Alberia Antinori, figlia del marchese Piero -, personalmente credo molto nel futuro di questo vino, a torto considerato fratello minore di altri più celebri rossi piemontesi. Così, dopo i recenti acquisti compiuti da Michele Chiarlo e dall'azienda Vietti nel Sud astigiano, anche Antinori ha mostrato interesse per quest'angolo tra le Valli Tiglione e Belbo. Chiarlo sarà «vicino di casa» dei toscani: la sua casa vinicola ha comprato una porzione di quella che un tempo era la proprietà detta Cascina Aluffi, poi passata alla famiglia Giovo di Agliano, che ancora oggi ne conserva una parte. L'interesse attorno alla rinascita della Barbera d'Asti è confermato dall'agenzia immobiliare Adorno di Nizza, che ha trattato la vendita con la Prunotto-Antinori: «La nostra clientela, prevalentemente lombarda, ultimamente chiede non solo case, ma espressamente se nella proprietà ci sono vigneti di Barbera».

E' iniziato dunque un «rimescimento» per la Barbera d'Asti, dopo anni bui punteggiati da scandali e cattiva fama? Gli esperti sono tutti concordi: il lavoro di chi ha continuato a credere in questo vino a dispetto dei detrattori anche negli anni in cui il mercato non «tirava», sta oggi dando i suoi frutti. Complice la fame di vigne che attanaglia l'Astigiano: con i divieti di reimpianti, i poderi con Barbera doc sono ricercatissimi.

Da Alba, alla Prunotto, che gestirà direttamente la nuova azienda, fanno sapere che si intendono investire «risorse umane e finanziarie in un progetto complessivo riguardante la Barbera d'Asti». Da affiancare alle attuali produzioni dei cru «Pian Romualdo», «Fiulot» di Barbera d'Alba. La casa vinicola fiutò nel 1904 come Cantina sociale dei vini delle Langhe e poi acquistata da Alfredo Prunotto nel '23), ha subito molte trasformazioni ed è stata gestita per lunghi anni dai fratelli Beppe e Tino Colla, ora impegnati alla Cascina del Drago. La toscana Antinori oggi segue sia la produzione sia la distribuzione dei suoi vini piemontesi: 350 mila bottiglie all'anno di Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Arneis e Moscato. Dalla vendemmia '96, ci sarà anche l'etichetta Barbera d'Asti di Castelnuovo Calcea.

**Enrica Cerrato**

Piero Antinori, investe in Piemonte

Da Acqui Terme

### Un rigore da 366 bottiglie di Brachetto

Tagliolatela portiere del Napoli ha parato domenica il rigore premiato

ACQUI. Trecentosessantasei bottiglie di Brachetto (una al giorno considerando che il 1996 sarà bisestile): è il premio che si è aggiudicato Giuseppe Taglialatela, portiere del Napoli, che ha respinto domenica un rigore calciato da Maini, nella sfida tra gli azzurri ed il Vicenza. L'enoteca regionale di Acqui Terme aveva infatti messo in palio il premio riservato all'estremo difensore che avesse parato il primo tiro dal dischetto in serie A. Taglialatela si è così affiancato ad Igor Protti, il bomber del campionato e del Bari, che aveva ricevuto lo stesso riconoscimento per aver realizzato la prima tripletta della stagione. Il Brachetto proprio la scorsa settimana aveva ottenuto la docg entrando nel gotha dei vini piemontesi, che già comprendeva il Barolo, il Barbaresco, l'Asti ed il Gattinara. Il vino, rosso spumante, è citato anche in una canzone inserita nell'ultimo album del giovane cantautore Daniele Silvestri. [e. a.]

E' di 200 metri

### Riso, lite sulla zona di rispetto

VERCELLI. La Provincia ha approvato, a maggioranza, il nuovo regolamento sulla coltivazione del riso. Regolamento che non piace a tutti, per protesto, la presidente della commissione consiliare all'agricoltura, la leghista Antonella Corizzano, s'è dimessa e l'opposizione, al completo, ha sparato a zero contro la maggioranza di centro sinistra.

Ma anche le associazioni dei coltivatori hanno criticato la decisione della Provincia di portare a 200 metri la zona di rispetto, vale a dire il raggio entro il quale non si può coltivare riso a ridosso dei centri abitati. Duecento metri sembrano troppi.

Difende questa scelta il vicepresidente della Provincia Norberto Julini, che fa notare come, in base al regolamento, i singoli Comuni potranno scegliere se applicare i 200 metri, oppure ridurre la zona di rispetto a cento. «Nel complesso - osserva Julini - la superficie risicola risulterà mediamente ampliata, ed è stata accolta la legittima scelta dei Comuni di avere maggiori poteri regolamentari, connessi alla natura dei terreni che non è, ovviamente, uniforme per tutta la Provincia».

Ma anche questa ulteriore possibilità di far scegliere i Comuni ha incontrato un coro di critiche da parte dell'opposizione. La Provincia difende però la sua scelta. [e. d. m.]

Riusciti esperimenti per «acclimatare» le piante esotiche

# Nell'orto botanico di Saluzzo anche banani e fichi d'India

SALUZZO. Domenico Montevecchi, 56 anni, frutticoltore ai piedi del Monviso ha l'hobby delle piante esotiche, conferma l'evento straordinario: ad agosto per la prima volta ha raccolto un casco di banane mature da una pianta che svetta nel giardino botanico accanto alle altre che forse l'anno prossimo riusciranno a fruttificare.

«Il casco aveva 32 banane - racconta - e le abbiamo consumate in famiglia: erano buone, come quello centroamericane. La mia era una sfida alle condizioni meteorologiche della nostra zona e, con qualche accorgimento, per la prima volta sono riuscito a vincerla». Certo, il frutticoltore saluzzese ha seguito il banano con molta pazienza e con tante cure. Quando a dicembre il freddo cominciava a pungere, Domenico Montevecchi ha trasferito la pianta dal terreno al magazzino dove la temperatura era costante fra i 15-17 gradi. A marzo la pianta è stata riportata nello stesso punto a cielo aperto. «Il trasferimento era indispensabile perché qui in pieno inverno di notte il termometro scende fino a meno dieci gradi. Quella che ha dato il frutto è una banano della varietà «Sapientum» originario della Costa Rica. Nel suo habitat dalla nascita fino alla raccolta del frutto trascorrono non più di undici mesi. Qui a Saluzzo ha impiegato venti mesi».

Un giardino di 4 mila metri quadrati realizzato vicino alle piantagioni di kiwi, da un trentennio Domenico Montevecchi cura nel tempo libero oltre duemila varietà di pianto ornamentali. Spiega Raffaele Bassi, già direttore tecnico dell'Aspfrofrut, «Di particolare interesse una collezione di 50 diverse specie di camelie, alcune piante da tè, 14 varietà di bambù, alcune quali rarissime, 30 varietà di azalee, 8 cultivar di banane da frutto e ornamentali, oltre duecento specie di piante grasse, decine di fichi d'India. Sono inoltre presenti una collezione di piante acquatiche tropicali, decine di varietà di antiche, cinquanta specie di felci provenienti da tutta Europa e una collezione di 25 diverse varietà di rododendro. Alcune specie rarissime presenti in questo piccolo Eden perché Montevecchi è riuscito ad acclimatare vegetali non reperibili in Europa a livello del 45° parallelo».

**Gianni De Matteis**

Nuove prospettive per il settore con la ricerca svolta da due veterinari astigiani

# Un cane inglese per trovare trifole

*E' il Clumber spaniel, le cui caratteristiche (intelligenza, temperamento, obbedienza, olfatto) corrispondono al modello ideale di segugio da tartufi. «L'addestramento deve essere come un gioco»*

**MONTECHIARO D'ASTI**
DAL NOSTRO INVIATO

Sono diventati un mito i servizievoli «tabui da trifola», che d'autunno battono le campagne, rasoterra, seguiti passo dal padrone con zappetta o fazzoletto a quadrettoni. Ci si è spesso domandati come mai questi animali siano per lo più bastardini, meticci, ma non sono arrivate spiegazioni univoche: forse la più valida è che il cane millerazze costa poco o nulla.

Ma due veterinari astigiani, Remo Damosso e Franco Fassola, sono andati oltre nella loro curiosità: esisterà una razza canina pura più adatta delle altre al ritrovamento delle trifole? E' nata così una ricerca che si presenta ricca di promesse ed è stata presentata domenica a Montechiaro d'Asti, durante la Giornata del Tartufo promossa dalla Camera di Commercio e perfettamente organizzato dalla Pro loco. I due hanno in un primo tempo distribuito un questionario a numerosi trifolao, ottenendo una graduatoria tra sette parametri; eccola, per ordine di valore: collaborazione col tartufaio, intelligenza, temperamento, passione, obbedienza, cerca, olfatto. Non meraviglì l'ultimo posto ottenuto dal senso dell'olfatto: viene dato per scontato, perché sarebbe come chiedere un p dista se ha o no le gambe.

Il Clumber spaniel, cane inglese di origine francese, è indicato come la razza pura ideale da tartufi. Soppianterà il tradizionale «bastardino» dei trifolao piemontesi?

Si sono poi valutati alcuni dati anatomici, come gli occhi rotondi (carattere infantile che si lega con la capacità di obbedire a un padrone) e la testa squadrata (segno, al contrario, di primordialità e quindi di carattere forte), ottenendo così una sorta di identikit ideale del cane da trifola.

Damosso e Fassola (il primo particolarmente interessato alle questioni fisiologiche, il secondo a quelle psicologiche e comportamentali) dei cani) hanno inserito i dati in un computer e poi li hanno confrontati con quelli di quasi tutte le razze canine in purezza che si conoscono. Ebbene, dicono, «c'è una sovrapposizione pressoché perfetta con la razza Clumber spaniel». I presenti alla conferenza hanno potuto ammirare una di queste bestiole, appartenenti a un allevamento varesino. Razza inglese di probabile derivazione francese e piuttosto rara, il Clumber spaniel è elogiato da Gino Pugnetti «per l'elegante lunga linea del corpo, per i suoi silenzi, per la sua preferenza a cacciare selvaggina di piuma pregiata, apprezzato cane da compagnia per il carattere festoso, il simpatico massiccio testone, l'aspetto bassotondo, la delicata tinta del mantello». Questo è folto e setoso, bianco puro con macchie color limone. Il muso ha l'atteggiamento, per dir così, di «dignitoso brancio».

I dottori Damosso e Fassola sperano ora che queste prime acquisizioni possano essere incanalate, tramite un adeguato finanziamento, in una ricerca scientifica più approfondita. E è doveroso di sottolineare che l'addestramento dei cani, compresi quelli da tartufo, «deve essere basato sull'istintivo senso del gioco affinché non diventi una forma, purtroppo ancora diffusa, di maltrattamento».

**Leonardo Osella**

## ANNUNCI

### REGIONE

**Accordo sulla legge a favore dell'agroalimentare**

Andrà al voto del Consiglio la legge regionale a favore del settore agroalimentare, già varata dalla precedente amministrazione e rimandata in aula dopo le osservazioni del commissario di governo. Il testo della legge passato in commissione, prevede finanziamenti per 100 miliardi (in capitale e interessi) a favore di imprese e cooperative di trasformazione.

**Convegno sulla certificazione dei prodotti agricoli**

Si è svolto ad Asti, nel salone della Cassa di risparmio, il convegno su «Autocontrollo qualità e certificazione dei prodotti agricoli» organizzato dall'istituto di credito con FidiPiemonte (nella foto un momento dei lavori). In discussione, tra l'altro, la certificazione dei prodotti di origine animale e vegetale, oltre alle possibilità di accesso ai finanziamenti. Tra i relatori, Mario Valpreda, direttore del settore Assistenza veterinaria della Regione. [l. n.]

**Le quotazioni alla borsa risi**

Mercato risiero normale, ieri, alla Borsa di Vercelli. Queste le quotazioni. Risoni: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913, Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario e Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. Parboiled: Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1830-1890. [w. ca.]

**Viaggio di Quaglia nell'agricoltura**

«L'agricoltura novarese il 2000» è il titolo di un libro scritto da Gianfranco Quaglia, giornalista de «La Stampa», per i tipi della Eda Torino. Presentato da Paolo Cattanco, Giampaolo Padovani, Giorgio Marinone, Sergio Suardi e da Roberto Franchini, il volume è il frutto di un «viaggio» nell'agricoltura novarese che Gianfranco Quaglia ha compiuto negli ultimi anni.

**La Coldiretti contro la «derivazione» di Garessio**

La Coldiretti ha espresso parere negativo alla richiesta presentata da una società elettrica privata per ottenere l'utilizzo dell'acqua del Tanaro a Trappa di Garessio da convogliare in una centrale che sarà costruita a Zuccarello (Savona) per produrre energia. «La derivazione - commenta il direttore Adriano Cantamessa - pregiudicherebbe in maniera irreversibile le utenze irrigue dislocate lungo l'asta del Tanaro a valle della captazione». [g. d. m.]

JAGUAR
Daimler

JAGUAR OGGI

molto più di quanto immagini

PREZZO COMPETITIVO
Il prezzo d'acquisto è altamente competitivo e remunerativo in quanto a rapporto costo/beneficio, da quantificare, probabilmente, qualsiasi aggravio concorrente

GARANZIA TRE anni
Siamo così certi della qualità e affidabilità delle nostre vetture da poterle garantire per 3 anni o 100.000 km e per 6 anni contro la corrosione passante.

TAGLIANDI A PREZZI STABILITI
I tagliandi di manutenzione a prezzi stabiliti permettono di calcolare, all'atto dell'acquisto, quanto costerà, in manutenzione, la Jaguar o Daimler scelta nei primi tre anni di utilizzo.

PREZZO D'ACQUISTO BLOCCATO ALL'ORDINE
Jaguar garantisce l'invariabilità del prezzo d'acquisto della vettura dall'ordinazione alla consegna cautelando l'acquirente da possibili aumenti dei listini

ASSISTENZA 24 ore SU 24
Con Jaguar Emergency Assistance è a disposto, 24 ore su 24, in tutta Europa, il soccorso stradale e un'ampia gamma di altri servizi per fronteggiare qualsiasi situazione.

KOELLIKER

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Sede: Via Monginevro, 282 - Torino - Tel. 77.09.694 (sabato aperto tutto il giorno)
Esposizione: Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino - Tel. 835.281

Oggi prima consultazione pubblica

# Come vorreste Asti Teatro 18?

**ASTI.** Si terrà stasera alle 18, nel salone di palazzo civico, in piazza san Secondo, la prima consultazione aperta a tutti su «Asti Teatro 18». Un'occasione per dire che cosa si vuole dal festival estivo, proporre idee, manifestare dissensi e preferenze, dare indicazioni.

L'incontro è stato convocato dall'assessore per le Culture Laurana Lajolo, che aveva impostato il dibattito tracciando una [illegible] di bilancio della manifestazione, e dalla Commissione consigliare cultura, che ha già affrontato nelle scorse settimane la questione Asti Teatro; parteciperà anche il direttore del teatro Alfieri Salvatore Leto, che del festival è direttore organizzativo.

Quello di stasera è il primo di un serie di incontri, dai quali l'Amministrazione si attende indicazioni per il futuro della manifestazione. «Siamo in fase interlocutoria - annuncia l'assessore Lajolo - finora abbiamo accolto alcune proposte operative, da un gruppo astigiano (che fa capo a Luciano Nattino, ndr) e da altre città. Stasera gli interessati dovrebbero esporle agli intervenuti. Da qui si partirà per la discussione».

Laurana Lajolo si aspetta molto da questi incontri [illegible] gli appassionati astigiani, ma non si nasconde le difficoltà: «Non sono arrivate persone nuove e finora abbiamo visto posizioni già espresse. Mi auguravo qualche novità in più, perchè il nostro tentativo è quello di trovare sbocchi nuovi».

Salvatore Leto, direttore dell'Alfieri

E aggiunge: «Vorrei che ci fosse un interesse più esteso, e per questo l'incontro di oggi è aperto a tutti. Mi auguro di trovare tanta gente disposta a discutere. Purtroppo oggi è più facile fare polemica che offrire proposte. Credo però che sia necessario molto impegno, sia dentro che fuori dall'Amministrazione».

Le indicazioni che risulteranno dall'incontro [illegible] aggiungeranno all'indagine personale dell'assessore nell'ambiente dello spettacolo. «Cerchiamo di captare - dice - che cosa accade tra [illegible] persone di teatro, [illegible] che è un momento piuttosto difficile». [c. f. c.]

Stagione teatrale

# Piemonte per la prima di Moncalvo

**MONCALVO.** E' stata all'insegna del tutto esaurito e del grande successo di pubblico la serata [illegible] apertura della stagione di prosa al Comunale di piazza Garibaldi. Più di trecento spettatori hanno applaudito a lungo gli interpreti di «Buonanotte Bettina», sia durante lo spettacolo che al termine, con numerose chiamate, che hanno fatto prolungare il tema musicale di chiusura di quasi cinque minuti.

Mattatore della scena è stato Maurizio Micheli, nei panni del bancario di provincia Andrea Persichetti, costretto a interpretare la parte del «macho» a causa della moglie Nicoletta, novella scrittrice di successo, impersonata da una convincente [illegible] Benedicta Boccoli. Bravi anche tutti gli altri: Miranda Martino, Aldo Ralli, Ello Veller, Sandro Sardone, Cinzia Berni, Marco Prosperini. Nonostante abbia quasi quarant'anni, la commedia di Garinei e Giovannini proprio non li dimostra, [illegible] pure le [illegible] di Gorni Kramer.

La stagione proseguirà martedì 19 dicembre con un grande del teatro italiano, Sergio Fantoni, nei panni di Arnolphe, il marito-padrone de «La scuola delle mogli» di Moliere. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 917.505 e 917.352. Il costo del biglietto di platea e prima galleria è di 25 mila lire, quello di seconda galleria, [illegible] mila. [bru. m.]

Nuova commedia

# Applausi al debutto dell'«Erca»

**NIZZA.** Calorosi applausi a scena aperta hanno accolto il debutto della nuova commedia della compagnia de «L'Erca», in scena lunedì sera al teatro Sociale.

«El prufum d'la calisa», è il titolo del divertente lavoro in tre atti scritto da Aldo Oddone, su misura per i collaudati interpreti dialettali. Mattatore della serata si è rivelato Carlo Caruzzo: nei panni dell'antiquario Berto Sannazzaro, che dà vita a un efficace personaggio che ostinatamente rifiuta tutto ciò che è moderno.

Accanto a lui gli attori-caratteristi Carla Filippone, Lina Zanotti, Luciana Ombrello, Nadia Repetto, Antonello Ricci, Carlo Rosa, Tonino Spinella, Domenico Marchelli, Gian Luca Bronda e l'autore della commedia Aldo Oddone. Il regista, Nino Aresca ha tenuto per sé la «macchietta» dell'archeologo tedesco. Un cenno a parte merita un inedito Dedo Roggero Fossati nei panni del genio dei desideri: esce a sorpresa da un'antica cassetta, in vesti arabe e dopo l'esordio con un forbito linguaggio in rima, si adegua ben presto al dialetto nicese.

Lo spettacolo avrà due repliche, lunedì 11 e martedì 12 dicembre, sempre al Teatro Sociale di Nizza. Per la prevendita dei biglietti (12 mila la poltrona e 6 mila la galleria numerata), occorre rivolgersi alla cassa del teatro (tel. 701.496) oppure al 721.677. [c. ce.]

Domani sera

# Fiati Pesanti in concerto per l'Avo

**ASTI.** Tornano i «Fiati pesanti» domani sera alla sala della Fontana per un concerto benefico a favore dell'Avo, Associazione volontari ospedalieri. La big band astigiana si esibirà a partire dalle 21 nel teatro dell'oratorio di Santa Maria Nuova, in via Arò [illegible]. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire e l'incasso sarà devoluto all'Avo.

Dopo un'estate «vivace», con apparizioni al festival di Montreux in Svizzera e al «Buskers festival» di Ferrara, l'orchestra astigiana presenta buona parte del suo repertorio classico, tra jazz e rithm'n'blues.

Il programma comprende però anche brani, tra cui il mitico «Lascia l'ascia», il cui titolo originario [illegible] «Lamento notturno di [illegible] boscaiolo dell'alta Val d'Ossola». La canzone era stata scritta [illegible] anni fa [illegible] alcuni musicisti che avevano dato vita al complesso rock «Oliver perimetro» e poi confluiti nei «Fiati».

La canzone, dal testo scherzoso, si era aggiudicata un premio a un Rock festival piemontese, poi era cresciuta con il contributo di parenti e amici, raggiungendo un centinaio di strofe tra l'ironico e il demenziale. Domani sarà presentata con un nuovo arrangiamento.

Altro impegno di carattere sociale per i «Fiati pesanti» sarà il concerto per i detenuti del [illegible] di Quarto, previsto in dicembre. [r. s.]

## STASERA AL CINEMA

**ASTI**

**Lux** — RIPOSO
Tel. 534.147.
Or.: 19.45/22.30
Lire 10.000/7000

**Politeama** — **Dredd**
Tel. 530.085
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/7000
*di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* – In un [illegible] del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40' **Fantathriller**

**Ritz** — **Qualcosa di cui... sparare**
Tel. [illegible]
Or.: 20.15/22.30
Lire [illegible]
*di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* – Tradita, una bella moglie si ribella alla scappatella del marito, rivoluziona la propria vita e getta il scompiglio tra amici [illegible]. N.V. 1h 45' **Commedia**

**[illegible] Splendor** — **Die hard - Duri a morire** 2D
Tel. 595.040
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/7000
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* – Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: questa deve vedersela con un pazzo deposito a lotto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**[illegible] Pastrone** — **L'odio**
Tel. 557.867
Or.: 20/22
Lire [illegible]
*di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Kounde, S. Tagmaoui (Fra '95)* — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per luogi giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

**Don Bosco** — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000

**CANELLI**

**Balbo** — CHIUSO
Tel. 824.869
Lire 8000/7000

**NIZZA**

**Aurora** — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible].459
Or.: ap. 15/dal 22,30
Lire 8000/7000

**Lux** — OGGI RIPOSO
Tel. 702.788.
Or. in. 14,30/ult. [illegible]
L. 8000/5000

**Sociale** — **Film a luci rosse**
Tel. 701.490
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000

**Verdi** — **Film a luci rosse**
Tel. 701.459
Or.: 20.30/22,30
Lire 8000/7000

**SAN DAMIANO**

**Cristallo** — OGGI RIPOSO
Tel. 975.124.
Ore 21

**Lux** — OGGI RIPOSO
Tel. 975.016
Or.: 16.30/20.30/22,30
[illegible]

**Splendor** — OGGI RIPOSO
Tel. 982.288.
Or.: in. 14,30/ult. 22,30
Lire 7000/6000

## STASERA

**ASTI**

Per la rassegna dedicata al regista Stanley Kubrick, stasera al circolo «Al pino» di via Natta 49 sarà proiettato «Lolita». S'inizia alle 21,30. Ingresso riservato ai soci (tessere annuali a 20 mila lire).

**CANELLI**

Musica dal vivo, stasera, al bar «Tre Virtù» in regione Sant'Antonio. Alle 22 suonerà la «SK band» formata dal chitarrista Marco Cravero (ha suonato con Spagna e Vandelli), dal tastierista Stefano Cornaglia (ha inciso un cd) e dal cantante Mauro Serafino. Ingresso libero.

**ASTI**

Prosegue stasera, al Ridotto del teatro Alfieri, il seminario di «Teatro per amore 10». L'incontro, fissato per le 21, sarà dedicato alla regia e condotto da Beppe Fasolis.

**ASTI**

S'inaugura stasera, nella sala esposizioni della Provincia, la sezione di pittura della rassegna «Arte per arte». Taglio del nastro alle 18,30. La mostra resterà aperta fino al 29 novembre. Orario: lunedì-sabato 17,30-19,30; domenica: 11-12,30/16,30-19,30.

## FRESCHI DI STAMPA

di Filippo Larganà

### *Asaro il «friulano»*

Che rapporto c'è tra le assolate pietraie siciliane, i paesi di montagna del Friuli e le colline ammantate di vigne del Monferrato e delle Langhe? E' una domanda a cui i libri, le poesie e i quadri di Franco Asaro, canellese d'adozione e siciliano d'origine, professore di lettere in pensione e artista da una vita, danno una risposta precisa: è l'animo di un uomo affascinato dai luoghi in [illegible] vive e «coccia» i paesaggi e avvicinare le usanze e le tradizioni. Un esempio è l'ultimo libro di Asaro (una raccolta di racconti ambientati in Friuli), intitolato «Di qua e di là dell'acqua» (Centro Stampa Edizioni, Canelli, 124 pagine, 18 mila lire). Il libro sarà presentato venerdì alle 18 alla libreria Alphabeta di Asti in corso Dante, da Aldo Gamba che ha firmato la prefazione.

L'opera di Asaro è un affresco di ciò che erano (e forse non sono più oggi) i paesi friulani, divisi «di qua e di là» dal Tagliamento, tra la pianura di Pordenone e le Alpi Giulie. Asaro vi è arrivato ventenne, con in tasca un diploma da maestro elementare, tra le mani i libri e una chitarra che gli ricordano il suo Sud anestetizzato dal sole di mezzogiorno, e nel cuore una Sicilia che sa di Verga e Pirandello. Trova un mondo diverso solo apparentemente. I «focolar» friulani uniscono gli uomini come i falò accesi vicino alle distese di fichi d'India e a quelli che incendiano le colline del moscato; le amicizie «alcoliche» si ravvivano allo stesso modo davanti a una bottiglia di Tocai, di Zibibbo o di Moscato. Nei 24 racconti prende forma un microuniverso fatto di figure singolari, personaggi «strani» nella loro consuetudine: i fidanzati che il gioco drammatico e crudele del destino allontana e fa riavvicinare, la lotta disperata del Curato contro il vizio della bestemmia, il sapore «storico» del primo bicchierino di grappa che brucia le budella e scalda [illegible] spirito, la delicata storia del reduce che torna a casa inaspettato e quella disperata dello scapolo che s'impicca per la donna che lo ha rifiutato. «Ti devo da sempre parole grate d'amore mia 'piccola patria'» canta Asaro nei versi all'inizio del volume e tratti dal [illegible] «Enea sulle colline»; «Non vale la pena arrabbiarsi, tanto la vita è breve» gli fa eco il saggio centenario friulano barba Toni.

Da sinistra, lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli e il canellese Franco Asaro, pittore e autore di un nuovo volume [illegible] racconti

**ROMANZO**

### *Il nuovo Piccinelli*

E' stata seguita da un folto pubblico la presentazione di «L'acqua del diavolo», il nuovo romanzo di Franco Piccinelli, scrittore e ora giornalista Fininvest dopo anni [illegible] Rai. L'incontro alla Nuova libreria Caldi è stato condotto da Sergio Miravalle, giornalista de «La Stampa». Il libro narra un dramma sentimentale sullo sfondo della alluvione dello [illegible] anno. Piccinelli non ha escluso la possibilità che il racconto possa essere trasposto in un film.

### *Gli abati di Azzano*

Sarà presentato sabato alle 17 al palazzo della Provincia, il libro di Sergio Nebbia, coordinatore del Gruppo ricerche astigiane, «Gli abati di San Bartolomeo. Sacro e profano delle carte di [illegible] monastero scomparso. San Bartolomeo di Azzano, secoli X-XIX» (Viglongo, Torino, collana «Civiltà del Piemonte», 226 pagine, illustrato, [illegible] mila lire). Ingresso libero.


AL CINEMA
SALA PASTRONE - ASTI
Affascinante spettacolo che ti inchioda alla sedia
«Un film secco come un colpo di pistola, spietato come [illegible] pezzo di cronaca... Una grande regia solleva il film al di là delle nuvole». (Corriere della Sera)
Premio Miglior Regia Cannes 95

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67 - tel. 856 521 **I ponti di Madison County.** Or.: 15.15, 17.40, 20, 22.30
**ADUA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi locali
**ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 562 3800. Venerdì 24 novembre ore 15,30 **Mangiare bere o Ang Lee** con Lester Chen, Wilson Chao. Unica proiezione. Vedi teatro
**AMBROSIO MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele II 52 - [illegible] Sala 1: **Forget** [illegible]. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. Sala 2: **Johnny Mnemonic.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. Sala 3: **Jade.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
**ARLECCHINO** c.so Sommeiller 22, tel. 581 7190 [illegible] **cosa di cui... sparare.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
**CAPITOL** via [illegible] Damiano 24: **Io no spik inglish.** Or.: 15, 16.50, 18.45, 20.35, 22.30
**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540 110: **L'edicola** V. Kassovitz. V.M. 14. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/B, telefono [illegible] **della nuvola.** Or.: 16.10, [illegible] 20.30, 22.35
**C. CHAPLIN 2** c.so Garibaldi 32/B, tel. 438.0723: **La pazzia di re Giorgio** 15.50, 18, 20.10, 22.30
**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650 7100: **Batman forever.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**DORIA** via Grosseto 8, [illegible] 542 422: **Nine months** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino: **La seconda volta.** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
**ELISEO BLU** p.za Sabotino: **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino: **Lo zio di Brooklyn.** [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30
**EMPIRE** c.so V. Vercelli 5: **Peccato che sia femmina.** Or.: [illegible] 18.10, 20.20, 22.30
**ERBA** corso Moncalieri 241: **Terra e libertà** di K. Loach. V.M. Or.: 20.15, 22.30
**ETOILE** c.so Buenos Aires v. Roma: **Il profumo** [illegible] **mosto selvatico.** Or.: 16, 18 [illegible], 22.30
**FIAM** corso Trapani [illegible]: **Johnny Mnemonic.** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] corso Beccaria [illegible]: **Mortal Kombat - Il** [illegible]. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**KING** via Po 21. Tel. [illegible]: **La pazzia di re Giorgio** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
**KONG** v. [illegible] Teresa 5, T. 534 614: **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16.30 us. 22.30
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 537 100: **Clockers.** Or.: 15, 15, 17.40, 20.05, 22.30
**LUX** Galleria S. Federico [illegible] 541 262: **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
**MASSIMO UNO** via Montebello 6, tel. 837 [illegible]: **Festival Internazionale Cinema Giovani**
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, telefono 512.4173: **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 512.4173: **Cyclo.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.446: **Jade** V. [illegible] 18. Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.446: **Ivo il tardivo.** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400: **Apollo 13.** Or.: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
**ROMANO** Gal. Subalpina, tel. 562 0145: **13° Festival Internazionale Cinema Giovani.**
**STUDIO RITZ** via Acqui 2: **L'uomo delle stelle.** Or.: 15, 18.10, 20.20, 22.30.
[illegible] via Roma 336: **Showgirls.** Or.: 15 [illegible], 22.30. V. M. 14

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Domenica 26 ore 10.30 Concerto aperitivo. Fabrizio Maria Carminati dirige l'Orchestra del teatro Regio. Musiche da Romeo e Giulietta di Petr Ilic Cajkovskij e Sergej Prokof'ev. Posto unico L. 10.000. Biglietteria: tel. 518.30.10 tel. 8815.241/242. Informazioni: tel. 5383/2/0/378
**AUDITORIUM RAI** p.zza Rossaro. Unione Musicale. Ore 21 serie d'oro. Victoria Mullova violino; Bruno Canino pianoforte: musiche di Bach, Webern, Boulez, Brahms. Biglietteria: intero L. 50.000. Ingresso L. 35.000, L. 25.000. All'Auditorium dalle 20.30. Informazioni tel. 544.523 - [illegible]
**COLOSSEO** Via M. Cristina 71, [illegible] 669 80 34. Martedì 28 novembre **Edoardo Bennato** in concerto. Dal 12 al 17 novembre [illegible] della Murialdone in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre concerto **Gospel.** [illegible] ta Cassa teatro ore 10-13 e 15-19

## LE TV PRIVATE

### Telecupole

17,30 **Oroscopo**
17.45 **Il meglio di Grand Hotel Cabaret**
18.45 **Bella Italia, amate sponde**
19 – **Funari live** 1ª parte
19,30 **Tg 4**
20 – **Funari live**, 2ª parte
[illegible] **TG 4**

### Telestar

20 **Tg 9**
20,30 **I ragazzi dell'accademia militare**, film
22.30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
23 – **Amichevolmente... con voi**, attualità
23.50 **Abat jour**, varietà
0.45 **Astro**, oroscopo
0.50 **Cover Up**, telefilm

### Telegranda

[illegible] **Telefilm**
18 **Tg flash**
18,05 **Margini**, programma locale
18,30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale**, sportivo
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**, sportivo
23 **Film**

### Videogruppo

19.30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 – **Il segreto di Jolanda**, 2ª parte
20,30 **Lianna un amore diverso**, film
22,30 **Videonotizie**
24 **Buavia**, speciale video clip
0.30 **Videonotizie**

### Telecity

19 – **Tg 7**
19,30 **Cd Network**, magazine musicale
20,05 **Capitan Future**, cartoni animati
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **China beach**, film
23.35 **Salto nel buio**, telefilm
0.50 **Astro**, oroscopo
1 **Fm la tv**, magazine musicale

### Primantenna Supersix

[illegible] – **Giovinidea**, rubrica
19.30 **Tg sera**
21,30 **Sport: Girone A**
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg notte**
0.15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

### Quarta Rete Tv

19.30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**, consigli
20,30 **[illegible] Carlo Gleun**, teatro dialettale
22.30 **Azzurro Italia**, conduce Fabio Sandri
23 **Electric blue**
24 – **Donne e motori** [illegible] Playmen Show
1 **Emotions**
1,45 **Match music**

### Quinta Rete

[illegible] – **Film**
19 – **Quinta Rete news**
19,30 **Caccia al criminale**, telefilm
[illegible] **Arbegas**, cartoni animati
20,30 **Film**
22.30 **Royal Casinò**
1.30 **Super Zap**

### Quadrifoglio Odeon

18,05 **Tuttintavola**, 11ª puntata
18,30 **Funari live**, 1ª parte
20 – **Funari live**, 2ª parte Andiamo al collegio
22 – **Tg rosa**, 2ª edizione
22.15 **Ballitalia, amate sponde**, 11ª puntata
[illegible] – **L'edicola di Funari**
23.30 **Da Milano**: speciale **Salone della moto**
23,55 **Racing time**, sport
0.25 **Moto**, 39ª puntata

### Rete 9 Tai

[illegible] – **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20.40 **L'ossessione che uccide**, film
22.30 **Pietra viva: «Avete mandato la vostra poesia?»**
23 – **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

### G.R.P.

19.30 **G.R.P. monitor**
21 – **Torino Calcio Femminile**, rubrica
[illegible] **Rubrica di cartomanzia**
23 – **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
[illegible] **Ivo & Rolando show**
4 – **Le ragazze di Harvey**, film

### Rete Canavese

19.30 **Canavese notizie**
20 – **Telenovela**
21 – **Le carte parlano**, cartomanzia
22,45 [illegible]**se notizie**
24 **Notturno**

### Telesubalpina

19 **Speciale Telesub: «scrittori»**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
[illegible] **Cartoni animati**
[illegible] **L'ossessione che uccide**, film
22.50 **Pietra viva: «Avete mandato la vostra poesia?»**
23 – **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

### Rete 7 Piemonte

20,40 **Tra** [illegible] **sul lago**
22,30 **Parliamone (I parte)**
[illegible] **Informasette**
23 – **Parliamone (II parte)**
23,30 [illegible]
0,45 **Videoparade**
1,30 **Informasette**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'ANELLO MANCANTE...
Un libro per chi ama gli animali e vuole saperne di più sugli esseri che popolano il nostro pianeta. Dalla A di Ape alla Z di Zebra, tutto ciò che c'è da sapere sulle scimmie e altri appassionanti quesiti a cui rispondere insieme.
LA STAMPA
CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [illegible]
(lire 952 al minuto + Iva)

## Biasi resta «portierone»

Ha promesso che non ne farà più. I tifosi l'hanno già perdonato per la «papera» di domenica. Renato Biasi (nella foto) è un punto di forza dell'Asti e ■ sbagliano fior di professionisti può anche permettersi un erro- ■ lui, che è uno dei migliori portieri della categoria. Con la Biellese è pronto a riscattarsi.

## Campionato finito per Restivo?

Campionato finito per Rino Restivo? Lo sfortunato giocatore (foto) farà l'artroscopia giovedì: si teme una lesione al legamento crociato. Il centrocampista biancorosso si era infortunato a Pisa. Si attendono notizie anche su Paolo Danzè, che si è procurato una distorsione al ginocchio con la Sestrese.

## Dardi alla ■ dei gol perduti

E' stato nella campagna acquisti novembrina l'uomo mercato. Nonostante le pressanti richieste di Pisa e Saluzzo la dirigenza ha deciso di confermare Omar Nordi (foto), con un grosso sacrificio economico. L'attaccante, che ha segnato finora un solo gol, deve ora ripagare la fiducia della società.

Calcio D, severa disamina di Bochicchio dopo il ko di domenica

# «No ragazzi, così non va»

*Il tecnico ai giocatori: «Niente drammi, ma guai ad adagiarsi sugli allori»*
*La ricetta anticrisi? «Convincerci della nostra forza già da domenica a Biella»*

**ASTI.** Ragazzi, così non va. La classifica piange, le due sconfitte consecutive hanno creato problemi ad un Asti, scivolato in quartultima posizione insieme a Varese e Pinerolo e che domenica dovrà affrontare la Biellese. I lanieri sono terzi e tra i più seri candidati alla promozione. Una sfida che si presenta sulla carta proibitiva.

Ma i galletti hanno dimostrato in passato di sapersi esaltare nei momenti bui, quando la situazione sembrava disperata ed uscirne fuori cavando dal cilindro un'energia ed un carattere impensabili.

Il primo a non volersi arrendere è l'allenatore Gerardo Bochicchio, che non considera Biella un'ultima spiaggia: «Nel calcio bisogna aspettarsi di tutto, anche di dover fare le valigie se si perde una volta di troppo. Io non credo però che il mio Asti abbia problemi di gioco. A Biella vedo tranquillo. I dirigenti sono consapevoli che se non si fanno risultati è per una serie di molteplici fattori».

■ tecnico non è abituato a fare drammi. La sua filosofia è che ■è necessario essere sereni ed equilibrati. Non bisognava montarsi la testa l'anno scorso, non bisogna fare drammi ora».

Non nega però di non essere abituato a vivere questo tipo di emozioni. Il trovarsi «impelagato» nella lotta per non retrocedere è una novità per Bochicchio. La sua carriera in questo senso è immacolata: mai una retrocessione né da trainer né da giocatore: «Sì, è una situazione nuova per me. Ma nella vita non si finisce mai di imparare. Certo, preferisco vestire altri panni ed impegnarmi per la promozione. Era comunque in preventivo che dovessimo incontrare lungo il cammino delle difficoltà. In cuor mio pensavo che dopo tredici giornate avremmo avuto qualche punto in più. Ero e sono però convintissimo della forza della squadra».

Gerardo Bochicchio 45 anni, ■ seconda stagione consecutiva sulla panchina dell'Asti, incita i suoi giocatori «Dobbiamo credere nelle nostre potenzialità»

Di errori ne ha commessi anche lui, come è umano che sia nel mondo del calcio i se ed i ma non esistono. Io ho sempre lavorato con professionalità, mettendo in tutto quello che faccio il massimo impegno. Ed alla fine queste cose pagano».

Ai ragazzi chiede «qualcosa di più, non tanto dal lato dell'impegno, perché tutti hanno sempre dato il massimo, sia con la Sestrese sia con il Pisa. Nessuno però deve commettere l'errore di adagiarsi sugli allori. Ci sono poi uomini importanti come Schiavone, che non stanno attraversando un periodo felice per guai fisici e dai quali ci si attende un contributo maggiore».

La ricetta per uscire dalla crisi? «La cosa più difficile in questo momento è convincere i ragazzi che non siamo inferiori alle altre compagini e di non abbattersi per delle sconfitte come quella con la Sestrese, dove pur giocando benissimo siamo stati puniti da due episodi».

Insomma con la Biellese l'Asti non sarà la classica vittima designata «Assolutamente no. Il fatto che sia terza e punti al salto di categoria non ci deve spaventare. Pisa da questo lato insegna. Abbiamo tenuto testa ai nerazzurri pur giocando con un uomo in meno dopo l'espulsione di Farello».

Se Falzone e compagni non stanno passando un periodo felicissimo, le altre formazioni piemontesi non ridono. Tranne la Biellese ed il ■ Moncalieri, che ha avuto una partenza-lampo ma è già in calando, le altre sono tutte nei bassifondi. Il Nizza Millefonti è ultimo, Saluzzo terzultimo. Il Derthona chiude ■ graduatoria nel girone ■. Un caso? «No. I club della nostra regione - conclude Bochicchio - hanno una struttura ed una mentalità ancora dilettantistica, al contrario delle formazioni toscane, lombarde, liguri. Lo dimostra il fatto che non ci allontaniamo di sera mentre gli altri club il pomeriggio».

**Enzo Armando**

CALCIO PRIMA ■ SECONDA ■■■■

Girone H: domenica il Comunale ospita la sfida tra due formazioni ambiziose

# Ed ecco il derby Don Bosco-Costigliole

*Nel girone O, prosegue la fuga della Moncalvese*

**ASTI.** Messa in archivio la nona giornata, nel campionato di Prima categoria (girone H) si respira profumo di derby: domenica infatti allo stadio Comunale si gioca la sfida Don Bosco-Costigliole.

Due squadre dal cammino alterno, che puntano entrambe ai quartieri alti della graduatoria. Entrambe le formazioni sono reduci ■a un pari per 1-1. I salesiani hanno pareggiato a Castelnuovo Scrivia con ■ Castelnovese, mentre l'undici costigliolese è stato bloccato in casa dal Cassano. «Sarà una partita senz'altro difficile - avverte il tecnico giallobl■ Massimo Tirone -. Temo molto questo Costigliole che possiede un ottimo organico».

E' ritornato invece al ■■■so il Rocchetta, che non vinceva dalla terza giornata (2-0 al Canelli). I tanarini hanno battuto di misura il Sale con un gol di Pignatelli. «Speriamo di continuare il ciclo favorevole nella trasferta di domenica con il San Carlo - dice il direttore sportivo Piero Sodano - anche se sappiamo che non sarà facile». Il San Carlo è infatti l'attuale capolista. Infine il Canelli, che ha superato in trasferta per 5-2 l'Occimiano, riceverà in casa il Montegioco.

**Classifica:** San Carlo 18 punti; Cassano 16; Cassine, Don Bosco 15; Carrosio 14; Costigliole, Occimiano, Montegioco 13; Arquatese, Canelli 12; Rocchetta 9; Sale 6; Sarso, Castelnovese 5.

**Seconda categoria.** La Moncalvese allunga il passo in testa al girone O: gli alemmici hanno avuto la meglio per 1-0 contro il loro più diretto inseguitore, il Calliano. Un gol realizzato da Andrea Roero, 20 anni, alla fine del primo tempo: l'attaccante ora appena subentrato a Defendini, che si era infortunato.

«Onore al merito ai nostri avversari - afferma il dirigente della Moncalvese Marco Gallo - che hanno tenuto maggiormente ■ controllo del gioco. Noi però siamo stati più concreti». Ad assistere all'incontro, disputatosi a Moncalvo, c'erano quasi duecento spettatori.

«Non ci esaltiamo dopo questo successo - prosegue Gallo - perché ci sono ancora quindici partite. Però ammetto che questo primo posto è quanto ci aspettavamo alla vigilia».

Secondo Gallo le rivali più pericolose sono «lo stesso Calliano, anche se forse gli manca qualcosa in attacco. Particolarmente pericolosa è la Castelnuovese, nonostante non si sia ancora espressa per quel che vale». Nel prossimo turno i due sodalizi si troveranno di fronte a Castelnuovo Calcea.

Nel girone ■ ha vinto solo l'Alpiast Tigliole (1-0 casalingo contro il Gallo Calcio). Il Castagnole Lanze ha ceduto 4-0 sul terreno della capolista Pino ed il Villafranca è stato superato 3-2 dalla Montatese. Domenico a Villafranca scontro tra i villafranchesi e l'Alpiast.

**(c. a.)**

NAPOLI CLUB

## *Una difesa «colabrodo»*

Ha subito dodici reti nelle ultime tre partite, alla media di quattro gol per incontro: è il record negativo del Napoli Club. Squadra sorpresa in avvio di campionato nel girone O di Seconda categoria, gli azzurri ■■■ reduci da tre sconfitte consecutive (l'ultima nel derby con l'Isola per 3-1). ■a è soprattutto il reparto arretrato sul banco degli accusati: «Tutti siamo consapevoli che è un momento no - dice l'allenatore Gian Franco Chiaranda - è vero che abbiamo preso tante segnature, ■■■ non riusciamo a concretizzare le numerose occasioni che creiamo». Non è però la difesa più battuta del raggruppamento: la palma del peggiore spetta ad un'altra formazione astigiana, lo Junior Serravalle, che in nove gare ha già incassato ■■ ■■■. Il Napoli Club è fermo ■ quota 15. «Antonio D'Urso, il nostro portiere, non ha nessuna colpa - aggiunge Chiaranda - Il problema è che non riesco a mettere in campo sempre gli stessi giocatori. Poi noi applichiamo spesso ■ fuorigioco, che gli arbitri non sempre sanno interpretare».

**(c. a.)**

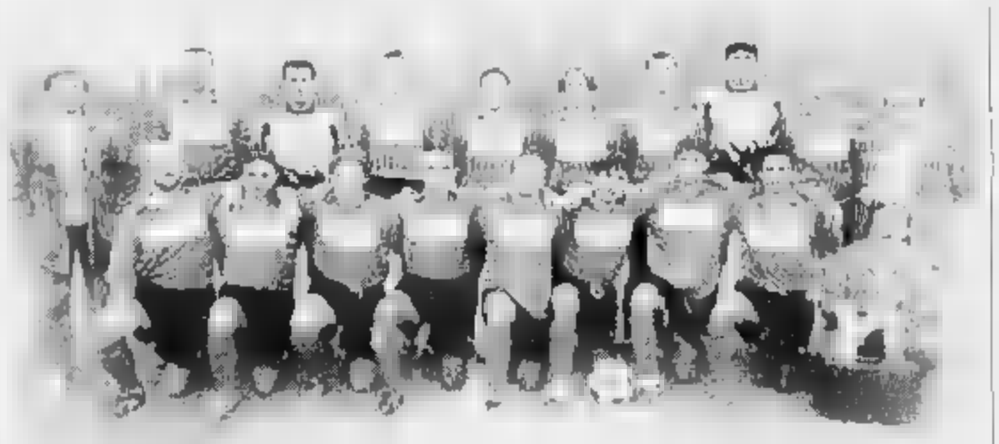
## Sfida primato in Terza

**ASTI.** Mancano solo tre giornate al termine dell'andata del campionato provinciale di Terza categoria e il girone A è dominato dallo strapotere di Junior Canelli e Nicese (distanziate ■■■ rispettivamente di nove e sette punti la terza in classifica), che domenica prossima ■■■ ranno protagoniste del derby del Sud Astigiano; si disputerà in casa giallo-rossa. Entrambe le squadre puntano alla vittoria: il Canelli per prendere definitivamente ■ volo e la Nicese per agganciare e superare i «cugini» spumantieri.

Sul fronte opposto della classifica le considerazioni ■■■ di tutt'altro tenore: il Sezzadio, fanalino di coda, in sette partite disputate non ha ancora messo a segno una vittoria e non è andato oltre due pareggi.

**Girone B.** La situazione ■ vetta è meno definita. Una risposta più precisa potrebbe arrivare dal risultato di domenica della gara che vedrà di fronte la capolista Nuova Villanova e l'immediata inseguitrice Cosel Emerson, distanziata di tre lunghezze. Le due regine devono comunque tenere sotto controllo il «terzo incomodo» Cgs Castelnuovo, che domenica avrà a disposizione punti facili nel turno ■■■ casalingo con lo Stabile, squadra ultima in classifica. Da quella scomoda posizione si è allontanato il Cellevaglierano, che, domenica, ha messo ■ segno la prima vittoria della stagione, sconfiggendo ■ Pro Valfenera in trasferta, con un perentorio 3 a 0. «Finalmente siamo riusciti a mettere fine alla serie negativa», esordisce l'allenatore Marco Conti. Per il Cellevaglierano hanno segnato Rosso al 20, su azione e Greggio, nel inizio ripresa, è stato autore di una doppietta. Lo squadro bianco-verde ha un organico molto giovane e quasi del tutto rinnovato. «Finora abbiamo pagato di inesperienza; i primi risultati di tre mesi di lavoro si sono visti domenica. Credo che da qui alla fine del campionato potremo prenderci tante belle soddisfazioni», ■■■clude Conti. Presidente della società è Walter Vercelli.

Cellevaglierano: Gallesio, Carbone, Vercelli; Casanova, Moro, Monticone F.; Gorbi, Monticone P. (Franco 65'), Mannucchi (Calosso 85'). Greggio (Vapino 65), Rosso (bru. ■.)



La formazione del Rocchetta. I tanarini sono tornati domenica alla vittoria battendo 1-0 il Sale sul campo di Isola

## TUTTI IN ■ELLA

a cura di Carlo Uso

### UDACE

*Confermato Stracco*

Gian Carlo Stracco è stato confermato, all'unanimità, alla presidenza dell'Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo) per i prossimi quattro anni. Sarà affiancato, alla guida dell'ente di promozione sportiva che ad Asti raggruppa 22 società con 636 tesserati, dai consiglieri: Gian Franco Ferrero, Renzo Carosso, Michele Valente e Giancarlo Scarabello.

Durante l'assemblea, svoltasi al ristorante «Da Mariuccia» di Pratomorone e a cui hanno presenziato il presidente regionale dell'Udace Ferdinando Ferraris e l'■■■■ allo Sport del Comune di Asti Maria DeBenedetti, sono stati premiati gli atleti e le società campioni provinciali 1995 nelle varie specialità.

Nella relazione introduttiva Stracco ha messo, tra l'altro, l'accento sulla necessità di curare la qualità delle gare garantendo sicurezza agli atleti ed eliminando i tempi morti nell'organizzazione. A questo fine il gruppo dei giudici di gara sarà dotato di computer.

Nel '95 l'Udace di Asti ha organizzato 48 gare su 52 previste in calendario di cui 25 agonistiche, 13 cicloturistiche, 9 di mountain bike e 1 pedalata ecologica. Di rilevanza nazionale il Criterium nazionale Telecom (cronocoppie e MTB) e il ■° Criterium nazionale a cronometro individuale. A livello regionale la quinta prova di campionato di MTB e la prova unica del campionato «Lui E-lei».

Tra le richieste avanzate all'amministrazione comunale la disponibilità di un anello stradale sicuro o della pista interna allo stadio per gli allenamenti e ■ realizzazione di piste ciclabili.

*La nuova «Gewiss»*

Verranno presentate domenica ad Asti, all'Hotel Salera, le squadre «giovanissimi» ed «esordienti» femminili del Gs Gewiss Ballan. La formazione dei giovanissimi (atleti dai 7 ai 12 anni) è composta da 15 elementi, mentre tra le esordienti oltre alle confermate Marina Chirio, Bruna Scarone, Isabella Bonino figurano: Annalisa Morello, proveniente dal Gs Rivalta, Chiara Campi, Barbara Pronello, Elisa Dabbene, Elisa Chiero e Laura Cismondi precedentemente tesserate per l'Ardens Savigliano. Saranno ospiti della manifestazione i campioni del passato: Italo Zilioli, ■■■ no Defilippis, Guido Messina, ■ tecnico della Gewiss professionisti Emanuele Bombini, i rappresentanti della squadra femminile Sanson Edera Forlì ed i dirigenti regionali della FCI. La presentazione di ospiti, atleti e dirigenti sarà curata dal giornalista Beppo Conti inviato speciale di Tuttosport per il ■■■clismo.

### MOUNTAIN BIKE

*Si corre a Villadeati*

Si conclude domenica ■ Villadeati l'iniziativa «Un autunno in mountain bike» organizzata dal Mountain Bike Club Sensa Fren Cicli Giorgio. E' in programma, sotto lo slogan «un tuffo dalla Pietr...aia» una bicicletta su un impegnativo tracciato di 25 chilometri. Ritrovo alle ore ■ in località Serra di Odalengo Piccolo. Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri 0141-273778 o 598163.

## SPORTFLASH

### PATTINAGGIO

***Bergamini d'oro ■ Schio Costarella e Nano d'argento***

Ottimi risultati per i pattinatori astigiani della «Blue Roller» al torneo internazionale di Schio. Alla manifestazione sportiva hanno partecipato 85 atleti in rappresentanza di sette nazioni: Italia, Francia, Svizzera, Slovenia, Croazia, Austria, Danimarca. La società astigiana ha portato a casa una medaglia d'oro e due d'argento, rispettivamente con Federica Bergamini (cadetti), Mauro Costarella (allievi) e Gabriele Nano, che ha gareggiato per la prima volta come juniores conquistando il secondo posto. Il terzetto della «Blue Rollers», presente a Schio in rappresentanza del Piemonte, era accompagnato dall'allenatrice Stefania Leone.

**(bru. m.)**

### BASKET ■■■■■

***L'Asti '86 vince 57-48 contro i Teneroni***

Nel 4° turno del campionato di Promozione l'Asti Basket '86 si è imposto per 57-48 contro i Teneroni (primo tempo: 21-21).

GRP RADIO FM 99.300
GIORNALE RADIO PIEMONTE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 ■■■NO ■■ Cerruti 29 - ■■ 02/86 470
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 Tel. 011/66 211
16121 ■■■■ Via C.R. Ceccardi 1/14 ■■ 010/540 184-592 560
18100 IMPERIA Via Allen 10 Tel. 0183/273 373
17100 SAVONA P.za Mameli 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811 182
15100 ALESSANDRI■ ■. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 60 Tel. 0131 442 543-442 544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa ■■■ Antonique Quart Tel. 0165/765 019-765 528
14100 ASTI sig. P■■■■ Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/590 222
12100 CUNEO sig. SILVANO ■■■■ Agente Publikompass spa Via S. Grazioli 11 Tel. 0171/630 832-■■■ 939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33 341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALGONI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250 754-62 592

Star con te...

# Gnocchetti Sardi ai Funghi Star.
# Il buono che c'è dentro, nasce dall'arte che c'è dietro.

Unire con sapienza il gusto prezioso di funghi ricercati con il profumo di un soffritto di aglio, cipolla e prezzemolo. E nello stesso tempo legarli ad una pasta tipica e sfiziosa; questa è l'arte che sta dietro ad un superbo piatto di gnocchetti con prataioli e porcini. E questo ha fatto Star: ha scelto tra gli ingredienti migliori e li ha preparati con arte. Provali e gusta il sapore di un grande primo piatto.

# I Piatti del Giorno Star. L'Arte del Cucinare.

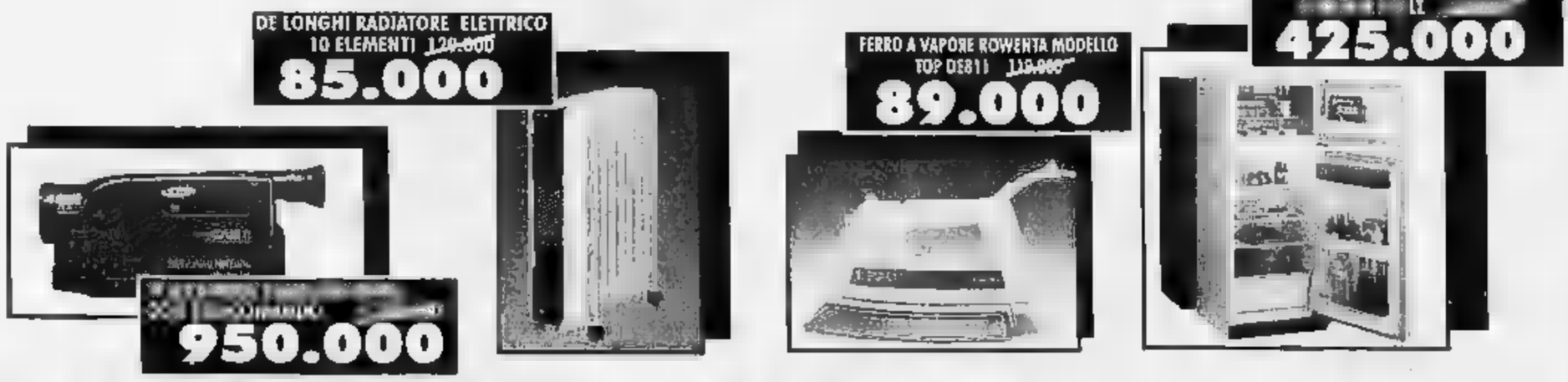
STAR
È sempre con me.

## MANCA UN GIORNO E APRE IL PIU' GRANDE DEI PUNTI VENDITA UNI EURO

# A TORINO IN C.MARONCELLI

## (A 2 PASSI DA P.BENGASI )

## OLTRE 5.000 PREZZI INCREDIBILI ...ALCUNI ESEMPI




## PER FESTEGGIARE ...TUTTI GLI INCREDIBILI PREZZI APERTURA SARANNO APPLICATI IN

# TUTTI I PUNTI UNI EURO

UNI EURO LI TROVI A:

(TO) TORINO NUOVO!
C.Maroncelli(a 2 passi da p.za BENGASI)

(TO) TORINO
v. Vandalino 101 tel. 011/4033993

(AO) AOSTA NUOVO!
SAINT CHRISTOPHE
loc.G. Chemin,114 tel.0165/235415

(CN) ALBA NUOVO!
via Cavour 10 tel.0173/440168

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

(CN) B.S.DALMAZZO
Int.BORGOMERCATO T. 0171/261190

(VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/2544255

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Montaregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. 58 Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(SV) CAIRO M.tte NUOVO!
v. Vernetti,5 Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91 tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67 Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34 Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3 Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

CENTRAL DRINK
TORINO - tel. 011/9450805
strada SAVONA, 157/53

CAMPIGLIONE
PINEROLO - AUTOSTRADA ALPINA
v. Chiampo,27 tel. 0121/200010

IPER EMPORIO 63
RIVALTA (TO) via Ghivarello,63

MAGAZZINO
(CN) CASTAGNITO
via Neive,161. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

PROM.VALIDA SALVO ESCLUSIVE - ERRORI ED OMISSIONI - COM.EFF.LEGGE 80

# Da Cortaldo al Venerdì "Graffia & Vinci il Tesoro del Maragià" è con orario continuato 9/20

*Estrazione finale 20 milioni in gettoni d'oro, e con il Graffia & Vinci...vinci subito orologi e preziosi gioielli.*

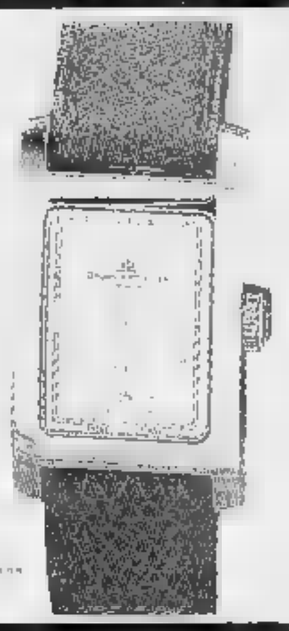
*"Solo da Cortaldo puoi acquistare orologi delle marche più prestigiose e preziosi gioielli, senza anticipo, a rate e con facili finanziamenti in sede... parola di Maragia'"*

## ECCEZIONALI OFFERTE A TASSO ZERO*

**BREITLING mod. CRONOMAT**

MOVIMENTO: Meccanico, carica automatica, lunetta piccolo dei secondi, datario
CASSA: Acciaio e oro / IMPERMEABILITA': 100 mt
LUNETTA GIREVOLE: Unidirezionale
VETRO: Zaffiro / QUADRANTE: Colori assortiti

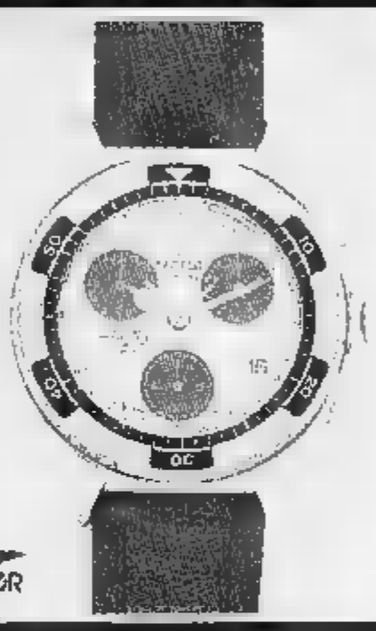
Prezzo listino £. 4.180.000
12 rate da £. 348.000 (TAN 0% TAEG 0%)
(con 41 cartoline Graffia & Vinci)



**BAUME MERCIER mod. HAMPTON**

MOVIMENTO: Al quarzo con sfere sec. al sei
CASSA: Acciaio / IMPERMEABILITA': 30 mt
VETRO: Zaffiro / QUADRANTE: Bianco-Blu-Avvinato

Prezzo listino £. 1.800.000
10 rate da £. 180.000 (TAN 0% TAEG 0%)
(con 18 cartoline Graffia & Vinci)



**SECTOR mod. SGE 700 Crono**

MOVIMENTO: Cronografo al quarzo con datario alle ore 4
CASSA: Acciaio / IMPERMEABILITA': 200 mt
LUNETTA GIREVOLE: Unidirezionale in acciaio o bicolore
VETRO: Zaffiro / QUADRANTE: Con sfere e indici luminosi

Prezzo listino £. 898.000
a soli £. 150.000 (IVA)
(con 9 cartoline Graffia & Vinci)

* SOLO SULLE MARCHE PRESENTATE PRIMA AUTORIZZ. ITALIA N. 1 DEL 12-95 - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

## PREZZO MARAGIA'

**2 CRONO TISSOT * LUI & LEI**
~~£. 940.000~~
**PREZZO MARAGIA'**
**£. 699.000**
(con 6 cartoline Graffia Vinci)

* DISPONIBILITA' LIMITATA

CORTALDO GIOIELLI

*Torino in Via Borgaro 72-* tel. 011/229.66.76 (4 linee r.a.)

*Dal 1 Dicembre aperti anche la Domenica e Lunedì - Venerdì :orario continuato 9/20*

La Fiera giunta alla XV edizione s'inaugura domani con un convegno

# A Vezza tartufi e vini «doc»

*Nell'ambito della sagra si parlerà anche di tutela e valorizzazione turistica del Roero*
*Il 14 dicembre riunione fra i sindaci della zona. La rassegna si concluderà domenica*

**VEZZA.** «Roero, cuore verde del Piemonte»: così è stata definita la vasta area sulla sinistra del Tanaro che si estende tra Alba, Bra e Carmagnola, considerata una delle zone più attraenti e in buona parte ancora incontaminata della regione.

Un territorio che anche il turismo comincia a scoprire apprezzandone le bellezze naturali, i prodotti tra cui spiccano i grandi vini. Come fare per tutelarlo, valorizzarlo e farlo conoscere?

Da qualche tempo si è avviato un dialogo su questi temi tra i sindaci dei ventiquattro Comuni roerini, il Comitato di tutela Verderoero che raggruppa una cinquantina di associazioni, il Consorzio di forestazione Roero Verde, l'Ordine dei cavalieri di San Michele e altri organismi.

Un problema di grande interesse e attualità che viene portato alla ribalta anche in occasione della «XV Fiera del tartufo e dei vini del Roero» che si terrà a Vezza da domani a domenica.

La rassegna, promossa dalla Pro loco di cui è presidente Gian Piero Costa e dal Comune di Vezza, in tutti questi anni non si è limitata ad esaurirsi in una sagra di paese, ma ha cercato di richiamare l'attenzione sui temi che riguardano la zona, com'è appunto la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, anche a scopi turistici.

Costanzo Ruella, infaticabile animatore di Verderoero, dice: «Negli ultimi anni molto è stato fatto per promuovere l'immagine della zona. Sono stati stampati libri, presentati film, documentari, si sono tenuti seminari, ma questo territorio merita soprattutto di essere inserito tra le aree protette. Una proposta che Verderoero ha sottoposto all'esame dei sindaci per giungere possibilmente alla presentazione, in accordo con le amministrazioni comunali, di un progetto di tutela alla Regione».

Continua Ruella: «E' l'unica via da percorrere per salvaguardare il territorio e anche per accedere ai finanziamenti comunitari che andrebbero a favore di chi opera nella zona. Crediamo sia un'occasione da non perdere».

Di questi temi si parlerà il 14 dicembre durante la riunione che l'associazione dei sindaci terrà a Monteu Roero.

Il primo cittadino del paese che ospiterà l'incontro, Giovanni Negro, dice: «E' un argomento delicato, e per certi versi difficile per i molti aspetti che implica. Tuttavia, i sindaci sono interessati alla tutela ambientale. Discuteremo sulle ipotesi formulate dall'apposita commissione. Intendiamo individuare dei criteri comuni da inserire nei piani regolatori dei vari paesi».

Interviene Ruella: «E' opportuno precisare che parlare di area protetta non significa bloccare attività di nessun genere, compresa quella di svago come, ad esempio, la caccia. Vuol dire semplicemente darsi delle regole per uno sviluppo armonioso al fine di mantenere le bellezze di un paesaggio unico».

Decisioni non ne sono ancora state prese in fatto di progetto di tutela, ma grazie al comitato Verderoero sono state poste le basi per un dialogo tra rappresentanti delle comunità locali, associazioni, enti preposti alla gestione del territorio.

Intanto, qualche passo concreto è già stato fatto con il ripristino dei sentieri storici e la loro segnalazione. In particolare, è stato individuato il grande sentiero del Roero che partendo da Bra giungerà fino a Cisterna d'Asti percorrendo l'intera dorsale delle rocche attraverso i boschi, in un contesto di straordinaria suggestione.

Un tracciato di ventidue chilometri che tocca il territorio di dieci paesi, già ripulito, da percorrere a piedi, a cavallo o in mountain bike. Verrà completamente segnalato entro l'inverno con il contributo del Consorzio di forestazione Roero Verde). L'inaugurazione è prevista per maggio.

Il sindaco di Santo Stefano, Giancarlo Gallo: «E' indubbio che il Roero può contare su attrattive paesaggistiche notevoli. Si cominciano a vedere anche i turisti stranieri. Ho appena emesso una ordinanza per vietare il motocross nelle rocche. Purtroppo, specialmente nei fine settimana, si vedono sempre più frequentemente gli amanti di questo sport girare in lungo e in largo per i sentieri provocando danni. Si tratta di tragitti suggestivi, ma non da praticare con questo mezzo. Ho invitato i colleghi dei paesi vicini a fare altrettanto».

Il sindaco di Vezza, Carlo Risia, interviene: «Gli amministratori del Roero oltre ad essere impegnati ad affrontare insieme i problemi socio economici, non trascurano quelli relativi all'ambiente e alla conservazione dei beni artistici. Per quanto riguarda Vezza, ad esempio, l'amministrazione comunale collaborando con gruppi spontanei per il restauro di alcune cappelle».

Risia conclude: «Sotto questo profilo, il problema più grave è il degrado del santuario della Madonna dei Boschi che, dopo essere stato per secoli un punto di riferimento della religiosità popolare nella zona, è ora in stato di abbandono anche a causa dei frequenti passaggi di proprietà. Vorremmo lanciare un appello a tutte le forze disponibili, affinché si possa trovare una soluzione decorosa».

Sempre in tema di rispetto dell'ambiente, il sindaco Carlo Risia fa notare un particolare: i muri di sostegno all'abitato della «Villa» (capoluogo) di Vezza che saranno realizzati in seguito all'alluvione, rivestiti con vecchi mattoni. Un segnale che va nella direzione del rispetto della tipologia esistente.

Intanto, domani prenderà il via la fiera vezzese con un convegno nel salone delle manifestazioni di piazza San Bernardo (ore 14.30). Si discuterà del vino «Roero a dieci anni dalla doca». La rassegna proseguirà venerdì con una serata dedicata alla degustazione dei piatti tipici, sabato con uno spettacolo teatrale.

Domenica ci sarà l'inaugurazione della fiera dedicata al tartufo e ai vini in una cornice di grande festa.

fg. f.l

Un cercatore di tartufi sulle colline del Roero. Il prezioso fungo sarà protagonista domani della Fiera che si terrà a Vezza. La rassegna in tutti questi anni non si è esaurita in una sagra di paese ma ha cercato di richiamare l'attenzione sui temi che riguardano la zona come la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, anche a scopi turistici. In basso Costanzo Ruella animatore di Verderoero

Quando la linea chiama, Prontodimagrimento risponde. Niente di più semplice. Prendi il telefono e chiedi un appuntamento con gli esperti del nostro Centro: avrai tutte le informazioni che desideri per ritrovare la bellezza della linea ideale. E se prenoti il Programma di Dimagrimento della tua misura, grazie al Metodo Ideal Line System potrai perdere da 600 grammi a 1 chilo a seduta e ottenere un dimagrimento al termine del Programma. Chiamaci, ti aspettiamo!

★ SCONTO DI L. 300.000 IN SEDUTE!
OFFERTA VALIDA DAL 1 AL 31 DICEMBRE '95

PRONTODIMAGRIMENTO
IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS

ALBA - P.zza Garibaldi, - Tel. 0173/363.881

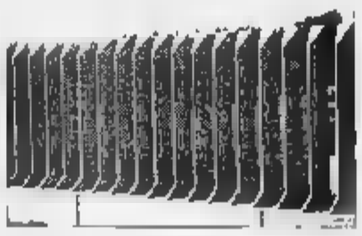
AUT. RICH.

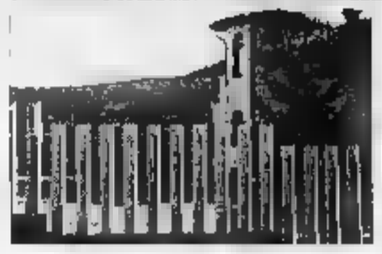
Azienda Agricola
**Negro Angelo e Figli**
di GIOVANNI NEGRO

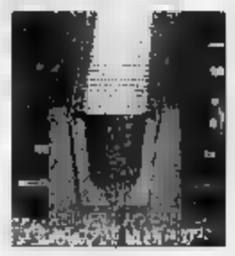
I NOSTRI VINI
- Roero Arneis «Perdaudin» *cru* D.O.C.
- Roero Arneis D.O.C.
- Favorita delle Langhe
- Barbera d'Alba D.O.C. «Vigna Nicolon» *cru*
- Brachetto del Piemonte
- Bonarda «Bric Million» *cru*
- Roero D.O.C.
- Roero «Prachiosso» D.O.C. cru
- Perdaudin «Passito»
- Perdaudin Spumante Metodo Classico

S. ANNA DI MONTEU ROERO • CASCINA RIVIERI 5/BIS • TEL. 0173/90.252 • FAX 90.712

**SANT'ANTONIO**
MANUFATTI IN CEMENTO
Attività: produzione canali grigliati, recinzioni modulari, recinzioni monoblocco, cordoli stradali, bordure per giardino, vetrocemento per pavimentazioni, modiglioni, pozzetti, chiusini, canne fumarie in argilla
MANUFATTI [illegible] S.n.c. - FRAZ. S. ANTONIO 2/A
12066 MONTICELLO D'ALBA (CN) - TEL. 0173 641.38 - FAX (0173) 64660
SAI
QUESTO PRODOTTO E' COPERTO DA POLIZZA R.C.







Data fondazione: 1970
Responsabile vendite: geom. Muratore Giuseppe

**Esma**
cartomante - medium
PREVISIONI PER LOTTO
«Per ogni consulto consigli bellezza e naturopatia»
*Tanti la cercano perché si fidano; perché consiglia aiuta a risolvere casi personali; prevede il futuro tramite i tarocchi, orienta per i numeri del lotto.*
RICEVE SU APPUNTAMENTO TELEFONICO TUTTI I GIORNI
APERTA PER TUTTA L'ESTATE
DALLE 9,30/12,00 - DALLE 14,00/17,00 SABATO INCLUSO
0172 432.078 RADIOTELEFONO 0360/30.17.13 - BRA - Via Audisio 13

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BR. . - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Q8
**ARNULFO - BLENGIO**
*Rivenditore autorizzato province CUNEO - ASTI*
LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE INDUSTRIA E AGRICOLTURA
*... Chi ha tempo non aspetti tempo...*
PROMOZIONE «AUTUNNO '95»
SU TUTTI I LUBRIFICANTI
Via Stazione, 54 - 12066 MONTICELLO D'ALBA (CN)
Tel. (0173) 64.148 - Fax (0173) 64.148

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 22 Novembre 1995 cn 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754

La notte dell'alluvione: Quaglia e Scialò davanti al gip ▪ Mondovì

## Oggi il presidente e l'ex prefetto in tribunale per i morti di Piozzo

Per l'inchiesta il ponte Macagno venne sequestrato e presidiato dai carabinieri

**PIOZZO.** La notte del 5 novembre '94 sette persone morirono al ponte Macagno. Nelle terribili ore dell'alluvione il viadotto non crollò, ma la violenza del Tanaro si portò via il terrapieno e le auto finirono in acqua.

E' ▬ delle tragedie dell'alluvione, una vicenda che ha subito suscitato l'interesse della magistratura. Dalla Procura di Mondovì partirono, in tempi diversi, quattro avvisi di garanzia indirizzati all'ex prefetto, ora ad Aosta, Luigi Scialò (difeso da Gianni Vercellotti), al presidente della Provincia Giovanni Quaglia (difeso dall'avvocato Piercarlo Barale), all'ingegner Giancarlo Obertino e al tecnico Francesco Moro (avvocato Adalberto Pasi): i reati ipotizzati sono «omicidio colposo plurimo» e «disastro colposo».

Stamane, davanti al gip del tribunale di Mondovì, si terrà un'udienza preliminare molto importante, sarà esaminata la perizia disposta dal magistrato. «Da quanto emerge dal lavoro dei periti d'ufficio - spiega l'avvocato Adalberto Pasi - ritengo di poter dire che non si ravvisano profili di responsabilità per i miei assistiti e per il presidente Quaglia. Infatti, chiederemo l'archiviazione del caso».

Durante l'esame dei diversi aspetti del lavoro compiuto dai tecnici per conto del giudice, potrebbero emergere responsabilità anche del Magistrato del Po, che per la prima volta potrebbe essere coinvolto nell'inchiesta.

Novità nella vicenda giudiziaria sui sette morti di Piozzo le aspettano anche i famigliari delle vittime, che ▬ mesi scorsi avevano protestato, quando il pubblico ministero aveva richiesto un supplemento di indagini. Dopo il sequestro per la perizia, il ponte è stato riaperto, ma le famiglie continuano a chiedere giustizia. [i. f.]

«LA STAMPA» AI LETTORI

### Le colonne sonore dei grandi film

Quattordici colonne sonore di altrettanti grandi film sono raccolte nel «cd» che «La Stampa» offre in esclusiva, fino a domenica, ▬ lettori della «Granda». Il quotidiano può essere acquistato con il «cd» al prezzo speciale di 4900 lire (oppure senza, a 1500 lire). Gli abbonati di «Stampa in» potranno acquistare il «cd» a 3400 lire, presentando il coupon che riceveranno con una lettera in questi giorni

Nessun danno

## Una scossa di terremoto all'alba

**CUNEO.** Una scossa di terremoto è stata avvertita l'altra mattina all'alba in alcuni centri della «Granda»: nel capoluogo, a Saluzzo, Mondovì, Chiusa Pesio. Secondo gli esperti del Dipartimento scienza della terra dell'Università di Genova, ▪ fenomeno è da mettere in relazione con il sisma che, alle 5 e 4 minuti e 35 secondi di ieri, ha avuto come epicentro la zona di Avigliana, nella bassa Valle di Susa; in quel punto, in base alle rilevazioni dell'osservatorio genovese, la scossa ha avuto una intensità pari a 4,1 gradi della scala Richter (6 gradi Mercalli).

Non ci sono state segnalazioni di danni nè a persone nè a abitazioni e infrastrutture. Il 10 novembre scorso una scossa di terremoto, pari a 3,3 gradi della scala Richter, era stata registrata nelle valli Stura, Grana, Maira e Varaita. L'epicentro era stato localizzato a cinque chilometri di profondità nel territorio di Colle Maero. [r. s.]

Udienza a gennaio: nel '94 rifiutò (senza giustificato motivo?) di fare lo scrutatore in un seggio elettorale

## A giudizio l'insegnante «nemico» dei crocifissi

*Il caso dei simboli religiosi negli uffici pubblici finisce in pretura*

**CUNEO.** La «guerra» dei crocifissi finisce ▪ pretura. L'ex insegnante Marcello Montagnana, 59 anni, che alle Politiche del '94 si era rifiutato di assumere l'incarico di scrutatore «perché nei seggi elettorali ▬ erano stati rimossi i simboli della religione cattolica», è stato rinviato a giudizio dal sostituto procuratore presso la pretura di Cuneo, Luca Maria Solerio. ▪ accusato del reato previsto dall'articolo 108 del Dpr 361/57. L'ex professore ▪ disegno, recita l'accusa «all'atto dell'insediamento del seggio elettorale n. 7] (all'ospedale "Santa Croce" ndr.) senza giustificato motivo rifiutava di assumere l'ufficio». Difensore di fiducia dell'insegnante è l'avvocato cuneese Mauro Mantelli. L'udienza è fissata per il 15 gennaio prossimo. Montagnana racconta che, appena ▬ (il 7 marzo dell'anno scorso) a fare ▪ scrutatore, chiese che fosse rimossa qualsiasi immagine religiosa da tutti i seggi, «al fine di rispettare due supremi principi costituzionali: la laicità dello Stato e la libertà religiosa dei cittadini».

Marcello Montagnana

E aggiunge: «Ho subito scritto al sindaco di Cuneo, spiegando che avrei potuto svolgere il compito solo se fossero stati rispettati i due principi». Montagnana si era anche rivolto al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro «un fervido cattolico, ma rigoroso difensore della Stato laico», sottoponendo la delicata questione al massimo garante della Costituzione.

«Non ho ottenuto risposte - precisa Montagnana -. Anche se il giorno nel quale dovevo prendere servizio il crocifisso non era esposto, ho giudicato la cosa del tutto casuale e non motivata da disposizioni dell'autorità competente».

Così, l'insegnante in pensione «poiché la mia richiesta non era circoscritta al caso singolo», ha detto ▬ all'incarico e sono iniziati i guai giudiziari. Ora dovrà dimostrare che l'abbandono del seggio non ▬ «senza giustificato motivo».

Ancora Marcello Montagnana: «Per mezzo secolo il Parlamento, il Governo, la Magistratura non hanno voluto far rispettare alcuni principi supremi della Costituzione, ▬ violati da ▬ emanate durante il Ventennio. Al cittadino democratico non resta che contestare quelle norme palesemente incostituzionali, anche a costo di farsi incriminare. Ma conto di convincere il pretore che è necessario inoltrare alla Corte Costituzionale ▬ quesito sulla legittimità delle norme che impongono di esporre il simbolo cattolico nelle corsie degli ospedali, nelle scuole, nei tribunali, negli uffici pubblici».

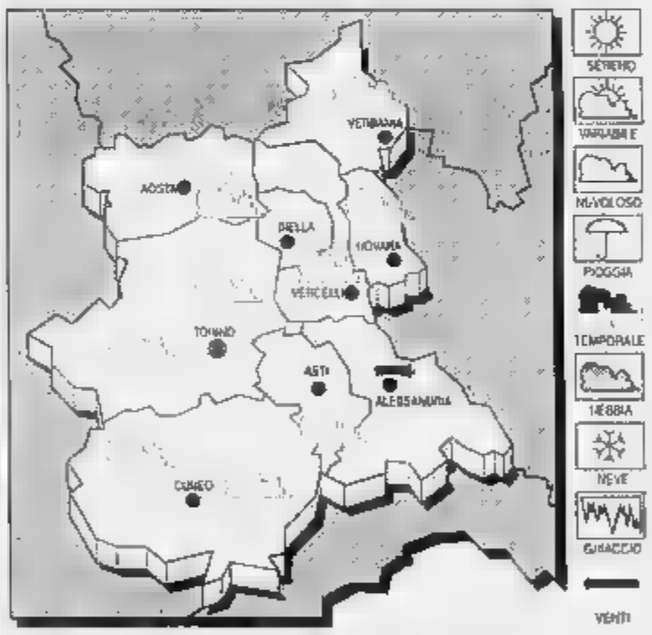
Il professore non vuole però essere giudicato un nemico dei cattolici e della chiesa. «Non sono intollerante. Ho molti amici cattolici e di ▬ confessioni, che stimo e apprezzo. Quello che non riesco a sopportare è l'ingerenza di un'altra istituzione nello Stato».

**Gilberto Ferrando**

### Battaglia anche a scuola

La famiglia Montagnana contesta da anni i simboli religiosi negli uffici pubblici. Nel 1988, ▪ moglie dell'ex professore di disegno, Maria Vittoria Migliano, allora docente all'Istituto tecnico industriale di Cuneo, aveva chiesto la rimozione dei ▬ crocifissi dalle aule scolastiche. La protesta ▬ giunta al tavolo del ministro della Pubblica Istruzione, ma il risultato non era stato quello atteso dalla donna. In base a un parere del Consiglio di Stato, il ministero aveva risposto che «siccome la maggioranza degli italiani è di religione cattolica, è legittima l'esposizione del crocifisso nelle aule». Inoltre, il Consiglio di Stato riteneva un Regio decreto del 1924 ancora legittimo, in quanto precedente alla stipula ▬ Concordato del 1929. L'insegnante cuneese aveva accolto ▪ «sentenza» con molta amarezza, convinta della legittimità della sua battaglia «in difesa della laicità dello Stato». [g. fe.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




▬ ▬ ▬ ▬ Progressivo aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.

**VENTI.** Moderati da Sud.

▬ ▬ ▬ 

Dibattito in Consiglio dopo il passaggio di 8 rappresentanti popolari (su dieci) con Buttiglione

# Provincia, maggioranza di centro

*Il capogruppo Pier Giorgio Giachino ha confermato l'alleanza con Lega Nord e Progetto d'azione per la Granda. Critiche le opposizioni. Sergio Dalmasso (Rifondazione): «Non c'è chiarezza». Mario Riu (pds): «Torniamo a votare»*

**CUNEO.** «La maggioranza in Provincia non è di centro-sinistra né di centro-destra, ma è e rimane centrista». Lo ha detto Pier Giorgio Giacchino, capogruppo della formazione che continua a sostenere la Giunta Quaglia, anche dopo la recente separazione: otto consiglieri su dieci hanno aderito al partito di Buttiglione, due sono andati con i Popolari di Bianco. Il dibattito sulla «natura» della maggioranza era stato provocato dalle interpellanze presentate da Rifondazione comunista e dal pds: i due gruppi chiedevano «se si è prossimi ad un cambio di maggioranza».

«Nulla è cambiato nell'alleanza - ha detto Giacchino -, che rimane salda, con la Lega e Progetto d'azione per la Granda, e sul programma che stiamo realizzando con serio impegno».

Concludendo il dibattito, il presidente Giovanni Quaglia ha ribadito: «Non ho nessuna tessera in tasca, non c'è stato nessun cambio nella maggioranza, resto fedele alla scelta fatta dagli elettori». Nel dibattito sono intervenuti per primi per illustrare le rispettive interpellanze il capogruppo di Rifondazione, Sergio Dalmasso, e di «Democratici per la Granda-pds» Mario Riu. Secondo Dalmasso, il passaggio al Cdu degli otto consiglieri che si erano presentati con lo Scudocrociato crea confusione sulla collocazione della maggioranza, in quanto il partito di Buttiglione a Roma è con il Polo. A parere di Mario Riu gli elettori avevano «premiato una chiara scelta di centrosinistra che ora viene disattesa. Di fronte al permanere di una situazione confusa e contraddittoria sarebbe quindi opportuno, per salvaguardare il prestigio delle istituzioni, ridare la parola agli elettori».

Agli interpellanti ha risposto il capogruppo Pier Giorgio Giacchino: «Otto consiglieri hanno aderito al Cdu con una scelta personale moderata. Altri due, Giovanni Vietto e Francesco Rocca, hanno deciso, ma rimangono nel nostro gruppo. Quindi nessuna conversione, ma coerenza con i nostri principi democratici di centro, premiati dagli elettori».

Critiche sia nei confronti della maggioranza che della sinistra le opposizioni di centrodestra, a nome delle quali hanno parlato Paolo Chiarenza (An), Enrico Costa (Udc), Giovanni Ciravegna (Fi), Dotta «Ccd). A sorpresa Alberto Manna (recentemente espulso da Fi) ha poi annunciato: «Mi sento ancora rappresentante di Forza Italia, di cui riconosco Ciravegna come capogruppo».

Dopo l'intervento di Lorenzo Boretto (Progetto azione) che ha confermato l'appoggio alla maggioranza, ha preso la parola Alberto Sclandra per la Lega: «Restiamo fedeli al programma della maggioranza. Destra e sinistra sono distinzioni ormai superate, la differenza è semmai fra federalisti e centralisti».

**De Matteis**

Da sinistra Paolo Chiarenza (An), il presidente Giovanni Quaglia e Mario Riu (pds)

## Cultura, un solo assessore

*E il sindaco Rostagno annuncia la ridistribuzione delle deleghe*

La direttrice didattica Maria Luisa Martello ha la delega anche per l'Università

**CUNEO.** La delega alla Cultura non sarà divisa tra due assessorati (teatro e cinema da una parte, biblioteca e museo dall'altro): le competenze rimarranno accorpate e saranno affidate alla direttrice didattica Maria Luisa Martello, che già si occupa di scuole, istruzione, servizi socio-educativi, gestione di asili nido e mense scolastiche. Ieri sera, il sindaco Elio Rostagno, nella seconda seduta di Consiglio (convocato dal presidente Malvolti che in assemblea ha festeggiato con i colleghi i suoi 41 anni) ha presentato la rosa ufficiale della squadra di assessori, che dall'inizio del '96 passeranno dagli attuali sei a otto, con i nuovi ingressi di Elio Allario (Cuneo Viva) e Gian Franco Borsarelli (esterno indicato dalla Lega Nord).

Nella ridistribuzione delle deleghe la Martello dovrà occuparsi anche dell'Università, mentre l'assessore al personale Teresio Panero dovrà coordinare il lavoro della polizia municipale e avrà il difficile compito di risolvere il problema del traffico. Panero ha poi ricevuto la delega per decentramento e partecipazione: in sostanza dovrà tenere i rapporti fra gli amministratori e i quartieri.

«La nuova organizzazione degli incarichi è immediatamente operativa - ha precisato il sindaco -. Dopo l'approvazione della modifica dello statuto invieremo la delibera al Coreco. Dovrà poi essere pubblicata sul Bollettino regionale. I tempi tecnici non permettono la nomina se non dopo le feste natalizie».

Elio Allario dovrà occuparsi di ecologia e ambiente, parchi e giardini, politiche del lavoro e dei giovani. Il sindaco gli conferirà anche una nuova delega, quella di Protezione civile. «La scorsa settimana - ha aggiunto Rostagno - il generale Manfredi, responsabile nazionale della Protezione civile, nella sua visita a Cuneo, ha sottolineato l'urgenza di organizzare in ogni città squadre e un coordinamento per fronteggiare le emergenze».

Gianfranco Borsarelli avrà la delega per gli affari legali, contratti e convenzioni e servizi pubblici in concessione. Non gli è stato dato l'incarico per le manifestazioni sportive, come aveva chiesto invece la Lega Nord.

Il sindaco (si è riservato i rapporti con gli enti e organismi esterni e con i mezzi di comunicazione; le pubbliche relazioni; l'anagrafe e leva militare; stato civile; elettorale; servizi funebri e coordinamento degli assessorati) ha letto anche le altre deleghe: Rossi (lavori pubblici, edilizia pubblica, scolastica e cimiteriale e monumenti); Mina (turismo, gestione impianti, servizi per attività turistica e manifestazioni, farmacie comunali, commercio, licenze e polizia amministrativa, industria e artigianato, agricoltura, fiere e mercati, sanità, pubblico macello, attività del tempo libero); Montolli (Urbanistica e piano regolatore; grande viabilità, edilizia privata e quella economica e popolare); il vice sindaco Falco (finanze, tributi, programmazione, informatica, gestione impianti e attività sportive). **[g. p. m.]**

MOROZZO

Sulla statale 22

## Lavori Anas: Circolazione interrotta

**MOROZZO.** L'Anas ha comunicato che la strada statale 22, Cuneo-Carrù sarà interrotta nei prossimi giorni, per un tempo indeterminato, in conseguenza a lavori di rifacimento della sede viaria nell'abitato, nel tratto che va dal municipio al bivio di San Biagio.

Oltre a migliorare il fondo stradale, lì via verrà allargata per ovviare alle strozzature che proprio nel centro sono diventate pericolose e che obbligano a rallentamenti, specie i grossi Tir che stentano a passare affiancati. Sarà abbattuta una vecchia casa che sporge sull'asse stradale e saranno realizzati marciapiedi, già esistenti nella parte est del paese; la mancanza aveva sollevato proteste da parte dei cittadini.

Il Comune provvederà a segnalare con cartelli le deviazioni, che per i veicoli provenienti da Cuneo, avverranno per via Galimberti e via Santuario, per poi immettersi nuovamente sulla statale, e per quelli provenienti da Carrù, lungo le vie Sant'Albano, Viglione e Eula. **[b. s.]**

CARAGLIO

Un corso dell'Usl

## Educazione sessuale per i genitori

**CARAGLIO.** Prosegue il corso di educazione sessuale per genitori, organizzato dal servizio di educazione alla salute dell'Usl 15 e dal distretto scolastico 59. Le lezioni si tengono ogni lunedì, sia a Caraglio sia a Busca.

Nel capoluogo della Valle Grana sono programmati ancora due incontri: il 27 novembre, l'altro il 18 dicembre. Il corso, che ha come tema i «genitori e figli: quale comunicazione? I genitori di fronte ai problemi del bambino e dell'adolescente», si terrà nei locali del cinema «Contardo Ferrini», dalle 17,30 alle 19,30. Sempre il 27 novembre e il 18 dicembre a Busca si terranno (dalle 15 alle 17), nel salone del municipio, gli incontri relativi a «Educazione sessuale di bambini e di adolescenti, un programma per educare alla sessualità».

Entrambi i corsi sono condotti dallo psicologo Fabio Veglia. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola media di Busca, 0171/945271, oppure all'Usl 15, 0171/634520. **[c. g.]**

## GRANDE CUNEO

**BUSCA**

***Seminario su ansie, paure e fobie***

Domani, alle 20,45, nella sala convegni, seminario «ansie, paure e fobie», indetto dalla biblioteca. **[c. g.]**

**BOVES**

***«Alcol, conoscerti per scegliere»***

Il Comune, in collaborazione col gruppo di lavoro di alcologia dell'Usl, propone domani, alle 20,30, al teatro Borelli, un incontro di sensibilizzazione su «Alcol, conoscerti per scegliere». **[b. s.]**

**PEVERAGNO**

***Aperto un di arrampicata con quattro vie***

Per gli amanti del free-climbing il Cai di Peveragno ha aggiunto alle sei vie preesistenti nella palestra coperta in regione Miclet, altre quattro salite. L'apertura è al mercoledì (ore 21-24, ingresso 5 mila per i soci Cai, 8 mila per i soci). **[b. s.]**

***Aveva ricettari dell'ospedale: fermata***

Gli agenti della Volante durante un controllo, alla stazione, insieme ai colleghi della polizia ferroviaria, hanno sottoposto a fermo di polizia giudiziaria Fiorenza Cipolletta, 38 anni, di Cuneo. La donna è stata trovata in possesso di ricettari dell'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle».

**FORZA TORINO**

***Divieto di transito ai Tir lungo la discesa «del gas»***

Il Comune di Cuneo istituirà il divieto di sosta e vieterà il transito dei camion lungo la discesa «del gas», che collega l'area di piazza Torino con il deposito dei pullman. L'ha annunciato il sindaco l'altra sera, rispondendo a un'interpellanza del consigliere di Forza Italia, Aurelio Dalla Torre.

***Progetti di interventi per la terza età***

I programmi del Comune nel settore dell'assistenza delle persone della terza età: è il tema dell'incontro di domani, alle 18, in municipio a Cuneo, dalla terza commissione permanente.

***I problemi dell'arco alpino***

Domani, alle 9, alla Sala contrattazioni, seminario sulle tematiche dell'arco alpino, nell'ambito della I conferenza nazionale della montagna. Interverrà il vicepresidente Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e lavoro) Silvano Veronese. **[g. p. m.]**

ALLA «RUOTA» DI PIANFEI

## Il raduno dei che si chiamano Rosso

Giornata di festa domenica per i cuneesi che si chiamano Rosso. Al ristorante «La Ruota» di Pianfei si è svolta la seconda edizione del raduno di coloro che hanno questo cognome. Nella «Granda» sono un migliaio. Tra loro ci sono personaggi noti della cultura locale, del mondo politico e imprenditoriale

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Errori nella mostra dedicata a Toselli**

La mostra allestita recentemente in Provincia, contiene errori rilevanti e imperdonabili, soprattutto per quanto attiene al grande capocomico Giovanni Toselli, che fu l'anima del teatro in Piemonte nella seconda metà dell'800. Si dice, per esempio, che Toselli acquistò l'attuale teatro intestato al suo nome, mentre il Teatro Civico sorse nel 1803 per iniziativa di 39 cittadini che, con il consenso del Comune, diedero vita a una società e trasformarono la chiesa? annessa al convento dei Cappuccini in un teatro, che venne inaugurato il dicembre 1803.

Nel 1828, il Consiglio comunale delibera l'acquisto dell'intero edificio della Confraternita e affida la ristrutturazione all'architetto Barabino di Torino. I lavori furono condotti a termine in pochi mesi, e la sera di Natale del 1828 il Teatro Civico poté riaprire i battenti per il «gaudio dei cittadini». Toselli, nel 1863, dopo aver ottenuto vasti successo, divenuto ricco e famoso, decise di acquistare e portare a termine la costruzione *a totale* spese, di un teatro che Paolo Gindri aveva iniziato nel 1859. L'opera - che sorgeva e ora il palazzo delle Poste - venne inaugurata nel 1864 con il nome di Teatro d'Estate. Tale teatro fu poi acquistato dal Comune per la somma di lire 35.000 nel 1885 e, dopo la morte dell'autore (12 febbraio 1886) intestato al Toselli; rimase aperto sino al 1919, anno in cui venne demolito per far posto alle Poste. Nel il Teatro Civico fu nuovamente restaurato e riaperto e, con delibera consiliare, intitolato a «Giovanni Toselli - Fondatore del teatro piemontese».

La mostra, a parte le manchevolezze e gli errori, è in realtà molto modesta e non certo paragonabile per importanza e documentazione a «Piemonte e teatro», allestita in San Francesco negli anni 1978-1979 dall'assessorato Cultura del Comune, dalla Regione, dal Comune di Torino e dal Teatro Stabile. D'altronde mi pare emerga, da parte del «nuovo», un gioco al ribasso!

**Nello Streri, ex** alla Cultura, Cuneo

**Scrivere a La Stampa**
**Via XX Settembre 39, Cuneo**
**Fax 0171/320430**

### FARMACIE DI TURNO

Cuneo: 66 444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Alba-Bra-Langhe: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 423 370, 42.01; Busca: 945 558, 945 455; Caraglio: 619; Ceva: 72.31; Demonte: 95 115; 916833; Fossano: 699 111; Garessio: 61.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; 92 132; Mondovì: 562 255; Monforte d'Alba: 787 313; Monticello: 64 319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772 555; Neive: 677.407; Nizza Belbo: 796 388; Peveragno: 94 254; Racconigi: 64 644; Saluzzo: 45.245-470 00; Belbo: 0141 840.666; Somariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126.

DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.

**Alba:** Malcom, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442 022
**Bra:** Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412 309
**Fossano:** Municipale 1, via Roma 93, tel. 60 539
**Mondovì:** Santa Maria, piazza Monteregale 4, tel. 42.290
Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
**Savigliano** Bonelli, via Alfieri 11, tel. 712 356

### GUARDIA MEDICA

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316,
Usl di **Borgo** 269.632, 260 013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215 111
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

**Cuneo:** 112; **Alba:** 441 333; **Borgo S. Dalmazzo:** 268.333, **Ceva:** 71 000, **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

### POLIZIA DI

**Questura:** pronto intervento 113
**Carabinieri:** 443411
**Cuneo:** 696 222, **Ceva:** 71 ; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

### VIGILI DEL FUOCO

**Cuneo:** 115, **Com. prov.** 696.246.

### STATO CIVILE

**CUNEO**

**NATI.** Alvente Carlotta; Isaia Gloria, Virginia, Ambrosino Laura, Giulia, Monica; Conti Roberta, Maria; Giulia; Nico Francesca, Antonietta; Rossaro Fiammetta, Francesca, Enza; Cavaliere Davide; Piacenza Agnese; Borgese Patrick; Sarale Giulia; Lovera Gabriele; Lo Stefania; Martino Andrea; Khreisat David; Cufe Clara; Michela; Augustoni Margherita, Cristina, Maria; Cucchi Lucia; Operti Ivano; Armando Carola, Giachino Mirko; Martinez Gianluca, Alfredo; Peratello Pedro; Blua Noemi, Margherita; Guidone Andrea, Caterina; Daniele Martina; Manissero Simona. Ravelli Giuseppina Domenica, anni (residente a Centallo), pensionata; Spataro Giuseppa, 81 anni (residente a Cuneo), pensionata; Gonella Goovanni Battista, 73 anni (residente a Carrù), pensionata; Rossello Maria, 75 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bagnis 93 anni (residente a Cuneo), pensionata; Costamagna Guglielmo, anni (residente a Carrù), pensionato; Ferrero Daniela, 29 anni (residente a Fossano), casalinga; Casale Giuseppe Stefano, 68 (residente a Savigliano), pensionato; Garassino Maria Lorenzina, 93 (residente a Cuneo), casalinga; Cova Lucia Teresa Maria, 86 anni (residente a Cuneo); Vernassa Giuseppe, 85 (residente a Cuneo); Demaria Margherita, 66 anni (residente a Cuneo), casalinga; Lo Maddalena, 85 anni (residente a Taggia), pensionata; Giordanengo Maria, 75 anni (residente a Peveragno), casalinga; Giordano Cattoria Maria, 81 anni (residente a Vernante), pensionata; Mandrile Gian Maurizio, anni, portalettere; Bruno Giovanni, 77 anni (residente a Cuneo), pensionato; Martini Franco, 28 anni (residente a Vernante), muratore; Mainardi Sergio, 29 anni (residente a Cuneo), operaio; Chialva Benedetta, 80 anni (residente a Cuneo), pensionata; Martini Pierina, anni (residente a Peveragno), pensionata; Dellino Oreste Michele, 72 anni (residente a Bernezzo), pensionato; Giordano Giacomo, 81 anni (residente a Entracque), pensionato; Scotto Giovanni, (residente a Salmour), apprendista; Bodino Giuseppe, 59 anni (residente a Beinette), agricoltore, Perano Giovanna, 69 anni (residente a Fossano), pensionata, Tosetti Francesco, 75 anni (residente a Cuneo), impiegato; Colombo Claudio, 29 anni (residente a Caronno Pertusella), disoccupato.

### APPUNTAMENTI

**«OASI»**

Scuola di ecologia

Stasera, alle ore 21, all'«Oasi» di via Peano, riprende con una conferenza di don Costanzo Morino, direttore de «La Guida», la Scuola d'ecologia umana.

**STEREO 5**

Reinserimento e lavoro

Oggi, alle ore 14,30, su Radio Stereo 5 (fm 100,6), «C'è mezzo il mare», trasmissione del Sert (servizio tossicodipendenze), su reinserimento e lavoro.

Due assistenti domiciliari

Domani, alle ore 9, all'ufficio Collocamento, a Cuneo, saranno esaminate le domande per 2 assistenti domiciliari in Provincia.

**MUNICIPIO**

Il bilancio della Cultura

Oggi, alle 18, in Comune a Cuneo, dibattito sul bilancio di previsione del settore Cultura.

Scoperte della Finanza irregolarità su 17 tonnellate

# Falsi nel trasporto d'uva Multe a 12 ditte agricole

CUNEO. Verbali a 12 aziende agricole e a tre ditte individuali; multe fra un milione e 200 mila lire e i 30 milioni ciascuna, per il trasporto di 17 tonnellate di uva, priva di documenti fiscali. E' l'operazione condotta dal Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza nell'ambito dell'inchiesta sulla regolarità delle contrattazioni nei mercati e nel trasporto delle uve.

Tutto è iniziato a settembre con una serie di servizi su strada, mirati all'individuazione dei trasporti di uva privi di documentazione fiscale, destinati alla commercializzazione clandestina. I controlli hanno interessato alcuni comuni tipici della produzione di uve e vini, fra i quali Alba, Narzole, Neive, Dogliani, Grinzane Cavour e Gallo, oltre al mercato delle uve di Cuneo (nella zona del ponte sul Gesso).

Gli accertamenti hanno evidenziato la tendenza da parte di alcuni operatori economici del settore a riportare sui documenti di trasporto quantità di uve inferiori a quelle realmente trasportate. Il 72 per cento delle violazioni rilevate riguarda il peso e il 28 per cento la mancanza dei documenti.

Le ditte coinvolte hanno sede a Alba, Narzole, Neive, Barolo, Grinzane Cavour. Dopo i controlli sulle strade, la Finanza ha spostato l'indagine sulle cantine per verificare qualità e tipo di sostanze utilizzate per la lavorazione del vino. Le Fiamme Gialle si avvolgono dell'assistenza di tecnici specializzati dell'Ispettorato repressione frodi, che dispone di speciali laboratori di analisi.

«Le sanzioni previste per chi commette questo tipo di violazione - spiegano al comando del Gruppo - possono essere amministrative e penali. Per la maggior parte, le prime le sanzioni vanno da un milione e 200 mila a 30 milioni». [g. p. m.]

La Finanza ha istituito posti di blocco

Fossano, gli inquilini ex Iacp denunciano la precarietà del complesso

# «In via Alba case inabitabili»

*Appartamenti senza piastrelle, termosifoni rotti, infiltrazioni d'acqua dal tetto, garage e ascensore allagati. Il presidente dell'ente: «Stiamo lavorando per risolvere i problemi»*

FOSSANO. Il complesso residenziale di via Alba, fatto costruire dall'ex Iacp, continua a creare problemi. La struttura, per anni rimasta incompleta a causa dell'abbandono del cantiere da parte della ditta di Acireale «Granata-Rocca» è stata completata da altre imprese, ma ora gli inquilini denunciano la precarietà delle condizioni dello stabile. «In molti alloggi le piastrelle sono rotte, in alcuni mancano del tutto - dicono gli inquilini - l'acqua piovana entra nelle verande, i termosifoni perdono e ci sono infiltrazioni d'acqua dal tetto».

Il problema più grave sembra però essere quello della difficoltà di drenaggio dell'acqua piovana, che refluisce nei garages e nella trombe dell'ascensore, impedendone l'utilizzo.

«Stiamo facendo tutto il possibile per risolvere i problemi denunciati - dice il presidente dell'ex Iacp, Gianmauro Flego - . Abbiamo affidato uno studio a una ditta specializzata; a pochi metri dalla superficie è stata individuata una stratificazione particolare di ciottoli e ghiaia solidificata che impedisce il deflusso delle acque».

L'ente ha incaricato una ditta di «forare» questo strato impermeabile. «I primi risultati sono incoraggianti - dice il direttore dell'ex Iacp, Giovanni Resio - i tecnici ci hanno detto che in poche ore l'acqua è scesa di sette centimetri. Ora proseguiremo con questo sistema fino al completo prosciugamento. Poi contiamo di poter far entrare in funzione anche l'ascensore».

Gli inquilini lamentano inoltre la presenza di una gru inutilizzata da tempo, ancora spostata dal cortile del condominio. «Quando tira vento il braccio della gru muove paurosamente - dicono gli inquilini - non capiamo perché non possa essere smontata».

«Purtroppo non possiamo far niente per risolvere il problema - dice il direttore dell'ex Iacp - quel mezzo, di proprietà della ditta di Acireale, è posto sotto sequestro cautelativo su richiesta di un creditore dell'azienda, pertanto la competenza è dell'ufficiale giudiziario o di chi si occupa di quella vicenda». [l. a.]

Il complesso residenziale di via Alba fatto costruire dall'ex Iacp e il presidente Gianmauro Flego

## A Saluzzo

### *Altre polemiche per gli alloggi*

SALUZZO. Ancora polemiche per gli alloggi popolari nell'edificio, di proprietà dell'ex-Ginnotti, in via Della Chiesa, nel centro storico cittadino. Sono stati chiesti chiarimenti sulla mancata assegnazione degli appartamenti. La richiesta è oggetto una specifica interpellanza, indirizzata al sindaco, Giovanni Greco, dai consiglieri del gruppo «Insieme per Saluzzo-Solidarietà».

«L'incredibile odissea di questo immobile - sostengono i firmatari dell'interpellanza - non è ancora conclusa. Risulta che gli alloggi non siano stati ancora assegnati agli aventi diritto».

Nel documento i consiglieri chiedono di «essere informati sulle ragioni della mancata assegnazione. Chiediamo inoltre di conoscere in modo preciso, i tempi entro i quali il problema sarà risolto».

L'intervento recupero del fabbricato venne avviato, nell'80, dall'allora amministrazione dc-psdi, che ha coinvolto l'ex-istituto autonomo case popolari. [g. ne.]

DALLA PROVINCIA

**MONDOVI'**

***Si raddoppia la To-Sv fino a Niella Tanaro***

Sono iniziati sull'autostrada Torino-Savona, i lavori di raddoppio del tratto di quasi otto chilometri, tra Niella Tanaro e Mondovi. Con il completamento del cantiere di altri già avanzati, la lunghezza del tratto raddoppiato salirà a 96 chilometri, su un totale di 126. [r. c.]

**RACCONIGI**

***Pensionat... al passaggio a livello***

Una pensionata di 66 anni, Maddalena Gaido, residente in via Roma 10, è morta ieri mattina, travolta dal treno diretto 2518 Cuneo-Torino, in prossimità del passaggio a livello del cimitero. Con ogni probabilità la donna, che da tempo soffriva di crisi depressive, ha voluto togliersi la vita. [m. b.]

**BARGE**

***Incendio notturno nel locale caldaia***

Un incendio è scoppiato l'altra notte nel locale della caldaia di un'abitazione, in piazza Statuto 2. Il fumo ha invaso tutto il piano terreno dello stabile, dove vive Giovanni Danaborga. L'intervento dei vigili del fuoco di Saluzzo ha permesso però il rapido spegnimento dell'incendio. [g. ne.]

**CUNEO**

***Anziana raggirata? Oggi il processo***

Comincia oggi in tribunale il processo nei confronti di Concetta Pipino, 36 anni, abitante in via San Damiano Macra, accusata di avere carpito l'inganno 53 milioni a una anziana malata che assisteva a pagamento. [g. d. m.]

**SCAGNELLO**

***Rogo vicino a «bombolone» spento dai vigili del fuoco***

I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere l'incendio boschivo che ha danneggiato circa duemila metri quadrati di proprietà di Anna Carnevalini, in frazione Borgo. La loro tempestività ha impedito che il fuoco minacciasse il bombolone del gas, che si trovava nelle vicinanze. [p. s.]

**ROMA**

***Su Acna «re-sol» audizione in Parlamento***

La Commissione parlamentare d'inchiesta sulle vicende dell'inquinamento del Bormida, di cui è responsabile l'«Acna» di Cengio, oggi ha ascoltato a Roma il Consiglio regionale, che è rappresentato dall'assessore Ugo Cavallera e dai consiglieri cuneesi Lido Riba e Francesco Toselli. La Regione Piemonte ha ribadito il suo «no» al «re-sol». [r. s.]

**LESEGNO**

***Scontro in località Prata Feriti sei giovani***

Incidente stradale, l'altra notte, in località Prata. Si sono scontrate la «Golf» su cui viaggiavano Paolo Oggerino (20 anni, di Massimino) e Simona Stralla (17 anni, di San Michele Mondovì), e la «Twingo» con Stefano Secco (21 anni), Davide Matarazzo (19), Laura Consigliere (26) e Isabella Palma (20), tutti di Ceva. Feriti lievemente sono stati medicati all'ospedale di Ceva. [p. s.]

E' bosniaco

## Arrestato in... dopo i furti

SAVIGLIANO. I carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Savigliano hanno arrestato un giovane extracomunitario di nazionalità bosniaca sorpreso in flagranza di reato. Si chiama Ramich Samir, ha 23 anni e risulta domiciliato a Torino.

Nell'ambito dell'attività di prevenzione e repressione, tesa a scoraggiare gli episodi di furti ai danni di case private, i militari dell'Arma hanno bloccato il giovane in nella zona di Borgo Marene, pochi minuti dopo che aveva messo a segno una di furti ai danni di alcuni appartamenti che si trovano in condomini nel popoloso quartiere della zona Est della città.

Numerose segnalazioni sono state fatte dagli abitanti a proposito di comportamenti sospetti da parte di persone sconosciute che negli ultimi tempi si aggiravano nella zona. La trappola è scattata e ha portato all'individuazione del giovane e al suo arresto: aveva con sé oggetti in oro ed altri preziosi, frutto dei furti appena compiuti. Il bosniaco è stato rinchiuso nel carcere circondariale della «Pelicina» di Saluzzo in attesa del processo.

I carabinieri hanno inoltre perquisito l'alloggio in cui Samir vive nel capoluogo regionale e hanno scoperto altri oggetti di provenienza furtiva, soprattutto orologi, bracciali e preziosi, per un valore di circa dieci milioni di lire.

Nell'abitazione dell'extracomunitario sono state inoltre trovate delle sostanze stupefacenti in quantità superiore a quella per uso personale. Tutti i beni sono stati recuperati e saranno restituiti ai proprietari che ne avevano denunciato il furto. [p. b.]

Aveva 86 anni

## Ex preside trovato morto nel letto

Giorgio Oreglia

FOSSANO. E' morto, nella sua abitazione di vicolo Brunetti, Giorgio Oreglia, detto «Mangiacrudo» per la sua teoria sull'efficacia della dieta a base di cibi crudi. L'uomo, 86 anni, viveva solo; i vicini, non vedendolo uscire da giorni, hanno avvertito i parenti a Torino, che ieri mattina lo hanno trovato cadavere nel letto. Il decesso pare sia stato causato da un infarto.

Oreglia era insegnante e preside dell'Istituto p... le per l'Industria e l'Artigianato di Savigliano. Era popolare per le sue convinzioni a proposito dei cibi crudi, ma anche per il suo stile di vita, un po' stravagante. Amava viaggiare in treno, e aveva l'abitudine di «divulgare le sue teorie a chi si trovava a viaggiare nel suo scompartimento. La salma di Oreglia è stata composta nella camera mortuaria del cimitero. I funerali domani alle 10 nella parrocchiale di San Filippo. [l. s.]

**MONDOVI'**

## Due denunciati Sono spariti con le pellicce da ripulire

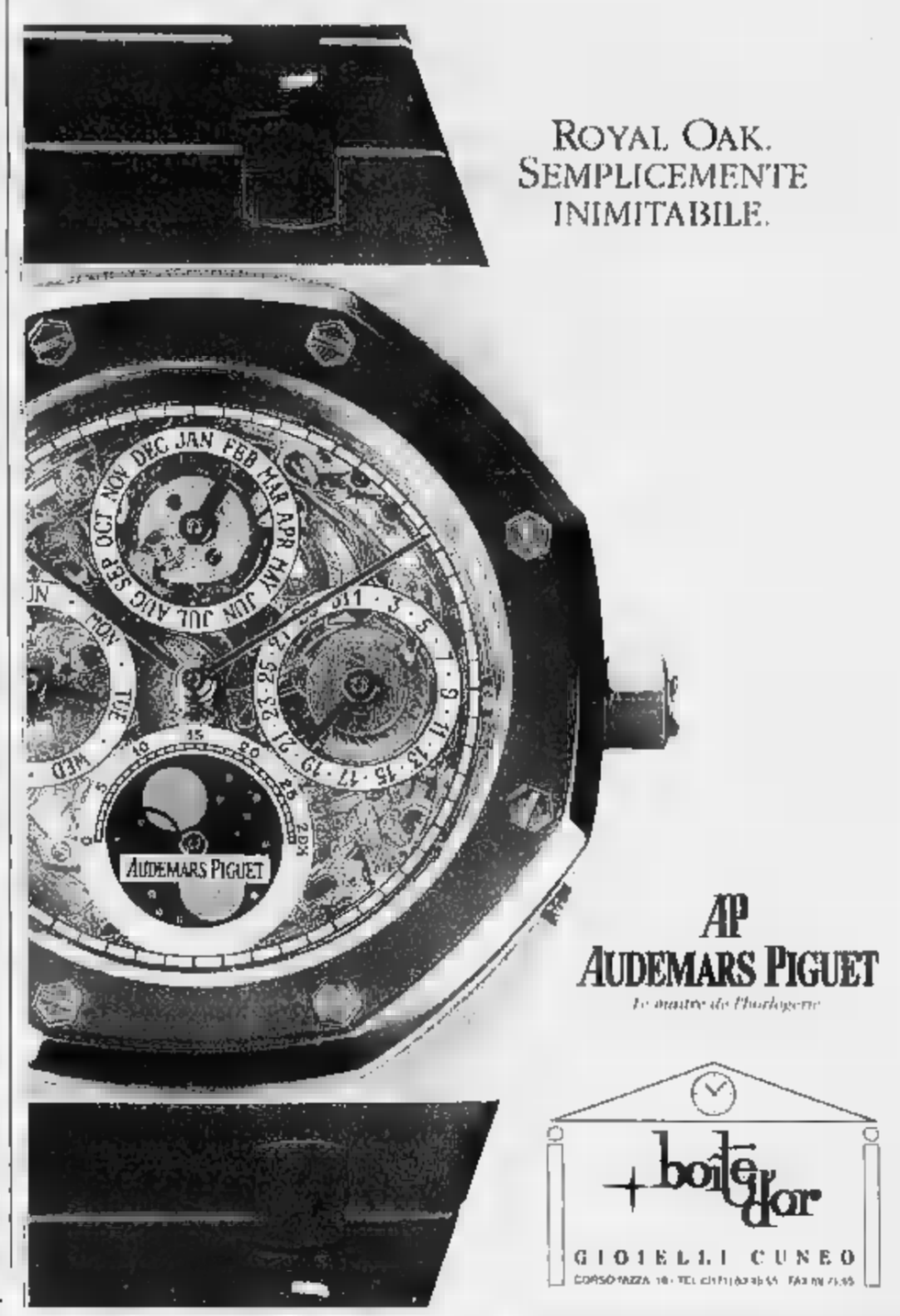
MONDOVI'. Hanno venduto pellicce a ignari acquirenti, le hanno ritirate per una pulitura gratuita e poi, al momento di riconsegnarle, si sono volatilizzati. I carabinieri della Compagnia di Mondovì hanno denunciato per appropriazione indebita e truffa Remo Pelusi, 53 anni, commerciante di Milano (via Apuli 6) e Graziella Lorenzini, 49, milanese (via Betti 6), titolare della ditta «Lei e lui srl» per il commercio all'ingrosso e al dettaglio di pellicce.

L'azienda, che ha sede dal '93 a San Donato Milanese, via Libertà 6, ed è intestata alla Lorenzini ed a Giacinta Borgna, 72 anni, (forse una prestanome), ha aperto filiale anche a Mondovì, in via Torino 21. Filiale che risulta a nome di Graziella Lorenzini e del Pelusi, i locali affittati da terzi.

Come succedeva a Milano, anche a Mondovì la ditta ha cominciato a vendere pellicce a prezzi concorrenziali, comprendendo nell'offerta anche la pulitura gratuita dei capi per anni. La truffa è stata scoperta quando i proprietari delle pellicce, in autunno, sono tornati al negozio per riprendersele dopo la manutenzione. Con stupore hanno infatti scoperto che la «Lei e lui» ha chiuso l'attività e dei titolari, defilatisi con soldi e pellicce, si sono perse le tracce.

Anche la giovane lavorante del negozio, tornata dalle ferie, si è trovata inaspettatamente senza lavoro.

Solo ai carabinieri della Compagnia monregalese sono state sporte una ventina di denunce da parte di acquirenti di Mondovì, Cuneo, Savona, Aosta ed Imperia, ma risulta che altrettante siano state presentate in varie città del Nord Italia, dove la truffa si sarebbe ramificata. [p. s.]



Le ragioni dei promotori della Alba-Bra sono state illustrate in Regione

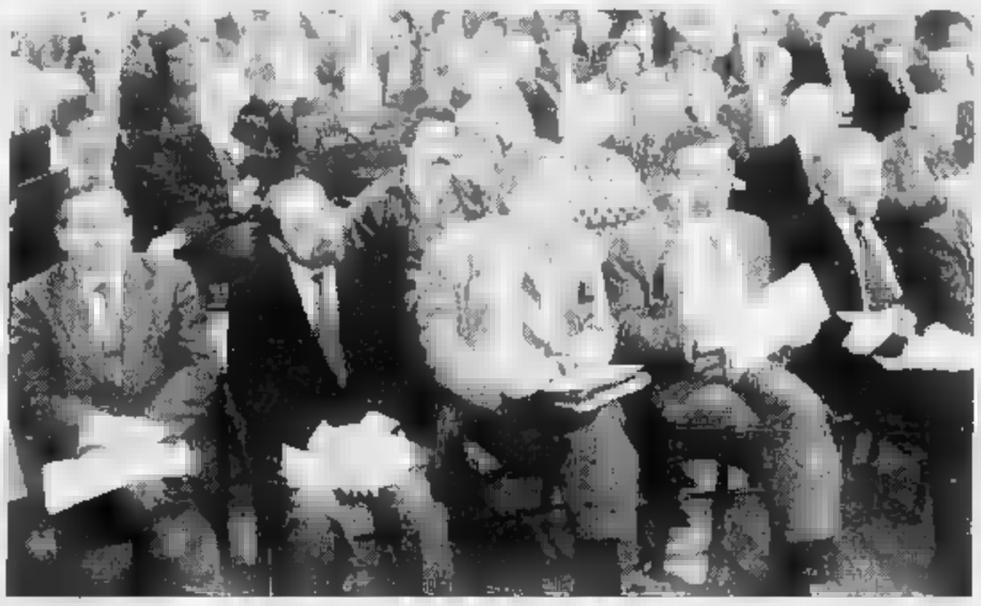
# Nuova Provincia ai «raggi X»

*Ampia consultazione a Palazzo Lascaris nell'attesa del parere che esprimerà il Consiglio del Piemonte. Dall'esigenza di un polo ospedaliero alle vane attese sulla grande viabilità*

**ALBA.** La proposta di istituire la nuova Provincia Alba-Bra è approdata a Torino: si è svolta a Palazzo Lascaris un'ampia consultazione in vista del parere che il Consiglio regionale dovrà esprimere entro il 20 dicembre. A convocare i sindaci dei centri più importanti, il comitato promotore del nuovo ente, rappresentanti della Provincia di Cuneo, delle categorie e di varie associazioni, è stata l'VIII commissione regionale enti locali presieduta da Marcello Vindigni. La giunta regionale era rappresentata dall'assessore Gaetano Majorino.

Sono stati forniti alcuni dati: finora 64 Comuni sui 109 che dovrebbero far parte del nuovo organismo si sono pronunciati a favore. I sindaci Enzo Demaria (Alba) e Franco Guida (Bra), hanno sottolineato che l'azione di decentramento dei servizi perseguita fino ad ora non è stata sufficiente, hanno lamentato collegamenti stradali e ferroviari quasi inesistenti, attesi verificato sulla Asti-Cuneo, ribadito la necessità di un polo ospedaliero per i 200 mila abitanti. Guida ha precisato che la nuova Provincia deve tenere conto la bipolarità che la caratterizza, ribadendo l'importante ruolo della città della Zizzola.

I due sindaci hanno rilevato le diversità tra Cuneo e la zona Alba-Bra per geografia, economia e sviluppo turistico. Gian Giacomo Toppino, leader del comitato promotore, nel ribadire che le ragioni della richiesta hanno radici nella storia, nelle tradizioni, nella cultura e nell'economia, diverse da quelle cuneesi, ha aggiunto: «Se il parere della Regione sarà positivo per Alba-Bra Provincia, non danneggerà nessuno. Creerà nuovi stimoli non solo per noi, ma anche per la Provincia "madre" che ha bisogno di una identità e quindi di essere libera di poter determinare un progetto di sviluppo connaturato».



L'assemblea per la nascita della nuova Provincia del marzo '93 a Santa Vittoria d'Alba

L'Amministrazione provinciale era rappresentata dall'assessore Paolo Maero: ha illustrato il documento approvato dal Consiglio provinciale che dichiarava la legittimità della richiesta, ma con riserve sull'opportunità. Mentre si attendono i pareri delle commissione e del Consiglio regionale, domani, nel municipio di Alba (ore 15) sarà presentato un incontro organizzato per il 2 dicembre al ristorante Muscatel di Santa Vittoria (ore 15). Sarà un convegno di approfondimento su temi di grande attualità che spaziano dalla «Provincia del domani al territorio tra autonomia e decentramento».

**Giuseppina Fiori**

Rogo in un capannone: distrutti macchinari e foraggio

# Maxi-incendio a Narzole con danni per 350 milioni

**NARZOLE.** Squadre di vigili del fuoco di Alba, Bra, Dogliani e Fossano hanno lavorato un'intera notte - dalle 21 di lunedì alle 4 di ieri mattina - per domare un incendio di vaste proporzioni che si è sviluppato in un capannone agricolo di località Oltretanaro, lungo la Fondovalle. Secondo le prime stime, il rogo avrebbe provocato danni per almeno trecentocinquanta milioni.

Il prefabbricato, di circa 400 metri quadrati, appartiene all'agricoltore Bartolomeo Grisotto, 78 anni, che vive con i suoi familiari al numero 68 di via Oltretanaro. Nel capannone erano custoditi numerosi macchinari agricoli, paglia, fieno. Il rogo ha distrutto completamente tre moderni trattori, uno rototerra, uno sfogliatore per il mais, una macchina trinciastocchi, centocinquanta tonnellate di fieno e almeno 500 quintali di paglia.

Fortunatamente, le fiamme non hanno raggiunto la stalla - nella quale c'erano decine di mucche e altri animali - che si trova a pochissimi metri di distanza dal capannone.

Secondo una prima ricostruzione, l'incendio si sarebbe sviluppato intorno alle 20 dell'altra sera. Dalla finestra della cucina, a circa cinquanta metri dal capannone agricolo, i familiari di Bartolomeo Grisotto, che stavano cenando, hanno visto le fiamme uscire dall'edificio: subito usciti in cortile e hanno dato l'allarme.

Nella cascina della famiglia Grisotto sono giunti i carabinieri di Narzole e, vista la gravità della situazione, il comando provinciale dei vigili del fuoco ha immediatamente inviato in via Oltretanaro squadre di Alba, Bra, Dogliani e Fossano, che hanno lavorato quasi sette per domare completamente il grosso incendio.

Un valido supporto è stato fornito anche da alcuni amici dell'anziano agricoltore, che con una ruspa e un caterpillar hanno rimosso le rotoballe di paglia e fieno, agevolando il lavoro dei pompieri. Alle operazioni di spegnimento hanno partecipato una quindicina di vigili del fuoco, con quattro autobotti e altri mezzi di soccorso. Dai loro idranti sono usciti quasi centomila litri d'acqua.

Il capannone, in cemento armato, è chiuso su tre lati, mentre è aperto dalla parte rivolta verso i campi. La struttura non è crollata, ma le fiamme l'hanno indebolita notevolmente: sarà necessario verificarne l'agibilità. Le cause che hanno provocato il grave incendio, al momento, non sono state chiarite.

Le proprietà della famiglia Grisotto erano già state gravemente danneggiate durante l'alluvione del novembre dell'anno scorso.

**Renato Arduino**

**CANALE**

## *Fiamme nella cascina*

Un incendio divampato ieri, intorno alle 4, in una vecchia cascina di località Valle Dosia - quasi ai confini fra le province di Cuneo e Asti - ha distrutto porte, finestre, varie suppellettili e reso inagibile l'abitazione dell'agricoltore Antonio Rabino, 69 anni. Il rogo, per il quale sono in corso accertamenti per stabilirne le cause, si è sviluppato al primo piano della cascina dove l'anziano agricoltore, che vive solo, stava dormendo. Dopo l'allarme dato dai vicini di casa, sono subito intervenuti i carabinieri di Canale e i vigili del fuoco di Asti, Alba e Bra: per spegnere le fiamme le squadre antiincendio hanno lavorato circa quattro ore. Spaventato per quanto stava accadendo, Antonio Rabino ha accusato un lieve malore: un'ambulanza della Croce rossa di San Damiano d'Asti lo ha trasportato all'ospedale «San Lazzaro» di Alba, dove l'anziano agricoltore è stato ricoverato per accertamenti. **[r. a.]**

## IN BREVE

**BRA**

***La Lega Nord e le elezioni***

«Cerchiamo, tutti insieme, il modo di mandare un braidese in Parlamento». E' l'appello lanciato dalla Lega Nord, in vista delle probabili elezioni anticipate per il rinnovo di Camera e Senato, alle altre forze politiche in Consiglio comunale. Secondo i leghisti, «da troppo tempo i legittimi interessi della nostra città non sono rappresentati a Roma». **[g. n.]**

***Due anni per sfruttamento della prostituzione***

L'albanese Bujar Sallaku, 27 anni, Bra, è stato condannato dal tribunale a due anni e a una multa di due milioni. E' stato ritenuto responsabile di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. **[g. f.]**

***Corso di astronomia Scadono le iscrizioni***

Scade oggi il termine per iscriversi al corso di astronomia proposto da Arci e «Andromeda». Il «viaggio fra le stelle» (quota di iscrizione 120 mila) avrà come base l'Osservatorio astronomico di Cuneo. Per informazioni tel. 0172 431281. **[g. n.]**

Nuove prospettive per gli allievi della scuola professionale di Grinzane Cavour

# Nasce l'operatore agro-ambientale

*Si occuperà della realizzazione e della cura di verdi (come parchi, giardini pubblici e privati)*
*L'istituto è frequentato da circa ottanta studenti. In programma un progetto con il vivaio di Guarene*

Alcuni studenti in un laboratorio della scuola agraria di Grinzane Cavour

**GRINZANE CAVOUR.** La scuola agraria, sezione coordinata dell'Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente di Possano, amplia il suo campo di attività per fornire nuove prospettive ai giovani che la frequentano. Avvalendosi della facoltà concessa da quest'anno scolastico agli Istituti professionali per l'agricoltura, la scuola albese ha deciso di indirizzare la sua azione didattica alla formazione di una nuova figura professionale che farà riferimento, in particolare, alla realizzazione e alla cura delle aree verdi (parchi e giardini, pubblici e privati).

Nel concreto, si potrà conseguire, al terzo anno, la nuova qualifica di operatore «agro ambientale». Una trasformazione graduale dall'attuale specializzazione «agro-industriale».

All'istituto, frequentato da una ottantina di allievi, si può anche conseguire il diploma di agrotecnico (dopo i cinque anni). Ma quest'anno, per la prima volta, la scuola di Grinzane è riuscita ad avviare la classe prima per mancanza di iscrizioni. Già negli ultimi anni era stato raggiunto con fatica il numero minimo. Di qui la decisione di proporre un'offerta formativa nuova.

Il direttore Giovanni Dalmasso: «Riteniamo che il settore ambiente offra buone prospettive di lavoro trattandosi di un campo di vivo interesse nel mondo di oggi. L'obiettivo è formare una figura capace di operare con competenze sia teoriche, sia pratiche».

In questa prospettiva, la scuola sta elaborando un progetto con il vivaio cooperativistico regionale «Vivalb» di Guarene e sta studiando forme di collaborazione con gli enti pubblici locali e in particolare con il Comune di Grinzane. Gli sbocchi professionali spaziano dalle aziende vivaistiche e floricole ai Comuni, cooperative, alla gestione di proprio di aree verdi o come imprenditore. Gli studenti hanno la possibilità di proseguire gli studi fino al diploma o all'università. **[g. f.]**


**COMUNE DI CUNEO**

***Avviso di asta pubblica***

Per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 10 è indetta asta pubblica per la vendita dei beni immobili siti in Comune di Cuneo - compresi in area "FS" del P.R.G. - catastalmente così individuati:

- Foglio n. 91, Mappale n. 1163, mq 578
- Foglio n. 91, Mappale n. 1165, mq 712

Prezzo a base d'asta lire 1.161.000.000 al netto degli oneri fiscali.

La presentazione delle offerte entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 1995.

Per informazioni e per il ritiro dell'avviso d'asta, rivolgersi all'Ufficio Patrimonio del Comune di Cuneo.

IL SINDACO
**dr. Ello Rostagno**

**CITTA' DI SAVIGLIANO**
PROVINCIA DI CUNEO

***Avviso licitazione privata***

Oggetto: servizio manutenzione apparecchiature elettriche ed elettroniche anno 1996. Importo annuo presunto L. 26.000.000 i.v.a. esclusa.

Requisiti: iscrizione Camera Commercio per attività inerente il servizio in oggetto.

Modalità gara: ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 573/94 - offerta economicamente più vantaggiosa espressa in tariffa oraria per ogni categoria di apparecchiature. Sono ammesse offerte frazionate.

Termine ricezione richieste invito: in carta legale, indirizzate a: Comune di Savigliano - c.so Roma, 36 - ore 12 del 30 novembre 1995. Saranno ammesse alla gara solo le ditte richiedenti previa verifica della conformità della richiesta di invito alle prescrizioni del bando di gara.

Per visione del capitolato di appalto rivolgersi all'Ufficio Tecnico (I.E.D.).

IL SEGRETARIO GENERALE
**dr. Vittorio Quaglia**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
**Margherita Prevo**

Il fratello era deceduto in un incidente stradale

# Giovane di Bra (24 anni) è morto per la leucemia

Gianluca Floris

**BRA.** Un giovane da anni malato di leucemia è morto alla vigilia del venticinquesimo compleanno. Gianluca Floris, via Verdi 38, secondo dei tre figli di una coppia di commercianti (Giovanni e Palma, di origine abruzzese, gestori di un piccolo supermercato alimentare) che nel settembre dell'89 avevano perso il primogenito in un incidente stradale, si è spento al «Santa Croce» di Cuneo dopo lunghe sofferenze e una coraggiosa lotta contro il male.

La leucemia gli era stata diagnosticata poco prima dell'incidente in cui avevano perso la vita il fratello Massimiliano e due amici, i fratelli Michele e Mimmo Rovere, tutti e tre sui 20 anni. I funerali si svolgeranno, a cura dell'impresa «La cattolica», domani, alle 14,30, con partenza dalla chiesa della Croce (dove stasera alle 20,30 verrà recitato il rosario) per la parrocchia di S. Giovanni. **(g. n.)**

Sono 36 mila i tagliandi arrivati per il referendum promosso da «La Stampa»

# Enoteca insegue l'Ottica Principe

*Soltanto 525 voti separano i due negozi in testa*


ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

***Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero***

**Tema: "FANTASIA E COLORI D'AUTUNNO"**

*L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è*

(INDICARE NOME E LOCALITA')

*I tagliandi vanno spediti o consegnati a:*

***Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA***
***Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA***


**ALBA.** Cresce ogni giorno il numero dei tagliandi di adesione al referendum «Vota la vetrina più attraente di: Alba, Bra, Langa e Roero», tanto che sono ben 36055 i coupon finora pervenuti. Al top della classifica provvisoria si mantiene l'Ottica Principe di Bra con 6350 preferenze. A rincorrere il primo posto è anche l'enoteca Burdese di Alba che può contare su 5825 voti. Stabile, in terza posizione, troviamo ancora Iguana Café di Bra, con 4326. Seguono: Emporio Aurora di Alba; Grissinificio Braidese e Alimentari Battaglio di Bra; Pensieri...articoli regalo di La Morra; La Dolceria di Bra; Malizia e profumi di Marilù di Somariva Bosco; Vladi sport di Alba; Edicola cartoleria Scarzello di Bra; Rps impianti di sicurezza di Alba; bar pasticceria Converso di Bra; Al Tabaccaio di Sergio Rosa a Cornegliano; enoteca Chiavassa di Bra e tanti altri. **[g. f.]**

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### "Aiuta chi ha aiuta" su Internet

Da lunedì 13 novembre è attiva sul World Wide Web di Internet una pagina dedicata alla iniziativa a scopo benefico **"Aiuta chi ha aiuta"**, promossa dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano** in collaborazione con il Saviglianese, il Corriere di Savigliano, Tele Radio Savigliano, Creart Torino.

Ed è proprio la CREART - pubblicità comunicazione multimedia - che ha realizzato e messo in rete la pagina il cui indirizzo per gli utenti di Internet è:

**http://hella.stm.it/market/creart/aiuta.htm**

e che contiene tutte le informazioni e l'immagine dell'iniziativa e fa il punto sull'andamento della sottoscrizione riportando l'ammontare della cifra già raccolta, costantemente aggiornata.

Ricordiamo che la sottoscrizione pubblica è finalizzata all'acquisto di un automezzo polisoccorso da donare al corpo dei vigili del fuoco di Savigliano e che la cifra da raccogliere è di L. 74.000.000.

Per chi volesse saperne di più sulla pagina internet, è possibile rivolgersi alla Creart di Torino (tel. 011/377893, posta elettronica creart.to@agora.stm.it, Web http://hella.stm.it/market?rec

Accordo tra le maggiori industrie piemontesi del settore

# Uno spumante per 7 sorelle

## *Per ora si chiama «Alto». Nasce in quota*

**CANELLI.** Le [illegible] automobilistiche danno ai prototipi sigle e riferimenti tecnici, prima che gli studi di marketing impongano il [illegible] che accompagnerà la nuova vettura sul mercato. La stessa cosa sta avvenendo nelle cantine di Canelli dove [illegible] noti «Alto bianco» e «Alto rosso». Per ora li chiameranno così. Il colore del vino non c'entra. Sono entrambi bianchi ottenuti da uve di Pinot [illegible] e Chardonnay. L'«Alto bianco» arriva dai vigneti messi a dimora [illegible] terreni più calcarei, l'«Alto rosso» prende il colore dalla maggiore presenza di minerali [illegible] nella terra.

«Sono prove che [illegible] incoraggiano ad andare avanti. [illegible] Sud del Piemonte, le alte colline di Langa, dimostrano di essere terre ideali per la nascita di spumanti [illegible] qualità» conferma Luciano Corino, responsabile tecnico del progetto «Tradizione spumante». Vi aderiscono, d'intesa con la Regione, sette delle maggiori aziende piemontesi del settore: Barbero, Fontanafredda, Cinzano, Gancia, Martini [illegible] Rossi, Riccadonna [illegible] Vini Banfi. Sette aziende importanti che, mettendo per un momento da parte la concorrenza sui mercati, hanno deciso di investire in vigneti e sperimentazioni per arrivare ad una produzione ideale [illegible] spumanti metodo classico. Sono cinquanta ettari messi a dimora in vigne tra i 300 e i 650 metri d'altitudine in valli Bormida e Belbo. Di questi ettari 38 sono già in produzione. Le uve (pagate 15 mila lire al miriagrammo) hanno dato poco più di mille ettolitri di mosto fiore, ottenuto con pigiatura soffice. L'altra settimana i responsabili tecnici del progetto, che è diretto dall'albese Giancar- [illegible] Montaldo, [illegible] sono ritrovati a Santo Stefano Belbo, nel centro di pigiatura della Gancia per una prima degustazione dei vini.

«Non nascondevamo un certa emozione - racconta Montaldo -, in fondo a questo spumante stiamo lavorando da 6 anni. Le prove di degustazione sono state incoraggianti. Abbiamo sentito anche lo spumante del 1994 che ora sta rifermentando in bottiglia. Poi è stata la volta del fresco prodotto della vendemmia 19[illegible]. E' come seguire la crescita di un bambino, passo passo...».

Il [illegible] novembre i rappresentanti delle sette aziende si ritroveranno per un summit. Bisognerà, tra l'altro, trovare un nome a qu[illegible] nuovo prodotto che andrà ad inserirsi nella preziosa nicchia tra Champagne e spumanti italiani metodo classico di altre regioni. L'aggettivo «alto» sembra acquisito, ma potrebbe non bastare da solo. Il primo brindisi sperimentale si avrà nella primavera del [illegible]. L'entrata sul mercato entro [illegible] paio d'anni. Uno spumante per sette sorelle.

**Sergio Miravalle**

### Vigne piemontesi ai toscani

*I marchesi Antinori acquistano 26 ettari a Barbera d'Asti*

**CASTELNUOVO CALCEA.** Uno dei più famosi nomi dell'enologia italiana si cimenterà con [illegible] Barbera d'Asti. Nei giorni scorsi gli Antinori hanno acquistato ventisei ettari di vigneto, sul confine tra Castelnuovo Calcea ed Agliano: il podere è formato da due cascine ed un appezzamento unico con terreni collinari in ottima giacitura. L'acquisi- [illegible] è stata conclusa dalla Prunotto di Alba, una delle più celebri case vinicole piemontesi, già di proprietà dei marchesi toscani dall'89. «Da tempo [illegible] vigneti con Barbera d'Asti - [illegible] da Firenze l'amministratore delegato Alberia Antinori, figlia del marchese Piero -, personalmente credo molto nel futuro di questo vino, a torto considerato fratello minore di altri più celebri rossi piemontesi. Così, dopo i rece[illegible] acquisti compiuti da Michele Chiarlo e dall'azienda Vietti nel Sud astigiano, anche Antinori ha mostrato interesse per quest'angolo tra le Valli Tiglione e Belbo. Chiarlo sarà «vicino di casa» dei toscani: la sua casa vinicola [illegible] comprato una porzione di quella che un tempo era la proprietà detta Cascina Aluffi, poi passata alla famiglia Giovo di Agliano, che ancor oggi ne conserva [illegible] parte. L'interesse attorno alla rinascita della Barbera d'Asti è confermato dall'agenzia immobiliare Adamo di Nizza, che ha trattato la vendita con la Prunotto-Antinori: «La nostra clientela, prevalentemente lombarda, ultimamente chiede non solo case, [illegible] espressamente se nella proprietà ci sono vigneti di Barbera».

E' iniziato dunque un «rinascimento» per [illegible] Barbera d'Asti, dopo anni bui punteggiati da scandali [illegible] cattiva fama? Gli esperti sono tutti concordi: il lavoro di chi ha continuato a credere in questo vino a dispetto dei detrattori anche negli anni in [illegible] il mercato non «tirava», sta oggi dando i suoi frutti. Complice la fame di vigne che attanaglia l'Astigiano: con i divieti di reimpianti, i poderi con Barbera doc sono ricercatissimi.

Da Alba, alla Prunotto, che gestirà direttamente [illegible] nuova azienda, fanno sapere che si intendono investire «risorse umane e finanziarie in un progetto complessivo riguardante la Barbera d'Asti». Da affiancare alle attuali produzioni dei cru «Pian Romualdo», «Fiulot» di Barbera d'Alba. La casa vinicola [illegible] nel 1904 come Cantina sociale dei vini delle Langhe e poi acquistata da Alfredo Prunotto nel '23), ha subito molte trasformazioni ed è stata gestita per lunghi anni dai fratelli Beppe e Tino Colla, ora impegnati alla Cascina del Drago. La toscana Antinori oggi segue sia la produzione sia la distribuzione dei [illegible] vini piemontesi: 350 mila bottiglie all'anno [illegible] Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Arneis e Moscato. Dalla vendemmia '96, si sarà anche l'etichetta Barbera d'Asti di Castelnuovo Calcea.

**Enrica Cerrato**

Piero Antinori, investe in Piemonte

Da Acqui Terme

# Un rigore da 365 bottiglie di Brachetto

Tagliatela portiere del Napoli ha parato domenica il rigore premiato

**ACQUI.** Trecentosessantasei bottiglie di Brachetto (una al giorno considerando che il 1995 sarà bisestile): è il premio che si è aggiudicato Giuseppe Tagliatela, portiere del Napoli, che ha respinto domenica un rigore calciato [illegible] Maini, nella sfida tra gli azzurri ed il Vicenza. L'enoteca regionale di Acqui Terme aveva infatti messo in palio il premio riservato all'estremo difensore che avesse parato il primo tiro dal dischetto in serie A. Tagliatela si è così affiancato [illegible] Igor Protti, il bomber del campionato e del Bari, che aveva ricevuto lo stesso riconoscimento per aver realizzato la pri- [illegible] tripletta della stagione. Il Brachetto proprio la scorsa settimana aveva ottenuto la docg entrando nel gotha dei vini piemontesi, che già comprendeva il Barolo, il Barbaresco, l'Asti ed il Gattinara. Il vino, rosso spumante, è citato anche in una canzone inserita nell'ultimo album del giovane cantautore Daniele Silvestri. **(e. n.)**

E' di 200 metri

# Riso, fitte sulla zona di rispetto

**VERCELLI.** La Provincia ha approvato, a maggioranza, il nuovo regolamento sulla coltivazione del riso. Regolamento che non piace a tutti: per protesta, la presidente della commissione consiliare all'agricoltura, [illegible] leghista Antonella Carrizzano, s'è dimessa e l'opposizione, al completo, ha sparato a zero contro la maggioranza di centro sinistra.

Ma anche le associazioni dei coltivatori hanno criticato la decisione della Provincia di portare a 200 metri la zona di rispetto, vale a dire il raggio entro il quale non si può coltivare riso a ridosso dei centri abitati. Duecento metri sembrano troppi.

Difende questa scelta il vicepresidente della Provincia Norberto Julini, che fa notare come, in base al regolamento, i singoli Comuni potranno scegliere se applicare i 200 metri, oppure ridurre la zona di rispetto a cento. «Nel complesso - osserva Julini - la superficie risicola risulterà mediamente ampliata, ed è stata accolta la legittima scelta dei Comuni di avere maggiori poteri regolamentari, connessi alla natura dei terreni che non è, ovviamente, uniforme per tutta la Provincia».

Ma anche questa ulteriore possibilità di far scegliere i Comuni ha incontrato un coro di critiche da parte dell'opposizione. La Provincia difende però la sua scelta. **(e. d. m.)**

Riusciti esperimenti per «acclimatare» le piante esotiche

# Nell'orto botanico di Saluzzo anche banani e fichi d'India

[illegible]

[illegible]

**RICCIA**

***Accordo sulla legge [illegible] favore dell'agroalimentare***

Andrà al voto del Consiglio la legge regionale a favore del settore agroalimentare, già varata dalla precedente amministrazione e rimandata [illegible] aula dopo le osservazioni del commissario di governo. Il testo della legge passato in commissione, prevede finanziamenti per 100 miliardi (in conto capitale e interessi) a favore di imprese e cooperative di trasformazione.

**ASTI**

***Convegno sulla certificazione dei prodotti agricoli***

Si è svolto ieri ad Asti, nel salone della Cassa [illegible] risparmio, il convegno su «Autocontrollo qualità e certificazione dei prodotti agricoli» organizzato dall'istituto [illegible] credito con FidiPiemonte (nella foto un momento dei lavori). In discussione, tra l'altro, la certificazione dei prodotti [illegible] origine animale e vegetale, oltre alle possibilità [illegible] accesso ai finanziamenti. Tra i relatori, Mario Valpreda, direttore del settore Assistenza veterinaria della Regione. **(l. n.)**

**VERCELLI**

***Le quotazioni alla borsa risi***

Mercato risiero [illegible]le, ieri, alla Borsa di Vercelli. Queste le quotazioni. **Risoni:** Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913, Loto-Europa, Arlete e Drago 749-797; Roma 885-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. **Lavorati:** Originario e Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Arlete [illegible] 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. **Parboiled:** Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1830-1890. **(w. ca.)**

**[illegible]**

***Viaggio di Quaglia nell'agricoltura [illegible]***

«L'agricoltura [illegible] verso [illegible] 2000» è il titolo di un libro scritto da Gianfranco Quaglia, giornalista de «La Stampa», [illegible] per i tipi della Eda Torino. Presentato da Paolo Cattaneo, Giampaolo Padovani, Giorgio Marinone, Sergio Suardi e da Roberto Franchini, il volume è il frutto di un «viaggio» nell'agricoltura novarese che Gianfranco Quaglia ha compiuto negli ultimi [illegible].

**[illegible]**

***La Coldiretti [illegible] [illegible] «derivazione» di Garessio***

La Coldiretti ha espresso parere negativo alla richiesta presentata da una società elettrica privata per ottenere l'utilizzo dell'acqua del Tanaro a Trappa di Garessio da convogliare in una centrale che sarà costruita [illegible] Zuccarello (Savona) per produrre energia. «La derivazione - commenta il direttore Adriano Cantamessa - pregiudicherebbe in maniera irreversibile le utenze irrigue dislocate lungo l'asta del Tanaro a valle della captazione». **(g. d. m.)**

**SALUZZO.** Domenico Montevecchi, 56 anni, frutticoltore ai piedi del Monviso con l'hobby delle piante esotiche, conferma l'evento straordinario: ad agosto per la prima volta ha raccolto un casco di banane mature da una pianta che svetta nel giardino botanico accanto ad altre che forse l'anno prossimo cominceranno a fruttificare.

«Il casco aveva 32 banane - racconta - e le abbiamo consumate in famiglia: erano buone, come quelle centroamericane. La mia era una sfida alle condizioni meteorologiche della no- [illegible] zona e, [illegible] qualche accorgimento, per la prima volta sono riuscito a vincerla». Certo, il frutticoltore saluzzese ha seguito il banano con molta pazienza e [illegible] tante cure. Quando a dicembre il freddo cominciava a pungere, Domenico Montevecchi ha trasferito la pianta dal terreno al magazzino dove la temperatura era costante fra i 15-17 gradi. A marzo la pianta è stata riportata nello stesso punto a cielo aperto. «Il trasferimento era indispensabile perché qui in pieno inverno di notte il termometro scende fino a meno dieci gradi. Quella che ha dato il frutto è un banano della varietà «Sapientum» originario della Costa Rica. Nel suo habitat dalla nascita fino alla raccolta del frutto trascorrono non più di undici mesi. Qui a Saluzzo ha impiegato [illegible]ti mesi».

Nel giardino di 4 mila metri quadrati realizzato vicino alle piantagioni di kiwi, da un trentennio Domenico Montevecchi [illegible] nel tempo libero oltre duemila varietà di piante ornamentali. Spiega Raffaele Bassi, già direttore tecnico dell'Aspirofrut, «Di particolare interesse una collezione di 50 diverse specie di camelie, alcune piante da tè, 14 varietà di bambù, alcune delle quali rarissime, 30 varietà di azalee, 8 cultivar di banane da frutto e ornamentali, oltre duecento specie di piante grasse, decine di fichi d'India. [illegible] inoltre presenti una collezione [illegible] piante acquatiche tropicali, decine di varietà di rose antiche, cinquanta specie [illegible] felci provenienti da tutta Europa e [illegible] collezione di 25 diverse [illegible] rietà di rododendro. Alcune specie rarissime sono presenti in questo piccolo Eden perché Montevecchi è riuscito ad acclimatare vegetali non reperibili in Europa a livello del 45° parallelo».

**Gianni De Matteis**

Nuove prospettive per il settore con la ricerca svolta da due veterinari astigiani

# Un cane inglese per trovare trifole

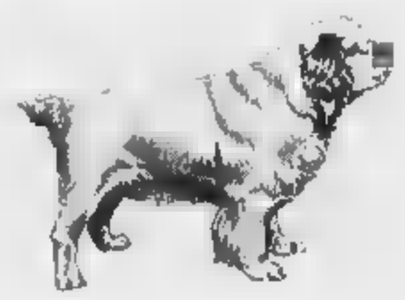
*E' il Clumber spaniel, le cui caratteristiche (intelligenza, temperamento, obbedienza, olfatto) corrispondono al modello ideale di segugio da tartufi. «L'addestramento deve essere come un gioco»*

**MONTECHIARO D'ASTI**
DAL NOSTRO INVIATO

Sono diventati un mito i servizievoli «tabui da trifola», che d'autunno battono le campagne, [illegible] rasoterra, seguiti passo passo dal padrone con zappetta e fazzoletto [illegible] quadrettoni. Ci [illegible] è spesso domandati come [illegible] questi animali siano per lo più bastardini, meticci, [illegible] non [illegible] arrivate spiegazioni univoche: forse la più valida è che il cane millerazze [illegible] poco o nulla.

[illegible] due veterinari astigiani, Remo Damosso [illegible] Franco Fassola, sono andati oltre nella loro curiosità: esisterà [illegible] razza canina pura più adatta delle altre al ritrovamento delle trifole? [illegible] nata così una [illegible] che si presenta ricca di promesse ed è stata presentata domenica a Montechiaro d'Asti, durante la Giornata del Tartufo promossa dalla Camera di Commercio e perfettamente organizzata dalla Pro loco. I [illegible] hanno in [illegible] primo tempo distribuito un questionario a numerosi trifolao, ottenendo una graduatoria tra sette parametri; eccola, per ordine di valore: collaborazione col tartufaio, intelligenza, temperamen- [illegible] passione, obbedienza, cerca, olfatto. Non meraviglì l'ultimo posto ottenuto dal senso dell'olfatto: viene dato per scontato, perché sarebbe come chiedere a un podista se ha o no [illegible] gambe.

[illegible] sono [illegible] valutati alcuni dati anatomici, come gli occhi rotondi [illegible] (carattere infantile che si lega con la capacità di obbedire a un padrone) e la testa squadrata (segno, al contrario, di primordialità e quindi di carattere forte), ottenendo così [illegible] sorta di identikit ideale [illegible] [illegible] da trifola.



Il Clumber spaniel, cane inglese di origine francese, è indicato come la razza pura ideale [illegible] tartufi. Soppianterà il tradizionale «tabui» [illegible] trifolao piemontesi?

Damosso e Fassola (il primo particolarmente interessato alle questioni fisiologiche, il secondo a quelle psicologiche e comportamentali [illegible] canei) hanno inserito i dati [illegible] un computer e poi li hanno confrontati con quelli di quasi tutte [illegible] [illegible] canine [illegible] purezza che si conoscono. Ebbene, dicono, «c'è una sovrapposizione pressoché perfetta [illegible] la razza Clumber spaniel». I presenti alla conferenza hanno potuto ammirare [illegible] di queste bestiole, appartenenti a un allevamento varesino. Razza inglese di probabile derivazione francese e piuttosto raro, il Clumber spaniel è elogiato da Gino Pugnetti «per l'elegante lunga linea del corpo, per i suoi silenzi, per la sua preferenza a cacciare selvaggina di piuma pregiata; apprezzato [illegible] da [illegible] per il carattere [illegible] so, il simpatico massiccio testone, l'aspetto bassottoide, la delicata tinta del mantello». Questo è folto e setoso, bianco puro con macchie color limone. Il muso ha l'atteggiamento, per dir così, di «dignitoso broncio».

I dottori Damosso e Fassola sperano [illegible] che queste prime acquisizioni possano [illegible] incanalate, tramite [illegible] adeguato finanziamento, [illegible] una ricerca scientifica più approfondita. E non [illegible] di sottolineare che l'addestramento dei cani, compresi quelli da tartufo, «deve [illegible] essere basato sull'istintivo senso del gioco affinché [illegible] diventi una forma, purtroppo ancora diffusa, di maltrattamento».

**Leonardo Osella**

JAGUAR
Daimler

JAGUAR OGGI

*molto più di quanto immagini*

PREZZO COMPETITIVO
Il prezzo d'acquisto è talmente competitivo e remunerativo in quanto a rapporto costo/beneficio, da sorclassare, probabilmente, qualsiasi apparato concorrente

GARANZIA TRE ANNI
Siamo così certi della qualità e affidabilità delle nostre vetture da poterle garantire per 3 anni o 100.000 km e per 6 anni contro la corrosione passante.

TAGLIANDI [illegible] PREZZI STABILITI
I tagliandi di manutenzione a prezzi stabiliti permettono di calcolare, all'atto dell'acquisto, quanto costerà, in manutenzione, la Jaguar o Daimler scelta nei primi tre anni di utilizzo.

PREZZO D'ACQUISTO BLOCCATO ALL'ORDINE
Jaguar garantisce l'invariabilità del prezzo d'acquisto della vettura dall'ordinazione alla consegna cautelando l'acquirente da possibili aumenti del listino

ASSISTENZA 24 ORE SU [illegible]
Con Jaguar Emergency Assistance è assicurato, 24 ore su 24, in tutta Europa, il soccorso stradale e un'ampia gamma di altri servizi aggiuntivi per fronteggiare qualsiasi situazione.

KOELLIKER

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Sede: Via Monginevro, [illegible]2 - Torino - Tel. 77.09.694 (sabato aperto tutto il giorno).
Esposizione: Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino - Tel. 835.281

Ludmilla ed Enrico Il Camoletto interpretano stasera il testo goldoniano nel Palazzo delle mostre e dei congressi

# «La locandiera» cambia look

## *Attori-marionette sulla scena ad Alba*

ALBA. «La locandiera di Carlo Goldoni è inciampata nel Teatrino dei Marcido: conseguenze...». Con questo curioso titolo sarà presentata stasera alla sala del palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 20,30) edizione davvero inconsueta della classica commedia dell'autore veneziano.

A proporla la compagnia teatrale «Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa» di Torino, che da anni svolge la sua attività nell'ambito del teatro di ricerca e sperimentazione.

Inciampati i Marcido, i personaggi goldoniani si sono trasformati in marionette umane, veramente manovrate dalle quinte con fili e carrucole effetti del tutto originali. Regista e gran burattinaio è Marco Isidori, le scene e i costumi sono di Daniela Dal Cin, i tre attori-marionette sono Enrico il Camoletto, Ludmilla e Marzia Lai.

Abbandonati i costumi e la rappresentazione tradizionale, la performance diventa una sorta di balletto vorticoso ed arguto, tutto giocato sulla fisicità e l'esibizione.

Lo spettacolo, che sarà replicato domani mattina per le scuole sempre al palazzo dei congressi, proporrà anche incontri didattici, prima e dopo le due rappresentazioni, per spiegare le scelte della compagnia e lo specifico del teatro sperimentale anche a un pubblico non specializzato.

Il gruppo dei Marcido è inserito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri nell'elenco delle dieci più qualificate compagnie italiane per il Teatro di ricerca e sperimentazione.

Il prezzo del biglietto è di 15 mila lire per lo spettacolo di stasera; 10 mila per gli studenti. [g. f.]

POLITICA LOCALE

# *Com'è nata la Coldiretti nei ricordi del senatore*

E Carlotto, lasciata la politica parlamentare, è improvvisato storico per raccontare il mondo, l'organizzazione che meglio conosce: la Coldiretti. L'occasione sono stati i cinquant'anni dalla nascita della più importante organizzazione sindacale della provincia di Cuneo. Anniversario che gli attuali dirigenti, Lorenzo Bergese in testa, hanno voluto celebrare anche con un libro. E' così «Coldiretti, tutto è iniziato 50 anni fa». 190 pagine, edizione «L'Artistica di Savigliano», distribuzione in proprio, nessun prezzo di copertina.

Il titolo può trarre in inganno: Carlotto non racconta i cinquant'anni di Coldiretti ma piuttosto le ragioni della nascita di questo sindacato, il cammino fatto nei primi venticinque anni. Povertà, saccheggi, leggi ingiuste e vessatorie dell'ultimo periodo fascista contribuirono a creare la voglia di rivalso di quanti lavoravano la terra. L'ex senatore racconta l'arrivo degli americani, il lavoro dei parroci a favore delle gente di campagna, la prima assemblea provinciale (30 aprile '46) della Coldiretti. In questo clima gli agricoltori si organizzarono, fondarono le prime sezioni (la più grande nel '46 ora è Boves con 470 soci), vinsero alcune «battaglie» come quella sull'ammasso obbligatorio del grano. Una grande organizzazione se il 23 settembre '46 riuscì a far manifestare per le vie di Cuneo diecimila coltivatori. Nel volume vengono affrontati i principali argomenti di politica nazionale e di vita quotidiana sentiti dalle parte dei contadini: a partire dalla liberazione fino, quando necessario, ai giorni nostri. Si legge di contrabbando, di referendum ed elezioni, dell'arrivo dei soldati americani, di nuovi insetti e rimedi chimici per combattorli, come il «ddt».

Ci sono fatti curiosi la «guerra» vinta dai coltivatori contro la costruzione di un aeroporto a Passatore di Cuneo: 300 giornate di terreni fertili per consentire l'arrivo e la partenza di mezzi turistici. O la diffusione di colture, ora scomparse, come quella del tabacco. Un buon libro, utile per capire la storia del dopoguerra in provincia di Cuneo che Carlotto ha saputo raccontare in modo disinvolto. Un calo di stile, con scivoloni nel «politichese», quando l'ex senatore si occupa di fatti più recenti come il caso Baldi, che descrive così: «In riferimento alle proprietà intestate all'Apar non sono mancate, in passato, fomentate da ambienti esterni alla Coldiretti, pretestuose polemiche e speciosi tentativi di strumentalizzazione, favoriti anche una confusa vicenda che ha coinvolto, sul piano personale, il presidente che, per consentire chiarezza, si è dimesso». Un'ultima segnalazione: le fotografie. Tutte belle, alcune autentici ritratti di un mondo ormai scomparso.

SPETTACOLI E NOTTE

### *Trio in birreria*

Stasera alla birreria «Le baldine», ore 22, si esibirà il trio formato da Ric Sanders, Fred Baker e Vikki Clayton che proporrà fusion di folk e jazz.

**CUNEO**

### *Pièce in dialetto*

Al «Fiamma», per la rassegna piemontese, stasera (ore 21) il Piccolo Varietà di Pinerolo presenta «L pare dla sposa» di Luigi Oddero. Ingresso 10 mila lire.

### *Cabaret al pub*

Per la «Grande festa della birra» stasera (ore 22), al pub «Les Artistes», in via Cavour 12, Cinzia Turiani in «L'insostenibile pesantezza dell'essere».

**BRA**

### *Film di Polanski*

All'auditorium Arpino, stasera (ore 21) verrà proiettato il film «La morte e la fanciulla» di Polanski. La galleria Peira Arte Contemporanea presenta un'opera di Tano Festa.

La Compagnia Jazz Ballet inaugura stasera la rassegna al «Marenco»

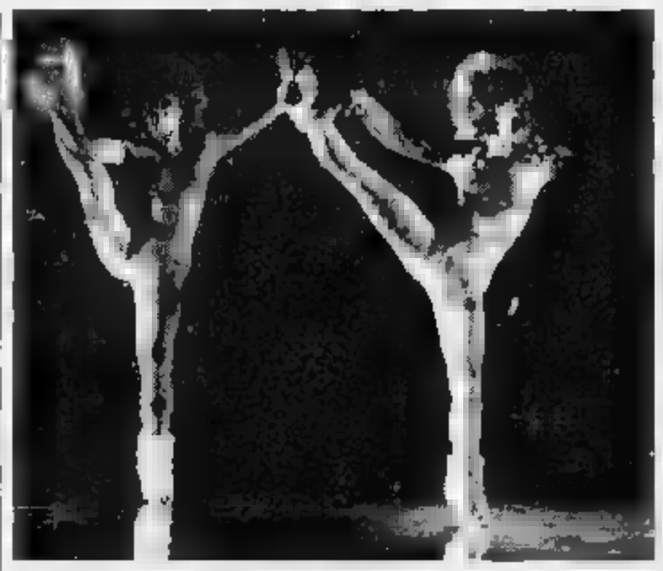
# Il teatro di Ceva ospita la danza

## *Le coreografie ispirate alla cultura degli States*

CEVA. «Back to jazz feeling» è il titolo del balletto che, stasera, alle 21, inizierà la stagione di danza e musica al «Marenco».

Protagonista è la Compagnia Jazz Ballet che si esibirà su coreografie di Adriano Cava, Matt Mattox e Amalia Salzano. Lo spettacolo propone una ricerca che parte dai brani storici della cultura americana per arrivare alle esperienze attuali, con artisti come Mattox, André de la Roche, Steve la Chance, Jack Cole, Bob Fosse.

La stagione di danza proseguirà il 13 dicembre, con il Balletto Italia di Carla Perotti, impegnato in «Anna Frank»; il 16 gennaio, la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino e si concluderà il 26 febbraio con il Theatre Espace Imaginaire. I biglietti 10 mila lire. Il giorno successivo è prevista una recita scolastica alle 10,30. Informazioni allo 0174/721623. [p. s.]



La stagione di balletti cebana prevede quattro appuntamenti fino a febbraio

Circolo di Saluzzo

# All'«Internodue»

SALUZZO. «Mazzarino quartet» è protagonista stasera, alle 22, del quinto appuntamento con la rassegna «I love jazz» al circolo Internodue.

Ad accompagnare il pianista e compositore saranno Giampolo Casati alla tromba, Nello Toscano al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria.

L'incontro di stasera porta al circolo giovane jazzman di grande fascino musicale: la attività iniziata precocemente a soli 6 anni, l'ha avvicinato prima alla musica delle grandi orchestre e poi sempre di più al jazz. La sua attività l'ha portato ad esibirsi in concerti un po' ovunque, accanto a musicisti italiani (come Boltro, Basso, De Piscopo) e stranieri. pubblicato quattro album: «Silence please», «Sicilian jazz Collection vol.1», «Sicilian jazz Collection vol. 2» e il recentissimo «Thinking Miles». Ingresso 10 mila lire, riservato ai tesserati. [v. p.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. Cesare 67, t. 836 521. **I ponti di Madison County.** 15.15, 17.40, 20, 22.30.
**UCI** c. so Cesare 67, tel. 858 521. Vedi Teatri.
**ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 3. Venerdì 24 novembre ore 15.30 **Mangiare bere** di Ang Lee con Laster Chen, Wisten Chao. Una coproduzione. Vedi teatro.
**AMBROSIO MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele II 52 r. 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Sala 2 **Johnny Mnemonic.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Sala 3 **Jade.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22 581 7190. **Qualcosa di cui... spartire.** 15.45, 18, 20.15, 22.30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24 **No spik inglish.** Or. 15, 16.50, 18.45, 20.35, 22.30.
**CENTRALE** via C. Alberto 27 540 110. **L'odio** di M. Kassovitz. V.M. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. **Al di là delle nuvole.** 16.10, 18.35, 20.30, 22.35.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e 1 436 0723. **Piazza di re Giorgio** 15.50, 18, 20.10, 22.30.
**CRISTALLO** v. a Gorizia 5, tel. 659 7100. **Batman forever.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
**DORIA** v. a Gramsci 9, tel. 542 422. **Nine months.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30.
**ELISEO** p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
**ELISEO** p.za Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**EMPIRE** piazza V. Venalo 5. **Peccato che femmina.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**ERBA** corso Moncalieri 241. **Terra e libertà** di K. Loach. N. V. Or. 20.15, 22.30.
**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30.
**FIAMMA** corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**IDEAL** corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**KING** v.a Po 21. Tel. 812 5995. **La pazzia di re Giorgio.** Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30.
**KONG** v. S. Teresa 5, T. 534 614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or. 16.30, ult.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 ang. tel. 537.100. **Clockers.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30.
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 543 283. **Die hard - Duri a morire.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 817 1045. **Festival Internazionale Cinema Giovani.**
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, telefono 812 4173. **Mowgli Il libro della giungla.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812 4173. Cyclo. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
**UMBERTO** 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. V.M. 18. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532 448. **Ivo il tardivo.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**PEPOSO** v. XX Settembre 15, tel. 531 400. **Apollo 13.** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30.
**ROMANO** Gall. Subalpina. Tel. 562 0345. **13° Festival Internazionale Cinema Giovani.**
**STUDIO RITZ** v.a Appio 2. **L'uomo delle stelle.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**VITTORIA** via Roma 356. **Showgirls.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. V.M. 14.

## TEATRI A TORINO

**REGIO.** Domenica 26 ore 10.30 Concerto Fabrizio Maria Carminati direttore. Orchestra Teatro Regio. Musiche da Romeo e Giulietta di Pëtr Il'ič Čajkovskij e Sergej Prokof'ev. Posto unico L. Biglietteria ore 13/18.30 tel. 8815 241/242. Informazioni tel. 8815 383-210/376.
**AUDITORIUM RAI** p.zza Rossaro Urbone. Musica. Ore 21, serata dispari. Vittoria Musicova violino. Bruno Canino pianoforte; musiche di Bach, Webern, Boulez, Brahms. Biglietti numerati L. 50.000. Ingresso L. 35.000 L. 25.000. All'Auditorium dalle 20.30. Informazioni tel. 544 523 - 517 5180.
**COLOSSEO** Via M. Vittoria 71, tel. 659 80 34. Martedì 28 novembre **Edoardo Sanna** in concerto. Dal 12 al 17 dicembre Teatro della Maddalena di **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre concerto **Gospel.** Prevendita Casse teatro ore 10/13 e 15/19.

## LE TV PRIVATE

### Telecupole

17.30 **Oroscopo**
17.45 **Il meglio di Grand Hotel Cabaret**
18.45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funari live** 1ª parte
19.30 **Tg 4**
20 — **Funari live.** 2ª parte
22.30 **TG 4**

### Telestar

20 — **Tg 6**
20.30 **I ragazzi dell'accademia militare,** film
22.30 **S.O.S. squadre speciali,** telefilm
23 - **Amichevolmente... con voi** attualità
23.50 **Abat jour** varietà
0.45 **Oroscopo**
0.50 **Under Up,** telefilm

### Telegranda

17.05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
**Margini,** programma locale
18.30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale,** sportivo
19.30 **Film**
22.30 **Telegiornale,** sportivo
23 — **Film**

### Videogruppo

18.30 **Il segreto di Jolanda**
18.45 **Bold**
**Il segreto di Jolanda.** 8ª parte
**Llanna un amore diverso,** film
22.30 **Videonotizie**
24 — **Suavia,** speciale video clip
0.30 **Videonotizie**

### Telecity

19 — **Tg 7**
19.30 **Cd Network,** magazine musicale
20.05 **Capitan futuro,** cartone animato
20.30 **Segreti,** sceneggiato
22.30 **China beach,** film
23.35 **Sotto nel buio,** telefilm
0.50 **Astro,** oroscopo
1 — **Fax in tv,** rubrica musicale

### Primantenna Supersix

19 - **Tg sera**
19.30 **Tg sera**
21.30 **Sport Ghrone A**
22.45 **Guerre in diretta**
23.45 **Tg notte**
0.15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

### Quarta Rete Tv

19.30 **Tg 4**
20.15 **Aspettando il 1996,** consigli
20.30 **Ma barba Gioan,** teatro dialettale
22.30 **Azzurro Italia,** conduce Fabio Santin
23 — **Electric blue**
24 **Donne e motori** all'int. Playmen Show
1 — **Emotions**
1.45 **Match music**

### Quinta Rete

18 — **Film**
19 — **Quinta** news
19.30 **...e al crimine,** telefilm
20 — **Arbegas,** cartoni animati
20.30 **Film**
22.30 **Royal Casino**
1.30 **Super Zap**

### Quadrifoglio Odeon

**Tuttintavola,** 11ª puntata
**Funari live,** 1ª parte
— **Funari live,** 2ª parte *Andiamo al collegio*
22 **Tg rosa,** 2ª edizione
22.15 **Bell'Italia, amate sponde,** 11ª puntata
23 — **L'edicola di Funari**
**Da Milano** speciale **Salone della moto**
**Racing time,** sport
0.25 **Moto,** 39ª puntata

### Rete 8 Tal

**Oggi un anno fa**
**Telegiornale locale**
20.40 **L'ossessione che uccide,** film
**Pietre vive: «Avete mandato la vostra poesia?»**
23 — **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

### G.R.P.

19 **G.R.P. monitor**
21 — **Torino Calcio Femminile,** rubrica
22 - **Rubrica di cartomanzia**
23 **G.R.P. monitor**
0.30 **Mediterraneo news** rubrica
3 - **Ivo & Rolando show**
4 — **Le ragazze di Harvey,** film

### Rete Canavese

19.30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
**La carta parlante** conversazione
22.45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

### Telesubalpina

18 - **Speciale Telesub: «scrittori»**
19.25 **Domani calabrismo**
19.30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
**L'ossessione che uccide,** film
22.30 **Pietre vive: «Avete mandato la vostra poesia?»**
— **Il regionale**
23.30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte

20.40 **Tragedia sul lago**
22.30 **Parliamone (I parte)**
22.40 **Informasalute**
23 — **Parliamone (II parte)**
23.30 **Informasalute**
0.45 **Videopausde**
1.30 **Informasalute**

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## STASERA AL CINEMA

**Corso**
Tel. , Fer. , 17/19,30/22. Fest. 15/17,20 19,40/22. L. 10.000
OGGI RIPOSO

**Fiamma**
Tel. 683.554. L. 10.000
Or.: Sab. e fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

**Nuovo**
Tel. 682.951
16/18,20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
L. 10.000
RIPOSO

**Monviso**
Sala Comunale
Tel. 631.771. Fer. festivo
Ingresso con tessera
**La cérémonie**
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una neca dimora. N. V. 1h 50'
**Drammatico**

**Don**
Or.: feriale 21 festivo 16,30/21
L. 6000
RIPOSO

**ALBA**
Tel. 360.021. 19,30/22. 14,30/17/19,30/22
L. 10.000/7000
**L'amore molesto**
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Lucia, G. Capitò (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo di Ferrante N. V. 1h 40'
**Drammatico**

Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

**BARGE**
Tel.
Or.: 21 fest. 14. 15/21
**Apollo 13**
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) La drammatica missione di Apollo 13 che, nel , in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di nello spazio. N. V. 2h 20'
**Avventuroso**

**B. S. DALMAZZO**
Tel. 262.211
RIPOSO

**Impero**
Tel. 412.317. L.
Or.: 19,30/22 fest. 17/19,30/22
OGGI RIPOSO

Tel. 412.771. L. 10.000
Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

**BUSCA**
**Lux**
Tel. 944.231
: 20/22, fest. 15/17 20/22
OGGI RIPOSO

**CANALE**
**Nuovo**
Ore 20,30
OGGI RIPOSO

**CARAGLIO**
**Ferrini**
Or.: L. 7000
Fest.
RIPOSO

**Lux**
Tel. (0171) 211.726
Fer./fest. 20
Gio. ore 21. L.

**CHERASCO**
**Galateri**
Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest.: 17/20/22
Lire 7000, rid.
OGGI RIPOSO

**DRONERO**
**Iris**
016.383
Or.: 20,30/22,30; fest.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

Tel. 62.407. L. 8/10.000
: 20/22
fest. 15,30/17,30/19,30/22

**GARESSIO**
Sab. e ore 21
L. 7000
OGGI RIPOSO

**Lux**
Tel. 927.534
L. 10.000
OGGI RIPOSO

**Bertola Sala 1**
Tel. 47.896
OGGI RIPOSO

**2**
Tel. 47.896
Lire 9000, rid. 7000
OGGI RIPOSO

**Ariston**
Tel. 391.311
Ore 21.15
Lire 9000
OGGI RIPOSO

**ROBILANTE**
**Roby**
Or.: 21 Sab. 20/22
Fest.
L. 6000
**Pasolini un delitto italiano**
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35'
**Drammatico**

Tel. 43.756
Or.: 20/22 Fest. 14/16 18/20/22 L. 10.000/8000
**Terra e**
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45'
**Dramm.**

**Italia**
Tel. 42.606
Lire 10.000/8000
**Luce rossa**

**SAVIGLIANO**
**Aurora**
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

**Ritz**
Tel. 71.24.77
Lire
OGGI RIPOSO

Con il «balon mercato» cambiano le protagoniste dell'ultima stagione

# Caraglio ha scelto Molinari

*Il due volte campione d'Italia inseguirà il tricolore con la maglia del Credito cooperativo Papone verso Taggia. Bellanti e Voglino non hanno ancora firmato il contratto per Cuneo*

**DALLA PROVINCIA**

**CICLISMO**

***Il Velo club Esperia Piasco chiude la stagione***

Il Velo Club Esperia Piasco organizza per domenica il tradizionale pranzo di fine stagione. L'appuntamento è alle 12,30 in piazza Biandrate a Piasco, nel salone delle feste.

**RALLY**

***Ottimo esordio di Ascheri con la «Clio»***

Marco Ascheri, 23 anni, pilota di Mondovì (navigatore il bevesano Giò Ascheri) ha esordito alla guida di una «Renault Clio» nel rally di Piancavallo conquistando un nono posto assoluto che conferma le grandi doti della «promessa» del volante. ws[r. s.]

**MOTO**

***Ostorero ha vinto la sfida «d'epoca»***

Marco Ostorero su «Montesa» s'è classificato primo assoluto nella gara di moto d'epoca spagnole disputata a Garessio con settanta concorrenti in lizza. Nelle altre categorie si sono imposti Luca Rosso (Mini trial), Natalino Vignone (Esperti), Massimo Olivero (Amatori) e Gian Franco Mulatero (Pionieri). ws[s. o.]

**CARAGLIO.** Riccardo Molinari, due volte campione d'Italia con la maglia dell'Albese, giocherà nella prossima stagione a Caraglio. Il mercato del pallone elastico è entrato nel vivo e stanno cambiando alcune protagoniste dell'ultima stagione.

Il primo «colpo» è l'ingaggio da parte della Caragliese del potente Molinari che ha «divorziato» dalla società di Vignale e dalla spalla Gianni Rigo per tornare nel Cuneese. Giocherà in coppia con Rosso I; i terzini dovrebbero [illegible] Vero e Unia. La Caragliese era stata molto attiva sul mercato: dopo qualche contatto con Pirero, era andata molto vicino all'accordo con Dotta, ma ha poi [illegible]to Molinari. Flavio Dotta, vice campione d'Italia, rimarrà a Spigno, probabilmente ancora con Belmonte; inedita la coppia dei terzini che dovrebbe essere formata da Alossa e Raimondo.

Confermata in blocco la formazione campione d'Italia che si affiderà ancora a Sciorella e Lanza. Squadra fatta per tre quarti anche a Magliono Alfieri con Dogliotti, Bellanti II e Massucco. Manca ancora un terzino che verrà ingaggiato nei prossimi giorni. Cambio della guardia invece a Taggia dove Pirero è stato sostituito da Papone; la spalla sarà sempre Aicardi. A Cuneo si sta andando verso la conferma in blocco della squadra, [illegible]ma le «stelle» Bellanti e Voglino non hanno ancora firmato, in attesa delle proposte societarie.

Più incerta la situazione delle altre compagini. Bernezzo, che sembrava intenzionato ad affidarsi ancora a Tonello e Ghibaudo, è senza sponsor e quindi alle prese con seri problemi economici. Sono ancora liberi Pirero che potrebbe giocare a Pieve, o a Vignale, [illegible]go, le cui sorti sembrano legate a quelle di Pirero, e Rosso II che vorrebbe tornare a Cava, ma non come battitore.

**Aldo Scavino**

Riccardo Molinari con la nuova maglia

Basket: i langaroli sono nelle zone alte della classifica

# Abet Bra e Giornalino Alba proseguono la marcia in C1

**ALBA.** Al termine di un incontro incredibile, il Giornalino ha battuto il Leguano per 82-59 nell'ottava giornata della di C1 di basket, mantenendo il secondo posto in classifica. La formazione albese, scottata dalla sconfitta con il Galvagno una settimana prima, ha disputato un primo tempo straordinario, con una grande difesa ed un attacco perfetto.

I primi 20' sono terminati con il punteggio di 56-26 per i padroni di casa. Si è visto un basket eccezionale, tanto che il coach Aldo Fiorito ha potuto affermare: «Credo di non aver [illegible]i visto [illegible] primo tempo giocato a così alto livello». Nella ripresa il crollo. «Ci attendevamo un calo di concentrazione - dice il general manager Marco Sensibile -, ma non certo di queste dimensioni». Il Giornalino è sparito dal campo: in 17' ha segnato solo 8 punti e per ben 11' non ha realizzato alcun canestro. Gli ospiti, con un parziale di 29-8, sono arrivati a -9 ed hanno riaperto una partita che sembrava già chiusa.

Fortunatamente gli albesi si sono sbloccati negli ultimi 3' e si [illegible] riportati a distanza di sicurezza. «I giocatori si sono espressi sui loro livelli ottimali, ma purtroppo solo per un tempo - ha detto ancora Fiorito -. Nell'intervallo avevo detto che potevamo avere un solo nemico: [illegible] stessi. Sono stato un buon profeta. Certi cali di tensione ci sono già costati cari».

**NELLA C2**

## *Saluzzo rompe il ghiaccio*

Nell'ottava giornata del campionato di C2, prima vittoria casalinga della Cover Saluzzo che ha rotto il ghiaccio, battendo l'Uap Aosta per 82-73 (primo tempo 44-46) grazie al controllo dei rimbalzi ed alla precisione nei tiri liberi nei minuti finali. Breo (17) e Perlo (16) i migliori realizzatori. Giornata positiva anche per la Fibrac Fossano che ha sconfitto il Servavalle per 80-75. Un parziale di 12-0 all'inizio del secondo tempo ha permesso al quintetto di Arcidiacono di recuperare e passare in vantaggio. Almar con 31 punti è stato il «match winner» dopo un primo tempo incolore, ma determinanti sono stati i contributi di Gianotti, Schellino e Comino. Pesante invece la sconfitta subita dall'Icap Cuneo a San Salvatore: i cuneesi sono stati battuti per 90-53 dopo essere rimasti in partita nel primo tempo (43-37). Solo 16 invece i punti realizzati nella ripresa dai ragazzi di Benetti. [a. s.]

Con 37 punti Roberto Marengo ha trascinato l'Abet Bra alla vittoria sul Galvagno Torino

Bella vittoria casalinga anche per l'Abet Bra che ha battuto il Galvagno Torino per 94-88 dopo un tempo supplementare. La formazione di Dario Giandrone, priva dell'infortunato Chionetti, ha giocato un primo tempo equilibrato ed una ripresa tutta d'attacco, sciupando però nel finale, a causa di un certo nervosismo, un vantaggio abbastanza ampio. Una «bomba» di Grossi a 6" dalla sirena ha mandato i torinesi al supplementare (79-79). Nei 5' decisivi, con Sardo, Borrino e Di Croce fuori per falli, è stato Marengo a prendere in mano la squadra ed a portarla al successo. Ha segnato 37 punti con una brillante percentuale di 8/12 al tiro e di 15-17 ai liberi. Positiva anche la prestazione di Sanino (23 punti) molto preciso dalla lunetta. «Era una gara importante per noi - ha detto il coach Dario Giandrone - e la vittoria ci dà morale. Ottimo il recupero di Sardo e Di Croce le cui condizioni fisiche ci preoccupavano». [a. s.]

VOLLEY

La formazione allenata da Roberto Santilli continua in trasferta la caccia al primo posto della serie B1

# Mondovì non concede set in casa del Cagliari

## *Busca (B2) sconfitto 3-1 da Biella se la prende con gli arbitri*

**MONDOVI'.** Il Vbc [illegible] Roberto Santilli cresce e nell'ultima giornata [illegible] campionato di [illegible] ha preso a schiaffi il Cagliari. Nei primi due set tutto è filato via liscio, nel terzo la «macchina da guerra» monregalese si è inceppata, ma la vittoria, conquistata con una prodezza di Massimo Bovolo, [illegible]n è mai stata in discussione. Il successo che ha confermato il Vbc al secondo posto [illegible] tanta voglia di salire in vetta è stata ottenuta con muro e battuta molto efficaci. Ancora una volta Santilli ha confermato il sestetto titolare [illegible] con Massimo Bovolo e Antonio Celardo schiacciatori, Osvaldo Maffei e Luigi Mastrangelo centrali, Vittorio Bertini palleggiatore [illegible] Giorgio Oria, opposto. Con il paziente lavoro dell'allenatore sta crescendo anche la panchina. Nella penultima giornata aveva dimostrato miglioramenti notevoli Paolo Diano e Massimo Bonelli, in Sardegna è toccato a Massimo Borgogno dimostrare i passi avanti. Mondovì [illegible] sotto tutti i punti di vista, l'unica carenza è lo sponsor, [illegible] quello economico è un apporto fondamentale per garantire alla squadra [illegible] arrivare al meritato primo posto.

All'Lci Busca (serie B2) proprio non è andata giù la sconfitt[illegible] casalinga con il Biella. La squadra di Giorgio Salomone [illegible] ha potuto impiegare il palleggiatore Marco Cuniberti. Il regista, eroe della partita di Novara, si è infortunato e [illegible] fuori fino a gennaio. Ma anche senza di lui Bina e compagni avevano dimostrato di poter sconfiggere il Biella, aggiudicandosi il primo set. Poi alcune decisioni arbitrali hanno spinto avanti gli ospiti ed è arrivata la sconfitta per 3-1. «E' vero l'arbitro ci ha ampiamente sfavoriti - commenta il dirigente Beppe Delfino -, ma [illegible]abbiamo cercare in lui le ragioni della sconfitta».

In serie C2 continua il cammino da capolista dell'Alpitour-Traco. I ragazzi di Sasso hanno confermato la legge del 3-0 anche a Carcare. Sfortunata sconfitta 3-2 del Bressano Villanova sul campo della capoli[illegible] Loano.

Trasferta ancora una volta negativa per la Libertas Bieffe Marcopolo Cuneo che nella quarta giornata di andata del campionato di serie B1 femminile ha dovuto cedere per 3 [illegible] 0 sul parquet della Sprintomar Pisa. Le due vittorie casalinghe conseguite nelle ultime giornate lasciavano ben sperare alla vigilia per il sestetto di Borgna e Chabanova, ma le toscane hanno lasciato solo nel primo set spazio all'iniziativa delle ospiti, salendo poi in cattedra ed aggiudicandosi i due punti.

In serie B2 compito agevole per [illegible] Tuo Discount Racconigi: nel corso dei tre set, le ragazze allenate da Andrea Borra hanno lasciato solo [illegible] punti complessivi alle avversarie ospiti del Geas Cologno; solo nel terzo parziale hanno mostrato un po' di deconcentrazione, che non ha tuttavia impedito loro di chiudere agevolmente la partita. Ora le racconigesi rimangono al comando della classifica, sempre appaiate al Pinerolo.

In serie C1 femminile L'Atelier della Sposa di Savigliano si è aggiudicato sul parquet del fanalino di coda Novi la prima vittoria in trasferta: 3 a 1 per le saviglianesi il punteggio finale, che non soddisfa pienamente l'allenatore Maurizio De Lio. «I due punti [illegible] importanti - dice il [illegible] saviglianese -, ma le nostre avversarie erano inferiori sul piano tecnico, per [illegible] avremmo dovuto faticare meno di quanto è successo. A volte paghiamo ancora di inesperienza».

In serie C2 femminile l'atteso derby tra Mondo Alba e Caffè Arabes Fossano si è chiuso [illegible] un netto 3 a 0 a favore delle padrone di c[illegible] langarole, che lasciano così a quota zero le cugine fossanesi e si piazzano in [illegible] conda posizione con 6 punti. La capolista Caraglio non ha avuto difficoltà ad avere ragione in casa del Chieri, nonostante l'infortunio di una pedina importante come la Migliore: 3 a 0 il risultato finale. [p. b.]

Da sinistra i centrali del Vbc Mondovì Osvaldo Maffei Luigi Mastrangelo e gli schiacciatori Massimo Bovolo e Antonio Celardo tutti protagonisti dell'importante vittoria per 3-0 sul difficile campo di Cagliari

# Alpitour, «tutto esaurito»

## *Subito pieni due pullman per Modena*

Rafael Pascual e «Felè» De Giorgi durante la festa organizzata dalla sezione di Dronero dei «Blu brother» (foto Viretto)

**CUNEO.** Mentre Papi sta giocando la Coppa del Mondo con la Nazionale e [illegible] affronta la Cina, l'Alpitour-Traco sono al lavoro per preparare i prossimi appuntamenti. L'8 dicembre toccherà a Ravenna tentare l'impresa di violare il palasport, due giorni dopo è in programma la trasferta a Modena dove Cuneo si giocherà il primo posto.

Per la partita che chiude il girone di andata sale la tensione fra i tifosi. I «Blu Brother» hanno già raccolto adesioni per riempire due pullman, ma il numero di cuneesi che intende assistere alla sfida è in crescita. «Più siamo, più ci facciamo sentire - dice Mario Plassio, leader dei Blu Blother - nel palasport che divide con noi il primato di tifoseria più calda del campionato». «Tutti a Modena» dunque. «Ma anche "tutti a Firenze" - incalza Plassio - c'è tempo solo fino al [illegible] novembre per usufruire delle tariffe speciali per [illegible] trasferta in occasione delle Final Four [illegible] Coppa Italia». Oltre alla proposta dei tifosi c'è quella dell'«Ac Tour Minerva viaggi» che garantisce albergo e biglietti. [illegible] in questo caso è consigliata [illegible] prenotazione entro il 30 novembre.

L'entusiasmo intorno all'Alpitour-Traco è confermato dalle tante testimonianze di affetto, come l'altra sera al ristorante «Cavallo Bianco» di Dronero, quando oltre 100 tifosi della locale sezione «Blu Brother», presieduta [illegible] Gianfranco Morra, hanno incontrato Andrea Lucchetta, Ferdinando De Giorgi e Rafael Pascual. [r. s.]

**LA STAMPA**
*ogni domenica*
**GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

**A VENDITORI**
automunito (max 45enne, azienda leader livello nazionale, settore largo consumo, rivolta a
[illegible] dettaglio tradizionale/organizzato
b) catering/industrie
Offre assunzione diretta, stipendio, diaria, incentivi, per incremento portafoglio clienti su **Cuneo e provincia.**
Richiedesi predisposizione trattativa [illegible] nuova clientela, determinazione, costanza, minimo di esperienza.
Telefonare **0332/893796** [illegible] ufficio, oppure inviare curriculum [illegible]lo Pertile 65 - 21045 Gazzada (VA).

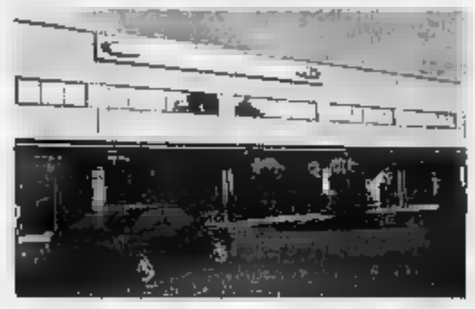
## NOTIZIE dalle AZIENDE

**[illegible]a avuto grande successo presso la Concessionaria [illegible] Azzurra di Mondovì, la presentazione della [illegible] Fiesta**

**Circa 2000 persone domenica 12 novembre** hanno potuto ammirare e provare su strada l'ultima nata di casa **Ford**: un prodotto all'avanguardia frutto di un meticoloso progetto che unisce le più moderne soluzioni meccaniche alla tradizionale ricerca della [illegible] sicurezza che **Ford** garantisce per ogni modello.

La nuova **Fiesta** è un'auto dallo stile innovativo: la sicurezza, il comfort e [illegible] brillanti prestazioni che **Fiesta** ci offre sono qualità riscontrabili solo su alcune auto di classe superiore e, che sicuramente troveranno il consenso degli automobilisti più esigenti.

Il grande s[illegible]so che ha avuto la presentazione della **Fiesta** presso la concessionaria **Ford Azzurra** testimonia la serietà, la disponibilità e la professionalità dei suoi addetti che hanno saputo conquistare la fiducia e la stima di un grande numero di clienti sempre soddisfatti del trattamento a loro riservato.



**LA STAMPA**
*ogni venerdì*
**tuttodove**
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Star con te...

# Gnocchetti Sardi ai Funghi Star.
# Il buono che c'è dentro, nasce dall'arte che c'è dietro.

Unire con sapienza il gusto prezioso di funghi ricercati con il profumo di un soffritto di aglio, cipolla e prezzemolo. E nello stesso tempo legarli ad una pasta tipica e sfiziosa; questa è l'arte che sta dietro ad un superbo piatto di gnocchetti con prataioli e porcini. E questo ha fatto Star: ha scelto tra gli ingredienti migliori e li ha preparati con arte. Provali e gusta il sapore di un grande primo piatto.

# I Piatti del Giorno Star. L'Arte del Cucinare.

STAR
È sempre con me.

# Grande cinema da ascoltare.

***"La Stampa" ha realizzato in esclusiva per i lettori di Cuneo e provincia il CD con i brani delle colonne sonore dei grandi film.***

## OGGI "LA STAMPA" PIÙ IL CD A L.4900.*

Vi ricordate il finale di *Via col vento*, con Clark Gable-Rhett che lascia Vivien Leigh-Rossella? E *La Signora in rosso*-Kelly Le Brock con gli spifferi del sottopassaggio? E le scene apocalittiche di *2001 Odissea nello spazio*? E l'esame di danza di Jennifer Beals in *Flashdance*? Che ve ne ricordiate o no, adesso potete comunque riascoltare i brani delle colonne sonore di questi grandi film nel CD che "La Stampa" offre in esclusiva ai lettori di Cuneo e provincia. In edicola oggi la raccolta con: *Philadelphia, 2001 Odissea nello spazio, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, Flashdance, La signora in rosso,* e molti altri brani famosi... "La Stampa" e Grandi film in musica: grande cinema da ascoltare.

**LA STAMPA**

** È possibile acquistare la sola copia de "La Stampa" a L.1500.Il CD può essere acquistato separatamente da "La Stampa" ed è disponibile fino ad esaurimento scorte.*

Un assortimento enorme nel grande negozio di Vado Ligure

# Sicurezza e divertimento sono di casa al «Cucciolo»

Per soddisfare le esigenze dei bambini da 0 a 16 anni, c'è «Cucciolo», un centro specializzato con articoli delle migliori marche nazionali.

«Cucciolo», che si trova a Vado Ligure in via Primo Maggio 19 e in via Galileo Ferraris 16, si propone come un negozio unico, a carattere provinciale e interprovinciale, in grado di offrire tutto quanto concerne il delicato e particolarissimo mercato dell'infanzia: dal biberon, alla carrozzina, al giochino educativo, al gioco da tavolo, oltre a una vasta gamma ed esposizione di mobili per giardino e terrazzi. Sapientemente gestito dalla famiglia Botta dal 1958, «Cucciolo» offre alla clientela esperienza, professionalità e qualità, il tutto distribuito in due vasti negozi, per una superficie di circa 600 metri quadri, dotati di parcheggio riservato per i clienti.

«Si tratta di un'azienda a conduzione familiare - spiega Massimiliano Botta - La nostra caratteristica, per cui siamo conosciuti in una vasta zona geografica, è la grande disponibilità di marche e prodotti. Da noi si trova praticamente tutto e di ogni articolo abbiamo diverse marche e prezzi adeguati ad ogni famiglia. Non a caso, siamo conosciuti in tutta la Provincia. Da noi arrivano anche clienti da Genova e dal basso Piemonte richiamati dal nome che negli anni "Cucciolo" è riuscito a diffondere non attraverso la pubblicità, ma grazie ai nostri clienti e alla qualità dei prodotti e degli articoli».

Gli articoli per il divertimento e la sicurezza dei bambini da «Cucciolo»

Da «Cucciolo» si possono trovare articoli di abbigliamento per bambini da 0 a 3 anni, utensili per la nutrizione e lo svezzamento, succhietti e giochini per le prime manipolazioni, giochi di simulazione, costruzioni, giochi da tavolo. Non mancano articoli di biancheria intima per mamme in attesa, carrozzine e tutto quello che viene definito «Puericultura pesante».

Una fascia importante di articoli riguarda, poi, i seggiolini per auto e tutto quanto concerne la sicurezza su strada, anche in relazione alle attuali normative europee: «Si tratta di articoli particolari e speciali che grazie alla qualità delle marche che proponiamo garantiscono la massima sicurezza in auto - aggiunge Massimiliano Botta - . Anche in questo caso, quel che teniamo a evidenziare è la vastità delle nostre proposte, che non hanno eguali in tutta la Provincia».

Le marche più diffuse e scelte dai titolari di «Cucciolo» a garanzia della serietà della loro azienda sono: Peg, Inglesina, Mibb, Foppapedretti, Bebè Confort, Punto Chicco, Brevi. E, con l'arrivo delle feste natalizie, la «Cucciolo» si prepara a una fornitura vastissima di giocattoli delle marche più note (Rovergarden e Scab) per il divertimento dei bimbi più piccoli, ma anche per gli adolescenti più esigenti che amano giochi da tavolo e di intrattenimento di gruppo.

Da «Cucciolo» si possono infatti trovare puzzle e una vastità notevole di giochi atti a sviluppare la memoria, l'intelligenza e lo spirito di osservazione. Alle mamme in attesa viene anche offerta la possibilità di preparare le cosiddette «Liste Bimbi» con l'elenco di tutto quanto può essere utile per i primi mesi di vita del nascituro, per i regali di amici e parenti.

Tra i privilegi della clientela di «Cucciolo», la possibilità di consegna gratuita a casa della merce ordinata. Un servizio in più per la clientela del grande negozio dove si può trovare tutto, ma proprio tutto, per la sicurezza, il divertimento e ogni esigenza dei bambini di ogni età.

**Alessandra Zacco**

Carrozzine, vestiti, accessori, biberon e tutto quello che serve

# Tecnologia e fantasia a «La culla»

*Le migliori marche per i più piccoli ad Albenga*

Tutte le marche più prestigiose per i più piccoli da «La culla» di Albenga

Il comfort, la sicurezza e una vasta gamma di prodotti. «La culla», in via Genova ad Albenga, i genitori di bimbi da zero a tre anni possono stare veramente tranquilli. Culle, carrozzine, passeggini, lettini, coperte, piumoni: il negozio è fornitissimo di tutto quello che può servire. Naturalmente non mancano le ultime novità.

La titolare de «La culla», Caterina Grossi, vanta un'esperienza ventennale e può consigliare tutte le neo mamme nel migliore dei modi. «Oltre ad un vasto assortimento di articoli prodotti dalle più importanti ditte, mettiamo a disposizione della nostra clientela molti anni di attività in Albenga per soddisfare ogni esigenza del bimbo ed ogni desiderio dei genitori. Per noi è molto importante offrire una continua assistenza e collaborazione anche dopo l'acquisto ed essere sempre all'altezza delle richieste», spiega Caterina Grossi. E nel negozio, viste l'ottimo servizio, si servono non solo gli albenganesi, «I nostri clienti arrivano anche da Alassio e Loano perchè abbiamo una vestissima scelta di prodotti e sanno di trovare quello che cercano», prosegue la titolare de «La culla», che si avvale della collaborazione di Antonella Cabrini e Wilma Bottero.

Oltre a culle e passeggini in via Genova 54 si trovano arredamenti per cameretta, tutine, ciucciotti, biberon e tantissimi giocattoli. Per i regali del prossimo Natale non sarà difficile orientarsi. Peg, Picci, Foppa Pedretti, Bebè confort: queste le prestigiose marche in vendita nel negozio albenganese. Ad esse si aggiunge Inglesina, una ditta veneta, che produce collezioni di carrozzine, passeggini ed accessori per la prima infanzia in perfetta sintonia con la moda. Questo per seguire la continua evoluzione di fantasie, colori e forme. E' importante l'estetica ma anche la sicurezza. «Tutti i prodotti che trattiamo rispondono alle esigenze ergonomiche di sicurezza ed anche al progresso tecnologico», concludono. **[m. br.]**

Consigli e suggerimenti oltre alla vendita

# I dilemmi diventano amici da Santitas baby a Cairo

Bimbi felici e sicuri con «Santitas Baby» di Cairo Montenotte. Competenza e alta qualità del prodotto caratterizzano l'offerta di uno dei più ricercati e validi negozi del settore, che sorge all'interno del nel centro commerciale Bormida di Cairo in viale Brigate Partigiane. Nel negozio, pronta a chiarire dubbi e incertezze c'è Sabrina Caviglia, esperta in puericultura. Da «Santitas Baby» si trovano prodotti e manovera per la prima infanzia, abbigliamento e calzature fino a tre anni e per la stessa fascia di età giochini delle migliori marche. Per quanto riguarda la cosiddetta «Puericultura pesante», l'offerta si snoda su una vasta gamma di articoli e marche: settori carrozzine, passeggini, seggiolini auto di Chicco, Foppapedretti, Peg Perego. Le mamme possono anche trovare abbigliamento casual per la gravidanza e dopo il lieto evento tutte le migliori marche di alimentari: Milupa, Dietorba, Mellin, Nestlè e tutto quanto può servire all'allattamento e allo svezzamento.

«Quel che cerchiamo di offrire, oltre all'ampia scelta di articoli - spiega Sabrina Caviglia - è un rapporto di fiducia e confidenza con la mamma. Una collaborazione che si instaura durante la gravidanza e continua fino ai 4 anni del bambino. Generalmente io non impongo nulla, ma suggerisco l'articolo più indicato per ogni situazione. Vedo che i consigli in questo settore sono graditi e che molto spesso da un rapporto commerciale si passa ad un rapporto di amicizia. Non è quindi solo un rapporto di carattere commerciale, ma anche legato a un modo nuovo e diverso di proporre gli articoli e condurre un negozio dove la qualità del prodotto e il benessere del bambino devono sempre essere messi al primo posto». **[a. z.]**

Iniziative dell'Istituto bancario piemontese

# Conti correnti Sanpaolo per tutte le fasce d'età

I piccoli risparmiatori crescono grazie al libretto Sanpaolo «Anni Verdi Chicco», al conto «Junior» e al «Sanpaolo Gio»: tre formule a «tutto risparmio» per fascie di età da 0 a 8 anni; da 9 a 18; da 18 a 26.

In vista del Natale l'Istituto bancario Sanpaolo di Torino propone a genitori e amici di regalare un libretto e l'apertura di un conto corrente senza incorrere nelle banalità dei soliti doni: «Regalare a un bambino un libretto di risparmio può risolvere in maniera utile e brillante il problema di un dono per una ricorrenza speciale - spiegano gli esperti in relazioni esterne della sede centrale savonese dell'Istituto bancario - Il libretto, infatti, è un regalo che non si esaurisce nel tempo, ma acquista valore con il passare degli anni. Può essere aperto con un versamento iniziale di sole 100 mila lire e incrementato con piccole somme in qualsiasi momento in modo da costituire nel tempo un piccolo capitale». Il libretto «Anni Verdi Chicco» è al portatore e riporta il nome del bambino. Può essere aperto da ogni maggiorenne: genitore, parente, amico del minore. Con il libretto, il bambino riceverà in dono una peluche della linea morbidini Chicco. Con «Junior by Sanpaolo», oltre a un omaggio iniziale, i ragazzi dai 9 ai 18 anni avranno una serie di servizi, sconti e facilitazioni create e pensate appositamente per loro. E' anche previsto uno sconto fino al 30 per cento sui corsi di inglese frequentati alla British School. Più complesso è il discorso per «Sanpaolo Gio», rivolto ai giovani dai 18 ai 26 anni, che oltre ai vantaggi di un conto corrente, offre la possibilità di disporre di bancomat, carta di credito, sconti per viaggi all'estero e finanziamenti personali fino a 10 milioni. **[a. z.]**


PRIMA INFANZIA
LETTINI
CARROZZINE e C.
ABBIGLIAMENTO e SCARPINE fino a 3 anni
Santitas baby
ALIMENTAZIONE DEL NEONATO
ARTICOLI IGIENICO SANITARI
ARTICOLI E CONFEZIONI PREMAMAN
FAVOLOSI SCONTI SU LISTE BEBÈ
Cara mamma ritira anche tu la tessera dell'amicizia
CENTRO COMMERCIALE NAZIONALE DI PIAZZA DEL CARMINE

Un'idea regalo per i vostri bambini

Un'idea intelligente per mamma & papà, nonno & nonni, zio & zii, e per tutti gli amici di famiglia? Un libretto con un ottimo interesse, un modo originale ed intelligente per fare un regalo ai bambini fino agli otto anni.
ANNI VERDI chicco
IN REGALO ALL'APERTURA!
A conto fatto SANPAOLO
Anni Verdi - Chicco lo trovi in tutta Italia in quella che è più comoda fra le 1.200 Filiali Sanpaolo

cucciolo
Peg PEREGO
Inglesina
FOPPAPEDRETTI
lista bimbi
carrozzine - culle - passeggini
lettini - fasciatoi - seggioloni
box - seggiolini auto
Abbigliamento 0-3 anni
Via 1° Maggio 19 - Tel. 019/886.580
Giocattoli
Via G. Ferraris 16 - Tel. 019/880.660
VADO LIGURE
Bebè confort
chicco
MIBB
brevi
500 mq di esposizione
Ampio parcheggio privato

La culla
ARTICOLI PER L'INFANZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
da 0 a 2 anni
ALBENGA
Via Genova 54 - Tel. 0182/51511

SENTIMENTI
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi sogna di vivere
la vita con
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
# GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 22 Novembre 1995 n. 45

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI
agenzia matrimoniale
Dedicata a
chi cerca l'amore
quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Raddoppio a Ponente, 10 miliardi Cee

## C'è l'ok del Cipe per il supertreno

**GENOVA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Unione Europea, con una decisione del settore trasporti, ha dichiarato di primaria importanza (e quindi di interesse comunitario) il raddoppio del tratto ferroviario Finale Ligure - San Lorenzo al Mare: sono stati stanziati dieci miliardi per il completamento del progetto, per il quale già la Regione aveva predisposto otto miliardi. Il costo dell'opera - circa cinquanta chilometri - dovrebbe sfiorare i mille miliardi, ma potrebbe essere possibile coprirli in tempi ragionevoli. La notizia è stata data ieri dal vicepresidente della giunta regionale Graziano Mazzarello che aveva avuto la comunicazione dall'eurodeputato Roberto Speciale, che s'è interessato direttamente della pratica.

La buona notizia (e il bis con la decisione del Cipe (pressione diretta del sen. Luigi Grillo) di inserire tra i percorsi ferroviari dell'alta velocità anche il Terzo Valico, ovvero il tronco superveloce Genova-Milano, che s'inserirà nella strategia europea dei trasporti. Di questo tema e di altri di ordine produttivo e industriale parlerà sabato prossimo il presidente Giancarlo Mori alla conferenza europea di Barcellona.

Un'interrogazione, presentata dai consiglieri regionali Claudio Ruscaglia e Bruno Sessarego (e altri di molti gruppi) mette ancora una volta in luce i problemi del dopo-alluvione di Albenga: infatti, a causa di continue interferenze della burocrazia e blocchi al limite dell'eccesso dei lavori da parte della magistratura, la riva sinistra del fiume Centa è tuttora sguarnita, nè, all'inizio dell'inverno, sembra possibile chiudere i cantieri. Con l'interrogazione, si chiede un energico intervento della Regione a favore della città ligure che ha subito sino a oggi i maggiori danni.

Fulvio Cerofolini e Bruno Sessarego hanno presentato a loro volta una interrogazione per chiedere alla Regione di celebrare degnamente il prossimo anno il centenario della nascita di Sandro Pertini e di intervenire per salvare il Museo Pertini dall'abbandono: un intervento del genere era stato presentato dal consigliere comunale Arcangelo Merella in Comune.

In apertura di seduta l'assessore alla sanità Franco Bertolani ha svolto una ampia relazione sulla situazione del suo settore. La prossima seduta sarà dedicata alla discussione: non si escludono puntate polemiche, soprattutto in rapporto alla chiusura di alcuni ospedali che hanno provocato pesanti polemiche.

Bertolani ha ricordato i tagli subiti a livello nazionale del bilancio della sanità e ha ricordato come comunque la Liguria passerà dagli oltre 3300 miliardi di spesa all'anno del 1993 ai 3100 miliardi del 1995, senza aver diminuito prestazioni e servizi.

Nel complesso la Liguria sono sovradimensionati alcuni servizi: materno-infantile, chirurgia, medicina generale, ortopedia. Sono lievemente sottodimensionate le alte specialità, mentre sono molto sottodimensionati tutti i settori riabilitativi. Nel complesso in Liguria i posti letti sono il 6 per mille. I direttori generali hanno i poteri di tagliare o aggiungere a seconda dei casi. Si attendono decisioni più complesse per i casi di chiusura per nosocomi al di sotto dei 120 posti letto che devono diventare residenze protette.

**Paolo Lingua**

Il valore «commerciale» delle dosi avrebbe potuto superare i sei miliardi

# Bloccata la nave della droga

*Gli investigatori della Finanza hanno sequestrato quindici chili di eroina arrestando due «corrieri» Lo stupefacente era nascosto nell'imbottitura delle poltrone di una nave ormeggiata a Ponte Eritrea*

I finanzieri mostrano la droga

**GENOVA**
NOSTRO SERVIZIO

Quindici chili di eroina sono stati intercettati dagli investigatori della Guardia di Finanza al valico portuale di Genova. La droga, considerato l'elevato grado di purezza, avrebbe consentito ai narcotrafficanti di ricavare migliaia di dosi. Il valore stimato si aggira sui sei miliardi.

L'indagine è tuttora in corso. L'ingente carico di stupefacente doveva arrivare ad un emissario genovese che comunque avrebbe preso contatto a Genova con i corrieri provenienti dal Sud ovest asiatico con una nave mercantile. In questo caso, i trafficanti avevano ingaggiato due marittimi pakistani, che avevano il compito di portare fuori dalla zona portuale almeno sei chili di eroina.

I due, di 46 e 54 anni, sono stati fermati per controlli proprio al varco doganale dove si trovavano in servizio i brillanti investigatori delle Fiamme Gialle. Il comportamento dei marittimi li ha subito insospettiti. Quel fare circospetto, che tradiva un certo nervosismo, poteva essere significativo.

Il loro occhio fino non ha sbagliato. I due marittimi nascondevano tra gli abiti, per la precisione nell'imbottitura delle grosse cinture, semitassate da ampi maglioni, circa la metà della partita di droga.

Visti i risultati del controllo, l'operazione si è estesa a bordo della motonave da cui erano sbarcati, ormeggiata a ponte Eritrea.

L'indagine è stata guidata direttamente dal comandante della prima legione. Vi hanno preso parte investigatori del IV gruppo e varie unità cinofile, personale tecnico specializzato della stazione navale.

I due corrieri sono stati arrestati. La perquisizione sulla nave carpo ha consentito di recuperare l'altra parte del carico di eroina. «Hanno lavorato di fino», è stato il commento degli investigatori. Oltre otto chili di eroina erano stati nascosti nell'imbottitura delle poltrone della nave.

I narcotrafficanti dovevano essere sicuri che il carico arrivasse a destinazione, altrimenti non avrebbero imbarcato su una sola nave tutto quello stupefacente. Il rischio di «perdita» sarebbe risultato molto minore.

Anche l'imbottitura era stata realizzata in modo tale da non destare sospetti, sia all'interno delle cinture, che dell'arredamento della nave. La magistratura ora sta passando al vaglio tutta la documentazione di bordo per definire la rotta seguita dalla nave al momento della partenza e la destinazione finale. In particolare, se erano previsti altri scali nei porti italiani.

Non si esclude che lo stupefacente nascosto avesse punta differenti ma con identiche caratteristiche e dunque la restante parte della stessa spedizione dovesse essere presa in consegna da emissari diversi.

Se i finanzieri non avessero intercettato il carico nel porto di Genova quale strada avrebbe preso la droga? Il mercato italiano di qualche parte richiede più eroina. Le ultime grosse operazioni antidroga hanno interrotto importanti canali di rifornimento.

Impossibile dire se qualcun'altro abbia preso il posto dei narcotrafficanti arrestati in Italia. Le ultime notizie in possesso degli inquirenti erano di una netta prevalenza dell'importazione di eroina.

**Paola Cavalliero**

La nave ormeggiata a Ponte Eritrea

Per il silenzio del comandante Lolis c'era chi avrebbe pagato quasi mezzo miliardo

## «Sulla Haven i guasti erano la norma»

*Una drammatica testimonianza del primo ufficiale della petroliera affondata al largo di Arenzano «Il dispositivo di sicurezza delle cisterne non funzionava, rotte anche le valvole di non ritorno»*

**GENOVA.** A più di quattro anni dal disastro della Haven è tornato a Genova il primo ufficiale della nave Donatos Lolis, che diresse le operazioni di travaso del greggio al momento dell'esplosione avvenuta al largo del porto petroli di Multedo l'11 aprile del '91. E' lui il supertestimone tanto atteso, soprattutto dalla pubblica accusa, al processo per l'affondamento della petroliera.

Lolis, ieri mattina, ha raccontato i drammatici momenti dell'esplosione sollecitato dalle domande del pm Luigi Lenuzza. I suoi ricordi non sono affatto sbiaditi perché il marittimo greco ha ripercorso le fasi dello scoppio con l'analoga precisione con cui, ai primi interrogatori, aveva spiegato a Lenuzza che cos'era accaduto.

Lolis era nella sala controllo quando udì dei forti rumori metallici provenire dalla sala-pompe accompagnati da violenti scosse e vibrazioni della struttura della nave. Capì subito che stava accadendo qualcosa di grave all'unica pompa che in quel momento era in movimento e azionò immediatamente il dispositivo di arresto d'emergenza. Corse verso il locale di pompaggio e vide che dalla porta usciva un denso fumo nero. Contemporaneamente si sviluppò l'incendio nella zona prodiera accompagnato da fortissime esplosioni.

In precedenza il primo ufficiale aveva precisato con dovizia di particolari le numerose carenze della Haven sotto il profilo della sicurezza. Ad esempio, non funzionava il meccanismo automatico che bloccava l'immissione di gas inerte nelle cisterne quando la pressione era troppo alta, era fuori uso una valvola che fermava il ritorno del gas inerte verso la caldaia e via di questo passo.

E siccome la pompa per il travaso si surriscaldava troppo, Lolis ha detto che avevano fissato un termometro allo sommità con del «spongo» (la plastilina con cui giocano i bambini). Nel corso dell'interrogatorio, che proseguirà presumibilmente oggi anche domani, il marittimo ha ribadito ciò che aveva già raccontato in istruttoria al pm Lenuzza. Nell'immediatezza del sinistro gli furono offerte dapprima 70 milioni di dracme (poco meno di mezzo miliardo di lire) e poi 40 milioni perché non andasse a testimoniare alla Commissione Aluti predisposta dalla marina mercantile.

L'altro supertestimone del processo, Panagiotis Tubaniaris, secondo ufficiale di macchina della petroliera è già giunto a Genova dalla Grecia nel settembre scorso per raccontare ai giudici, presieduti da Pier Andrea Airoldi, tutto quanto ricordava di quei drammatici giorni di quattro anni fa.

La sintesi che può trarsi dalle quasi 20 ore ore delle sue dichiarazioni è questa: sarebbe stato il surriscaldamento del cuscinetto della pompa adibita al travaso da una tanca all'altra per riequilibrare il carico di greggio a provocare l'incendio. Ipotesi sempre respinta da parte dei difensori e dai loro consulenti peritali che addebitano il sinistro a un errore umano.

**Attilio Lugli**

Donatos Lolis, ufficiale della Haven

Schianto alla frontiera

## Pensionato in un incidente sull'Autofiori

**VENTIMIGLIA.** Si è schiantato in macchina contro un'autocisterna francese, ed è morto durante il trasporto all'ospedale, in seguito alle gravissime lesioni interne. Vittima del tamponamento, ieri mattina sull'Autostrada dei Fiori, un anziano pensionato genovese: Luigi Pittaluga, 82 anni, residente in corso Italia 16-A, a Genova. Tornava dalla Francia, alla guida della sua Citroen era diretto verso casa. Forse per un malore improvviso, non si è reso conto dell'ostacolo, che non ha potuto evitare. Erano da poco passate le 11. Pittaluga viaggiava da solo. Era ormai prossimo alla frontiera. Percorreva infatti Galleria del Monte, l'ultimo tunnel prima di giungere al valico di Ventimiglia. Sulla carreggiata di destra procedeva una fila di autotreni. Ed è proprio contro l'ultimo di questi, un'autocisterna francese, che quasi alla fine della galleria è andata a incastrarsi la macchina condotta da Pittaluga. [r. d.]

Iniziativa sindacale

## Tensione a Tursi Due incontri con i dipendenti

**GENOVA.** Restano tesi i rapporti tra i dipendenti comunali e la giunta Sansa.

Dopo le manifestazioni di protesta di lunedì sarà al termine del Consiglio comunale, i sindacati della Funzione pubblica hanno fissato per la prossima settimana due appuntamenti con i capigruppo del Consiglio e con gli esponenti della maggioranza.

I dirigenti dei sindacati e i dipendenti accusano la giunta Sansa e il vicesindaco Anna Cassol di scarsa sensibilità alle relazioni lavorative: affermano che non intendono affrontare il discorso dei contratti articolati e non vogliono affrontare sul tavolo del dialogo e della trattiva il complesso di scorso della riorganizzazione dei settori e dei servizi.

C'è dunque una recrudescenza di conflittualità, dopo le agitazioni dell'anno scorso che erano sfociate nello sciopero generale dei novemila comunali. [p. l.]

In arrivo forti piogge

## Allarme maltempo Una segnalazione dalla Prefettura

**GENOVA.** Colonnino di mercurio «in picchiata» verso lo zero. Ieri la temperatura media è stata di otto gradi. In serata è scesa intorno ai cinque.

E' prevista una nuova ondata di maltempo, annunciata dai meteorologi già da ieri, ma che in giornata dovrebbe raggiungere il suo apice.

Per le prossime diciotto ore è stato dichiarato lo «stato di allerta». Il dipartimento della Protezione civile, che ha sede presso la Prefettura, ha diramato il consueto bollettino sulle condizioni meteorologiche. In casi particolari, nella fattispecie l'approssimarsi di una violenta perturbazione, viene accompagnato dalla raccomandazione di tenere pronti i mezzi in dotazione ai vari Corpi ed enti, nel caso di interventi di emergenza.

Sia la Prefettura che la Regione hanno diffuso a loro volta dispacci in cui ribadiscono la dichiarazione dello stato di allerta, a titolo precauzionale. [p. c.]

Quattrocento miliardi dalla Regione per gli interventi d'urgenza

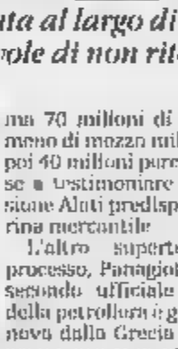
## Provincia, torrenti sotto controllo

*Sono pronti i «piani di bacino» dei corsi d'acqua*

**GENOVA.** L'amministrazione provinciale ha concluso, in tempi molto stretti, lo studio e l'esame dei cosiddetti «piani di bacino», ovvero le analisi delle condizioni delle piccole vallate del territorio in rapporto ai corsi d'acqua torrentizi che tanto danno provocano durante le alluvioni.

Il vicepresidente della giunta, ing. Paolo Tizzoni, ha illustrato, insieme alla presidente Marta Vincenzi, i «piani stralcio» dei bacini dei torrenti: Leira, Branega, San Pietro, Varenna, Chiaravagna, Verde, Bisagno. Sono anche stati analizzati i corsi degli affluenti di destra del Bisagno: Vallino, Geirato e Rio Torbido.

«Si tratta - ha detto Tizzoni - dei torrenti e delle zone del nostro territorio maggiormente colpiti dalle recenti alluvioni». I piani hanno messo in luce la profondità dei percorsi, le pendenze, oltre che la natura idrogeologica dei siti, la densità boschiva, la composizione geologica del terreno.



Marta Vincenzi presidente della Provincia di Genova ha illustrato i piani di bacino dei torrenti «a rischio»

Sono state stilate scale di pericolosità e i dati relativi sono stati messi a disposizione delle autorità comunali, della guardia forestale, dei consorzi delle comunità montane. Adesso i progetti dovranno essere concretizzati con specifiche opere di contenimento e di eliminazione dei danni, alla luce degli eventi calamitosi.

La Regione ha messo a disposizione delle province liguri uno stanziamento di 400 miliardi. Cento miliardi sono stati chiesti direttamente dal Comune di Genova, mentre per la restante provincia ne sono stati richiesti 34. Dalla Regione dovrebbero arrivare 86 miliardi a Genova e 28 per tutti gli altri Comuni.

Le somme dovrebbero esser osufficienti per gli interventi d'urgenza. Il coordinamento spetterà al Comitato Tecnico Provinciale.

Ieri pomeriggio s'è svolta la consueta seduta del Consiglio provinciale: Marta Vincenzi dovrà mettetere a punto per le prossime settimane il bilancio preventivo che già si presenta irto di difficoltà per i tagli che il governo ha inferto agli enti locali.

Nel corso della seduta, il consigliere Andrea Tosa ha commemorato con accenti commossi il nostro collega de «La Stampa» Michele Polcino, scomparso nei giorni scorsi in un tragico incidente stradale. [p. l.]

**VICOLI**

***Le telecamere di Unomattina puntate sul centro storico***

Obiettivo centro storico. Le telecamere di Raiuno hanno filmato a Genova una serie di immagini e interviste per documentare un servizio sul futuro della città. L'appuntamento è per oggi, alle 8, con il programma Unomattina, che si collegherà in diretta con i cittadini riuniti in piazzetta S. Elena.

[p. c.]

**CENTRALE**

***Inaugurato all'Evangelico nuovo tunnel di accesso***

Sarà inaugurato questa mattina il nuovo tunnel di accesso all'ospedale Evangelico, che collega corso Solferino all'ingresso del nosocomio. L'opera è stata realizzata grazie ai contributi della Carige.

[p. c.]

**CENTRO**

***Paura in via Oberdan per le fiamme in un bar***

Paura la notte scorsa a Servi, in via Oberdan, per l'incendio scoppiato nel bar «Flora». L'allarme è stato dato dagli inquilini degli appartamenti soprastanti. Le lingue di fiamme hanno lambito il soffitto del locale. [p. c.]

**PORTO**

***Per container e rinfuse aumenti dal 16 al 26%***

Ancora dati positivi per il porto di Genova nel mese di ottobre. Rispetto allo stesso mese del 1994 i container sono aumentati del 26%, mentre la merce containerizzata è salita del 33%. Le merci convenzionali sono cresciute del 9%, le rinfuse del 16,7%, il traffico crociere del 16,4%. In lieve flessione gli oli minerali e il settore chimico. [p. l.]

**CONVEGNI**

***Incontri dell'Assindustria su mercati, finanza e impresa***

La sezione Finanza-Assicurazioni dell'Assindustria dà vita a una serie di incontri-conferenze sui temi dei mercati e dei rapporti finanza-impresa. [p. l.]

**INFLAZIONE**

***Prezzi, aumentano gasolio trasporti e abbigliamento***

A novembre il tasso d'inflazione a Genova è cresciuto dello 0,5%, in un contesto nazionale che oscilla tra lo 0,4 e lo 0,8 per cento. A Genova i prezzi che sono cresciuti maggiormente sono quelli relativi al gasolio da riscaldamento, ai trasporti e all'abbigliamento [p. l.]

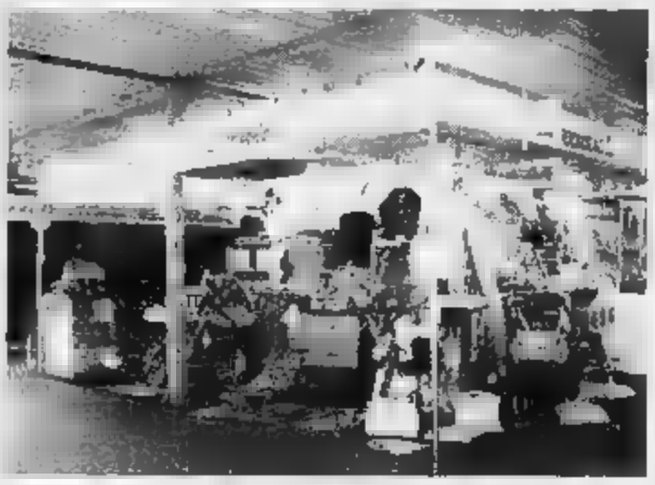
Un assortimento enorme nel grande negozio di Vado Ligure

# Sicurezza e divertimento sono di casa al «Cucciolo»

Per soddisfare le esigenze dei bambini da 0 a 16 anni, c'è «Cucciolo», un centro specializzato con articoli delle migliori marche nazionali.

«Cucciolo», che si trova a Vado Ligure in via Primo Maggio 19 e in via Galileo Ferraris 16, si propone un negozio unico, a carattere provinciale e interprovinciale, in grado di offrire tutto quanto concerne il delicato e particolarissimo mercato dell'infanzia: dal biberon, alla carrozzina, al giochino educativo, al gioco da tavolo, oltre a una vasta gamma ed esposizione di mobili giardino e terrazzi. Sapientemente gestito dalla famiglia Botta dal 1958, «Cucciolo» offre alla clientela esperienza, professionalità e qualità, il tutto distribuito in due vasti negozi, per una superficie di circa 600 metri quadri, dotati di parcheggio riservato per i clienti.

«Si tratta di un'azienda a conduzione familiare - spiega Massimiliano Botta -. La nostra caratteristica, per cui siamo conosciuti in vasta zona geografica, è la grande disponibilità di marche e prodotti. Da noi si trova praticamente tutto e di ogni articolo abbiamo diverse marche e prezzi abbordabili e adeguati ad ogni famiglia. Non a caso, siamo conosciuti in tutta la Provincia. Da noi arrivano anche clienti da Genova e basso Piemonte richiamati dal nome che negli anni "Cucciolo" è riuscito a diffondere non attraverso la pubblicità, ma grazie ai nostri clienti e alla qualità dei prodotti e degli articoli».



Gli articoli per il divertimento e la sicurezza dei bambini al «Cucciolo»

Da «Cucciolo» si possono trovare articoli di abbigliamento per bambini da 0 a 3 anni, utensili per la nutrizione e lo svezzamento, succhiotti e giochini per le prime manipolazioni, giochi di simulazione, costruzioni, giochi da tavolo. Non mancano articoli di biancheria per e per in attesa, carrozzine e tutta quella che viene definita la «Puericultura pesante».

Una fascia importante di articoli riguarda, poi, i seggiolini per auto e tutto quanto concerne la sicurezza su strada, anche in relazione alle attuali normative europee: «Si tratta di articoli particolari e speciali che grazie alla qualità delle marche che noi proponiamo garantiscono la massima sicurezza in auto - aggiunge Massimiliano Botta -. Anche in questo caso, quel che teniamo a evidenziare è la vastità delle nostre proposte, che non hanno eguali in la Provincia».

Le marche più diffuse e scelte dai titolari di «Cucciolo» a garanzia della serietà della loro azienda sono: Peg, Inglesina, Mibb, Foppapedretti, Bebè Confort, Punto Chicco, Brevi. E, l'arrivo delle feste natalizie, lo «Cucciolo» si prepara a una fornitura vastissima di giocattoli delle marche più note (Rovergarden e Scab) per il divertimento dei bimbi più piccoli, ma anche per gli adolescenti più esigenti che amano giochi da tavolo e di intrattenimento di gruppo.

«Cucciolo» si possono infatti trovare puzzle e una vastità notevole di giochi atti a sviluppare la memoria, l'intelligenza e lo spirito di osservazione. Alle mamme in attesa viene anche offerta la possibilità di preparare le cosiddette «Liste Bimbi» con l'elenco di tutto quanto può essere utile per i primi mesi di vita del nascituro, per i regali di e parenti.

Tra i privilegi della clientela di «Cucciolo», la possibilità di consegna gratuita a casa della merce ordinata. Un servizio in più per la clientela del grande negozio dove si può trovare tutto, ma proprio tutto, per la sicurezza il divertimento e ogni esigenza dei bambini di ogni età.

**Alessandra Zacco**

Carrozzine, vestiti, accessori, biberon e tutto quello che serve

# Tecnologia e fantasia a «La culla»

## *Le migliori marche per i più piccoli ad Albenga*

Tutte le marche più prestigiose per i più piccoli da «La culla» di Albenga

Il comfort, la sicurezza e una vasta gamma di prodotti. Da «La culla», in Genova 54 ad Albenga, i genitori di bimbi da zero a tre anni possono stare veramente tranquilli. Culle, carrozzine, passeggini, lettini, coperte, piumoni: il negozio è fornitissimo di tutto quello che può servire. Naturalmente non mancano le ultime novità.

La titolare de «La culla», Caterina Grossi, vanta un'esperienza ventennale e può consigliare tutte le neo mamme nel migliore dei modi. «Oltre ad un vasto assortimento di articoli prodotti dalle più importanti ditte, mettiamo a disposizione nostra clientela molti anni di attività in Albenga per soddisfare ogni esigenza del bimbo ed ogni desiderio dei genitori. Per noi è molto importante offrire una continua assistenza e collaborazione anche dopo l'acquisto ed essere sempre all'altezza delle richieste», spiega Caterina Grossi. E nel negozio, visto l'ottimo servizio, si servono non solo gli albenganesi. «I nostri clienti arrivano anche da Alassio e da Loano perchè abbiamo una vastissima scelta di prodotti e sanno di trovare quello che cercano», prosegue la titolare de «La culla», che si avvale della collaborazione di Antonella Cabrini e Wilma Bottero.

Oltre a culle e passeggini in via Genova 54 si trovano arredamenti per cameratte, tutine, ciucciotti, biberon e tantissimi giocattoli. Per i regali del prossimo Natale non sarà difficile orientarsi. Peg, Picci, Foppa Pedretti, Bebé confort: queste le prestigiose marche in vendita nel negozio albenganese. Ad esse si aggiunge Inglesina, una ditta veneta, che produce collezioni di carrozzine, passeggini ed accessori per la prima infanzia in perfetta sintonia con la moda. Questo per seguire la continua evoluzione di fantasie, colori e forme. E' importante l'estetica ma anche la sicurezza. «Tutti i prodotti che trattiamo rispondono alle esigenze ergonomiche di ed anche al progresso tecnologico», concludono. [m. br.]

Consigli e suggerimenti oltre alla vendita

# I clienti diventano amici da Sanitas baby a Cairo

Bimbi felici e sicuri con «Sanitas Baby» di Cairo Montenotte. Competenza e alta qualità del prodotto caratterizzano l'offerta di uno dei più ricercati e validi negozi del settore, che sorge all'interno del nel centro commerciale Bormida di Cairo, viale Brigate Partigiane. Nel negozio, pronta a chiarire dubbi e incertezze, c'è Sabrina Caviglia, esperta in puericultura. Da «Sanitas Baby» si trovano prodotti e minuteria per la prima infanzia, abbigliamento e calzature fino a tre anni e per la stessa fascia di età giochini della Chicco. Per quanto riguarda la cosiddetta «Puericultura pesante», l'offerta si snoda su una vasta gamma di articoli e marche lettini, carrozzine, passeggini, seggiolini auto di Chicco, Foppapedretti, Peg Perego. Le mamme possono anche trovare abbigliamento casual per la gravidanza e dopo il lieto evento tutte le migliori marche di alimentari: Milupa, Dieterba, Mellin, Nestle e tutto quanto può servire all'allattamento e allo svezzamento.

«Quel che cerchiamo di offrire, oltre all'ampia scelta di articoli - spiega Sabrina Caviglia - è un rapporto di fiducia e confidenza con la mamma. Una collaborazione che si instaura durante la gravidanza e continua fino ai 4 anni del bambino. Generalmente io non impongo nulla, ma suggerisco l'articolo più indicato per ogni situazione. Vedo che i consigli in questo settore sono graditi e che molto spesso da un rapporto commerciale si passa ad un rapporto di amicizia. Non è quindi solo un rapporto di carattere commerciale, ma anche legato a un modo nuovo e diverso di proporre gli articoli e condurre un negozio dove la qualità del prodotto e il benessere del bambino devono sempre essere messi al primo posto». [a. z.]

Iniziative dell'Istituto bancario piemontese

# Conti correnti Sanpaolo per tutte la fasce d'età

I piccoli risparmiatori crescono grazie al libretto Sanpaolo «Anni Verdi Chicco», al conto «Junior» e al «Sanpaolo Giò»: tre formule a «tutto risparmio» per fascie di età da 0 a 8 anni; da 9 a 18; da 18 a 25.

In vista del Natale l'Istituto bancario Sanpaolo di Torino propone a genitori e amici di regalare un libretto e l'apertura di un conto corrente senza incorrere nelle banalità dei soliti doni: «Regalare a un bambino un libretto di risparmio può risolvere in maniera utile e brillante il problema di un dono per una ricorrenza speciale - spiegano gli esperti in relazioni esterne della sede centrale savonese dell'Istituto bancario - Il libretto, infatti, è un regalo che non si esaurisce nel tempo, ma acquista valore con il passare degli anni. Può essere aperto con un versamento iniziale di sole 100 mila lire e incrementato con piccole somme in qualsiasi momento in modo da costituire nel tempo un piccolo capitale». Il libretto «Anni Verdi Chicco» è al portatore e reca il nome del bambino. Può aperto da ogni maggiorenne: genitore, parente, amico del minore. Con il libretto, il bambino riceverà in dono un peluche della linea morbidini Chicco. Con «Junior by Sanpaolo», oltre a un omaggio iniziale, i ragazzi dai 9 ai 18 anni a uno di servizi, sconti e facilitazioni create e pensate appositamente per loro. E' anche previsto uno sconto fino al 30 per cento sui corsi di inglese frequentati alla British School. Più complesso è il discorso per «Sanpaolo Giò», rivolto ai giovani dai 18 ai 25 anni, che oltre ai vantaggi di un conto corrente, offre la possibilità di disporre di bancomat, carta di credito, sconti per viaggi all'estero e finanziamenti personali fino a 10 milioni. [a. z.]


PRIMA INFANZIA
LETTINI
CARROZZINE E C.
ABBIGLIAMENTO E SCARPINE 0 - 3 anni
ALIMENTAZIONE DEL NEONATO
ARTICOLI IGIENICO SANITARI
ARTICOLI E CONFEZIONI PREMAMAN
Sanitas baby
FAVOLOSI SCONTI SU LISTE BEBÉ
Cara mamma ritira anche tu la tessera dell'amicizia

Un'idea regalo per i vostri bambini

Un'idea intelligente per mamme & papà, nonne & nonni, zie & zii, e per tutti gli amici di famiglia! Un libretto con un ottimo interesse, un modo originale ed intelligente per fare un regalo ai bambini fino agli otto anni.
ANNI VERDI chicco
A conti fatti SANPAOLO
IN REGALO ALL'APERTURA!
Anni Verdi - Chicco lo trovi in tutta Italia in quella che ti è più comoda fra le 1.200 filiali Sanpaolo

cucciolo
Peg PEREGO
Inglesina
FOPPAPEDRETTI
lista bimbi
bébé confort
chicco
carrozzine - culle - passeggini
lettini - fasciatoi - seggioloni
box - seggiolini auto
MIBB
brevi
Abbigliamento 0-3 anni
Via 1° Maggio 19 - Tel. 019/886.580
Giocattoli
500 mq di esposizione
Via G. Ferraris 16 - Tel. 019/880.660
VADO LIGURE
Ampio parcheggio privato

La culla
ARTICOLI PER L'INFANZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
da 0 a 2 anni
ALBENGA
Via Genova 54 - Tel. 0182/51511

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi sogna di vivere
la vita con
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
# GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 22 Novembre 1995 n. 45

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a
chi cerca l'amore
giusto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Raddoppio a Ponente, 10 miliardi Cee

## C'è l'ok del Cipe per il supertreno

**GENOVA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Unione Europea, con una decisione del settore trasporti, ha dichiarato di primaria importanza (quindi di interesse comunitario) il raddoppio del tratto ferroviario Finale Ligure - San Lorenzo al Mare: sono stati stanziati dieci miliardi per il completamento del progetto, per il quale già la Regione aveva predisposto otto miliardi. Il costo dell'opera - circa cinquanta chilometri - dovrebbe sfiorare i mille miliardi, ma potrebbe essere possibile coprirli in tempi ragionevoli. La notizia è stata data ieri dal vicepresidente della giunta regionale Graziano Mazzarello che aveva avuto la comunicazione dall'eurodeputato Roberto Speciale, che s'è interessato direttamente della pratica.

La buona notizia fa il bis con la decisione del Cipe (pressione diretta su Dini del sen. Luigi Grillo) di inserire tra i percorsi ferroviari dell'alta velocità anche il Terzo Valico, ovvero il treno superveloce Genova-Milano, che s'inserirà nella strategia europea dei trasporti. Di questo tema e di altri di ordine produttivo e industriale parlerà sabato prossimo il presidente Giancarlo Mori alla conferenza europea di Barcellona.

Un'interrogazione, presentata dai consiglieri regionali Claudio Burlando e Bruno Sessarego (e altri di molti gruppi) mette ancora una volta in luce i problemi del dopo-alluvione di Albenga: infatti, a causa di continue interferenze della burocrazia e blocchi all'inizio dell'accesso dei lavori da parte della magistratura, la riva sinistra del fiume Centa è tuttora sguarnita, né, all'inizio dell'inverno, sembra possibile chiudere i cantieri. Con l'interrogazione, si chiede un energico intervento della Regione a favore della città ligure che ha subito sino a oggi i maggiori danni.

Fulvio Cerofolini e Bruno Sessarego hanno presentato a loro volta una interrogazione per chiedere alla Regione di celebrare degnamente il prossimo anno il centenario della nascita di Sandro Pertini e di intervenire per salvare il Museo Pertini dall'abbandono: un intervento del genere è stato presentato dal consigliere comunale Arcangelo Morello in Comune.

In apertura di seduta l'assessore alla sanità Franco Bertolani ha svolto una ampia relazione sulla situazione del suo settore. La prossima seduta sarà dedicata alla discussione: non si escludono puntate polemiche, soprattutto in rapporto alla chiusura di alcuni ospedali che hanno provocato pesanti polemiche.

Bertolani ha ricordato i tagli subiti a livello nazionale del bilancio della sanità e ha ricordato come comunque la Liguria passerà dagli oltre 3300 miliardi di spesa all'anno del 1993 ai 3100 miliardi del 1995, senza aver diminuito prestazioni e servizi.

Nel complesso in Liguria sono sovradimensionati alcuni servizi: materno-infantile, chirurgia, medicina generale, ortopedia. Sono lievemente sottodimensionate le alte specialità, mentre sono molto sottodimensionati tutti i settori riabilitativi. Nel complesso in Liguria i posti letto sono il 6 per mille. I direttori generali hanno i poteri di tagliare o aggiungere a seconda dei casi. Si attendono decisioni più complesse per i casi di chiusura per nosocomi al di sotto dei 120 posti letto che devono diventare residenze protette.

**Paolo Lingua**

Il valore «commerciale» delle dosi avrebbe potuto superare i sei miliardi

# Bloccata la nave della droga

*Gli investigatori della Finanza hanno sequestrato quindici chili di eroina arrestando due «corrieri» Lo stupefacente era nascosto nell'imbottitura delle poltrone di una nave ormeggiata a Ponte Eritrea*

I finanzieri mostrano la droga

**GENOVA**
NOSTRO SERVIZIO

Quindici chili di eroina sono stati intercettati dagli investigatori della Guardia di Finanza al valico portuale di Genova. La droga, considerato l'elevato grado di purezza, avrebbe consentito ai narcotrafficanti di ricavare migliaia di dosi. Il valore stimato si aggira sui sei miliardi.

L'indagine è tuttora in corso. L'ingente carico di stupefacente doveva arrivare ad un emissario genovese o che comunque avrebbe preso contatto a Genova con i corrieri provenienti dal Sud ovest asiatico con una nave mercì. In questo caso, i trafficanti avevano ingaggiato due marittimi pakistani, che avevano il compito di portare fuori dalla zona portuale almeno sei chili di eroina.

I due, di 46 e 54 anni, sono stati fermati per controlli proprio al varco doganale dove si trovavano in servizio i brillanti investigatori delle Fiamme Gialle. Il comportamento dei marittimi li ha subito insospettiti. Quel fare circospetto, che tradiva un certo nervosismo, poteva essere significativo.

Il loro occhio fino non ha sbagliato. I due marittimi nascondevano tra gli abiti, per la precisione nell'imbottitura delle grosse cinture, confezionate da ampi maglioni, circa la metà della partita di droga.

Visti i risultati del controllo, l'operazione si è estesa a bordo della motonave da cui erano sbarcati, ormeggiata a ponte Eritrea.

L'indagine è stata guidata direttamente dal comandante della prima legione. Vi hanno preso parte investigatori del IV gruppo e varie unità cinofile, personale tecnico specializzato della stazione navale.

I due corrieri sono stati arrestati. La perquisizione sulla nave cargo ha consentito di recuperare l'altra parte del carico di droina. «Hanno lavorato di fino», è stato il commento degli investigatori. Oltre otto chili di eroina erano stati nascosti nell'imbottitura delle poltrone della nave.

I narcotrafficanti dovevano essere sicuri che il carico arrivasse a destinazione, altrimenti non avrebbero imbarcato su una sola nave tutto quello stupefacente. Il rischio di «perdita» sarebbe risultato molto minore.

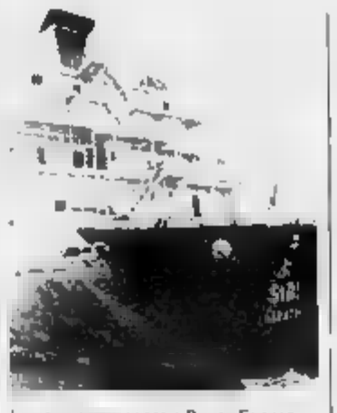
Anche l'imbottitura era stata realizzata in modo tale da non destare sospetti, sia all'interno delle cinture, che dell'arredamento della nave. La magistratura ora sta passando al vaglio tutta la documentazione di bordo per definire la rotta seguita dalla nave al momento della partenza e la destinazione finale. In particolare, se erano previsti altri scali nei porti italiani.

Non si esclude che lo stupefacente nascosto secondo modalità differenti (ma con identiche caratteristiche e, dunque, facente parte della stessa spedizione) dovesse essere preso in consegna da emissari diversi.

Se i finanzieri non avessero intercettato il carico nel porto di Genova quale strada avrebbe preso la droga? Il mercato italiano (da qualche parte richiede più eroina. Le ultime grosse operazioni antidroga hanno interrotto importanti canali di rifornimento.

Impossibile dire se qualcuno o chi abbia preso il posto dei narcotrafficanti arrestati in Italia. Le ultime notizie in possesso degli inquirenti erano di una netta prevalenza dell'importazione di cocaino.

**Paola Cavallero**


La nave ormeggiata a Ponte Eritrea

Per il silenzio del comandante Lolis c'era chi avrebbe pagato quasi mezzo miliardo

## «Sulla Haven i guasti erano la norma»

*Una drammatica testimonianza del primo ufficiale della petroliera affondata al largo di Arenzano «Il dispositivo di sicurezza delle cisterne non funzionava, rotte anche le valvole di non ritorno»*

**GENOVA.** A più di quattro anni dal disastro della Haven è tornato a Genova il primo ufficiale della Donatos Lolis, che diresse le operazioni di travaso del greggio al momento dell'esplosione avvenuta al largo del porto petroli di Multedo l'11 aprile del '91. E fu il supertestimone tanto atteso, soprattutto dalla pubblica accusa, al processo per l'affondamento della petroliera.

Lolis, ieri mattina, ha raccontato i drammatici momenti dell'esplosione sollecitato dalle domande del pm Luigi Lenuzza. I suoi ricordi non sono affatto sbiaditi perché il marittimo greco ha ripercorso le fasi dello scoppio con l'analoga precisione con cui, nei primi interrogatori, aveva spiegato a Lenuzza che cos'era accaduto.

Lolis era nella sala controllo quando udì dei forti rumori metallici provenire dalla sala-pompe accompagnati da violenti scosse e vibrazioni della struttura della nave. Capì subito che stava accadendo qualcosa di grave all'unica pompa che in quel momento era in movimento e azionò immediatamente il dispositivo di arresto d'emergenza. Corse verso il locale di pompaggio e vide che dalla porta usciva un denso fumo nero. Contemporaneamente si sviluppò l'incendio nella zona prodiera accompagnato da fortissime esplosioni.

In precedenza il primo ufficiale aveva precisato con dovizia di particolari le numerose carenze della Haven sotto il profilo della sicurezza. Ad esempio, non funzionava il meccanismo automatico che bloccava l'immissione di gas inerte nelle cisterne quando la pressione era troppo alta, era fuori uso una valvola che fermava il ritorno del gas inerte verso la caldaia e via di questo passo.

E siccome la pompa per il travaso si surriscaldava troppo, Lolis ha detto che avevano fissato un termometro alla sommità con del «pongo» (la plastilina con cui giocano i bambini). Nel corso dell'interrogatorio, che proseguirà presumibilmente oggi e anche domani, il marittimo ha ribadito ciò che aveva già raccontato in istruttoria al pm Lenuzza. Nell'immediatezza del sinistro gli furono offerte dapprima 70 milioni di dracme (poco meno di mezzo miliardo di lire) e poi 40 milioni perché non andasse a testimoniare alla Commissione Alati predisposta dalla marina mercantile.

Donatos Lolis, ufficiale della Haven

L'altro supertestimone del processo, Panagiotis Tubaniaris, secondo ufficiale di macchina della petroliera e già giunto a Genova dalla Grecia nel settembre scorso per raccontare ai giudici, presieduti da Pier Andrea Airoldi, tutto quanto ricordava di quei drammatici giorni di quattro anni fa.

La sintesi che può trarsi dalle quasi 20 ore delle sue dichiarazioni è questa: sarebbe stato il surriscaldamento del cuscinetto della pompa adibita al travaso da una tanca all'altra per riequilibrare il carico di greggio a provocare l'incendio. Ipotesi sempre respinta da parte dei difensori e dei loro consulenti peritali che addebitano il sinistro a un errore umano.

**Attilio Lugli**

### IN BREVE

**VICOLI**

***Le telecamere di Unomattino puntate sul centro storico***

Obiettivo: centro storico. Le telecamere di Raffino hanno filmato a Genova una serie di immagini e interviste per documentare un servizio sul futuro della città. L'appuntamento è per oggi, alle 8, con il programma Unomattina, che si collegherà in diretta con i cittadini riuniti in piazzetta di Elena.

[p. c.]

**[illegible]**

***Inaugurato all'Evangelico nuovo tunnel di accesso***

Sarà inaugurato questa mattina il nuovo tunnel di accesso all'ospedale Evangelico, che collega corso Solferino all'ingresso del nosocomio. L'opera è stata realizzata grazie con contributi della Coripe.

[p. c.]

**[illegible]**

***Paura in via Oberdan per le fiamme in un bar***

Paura la notte scorsa a Nervi, in via Oberdan, per l'incendio scoppiato nel bar «Flora». L'allarme è stato dato dagli inquilini degli appartamenti soprastanti. Le lingue di fiamme hanno lambito il soffitto del locale.

[p. c.]

Schianto alla frontiera

## Pensionato muore in un incidente sull'Autofiori

**VENTIMIGLIA.** Si è schiantato in macchina contro un'autocisterna francese, ed è morto durante il trasporto all'ospedale, in seguito alle gravissime lesioni interne. Vittima del tamponamento, ieri mattina sull'Autostrada dei Fiori, un anziano pensionato genovese: Luigi Pittaluga, 82 anni, residente in Italia 16-A, a Genova. Tornava dalla Francia, alla guida della sua Citroen era diretto verso casa. Forse per un malore improvviso, non si è reso conto dell'ostacolo, che non ha potuto evitare. Erano da poco passate le 11. Pittaluga viaggiava da solo. Era ormai prossimo alla frontiera. Percorreva infatti Galleria del Monte, l'ultimo tunnel prima di giungere al valico di Ventimiglia. Sulla carreggiata di destra procedeva una fila di autotreni. Ed è proprio contro l'ultimo di questi, un'autocisterna francese, che quasi alla fine della galleria è andata a incastrarsi la macchina condotta da Pittaluga.

**[s. d.]**

Iniziativa sindacale

## Tensione a Tursi Due incontri con i dipendenti

**GENOVA.** Restano tesi i rapporti tra i dipendenti comunali e la giunta Sansa.

Dopo le manifestazioni di protesta di lunedì sera al termine del Consiglio comunale, i sindacati della Funzione pubblica hanno fissato per la prossima settimana due appuntamenti con i capigruppo del Consiglio e con gli esponenti della maggioranza.

I dirigenti dei sindacati e i dipendenti accusano la giunta Sansa e il vicesindaco Anna Cassol di scarsa sensibilità alle relazioni lavorative: affermano che non intendono affrontare il discorso dei contratti articolati e non vogliono affrontare sul tavolo del dialogo e della trattiva il complesso di scorso della riorganizzazione dei settori e dei servizi.

C'è dunque una recrudescenza di conflittualità, dopo le agitazioni dell'anno scorso che erano sfociate nello sciopero generale dei novemila comunali.

**[p. l.]**

In arrivo forti piogge

## Allarme maltempo Una segnalazione dalla Prefettura

**GENOVA.** Colonnina di mercurio «in picchiata» verso lo zero. Ieri la temperatura media è stata di otto gradi. In serata è scesa intorno ai cinque.

E' prevista una nuova ondata di maltempo, annunciata dai meteorologi già da ieri, ma che in giornata dovrebbe raggiungere il suo apice.

Per le prossime diciotto ore è stato dichiarato lo «stato di allerta». Il dipartimento della Protezione civile, che ha sede presso la Prefettura, ha diramato il consueto bollettino sulle condizioni meteorologiche. In esso particolari, nella fattispecie l'approssimarsi di una violenta perturbazione, viene accompagnato dalla raccomandazione di tenere pronti i mezzi in dotazione ai vari Corpi ed enti, nel caso interventi di emergenza.

Sia la Prefettura che la Regione hanno diffuso a loro volta dispacci in cui ribadiscono la dichiarazione dello stato di allerta, a titolo precauzionale.

**[p. c.]**

Quattrocento miliardi dalla Regione per gli interventi d'urgenza

## Provincia, torrenti sotto controllo

*Sono pronti i «piani di bacino» dei corsi d'acqua*

**GENOVA.** L'amministrazione provinciale ha concluso, in tempi molto stretti, lo studio e l'esame dei cosiddetti «piani di bacino», ovvero le analisi delle condizioni delle piccole vallate del territorio in rapporto ai corsi d'acqua torrentizi che tanto danno provocano durante le alluvioni.

Il vicepresidente della giunta, ing. Paolo Tizzoni, ha illustrato, insieme alla presidente Marta Vincenzi, i «piani stralcio» dei bacini dei torrenti: Lerca, Branega, San Pietro, Varenna, Chiaravagna, Verde, Bisagno. Sono anche stati analizzati i corsi degli affluenti di destra del Bisagno: Vailino, Geirato e Rio Torbido.

«Si tratta - ha detto Tizzoni - dei torrenti e delle zone del nostro territorio maggiormente colpiti dalle recenti alluvioni». I piani hanno messo in luce la profondità dei percorsi, le pendenze, oltre che la natura idrogeologica dei siti, la densità boschiva, la composizione geologica del terreno.

Marta Vincenzi presidente della Provincia di Genova ha illustrato i piani di bacino dei torrenti «a rischio»

Sono state stilate scale di pericolosità e i dati relativi sono stati messi a disposizioni delle autorità comunali, della guardia forestale, dei consorzi delle comunità montane. Adesso i progetti dovranno essere concretizzati con specifiche opere di contenimento o di eliminazione dei danni, alla luce degli eventi calamitosi.

La Regione ha messo a disposizione delle province liguri uno stanziamento di 400 miliardi. Cento miliardi sono stati chiesti direttamente dal Comune di Genova, mentre per la restante provincia ne sono stati richiesti 34. Dalla Regione dovrebbero arrivare 86 miliardi a Genova e 28 per tutti gli altri Comuni.

Le somme dovrebbero esser sufficienti per gli interventi d'urgenza. Il coordinamento spetterà al Comitato Tecnico Provinciale.

Ieri pomeriggio s'è svolta la consueta seduta del Consiglio provinciale: Marta Vincenzi dovrà mettere a punto per le prossime settimane il bilancio preventivo che già si presenta irto di difficoltà per i tagli che il governo ha inferto agli enti locali.

Nel corso della seduta, il consigliere Andrea Tosa ha commemorato con accenti commossi il nostro collega de «La Stampa» Michele Polcino, scomparso nei giorni scorsi in un tragico incidente stradale.

**[p. L.]**

### IN BREVE

**PORTO**

***Per container e rinfuse aumenti dal 16 al 26%***

Ancora dati positivi per il porto di Genova nel mese di ottobre. Rispetto allo stesso mese del 1994 i container sono aumentati del 26%, mentre la merce containerizzata è salita del 33%. Le merci convenzionali sono cresciute del 9%, le rinfuse del 16,7%, il traffico crociere del 16,4%. In lieve flessione gli oli minerali e il settore chimico.

**[p. l.]**

**CONVEGNI**

***Incontri dell'Assoindustria su mercati, finanza e impresa***

La sezione Finanza-Assicurazioni dell'Assoindustria darà vita a una serie di incontri-conferenze sui temi dei mercati e dei rapporti finanza-impresa.

**[p. l.]**

**[illegible]**

***Prezzi, aumentano gasolio trasporti e abbigliamento***

A novembre il tasso d'inflazione a Genova è cresciuto dello 0,5%, in un contesto nazionale che oscilla tra lo 0,4 e lo 0,8 per cento. A Genova i prezzi che sono cresciuti maggiormente sono quelli relativi al gasolio da riscaldamento, ai trasporti e all'abbigliamento.

**[p. l.]**

## NUMERI UTILI

**FARMACIE**

**TURNO NOTTURNO**

**GENOVA**
*Europa*: corso Europa 676.
*Ghersi*: corso Buenos Aires - Corso Lamberti.
*Pescetto*: via Balbi 186

**ARENZANO**
*Alla Marina*: corso Matteotti 15
**PI**
*Sori*: via Cavoli, telefono 700.
**RECCO**
*Falqui*: via Roma 8, telefono 741.55
**CAMOGLI**
*Aicardi*: via della Repubblica 97, 771.069.
**S. MARGHERITA**
*Perrino*: via Peschino 2, telefono 287 077.
**RAPALLO**
*S. Anna*: via Matteotti 316, tel. 67024
**ZOAGLI**
*Valeria*: piazza XXVII Dicembre, telefono 259.041.
**CHIAVARI E LAVAGNA**
*Podestà*: piazza Mazzini 13, telef. 308 905.
**SESTRI LEVANTE**
*Pitt*: via Nazionale 432, tel. 41
**MONEGLIA**
*Marzano*: via Longhi 68, telefono 49 232

**AUTOAMBULANZE**

**Genova:** tel 595 951; **Camogli:** tel. 770 205, **Rute:** tel. 771 119, **Recco:** 74 234, **Santa Margherita Ligure:** tel 287 019; **Rapallo:** tel 50.433, 60 700, **Chiavari:** tel. 322, 309.855; **Cogorno:** tel 384 820, **Lavagna:** tel. ; **Sestri Levante:** tel 41 020, 480.759, **Riva Trigoso:** tel 43.764, **Moneglia:** tel 49.241; **Cogoleto:** tel 91 88 366, **Sori:** tel 700 917

**OSPEDALI**

**S. Martino:** tel 35 351, **Galliera:** tel. 56 321 **Sampierdarena:** tel 41.021; **Rivarolo:** tel 438.941, **Sestri Ponente:** tel. 800 841, **Gaslini** (pediatrico) tel 56 361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985 **Recco:** tel 74.102; **Santa Margherita:** tel 283 611, **Rapallo:** tel 50.231, **Lavagna:** tel 32.91 **Cogoleto:** tel 91 83 456

**GUARDIA**

*Notturna prefestiva e festiva*
**Sestri Levante, Moneglia, Cogoleto:** tel 354 022
Pediatrica (a pagam.) tel 542 776.
**Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel 60 333
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel 303 410-32 91
**Borzonasca:** tel 340.239
**Santo Stefano d'Aveto:** tel. 129.
**Cicagna:** tel 92 147.
**Varese Ligure:** tel. 842 041

**AUTOLINEE**

**AMT Genova:** tel. 59.972 114
**Tigullio Trasp.: Chiavari** tel. 313 851
**Sestri Levante:** tel 41 384 - 480 655 - 47.751
**Rapallo:** tel 54 509 - 51 306 508

**Genova:** tel 284.081, **Camogli:** tel 771 137 **Recco:** tel 75 134, **Santa Margherita:** tel 288.630 **Rapallo:** tel 50.347 **Zoagli:** tel 259 358 **Chiavari:** tel 309 507, 302 161; **Sestri Levante:** tel 41 020 41 053; **Riva Trigoso:** tel 42 388 **Cogoleto:** tel 9181 765 **Moneglia:** tel 49 705

**MERCATI**

**Lunedì.** P.za Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti Mosassaro, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Partenze, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Cornigliano, Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, San. **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Partenze, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cornigliano, Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

**TAXI**

**Genova Radiotaxi:** tel 2690, **Recco:** tel 74036 **Camogli:** tel 771140, **Portofino:** tel. 269285; **S. Margherita:** tel 286508-287998 **Rapallo:** 55855, 54473, 55868, 55969, 50317, 50647 **Zoagli** tel 259385 **Chiavari:** tel 308284, **Lavagna:** tel 392096, 393188, **Sestri Levante:** tel 41277 41478 **Sori:** tel 700350

**CAPITANERIE DI PORTO**

**Genova:** tel 26 74 51
**Santa Margherita:** tel 28 61 29

**CORPO FORESTALE**

**Genova:** 566031, 485553
**Casarza Ligure:** 467 141
**Borzonasca:** 340.016
**Cicagna:** 92 039
**Rezzoaglio:** 97 043
**S. Stefano d'Aveto:** 98 072

## STASERA AL CINEMA

### GENOVA

**Carlo Felice** — OGGI RIPOSO
Tel. 589 329 - 591 697
Ore 16
L. 50.000/30.000/20.000

**Teatro Stabile** — **Vetri rotti**
Teatro della Corte
Tel. 570 24 72
Ore 20,30
Lire 40.000/28
di Arthur Miller. Regia di Mario Missiroli. Teatro Stabile Marche e Teatro Pergolesi Jesi. Con Valeria Moriconi, Virginio Gazzolo. Scenespoga

**Teatro Stabile** — **La provincia di Jimmy**
Sala Duse
Tel. 831.18 91
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
di Ugo Chiti. Compagnia Arca Azzurra. Regia di Ugo Chiti

**Sol. Genovese** — **Omaggio a Nureyev**
Tel. 839.35 89
Ore 21
Lire 35.000/28.000

**T. Tosse** — **Tersa Repubblica**
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 20.45 L. 28.000

**T. della Tosse** — **Ubu re**
Sala Dino Campana
Ore 15
Lire 20.000/15.000

**T. della Tosse** — OGGI RIPOSO
Agorà
Ore 20.45
Lire 16.000/10.000

**Teatro Garage** — OGGI RIPOSO
Sala Diana
Ore 21, dom. 17
Lire

**CINEMA**

**Ariston 1** — **Apollo 13**
Tel. 208 549 Ore 15/17.30 20.10/22.55 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa
La drammatica missione di Apollo 13 che, nel , in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischia di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**Ariston 2** — **Showgirls**
Tel. 208 549. Ore 15,30 .45-20,20/22.45 L. 10.000; 12.000, mer. 7000
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di night diventa tema la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**

**Augustus** — **Nine months - Imprevisti d'amore**
Tel. 566 810
Ore 15-17,30/20/22.30
Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la adorata moglietta aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Corallo 1** — **La seconda volta**
Tel. 586 418
Ore 15.30/17.15-19 20-15/22.30 Lire
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tognazzi, V. Mirto (Italia '95) L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

**Corallo 2** — **La pazza di re Giorgio**
Tel. 586.419
15.30/17.50-20,10
22.30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000 mer.
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Australia/Gb '95) - La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50 **Storico**

**Grattacielo** — **spik inglish**
Tel. 564 403
Dr. 15/16,30-18,40/20,30
22.30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, 7000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel collegio dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati N. V. 1h 35' **Comm.**

**Lux** — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. 691
Dr. 15-17,30/20-22.30
sab.-dom.
di A. Aristarco, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Cisamura (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente, in un idillio storico sensuale campagna messicana del 1945 N. V. 1h 40' **Commedia**

**Odeon** — **Mowgli. Il libro della giungla**
Tel. 302.8295
Dr. 15.30-17.50-20.10-22.30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di S. Sommers, con J. Scott Lee, B. Elwes, S. Neill (Usa '95) Accadde anche, il piccolo Mowgli nella tra pericoli, successi di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

**Olimpia** — **Mortal kombat**
581.415
Dr. 15-16.50-18.40
20-21.50 22,40 L. 10.000
sab. dom. 12.000, mer. 7000
di P. , con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) Un seguito della tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta N. V. 1h 45' **Avventuroso**

**Orfeo** — **Al di là delle nuvole**
Tel. 284 849
Dr. 15.30-17.50-20,10
22.30. Lire 10.000
-dom. , mar.
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, S. Sandra, K. Al Stuart (Fr.-Germ.) Dieci racconti di un regista alla perenne ricerca di risposte alle sue e personaggi, le storie e le interpretazioni sui film N. V. 1h 50 **Drammatico**

**Palazzo** — **La pazzia di Giorgio**
Tel. 565 512
Dr. 15/16.55-18.50-20.45
22.40 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Australia/Gb '95) - La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50 **Storico**

**Ritz d'essai** — **Clockers**
314 141
Dr. 16-18.15-20,30
22.40 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer.
di S. Lee, con H. Keitel, M. Pitoff, J. Turturro (Usa '95) Due fratelli di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio poliziotto della narcotici. V. M. 14 2h 05' **Dramm.**

**Universale** — **Jade**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Dr. 15-16,55-18.50-20.45
.40 Lire
di W. Friedkin, con , Fiorentino, D. Caruso, C. Palmintori (Usa '95) sposata e ricca, che fa le call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e pervisori varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

**Universale** — **Johnny Mnemonic**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582.461
Dr. 15 alle 22.40
Lire 12.000
di R. Longo, con K. Reeves, Meyer, Ice-T. (Usa '95) Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello ma ha dovuto farsi scrivere i ricordi. Ora il vuole indietro Gibson N. V. 1h 40' **Fantascienza**

**Universale** — **Qualcosa cui sparare**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. 582.461
Dr. 15.30-17.50-20.10-22.30
L. 12.000 10.000/7000
di L. Holstrom, con J. Roberts, Quaid, R. Duvall (Usa '95) Tradita una bella moglie si ritrova allo scoppiarello del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti N. V. 1h 45' **Commedia**

**Verdi** — **Die hard - Duri a morire**
Tel. 562 137
15.30-17.50-20.10
22.30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa Terza avventura mozzafiato per il detective McClane ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che in ostaggi la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**LUCI ROSSE** — **Abc** tel. 413 630 **Ariclone** tel. 814 965, **Centrale 1 e 2** tel. 580 380, **Chiabrera** tel. 261.566 **Cristallo** tel. **Dionisia** tel. 046 516, **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201 919

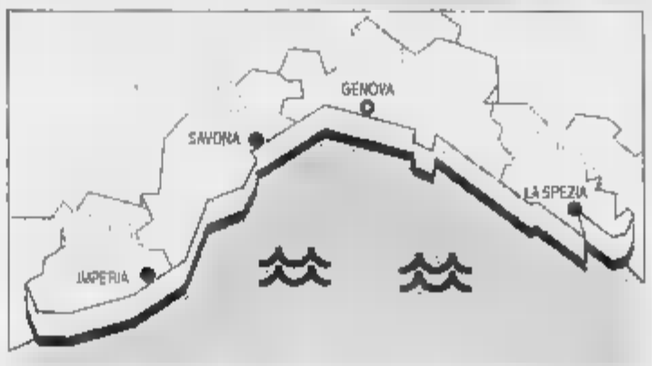
**CINECLUB**

**Amici del cinema** — Monday film festival Ore 20.30 **La chasses de la vie** Ore 22.30 **Le ra**
tel. 413 838
Lire 6000 5000

**Carignano d'essai** — **Rob Roy**
Tel. 570 33 48
Ore 21.15
Lire 7
M. Caton-Jones, L. Neeson, J. Lange (Usa '95) - Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo dei clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte i soprusi degli inglesi N. V. 2h 17' **Epico**

**Fritz Lang** — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Ore 21.15
Lire 6000/5000

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI:** Moderata instabilità passaggi nuvolosi, vento moderato con locali rinforzi fino a 40 km/h al largo, mare mosso molto mosso, temperature in lieve aumento. **Tendenza per domani.** Residua instabilità con vento moderato, mare sottocosta molto mosso al largo, temperatura stazionaria
**DI IERI.** Temp mare 17 °C, umidità rel. 50%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h Mare mosso sottocosta molto mosso al largo. Cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1029 (stazionaria)

**DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 15 | min 5 |
| Savona | max 15 | min 5 |
| Imperia | max 14 | min 8 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max. 17; min. 14; temp. mare 17

Il **Sole** sorge alle 7.30 e tramonta alle 16.55 La **Luna** leva alle 8.59 e cala alle 17.06 (luna nuova alle 15,43).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

**Lumière** — Tel. Dr.: 20,15-22.30 Il cinema di Jacques Becker Ore 20,15 **Casco d'oro.** Ore fest. 16/18/20,15/22.30 22.30 **Cornier staut**
Lire 6000; primo ridotti 5000

**Chaplin** — **Virus letale**
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tesserini
di W. Pattinson, con Hoffman, M. Fransson, R. Russo (Usa '95) - Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: sono un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia N. V. 2h 10 **Drammatico**

**Nickelodeon** — OGGI RIPOSO
Tel. 589.640
. 21,15; dom. 17 e 21.15
Venerdì d'agosto ore 16
L. 6000/5000

**Cineforum** — OGGI RIPOSO
Tel. 887 841
Ore 21
L.

**PEGLI**

**Eden-Peglicinema** — **Il terrore dalla sesta luna**
Tel. 1200
15.20/17.40/20
22.20. Lire 10.000
di R. Hamilton, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alone con tsunami di domenica attorno con un Ufo kowa. A un team del governo Usa è affidato compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

**Cinema parrocchiale** — OGGI RIPOSO
Tel. 967 71 30
Ore 21
Lire 6000/4000

**NERVI**

**S.** — OGGI RIPOSO
333.776
Dr.. 20,15/22,30. Sab. e dom. 15,30 ult. 22.30 Lire 8000

**VOLTRI**

**Ambrosiano** — OGGI RIPOSO
Tel. 613 8138
Dr. 20,15/22.30 Dom 15.30 17,45/20.15/22,30 Lire 6000

**BOLZANETO**

**Verdi** — OGGI RIPOSO
Tel. 402 509
Ore 21
Lire 8000

**S.**

**Centrale** — RIPOSO
Tel. 268 033
Dr. 16,10/18.15/20,20
22.20. Lire 10.000

**RAPALLO**

**Augustus** — RIPOSO
Tel. 61 951
Dr. 16/18.05-20.10/22.20
Lire 10.000

**CHIAVARI**

**Cantero** — **Io no spik inglish**
Tel. 363 274
Ore 16-17,30-19,15-20,50
22.30 Lire 10.000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel collegio dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati N. V. 1h 35' **Comm.**

**Mignon** — RIPOSO
Tel. 309 694
Dr. 16.15-18.15-20.15-22.30 Lire

**SESTRI LEV.**

**Ariston** — RIPOSO
Tel. 41 505
Dr.: 20,30-22.20
Lire 7.000

### SAVONA

**Teatro Chiabrera** — OGGI RIPOSO

**Johnny Mnemonic**
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice T (Usa '95) Un del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel , ma ha dovuto farsi raschiare i ricordi. Ora il vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40 **Fantascienza**
Tel. 854 627
Dr.: 15,30/17.15/19/20.40
22.30 - L. 10.000/7000

**Diana 1** — **Forget Paris**
Tel. 825 714
Dr.. 15.45/18/20.15/22.30
L. 10.000/7000
di B. Crystal, con B. Crystal, Wiegel, J. Monteagle (Usa '95) Un americano, a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia amore e disamore conteggiato N. V. 1h 50 **Sentimentale**

**Diana 2** — **Dredd - La legge sono io**
Dr.: 15.30/17.15/19/20.40
22.30 L. 10.000/7000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Love (Usa '95) In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un poliziesco criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40 **Fantathriller**

**Diana 3** — **Jade**
Tel. 825.714
15.30/17.15/19/20.40
22.40. L. 10.000/7000
W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palmintori (Usa '95) Una donna sposata e ricca, che fa le call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e pervisori varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

**Eldorado** — **Io no spik inglish**
Tel. 820.563
Dr.: 15,30/17.15/19/20,40
22.30 Lire 10.000/7000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel collegio dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati N. V. 1h 35' **Comm.**

**Filmstudio** — **Blue Sky**
Tel. 838 63 22
Dr.. 15.30/17.30/20.30/22.30
Lire 5000
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kleinp (Usa '94) In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera N. V. 1h 40 **Drammatico**

**Jolly** — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Dr.: 15.30/17.30/20,30
22,30 L.

**Salesiani** — OGGI RIPOSO
Ore 15
7000/5000

**Colombo** — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. 64.02.63 Dr. 20.30 22.30; fest. e pref. 16, 8,30
Lire 10.000/5000/5000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Cisamura (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: lo sfondo una sensuale campagna messicana del 1945 N. V. 1h 40' **Commedia**

**Ritz** — **Mortal Kombat**
Tel. 840.427
Dr. ; a
pref. 16,30/18,30/20,30/22
Lire 000/6000/5000 ottantapposta N. V. 1h 45' **Avventuroso**
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) Un remoto alu s tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

**ALBENGA**

**Ambra** — OGGI RIPOSO
Tel. 95.803
Ore 20,20/22,30 fest. 16/18,10
Lire 8000/6000

**Astor** — OGGI RIPOSO
Tel. 50 997
Dr.: 20/22,30, fest. e pref. 15/17,30/20/22,30
Lire 6000/5000

**ALBISOLA SUP.**

**Teatro Leone** — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

**Abba** — **I buchi neri**
Dr.: 20-22; fest. 16/18
Lire 8000
di P. Corsicato, con J. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95) - L'equilibrio instabile tra un giovane impotente e una prostituta romantica umana piuttosto isteriche la donna scopre una nuova possibilità V. M. 14 1h 40 **Dramm.**

**Ondina** — OGGI RIPOSO
Ore 14.45/16,45/18.30/
20,30/22.30 L. 9000/7000

**MILLESIMO**

**Lux** — OGGI RIPOSO
Dr.: 17/21
L.

**SASSELLO**

**T. di Sassello** — OGGI RIPOSO
Dr.: 21,15
L. 7000

**VARAZZE**

**Verdi 1** — **Mortal kombat**
Tel. 97 248
Dr.: 20.40/22.40
L. 10.000/8000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) Un seguito della tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

**Verdi 2** — **spik inglish**
Tel. 97.249
Dr.: 20.45/22.40
L. 10.000/8000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel collegio dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

CHIEDETELO LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

### IMPERIA

**Teatro Cavour** — Tel. 61 978
Sabato 25: **Antora d'Oro.** Orario botteghino 9.30/12,30 e 16,30/19.

**BORDIGHERA**

**Olimpia** — **L'ultima eclissi**
Dr.: 20.30/ult. 22.30
Lire 7000; nd. 6000
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Longo, C. Plummer (Usa '94) Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene scagionata dalla morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10 **Thriller**

**SANREMO**

**Ariston** — **Mortal kombat**
Dr.: 15,30/ult. 22.30
L. 10.000/ind. 7000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) Un se- aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

**Ariston Ritz** — **Jade**
Tel. 507 070
Dr.: 15,30/ult. 22.30
Mercoledì cinema L.
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palmintori (Usa '95) Una donna sposata e ricca, che fa le call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e pervisori varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

**Ariston Sala uno** — **Qualcosa di cui sparlare**
Tel. (0184) 506.060
Dr. 15,30, ult.
Mercoledì cinema L.
di L. Holstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti N. V. 1h 45' **Commedia**

**Ariston Sala due** — **Nine months**
Tel. (0184) 506.060
Dr. 15,30, ult. 22,30
Mercoledì cinema L.
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta. La sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40 **Commedia**

**Ariston Roof Sala tre** — **La seconda volta**
Tel. (0184) 506.060
Dr. 15,30, ult. 22,30
Mercoledì cinema L.
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tognazzi, V. Mirto (Italia '95) L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

**Centrale (Sala A)** — **Clockers**
Tel. (0184) 506.060
Dr. 15,30, ult. 22,30
Mercoledì cinema L.
di S. Lee, con H. Keitel, M. Pitoff, J. Turturro (Usa '95) Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio poliziotto della narcotici. V. M. 14 2h 05' **Dramm.**

**Tabarin (Sala** — **La pazzia di re Giorgio**
Tel. 507 070
Dr. 15,30, ult.
Mercoledì cinema L. 7000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa-Inghilterra '95) - La storia di re Giorgio III che, nel , dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50 **Storico**

**Sanremese** — **Io no spik inglish**
15.30; ult. 22.30
Mercoledì cinema L.
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel collegio dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Orfeo** — **Film vietato ai minori di 16 anni**
Tel. 82 333
Dr.: in 15,30, ult. 22.30
Mercoledì cinema L.

**VALLECROSIA**

**Don Bosco** — OGGI RIPOSO
Dr.: 15/17
Lire 5000, 4000

Un dossier dell'associazione degli imprenditori «fotografa» il trend delle aziende

# Industria, mini-boom nel Levante

*Nel primo semestre del '95 il fatturato è cresciuto del 30 per cento, le esportazioni del 19%*
*Meno marcati i dati relativi al personale: +5%. Ridotto anche il ricorso alla cassa integrazione*

**CHIAVARI.** Buone notizie dall'industria del Tigullio: i primi sei mesi dell'anno fanno registrare un comparto in crescita. Le aziende del Levante, dunque, hanno saputo cavalcare la ripresa, il mini-boom. Unico rammarico: è aumentata anche l'occupazione, ma senza riuscire a soddisfare la domanda di primo impiego.

Il quadro della situazione è fornito da una indagine promossa e diffusa dall'Assoindustriali Tigullio. Fotografa l'andamento di campione di terzo delle aziende presenti sul territorio nel primo semestre '95, confrontandolo gli ultimi sei mesi del '94. Il campione aziende corrisponde anche un totale di 1300 dipendenti, cioè la metà degli occupati del comprensorio.

Iniziamo dalle conclusioni. Ha detto il presidente dell'Assoindustriali Tigullio, Roberto Napolitano: «Siamo soddisfatti e ottimisti per l'andamento delle medie e piccole aziende del nostro comparto. Queste ultime hanno lavorato e lavorato bene, dimostrando di saper cavalcare la fase di ripresa. Siamo in crescita rispetto all'ultimo semestre del '94 e prevediamo un miglioramento anche per il secondo semestre '95 e il primo trimestre '96». E ora, i dati.

**Fatturato.** Nel primo semestre '95 il fatturato ha registrato un aumento medio del 30% rispetto allo stesso periodo del '94. E questo, contro incremento nazionale del 19% e d'ambito provinciale 13%. I valori più elevati quelli settore chimico e meccanico, tecnopolimeri e della gomma. Nessun settore tra quelli «indagati» ha fatto registrare contrazioni.

**Giacenze prodotti e ordini.** Sono aumentate del 14% (più 7% Italia, più 4% provincia). «Meno di quanto l'aumento delle vendite avrebbe potuto giustificare», precisa l'Assoindustriali. Quanto agli ordini, il «portafoglio» registra un aumento del 18% contro il 6% della provincia e della nazione.

**Esportazioni.** C'è stato un incremento del 19%, contro un più 40% della provincia e un più 25% del Paese. Il settore trainante è stato quello della chimica, seguito dai tecnopolimeri. Una crescita minore ha fatto registrare invece la meccanica.

**Utilizzo impianti.** L'utilizzo medio è stato dell'81%, ben superiore al valore medio provinciale, pari al 70% e al nazionale del 78%. Ancora una volta i «picchi» sono venuti dalla chimica e dai tecnopolimeri.

**Prezzi di vendita, costi di produzione e costo denaro.** I primi sono aumentati dell'8%. E così anche per i costi di vendita, che hanno visto in particolare un incremento del 5% per la mano d'opera e del 10% per i materiali. Il costo del denaro, al giugno 1995, nel Tigullio si è fermato al 12%, contro l'11% di Genova.

**Mercato del lavoro.** Tre voci. Gli organici: incremento del 5%. Ore lavoro: aumento dell'8% (più 1% nazione, più 2% provincia). Cassa integrazione ordinaria: non ci sono dati per il comprensorio. Nota dell'Assoindustriali: «In tutta la provincia nel primo semestre del '95 il ricorso dell'industria privata genovese alla Cassa integrazione guadagni ordinaria è stato di 200 mila circa, contro le 730 mila stesso periodo del '94, con una riduzione percentuale dunque del 70%».

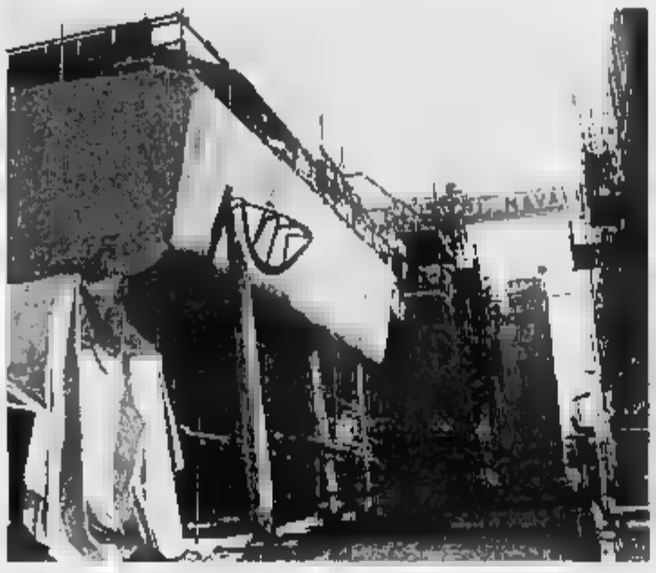
E ancora: «Ciò risulta praticamente in linea con i valori nazionali. La riduzione più consistente si registra nel settore metalmeccanico, che vede praticamente crollare il ricorso alla "cassa"». Commenta il presidente Napolitano: «Il nostro rammarico è che il mini-boom non si è ripercosso più di tanto sul fronte occupazionale. C'è stato un aumento dell'occupazione, ma i benefici sono stati limitati»

Spieghiamo meglio: «L'incremento ha di fatto assorbito addetti che erano in lista di mobilità e in cassa integrazione. Non ha soddisfatto, invece, la domanda dei giovani in cerca di un primo impiego e dei disoccupati in genere». E in futuro? «La tendenza è verso l'aumento dell'occupazione. Il che però, non significa purtroppo che avremo modo di colmare il "gap" tra posti lavoro e chi cerca un primo impiego». Perché? «Le aziende hanno saputo, in un periodo di crisi, investire sulle tecnologie. Ne ha risentito, logicamente, la d'opera».

Le aziende, insomma, per sopravvivere e risalire china hanno investito sul «know how», ma hanno dovuto risparmiare sul fattore umano. «Io sono comunque ottimista», ha detto Napolitano. Le previsioni? Il Tigullio emerge come una realtà positiva, con valori superiori a quelli nazionali e provinciali (salvo le esportazioni, comunque in incremento).

L'Assoindustriali prevede un ulteriore miglioramento anche per il secondo semestre '95 e per i primi tre mesi del '96. E questo, sia per gli ordini che per il fatturato e per l'occupazione.

**Fabio Pozzo**



Il cantiere navale di Riva Trigoso: i dati per i primi 6 mesi per l'industria

## Verso l'ospedale unico

*I sindaci di Rapallo e Santa ricevuti in Regione: si comincia*

**RAPALLO.** Vertice in Regione, ieri, tra l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani, il direttore dell'Usl 4 Domenico Crupi e i sindaci di Rapallo e S. Margherita. Si è parlato dell'assistenza ospedaliera nel Tigullio occidentale. A Chiavari, invece, si è riunita la terza commissione comunale, sanità e ambiente, per affrontare il problema del trasferimento dei servizi pro handicap a Lavagna.

Da via Fieschi, finalmente, una «fumata bianca». L'obiettivo è quello di una soluzione definitiva alle difficoltà del comparto legate all'assistenza sanitaria, con la costruzione di un nuovo ospedale unico in un'area prossima al casello autostradale di Rapallo. In dello stesura del progetto, è stata approntata una fase di verifica assegnata ai sindaci Roberto Bagnasco e Angelo Bottini.

Si tratta di valutare il progetto dal punto di vista della fattibilità sanitaria e della relativa copertura finanziaria. Tale verifica sarà portata a termine entro la fine dell'anno, assieme alla definizione degli interventi da realizzare per garantire, in attesa del nuovo nosocomio, un servizio ospedaliero migliore di quello attuale. E' stato concordato inoltre un protocollo d'intesa, da firmare prima di Natale.

A Chiavari, invece, la terza comunale, presieduta da Marco Bertonati, ha preso in esame l'ipotizzato trasferimento del Servizio di riabilitazione del linguaggio e dell'udito e del Centro di educazione motoria da Chiavari all'Istituto Cordeviola di Lavagna (l'ha previsto l'Usll. I commissari hanno sentito i genitori degli assistiti, gli operatori e i sindacati.

Venerdì toccherà al direttore generale dell'Usl 4. L'orientamento sarebbe quello di lasciare a Chiavari la Riabilitazione del linguaggio e udito e spostare a Lavagna il Com. **[f. p.]**

### DALLA RIVIERA

**NEIRONE**

***Anziani in stato d'abbandono in casa di riposo***

Ancora un blitz dei Nas. A Neirone, presso l'Istituto Villa S. Lucia, i militari hanno trovato 33 anziani in uno stato di totale abbandono. E' scattata la denuncia per il proprietario dell'istituto, un medico e il direttore sanitario. Devono rispondere, a vario titolo, di abbandono di persone incapaci, abuso d'ufficio e omissione di carico e scarico di medicinali. **[f. p.]**

***Nell'area di Vallegrande supercentro di agriturismo***

Un supercentro di agriturismo. Nascerà su 177 ettari dell'area protetta di Vallegrande, tra Sestri e Moneglia, nel territorio parrocchiale di Trigoso. I terreni, della Montedison, sono in corso d'acquisto da parte della Provincia, per una spesa di un miliardo e mezzo. Il progetto è inserito nell'«obiettivo 2». Verranno recuperati edifici esistenti che diventeranno sede di ricerche sul paesaggio mediterraneo, sala convegni e locali per mostre e attività didattiche. **[f. p.]**

***Parcheggi per moto contrasti in via Boccoleri***

E' polemica a Rapallo per la decisione del Comune di trasformare i parcheggi per auto di via Boccoleri in zone riservate soltanto alla sosta di ciclomotori. Gli abitanti della zona, in un comunicato, contestano questa scelta «che fa a pugni con una città al 60% popolata da anziani» e annunciano d'intraprendere «tutte le iniziative utili per rivedicare i diritti degli utenti della strada». **[f. p.]**

**CALVARI**

***Realizzati due nuovi pozzi per servire le frazioni***

L'amministrazione comunale ha realizzato due nuovi pozzi lungo l'alveo del torrente Lavagna, che garantiranno più acqua per gli abitanti di Calvari, Moggi, Villa Oneto e S. Martino al Vento. E' stata ripristinata anche l'impianto di conduttura per l'approvvigionamento dell'acquedotto di Calvari. L'investimento complessivo è stato di 100 milioni. **[f. p.]**

***Due esposti al giudice per l'ex colonia Piaggio***

Ancora due esposti alla magistratura a firma del consigliere comunale d'opposizione Giuseppe Gabriele. Questi lamenta di non aver ricevuto dal Comune documenti inerenti alla ristrutturazione dell'ex Colonia Piaggio. **[f. p.]**

**SESTRI LEVANTE**

***Festa grande per le suore di Maria Santissima a Tempio***

Festa grande ieri a Sestri Levante per l'anniversario numero 166 dell'istituzione dell'ordine delle suore maestre pie di Maria Santissima a Tempio dell'Isolo. Sono state festeggiate inoltre tre suore, che hanno raggiunto il cinquantesimo anno di professione religiosa. Si tratta di suor Maria Serena Castagnola, suor Maria Tomasi e di suor Maria Luisa Deveru. **[f. p.]**

Vertice ieri in Regione. Nuovi numeri telefonici per le informazioni, attivate le stazioni di Pieve e Sori

# Treni, ancora quattro settimane di disagi

*Ma le Ferrovie ora, dopo le proteste, lanciano l'operazione cortesia*

**GENOVA.** Operazione «simpatia» delle Ferrovie dello Stato a beneficio pendolari e viaggiatori in genere dopo le polemiche degli ultimi giorni in Liguria e specialmente nella Riviera Levante.

A fronte dei deragliamenti di questi ultimi giorni, dei lavori di ripristino della linea, e soprattutto disagi e delle proteste, l'Ente ferroviario ha varato una serie di attenzioni riguardi dei clienti, per ovviare laddove è possibile alle mancanze, lacune e difficoltà. Il tutto, in attesa del rientro alla normalità.

Prima però le notizie più corpose. Sono emerse da un incontro che si è tenuto ieri tra il vicepresidente della giunta regionale e ai Trasporti Graziano Mazzarello con il direttore di zona delle Ferrovie Paolo Enrico De Barbieri e il coadiutore Carlo Rebagliati. Presenti anche i sindacati e i sindaci del Levante ligure, la tratta più colpita dagli incidenti e dai relativi disagi.

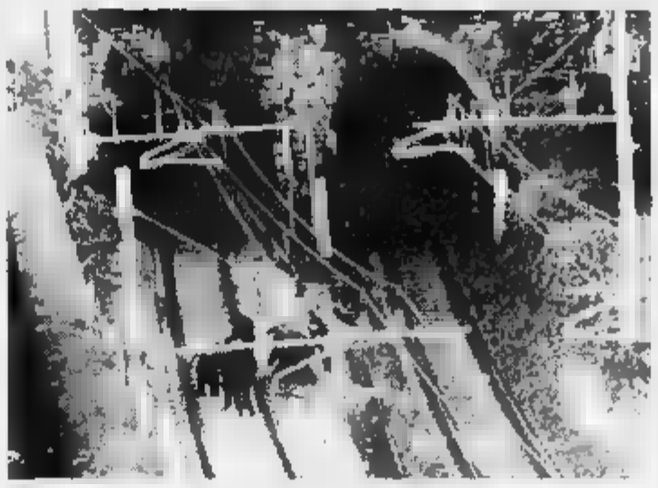
I responsabili delle Ferrovie hanno informato innanzitutto, sul fronte dei lavori di ripristino dei binari danneggiati, che entro quattro settimane a partire da oggi la situazione d'emergenza dovrebbe finalmente rientrare.

A contribuire, la sostituzione di alcune imprese alle quali erano stati affidati i lavori, il cui operato evidentemente non ha soddisfatto l'ente appaltatore. Si lavora sul binario dispari, quello più a monte, della linea Genova-Spezia, nel tratto tra Recco-Camogli e Santa Margherita.

Qui erano stati danneggiati sei chilometri di rotaie dal deragliamento di un «merci» avvenuto il primo novembre scorso in prossimità della stazione di Camogli.

A guastare le cose, poi, un altro incidente simile, lo sviamento di una vettura di un intercity, risalente a pochi giorni fa, e sempre nei pressi della stazione del borgo marinaro. Due deragliamenti che sono andati ad arricchire l'elenco di quelli avvenuti dall'inizio dell'anno sulla Spezia-Ventimiglia: diciannove.

Li ha contati il parlamentare Pino Dallura, che ha chiesto l'intervento diretto del ministro dei Trasporti.



Le Ferrovie corrono ai ripari dopo i disagi dei giorni scorsi e le proteste

Dunque, proseguono i ritardi (si viaggia a un massimo di 30 chilometri sulla tratta danneggiata) e le soppressioni, ma ancora per quattro settimane. Nell'attesa del fine lavori, però, le Ferrovie corrono ai ripari anche sul piano dell'immagine e del servizio informazioni ai viaggiatori.

Un punto, quest'ultimo, fonte di molte proteste e polemiche. Ecco così che a partire da oggi, e per tutto il periodo di «cantiere» aperto, verrà potenziato il centralino telefonico.

Verranno infatti attivati, per fornire informazioni, oltre allo 010-284081, anche i numeri 010-2743204 e 2743205, attivi ogni giorno dalle 7,15 alle 21. Non è tutto.

Verranno anche attivate, con il ricorso a personale, le stazioni di Pieve Ligure e Sori, che sino a lunedì scorso, essendo declassate, erano chiuse. I viaggiatori, in questo modo, verranno informati in loco di ritardi e soppressioni.

Il vicepresidente della Regione Mazzarello, inoltre, ha chiesto alle Ferrovie un monitoraggio dei lavori a metà esecuzione, per una verifica dei risultati e della tabella di marcia. **[f. p.]**

Comune, Genio civile e Assobalneari hanno concordato le misure

# Lavagna, verifica sulle spiagge
## Scatta un piano contro l'erosione del litorale

**LAVAGNA.** La difficile situazione del litorale lavagnese, dove verificando notevole erosione con danni alle strutture balneari, è stata discussa ieri in Comune tra gli amministratori comunali, i rappresentanti dell'Assobalneari del Tigullio ed il direttore generale del Genio Civile opere marittime, ingegner Campanale, accompagnato da un altro funzionario del Genio, l'ingegner Leonardi. L'incontro, voluto dal sindaco Mondello, già stato fissato nei mesi scorsi, prima ancora che l'erosione della costa raggiungesse l'attuale drammatica situazione.

Era infatti prevista una visita dei massimi funzionari del Genio Civile in Liguria, e l'amministrazione di Lavagna aveva «prenotato» un incontro. «Un incontro proficuo - ha detto il sindaco Gabriella Mondello - durante il quale i rappresentanti dell'Assobalneari hanno mostrato, attraverso registrazioni filmate, l'enorme tratto di spiaggia che l' dal mare si è portato via nel corso degli ultimi mesi, nonostante si siano verificate vere e proprie mareggiate. Si può disquisire a lungo sulle possibili cause dell'erosione in quanto ogni spiaggia ha le proprie connotazioni, ma è certo che il fenomeno attentamente studiato per trovare una soluzione che permetta di arginarlo».

Assieme al Genio Civile, pertanto, si procederà ad una analisi della situazione, utilizzando i dati già a disposizione del Comune di Lavagna, raccolti nel corso dei convegni e degli studi fatti negli ultimi anni. «Incaricheremo un progettista del Comune - ha spiegato l'assessore al turismo, Paolo Nassano - per la redazione di un piano di difesa, che presenteremo al Genio Civile, corredato da un piano finanziamento». Le soluzioni sono quindi due: rivolgersi, come è accaduto fino ad oggi, al ministero competente, oppure alla Regione che avrà la competenza sulle coste.

L'Assobalneari ha inviato una lettera al Genio Civile di Genova e al Prefetto, sulla situazione dell'Ufficio Locale Marittimo di Sestri Levante, cui opere di risanamento dei locali, ulteriormente danneggiati dai movimenti erosivi mare, sono state sospese, a causa di una serie di vicende giudiziarie. L'associazione esprime preoccupazione per la situazione venutasi a creare con il trasferimento degli uffici a Riva Trigoso. «Una ubicazione - si legge nel documento - che, nonostante la buona volontà del Comandante del Locamare, non consentirà di rispondere alle varie esigenze avrà riflessi negativi sull'immagine turistica».

**Giuliano Vignolo**

La polizia di Chiavari li ha condotti in carcere, poi il giudice per le indagini preliminari li ha liberati

# Pistole, fucili, munizioni: quattro arresti

*Due genitori e due figli non ne avevano denunciato il possesso*

**CHIAVARI.** Ancora arresti, nel Tigullio, per armi. Li ha eseguiti la polizia, da tempo impegnata su questo fronte. Si tratta di quattro persone, due coppie di padre e figlio, di Chiavari e di Cogorno. Sono stati rinchiusi nel carcere di Chiavari e quindi tutti e quattro scarcerati dal giudice le indagini preliminari.

La prima operazione riguarda Maurizio e Gianfranco Peirano, 69 e 34 anni, che abitano a Chiavari in via Preli. Gli agenti sospettavano che il figlio detenesse illegalmente armi e munizioni. E' scattata così la perquisizione dell'abitazione. Nella casa stati trovati tre chili e tre etti di polvere da sparo, duemila cartucce «spezzate» e proiettili calibro 6. E ancora, la lama di un machete. Erano invece regolarmente denunciati sei fucili da caccia.

Il secondo arresto è stato compiuto invece a Cogorno, in località S. Martino. In manette sono finiti Agostino e Sandro Daneri, 60 e 31 anni, ancora una volta padre e figlio. Gli agenti hanno aspettato che Sandro Daneri uscisse dalla fabbrica in cui lavora, la Lames di Chiavari, e quindi hanno perquisito l'abitazione.

Sono stati sequestrati pistola tipo «Dillinger» con matricola abrasa, munizioni da cia e due fucili.

Questi ultimi erano in carico a un parente dei Daneri, che si difesi dicendo che sono appassionati caccia alla volpe. **[f. p.]**


ENEL
Società per azioni

**Avviso al pubblico**

**COMPARTIMENTO**

**L'ENEL vende all'asta il seguente immobile in:**

- BORZONASCA (GE) - Località Caroso 30:
  Casa indipendente su due piani, ingresso, 7 camere, 2 cucine, bagno, wc, ripostiglio, cantina e terreno con entrostante basso fabbricato. Libera. Prezzo base L. 135.000.000.

Per informazioni telefonare a 011/778.7805 - 010/578.2343 oppure rivolgersi alle sedi ENEL del territorio.

Offerte entro le ore 16 del 7 dicembre 1995.

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Ieri incontro all'Itis dell'Unione, tramonta per ora l'ipotesi di scioperi e autogestione

# E a Savona è nata la contro-riforma

## *Piano alternativo a privatizzazione, tagli e autonomia*

SAVONA. A Roma e a Milano la protesta studentesca ha avuto una forte ripresa: occupazione e autogestione «dura» in molti istituti della capitale. Anche l'Unione degli studenti savonese ha voluto valutare la situazione nella nostra provincia, alla luce degli ultimi sviluppi, tra l'altro ignorati dai media: sui giornali e in tv sono comparsi servizi «minimi», segno che - al mondo dell'informazione - la questione non interessa più. Questioni da ridurre a un titolo a una colonna, in fondo a una pagina, oppure passaggi tv.

Tra l'altro i presidi di Roma hanno ritrovato l'unità per «minacciare» gli studenti: «Guardate, cari ragazzi, che quest'anno le rimandature sono abolite. Se continuerete a perdere tempo con scioperi e autogestioni rischiate di perdere l'anno».

Come dire: adesso basta con la protesta, ritornate fra i banchi a studiare e stop. Qui, a Savona, dove l'eco delle lotte metropolitane, arriva come sempre in ritardo, il dibattito sulla ripresa dello stato d'agitazione è stato finalmente avviato ieri sera, all'Itis Ferraris, si sono riuniti - alla presenza di alcuni professori di diritto - i rappresentanti degli istituti savonesi per decidere quale iniziative concrete assumere. Il progetto di passare alle forme più dure,

Una delle ultime manifestazioni degli studenti contro la riforma privatizzazione e autonomia varata dal gov

altri scioperi e autogestio-, è passato così in secondo piano. Al centro nuova ipotesi di lavoro: quella di elaborare noi, con l'aiuto di esperti di diritto, un decreto alternativo, frutto una riflessione comune degli studenti di tutte le tendenze politiche e provenienti dalle varie realtà culturali o sociali della provincia.

decreto sarà poi presenta-, in un convegno interistituto, e poi, come atto finale, inviato al ministero della Pubblica istruzione. Al centro problema complesso, l'irrisolto nodo della riforma scolastica proposto dagli ultimi governi.

Autonomia e privatizzazione i punti più controversi, i tagli alle classi e una maggiore rappresentanza degli studenti all'interno dei consigli d'istituto. Dovremo fare un lavoro serio: prima capire a fondo le questioni al centro della riforma, poi elaborare un testo alternativo che sia veramente efficace non un programma velleitario, o peggio ancora, utopistico. Ci riuniremo di nuovo sabato, sempre a livello interistituto, per mettere a punto i primi passaggi della nostra proposta.

**Claudia**

## Un progetto dell'Itc Loano

### *Reti telematiche per affrontare le nuove frontiere del turismo*

FINALE L. Mattinata serena il 18 marzo del 2001, ottimo per le passeggiate. Appena ascoltate le notizie, sullo schermo del soggiorno, il turista si sintonizza con il telecomando mi programmi delle offerte turistiche. Ovviamente la famiglia in vacanza sulla riviera ligure non è più quella di un tempo, per la quale l'unico scopo era quello di attraversare strada, raggiungere la spiaggia e abbrustolire sulla spiaggia bollente. Giocando con il mouse, in videate successive, si possono richiamare velocemente, i luoghi sentiti nominare in passato.

E' ora di andare; tutti hanno calzato le scarpe adatte per la gita in campagna. La mamma dice: «Perché oggi non andiamo a visitare la Strapatente? Quella caverna il così buffo che attraversa la montagna come la galleria del trono?». Piccolo tocco sulla stampante laser ed ecco che spunta un foglio il disegno della zona prescelta, il tracciato del sentiero, i tempi di percorrenza.

Si potrebbe tornare in albergo ma prendiamola con calma, vicino alla nostra meta c'è una trattoria, immersa nel verde. Chissà che cosa hanno di buono oggi: fa parte dei «punti» di ristoro con specialità liguri che il nuovo Parco del Finalese ha autorizzato per rendere più piacevoli le escursioni. Un sogno? No, Lara Mallarini e Luca Peirano, studenti Itc di Loano, grazie alla sala multimediale dell'Issel presenteranno a tutti il nuovo programma nato da un'idea del prof. di Scienze Gabriello Castellazzi e progettato dalla collega di Informatica Simonetta Barile. Sponsor la Provincia e la «Bracco Concussionaria Olivetti». E lasciamoci andare ai sogni: immaginiamo l'Apt e alberghi provvisti di terminali al servizio di un turismo amante della natura e delle cose belle, sulle quali è facile informarsi.

**Leo Finalese**

## LA MACHINA

**Venerdì docenti in sciopero contro la Finanziaria Dini**

E' stato indetto uno sciopero nazionale da parte dei Cobas della scuola contro il contratto firmato da Cgil-Cisl e Uil e contro la Finanziaria che, secondo i Cobas, porterebbe a un taglio di 50 mila posti in tre anni. All'astensione aderiranno docenti di ruolo e precari e il personale non docente. **[r. p.]**

**ITIS ALBENGA**

**Gli studenti ritirano il premio «Montecarlo»**

Gli studenti dell'Itis di Campochiesa andranno nei prossimi giorni a ritirare l'assegno di otto milioni concesso da una fondazione di Montecarlo per il monitoraggio sulle acque del fiume Centa. **[r. sr.]**

**Formazione professionale Un convegno all'Enaip**

Sabato all'Enaip di Carcare è stato organizzato convegno sulla formazione professionale dei giovani. Parteciperanno esperti e dirigenti nazionali della Cisl. **[l. b.]**

Venerdì dibattito con docenti universitari

# Seminario sul gioco per imparare a vivere

SAVONA. Oltre alle grandi iniziative le di questi giorni Priamoriente, il Salone per l'orientamento degli studenti che dalla scuola media stanno per varcare la soglia delle superiori), la creatività del Distretto scolastico 7 si misura anche in una serie piccole ma significative manifestazioni, che nascono dal lavoro delle commissioni «diritto allo studio, razionalizzazione e orientamento scolastico», guidate dal preside Antonio Rovere, presidente del Distretto.

Docenti, operatori e genitori che vogliono conoscere le strutture e i contenuti di questa istituzione scolastica (in piazza delle Nazioni, vicino alal stazione fs) possono farlo partecipando venerdì 24 novembre, alle ore 17, ad uno stimolante seminario sul gioco, momento di crescita e di sviluppo nel percorso dalla scuola materna alla elementare.

L'iniziativa, dal titolo «Essere bambino: il gioco», prevede una tavola rotonda con la partecipazione di Chiara Barone, pedagogista dell'Universita nutrice di una significativa «Scuola di Alice»: Angela Dobolini, direttrice didattica di Savona Chiavella e presidente del Consiglio scolastico provinciale; Renata Riccomagno, della sezione Scuola Materna dell'Irsae Liguria. All'appello sono chiamati insegnanti, genitori e amministratori.

Proprio nell'anno in cui celebrano i cinque lustri della scuola materna statale, è interessante verificare quale funzione venga assegnata al gioco nelle prassi didattica e come la programmazione urbanistica riservi spazio ed aree verdi, parchi attrezzati e campi sportivi (non necessariamente quelli di calcio).

Senza contare il ruolo di associazioni (Arcirogazzi, Progetto Città) che da tempo hanno individuato nel gioco un terreno per l'apprendimento e la socializzazione dei ragazzi nella fase extrascuola.

**Graziella Arazzi**

E' il tema di un'iniziativa guidata dalle elementari XXV Aprile

# «Che la pace inizi da me»

### *Collaborazione tra materne, elementari, medie e superiori della provincia Lo spunto da una poesia di Robert Muller. Un museo contro le guerre nel mondo*

SAVONA. Educazione alla Pace, «Che la Pace inizi da me». Continuità didattica dalla scuola materna alle superiori, sotto la regia della Scuola elementare «XXV Aprile». Il tema comune è l'educazione alla Pace: un modo di vita in cui ogni essere umano vede rispettati i propri diritti ed è incline a rispettare i diritti altrui.

Il bambino di ieri ha avuto più spazio per giocare all'aperto, più amici con cui formare le bande, più occasioni per conoscere la realtà da vicino senza intermediari artificiali la televisione, quindi da questo punto di vista è stato più fortunato. Ma, a parte questi privilegi, a scuola ha avuto poco spazio per vivere da protagonista la sua infanzia. La scuola di oggi, con il «Progetto Ragazzi 2000», «Progetto Arcobaleno», «Progetto Giovani», favorisce il protagonismo del bambino e del ragazzo, promuove l'accettazione dell'altro, è in grado di produrre «personalità di pace», cioè bambini e giovani capaci di vivere con solidarietà nel gruppo umano e tendere alla realizzazione di un effettivo miglioramento di se per rendere migliore l'esistenza di tutti. Vogliamo offrire degli strumenti affinché i ragazzi possano essere consapevoli di: poter cooperare anziché competere, essere una parte integrante dei sistemi ecologici del nostro pianeta; voler far crescere tutte le proprie capacità per il bene di tutti. La Pace è sempre il frutto di un processo sociale, continuo, concreto e giornaliero. Nella scuola «XXV Aprile» sono stati attivati laboratori per lavorare la ceramica, promuovere il comportamento prosociale, per educare allo sport, per l'educazione alla mondialità, per lo studio della tradizione ligure e del quartiere Fornaci, per attività multimediali (cinema, teatro, musica, canto, burattini), per non dimenticare i valori della Resistenza, per conoscere meglio, tutelare e conservare il patrimonio naturale (il mare, piante, fauna, colori, profumi). Tutto il materiale prodotto confluirà nel Museo per la Pace che la scuola intende allestire per custodire un concetto fondamentale di «Territorio di Pace», creando in tal modo una vera «cultura della Pace». L'idea del Museo della Pace è giunta in tantissime città come Chicago (Usa), Londonderry (Irlanda), Berlino (Germania) e Tokyio (Giappone). In Italia non esiste ancora un museo per celebrare la Pace, vogliamo provarci noi, per dare alla nostra città maggiori opportunità per parlare di pace. Insieme ai bambini, ai genitori (tantissimi) e agli insegnanti della scuola elementare «XXV Aprile», collaborano: Scuola materna «Giribone», Scuola media «Guidobono», Scuola media «Peterlin» di Vado Ligure, Istituto tecnico nautico statale «Leon Pancaldo», Istituto tecnico industriale statale «G. Ferraris», Villa Zanelli, International children's peace council sezione italiana «Brigitte Berettas», Sms Fornaci, Comitato «Festa del Mare» borgo Fornaci, Anpi sez. «G. Lagorio» Fornaci, Direzione didattica Savona Fornaci.

Grazie all'aiuto di Comuni e istituzioni

# Quiliano, al Palasport maxi-festa di Natale

SAVONA. E' quasi tutto pronto per grande festa interistituto di Natale per tutti gli studenti delle superiori di Savona, patrocinata da La Stampa.

E' in programma il dicembre al Palasport di Quiliano, grazie alla collaborazione dello stesso Comune di Quiliano, del Comune di Savona, della prefettura, dei Vigili del fuoco. Un anticipato anche alla Commissione di vigilanza. Infine un nutrito gruppo di commercianti e imprenditori ha voluto sostenere in modo concreto l'iniziativa promossa dal Comitato studentesco di Savona, coordinato da Ivan Ruzzante e Giuseppe Scaffa dell'Itis Ferraris di Savona.

I disc-jockey della serata saranno Gianluca Erre e Gigi D'Agostino. Si inizia ballare alle 20 e si potrà ballare sino all'u-: i biglietti sono già in prevendita oggi, presso i rappresentanti d'istituto. Costa 15 mila, ingresso e consumazione compresi. Una parte dell'incasso, oltrechè all'autofinanziamento, sarà devoluto in benefi-

Una grande festa per Natale

cenza.

Il Comitato studentesco sta ancora valutando a quale ente o a quale singolo particolarmente significativo, destinare la somma di denaro raccolto durante la festa di Natale

**[r. p.]**

UN'INIZIATIVA DE «LA STAMPA»

Successo dello storico musical proposto da un affiatato gruppo di giovani ballerini-cantanti

# «West Side Story», i segreti della danza

### *Parlano i ballerini che hanno entusiasmato i savonesi*

Grazie a Roberta Boni, direttore Chiabrera, e all'assessore alla Cultura Antonella Frugoni, sono in gli incontri tra gli attori e gli studenti delle superiori Savona, promossi dalla stampa. Il primo appuntamento con gli attori-ballerini di «West Side Story» di scena al Chiabrera. Al «battesimo» dell'iniziativa gli studenti Debora Pastorino, Alessia Alberti, G. B. Bizzarro, Elisa Moretto e Roberta Marenco. Chi vuole partecipare ai prossimi appuntamenti si può mettere in contatto con la Stampa (tel. 019/802081).

SAVONA. Sabato 18, h. 19,15. Il musical «West Side Story» è finito da poco. Nei camerini regna la più totale confusione: ovunque vestiti alla rinfusa, collant e trucchi. Una ragazza, Simonetta Minuti, sta stirando una sequenza interminabile di magliette gialle, serviranno per la replica delle 21. Simonetta ha cominciato a lavorare come aiuto attrezzista «Ma - spiega sorridendo Michele Canfora, uno degli attori principali - avevamo bisogno di una ballerino e lei sapeva ballare». Così ora è impegnata anche come attrice. Michele (25 anni) ha cominciato a recitare a 17 anni. Ha studiato danza a Salerno e Roma. Poi si è trasferito ad Amburgo. In Italia non esiste una scuola che insegni contemporaneamente danza, canto e recitazione: o sei un ballerino o un cantante o un attore. Lui voleva si essere un attore, ma non poteva rinunciare a ballare. Ad Amburgo riesce a farsi scritturare da una compagnia e recita (in tedesco) la parte di rockettaro in «Cats». Tornato in Italia, constata amaramente che non c'è molta attenzione per i musical. E' un momento difficile. Accetta di ballare a «Buona Domenica», ma il mondo della televisione non gli interessa, lui vuole fare teatro. «Il teatro è un'altra cosa - spiega - hai il pubblico di fronte, lo puoi sentire. E' una sensazione inebriante. E a volte non puoi fare a meno di piangere». Per il futuro, ha in progetto di incidere un disco. Il suo probabile produttore, Franco Miseria, pensa ad una sorta di «Take That» all'italiana. Mentre Michele parla di sé il tempo passa velocemente. Non manca ormai molto dalla replica serale. I giovani attori sono calmi. «Ma - dicono - un po' paura rimane sempre». Elisa Santarossa si siede vicino a Michele e sorride. Racconta che ha iniziato la sua esperienza in teatro come ballerina. Ha studiato all'estero (in Francia) e ha fatto cabaret in Italia. Quasi tutti fra di loro hanno seguito questo tipo di percorso: prima la danza e poi la recitazione: «Badando» Gianni Salvicci, Ferdinando Nicci, Eleonora Russo, Cinzia Colosi, Antimo Verrengia. «Badando» scrive anche dei testi teatrali: si tratta di monologhi surreali o divertenti, senza musica, che un giorno vorrebbe recitare egli stesso. Mancano solo dieci minuti allo spettacolo. Nel suo camerino Leandro Amato canta e si scalda le corde vocali. Ha una voce molto bella, carezzevole e triste. Gli occhi scuri e profondi sembrano perdersi nei meandri di qualche segreto, che poi non deve essere nient'altro che la magia del teatro. Leandro è stato scelto fra 240 candidati per interpretare il personaggio di Tony. «E' una parte - spiega - che presenta molte difficoltà musicali». Ora tutti gli attori sono pronti: Michele Renzullo (produttore dello spettacolo e traduttore del testo in italiano) si assicura che tutto sia a posto. Poi le luci in sala si spengono.

**Roberta Marenco**

La compagnia di ballerini-cantanti ha in Chiabrera il musical «West Side Story» con un grandissimo nonostante le difficoltà affrontate dal gruppo di artisti

Giovenale Bottini parte con un consenso del 35 per cento, Andrea Gorlero ha avuto il 15

# E' già partita la corsa al ballottaggio

## *A Sanremo confronto tra il Polo e il centrosinistra*

**SANREMO.** I giochi sono fatti: andranno al ballottaggio il Polo e il centrosinistra. Giovenale Bottini contro Andrea Gorlero. Gli altri, tutti a guardare. Mancano due settimane di testa a testa elettorale, eppure si può già dare forma al futuro Consiglio comunale. Due le soluzioni possibili. In base alle percentuali ottenute al primo turno, il cartello che abbraccia Forza Italia, an, cdu e ccd, è il più accreditato alla vittoria finale. Ha sfiorato il 35 per cento dei voti, difficile che gli scappi la maggioranza a Palazzo Bellevue. Il centrosinistra di Andrea Gorlero sembrava spacciato già al nastro di partenza e invece ha ottenuto un onorevolissimo piazzamento (15,2%), battendo sul filo di lana Onorato Lanza, tagliato fuori dal ballottaggio finale. Ostacolo duro il raggruppamento che comprende pds, ppi e patto dei democratici. Se Gorlero, ex democristiano, riuscirà a ricompattare la sinistra coagulando attorno a sé i voti di Sanremo insieme, Rifondazione, Insieme per Sanremo, Lega Nord, forse potrà competere ad armi pari con il Polo. In caso contrario, l'onorevole differenza registrata al primo turno inciderà pesantemente sul ballottaggio.

Se vincerà Bottini il Consiglio sarà formato da 18 consiglieri del Polo e 12 dell'opposizione così suddivisi. Gorlero, 2 del pds, 1 del ppi, Lanza, più 2 della Primavera; Maiga più uno di Sanremo insieme; Faraldi, Oddo e Lupi. Se vincerà Gorlero, 18 posti andranno al centrosinistra, 8 al Polo, 3 a La Primavera, uno rispettivamente a Maiga, Faraldi e Oddo.

Al primo turno, le urne hanno dato un primo responso indicando un gruppo di candidati che saranno consiglieri comunali indipendentemente dall'esito del ballottaggio. Fra questi, ovviamente, figurano i due candidati sindaco, destinati l'uno a presiedere la maggioranza, l'altro a guidare l'opposizione. Dunque Bottini e Gorlero hanno già staccato il biglietto per Palazzo Bellevue. Al loro fianco Eugenio di Meco, commerciante (197 voti) e Giovanni Canale, artigiano idraulico (142), di Forza Italia; Nanni Canessa, commerciante (212) e Umberto Bellini, bancario, (168) di an; Franco Erasmi, ingegnere (193) del cdu; Marco Andracco, avvocato, (327) e Giovanni Sciolè, medico, (194) del pds; Marcello Priolo, medico, (120) del ppi; Onorato Lanza, commercialista, candidato sindaco, Salvatore Caronia, sindacalista Uil, (261) e Nuccio Lanteri, impresario, (249) de La Primavera; Valeria Faraldi, insegnante, (candidato di Rifondazione); Silvio Maiga, commercialista, (candidato di Sanremo insieme) e Davide Oddo, avvocato, (candidato del Centro federalista.

Giovenale Bottini, 56 anni medico candidato sindaco Polo ha ottenuto 12 069 voti

Andrea Gorlero 42 anni, laurea in legge, candidato del centrosinistra, 5267 preferenze

Da sinistra in alto: Eugenio Di Meco, Giovanni Canale, Franco Erasmi, Nanni Canessa, Umberto Bellini, Silvio Maiga, Valeria Faraldi, Davide Oddo, Marco Andracco, Giovanni Sciolè, Marcello Priolo, Onorato Lanza, Nuccio Lanteri, Salvatore Caronia

Ci sono cinque consiglieri uscenti che non hanno raggiunto le 50 preferenze. Sono certamente poco rappresentativi, ma la nuova legge elettorale lo prevede. Del resto, solo due anni fa, nella maggioranza della Lega Nord gli «under 50» si sprecavano.

Per i due candidati sindaco e i quattordici consiglieri sopraccitati, non vi sono dubbi. Per gli altri quindici tutto dipenderà dal voto del 3 dicembre. Il candidato sindaco che si aggiudicherà la maggioranza potrà contare sull'appoggio di diciotto consiglieri, mentre l'opposizione dovrà accontentarsi di dodici seggi.

Le preferenze hanno riservato spiacevoli sorprese ai pochi consiglieri comunali uscenti che si sono riproposti. L'ex assessore Marco Medin, ex Lega Nord, oggi federalista, ha ottenuto 99 preferenze; l'ex assessore Maurizio Matello, anch'egli ex Carroccio, oggi alleato di Oddo, di voti ne ha ottenuti 36. Pochini. Fra i federalisti ex Lega, anche Gabriella Lantero non ha brillato. 81 voti. Peggio in casa del Carroccio. Fra gli ex consiglieri rimasti fedeli all'ideale di Pontida, Carlo Brizio, il più alto, ha ottenuto 93 preferenze; Alessandro Burato 56; Giovanni Rossi 40, Massimo Meneghini 10, Vittorio Persici 38. Fra gli ex esponenti della passata legislatura, solo Oddo ha già staccato il biglietto per Palazzo Bellevue. Potrebbero farcela anche Enzo Colantonio e Marco Lupi. Ma solo se vincerà il Polo.

E proprio in casa del Polo la cronaca deve registrare qualche caduta verticale: è il caso di Aldo Fornasero, leader del ccd, stoppato a quota 41, e di Gian Piero Marcenaro, ex consigliere del Carroccio, secondo con 137 voti. Sconfitti i leader dei verdi: Enrico Adler è stato battuto per un solo punto da Sciolè (194 a 193), mentre Lino Serafini è dovuto accontentarsi di 44 preferenze. In compenso la moglie Daniela Cassini, con 320 preferenze, è stata la seconda votata in assoluto, dietro ad Andracco. Posante da digerire la sconfitta di Gian Maria Tinelli, secondo alla pari con Nuccio Lanteri nella lista La Primavera. Entrambi hanno ottenuto 149 voti. Passo Lanteri perché, a quanto pare, in caso di parità all'interno della stessa lista, vale l'ordine alfabetico. Tinelli si è battuto per recuperare un voto contestato, ma non c'è stato nulla da fare.

Fra gli sconfitti figura anche Ezaldo Crespi, uno dei simboli della politica imperiese degli ultimi trent'anni. Crespi, leader del Patto democratico, non ce l'ha fatta e terzo dietro a Isabella Podda e Maurizio Boeri con solo 72 voti. Tagliati fuori da Palazzo Bellevue anche Ezio Bertoncelli, vicesindaco nell'amministrazione precedente alla Lega, e Gino Barli, esponente politico de La Primavera, entrambi distaccati dalla coppia Caronia-Lanteri.

Nessuna sorpresa, almeno apparente, si registra in Alleanza nazionale dove le previsioni della vigilia sono state più o meno rispettate. Non altrettanto si può dire del cdu dove l'ex assessore Gastone Rossi si è piazzato quinto mentre Adriano Battisotti, candidato sindaco del partito popolare due anni fa, non è riuscito ad andare oltre il terzo posto.

Fra gli outsider buoni i piazzamenti di Giovanni Stella, primario del pronto soccorso (cdu); dell'avvocato Alberto Pezzini (an), del presidente della Federcaccia Giovanni Battista Natta (La Primavera) e dell'ex direttore del mercato dei fiori Enrico Gerosa, anch'egli della lista civica di Lanza. Non ce l'hanno fatta ma possono ritenersi soddisfatti: hanno intascato più voti di tanti «big» per i quali sarà difficile digerire il risultato del voto di domenica.

**Gian Piero Moretti**

# Se vincerà Bottini

## *Una «maggioranza di ferro»*

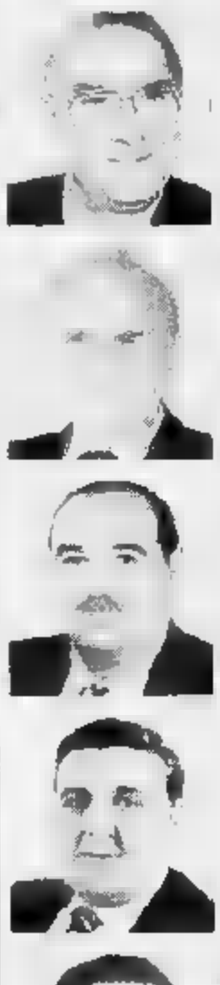
**SANREMO.** Trionfo del Polo se vincerà Bottini. Diciotto consiglieri così suddivisi: 8 di Forza Italia; 6 di an; 2 del cdu; 1 del ccd. Dodici all'opposizione: 4 al centrosinistra; 3 a La Primavera, 2 a Sanremo insieme; uno rispettivamente a Rifondazione, federalisti e Lega Nord.

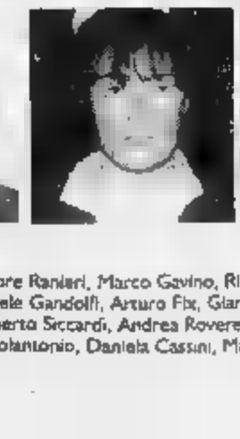
Quindici i candidati che entrerebbero a Palazzo Bellevue solo in caso di vittoria di Bottini e che, invece, sarebbero tagliati fuori in caso di vittoria di Gorlero. Si tratta di: Gianni Buonsignore (137), Marco Gavino (136), Ettore Ranieri (136), Riccardo Cavestri (119), Gaetano Rodolfi (116), Michele Gandolfi (112), Arturo Fix (109) di Forza Italia; Alberto Siccardi (164), Francesco Zoccali (154), Andrea Rovere (145) e Filippo Guidastri (144) di Alleanza nazionale; Mario Badino (172) del cdu, Enzo Colantonio (184) del ccd, Marco Lupi, candidato sindaco della Lega Nord, e Daniela Cassini (320) della lista Sanremo insieme.

Una maggioranza di ferro che dovrebbe garantire quella continuità amministrativa che Sanremo sembra stentare a trovare. E la presenza di tanti gruppi all'opposizione non dovrebbe assicurare altrettanta compattezza. Dunque vita abbastanza facile per Giovenale Bottini, alla sua prima esperienza con la politica e con la carica di sindaco.

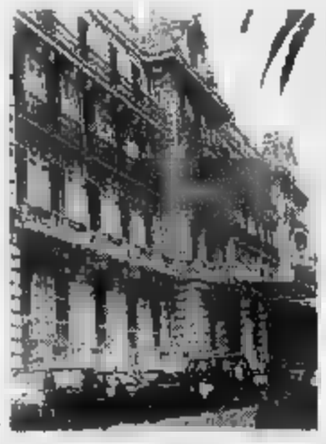
Solo due le donne rappresentate nell'eventuale Consiglio comunale di Bottini. Entrambe destinate all'opposizione: Valeria Faraldi, candidato sindaco di Rifondazione e Daniela Cassini, prima eletta della lista di Sanremo insieme.

A Palazzo Bellevue, con Giovenale Bottini sindaco, figurerebbero dieci consiglieri con precedenti esperienze amministrative: Franco Erasmi, Nanni Canessa, Davide Oddo, Andrea Gorlero, Gianni Sciolè, Onorato Lanza, Nuccio Lanteri, Enzo Colantonio, Marco Lupi e Daniela Cassini. **(g. p. m.)**





Da sinistra in alto: Ettore Ranieri, Marco Gavino, Riccardo Cavestri, Gaetano Rodolfi, Michele Gandolfi, Arturo Fix, Gianni Bonsignore, Francesco Zoccali, Alberto Siccardi, Andrea Rovere, Filippo Guidastri, Mario Badino, Enzo Colantonio, Daniela Cassini, Marco Lupi.



Due al ballottaggio per il Comune

## Alle urne

### *Il «voto bis» domenica 3*

**SANREMO.** Si vota domenica 3 dicembre, dalle 7 alle 22. Lo spoglio delle schede inizierà subito e già nella notte si dovrebbe conoscere il nome del futuro sindaco di Sanremo.

I 51.421 elettori troveranno una scheda con due caselle: una con il nome di Giovenale Bottini e i simboli dei partiti che lo appoggiano; l'altra con il nome di Andrea Gorlero, e i simboli delle coalizioni che lo sostengono.

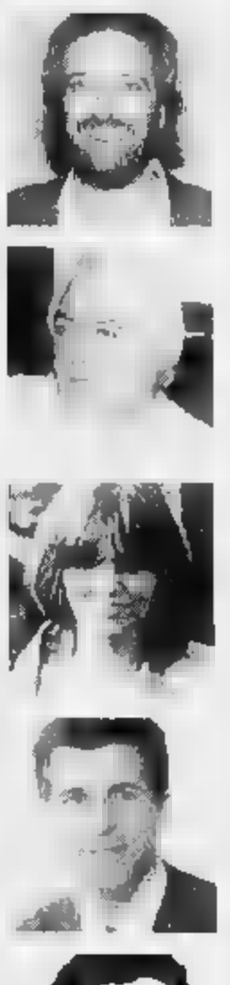
Oggi il Polo di Bottini può contare su Forza Italia, Alleanza nazionale, Cdu e Ccd mentre il centrosinistra di Gorlero su Pds, Popolari e Patto dei democratici. In caso di «apparentamenti» il numero dei simboli potrebbe aumentare.

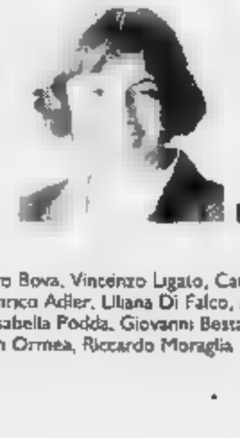
Si deve votare uno dei due candidati. Quello che otterrà il maggior numero di suffragi diventerà sindaco e avrà diritto ad una maggioranza di 18 consiglieri su trenta.

Il candidato sconfitto andrà a sedersi sui banchi dell'opposizione. In caso di vittoria del Polo, il centrosinistra avrà quattro consiglieri; se si aggiudicherà il ballottaggio Gorlero, a Bottini di seggi ne andranno sei. **[g. p. m.]**

# Se prevarrà Gorlero

## *Saranno presenti 5 donne*





Da sinistra in alto: Mauro Bova, Vincenzo Ligato, Carlo Moraglia, Dino Pingelli, Gianni Salesi, Enrico Adler, Liliana Di Falco, Annibale Lugli, Marta Serra, Maurizio Boeri, Isabella Podda, Giovanni Bestagno, Riccardo Battaglia, Marisa Ricca in Ormea, Riccardo Moraglia

**SANREMO.** Centrosinistra imbattibile se Andrea Gorlero riuscirà ad affondare la corazzata del Polo. Diciotto i consiglieri a disposizione del candidato dell'Ulivo così suddivisi: 11 al Pds, 5 al Ppi, 2 al Patto dei Democratici. Dodici i consiglieri dell'opposizione: 6 del Polo (3 Forza Italia, 2 Alleanza nazionale, un Cdu); 3 de La Primavera e uno rispettivamente di Sanremo Insieme, Rifondazione e Federalisti. Tagliato fuori il rappresentante della Lega Nord, che scomparirebbe dalla scena politica di Sanremo.

Quindici i consiglieri che entrerebbero a Palazzo Bellevue in caso di sconfitta di Andrea Gorlero e che, al contrario, sarebbero estromessi in caso di vittoria del Polo: Enrico Adler (193), Vincenzo Ligato (106), Dino Pingelli (91), Giovanni Salesi (77), Carlo Moraglia (48), Liliana Di Falco (34), Marta Serra (32), Mauro Bova (31), Annibale Lugli (30) del Pds; Isabella Podda (95) e Maurizio Boeri (75) del Patto dei democratici; Riccardo Moraglio (113), Riccardo Battaglia (110), Gianni Bestagno (83) e Marisa Ricca in Ormea (74) del partito popolare.

Maggiore il numero delle donne presenti nell'amministrazione del Centrosinistra: sarebbero cinque: Valeria Faraldi di Rifondazione, Isabella Podda del Patto dei Democratici; Marisa Ricca in Ormea, dei Popolari, e due esponenti del Pds, Marta Serra e Liliana Di Falco. La vittoria di Gorlero, taglierebbe fuori dal gioco Daniela Cassini, in quanto i numeri prevedono la presenza di un solo rappresentante di Sanremo insieme. In questo caso il candidato sindaco Silvio Maiga.

A Palazzo Bellevue, con il Centrosinistra maggioranza, figurerebbero 8 consiglieri con precedenti esperienze amministrative: Erasmi, Canessa, Oddo, Sciolè, Lanza, Lanteri, Adler e ovviamente il sindaco, Andrea Gorlero. **(g. p. m.)**

Il palcoscenico trasformato in enorme pianobar: la sua dimensione ideale

# Un tutto esaurito per Giorgia

*La vincitrice del Festival ha cantato al «Genovese», strapieno di fans. Uno spettacolo d'alta qualità grazie anche alla band che l'accompagna: tre musicisti sono session men di Whitney Houston*

**GENOVA.** «C'è da fare...» cantava Giorgia lunedì sera in concerto al Politeama Genovese. In effetti, l'impressione che si ricava è che c'è ancora qualcosa da fare nella formazione di questa ragazzina di 24 anni che ha già conquistato un trofeo a Sanremo e sta ottenendo il «tutto esaurito» ovunque arrivi il suo tour.

Nulla da cambiare, invece, nello spettacolo, che è di altissima qualità. Si sa, il producer di Giorgia e quel Michele Torpedine che ha contribuito a creare Zucchero «Sugar» Fornaciari, fenomeno musicale di dimensioni internazionali.

I musicisti che accompagnano Giorgia nel tour teatrale sono di primissimo piano. Di una bravura mostruosa, oseremmo dire. Non per niente, tre di loro sono abituati alle tournée mondiali di Whitney Houston.

Il chitarrista Vernon Black, che esegue un assolo prima di «Alba» - «una canzone che era contenuta nel mio primo album e a cui tengo moltissimo», precisa Giorgia - , riesce a giocare sulle corde con una sensibilità che tocca l'anima.

Sullo sfondo un altro «unito», James Raymond, alle tastiere, che hanno una parte preponderante nella musica dei brani cantati da Giorgia.

In sala il pubblico inneggia a lei, a questa «borgatara» diventata primadonna da febbraio, dopo la consacrazione, alla presenza di Pippo Baudo, come vincitrice del Festival.

Il sogno, coltivato in anni di pianobar insieme al padre, è diventato realtà. Vengono in mente gli esordi di Eros Ramazzotti, anch'egli cresciuto a musica nel sangue, seguendo l'esempio paterno.

Giorgia sul palco ci sa stare. Non la spaventano le tonalità alte di «Come saprei», la canzone festivaliera, che ne esalta al meglio le doti canore. E' apparsa un po' meno a suo agio nel rifacimento di «Natural woman», di Aretha Franklyn ed in generale sulle note basse.

Il «Genovese» sembra un enorme pianobar, dove il reparto spazia tra i pochi brani che Giorgia è riuscita ad incidere nella sua ancora breve carriera discografica e celebri successi come Endless Love (vedi Lionel Ritchie) dove duetta con il batterista Michael Baker. L'insieme però risulta gradevole.

In sala c'è gente che ha accettato di pagare il prezzo intero del biglietto per assistere al concerto in piedi perché tutti gli altri posti sono stati venduti. Ma per Giorgia anche questo si può fare. «Ha una bella voce, sono venuto perché mi piace», dice Giorgio, arrivato in Busalla insieme ad un amico, tutti e due appoggiati ad una colonna.

E dire anche che Giorgia aveva già cantato a Genova la scorsa primavera, al teatro Verdi di Sestri Ponente. Un ritorno dopo pochi mesi che soli i «grandi» si possono permettere, scandito dai «brava» e «sei mitica» della platea.

La voce è sembrata un po' più «fredda» di quanto il rythm & blues, il genere preferito da Giorgia, richiederebbe. C'è ancora molto da fare.

**Paola Cavaliere**

Giorgia da Sanremo al «Genovese»: applausi per la grande pianobar

DIETRO LE QUINTE

## Ammiratori delusi

Giorgia in maglietta e jeans neri, nel camerino sbocconcella un «bacio di dama», regalo di un ammiratore. «Prendine uno», dice sorridente. Eppure non con i giornalisti. E' stanca di doversi giustificare per un successo che è piovuto addosso dopo anni di gavetta, ma troppo presto per molti. La critica una lei. Che fare? Il management ha deciso di concedere un'unica conferenza stampa a Milano, e stop. Lei rispetto la regola. Dopo il concerto, si barrica nello stesso stanzino, due metri per due, e chiede una scorta per lasciare il teatro. Fuori ci sono una cinquantina di ragazze e ragazzi come lei e che si identificano in lei. Piace la sua voce, il sorriso aperto, quel modo un po' impacciato di ringraziare. Sembra il Ramazzotti degli esordi, solo che lui affrontava le interviste, ma pure con risposte a monosillabi, scusandosi per la timidezza. Giorgia che fa, esce? Si chiede il gruppetto infreddolito. Se rispondi di no, che prima vuole che loro se ne vadano a casa, una voce s'alza dalla folla ed interpreta benissimo il pensiero generale: «Ma che problemi ha, con il successo e gli applausi di questa sera». Il buon Eros, dieci-dodici anni fa, bisognava trascinarlo via per non fargli più firmare autografi. «Io ero uno come loro, sono ancora uno di loro. Il fatto di stare sul palco non mi ha cambiato», spiegava. Lui. **[p. c.]**

CARLO FELICE

## *Quartetto Talich, trionfo della musica da camera*

GENOVA

Si è concluso con calorosi applausi e due bis (di Mozart e Janacek) il concerto di lunedì scorso al Carlo Felice nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese. Protagonista brillante il Quartetto Talich (Petr Messiereur, primo violino, Vladimir Bukac, secondo violino, Jan Talich, viola e Evzen Rattay, violoncello) che ha avuto anche il merito di scegliere un programma di indubbio interesse, incentrato su autori fondamentali della letteratura quartettistica, quali Haydn, Beethoven e Bartok.

Se infatti Haydn è a ragione considerato una sorta di padre del quartetto classico, primo realizzatore di quello «stile di conversazione» che prevede un intricato dialogo fra i quattro strumenti, è stato Beethoven a creare, specialmente con le sue ultime, stupefacenti prove, un ponte ideale fra la fine del Settecento e la fine dell'Ottocento; e la sua eredità è stata raccolta proprio da Bartok con quei sei Quartetti che si pongono fra i capolavori assoluti della letteratura da camera del nostro secolo. Scelte brillanti, dunque, ed esecuzioni all'altezza da parte del Quartetto Talich, attivo da una trentina d'anni, formazione ben amalgamata, compatta, con buone individualità.

Ne ha dato dimostrazione sin dall'iniziale Quartetto op. 64 n.5 (L'allodola) di Haydn. Partitura deliziosa che i quattro strumentisti hanno diparato con eleganza, linearità di fraseggio, brillantezza di suono. Bello, in particolare, l'ultimo movimento, un Vivace spigliato e agile che riflette lo spirito di tanti finali haydniani.

Il Talich ha ancor più convinto nel Quartetto n.2 di Bartok, che, pur non essendo il migliore fra quelli usciti dalla penna dell'Ungherese, offre tuttavia episodi di straordinario fascino: ricordiamo l'«Allegro molto capriccioso» quasi haydniano o il desolante ultimo Lento, specchio doloroso degli anni travagliati in cui fu scritto, in pieno periodo bellico. Il Talich ha regalato la prova migliore: una esecuzione impeccabile, vibrante, ricca di colori.

Infine (con un'inversione fra i due violini: Messiereur ha lasciato la prima parte a Bukac) il Quartetto op.59 n.2 di Beethoven che rientra nel ciclo dei cosiddetti «Quartetti russi» scritti su commissione di Razumovski, ambasciatore russo a Vienna: il musicista recupera nell'Allegretto un delizioso tema popolare che qualche anno dopo Mussorgski impiegò in un ampio affresco corale del suo «Boris Godunov». Interpretazione piacevole specie nel lungo e teso Adagio, con qualche piccolo incidente nel Presto conclusivo che non ha comunque compromesso l'esito estremamente positivo della serata.

**Roberto Iovino**

Serata al Palace

## Il ragamuffin dei Sensascion oggi a Quarto

**GENOVA.** Tornano, domani sera, sulla scena genovese, i «Sensascion», attesi alle 22.30, alla discoteca Palace di Quarto-Castagna, in via Simone Schiaffino che inaugura così una serie di importanti debutti con la musica dal vivo più rappresentativa. Nati come band alternativa nella Genova della fine degli Anni Ottanta, i «Sensascion» guidati da Bob Quadrelli si imposero subito sulla scena locale, nazionale per le loro intuizioni artistiche.

Risultera vincente, soprattutto, l'idea di costruire attorno al reggae e al ragamuffin un progetto musicale che mira a recuperare i vecchi trallalleri genovesi e brani celebri in dialetto. Basti pensare alla formidabile versione reggae di «Mi se ghe pensu» e altre curiosità.

In omaggio al «Sensascion», la festa «Trallamuffin» di giovedì sera al Palace si chiama «Diecielode». L'appuntamento è alle 22.30. Dopo il concerto della band genovese seguirà la musica di «Pottotipo» con tanti brani rock di ogni tempo. **[m. b.]**

## GIORNO E NOTTE

**CINEMA**

Omaggio a Becker

Stasera al cineclub Lumière omaggio al regista francese Jacques Becker (promosso dal Centre Culturel Gallieral con la proiezione del film: «Casco d'oro», con Simone Signoret e Serge Reggiani (20,30) e «Dernier atout», con Mirelle Balin, Raymond Rouleau e Pierre Renoir.

**[m. b.]**

Emergenti in scena

Stasera alle 22,30, al Maschereaa-Club, Circolo dei Cantautori di Genova, con la rassegna musicale «Spazi aperti» dei gruppi emergenti. In scena i «Dariva» con Cristiano Cusmiani alla batteria, Enrico Bottino al basso, Daniele Lo Vecchio alle tastiere, Marco Scanu alla chitarra, Paolo Manitto, voce.

**[m. b.]**

Stage al Garage

In corso al Teatro Garage, in San Fruttuoso, uno stage di danza dal titolo «Linguaggi del corpo», tenuto da Isabelle Magnin della Compagnia Grand Bal di Parigi che debutterà domani sera con lo spettacolo «Incontri».

**[m. b.]**

**LIBRI**

Novità Sagep

Alle 18, a Palazzo Spinola dei Marmi, in San Sebastiano, Chito Guala presenterà il volume, edito da Sagep, «Dalla solitudine al silenzio», di Elisabetta Gardini di Palo.

**[m. b.]**

**SAN FILIPPO**

«Il vampiro generoso»

In scena stasera, alle 21, all'Oratorio San Filippo, in via Lomellini, a Genova, lo spettacolo «Il vampiro generoso», poesia per voce sola di e con Roberto Piumini. Ingresso lire 10 mila.

**[m. b.]**

**CURIOSITÀ**

Hong Kong a Brignole

Il folklore di Hong Kong, per due giorni a Genova, ospiti di una mostra itinerante dedicata alla capitale dell'estremo Oriente, allestita nei giardini di piazza Verdi, a Brignole. **[m. b.]**

**ALBATROS**

Cinema per i giovani

Prosegue domani, al cinema Albatros di Rivarolo, la rassegna cinematografica «Scegliere a vent'anni», promossa dalla Provincia di Genova nel Cinquantenario della Liberazione.

**[m. b.]**

«La terra e la memoria»: racconti familiari e di costume rivissuti dalla gente del Chianti

# In teatro cinquant'anni d'Italia

*Tre storie di Ugo Chiti (La provincia di Jimmy, Allegretto e Paesaggio con figure) vanno in scena al Duse. Tre vicende ambientate nella provincia toscana dai primi del Novecento agli Anni Cinquanta*

**GENOVA.** Tre testi dello stesso autore - Ugo Chiti - tre storie, praticamente cinquant'anni di vita italiana che sul palcoscenico, tutte ambientate nel Chianti, in Val di Pesa, a sud di Firenze, terra sanguigna che ha ispirato romanzi, opere teatrali e cinematografiche.

E' la cornice dentro la quale si snoda la rassegna teatrale «La terra e la memoria» prodotta dalla Compagnia Arca Azzurra che partirà questa sera, alle 20,30, al Duse, con il primo spettacolo «La provincia di Jimmy», in scena anche domani. Seguiranno «Allegretto» (martedì e mercoledì prossimi) e «Paesaggio con figure» (da venerdì 1 a domenica 3 dicembre).

«La provincia di Jimmy», già rappresentato, con un buon successo, quattro anni fa, al Duse è la storia della famiglia degli anni Cinquanta dove si intrecciano inquietudini e delusioni. Sullo sfondo delle vicende che ruotano attorno al capofamiglia, un ex partigiano deluso e fallito, i miti cinematografici americani, a cominciare da James Dean (che ha ispirato a Chiti il titolo dello spettacolo), simbolo di una «gioventù bruciata» e ribelle sconfitta come il protagonista della vicenda.

La compagnia Arca Azzurra presta la trilogia di Chiti

«Allegretto» racconta, invece, una storia degli Anni Trenta, nell'Italia fascista, ambientata in un piccolo centro della campagna toscana che si prepara a ricevere la visita del Duce. Il paese vive una grande agitazione, ma la festa è rovinata da un fattaccio, un macabro ritrovamento che scuote le coscienze di tutti. Nel borgo si aprirà una caccia a una sventurata che «ha disonorato il paese» e la comunità sceglie la sua vittima sacrificale nella «società dei perdenti», e meglio se questi sono anche antifascisti.

Chiuderà la trilogia «La terra e la memoria» «Paesaggio con figure», un testo che si riporta agli inizi del secolo, sempre nell'ambiente toscano e contadino caro all'autore.

La storia. Un padre-padrone sta morendo. Attorno al suo letto si muove un tragicomico balletto di parenti e amici tutti molto interessati all'eredità del vecchio, in un clima di rancore e di attesa. Una situazione che avvicina il mondo di Ugo Chiti a quello di Federico Tozzi.

L'operazione dell'Arca Azzurra è stata accolta molto favorevolmente dal pubblico, al debutto, nella passata stagione. Il teatro di Chiti è piaciuto per il suo impegno e per il modo di far convivere, sul palcoscenico, una drammaturgia raffinata e una grande forza comunicativo. **[m. b.]**

Dilettanti allo sbaraglio, una buona occasione

## Bogliasco, un festival per i cantanti in erba

**BOGLIASCO.** L'idea di organizzare un festival riservato ai cantanti dilettanti non è nuova, l'Italia ne è piena, ma è una novità che l'iniziativa continui a crescere molto bene anche a Bogliasco.

L'idea è venuta tre anni fa alla Pro Loco di Bogliasco che, alla fine di aprile, darà nuovamente vita alla manifestazione nella sala teatrale della cittadina, dove è in svolgimento una bella stagione di spettacoli organizzata dal Piccolo Teatro di Campopisano, inaugurata la scorsa settimana da Bruno Lauzi.

Niente velleità di fare «concorrenza» ad altre analoghe manifestazioni, ma voglia, da parte dei promotori locali, di offrire un palcoscenico, una vetrina, a tanti artisti «emergenti», quasi sempre impossibilitati a trovare un loro spazio.

Le iscrizioni al «Festival della canzone» di Bogliasco sono già aperte e lo resteranno fino a martedì 5 dicembre. Dopodiché, sabato 9 dicembre, avranno luogo le selezioni. Tutti i concorrenti, cantanti dilettanti, ma anche aspiranti al loro primo debutto davanti al microfono, dovranno interpretare un brano accompagnati dall'orchestra «Allegri... ma non troppo» diretta dai maestri Alessandro Arboco e Alessandro Siena.

Tutti i finalisti che supereranno le selezioni, accederanno alla serata finale in programma al Teatro di Bogliasco il prossimo 27 aprile. All'artista vincitore della rassegna bogliaschina sarà offerta la possibilità di affettuare un provino presso una casa discografica di Milano. Premi, riconoscimenti per tutti gli altri concorrenti migliori classificati. Per avere informazioni sulle modalità di partecipazione al «Festival di Bogliasco» è possibile telefonare al numero 010-347 04.29. **[m. b.]**

## STAMPA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Primocanale

- 7 **Junior tv,** per ragazzi
- 11 **Marianna**
- 11,30 **Principessa delle stelle**
- 12,10 **Primogiornale speciale**
- 12,25 **Evening Shade,** comm.
- 12,55 **Notiziario**
- 13,10 **I guerrieri Ninja,** telefilm
- 14 **Arlus**
- 16,30 **Market,** commerciale
- 19 **Match music,** rubrica musicale
- 19,30 **Evening Shade,** comm
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Un simpatico cugino americano,** film
- 22,30 **Azzurro Italia,** rubrica sportiva
- 24 **Programmi non stop**

### Telestar

- 14,30 **Una famiglia al mare per dire,** telefilm
- 16,30 **Amichevolmente noi**
- 18,10 **Informazione musicale**
- **I Waltons,** telefilm
- 19,30 **FM TV,** musicale
- 20 **Tg6**
- 20,30 **Due cuore coniglio,** film
- 22,30 **Tg3**
- 23 **FM TV,** musicale
- 23,30 **Programmi non stop**

### Canale 7

- 10,45 **Illusione d'amore**
- 11,30 **Appuntamento con la magia**
- – **Il giustiziere della strada,** telefilm
- 12,45 **Cartonanimatiss**
- 13,15 **Tg Liguria,** notiziario
- 13,30 **Telefilm**
- 14 - **Appuntamento con i gioielli**
- 16 **Butterfly,** film
- 17,40 **Documentario**
- 18,45 **Non Festival**
- 19 – **I miei quartieri,** rubrica
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19,45 **Lo scarifo Lobo,** telefilm
- 20,30 **Il giorno dell'infidata,** film
- 22,15 **Motor shop,** rubrica
- 22,45 **Appuntamento con la pellicceria**
- 0,45 **Vizi privati,** varietà
- 1,35 **Programmi non stop**

### Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music,** rubrica
- 14,15 **Tga,** notiziario
- 14,30 **Junior tv,** per ragazzi
- 19,15 **Lo sport,** rubrica
- 19,22 **Borsa flori,** rubrica
- 19,30 **Tga,** notiziario
- 19,55 **L'opinione,** rubrica
- 20 – **Match music,** rubrica
- 20,30
- 22,40 **Tga,** notiziario
- 23,15 **Lo sport** (replica)

### Teleganova

- 7 **Tg notizie regione**
- 7,30 **Buongiorno con Cinquestelle,** cartoni animati, telefilm, varietà
- 10 – **Il futuro nella**
- 11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
- **La salute è importante,** rubrica
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 **T'al da savei...,** un salto nel passato
- 14 **Due ore di relax**
- 16,30 **Le migliori occasioni**
- 6 **Stelle al cinema**
- 16,15 **Amate spande,** documentario
- 18,30 **In diretta da Roma: Funari Live,** talk show
- 19,30 **Tg notizie**
- 22,30 **Incontro con gli animalisti,** rubrica
- **Occasioni d'oro**

### Retemia

- 8,30 **Casa mia,** contenitore
- 12 — **Al vostro servizio,** spazio Nonna
- 15 **Pronto... via!** Videogame
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,19 **Primo piano - Prima pagina**
- 21,30 **Sottilmente vostro,** talk show
- 22 — **Primo piano - Media**
- 23,20 **Con simpatia... in casa vostra,** rubrica
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

### Telenord

- 7 **La sera del ballo,** film
- 8,30 **Un poliziotto a 4 zampe,** telefilm
- 9 - **La sera del ballo,** film
- 10,40 **Musica e spettacolo**
- 11,05 **Telegiornale Tn4**
- 11,20 **Lo scarifo Lobo,** telefilm
- 12 **Appuntamento con la magia**
- 12,30 **Documentario**
- 12,45 **Telegiornale Tn4**
- 13 - **Cartoni animati**
- 13,15 **I miei quartieri,** sondaggio fra la gente
- 13,30 **Telefilm**
- 14 **Appuntamento con i gioielli**
- 15,15 **Musica e spettacolo**
- 15,45 **Documentario**
- 16 – **Illusione d'amore,** telenovela
- 16,45 **Appuntamento con la magia**
- 17,15 **Musica e spettacolo,** rubrica
- 17,45 **Documentario**
- — **Cartoni animati**

### Rete A

- 8 - **Programmi redazionali**
- 15 **Di tasca vostra**
- 17 — **Tg sole cronaca**
- **Shopping club**
- 19 - **30 minuti d'informazione**
- 19,15 **I vostri soldi,** rubrica
- 19,30 **Tg4,** notiziario
- 23 **Riflessione di fine ora**
- 23,15 **Programmi redazionali**

### Euro Mixer Tv

- 14 **Appuntamento con...**
- 17 **Illusione d'amore**
- 18,45 **Lo scarifo Lobo,** telefilm
- 19,30 **Liguria News**
- **I miei quartieri**
- 20,30 **Lo scarifo Lobo,** telefilm
- 21,15 **Documentario**
- 22 — **Liguria news**
- 22,30 **Documentario**
- 23,30 **Il giustiziere della strada,** tf
- 24 - **Programmi non stop**

### Primantenna

- 14,30 **Videoone,** supermusicale
- 15,30 **Povera Clara,** telenovela
- 16,30 **La divinazione di Osiride**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,40 **Appuntamento con Osiris**
- 18 — **Giovaneidea,** rubrica
- 19,30 **Tg sera,** telegiornale
- 20,30 **Le sole della settimana**
- 21,30 **Girone A,** rubrica
- 22,45 **Guarire in diretta**
- 23,45 **Tg notte,** telegiornale
- 0,15 **Programmi non stop**

### Telecupole

- 9 — **Crazy dance,** musicale
- 11,40 **Tg4** (12,40 - 14)
- 12 **Romagna mia,** musicale
- 13 - **Musica e spettacolo**
- 13,30 **Crazy dance,** musicale
- 17 — **Cinquestelle al cinema**
- 17,30 **Il meglio del Grand Hotel**
- 18,15 **Sulla Stella, amate spande,** rubrica automobilistica
- 18,30 **Funari Live** - Talk show
- 19,30 **Tg 4 informazione**
- 22,30 **Programmi non stop**

### Teleregione

- 14 **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 8 alle 5,** telefilm
- 17,15 **Tutta la verità,** rubrica
- 17,45 **Quincy,** telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
- 20,30 **Il paradiso del male,** sceneggiato
- 21,30 **Bellezze italiane,** rubrica
- 22 — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Il presidente dà la carica ai granata e afferma: «Uno sforzo di volontà per ribaltare la situazione»

# Un Pontedecimo spaccone in Versilia

## *Retour match di Coppa, si parte dall'1-3 dell'andata*

### Con Fossa parte il riscatto

*La Sestrese ha cambiato faccia «Ora ha la mentalità giusta»*

**GENOVA.** Il riscatto ha un nome ed un cognome: Germano Fossa. La Sestrese ha ottenuto domenica scorso ad Asti il primo successo in trasferta, lanciata nell'impresa dalla terza rete in tre partite della punta verdestellata. E mentre a Santa Margherita Ligure riflettono sulla scelta di lasciare partire Fossa e Scelfo, a Genova mister Sergio Ghilino... gongola.

Sostiene: «Fossa è il prototipo del giocatore che un tecnico vorrebbe sempre allenare: un caratterino pepato e tanta personalità. All'inizio ha avuto qualche problema nell'adattarsi al clima della Sestrese: ma non potevamo fargli, come a S.Margherita, l'uovo sbattuto ogni domenica, e seguirlo con tante attenzioni. A Sestri Ponente non andiamo troppo per il sottile: occorre lavorare e rendere in campo, per soddisfare società e tifosi. Fossa ha capito, è entrato nella mentalità verdestellata, sono certo che prima del giro di boa (quattro le giornate al termine dell'andata ndr) realizzerà ancora un paio di gol, per se stesso e per la Sestrese».

Quest'estate Fossa ora in predicato di passare al Pescara, poi il dietro front del diesse Marino e della società abruzzese. Brutto colpo, per il giocatore, che già sognava di costituire la «spalla» di Carnevale. L'illusione è durata pochissimo, poi la richiesta della Sestrese ed il passaggio dalla Sammargheritese alla società del presidente Roberti.

A seguire, un altro obiettivo: il titolo di capocannoniere «ligure», contrastato da Codice del Savona e Ferraris del Pontedecimo. Partono tutti alla pari, da quota cinque.

Il bomber Germano Fossa

«Sono felice per le ultime prestazioni del nostro centravanti, soprattutto per le prove offerte dalla squadra. A mio giudizio anche contro il Savona, pur perdendo 4-1, avremmo meritato il pareggio: pazienza, siamo subito rifatti ad Asti. Domenica sarà il turno della capolista, l'Aosta, a venirci fare visita a Borzoli: cercheremo di accogliere i valdostani con il solito spirito, per dare battaglia», replica Ghilino.

La Sestrese ha una posizione di classifica abbastanza tranquilla (16 punti, nono posto), che potrebbe anche migliorare nel rush finale del girone di andata: dopo l'Aosta in casa, i verdestellati affronteranno la Colligiana fuori, il Saluzzo in casa ed il Nizza fuori. Vero che l'Aosta punta decisamente alla C2, ma in classifica le altre tre avversarie sono dietro la Sestrese, quindi...

[g. s.]

**PONTEDECIMO.** A prima vista appare come una spacconata l'intenzione espressa dai dirigenti e tecnico di andare a Camaiore con l'intenzione di passare il turno, riflettendo l'idea appare meno fantasiosa e inopportuna di quanto si pensi. Oggi alle 14,30 nello stadio della rivierasca versiliese si gioca il match di ritorno valido per i sedicesimi di finale della coppa Italia. Il Pontedecimo sette giorni fa al Grondona è stato sconfitto.

Un 3-1 per i toscani firmato da Bonucelli (tripletta) e contrappuntato da una rete di Stabile. Ci vorrebbe la grande impresa, problematica anche per una squadra che non avesse i problemi di gioco e soprattutto di classifica del Pontedecimo. Eppure il presidente Filippo Manolio da la sveglia a tutta la sua truppa: «Si va a Camaiore per vincere 3-0. Non abbiamo altra scelta che quella di pensare positivo, quando hai tutto contro ci vuole uno sforzo di volontà per ribaltare la situazione». In campionato le cose non riescono a migliorare, neppure dopo gli acquisti di due fior di giocatori come Pastine e soprattutto Mosca che per questa categoria si può definire un «extralusso». Probabilmente perchè i due portino un effettivo miglioramento al gioco del granata bisognerà aspettare qualche settimana. Pastine ha svolto tutta la preparazione e parte del campionato con il Rapallo in Eccellenza, svolgendo compiti del tutto differenti. Mosca è stato fermo per mesi, ora che torna in campo potrà ritrovare la forza «esplosiva» della sua corsa solo con l'allenamento.

Si spiega così il desiderio di Mino Armienti di schierare a Camaiore la formazione più possibile vicino a quella tipo: Mosca e Pastine hanno bisogno di provare e riprovare gli schemi per mettere a punto l'intesa con i compagni. Ma un altra grana potrebbe essere risolta con il viaggio a Camaiore: il Pontedecimo ha disperatamente bisogno di una punta da affiancare a Ferraris.

[d. s.]

**UN RECUPERO**

### *Sfida Borgoratti-Sesta*

Oggi alle 14,30 a Piani di Ferretto si recupera la partita del girone B di Promozione tra Borgoratti e Sesto Godano sospesa dieci giorni causa nebbia. Uno scontro salvezza. Nuovo allenamento della rappresentativa regionale in vista del torneo «Franchi». Raduno al S.Rocco di Recco (14,30). Il c.t. Piero Colleri e l'allenatore Marco «Chico» Locatelli hanno convocato: Rizza (Bajardo), Bellebuono (Arpi C.); Morano (Boglasco), Giribone e Tomatis (Carrese); Sassarini e Tavarini (Canaletto); Venuti (Entella), Arena e Demicheri (Rezzanese); Domenichini (Golfo); Pandiscia (Lagorai), Nicolai e Trastevere (Migliarinese); Fusoni e Zanarelli (Ortonovo); Butera e Pasini (Pontedecimo), Brignoli, Martini e Lorenzini (Pro Recco), Carbone, Cardinali, Giovinazzo, Malmusi, Roveta, Saviotti (Rapallo); Giacomini (S.Stefano Magra), Fregatti e Lenzi (Summargheritese); Pica (Sestri Levante); Daneri (Villaggio San Salvatore).

[d. s.]

Basket: dopo la sconfitta di Siena

# Nessun processo in casa Autorighi

Il coach Vittorio Vaccaro

**CHIAVARI.** Sconfitta proverta, e quindi tutto regolare. Nessun dramma, o anche peggio processo, in casa Autorighi, dopo il passo falso di Siena, nell'attesa di andata della C1 maschile di basket. I chiavaresi, neopromossi, si stanno comportando egregiamente, rispettando i programmi di inizio stagione: evitare la retrocessione.

«Al momento abbiamo sei punti di vantaggio sull'ultima pinzza, detenuta dall'Arezzo che è ancora al palo. Una sola retrocessione retrocederà in C2, sabato scorso i ragazzi della Tarros si sono ripresi vincendo la loro prima partita, mentre noi rimaniamo nel gruppone a quota sei. Peccato per il pessimo primo tempo disputato a Siena, dovuto anche ad un viaggio abbastanza avventuroso. Sotto di diciotto punti alla pausa (36-18), nella ripresa siamo riusciti anche ad arrivare a -3. Poi la fatica e qualche altra componente hanno influito, determinando il 78-65 per i senesi. Sabato prossimo saremo nuovamente in trasferta, a Prato, opposti ad un quintetto molto valido, che occupa la terza posizione. Poi avremo il derby al Palazzetto di Sampierdarenne, e quello sarà un test importante». In soldoni, il ragionamento del coach Vittorio Vaccaro pensiamo possa essere riassunto così: perdere a Prato rientra nella normalità, determinante non subire infortuni nella settimana che precede il derby contro la Tarros. Il match verità, perchè se è vero che gli spezzini sono in netta ripresa, è altresì apparso che l'Autorighi Chiavari ha ormai sconfitto il «mal di Palazzetto» che attanagliava Parma e compagni ad inizio stagione.

Classifica del girone E: Montevarchi p. 14; Massa e Cozzile 12; Siena, Prato e Colle Val d'Elsa 10; Livorno, San Vincenzo e Cecina 8; Autorighi Chiavari, Pontedera, Cartaldo, Camaiore e Carrara 6; Tarros La Spezia 2; Arezzo 0 (Montevarchi, Massa e Cozzile, Livorno, San Vincenzo, Cecina, Camaiore, Tarros ed Arezzo hanno già osservato il loro turno di riposo).

[g. s.]

Mentre Latte Tigullio e Italbrokers dimostrano di essere guarite

# Admo Chiavari e Pitma Recco ko

## *Volley: niente da fare con avversari più esperti*

Si accantonano velocemente le illusioni con i risultati delle quarta giornata dei campionati nazionali di volley. Admo Chiavari e Pitma Recco femminile debbono arrendersi all'evidenza e riconoscersi non adatte almeno al momento per le posizioni di primissimo rango. In rapida ascesa invece le quotazioni del Latte Tigullio Rapallo e dell'Italbrokers Genova che hanno dimostrato di avere superato i momenti difficili di inizio campionato.

**Rivalità beneficia.** Sarà un caso ma il Latte Tigullio Rapallo e l'Agnesi Imperia continuano ad andare a braccetto. Dopo essere stato agganciate dalla rivali imperiesi, le gialloblù di Mauro Pesce per non farsi superare hanno continuato a vincere. Notevole l'impresa di sabato scorso con i primi due punti conquistati in trasferta a scapito dell'Ipercoop Crema. «Punti sudatissimi perchè l'avversaria ci ha conteso ogni palla con estrema determinazione. Se alla fine ne siamo venuti a capo lo dobbiamo ad una maggiore precisione nel palleggio e alla maggiore capacità di tenere i nervi a posto nei momenti determinanti», Mauro Pesce, coach del Rapallo, non fa previsioni per l'avvenire: «La classifica non è ancora chiara, alcune squadre potrebbero rivelarsi più forti del previsto, altre sgonfiarsi strada facendo». E' comunque sicuro che il Latte Tigullio Rapallo quando arriverà alla forma ideale darà filo da torcere a tutte. Specialmente all'Agnesi Imperia che sta confermando la buona impressione suscitata nel precampionato: la matricola ha compiuto un ulteriore balzo di qualità rispetto alla stagione scorsa quando domino in B2.

Ma il Latte Tigullio non è disposto a farsi bagnare il naso dal team imperiese: «l'approssimarsi dello scontro diretto (sabato prossimo a Rapallo ore 20) rende ancor più incandescente la sfida.

**Sprechi.** Il Volley Chiavari ha sprecato un'altra occasione per prendere il volo: il Concorrezzo che ha vinto 3-0 al Palasport di Sampierdarenne non è così irresistibile come il punteggio suggerisce. «Alternismo prestazioni ottime a prestazioni da far cadere le braccia», è il giudizio tra lo sconsolato e lo stupito del tecnico Leo Leontiev.

**Sentenza.** Il Pitma Recco ha capito con la sconfitta di sabato scorso che per il primo posto nel girone A di C1 femminile c'è poco da fare: lo Stefanel Vallemosso Vicenza benchè neopromosso ha acquistato giocatrici di una «forse due categorie superiori. Impossibile resisterle come il match di mr Vastato ha chiarito.

[d. s.]


# 1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttadove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

**I CD-ROM LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:**

ANCONA Lib. FELTRINELLI C.so Garibaldi 95
BARI Lib. FELTRINELLI Via Dante 79/13
BOLOGNA Lib. FELTRINELLI Piazza Ravegnana 1
Centro Comm.le Var Tolleggia 41
Via Zamboni 7/b
Piazza Galvani 1/b
BORGO SAN DALMAZZO (CN) [illegible]
Scheda Informatica Via Cuneo 1/31
FERRARA Lib. FELTRINELLI [illegible]
[illegible] Lib. FELTRINELLI [illegible]
Via Ravenna 39
Via Cavour 12
GENOVA Lib. FELTRINELLI Via P.E. Bensa 32/r
Via XX Settembre 233
GORIZIA Lib. ANTICHA Via Mazzini 16
IVREA (TO) EMPORIO MULTIMEDIALE Via Palestro 17
MERANO (BZ) CINELY CD ROM Via Cavour 10
MILANO Lib. FELTRINELLI Via Manzoni 12
Centro Buenos Aires 20
Via Santa Sofia 4
(MI) EMPORIO MULTIMEDIALE Via P. Cavaliere 15
MODENA Lib. FELTRINELLI Via Cesare Battisti 17
(MO) EMPORIO MULTIMEDIALE Via Canaletto 37
NAPOLI Lib. FELTRINELLI Via Ignazio D'Agnese 20
Lib. FELTRINELLI Via San Francesco 7
Via San Tommaso 14
PALERMO Lib. FELTRINELLI Via Mazzarello 459
PARMA Lib. FELTRINELLI Via della Repubblica 7
PESCARA Lib. FELTRINELLI C.so Umberto 547
PISA Lib. FELTRINELLI [illegible]
ROMA Lib. FELTRINELLI Via Del Babuino 39/40
Via Torre Argentina 5/m
Via V.E. Orlando 84/86
SALERNO Lib. FELTRINELLI [illegible]
SIENA Lib. FELTRINELLI Via Banchi di Sopra 84/85
TERNI Lib. FELTRINELLI Centro Comm.le Corso
TORINO C.so LA STAMPA Via Marenco 32
Lib. FELTRINELLI Piazza Castello 9
Lib. INTERNAZIONALE del libro Via Roma 80
Lib. RIZZOLI Via Santa Teresa 2/b
(TO) Lib. LUXEMBURG Via Cesare Battisti 7
(TO) SOFTPOINT Via Cavaglià 18
(TO) SECURITAS INF. C.so Montegrappa 90/b
VENEZIA Lib. SCIUSÀ - Cannaregio 2337
(VE) [illegible]

- Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD ROM de La Stampa
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)***
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**.. **(L. 750.000)**
- Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
- **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

**Scelgo il pagamento:**

- contrassegno - con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

* I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, acclusa al presente coupon, copia (fronte e retro) di acquisto e libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa Ufficio Marketing Via Marenco 32 10126 Torino

Nome ... Via ...
Cognome ... N. ... CAP ...
Società/Ente ... Città ...
P.IVA e cod. fisc. ... Tel ...
... Firma ...

Data ...

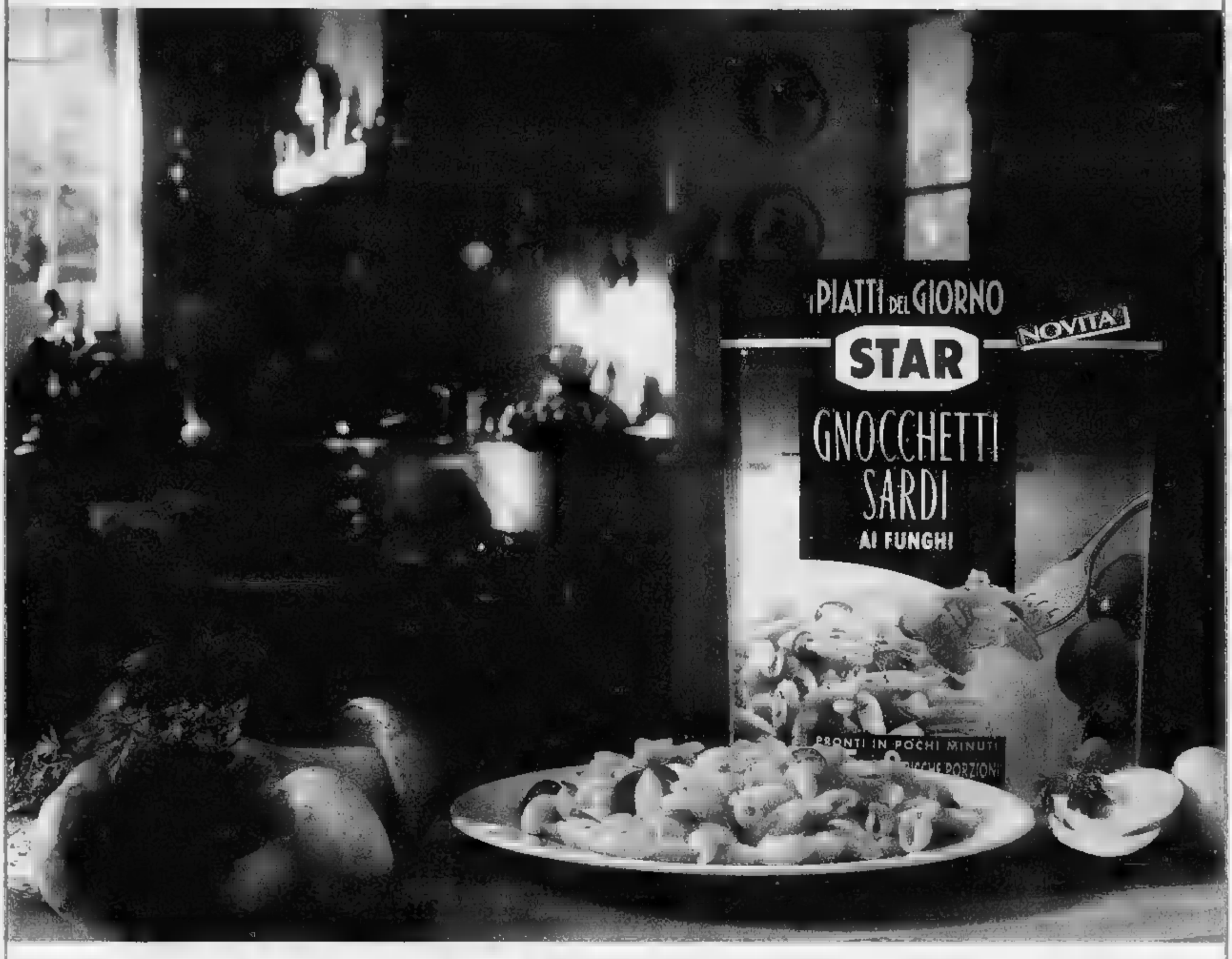
Numero verde 1678-02005

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

Star con te...

# Gnocchetti Sardi ai Funghi Star.
# Il buono che c'è dentro, nasce dall'arte che c'è dietro.




Unire con sapienza il gusto prezioso di funghi ricercati con il profumo di un soffritto di aglio, cipolla ■ prezzemolo. E nello stesso tempo legarli ad una pasta tipica ■ sfiziosa; questa è l'arte che sta dietro ad un superbo piatto di gnocchetti con prataioli ■ porcini. E questo ha fatto Star: ha scelto tra gli ingredienti migliori e li ha preparati con arte. Provali e gusta il sapore di un grande primo piatto.

# I Piatti del Giorno Star. L'Arte del Cucinare.

STAR
È sempre con me.

# AD ANDORA
## a novembre
## SUCCESSO STREPITOSO

*Gruppo Alta Italia*

*la Firma in Pelliccia*

**Svuota i locali**

**con migliaia di capi**

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

*Gruppo Alta Italia*

**Pelle - Pellicce - Shearling**

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
**Sabato e domenica anche al mattino**. Chiuso il lunedi
***Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.***

APERTO LA DOMENICA

Cercasi commessa 30 - 50 anni, abbigliamento o pelliccería conoscenza lingua francese Tel.0182/684471 ore 12 - 13.30

UNI-EURO

PUNTI

★ (IM) VALLECROSIA
via Roma 67 Tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
via Garessio 34 Tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA
via S.Caterino 9 Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

★ (SV) CAIRO M.te
v. Vernetti,5 Tel. 019/505378
NUOVO !

★ (CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
Via Repubblica 91Tel. 0383/367736

★ (AO) AOSTA NUOVO !
SAINT CHRISTOPHE
loc.Grand Chemin,114
zona Aeroporto tel.0165/235415

★ (TO) TORINO
v. Vandalino 101Tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA NUOVO !
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 011/9713825

★ (CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

★ (CN) B.S.DALMAZZO
Int.BORGOMERCATO NUOVO, GRANDE REPARTO LISTE NOZZE !
Tel. 0171/261190

★ (VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

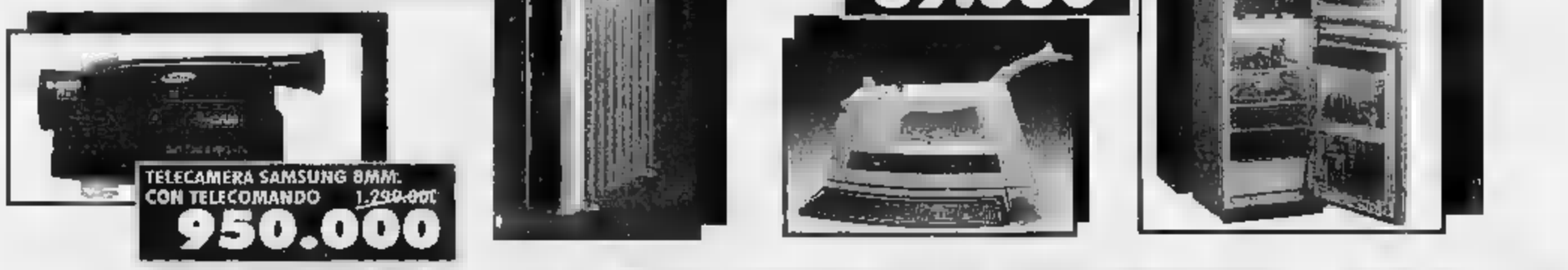
★ (CN) MONDOVI
P.za Montenegrale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. 58 Tel. 0173/211336

MANCA UN GIORNO E APRE IL PIU' GRANDE DEI PUNTI VENDITA UNI EURO
A TORINO IN C.MARONCELLI
(A 2 PASSI DA P.BENGASI )

UNI-EURO

OLTRE 5.000 PREZZI INCREDIBILI ...ALCUNI ESEMPI




PER FESTEGGIARE ...TUTTI GLI INCREDIBILI PREZZI APERTURA SARANNO APPLICATI IN

TUTTI I PUNTI UNI EURO

PROM.VALIDA SALVO ES.SCORTE - ERRORI ED - COMEFF.LEGGE 80

La rassegna il 12 e 13 dicembre al teatro Centrale

# Torna «Sanremo Romantico» festa della canzone melodica

**SANREMO.** La [illegible] edizione della Rassegna della canzone melodica si appresta ad attirare l'attenzione dei [illegible] o degli appassionati del genere alla vigilia del periodo natalizio. Il patron della manifestazione, chiamata simpaticamente «Sanremo Romantico», è ancora una volta Erio Tripodi, personaggio costantemente impegnato nella conservazione e lo sviluppo di un genere musicale che ha fatto la storia dell'intrattenimento e della cultura popolare italiana del '900. Dopo l'esperienza dello scorso anno al teatro del casinò, la Rassegna si sposta quest'anno al teatro Centrale di [illegible] Matteotti dove i riflettori si accenderanno il 12 e il 13 dicembre. Sul palcoscenico, in una formula ormai collaudata, saranno protagonisti i grandi interpreti del passato al fianco di talenti emergenti. Le due serate, a tema specifico, saranno presentate da Daniele Piombi, [illegible]i «portafortuna» della Rassegna.

Lo schema della manifestazione è già stato definito. La prima sera, il 12 dicembre, «vecchie glorie» e «novità» saranno impegnati in una carrellata di grandi successi del passato, da «Grazie dei Fiori» a «Vola Colomb[illegible]». Una passerella di «big», tra i quali figurano Nil[illegible] Pizzi, Giorgio Consolini, Gino Latilla e [illegible]anti altri interpreti italiani che negli Anni 50 fecero la storia del Festival di Sanremo. Per la seconda sera, gli stessi interpreti, vecchi e nuovi, presenteranno al pubblico in sala una serie di canzoni sull'amore, dall'internazionale serenata italiana alle più celebri romanze della canzone napoletana. Insomma, ci sarà da divertirsi, con la sicurezza [illegible] poter assistere ad una kermesse davvero unica nel suo genere. Ed Erio Tripodi, all'ultimo momento, ha confermato l'arrivo a Sanremo anche della giovane e promettente Manuela Villa.

Nilla Pizzi, artista «storica» del Festival

«L'impegno per organizzare la Rassegna è notevole - spiega Tripodi - visto che cercheremo di proporre al pubblico in sala uno spettacolo di grande qualità. Le difficoltà non mancano ma, anche senza la Rai». Nel corso delle serate verranno consegnati i «Premi Treno della Musica '96» ad Orietta Berti e Jimmy Fontana, rilanciati recentemente dalle loro esibizioni nell'ambito di «Domenica In». L'orchestra protagonista della colonna sonora di «Sanremo Romantico», composta di circa venti elementi, è diretta dal maestro Buddy Bobbio.

Il preludio alla Rassegna della Canzone Melodica è segnato da uno serie di speciali televisivi sull'edizione dello [illegible] anno che Telearcobaleno trasmetterà la sera del 23, 24, 30 novembre e del primo dicembre. Un'anteprima necessaria? «Qualcosa di unico - ribadisce Erio - immagini destinate ad entrare nel cuore di chi ama profondamente la musica melodica italiana». Intanto, nei prossimi giorni, si potranno trovare in vendita i primi biglietti di «Sanremo Romantico». Il prezzo è fissato a 30 mila lire per la platea e a 20 mila per la galleria.

Il conto alla rovescia continua. Al teatro Centrale di via Matteotti a Sanremo sarà possibile rivivere la più entusiasmante «magia» della canzone italiana, emozioni intramontabili da ricordare e gustare nel loro unico e genuino splendore.

[g. ga.]

In alto Carla Boni, qui sopra Erio Tripodi organizzatore della rassegna

Molte voci nuove tenute a battesimo dai grandi del passato

# I big a fianco dei talenti

*L'elenco si apre con Nilla Pizzi e prosegue con Giorgio Consolini, Carla Boni, Gino Latilla, Enrico Musiani, Narciso Parigi e Mario Davinci. Numerosi ospiti*

**SANREMO.** Una nuova parata di padrini e madrine, in perfetta salute e in grado di esprimersi ancora ad alto livello, presenterà i giovani talenti che prendono parte alla seconda edizione di «Sanremo Romantico», rassegna della canzone melodica. La cornice delicatamente liberty del teatro Centrale ha quindi il compito di indurre lo spettatore in un'atmosfera uni[illegible] e delicata, caratterizzata dalle arie più belle della canzone italiana.

Erio Tripodi, gr[illegible]de patron della rassegna, impegnato costantemente alla ricerca e allo sviluppo della canzone melodica, è riuscito a contattare i personaggi più rappresentativi ed unici del genre da affiancare ai talenti emergenti. A Sanremo, per le due serate di spettacolo, sono [illegible] i grandi «big» del passato che ancora oggi continuano ad [illegible] protagonisti. L'elenco si apre con Nilla Pizzi e prosegue con Giorgio Consolini, Carla Boni, Gino Latilla, En[illegible] Musiani, Narciso Parigi [illegible] Mario Davinci, magistrale interprete della canzone napoletana. Sul fronte delle voci nuove, il settore più interessante della rassegna, figurano Annaliso Simeoni, Giovanni Gurnari, Lello Lattieri e la sua orchestra di disco napoletana, Tina Di Bello, Letizia Francaloci e Patrizia Scardigli.

Per quanto riguarda gli ospiti Tripodi preferisce lasciare un po' di mistero ma si «sbottona» volentieri. Nell'elenco figurano lo scrittore Alberto Bevilacqua, l'autore di canzoni (le «Mille bolle blu e altre») Carlo Alberto Rossi e, sorpresa della seconda edizione, il «Gabibbo» di «Striscia la Notizia». L'organizzazione ha inoltre formulato un invito ufficiale anche al principe Alberto di Monaco, grande appassionato di musica melodica italiana, che deve comunque ancora confermare [illegible] [illegible] presenza al Centrale.

«L'obiettivo - spiega Tripodi - è quello di accendere un riflettore su una musica che, nonostante gli impegni ufficiali di organizzatori, viene emarginata [illegible] grandi circuiti nazionali. La Rassegna della canzone melodica, in questo senso, ha l'importanza di riunire i grandi interpreti del passato a chi, tra le nuove leve, ha tutte [illegible] potenzialità di imporsi come prosecutore di questo particolare genere musicale». Ed Erio Tripodi, con il suo «Tempio della Mu[illegible]» di Vallecrosia, continua a ribadire l'importanza di conservare, da una parte, e sviluppare, dall'altra, il filone della canzone melodica.

Per Sanremo la seconda edizione della Rassegna rapp[illegible]e[illegible]enta inoltre un n[illegible] passo in avanti per confermare [illegible] suo ruolo di «città della musica», aperta a tutti i generi musicali. «Sanremo Romantica» si rivela [illegible] tassello prezioso, tra passato e attualità, una vetrina unica, tutta rigorosamente italiana e in grado di poter continuare a proporre [illegible] caratteristiche uniche dell'arte italiana [illegible] della [illegible]. Quello al teatro Centrale, sotto questo aspetto, è davvero un appuntamento da non perdere e qualcosa di unico da conservare.

[g. ga.]

Gli appassionati potranno sintonizzarsi su Tva il 23, 24 e 30 novembre e il primo dicembre

# Gli special vanno in onda su Telearcobaleno

*Realizzati lo scorso anno da Tripodi al Tempio della canzone*

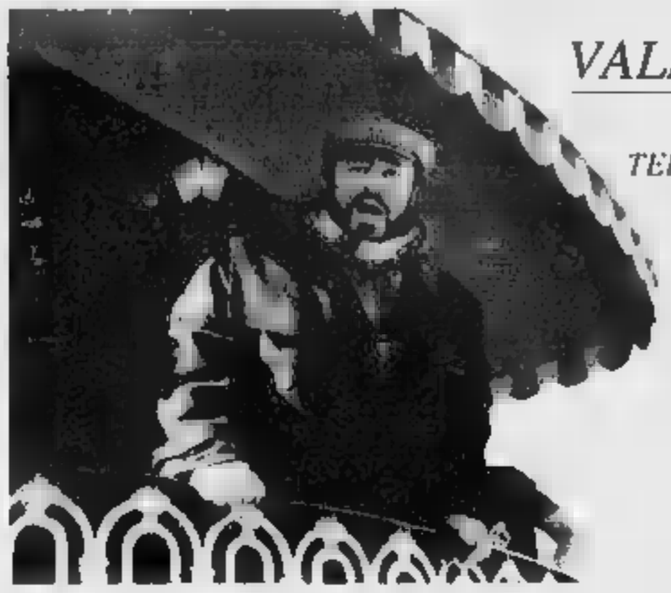
**SANREMO.** Il preludio all'edizione '95 della rassegna della canzone melodica è caratterizzato dalla presentazione, sull'emittente televisiva Telearcobaleno, degli special che erano stati realizzati lo [illegible] [illegible]. Erio Tripodi del «Tempio della Musica» di Vallecrosia, patron e ideatore della manifestazione ha voluto in questo modo, attraverso quindi il piccolo schermo, creare l'atmosfera giusta per introdurre gli amanti della musica «romantica» al nuo[illegible] evento musicale che si terrà il 12 e il 13 dicembre nella splendida [illegible]ice liberty del teatro «Centrale» di via Matteotti.

Telearcobaleno ha già fissato le date nelle quali verranno riproposti i grandi successi di ieri e di oggi ascoltati alla fine del '94. Gli appassionati del gene[illegible] potranno sintonizzarsi su Tva il 23, 24 e 30 novembre e il primo dicembre. E quella dello scorso anno fu davvero una passerella di grandi cantanti che aveva visto emergere diversi giovani per capacità e doti [illegible]. Questi, gli abbinamenti tra padrini [illegible] madrine che avevano riscosso un notevole successo di pubblico: Carla Boni e Riccardo Antonelli, Giorgio Consolini e Mario Actis, Betty Curtis e Marina Barone; I «Musical» e Marco Buttò; Gino Latilla e Barbara Fiorino; Enrico Musiani [illegible] Maria Nazionale; Narciso Parigi e Silvano Poletti; Nilla Pizzi e Mariangela Pugno; Joe Sentieri e Antonello Rondi; Luciano Tajoli e Manuela Trucco; Achille Togliani e Manuela Villa. Le [illegible]rate, dal palcoscenico del teatro dell'opera del Casinò, erano state presentate da Daniele Piombi mentre la musica era stata eseguita dall'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Jan Stulen, dall'orchestra ritmica di [illegible]niele Comba [illegible] dal maestro e pianista Carlo Cordara.

Daniele Piombi sarà il presentatore di «Sanremo romantico» al Centrale

Il preludio televisivo garantito dall'emittente del Ponente si trasforma inoltre in un appuntamento da non perdere per chi, il 12 e il 13 dicembre, non vorrà assolutamente mancare alla seconda edizione del «Sanremo Romantico». «Momenti che restano - conclude Erio Tripodi - qualcosa di diverso per i "[illegible] giovani" e per chi apprezza la buona musica».

[g. ga.]

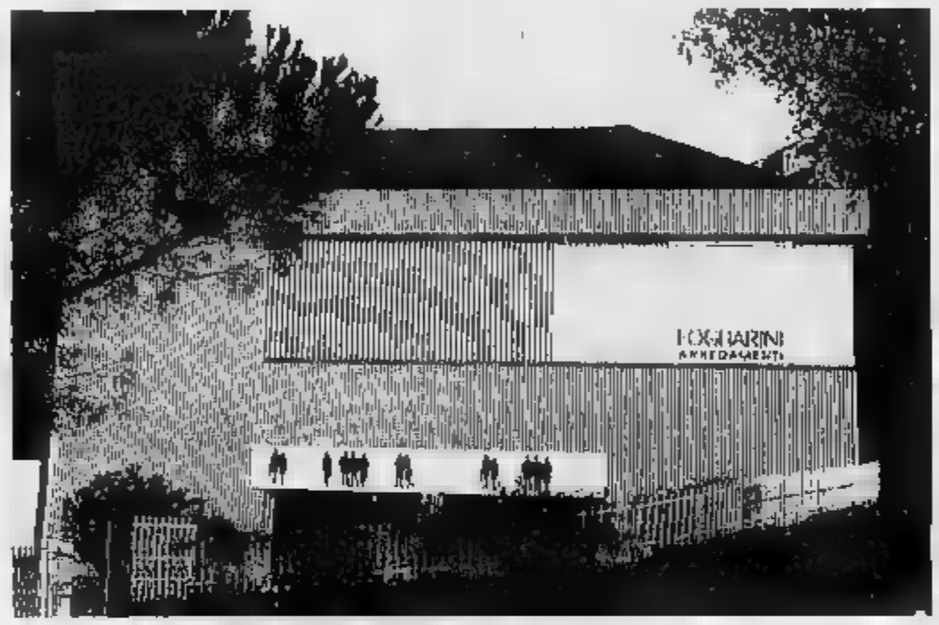



VALLECROSIA
VIA ROMA, 108
TEL. 291000 - 290285
Il Museo della Canzone
Ristorante Musicale
ERIO

Luciano Pavarotti presidente onorario

Luciano Pavarotti è stato il prestigioso "padrino" all'inaugurazione del Museo della canzone il 14 febbraio 1988. L'illustre personaggio ha accettato la presidenza onoraria del Museo.

FOGLIARINI ARREDAMENTI
Via Provinciale km. 8,6 • 18030 Pernaldo (IM)
Tel. (0184) 67.20.23/24 • Fax (0184) 67.23.38



Con Fogliarini mobili è sinfonia a casa Vostra...

Da C.M.E. UGO TASSELLI
a VALLECROSIA - Via Roma, 72
Tel. 0184 295.546
APERTO TUTTI I GIORNI (DOMENICHE COMPRESE) DALLE 9.00 ALLE 19.30

- CAMINETTI CLASSICI, RUSTICI E MODERNI; BARBECUES, FORNI ED ACCESSORI
- PIASTRELLE
- RUBINETTERIA
- ARREDO BAGNO
- SOPRALLUOGHI
- PREVENTIVI
- PROGETTAZIONE
- ASSISTENZA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alberi
Tel (0183) 273.373
18038
Via Gioberti 47
(0184) 501.555

LA STAMPA

# IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 22 Novembre 1995 n. 95

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"La Stampa"
Sanremo
via degli Inglesi 61
Tel. 57.53.37

Alle elezioni di Sanremo astensionismo, schede bianche e voti nulli hanno sfiorato la percentuale del vincitore

# Il Polo di misura sul partito del «non voto»

## *Hanno disertato le urne in 14.330. Non valide 2315 preferenze*

**SANREMO.** Il primo partito? Il Polo di Giovenale Bottini. Il secondo? Il Centrosinistra di Andrea Gorlero. No, tutt'altro: il partito numero due, al primo turno elettorale, è stato quello del «non voto». Tanto alto da insidiare la leadership del Polo. Bottini ha ottenuto il 34,8% dei suffragi; il partito degli astenuti, delle schede nulle, bianche e contestate, ha sfiorato la percentuale del vincitore fermandosi a quota 34,1 per cento.

Domenica non si sono recati alle urne 14.330 elettori su 51.421, pari al 27,88%. Sono state le donne le più indisciplinate: hanno disertato i seggi in 8.077 su 27.650. Mentre gli uomini non hanno scherzato: 6.253 su 23.771 hanno preferito starsene a casa. Complessivamente 14.330 non hanno esercitato il diritto-dovere di votare. A questi bisogna poi aggiungere le 1.421 schede nulle (3,84%), le 654 «bianche», 1,77% e i 240 voti nulli (0,64%). La somma delle percentuali supera il 34% e si avvicina al Polo.

Perché tanto astensionismo? E' evidente, troppe elezioni in così poco tempo: novembre '93, si vota per il rinnovo del Consiglio comunale; marzo '94, tutti alle urne per le Politiche nazionali. Poi l'ondata di referendum e infine, ad aprile, Regione e Provincia. E domenica si è votato nuovamente. Cinque chiamate alle urne in due anni, una ogni 5 mesi. Troppe.

Fra due domeniche Giovenale Bottini e Andrea Gorlero si affronteranno per l'ultima, definitiva sfida del ballottaggio. Andranno alle urne almeno i 37.091 di domenica o il numero che è destinato a calare? Alcuni esponenti di Rifondazione comunista hanno fatto sapere che domenica 3 dicembre resteranno a casa, altri hanno detto apertamente ma sono intenzionati a imitare il «zoccolo duro» della sinistra.

A chi giova l'astensionismo? E' ovvio, a Bottini, che da solo ha già il 34 per cento dei voti e che avrebbe la promessa di Oddo di far confluire i suoi voti (un altro 7%) nel cartello che comprende Forza Italia, An, Cdu e Ccd. Per battere il Polo Gorlero dovrebbe riuscire a coagulare attorno a sé tutti gli altri. Ma in molti hanno già detto che «i loro voti non sono in vendita». Niente apparentamenti. Niente sfida fra Giovenale Bottini e il Resto del mondo.

Ancora dieci giorni esatti di campagna elettorale, poi 24 ore di pausa di riflessione e quindi le urne. Dieci giorni nei quali i due sfidanti cercheranno di conquistare simpatie e voti affrontando le categorie produttive, i professionisti, gli albergatori, i commercianti, gli artigiani. A tutti proporranno i loro programmi e chiederanno il voto. Bottini temeva Lanza, infatti per un pugno di voti. C'è Gorlero. Lo davano per spacciato all'inizio della campagna elettorale. Ed invece è andato al ballottaggio. Mai le previsioni della vigilia sono state smentite in modo tanto palese.

Scattato dopo il voto di ieri lo sprint finale fra Giovenale Bottini e Andrea Gorlero

Lanza, nonostante la sconfitta, lunedì sera si è incontrato con i suoi. Una riunione a tavola che si è conclusa con l'intenzione di stare alla finestra a guardare. In attesa degli eventi: «Non saremo all'opposizione nè in maggioranza; voteremo le pratiche secondo coscienza» ha detto Lanza.

Ricordiamo l'esito del voto di domenica: Polo, 12.069 (34,8%); Centrosinistra, 5267 (15,2%); La Primavera, 5099 (14,7%); Sanremo insieme 3548 (10,2%); Federalisti 2646 (7,6%); Lega Nord 1716 (5%); Insieme per Sanremo 797 (2,3%); Sanremesi, 694 (2%); Arca 544 (1,6%); Mani Pulite 243 (0,7%).

**Gian Piero Moretti**

### A caccia di nuove alleanze

## *Le manovre per il ballottaggio E sabato arriva Silvio Berlusconi*

**SANREMO.** Bottini o Gorlero? I sanremesi s'interrogano sulla scelta del futuro sindaco, mentre gli interessati si guardano attorno per valutare la possibilità di stringere nuove alleanze o quantomeno di trovare altri punti d'appoggio lungo la strada che porta al ballottaggio del 3 dicembre. Intanto, il candidato del Polo si prepara a giocare la carta Berlusconi. Il leader di Forza Italia è atteso per sabato al teatro Ariston. Dovrebbe essere la volta buona del Cavaliere a Sanremo, per sostenere il suo rappresentante, dopo il forfait di venerdì scorso, che ha scatenato la sonora contestazione di fedelissimi e alleati.

E Gorlero? Il leader del cartello progressista preferisce non sbilanciarsi. Almeno per ora. Ma appare scontato l'arrivo di qualche big dell'Ulivo per cercare di convincere l'elettorato indeciso a votare il procuratore legale. Intanto, il candidato di Ppi-Pds-Verdi-Patto dei democratici pensa e spera in un sopraporto con le altre forze politiche di sinistra e di centro, ancora capaci di indirizzare una discreta parte di consenso». E' un primo appello per tentare di rendere omogeneo il fronte dei progressisti, almeno in questa occasione.

Il nodo cruciale è Rifondazione Comunista. Indirizzerà i suoi voti (6%) su Gorlero o non prenderà posizione? Valeria Faraldi, la candidata sindaco che ha conquistato un posto in Consiglio, prende tempo: «Non abbiamo ancora deciso nulla». Ieri sera, i seguaci di Bertinotti si sono riuniti per analizzare il voto e scegliere la linea da seguire. Carlo Barilla (Insieme per Sanremo), uno dei grandi sconfitti, fa sapere che se andrà a votare sbarrerà il nome di Gorlero, da buon ex di pri e pds. Silvio Maiga e gli altri esponenti di «Sanremo Insieme» sono per non vincolare i propri sostenitori (più del 10% dei votanti). E Marco Lupi, il leader di una Lega fortemente ridimensionata, dopo il trionfo del '93, sgombera il campo dagli equivoci: «Abbiamo deciso di lasciare libertà di voto ai nostri elettori. La Lega non è in vendita».

Ed a chi gli fa notare che avrebbe il posto assicurato in Consiglio solo in caso di vittoria del Polo, risponde: «Se mi fossi candidato per una questione di poltrone avrei fatto altre scelte. Chi, invece, non sembra avere dubbi è l'ex sindaco Davide Oddo, che ha ottenuto un buon successo personale con la lista Centro Federalista (7,6%): «Voterò Bottini».

E Onorato Lanza, che, con «La Primavera», ha mancato il ballottaggio per una manciata di preferenze (168)? Ha radunato i suoi per stabilire se sciogliere il gruppo (secondo partito della città dopo Forza Italia) oppure continuare l'esperienza dai banchi dell'opposizione. La base ha deciso di tenere duro. «Andremo in Consiglio per vigilare attentamente sulle pratiche, coerenti con gli indirizzi che ci eravamo dati pensando di poter amministrare la città», sottolinea Lanza. E il ballottaggio? «Piena libertà di voto».

Intanto, Bottini fa intendere che il Polo non ha nessuna intenzione di allargare la coalizione. Dice: «Non sono necessari apparentamenti. E non facciamo baratti. Ho letto che Oddo voterà per me, senza chiedere nulla in cambio. Gliene sono grato. Sicuramente dimenticheremo chi ci aiuterà».

**Gianni Micaletto**

Dramma ieri pomeriggio in località Pian del Bue a S. Lorenzo, ancora da chiarire con precisione le cause

# Incidente sul lavoro: muore in cava a 30 anni

## *Travolto dall'escavatrice il figlio minore dell'imprenditore Littardi*

**SAN LORENZO AL MARE.** Tragico infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, in una cava di pietra in località Pian del Bue, nel territorio del Comune di Cipressa. Colpito dalla pala di un mezzo meccanico, è morto Alberto Littardi, 30 anni, di San Lorenzo al Mare: suo padre Ilio è il titolare dell'impresa edile Comar, specializzata in escavazioni e tra le maggiori della provincia di Imperia. Il dramma, alle 15. Fino a tarda sera, i carabinieri di Santo Stefano hanno ascoltato i testimoni per accertare le modalità dell'accaduto; gli interrogatori sono proseguiti durante la notte.

Secondo una prima ricostruzione, ancora tutta da verificare, Littardi stava manovrando un escavatore: sembra che abbia sporto la testa fuori dall'abitacolo, ma proprio in quel momento la pala meccanica si è abbassata e lo ha colpito al capo. A dare l'allarme, sono stati gli stessi operai del cantiere. E' accorsa da Imperia un'autolettiga della Croce Bianca: Littardi è stato trasportato all'ospedale di Imperia, dove purtroppo è giunto cadavere.

La vittima, Alberto Littardi

La notizia ha rapidamente fatto il giro del paese, destando profonda è rimbalzata anche nel capoluogo. La famiglia Littardi è molto conosciuta e stimata, anche per la sua attività imprenditoriale. Oltre a quella di San Lorenzo, lungo la strada per Pietrabruna, ha altre due cave di pietra in Valle Impero. «Avevo visto Alberto in mattinata, è una disgrazia terribile», ha commentato sconvolto il sindaco Franco Bianchi, profondamente colpito, dopo essere stato informato dell'accaduto.

Un anno decisamente sfortunato, questo, per i Littardi: Ilio e un altro figlio, il maggiore, Riccardo, di 38 anni, erano stati arrestati lo scorso giugno, con l'accusa di turbativa d'asta, dopo essere rimasti coinvolti nell'inchiesta sullo scandalo del Genio civile che aveva portato in carcere una ventina di persone tra funzionari delle Opere marittime e impresari. Una vicenda giudiziaria, al centro della quale c'era la realizzazione di dighe frangiflutti e di moletti a Imperia e a San Bartolomeo al Mare. **[s. d.]**

### FIAMME NELLA NOTTE

## Distrutta una palazzina al Borgo

Allarme ieri sera al Borgo, il quartiere popolare della collina sanremese. Un incendio ha devastato il secondo piano dell'abitazione della famiglia Taggiasco in via Borgo Ponente, immersa tra le serre. I danni si aggirano intorno ai cento milioni e soltanto il tempismo dei soccorritori ha permesso di strappare alle fiamme il più anziano dei fratelli Taggiasco, Federico, di anni. Il rogo è stato spento dai Vigili del fuoco. **[g. ga.]**

Ieri l'autopsia sui corpi delle due povere bambine morte a 24 ore di distanza in Riviera

# Per Matilde e Sabrina due tragici destini

## *Ancora sotto choc i genitori. Oscure le cause delle tragedie*

**SANREMO.** La Riviera è scossa dalla morte, nel giro di pochi giorni, di due bimbe. Matilde, 6 anni, di Soldano, deceduta in seguito ad un'operazione di appendicite, e Sabrina, 10 anni, di Sanremo, vittima di un male oscuro. La giornata di ieri è stata caratterizzata, tristemente, da due autopsie. Il riserbo più stretto interessa l'esito di quella di Matilde Iannuzzi, effettuata dal medico legale incaricato dalla procura, il dottor Luca Tajana dell'Università di Pavia, assistito da un perito di parte, il dottor Arnaldo Miglioreni. Per quanto riguardo invece l'esame necroscopito di Sabrina Simone sono stati i medici del «Borea» ad operare. Secondo i primi riscontri la piccola avrebbe accusato una violenta forma di infezione, non si sa se di origine virale o batterica, e si attende ora l'esito degli esami di laboratorio sui campioni prelevati.

Quello di Matilde e Sabrina, tragicamente scomparse proprio mentre si stavano affacciando con gioia alla vita, è stato un destino segnato da una serie di assurde coincidenze. Tutte e due sono morte in ospedale, ieri c'è stata l'autopsia e per oggi sono fissati i funerali.

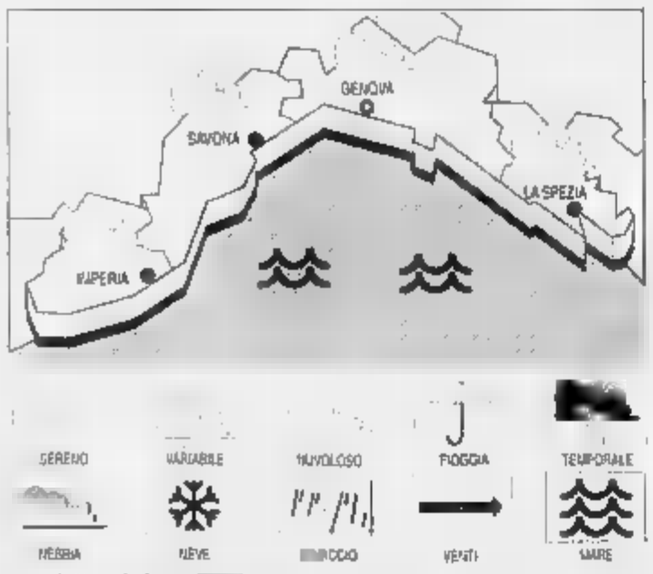
Sabrina Simone, aveva 10 anni

La famiglia Iannuzzi saluterà il feretro della piccola Matilde alle 15, nella parrocchia di Soldano, il paesino dell'entroterra di Vallecrosia dove soltanto la scorsa settimana il sorriso della bambina rallegrava mamma e papà. I genitori di Sabrina Simone, che vivono in Valle Armea in una casa adiacente alla loro azienda floricola, hanno voluto che il rito funebre si svolgesse nella chiesa di Poggio, la frazione dove la piccola aveva fatto la comunione e dove vive la maggior parte dei parenti. Per dare un ultimo saluto alla bambina dal sorriso buono arriveranno anche i compagni della scuola elementare di Bussana dove Sabrina frequentava l'ultimo anno.

Nonostante l'incredibile serie di coincidenze le morti delle due bimbe sono diverse per quanto riguarda le cause. Sul decesso di Matilde sta indagando la magistratura: l'altro giorno il sostituto procuratore Marcello Basilico ha inviato cinque avvisi di garanzia ai medici che sabato scorso l'avevano operata all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera mentre i genitori, distrutti per quanto accaduto, si sono affidati all'avvocato Marco Rosio di Ventimiglia.

Nel caso di Sabrina i genitori hanno fatto appello alla «malasanità». La piccola, hanno confermato mamma e papà, è stata assistita nel migliore dei modi dei medici del Pronto soccorso e della Rianimazione, ma il suo sembra essere stato un destino segnato. La magistratura attende intanto il rapporto della direzione sanitaria del «Borea» che ieri, dopo una serie di contatti, non ha diramato alcun bollettino ufficiale. Per l'Usl Imperiese si tratta di un grave colpo, comunque un pesante danno di immagine. «Si farà chiarezza - ha spiegato l'amministratore Luciano Grosso - ovviamente nell'interesse di tutti». **[g. ga.]**

### IL TEMPO IN LIGURIA




**PREVISIONI** Moderata instabilità con passaggi nuvolosi. Moderato locali rinforzi fino a km/h al largo. mosso, temperatura in **per domani.** Residua instabilità vento moderato, mosso sottocosta- mosso al largo, temperatura stazionaria

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp del mare 17 °C, umidità rel 50%, vento Est-Sud Est 15-20 Mare mosso molto mosso al largo. Cielo irregolar nevole. press. barom 1029 (stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **15** | min **5** |
| **Savona** | max **15** | min **5** |
| **Imperia** | max **14** | min **8** |

**OGGI A IMPERIA**
Max: **17**; min: **14**; temp. mare **17**

Il **Sole** sorge alle 7,30 e tramonta alle 16,56. La **Luna** si leva alle 6,59 e cala alle 17,06 (luna nuova alle 15.43).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portomaurizio.

Stanziati dieci miliardi

# Per il raddoppio della ferrovia interesse dell'Ue

**GENOVA.** L'Unione Europea ha dichiarato di primaria importanza (e quindi di interesse comunitario) il raddoppio del tratto ferroviario Finale Ligure -San Lorenzo al Mare: sono stati stanziati dieci miliardi per il completamento del progetto, per il quale già la Regione aveva predisposto otto miliardi. Il costo dell'opera - circa 160 chilometri - dovrebbe sfiorare i mille miliardi, ma potrebbe essere possibile coprirli in tempi ragionevoli. La notizia è stata data ieri dal vicepresidente della giunta regionale Graziano Mazzarello che aveva avuto la comunicazione dall'eurodeputato Roberto Speciale, che s'è interessato direttamente della pratica.

La buona notizia fa il bis con la decisione del Cipe di inserire tra i percorsi ferroviari dell'alta velocità anche il Terzo Valico, ovvero il treno superveloce Genova-Milano, che s'inserirà nella strategia europea dei trasporti. **[p. l.]**

L'inchiesta per chiarire le cause della perdita, forse l'autopsia

# Scoppio a Costa di Oneglia s'indaga sulla fuga di gas

**IMPERIA.** Non è ancora stata decisa la data dei funerali di Pietro Albizzi, 75 anni, morto lunedì mattina nell'esplosione della sua casa in via Carmine 56, a Costa d'Oneglia. Il corpo è a disposizione del giudice Squizzato, nel caso venisse deciso di compiere un'autopsia. Le cause della deflagrazione appaiono comunque evidenti: il magazzino dell'abitazione era saturo di gas uscito da una bombola.

La Procura, che ha aperto un'inchiesta, dovrà comunque stabilire se lo scoppio sia avvenuto per una disattenzione della vittima oppure per una perdita del contenitore (nello scantinato si trovavano diverse bombole). Ha compiuto rilevamenti anche la Scientifica.

Intanto, nella piccola frazione alle spalle di Oneglia, si continua a commentare l'episodio. Dice il parroco, don Antonio Leone: «Albizzi era una persona disponibile, che spesso eseguiva piccoli lavoretti per la gente del borgo. Da quando aveva smesso di lavorare all'Agnesi ed era andato in pensione, aveva molto tempo libero che dedicava anche agli altri. Quando è successa la disgrazia, poco dopo le 8, io ero fuori: sono rientrato in paese dopo le 11».

Il pensionato era stato soccorso subito da due operai che stavano lavorando nelle vicinanze e l'hanno estratto dalle macerie. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco e la polizia, che ha anche requisito le bombole accatastate nel magazzino per compiere una serie di accertamenti. Trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa, l'anziano è poi spirato mentre veniva sottoposto ad esami per le profonde ferite al capo.

Una fase degli interventi dopo lo scoppio che ha devastato una casa a Costa

L'esplosione ha distrutto l'alloggio di Albizzi e danneggiato anche la casa vicina, che era stata appena sottoposta a lavori di ristrutturazione: in particolare, ha ceduto il tetto. La tragedia mette in evidenza un problema che riguarda soprattutto la periferia di Imperia, dove molte abitazioni sono ancora collegate al gas di città e per i rifornimenti si utilizzano le bombole, potenzialmente più pericolose. A questo va poi aggiunto il fatto che soprattutto nelle frazioni risiedono molti anziani, che più facilmente possono commettere qualche errore, esponendosi a rischi maggiori.

Un fatto analogo è successo sempre lunedì in salita Garzini, a Oliveto, altro centro dell'immediato entroterra imperiese, nelle immediate vicinanze di Costa d'Oneglia. Maria Canale, 74 anni, ha avvicinato la fiamma ai fornelli mentre nella sua cucina si stava verificando una fuga di gas ed è stata investita dal fuoco. Ha riportato ustioni di primo, secondo e terzo grado al braccio destro, al petto e all'orecchio destro. La prognosi è di 30 giorni.

Sei mesi scorsi, a Dolcedo, una donna di 51 anni rischiato di morire asfissiata per una fuga di gas da uno scaldabagno difettoso. Intossicata dal monossido di carbonio, si salvato dopo essere rimasta alcune ore in una camera iperbarica all'ospedale di San Martino.

Un'altra perdita di gas, avvenuta quattro anni fa, aveva inoltre distrutto un intero palazzo, ora completamente ricostruito in piazza Goito, nel centro storico di Oneglia. Nel crollo dello stabile morte tre persone.

**Enrico Ferrari**

Le celebrazioni entrano nel vivo: il programma

# Imperia e S. Leonardo

*Esposizione di libri e un convegno per ricordare il patrono*
*E' prevista anche una processione d'epoca secentesca*

## Al Cavour

*Protesta di An*
*«Debutto volgare»*

**IMPERIA.** C'era il pienone da «tutto esaurito», all'inaugurazione del cartellone del teatro Cavour, e molti in sala ridevano nell'assistere a «Bobbi sa tutto», commedia brillante interpretata da Johnny Dorelli e Loretta Goggi. Non però, il consigliere comunale Bruno Santini, che ha espresso riserve e perplessità del gruppo di An, «se questa è la linea culturale della maggioranza, e non un semplice infortunio "in itinere"».

Tuona Santini: «Non si doveva iniziare la stagione uno spettacolo che, al là del successo di "cassetta", di culturale non ha nulla: grossolano e volgare la prima parte. rappresentazione sfociava in una seconda parte nella quale si pretendeva di far ridere lo spettatore costruendo la trama su temi e valori che non possono sfruttarsi per indurre al divertimento, fine perseguito persino con la buffonesca irrisione del simbolo religioso del segno di».

[m. v.]

La statua di S. Leonardo a Porto

sottolinea il sindaco Davide Berio, il patrocinio, da Regione, Università, Provveditorato agli Studi e Diocesi, conferma l'importanza di un programma, aperto domani dalla mostra alla Pinacoteca Civica di pubblicazioni, libri, abiti del tempo, stampe, incisioni, quadri e cimeli (orario di visita, 9-12,30 e 16-19). Alle 17, al ridotto del Cavour, si terrà il primo Convegno annuale di Studi S. Leonardo, «destinato ad avere altre quattro sessioni autunnali e a comprendere, nel '96, le celebrazioni per il Bicentenario della Beatificazione del santo», come precisa il vicesindaco Ileana Baldanzi. Partecipano illustri docenti e studiosi. Ma il «clou» spettacolare, di maggior presa popolare, avrà luogo venerdì sera (ore 21) in piazza Duomo, davanti alla Basilica di San maurizio. ai piedi della statua del santo: «Si tratta - precisa Maria Teresa Anfossi, dirigente del settore Cultura - appunto della rappresentazione sacra e della ricostruzione di un corteo processionale di epoca tra il '600 e il '700». Un tuffo nella storia, insomma, al quale partecipano cori, corali, gruppi musicali e filodrammatiche cittadine, le comparse del corteo storico di Taggia e numerose confraternite. Nella Basilica, sarà poi proposto uno scorcio di vita di Frate Leonardo, con inmusicali e lettura di brani da lui scritti.

[s. d.]

## DALLA CITTA'

### INTERVENTO

***Ubriachezza molesta, algerino denunciato a Civezza***

Serie di denunce per cittadini extracomunitari. In Trento, dole forze dell'ordine hanno intensificato i controlli dopo la recente rapina a una tabaccheria, la polizia ha fermato Bmw su cui viaggiava il rumeno Sorin Barabas, 22 anni. Nel dell'auto è stato trovato un coltello a serramanico e lo straniero è stato denunciato per porto abusivo d'armi. L'altra notte, una pattuglia della volante è intervenuta in corso Dante, a Civezza, dove l'algerino Souldi Zineddine, 35 anni, stava minacciando una donna. Il nordafricano, in stato ebbrezza, è stato segnalato per ubriachezza molesta e ricoverato a Costarainera. [e. f.]

### VIABILITA'

***Dalle 8 alle chiuso il casello di Imperia Ovest***

Il casello di Imperia Ovest dell'Autofiori sarà parzialmente chiuso al traffico per consentire il rifacimento dell'asfalto. Oggi, dalle 8 alle 20, resterà inagibile l'uscita per i veicoli proveniente Ventimiglia, mentre non sarà posibile entrare per le vetture in arrivo dalla città e dirette verso Genova. [m. v.]

### [illegible]

***Al Centrale una serata per la Bosnia***

Oggi, alle 21, il cinema Centrale ospiterà «serata per Bo», organizzata dal Comune e Comitato Tenda per la pace. E' previsto un incontro con il sindaco di Srebrenica. Saranno inoltre proiettati filmati sulle condizioni dei profughi nella città-martire e i video girati durante la distribuzione degli aiuti inviati dal capoluogo. Parteciperà il coro di bambine bosniache «Le farfalle della pace». Verrà riservato uno spazio alla poesia. [m. v.]

### [illegible]

***Un appuntamento sul dialetto nel Ponente***

A Palazzo Guarnieri di via Zara, a Porto Maurizio, proseguono gli appuntamenti della Cumpagnia de Urivu: tradizioni e personaggi della Riviera. Domani, alle 16.30, Giacomo Ricci tratterà «Parole dialettali del Ponente ligure derivate dal francese». [e. f.]

Il comprensorio dianese conta i danni provocati dalla pioggia nei giorni scorsi

# Alluvione, il rebus dei risarcimenti

*Il sindaco di S. Bartolomeo ha stanziato una cifra per abbattere gli interessi sui prestiti bancari*
*Si teme però che non arrivino fondi né dalla Regione né da Roma. Il problema delle canalizzazioni*

**S. BARTOLOMEO.** La città, ora, fa il conto dei danni. Sembra incredibile che l'acquazzone dei giorni scorsi ne abbia fatti tanti. Tanto più che le strade, base di pioggia e di fanghiglia ora sono già pulite, anzi, luccicanti. Apparentemente non c'è nulla che possa far pensare a disastro. Invece l'acqua penetrata negli scantinati dei palazzi, nei garage, nei depositi di merci e in particolare nelle tavernette degli alberghi - tutti sotto il livello della strada - ha provocato perdite per miliardi.

Il sindaco, Rosanna Brun, dopo un attento sopralluogo ha deciso di chiedere un aiuto straordinario allo Stato. Ieri l'altro ha partecipato a specifica riunione in Prefettura proprio per portare avanti questa linea.

Dice la stessa Brun: «Secondo ci sono poche speranze di avere un risarcimento, né direttamente dallo Stato né dalla Regione. Così abbiamo pensato di aiutare i nostri cittadini mettendo a disposizione un centinaio di milioni, che potrebbero essere utilizzati come abbattimento della quota di interessi su prestiti bancari espressamente richiesti per far fronte alla pesante situazione».

La pratica deve ancora discussa dalla Giunta e dal Consiglio ma intanto in sindaco sta già interessando le banche perché accolgano istanze di finanziamento.

Aggiunge Rosanna Brun: «L'alluvione ha provocato sconvolgimenti anche a livello amministrativo. Gli interventi in opere pubbliche che avevano in mente di realizzare dovranno subire modificazioni. Prima, infatti, dovremo pensare alle urgenze».

E' pesante il bilancio dei danni provocati nel Dianese dalla pioggia

Gli Amministratori comunali intendono assegnare appositi contributi ai consorzi delle strade interpoderali perché vengano utilizzati per la canalizzazione delle acque.

Spiega la Brun: «I disastri che stanno accadendo quando piove derivano anche e soprattutto dal fatto che non esistono più gli scoli e i drennaggi di un tempo. La mano dell'uomo ha purtroppo determinato squilibri».

Anche a Diano Marina gli amministratori stanno verificando l'ammontare dei danni. Nella cittadina sono ancora in opera le squadre per eliminare l'acqua che si è raccolta locali sotto il livello stradale.

Intanto, i consiglieri regionali Giovanni Corradi e Roberto Levaggi (ccd) hanno presentato un'interrogazione sull'argomento, chiedendo «l'accertamento dei danni e quali siano gli intendimenti della Giunta sulla corresponsione di un indennizzo soprattutto per le attività economiche».

**Angelo Basso**

In Provincia

# Piano-rifiuti Un incontro con i Comuni

**IMPERIA.** In Provincia è svolto incontro i Comuni e Comunità montane sul piano regionale della raccolta differenziata dei rifiuti. Alla riunione, indetta dall'assessore all'Ambiente Giovanni Delfino, hanno partecipato rappresentanti di Imperia, Sanremo, Ventimiglia, Ceriana, Civezza, Pontedassio, Rezzo, San Bartolomeo, Santo Stefano, San Lorenzo, Santo Stefano, Soldano, Baiardo, Bordighera e Comunità montana intemelia.

Il progetto della Regione, che prevede la realizzazione di tre centri di raccolta di primo livello, in cui possono portati scarti domestici, vetro, plastica, carta e metallo, è stato giudicato in maniera positiva. La Provincia, dopo aver raccolto le osservazioni, presenterà una di proposte alla Regione. Dice Delfino: «La raccolta differenziata allungherà la vita all'unica discarica esistente, quella di Ponticelli. L'unico rammarico è stata scarsa presenza di esponenti dei Comuni: solo 13 su 67». [e. f.]

## IL TACCUINO DELLA PROV[illegible]

### LETTERE AL GIORNALE

**Allende, ai bus impossibile svoltare**

In risposta all'articolo del 16 novembre, relativo all'interrogazione dei consiglieri comunali Scajola e Garibbo sul prolungamento della linea 2 (piazza Dante-Piani-Garbella) degli autobus urbani, vorrei fare due precisazioni. La prima: questa linea attualmente fa capolinea via Dalla Chiesa perché, essendovi un autobus di grande portata (metri 10-12), obbligatoriamente fa la circonvallazione di via Allende e via Dalla Chiesa. La seconda: il prolungamento in via Allende, richiesto dai due consiglieri), era già stato previsto nell'ultimo contratto integrativo, approvato e sottoscritto dall'azienda Amat e dal sindacato Fisast-Cisal l'11 aprile '91: in quell'occasione è dovuto soprassedere, demandando alla direzione il compito di invitare il Consiglio comunale a fare una piazzola in loco, per poter senza manovre (per i bus grandi sono vietate per legge) eseguire l'inversione di marcia. Poiché dal '91 al '94 sono passati quattro anni, chiedo al consigliere Scajola, ex sindaco, per quale ragione la piazzola non è stata realizzata.

Augusto Wolff, Imperia

**«Bisogna avere pietà di chi muore a 22 [illegible]**

Sono la titolare di un bar di Ventimiglia. Quando, sabato scorso, i miei clienti hanno letto la notizia dell'incidente in cui è morto il ventiduenne Massimiliano Bicchieri si sono chiesti se sarebbe stato opportuno avere più umanità, evitando, davanti alla tragedia, di ricordare che il giovane aveva avuto precedenti per droga e piccoli furti. Anche perché tra questo fatto e la disgrazia non c'era relazione alcuna e la morte di quel giovane, uno sfortunato «figlio di nessuno» (e non di qualche noto personaggio cittadino), non è avvenuta in conseguenza di un'azione criminosa. La gente deve soltanto pietà e pensare che quel ragazzo appena 22 anni, un po' pochi per morire.

Lettera firmata, Ventimiglia

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405.353, tel 494.112; **Dolcacqua:** tel 206.878; **Ospedaletti:** 505.050, **Pieve di Teco:** tel 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700, **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754, **Stefano al:** tel. 486.000, **Sanremo:** tel 506.050, **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel 250.722.

**ASSISTENZA**

**Telefono Amico:** (0183)

**DI [illegible]**

Farmacie che la reperibilità in provincia:

**Imperia:** Cascione 27, tel 61.564

**Bordighera - Vallecrosia:** Goso, via Colonnello Aprosio, telefono 294.375.

**Camporosso:** Manessero, via Vittorio Emanuele 52, telefono 28.191.

**Cervo - San Bartolomeo:** Sant, via Aurelia, telefono 400.045

**Diano Marina:** Scioli, corso Garibaldi 18, telefono 495.082.

**Dolcacqua:** Barbieri, via Provinciale, telefono 296.133

**Ospedaletti:** Marcez, via Matteotti [illegible]/18, telefono 689.015.

**Pieve di Teco:** Cappi, Ponzoni 70, telefono

**Riva Ligure:** Nuvoloni, 42, telefono 485.754

**Santo Stefano al Mare:** Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.662.

**Sanremo:** Moderna, via Dante Alighieri 131, tel 501.248

**di Taggia:** Revelli, via Duetolo 67, telefono

**Ventimiglia:** Lupo, corso Genova 69, tel. 293.288.

**PRONTO SOCCORSO: Imperia:** 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524

**GUARDIA MEDICA: Imperia** [illegible]**so:** (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500 300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751 **Guardia odontoiatrica** via cr. 9-12, t. (0183) 299.908

**VIGILI FUOCO**

**Soccorso urgente:** telefono 115

**Imperia:** telefono **Sanremo:** **Ventimiglia:** telefono 357.473.

### STATO CIVILE

**21 NOVEMBRE**

**NATI.** A Imperia: Della Serera.

**MORTI.** A Imperia: Francesco Tabasso (82 anni)

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** Si riunisce venerdì, alle 21, il Consiglio terza circoscrizione imperiese. Nella sede di via Buonarroti, sarà discussa l'organizzazione della festa natalizia per i bambini delle scuole che si trovano nel territorio della circoscrizione. Si parlerà inoltre dell'impegno di spesa previsto per una manifestazione natalizia nella parrocchia di Cristo Re. Saranno anche stabilite opere di manutenzione per le pensiline del bus che si trovano nella zona (la terza comprende Borgo San Moro, l'Argine Destro dell'Impero e l'area intorno all'ospedale). Oggi, infine, si l'ultimo incontro tra la giunta provinciale e i rappresentanti Comuni S. sala consiliare del Palazzo provinciale, si raduneranno i rappresentanti dei centri di Diano Arentino, Diano San Pietro, Villa Faraldi, Diano Castello, San Bartolomeo Mare, Cervo, Diano Marina, oltre presidente della Comunità montana dell'Olivo. Nel precedente incontro, è stata proposta creazione di sportello di lanza per i piccoli Comuni di interventi nelle strade interpoderali e di progetti a favore dell'agricoltura.

### GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Riapre Informagiovani

Apertura 8,30 alle 12,30 per lo sportello «Informagiovani» di piazza Colombo. Il servizio garantisce assistenza orientativa per studio, lavoro, tempo libero e vacanze. [g. ga.]

**SANREMO**

Riunione dell'Aifapp

La sede di piazza Nota dell'Aifapp, Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici, ospita oggi dalle 16 alle 18 l'incontro con le famiglie. [g. ga.]

**IMPERIA**

«La spina e la rosa»

Sabato, alle 17, nella sala consiliare della Provincia, a Imperia sarà presentato il libro di poesie «La spina e la rosa», di Caterina Garibbo Sirl. Interverrà lo scrittore Giuseppe Conte. [e. f.]

**IMPERIA**

La al tesoro

Sono aperte fino e sabato le iscrizioni alla caccia al tesoro a coppie che si terrà domenica, per i festeggiamenti di San Leonardo. Le adesioni si raccolgono e a Radio Stereo Imperia, Imperia Tv e La Riviera. [e. f.]

[illegible]

Le radici della Riviera

Continua la serie di conferenze su «Le radici della Riviera». Giovedì 30, al ridotto del teatro Cavour di Porto, il critico letterario Domenico Astengo parlerà di «Camillo Sbarbaro: la parola, la vita». [e. f.]

[illegible]

Una visita ai giardini

La Cooperativa «Liguria scopre» di Imperia propone alle 15 16 una visita guidata ai giardini Ormond di Sanremo. Maggiori informazioni al 290.213. [e. f.]

**SANREMO**

Letteratura per l'Unitre

«Letteratura di Lucrezio, il Poeta della ragione» è il tema della lezione dell'Unitre, alle 16 a Palazzo Bellevue. Relatore è il prof. Pierangelo Beltramino. [g. ga.]

Giovenale Bottini parte con un consenso del 35 per cento, Andrea Gorlero ha avuto il 15

# E' già partita la corsa al ballottaggio

## *A Sanremo confronto tra il Polo e il centrosinistra*

**SANREMO.** I giochi sono fatti: andranno al ballottaggio il Polo e il centrosinistra. Giovenale Bottini contro Andrea Gorlero. Gli altri, tutti a guardare. Mancano due settimane al testa a testa elettorale, eppure si può già dare forma al futuro Consiglio comunale. Due le soluzioni possibili. In base alle percentuali ottenute al primo turno, il cartello che abbraccia Forza Italia, an, cdu e ccd, è il più accreditato alla vittoria finale. Ha sfiorato il 35 per cento dei voti, difficile che gli scappi la maggioranza a Palazzo Bellevue. Il centrosinistra di Andrea Gorlero sembrava spacciato già al nastro di partenza e invece ha ottenuto un onorevolissimo piazzamento (15,2%), battendo sul filo di lana Onorato Lanza, tagliato fuori dal ballottaggio finale. Ostacolo duro il raggruppamento che comprende pds, ppi e patto dei democratici. Se Gorlero, ex democristiano, riuscirà a ricompattare la sinistra coagulando attorno a sé i voti di Sanremo insieme, Rifondazione, Insieme per Sanremo, Lega Nord, forse potrà competere ad armi pari con il Polo. In caso contrario, l'enorme differenza registrata al primo turno inciderà pesantemente sul ballottaggio.

Se vincerà Bottini il Consiglio sarà formato da 18 consiglieri del Polo e 12 dell'opposizione suddivisi: Gorlero, 8 del pds, 1 del ppi, Lanza, più 2 della Primavera; Maiga più uno di Sanremo insieme; Faraldi, Oddo e Lupi. Se vincerà Gorlero, 18 posti andranno al centrosinistra, 8 al Polo, 3 a La Primavera, uno rispettivamente a Maiga, Faraldi e Oddo.

Al primo turno, le urne hanno già dato un primo responso indicando un gruppo di candidati che saranno consiglieri comunali indipendentemente dall'esito del ballottaggio. Fra questi, ovviamente, figurano i due candidati sindaco, destinati l'uno a presiedere la maggioranza, l'altro a guidare l'opposizione. Dunque Bottini e Gorlero hanno già staccato il biglietto per Palazzo Bellevue. Al loro fianco Eugenio di Meco, commerciante (197 voti) e Giovanni Canale, artigiano idraulico (142), di Forza Italia; Nanni Canessa, commerciante (212) e Umberto Bellini, bancario, (168) di ; Franco Erasmi, ingegnere (193) del cdu; Marco Andracco, avvocato, (327) e Giovanni Sciolè, medico, (194) del pds; Marcello Priolo, medi, (120) del ppi; Onorato Lanza, commercialista, candidato sindaco, Salvatore Caronia, sindacalista Uil, (251) e Nuccio Lanteri, impresario, (249) de La Primavera; Valeria Faraldi, insegnante, (candidato di Rifondazione); Silvio Maiga, merciolista, (candidato di Sanremo insieme) e Davide Oddo, avvocato, (candidato del Centro federalista.

Come si vede sono lontane anni luce le preferenze delle «quartine» delle Amministrative del 1989, quando le preferenze dei big (ma non soltanto le loro) difficilmente scendevano sotto quota mille. Basti pensare che fra i consiglieri comunali «sicuri», quello dei popolari entrerà a Palazzo Bellevue solo 120 preferenze. E' la maglia nera. Il «numero uno» è Andracco, con 327 suffragi. Fra quelli che verranno insediati, a seconda di chi vincerà, nel pds figurano cinque consiglieri su undici che non hanno raggiunto le 50 preferenze. Sono certamente poco rappresentativi, ma la nuova legge elettorale lo prevede. Del resto, solo due anni fa, nella maggioranza della Lega Nord già sunder 50» si sprecavano.

Per i due candidati sindaco e i quattordici consiglieri sopracitati, vi sono dubbi. Per gli altri quindici tutto dipenderà voto del 3 dicembre. Il candidato sindaco che si aggiudicherà maggioranza potrà contare sull'appoggio di diciotto consiglieri, mentre l'opposizione dovrà accontentarsi di dodici seggi.

Le preferenze hanno riservato spiacevoli sorprese ai pochi consiglieri comunali uscenti che si sono riproposti: l'ex assessore Marco Medlin, ex Lega Nord, oggi federalista, ha ottenuto 98 preferenze; l'ex assessore Maurizio Matolla, anch'egli ex Carroccio, oggi alleato di Oddo, di voti ne ha ottenuti 36. Pochini. Fra i federalisti ex Lega, anche Gabriella Lantero non ha brillato: 81 voti. Peggio in casa del Carroccio. Fra gli ex consiglieri rimasti fedeli all'ideale di Pontida, Carlo Brizio, il più alto, ha ottenuto preferenze, Alessandro Burato 56, Giovanni Rosi 40, Massimo Menighini 10, Vittorio Persico 38. Fra gli ex esponenti della passata legislatura, solo Oddo ha già staccato il biglietto per Palazzo Bellevue. Potrebbero farcela anche Enzo Colantonio e Marco Lupi. Ma solo se vincerà il Polo.

E proprio in casa del Polo la cronaca deve registrare qualche caduta verticale: è il caso di Aldo Fornasero, leader del ccd, stoppato a quota 41, e di Gian Piero Marconi, ex consigliere del Carroccio, secondo con 137 voti. Sconfitti i leader dei verdi: Enrico Adler è stato battuto per un solo punto da Sciolè (194 a 193), mentre Lino Serafini si è dovuto accontentare 44 preferenze. In compenso la moglie Daniela Cassini, con 320 preferenze, è stata la seconda votata in assoluto, dietro ad Andracco. Pesante da digerire la sconfitta di Gian Maria Tinelli, secondo alla pari con Nuccio Lanteri nella lista La Primavera. Entrambi hanno ottenuto 148 voti. Passa Lanteri perché, a quanto pare, in caso di parità all'interno della stessa lista, vale l'ordine alfabetico. Tinelli si è battuto per recuperare un voto contestato, ma non c'è stato nulla da fare.

Fra gli sconfitti figura anche Eraldo Crespi, uno dei simboli della politica imperiese degli ultimi trent'anni. Crespi, leader del Patto democratico, non ce l'ha fatta, è terzo dietro a Isabella Podda e Maurizio Boeri con solo 72 voti. Tagliati fuori da Palazzo Bellevue anche Ezio Bertoncelli, vicesindaco nell'amministrazione precedente alla , e Gino Barli, «mente» politica de La Primavera, entrambi distanziati dalla coppia Caronia-Lanteri.

Nessuna sorpresa, almeno apparente, si registra in Alleanza nazionale dove le previsioni della vigilia sono state più o meno rispettate. Non altrettanto si può dire del cdu dove l'ex assessore Gastone Rossi si è piazzato quinto mentre Adriano Battisotti, candidato sindaco del partito popolare due anni fa, non è riuscito ad andare oltre il terzo posto.

Fra gli outsider buoni i piazzamenti di Giovanni Stella, primario del pronto soccorso (cdu); dell'avvocato Alberto Pezzini (ani); del presidente della Federcaccia Giovanni Battista Natta (La Primavera) e dell'ex direttore del mercato dei fiori Enrico Geresa, anch'egli della lista civica di Lanza. Non ce l'hanno fatta ma possono ritenersi soddisfatti: hanno intascato più voti di tanti «big» per i quali sarà difficile digerire il risultato del voto di domenica.

**Gian Piero Moretti**

Giovenale Bottini, 56 anni medico candidato sindaco Polo ha 12.069 voti

Andrea Gorlero 42 anni, laurea in legge, candidato del centrosinistra, 5267 preferenze

Da sinistra in alto: Eugenio Di Meco, Giovanni Canale, Franco Erasmi, Nanni Canessa, Umberto Bellini, Silvio Maiga, Valeria Faraldi, Davide Oddo, Marco Andracco, Giovanni Sciolè, Marcello Priolo, Onorato Lanza, Nuccio Lanteri, Salvatore Caronia

# Se vincerà Bottini

## *Una «maggioranza di ferro»*

**SANREMO.** Trionfo del Polo vincerà Bottini. Diciotto consiglieri così suddivisi: di Forza Italia; 6 di an; 2 del cdu; 1 del ccd. Dodici all'opposizione: 4 al centrosinistra; e La Primavera; 2 a Sanremo insieme; uno rispettivamente a Rifondazione, federalisti e Lega Nord.

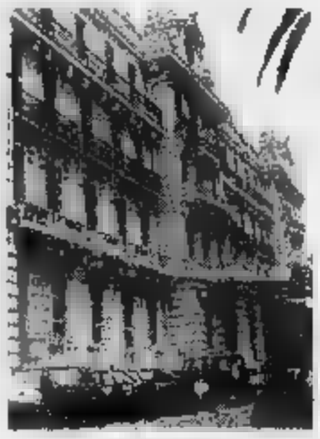
Quindici i candidati che entreranno a Palazzo Bellevue solo in caso di vittoria di Bottini e che, invece, sarebbero tagliati fuori in caso di vittoria di Gorlero. Si tratta di: Gianni Buonsignore (137), Marco Gavino (136), Ettore Ranieri (136), Riccardo Cavestri (119), Gaetano Rodolfi (116), Michele Gandolfi (112), Arturo Fix (109) di Forza Italia; Alberto Siccardi (164), Francesco Zoccali (154), Andrea Rovere (146) e Filippo Guidastri (144) di Alleanza nazionale; Mario Badino (172) del cdu, Enzo Colantonio (184) del ccd, Marco Lupi, candidato sindaco della Lega Nord, e Daniela Cassini (320) della lista Sanremo insieme.

Una maggioranza di ferro che dovrebbe garantire quella continuità amministrativa che Sanremo sembra stentare a trovare. E la presenza di tanti gruppi all'opposizione non dovrebbe assicurare altrettanta compattezza. Dunque vita abbastanza facile per Giovenale Bottini, alla sua prima esperienza con la politica e con la carica di sindaco.

Solo due le donne rappresentate nell'eventuale Consiglio comunale di Bottini. Entrambe destinate all'opposizione: Valeria Faraldi, candidato sindaco di Rifondazione e Daniela Cassini, prima eletta della lista di Sanremo insieme.

A Palazzo Bellevue, con Giovenale Bottini sindaco, figurerebbero dieci consiglieri con precedenti esperienze amministrative: Franco Erasmi, Nanni Canessa, Davide Oddo, Andrea Gorlero, Gianni Sciolè, Onorato Lanza, Nuccio Lanteri, Enzo Colantonio, Marco Lupi e Daniela Cassini. [g. p. m.]

Da sinistra in alto: Ettore Ranieri, Marco Gavino, Riccardo Cavestri, Rodolfi, Michele , Arturo Fix, Gianni Bonsignore, Francesco Zoccali, Alberto Siccardi, Andrea Rovere, Filippo Guidastri, Mario , Enzo Colantonio, Daniela Cassini, Marco Lupi.



Due al ballottaggio per il Comune

## Alle urne

### *Il «voto bis» domenica 3*

**SANREMO.** Si vota domenica 3 dicembre, dalle 7 alle 22. Lo spoglio delle schede inizierà subito e già nella notte si dovrebbe conoscere il nome del futuro sindaco di Sanremo.

I 51.421 elettori troveranno una scheda due caselle: una con il nome di Giovenale Bottini e i dei partiti che lo appoggiano; l'altra con il nome di Andrea Gorlero, e i simboli delle coalizioni che lo sostengono.

Oggi il Polo di Bottini può contare su Forza Italia, Alleanza nazionale, Cdu e Ccd mentre il centrosinistra di Gorlero su Pds, Popolari e Patto dei democratici. In di «apparentamenti» il numero dei simboli potrebbe aumentare.

Si deve votare uno dei due candidati. Quello che otterrà il maggior numero di suffragi diventerà sindaco e avrà diritto ad una maggioranza di 18 consiglieri su trenta.

Il candidato sconfitto andrà a sedersi sui banchi dell'opposizione. In caso di vittoria del Polo, il centrosinistra avrà quattro consiglieri: se si aggiudicherà il ballottaggio Gorlero, a Bottini di seggi andranno sei. [g. p. m.]

# Se prevarrà Gorlero

## *Saranno presenti 5 donne*

Da sinistra in alto: Mauro Bova, Vincenzo Ligato, Carlo Moraglia, Dino Pingelli, Gianni Salesi, Enrico Adler, Liliana Falco, Annibale Lugli, Marta Serra, Maurizio Boeri, Isabella Podda, Giovanni Bestagno, Riccardo Battaglia, Marisa Ricca in Ormea, Riccardo Moraglia

**SANREMO.** Centrosinistra imbattibile se Andrea Gorlero riuscirà ad affondare la corazzata del Polo. Diciotto i consiglieri a disposizione del candidato dell'Ulivo così suddivisi: 11 al Pds, 5 al Ppi, 2 al Patto dei Democratici. Dodici i consiglieri dell'opposizione: 6 del Polo (3 Forza Italia, 2 Alleanza nazionale, un Cdu); 3 de La Primavera e uno rispettivamente di Sanremo Insieme, Rifondazione e Federalisti. Tagliato fuori il rappresentante della Lega Nord, che scomparirebbe dalla scena politica di Sanremo.

Quindici i consiglieri che entrerebbero a Palazzo Bellevue in caso di di Andrea Gorlero e che, al contrario, resterebbero estromessi in di vittoria del Polo: Enrico Adler (193), Vincenzo Ligato (105), Dino Pingelli (91), Giovanni Sa- 177), Carlo Moraglia (48), Liliana Falco (34), Marta Serra (32), Mauro Bova (31), Annibale Lugli del Pds; Isabella Podda (95) e Maurizio Boeri (75) del Patto dei democratici; Riccardo Moraglia (113), Riccardo Battaglia (110), Gianni Bestagno (83) e Marisa Ricca in Ormea (74) del partito popolare.

Maggiore il numero delle donne presenti nell'amministrazione del Centrosinistra: sarebbero cinque: Valeria Faraldi di Rifondazione, Isabella Podda del Patto dei Democratici; Marisa Ricca in Ormea, dei Popolari, e due esponenti del Pds, Marta Serra e Liliana Di Falco. La vittoria di Gorlero, taglierebbe fuori dal gioco Daniela Cassini, in quanto i numeri prevedono presenza di un solo rappresentante di Sanremo insieme. In questo caso il candidato o Silvio Maiga.

A Palazzo Bellevue, con il Centrosinistra in maggioranza, figurerebbero consiglieri con precedenti esperienze amministrative: Erasmi, Canessa, Oddo, Sciolè, Lanza, Lanteri, Adler e ovviamente il sindaco, Andrea Gorlero. [g. p. m.]

Ecco l'elenco degli eletti negli undici consigli di quartiere e frazioni. Cifre, curiosità e scenari

# Trionfo del Polo nelle Circoscrizioni

## *Conquistata la maggioranza dei voti in tutti i casi*

**SANREMO.** En plein del Polo nelle Circoscrizioni. Il voto nei quartieri e nelle frazioni conferma il successo ottenuto al primo turno dal candidato sindaco della coalizione Forza Italia-An-Ccd-Cdu. Da Coldirodi a Bussana è tutto un trionfo per il cartello dei leader Fini e Berlusconi. I progressisti da soli non hanno retto l'urto del raggruppamento di centro-destra, che ora si prepara a conquistare le più ambite poltrone di Palazzo Bellevue. Soltanto in qualche caso, con la timida presenza di liste civiche e di Rifondazione comunista, l'avanzata del Polo è stata contenuta.

L'eccezione è rappresentata da Coldirodi, dove la situazione è di sostanziale equilibrio: 8 seggi a berlusconiani e alleati, altrettanti divisi tra Rifondazione, «La Fontana» e raggruppamento Pds-Verdi-Ppi-Patto dei democratici. Ma il bilancio finale la dice lunga sull'andamento delle elezioni: il Polo ha ottenuto la maggioranza dei voti in 11 Circoscrizioni su 11. E talvolta con percentuali schiaccianti, come nei casi del rione Polo Nord (72,25%) e di S. Martino (72,19%). Ma ecco i neo consiglieri circoscrizionali. Fra questi, alcuni sono stati eletti in più quartieri.

**Foce.** Forza Italia: Ferdinando Mazza (90 preferenze), Sergio Marsiglia (64), Fabio Parigi (55), Luigi Accatino (50), Francesco Sandrone (49) e Patrizia Quadrelli (48). An: Vincenzo Addazio (44), Giovanni Canessa (42) e Andrea Rovere (27). «La Primavera»: Umberto Amato (123), Giovanna Risso (39) e Giovanni Balbo (20). Progressisti: Maurizio Boeri (43), Gianni Sciolè (33), Antonella Tarassi (26). Cdu: Franco Erasmi (25).

**Polo Nord.** Forza Italia: Guido Infanti (39), Giuseppe Sbezzo Malfei (26), Alessandra Solerio (20), Romano Capocci (18), Sergio Zunino (17). An: Massimo Cascio (70), Bruno Zollo (58), Claudio Morri (37), Bruno Bellini (37), Carlo Barbero (29). Progressisti: Rosanna Manni (36), Leone Dieni (36), Mauro Borso (35), Giovanni Battaglia (29). Ccd: Florindo Riuscitti (30). Cdu: Giuliano Salvati (15).

**Borgo.** F.I.: Guido Infanti (76), Agostino De Gregori (47), Sergio Zunino (31), Yuri Vigo (26). An: Alessandro Di Marco (77), Umberto Bellini (55), Mauro De Santis (40). Progressisti: Angelo Del Toro (107), Francesco Berno (78), Vincenzo Ligato (64), Vincenzo Calonico (55). Rif. C.: Annunziata Corio (90), Aldo Dindelli (66), Luigi Gilli (63). Cdu: Elio Montemarani. Ccd: Sergio Pellegrini (74).

**Centro storico.** F.I.: Monica Pereno (36), Agostino De Gregori (34), Pierangelo Azan (23), Sandra Nureddu (18), renzo Bonati (17). An: Filippo Guidasti (30), Luca Papa (23), Alberto Siccardi (18), Salvatore De Pasquale (14). Progressisti: Maria Moretto (66), Daria Marvaldi (24), Gianfranco Burro (22). Rifondazione: Antonio Ramondo (37), Giuseppina Amadio (19). Cdu: Adriano Battistotti (37), Giobatta Mangione (27).

**Borgagallo.** Progressisti: Annibale Luigi (142), Carmelo Bucarelli (53), Fortunato Pannuti (42), Marcella Rustanco (30), Mauro Bova (27), Tiziano Brizio (21). Forza Italia: Renzo Bonati (17), Sergio Marsiglia (16), Angelo Conti (13), Luigi De Col (12). Cdu: Rosario Marcianò (48), Mario Badino (40), Bianca Corradi (39). An: Mauro Vianello (34), Francesca Carabetta (30), Giovanni Berrino (28).

**Centro-Levante.** F.I.: Enrico Trucco, Riccardo Cavestri (68), Angelo Conti (43), Eugenio Di Meco (36), Nicola Colombi (30). Progressisti: Giovanni Salesi (101), Gianfranco Burro (52), Matilde Figari (35), Maurizio Boeri (34), Monica Casazza (21). An: Antonio Canessa (92), Fabrizio Melchiorre (55), Alberto Pezzini (34), Ada Sappia (27). Cdu: Giobatta Mangione (37), Gastone Rossi.

**Colli Fioriti.** Progressisti: Sabrina Biasiolo (80), Fortunato Pannuti (34), Salvatore Parisi (20), Valeria Bellini (17), Giobatta Bestoso (12). Vincenzo Ligato (7). F.I.: Gianni Panizzi (63), Claudio Nubbio (22), Sergio Garello (15), Rezio Casale (13), Ivano Amoretti (8). An: Marco Angelini (34), Gelsomino Mattia (21), Aurelio Zoccali (18). Cdu: Paolo Cornesecca (57), Giacomo Oddo (6).

**S. Martino.** F.I.: Roberto Bagliolo (97), Luciano Meraglia (44), Tonino Borro (44), Gabriele Cantilena (11), Fabrizio Greco (9). Prige. Marco Andracco (79), Marco Borea (70), Iva Specia (56), Andrea Borro (49). An: Oronzo Ciquera (62), Antonio Canessa (31), Wanda Feraldi (28). Cdu: Adriano Battistotti (58), Silvio Succhetti (55). Ccd: Roberto Cicognini (26), Pietro Panetto (21).

**Poggio.** Progressisti: Antonello Moroglia (74), Enrico Adler (29), Marco Andracco (23), Valentino Lanteri (4), Mauro Boeri (2). Cdu: Mario Saccoccia (46), Giovanni Broliga (38), Massimo Allaria (24), Walter Sindoni (19). F.I.: Antonio Rizzello (5), Roberta Paronuzzi (5), Lucio Castagno (4), Marco Gavino (4). An: Daniele Barbaro (35), Oronzo Ciquera (34), Francesco Valenzise (8).

Micaletto

Il contrasto fra la Pigna (sopra) e i lustrini di via Matteotti nel cuore del Centro

### Coldirodi

### *Equilibrio per i seggi*

**SANREMO.** A Coldirodi, nella Circoscrizione n. 1, il Polo è riuscito a ottenere la maggioranza dei voti (54,9%) ma non quella dei seggi. Alla coalizione capeggiata da Forza Italia sono spettati infatti solo otto dei sedici posti disponibili. Si tratta di un'eccezione visto che in tutti gli altri consigli di quartiere il Polo ha avuto la maggioranza. Dall'altra parte della «barricata» il centro-sinistra ha ottenuto 4 seggi mentre 1 è andato a Rifondazione e ben 3 alla lista civica «La Fontana», presente solo a Coldirodi. Nessun problema, invece, per il Polo a Bussana, all'altro estremo della città.

**Coldirodi.** Per poter «governare» il quartiere della frazione il Polo dovrà quindi cercare quantomeno un appoggio esterno che, salvo clamorose sorprese, potrebbe arrivare proprio da «La Fontana». L'esito di alleanze e coalizioni è legato probabilmente alle dichiarazioni e ai programmi politici che verranno presentati e un fattore molto delicato è quello che interessa la «rivolta» della frazione contro la costruzione, all'ingresso del paese, di un traliccio annesso alla nuova centrale della Telecom. La circoscrizione potrebbe intervenire sulla questione in tempi brevi e una politica chiara potrebbe far scattare l'ago della bilancia dall'una o dall'altra parte.

Questi gli eletti. Progressisti: Stefano Zirio (80 preferenze), Palmiro Robaldo (31), Matilde Pignati (17). An: Mario Chiodi (5). Forza Italia: Salvatore Demoro (23), Fausto Stefano Vadini (32), Giuliano Della Volpe (30), Luca Scardetta (25). Cdu: Lauro Di Sabatino (48), Franco Erasmi (50). La Fontana: Roberto Rizzo (75), Mario Gilli (32), Ezio Feraldi (26). Rifondazione: Renato Briatore (18), Giuseppe Triveri (21). Ccd: Tersilio Astraldi (40).

**Bussana.** Forza Italia: Antonio Franza (28), Corrado Bovio (24), Luca Bottino (22), Anna Lia Cabrole (16), Sergio Anedeo (13). Cdu: Giuliano Ghiso (40), Sandro Foiani (37), Luca Goso (28), Giobatta Donetti (24). Rifondazione: Marco Siccardi (93), Paolo Bianchini (8), Angelo Sanguinetto (8). Progressisti: Franco Percivale (45), Maurizio Ferraro (27). An: Mauro Vianello (5), Marco Angelini (4). (g. ga.)

SINGOLARE «ESECUZIONE»

### Cappio al collo della statua

Qualcuno l'altra notte ha «impiccato» la statua della Primavera di corso Imperatrice. La forca con tanto di cordo e cappio è apparsa insieme alla scritta «il suicidio della Primavera» un evidente riferimento alla lista che sosteneva la candidatura di Onorato Lanza che non ha raggiunto il ballottaggio per un soffio. Lo goliardia è un conto, il cattivo gusto un'altro. Nella foto di Maurizio Gatti i carabinieri rimuovono il cappio dalla statua. (g. ga.)

APPUNTAMENTO

### *Arriva Berlusconi*

Una sola giornata di pausa, quella di lunedì, e la campagna elettorale è ripresa, più intensa che mai. Forza Italia ha già annunciato l'arrivo per sabato pomeriggio di Silvio Berlusconi (questa volta senza telefonate di scusa) ma il primo appuntamento pubblico lo ha indetto l'Ulivo che ha convocato per domani sera un'assemblea generale di sostenitori e simpatizzanti per un incontro con il candidato sindaco del centrosinistra Andrea Gorlero. La riunione è fissata per le 21 al cinema «Ritz» di via Matteotti. Non è prevista in sala la presenza di vip della politica nazionale ma, secondo le intenzioni del movimento, la serata sarà un momento importante di verifica per predisporre le strategie in vista del ballottaggio del 3 dicembre. I nuovi manifesti elettorali non sono ancora comparsi ma i «militanti della sala», quelli che hanno animato le fredde notti della campagna elettorale, dovrebbero scendere in campo nei prossimi giorni. A breve scadenza è previsto anche l'inizio di un nuovo giro di incontri pubblici con le diverse categorie produttive. La gara per accaparrarsi i voti è aperta. I giorni disponibili, a partire da oggi, sono soltanto dieci. (g. ga.)

# «Battaglia del voto», ecco le preferenze

## *Qualche piccolo successo personale e tante cocenti delusioni*

**SANREMO.** La «battaglia del voto» ha visto qualche successo personale sia, a causa delle 15 liste, i consensi molto frammentati. Al termine dello spoglio qualcuno sarà forse rimasto deluso soprattutto chi non ha nemmeno raccolto un solo voto. Queste, le preferenze espresse dai sanremesi:

**«Sanremo Insieme»**: Daniela Cassini 320, Piera Alborghetti 48, Antonio De Benedetti 102, Cesare Gianni Demi 31, Silvano Delicati 22, Umberto Filippone 27, Andrea Giraudo 26, Luca Gismondi, Piero Gonella 54, Giulio Marietta 42, Maurizio Marmo 122, Roberto Morraglia 146, Claudia Martini 15, Giovanni Maselli 157, Patrizia Micheletto 50, Franco Monti 11, Daniela Musa 86, Manuela Ormea 59, Maria Rosa Panico 79, Pier Luigi Pieroni 56, Marco Pirem 83, Renato Pizzer 45, Mauro Rolando 41, Francesca Salamone 59, Pasqualino Serafini 44, Giuseppe Silingardi 60, Mauro Vailetti 13, Claudio Vaniglia 43, Roberto Varoli 53, Giuliana Verruggio 15.

**Centro federalista.** Marco Medin 99, Maurizio Matella 36, Gabriella Luntero 81, Maria Rita Sgrosso 61, Cinzia Barlocco 0, Rosalba Biancheri 12, Paola Bordoli 66, Giorgio Broglia, Gianni Geriolo 17, Francesco Consiglio 23, Graziella Correnti 20, Mario Damonte 5, Roberto Dieni 10, Riccardo Garbero 0, Giacomo Gavino 10, Graziella Ghezzi, Sandro Giordano 56, Maria Rita Granella 25, Massimiliano Grosso, Francesco Minuto 0, Fiorentino Nacinovich 3, Antonio Novaro 0, Antonino Oliveri 1, Mario Ondina Onda 1, Fabrizio Folla 16, Cristina Rachelli 1, Gianfranco Roverio 26, Mario Sanna 0, Sabino Saracino 62, Andrea Valente 28.

Uno dei 92 seggi elettorali nei quali si è votato domenica per il rinnovo del Consiglio

**Rifondazione comunista**: Massimo Aretti 17, Giuseppina Amadio in Capitanio 12, Rodolfo Balbo 27, Antonio Bannoud 50, Franco Boeri 12, Renato Briatore 13, Bruno Colosso 17, Rachele Calvo in Ivaldo 14, Susanna Candiolo 17, Diego Cangialosi 0, Enrica Canova 2, Annunziata Cuzzo in Trentunello 49, Roberto Criscuolo 37, Aldo Dindelli 26, Enzo D'Ostilio 44, Alfredo Fabrizi 20, Franca Folchi in Ricci 13, Luigi Gilli 76, Giovanni Guglielmino 14, Ivano Il Grande 19, Romano Lupi 46, Laura Miscia in Fresa 0, Pietro Nanu 6, Giovannina Pampaloni vedova Crespi 6, Franco Prevosto 11, Patrizia Restifo-Olivero in Calvini 20, Marco Siccardi 37, Eugenia Torre in Baracchini 6, Giuseppe Triveri 17, Rosario Verdosca 8.

**Lega nord**: Carlo Brizio 93, Alessandro Burato 56, Massimo Meneghini 10, Vittorio Persici 38, Giovanni Rosi 40, Giuseppe Arbusti 0, Ezio Archimede 5, Aurelio Azzolina 1, Marisa Bonfà 13, Lorenzo Borin 15, Stefania Comeri 22, Licia De Feo in Baldi 26, Domenico Embriaco 15, Renato Falco 2, Giovannino Fanciulli 5, Maria Forzati Barbaria 11, Gabriele Gabrielloni 14, Italo Giacomazzi 11, Rossana Giordano in Stella 13, Maria Teresa Gregenti in Martini 19, Angela Maria La Bianca 7, Paolo Lupi 13, Antonio Maglione 1, Fabrizio Marani 13, Fernando Marro 11, Giuseppe Mauro 15, Donatella Pagliano in Barbera 9, Giovanni Battista Pallanca 2, Renato Pianciola 0, Curzio Quaciari.

**Patto dei democratici**: Giuseppe Armentano 42, Eraldo Crespi 72, Isabella Podda, Luigi Addiego 22, Barbara Amerio 6, Giancarlo Balbis 16, Mario Baldo 25, Mauro Bellini 2, Maurizio Boeri 75, Massimo Bolle 5, Patrizia Borea 5, Franco Caci 7, Ugo Carli 6, Barbara Coppola 16, Leone Dieni 5, Luca Fiorato 11, Maria Golinelli 0, Daria Marvaldi 23, Antonella Moraglia 28, Enrico Pallucci 4, Pietro Pauli, Italo Pino 5, Giovanni Ramoino 1, Antonella Tarassi 12, Carlo Tardito 38, Luigi Tosini 0, Giuseppe Valente 24, Emilio Viola 5, Nella Zanoni 8, Stefano Zirio 43.

**Insieme per**: Rita Baldrighi in De Benedetto 22, Massimiliano Baudaci 10, Giancarlo Calabria 27, Paola Caridi 19, Alessio Chianese 9, Antonio Cirillo 5, Antonella D'Addazio 6, Valerio De Benedetto 16, Giacomo De Masi 15, Saverio De Masi 8, Alberto Ferrara 4, Antonio Fontò 0, Domenico Giglio 11, Evans Giannatiempo 14, Giovan Battista Iuliano 35, Roberto Libonati 18, Maurizio Magini 5, Addolorata Magrone in Cavicchia 14, Giovanni Manera 3, Remo Marchignoli 4, Raffaele Marino 18, Mario Pepè 9, Gaetano Proto 9, Massimo Salaris 12, Giacomo Stroppiana 4. (g. ga.)


COMUNE DI SAN REMO
ORCHESTRA SINFONICA DI SAN REMO
TEATRO DELL'OPERA CASINO' MUNICIPALE

GIOVEDI' 23 NOVEMBRE ORE 17

Direttore: EDOARDO OSTERGREN
Solista: BRUNO ISPIOLA - Violoncello
SILVANA DI LOTTI
TERRERARE (Prima esecuzione assoluta)
DIMITRI SCIOSTAKOVICH
CONCERTO N. 1 in Mi bemolle Maggiore Op. 107 per Violoncello Orchestra
LUDWIG VAN BEETHOVEN
SINFONIA N. 2 in Re Maggiore Op. 36

GIOVEDI' 30 NOVEMBRE ORE 17

Direttore: MURRAY GRASS
JAN SIBELIUS
RAKASTAVA Op. 14 (Prima esecuzione a Sanremo)
FREDERICK DELIUS
PETITE SUITE per Orchestra (Prima esecuzione a Sanremo)
CAMILLE SAINT SAENS
SINFONIA N. 2 in La Minore

Direttore Artistico e Stabile:
M.° Walter Proost

Il rogo ieri sera nel rione Borgo. Paura e difficoltà nei soccorsi

# Brucia una casa a Sanremo anziano salvato in extremis

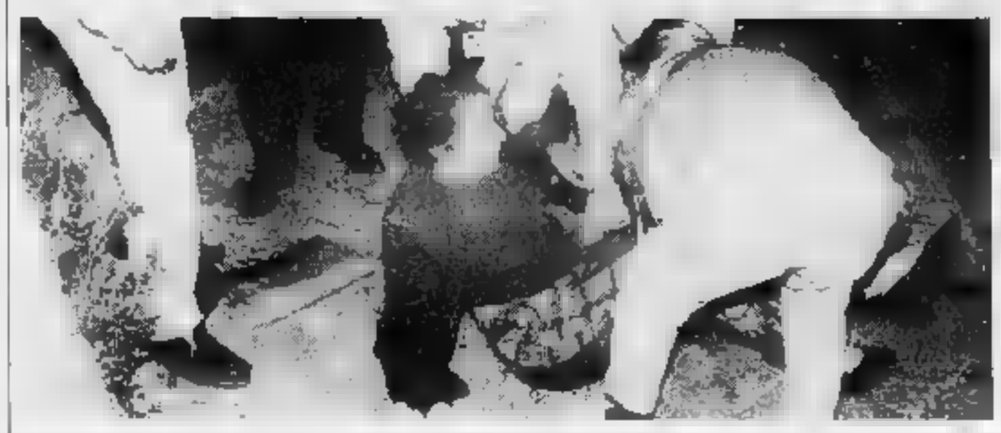
**SANREMO.** Un anziano ha rischiato di perdere la vita in un incendio divampato ieri sera al Borgo. Le fiamme hanno devastato l'ultimo piano di una casa immersa tra le serre arroccate in via Borgo Peinente. I bagliori si sono visti da tutto il centro storico e hanno creato panico tra la popolazione per il timore che si potessero estendere alle abitazioni confinanti. I danni, secondo una prima stima, si aggirano intorno ai cento milioni. Federico Taggiasco, 65 anni, originario di Baiardo, è stato soccorso in stato di choc. Il rogo è stato spento dai pompieri intervenuti con due autobotti. Al Borgo sono accorse anche ambulanze e pattuglie dei carabinieri. Il cessato allarme è arrivato soltanto dopo le 21 ma le opere di bonifica dell'abitazione distrutta sono continuate fino a notte fonda.

I fatti. Sono passate da poco le 19,30 quando qualcuno si accorge che all'ultimo piano della casa della famiglia Taggiasco qualcosa sta bruciando. E' Raffaele Taggiasco, 52 anni, ad accorrere al terzo piano e a portare in salvo il fratello Federico che da tempo è ammalato. Il fuoco, alimentato dal mobilio e dai tendaggi della veranda, divampa violento fino a devastare l'intera abitazione. La chiamata di soccorso porta all'intervento dei mezzi dei Vigili del fuoco. Le opere di spegnimento vedono i pompieri impegnati con le potenti lance ad acqua. Il fumo denso rende necessaria la dotazione di maschere ad ossigeno. La lotta con le fiamme è frenetica mentre una folla di curiosi si accalca fuori dall'abitazione. La moglie di Federico Taggiasco, Pia, arriva di corsa e cade a terra, in preda al terrore. Teme che nella casa in fiamme possa esserci ancora qualcuno.

Carabinieri e Vigili del fuoco non si sbilanciano sull'origine del rogo. Le ipotesi più credibili sono due: un corto circuito dovuto ad una variazione di tensione o un problema nella cucina dell'abitazione dove la sorella di Federico e Raffaele Taggiasco stava preparando la cena. Per questa mattina è previsto un nuovo sopralluogo. Saranno gli esperti, gli ispettori dei Vigili del fuoco, a chiarire i particolari.

L'incendio di ieri, in una zona impervia, collegata alla viabilità principale soltanto da una ripida strada interpoderale, ripropone la gravità dei soccorsi nelle aree collinari della città dei fiori. Anche ieri, infatti, i mezzi dei pompieri sono rimasti bloccati dalle auto parcheggiate senza un ordine preciso. In proposito, il vecchio consiglio di circoscrizione aveva chiesto un intervento del Comune per sgomberare vetture e scooter in divieto di sosta. Ma fino ad oggi le multe sono state poche e quando scatta l'allarme, come l'altra sera, sorgono ostacoli insormontabili. E la gente chiede maggiori garanzie.

**Giulio Gavino**



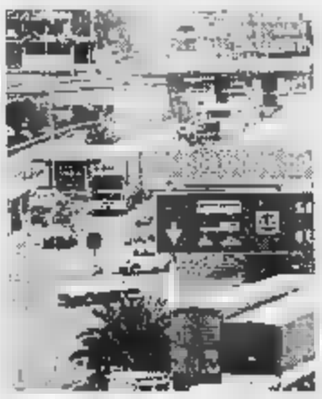
In alto la casa avvolta dalle fiamme. Qui sopra Pia Taggiasco assistita dai volontari di Sanremo Soccorso (foto di Gatti)

Ventimiglia: l'auto ha tamponato un camion in galleria

# Uno schianto sull'Autofiori muore pensionato genovese

**VENTIMIGLIA.** Si è schiantato in macchina contro un'autocisterna francese, ed è morto durante il trasporto all'ospedale, in seguito alle gravissime lesioni interne e alle molteplici fratture riportate. Vittima del tamponamento, accaduto ieri mattina sull'Autostrada dei Fiori, un anziano pensionato genovese: Luigi Pittaluga, 82 anni, residente in corso Italia 16-A, a Genova. Tornava dalla Francia, alla guida della sua Citroen era diretto verso casa. Forse per un malore improvviso, non si è reso conto dell'ostacolo, che non ha potuto evitare.

Erano da poco passate le 11. Pittaluga viaggiava da solo. Era ormai prossimo alla frontiera. Percorreva infatti Galleria del Monte, l'ultimo tunnel prima di giungere al valico di Ventimiglia. La galleria è rettilinea e molto lunga (1417 metri), ma ben illuminata. «La visibilità è molto buona», confermano i tecnici dell'Autofiori. Sulla carreggiata di destra, procedeva una fila di autotreni. Ed è proprio contro l'ultimo di questi, un'autocisterna francese, che quasi alla fine della galleria è andata a incastrarsi la macchina condotta da Pittaluga.



Il valico autostradale a Ventimiglia

Il posto di frontiera è vicinissimo, i soccorsi sono scattati subito: i vigili del fuoco hanno estratto il ferito dall'abitacolo distrutto. Un'autolettiga lo ha trasportato a sirene spiegate al Saint Charles di Bordighera. Ma durante il viaggio, il cuore di Pittaluga ha cessato di battere. La polizia stradale di Imperia, immediatamente intervenuta sul posto, ha disciplinato il traffico, che subito solo qualche rallentamento. Dai rilievi, non sono state trovate tracce di frenata: esclusa, data l'ora, l'ipotesi di un colpo di sonno, si pensa a un malessere che ha appannato i riflessi del guidatore.

Un altro incidente, ieri alle 6, anche sulla statale Aurelia: tre i feriti, nello scontro fra due auto in località Aregai di Cipressa. Rosanna Tanfoni, 52 anni, via San Francesco, Arma di Taggia, ha riportato la frattura del polso destro e trauma cranio facciale: ricoverata in ortopedia all'ospedale di Imperia, guarirà in 30 giorni. Contusioni ed escoriazioni al ginocchio per Susanna Revelli, di 31 anni: la donna sarà per 5 giorni. Medicato e dimesso Giorgio Molino, 26 anni, di Taggia. Polizia stradale e vigili del fuoco hanno lavorato un'ora per ripristinare la circolazione. **(s. d.)**

## NOTIZIE FLASH

**VENTIMIGLIA**

***In Consiglio comunale la convenzione con l'Italgas***

La pratica relativa al rinnovo della convenzione Italgas a Ventimiglia sarà dibattuta nel corso del Consiglio comunale convocato dal sindaco Reiengiero per il 27 novembre. Alla città di confine l'affidamento dell'incarico all'azienda dovrebbe garantire l'arrivo del metano e circa due miliardi di finanziamenti. Nel corso della seduta saranno esaminati i emendamenti dell'opposizione **(g. ga.)**

**AREGAI**

***Ragazza ferita sull'Aurelia all'alba di ieri***

La Croce Rossa di Villarogia è intervenuta ieri mattina per soccorrere una giovane rimasta ferita in un incidente stradale che si è verificato tra Aregai e Piani di Cipressa. Cinzia Foti, 26 anni, di Diano Marina, ha riportato un trauma cranico e una lussazione alla spalla **(g. ga.)**

**MONTECARLO**

***Un italiano dirige il celebre Café de Paris***

E' un italiano il nuovo direttore del «Café de Paris» di Montecarlo. L'incarico è stato affidato a Natale Stefano Brancato, già da un anno al servizio dell'importante struttur.- monegasca, uomo che ha maturato una serie di esperienze nell'ambito dell'industra del turismo. **(g. ga.)**

**SANREMO**

***Incidente in corso Marconi, contuso un vigile***

Un agente della polizia municipale è rimasto ferito in un incidente avvenuto ieri pomeriggio in corso Marconi. L'agente, che si trovava in sella ad una moto «Guzzi» si sarebbe scontrato con un'auto che si stava immettendo sulla strada principale. La Croce Rossa ha trasportato all'ospedale Anacleto Lachetta, 45 anni, residente a Sanremo. Le sue condizioni non sono preoccupanti. **(g. ga.)**

**TAGGIA**

***Il Comune un muratore per quattro mesi***

Il Comune di Taggia cerca un muratore con contratto a tempo determinato (4 mesi). La chiamata pubblica è prevista per il 29 novembre presso la sezione circoscrizionale per l'impiego di Sanremo. L'inquadramento retributivo è di terzo livello. **(g. ga.)**

**SANREMO**

***Emergenza nella notte per l'incendio di un motocarro***

Allarme l'altra notte in centro a Sanremo per l'incendio di un motocarro che ha preso fuoco mentre stava percorrendo via Roma. Il rogo è stato spento dai Vigili del fuoco che non hanno chiarito l'origine delle fiamme. **(g. ga.)**

A Ventimiglia

# Via Veneto maquillage per i giardini

**VENTIMIGLIA.** Continuano i lavori per il «maquillage» dei giardini pubblici di via Veneto. Nella zona verde al parco giochi, l'area è stata messa a soqquadro dagli operai, che intervengono nel parco per sistemare una zona sinora abbandonata. Direttore dei lavori e progettista è Antonio Rosato, l'impresa esecutrice è la Masala di Airole. Per ridare dignità al più importante parco del centro di Ventimiglia il Comune spenderà 473 milioni. I lavori hanno preso il via un mese fa, e sono già contestati da parte di chi ritiene che debba essere realizzata anche una solida recinzione. Tra i fautori dei «giardini protetti», c'è anche il capogruppo dei Verdi, Franco Molinari.

Se la ditta manterrà l'impegno, il termine dei lavori non dovrebbe superare il 15 aprile, consentendone l'inaugurazione per il periodo di Pasqua. I giardini del Duemila della città di confine si ispirano sia a quelli del '20, sia a quelli realizzati dall'agronomo Calsamiglia nel '49, a un ritorno alla tradizione, quindi, per il parco di via Veneto. Sono state infatti ridisegnate alcune aiuole secondo il progetto originale. Si prevede la realizzazione di strutture di servizio come il chiosco della musica e il bar. La riapertura della toilette è un'altra novità, che sarà gradita dai frequentatori dei giardini. E l'illuminazione sarà diversificata con lampioni sui viali. **(d. bo.)**

**Toyota Carina E.**

**La qualità è una valeta forte.**

Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1,6 litri e 2,0 litri, ABS di serie nelle versioni GLi, dotazioni complete e garanzia di tre anni (o fino a 100.000 Km) fanno di Toyota Carina l'auto di chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.

Venite a scoprirla da noi. Fino al 15 Dicembre Vi offriamo un'occasione unica per entrare nel mondo di Toyota. Potrete scegliere **UN FINANZIAMENTO DI 15 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO** oppure **RUOTE IN LEGA, ALLARME e AUTORADIO COMPRESI NEL PREZZO.**

| | | Carina E |
|---|---|---|
| 1600 cc - 115 CV - 5v - L. 27.195.* GLi - L. 31.490.* 2000 cc - 133 CV - GLi - L. 32.540.* | 1600 cc - 115 CV - 5v - L. 28.010.* GLi - L. 32.310.* 2000 cc - 133 CV - GLi - L. 35.750.* | 1600 cc - 100 CV - 5v - L. 30.830.* 2000 cc - 135 CV - Gli Clima - L. 39.050.* |

**F.lli Delbò**
Corso Marconi, 48 - **SANREMO** - Tel. 0184/663111/2
Via Manzoni, 31 - **IMPERIA** - Tel. 0183/299083

TOYOTA
Idee guida


**IMPERIA**

Protezione civile

## Arriva il maltempo Stato di allerta oggi sul Ponente

**IMPERIA.** Nuovo allarme maltempo nel Ponente: le lancia la Protezione civile della Regione, che dalle prime ore di oggi prevede «una progressiva intensificazione delle precipitazioni sulle regioni Nord-occidentali, in particolare sulla Liguria». L'avviso, che mette in allerta le zone già colpite dai nubifragi, come Imperia, Sanremo e Diano Marina, «non consente al momento di precisare modalità, tempi e gravità della perturbazione».

L'Osservatorio meteorologico di Imperia, però, non prevede pioggia in provincia. Nella zona sono attesi annuvolamenti e rinforzi del vento, che potrà raggiungere i 40 chilometri all'ora. La presenza di un campo di alta pressione in Riviera dovrebbe comunque escludere la possibilità di precipitazioni. Per oggi, è anche previsto un lieve aumento della temperatura. **(e. f.)**

Una lettera al sindaco

## La protesta per i cantieri di via Verrando

**BORDIGHERA.** Continuano i disagi per gli abitanti di via Verrando a causa dei lavori in corso dall'estate scorsa. Il consigliere Umberto Acchiardi del gruppo «Per il progresso di Bordighera» ha scritto una lettera al sindaco Vignali per sottolineare «il malumore degli abitanti di via Verrando che per molti anni hanno chiesto la sistemazione della condotta delle acque nere al fine di evitare i continui allagamenti e gli allacciamenti alla condotta delle acque nere».

I lavori, partiti il 17 luglio, non sono ancora ultimati. «Ora, dal momento che i lavori sono ancora in corso, gli abitanti gradirebbero che venisse realizzato un marciapiede», continua Acchiardi.

Il consigliere coglie l'occasione per chiedere anche «una maggiore attenzione e un miglior coordinamento per i lavori che l'Amministrazione comunale mette in cantiere». **(d. bo.)**

E' un atto vandalico?

## Squarciate le gomme all'automobile

**CAMPOROSSO.** Quello di ieri è stato un pessimo risveglio per l'assessore ai Lavori Pubblici di Camporosso Angelo Bertaina che al momento di recarsi al lavoro si è accorto che nella notte qualcuno gli aveva squarciato con un coltello i quattro pneumatici dell'automobile. L'accaduto è stato denunciato prontamente alle forze dell'ordine. E' probabile che l'atto vandalico sia stato compiuto da qualche teppista. L'esponente pidiessino l'altra sera era in Consiglio comunale dove si sono dibattute pratiche relative allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani senza particolari polemiche e quindi sembrerebbe da escludere l'ipotesi di un «avvertimento» legato alla professione o al suo mandato come amministratore. Tra i politici che hanno espresso solidarietà a Bertaina figura il segretario del pds di Ventimiglia Gianfranco Di Pasquale. **(g. ga.)**

Nelle ore di punta

## Ondata di borseggi sui pullman del servizio urbano

**SANREMO.** Borseggi e furti sui pullman urbani della Riviera Trasporti. E' una nuova emergenza quella alla quale si sta cercando di porre rimedio negli ultimi giorni con una serie di controlli da parte delle forze dell'ordine. Gli autori dei furti per il momento sono sconosciuti ma sono almeno quattro le persone che hanno già denunciato la scomparsa di portafogli e altri valori. Secondo quanto raccontato dalle vittime dei ladri, «mani di velluto» agirebbe nelle ore di punta, tra le calca che affolla le corriere, preferibilmente tra le 13 e le 14 in occasione dell'uscita dalle scuole di centinaia di studenti.

Gli esperti consigliano ai viaggiatori di prestare la massima attenzione e di cercare di tenere chiuse borselli e borsette. Anche se in passato, sempre a Sanremo, si erano avuti audaci «colpi» utilizzando anche le lamette da barba. **(g. ga.)**


*Per la pubblicità su*

**LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 **ALBA**
**PUBLIALBA**
*Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 **ALESSANDRIA**
sig. **BRUNO CONTI**
*Agente Publikompass spa*
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
**FI.MU. srl** *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. **PAOLO BELLE'**
*Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. **SILVANO BODINO**
*Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
**PUBLITIME srl**
*Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
**SALODINI srl**
*Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Allieri 10
Tel. 0183/273.373

**SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK
publikompass

Domani il leader degli Skiantos è di scena a Imperia

# L'ironia di Freak Antoni in uno show al Centrale

**IMPERIA.** E' Roberto «Freak» Antoni il padrino della rassegna «Cabaret, amore mio», che parte domani al cinema Centrale di Porto Maurizio. Il ciclo, promosso dalla Cooperativa Nuovo Centrale e dal Teatro Garage di Genova, si aprirà alle 21,30 con il re della poesia demenziale nonché leader del gruppo rock Skiantos, che dal '77 unisce musica e ironia. L'artista bolognese presenterà lo spettacolo «Badilate di cultura», che è anche il titolo del suo ultimo libro, edito da Feltrinelli.

Antoni si è messo in evidenza alla fine degli Anni '70, con due dischi dai titoli programmatici: «Inascoltabile» e «Mono Tono». Gli happening degli Skiantos erano caratterizzati dalla provocazione (durante un Festival a Bologna si erano messi a preparare la pastasciutta davanti agli spettatori allibiti). I pezzi-manifesto dell'epoca erano «Mi piacciono le sbarbine» e «Karubbiniere blues».

All'inizio degli Anni '80, il cantante ha lasciato la band per firmare «Che rumore», rilettura di brani del passato, nei panni di «Reppe Starnozza». Dell'81 è il libro «Stagioni del rock demenziale». Tre anni dopo è tornato con gli Skiantos, per «Ti spalmo la crema». Nell'87 è uscito l'album «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti», che è stato pubblicato anche come raccolta di poesie. Il complesso ha pure all'attivo un disco dal vivo, «Ze best in laive».

Il «poeta demenziale» Freak Antoni

Tra gli ultimi successi, «Signore dei dischi».

Ora, Antoni si presenta nelle vesti di attor-intellettual-scrittore, per proporre un monologo in pura «arte demenziale». E' un genere di cui è stato il capo-scuola, tracciando la strada per altri comici come Eros Drusiani e Vasco Mirandola.

I biglietti costano 15 mila lire (10 mila con la riduzione). Il ciclo proseguirà martedì 5 dicembre con Bob Messini, componente del Trio Reno, in «Schroeder».

**Enrico Ferrari**

## Diano Marina

### Oggi concerto della Banda

**DIANO MARINA.** Tra gli appuntamenti della serata, anche l'esibizione della banda musicale «Città di Diano Marina», nella sala consiliare del Comune. Alle 21,30, la formazione diretta dal maestro Giuseppe Novaro affiancherà agli strumenti tradizionali una tastiera elettronica, suonata da Alessandra Bormida. La banda, che si esibisce in occasione di Santa Cecilia, protettrice dei musicisti, alternerà brani popolari e sinfonici a motivi portati alla popolarità da Frank Sinatra e dal rocker Bryan Adams. In scaletta figureranno inoltre composizioni di Ennio Morricone, il re delle colonne sonore.

Oggi, al Quover's pub di Diano, sarà inoltre di scena il chitarrista Franchino Tripodi, che presenta successi di gruppi rock e cantautori italiani. Il via è alle 22. Nella sala sono di scena anche complessi locali.

Il ristorante «Bigo di Forza», che si affaccia sul porto di Oneglia, ospita artisti che dalle 20,30 alle 23,30 eseguono brani strumentali. **[e. f.]**

ALAN BIRAGHI

## American bar e ristorante la nuova sfida di Alan

**SANREMO.** Alan, 22 anni, quando lo shaker diventa arte, uno «strumento musicale» per creare qualcosa di davvero unico e irripetibile. E' un ragazzo di Sanremo a salire alla ribalta per l'iniziativa davvero innovativa di accostare due generi tanto diversi come l'«American Bar» e il ristorante. Alan Arrigo ha lanciato la sfida con il suo «May Rose» che ha aperto i battenti in corso Garibaldi, davanti all'ex mercato dei fiori, a quattro passi dalla centralissima piazza Colombo.

Figlio d'arte, prima di arrivare all'esperienza sanremese Alan Arrigo ha frequentato l'istituto alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia e ha macinato tanto giornate di «gavetta» che lo hanno portato nei migliori locali della Riviera prima e in Germania poi. Ancora giovane, ma con un notevole bagaglio di esperienze, Alan ora si è messo in proprio ma sempre con l'aiuto e la guida del padre. «Sto dando tutto me stesso e questo lavoro, l'accostamento tra due generi diversi non è azzardato visto che alla gente piace mangiare e bere bene». E aggiunge con tante speranze: «Vorrei sì tanto che certe iniziative venissero maggiormente valorizzate in una Sanremo che dai gusti tanto difficili».

Nonostante il lavoro Alan non disdegna i concorsi per barman, la sua prima e più importante passione. «L'ultimo - racconto - è stata la Maratona del Cocktail a Milano, dove immerso tra bottiglie, shaker e mixers». E il sogno nel cassetto: «Sperare che la gente venga al May Rose per divertirsi e condividere i miei gusti». Nel tempo libero, ma ne resta davvero poco, Alan Arrigo si sfoga con le arti marziali, il suo hobby da sempre.

E l'ultimo consiglio del giovane Alan Arrigo è quello di provare il suo cocktail del momento, il «May Rose» a base di succo d'ananas, di fragola, Aperol, gin e «Riesling Martini». Non resta che provare per credere.

**[g. ga.]**

Alan Arrigo, il giovane barman di Sanremo

## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA**

**Teatro Cavour** Tel. 61.978
Sabato: **Anfore d'Oro.** Orario botteghino 8,30/12,30 - 16,30/19.

**Centrale** Tel. 63.871 (segr. tel.) Ore 20;22,30 Mar. cinem. 7000
OGGI

Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000; rid. rid. anziani
OGGI RIPOSO

**Imperia** Or.: 20,30/22,30 Rid 7000 rid anziani 5000
OGGI RIPOSO

**Di Capitol** Tel. (0184) 43.440 15/ult 22,30 Lire 6000
OGGI RIPOSO

**BORDIGHERA**

**Olimpia** Or.: 20,30 22,30 Lire 7000; rid.
**L'ultima eclissi**
*T. Hackford, K. Bates, J. J. Leigh, B. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Cristallo** Or.: 15/21,15 L. 5000
OGGI RIPOSO

**DIANO MARINA**

Or.: L. 3000; rid.
OGGI RIPOSO

**SANREMO**

**Ariston** ..: 15,30/ult. L.
**Mortal kombat**
*di P. con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* Un semidio manda tre giovani esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole il pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

**Ariston Ritz** Tel. 507.070 Or.: 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L.
**Jade**
*di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* Una donna sposata e ricca, che ha le call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario sadomaso e perversioni varie. V. 16 1h 35' **Thriller**

**Ariston uno** Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
**Qualcosa di cui sparare**
*di R. Donald (Usa '95)* — Tratto, una bella moglie si ribella alle sopraffazioni del marito, rivoluziona il proprio vita e getta lo scompiglio fra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

**Ariston Roof Sala due** Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
**Nine months**
*di R. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* - La vita spensierata di grande di Samuel cui poi nasce sconvolta. la sua adorata moglietina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Ariston Roof Sala tre** Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
**La seconda volta**
*di M. Calopresti, con N. Moretti, V. Di Tedeschi, V. Mirko (Italia '95)* - L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

**Centrale (Sala A)** Tel. (0184) 500 000 .: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
**Clockers**
*di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95)* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. in. 14 2h 05' **Dramm.**

**Tabarin (Sala B)** 507 070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
**La pazzia di Giorgio**
*di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Inghilterra '95)* - La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h 50 **Storico**

**Sanremese** Or.: 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L.
**Io no spik inglish**
*di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Pivio, C. Parisse (Italia '95)* Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dove con decine di ragazzine scatenate. N. V. 1h 35' **Comm.**

Tel. 62 333 Or.: in. 15,30; ult. Mercoledì cinema L. 7000
**Film vietato ai minori di 18 anni**

**VALLECROSIA**

**Bosco** Or.: 15/17 Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

**SAVONA**

**ALASSIO**

**Colombo** Tel. 64 02 63. Or.: 20,30 fest. e pref. 18,20/ Lire 10.000/8000/5000
**Il profumo selvatico**
*di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gibon, G. Giannini (Usa '95)* - Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

**Ritz** 640 427 Or.: 20,30 22,30. e pref. 16,30/19,30/20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000 anziani/pianeta. N. V. 1h 45
**Mortal Kombat**
*di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* Un semidio manda tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole conquistare il nostro. **Avventuroso**

**ALBENGA**

**Ambra** Tel. 20,20/22. 16/18,10 Lire
OGGI RIPOSO

**Astor** .. 50 997 Or fest. e pref. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

## GENOVA

**Teatro Carlo Felice:** oggi riposo
**Teatro Stabile - Teatro della Corte:** Vetri rotti. Con Valeria Moriconi. Or. 20,20. 40 000/28 000
**Teatro Stabile - Sala Duse:** La provincia di Jimmy. Compagnia Arca azzurra. Regia di Ugo Chiti. Or. 20,30 Lire 40 000/28 000
**Politeama Genovese:** Omaggio a Nureyev. Or.: 21 Lire 40/30.000
**Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo:** Tersa repubblica. Or.: 20.45 Lire 28 000
**Teatro della Tosse - Sala Campana:** Ubu re. Or.: 22.15 Lire 18
**Teatro della Tosse - Agorà:** oggi riposo
**Teatro Garage - Sala Diana:** oggi riposo

**CINEMA**

**Ariston 1:** Apollo 13
**Ariston 2:** Showgirls
**Augustus:** Nine months. Imprevisti d'amore
**Corallo 1:** La pazzia di re Giorgio
**Corallo 2:** La seconda volta
**Gratacielo:** Io no spik inglish - Imprevisti d'amore
**Lux:** Il profumo del mosto selvatico
**Odeon:** Il primo cavaliere
**Olimpia:** Peccato che sia femmina
**Orfeo:** Al di là delle nuvole
**Palazzo:** La pazzia di re Giorgio
**Ritz:** Clockers
**Universale 1:** Qualcosa di cui sparare
**Universale 2:** Johnny Mnemonic
**Universale 3:** Il primo cavaliere
**Verdi:** Dumb & dumber
**Luci rosse:** Abc, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioneo, Eldorado, Smeraldo

**CINECLUB**

**Amici del Cinema:** Les choses de la vie - Le rapace
**Carignano:** Rob Roy
**Fritz Lang:** oggi riposo
**Lumière:** Cesco d'oro. Dernier atout
**Chaplin:** Virus letale
in: oggi riposo
**Cineforum:** oggi riposo

**PEGLI**

**Eden - Paglichiana:** Il tempore della festa

**CASELLA**

**Cinema parrocchiale:** oggi riposo

**S. Siro:** oggi riposo

**VOLTRI**

**Ambrosiano:** oggi riposo

## SPECIALE SERA E NOTTE

**VENTIMIGLIA**
Diapositive sul Ponente

Alla scuola media «Biancheri», alle 17,30, incontro sui temi «Ponente Ligure: incrocio di civiltà. Cattedrale del naturale» e «Microfauna del Ponente Ligure». Saranno proiettate diapositive. **[d. bo.]**

**IMPERIA**
I giochi del «Bassamarea»

Al bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, sono messi a disposizione giochi di società e riviste. Nella sala sono anche esposti disegni, fotografie e opere grafiche dei frequentatori. **[e. f.]**

**IMPERIA**
Video musicali al pub

Al pub Clagio di via del Collegio, a Oneglia, si possono vedere filmati musicali. Nella sala vengono servite varie marche di birre alla spina e panini per tutti i gusti. **[e. f.]**

A cena e poi al cinema

Nuova iniziativa per il Porto Maltese di via Bixio. Dalle 19 cena e cocktail sul tema «A Cena e poi al cinema» in occasione dell'iniziativa «Vola al Cinema». **[g. ga.]**

**RIVA LIGURE**
Animazione Sensual

Intrattenimento al «Sensual Disco Club» di corso Villaregia. La discoteca di Riva propone le ultime compilation commerciali e garage. **[g. ga.]**

**SANREMO**
Canzoni alla Sala liberty

Gianni Romano è protagonista della serata alla Sala Liberty del casino. In scaletta successi italiani e stranieri. **[g. ga.]**

**DIANO CASTELLO**
Sport e karaoke

Il Bowling di Diano Castello abbina sport e musica. Nel bar dell'impianto è possibile divertirsi con il karaoke. **[e. f.]**

Musiche dal mondo

Per il ciclo «Musiche dal mondo», l'Ensemble vocal de Koustavi propone al Forum Nice Nord, alle 21, «Polyphonie Georgienne». **[d. bo.]**

**NIZZA**
Il concerto degli Ange

Al Theatre de Verdure, tour d'addio del gruppo francese Ange. Via alle 20,30. **[d. bo.]**

Il concerto è in programma domani sera al teatro Ariston

# Sanremo, arriva Bennato

*Il cantautore ripropone il suo sound mediterraneo con i brani di maggior successo*
*Una riduzione del 10 per cento sul costo del biglietto con il tagliando de La Stampa*

**SANREMO.** La canzone d'autore torna al teatro Ariston di via Matteotti per il concerto, in programma domani sera, del grande Edoardo Bennato, personaggio unico nel panorama musicale italiano che ha saputo fondere l'esperienza del rock e del blues con un sound tipicamente mediterraneo.

A coordinare l'arrivo in Riviera di Bennato, che era già stato protagonista di recital dal vivo nell'ambito delle manifestazioni estive di Ventimiglia, è l'organizzatore di spettacoli Franco Di Cagno che ha la possibilità a tutti i lettori de La Stampa di avere una riduzione del 10 per cento sul prezzo del biglietto se si presenteranno al botteghino dell'Ariston o nei punti di prevendita con il tagliando pubblicato qui a fianco.

Questi i prezzi per assistere al concerto in programma alle 21,15: 32 mila per la poltronissima, 30 mila per la platea e 25 mila per la galleria. I diritti di prevendita sono di 3 mila lire per platea e di 2 mila per la galleria. **[g. ga.]**

TEATRO ARISTON

Giovedì 23 novembre ore 21

Edoardo Bennato

In concerto

SANREMO

Consegnando questo tagliando diritto a sconto del 10% sui prezzi dei biglietti: mila lire poltronissime (più tremila per diritti prevendita), 27 mila poltrone (più tremila per diritti prevendita), mila galleria (più duemila per diritti prevendita).


## ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Primocanale

7 **Junior tv,** rubrica per ragazzi
11 **Marianna**
11.30 **Principessa dolce stella**
12 **Primogiornale speciale**
12.25 **Evening Shade,** comm.
12.55 **Notiziario**
13.10 **I guerrieri Ninja,** telefilm
**Arkus**
16.30 **Market,** commerciale
**Match music,** rubrica musicale
18.30 **Evening Shade,** telefilm
**Primogiornale**
20.45 **Un simpatico cugino americano,** film
22.30 **Azzurro Italia,** rubrica sportiva
24 **Programmi non stop**

### Telestar

15.30 **Una famiglia si fa per dire,** telefilm
16.30 **Amichevolmente con noi**
18.10 **Informazione musicale**
18.25 **I Walton,** telefilm
19.30 **FM TV,** musicale
20 **Tg5**
20.30 **Due cani coraggiosi,** film
22.30 **Tg5**
23 **FM TV,** musicale
23.30 **Programmi non stop**

### Canale 7

10.45 **Illusione d'amore**
11.30 **Appuntamento con la magia**
12 **Il giustiziere della strada,** telefilm
12.45 **Cartoon stories**
13.15 **Tg Liguria,** notiziario
13.30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
16 **Butterfly,** film
17.40 **Documentario**
18.45 **Cartoon Festival**
19 **I miei quartieri,** rubrica
19.15 **Tg Liguria**
19.45 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
20.30 **Il giorno dell'ira,** film
22.15 **Motor shop,** rubrica
22.45 **Appuntamento con la poliziesca**
0.45 **Vizi privati,** varietà
1.35 **Programmi non stop**

### Tv Arcobaleno

13.35 **Match music,** rubrica
14.15 **Tga,** notiziario
14.30 **Junior tv,** per ragazzi
19.15 **Lo sport,** rubrica
19.22 **Borsa flash,** rubrica
19.30 **Tga,** notiziario
19.55 **L'opinione,** rubrica
20 **Match music,** rubrica
20.30 **Film**
22.30 **Tga,** notiziario
23.15 **Lo sport** (replica)

### Telegenova

7 **Tg notizie regione**
7.30 **Buongiorno con Cinquestelle,** cartoni animati, telefilm, varietà
10 **Il futuro nelle carte**
11.50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 **La salute è importante,** rubrica
12.45 **Telegiornale flash**
13 **T'al da savei...,** un salto nel passato
14 **Due ore di relax**
16.30 **Le migliori occasioni**
18 **5 Stelle al cinema**
18.15 **Sull'Italia amala sponda,** documentario
18.30 **In diretta da Roma: Funari Live,** talk show
19.30 **Tg notizie**
22.30 **Incontro con gli animalisti,** rubrica
23 **Occasioni d'oro**

### Retemia

8.30 **Casa mia,** contenitore
12 – **Al vostro servizio,** spazio promozionale
15 **Pronto... vial** Videogame
18.15 **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano - Prima pagina**
21.30 **Sottilmente vostro,** talk show
22 **Primo piano - Media**
23.20 **Con simpatia... in casa vostra,** rubrica
1.30 **Notturno per l'Italia**

### Telenord

7 **La sera del ballo,** film
8.30 **Un poliziotto a 4 zampe,** telefilm
9 – **La sera del ballo,** film
10.40 **Musica e spettacolo**
11.05 **Telegiornale Tn4**
11.20 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
12 **Appuntamento con la magia**
12.30 **Documentario**
12.45 **Telegiornale Tn4**
13 – **Cartoni animati**
13.15 **I miei quartieri,** sondaggio tra la gente
13.30 **Telefilm**
14 – **Appuntamento con i gioielli**
15.15 **Musica e spettacolo**
15.45 **Documentario**
**Illusione d'amore,** telenovela
16.45 **Appuntamento con la magia**
17.15 **Musica e spettacolo,** rubrica
17.45 **Documentario**
18 **Cartoni animati**

### Rete A

**Programmi redazionali**
15 **Di tasca vostra**
17 **Tg solo cronaca**
**Shopping club**
18 **60 minuti d'informazione**
19.15 **I vostri soldi,** rubrica
19.30 **TgA,** notiziario
20 **Riflessione di fine ora**
23.15 **Programmi redazionali**

### Euro Mixer Tv

14 **Appuntamento con...**
17 **Illusione d'amore**
18.45 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
19.30 **Liguria News**
20 **I miei quartieri**
20.30 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
21.15 **Documentario**
22 **Liguria news**
22.30 **Documentario**
23.30 **Il giustiziere della strada,** tf
24 **Programmi non stop**

### Primantenna

14.30 **Videoone,** supermusicale
15.30 **Povera Clara,** telenovela
16.30 **La divinazione di Galride**
17.30 **Cartoni animati**
18.10 **Appuntamento con Osiris**
19 **Giovanissimi,** rubrica
19.30 **Tg sera,** telegiornale
20.30 **Lo stile della settimana**
21.30 **Girone A,** rubrica
22.45 **Guarire in diretta**
23.45 **Tg notte,** telegiornale
0.15 **Programmi non stop**

### Telecupole

**Crazy dance,** musicale
11.40 **Tg4** (12.40 14)
12 **Romagna mia,** musicale
13 **Musica e spettacolo**
13.30 **Crazy dance,** musicale
17 **Cinquestelle al cinema**
17.30 **Il meglio di Grand Hotel**
18.15 **Sulla Italia, amata sponda,** documentario automobilistico
18.30 **Funari Live** - Talk show
19.30 **Tg 4 informazione**
22.30 **Programmi stop**

### Teleregione

14 **Telegiornale**
15 **Televendita**
16.15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17.15 **Tutta la verità,** rubrica
17.45 **Quincy,** telefilm
18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
20.30 **Il paradiso del mare,** sceneggiato
21.30 **Bellezze italiane,** rubrica
22 **Programmazione notturna**

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti).1**

Abbandonate le polemiche: 25 agonistiche, 5 per mountain bike, 6 riservate ai cicloloturisti

# Ciclismo, l'Udace riparte con 36 gare

## *Il commissario Riccardo Alfonsi vara il calendario*

**IMPERIA.** Lasciate da parte le polemiche, il comitato imperiese dell'Udace, guidato dal commissario straordinario Riccardo Alfonsi, ha stilato il programma di massima per la prossima stagione sportiva, che verrà ufficializzato nella stesura definitiva dopo il 30 novembre.

Ben 36 le gare finora inserite nel calendario provvisorio, di cui 25 dedicate all'attività agonistica, 5 alla mountain bike e 6 al cicloturismo. Non mancano alcune novità, come lo spostamento del Giro della Provincia, tradizionale appuntamento di inizio estate, al mese di maggio. La manifestazione, articolata in cinque tappe, sarà organizzata dall'Olmo Team Garattoni, dal G. S. Bordigherese e dalla Ciclistica Ospedaletti. Sono state confermate intanto tutte le più importanti gare a livello provinciale, tra le quali la terza edizione della Challenge Invernale di mountain bike, organizzata dal Velo Club Riva Ligure, e il Campionato Provinciale di mountain bike, prova unica a cura della Ciclistica Ospedaletti. La stagione su strada inizierà con la seconda edizione della Coppa d'Inverno-Cronoscoppie e proseguirà con il 4° Criterium di Primavera e quindi con la prova unica del campionato regionale, organizzata dalla Ciclistica Ospedaletti, e quella del campionato provinciale, la cui preparazione logistica sarà curata dal Velo Club Riva Ligure o dall'U.C. Ventimigliese.

Per il cicloturismo si prospetta la consueta stagione ricca di appuntamenti, con l'inserimento nel calendario di una Gran Fondo, che si svolgerà il 28 aprile 1996. La macchina organizzativo dell'Udace, tuttavia, rischia di vedere almeno parzialmente vanificati i suoi sforzi, qualora fossero confermate alcune voci insistenti, che danno per certo l'abbandono dell'associazione da parte di un folto gruppo di tesserati e di società, soprattutto nella specialità della mountain bike, strascico della polemica che ha portato alla squalifica dell'ex presidente Silvio Fini. **[l. a.]**

Flavio Ginestra, un leader

TORNEO DI CALCIO PER CICLISTI

### *Migliorelli, a sorpresa, è out*

Si è conclusa con alcune sorprese la fase eliminatoria del 3° Torneo di calcio per ciclisti, che dalla fine di ottobre tiene impegnate nove formazioni sul campo a sette di Pompeiana. Nell'ultima giornata, decisiva per incoronare le ultime semifinaliste, si è registrata l'inattesa uscita di scena dei campioni uscenti del G. S. Cicli Migliorelli, battuti 3-2 nel derby dal G. S. Supermercatutto, mentre gli altri due incontri Team Action-Ciclistica Ospedaletti e Spidy for Moto-Conad si sono conclusi in parità. I risultati dell'ultimo turno di qualificazione hanno quindi promosso alle semifinali Supermercatutto e U. C. Sanremo nel girone A, e Team Action Ventimiglia e Conad Pedale Imperiese nel girone B. Gli accoppiamenti per le semifinali hanno quindi messo di fronte Supermercatutto e Conad Pedale Imperiese, in un derby fratricida, e U. C. Sanremo e Team Action. Le finali sono in programma venerdì 24 novembre, a partire dalle 21, sul campo di Pompeiana, classico teatro delle sfide tra ciclisti. Al termine si svolgeranno le premiazioni, sia delle prime società classificate, sia del capocannoniere. Per il titolo di bomber sono infatti ancora in corsa vari giocatori, tra i quali Fini e Arezzo del G. S. Supermercatutto, D'Elia dell'U. C. Sanremo, Frisina del Team Action e Rassiu del G. S. Conad, che guidano la classifica a quota 3. **[l. a.]**

Altra delusione nella serie A francese

# Il Monaco è ko ma Tigana resta

Jean Tigana, l'allenatore

**MONACO.** Sei sconfitte in diciotto partite: sono i numeri a sbarrare impietosamente il Monaco nella corsa allo scudetto del calcio francese. Partito nella ristretta rosa delle squadre favorite, la formazione del Principato non riesce assolutamente a decollare. Ormai è a dodici punti dal Paris Saint Germain capolista, ma soprattutto non riesce ad esprimere un gioco ed una convinzione sufficienti per puntare in alto. In poche parole una delusione per il pubblico (anche italiano) che affolla il «Louis II», dove la squadra ha già perso tre volte in questa stagione e per l'allenatore Jean Tigana che sta incontrando più difficoltà del previsto in questa sua avventura nel Principato dove è approdato l'estate scorsa.

Nell'ultimo turno, era la diciottesima giornata del torneo, l'ennesima delusione: i monegaschi sono stati battuti (0-2) in casa dal Lione che, a dispetto di qualche exploit europeo (come la clamorosa eliminazione della Lazio in Coppa Uefa), finora nel campionato di casa sua ha viaggiato nelle zone basse della classifica. A Monaco ha vinto con due gol negli ultimi 15 minuti. Duro, a fine partita, il presidente Jean-Louis Campora. «Sembrava un match amichevole. Il Lione ci ha dato una lezione di realismo. Il football è uno sport di squadra, ma da qualche tempo il Monaco sembra aver perso quest'idea», ha detto. Ma Campora ha ribadito la fiducia al tecnico Tigana.

Risultati 18a giornata: Cannes-Le Havre 0-0; Montpellier-Lens 0-0; Bordeaux-Nizza 4-1; Bastia-Martigues 2-0, Lilla-Paris S.G. 0-0; Gueugnon-Strasburgo 0-1; Nantes-Rennes 2-2; Guingamp-Metz 0-0; Monaco-Lione 0-2; S.Etienne-Auxerre 0-5. Classifica: Paris S. G. 38, Metz 33, Lens 32, Auxerre 31, Guingamp e Nantes 29, Strasburgo 28, Bastia 27, Monaco, Montpellier e Rennes 26, Bordeaux, Le Havre e Nizza 22, Lione 20, S.Etienne 16, Lilla 15, Gueugnon e Martigues 14 e Cannes 12. **[b. m.]**

Due gare: Mini Open Riviera e Pro Am Sanremo

# Ritorna il grande golf al «Circolo degli Ulivi»

**SANREMO.** Settimana di grande golf al Circolo degli Ulivi: domani e dopodomani è in programma il «Mini Open Riviera dei Fiori», gara riservata ai professionisti; sabato e domenica sarà la volta della classica «Pro Am Città di Sanremo», gara riservata a professionisti e dilettanti. Due appuntamenti molto significativi.

Il «Mini Open», inserito nel circuito nazionale professionistico, richiamerà un centinaio dei migliori giocatori italiani, fra coloro che si batteranno sul percorso, molto selettivo, del circolo sanremese, ci saranno Emanuele Bolognese già ammesso per i suoi risultati al tour europeo 1996, Emanuele Canonica che ha partecipato quest'anno al circuito continentale, il notissimo Baldovino Dassù, i vari Giuseppe Calì, Silvano Locatelli, Marco Durante e, naturalmente, Aldo Masera, il grande maestro sanremese, sempre temibile sui «green», nonostante la sua età non più verdissima.

La «Pro Am», invece, vedrà impegnate, nelle due giornate di gara, ben 36 squadre con 144 giocatori tra professionisti e dilettanti con la formula di un risultato su quattro.

Nell'ultimo weekend, intanto, Cristina Lanza, che sta un momento magico sotto il profilo agonistico, ha vinto la 1a categoria nella «Coppa Modena Golf», 18 buche stableford, sfida tra giocatori modenesi e sanremesi: Mauro Rivera si è imposto nella 2a categoria ed Enrico Balestra Donaver nella 3a; premi speciali a Giovanni Cerofolini (Modena) e Salvatore Frust (Sanremo). Nel Memorial intitolato alla memoria di Sergio Carrera, indimenticabile segretario del circolo matuziano, nella 1a categoria vittoria di Patrick Di Placido, nella 2a si è imposta Graziella Civallero. **[b. m.]**

Quarta sconfitta consecutiva per l'Armese, questa volta a Saluzzo

# Il Roverino sale al quarto posto

## *Bocce: vince col Fossano e raggiunge la Rapallese*

Ianni del Roverino

**VENTIMIGLIA.** Con una bella vittoria interna ai danni dell'Autonomi Fossano, il Roverino ha raggiunto il quarto posto nella classifica della serie A2, alla pari con la Rapallese. La squadra ventimigliese si è imposta 13-6 su un avversario di buon livello, dimostrando notevoli progressi in tutte le specialità. I dirigenti del Roverino sono soddisfatti: «I nostri giocatori hanno finalmente superato i problemi evidenziati a inizio stagione e anche la classifica comincia a rispecchiare le nostre intenzioni».

Non riesce invece a spiccare il volo l'Armese, battuta per la quarta volta consecutiva a Saluzzo, con il netto punteggio di 15-4. La formazione ponentina ha ancora una volta pagato lo scotto dell'inesperienza e delle difficoltà legate all'impossibilità di allenarsi con continuità a S. Lorenzo al Mare. Il presidente Conte analizza l'incontro disputato a Saluzzo: «L'Auxilium è sicuramente una delle società più attrezzate in questo campionato e può contare su un organico di prim'ordine, con il quale i nostri giocatori non potevano assolutamente lottare ad armi pari. L'Armese ha giocato con impegno, ma ancora una volta non è riuscita a concretizzare, lasciando quindi via libera agli avversari».

Gli unici 4 punti conquistati dall'Armese sono giunti nella partita tradizionale individuale, dove Bianchi ha prevalso 10-8 su Trucco, e in quella a terne, con la vittoria 10-8 di Chiesa, Panizza e Anfossi. Nelle prove veloci, invece, non vi è stata storia, anche perchè il sodalizio del presidente Conte ha lanciato nella mischia i giovani Allievi Alessio Moncia e Denis Arnaldi, all'esordio assoluto, che nulla hanno potuto fare contro avversari di grande esperienza. **[l. a.]**


NUOVO COLOURSTAY LIPCOLOUR

Mai più tracce di rossetto su denti, bicchieri...o lui. Si fissa in 60 secondi. Perfetto per tutto il giorno solo sulle tue labbra.

Cindy Crawford ha scelto Colourstay Lipcolour. Perchè le sue labbra lasciano un segno... ma non il suo rossetto!

ipea s.r.l.

In vendita presso **PROFUMERIE**

**IMPERIA** - Via Foce, 10 - Tel. 0183/274.719
**SANREMO** - Via M. Libertà, 66 - Tel. 0184/573.025
**FINALE L.** - Via Brunenghi, 49 - Tel. 019/680.673
**ALBENGA** - Via M. Libertà, 112 - Tel. 0182/50.880
**ALBENGA** - Via Caresomo, 4 - Tel 0182/51.775
**S.BARTOLOMEO AL MARE** - Via Aurelia, 231
**LOANO** - Via Ghilini, 21

EuroCasa

Arredamenti

cucine • soggiorni • salotti

camere • camerette • stile

mobili su misura

complementi

TRASPORTO - MONTAGGIO EuroCasa IVA COMPRESA

Via della Repubblica, 33
Imperia - tel. e fax 0183/29.35.04

Star con te...

# Gnocchetti Sardi ai Funghi Star.
## Il buono che c'è dentro, nasce dall'arte che c'è dietro.

Unire con sapienza il gusto prezioso di funghi ricercati con il profumo di un soffritto di aglio, cipolla ■ prezzemolo. E nello stesso tempo legarli ad una pasta tipica ■ sfiziosa; questa è l'arte che sta dietro ad un superbo piatto di gnocchetti con prataioli e porcini. E questo ha fatto Star: ha scelto tra gli ingredienti migliori ■ li ha preparati con arte. Provali e gusta il sapore di un grande primo piatto.

# I Piatti del Giorno Star. L'Arte del Cucinare.

STAR
È sempre con me.

Un assortimento enorme nel grande negozio di Vado Ligure

# Sicurezza e divertimento sono di casa al «Cucciolo»

Per soddisfare le esigenze dei bambini da 0 a 16 anni, c'è «Cucciolo», un centro specializzato in articoli delle migliori marche nazionali.

«Cucciolo», che si trova a Vado Ligure in via Primo Maggio 19 e in via Galileo Ferraris 16, si propone come un negozio unico, a carattere provinciale e interprovinciale, in grado di offrire tutto quanto concerne il delicato e particolarissimo mercato dell'infanzia: dal biberon, alla carrozzina, al giochino educativo, al gioco da tavolo, oltre a una vasta gamma ed esposizione di mobili per giardino e terrazzi. Sapientemente gestito dalla famiglia Botta dal 1958, «Cucciolo» offre alla clientela esperienza, professionalità e qualità, il tutto distribuito in due vasti negozi, per una superficie di circa 600 metri quadri, dotati di parcheggio riservato per i clienti.

«Si tratta di un'azienda a conduzione familiare - spiega Massimiliano Botta -. La nostra caratteristica, per cui siamo conosciuti in una vasta zona geografica, è la grande disponibilità di marche e prodotti. Da noi si trova praticamente tutto e di ogni articolo abbiamo diverse marche e prezzi abbordabili e adeguati ad ogni famiglia. Non a caso, siamo conosciuti in tutta la Provincia. Da noi arrivano anche clienti da Genova e dal basso Piemonte richiamati dal nome che negli anni "Cucciolo" è riuscito a diffondere non attraverso la pubblicità, ma grazie ai nostri clienti e alla qualità dei prodotti e degli articoli».

Gli articoli per il divertimento e la sicurezza dei bambini da «Cucciolo»

Da «Cucciolo» si possono trovare articoli di abbigliamento per bambini da 0 a 3 anni, utensili per la nutrizione e lo svezzamento, succhiotti e giochini per le prime manipolazioni, giochi di simulazione, costruzioni, giochi da tavolo. Non mancano articoli di biancheria intima per mamme in attesa, e tutte quelle che viene definita la «Puericultura pesante».

Una fascia importante di articoli riguarda, poi, i seggiolini per auto e tutto quanto concerne la sicurezza su strada, anche in relazione alle attuali normative europee: «Si tratta di articoli particolari e speciali che grazie alla qualità delle marche che noi proponiamo garantiscono la massima sicurezza in auto - aggiunge Massimiliano Botta -. Anche in questo caso, quel che teniamo a evidenziare è la vastità delle nostre proposte, che non hanno eguali in tutta la Provincia».

Le marche più diffuse e scelte dai titolari di «Cucciolo» a garanzia della serietà della loro azienda sono: Peg. Inglesina, Mibb, Foppapedretti, Bebè Confort, Punto [illegible], Brevi. E, con l'arrivo delle feste natalizie, la «Cucciolo» si prepara a una fornitura vastissima di giocattoli delle marche più note (Rovergarden e Scab) per il divertimento dei bimbi più piccoli, ma anche per gli adolescenti più esigenti che amano giochi da tavolo o di intrattenimento di gruppo.

Da «Cucciolo» si possono infatti trovare puzzle e una vastità notevole di giochi a sviluppare la memoria, l'intelligenza e lo spirito di osservazione. Alle mamme in attesa viene anche offerta la possibilità di preparare le cosiddette «Liste Bimbi» con l'elenco di tutto quanto può essere utile per i primi mesi di vita del nascituro, per i regali di amici e parenti.

Tra i privilegi della clientela di «Cucciolo», la possibilità di consegna gratuita a casa della merce ordinata. Un servizio in più per la clientela del grande negozio dove si può trovare tutto, ma proprio tutto, per la sicurezza, il divertimento e ogni esigenza dei bambini di ogni età.

**Alessandra Zacco**

Carrozzine, vestiti, accessori, biberon e tutto quello che serve

# Tecnologia e fantasia a «La culla»

## *Le migliori marche per i più piccoli ad Albenga*

Tutte le marche più prestigiose per i più piccoli a «La culla» di Albenga

Il comfort, la sicurezza e una vasta gamma di prodotti. Da «La culla», in via Genova 54 ad Albenga, i genitori di bimbi da 0 a tre anni possono stare veramente tranquilli. Culle, carrozzine, passeggini, lettini, coperte, piumoni: il negozio è fornitissimo di tutto quello che può servire. Naturalmente non mancano le ultime novità.

La titolare de «La culla», Caterina Grossi, venta un'esperienza ventennale e può consigliare tutte le neo mamme nel migliore dei modi. «Oltre ad un vasto assortimento di articoli prodotti dalle più importanti ditte, mettiamo a disposizione della nostra clientela molti anni di attività in Albenga per soddisfare ogni esigenza del bimbo ed ogni desiderio dei genitori. Per noi è molto importante offrire una continua assistenza e collaborazione anche dopo l'acquisto ed essere sempre all'altezza delle richieste», spiega Caterina Grossi. E nel negozio, visto l'ottimo servizio, si [illegible] solo gli albenganesi. I nostri clienti arrivano anche da Alassio e da Loano perchè abbiamo una vastissima scelta di prodotti e sanno di trovare quello che cercano», prosegue la titolare de «La culla», che si avvale della collaborazione di Antonella Cabrini e Wilma Botturo.

Oltre a culle e passeggini in via Genova 54 si trovano arredamenti per cameratte, tutine, ciucciotti, biberon e tantissimi giocattoli. Per i regali del prossimo Natale non sarà difficile orientarsi. Peg, Picci, Foppa Pedretti, Bebé confort: queste le prestigiose marche in vendita nel negozio albenganese. Ad esse si aggiunge Inglesina, una ditta veneta, che produce collezioni di carrozzine, passeggini ed [illegible] per la prima infanzia in perfetta sintonia con la moda. Questo per seguire la continua evoluzione di fantasie, colori e forme. E' importante l'estetica ma anche la sicurezza. «Tutti i prodotti che trattiamo rispondono alle esigenze ergonomiche di sicurezza ed anche al progresso tecnologico», concludono. **(m. br.)**

Consigli e suggerimenti oltre alla vendita

# I clienti diventano amici da Sanitas baby a Cairo

Bimbi felici e sicuri con «Sanitas Baby» di Cairo Montenotte. Competenza e alta qualità dei prodotto caratterizzano l'offerta di uno dei più ricercati e validi negozi del settore, che sorge all'interno del nel centro commerciale Bormida di Cairo, in viale Brigate Partigiane. Nel negozio, pronta a chiarire dubbi e incertezze, c'è Sabrina Caviglia, esperta in puericultura. Da «Sanitas Baby» si trovano prodotti a minuteria per la prima infanzia, abbigliamento e calzature fino a tre anni e per la stessa fascia di età giochini della Chicco. Per quanto riguarda la cosiddetta «Puericultura pesante», l'offerta si snoda su una vasta gamma di articoli e marche: lettini, carrozzine, passeggini, seggiolini auto di Chicco, Foppapedretti, Peg Perego. Le [illegible] possono anche trovare abbigliamento casual per la gravidanza e dopo il lieto evento tutte le migliori marche di alimentari: Milupa, Dieterba, Mellin, Nestlè e tutto quanto può servire all'allattamento e allo svezzamento.

«Quel che cerchiamo di offrire, oltre all'ampia scelta di articoli - spiega Sabrina Caviglia - è un rapporto di fiducia e confidenza con la mamma. Una collaborazione che si instaura durante la gravidanza e continua fino ai [illegible] del bambino. Generalmente io non impongo nulla, ma suggerisco l'articolo più indicato per ogni situazione. Vedo che i consigli in questo settore sono graditi e che molto spesso da un rapporto commerciale si passa ad un rapporto di amicizia. Non è quindi solo un rapporto di carattere commerciale, ma anche legato a un modo nuovo e diverso di proporre gli articoli e condurre un negozio dove la qualità del prodotto e il benessere del bambino devono sempre essere messi al primo posto». **(a. z.)**

Iniziative dell'Istituto bancario piemontese

# Conti correnti Sanpaolo per tutte la fasce d'età

I piccoli risparmiatori crescono grazie al libretto Sanpaolo «Anni Verdi Chicco», al conto «Junior» e al «Sanpaolo Giò»: tre formule e «tutto risparmio» per fascie di età da 0 a 8 anni; da 9 a 18; 18 a 26.

In vista del Natale l'Istituto bancario Sanpaolo di Torino propone a genitori e amici di regalare un libretto e l'apertura di un conto corrente senza incorrere nelle banalità dei soliti doni: «Regalare a un bambino un libretto di risparmio può risolvere in maniera utile e brillante il problema di un dono per una ricorrenza speciale - spiegano gli esperti in relazioni esterne della sede centrale [illegible] dell'Istituto bancario - Il libretto, infatti, è un regalo che non si consuma nel tempo, ma acquista valore con il passare degli anni. Può essere aperto con un versamento iniziale di sole 100 mila lire e incrementato con piccole somme in qualsiasi momento in modo da costituire nel tempo un piccolo capitale». Il libretto «Anni Verdi Chicco» è al portatore e reca il nome del bambino. Può essere aperto da ogni maggiorenne: genitore, parente, amico del minore. Con il libretto, il bambino riceverà in dono peluche della linea morbidini Chicco. Con «Junior by Sanpaolo», oltre a un omaggio iniziale, i ragazzi dai 9 ai 18 anni avranno una serie di servizi, sconti e facilitazioni create e pensate appositamente per loro. E' anche previsto uno sconto fino al 30 per cento sui corsi di inglese frequentati alla British School. Più complesso il il discorso per «Sanpaolo Giò», rivolto ai giovani dai 18 ai 26 anni, che oltre ai vantaggi di un conto corrente, offre la possibilità di disporre di bancomat, carta di credito, sconti per viaggi all'estero e finanziamenti personali fino a 10 milioni. **(a. z.)**


PRIMA INFANZIA
LETTINI
CARROZZINE E C.
ABBIGLIAMENTO E SCARPINE fino a 3 anni
ALIMENTAZIONE DEL NEONATO
ARTICOLI IGIENICO SANITARI
ARTICOLI E CONFEZIONI PREMAMAN
Sanitas baby
FAVOLOSI SCONTI SU LISTE BEBÈ
Cara mamma vieni anche tu la tessera dell'amicizia

Un'idea regalo per i vostri bambini

Un'idea intelligente per mamme & papà, nonne & nonni, zie & zii e per tutti gli amici di famiglia! E un libretto con un ottimo interesse, un modo originale ed intelligente per fare un regalo ai bambini fino agli otto anni.
ANNI VERDI chicco
A cura della SANPAOLO
Anni Verdi - Chicco: la forza di una ditta e quella che di più comoda tra le 1.200 filiali Sanpaolo

cuccíolo
Peg PEREGO
Inglesina
FOPPAPEDRETTI
lista bimbi
bebé confort
chicco
carrozzine - culle - passeggini
lettini - fasciatoi - seggioloni
box - seggiolini auto
MIBB
brevi
Abbigliamento 0-3 anni
Via 1° Maggio 19 - Tel. 019/886.580
Giocattoli
500 mq di esposizione
Via G. Ferraris 16 - Tel. 019/880.660
VADO LIGURE
Ampio parcheggio privato

La culla
ARTICOLI PER L'INFANZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
da 0 a 2 anni
ALBENGA
Via Genova 54 - Tel. 0182/51511

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Mercoledì 22 Novembre 1995 n. 35

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Savona è il primo scalo ligure a veder risolto il problema della nomina

# E' Sciutto il presidente del porto

*La scelta del docente universitario approvata dalla commissione Trasporti della Camera*
*Salvo ricorsi, l'Autorità portuale ha finalmente una guida. Era il candidato della Provincia*

**SAVONA.** Giuseppe Sciutto è il primo presidente della nuova Autorità portuale savonese. Ieri pomeriggio il docente universitario genovese ha superato a pieni voti (23 a 12) l'esame decisivo della Commissione trasporti della Camera dei deputati. Non ci sono state imboscate, come da qualche parte si temeva (o si sperava). Al Senato, la settimana scorsa, l'aveva spuntata, invece, soltanto per un soffio.

Nel caso in cui la commissione parlamentare avesse votato contro la nomina di Sciutto, si doveva cominciare tutto daccapo, con la scelta di una nuova terna di candidati. Uno stop negativo per le sorti del porto savonese.

Ora, salvo ricorsi da parte degli esclusi (Carlo Rebagliati, indicato dai Comuni e Pietro Garroni, indicato dalla Camera di commercio), l'iter burocratico per l'elezione di Sciutto è dunque arrivato al capolinea.

Gli enti interessati, come ha recentemente reso noto Alessandro Garassini, presidente della Provincia, avevano pattuito che, qualunque fosse stata la scelta fra i tre candidati, avrebbero accettato l'esito di buon grado.

Il presidente Garassini ha manifestato grande soddisfazione non appena appresa, ieri sera, la notizia. «Sciutto alla fine - ha affermato - era il candidato di tutti e non solo della Provincia. Lo avrei detto anche se l'esito del voto al Senato fosse risultato negativo. Finalmente si può cominciare a lavorare per il porto di Savona. Va avanti la politica (li fare le cose e non quella delle polemiche».

A questo punto non resta che attendere le eventuali reazioni dei due «bocciati», Garrone e Rebagliati. Nei giorni scorsi era già affiorato, ma non da parte loro, qualche contestazione tramite un'interpellanza in Regione su presunte incompatibilità di Sciutto legate al fatto che sua moglie è presidente di una società che avrebbe rapporti con l'Autorità portuale savonese.

Giuseppe Sciutto, il neo presidente

Sta di fatto, per il momento, che dopo una lunga attesa e molte traversie, l'ex ente autonomo di Savona, Autorità portuale, ha finalmente un presidente, quello proposto dall'Amministrazione provinciale.

Per Savona è una soddisfazione poter contare, primo tra i porti liguri, sul ritorno alla normalità nei vertici dell'emporio marittimo. Un passo importante per affrontare i tanti problemi che gravano sulle banchine del porto e sul suo futuro.

Sciutto si è più volte chiamato fuori dalle vicende politiche, non c'è dubbio che piace all'area pidiessina, come dimostra la sua candidatura voluta dalla Provincia, guidata da una giunta di centro sinistra.

Ma il problema vero, non va dimenticato, resta quello della vita del porto, che attraversa un momento delicato e ha bisogno, più che altre volte, di una guida coraggiosa e sicura mentre, da tempo ormai, opera in totale regime di commissariamento.

E non è certo questa una situazione incoraggiante. Sta di fatto che si registrano «fughe» di navi verso altri scali, in particolare quello genovese di Voltri, e che pare stia segnando il passo anche la ricerca di nuove correnti di traffico capaci di alimentare, soprattutto, il nuovo terminal container di Vado Ligure, che pure è stato modernamente attrezzato ed è potenzialmente destinato aq un sicuro sviluppo.

Le battaglie che ci sono state negli ambienti politici savonesi e non solo, per il presidente dell'Autorità portuale dimostrano, ma non ce n'era bisogno, che il fenomeno della lottizzazione è ancora ben lontano dall'essere sconfitto.

**Ivo Pastorino**

In via Corradini

## Ladri bloccati dopo il furto su un camper

**SAVONA.** Rubano su un camper, ma vengono subito bloccati da una pattuglia dei carabinieri e arrestati.

E' successo, l'altra notte, in via Corradini. I protagonisti dell'episodio due romeni, ventenni, che a bordo del camper, di proprietà di Gianmarco Gazzano, 51 anni, hanno razziato capi di abbigliamento e confezioni di alimentari per 600 mila lire, e hanno poi cercato la fuga proprio mentre sopraggiungeva una pattuglia del reparto radiomobile. I due non hanno avuto alcuna possibilità di scappare: sono stati subito fermati.

Ladri-teppisti in azione, ieri pomeriggio, in una sala-giochi di via Torino. Hanno mandato in frantumi la vetrata l'intenzione, probabilmente, di entrare nel locale e rubare. Sono stati, però, disturbati dall'arrivo di un passante e costretti alla fuga. Sono riusciti a fare perdere le tracce prima dell'arrivo dei carabinieri. [c. v.]

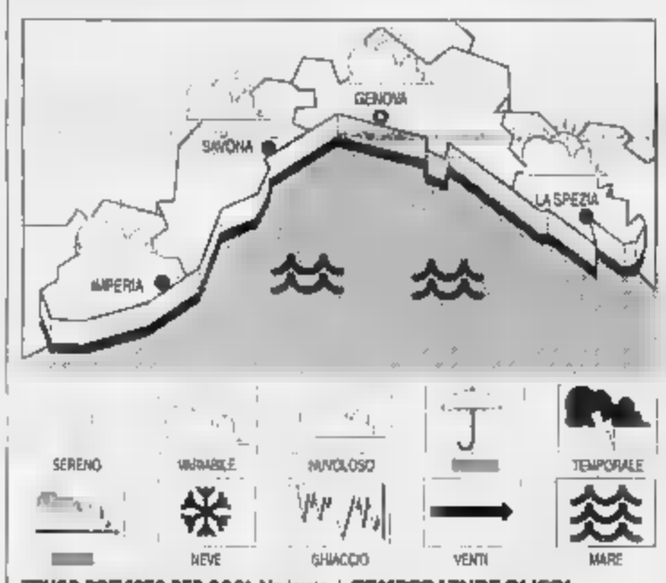
E' un comunale

## Cairo, grave per la caduta da un albero

**CAIRO M.** Grave infortunio sul lavoro ieri mattina per un dipendente comunale, Sandro Rodino, 24 anni, residente a Cairo in località Carretto 17. E' caduto da un albero da un'altezza di oltre due metri mentre stava potando dei rami. Soccorso e trasportato con un'ambulanza della Croce Bianca al Pronto soccorso dell'ospedale, gli sono state riscontrate le sospette fratture di alcune vertebre.

Vista la gravità delle sue condizioni si è deciso il trasferimento all'ospedale San Paolo di Savona, dove la diagnosi è risultata ancora più grave del previsto, essendo stata accertata anche la frattura del bacino e quella certa di una vertebra. Per l'operaio la prognosi è di due mesi. Nella tarda serata Sandro Rodino è stato trasferito all'ospedale San Martino con un elicottero dei vigili del fuoco. Non è escluso che debba essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico. [c. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Moderata instabilità con passaggi nuvolosi, vento moderato con locali rinforzi fino a 40 km/h al largo, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve aumento per domani. Residua instabilità con vento moderato, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, temperatura stazionaria

**OSSERVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 17 °C, umidità rel. 50%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h. Mare mosso sottocosta-molto mosso al largo. Cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1029 (stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 15 | min 6 |
| Savona | max 15 | min 5 |
| Imperia | max 14 | min 8 |

**UN ANNO FA A SAVONA**
Max: 17; min: 14; temp. mare 17

Il Sole sorge alle 7,30 e tramonta alle 16,56. La Luna si leva alle 6,59 e cala alle 17,06 (luna nuova alle 15,43).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nuovo allarme

## Oggi previsto maltempo in Riviera

**SAVONA.** Nuovo allarme maltempo nel Ponente: lo lancia la Protezione civile della Regione, che dalle prime ore di oggi prevede «una progressiva intensificazione delle precipitazioni sulle regioni Nord-occidentali, in particolare sulla Liguria». L'avviso, che mette in allerta le zone già colpite dai nubifragi, come Imperia, Sanremo e Diano Marina e, nel savonese, Andora e la Riviera, consente al momento di precisare modalità, tempi e gravità della perturbazione».

L'Osservatorio meteorologico di Imperia, però, non prevede pioggia nel savonese. Nella zona sono attesi annuvolamenti e rinforzi del vento, che potrà raggiungere i 40 chilometri all'ora. La presenza di un campo di alta pressione in Riviera dovrebbe comunque escludere la possibilità di precipitazioni temporalesche. Per oggi, addirittura, è anche previsto un sia pure lieve aumento della temperatura. [e. f.]

Mario Vallesi: «Eravamo nel posto giusto al momento giusto e siamo vivi»

# «Come mi sono salvato sull'Himalaya»

*Anche Franco Fontana (Bagni Anna) è rientrato dal Nepal dopo la drammatica avventura*
*Bloccato con un gruppo di italiani durante un trekking sul «tetto del mondo» spazzato dalla neve*

**SAVONA.** «Ci siamo trovati al posto giusto, nel momento giusto»: è il commento di Mario Vallesi, anni, commerciante in profumi, abitante a Saluzzo via Caduti del Lavoro 5, tornato sano e salvo dalla spedizione di trekking nella vallata del Kumbu, alle pendici dell'Himalaya. Con Vallesi ha fatto ritorno anche Franco Fontana, 56 anni, ex comandante delle stazioni dei carabinieri di Paesana e Lipiemonte, Paesana, via Nazionale 12.

Fontana è anche titolare dei Bagni Anna, al prolungamento a mare di Savona. Da anni è solito trasferirsi a Savona tre mesi estivi per gestire, alla famiglia, l'avviato stabilimento balneare.

I due sono rientrati in Italia, accolti dai familiari, lunedì alle 22,50, all'aeroporto di Caselle, con volo proveniente da Katmandu, via Francoforte. «Da decenni - proseguono Vallesi e Fontana - in Nepal le nevicate, in questo periodo, non

Franco Fontana ritornato dal Nepal

raggiungevano queste proporzioni (oltre i due metri, n.d.c.). Abbiamo visto - dice Fontana - il pericolo a portata di mano. Bastava un giorno e saremmo stati nei guai».

La comitiva, composta da nove persone, era guidata da Celso Rio, 48 anni, una provetta guida alpina di Barge, che conosce la nepalese. Gli escursionisti sono riusciti ad aprirsi un varco e deviando hanno raggiunto un primitivo campo di elicotteri dove, nelle prime ore del mattino di lunedì 13, sono riusciti a telefonare in Italia, ai familiari. «Avevamo soltanto mezzo minuto a disposizione, per ognuno di noi - precisa Vallesi - e non potevamo fornire molte notizie».

Il gruppo, dopo tre giorni di marcia, è riuscito a raggiungere il campo base di Luckla. Ad attendere la comitiva c'era l'ambasciatore italiano a Katmandu, Grimaldi. A bordo dell'elicottero, con il diplomatico «è salita la nostra comitiva - dicono i due escursionisti - raggiungendo Katmandu». E' da questa località che il gruppo ha potuto avvisare le famiglie, tranquillizzandole. I nominativi dei componenti questa spedizione non risultavano negli elenchi forniti dal nostro Ministero degli Esteri, destando così apprensione fra i parenti in Italia. Del gruppo hanno fatto ritorno a casa anticipatamente soltanto Vallesi e Fontana. Gli altri (Pieranna Ghione di Morene, Giovanni Panero di Savigliano, Antonino Sidotti di Mondovì, Elda Risso di Demonte, Diano Mazzi di Ospedaletti, Siro Torelli di Bordighera, oltre a Celso Rio), ultimato il trekking, proseguono il loro «tour» nella foresta, rientrando soltanto a fine mese. Il gruppo, a causa dell'accaduto, non ha potuto compiere la programmata ascensione alla cima di Island Peak, ad oltre 6.200 metri di altitudine.

«A parte la nevicata - conclude Fontana - è stata però una bellissima esperienza». «Il Nepal - commenta, infine, Vallesi - è una società ancora feudale, dove vivono 40 mila sherpa, in condizione estrema povertà».

[g. ne.]

Regione: interrogazione per il centenario della nascita di Pertini e la salvezza del museo

# Cee, disco verde al raddoppio ferroviario

*Dieci miliardi per completare il tratto tra Finale e S. Lorenzo*

**GENOVA.** L'Unione Europea, con una decisione del settore trasporti, ha dichiarato di primaria importanza e quindi di interesse comunitario) il raddoppio del tratto ferroviario Finale Ligure - San Lorenzo al Mare: sono stati stanziati dieci miliardi per il completamento del progetto, per il quale già la Regione aveva predisposto otto miliardi. Il costo dell'opera - circa cinquanta chilometri - dovrebbe sfiorare i mille miliardi, ma potrebbe essere possibile coprirli in tempi ragionevoli. La notizia è stata data ieri dal vicepresidente della giunta regionale Graziano Mazzarello che aveva avuto la comunicazione dall'eurodeputato Roberto Speciale, che s'è interessato direttamente della pratica.

La buona notizia fa il bis con la decisione del Cipe (pressione diretta su Dini del sen. Luigi Grillo) di inserire tra i percorsi ferroviari dell'alta velocità anche il Terzo Valico, il treno superveloce Genova-Milano, che s'inserirà nella strategia europea dei trasporti. Di questo tema e di altri di ordine produttivo e indiustriale parlerà sabato prossimo il presidente Giancarlo Mori alla conferenza europea di Barcellona.

Un'interrogazione, presentata dai consiglieri regionali Claudio Buscaglia e Bruno Sessarego (e altri di molti gruppi) mette ancora una volta in luce i problemi del dopo-alluvione di Albenga: infatti, a cuasa di continue interferenze della burocrazia e blocchi al limite dell'ecologia dei lavori da parte della magistratura, la riva sinistra del fiume Centa è tuttora sguarnita, nè, all'inizio dell'inverno, sembra possibile chiudere i cantieri. Con l'interrogazione, si chiede un energico intervento della Regione a favore della città ligure che ha subito sino a oggi i danni.

Fulvio Cerofolini e Bruno Sessarego hanno presentato a loro volta una interrogazione per chiedere alla Regione di celebrare degnamente il prossimo anno il centenario della nascita di Sandro Pertini e di intervenire per salvare il Museo Pertini dall'abbandono: un intervento del genere è stato presentato dal consigliere comunale Arcangelo Merella in Comune.

In apertura di seduta l'assessore alla sanità Franco Bertolani ha svolto una ampia relazione sulla situazione del suo settore.

La prossima seduta è dedicata alla discussione: non si escludono puntate polemiche, soprattutto in rapporto alla chiusura di alcuni ospedali che hanno provocato pesanti polemiche.

Bertolani ha ricordato i tagli subiti a livello nazionale del bilancio della sanità e ha ricordato come comunque la Liguria passerà dagli oltre 3300 miliardi di spesa all'anno del 1994 ai 3100 miliardi del 1995, aver diminuito prestazioni e servizi.

[p. l.]

L'ex presidente Sandro Pertini

Coinvolti imprenditori, associazioni di categoria e settore pubblico

# Savona, nasce l'«Ente fiera»

*Un miliardo di capitale: il 70 per cento ai privati*

**SAVONA.** Decolla l'Ente fiera. Dopo mesi di gestazione, anche Savona avrà un proprio punto di riferimento specifico per l'organizzazione e promozione di manifestazioni culturali, commerciali e turistiche di un certo calibro. E' tutto pronto. In questi giorni stanno partendo le lettere di convocazione per la presentazione che si terrà martedì alle 11 nella Sala Rossa del Comune. Sono stati predisposti circa 60 inviti, la maggior parte dei quali destinati a personalità del mondo imprenditoriale savonese interessati a entrare nella nuova società e che avrebbero già dato un assenso di massima al progetto.

Si tratterà infatti di una Spa a capitale misto. Ecco le quote. Il 70 per cento del capitale iniziale (un miliardo) sarà versato da privati. Il 20 per cento sarà invece del Comune, che parteciperà all'operazione con una quota di 200 milioni e avrà sostanzialmente una funzione di controllo. Il restante 10 per cento consentirà l'ingresso nella società di altri enti. Tra questi Provincia, Camera di Commercio, associazioni di categoria e via di seguito.

Al progetto stanno lavorando da mesi i consiglieri comunali Monti, Pennone, Baricalla e Lirosi. Dice Pino Monti: «E' ancora presto per entrare nei dettagli dell'operazione. Possiamo dire che una bozza di programma è già stata messa a punto e il programma organizzativo e finanziario è a buon punto. Martedì si tratterà di illustrare meglio il progetto e dargli un carattere di ufficialità».

I promotori del nuovo Ente fiera hanno già preparato una bozza dello statuto sociale. Tra le finalità della nuova Spa figurano in particolare due punti. L'acquisizione di aree e spazi adatti all'allestimento delle manifestazioni. Poi l'organizzazione vera e propria delle rassegne. Per quanto riguarda le aree nel mirino, ovviamente, si punta sia sulla sede dell'Expo, ex Squadra rialzo delle Ferrovie, contesa tra Comune, Ascom e Confesercenti, sia sull'ex Metalmetron. Nell'ex stabilimento meccanotessile di via Stalingrado dovrebbe sorgere la cosiddetta «cittadella dell'artigianato» ma pare che nel mirino dell'Ente fiera ci siano anche alcuni capannoni ideali a ospitare esposizioni e rassegne commerciali.

Un capitolo a parte lo merita l'organigramma. Come ogni società per azioni, l'Ente fiera si doterà di un Consiglio di amministrazione in rappresentanza dei finanziatori. E' probabile che si scatenerà la bagarre per la presidenza.

In ballottaggio, oltre i quattro promotori, spunta anche il nome dell'ex assessore al Turismo del Comune, Piero Astengo, che, rispetto ai suoi possibili avversari, ha il vantaggio di non avere più cariche negli enti pubblici e non rischiare quindi così incompatibilità. [p. p.]

Chiusa da un comunicato congiunto la «querelle» tra Orsi e Canavese

# Lite in Consiglio sugli immigrati

*Polemiche per un ordine del giorno di Ricci (Cdu) escluso dagli argomenti in discussione*
*Quarta circoscrizione: i progressisti replicano a Cafueri. Metrò leggero, pds contro Gervasio*

**SAVONA.** Si stempera la polemica tra Orsi e Canavese all'interno di Forza Italia, animi surriscaldati, invece all'interno della IV Circoscrizione in cui infuria la polemica per i nuovi insediamenti di Legino e in Comune dove l'altra sera il consigliere Ricci del Cdu ha lasciato l'aula dopo che un suo ordine del giorno è stato depennato dalla lista degli argomenti in discussione.

**Forza Italia.** Allarme rientrato dopo le voci dei giorni scorsi su un attrito tra il coordinatore provinciale Franco Orsi e il responsabile politico del collegio di Savona, Rino Canavese per la leadership in Forza Italia. Ieri i due hanno emesso un comunicato congiunto nel quale si afferma: «Apprendiamo che ci sarebbe uno scontro pare insanabile tra noi scaturito anche da motivi quali l'occupazione di poltrone a teatro. Si tratta di pettegolezzi gonfiati. Rassicuriamo i nostri concittadini che sono ben maggiori tra noi i punti di accordo che quelli di discussione».

**Comune.** Il Consiglio comunale di lunedì sera, nel corso del quale è stato dato l'annuncio ufficiale che il Comune restituirà medaglie e cimeli di Pertini alla vedova dell'ex presidente della Repubblica, si è chiuso con una coda polemica. A sollevarla è stato l'esponente del Cdu, Gianfranco Ricci che

Nuovi contrasti a Palazzo Sisto

aveva proposto nei giorni scorsi un ordine del giorno legato alle problematiche dell'immigrazione. Il documento era stato originariamente inserito nella lista degli argomenti in discussione poi stranamente depennato.

La reazione di Ricci non si è fatta attendere, tanto che il consigliere si è allontanato dall'assemblea, in aperto dissenso con la presidente del Consiglio, Ileana Romagnoli. Nel suo ordine del giorno Ricci chiedeva in sostanza un programma di aiuti socio-sanitari e finanziari per gli extracomunitari che soggiornano nel territorio comunale. Una linea non del tutto aderente a quella del Polo.

**Quarta Circoscrizione.** E' polemica tra il gruppo progressista e il consigliere del Polo ed ex presidente Vito Cafueri sulla questione delle nuove [illegible] di Legino (il progetto comunale per la costruzione di due palazzi da 8 piani vicino allo stadio Bacigalupo è stato bocciato dalla Circoscrizione con un voto che Cafueri ha definito "politico").

In un comunicato i progressisti affermano che «Cafueri era presente nella seduta in cui il Consiglio ha espresso parere negativo al progetto. Nessuno dei consiglieri progressisti ha voluto contrastare l'operato del Comune ma solo far valere quello che riteneva il parere della maggioranza degli abitanti del quartiere».

**Metrò leggero.** 40 miliardi per un progetto importante ma subito c'è contestazione sulla «paternità» del progetto. Il sindaco Gervasio non ha gradito che la Provincia si sia accaparrata l'intero merito di [illegible] sbloccato i finanziamenti. Ma il pds ha rilanciato. L'ex sindaco Tortarolo: «Non accettiamo che Gervasio, che fino a tre mesi fa sosteneva che quel progetto era carta straccia, se ne assuma il merito». [p. p.]

## Usl, sindacati contro i tagli

*Ieri un incontro al San Paolo*
*Prosegue l'inchiesta dei Nas*

**SAVONA.** I sindacati dell'Usl contro la chiusura dei servizi sanitari. Ieri mattina la rappresentanza sindacale unitaria si è riunita a Valloria per discutere alcune questioni urgenti legate all'attività della Usl. Si è parlato di contrattazione aziendale, servizi sanitari, presidi periferici e del trasferimento degli uffici amministrativi da via Paleocapa ai locali delle scuole nodie «Corradini».

Dice il coordinatore della Rsu, Angelo Rabora. «Per quanto riguarda la contrattazione aziendale, è stato siglato un accordo per definire incentivi al salario. Si eviterà così il rischio che paradossalmente lo stipendio in busta nel mese di gennaio sia inferiore a quello percepito prima del rinnovo contrattuale. Sulla questione della chiusura dei servizi sanitari la nostra posizione è di opposizione allo smantellamento di servizi alla cittadinanza».

I sindacati si riferiscono ai reparti di Ostetricia, Ginecologia e Chirurgia di Albenga. La Rsu ha ribadito inoltre una posizione di completa tutela circa i presidi periferici. In particolare i sindacati sostengono che l'ospedale di Cairo non può essere esclusivamente presidio riabilitativo ma deve mantenere la propria identità.

Aggiunge Rebora: «L'azienda usa un metodo scorretto quando non coinvolge mai la Rsu sulle decisioni riguardanti il personale, come ad esempio il terferimento degli uffici amministrativi e gli appalti di alcune prestazioni infermieristiche o assistenziali a cooperative esterne».

Intanto ieri sono proseguite le visite dei carabinieri del [illegible] negli uffici di via Paleocapa. Si tratta del proseguimento dei controlli iniziati lunedì mattina quando i Nas sono entrati nella direzione sanitaria e [illegible] fatti consegnare documenti sulle certificazioni di invalidità rilasciate negli ultimi tempi a Savona. [p. p.]

## NOTIZIE FLASH

**TRIBUNALE**

***Rinviata l'udienza per il caso «palazzo di giustizia»***

E' iniziata ieri in tribunale l'udienza preliminare per la vicenda «palazzo di giustizia». Il pm ha proposto il rinvio a giudizio per l'ex senatore, Umberto Scardaoni, per il geometra Nicola Guerci; per Enzo Galliano, ingegnere capo del Comune e per Aldo Piccinini di Reggio Emilia. L'architetto Nino Gaggero ha chiesto il rito abbreviato. Udienza rinviata al 22 gennaio. [c. v.]

**RICORRENZA**

***I carabinieri festeggiano la «Virgo Fidelis»***

I carabinieri hanno celebrato, ieri mattina, nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà, la «Virgo Fidelis», protettrice dell'Arma. Era presente il comandante del gruppo, il colonnello Maurizio Coppola. [c. v.]

**[illegible]**

***Incendio di sterpaglie minaccia alcune case***

Un incendio di sterpaglie è divampato ieri mattina a Vado Ligure, in via alla Costa. Le fiamme, forse di origine dolosa, hanno minacciato alcune abitazioni. I pompieri hanno lavorato quasi un'ora per avere ragione del rogo. [r. p.]

**ARRESTO**

***Deve scontare [illegible] condanna: bloccato in un hotel***

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Michele Evola, 45 anni, di La Spezia, in esecuzione di un ordine di carcerazione per bancarotta fraudolenta. L'uomo, che aveva preso alloggio in un albergo cittadino, deve scontare una condanna di un [illegible] e otto mesi di reclusione. [r. p.]

**[illegible]**

***Sequestrati vasetti di yogurt scaduti***

Vasetti di yogurt avariati: scatta il sequestro. I carabinieri di Varazze, nel corso di una [illegible] di controlli nei negozi di alimentari, hanno scoperto i vasetti scaduti. Il valore della merce sequestrata è di 500 mila lire. [a. z.]

**CELLE L.**

***Protezione civile: «Ricostruite il muro franato»***

La protezione civile dice «sì» al progetto presentato dal Comune di ricostruzione ex novo del muro franato il 6 ottobre sull'Aurelia. In un incontro a Celle tra il sindaco Acquilino, i tecnici Anas e il generale Manfredi, capo dipartimento del ministero della Protezione civile, la giunta l'ha avuta vinta rispetto alle ipotesi conservative dell'Anas. Manfredi ha infatti pienamente concordato sul progetto di ricostruire un [illegible] muro di contenimento. [a. z.]

Le indagini della polizia indirizzate verso l'ambiente dei drogati di piazza del Popolo

# Ancora uno scippo in via De Mari

*Una pensionata residente nel quartiere della Villetta è stata rapinata, ieri pomeriggio, della borsa*
*La donna è caduta e ha riportato contusioni per le quali è dovuta poi ricorrere alle cure dei medici*

**SAVONA.** Ancora uno scippo in via De Mari. E' successo ieri pomeriggio, poco dopo mezzogiorno: una pensionata, Alessandra P., 80 anni, abitante in via Giglitti, è stata rapinata della borsa con i soldi (circa ottanta mila lire) da un giovane, che è poi scappato a piedi, in direzione centro città.

L'episodio è avvenuto all'altezza della scalinata Noberasco: l'anziana stava tornando a casa, dopo aver fatto alcune spese in centro, quando le si è avvicinato lo sconosciuto, un giovane di circa trent'anni che, secondo alcuni testimoni, portava un paio di occhiali da sole ed era vestito elegantemente. Tutto è successo in pochi attimi: l'individuo ha dato una spallata alla pensionata che ha perso l'equilibrio ed è caduta pesantemente sul marciapiede. Poi si è impadronito della borsa che la donna portava a tracolla ed è scappato.

Alessandra P. è stata soccorsa da alcuni passanti che hanno poi chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce Bianca: nella caduta la pensionata ha, infatti, riportato escoriazioni alle ginocchia che sono state giudicate guaribili dai medici dell'ospedale San Paolo in una decina di giorni.

Sulle vicenda sono ora in corso indagini da parte della squadra mobile. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che lo scippo sia stato messo a segno dalla stessa persona che lunedì pomeriggio, sempre in via dei De Mari, aveva «rapinato» della borsa una pensionata di Varazze mentre aspettava, alla fermata della corriera, l'arrivo del bus dell'Acts. «Potrebbe essere un drogato - spiegano in questura - che ha bisogno di racimolare i soldi necessari all'acquisto della dose giornaliera di eroina. Abbiamo anche dei sospetti. Le indagini potrebbero arrivare presto a una svolta».

Intanto continuano i furti al mercato del lunedì, in piazza del Popolo. Tre donne sono state derubate del portafogli dai «soliti ignoti» (si tratta probabilmente di zingari) che si aggirano fra i banchi degli ambulanti, pronti ad approfittare della confusione. La volante, infine, ha ritrovato un'Alfa 33 rubata qualche settimana fa ad Asti. La berlina, che era stata abbandonata dai malviventi sulla via Aurelia, a Vado, è stata vista da una pattuglia impegnata in un servizio di vigilanza nel comprensorio. Non si esclude l'ipotesi che gli autori del furto (sicuramente forestieri) avessero nascosto l'autovettura in attesa di «riciclarla» sostituendo, come avviene in questi casi, targhe e documenti di circolazione con quelli di un'Alfa 33 dello stesso tipo e colore.

**Claudio Vimercati**

**DAL SAN PAOLO**

## Paziente fugge in pigiama

Scappa dall'ospedale, in pigiama e ciabatte, nonostante il freddo intenso di questi giorni. Il protagonista dell'episodio è un uomo di 55 anni, R.N., pare di nazionalità greca, che la scorsa settimana era stato operato alla gola nel reparto di Otorino. Ieri mattina, il paziente con la scusa di andare a comprarsi una bottiglia di acqua minerale nel bar del San Paolo, ha pensato bene di guadagnare l'uscita, sotto gli occhi sbalorditi di numerose persone. Medici e infermieri del reparto di Otorino hanno subito dato l'allarme e chiesto l'intervento della polizia. L'uomo, che probabilmente aveva intenzione di tornarsene a casa, è stato rintracciato un'ora dopo in lungomare Matteotti, da una pattuglia dei vigili urbani: intirizzito dal freddo, stava aspettando il bus alla fermata dell'Acts. Il greco è stato fermato e, quindi, riaccompagnato all'ospedale San Paolo. [c. v.]

I tecnici al lavoro

## Nuovo piano per la crescita di Albissola

**ALBISSOLA M.** Una fotografia dell'esistente per individuare nuove forme e modalità di intervento sul territorio e l'elaborazione di linee programmatiche attraverso una serie di passaggi istituzionali.

E' la linea scelta dall'amministrazione comunale di Albissola Marina adottata in vista della stesura del nuovo piano regolatore, affidato agli architetti Piero Gambacciani, Paolo Rigamonti, Laura Delsante. Uno strumento fondamentale per la crescita della cittadina.

«Gli interventi infrastrutturali indicati dagli strumenti urbanistici sovraordinati e di futura, prossima attuazione riferiti all'ambito di Albissola, dall'Aurelia bis, alla metropolitana leggera e al porticciolo turistico- si legge in un recente comunicato emesso dalla giunta comunale guidata dal sindaco Lino Ferrari - comporteranno una sostanziale trasformazione dell'assetto urbanistico del territorio di Albissola, che l'amministrazione comunale intende governare». [a. z.]

Tasse comunali

## Venerdì un convegno a Varazze

**VARAZZE.** Un convegno per discutere dell'autonomia degli enti locali e dell'accertamento dei tributi comunali. Lo ha organizzato il sindaco di Varazze Giovanni Russo in collaborazione con l'associazione funzionari responsabili dei tributi, l'Anci (associazione nazionale comuni italiani) e l'associazione regionale comuni della Liguria.

L'incontro avrà luogo venerdì prossimo nella sala convegni del palasport varazzino e servirà a definire con quali risorse, umane e tecnologiche, le amministrazioni comunali potranno occuparsi degli accertamenti tributari. Un compito per i quali si chiede il riconoscimento della figura di un «funzionario responsabile». I lavori si apriranno alle 9 con il saluto del sindaco e proseguiranno, dopo una colazione di lavoro, fino alle 16 con gli interventi di esperti del ministero delle Finanze, dell'Università degli studi di Genova, di esperti e tecnici del Comune di Bologna e di Firenze. [a. s.]

Stipendi non pagati

## Urbe, pignorati due autoveicoli alla «Mawel»

**URBE.** L'ufficiale giudiziario pignora un'autovettura e un camioncino per costringere la «Mawel» a pagare gli stipendi a sette lavoratori.

Prosegue il braccio di ferro legale tra undici dipendenti e i dirigenti dell'azienda di Urbe che, dopo il blocco degli stipendi per motivi interni legati all'attività produttiva, avrebbero saldato gli arretrati, fino al mese di settembre, soltanto a quei lavoratori che non avevano fatto causa all'azienda per i ritardi nei pagamenti.

L'avvocato Fabrizio Vincenzi di Savona, che cura gli interessi degli undici lavoratori, ha proceduto quindi con il pignoramento mobiliare che è stato eseguito giovedì scorso dall'ufficiale giudiziario. Il provvedimento ha interessato un furgoncino e una Panda a trazione integrale, per un valore di venti milioni: la cifra necessario per pagare gli stipendi di settembre a sole sette degli undici operai in [illegible]. Per i due autoveicoli [illegible] presto fatta l'istanza di vendita. [a. z.]

## [illegible] ACQUIN[illegible] PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Ticket, ospedali e vita [illegible] pensionati**

Il giorno 14 c.m. mi sono recato con un mio congiunto presso l'ospedale di Finale Ligure per un trattamento dermatologico. Nell'ora e mezza di attesa ho cominciato a guardarmi attorno e a osservare quel che rimane di un ospedale che si può definire «fantasma», ormai semideserto e fatiscente, con vetri così sporchi che neppure si vede fuori.

A parte queste cose, su cui varrebbe la pena fare un lungo discorso, la mia attenzione si è concentrata verso lo sportello dove il personale non manca mai. Cioè lo sportello pagamento ticket.

Lì c'era una modesta fila composta per lo più da persone anziane e alle quali, alla presentazione delle varie richieste, veniva chiesto da un'impiegata poco convinta di ciò che stava per dire, se le stesse superavano i 70 milioni annui di reddito.

Ho notato che molti non rispondevano neppure, molti accennavano un sorriso ironico e dopo aver firmato penso un autodichiarazione mettevano mano al borsellino per pagare una cifra magari modesta, ma che per molti è sempre troppo.

Nell'osservare queste scene pure a me è venuto da ridere però era un riso mistro fra ironia e rabbia nel vedere che si continua a prendere le persone per i fondelli, oltre che farle pagare per ciò che hanno già pagato durante una vita di lavoro e avere in cambio, come servizi sanitari, ciò che è sotto gli occhi di tutti. Nell'osservare queste persone, che si vedeva che come me signori non erano (in termini di soldi), pensavo che solo chi ha molto, ma molto meno di 70 milioni di reddito si sottopone a queste cose penose! E chi invece ha un reddito di 70 milioni e oltre o anche un po' di meno si guarda bene dall'andare dalle varie strutture pubbliche ad aspettare mesi per una visita per non parlare di esami vari, per poi a volte saperne meno di prima.

Comunque io quel giorno ho trovato un medico (il dermatologo) di una gentilezza estrema che ringrazio e a cui sono molto grata. Fa piacere in tanto squallore trovare [illegible] persone così.

**Ivana Damilano, Savona**

**L'Ascoli [illegible] ringrazia i panificatori**

L'Ascoli, Associazione savonese contro le leucemie Nicoletta Botta e Nicola Gambetta «per la vita», commossa per la generosità, disponibilità e sensibilità dimostrato nei suoi confronti, ringrazia sentitamente non solo per la cospicua [illegible] (lire 1.186.000) ricavata nella manifestazione di sabato u.s. organizzata dai panificatori savonesi in piazza Sisto IV, ma anche per l'iniziativa, assai gradita dalla popolazione che è intervenuta numerosa dimostrando sia l'apprezzamento per i prodotti offerti sia sensibilità verso coloro che soffrono.

Con la speranza di trovarci ancora uniti con stimoli di crescita sociale, porgiamo i nostri più sinceri saluti.

**Ascoli, Savona**

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona**
**Per i fax: 018/810.971**

### NUMERI UTILI

**AMBULANZE**

**Savona e tutta la provincia:** telefono **118**
[illegible] richiesta urgente ambulanza ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
**Andora:** 85.344 (Croce Bianca).
**Laigueglia:** 690.231 (Croce Bianca)
**Alassio:** 640.089 (Croce Rossa); 640.388 (Croce Bianca)
**Albenga:** 50.348 (Croce Bianca)
**Carlaio:** 90.105-991.333 (Croce Rossa)

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**
Sono di turno dalle 8.30 alle 19.30:
*Modernità*, via Montenotte 100, tel. 829.862
*Riccardi*, via Piave 38, tel. 850.802
*Valenti*, via Quiliano 4, tel. 811.156
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
*Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono 827.202
Sono inoltre reperibili
**ALASSIO**
*Bonavia*, corso Veneto 8, telefono 640.606
**ALBENGA**
[illegible], via Mele Ignoto, telefono 530.07
**ALBISOLA SUPERIORE**
*Ab. 3, Lucato*, viale Partigiani 5, telefono 489.742
**[illegible] MARINA**
*Fontana*, via Biglieti 24, telefono 481.616
**BORGHETTO S.** [illegible]
*Comunale*, via Europa 33, tel. 871.013
**CAIRO MONTENOTTE**
*Manuelli*, via Roma 75, telefono 509.865
[illegible]
*Alan*, lungomare Diaz 63, telefono 890.032.
**FINALE LIGURE**
*Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692.890.
[illegible]
*S. Giovanni*, via Garibaldi, telefono 677.171
**MILLESIMO**
*Cipelli*, piazza Italia, telefono 564.017
**NOLI**
*Monte* [illegible], c.so Italia 10, [illegible] 748.236.
**PIETRA LIGURE**
*Fanchi*, via Montaldo 14, telefono 826.035
**QUILIANO**
*Comunale*, via Roma 55, telefono [illegible]
**V.** [illegible]
*Trinchieri*, [illegible] Matteotti 45, [illegible] 934.652.

**GUARDIA MEDICA**

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 540.990 (da Cervo ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbo[illegible] telefono 824.444 o numero verde 167017737

### STATO CIVILE

**SAVONA 21 [illegible]**

**MORTI.** Teresa Zoppi in Masuchetti, di 61 anni, residente a Savona in via Giusti 1/25; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Paolo Airaghi, di 72 anni, abitante a Varazze in via Pero 2/1; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Varazze. Pietro Pantani, di 90 anni, residente a Mestre (Venezia), trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15 al cimitero di Vado Ligure.

[illegible]

**Savona.** L'Ufficio «Eurosportello» della Camera di commercio ricorda che il 2 dicembre scade il termine per la presentazione delle domande di contributo per gli investimenti delle piccole e medie imprese terminaliste, singole od associate, concessionarie di beni e di servizi portuali. Sono ammissibili gli investimenti relativi a costruzione e ristrutturazione di fabbricati destinati a deposito e movimentazione merci, uffici e ricovero di attrezzature. Per informazioni rivolgersi alla Camera di commercio.

Il Lions Club Savona Host si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

**ing. Guglielmo Marson**

**Savona, 22 [illegible] 1995**

### APPUNTAMENTI

**SPOTORNO**

Si parla di «danni da fumo»

«Danni da fumo» è il tema della conferenza che Nicolò Vacca, pneumologo del San Paolo, terrà questa sera alle 21 al Palace di Spotorno nell'ambito del corso di primo soccorso organizzato dalla Croce Bianca di Spotorno.

[a. r.]

**[illegible]**

Incontro con le «Donne del vino»

L'Associazione nazionale «Le donne del vino» presenta oggi pomeriggio alle 15,45 ad Albenga, nel Centro regionale di sperimentazione e assistenza agricola, il dibattito «Dalla bottiglia al bicchiere». Seguirà una degustazione.

[a. r.]

**SAVONA**

Convegno all'Itis «Ferraris»

Sabato alle 8,30 nella sede dell'Itis «Ferraris» di Savona si svolgerà un convegno sul tema «E dopo la scuola media, quali richieste e quali proposte».

[r. p.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Ieri incontro all'Itis dell'Unione, tramonta per ora l'ipotesi di scioperi e autogestione

# E a Savona è nata la contro-riforma

## *Piano alternativo a privatizzazione, tagli e autonomia*

**SAVONA.** A Roma e a Milano la protesta studentesca ha avuto una forte ripresa: occupazione e autogestione «dura» in molti istituti della capitale. Anche l'Unione degli studenti savonese ha voluto valutare la situazione nella nostra provincia, alla luce degli ultimi sviluppi, tra l'altro ignorati dai media: sui giornali e in tv sono comparsi servizi «minimi», segno che - al mondo dell'informazione - la questione non interessa più. Questioni da ridurre a un titolo a una colonna, in fondo a una pagina, oppure passaggi tv.

Tra l'altro i presidi di Roma hanno ritrovato l'unità per «minacciare» gli studenti: «Guardate, ragazzi, che quest'anno le rimandature sono abolite. Se continuerete a perdere tempo con scioperi e autogestioni rischiate di perdere l'anno».

Come dire: adesso basta con la protesta, ritornate fra i banchi a studiare e stop. Qui, a Savona, dove l'eco delle lotte metropolitane, arriva come sempre in ritardo, il dibattito sulla ripresa dello stato d'agitazione è stato finalmente avviato. Ieri sera, all'Itis Ferraris, si sono riuniti - alla presenza di alcuni professori di diritto - i rappresentanti degli istituti savonesi per decidere quale iniziative concrete assumere. Il progetto di passare alle forme più dure, cioè altri scioperi e autogestione, è passato così in secondo piano. Al centro una nuova ipotesi di lavoro: quella di elaborare noi, con l'aiuto di esperti di diritto, un decreto alternativo, frutto di una riflessione comune degli studenti di tutte le tendenze politiche e provenienti dalle varie realtà culturali e sociali della provincia.

Il decreto sarà poi presentato, in un convegno interistituto, e poi, come atto finale, inviato al ministero della Pubblica istruzione. Al centro il problema complesso, l'irrisolto nodo della riforma scolastica proposta dagli ultimi governi.

Autonomia e privatizzazione i punti più controversi, i tagli alle classi e una maggiore rappresentanza degli studenti all'interno dei consigli d'istituto. Dovremo fare un lavoro serio: prima capire a fondo le questioni al centro della riforma, poi elaborare un testo alternativo che sia veramente efficace e non un programma velleitario, o peggio ancora, utopistico. Ci riuniremo di nuovo sabato, sempre a livello interistituto, per mettere a punto i primi passaggi della nostra proposta.

**Claudia Bistolfi**

Una delle ultime manifestazioni degli studenti contro la riforma su privatizzazione e autonomia varata dal governo

## Un progetto dell'Itc Loano

### *Reti telematiche per affrontare le nuove frontiere del turismo*

**FINALE L.** Mattinata serena il 18 marzo del 2001, ottima per le passeggiate. Appena ascoltate le notizie, sullo schermo del soggiorno, il turista si sintonizza con il teleconando sui programmi delle offerte turistiche. Ovviamente la famiglia in vacanza sulla riviera ligure non è più quella di un tempo, per la quale l'unico scopo era quello di attraversare la strada, raggiungere la spiaggia e abbrustolire sulla spiaggia bollente. Giocando con il mouse, in videate successive, si possono richiamare velocemente, i luoghi sentiti nominare in passato.

E' ora di andare: tutti hanno calzato le scarpe adatte per la gita in campagna. La mamma dice: «Perché oggi non andiamo a visitare la Strapatento? Quella caverna con il nome così buffo che attraversa la montagna come la galleria del treno?». Piccolo tocco sulla stampante laser ed ecco che spunta un foglio con il disegno della zona prescelta, il tracciato del sentiero, i tempi di percorrenza.

Si potrebbe tornare in albergo ma prendiamola con calma, vicino alla nostra meta c'è una trattoria, immersa nel verde. Chissà che cosa hanno di buono oggi: fa parte dei «punti di ristoro con specialità liguri che il nuovo Parco del Finalese ha autorizzato per rendere più piacevoli le escursioni. Un sogno? No. Lara Mallarini e Luca Peirano, studenti Itc di Loano, grazie alla sala multimediale dell'Issel presenteranno a tutti il nuovo programma nato da un'idea del prof. di Scienze Gabriello Castellazzi e progettato dalla collega di Informatico Simonetta Borile. Sponsor la Provincia e lo «Bracco Concessionario Olivetti». E lasciamoci andare ai sogni: immaginiamo l'Apt e alberghi provvisti di terminali al servizio di un turismo amante della natura e delle cose belle, sulle quali è facile informarsi.

**Leo**

## LA RACHIDA

**COBAS**

***Venerdì docenti in sciopero la Finanziaria Dini***

E' stato indetto uno sciopero nazionale da parte dei Cobas della scuola contro il contratto firmato da Cgil-Cisl e Uil e contro la Finanziaria che, secondo i Cobas, porterebbe a un taglio di 60 mila posti in tre anni. All'astensione aderiranno docenti di ruolo e precari e il personale non docente. **[r. p.]**

***Gli studenti ritirano il premio a Montecarlo***

Gli studenti dell'Itis di Campochiesa andranno nei prossimi giorni a ritirare l'assegno di otto milioni concesso da una fondazione di Montecarlo per il monitoraggio sulle acque del fiume Centa. **[r. sr.]**

**CARCARE**

***Formazione professionale Un convegno all'Enaip***

Sabato all'Enaip di Carcare è stato organizzato un convegno sulla formazione professionale dei giovani. Parteciperanno esperti e dirigenti nazionali della Cisl. **[l. b.]**

Venerdì dibattito con docenti universitari

# Seminario sul gioco per imparare a vivere

**SAVONA.** Oltre alle grandi iniziative (è di questi giorni Priamoriente, il Salone per l'orientamento degli studenti che dalla scuola media stanno per varcare la soglia delle superiori), la creatività del Distretto scolastico 7 e anche una serie di piccole significative manifestazioni, che nascono dal lavoro delle commissioni «Diritto allo studio, razionalizzazione e orientamento scolastico», guidate dal preside Antonio Rovere, presidente del Distretto.

Docenti, operatori e genitori che vogliono conoscere le strutture e i contenuti di questa istituzione scolastica (in piazza delle Nazioni, vicino alal stazione fs) possono farlo partecipando venerdì 24 novembre, alle ore 17, ad uno stimolante seminario sul gioco, momento di crescita e di sviluppo nel percorso dalla scuola materna alla elementare.

L'iniziativa, dal titolo «Essere bambino: il gioco», prevede una tavola rotonda con la partecipazione di Chiara Barone, pedagogista dell'Università autrice di una significativa «Scuola di Alice»; Angela Debolini, direttrice didattica di Savona Chiavella e presidente del Consiglio scolastico provinciale; Renata Riccomagno, della sezione Scuola Materna dell'Irrsae Liguria. All'appello chiamati insegnanti, genitori e amministratori.

Proprio nell'anno in cui si celebrano i cinque lustri della scuola materna statale, è interessante verificare quale funzione venga assegnata al gioco nella prassi didattica e come la programmazione urbanistica riservi spazio ed aree verdi, parchi attrezzati e campi sportivi (non necessariamente quelli di calcio).

Senza contare il ruolo di associazioni (Arcirogazzi, Progetto Città) che da tempo hanno individuato nel gioco un terreno per l'apprendimento e la socializzazione dei ragazzi nella fase extrascuola.

**Ilia Arazzi**

E' il tema di un'iniziativa guidata dalle elementari XXV Aprile

# «Che la pace inizi da me»

*Collaborazione tra materne, elementari, medie e superiori della provincia*
*Lo spunto da una poesia di Robert Muller. Un museo contro le guerre nel mondo*

**SAVONA.** Educazione alla Pace. «Che la Pace inizi da me». Continuità didattica dalla scuola materna alle superiori, sotto la regia della Scuola elementare «XXV Aprile». Il tema comune è l'educazione alla Pace: un modo di vita in cui ogni umano vede rispettati i propri diritti ed è incline a rispettare i diritti altrui.

Il bambino di ieri ha avuto più spazio per giocare all'aperto, più amici con cui formare le bande, più occasioni per conoscere la realtà da vicino senza intermediari artificiali come la televisione, quindi da questo punto di vista è stato più fortunato. Ma, a parte questi privilegi, a scuola ha avuto poco spazio per vivere da protagonista la sua infanzia. La scuola di oggi, con il «Progetto Ragazzi 2000», «Progetto Arcobaleno», «Progetto Giovani», favorisce il protagonismo del bambino e del ragazzo, promuove l'accettazione dell'altro, è in grado di produrre «personalità di pace», cioè bambini e giovani capaci di vivere con solidarietà nel gruppo umano e tendere alla realizzazione di effettivo miglioramento di se per rendere migliore l'esistenza di tutti. Vogli offrire degli strumenti affinché i ragazzi possano essere consapevoli di: poter cooperare anziché competere; essere una parte integrante dei sistemi ecologici del nostro pianeta; voler far crescere tutte le proprie capacità per il bene di tutti. La Pace è sempre il frutto di un processo sociale, continuo, concreto e giornaliero. Nella scuola «XXV Aprile» sono stati attivati laboratori per lavorare in ceramica, per promuovere il comportamento prosociale, per educare allo sport, per l'educazione alla mondialità, per lo studio della tradizione ligure e del quartiere Fornaci, per attività multimodiali (cinema, teatro, musica, canto, burattini), per non dimenticare i valori della Resistenza, per conoscere meglio, tutelare e conservare il patrimonio naturale (il mare, piante, fauna, colori, profumi). Tutto il materiale prodotto confluirà nel Museo per la Pace che la scuola intende allestire per custodire un concetto fondamentale di «Territorio di Pace», creando in tal modo una vera «cultura della Pace». L'idea del Museo della Pace è giunta in tantissime città come Chicago (Usa), Londonderry (Irlanda), Berlino (Germania) e Tokyio (Giappone). In Italia non esiste ancora un museo per celebrare la Pace, vogliamo provarci noi, per dare alla nostra città maggiori opportunità per parlare di pace. Insieme ai bambini, ai genitori (tantissimi) e agli insegnanti della scuola elementare «XXV Aprile», collaborano: Scuola materna «Giribono», Scuola media «Guidobono», Scuola media «Peterlini» di Vado Ligure, Istituto tecnico nautico statale «Leon Pancaldo», Istituto tecnico industriale statale «G. Ferraris», Villa Zanelli, Internazional children's peace council sezione italiana «Brigitte Beretta», Sms Fornaci, Comitato «Festa del Mare» borgo Fornaxi, Anpi sez. «G. Lagorio» Fornaci, Direzione didattica Savona Fornaci.

Grazie all'aiuto di Comuni e istituzioni

# Quiliano, al Palasport maxi-festa di Natale

**SAVONA.** E' quasi tutto pronto per la grande festa Interistituto di Natale per tutti gli studenti delle superiori di Savona, patrocinata da La Stampa.

E' in programma il 22 dicembre al Palasport di Quiliano, grazie alla collaborazione dello stesso Comune di Quiliano, del Comune di Savona, della Prefettura, dei Vigili del fuoco. Un «grazie» anticipato anche alla Commissione di vigilanza. Infine un nutrito gruppo di commercianti e imprenditori ha voluto sostenere in modo concreto l'iniziativa promossa dal Comitato studentesco di Savona, coordinato da Ivan Ruzzante e Giuseppe Scaffa dell'Itis Ferraris di Savona.

I disc-jockey della serata saranno Gianluca Esto e Gigi D'Agostino. Si inizia ballare alle 20 e si potrà ballare sino all'una: i biglietti sono già in prevendita da oggi, presso i rappresentanti d'istituto. Costa 15 mila, ingresso e consumazione compresi. Una parte dell'incasso, oltreché all'autofinanziamento, sarà devoluto in beneficenza.

Il Comitato studentesco sta valutando a quale ente o a quale singolo caso, particolarmente significativo, destinare la somma di denaro raccolta durante la festa di Natale.

**[r. p.]**

Una grande festa per Natale

UN'INIZIATIVA DE «LA STAMPA»

Successo dello storico musical proposto da un affiatato gruppo di giovani ballerini-cantanti

# «West Side Story», i segreti della danza

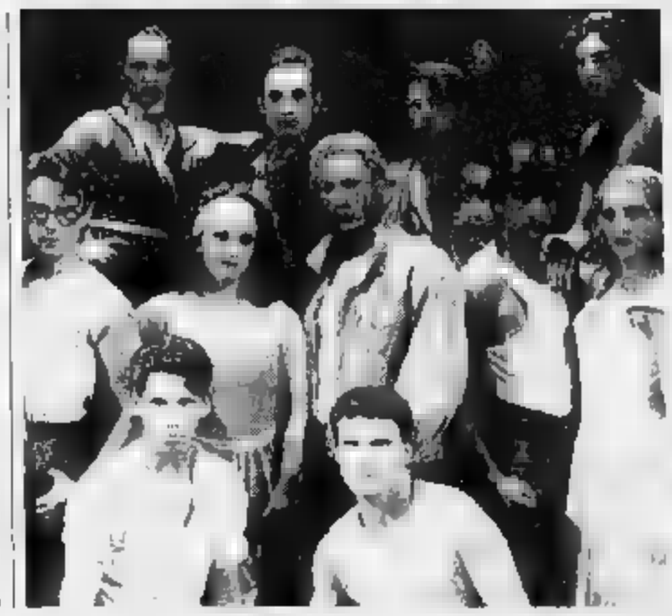
## *Parlano i ballerini che hanno entusiasmato i savonesi*

La compagnia di ballerini-cantanti che ha messo in scena al Chiabrera il musical «West Side Story» con un grandissimo successo nonostante le difficoltà affrontate dal gruppo di artisti

**Grazie a Roberto Bosi, direttore del Chiabrera, e all'assessore alla Cultura Antonella Frugoni, sono iniziati gli incontri tra gli attori e gli studenti delle superiori di Savona, promossi dalla stampa. Il primo appuntamento con gli attori-ballerini di «West Side Story» di scena al Chiabrera. Al «battesimo» dell'iniziativa gli studenti Debora Pastorino, Alessia De Albertis, G. B. Salardo, Elisa Moretti e Roberta Marenco. Chi vuole partecipare ai prossimi appuntamenti si può mettere in contatto con La Stampa (tel. 019 8302061).**

**SAVONA.** Sabato 18, h. 19,15. Il musical «West Side Story» è finito da poco. Nei camerini regna la più totale confusione: ovunque vestiti alla rinfusa, collant e trucchi. Una ragazza, Simonetta Minuti, sta stirando una sequenza interminabile di magliette gialle: serviranno per la replica delle 21. Simonetta ha cominciato a lavorare come aiuto attrezzista, - spiega sorridendo Michele Canfora, uno degli attori principali - avevamo bisogno di una ballerina e lei sapeva ballare». Così ora è impegnata anche come attrice. Michele (25 anni) ha cominciato a recitare a 17 anni. Ha studiato danza a Salerno e Roma. Poi si è trasferito ad Amburgo. In Italia esiste una scuola che insegni contemporaneamente danza, canto e recitazione: o sei un ballerino o un cantante o un attore. E lui voleva sì essere un attore, ma non poteva rinunciare a ballare. Ad Amburgo riesce a farsi scritturare da una compagnia e recita (in tedesco) la parte di rocketiaro in «Cats». Tornato in Italia, constata amaramente che non c'è molta attenzione per i musical. E' un momento difficile. Accetta di ballare a «Buona Domenica», ma il mondo della televisione non gli interessa, lui vuole fare teatro. «Il teatro è un'altra cosa - spiega - hai il pubblico di fronte, lo puoi sentire. E' una sensazione inebriante. A volte non puoi fare a meno di piangere». Per il futuro, ha in progetto di incidere un disco. Il suo probabile produttore, Franco Miseria, pensa ad una sorta di «Take That» all'italiana. Mentre Michele parla di sé il tempo passa velocemente. Non manca ormai molto dalla replica serale. I giovani attori sono calmi. «Ma - dicono - un po' di paura rimane sempre». Elisa Santarossa si siede vicino a Michele e sorride. Racconta che ha iniziato la sua esperienza in teatro come ballerina. Ha studiato all'estero (in Francia) e ha fatto cabaret in Italia. Quasi tutti fra di loro hanno seguito questo tipo di percorso: prima la danza e poi la recitazione: «Badando» Gianni Salvicci, Ferdinando Nicci, Eleonora Russo, Cinzia Colusi, Antimo Verrongio. «Badando» scrive anche dei testi teatrali: si tratta di monologhi surreali e divertenti, senza musica, che un giorno vorrebbe recitare egli stesso. Mancano solo dieci minuti allo spettacolo. Nel suo camerino Leandro Amato canta e si scalda le corde vocali. Ha una voce molto bella, carezzevole e triste. Gli occhi scuri e profondi sembrano perdersi nei meandri di qualche segreto, che poi non deve essere nient'altro che la magia del teatro. Leandro è stato scelto fra 240 candidati per interpretare il personaggio di Tony. «E' una parte - spiega - che presenta molte difficoltà musicali». Ora tutti gli attori sono pronti: Michele Renzullo (produttore dello spettacolo e traduttore del testo in italiano) si assicura che tutto sia a posto. Poi le luci in sala si spengono.

**Roberta Marenco**



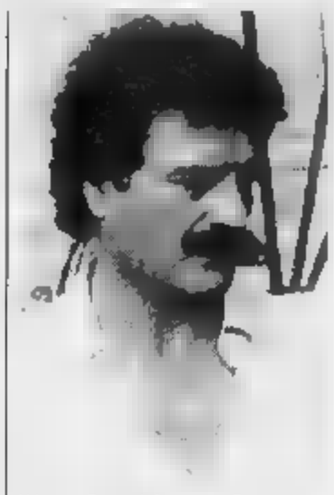
Gli ex soci lo accusano di truffa, estorsione ed appropriazione indebita

# Rivaroli, i retroscena del crack

*Albenga, una delle società dell'imprenditore fuggito in Spagna è finita nelle indagini della Dia*
*Dietro all'espatrio anche un contenzioso miliardario con l'Ufficio Iva e quello delle Imposte*

**ALBENGA.** Anche la Dia, il dipartimento contro la criminalità organizzata, sarebbe sulle tracce di Werner Rivaroli, l'imprenditore albenganese fuggito da quasi un anno in Spagna inseguito da denunce da parte degli ex soci. Il nome di Rivaroli sarebbe venuto fuori durante le indagini che gli investigatori stanno effettuando nei confronti delle società dell'imprenditore Filippone indagato per mafia. Tra le tante immobiliari del gruppo c'è la Expo 93 venduta da Rivaroli, che ne era procuratore, a Filippone.

E' solo uno dei tanti retroscena che stanno emergendo dopo l'ufficializzazione della fuga in Spagna dell'imprenditore albenganese che, negli Anni '80, aveva ricoperto la carica di vicepresidente del Savona calcio e di presidente dell'Imperia calcio. Ad accusare Werner Rivaroli, sono denunce alla procura della Repubblica di Savona, sono i suoi ex soci. I reati ipotizzati, ancora tutti da verificare da parte dei magistrati, sono pesanti: truffa, appropriazione indebita, estorsione. Secondo le denunce l'imprenditore, approfittando della sua immagine di imprenditore abile e di successo, avrebbe incassato centinaia di milioni senza registrarli nella contabilità delle società. A fine anno, anziché utili, c'erano perdite per centinaia di milioni e, alla fine, i soci hanno voluto vederci chiaro scoprendo i presunti illeciti.


Werner Rivaroli fuggito in Spagna

Tra i soci che lo hanno denunciato ci sono imprenditori edili di Albenga, commercialisti e professionisti di Imperia, semplici risparmiatori che hanno affidato all'uomo d'affari i loro risparmi. Ma tra i creditori ci sono anche altri soggetti. L'ufficio Iva, ad esempio, vanta un credito miliardario per alcune società di Rivaroli così come l'ufficio delle Imposte dirette. Lo scorso anno la Guardia di finanza aveva chiesto il blocco dei beni che, però, non è stato concesso. In questo modo Werner Rivaroli ha potuto firmare una donazione dei suoi beni in favore della moglie e della figlia, donazione impugnata dalla Banca Popolare di Novara che la ritiene illegittima.

Tutta l'attività dell'imprenditore albenganese gira attorno alla «Edilizia Ligure», la capofila del suo impero. Attraverso questa società (che ha spostato la sede sociale, con un blitz, dall'Italia alla Spagna) Rivaroli controllava altre immobiliari con a capo dei prestanome, gli stessi che ora lo accusano di averli rovinati economicamente e moralmente. Ad aggravare la situazione di Rivaroli ci sarebbero anche altre vicende che si stanno sviluppando in Spagna, nella provincia di Tarragona. Qui, attraverso la «Mar y Sol» (anche questa controllata dall'«Edilizia Ligure»), Rivaroli sta proseguendo la sua attività imprenditoriale ma, anche in questo caso, la società chiude in rosso gli esercizi. E i soci spagnoli, oltre a quelli italiani (compresi quelli che sarebbero stati truffati e che lo stanno denunciando), gli stanno chiedendo conto delle varie operazioni imprenditoriali che sono state effettuate dal 1988 ad oggi e che ancora non hanno prodotto nessun utile.

**Stefano Pezzini**

## Alassio, sequestrato il dehors

*Sigilli alla veranda di El Galeon*
*Il titolare: «E' solo un equivoco»*

**ALASSIO.** I vigili urbani lo hanno sigillato sulla base di una ordinanza del sindaco Roberto Avogadro che l'ha dovuta emettere a segnalazione della magistratura. Così «El Galeon», il noto ristorante che affaccia da piazza Beniscelli sulla spiaggia, è stato privato della sua veranda, uno spazio «vitale» per la sua sopravvivenza. Si tratta infatti di uno spazio capace di ospitare 56 persone, la metà della ricettività del ristorante gestito da uno dei personaggi del turismo alassino, Ilario Gangi. Dice Gangi: «Il 2 dicembre il gip Macciò dovrà decidere se il processo avanti o se non dovrà esserci luogo a procedere oltre. Da parte mia dico solo che se privato della veranda non sarei più in grado di continuare la mia attività che dà lavoro stabile a quattro persone d'inverno e a nove d'estate. Ritengo che i servizi che offre il mio ristorante rappresentino un apporto positivo al turismo alassino. Di ciò dovrà tenere anche conto il Comune che è chiamato a tutelare e migliorare il turismo alassino».

L'attenzione della magistratura è stato attirato da un esposto pare firmato da «un caro vicino» che accusa il ristorante di ristrutturazione successiva al dicembre del 1992. Aggiunge Gangi: «I lavori di riadattamento della veranda precedenti al dicembre del 1992. Lo spazio dove sorge la veranda era già stato occupato a far data dal 1962».

Intanto va ricordato che la gestione del demanio marittimo è destinata a cambiar di mano. Dalle Capitanerie, che la gestiscono per conto del ministero della marina, passerà alla Provincia e in parte ai Comuni.

Nella vicenda c'è anche un particolare: proprio sabato 2 dicembre si sposa la figlia di Gangi. «Attendo invitati dall'Olanda, dalla Sicilia , da Milano. Sono più di un cento. Che debbo fare, affittare un altro ristorante?».

**[r. sr.]**

## NOTIZIE FLASH

**ALBENGA**

***Ambulante giudizio per aver abusato della figlia***

E' stato rinviato a giudizio, M.S., 42 anni, l'ambulante di Toirano, accusato di aver abusato della figlia minorenne negli anni fra l'91 e il '93. L'uomo è tornato in libertà proprio la scorsa settimana. I giudici gli hanno, però, vietato di dimorare a Toirano. **[a. r.]**

**LOANO**

***Donna scippata della borsa via Bergamo***

Una pensionata è stata scippata della borsa, l'altro pomeriggio, in via Bergamo a Loano da due giovani, che sono poi fuggiti in sella ad una moto. La donna è caduta e ha riportato una contusione lombo-sacrale giudicata guaribile in dieci giorni. **[a. r.]**

**PIETRA L.**

***Ppi e Cdu eleggono i nuovi segretari politici***

Edoardo Ciribì, libero professionista, è il segretario politico del partito popolare di Pietra Ligure. Claudio Pietrosanta è stato invece eletto segretario della sezione alassina del Cdu. **[m. br.]**

**BORGIO VEREZZI**

***Vladimiro Pavesio nominato Cavaliere Ufficiale***

Vladimiro Pavesio, per anni capo ufficio allo poste di Borgio Verezzi, è stato nominato Cavaliere Ufficiale dal Capo dello Stato per meriti di servizio. Pavesio aveva anche scritto a Oscar Luigi Scalfaro che lo aveva chiamato al telefono. **[a. r.]**

**ALBENGA**

***Semafori sull'Aurelia, il traffico va in tilt***

Lunghe code di auto e proteste degli automobilisti per i semafori sulla via Aurelia a capo Noli dove sono in corso lavori di consolidamento della collina franata a fine estate. Domenica si è formata una coda di 4-5 chilometri. **[a. r.]**

**ALBENGA**

***Dopo la mareggiata spiagge da pulire***

Proteste degli operatori turistici per lo stato fatiscente in cui versano le spiagge. Gli arenili sono ricoperti di uno spesso strato di rifiuti portati a riva dalla recente mareggiata. **[r. sr.]**

**ALBENGA**

***Strage piccioni in piazza del Popolo***

Altri storni e piccioni sono stati trovati morti ai bordi di Piazza del Popolo. E' probabile siano stati avvelenati. Crescono intanto le proteste per la loro presenza. I residenti nella richiedono al Comune di intervenire per rivolvere il problema. **[r. sr.]**

Incontri con le frazioni per la pulizia dei canali e dei torrenti

# Dopo l'ultima alluvione ad Andora contano i danni

**ANDORA.** Nessuna certezza sul risarcimento dei danni causati dall'alluvione di giovedì. Molti moduli ciclostilati per la richiesta sono stati già consegnati, si tratta solo di un atto informale. Da domani si inizierà inoltre a discutere sulla pianificazione generale dei lavori nelle frazioni, che riguarderà senz'altro anche il dopo alluvione.

I vigili urbani hanno consegnato più di una cinquantina di fogli prestampati alla cittadinanza, ma altri moduli sono stati distribuiti dall'ufficio tecnico comunale. La raccomandazione principale e quella di documentare la richiesta di risarcimento il più possibile, anche tramite materiale fotografico. Sulle possibilità e sulle modalità del rimborso non si può attualmente sapere niente di più.

L'assessore alle frazioni e ai lavori pubblici e servizi tecnologici del Comune, Paolo Morelli, incontrerà domani alle 21 i rappresentanti di Conna e località Garassini nella canonica di Conna. «Si tratta di raccogliere informazioni e suggerimenti per pianificare gli interventi da realizzare negli anni 1996 e 1997», spiega l'assessore Morelli. Il secondo incontro sarà fatto con le frazioni di San Bartolomeo, Piazza, Divizi, Pian Rosso, Tigorella, Moltedo e Barò sabato alle 21 al ristorante «U Vescu» di San Bartolomeo. Il terzo, domenica alle 10,30 nella canonica della chiesa di Rollo. Le altre frazioni verranno interpellate il 27 novembre e sabato 2 dicembre.

**[m. br.]**

Ad Andora si contano i danni dell'alluvione di venerdì della scorsa settimana

Il consigliere regionale Cavallo: «I sindaci non hanno dato una politica sanitaria»

# Pietra: pace tra Cuneo e Fracassi

*I direttori dell'Usl e del Santa Corona hanno trovato un'intesa durante un'assemblea sindacale*
*Tutti concordano sulla necessità di potenziare l'ospedale che serve l'estremo Ponente della Liguria*

**PIETRA L.** «In qualità di responsabile della sanità del Savonese ero un diritto intervenire in merito ai costi e alla gestione sanitaria in provincia. Non si è trattato di un atto di ingerenza». Roberto Cuneo, direttore generale dell'Usl 2 del Savonese, è sceso nella tana del lupo per difendere le sue tesi. L'altra sera infatti all'auditorium di Pietra si è svolto un dibattito pubblico, indetto dai sindacati non medici, sul futuro dell'ospedale Santa Corona. Cuneo si è presentato ed è detto la sua. L'intervento sarebbe stato più carico di significati due o tre settimane fa quando era in atto la polemica fra l'ospedale San Paolo di Savona e il Santa Corona e in particolare fra Cuneo e l'amministratore del nosocomio pietrese, Ubaldo Fracassi. I due manager saranno probabilmente riconfermati nei loro incarichi dalla Regione.

Contro Cuneo c'erano schierati all'unisono i sindacati, medici e non, di Pietra e il parlamentare di Forza Italia, Enrico Nan. Cuneo il Santa Corona «di costare troppo». Dai medici di Pietra era arrivato un invito esplicito («fatti gli affari tuoi»). L'altra sera il manager dell'Usl si è difeso facendo una analisi generale dei problemi di gestione della sanità, soprattutto sul territorio. «Bisogna stare attenti a non far partire dei processi che sottraggono risorse alla sanità sul territorio», ha detto fra l'altro. Non c'è stata però nessuna polemica, il clima era quasi dimesso.

Nel giro di venti giorni infatti il rischio di ridimensionamento dell'ospedale di Pietra sembra svanito. Dall'assessore regionale, Franco Bertolani, sono arrivate le assicurazioni del caso. Pace fatta, per ora, anche fra Fracassi e Cuneo. Dopo che è stato presentato il Piano triennale del Santa Corona (tutti i progetti da tempo previsti andranno avanti (unità spinale, completamento del Dea, riassetto dei blocco ospedalieri e altro). I tagli saranno bilanciati dai servizi. Il pi di Fracassi non dispiace al sindacato. Tutto questo ha reso superata l'assemblea dell'altra sera. L'unico spunto polemico è arrivato da Valeria Cavallo, consigliere regionale del pds, che ha ricordato il ruolo mancato della Conferenza dei sindaci negli indirizzi sulla politica sanitaria accusando Nan di aver avviato la campagna elettorale. Fra gli interventi anche quelli di Giuseppe Martino, Silvio Valdisserra e Alberto Artom del sindacato del Santa Corona, dell'onorevole Enrico Nan e del sindaco di Pietra Ligure Daniele Negro. Tutti hanno espresso la volontà e la necessità di potenziare l'ospedale pietrese che serve tutto l'estremo Ponente ligure. **[a. r.]**

**FINALE L.**

## *La Piaggio vuole Dini*

Massimo D'Alema e Sergio Cofferati: è ai vertici del pds e della Cgil che i lavoratori della Piaggio di Finale e Sestri hanno affidato le loro speranze di poter incontrare, in tempi brevi, il governo direttamente alla presidenza del Consiglio. Sia il segretario nazionale della quercia che quello del sindacato sono stati sollecitati, nei recenti incontri liguri, affinché il vertice a Roma «avvenga con chi decide e non solo con i tecnici». La richiesta dei piaggisti, sostenuta apertamente anche da Cofferati, è per l'inserimento della Piaggio nel piano di riordino del settore aereonautico. Il consiglio di fabbrica teme che sia in atto una manovra per «scappare» il turboelica P 180. L'altro rischio è che in attesa della vendita della fabbrica e con il generale clima di incertezza altri operai specializzati lascino Finale. «Sarebbe perdita grave», ha detto il direttore dello stabilimento Roberto Assereto. **[a. r.]**

**ALBENGA**

Dalla Guardia forestale

## Braccheggio controlli cento cacciatori

**ALBENGA.** Lotta ai frequenti episodi di bracconaggio che si verificano nei boschi dell'entroterra albenganese. La stanno conducendo gli uomini del Corpo della Guardia Forestale di Albenga che lo scorso fine settimana hanno passato al setaccio le zone collinari ai margini della Piana albenganese in cerca di cacciatori. Oltre un centinaio le persone controllate. Tutti con regolare porto d'armi ed in possesso della licenza di caccia.

Afferma Walter Canali, comandante della caserma della Guardia forestale: «I controlli nelle zone boschive per reprimere il bracconaggio, si svolgono con cadenza settimanale. Rispetto alle scorse stagioni la situazione è migliorata. Finora quasi nessuno dei cacciatori è risultato sprovvisto del porto d'armi e della licenza. Un segno tangibile di come le verifiche siano utili» **[r. sr.]**

**PIETRA L.**

Ricerche archeologiche

## La storia locale in un volume dell'Università

**PIETRA L.** Sarà realizzato un volume sulla preistoria della Val Maremola. La decisione, su proposta dell'assessore e vice sindaco Giacomo Accame, è stata presa in recente dal Consiglio comunale di Pietra Ligure.

Spiega Accame. «Da circa vent'anni sono stati condotti scavi archeologici in val Maremola, in particolare nel territorio di Pietra, da parte di diverse equipe dell'Università di Genova. I risultati hanno sino ad ora trovato collocazione solo in riviste specializzate. Da qui la necessità di avere un volume scritto con un linguaggio semplice e facile. Nasce per Pietra la possibilità di una revisione di immagine, in senso storico, sino ad ora sottovalutata». Il volume che sarà rivolto in particolare agli studenti sarà edito direttamente dal Comune e realizzato dall'Università di Genova. **[a. r.]**

**ALBENGA**

Ispezioni truccate

## Vincenzo Vinci «Sono innocente e voglio giustizia»

**ALBENGA.** «La mia situazione certo non mi permette di divertirmi. La mia intenzione, una volta che sarà chiarita la vicenda e sarà dimostrata la mia innocenza, è quella di ottenere giustizia nei confronti di chi mi accusa e mi calunnia. Devo anche dire che Raimondi non mi ha mai tirato in ballo, le uniche accuse nei miei confronti sono quelle di Busin»: così Vincenzo Vinci commenta le sue ultime vicissitudini. Vinci, arrestato lo scorso anno, era ispettore delle Imposte dirette di Genova e si occupava delle ispezioni della Riviera. Assieme a lui erano stati arrestati Laugelli e De Leva che, dopo aver patteggiato, stanno per rientrare in servizio. «Per quanto mi riguarda, invece, voglio il processo per poter dimostrare completamente la mia innocenza e poter poi denunciare chi ha infangato il mio nome e la mia professionalità», conclude Vinci. **[s. p.]**

**ANDORA**

Ieri mattina in tribunale

## Prima udienza del processo alla maga Lucy

**SAVONA.** Prima udienza, ieri mattina in tribunale, del processo a Adriana Aghemo, 51 anni, abitante a Vicoforte (Cuneo) in via San Rocco 2, conosciuta come «maga Lucy», accusata di aver abusato delle precarie condizioni psichiche di alcuni suoi clienti, della loro facile suggestionabilità, per darsi consegnare soldi, capi di abbigliamento, preziosi. Gli episodi si sarebbero verificati fra il '93 e il '94. Le imputazioni che le vengono contestate variano dalla circonvenzione di incapace, al sequestro di persona, alla violenza carnale, agli atti di libidine violenti.

Le parti lese sono cinque, quattro donne e un uomo che si erano rivolte alla maga Lucy per togliere il malocchio e avere fortuna. Ieri sono stati sentiti i primi testimoni e gli agenti che si sono occupati delle indagini. Il processo è stato rinviato all'11 dicembre. **[c. v.]**

Ieri a Savona forum organizzato da Provincia e Camera di commercio

# Il «Tavolo del turismo» al via

*Primo incontro tra operatori ed enti pubblici*

**SAVONA.** Disco verde per il «Tavolo del turismo», il nuovo organismo di coordinamento delle istituzioni e degli operatori che si interessano dell'industria dell'ospitalità. L'iniziativo, voluta dalla Provincia e dalla Camera di Commercio, sarà ora coordinato dall'Apt Riviera delle Palme.

Come ha detto Giancarlo Quadrelli, responsabile della sezione turismo dell'ente comerale, nell'introdurre la riunione con i rappresentanti delle categorie: «Era da anni che sentivamo l'esigenza di un luogo dove trarre orientamenti unitari, dove coordinare ed evitare le dispersioni in un settore che richiede unicità di intenti e dove l'unione fa la forza».

Giancarlo Garassino, direttore dell'Apt, ha insistito sulle metodologie da seguire per dare concretezza al lavoro del «Tavolo del turismo» che sarà articolato in commissioni di lavoro (ne state individuate sei), mentre il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha svolto una regia volta ad individuare, nel concreto, le cose da affrontare e portare a realizzazione. Nel pomeriggio riunione è proseguita con i comuni e le comunità montane. A loro sono state sottoposte le poche concrete richieste elaborate nell'incontro del mattino dagli operatori. Dei 69 comuni della provincia erano presenti 16 località. Assenti Laigueglia, Alassio, Pietra Ligure e Albenga.

Il presidente della Provincia Garassini

Fra i temi emersi c'è anche la destagionalizzazione. Occorre cioè (fare turismo tutto l'anno (compreso il piccolo problema del pane fresco alla domenica e la possibilità di usare l'arenile appositi solerium da ottobre a aprile), bisogna anche trovare formule di sburocratizzazione, gestire l'urbanistica in funzione ambientale e migliorare la promozione con il «direct marketing».

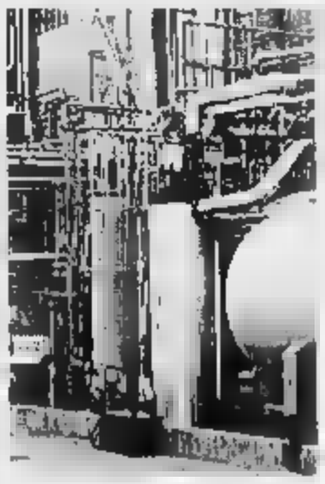
Il presidente degli albergatori Marchiano riferendosi al titolo di un congresso: «Dalla "prova d'orchestra" stiamo passando la mano ai suonatori affinché, dopo anni, inizi il concerto». **[r. sr.]**

Nuove polemiche su presunti inquinamenti del fiume

# Acna, misterioso stop al comitato dei garanti

**CENGIO.** Una delegazione di sindacalisti e dipendenti Acna si è incontrata ieri mattina a Savona con il prefetto Mario Tolo e con il presidente della Provincia, Dario Giacobbe. Due riunioni per sbloccare la vertenza della fabbrica, sulla quale sta salendo la tensione a Cengio e nei paesi della Val Bormida piemontese. Spiega Pino Congiu, segretario del chimici Uil: «E' ampiamente scaduto il termine stabilito per la decisione relativa al Resol. Per questo abbiamo chiesto al prefetto di contattare il ministero dell'Ambiente per ottenere la pubblicazione dei risultati del Via, la valutazione d'impatto ambientale sull'impianto».

Agli amministratori provinciali, rappresentati da Carlo Giacobbe, è stata ribadita la necessità di maggiore impegno in difesa dell'Acna. Intorno allo stabilimento chimico di Cengio vi sono nuove polemiche e prese di posizione contrastanti e non mancano episodi misteriosi. Aggiunge Congiu: «Da mesi è giacente un decreto presso la presidenza del Consiglio, che prevede la formazione di un Comitato di garanti per sovraintendere al rilancio produttivo e alla bonifica del sito della fabbrica. Il prefetto di Savona è stato informato di questa singolare situazione, dal momento che lo abbiamo pregato di farsi chiarire i motivi che impediscono il varo del decreto da cui dipende il futuro dell'Acna».



Lo stabilimento Acna di Cengio

## Vicenda 3M

### *A Ferrania molti i dubbi*

**CAIRO M.** Il futuro dello stabilimento di Ferrania della 3M resta ancora avvolto nell'incertezza. La notizia dello scorporo dalla multinazionale statunitense, comunicato la scorsa settimana, appare sempre più come un avvenimento preoccupante. Dipendenti della fabbrica, ma anche amministratori comunali e sindacalisti, sembrano essere stati colti in contropiede da una decisione che a quanto risulta non era nota neppure ai massimi dirigenti del gruppo 3M in Italia.

Dopo la sorprese e i timori, adesso è il momento della riflessione e delle iniziative da studiare per far fronte a una situazione totalmente nuova e difficile. La Fulc attende ulteriori chiarimenti, prima di convocare in assemblee i lavoratori.

Per la prima volta dopo molti anni si troverà a dover fronteggiare anche un'opposizione sindacale interna da parte della Cub (Confederazione unitaria di base) e del sindacato Sinquadri. [e. m.]

Inoltre il sindacato ha ribadito che è necessario far cessare la campagna di disinformazione in atto. Conclude Congiu: «Il parlamentare dei Verdi, De Benetti ha dichiarato che ancora oggi l'Acna inquina i pozzi a valle del fiume. Se è vero, intervengano i prefetti delle province interessate. Se, invece, siamo certi, si tratta di una falsità, il parlamentare deve essere denunciato per procurato allarme». A distanza di 8 anni dall'inizio della vicenda lo scontro frontale continua e non si vedono prospettive concrete per il futuro della fabbrica. [e. m.]

Dopo la lettera di Idalda Brondi alla Provincia sui problemi ambientali

# Centrale: Cairo sfida Altare

*Il sindaco Belfiore non gradisce interferenze sul previsto impianto all'ex Agrimont*
*Per l'assessore all'Industria il progetto garantisce nuovi posti di lavoro in Val Bormida*

**CAIRO M.** La lettera inviata al presidente della Provincia, Sandro Garassini, dal sindaco di Altare, Idalda Brondi, con la quale si denunciano i danni ambientali e climatici provocati dalla ricaduta su Altare dei fumi della centrale 'Enel di Vado e si esprime un parere negativo sull'ipotesi di realizzare anche a Cairo una centrale elettrica a carbone sulle aree ex Agrimont, sta suscitando reazioni negative e polemiche a Cairo.

Commenta il sindaco Franca Belfiore: «Non entro nel merito delle valutazioni sull'Enel di Vado. Mi pare che un progetto di centrale a Cairo sulle aree dell'Agrimont debba prima essere sottoposto a valutazione di impatto ambientale e superare una serie di adempimenti previsti dalle normative in materia. Solo a quel punto potrebbe essere costruita. Non possiamo pensare di vivere solo di turismo. Non si deve ostacolare una possibilità di questo genere in modo preconcetto».

Molto più duro il giudizio di Marco Barbieri, assessore all'Industria: «Una centrale a carbone, per di più realizzata con tecnologie innovative e nel rispetto delle norme severissime che ci sono per questi impianti, creerebbe un centinaio di posti di lavoro e molti altri nell'indotto, garantendo nello stesso tempo un futuro ai dipendenti delle Funivie. Non mi vergogno come amministratore della possibilità di creare nuove aziende a Cairo e in Val Bormida. Non riesco a capire le ragioni che hanno indotto il sindaco di Altare a prendere una posizione così apertamente contraria, nel momento che si riapre la possibilità per la Westmoreland di costruire la centrale a Cairo».

Sindaci e amministratori scettici per la nuova centrale, con l'incognito di quanto decideranno sindacati e organizzazioni ambientaliste. Resta da sciogliere anche l'interrogativo sui danni che l'impianto potrebbe provocare alle produzioni della «3M» di Ferrania. [e. m.]

Franca Belfiore, sindaco di Cairo

## NOTIZIE FLASH

**MILLESIMO**

***Nuovi lavori e raddoppio sulla Savona-Torino***

Sono iniziati ieri sulla To-Sv i lavori di raddoppio del tratto di quasi 8 chilometri fra Niella e Mondovì. «Con la realizzazione di questo lotto e con il completamento di quelli già in corso avanzato, la lunghezza delle tratte raddoppiate della A6 - informa la società - salirà a 96 chilometri su un totale di 126». Inoltre «sono attualmente sottoposti a definitiva approvazione dell'Anas sia il progetto definitivo dei lotti di Millesimo sia quello esecutivo dal viadotto Stura fino a Fossano, per ulteriori 12 chilometri». [l. b.]

**CAIRO M.**

***Condannato marocchino per investimento mortale***

Il pretore di Savona ha condannato a sei mesi con la condizionale Abderrahim Sidek, 36 anni, marocchino, residente a Cengio in via Garello. L'extracomunitario aveva travolto e ucciso con l'auto a S. Giuseppe il 25 febbraio il pensionato savonese Lorenzo Ciriù. E' stato riconosciuto colpevole di guida senza patente e omicidio colposo, assolto per i resti di guida in stato di ebbrezza e omissione di soccorso. [e. m.]

**CAIRO M.**

***Inchiesta: dita umane in una scatola di pomodori?***

L'ufficio d'igiene sta esaminando il contenuto di una scatola di pelati acquistata a Cairo nella quale sarebbero stati trovati due monconcini di dito umano. In realtà pare che l'allarme sia stato eccessivo, ma solo oggi sarà possibile sapere con esattezza cosa conteneva la scatola di pelati. [e. m.]

**DEGO**

***Indagini su presunta truffa al «Gratta e vinci»***

I carabinieri stanno indagando sulla presunta truffa denunciata da un giovane del paese che al «Gratta e vinci» avrebbe trovato la combinazione vincente di 30 milioni. Ma il commerciante avrebbe fatto in modo di incassare lui la vincita. [e. m.]

Nessun problema per il consumo delle carni se adeguatamente cotte o insaccate

# La tbc sta falcidiando i cinghiali

*Allarme in Val Bormida per il diffondersi della malattia. Si teme che l'epidemia derivi dalla presenza nei boschi di discariche abusive. I cacciatori preoccupati per il rischio di contagi. I controlli dell'Usl*

**CAIRO M.** E' allarme tra i cacciatori per la tubercolosi che nel Savonese e in Val Bormida colpisce il 20 per cento dei cinghiali. I dati diffusi negli ultimi giorni dagli uffici veterinari della Provincia confermano una tendenza all'aumento dei casi di tbc. La carne di cinghiale malato di tubercolosi può essere consumata ugualmente, dopo essere stata cotta. Nel caso sia usata per fare salami, viene consigliato un periodo molto lungo di stagionatura.

Ma l'allarme non è tanto causato dal rischio di non poter in seguito consumare la carne dei capi abbattuti, quanto dalla possibilità che la tbc, diventando endemica, non possa in alcun modo essere più eliminata e provochi una strage tra i cinghiali. Fino a pochi anni or sono erano rarissimi i casi di tubercolosi tra questi selvatici. Negli ultimi 4-5 anni si è assistito a una crescita costante della malattia, della quale si stanno ricercando le cause.

Una delle ipotesi più accreditate è determinata dalla constatazione che molti cinghiali, nei periodi in cui non è aperta la caccia, vivono numerosi in prossimità di discariche come quella di Cima Montà, mangiando ogni tipo di sostanze commestibili che trovano tra la spazzatura. L'incertezza nell'individuare in questa situazione le cause della tubercolosi viene dalla constatazione che in precedenza esisteva una situazione di questo genere, che non causava l'insorgere della tbc. Evidentemente vi sono una o più sostanze, tra quelle abbandonate tra i rifiuti negli ultimi anni, che favorirebbero l'insorgere del contagio in alcuni selvatici, che poi trasmettono la malattia ad altri cinghiali.

Rifiuti di ogni genere non si trovano solo nelle discariche autorizzate. Molti boschi della Val Bormida, come ad esempio quelli compresi tra il Carretto e Cairo, sono da anni trasformati in discariche abusive, con grave rischio per la salute dei selvatici e degli stessi cacciatori. Un'analisi dei casi di tubercolosi in aree ben determinate potrebbe essere utile per scoprire se davvero sono i rifiuti a provocare la malattia. Un'altra spiegazione potrebbe essere l'aumento del numero dei cinghiali allevati in cattività in zone come la Toscana e in Paesi dell'Europa dell'Est, sovente in condizioni igieniche precarie, trasportati poi abusivamente nei boschi valbormidesi.

L'aumento dei casi di tbc è stato rilevato con la crescita dei cinghiali portati nel Savonese per ripopolamento. Gli accertamenti trovano comunque un ostacolo non facile da superare. Non tutti i cinghiali abbattuti sono sottoposti ai controlli dei veterinari dell'Usl. [e. m.]

**BRACCONIERI**

## *Un cavallo preso al laccio*

«Lacci» disseminati in località Fornelli al confine tra i Comuni di Mallare e Pallare, dove sorge l'omonima abbazia. A denunciarne la presenza è stato un abitante del paese dopo che un cavallo, ospite di un allevamento, è rimasto intrappolato, fortunatamente senza gravi conseguenze, in un laccio destinato, con ogni probabilità, alla cattura dei cinghiali.

L'episodio, che almeno in quella zona non ha precedenti, è stato immediatamente segnalato ai volontari dell'Ente protezione animali di Savona. Ancora violenza sugli animali, dunque, in Val Bormida, dopo le decine di casi di avvelenamenti con esche e bocconi di cani e gatti e che hanno creato forti timori tra i proprietari. Un fenomeno che ha mietuto innumerevoli vittime e contro cui, ormai da tempo, enti e associazioni che si occupano della tutela degli animali chiedono maggiori controlli. [l. b.]

Le lezioni al Servizio cardiologico dell'ospedale

# A Cairo la prima scuola per smettere di fumare

**CAIRO M.** Da gennaio al servizio cardiologia dell'ospedale sarà possibile frequentare una speciale «scuola» per smettere di fumare. Si tratta di un progetto pilota, approvato dall'Usl di Savona e gestito dall' «Associazione per il progresso della cardiologia in Val Bormida».

Nei prossimi giorni appariranno inserzioni pubblicitarie per propagandare l'iniziativa. Si tratta di trovare una ventina di persone che formeranno la prima «classe» di fumatori pentiti e che con il nuovo metodo cercheranno di smettere di fumare.

Il corso antifumo sarà gestito da Piero Clavario, aiuto cardiologo dell'ospedale, durerà 10 settimane e sarà articolato su una serie di lezioni settimanali che si terranno la sera. Spiega Clavario: «La novità del progetto è quella di affiancare a tecniche comportamentali che suggeriremo ai frequentatori e tecniche farmacologiche di supporto, anche l'attività sportiva in piscina, con la collaborazione della Rari Nantes Cairo».

Ancora Clavario: «Selezioneremo con cura i gruppi, in modo da avere gente motivata tra i frequentatori del corso. Non è gratuito, ma il costo è mantenuto in limiti più che ragionevoli, considerando che viene attuato grazie a lavoro volontario. Il ricavato non andrà all'Usl, ma a favore delle attività dell'Associazione per il progresso della cardiologia in Val Bormida».

Per chi vuole davvero smettere di fumare, c'è da gennaio una possibilità concreta in Val Bormida. Un'opportunità doppia, per chi deciderà in questa occasione anche di imparare a nuotare. Per informazioni e iscrizioni è già possibile contattare il dottor Piero Clavario al numero 50.09.282 presso l'ospedale di Cairo. [e. m.]

L'uomo ricoverato

## Pallare, un uomo aggredisce zio e nipote

**PALLARE.** Assalito da un cane, è stato morsicato ripetutamente e ha riportato gravi ferite alle braccia, per cui si è reso necessario il ricovero all'ospedale di Cairo. Si tratta di un pensionato di 63 anni, Agostino Piantelli, residente a Pallare. L'uomo mentre passeggiava in compagnia di un bambino, ha dovuto affrontare il cane inferocito e si è difeso come ha potuto dall'aggressione, riuscendo a evitare che l'animale mordesse anche il bambino.

Trasportato all'ospedale di Cairo, gli sono state riscontrate ferite molto profonde all'avambraccio sinistro e la lacerazione dei tendini del quarto e quinto dito della mano sinistra. Per questo si è reso necessario un intervento chirurgico da parte di Cesare Badoino, specialista in chirurgia della mano all'ospedale cairese. Agostino Piantelli dovrebbe guarire in un mese. [e. m.]

Aperta a Pallare

## Riserva di pesca nel laghetto di Biestro

**PALLARE.** Nuova zona turistica di pesca in Val Bormida. La riserva, istituita e gestita dalla Fips, sorge a Biestro, frazione di Pallare. Cinquanta i posti disponibili per la zona di pesca che rimane aperta il martedì, giovedì, sabato e domenica. Per gli appassionati di canne e mulinelli, dunque, una nuova opportunità dopo quella fornita dalla riserva di Acquafredda, frazione di Millesimo, attualmente chiusa, gestita anch'essa dalla Federazione italiana pesca sportiva.

«La decisione di trasformare il laghetto di Biestro in una zona turistica - spiegano alla Fips - è stata adottata, in particolare, per rilanciare l'immagine dell'Alta Val Bormida». E aggiungono: «Un vasto progetto di valorizzazione dell'entroterra savonese iniziatosi con l'apertura della riserva di Acquafredda che ha ottenuto favorevoli consensi». [l. b.]

«Jade» e «Mai con uno sconosciuto» sono i film di punta

# Cinema, torna di moda anche il genere thrilling

**SAVONA.** «Il profumo del mosto selvatico» e «Forget Paris» sono due dei film più attesi, da non perdere, in questi giorni ancora in programmazione nelle sale cinematografiche del Savonese.

Il primo è in visione al Colombo di Alassio e il secondo al Diana 1 di Savona (spettacoli alle 20,30 e alle 22,30). Continuano le repliche anche del film di fantascienza «Johnny Mnemonic» di Robert Longo, con Keanu Reevers e Diana Meyer. Il film è proposto ancora oggi all'Astor di Savona. Per gli amanti della risata l'appuntamento è invece all'Eldorado, sempre nel capoluogo, con «Io non spik inglish», di Carlo Vanzina, con un sampdoriano Paolo Villaggio.

Il triller «Jade», ambientato fra sesso e crimini, con Linda Fiorentino, David Caruso e invece in visione al Diana 3, sempre a Savona.

Fra i film attesi per i prossimi giorni c'è anche «Mai con uno sconosciuto», un altro triller sessuofobico, con fra gli interpreti Rebecca De Mornay e Antonio Banderas.

Fra i film con registi e attori italiani che torneranno sugli schermi del Savonese ci sono invece l'ultimo lavoro di Alessandro Benvenuti, «Ivo il tardivo», interpretato dallo stesso regista e Francesca Neri e «La seconda Volta» di M. Calopestri con Nanni Moretti e Valeria Bruni Tedeschi. [a. r.]

## Diritti umani

### *Parte un ciclo sull'Africa*

Il regista francese Louis Malle

Si chiama «CinematografAfrica» la rassegna di cinema africano che organizza da domani il circolo «Punto d'incontro Italo Calvino» di Loano.

Le proiezioni saranno itineranti: al Filmstudio di Savona, al Loanese di Loano, all'Ondina di Finale e all'Ambra di Albenga.

Spiegano al club: «La rassegna che prevede due sezioni, film su grande schermo e video, è improntata a dare rilievo ai vari aspetti della vita sociale e culturale del popolo africano con storie, spaccati di vita quotidiana, filtrati dalla macchina da presa».

E aggiungo: «Lo scopo è quello di creare una concreta occasione di conoscenza e confronto tra i cittadini italiani e i cittadini appartenenti alle numerose comunità extraeuropee».

Primo appuntamento domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Verrà proiettato «Samba Traorè» di Idrissa Ouedraogo. Una serie di video saranno proposti, dal 24 novembre, al ridotto del Filmstudio.

Altri due film di qualità sono in programmazione domani in Riviera. «Vittime del tempo», di Robert Gruenwald, viene proiettato all'Ondina di Finale per il ciclo di «7 Films d'essai sui diritti umani» proposti da Amnesty International.

Testimone della serata (21) Mohamed Aden Sheikh. Sempre domani per i «Giovedì dell'Ambra», nell'omonima sala di Albenga, viene proiettato «Vanya sulla 42esima strada» di Louis Malle.

Per tutti i film è previsto un solo spettacolo, alle 21. La rassegna [a. r.]

ALLA RIBALTA

## *«Pierre Casanova» entra nell'Olimpo del liscio*

**CENGIO.** Un piccolo, grande successo. Entrare nel «clan» di Franco Bagutti, un cult per gli appassionati di liscio, non è, infatti, cosa di tutti i giorni. Ma loro, i «Pierre Casanova», ci sono riusciti, meritatamente.

Nata tre anni fa, l'orchestra valbormidese è diventata via via un punto di riferimento per le migliaia di amanti della musica popolare. Anche se, in verità, il repertorio di «Pierre» spazia spesso e volentieri nel revival e i maggiori successi degli Anni Sessanta.

Sull'onda della loro prima incisione, uscita nell'estate scorsa dal titolo «Il nostro anniversario», i nove componenti del gruppo hanno un calendario fitto di appuntamenti. Serate prenotate sino alla fine del prossimo anno, a conferma della loro popolarità e indubbia bravura. Liguria, Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta, le regioni più «battute» con un seguito che si è fatto concerto dopo concerto sempre più consistente.

Protagonisti di esibizioni su sagre, feste popolari e nei più rinomati locali che del liscio fanno il loro vessillo, Achille Siri e il figlio, Graziano, vocalist e animatori, insieme con Sabina Bertola, bionda anima del gruppo e nipote del «mitico» gironatore di pallone elastico, Felice, Fabio Levratto alla fisarmonica, Daniele Brignone, batteria, Bruno Giordano e Ezio Voglio ai fiati, Massimo Arlati, chitarrista, e Roberto Fresia al basso, di recente sono entrati, unica orchestra ligure, nell'agognato e selettivo club di Bagutti.

Achille Siri e Sabina Bertola

Un riconoscimento che si aggiunge a quelli tributatigli, ogni sera e ormai da tempo, da continui di «fans» che seguono «Pierre Casanova» ovunque, tanto che si era addirittura ipotizzato - progetto poi arenatosi - di istituire una sorta di «liscio-bus».

La musica popolare, cui sempre più spesso si avvicinano anche i giovani, insomma, premia con giusti riconoscimenti.

[l. b.]

## STASERA AL CINEMA

**SAVONA**
**Teatro Chiabrera** OGGI RIPOSO

**Astor** Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22.30 - L. 10.000/7000
**Johnny Mnemonic** VM 18
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole Da Gibson N. V. 1h 40' **Fantascienza**

**Diana 1** Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
**Forget Paris**
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Wiger, J. Mantegna (Usa '95) Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e dramore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

**Diana 2** Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22.30. L. 10.000/7000
**Dredd - La legge sono io**
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

**Diana 3** Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22.40. L. 10.000/7000
**Jade** VM 14
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna [illegible], che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con misterioso assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

**Eldorado** Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000
**Io no spik inglish**
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford nel college dove convivono con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Filmstudio** Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
**Blue Sky**
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) - In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un maggiore di carriera N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Jolly** Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30
**Film a luci rosse**

**Salesiani** Ore 15 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

**ALASSIO**
Tel. 64 02 63 Or.: 22,30, fest. e pref. 16,30/18,30 Lire 10.000/6000/5000
**Il profumo del mosto selvatico**
di A. Aralì, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Guerrero (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945 N. V. 1h 43' **Commedia**

Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000 anziani/pianeta N. V. 1h 45'
**Mortal Kombat**
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole [illegible] il nostro pianeta N. V. 1h 45' **Avventuroso**

**ALBISOLA**
**Ambra** Tel. 95 803 Ore 20,20/22,30 fest. 16/18,10 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

**Astor** Tel. 50.997
Or.: 20/22,30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

**ALBISOLA SUP.**
**Teatro Leone** Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

**CAIRO M.**
**Abba** Or.: 20/22, fest. 16/18 Lire 8000
**I buchi neri**
di P. Cavicchi, con I. Forte, V. Peluso, M. Anacleno (Ita '95) L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica viene precario finché la donna non scopre una nuova possibilità V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

**FINALE LIGURE**
**Ondina** Tel. 682.200
Ore 14,45/16,45/18,30/20,30/22,30 L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Lux** Or.: 17/21 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

**SASSELLO**
**T. di Sassello** Or.: 21,15 L. 7000
OGGI RIPOSO

**VARAZZE**
**Verdi 1** Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,40 L. 10.000/6000
**Mortal Kombat**
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole domare il nostro pianeta N. V. 1h 45' **Avventuroso**

**Verdi 2** [illegible].249
Or. 20,45/22,40 L. 10.000/6000
**Io no spik inglish**
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, [illegible] Pickles [illegible] '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford nel college dove convivono con [illegible] di ragazzini scatenati N. V. 1h 35' **Comm.**

## GENOVA E IMPERIA

**Teatro Carlo Felice:** oggi riposo
**Teatro Stabile - Teatro della Corte:** Vetri rotti. Con Valeria Moriconi. Or.: 20,20 Lire 40.000/28.000
**Teatro Stabile - Sala Duse:** La provincia di Jimmy. Compagnia Arca azzurra. Regia di Ugo Chiti. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
**Politeama Genovese:** Omaggio a Nureyev. Or.: 21, Lire 40/30.000
**Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo:** Terza repubblica. Or.: 20,45. Lire 28.000
**Teatro della Tosse - Sala Campana:** Ubu re. Or.: 22,15. Lire 16.000
**Teatro della Tosse - Agorà:** oggi riposo
**Teatro Ga[illegible]s - Sala Diana:** oggi riposo

CINEMA

**Ariston 1:** Apollo 13
**Ariston 2:** Shiragrila
**Augustus:** Nine months. Impianti d'amore
**Corallo 1:** La pazza di re Giorgio
**Corallo 2:** La seconda volta
**Grattacielo:** Io no spik inglish
**Lux:** Il profumo del mosto selvatico
**[illegible]eon:** Il primo cavaliere
**Olimpia:** Peccato che sia femmina
**Orfeo:** Al di là delle nuvole
**Palazzo:** La pazza di re Giorgio
**Rex:** Clockers
**Universale 1:** Qualcosa di cui spaventare
**Universale 2:** Johnny Mnemonic
**Universale 3:** Il primo cavaliere
**Verdi:** Dum a morire
**Luci rosse:** Adc, Alcione, Centrale I e II, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

**Centrale** Oggi riposo
**Dante** Oggi riposo
**Imperia** Oggi riposo

SA[illegible]

**Ariston** Mortal Kombat
**Ariston Rex** Made
**Ariston Reel Sala 1** Qualcosa di cui spaventare
**Ariston Reel Sala 2** Nine months
**Ariston Reel Sala 3** La seconda volta
**Sanremese** Io no spik inglish
**Centrale** Clockers
**Orfeo** Film vietato ai minori di anni [illegible]
**Tabarin** La pazza di re Giorgio

## GIORNO E NOTTE

**ALBISSOLA M.**
Kaiser's café, nuova gestione

Caffetteria, birreria e creperia al «Kaiser's Cafè» di viale Pera. Il locale, sotto la nuova gestione di Marco Relli, è aperto tutti i giorni, mercoledì escluso, dalle 10 alle 2 del mattino. A pranzo e a cena, c'è la possibilità di gustare piatti caldi della migliore tradizione casalinga ligure. [a. z.]

**ALBISOLA S.**
Disco e animazione al «Med»

Musica disco e animazione al «Med» Café Restaurant di località Vigo. Il locale è aperto tutte le sere con possibilità di usufruire di bar, piano bar e ristorante [a. z.]

**BOISSANO**
Mille idoli per il karaoke

Impianto laser con oltre mille titoli, l'animazione di Luca Romano, il venerdì sera karaoke e il sabato con le sorprese. Sono queste le proposte del nuovo «Pub 36», ex Soldati, di via Rive a Boissano. In corso le iscrizioni alla gara di karaoke. [a. r.]

**FINALE L.**
Suona Enzo Cioffi

Piano bar e ristorante La Dolce Vita, in via Aurelio a Finalpia, si propone come un locale alternativo. Al sabato sera ospite il musicista Enzo Cioffi con i suoi ritmi live.

[a. r.]

**PIETRA L.**
Pirata, pub fino a notte fonda

E' aperto tutte le sere, eccetto il lunedì, dall'ora di cena a notte fonda, il pub-ristorante il Pirata in via della Libertà, 2 a Pietra, con crepes, focacce, birra e [illegible] d'ascolto. Al giovedì cartontante.

[a. r.]

**ORCO F.**
Musica italiana

Specialità gastronomiche e musica dal vivo al ristorante «Il Cucciolo» di Orco Feglino nell'entroterra di Finale. Appuntamenti live, con musica italiana e ritmi latini, nel fine settimana.

[a. r.]

**[illegible]**
I cocktail del «Mata [illegible]»

Non solo paninoteca ma anche «american bar» di qualità il «Mata Mua» di via Roma 13, sotto i portici. Tutte le sere fino alle 2 musica da ascolto pop e rock. Nel locale si servono ottimi long drinks, birre e cocktails [m. br.]

Un giovane tecnico di Pietra Ligure ha battuto i grandi network

# «Scoop» dei Beatles in Italia grazie a un mago informatico

**PIETRA L.** Giacomo Roccaforte, 30 anni, perito di Pietra Ligure, frazione Ranzi, superspecialista di trasmissione dati via modem, è riuscito a dare per poche ore all'Italia, uno scoop a livello europeo.

E' riuscito infatti a intercettare, attraverso la Emi olandese che ha avuto l'incarico di realizzare il cd della nuova antologia dei Beatles, la «traccia» del nuovo disco. E ha proposto alla consorella italiana di trasmettere, con qualche ora d'anticipo rispetto agli altri paesi, Italia compresa, il suono di Free as a bird, l'inedito di John Lennon che fa da base al mitico rientro sulla scena del gruppo di Liverpool. L'Emi italiana ha detto «sì», e la traccia filtrata dal modem di Giacomo Roccaforte, un free lance dell'informatica, è passata in diretta lungo le onde di Radio Dimensione Suono. «Un momento emozionante per me - ha spiegato Roccaforte - avvenuto quasi per caso». Un'operazione resa possibile soprattutto da una grandissima, quasi straordinaria, capacità tecnica di utilizzare le macchine più difficili e sofisticate. Il suono della canzone di Lennon, registrata nel '77 nella casa di Dakota Street a New York (proprio qui, sul selciato, Lennon sarà ucciso a colpi di pistola da uno squilibrato) è passato via cavo sulle linee telefoniche e si è riversato nel terminale di Roccaforte che, superando non pochi problemi tecnici, è riuscito ad assicurare una trasmissione di altissimo livello professionale.

Anche la [illegible] di John Lennon compare nella nuova antologia [illegible] Beatles

«Free as a Bird» era stata incisa, quasi a livello amatoriale, da Lennon per essere inserita in un doppio album che l'ex Beatle stava elaborando. Alla fine però la canzone fu esclusa dalla compilation e rimase «abbandonata» nell'immenso «magazzino» di voci e di suoni ora saldamente nelle mani di Yoko Ono, la discussa compagna giapponese di Lennon, protagonista dell'avvenuta riunificazione dei Beatles superstiti: Paul Mc Cartney, George Harrison e Ringo Star.

Il «colpo» di Roccaforte è stato dunque eccezionale: è riuscito a battere i grandi network, in momento in cui la febbre per il [illegible] disco dei Beatles, atteso da decenni, sta provocando in tutto il mondo un'attesa spasmodica.

Lunghissime code nei negozi di Londra che hanno tenuto aperte le serrande anche di notte, migliaia e migliaia di prenotazioni in tutta Italia, dove lo «scoop» di Radio Dimensione Suono ha contribuito ad aumentare la richiesta. Per gli appassionati del mito di Liverpool è un momento da non perdere. [m. nu.]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Primocanale

7 **Junior tv,** rubrica per ragazzi
11 — **Marianna**
11.30 **Principessa della stella**
12.10 **Primogiornale speciale**
12.25 **Evening Shade,** comm
12.55 **Notiziario**
13.10 **I guerrieri Ninja,** telefilm
14 **Arlus**
16.30 **Market,** contenitore
18 **Match music,** rubrica musicale
19.30 **Evening Shade,** comm
20.30 **Primogiornale**
20.45 **Un simpatico cugino americano,** film
22.30 **Azzurro Italia,** rubrica sportiva
24 **Programmi non stop**

### Telestar

15.30 **Una famiglia si fa per dire,** telefilm
16.30 **Amichevolmente [illegible] noi**
18.30 **Informazione musicale**
18.35 **I Waltons,** telefilm
19.30 **FM TV,** musicale
20 — **Tg5**
20.30 **Due cani coraggio,** film
22.30 **Tg5**
23 **FM TV,** musicale
23.30 **Programmi non stop**

### Canale 7

10.45 **Illusione d'[illegible]**
11.30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada,** telefilm
12.45 **Cartoon stories**
13.15 **Tg Liguria,** notiziario
13.30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
16 **Butterfly,** film
17.40 **Documentario**
18.45 **Cartoon Festival**
19 **I miei quartieri,** rubrica
19.15 **Tg Liguria**
19.45 **Lo scarpetta Lobo,** telefilm
20.30 **Il giorno dell'intervista,** film
22.15 **Motor shop,** rubrica
22.45 **Appuntamento con la pallacanestro**
0.45 **Vizi privati,** varietà
1.35 **Programmi non stop**

### Tv Arcobaleno

13.35 **Match music,** rubrica
14.15 **Tga,** notiziario
14.30 **Junior tv,** per ragazzi
19.15 **Lo sport,** rubrica
19.22 **Borsa flori,** rubrica
19.30 **Tga,** notiziario
19.55 **L'opinione,** rubrica
20 **Match music,** rubrica
20.30 **Film**
22.40 **Tga,** notiziario
23.15 **Lo sport** (replica)

### Telegenova

7 **Tg notizie regione**
7.[illegible] **Buongiorno con Cinquestelle,** cartoni animati, telefilm, varietà
10 **Il futuro nella carta**
11.50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 **La salute è importante,** rubrica
12.45 **Telegiornale flash**
13 - **Tra di noi...,** un salto nel passato
14 **Due ore di relax**
16.30 **Le migliori occasi[illegible]**
18 **5 Stella al cinema**
18.15 **Bell'Italia amate sponde,** documentario
18.30 *In diretta da Roma* **[illegible] Live,** talk show
19.30 **Tg notizie**
22.30 **Incontro con gli animalisti,** rubrica
23 **Occasioni d'oro**

### Retemia

8.30 **Casa mia,** contenitore
12 **Al vostro servizio,** spazio promozionale
15 **Pronto... via!** Videogame
18.15 **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano - Prima pagina**
21.30 **Settimanto vostro,** talk show
22 **Primo piano - Media**
23.20 **Con simpatia... in casa vostra,** rubrica
1.30 **Notturno per l'Italia**

### Telenord

7 **La sera del ballo,** film
8.30 **Un poliziotto a 4 zampe,** telefilm
9 - **La sera del ballo,** film
10.40 **Musica e spettacolo**
11.05 **Telegiornale Tn4**
11.20 **Lo scarpetta Lobo,** telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12.30 **Documentario**
12.45 **Telegiornale Tn4**
13 **Cartoni animati**
13.15 **I miei quartieri,** sondaggio fra la gente
13.30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
15.15 **Musica e spettacolo**
15.45 **Documentario**
16 **Illusione d'amore,** telenovela
16.45 **Appuntamento con la magia**
17.15 **Musica e spettacolo,** [illegible]
17.45 **Documentario**
18 **Cartoni animati**

### Rete A

8 **Programmi redazionali**
16 **Di tasca vostra**
17 **Tg solo cronaca**
**Shopping club**
19 — **50 minuti d'informazione**
19.15 **I vostri soldi,** rubrica
19.30 **TgA,** notiziario
23 — **Riflessione di fine ora**
23.15 **Programmi redazionali**

### Euro Mixer Tv

14 - **Appuntamento con...**
17 **Illusione d'amore**
18.45 **Lo scarpetta Lobo,** telefilm
19.30 **Liguria News**
20 **I miei quartieri**
20.30 **Lo scarpetta Lobo,** telefilm
21.15 **Documentario**
22 **Liguria news**
[illegible] **Documentario**
23.30 **Il giustiziere della strada,** il
24 **Programmi non stop**

### Primantenna

14.30 **Videogame,** superfilmusicale
[illegible] **Povera Clara,** telenovela
16.30 **La divinazione di Osiride**
17.30 **Cartoni animati**
18.10 **Appuntamento con Oshis**
19 — **Giovanissima,** rubrica
19.30 **Tg sera,** telegiornale
20.30 **La sala della settimana**
21.30 **Girone A,** rubrica
22.45 **Guadra in diretta**
23.45 **Tg notte,** telegiornale
0.15 **Programmi non stop**

### Telecupole

8 **Crazy dance,** [illegible]
11.40 **Tg4** (12.40 - 14)
12 **Romagna mia,** musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13.30 **Crazy dance,** musicale
17 **Cinquestelle al cinema**
17.30 **Il meglio di Grand Hotel**
18.15 **Bella lì lì, amate sponde,** ristoranti automobilistici
18.30 **Funari Live** - Talk show
19.30 **Tg 4 Informazione**
22.30 **Programmi non stop**

### Teleregione

14 **Telegiornale**
16 **Televendite**
16.15 **Dalle 2 alle 5,** telefilm
17.15 **Tutta la verità,** [illegible]
17.45 **Quincy,** telefilm
18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
20.30 **Il paradi[illegible] del male,** sceneggiato
21.30 **Bellezze italiane,** rubrica
22 **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Due recuperi sono in programma oggi per il girone B di Prima categoria

# Cengio vuole far suo il derby

*I granata di Bigliani, contro la Cameranese, cercano di allontanarsi da una scomoda posizione di classifica. A Savona sfida tra Legino e Albisola con gli ospiti specializzati in pareggi*

**SAVONA.** Due recuperi sono in programma oggi per il girone B di Seconda categoria. Si tratta di Cengio-Cameranese e di Legino-Albisola. Il primo incontro fu sospeso alla fine del primo tempo per impraticabilità del campo, mentre la seconda partita, a causa delle stesse condizioni atmosferiche l arbitro non aveva neppure dato il fischio d'inizio.

**Cengio-Cameranese.** I locali allenati da Bigliani vogliono il successo nel derby. I tecnico che è stato per molti anni nelle file dei piemontesi, vuole i tre punti per salire in una posizione di classifica più consono. Bigliani sostiene: «Entreremo in campo con l'unico obiettivo: la vittoria. Temiamo e rispettiamo i nostri avversari, anche se la partita non sarà per il Cengio in discesa. Loro hanno un buon organico anche navigano nella zona bassa della classifica». La Cameranese ritrova sulla strada l'ex Luca Zemma, trafurito nel mercato di novembre nelle file del cengesi. Entrambe le squadre sono reduci da due importanti vittorie. Il Cengio ha vinto per 2-0 a Sassello, mentre con lo stesso risultato i piemontesi hanno battuto la San Nazario ottenendo così il primo successo della stagione.

**Legino-Albisola.** Se in Val Bormida i riflettori sono puntati sul «Pino Salvi» di Cengio, a Savona tutto l'interesse è dietro alla sfida che si gioca alla «Nuova 167». Sulle gradinate ci saranno gran parte degli addetti ai lavori ad assistere a questo incontro alla vigilia molto equilibrato. Il Legino cerca i tre punti per rimanere tra le grandi del girone: Portovado e Spotornese. Il presidente del Legino Piero Carello afferma: «Teniamo alla vittoria per restare tra le prime del torneo. Dopo la netta vittoria di Cogoleto e Sciarborasca dobbiamo confermarci anche contro gli albissolesi».

L'Albisola allenata da Parodi dopo il pari di Calizzano punta nuovamente ad una x, questa volta sulla ruota di Legino.

[r. p.]

Il presidente Piero Carello

CALCIO FEMMINILE

## Albenga ok, Varazze ko

Prosegue il campionato di calcio femminile, serie C, che vede impegnate due compagini della provincia. La domenica è stata particolarmente propizia per l'Albenga che ha avuto ragione (2-1) della Bolzanetese. Le biancoverde hanno messo in evidenza, rispetto alle uscite precedenti, un ottimo bagaglio tecnico che fa ben sperare per il futuro del torneo. Meno bene sono andate le cose per il Varazze, battuto al «Ferro» (2-1) dal Molassana. Erano le genovesi a portarsi in vantaggio, ma la Nicolino, ancora una volta a segno, siglava il pareggio. Quando la divisione della posta sembrava la logica conclusione della gara, arrivava, come la più atroce delle beffe, il secondo gol del team ospite. Tra gli altri risultati della giornata merita un cenno la sconfitta del Borgo Sanremo contro Lo Spezia (3-0) ed il pareggio (0-0) tra Levante e Ligorna. Infine il meritato successo (2-0) della Rossiglionese sul Sampierdarena.

[g. o.]

La giovane finalese eliminata al primo turno

# Alice Canepa, brusco stop agli Assoluti di tennis

**FINALE LIGURE.** Doccia fredda per Alice Canepa ai campionati italiani Assoluti di tennis, giunti all'82a edizione, ed in corso di svolgimento a Cesena. La tennista finalese, adesso tesserata per un club milanese, è infatti uscita di scena al primo turno contro la toscana Fortuni. Un match senza storia, considerato che Alice è riuscita, nei due set, a conquistare soltanto tre giochi.

Davvero un peccato per la finalese che aveva superato senza eccessive difficoltà le qualificazioni, battendo la Antonella Serra-Zanetti 7-9 6-1 e poi la Piffari 6-0 6-4. Poi lo stop in una partita giocata senza la necessaria concentrazione da Alice, che, in virtù del titolo italiano under 18, era molto attesa dai tecnici a questo appuntamento. L'avventura romagnola per Alice non si è però esaurita e prosegue nel doppio. Qui la Canepa, insieme alla Casoni, detiene ottime chances per superare diversi turni nel tabellone principale. Archiviata la delusione degli italiani, Alice è già concentrata sul '96 ed in particolare sulle qualificazioni per approdare all'Australian Open, primo torneo del Grande Slam, in programma a gennaio. L'obiettivo della finalese è quello di arrivare, entro un paio di stagioni, nelle prime 50 della classifica Wta e conquistare una posizione di vertice nell'infelice panorama tennistico italiano.

[g. o.]

La tennista Alice Canepa

Maltempo protagonista, sedici gare rinviate

# Per Varazze e Taverna vittorie a suon di gol

**SAVONA.** Maltempo protagonista nel campionato provinciale liberi Csi valido per l'assegnazione del Trofeo «Centro Calcio». Venti gare in programma soltanto quattro sono state giocate. Nel girone A successo del Varazze che ha superato per 6-4 l'Autoscuola Matteucci Gruppo sportivo San Bernardo, mentre la Pizzeria Black Bull ha pareggiato per 2-2 contro la Nuova Terralba. Ha riposato Hotel Marinella. La classifica: Pizzeria Black Bull p. 4; Varazze, Sabatia e Macelleria Gambero 3; Antona Mobili, Hotel Marinella e Nuova Terralba 1; Autoscuola Matteucci e Priamar Viaggi 0. Priamar Viaggi, Gambero, Antona Mobili e Sabatia una gara da recuperare.

Nel girone C successo esterno per la Taverna del Navigatore Telematico che ha battuto la Pgs don Bosco per 5-2, mentre la Pizzeria La Bussola ha travolto poer 4-1 Fiori Mario. Ha riposato la Sai Varazze. Classifica: Taverna del Navigatore Telematico p. 6; Ristorante l'Officina, Sai Varazze, Pizzeria La Bussola e Autozeta 3; Pgs Don Bosco, Foto Benzi, Fiori Mario e Sms Bergeggi 0. Ristorante l'Officina, Autozeta, Bergeggi e Foto Benzi una gara da recuperare.

Nel girone A non si sono giocate: Pizzeria Europa Monesiglio-Saliceto; Atletic Cairo-Boys Cengio; Stilema di Pedrazzani-Autoscuola Val Bormida; Sogeco-Agip Carcare. Nel girone D sono state rinviate d'ufficio: Varigotti-Videoline; Cogolitus- Pizzeria Au Carrugliu; REal Chicco-Immobiliare Damonte; Dancing Castello-Green Wolf.

La Commissione tecnica del Csi farà recuperare le gare non giocate nella scorsa settimana entro una ventina di giorni.

[r. p.]

La manifestazione in programma sabato prossimo

# Incontro con il campione tutti i grandi della marcia

**ALBISOLA SUPERIORE.** Il gotha della marcia italiana sarà ospite, sabato prossimo, dell'Alba Docilia per l'«Incontro con il campione» in programma all'Auditorio Comunale. Alla manifestazione hanno infatti aderito il campione mondiale dei chilometri, Michele Didoni, ed il vice campione del mondo sui 50 chilometri, Giovanni Perricelli, entrambi accompagnati dal tecnico nazionale, Pietro Pastorini.

La giornata savonese dei marciatori inizierà già in mattinata con alcuni incontri nelle scuole. Nel corso dell'«Incontro con il campione» verranno premiati anche gli atleti dell'Alba Docilia che si sono messi in luce durante la stagione, come Stefano Gerbaldo, (vice-campione italiano juniores e componente della Nazionale di categoria), Silvia Rovigi, Claudio Pennolazzi e Francesco Carciolfo (argento e bronzo ai campionati mondiali Amatori). Un riconoscimento anche ai tecnici sociali della provincia, Girolamo Gustavino e Giorgio Fazio. Durante la manifestazione verrà anche presentata l'edizione '95 del «Trofeo di marcia Città di Albisola Superiore».

[g. o.]

Il campione Michele Didoni

I risultati dei campionati di tennis tavolo

# Amatori, niente da fare il derby va al Don Bosco

Ancora una sconfitta per l'Amatori Savona-Colorificio Pieve Milano nel campionato C1 di tennis tavolo. La compagine savonese, composta da Volpi, Ruggeri ed Aigotti è stata infatti battuta dalla 3T Libertas Genova con un punteggio (5-1) che lascia ben poco spazio ad ogni attenuante.

Afferma il giocatore Ruggeri: «In ogni caso, salvo spiacevoli sorprese, la salvezza non dovrebbe sfuggirci. Tutto si deciderà nei prossimi turni ed in particolare nell'ultima di andata contro la Vallecrosia. Poi, inaugureremo la seconda parte il Fossano, team alla nostra portata. Insomma, anche se nello sport nulla è scontato, dovremo realizzare i punti sufficienti per toglierci dalle zone pericolose».

La giornata di campionato è stata caratterizzata anche dall'affermazione dell'Imperia nel derby il 5 Torri Vallecrosia, 1

Niente da fare invece per il Borghigheo, sconfitto 5-2 dal Fossano.

Un risultato a sorpresa, giustificato però da alcuni problemi di spogliatoio attraversati dal sodalizio imperiese. Nella C2 maschile i riflettori erano puntati sul derby Amatori-Don Bosco Savona, vinto dalle compagine ospite (5-0) senza molta difficoltà. I punti sono stati realizzati da Orchini, Tranquilli e Sangrati.

Infine nel campionato di serie D merita una segnalazione il netto della Bats del Sole B contro l'Amatori (5-0). La compagine alassina, guidata dall'esperto Franco Gaggero, ha realizzato i punti Berruti e Paganelli.

Adesso i campionati si fermano per una settimana lasciando spazio a tornei nazionali che vedranno protagonisti diversi atleti savonesi.

[g. o.]


# 1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

**I CD-ROM DE LA STAMPA POSSONO NELLE SEGUENTI CITTÀ:**

ANCONA Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
Lib. FELTRINELLI Via Dante, 91/13
BOLOGNA Lib. FELTRINELLI Pzza Ravegnana, 1
Centro Comm.le Via Lungo, 41
Via - 7/b
- Pzza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Software Service Editore - Via Cavour, 100
FERRARA Lib. FELTRINELLI C.so Garibaldi, 32/a
FIRENZE (*) Lib. FELTRINELLI Via Cerretani 30-32/r
Via Cavour, 12
GENOVA Lib. FELTRINELLI Via P.E. Bensa, 32/r
Via XX Settembre, 233
GORIZIA Lib. ANTONINI Via Mazzini, 16
IMOLA (*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via Paletta, 17
MERANO (*) ONLY CD ROM Via Cardutio, 11
MILANO Lib. FELTRINELLI Via Manzoni, 38
C.so Buenos Aires 20
Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via F. Cavallotti, 15
Lib. FELTRINELLI Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via Carobbio, 37
- Lib. Via Torino D'Azeglio 70
Lib. FELTRINELLI Via San Francesco, 7
- Via San Francesco 14
Lib. FELTRINELLI Via Monviso, 459
PARMA Lib. FELTRINELLI Via della Repubblica, 2
PESCARA Lib. FELTRINELLI C.so Umberto 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI C.so Italia 30
ROMA Lib. FELTRINELLI Via Del Babuino 39/40
Largo Torre Argentina 5/a
Via V.E. Orlando 84/86
- Lib. FELTRINELLI Pzza Barberini, 2/5
Lib. FELTRINELLI Via Bencle di Segni, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Coopca
C.so LA STAMPA Via Marenco 32
Lib. - Pzza Corvetto 9
Lib. INTERNAZIONALE del volare Via Roma, 80
Lib. RIZZOLI Via Santa Teresa, 2/b
(*) Lib. CURTABURG Via Cesare Battisti, 7
(*) SOFTPOINT Via Cavour, 18
(*) SICURITAS INF. C.so Montegrappa 50/A
VENEZIA - Lib. SOLA - Cannaregio 2337
(*) Point vendita aperto al pubblico unicamente per la domenica

Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**(**)
Desidero acquistare **Tutto** La Stampa Compact 1992,1993 e1994.. **(L. 750.000)**
Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
**Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

**Scelgo il pagamento:**

contrassegno con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(**) I possessori delle edizioni 1992 o 1993 inviando, accluso al presente coupon come prove d'acquisto i libretti istruzioni, potranno acquistare il CD 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N _____ CAP _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA e cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

Una iniziativa: LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per ordinare: 1678-02005

LA STAMPA

Star con te...

# Gnocchetti Sardi ai Funghi Star.
# Il buono che c'è dentro, nasce dall'arte che c'è dietro.

Unire con sapienza il gusto prezioso di funghi ricercati con il profumo di un soffritto di aglio, cipolla e prezzemolo. E nello stesso tempo legarli ad una pasta tipica e sfiziosa; questa è l'arte che sta dietro ad un superbo piatto di gnocchetti con prataioli e porcini. E questo ha fatto Star: ha scelto tra gli ingredienti migliori e li ha preparati con arte. Provali e gusta il sapore di un grande primo piatto.

## I Piatti del Giorno Star. L'Arte del Cucinare.

STAR
È sempre con me.

# Gold Market

Ti regala il

20%

in ORO

Per ogni acquisto che deciderai di fare nel nostro negozio ti verrà riconosciuto il 20% dell'importo.

Tale cifra potrà essere utilizzata come denaro contante per effettuare acquisti di tutti gli articoli Gold Market entro un anno a partire dal giorno successivo alla data dello scontrino.

(sono escluse dall'offerta monete, lingotti e preziosi in generale)

3C ADVERTISING - NO

# Gold Market

FRANCHISING

di C.so della Vittoria, 2 - NOVARA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
# NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco d'Assisi
Tel. 535.83

Mercoledì 22 Novembre 1995 — n. 45

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Sentenza del gup per l'incidente del 28 febbraio '94 nelle campagne di Trecate

# Scoppio del pozzo, tutti assolti

*Accolte le richieste dell'accusa dopo che le perizie avevano escluso l'ipotesi del disastro colposo*
*A giudizio dei periti del tribunale non c'è stato un concreto pericolo per l'incolumità pubblica*

**NOVARA.** Nessun colpevole per lo scoppio del «pozzo maledetto», il «Tr24» dell'Agip.
La sera del 28 febbraio '94 un'esplosione sotterranea provocò la fuoriuscita di petrolio, per tutta la notte. Famiglie evacuate, gente in preda al terrore, una cittadina sotto choch. L'apparato della protezione civile pronto ad intervenire. Un disastro ecologico. Eppoi i danni ai campi, alle cose, all'intera comunità. L'Agip ha pagato (o sta facendolo), al Comune un risarcimento di 2,4 miliardi. Complessivamente l'incidente costerà all'industria petrolifera più di 150 miliardi.

Ieri però è stata posta la parola fine al procedimento giudiziario che vedeva indagati tre tecnici che stavano lavorando al pozzo la sera dell'esplosione. Accogliendo la richiesta di non luogo a procedere formulata dal procuratore capo Alberto Oggè, il Gup Piera Bossi ha deciso di archiviare il caso in assenza di responsabilità colposa e per insussistenza di un concreto pericolo per l'incolumità pubblica. Per il pozzo di Trecate a giudizio del gup «non è possibile nemmeno formulare un giudizio di evitabilità in quanto la fuoriuscita di idrocarburi è del tutto casuale, legata a straordinari fattori concomitanti». Quanto scritto in sentenza, altro non sono che le conclusioni cui sono pervenuti i periti nominati a suo tempo dal procuratore capo Alberto Oggè e che avevano indotto il magistrato a chiedere l'archiviazione del caso. A distanza di venti mesi dall'incidente, l'Agip ha provveduto alla bonifica dei terreni agricoli contaminati restituendo alle attività agricole il 97 per cento delle aree inizialmente sequestrate. La produzione risicola dell'annata '95 è già stata avviata ed il raccolto sarà sottoposto ad una serie di accurate analisi. Il progetto di bonifica dell'area si colloca, per estensione ed impegno tecnologico, ai massimi livelli in campo mondiale. L'archiviazione dell'inchiesta giudiziaria non è tuttavia destinata a spazzar via tutte le polemiche provocate da questo incidente anche in relazione alla sicurezza di pozzi analoghi in funzione nella zona. **[r. anb.]**

Il «pozzo maledetto» seminò la distruzione nelle campagne di Trecate ricoperte di petrolio
Un fatto assolutamente imprevedibile. Così almeno han detto i periti del tribunale

## I negozianti

### «Ma a noi, chi ci risarcirà»?

**TRECATE.** «E i nostri danni chi li paga? L'incidente del pozzo ha diminuito in modo tangibile le vendite, ma l'Agip sostiene che non ci deve nulla». Un gruppo di commercianti trecatesi aderenti all'Ascom protesta contro quella che definisce «La malafede e la cattiva volontà dell'Agip». Portavoce è Ferdinanda Zanaria, che ha seguito di persona tutta la procedura per la richiesta di risarcimento danni. Dopo l'evento del 28 febbraio '94, i commercianti avevano presentato richiesta di indennizzo all'azienda. «Ci è stato chiesto - dice Zanaria - di produrre la documentazione di due anni di attività, il '93 e il 94. Lo abbiamo fatto, poi non se n'è saputo più nulla. Tra un incontro e l'altro sono passati parecchi mesi». Le riunioni con i responsabili Agip secondo Zanaria non hanno avuto alcun esito, tranne quello di dilazionare i tempi. «Così parecchi miei colleghi - dice Zanaria - hanno lasciato perdere il contenzioso, perchè sfiduciati».

L'ultima lettera dell'Agip è arrivata ad ottobre: i liquidatori dell'azienda dichiaravano chiusa la partita, senza risarcimenti. «Per far capire cosa è successo - prosegue Zanaria - posso citare il mio caso. Secondo il liquidatore non ho diritto a nulla perchè il volume d'affari aveva registrato un lieve aumento ad ottobre. Quindi non si considera il rendiconto, peraltro disastroso, di 23 mesi? La lettera è arrivata poco prima del consiglio comunale in cui è stato definito il risarcimento danni. Noi non ne sapevamo nulla. Quindi non è stato possibile muoverci. Mi sembra vergognoso questo contegno. Anche gli amministratori comunali non hanno fatto nulla per aiutarci. I delegati Agip con cui ci siamo incontrati ci hanno fatto capire che con l'archiviazione del caso anche le nostre richieste non sarebbero più state prese in considerazione. Ma nei negozi di Trecate dopo il disastro, davvero non entrava più nessuno». **[c. m.]**

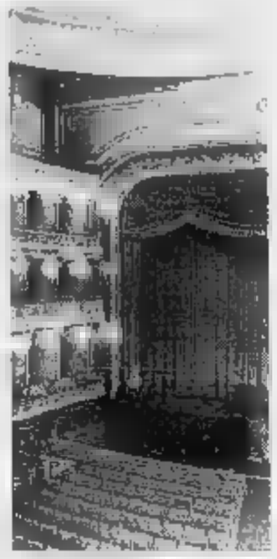
IL NOVARA IN COPPA ITALIA

### Azzurri oggi ad Alessandria

Dopo la cocente sconfitta di domenica a Crema, il Novara torna in campo oggi, ad Alessandria, per la gara di ritorno di coppa Italia. All'andata la partita finì in parità: 1-1 Ambiel A PAG. 41

IN CONCERTO A COCCIA

### Virtuosi Veneti per Cantelli



Ospite del Festival intitolato al grande direttore, alle 21 si esibirà l'Orchestra di Padova e del Veneto. Solisti Piero Toso e Alessandro Carbonare.
Meneghini A PAG. 41

Arrestato dieci giorni fa in Stazione dopo che aveva picchiato tre giovani donne

# Lo schiaffeggiatore sconterà due anni

*Marco Panciroli non è nuovo a imprese di questo tipo anche se ieri in tribunale si è presentato spavaldo compiaciuto di essere, a suo modo, personaggio al centro dell'attenzione. Ha detto: sono stato provocato*

**NOVARA.** Spavaldo, beffardo, quasi irridente nei confronti delle sue vittime. Così si è presentato, ieri mattina, in tribunale, Marco Panciroli, 48 anni, un pò ingrigito, conosciuto, in città, come «lo schiaffeggiatore». E' stato condannato a due anni per violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. A causa dei suoi precedenti specifici sconterà la condanna in carcere. L'avevano arrestato, dieci giorni fa, gli agenti della «Polfer» dopo che aveva schiaffeggiato «ultime» tre ragazze. La prima che gli porgeva un pacchetto di patatine, credendolo un barbone; la seconda incontrata appena fuori dalla stazione e la terza una ragazzina quindicenne, perchè fumava in attesa del bus. Venne poi bloccato dai poliziotti ed arrestato nei pressi del bar «Dogana».

Le vittime hanno descritto ieri con dovizia di particolari le loro disavventure, in un'aula gremita di curiosi. Lui, seduto accanto al difensore avv. Vincenzo Alessio ha ascoltato, sorridendo, scuotendo il capo. Poi, quand'è stato il suo turno ha incominciato lo schow. «Perchè le ho schiaffeggiate? Mi hanno dato del pezzo di m... Una voleva darmi le patatine. Credeva fossi un barbone, ve l'ha detto, no? Guadagnavo due milioni al mese a fare il muratore e abito in corso Risorgimento. I poliziotti? Mi hanno preso a tradimento, alle spalle, figuratevi se ho fatto resistenza. 14 anni di galera mi hanno pure insegnato qualcosa. A Novara mi conoscono tutti come un domuinlo. Con quelle ragazze volevo solamente... socializzare, loro mi hanno insultato. Il pm Ferraro ha chiesto una condanna complessiva a due anni e mezzo. Il difensore si è battuto per dimostrare che Panciroli aveva cercato solo di divincolarsi dai poliziotti. **[r.a.]**

Marco Panciroli resta in

IL SUB

### Autopsia, poi i funerali

Non è ancora stata fissata la data del funerale di Paolo Bozzolo, il giovane sub novarese annegato sabato pomeriggio nel lago d'Orta, al largo della Punta di Crabbia, a Pettenasco, mentre si trovava in immersione con tre amici alla profondità di una cinquantina di metri. La salma del giovane si trova da domenica pomeriggio, subito dopo il ritrovamento con la telecamera subacquea dei Vigili del fuoco di Milano, all'obitorio dell'Ospedale di Verbania in attesa dell'esame autoptico disposto dal sostituto procuratore Elena Stopplni. Dopo l'autopsia il corpo potrà essere portato a Novara per la sepoltura. Paolo Bozzolo, che aveva appena compiuto anni, aveva espresso in passato volontà di essere cremato e la famiglia ha comunicato di volere rispettare il desiderio del congiunto, la cui scomparsa ha suscitato profondo cordoglio nell'ambiente degli appassionati sport subacquei. **[m.g.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**PER**
Progressivo aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.

**VENTI.** Moderati da Sud.

**TEMPERATURA.** In lieve aumento.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso.

**LE**
**A NOVARA**
Max. 11; min. -5; media

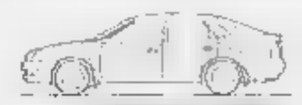
**UN ANNO FA**
Max. 10; min. 3; media

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 6,8; Alessandria 7; Asti 12; Aosta 8; Cuneo 14; Vercelli 6.

Toyota Carina E.
La qualità è una valuta forte.

Concepita per offrirvi il massimo dal punto di vista tecnologico, Toyota Carina è l'auto pensata per garantirvi una affidabilità che ha timore del tempo, come testimonia il TUV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti. Un'ampia gamma disponibile superiore, brillanti motori 16 valvole da 1.6 litri e 2.0 litri, ABS di serie nelle versioni GLi, dotazioni complete e una garanzia di tre anni (a fino a 100.000 km) fanno di Toyota Carina l'auto di chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.

Carina E Sedan


Carina E Liftback

Carina E Station Wagon

TOYOTA
Idee guida.

Top Car
NOVARA (Lumellogno) - Via P. Lombardo, 228 - Tel. 0321/456895
GRAVELLONA TOCE - Corso Milano, 172 - Tel. 0323/865110

Novara è settima in Italia secondo «Scenari Immobiliari»

# «Case con prezzi da record»

*Nella ricerca per il Sole 24 Ore spiccano i valori di mercato per le abitazioni*
*In caduta libera le vendite di uffici e negozi. Gli operatori non sono concordi*

**NOVARA.** Il mercato della [illegible] tiene mentre scendono in picchiata le vendite di uffici e negozi. In una situazione assai difficile per tutto il mercato immobiliare a livello nazionale, il capoluogo rappresenta un'eccezione: sotto la Cupola, in un anno, i prezzi delle case sono saliti in media del 7,2 per cento.

Lo ha rilevato la società Scenari Immobiliari che ha condotto una [illegible] per il «Sole 24 Ore» e ha scoperto che in casa a Novara ha avuto in dodici mesi uno degli aumenti più alti in tutta Italia, secondo quest'indagine, e al settimo posto nella hit parade degli aumenti, preceduta da Agrigento, Cuneo, Padova, Lucca, Trieste e Bologna. Sono poche le città dove il mattone ha segnato un aumento e fra queste c'è appunto Novara dove, sempre secondo l'indagine, «il mercato rimane fra i più dinamici d'Italia. I nuovi cantieri non mancano e l'offerta di usato è consistente. Il mercato ne beneficia con un buon trend e prezzi che aumentano in linea con l'inflazione».

Basta però cambiare indagine e muta anche il quadro: «Gente Money» ha commissionato una [illegible] a Tecnocasa, che su Novara offre un'interpretazione ben diversa della situazione «I prezzi degli immobili hanno subito leggeri cali (-5,2 per cento) e i motivi possono essere ricercati nell'interruzione dei flussi di milanesi che fino allo scorso anno avevano vivacizzato il mercato locale».

L'indagine di Tecnocasa aggiunge che «l'area più ricercata della città è quella centrale (corso Cavour, corso Italia e corso Cavallotti) dove si spende qualcosa in più sia per le locazioni che per le compravendite. Risulta molto apprezzata anche la zona Ovest della città: i quartieri Sacro Cuore e San Paolo si caratterizzano rispettivamente per la presenza di molti esercizi commerciali e di immobili recenti».

Al di là delle indagini e delle statistiche, qual è la situazione reale del mercato immobiliare novarese? «Per quanto riguarda i prezzi - risponde Mauro Carmagnola, presidente degli agenti immobiliari della provincia - i ritocchi sono stati esclusivamente di carattere fisiologico, e per quanto concerne la tendenza del mercato è senza dubbio molto debole».

Quali sono gli immobili più penalizzati? «Uffici e negozi. Che il commercio non stia attraversando un periodo facile è noto, e questa situazione ha [illegible] effetto anche sul mercato immobiliare. E' [illegible] dato che è possibile rilevare anche dal confronto delle transazioni tra il '94 e il '95. L'abbiamo dall'Ordine dei Notai e possiamo vedere per Novara, in linea con la situazione nazionale, una flessione di circa il 15 per cento».

Quali sono invece i tipi di appartamento più richiesti, e quanto costano in media? «Il classico tre [illegible] i più doppi servizi e box» risponde Roberto Caccia, operatore immobiliare in città.

«C'è anche un po' di richiesta per i quattro [illegible], i prezzi vanno dai 150 milioni in su per un alloggio standard. A Novara il mattone costa dal milione e 400 mila al milione e mezzo a metro quadrato. Parliamo ovviamente di appartamenti medi per finiture e vetustà».

Tutte le indagini statistiche e non sulla casa a Novara tirano in ballo il «flusso milanese»: è vero e è una leggenda metropolitana che di tanto in tanto torna d'attualità? Gli addetti ai lavori rispondono: «In gran parte è un mito; forse in passato ci [illegible] stati milanesi o lombardi che sono venuti a prendere casa da noi, ma [illegible] non è così. I lombardi al massimo si fermano a Trecate».

Quali sono le prospettive per i prossimi mesi? «Dipenderà molto - dice Carmagnola - dal chiarimento economico-politico e dalla strategia fiscale del governo: i continui balzelli non fanno bene al mercato immobiliare».

**Marcello Giordani**

**La situazione in città**

| | NUOVO | RISTRUTTURATO | VECCHIO |
|---|---|---|---|
| C. Cavour, Italia C. Cavallotti | 2.950.000 | 2.200.000 | 1.500.000 |
| S. Cuore, S. Paolo | 2.600.000 | 2.000.000 | 1.400.000 |
| Baluardi, c. Torino | 2.500.000 | 2.000.000 | 1.400.000 |
| C. Risorgimento XXIII Marzo C. G. Cesare | 2.200.000 | 1.700.000 | 1.200.000 |
| C. Trieste, S. Agabio | 1.700.000 | 1.400.000 | 1.200.000 |

Oggi le hostess sono a San Martino

# Per «Stampa In» visite in città

Le hostess di Stampa In progettano le visite dei prossimi giorni in città

**NOVARA.** Sempre San Martino nel... mirino delle hostess di «Stampa In». La «task force» dell'informazione si [illegible] oggi, dalle 19 alle 21, in via Donizetti, via Leopardi, via Molino San Lazzaro, via Melchioni, via Ghiringhelli. In pochi minuti vi presenteranno tutti i vantaggi che offre il servizio di consegna a domicilio de «La Stampa».

Riconoscerle sarà semplicissimo: alla giacca porteranno il tesserino blu di riconoscimento [illegible] tanto di foto. Diffidate... dalle imitazioni! Per chi ancora dovesse ricevere la loro visita, ricordiamo i loro nomi: Elena Minuto, Paola Rossi, Paola Pelle, Elisabetta Pregnolato, Emilia Ramazzotti, Elisa Rosa, Marinella Carta, Silvia Ferrari e «last but not the least», Roberto Tacconi.

Accettando di abbonarvi a «Stampa In» riceverete il tesserino che vi consente di entrare a far parte del «Club In»: dà diritto a servizi gratuiti (idraulici, fabbri, elettricisti, medici, soccorso stradale), prenotazioni turistiche, [illegible] in diversi negozi della città, oltre a una serie di informazioni giuridico-legali, burocratiche o scolastiche. **[m. p.]**

Malati oncologici

# Un appello ai novaresi sensibili

**NOVARA.** Centotrentadue pazienti assistiti (25-30 al giorno) per una durata media di 68 giorni per ogni paziente. Oltre ottomila ore di assistenza infermieristica, 1460 visite mediche. Inoltre: 1107 interventi assistenziali di tipo psicologico e sociale.

In queste cifre è compresa l'attività, discreta e quasi invisibile ma al tempo stesso efficace, dell'Unità di assistenza domiciliare ai malati oncologici in fase avanzata, quando il problema coinvolge in tutta la sua drammaticità anche la famiglia.

Il professor Giovanni Pisani, presidente della [illegible] novarese della lega italiana lotta contro i tumori ricorda: «La nostra è la sola associazione che a Novara assiste a domicilio gratuitamente i malati oncologici terminali in disagiate condizioni economiche».

Ma Pisani non cerca meriti e neppure attribuzioni di carattere personale. Al contrario lancia un appello a tutta la città, invitando i novaresi a considerare l'attività dei volontari, a riflettere e a dare un aiuto concreto. «Perché - aggiunge il presidente - il numero dei nostri assistiti è in verità piuttosto esiguo rispetto alle richieste di intervento, che [illegible] in continua crescita e non possono essere tutte soddisfatte. Ma purtroppo non possiamo fare di più. Certamente una più larga disponibilità di mezzi finanziari ci consentirebbe di intensificare l'attività assistenziale e proprio con questa finalità la Lega Tumori ha avviato una campagna per raccogliere contributi sia di enti pubblici o privati sia di persone».

Da alcuni settimane i novaresi sono contattati telefonicamente da alcune collaboratrici, le quali spiegano in dettaglio le motivazioni che spingono alla campagna fondi. In un secondo tempo alcuni incaricati visitano coloro che hanno aderito all'iniziativa e rilasciano, oltre a regolare ricevuta, materiale informativo sull'attività della Lega Italiana contro i Tumori.

«Chiediamo quindi scusa ai novaresi se verranno disturbati una volta di più - dice Pisani - [illegible] ricordiamo loro, nella speranza di essere compresi, che potenziare il servizio di assistenza domiciliare per i malati oncologici in stadio avanzato è nell'interesse di tutta la comunità».

Nel '94 l'impegno economico per garantire questo tipo di assistenza è stato in media di 3 milioni per ogni malato. Infatti, oltre all'assistenza specifica medico-infermieristica e psicologica è prevista l'erogazione di sussidi economici alle famiglie dei pazienti in condizioni di grave disagio economico-sociale.

L'attività di assistenza è ad altissimo livello: prevede il trasferimento di competenze e tecnologie specialistiche nella casa del paziente, sino all'impostazione di una terapia in collaborazione con il medico di famiglia. **[g. f. q.]**

**IN BREVE**

**NOVARA**

***Ieri a Sant'Agabio i funerali di un ragazzo di 21 anni***

Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa di Sant'Agabio, i funerali di Daniele Bolchini, di 21 anni, abitante in via Casorati. Il giovane è sepolto nella tomba di famiglia a Landiona. **[m. g.]**

**FOMBIA**

***Giornata d'inaugurazione del centro polifunzionale***

Sarà inaugurato domenica dalle 9,30 il centro polifunzionale realizzato dall'amministrazione comunale in via Garibaldi. Ospiterà il centro per anziani, associazioni e gruppi ricreativi, alcuni servizi comunali. C'è anche un locale adibito a sala rappresentazioni. **[m. p. a.]**

**NOVARA**

***La prima laureata in Economia e Commercio***

Si chiama Chiara Mossotti, ha 24 anni e abita a Cavaglia. A lei spetta un piccolo ma importante record: è la prima, e per ora unica, laureata in Economia e Commercio a Novara, dopo la separazione dall'Ateneo di Torino. La discussione della tesi si è svolta alla presenza del Preside, Francesco Adamo e dei componenti del Consiglio di Facoltà. **[r. i.]**

Da Astrea

# Polemiche sul ritiro dei bidoni

**NOVARA.** Ritiro dei vecchi bidoni della nettezza urbana, è polemica. La solleva l'associazione Astrea che accusa la nettezza urbana di mancanza di trasparenza o informazione nell'operazione. E' intervenuto anche il difensore civico.

La contestazione è partita dall'esposto di un cittadino che protestava per la decisione della Snu di restituire [illegible] del deposito dei trespoli in cui veniva sistemato il sacco della spazzatura (sette mila lire) soltanto dietro presentazione della ricevuta originale.

Per Astrea è una questione di principio: «Non è giusto - dice Enrico Cumaschella, presidente del sodalizio - : in virtù dell'autocertificazione l'amministrazione non ha il diritto di pretendere che un utente dimostri fatti a lei già noti. Tra l'altro, è passato molto tempo da quando i documenti sono stati rilasciati e la maggior parte è andata persa. La Snu ha iniziato la raccolta dei contenitori senza informare i cittadini sul come e quando». **[b. c.]**

I genitori degli alunni insorgono sul ritardo delle opere, l'assessore risponde

# Savoia Rigutini, si apre il cantiere

*La costruzione del refettorio e della palestra doveva iniziare 5 mesi fa. I bambini mangiano sui banchi*
*Del progetto si parla da dieci anni. Dice Rastelli: «Dovevamo coordinare gli interventi con le imprese»*

**NOVARA.** «I lavori di costruzione della palestra e del refettorio dovevano partire cinque mesi fa. E invece il cantiere non è ancora aperto. Perché questo ritardo?» I rappresentanti di classe della scuola elementare «Rigutini» hanno scritto una lettera di protesta all'assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Rastelli. Lui risponde: «Non siamo stati inattivi: era necessario fare un programma degli interventi. Ora cominciano gli scavi».

L'annuncio del via al progetto era arrivato, finalmente, ad aprile. Dopo dieci anni di discussioni, rinvii, polizioni e promesse mancate dal Comune. E' prevista la realizzazione di un edificio a struttura metallica prefabbricata all'interno del cortile del plesso di via Dalla Riotta: nell'interrato la palestra, al primo piano la mensa per i [illegible] allievi della scuola. Adesso i bambini mangiano sui banchi e fanno ginnastica nel corridoio.

«Ci era stato assicurato - scrivono nella loro missiva i genitori degli scolari - che a giugno sarebbero concretamente iniziati i lavori. Che cosa dobbiamo pensare, considerato che di questo avvio non c'è ancora traccia? Riteniamo che la scuola 'Rigutini', i suoi alunni, le centinaia di famiglie e gli insegnanti non meritino il trattamento che viene a loro riservato».

L'assessore Paolo Rastelli assicura: «Le opere vere e proprie cominciano in questi giorni. Non c'è stato ritardo. Il tipo di costruzione previsto richiede l'attività di più imprese che devono interagire fra loro. Per questo, prima di far partire gli scavi, abbiamo dovuto riunire tutti i tecnici e coordinare i loro interventi in modo da non rischiare blocchi e perdite di tempo dopo. E' un lungo lavoro organizzativo che non appare all'esterno [illegible] che era indispensabile fare. Adesso è terminato e tutto è pronto per partire».

L'edificio sarà collegato al corpo della scuola con [illegible] «serpentone» di vetro a due piani. La palestra ha il campo omologato dal Coni con una tribuna da 250 posti e sarà utilizzata anche dalle società sportive per cui è stato previsto un ingresso indipendente su via [illegible] Amicis. Il refettorio è servito da un montacarichi esterno e dispone di due sale polivalenti. Ha 250 posti che però possono diventare trecento utilizzando anche i due locali annessi. Costo: 2 miliardi e 800 milioni.

I tempi? «Secondo contratto - conclude l'assessore Rastelli - i lavori dureranno un anno. La costruzione fa parte di un 'pacchetto' di opere nelle scuole cittadine che abbiamo ritenuto prioritarie». **[b. c.]**

**QUARTIERE NORD**

## «Festa dell'albero»

Domani e venerdì al quartiere Nord c'è la «Festa dell'albero»: lungo la via Europa e la strada di collegamento con via Chinotto vengono piantati 200 frassini e querce donati dalla Forestale. Alla «Festa» sono invitate le scuole elementari e medie e tutti gli amanti della natura. S'inizia alle 9. L'iniziativa è organizzata dagli assessorati comunali all'Istruzione, all'Ambiente e ai Lavori pubblici, dai quartieri e dalle associazioni ambientaliste novaresi. «Non si tratta soltanto di piantare alberi in una strada - dice Anna Denes, presidente del coordinamento dei rioni - ma di avviare un progetto ampio di forestazione urbana per completare la fascia di giardini che circonda il centro. Sono stato individuate altre aree da piantumare» Commenta Giorgio Albertinale di Legambiente: «Novara ha una buona 'riserva' di verde. La 'Festa' è il pretesto per far crescere la coscienza ecologica dei cittadini». **[b. c.]**

**LETTERE AL GIORNALE**

## La Regione e i ritardi per le carrozze a Orta

Ho letto con interesse l'articolo che riguarda la spiacevole vicenda occorsa al signor Paolo Malgaroli, conducente di carrozze, sulle pagine locali de «La Stampa» a firma «m. g.».

Dal momento che nell'articolo si parla genericamente di Regione, mi siano consentite alcune considerazioni:

1) Non posso che essere contento che il burosauro mostro burocratico della famiglia dei dinosauri [illegible] stato sconfitto e che si avvicini la positiva conclusione di questa storia; 2) ho potuto apprezzare fin dal suo insediamento la sensibilità di [illegible] E' il prefetto Ruffo per le questioni che possono sembrare meno importanti perché toccano gli interessi di singoli cittadini che molto spesso non ottengono quel che spetta loro quale sacrosanto diritto.

3) L'assessore ai trasporti Nino Masserucchio [illegible] io siamo stati informati del problema e ci siamo attivati per rimuovere l'ostacolo procedurale:

4) Mi sembra corretto far sapere che la causa del grave ritardo con cui si è posto rimedio a questa situazione sia addebitabile alla litigiosità di alcune organizzazioni sindacali regionali di «conducenti di servizio pubblico non di linea» che [illegible] trovando un accordo non riuscivano [illegible] esprimere un nominativo di un loro rappresentante in seno alla commissione regionale competente, composta da parecchi altri membri già indicati dagli altri soggetti interessati, che non riusciva a riunirsi da parecchio tempo.

Tanto mi sembrava doveroso segnalare perché la pubblica opinione sia a conoscenza di elementi per una equilibrata valutazione dei fatti.

Gianni Mancuso, presidente commissione Viabilità e Trasporti della Regione Piemonte

## Posteggi incontrollati a ridosso del crocevia

Sono un cittadino di Gravellona Toce, abito in zona «Baraggia», ogni mattina alle 7,30 circa per andare al lavoro giungo con la macchina allo stop che m'immette sulla statale che da Feriolo porta alla crociera di Gravellona Toce e ogni mattina vicino allo ferramenta vi sono macchine in sosta, a volte mezzi pesanti (vi sono cartelli di divieto di sosta e fermata) che mi impediscono la visibilità.

Di conseguenza sono costretto ad uscire quasi al centro strada con il pericolo ogni volta di [illegible] possibile incidente con vetture che giungono dalla crociera.

E' stato avvisato il Comune ma niente è stato fatto (mai visto in vigile alle 7,30) per scoraggiare questi automobilisti indisciplinati.

Per questo mi sono impegnato a rendere pubblico questo problema a nome anche di altri abitanti del posto.

Lettera firmata, Gravellona Toce

**Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.**

**NUMERI UTILI**

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** tel 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 48.600. **Gattinara:** 882.222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** 0323 / 61.900/53 669; **Gravellona Toce** 0323 / 848559-865000, **Stresa:** 0323 / 33 360. **Trecate:** 777 900

**Verbania:** 0323 / 405.000-556 000/ 55.61 61. **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo** [illegible] / 80 705. **Orta:** 0322/911 900; **Grignasco:** S.r.a 0163/41 88 17. **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74 56; **Lesa:** 0322/76 897. **Piedimulera:** 0324/63 188

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** tel 62 60 00. **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 61 500, **Domodossola:** 0324 / 491.334, **Oleggio:** 91.157 **Omegna:** 0323 / 86.61 11; **Stresa:** 0323 / 31.344; **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541.318

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie Comunale, c.so Mazzini, 16 tel 39.95.13 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3 000) e Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7 500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà istituita la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

**Arona:** Negri, via Matteotti, 42 tel. 0322/24.24 56

**Oleggio:** Leonardi, via Valle, 8 tel 91.361

**Momo:** Beguzzi, via Magistrini, 12 tel 92 60.33

**Maggiora:** Sartore, via Vittorio Emanuele II, 98 tel 0322/87.119

[illegible]**rbania (Pallanza):** Alessi, vl Azari, 1 tel. 0323/55 63.42

**Cannobio:** Catalucci, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70 178

[illegible]**a:** Tacella, via Nazionale del Sempione, 71 tel 0322/86 02.56

**Pieglia di Crevoladossola:** Camsaru, via Sempione 45 tel. 0324/33 117-33.89 75

**Premosello:** Rosso, via Caduti Liberta, 13 tel 0324/88.200

**Cravaggia:** Salvagno, p. Umberto, tel 0324/98 013

**Omegna:** Montagazza, p. Beltrami, 5 tel 0323/61 290-64.36.21

**Prato Sesia:** Graziano, via Matteotti, 3 tel. 0163/85 02.06

**STATO CIVILE**

**NOVARA**

**NATI.** Angelica Lakatosz; Edoardo Sevoia; Beatrice Brusotti; Mattia Angelo Guida; Serena Bassano; Luca Peloso; Giorgia Monteleone; Caterina Monteverde; Arianna Bussi; Simone Comparono; Gabriele Ghirello; Filippo Sciamanna;

Maria Vittoria Bonetti; Francesca Carlini; Andrea Graziotto; Fabiola Martina De Pietra;

Beatrice Lauda; Tiziana Lauda; Laura Colli; Sofia Aida Pavlosky; Vittorio Fisi,

Giulia Proserpio; Valentina Cirimele, Silvia Quarantiello; Riccardo Frugeri; Letizia Sguazzotti; Alessia Lazzarin; Enrico Maria Porta;

Simone Barresi; Jacopo Farinelli; Nicola Cocito; Beatrice Marino, Lorena Trovato;

Elisa Oglialì; Marta D'Auria, Mattia [illegible]ntile; Andrea Lombardi; Nicholas Scarlatti

**RINGRAZIAMENTI**

Il signor **GINI** (tale è parso lo riconoscessero a ammassare in vita cari, [illegible] buoni amici) doverosamente ringrazia, certo con il suo generoso aiuto per nostro tramite, che dolenti per la sua ultima sofferenza, dobbiamo essere infinitamente grati a tutti ed in particolare [illegible]ANZE più cari. **Mitzi e Freddy Gini**

— **Orta S. Giulio - Gozzano, 22-11-1995**

**APPUNTAMENTI**

**TEMPO LIBERO**

I segreti del bridge

I segreti del bridge: li svela da oggi il Circolo di Novara, che [illegible]zza un corso di avviamento per principianti alla sede di via Regaldi 15. **[c. m.]**

**VIAGGI**

Capodanno in Costa Brava

Capodanno in Costa Brava, viaggi a Tenerife, Maiorca, Hurgada e Tunisia: sono alcune proposte invernali di «I viaggi di San Martino»: informazioni ed iscrizioni da lunedì a venerdì dalle 16 alle 18 alla sede di via Perazzi 10b. **[c. m.]**

**POLITICA**

Conferenza sull'Unità Europea

«Alcide De Gasperi e l'unità europea» è il tema della conferenza che Liliana Besta Battaglia terrà domani alle 21 nella sede del quartiere Ovest. E' la prima del «Ciclo Europa: patrimonio comune» promosso dalla sezione di Novara del Movimento Federalista Europeo. **[r. i.]**

Volantino con «concorso» dal Comitato del Vergante

# «Passa e vinci», tre quiz sui danni dell'autostrada

**NEBBIUNO.** C'è un volantino, all'apparenza piuttosto scherzoso e sottoscritto da un Comitato del Vergante, che propone un [illegible] abbinato all'autostrada Voltri-Sempione. «Passa e vinci» si intitola, parafrasando il più noto e ormai abusato «Gratta e vinci». L'iniziativa è dedicata al nuovo tratto dell'autostrada A26.

«Ci interessa - si precisa nel volantino - la parte non in galleria, quella che attraversa l'Alto Vergante. La zona è a vocazione turistica, ha un elevato valore paesaggistico e coinvolge fra prime e seconde abitazioni circa 12 mila persone».

Veniamo ai quiz, ai quali bisogna rispondere per partecipare al «concorso». Dice il primo: il tratto esposto è lungo sette chilometri, sui quali si affacciano dieci paesi. Sapreste dire quanti metri di barriere acustiche sono state sistemate in entrambe le direzioni?

Il secondo: quale densità ha raggiunto la piantumazione nello stesso tratto e quanti alberi sono stati messi a dimora? Il terzo: quanti test sul rumore sono stati fatti prima di permetterne l'agibilità? Per vincere, si aggiunge, è sufficiente rispondere esattamente a due domande su tre. Come ogni concorso che si rispetti, anche «Passa e vinci» ha i premi «favolosi»: tra i vincitori verrà sorteggiato un week-end in una graziosa abitazione con vista sul viadotto. Post scriptum: inviate le risposte anche se avete percorso l'autostrada e provate ugualmente ad indovinare, non resterete delusi.

Finalino del manifesto-concorso: proprio voi avrete la possibilità di fare in modo che vengano rispettati gli impegni assunti ai tempi della realizzazione dalla società autostrade e i Comuni del Vergante al fine di limitare l'impatto acustico: impegni che sono stati finora ad ora disattesi. Firmato, il Comitato del Vergante. Su richiesta di [illegible] sindaci e oltre mille abitanti. Altre novità da Colazza, dove venerdì 1 dicembre si terrà un incontro organizzato dalla Pro Loco per valorizzare il Vergante. Alla serata sono state invitate la Pro Loco e le associazioni di altri 13 paesi. L'obiettivo è di iniziare una collaborazione per meglio utilizzare le risorse. Sede dell'incontro sarà l'edificio comunale di piazza Milano, a Colazza. **[s. bot.]**

Traffico sulla A26. Nel Vergante si protesta per la mancanza di barriere

Funzionario voleva mazzette oggi la sentenza

# Chiesti 5 anni per ex segretario di Mortara

**VIGEVANO.** Dopo un interminabile processo, durato oltre 18 mesi, oggi arriverà la sentenza per il segretario comunale di Mortara Pier Giuseppe Callegari. Pesante la richiesta formulata ieri dal pm nei suoi confronti: 5 anni di reclusione. Secondo l'accusa il funzionario pubblico per quasi vent'anni avrebbe preteso tangenti da un imprenditore edile che eseguiva lavori per conto del comune, al fine di di velocizzare il pagamento di fatture. Solo dietro la corresponsione della busterella la delibera andava avanti, altrimenti il segretario (che in comune faceva il bello e il cattivo tempo) la teneva nel cassetto per mesi, anche anni. L'imprenditore, Pierluigi Merlano, finì per fallire e poi, sull'orlo della disperazione, raccontò tutto ai carabinieri. «Quest'uomo non merita nemmeno le attenuanti generiche - ha concluso la dura requisitoria il pm - è stato capace di umiliare gli altri tanto da farli inginocchiare davanti a lui per ottenere la concessione di un loro diritto». Le parti civili hanno chiesto cospicui risarcimenti: 300 milioni di danni morali a favore di Merlano, 180 milioni per il fallimento Merlano e 100 milioni per il comune di Mortara. La difesa ha invece chiesto l'assoluzione, sostenendo la tesi del complotto: una «macchinazione» tra il maresciallo dei carabinieri, il sindaco e la procura, ordita per «fare fuori» il segretario. Oggi l'udienza riprenderà con le dichiarazioni spontanee di Callegari, poi il tribunale si ritirerà per la sentenza. **[c. br.]**

Verbania, uno studio presentato dagli studenti di «Cobianchi» e «Galois»

# Sotto esame la Piana del Toce

*Se ne è parlato in occasione di un convegno sul tema dell'educazione ambientale. I risultati delle indagini sul fiume sono stati trasferiti in un «ipertesto» realizzato dagli stessi ragazzi*

Sabato 11 novembre, all'istituto Cobianchi di Verbania, si è svolto il convegno «Area di progetto in educazione ambientale: percorsi formativi nella complessità dell'ambiente». Dopo l'apertura dei lavori da parte del preside Bozzuto, il saluto del Provveditore, la relazione del professor Langella e i contributi dei professori Vicari e Bonapace, la parola è passata agli studenti. Alla presenza di 200 persone gli allievi del Cobianchi (seconda scientifico-tecnologico, quarta A indirizzo chimico, quarta A e B indirizzo biologico) e del liceo Galois (quarta A e B) hanno presentato il progetto realizzato lo scorso anno. Gli studenti hanno parlato degli indicatori di educazione ambientale, hanno spiegato il significato dei risultati ottenuti con le analisi chimiche e biologiche, hanno consentito di condividere momenti di grosso impatto emozionale come quando i presenti hanno ascoltato i «rumori» della Piana del Toce, dove l'équipe ha messo a punto tre percorsi di ricerca.

I risultati delle indagini effettuate sul Toce e commissionate dall'Ente Gestione Parchi e Riserve del Lago Maggiore sono stati trasferiti in un ipertesto realizzato dagli studenti di seconda Cobianchi. L'équipe, oltre ai risultati conseguiti con gli studenti che hanno gestito da protagonisti gran parte del convegno, ha realizzato oltre all'ipertesto, fruibile da cittadini e turisti che visiteranno la Piana del Toce, un filmato in lingua inglese, inviato in Olanda a una scuola gemella a una messe di materiali che potranno essere pubblicati. Con lo stesso stile hanno lavorato gli studenti del Galois che si sono occupati delle indagini chimiche e biologiche del torrente San Bernardino.

Federica, di seconda, commenta: «E' stato bello assumere ruoli diversi nell'ambiente, dove ci siamo divisi in gruppi per svolgere mansioni che, programmate in classe, nella realtà si presentavano nuove ed imprevedibili». «In questo convegno - aggiunge Marco - non eravamo passivi: abbiamo lavorato in équipe con gli insegnanti e con gli esperti dell'Ente Parchi». Dice Alessandro: «Abbiamo progettato e costruito un ipertesto: abbiamo lavorato molto ma con gusto, perchè trovavamo relazioni che prima non avevamo nè osservato nè previsto». «Ci ha meravigliato - afferma Linda, del quarto anno - il fatto che dalle analisi biologiche emergesse uno stato di inquinamento del Toce che i dati chimici non consentivano di rilevare». Soddisfatti anche gli studenti del Galois: «E' stato utile lavorare in gruppo - confermano Stefania, Damiano ed Emilio - e collocare gli argomenti di studio nell'ambiente esterno, vivendo l'apprendimento immersi nella vita che [illegible]. **A cura degli studenti dell'Istituto Cobianchi di Verbania - classi quarta chimici, quinta biologico e terza scientifico-tecnologico.**

Studenti dell'istituto tecnico industriale «Cobianchi» di Verbania

## IN BREVE

**ARONA**

***Conferenza sull'Ambiente al Magistrale «Bellini»***

«Ambiente ed educazione del cittadino» è il titolo della conferenza in programma lunedì 27 novembre all'istituto Magistrale Bellini. Relatore sarà il professor Franco La Forla. L'iniziativa è rivolta in modo particolare agli studenti delle sperimentali che devono affrontare gli esami di maturità.

**STRESA**

***Chef del Gambero Rosso premiato all'«Alberghiero»***

Lo chef Nino Guarnieri di Armeno e Stefano Bonilli, direttore della rivista «Il Gambero rosso», sono stati premiati all'istituto alberghiero Maggia del corso della cerimonia che ogni anno assegna il riconoscimento «L'eccellenza dell'ospitalità» a chi si è distinto in questo settore. Il premio è stato assegnato anche, alla memoria, al sommelier novarese Alberto Vivian.

**BORGOMANERO**

***Franzosi nuovo direttore al «professionale» Enaip***

L'istituto professionale Enaip di Borgomanero ha un nuovo direttore: è il dottor Giuseppe Franzosi, 41 anni, originario di Bolzano Novarese. Franzosi dirigerà contemporaneamente anche il centro di Novara, che guida dal 1993.

## CRONACHETTA

### *Piccolo incendio a «Ragioneria»*

La macchina automatica per la distribuzione del caffè è in corto circuito e provoca un principio d'incendio all'istituto tecnico commerciale di via Aldo Moro. Sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco per il singolare episodio che si è verificato ieri mattina alla ragioneria: all'apertura della scuola i bidelli hanno trovato l'atrio invaso dal fumo ed hanno dato l'allarme. L'edificio è stato immediatamente evacuato, gli studenti fatti uscire e le lezioni, naturalmente, sospese. I vigili del Fuoco di Borgomanero hanno poi accertato che il fumo proveniva da un guasto del distributore automatico di caffè. «Il guasto di per sè è ben poca cosa - dice il preside, Ugo Campagnoli - ma il problema è stato complicato dal fatto che inizialmente non si riusciva a capire da dove provenisse il fumo. Perciò poteva trattarsi anche di un problema molto serio, per questo sono state prese tutte le precauzioni del caso». A Borgomanero sono stati fatti intervenire i responsabili provinciali degli edifici scolastici per un sopralluogo, e infine è stato scoperto il guasto: il fumo era dovuto ad un banale guasto che aveva mandato in tilt la macchina distributrice del caffè. Durante la notte si doveva essere verificato il principio d'incendio e da lì si è diffuso il fumo che ha fatto scattare l'allarme e regalato una vacanza inaspettata agli studenti. **[m. g.]**

A Gozzano e Gattico iniziativa del circolo Levi

# Ciclo di film e audiovisivi dedicati alla Resistenza

**GOZZANO.** S'intitola «Documenti» l'originale ciclo di film e documenti audiovisivi sulla Resistenza organizzato dal Circolo «Primo Levi» con i Comuni e le biblioteche civiche di Gozzano e di Gattico, l'oratorio don Bertoli, il Raggruppamento Unitario della Resistenza e il circolo «La Quercia». La rassegna è suddivisa in due parti, la prima delle quali si svolge a Gozzano e la seconda a Gattico.

Venerdì scorso l'iniziativa è inaugurata con la proiezione dell'audiovisivo realizzato nel '74 dall'Istituto Storico della Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia, con l'intervento dello storico Filippo Colombara. Stasera all'oratorio «Don Bertoli», alle 21, verrà proiettato il video «Franco Antonicelli racconta la Resistenza», che sarà seguito da una relazione di Gianni Cerutti, esperto di storia delle dottrine politiche.

Mercoledì 29 novembre, ancora all'oratorio «Don Bertoli» di Gozzano, il direttore dell'Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Novara, Mauro Begozzi, presenterà e commenterà un audiovisivo realizzato dall'Istituto alcuni momenti delle [illegible] partigiana nel Novarese.

Il secondo ciclo di incontri si intitola «Immagini» e verrà tenuto a Gattico, alla Biblioteca Comunale di Leonardi. Mercoledì sei dicembre verrà proiettato il film «Paisà», un capolavoro di Roberto Rossellini girato nel 1947: la pellicola sarà presentata da Gianni Cerutti.

Mercoledì 13 dicembre sarà la volta di «Le quattro giornate di Napoli», uno dei film più significativi di Nanni Loy. La pellicola sarà presentata da Barbara Mercalli. La rassegna si concluderà mercoledì 20 dicembre con il film dei Taviani, «La notte di San Lorenzo».

«Il nostro intento - dice Ciro Caramore, presidente dell'associazione organizzatrice - è di raccontare per immagini il vissuto, i valori, i fatti e le testimonianze di quella Resistenza di cui l'Alto Novarese ha scritto delle pagine più significative. Per evitare il rischio della retorica celebrativa, analizzeremo portata e limiti dell'esperienza con l'aiuto di studiosi e testimoni». **[m. g.]**

Una scena del film «Paisà»

Nuova iniziativa dell'Hotel San Rocco di Orta

# Cene in musica sul lago con «esultanza di sapori»

**ORTA.** E' un accoppiamento gradevole, già sperimentato con successo nelle stagioni concertistiche estive sulla terrazza a lago, quello che l'Hotel San Rocco propone per dare un certo tono ad alcune serate di inizio [illegible]. Buona cucina e musica sono gli ingredienti-base de «L'esultanza dei sapori» in programma venerdì alle 20,30, primo incontro (l'altro si terrà il 1° dicembre) per apprezzare la cucina tradizionale illustrata dal maitre Daniele Preda, gastronomo e docente all'Istituto «Maggia» di Stresa.

«Porteremo in tavola - dicono gli organizzatori - piatti tipici delicatamente contrastanti, combinati nell'accompagnamento ric[illegible] dei vini e della musica». Questa è la ricetta originale che dovrebbe celebrare il vigoroso sapore dei malfatti alla Mantovana e i classici arrostini annegati, piatto della tradizione meneghina del dopo-Scala. E sarà possibile gustare anche l'anatra muta di cortile alla Novarese, leccornia nel contado e nelle antiche [illegible]rie.

I brevi intermezzi musicali saranno affidati al Quartetto Blasius del quale fanno parte i clarinettisti Giuseppe Canone, Stefano Melis, Stefano Palli e Paolo Turini: eseguiranno fantasie che spaziano dal barocco al jazz. Venerdì 1° dicembre suonerà il Trio Amadus con il pianista Alessandro De Bei, Fabio Bellofiore (violino), Paolo Lombardo (clarinetto). Il costo delle serate è promozionale: 75 mila lire a testa, vini e concerto compresi. Si può prenotare allo 0322-911.977. **[r. b.]**

## IN BREVE

**ARONA**

***Nelle scuole funziona il servizio per affidamenti***

E' in attività nelle scuole il servizio affidi dell'Usl 13, se ne occupa il Comune. L'affido familiare è attuato quando si ritiene che esistano possibilità di recupero da parte della famiglia di origine, in difficoltà. Il minore viene temporaneamente affidato ad un altro nucleo. Altre informazioni si possono ottenere in Municipio. **[m. bo.]**

**[illegible]**

***La [illegible] «Zanotti» non sarà statalizzata***

Il parroco, don Franco Bricco, che è il presidente della scuola materna Zanotti, ha escluso nel modo più assoluto l'ipotesi che l'ente possa essere statalizzato, come veniva ipotizzato da più parti. **[m. bo.]**

**ARONA**

***La Edilnord sbarca sul Lago Maggiore***

La Edilnord Servizi Immobiliari, società del gruppo Paolo Berlusconi che opera nel [illegible] dell'intermediazione immobiliare, ha aperto un'agenzia in franchising anche ad Arona. E' uno dei 38 punti selezioni, che nei primi nove [illegible] d'attività [illegible] stati aperti in Italia, trattando immobili per quarantacinque miliardi.


**DENTI - PROTESI**

TEMPO E DENARO NON TI PERMETTONO DI RISOLVERE IL TUO PROBLEMA?

**FERMATI!!!**

ABBIAMO LA POSSIBILITA' IN POCO TEMPO E CON MODICA CIFRA DI ACCONTENTARTI E SODDISFARE LE TUE ESIGENZE DI SALUTE DENTARIA ED ESTETICA.

NON TRASCURARE IL TUO SORRISO!!

RIVOLGITI CON FIDUCIA PER QUALSIASI INFORMAZIONE ALLO 0321/923180 OPPURE AL 1.1.0 0336/236805

Vendesi in Verbania
Via Olanda
**UNITA' COMMERCIALI**
da mq. 100 fino a 400 mq.
In nuovo complesso edilizio grande richiamo
L. 1.600.000/mq. al rustico.
Per informazioni rivolgersi allo 0323 - 401089
401155

*HI FI DISCOUNT*
HI FI - VIDEO - CAR STEREO - TELEFONIA

*Alta Fedeltà nel Suono nel Video nell'Assistenza*

Bang&Olufsen PIONEER
KENWOOD SONY

BORGOMANERO
*Corso Garibaldi, 81 - Tel. (0322) 84.48.27*

VERBANIA INTRA
*Piazza Cavour, 46 - Tel. (0323) 58.12.87*

I locali li offre la Comunità Montana Valle Ossola

# Per gli uffici provinciali si ricandida Domodossola

**DOMODOSSOLA.** C'è una proposta concreta per insediare a Domodossola gli uffici della nuova provincia. Infatti, il consiglio della Comunità Montana Valle Ossola ha a disposizione gli uffici che sta realizzando con i soldi dei frontalieri. Con una votazione unanime, il consiglio della Comunità montana più grande del Piemonte apre le porte all'insediamento di uffici provinciali e regionali.

«Si tratta di una proposta concreta e realizzabile - dice Enrico Borghi, presidente della Comunità Valle Ossola -, proposta che intendiamo mettere a disposizione delle autorità preposte come segno di disponibilità da parte dell'Ossola intera. Ci permettiamo, a livello di suggerimento, di consigliare l'utilizzo di questa nuova struttura al fine di farne il polo agricolo e montano della nuova provincia, visto al fianco degli uffici della più grossa comunità piemontese si potrebbero collocare quelli del servizio Forestazione e Economia Montana e l'Ispettorato Agrario oltre al Comparto Caccia e Pesca della Provincia».

«A questo aggiungiamo la richiesta fatta alla Regione - dice Borghi - di fare a Domodossola uno degli sportelli unici per la montagna ed allora si comprende come questa nostra struttura possa diventare sin d'ora un punto di riferimento razionale ed omogeneo di servizio all'intero territorio montano della nostra zona».

Gli uffici della Comunità Montana nei quali potrebbe essere ospitata la Provincia

L'«offerta» della Comunità si può concretizzare grazie alla decisione di investire due miliardi e 100 milioni, cioè il ricavato dal ristorno delle tasse dei frontalieri, per realizzare i nuovi uffici della Comunità Montana in via Romita. Toccherà ovviamente al consiglio provinciale esprimersi su questa proposta mentre intanto viene avanti un'altra quasi certezza: il Genio Civile potrebbe trovare spazio a Villa Sailer mentre Villadossola si è resa a disposizione per ospitare, provvisoriamente, il Provveditorato agli studi nella scuola media statale «Attilio Bagnolini», in attesa che vengano sistemati gli stabili della stazione domese.

**Balducci**

Domodossola, un altro consigliere del Carroccio passa ai Federalisti

# La Lega perde la maggioranza

*Con l'uscita di Prelli sono scesi a otto, su dodici eletti nel dicembre '93, i rappresentanti del partito del Senatur. Ma per ora non c'è crisi: nessuno vuole averne la responsabilità*

**DOMODOSSOLA.** E' scattata la fuga dalla Lega Nord? Dopo Giorgio Goggio, Antonella Paglino, Alessandro Ambroso, è la volta di Pierino Prelli. Ora in Consiglio comunale la Lega Nord conta su otto consiglieri su un totale di venti.

Durante la seduta dell'altra sera il capogruppo dei Federalisti, Giorgio Goggio, ha reso noto che anche Pierino Prelli è entrato a far parte del suo gruppo lasciando la Lega Nord, nelle file della quale era stato eletto. Erano dodici i consiglieri conquistati nel dicembre '93. La Lega con gli attuali otto non ha più la maggioranza. Ma i fedelissimi del Carroccio restano alla guida del Comune perché nessun gruppo vuole, per ora, creare una crisi. Soprattutto visto il delicato confronto sulla distribuzione dei servizi della neonata provincia.

Proprio il Gruppo Federalisti (Goggio, Prelli e Ambroso) è stato chiaro. Goggio precisa: «Intendiamo soltanto seguire con maggior incisività i programmi che la Lega aveva previsto non ancora attuato. Quindi da parte nostra nessun condizionamento, pur se ci manterremo critici affinché questi programmi vengano realizzati. Un'azione critica confermata dalle dodici interpellanze che abbiamo presentato».

Lo stesso Pierino Prelli non ha aggiunto nulla di più: «Quanto detto da Goggio è sufficiente: appoggerò la maggioranza nei termini espressi dal mio capogruppo».

Il consigliere **Piero Prelli** e il segretario della Lega **Michele Marinello**

Alcune critiche sono state mosse da Rocco Cento che ha rimarcato come la Lega abbia perso quattro consiglieri in meno di due anni, ipotizzando come la maggioranza riesca a mantenersi in piedi forse per accordi sottobanco con qualche altra forza politica di minoranza che gli dà da stampella».

Un'allusione che il pds ha respinto, rispondendo per voce di Maria Luisa Bianchi: «Nessun accordo da parte nostra pur se temiamo che i tre Federalisti siano ora in condizione di poter più di quanto potessero farlo quand'erano semplici consiglieri leghisti».

In consiglio, la Lega Nord ha colto le provocazioni, preferendo replicare alle accuse. Ieri mattina però il segretario cittadino del «Carroccio», Michele Marinello, è intervenuto sull'argomento. Marinello è stato tenero coi i «transfughi». «Non mi fosse in loro mania di protagonismo - ha detto -. Hanno dimostrato di non sapersi prendere alcuna responsabilità e per questo ci hanno deluso. Chi prende un impegno con la Lega deve saperlo portare a termine. Noi non abbiamo carenza e il solo errore è di non aver scelto i personaggi giusti in campagna elettorale. Ora la Lega non ha più la maggioranza in Consiglio: «Sì, virtualmente è così - aggiunge - ma non andremo a mendicare voti: chi vuole la crisi se ne dovrà assumere le responsabilità».

**[re. ba.]**

## IN BREVE

### Sarà presto dimessa la famiglia intossicata dal gas

Saranno dimessi nei prossimi giorni i quattro componenti della famiglia Addis, rimasti intossicati dal monossido di carbonio sprigionatosi dalla caldaia a gas della loro casa alla Cappuccina. **[re. ba.]**

**CALASCA**

### Comune scrive all'Anas per la statale chiusa

Il Comune ha scritto all'Anas per chiedere che vengano riviste la fasce orarie di apertura della statale 549 nel tratto in cui si stanno eseguendo i lavori. Sostiene siano troppe le otto ore di chiusura notturna tra le 21 e le 5 di mattino. **[re. ba.]**

### L'Istituto Einaudi chiede corsi serali per geometri

L'Istituto commerciale «Einaudi» ha inoltrato al Ministero della Pubblica Istruzione la richiesta di istituire dei corsi serali per geometri per dare la possibilità a chi lavora di conseguire il diploma. **[re. ba.]**

**PREMIA**

### Disappunto della Provincia al «no» ticinese sul Sempione

La Provincia del Vco ha manifestato disappunto per la decisione del Consiglio di Stato del Canton Ticino che ha espresso parere negativo sulla trasversale del Loetschberg-Sempione. **[re. ba.]**

**PETTENASCO**

### Gemellaggio nel pub fra Beaujolais e formaggi

Gemellaggio gastronomico fra Italia e Francia al «Nelson Pub l'Approdo». Ogni sera, dalle 20 in poi e fino a domenica 26, si può degustare il Beaujolais Nouveau del viticultore Bernard Carron con grande assortimento dei più famosi formaggi transalpini. **[r. b.]**

### Tavola rotonda al Galletti su minori e realtà locale

«Minori e famiglie problematiche: quali offre la realtà locale?»: è il tema della tavola rotonda, seguita da dibattito, che si tiene oggi alle 20,45 al teatro Galletti. E' organizzata dal servizio Socioassistenziale Ossola. **[re. ba.]**

### Opere di Beltrami e Necchi in mostra alla Lanza di Intra

Opere dello scultore omegnese Renato Beltrami e del pittore verbanese Eligio Necchi esposte allo studio Lanza in via Rigola a Intra. La mostra è aperta dal lunedì al sabato tra le 15 e le 19,30. **[s. r.]**

Polemica all'Usl

## Alleanza nazionale sostiene gli operatori sanitari

**VERBANIA.** Si registrano nuovi commenti alla dura polemica che negli ultimi giorni ha contrapposto la direzione sanitaria della Unità sanitaria locale 14 e i primari dell'ospedale di Verbania. Un documento di Alleanza nazionale esprime piena solidarietà agli operatori sanitari, medici e paramedici, sottoposti a pesanti valutazioni negative».

«Le carenze rilevabili nell'attività dell'azienda ospedaliera verbanese - prosegue il comunicato - trovano origine nell'insufficienza di personale, di fondi, mezzi e materiali, cui fanno fronte la buona volontà e l'impegno individuale».

Dal canto suo Alleanza nazionale si impegna, attraverso l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio (esponente dello stesso partito), ad una politica volta a reperire le risorse necessarie.

«Gli investimenti strutturali già annunciati - conclude il documento - ammontano a oltre 14 miliardi e attestano sulla serietà dell'impegno».

**[s. r.]**

Operaio di 27 anni

## Nascondeva eroina in casa è arrestato

**Bruno Berini** ha 27 anni e abita a Toceno in Valle Vigezzo. Aveva grammi di

**TOCENO.** Dopo diversi appostamenti i carabinieri di Santa Maria Maggiore e di Domodossola hanno tratto in arresto Bruno Berini, 27 anni, operaio, incensurato, residente a Toceno.

Nell'abitazione del giovane i militari, durante perquisizione e dopo pedinamenti, hanno rinvenuto grammi di eroina. Da tempo i movimenti di Berini erano tenuti sotto controllo dagli investigatori. Sarebbe ritenuto un elemento di rilievo nel giro di spaccio ai tossicodipendenti della Valle Vigezzo. **[a. r.]**

In Provincia

## Interrogazione sui rifiuti da Bergamo

**GRAVELLONA TOCE.** Torna alla ribalta il problema dello smaltimento dei rifiuti e della Thermoselect.

Il consigliere provinciale Carlo Garlassi ha infatti presentato un'interrogazione al presidente della Provincia del Vco per sapere se sono vere le notizie, «riportate ampio risalto dagli organi di stampa» secondo cui il Consorzio Bergamo Ambiente avrebbe inoltrato richiesta alla Regione Piemonte e alla Provincia per l'autorizzazione al trasporto sessanta tonnellate di rifiuti al giorno.

«Rifiuti da smaltire presso il forno sperimentale - scrive Garlassi - e oggi impianto cogeneratore di energia elettrica, aver prodotto un watt, della Thermoselect». Il consigliere Carlo Garlassi chiede alla Provincia quali iniziative intende intraprendere per impedire che la Regione, oltre alla Provincia stessa, rilasci l'autorizzazione. **[v. a.]**

Il processo per l'episodio alla «Piccola Napoli» di Baveno

# Lite e sparo, due condanne

*Un anno e 2 mesi ciascuno ai due imputati di Omegna, per tentata estorsione e detenzione illegale di arma. Una misteriosa vicenda, mai del tutta chiarita*

**VERBANIA.** Si è concluso il processo, per tentata estorsione e detenzione di illegale di arma da fuoco, a Nunzio Gambino, 38 anni, e a Giuseppe Miccoli, anni, entrambi omegnesi. I giudici hanno condannato ciascuno degli imputati a un anno, due mesi e 15 giorni di reclusione e mila lire di multa. Il pm Barlucchi aveva richiesto per entrambi 3 anni di reclusione. Gli avvocati avevano chiesto l'assoluzione per l'insussistenza del reato di tentata estorsione. Durante il dibattimento, iniziatosi il 13 novembre, stati chiamati a deporre oltre 20 testi. Il tribunale ha cercato di far luce sui fatti che risalgono alla vigilia di natale del 1992 quando Nunzio Gambino, insieme con l'amico Giuseppe Miccoli, si presentò nella pizzeria «Piccola Napoli» di Michele Pecoraro, a Baveno. Dopo un'accesa discussione, nella quale intervenne anche il figlio del Pecoraro, Antonio, partì un colpo di pistola che ferì a un polso Nunzio Gambino. Questi raccontò ai carabinieri di essere stato ferito da due ignoti automobilisti, nei pressi di Omegna, i quali non avrebbero gradito un suo sorpasso azzardato. Versione che ben presto si rivelò infondata: lo stesso Gambino, in seguito alla denuncia del Pecoraro, era arrestato con l'accusa di tentata estorsione in concorso il Miccoli. Il processo - secondo gli avvocati difensori Franco Sannella e Guido Fitzalis - avrebbe ridimensionato l'episodio e lo dimostrerebbero anche le condanne relativamente lievi. L'episodio del colpo di pistola, secondo una testimonianza resa in aula, sarebbe avvenuto dopo che il Gambino se n'era andato dalla pizzeria e lo stesso Michele Pecoraro lo avrebbe inseguito sparandogli. L'arma fu poi ritrovata nel lago, a Baveno, su indicazioni del Pecoraro il quale disse ai carabinieri averla strappata di mano al Miccoli e di essersene poi liberato. Una storia davvero confusa dalla quale è emersa certezza: Gambino e Miccoli, palesemente ubriachi, si presentarono nella pizzeria di Michele Pecoraro. Questi, da tempo - secondo altri testi - avrebbe dipinto il Gambino, parlando con diverse persone, come «elemento pericoloso». Nunzio Gambino sarebbe perciò andato a chiedere spiegazioni al Pecoraro della opera diffamatoria. Da qui la lite e il misterioso colpo di pistola.

**[a. r.]**

**Gambino**, degli imputati


**UN PRESTITO?**
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
**PROMETEO FINANZIAMENTI**
**Tel. 0321/393261- Sede Novara - Italia, 11**

**INOXIA**
Via 42 Martiri, 185 VERBANIA FONDOTOCE
Tel. 0323 83 71
cerca
**IMPIEGATO TECNICO**
per la conduzione e la manutenzione di impianti di stampaggio lucidatura articoli acciaio inox

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Agenzia Matrimoniale
Amicizia Convivenza Matrimonio
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 38
TEL. 0321 [illegible]

**A VENDITORI**
autorimessa da 45anni, azienda leader livello nazionale settore largo consumo rivolta a:
a) venditore tradizionale/organizzato
b) telemarketing/cartoline
Offre assunzione diretta, stipendio, diaria incentivi, per incremento portafoglio clienti su **Novara e provincia.**
Richiedesi predisposizione su nuova clientela determinazione, costanza, minima di esperienza
Telefonare **0332/853799** ore ufficio, oppure inviare curriculum
**Casella Postale 55 - 21045 Gazzada (VA).**

CANNOBIO LUNGOLAGO
VENDO
**BAR RISTORANTE**
con giardino
**Tel. 0323/70275**

Per la pubblicità su
LA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 42 - 28100 Novara
(0321) 33 341 - Telex 035

REGIONE PIEMONTE
**AZIENDA REGIONALE U.S.L. N° 13**
(SEDE LEGALE VIA DEI MILLE 2 - 28100 NOVARA)
ECONOMATO-PROVVEDITORATO
Viale Zoppis 10 - 28021 BORGOMANERO - Tel - Telex
**ESTRATTO BANDO**
È indetta la gara n. 157/1995, gara (normativa privata) per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti nei presidi dell'U.S.L. n° 13, per il biennio 1996/1997.
Importo annuo (previsto) 450.000.000 I.V.A. esclusa
Criterio di aggiudicazione: licitazione privata
Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando possono presentare domanda, nei termini e con le modalità indicati nel bando stesso.
I moduli di domanda possono essere richiesti all'Amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno 29-11-1995.
Il bando in estratto integrale è stato spedito il 14.11.1995. Per la data pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. detto bando può essere liberamente richiesto al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n° 13 agli indirizzi e recapiti telefonici indicati in epigrafe.
Novara, li 14 novembre 1995
IL DIRETTORE GENERALE AGENTE FUNZIONI (dott.ssa Maria Emilia Bonino)

**CONSORZIO SERVIZI V.C.O. - VERBANIA**
*Avviso di gara per estratto*
Il Consorzio Servizi V.C.O. comunica di indire una gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di Cassa per il periodo 1.1.1996/31.12.2000.
Le condizioni sono precisate nel apposito Capitolato Speciale d'Oneri che sarà posto a disposizione degli Istituti di Credito interessati.
Gli Istituti di Credito dovranno inoltrare entro il giorno 5.12.1995, alle ore 17, apposita domanda di partecipazione, al seguente indirizzo: Direzione CON.SER.V.C.O. - via Olanda, 55 - 28048 Verbania Pallanza.
Chiarimenti e informazioni possono richiedersi alla Direzione del Consorzio a mezzo telefono (n. 0323/556633) o telefax (n. 0323/556347).

Incontro con il nuovo questore della Provincia del Verbano Cusio Ossola

# «Lavoreremo insieme, per voi»

*Conquistato dalle bellezze ambientali della zona, Antonio Baranello sul fronte dell'ordine pubblico vuole rafforzare le azioni coordinate con i Carabinieri e la Guardia di Finanza*

**VERBANIA.** Primo incontro, ieri mattina, del nuovo Questore della provincia del Vco, Antonio Baranello, con una ristretta delegazione di giornalisti dell'informazione locale. Un colloquio cordiale, durato circa un'ora, che ha toccato i punti di maggior interesse per la sicurezza e l'ordine pubblico sul territorio.

«In soli sei giorni di servizio - ha commentato il dottor Baranello - ho avuto modo di rendermi conto, in linea generale, delle principali caratteristiche della zona che trovo comunque bellissima dal punto di vista ambientale. Un vero scenario da fiaba che merita certamente di essere valorizzato. Sul versante dell'ordine pubblico è mia intenzione mettere a punto una serie di azioni coordinate in collaborazione con l'Arma dei carabinieri e la Guardia di Finanza con i rispettivi comandanti, colonnello Alberto Carlucci e maggiore Nicola Deodato, ho già avuto positivi e cordiali contatti».

Il questore Baranello si esprime con calma, sorridente e pacato - nel luminoso ufficio di via Lussemburgo - e dalle sue parole si ricava l'impressione di trovarsi di fronte ad una persona attenta, precisa, determinata nel rendere snella ed efficiente l'attività dell'importante struttura di cui è a capo.

Non mancano le parole di apprezzamento per i collaboratori.

Il dottor **Antonio Baranello**, primo questore del Vco, vanta una lunga esperienza A Torino, dove è stato vicequestore vicario e ha retto la prima zona di frontiera Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, aveva già diretto squadra mobile, Digos e Criminalpol regionale

«Credo che il cittadino abbia diritto di sentirsi protetto; di vedere e toccare con mano, sul territorio, la costante presenza degli agenti di pubblica sicurezza. Per questo vorrei sottolineare l'ottimo lavoro svolto a Verbania fino ai mesi scorsi dal commissario Emilio Tringali (ora vice questore e dirigente l'ufficio Digos) e a Domodossola dal dottor Raffaele Veri, dirigente il commissariato, quale profondo conoscitore della complessa realtà legata alla criminalità organizzata. Vorrei ricordare infatti la notevole mole di lavoro investigativo svolta in Ossola e che culmino, nel 1992, con l'operazione "Betulla" in cui venne inferta una poderosa spallata alla 'ndrangheta dell'Ossola»

Il dottor Antonio Baranello ha al suo attivo una notevole esperienza Dirigente la squadra mobile a Torino e successivamente della Digos, ha poi diretto la Criminalpol del Piemonte. Dopo un periodo come vice questore vicario a Torino ha poi diretto la prima zona di Frontiera del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta.

**Aristide Ronzoni**

## VERBANIA

**onda su Vco Azzurra Tv «Ecclesia Tg» da Palermo**

In occasione del convegno della Chiesa italiana in corso a Palermo, l'emittente «Vco Azzurra Tv» trasmette ogni giorno tra le 18,10 e le 18,25 il notiziario «Ecclesia Tg». **[s. r.]**

## STRESA

**Consiglio provinciale degli ex internati nei lager**

All'Istituto alberghiero «Maggia» martedì 28, alle 10, si riunirà il consiglio provinciale dell'Anei, sotto la presidenza di Mario Patacchini, membro della giunta nazionale del sodalizio al quale aderiscono i militari ex internati nei lager. **[r. b.]**

## VERBANIA

**Ugo Pecchioli presenterà il suo libro a Palazzo Flaim**

«Tra mistero e verità. Storia di una democrazia incompiuta»: il libro di Ugo Pecchioli verrà presentato venerdì alle 21 nella sala consiliare di Palazzo Flaim a cura della federazione Pds del Vco. Con l'autore interverranno Marco Travaglini, segretario provinciale del Pds, e Maurizio De Paoli, redattore capo della rivista Jesus. **[s. r.]**

Tutto tranquillo ai valichi di confine con la Svizzera

# Decreto extracomunitari per ora vince il buon senso

**CANNOBIO.** L'entrata in vigore del decreto sugli immigrati extracomunitari non ha provocato alcuna conseguenza al valico di confine di Piaggio Valmara. Nella giornata di ieri il traffico in entrata alla dogana è stato abbastanza intenso, ma le operazioni si sono svolte come se nulla fosse accaduto.

Alla eventualità di chiedere il certificato sanitario anche agli svizzeri, in quanto extracomunitari, è norma dell'articolo 4 della legge, sembra che nessuno abbia neppure pensato. Gli addetti alla dogana non hanno alcuna incertezza nei confronti di chi valica il confine.

Il buon senso lascianmo prevale, ma con esso la consapevolezza che le nuove norme non trovino applicazione nei confronti dei cittadini elvetici. «Intanto non abbiamo ricevuto alcuna disposizione sulle modalità di applicare il decreto e non possiamo pertanto chiedere documenti particolari», dichiara il responsabile del posto di frontiera dei carabinieri.

«Inoltre - aggiunge - siamo convinti che per gli svizzeri non siano da applicare nuovi procedimenti. Infatti le informazioni finora in nostro possesso escludono dalla certificazione sanitaria prevista per gli extracomunitari gli abitanti della Confederazione Elvetica, che godono di trattamento regolamentato in base a specifiche convenzioni internazionali. Crediamo dunque che il problema non si ponga neppure». Se interverranno novità, peraltro improbabili, tutto continuerà quindi nella più assoluta normalità.

Ossola «off limits» per gli svizzeri che «scantinano», soprattutto per il mercato del sabato a Domodossola? E' questo il timore diffuso in Ossola dove si teme che polizia e Guardia di finanza possano vietare l'ingresso agli svizzeri sulla base del nuovo decreto che regola l'entrata degli extracomunitari. Tali sono infatti considerati i nostri «vicini di casa», visto che non hanno ancora aderito alla Cee. Cosa succederà da oggi in poi ai valichi di Iselle, Ponte Ribellasca e alla stazione di Varzo? Chi non è in regola coi certificati sanitari verrà respinto?

Ma anche a Domodossola, per ora, sembra regnare il buon senso. «Siamo in attesa da Roma di chiarimenti sul decreto e per il momento non saremo certo fiscali nell'applicazione di queste norme nei confronti degli svizzeri», dicono al posto di polizia di frontiera di Domodossola «Per extracomunitari è certo s'intendono persone che arrivano da nazioni africane, asiatiche o d'oltre Oceano e con loro di certo applicheremo le disposizioni».

Lo stesso fara la Guardia di finanza: «Nessuna restrizione in attesa di chiarimenti da Roma. Ci comporteremo come sempre anche perche è chiaro che gli svizzeri non vengono qui per restarci a lavorare ma solo per turismo o per fare la spesa».

Certo l'applicazione restrittiva del decreto significherebbe per il mercato del sabato un crollo di vendite, visto che moltissima parte della clientela proviene proprio da oltre il Sempione. **[r. s.]**

Il mercato del sabato a Domodossola

Antonio Cereda sulla Sun Princess, Alfredo Marzi «chef degli chef»

# I cuochi e le pentole dal Cusio sulle navi più belle del mondo

**OMEGNA.** E la nave val Sarebbe piaciuta a Federico Fellini questa Sun Princess, la più grande nave da crociera del mondo, gioiello della cantieristica italiana che il presidente della Fincantieri Corrado Antonini ha presentato come il simbolo del made in Italy nel mondo. Una nave dove tutto è «felliniano»: luci, colori «... sapori. Questi ultimi, inutile dirlo, sono soprattutto cusiani.

La «Principessa del Sole» ha infatti per i suoi 2500 passeggeri e per gli oltre 800 uomini di equipaggio un cuoco armeniese, Antonio Cereda che per cucinare 10 mila pasti al giorno utilizzerà nelle tre cucine della nave pentolame della fratelli Piazza di Crusinallo di Omegna. Ma non basta: il responsabile dell'intero settore alberghiero della compagnia «Princess Cruises» alla quale appartiene la Sun Princess è anch'egli un armeniese: Alfredo Marzi. Per decenni prestigioso chef in mezza Europa od oggi «catering operation manager»: ovvero chef degli chef. Due personaggi Cereda e Marzi così importanti che Lord Jeffrey Sterling, presidente della P&O, la società armatrice proprietaria della nave, li ha voluti accanto a se durante il brindisi d'onore al momento della cerimonia di consegna della Sun Princess. La più bella e più grande da crociera ha fasciato nei giorni Monfalcone, dove è stata costruita a tempo di record, ed agli ospiti provenienti da mezzo mondo Alfredo Marzi prima di prendere il mare con la «sua» nave ha voluto presentare le cucine, soffermandosi, davanti alle telecamere delle più importanti televisioni europee, sui prodotti della «Fratelli Piazza». «Oggetti bellissimi di cui anch'io orgoglioso - dice Marzi - adesso stiamo costruendo altre navi e mi auguro di poter avere ancora prodotti del mio Cusio». Autentico ambasciatore della cucina e della civiltà italiana nel mondo, Alfredo Marzi è più popolare negli Stati Uniti, dove vive da venti anni, che in Italia. In primavera ha ricevuto, unico italiano nella storia, il prestigioso premio «Chef of the Year» dall'associazione cuochi americani. All'hotel Plaza di New York c'erano a festeggiarlo oltre 2 mila persone, compresi i suoi amici giornalisti della Abc e della Cnn per i quali ha realizzato programmi dedicati alla cucina italiana. Poi attori ed attrici che ricordavano il giovane cuoco della «Love Boat», la nave dove vengono girati i film dell'omonima serie e dove lui ha lavorato per anni. Sognando comunque sempre l'Italia. «Il Paese più bello del mondo - dice Alfredo Marzi - sono felice soprattutto quando posso parlarne con qualche potente, come è successo con George Bush, al quale ho fatto scoprire le specialità della cucina cusiano. Ed alla moglie Barbara i casalinghi omegnesi».

**Vincenzo Amato**

Il cuoco armeniese **Alfredo Marzi** per decenni prestigioso chef in Europa ed oggi «catering operation manager»: ovvero chef degli chef

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### WORKSHOP COROKEY

Oltre titolari d'azienda hanno decretato con la loro presenza il del workshop Corokey, tenutosi a Novara dall'8 all'11 novembre presso l'Utensileria Meccanica Ramella di Risorgimento.

Le giornate, vertenti sul tema "Nuovi prodotti e nuovo approccio Sandvik Coromant lavorazioni meccaniche", hanno presentato ad un pubblico attento ed interessato novità assolute per soluzioni ottimali nel campo delle lavorazioni meccaniche.

Particolarmente apprezzato è stato il contributo dato dalla presenza di Osvaldo Gallazzi, Mauro Pulvirenti, Danilo Romanato, responsabili della Sandvik Coromant, azienda leader nel settore della fresatura e tornitura.

*Un momento del workshop Corokey*

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### AUTONOVA presenta: Vitara V6

Un doppio importante in questi giorni all'**Autonova** concessionaria Suzuki di Novara: Vitara V6 e Baleno, le ultime nate della casa giapponese.

Un occasione per la Suzuki di Novara: al vertice tra le vetture fuoristrada grazie alla nuova motorizzazione da 2 litri ed otto valvole, e con la presenza della Baleno nella versione Gle a due volumi e 5 porte.

Prezzi molto competitivi a partire da 35 milioni per la Vitara V6 e da 24 milioni e 500 mila lire per la Baleno Gle a due volumi e 5 porte. Ma la Vitara V6 è anche la più completa della sua categoria: ABS, climatizzatore, sedili in pelle, cerchi in lega da 15 pollici, vetri elettrici, specchietti elettrici, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, sistema antifurto, volante regolabile in altezza, sedile posteriore ribaltabile in due parti, luci fendinebbia posteriori, lunotto termico, tergilavavetro e tergilunotto, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, poggiatesta posteriori, sospensioni a ruote indipendenti, ruota di scorta a grandezza naturale.

Vitara V6 è anche 4 porte, 5 posti, 2 litri di cilindrata, 24 valvole, 4 cilindri a V, 4 ruote motrici, cambio a 5 marce, 4 freni a disco, ABS, climatizzatore, sedili in pelle, cerchi in lega da 15 pollici, vetri elettrici, specchietti elettrici, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, sistema antifurto, volante regolabile in altezza, poggiatesta posteriori, sospensioni a ruote indipendenti, ruota di scorta a grandezza naturale.

Baleno è anche 4 porte, 5 posti, 1.6 litri di cilindrata, 16 valvole, 4 cilindri in linea, 4 ruote motrici, cambio a 5 marce, 4 freni a disco, ABS, climatizzatore, sedili in pelle, cerchi in lega da 15 pollici, vetri elettrici, specchietti elettrici, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, sistema antifurto, volante regolabile in altezza, poggiatesta posteriori, sospensioni a ruote indipendenti, ruota di scorta a grandezza naturale.

Baleno è anche 4 porte, 5 posti, 1.6 litri di cilindrata, 16 valvole, 4 cilindri in linea, 4 ruote motrici, cambio a 5 marce, 4 freni a disco, ABS, climatizzatore, sedili in pelle, cerchi in lega da 15 pollici.

Autonova

NOVARA - S.s. Sempione 32 - tel. 0321/622211

- via Novara - tel.

Venerdì all'oratorio

## Arriva Rosy per ricordare Vittorio

**OMEGNA.** L'onorevole Rosy Bindi, esponente del Partito Popolare, allieva e collaboratrice di Vittorio Bachelet, sarà venerdì sera alle 21 ad Omegna. Al Teatro dell'Oratorio del centro cusiano, la Bindi ricorderà la figura dell'eminente studioso e giurista ucciso quindici anni fadalla Brigate Rosse. L'incontro con Rosy Bindi è inserito nell'ambito degli incontri culturali promossi dal Partito Popolare cusiano. L'esponente politico del partito di Gerardo Bianco avrebbe dovuto partecipare agli incontri già nella scorsa Primavera nei giorni «caldi» dello scontro nell'ex-Dc che l'avevono vista in prima fila. Adesso Rosy Bindi ha voluto mantenere l'impegno preso a suo tempo con gli amici cattolici cusiani e sarà relatrice dell'incontro che avrà quale tema non solo la figura morale di Bachelet ma anche la sua lezione di vita politica e sociale. **[v. a.]**

CANNOBIO

Compleanno centenario

## Sabato si festeggia il secolo di vita di Virginia

**CANNOBIO.** Quattro figli, sette nipoti e otto pronipoti si stringeranno sabato prossimo attorno a Virginia Ceroni per festeggiare il traguardo del secolo di vita: ma alla festa organizzata dai familiari si unirà idealmente l'intera comunità cannobiese.

La nonnina dell'Alto Verbano, nata nel lontano 1895 nella frazione di Marchille, aveva tre fratelli ed sorella, tutti ormai defunti; nel 1919 si è sposata a S.Bartolomeo Valmara con Romeo Rocca, un veneziano originario di Burano, scomparso nel 1971.

Dal matrimonio nati i quattro figli Gisella, Ennio, Carla e Nuccia.

Ed è proprio nella casa di quest'ultima che la «nonnina» - testimone dei tanti eventi dell'ultimo secolo - vive, ed è qui si raccoglieranno tanti parenti e amici nella giornata del centenario. **[s. r.]**

JAGUAR
Daimler

JAGUAR OGGI

*molto più di quanto immagini*

PREZZO COMPETITIVO
Il prezzo d'acquisto è talmente competitivo e vantaggioso da consentire a ciascuno l'accesso alla vettura che più desidera, godendo, probabilmente, qualsiasi aggressivo sconto ottenuto

GARANZIA TRE ANNI
Siamo così certi della qualità e affidabilità delle nostre vetture da poterle garantire per 3 anni o 100.000 km e per 6 anni contro la corrosione passante.

TAGLIANDI A PREZZI STABILITI
I tagliandi di manutenzione a prezzi stabiliti permettono di calcolare, all'atto dell'acquisto, quanto costerà, in manutenzione, la Jaguar o Daimler scelta nei primi tre anni di utilizzo.

PREZZO D'ACQUISTO BLOCCATO ALL'ORDINE
Jaguar garantisce l'immutabilità del prezzo d'acquisto della vettura dall'ordine alla consegna cautelando il cliente da possibili aumenti da listini

ASSISTENZA 24 ORE SU 24
Con Jaguar Emergency Assistance avrai subito, 24 ore su 24, in tutta Europa, il soccorso stradale e un'ampia garanzia di altri servizi aggiuntivi per fronteggiare qualsiasi situazione.

KOELLIKER

*CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA*
*Sede:* Via Monginevro, 282 - Torino - Tel. 77.09.694 (sabato aperto tutto il giorno)
*Esposizione:* Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino - Tel. 835.281

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì **tuttocome**

ogni mercoledì **tuttoscienze**

ogni venerdì **tuttodove**

# SCONTO

# 33%

FINO AL 9 DICEMBRE

E TANTISSIMI 3x2

Ecco alcuni esempi:

## ARRIVANO LE FESTE... PENSARCI IN ANTICIPO, CONVIENE!

**Latte intero Polenghi**
ml SCONTO 33%
L. 1.580
Invece di L. 2.360

**Sottilette Kraft**
(conf. 10 pezzi) g 200 1 PEZZO L. 2.920
3 PEZZI L. 5.840
Invece di L. 8.760 (Al Kg L. 9.734)

**Pasta di semola La Molisana** (formati normali)
g 500 SCONTO 33%
L. 1.040
Invece di L. 1.560 (Al Kg L. 2.080)

**Riso Roma Vignola**
sottovuoto g 1000 1 PEZZO L.
3 PEZZI L. 7.180
Invece di L. 10.770 (Al Kg L. 2.394)

**Pasta all'uovo Rasagnole Buitoni**
g 350 SCONTO 33%
L. 1.260
Invece di L. 1.890 (Al Kg L. 5.040)

**Maionese GS**
ml 250 33%
L. 1.130
Invece di L. 1.690 (Al Litro L. 4.520)

**Olio di mais Sagrì**
(in bottiglia) cc 1000 SCONTO 33%
L. 2.390
Invece di L. 3.590

**Gran Purè Knorr**
g 225 SCONTO 33%
L. 1.990
Invece di L. 2.990 (Al Kg L. 8.844)

**Antipasto Arlecchino Polli** g 285 SCONTO 33%
L. 2.170
Invece di L. 3.250 (Al Kg L. 7.614)

**Torta Ostrica Dal Colle**
g 550 SCONTO 33%

L. 5.880
Invece di L. 8.790 (Al Kg L. 10.690)

**Olio extravergine Il Poggiolo**
cc SCONTO 33%
L. 6.350
Invece di L. 9.480 (Al Litro L. 8.467)

**Passata Del Monte**
g 700 SCONTO 33%
L. 1.160
Invece di L. 1.740 (Al Kg L. 1.657)

**Cotechino Lampo Negroni** g 500 SCONTO 33%

L. 5.960
Invece di L. 8.900 (Al Kg L. 11.920)

**Carciofini tagliati**
g 350 SCONTO 33%
L. 2.670
Invece di L. 3.990 (Al Kg L. 7.628)

**Cuori di Carciofo surgelati**
g 300 SCONTO 33%
L. 2.640
Invece di L. 3.950 (Al Kg L. 8.800)

**Lenticchie Castelluccio**
g 500 SCONTO 33%
L. 990
Invece di L. 1.550 (Al Kg L. 1.980)

**Moscato Tosti** cc 750
1 PEZZO L. 4.380

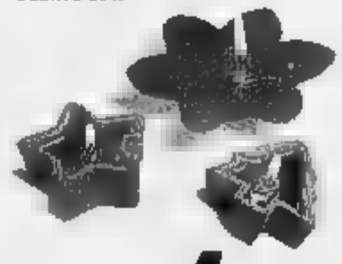
3 PEZZI L. 8.760
Invece di L. 13.140 (Al Litro L. 3.894)

**Frutta secca mista**
g 500 SCONTO 33%
L. 2.570
Invece di L. 3.850 (Al Kg L. 5.140)

**Salse**
(peperonese/bourghignonne)
ml 250 SCONTO 33%
L. 1.960
Invece di L. 2.930 (Al Litro L. 7.840)

**Filetti di Alici distese Zarotti** g 90 SCONTO 33%
L. 3.260
Invece di L. 4.870 (Al Kg L. 36.222)

**2 Candele** in terracotta
**Stella di Natale** galleggiante
SCONTO 33%



L. 4.980
Invece di L. 7.500

**Caffé Segafredo Qualità Rossa** g 250
1 PEZZO L. 4.740
3 PEZZI L. 9.480
Invece di L. 14.220 (Al Kg L. 12.640)

**Acqua Panna naturale**
ml 1500 1 PEZZO L. 890
3 PEZZI L. 1.780
Invece di L. 2.670 (Al Litro L.

**Trebbiano/Lambrusco Caviro** cc 1500 1 PEZZO L. 4.250
3 PEZZI L. 8.500
Invece di L. 12.750 (Al Litro L. 1.889)

**Bibite S. Pellegrino**
cc 1 PEZZO L. 1.790
3 PEZZI L. 3.580
Invece di L. 5.370 (Al Litro L. 796)

**Detersivo GS** delicato bucato
ml 33%
L. 2.670
di L. 3.990

**Sole piatti**
liquido ml SCONTO 33%
L. 1.690
Invece di L. 2.550 (Al Litro L. 1.126)

**Pasta Frolla Findus**
g 500 SCONTO 33%
L. 2.420
Invece di L. 3.620 (Al Kg L. 4.840)

**Piselli fini surgelati La Valle Degli Orti**
g 450 SCONTO 33%
L. 2.190
Invece di L. 3.280 (Al Kg L. 4.866)

**Carta igienica Tenderly 2000** (conf. 6 rotoli)
SCONTO 33%
L. 3.970
Invece di L. 5.940

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni in caso di eventuali errori.

Stasera al Coccia suona l'Orchestra di Padova, solisti Piero Toso e Alessandro Carbonare

# Dal Veneto per l'omaggio a Cantelli

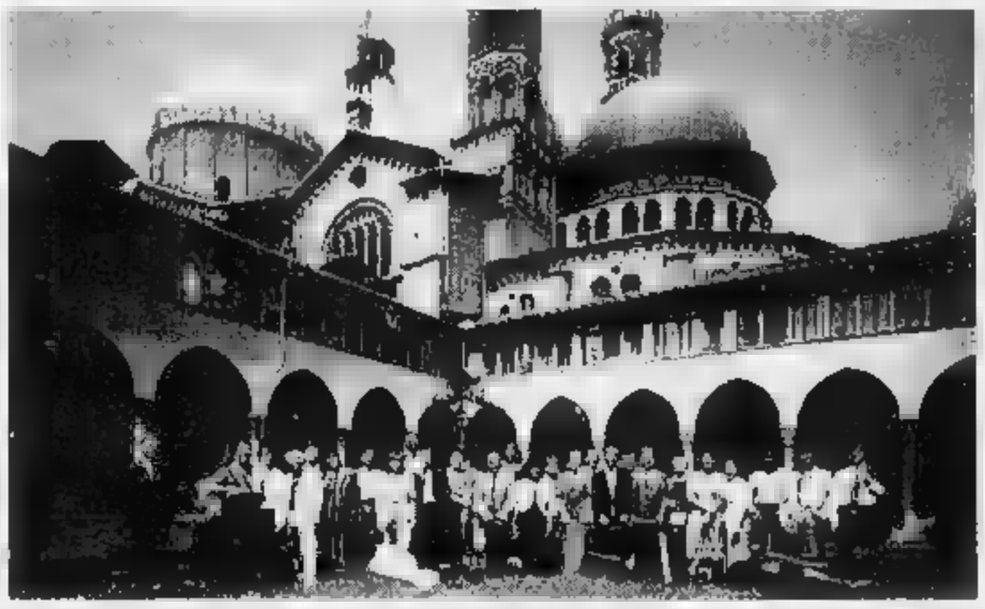
*E' il secondo appuntamento del Festival intitolato al grande musicista novarese. In programma il Divertimento in re maggiore di Mozart, il Concerto opera 31 di Gerald Finzi e la Serenata per archi in mi maggiore di Dvorak*

**NOVARA.** Una delle più apprezzate orchestre italiane ■ ■■ promettente musicista insieme sul palco per onorare la memoria di Guido Cantelli. Stasera alle 21 al teatro Coccia, ospiti del Festival intitolato al grande direttore novarese, sono di scena l'orchestra di Padova e del Veneto - con il primo violino Piero Toso - e il clarinettista Alessandro Carbonare. La serata si apre con «Divertimento in re maggiore k 136» di Mozart; segue il «Concerto 31» per clarinetto e archi di Finzi. Il concerto si chiude sulle note della «Serenata per archi opera 22» di Dvorak. ■ il secondo appuntamento con questa prestigiosa rassegna, che porta sotto la Cupola formazioni ed interpreti di talento. La manifestazione è stato realizzata dagli Amici della musica «Vittorio Cocito» in collaborazione con la Banca Popolare di Novara.

L'Orchestra ■ Padova e del Veneto è nota per aver dato grande impulso alla vita musicale della zona; anche ■ Stato Italiano l'ha riconosciuta come l'unica istituzione concertistico-orchestrale del Veneto. Non a caso la vita musicale dell'orchestra annovera collaborazioni ■■■ i nomi più insigni del concertismo internazionale, come Accardo ■ Magaloff. Si è costituita nel 1966 ne vanta un lungo curriculum concertistico che li ha portati nelle sale e sui palchi di tutto il mondo. Attualmente svolge un'ampia attività di incisione con note case discografiche. Elemento di spicco del complesso è Piero Toso, primo violino fin dalla fondazione, esperto in musica barocca veneta: già componente dei Solisti Veneti dal '62 all'82, ha inciso numerosi concerto di Vivaldi, Tartini e altri autori barocchi.

Alessandro Carbonare, ■■ anni, si è rivelato come uno dei talenti clarinettistici più interessanti della sua generazione, tanto che è stato premiato durante sette importanti Concorso internazionali, tra i quali Ginevra, Praga, Parigi e Monaco. Si è esibito c■ o solista ■■■ formazioni ■ grande livello, tra cui la Filarmonica di Berlino e le Orchestre della Suisse Romande, di Cannes e della Radio di Berlino. Attualmente è primo clarinetto solista all'Orchestra National de France, e alterna l'attività concertistica alle incisioni discografiche. Il costo dei biglietti per i non abbonati, 10 mila lire (ridotti ■ mila), in platea e palchi di 1° e 2° ordine; 8 mila in prima galleria e nei palchi di terzo ordine, 6 mila lire in seconda galleria.

**Cristina Meneghini**



Fondata nel '66, l'Orchestra di Padova e del Veneto schiera da sempre come primo violino Piero Toso, già dei Solisti Veneti

## Ad Arona

*Duo Rizzi-Maffei per Villa Ponti*

**ARONA.** Terzo appuntamento con i Concerti di Villa Ponti, ■■bato, ad Arona. Saranno ospiti ■ violinista Marco Rizzi ed il pianista Alessandro Maffei. In programma musiche di Sibelius, Hindemith, Debussy, Berio e Prokofiev.

Marco Rizzi, già vincitore del primo premio al Concorso di Pretoria, è attualmente considerato, sia in Italia che all'estero, uno dei più apprezzati violinisti della nuova generazione. Tra i suoi più importanti impegni figurano concerti alla Scala di Milano, ■ Russia, in Germania e in Olanda.

Alessandro Maffei, novarese, ha compiuto gli studi pianistici con Delli Ponti e si è diplomato col massimo dei voti nell'87 al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, frequentando poi corsi di perfezionamento ■■■ Michele Campanella all'Accademia di Siena. Per quattro ■■ ni ha svolto anche il ruolo di assistente ai corsi estivi «Incontri internazionali di musica da camera» di Leggiuno, sul lago Maggiore.

**ls. b.**

## CINEMA

**NOVARA**

**Vip**
Tel 625 688
Or 20,05/22.15
L. [illegible]

**Mortal Kombat**
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

**Araldo**
Tel 474 625
Or 21,15
L. 10.000/6000
Cineclub Lunedì

**Pulp fiction**
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. T[illegible] (Usa '93) Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi soldi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. ■ 1h 2m 35' **Commedia nera**

**Faraggiana**
Tel 627 676
■■. 20/22.15
Lire 10.000/6000

■ ■ la delle nuvole
di M. Antonioni W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. A. Stuart (It./Ger./Ita ■■■ Diario inventato di un regista alla perenne ricerca di quanto sia ■■■ i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50 **Drammatico**

[illegible]
Tel 624 150
Or. 20,10/22,15
Lire 10.000/6000

**Qualcosa di cui... sparlare**
di L. [illegible], con J. Roberts, D. Quaid, R. Durall (Usa '[illegible] Tradita, una bella moglie si ribella allo scappellotto del marito, realizzando il proprio vero e gotta di scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

**Vittoria**
Tel 620 386
Or. 20,20/22.15
Lire 10.000/5000

RIPOSO

**S. Cuore**
■■. 465 464
Or.. 21 Cinetorium
L. 10.000/7000/ragn. 8000

**Quiz show**
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) Che televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia truffe e domanda concordato. N. V. 2h 12' **Co[illegible]**

**PERNATE**
**S. Andrea**
Lire 7000/5000
Or

RIPOSO

**[illegible]OMA**
**Carlo**
Tel. 240 568
Or.: segr. tel. 240 568
Lire 8000/5000

[illegible]
Lire [illegible]
Or.:

**BORGOMANERO**
**Moderno**
Tel. 82 151.
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000

**Peccato che sia femmina**
di J. Balsebo, con V. Abril, J. Balasko, M. Bolo (Fra./Spa. '95) -- Un matrimonio rischia di replodare quando nel triangolo degli schillani arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48' **Commedia**

**Nuovo**
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000

**Mortal Kombat**
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) Un semidio aiuta ■■ giovani mortali esperti di ar[illegible] a combattere un malefico stregone che vuole [illegible] il [illegible] pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

**Piccolo**
Tel. 81.741
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/6000

**Showgirls**
di P. Verhoeven, con E. Berkley, ■ Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) -- In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo ■■ grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**

[illegible]
**S. Andrea**
Tel. (0337) 244.384
Lire 6000
Or.:

RIPOSO

**DOMODOSSOLA**
**Corso**
Inf. or. su segr. 240853
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000/6000

RIPOSO

**Cine 1 - Sala 1**
Tel. 242.046
Or.: 20,15/22,30
■■■

RIPOSO

**■■■ 1 - Sala 2**
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000

RIPOSO

**OMEGNA**
[illegible]
Tel. (0163) [illegible]
Or.:
L. 8000/6000

RIPOSO

**OMEGNA**
**Cine Teatro**
Tel. 91 183. L. 9000
6000 fun. fer. L. 7000
■■■. Or.: 21

RIPOSO

[illegible]
**Cinema Sociale**
Tel. 61.459
Lire 9000/6000
Or.:

RIPOSO

**Oratorio**
[illegible]
Or.:
Lire 6000

**[illegible]RBANIA**
**S. Pellico**
Tel. 71.417
■■.: 21 (Cinetorium)
Lire 9000/5000

[illegible]
**Ariston**
Inf. prezzi su [illegible]
tel. 401 940

RIPOSO

**Vip**
Inf. prezzi su segr.
tel. 401 940
■■.: 20,30/22,30

**Jade**
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) -- Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassino e perversioni varie. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

**Sociale (Intra)**
Inf. [illegible] su segr.
tel. 401 940
Or.: 21 (Cinetorium)

RIPOSO

**Sociale (Pall.)**
Tel. 501 964
Or.: 20/22.15
Lire 10.000

**Io no spik inglish**
di C. Vanzina, con P. Villaggio, J. Price, C. Pickles (Italia '95) -- Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford; nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

**TV PRIVATE**

**VIDEONOVARA:** 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Benny ■■ Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; ■■ 360° moto; 23,15 Racing time. **VCO:** 19 Funari live, 1ª p.; 19,30 Vco notizie; 20 Funari live, 2ª p.; 22,30 Pescare ■ bello, rubrica; 23 Vco notizie; 23,30 Spazi aperti; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 18,30 Cinema, documentario; 19,15 Telegiornale; ■■■ 100 comuni. Come si viva nei nostri comuni?; 22,30 Telegiornale; 2■ Video top.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA ■ DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0611 (lire 952 al minuto + Iva)

## MUSICA E NOTTE

**SESTO CALENDE**
«Bobo», è Sudamerica

Saranno i ritmi della musica latino-americana e cubana ad animare la serata del «Bobo ■■ the road» al numero 32 della statale del Sempione. **(r. l.)**

**NOVARA**
«Ryan's», latino-americano live

Questa sera al «Ryan's Pub» di via Morera, nel centro di Novara, è di scena la musica latino-americana dal vivo. Primi pezzi dalle 22,30.

**(m. p.)**

**VERUNO**
Giorgio Xotta alla «Posada»

Il pianista Giorgio Xotta si ■■■ bisce stasera alla «Posada Colita» di Veruno. Ganere evergreen e ultime novità. Spuntino a mezzanotte. **(m. p.)**

**GRAVELLONA**
La «Level» al Saloon Samija

La «Level Blues Band» di Giancarlo Schinino si esibisce stasera al «Saloon Samija» di Gravellona Toce. **(m. p.)**

Oggi la «prima» di un allestimento firmato da Arru e la presentazione delle attività per le scuole

# Un debutto nazionale con «Il dottor Bostik»

*Oleggio, al Comunale c'è la presentazione di «Teatro Ragazzi»*

**OLEGGIO.** Il peggior nemico di Olimpico è il Tempo che fugge come il treno, quel treno che tutte le mattine deve rincorrere per andare al lavoro. Olimpico dorme in un lettone trasforma■ in ■■■ a zattera. Il protagonista di questa favola moder■ ■■■ vuole crescere. Si ■■■ gioia nella pigrizia. Ma un evento eccezionale ■ riporterà con i piedi per terra.

E' la trama del nuovo spettacolo allestito dalla compagnia «Il dottor Bostik» di Torino. S'intitola «Nessun dorma», l'autore è Dino Arru. Oggi pomeriggio alle 16,30 ■■ in scena al Comunale di Oleggio la «prima» nazionale. Gli attori protagonisti ■■■ Donatella Mora e Wolfgang Krebs. Al termine verrà illustrata la programmazione degli allestimenti e dei laboratori del Progetto Regionale Ragazzi e Giovani per gli allievi delle scuole materna, elementari e medie. Parlerà il ■■■direttore Graziano Melano. Ci sono ■■a stagione di spettacoli e diverse attività parallele per allievi e insegnanti. L'iniziativa è patrocinata dagli assessorati alla Cultura e all'Istruzione di Oleggio. Sono stati invitati gli assessori alla Cultura ■ all'Istruzione dei Comuni della provincia di Novara, i direttori didattici e i presidi. L'ingresso è gratuito, possono partecipare insegnanti ed educatori.

Gli assessori Elena Ferrara e Maria Rosa Ruga hanno voluto ospitare l'iniziativa ■ Oleggio. Ferrara: «La collaborazione con il circuito regionale del Teatro Ragazzi può avere sbocchi interessanti per le scuole dei Comuni limitrofi. L'obiettivo è di ■■■ le basi di un percorso educativo centrato sul teatro e che abbia nella sala del Comunale un punto di riferimento. A Vercelli l'esperienza della mini-stagione funziona con successo». **(m. p. a.)**

Una divertente scena di «Nessun dorma» che va in scena oggi ■■■ 16,30

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, t. 858 521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15.15; 17,40; ■■; 22,30
**ADUA 400** c.so G. Cesare 67, tel. [illegible] Teatri
**ALFIERI** piazza Solferino 2, ■■ 562.3808. Venerdì 24 novembre ore 15,30 **Mangiare bere** di Ang Lee con Lester Chen, Waton Chao. Unica proiezione. Vedi teatro
**AMBROSIO** [illegible] ■■■ Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala ■.* ■■■. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel [illegible] **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24 **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ebrea** di M. Kosseritz V. ■ 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
■■ **CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, t. 436 0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; [illegible] 22,30.
**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.7100. **Batman forever.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**DORIA** ■■ Giannone ■, tel. 542.422 **Nine months** Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino **La seconda femmina.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**ELISEO BLU** p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
■■■ **SSO** p.za Sabotino. **Lo ■■ di Brooklyn.** Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30
**EMPIRE** p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**ERBA** corso Moncalieri 241 **Terra e libertà.** ■ K. Loach. N. V. Or. 20,15; 22,30.
**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FIAMMA** corso Trapani 57 **Johnny M■■■nic.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4 ■■■■ **Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**KING** via Po 21. Tel. 812.5986. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**KONG** v. S. Teresa 5. T. 534.814. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,30; ult. 22,30.
■■■**PUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 537■■■ **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federi■■, tel. 541.283 **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 817 1046. **Festival Internazionale Cinema Giovani.**
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, telefono 812.4173 **Mowgli Il libro della giungla.** Or.: ■■■; 17,50; 20,10; 22,30
■■■■■ ■ via Pomba 7, tel. 812.4173. **Cyclo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448 **Jade.** V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448 **Ive II tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400 **Apollo 13.** Or.: 14■■■, 17,10, 19,50, 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **12° Festival Internazionale Cinema Giovani.**
**STUDIO RITZ** via Acqui 2 **L'uomo delle stalle.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22■■
**VITTORIA** via Roma 336 **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. V. M. 14

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** [illegible] ore ■■■ Concerto aperitivo. Fabrizio ■■■ Carmelo direttore. Orchestra del teatro Regio. Musiche di ■■■ e Giulietta d■■■ Ilic Cajkovskij e Sergej Prokofiev. Posto unico L. 10.000. Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815 363/210/378
**AUDITORIUM RAI** p.zza Rossaro. Unione Musicale. Ore 21, sono disponi. Vidona ■■■ violino; Bruno Canino, pianoforte; musiche ■ ■■■n, Boulez, Brahms. Biglietti numerati L. 50.000. Ingressi L. 35.000, L. ■■■ Auditorium ■■■ ■■■. Informazioni tel. 544 523 - 517.5188
**COLOSSEO** Via M. Cristina 71, tel. 669 60.34 ■■■ 28 novembre **Edoardo ■■■■■** in concerto. Dal 12 al 17 dicembre Teatro della Munizione in ■■■ **Superstar.** Lunedì 18 dicembre concerto **Gospel.** Prevendita Cassa teatro ore 10/13 e 15/19

## PRIME VISIONI A MILANO

■■■■■ corso Vittorio Emanuele ■■■ ■■■■. Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
**ANTEO** via Milazzo 9. **Terra e libertà.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**APOLLO** Galleria De Cristoforis ■ ■■■ny **Mnemonic.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■■■**OSTO** via Ariosto 16. **Incontri a Parigi.** Orario: 18,10; 20,20; ■.30
**ARISTON** Galleria del Corso. **Al di là delle nuvole.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
**ARLECCHINO** Galleria del Corso. **Jade.** V.M. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
**ASTRA** c. V. Emanuele 11. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
**CAVOUR** piazza Cavour 3. **Qualcosa di cui... sparlare.** Orario: 15,40, 17,55; 20,15; 22,30.
**COLOSSEO ALLEN** via Monte Nero 84. **Lo sguardo di Ulisse.** Orario: 15,45; 19; 22,15
**COLOSSEO CHAPLIN** via M. Nero 84. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
**COLOSSEO VISCONTI** via Monte Nero ■■. **Apollo 13** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; ■■■
**CORALLO** largo C. del Sevo. **Il buio nella mente.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
**CORSO** Galleria ■■■ Corso 2013. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
**ELISEO** via Torino 64. **Clockers.** V. M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
**ECCELSIOR** Galleria del Corso. **Peccato ■■e sia femmina** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**MAESTOSO** corso Lodi 39. ■■■ **hard - Duri a morire.** Or.: 14,40, 17,15; 19,50; ■■■
**MANZONI** ■■■ Manzoni 40. **Showgirls.** Orario: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
**MEDIOLANUM** corso Vittorio Emanuele 24. ■ **no spik inglish.** ■■■: 15; 16,50, 18,40; 20,35; 22,30.
**METROPOL** via Piave 24. **Mai con uno sconosciuto.** ■■: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
■■■■■ Galleria del Corso 4. ■■■ ■■■ voRa. Orario: 15; 16,45, 18,40; 20,35; 22,30.
**NUOVO ARTI** ■■ Mascagni 8. **La carica ■■ ■■■.**: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**NUOVO** [illegible] via Terraggio 3. ■■■ **pazzia di Re Giorgio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **SALA 1** via Santa Radegonda 8. ■■■ **months - Imprevisti d'amore.** Orario: 15,25, 17,40; 20,10; 22,35.
**ODEON** ■■■ 2 via Santa Radegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
**ODEON SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35
**ODEON SALA 4** ■■ Santa Radegonda 8. **Nel bel mezzo di ■■ gelido I■■■■■** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35
**ODEON SALA 5** via Santa Radegonda 8. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20, 17,40; 20,10, 22,35.
**ODEON SALA 6** via Santa Radegonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35
**ODEON SALA 7** via Santa Radegonda 8. ■■■ **morire.** Or.: 15,20; 17,40; ■■■ 22,35.
**ODEON SALA 8** via Santa Radegonda 8. **Ive Il tardivo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
**ODEON SALA 9** via Santa Radegonda 8. **Mowgli Il libro della giungla.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
**ODEON SALA 10** via Santa Radeg■■■ 9. **I ponti di Madison County.** O■■■: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
**ORFEO** via Zuglno 50. **Mortal ■■■st.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35.
**PASQUIROLO** co■■ Vittorio Emanuele 28. **Le nozze di Muriel.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Abruzzi, ■. ■ ■ **là delle nuvole.** Or.: 16; 20,15; 22,30.
**PRESIDENT** largo Augusto 1. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 15,40; 18; 20,20; ■■■
**SEMPIONE** via Pacinotti 6. **Sostiene Pe■■■■** Or.: 20,15; 22,15.
**SPLENDOR** viale Gran Sasso 28, telefono 23.65.124. **Mortal kombat.** ■■.: 20,10; 22,30.
**TIFFANY** c. Buenos Aires 39. **Batman forever.** ■■.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**VIP** via Torino 21, telefono 8848.38247. **L'uomo delle ■■■■** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

## TEATRI A MILANO

[illegible] piazza della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
**A■■■■■■** Via D. Crespi 9, telefono [illegible]. Riposo.
[illegible] ■■ C. Correnti 11, telefono 637.5896. Ore 21 **Shakespeare hits,** di e per la regia di M. Navone.
**CIAK** via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21.30 Paolo Hendel in **Nebbia ■ Val Padana.**
**CONSERVATORIO** via Conservatorio 12, tel. 7600 1755. Ore 21 Quartetto Tatich.
**FILODRAMMATICI** via Filodrammatici 1. Telefono 809.3659. Ore 21 ■ compagnia Stabile presenta **Fio■■■ Batrace Cigno.**
**LIRICO** via Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 20 Teatro ■ Roma presenta **Re Lear.**
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 U. Orsini, ■. Branciaroli in **Otello.**
**NUOVO** piazza San Babila 37, telefono 7600.0066/67. Ore 21 Scalpi, C. ■■schese, G. Ingrassia in **Il pianeta proibito**
**PICCOLO TEATRO** via Rovello ■, telefono 72.333.222. Ore 20,30 **Non sempre splende la luna.** Milva canta un nuovo Brecht.
**■N BASILA** ■■■ Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 P. Milani e C. Simoni in **Me non è una cosa seria.**
**SMERALDO** piazza XXV Aprile 10, ■■, 2900 67.67. Ore ■ A. Albanese in **Uomo.**
**VERDI** via Pastrengo ■■, telefono 507.16.95. Ore ■ teatro ■■■ Buratto presenta **Fly Butterfly.**

# IL MONDO DI MAYA: TUTTO UN ALTRO MONDO.

maya
I MAGAZZINI

**Maya** ...i magazzini
**GRAVELLONA TOCE**
Corso Roma, 156

**Maya2**
**CREVOLADOSSOLA**
SS Sempione, 207

BRICO **Maya**
**OMEGNA**
Via Redi, 2

**LA QUALITÀ CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.**

Si gioca ad Alessandria, azzurri e grigi reduci dalle due sconfitte di domenica

# In coppa riscatto del campionato

## *Reintegrato Guatteo, Borgobello finisce ko*

**NOVARA.** Ad Alessandria, in coppa Italia, per riscattare subito la figuraccia di Crema. E' l'obiettivo dichiarato degli azzurri. Ma non sarà facile da raggiungere perché anche i grigi sono reduci da una sconfitta interna ad opera della Carrarese che li ha relegati in una zona medio bassa di classifica. Ferrario però ha parlato chiaro ai suoi ragazzi. Figure barbine come quelle di domenica non si devono ripetere più: «Deve cambiare soprattutto l'atteggiamento della squadra. Non possiamo pensare di andare a stravincere su tutti i campi solo perchè ci chiamiamo Novara. Siamo una buona squadra ma con qualche problema in attacco, inutile nasconderlo. Adesso poi Borgobello si è nuovamente bloccato. Non possiamo però perdere la calma di fronte alla prima sconfitta se no il campionato ce lo giochiamo da soli...»

In realtà, non è tanto la prima sconfitta a preoccupare gli sportivi quanto piuttosto il modo in cui la stessa è maturata non certo di fronte ad un grande avversario. Ferrario, a questo punto, teme le possibili ripercussioni di natura psicologica. I giocatori hanno già dimostrato di essere molto sensibili alle critiche e lo spogliatoio potrebbe spaccarsi in due. In realtà c'è qualcosa che non funziona nel clima di questa squadra composta di giocatori troppo tristi, sovraccaricati dalla responsabilità e dall'esigenza di vincere sempre, e comunque di centrare l'obiettivo finale della promozione che la società fallisce da troppi anni.

Registriamo intanto il ritorno di Guatteo reintegrato nella rosa e che oggi potrebbe essere in campo perché anche Inzaghi ha qualche problema. Mancheranno Bini, Papais, Granzotto e Borgobello. Gli altri sono tutti a disposizione anche se la formazione sarà decisa all'ultimo momento. La gara d'andata finì 1-1, Il Novara supera il turno se vince o pareggia con più di un gol. Ferrario dice «Non snobbiamo questa competizione anche se dovremo fare i conti con un avversario che si è notevolmente rinforzato». [r.amb.]

**Christian Guatteo** è stato reintegrato dopo la sospensione di dieci giorni decisa dall'allenatore Ferrario per le intemperanze dell'attaccante a Vercelli

### SPORT FLASH

**TENNISTAVOLO**

***Serie A2, la Regaldi «rosa» ancora non conosce ostacoli***

In A2 femminile, prosegue la marcia della Regaldi, che ha piegato 5-0 il Ti Cardano, ottima prestazione (6-2) anche per il Tt Ossola 2000, contro Lal Asola Mantova; 5-1 il risultato della Regaldi di B1 maschile contro il Cus Torino. [c. m.]

**NUOTO**

***Tempo record nei 100 rana per l'esordiente Valentina***

Esordio brillante per Valentina Arlone della Novara Nuoto: alla «festa del nuoto» organizzata dalla Federazione, Valentina, 11 anni, ha realizzato la miglior prestazione italiana sui 100 rana categoria esordienti. Ha fatto registrare pure il secondo posto nello «stile». [c. m.]

***Ammazzinverno, comanda Gravellona sulla «Cecca»***

Dopo la 5ª prova di Dormelletto il Gravellona è balzato in testa all'Ammazzinverno con 161 punti. Seguono la Cecca di Borgomanero a 102, Paruzzaro 94, Castellania 85. [s. b.]

SPORT BABY

## *Basket e simpatia in cattedra c'è Sasha*

Nella foto sopra **Sasha Djordjevic**, insegna come tenere la palla ai piccoli cestisti. Qui a fianco, **Massimo Fassa**

UN pomeriggio di campioni per i ragazzi di «Pianeta basket»: nella palestra del trofeo «Banca popolare di Novara» la stella della Team-System di Bologna, Sasha Djordjevic ha fatto allenamento con i piccoli cestisti della società novarese. Esercizi di «uno contro uno», gare di tiro e la partita finale. E poi un fuoco di fila di domande: «Vorresti giocare nel campionato Nba?», «Qual è il tuo record di punti?», «Chi erano i tuoi idoli da bambino?». Lui, disponibile e sorridente, ha soddisfatto la curiosità dei suoi piccoli tifosi e ha raccontato uno scorcio di grande basket. Djordjevic è amico di famiglia di un altro campione di casa nella palestra di Pianeta basket: Sasa Radovic. I padri dei due cestisti erano molto legati e insieme sono stati tra i protagonisti della scuola di basket di Spoleto. Che fin dall'inizio ha ispirato il lavoro di Alberto Valenti e degli allenatori di «Pianeta basket».

***Argenti per Adriana***

Tre medaglie argento come portafortuna verso Atlanta: Adriana Crisci, ginnasta della «Pro Novara», è l'eggiudicante al concorso internazionale «Trinacria d'oro» di Catania. Adriana è risultata seconda alle parallele, al corpo libero e alla trave e nel trofeo è stata preceduta soltanto dalla rumena Cacovean e dalla russa Bogdanova. Un risultato prestigioso che lancia la giovanissima Crisci nel firmamento della ginnastica internazionale. In vista dell'appuntamento delle Olimpiadi di Atlanta. Domenica prossima a Pinerolo, scatta il campionato di serie C di ginnastica femminile riservato alle Allieve di meno di 12 anni. La società della «Pro Novara» si presenta con due formazioni. Lo squadra A è allenata da Federica Berta e schiera Denise Girotto, Alessandra Reddi e Luisa Ferraro. Le riserve della B sono Viviana Coramiello, Alessandra Capocchiano e Giorgia Trono; le allena Alessandra Baldo.

**ARTI MARZIALI**

***Massimo fa poker***

Poker di vittorie per Massimo Fassa, 15 anni, giovane promessa della scuola cittadina «Quan Doos». Ha combattuto 4 incontri di sanda, la kick boxing cinese, che gli hanno fruttato altrettante vittorie. Il suo istruttore, Marco Bertona, è entusiasta: «Per questa specialità esistono livelli di competizioni, i tornei sono aperti a tutti. Ma ciò toglie la bravura a Massimo, che ha affrontato avversari altrettanto e ben determinati». Sanda significa combattimento, ma è specialità si pone come obbiettivo anche l'applicazione delle tecniche del wushu, ovvero tutti gli stili e le scuole di arti marziali tradizionali cinesi. «Praticare le arti marziali oggi - spiega Marco Bertona - significa soprattutto allenare il corpo, la mente, e sviluppare qualità come intelligenza, autodisciplina e determinazione». I corsi si tengono al Centro Salute di viale Giulio Cesare 147, ogni martedì e venerdì dalle 16,30. Per informazioni telefonare al 0336/401964.

PERSONAGGIO

**UN CAMPIONE FORMATO FAMIGLIA**

Dopo l'ultimo successo al meeting di Torino, la carriera dell'aronese a una svolta

# Miglio vince e lascia la «Gas Gas»

*«Ho firmato per una nuova casa, la Beta, che ha sede in Toscana. Sto partendo per Firenze, parleremo di corsi e di gare. Farò anche l'istruttore dei ragazzi». Per l'asso del trial un futuro da team manager?*

I genitori e le tre sorelle vivono ad Arona. Lui ha preferito la quiete di Paruzzaro, dove abita con la moglie Giovanna e la figlioletta Chiara, di 2 anni e mezzo. Domenica, al Palu-Ruffini di Torino, Donato Miglio ancora una volta ha dato spettacolo, vincendo un meeting importante. Di lui, l'organizzatore Sandro Sprenfico, dice: «E' stato fantastico. Era da nove anni che un pilota italiano non vinceva più qui e oltretutto ha battuto due avversari agguerritissimi come l'inglese Lampkin e lo spagnolo Justribò». Trovare Miglio a Paruzzaro è quasi come fare 13 al Totocalcio. Meno male che c'è il «solito» telefonino: «E' proprio un caso che sia ancora a casa. Sono appena rientrato da Torino e sto partendo per Polcanto, in provincia di Firenze. Il successo di domenica? Ci tenevo, c'erano tutti i più forti e c'era tanta gente che faceva il tifo per me. Non mi sono mai sentito tanto in forma».

**E dire che non è più un ragazzino...** «Ho compiuto 28 anni, sono tanti in uno sport come il trial. Ma correrò anche la prossima stagione, poi vedremo. Ho tanti progetti. E' certo che resterò nel giro della moto, perché riuscirei a starne fuori».

**Come giudichi questa tua stagione?** «Lo scorso anno ho vinto il titolo italiano senior a Camaiore, era il mio quinto alloro tricolore. Quest'anno mi hanno battuto un finlandese e il regolamento. Il titolo è andato ad Ahvala. Io sono arrivato secondo, però primo degli italiani. Hanno cambiato il regolamento. Uno straniero che è tesserato per un team italiano può gareggiare per il titolo e il finlandese mi ha battuto».

**Ti brucia?** «In uno sport come il trial devi guardare solo a quello che ti aspetta e mai a ciò che ti lasci alle spalle».

**E il tuo futuro è già preparando?** «Da questa settimana cambio scuderia. Ho chiuso con la Gas Gas, la moto spagnola con la quale ho affrontato l'ultima gara proprio all'Indoor Internazionale di Torino. Ho firmato per la Beta, che ha sede in Toscana. Questo è anche uno dei motivi per cui sto partendo per Firenze. Con la Gas Gas avrei dovuto finire a dicembre, ma non ci sono problemi, abbiamo trovato l'accordo e da anni sono già della Beta».

**E poi?** «Mi stanno proponendo tante belle cose, oppure sono io che inconsciamente le vado a cercare. A Polcanto incontro questa settimana istruttori e tecnici federali. Si parla di tutto, di corsi e di gare. Comincio anche a fare l'istruttore dei ragazzi».

**Ti aspetta un futuro da team manager?** «Al momento sono uno che se la cava ancora bene gareggiando. Diversamente non avrei battuto quell'Inglese, Lampkin, e neppure lo spagnolo che è arrivato terzo, ragazzino che ha appena 17 anni e nel quale mi sono rivisto ai miei esordi».

**Ti porti al seguito anche la famiglia?** «Quando posso sì. Certo non in tutti i posti del mondo».

**Ti stanca tutto questo viaggiare?** «Diciamo che non è come andare in crociera, però ci si va volentieri perché il mestiere è questo». Donato Miglio, un campione. I genitori, la mamma Germana e il papà Aldo, ne sono orgogliosi. Così come le tre sorelle, Roberta, Renata e Claudia, le prime tifose. [s. bott.]

**Donato Miglio** 28 anni il campione aronese di trial ha cambiato scuderia. Dalla Gas Gas, la moto spagnola con la quale ha affrontato l'ultima gara a Torino, è passato alla Beta, che ha sede in Toscana

Serie C1, i borgomaneresi raggiungono il primato dopo otto giornate

# E adesso la Cimberio lancia la fuga

## *In C2 Verbania al terzo posto, stenta Castelletto*

**BORGOMANERO.** «Ce l'abbiamo fatta: siamo in cima». La Cimberio Borgomanero si è piazzata solitaria al comando della classifica di serie C1 di basket. In C2 prosegue la cavalcata vincente del Verbania mentre a Oleggio la situazione è sempre più critica. Nuovo incidente per Castelletto.

Con i due punti della vittoria di Gavirate, i borgomaneresi si sono lasciati alle spalle anche la diretta rivale Longobardos Pavia e da soli dominano il campionato. Il morale è alle stelle, si vede bel gioco e si è risultato. «Brillano», in particolare, le stelle di Matteo Margarini, ala di 22 anni che si sta confermando pedina fondamentale del quintetto base, e quelle di Ferrarese, Miserocchi e Valsesia.

E la società annuncia di non voler fare nuovi acquisti al «mercatino» di novembre. «La squadra c'è - commenta la dirigenza -: tutti i ruoli sono ben coperti e non abbiamo bisogno di altri uomini. Stiamo alla finestra a vedere come si rafforzano i nostri avversari».

Tutto bene anche a Verbania. Sei vittorie e due sconfitte fanno il terzo posto in classifica in C2: «E' un ottimo risultato - commenta il presidente Francesco Piperno -: siamo partiti puntando alla salvezza e non abbiamo velleità di promozione. La squadra è buona ma siamo stati anche avvantaggiati da un inizio di campionato soft. La stagione, però, è lunga».

Stenta ancora ad ingranare, invece, il Sicas Castelletto. Ha prestazioni altalenanti, non ha imparato a sfruttare tutte le sue potenzialità. E le incertezze di troppo si pagano. Proprio come è successo a Casale sabato.

Naviga in acque sempre più brutte l'Oleggio. Nessuna vittoria dopo otto giornate è un bilancio che pesa come un macigno sulla società biancorossa. In campo ci sono tensione e paura di sbagliare che si traducono immancabilmente in errori evitabili e partite buttate via.

«Non riusciamo a venire fuori da questo blocco - riconosce il presidente Franco Garegnani -. Abbiamo perso giocatori importanti e sapevamo fin dall'inizio che avremmo incontrato difficoltà ma speravamo di reagire meglio». [b. c.]

**Matteo Margarini** una delle colonne della Cimberio Borgomanero

Al presidente del Velo Club Novarese la tredicesima edizione dell'iniziativa indetta da Radio Azzurra

# Il trofeo «Elso Ferrara» a Mario Giaccone

## *E' stato scelto per la sua attività ventennale a fianco del ciclismo*

**NOVARA.** E' Mario Giaccone, presidente del Velo Club Novarese, ad aggiudicarsi la tredicesima edizione del premio «Elso Ferrara». Si tratta del trofeo istituito da Radio Azzurra Novara e riservato al personaggio sportivo maggiormente in evidenza durante l'anno. E' in memoria di Elso Ferrara, autentico pioniere dell'emittente radiofonica cittadino, scomparso nel 1982.

Mario Giaccone, che nella vita svolge l'attività di odontotecnico, da atleta ha ricevuto diversi successi: dilettante nel '67, ha ottenuto piazzamenti di rilievo sia su strada che su pista. Nel '70 si aggiudica il «Trofeo Stadio» quale miglior dilettante d'Italia. Una carriera che poteva essere ancor più brillante se una serie di gravi infortuni non lo avesse costretto a fermarsi.

Ma Giaccone riesce a prendersi le sue rivincite dirigente. Appesa... la bici al chiodo, nel '75 diventa presidente del glorioso «Velo Club Novarese» ed è premiato con la stella d'oro del Coni al merito sportivo. Nella sua gestione ventennale, porta alla ribalta numerosi atleti di grande livello. Tra questi, Andrea Garavelli, che quest'anno si è laureato campione italiano di velocità su pista e che nel '96 correrà tra i professionisti. Il premio «Ferrara» viene assegnato a Giaccone per il suo grande impegno profuso nel ciclismo novarese. Nell'albo d'oro del trofeo figurano nomi conosciutissimi nell'ambito dello sport azzurro: Luigi Martinengo ('83), Giorgio Givoni ('84), Domenico Volpati ('85), Gianni Milanesi ('86), Giuliano Koten ('87), Liliano Laurenzi ('88), Beppe Guilizzoni ('89), Santino Tarantola ('90), Mario Garetto ('91), Paolo Milanoli ('92), Maurizio Nalin ('93), Enrico Bernardini ('94). [m. p.]

**Mario Giaccone** riceve la stella al merito sportivo dal presidente del Coni, Pescante

Star con te...

# Gnocchetti Sardi ai Funghi Star.
# Il buono che c'è dentro, nasce dall'arte che c'è dietro.

Unire con sapienza il gusto prezioso di funghi ricercati con il profumo di un soffritto di aglio, cipolla e prezzemolo. E nello stesso tempo legarli ad una pasta tipica e sfiziosa; questa è l'arte che sta dietro ad un superbo piatto di gnocchetti con prataioli e porcini. E questo ha fatto Star: ha scelto tra gli ingredienti migliori e li ha preparati con arte. Provali e gusta il sapore di un grande primo piatto.

# I Piatti del Giorno Star. L'Arte del Cucinare.

STAR
È sempre con me.

# Non si finisce mai di scoprirla.

## Nuova Polo Volkswagen. Un'auto di sostanza.

Eccolo, finalmente, per tutti gli automobilisti: la migliore sintesi in fatto di sicurezza, di affidabilità, di agilità.

Sembra appartenere a una categoria superiore, invece la nuova Polo è, semplicemente, superiore.

Con un allestimento ricchissimo, che va dal servosterzo all'antifurto elettronico con blocco motore.

Venite a provarla. È il modo migliore per cominciare a scoprire che è nata una nuova, grande Volkswagen.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

| Versioni | 1.05 | 1.05 Comfort | 1.0 | 1.3 Comfort | 1.6 Comfort |
|---|---|---|---|---|---|
| Potenza kW/CV. | 33/45 | 33/45 | 40/55 | 40/55 | 55/75 |
| Prezzo* | 16.6 | [illegible] | 19.3 | 20.2 | 20.4 |

* Versioni 3 porte in milioni di lire

Volkswagen
C'è da fidarsi.

# OSSOLANA AUTOMOBILI

**DOMODOSSOLA**
**CREVOLADOSSOLA**
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

# AutoArona

**ARONA**
Via Monte Bianco, [illegible] (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

# selecar 2

**NOVARA**
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10 (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

**DALLONI PIERFRANCO [illegible] s.n.c.**
[illegible] • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

**[illegible] s.n.c.**
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

**AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.**
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

**SECUR CAR s.n.c.**
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

**GILARDETTI MA[illegible]**
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

**TOSONE FERNANDO**
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.19[illegible]

**[illegible]**
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

**ITALAUTO di ZANOTTI A.**
[illegible] • Via [illegible] F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

**GARAGE [illegible] di [illegible] E.**
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

**AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER**
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

**MALTAURO BENITO**
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

**QUARTIERI RINALDO**
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

**GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.**
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

**CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO**
MERGOZZO • Località Campono, 16 • 0323/846.141

**CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO**
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

**[illegible] s.n.c.**
PISANO • [illegible] Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

**CARROZZERIA RUZZA & DUO'**
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

**CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO**
TRECATE • Via Nova • 0321/74.925

Audi

# Il nuovo Pantamarket moltiplica la convenienza.

# NUOVA GESTIONE

**CASALE [illegible] (AL) - STRADA ASTI, 7**

| SAB. 2/12 | [illegible] 3/12 | VEN. 8/12 | SAB. 9/12 | [illegible] 10/12 | SAB. 16/12 | DOM. 17/12 | SAB. 23/12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8,30 - 12,00<br>14,30 - 19,00 | 14,30 - 19,00 | 14,30 - 19,00 | 8,30 - 12,00<br>14,30 - 19,00 | 14,30 - 19,00 | 8,30 - 12,00<br>14,30 - 19,00 | 14,30 - 19,00 | 8,30 - 12,00<br>14,30 - 19,00 |

SABATO 30/12 CHIUSO PER INVENTARIO

**NOVARA - STRADA [illegible] 95**

| SAB. 2/12 | DOM. 3/12 | VEN. 8/12 | [illegible] 9/12 | DOM. 10/12 | SAB. 15/12 | DOM. 17/12 | SAB. 23/12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8,30 - 12,00<br>14,30 - 19,00 | 14,30 - 19,00 | 14,30 - 19,00 | 8,30 - 12,00<br>14,30 - 19,00 | 14,30 - 19,00 | 8,30 - 12,00<br>14,30 - 19,00 | 14,30 - 19,00 | 8,30 - 12,00<br>14,30 - [illegible] |

SABATO 30/12 CHIUSO [illegible] INVENTARIO

GRUPPO fiorfiore

# SCONTO

# 33%

## E TANTISSIMI 3x2

FINO AL 9 DICEMBRE

Ecco alcuni esempi:

## ARRIVANO LE FESTE... PENSARCI IN ANTICIPO, CONVIENE!

**Latte intero Polenghi**
ml 1000 SCONTO 33%
L. 1.580
Invece di L. 2.360

**Sottilette Kraft**
(conf. 10 pezzi) g 200 1 PEZZO L. 2.920
3 PEZZI
L. 5.840
Invece di L. 8.760 (Al Kg L. 9.734)

**[illegible] di semola La Molisana** (formati normali)
g 500 SCONTO 33%
L. 1.040
Invece di L. 1.560 (Al Kg L. 2.080)

**Riso Roma Vignola**
sottovuoto g 1000 1 PEZZO L. 3.590
3 PEZZI
L. 7.180
Invece di L. 10.770 (Al Kg L. 2.394)

**Pasta all'uovo Rasagnole Buitoni**
g 250 SCONTO 33%
L. 1.260
Invece di L. 1.890 (Al Kg L. 5.040)

**Gran Purè Knorr**
g 225 SCONTO 33%
L. 1.990
Invece di L. 2.990 (Al Kg L. 8.844)

**Antipasto Arlecchino Polli** g 285 SCONTO 33%
L. 2.170
Invece di L. 3.250 (Al Kg L. 7.614)

**Torta Ostrica Dal Colle**
g 550 SCONTO 33%

L. 5.880
Invece di L. 8.790 (Al Kg L. 10.690)

**Cotechino Lampo Negroni** g 500 SCONTO 33%

L. 5.960
Invece di L. 8.900 (Al Kg L. 11.920)

**Carciofini tagliati GS**
g 350 SCONTO 33%
L. 2.670
Invece di L. 3.990 (Al Kg L. 7.628)

**Cuori di Carciofo surgelati GS**
g 300 SCONTO 33%
L. 2.640
Invece di L. 3.950 (Al Kg L. 8.800)

**Lenticchie Castelluccio**
g 500 SCONTO 33%
L. 990
Invece di L. 1.550 (Al Kg L. 1.980)

**Moscato Tosti** cc 750
1 PEZZO L. 4.380

3 PEZZI
L. 8.760
Invece di L. 13.140 (Al Litro L. 3.894)

**Frutta secca mista**
g 500 SCONTO 33%
L. 2.570
Invece di L. 3.850 (Al Kg L. 5.140)

**Salse GS**
(peperonese/bourghignonne)
ml 250 SCONTO 33%
L. 1.960
Invece di L. 2.930 (Al Litro L. 7.840)

**Filetti di Alici distese Zarotti** g 90 SCONTO 33%
L. 3.260
Invece di L. 4.870 (Al Kg L. 36.222)

**2 Candele** in terracotta
**Stella [illegible] Natale** galleggiante
SCONTO 33%

L. 4.980
Invece di L. 7.500

**Caffè Segafredo Qualità Rossa** g 250
1 PEZZO L. 4.740
3 PEZZI
L. 9.480
Invece di L. 14.220 (Al Kg L. 12.640)

**Acqua Panna naturale**
cc 1500 1 PEZZO L. 890
3 PEZZI
L. 1.780
Invece di L. 2.670 (Al Litro L. 396)

**Trebbiano/Lambrusco Caviro** cc 1500 1 PEZZO L. 4.250
3 PEZZI
L. 8.500
Invece di L. 12.750 (Al Litro L. 1.889)

**Bibite S. Pellegrino**
cc 1500 1 PEZZO L. 1.790
3 PEZZI
L. 3.580
Invece di L. 5.370 (Al Litro L. 796)

**Detersivo GS** delicato bivalente
ml [illegible] SCONTO 33%
L. 2.670
Invece di L. 3.990

**Olio extravergine [illegible] Poggiolo**
cc 750 SCONTO 33%
L. 6.350
Invece di L. 9.480 (Al Litro L. 8.467)

**Maionese GS**
ml 250 SCONTO 33%
L. 1.130
Invece di L. 1.690 (Al Litro L. 4.520)

**Olio di mais Sagri**
(in bottiglia) cc 1000 SCONTO 33%
L. 2.390
Invece di L. 3.590

**Passata Del Monte**
g 700 SCONTO 33%
L. 1.160
Invece di L. 1.740 (Al Kg L. 1.657)

GS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.

**Pasta Frolla Findus**
g 500 SCONTO 33%
L. 2.420
Invece di L. 3.620 (Al Kg L. 4.840)

**Piselli fini surgelati La Valle Degli Orti**
g 450 [illegible] 33%
L. 2.190
Invece di L. 3.280 (Al Kg L. 4.866)

**Sole piatti**
liquido ml 1500 SCONTO 33%
L. 1.690
Invece di L. 2.550 (Al Litro L. 1.126)

**Carta igienica Tenderly 2000** (conf. 6 rotoli)
SCONTO 33%
L. 3.970
Invece di L. 5.940

Offerta valida nei punti vendita dove sono presenti i prodotti; non ancora nei casi di eventuali errori, salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni per cause di forza maggiore, nuovi o modificative alle leggi fiscali.

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucci
SESIA
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA DAL VIVO

LA STAMPA

# VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Mercoledì 22 Novembre 1995 n. 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
Fra Dolcino
VARALLO SESIA
Piazza Stazione - Tel. 0163 51258
GIOVEDÌ CHIUSO

Nessuna coda nelle questure

## Immigrati avanti piano

**VERCELLI.** Commenti cautamente positivi, nelle due questure di Vercelli e Biella, a proposito del decreto sugli immigrati il giorno successivo alla sua entrata in vigore.

Secondo la dottoressa Francesca Castini, dirigente dell'ufficio stranieri vercellese, è «una sanatoria di largo respiro che applica nella struttura la legge Martelli integrandone però alcune lacune, e che ha come concetto ispiratore il lavoro, nel senso che consente la regolarizzazione di tante situazioni di clandestinità aggravate dal lavoro in nero».

Comunque ancora ieri i funzionari incaricati erano in attesa della promessa circolare ministeriale che dovrebbe chiarire definitivamente alcuni punti di controversa interpretazione o applicazione particolarmente difficile. Un esempio per tutti: i famosi «centri», attualmente inesistenti, nei quali dovrebbero venire raccolti gli extracomunitari in attesa di espulsione. «In via provvisoria - opina un funzionario - si potrebbe ovviare istituendo l'obbligo della firma periodica».

Quello delle espulsioni è un capitolo molto importante del nuovo decreto, che ne ha ampliato il numero rispetto alla legge Martelli. Ne sono previste infatti di cinque tipi: come misura di sicurezza o di prevenzione, a richiesta di parte, per motivi di sicurezza interna e come provvedimento amministrativo. I primi tre sono di competenza del giudice penale; gli ultimi due del prefetto. Sempre rispetto alla «Martelli», il periodo di tempo entro il quale l'extracomunitario espulso deve lasciare il territorio nazionale è stato ridotto da 15 a 10 giorni.

Anche a Biella il dottor Nicolò D'Amico, responsabile dell'ufficio stranieri, sottolinea l'importanza della possibilità, prevista dal nuovo decreto, di «sanare» molte situazioni pregresse di lavoro in nero e quelle, concessa a determinate condizioni ed a fronte di ben precise situazioni economiche e sociali, che per gli extracomunitari in regola con la propria posizione in Italia concede l'opportunità di farsi raggiungere dai componenti della famiglia.

Molta importanza viene anche attribuita alla multa che inasprisce le pene per chi sia sprovvisto di validi documenti. Finora nelle due questure, e neppure negli uffici del lavoro,

Nuova legge per gli immigrati

ci sono state le temute code di extracomunitari in fila per regolarizzare la propria posizione. Entrambi i funzionari si attendono molte richieste di sanatoria sia dalle aziende metalmeccaniche valsesiane che da quelle tessili biellesi. [r. s.]

Biella, lo show-man annuncia iniziative contro i memoriali di Katia Duso

## Baby-modelle, Sabani indagato

*C'è mistero sull'accusa: concorso in induzione alla prostituzione oppure solo una generica ipotesi di inganno? Il legale del presentatore: «Siamo stati un'ora dal pm, è tutto chiarito»*

**BIELLA.** Non era un sosia, ma Gigi Sabani in persona quello che lunedì mattina è entrato nell'ufficio del sostituto Chionna. La conferma arriva dall'avvocato del presentatore, Siniscalchi di Napoli, deputato del centro-sinistra.

«Gigi Sabani si è presentato dal dottor Chionna ed ha chiarito quella vicenda che marginalmente lo riguarda - ha detto ieri mattina Siniscalchi al telefono -. Siamo rimasti in procura un'ora. Adesso il dottor Chionna avrà modo di chiudere velocemente l'indagine».

Il popolare imitatore e showman ha deciso di incontrare il sostituto procuratore perchè da tempo il magistratura locale stava indagando sui presunti abusi sessuali commessi su un gruppo di ragazze, all'epoca minorenni, che da un'agenzia di moda biellese sarebbero finite tra le braccia di personaggi dello spettacolo romani. Tra queste la giovane Katia Duso, che non ha esitato a raccontare prima al magistrato e poi ai rotocalchi rosa di aver trascorso una serata in compagnia di Gigi Sabani, convinta che dopo le si sarebbero spalancate le porte dello spettacolo.

Gigi Sabani e Katia Duso, la giovane aspirante modella che rivelò un suo incontro con il presentatore

«Il pm ha sentito il mio cliente in base alla vecchia comunicazione giudiziaria relativa al reato di concorso in induzione alla prostituzione - aveva dichiarato ieri mattina alla Stampa il legale -. Ma lo stesso magistrato lascia intendere che si può ipotizzare un reato molto meno rilevante. Potrebbe trattarsi di una sorta di frode».

Prosegue Siniscalchi: «E' stato molto bravo il pm, sicuramente ha un progetto che però non ha rivelato. Ha detto che deve rivedere tutto il materiale per capire la posizione di Sabani. Comunque è stato opportuno andare dal magistrato in quanto il pm ha detto di voler ripensare alla contestazione».

Infine, per quanto riguarda Katia Duso, è stata annunciata un'iniziativa giudiziaria contro i suoi memoriali. «Ma tra lei e Sabani non è avvenuto alcun confronto».

In serata, l'avvocato Siniscalchi ha smentito la telefonata con una dichiarazione rilasciata all'Ansa nella quale ha spiegato testualmente che Sabani «non è indagato per concorso in induzione alla prostituzione, ma per una generica ipotesi di inganno» nei confronti di Katia Duso.

Siniscalchi ha aggiunto che l'accusa di induzione alla prostituzione riguarderebbe un collaboratore di Sabani, l'ex autista Giuseppe Pagano.

**Daniele Pasquarelli**

La ragazza

### *«Io e Gigi? Fatti miei»*

**BIELLA.** E' stata una delle storie più gettonate d'agosto, in provincia, quella tra Katia Duso, l'aspirante show girl biellese, e il brillante conduttore di spettacoli di varietà: un incontro malandrino nella capitale, una serata a casa di lui, la speranza di un ingaggio in qualche spettacolo. Poi i sogni vengono bruscamente interrotti dall'indagine del sostituto Chionna, che mischia interrogatori, sospetti e custodie cautelari in carcere.

Questo ed altro ha occupato le pagine dei rotocalchi. Katia Duso, che ora dovrà rispondere delle interviste rilasciate, in particolare sull'incontro di quella sera romana con Gigi Sabani, ha sempre dichiarato che quanto accaduto con il presentatore erano soltanto fatti suoi. All'epoca la ragazza era ancora minorenne, ma a dispetto della giovane età (aveva appena 17 anni), conosceva, pur non appovandole, le regole del gioco.

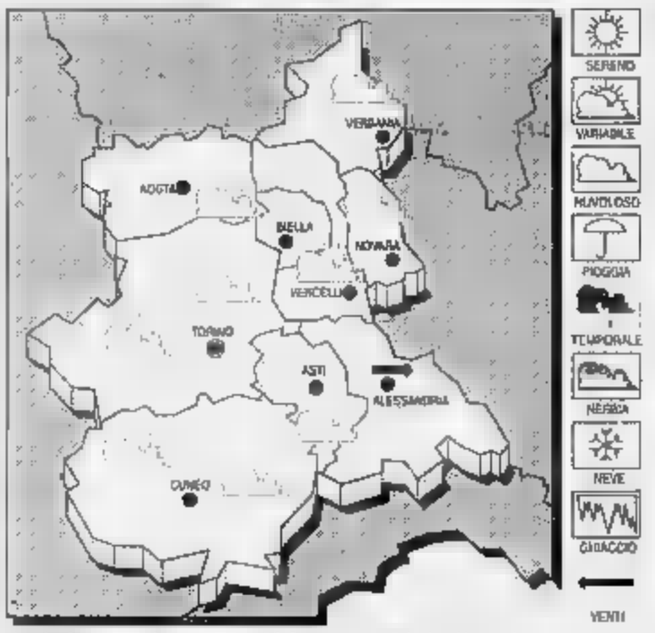
Gioco che, se è servito a procurarle una certa notorietà, non l'ha ancora condotta alla meta. Katia Duso, per inseguire il suo progetto di carriera, ha lasciato il bancone del bar del centro in cui lavorava. Ha poi partecipato a vari concorsi di bellezza, mettendosi in mostra, ma senza raggiungere il successo desiderato.

Recentemente è stata anche ospite in Rai, per parlare delle insidie del mondo dello spettacolo, portando come esempio la sua esperienza di giovane che ha frequentato una scuola, la biellese «Celebrità», incrociando soltanto vane promesse e qualche ricatto.

Un risultato l'ha ottenuto, grazie all'impennata di notorietà: è stata invitata a far parte del cast della terza puntata di «Sorella Luna», la telenovela prodotta e girata a Biella. Forse è proprio la piccola provincia che a Katia sta stretta e che è giovane sta cercando di lasciare. Dimenticando anche Sabani e il sostituto procuratore Alessandro Chionna.

**[d. ca.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Progressivo aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.

**VENTI.** Moderati da Sud.

**TEMPERATURA.** In lieve aumento.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso.

**LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI**
Max: 6; min: 0; media: 3

**UN ANNO FA**
Max: 9; min: 1; media: 6

**LE TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 6,5; Alessandria 7; Asti 12; Aosta 5; Cuneo 14; Novara 11.

Con altre due persone sarà processato il 20 giugno a Casale

## Totonero in Italia e all'estero a giudizio un barista di Trino

**CASALE MONFERRATO.** La vicenda delle scommesse clandestine sulle partite di calcio giocate in Italia e all'estero, dopo il clamore suscitato a febbraio ora approda ad una seconda tappa. Il gip Gennaro Di Bernardo ha rinviato a giudizio Ugo Groppo, 44 anni, e Luigi Bianco, 40 anni, di Casale, e Mauro Pane, 30 anni, di Trino, via di Vittorio 11. Saranno processati il 20 giugno '96.

L'inchiesta era stata condotta dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria, a cui erano giunte voci su un presunto giro di scommesse clandestine che ruotava intorno ad alcuni locali della città: il Bar Poli e il vicino Bar del Bowling, a poca distanza uno dall'altro, in via Morini e via Guazzo.

Groppo aveva gettato acqua sul fuoco: «E' tutto regolare e avrò modo di dimostrarlo; i due baristi, Bianco e Pane, non c'entrano. Utilizzavo apposite riviste dove vengono indicate le giocate e avevo aperto un conto a mio nome alla William Hill di Londra come è specificato sui giornali specializzati».

I carabinieri avevano anche compiuto perquisizioni e sequestrato schedine ritenute irregolari. I locali vennero chiusi temporaneamente per ordinanza del sindaco. I tre imputati, che hanno ribadito la propria innocenza davanti al gip, hanno sempre respinto l'accusa di aver organizzato un giro di scommesse clandestine sullo sport, attività gestita, per legge, soltanto dal Coni. **[s. m.]**

CRONACHETTA

### *Truffatore identificato*

**GENOVA.** Identificato dai carabinieri genovesi della Compagnia di San Martino uno dei componenti della banda specializzata in truffe del tipo «dottor Minerva» che negli ultimi tempi aveva ripetutamente colpito proprio nel capoluogo ligure. E' Franco Bottino, 45 anni, originario di Crescentino i cui complici, secondo gli accertamenti dei militari, sarebbero una ragazza di circa trent'anni ed un uomo sessantenne. Classico della truffa il loro «modus operandi»: Franco Bottino, spacciandosi per un informatore farmaceutico, offriva per un importo di 50 milioni trattabili un cofanetto che, a suo dire avrebbe contenuto tre stimolatori cardiaci tipo «pacemaker», mentre in realtà il cofanetto conteneva solo tre capocchie di fiammifero. Secondo le indagini dei carabinieri, il terzetto avrebbe truffato, nella sola Genova e negli ultimi tempi, almeno sei persone, per lo più anziani benestanti. **[w. ca.]**

Due ore tra aneddoti e autografi per la bionda star del cinema italiano

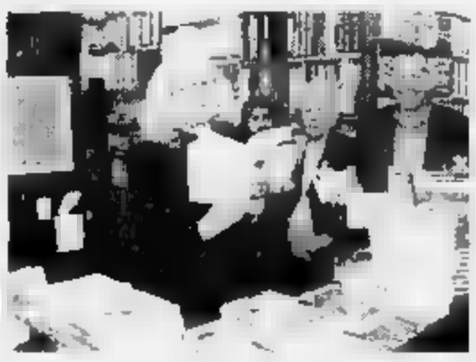
## Monica Vitti conquista i biellesi

*L'attrice ieri in via Italia per il suo ultimo libro*

**BIELLA.** Biondissima, sorriso smagliante, è stata assediata da una piccola folla di lettori. Monica Vitti, è arrivata puntualissima ieri all'appuntamento, e nella libreria Giovannacci ha chiacchierato con i suoi ammiratori per un paio d'ore.

Ha parlato dei suoi libri, del cinema, dei ricordi d'infanzia, perfino dei tanti premi raccolti durante la sua brillante carriera che - ha confessato - tiene nascosti in un baule e non vuole mostrare a nessuno. E alla fine a chi le chiedeva del suo ultimo spot in tv ha perfino risposto: «La pubblicità del caffè? L'ho fatta perché c'era di mezzo un amico di mio fratello che insisteva. Pagano bene, è vero, ma a me i soldi non interessano, tantomeno i gioielli e il lusso».

Erano tante le persone che fra gli scaffali del negozio di via Italia, si sono messe in coda ieri pomeriggio, per farsi autografare il suo ultimo libro «Il letto è una rosa». La Vitti non si è tirata indietro, si è lasciata fotografare, ha risposto a tutti, sempre sorridendo, con quella carica di vitalità e di ironia che contraddistingue il suo personaggio.

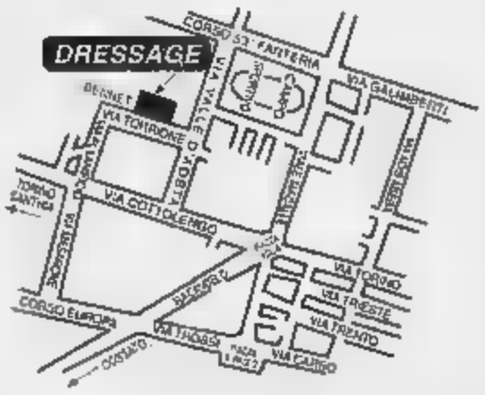


Monica Vitti ieri ha incantato una piccola folla di ammiratori accorsi alla libreria Giovannacci per farsi firmare il suo ultimo libro «Il letto è una rosa»

«Scrivere è la mia passione - ha spiegato al pubblico -. Ho iniziato da piccola, a 11 anni, con le poesie. Poi sono passata ai soggetti dei miei film, alle sceneggiature. Nel cinema si dipende da tutti, tutti chiedono, tutti vogliono. Poi col mio primo libro "Sette Sottane" ho scoperto che scrivere era una liberazione, finalmente potevo chiudermi in una stanza e liberarmi di tutti i miei problemi, di ciò che avevo dentro. Non ho neppure voluto firmare un contratto con l'editore per essere ancora più libera: se il libro mi fosse piaciuto l'avrebbe pubblicato, sennò sarebbe finito nel cestino». **[p. g.]**

DRESSAGE
IL PURO CASHMERE

Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 95/96




BIELLA - via P. Torrione, 4 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

La divisione ha rischiato di dover chiudere ambulatorio e day-hospital

# Pediatria, rientrato l'allarme?

*Decisivo un incontro con il direttore generale dell'Usl. Il primario Cerruti Mainardi: «Ci è stata garantita l'assunzione di un nuovo medico». Anche in questo reparto turni massacranti*

**VERCELLI.** Dopo il blocco del centro trasfusionale, di fisiatria e di radiologia del Sant'Andrea, anche il reparto dei «bambini» rischia la paralisi. I servizi di ambulatorio e di day hospital della pediatria potrebbero essere sospesi a partire dal primo dicembre.

Nonostante la discrezione della professoressa Paola Cerruti Mainardi e dei suoi medici, tutti restii a «manifestare», la notizia ha fatto il giro della città mettendo in allarme quei genitori che trovano nel reparto la risposta ai problemi di salute dei figli. In pediatria infatti ogni mattina dalle 9 alle 11 è aperto l'ambulatorio per le visite di «secondo livello», e per accertamenti nel campo delle allergie e delle malattie di origine endocrina.

Non solo, ben conoscendo il comprensibile rifiuto dei piccoli per le lunghe degenze, il reparto offre un servizio di ricovero «breve», che permette ai bambini di ritornare a casa la sera.

Queste disponibilità moltiplicate per il servizio di guardia non stop, e aggiunte agli interventi in sala parto, alla cura degli immaturi e dei neonati, alla ricerca per la cura delle malattie più gravi, e divise per 8 medici danno un carico giornaliero di lavoro insopportabile.

E' dalla primavera scorsa che lo staff è sotto organico. Dei nove medici previsti sulla carta, sono rimasti in sette a distribuirsi vari turni, e uno ad occuparsi del laboratorio di citogenetica. Infatti, dopo il pensionamento di una collega, il blocco delle assunzioni ha impedito la copertura del posto vacante.

Ed ora i pediatri hanno detto basta e si sono rivolti, come quelli degli altri reparti, al direttore generale, Giuseppe Marrone. Li ha ricevuti lunedì mattina e il colloquio è stato «utile e proficuo». L'assicurazione viene dal primario che spiega: «Il direttore ci ha dato la precisa garanzia che il nostro problema sarà risolto in modo rapido e che il posto vacante sarà coperto».

Così pediatria tornerà al minimo numero indispensabile per funzionare. Anche in otto infatti basteranno qualche giorno di ferie o l'influenza di un medico per far precipitare la situazione. Saranno sufficienti le assicurazioni di Marrone per evitare la chiusura dei servizi? La professoressa Cerruti è ottimista, nonostante si renda conto che i suoi dottori (e lei stessa) restano in media in ospedale dieci, dodici ore al giorno.

Il caso di pediatria si aggiunge ad una lunga serie di problemi del Sant'Andrea, che hanno come denominatore comune la mancanza di personale. Il colloquio di sabato scorso con l'assessore D'Ambrosio è stato un momento «liberatorio», ma già da subito i primari hanno bisogno di segnali concreti.

**Donata Balossi**

Dopo i casi di radiologia fisiatria e Centro trasfusionale problemi anche nella divisione della professoressa **Paola Cerruti Mainardi** Ma l'allarme è forse rientrato

**Psichiatria**

## *Igiene mentale un caso aperto*

**VERCELLI.** Mentre si attende una presa di posizione ufficiale dall'Usl 11, è sempre aperto il «caso», sollevato da molti lettori (per ovvi motivi anonimi), del Centro di igiene mentale (Cim) trasferito all'ex psichiatrico.

Durante l'incontro dei primari con l'assessore D'Ambrosio, il primario facente funzioni del servizio, il dottor Pozzoli, ha chiesto all'assessore alla sanità di «spiegare a La Stampa» che non c'è nessuno scandalo nell'utilizzare un ex struttura manicomiale per svolgere questo tipo di servizi.

Se non altro, quella del dottor Pozzoli è una prima risposta ufficiale, mentre altri continuano a tacere. I nostri lettori ne prendano dunque atto, ma nessuno si illuda che «La Stampa» chiuda il caso: non basta il semplice crollo di una controsoffittatura a giustificare il trasloco (definitivo o no?) di un servizio come il Cim in quello che tutti a Vercelli continuano a ritenere ancora il «manicomio». **[d. b.]**

## NOTIZIE FLASH

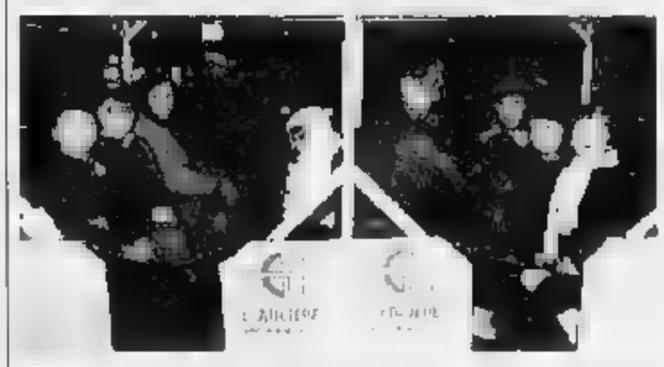
**UNIONE CIECHI**

***Da domani il corso per assaggiatore di miele***

Da domani a sabato si svolge, nel Centro di riabilitazione dell'Unione italiana ciechi di via Trino corso per assaggiatori di miele indetto dall'Uic in collaborazione con l'albo nazionale degli assaggiatori, le associazioni apistiche e la Regione: vi parteciperanno vedenti e non vedenti. Al termine delle lezioni verrà rilasciato un attestato di assaggiatore di primo grado. Domenica, nella stessa sede, chiusura con una conferenza. **(d. b.)**

**BAMBINI**

***Il «trenino di Natale» parte già questa domenica***



Girerà a partire da questa domenica, 26 novembre, il «trenino» per i bambini del «Natale a Vercelli '95», organizzato dall'Ascom. Il trenino, anche quest'anno sponsorizzato dalla Cooperativa «L'Arciere», avrà come stazioni di partenza, domenica prossima, viale Garibaldi (dalle 10 alle 12,30) e via Cavour, angolo Libertà (dalle 15 alle 19). **[p. m. f.]**

**INIZIATIVA DI PACE**

***Un documento delle donne popolari del Vercellese***

Il movimento delle donne iscritte al comitato provinciale Vercelli e Valsesia del ppi (coordinatrice Lucia Pigino) ha espresso la propria adesione ufficiale al documento sulla pace sottoscritto a Loreto dalle donne dei luoghi di guerra e d'Italia. **[d. b.]**

**SANITÀ**

***Carta dei servizi sanitari, incontro all'Isola***

Oggi, alle 15, al Centro anziani dell'Isola, in via Casanova 7, è in programma uno degli incontri promossi dal Comune sulla carta dei servizi sanitari. Relatore, Pierantonio Rigolino. **[d. b.]**

La mozione di Teresio Pareglio al sedicesimo punto dell'ordine del giorno di lunedì

# Il caso Agip in Consiglio comunale

*Il gruppo pds-laburisti chiederà una commissione d'indagine amministrativa sul costo del servizio di riscaldamento. Radaelli: pronti a firmare un esposto alla magistratura. Gli altri argomenti*

**VERCELLI.** Consiglio comunale al color bianco quello convocato da Bagasco per le 15 di lunedì. Basta scorrere l'ordine del giorno, per rendersi conto che non si tratterà di una riunione di routine: si va infatti dalla mozione dell'indipendente Tagliaferro sulle salme dei combattenti della Rsi che sarebbero ancora sepolte nell'area dell'ex psichiatrico alla richiesta di una commissione di inchiesta (fatta dal leghista Borasio e dai comunisti Alessio e Rosso) sui vigili recentemente condannati per falso; dalle iniziative per i bambini rwandesi (ancora Tagliaferro), alla questione dei senatori e dell'isola pedonale (il gruppo di Forza Italia)

sarà soprattutto un argomento a far discutere quello al 16° punto dell'ordine del giorno. Si tratta della mozione presentata dal pidiessino Teresio Pareglio sugli anni in cui la gestione del servizio di riscaldamento sugli edifici comunali era affidata all'Agip.

Dell'indagine svolta da Pareglio e dei suoi clamorosi risultati, abbiamo già parlato: secondo le cifre fornite dal consigliere del pds, il primo atto soltanto di gestione affidata direttamente all'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati ha portato ad un risparmio di 3 miliardi e 700 milioni rispetto ai conti dell'Agip.

A nome del gruppo pds-laburisti, Pareglio ha ufficialmente chiesto che si costituisca una commissione d'indagine amministrativa. Subito dopo la pubblicazione di questi dati esplosivi, il capogruppo di «Mani Pulite», Francesco Radaelli, ha dichiarato che, se Pareglio decidesse di rivolgersi alla magistratura, firmerebbe la denuncia ad occhi chiusi.

Ma potrebbe anche darsi che la magistratura decida di muoversi autonomamente dopo la denuncia fatta da Pareglio sul nostro e su altri giornali. Di certo, il caso-Agip è in grado di portare a livelli torridi una seduta che già si annuncia incandescente. **[e. d. m.]**

Il pidiessino **Teresio Pareglio**

**PROVINCIA**

## *L'iter per i revisori*

**VERCELLI.** Il comunista Luigino Barberis ne è convinto: il collegio dei revisori dei conti della Provincia o per lo meno il suo presidente possono considerarsi ormai decaduti. E lo stesso presidente della Provincia, Gilberto Valeri, pur andandoci cauto nell'anticipare giudizi definitivi, ammette che le argomentazioni presentate dalla minoranza (oltre a Rifondazione, Forza Italia e An) durante il Consiglio provinciale di lunedì erano «tutt'altro che irrilevanti». Spiega Valeri: «In base a quelle argomentazioni, abbiamo elementi sufficienti per muovere contestazioni ai revisori. Dopo che ci saranno pervenute le loro controdeduzioni, ed il parere del nostro legale, aggiornato con le ultime novità illustrate lunedì dalla minoranza, sottoporremo il tutto alla prima commissione e quindi di nuovo al Consiglio provinciale». Un iter che dovrebbe comunque risolversi in tempi non troppo lunghi.

Per bancarotta

## Bodo Corona rinviata l'udienza

**VERCELLI.** Slitta di un anno l'udienza preliminare per Giovanni Bodo Corona, 42 anni, dentista con l'hobby dell'alta finanza accusato di bancarotta fraudolenta dopo il fallimento dell'immobiliare Hautecombe.

Il rinvio al novembre '96 è stato deciso ieri in quanto a carico del Bodo Corona sono aperte tre inchieste giudiziarie con la stessa ipotesi di reato dopo i crack della Finedo, della Nordent e dolle Molino Strona, le altre società dell'ex impero finanziario del dentista.

La Hautecombe, fondata nel 1983, è stata dichiarata fallita nell'agosto 92, travolta da debiti per sei miliardi. L'ultimo l'amministratore unico era Virginio Corona, parente del dentista e come lui accusato di bancarotta. La società era stata messa in liquidazione del luglio '91, liquidatore lo stesso Bodo Corona.

Nell'ultimo anno il Tribunale ha dichiarato fallite anche le altre tre «srl» e contemporaneamente hanno preso avvio le indagini giudiziarie. **[f. co.]**

Odone coordinatore

## Eletto il Comitato dell'Ulivo

**VERCELLI.** Giuseppe Odone è stato nominato coordinatore del comitato promotore provinciale di «L'Italia che vogliamo», il movimento che appoggia la candidatura a premier di Romano Prodi. La segreteria operativa provinciale dell'Ulivo è costituita da altre quattro persone: Tommaso Di Lauro, Massimo Grazio, Patrizio Greco e Fabio Michelone.

Fanno parte del comitato promotore, oltre ai cinque nomi già citati: Paola Aiozza, Carlo Bailo, Dante Balzola, Umberto Bassano, Alessandro Bizjak, Maria Calcagno, Claudio De Marchi, Paolo Forte, Bruno Laione, Massimo Negri, Piero Pavese, Piero Perotti, Fiorenzo Tasso e Gianni Troiano.

Il Comitato ha il compito di organizzare l'assemblea provinciale, che si dovrebbe tenere verso la fine del prossimo gennaio, contemporaneamente in tutte le province italiane. Durante l'assemblea saranno discussi il programma dell'Ulivo e votati i sette delegati alla convenzione nazionale. **[d. b.]**

Lunedì alle 17,30

## Conferenza sul vescovo Sant'Ambrogio

**VERCELLI.** Si moltiplicano le iniziative culturali di alto livello connesse con l'Anno eusebiano: dopo la ristampa in anastatica, curata dall'editrice Eos di Novara e dalla libreria Giovanacci, della «Vercelli sacra» di monsignor Orsenigo, un'opera che mancava dalle librerie dal 1909 e che mantiene intatta la sua validità, ora la parola passa alla delegazione vercellese dell'Associazione italiana di cultura classica per iniziativa della presidente, la professoressa Maria Pia Magrassi.

L'appuntamento è per lunedì, alle 17,30, nella sala capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea: il professor Alberto Grilli, docente di letteratura latina all'università «Statale» di Milano, svolgerà una conferenza sul tema «La cultura in Sant'Ambrogio». Il celebre vescovo milanese (circa 339-397), dopo aver iniziato una brillante carriera politica, fu scelto come pastore del capoluogo lombardo nel 374 e più volte ebbe contatti con il protovescovo vercellese Eusebio. **[w. ca.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Rosso (Forza Italia) risponde a Fossale

Debbo purtroppo constatare che il segretario della Lega Nord Fossale utilizza come unico strumento di comunicazione politica attacchi, per la verità un po' spuntati, al Movimento politico di Forza Italia.

Fossale e la Lega hanno i nervi scoperti e si irritano come torelli imbizzarriti ogni qual volta qualcuno ricordi loro (così come io e il movimento politico di Forza Italia stiamo facendo con coerenza da un anno a questa parte) il vergognoso tradimento elettorale attuato dalla Lega e da Bossi con il ribaltone politico che ha consentito di governare il Paese ai post-comunisti del pds e ai catto-comunisti del ppi sconfitti dagli elettori il 27 marzo del '94 mandando all'opposizione le forze liberiste moderate e federaliste del Polo delle Libertà di cui Forza Italia era e continua a essere il perno.

Proprio perché non ho pregiudiziali ideologiche verso la Lega e, anzi, mi accomunava all'inizio una forte simpatia per i suoi programmi di rinnovamento politico e di svolta liberale, invito Fossale e i seguaci della Lega a considerare se non sia la parola «tradimento» la più idonea a qualificare il comportamento di un partito che, votato dagli elettori per realizzare liberismo e federalismo insieme a Forza Italia, si accordi poi coi comunisti e coi loro alleati per impedire le riforme liberali e federaliste che il governo Berlusconi aveva approntato (prima fra tutte il disegno di legge sul federalismo fiscale, dell'allora ministro delle Finanze Tremonti, e ancora la legge Tremonti sugli sgravi fiscali agli imprenditori che avessero assunto nuovi dipendenti o aumentato gli investimenti nella propria impresa).

Ma se poi la Lega avesse ritenuto che era stata invece Forza Italia a tradire gli impegni elettorali assunti un anno prima con gli elettori, quale miglior strumento delle elezioni anticipate, da noi inutilmente invocate per un anno, per consentire alla gente di punire i presunti «traditori statalisti» di Forza Italia e far trionfare le insegne liberali del Carroccio della Lega Nord?

Vedi caro Fossale, Forza Italia non chiese mai di governare senza il consenso della Lega; si limitò a domandare al Presidente della Repubblica di far esprimere gli elettori (essendo venuta meno l'alleanza elettorale da loro scelta nove mesi prima) su quale fosse lo schieramento politico più idoneo a governare l'Italia per i mesi successivi.

Noi, da democratici, volevamo che fossero gli elettori a dirlo, consci che altri e non noi avevano tradito la loro fiducia. Voi della Lega che, evidentemente, non avevate la coscienza tranquilla, da oltre un anno vi alleate con chiunque e a qualunque prezzo pur di impedire che i cittadini possano autonomamente scegliere il governo del Paese.

A parole siamo tutti bravi a difendere le nostre tesi.

Per fortuna sono poi i fatti a dimostrare quali siano quelle vere e quali quelle false. Cordialmente.

on. **Roberto Rosso**
deputato di Forza Italia

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44 800, **Gattinara:** tel (0163) 832 600, **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801 485; **Biella:** tel. (015) 20 100 - 20.101, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 641.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418 617.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S.Andrea telefono (0161) 593 333 ambul telefono (0161) 217 000, **Gattinara:** telefono (0163) 822 245; **Santhià:** telefono (0161) 929 211, **Biella:** telefono (015) 350 33 13

**FARMACIE DI TURNO**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070

A **Biella** turno principale, *Farmacia Piedemonte della Dr.ssa Maria Agata Bassoto*, via Italia 73, tel (015) 22.241, turno sussidiario *Dr. Nicola Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.07! Orario turno principale delle farmacie ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie aprono su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Prato Sesia:** *Dr. ssa Giovanna Graziano*, via Malicotti 7, (0163) 850.206.

**Pray Biellese:** *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066

**Varallo:** *Dr. Ansaldetti*, via Umberto I° 25, tel (0163) 51.180

**Valdengo:** *Dr. Mario Pozzo*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.

**Occhieppo Superiore:** *Dr.ssa Anna Bellizzi Franchini*, piazza Maria Luigi Mallè 8/A, tel. (015) 590.174.

**Sesma:** *Dr. Antonio Piantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

**Strona:** *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel (015) 742.210

**Vigliano:** *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchina*, via Quintino Sella 87, tel (015) 510.031

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** telefono (0161) 255.050. **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20 848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96 470; **Cigliano:** telefono (0161) 424 524; **Cossato:** telefono (015) 922 801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585

## GLI APPUNTAMENTI

**EDITORIA**

L'iconografia nell'arte

L'assessorato comunale alla cultura di Gattinara e la parrocchia di San Pietro in collaborazione con l'associazione musicale gattinarese «Hans Rott» presentano alle 16 di domenica nella chiesa di Santa Maria del Rosario, il volume della vercellese Maria Grazia Carlone dal titolo «Iconografia musicale nell'arte biellese, vercellese e valsesiana». L'evento verrà illustrato da diapositive realizzate da Domenico Vetro.

Super cento a convegno

Domenica alla «Locanda» del Rabasso a Cantavenna di Gabiano è in programma il diciottesimo incontro dei soci e dei simpatizzanti del club «Super cento - Grasso è bello» al quale sono iscritti gourmets che superano in quintale di peso. Il rendez vous prevede il raduno alla Cantina di Pepito Sharato, sempre a Cantavenna, per un robusto aperitivo con vini e stuzzichini. Alle 13 inizio del convivio alla «Locanda» di Gigi Cantamessa. Il tutto al prezzo di 42 mila. Le prenotazioni possono essere segnalate allo 0142.945.037 o allo 0142.77.748.

**CORSO**

Gli aggiornamenti dell'Irifor

L'Istituto per la ricerca, formazione e riabilitazione dei non vedenti, ha organizzato a Vercelli, un corso regionale per la preparazione degli assaggiatori di miele che si svolgerà da domani nei locali dell'Unione italiana ciechi di via Trino e Vercelli. Informazioni alla sezione vercellese Uic telefonando allo 0161.253.539.

**ESPOSIZIONE**

Mostra alla Famija Varsleisa

Bruno Raviola esporrà i suoi lavori sul tema «En plein air» nelle sale della Famija Varsleisa di via Vallotti 32 a Vercelli sabato, con inaugurazione alle 17,30.

L'orario della mostra è dalle 16 alle 19 per i feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 durante i festivi. Aperta pubblico fino al 6 di dicembre.

## ANNIVERSARIO

**A DAVIDE** con amore. Ti vogliamo ricordare per il tuo grande sorriso. Siamo con te per il tuo compleanno. Mamma, papà, **Stefano** e **Clara** 22 novembre ore 18,30 chiesa di S. Paolo - Arborctta.

Presentate alla «Bnl» di Vercelli le manifestazioni contro la distrofia

# Telethon, tutte le iniziative

*Dall'11 al 16 dicembre sportelli aperti alla Banca nazionale del Lavoro per la raccolta di offerte. Concerti di solidarietà degli studenti e una serata al Civico con la Filarmonica*

**VERCELLI.** Una «maratona» per la raccolta di fondi a favore della ricerca sulla distrofia muscolare. Parte dall'11 e prosegue fino al 16 dicembre «Telethon», uno dei più importanti appuntamenti di solidarietà, a cui sono chiamati i cittadini.

Come nelle passate edizioni il ruolo di primo piano spetta alla Banca nazionale del Lavoro, che garantirà l'apertura degli sportelli pro-offerte anche nel week-end. E proprio nei giorni del 15 e 16 dicembre gli impiegati Bnl saranno impegnati in orari straordinari, anche alla mezzanotte. Intanto in centro città saranno allestite dall'Associazione del Simposio le bancarelle per la raccolta di offerte.

Ma la solidarietà di Casa Telethon arriva anche grazie ad una serie di spettacoli, che avrà l'appoggio di Comitato manifestazioni e Comune. Il calendario è stato presentato ieri dal direttore della filiale di Vercelli della Banca nazionale del lavoro Tiziano Amà e dai funzionari Bnl Francesco Trepan e Luigi Tommasino.

Il primo appuntamento per martedì 12 è fissato al Barbieri, quando gli studenti della «Ferrari» saliranno sul palco per un'esibizione musicale. Venerdì 15, nei locali Bnl, è, invece, previsto un incontro con il mondo sportivo vercellese, cui faranno da cornice le maschere del carnevale. Due appuntamenti che stanno particolarmente a cuore agli organizzatori sono il concerto della Filarmonica al Civico, che sarà dedicato a Telethon, e il gruppo corale della Media Verga.

Ecco le altre manifestazioni in programma nei giorni successivi: davanti alla banca sarà allestito uno stand dei panificatori, seguirà la premiazione degli studenti per il concorso sull'Amicizia e il coro del Classico. E ancora: l'esibizione della Palestra Body Shape, il complesso professionale e la «New dance center», il gruppo alpini di Porta Torino, la collettiva del Simposio, la mostra della pittrice Eleonora Barazia e i giocolieri della Cooperativa Belvedere. [g. mo.]

E' stata presentata dal direttore Tiziano Amà nella foto qui accanto con il funzionario Francesco Trepan la «maratona» di Telethon. Fra gli appuntamenti il concerto della Filarmonica di Vercelli (qui sotto)

[GASPRI]

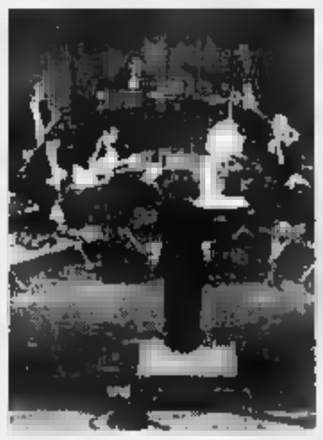
## Così a Biella e Cossato

*Dalle maxi-tavolate per golosi alle sfide fra i baby-calciatori*

**BIELLA.** Gara di solidarietà per «Telethon '95». In provincia saranno due i punti di riferimento allestiti dalla Banca nazionale del lavoro: uno in città, sotto i portici di Palazzo Oropa (nella centrale via Italia), l'altro a Cossato, nel nuovo mercato coperto, che per l'occasione sarà ristrutturato e diventerà il «salotto» di Casa Telethon.

Già da parecchi giorni, i comitati che hanno il compito di organizzare la manifestazione benefica al lavoro per preparare una serie di appuntamenti di gran richiamo, che contribuiranno ad attirare - con trovate fantasiose e vivaci - il pubblico e i benefattori. Così, grazie alla collaborazione del preside e degli insegnanti dell'Istituto professionale alberghiero di Trivero, Bnl annuncia che sotto il municipio di Biella verrà imbandita una tavolata lunga ben mezzo metro: un'irresistibile attrazione per golosi e buongustai, che gusteranno pasticcini, specialità natalizie, vini doc e cocktail preparati dalle mani esperte degli allievi della scuola.

Un concerto jazz, una mostra ed un convegno scientifico - insieme ad altre manifestazioni - completeranno il cartellone delle iniziative: ma anche lo sport, oltre alla cultura e allo spettacolo, avrà un posto di rilievo nellla maratona di Telethon. E' certa la presenza di una squadra di calcio campione d'Italia: il nome verrà tenuto rigorosamente «top secret» fino all'ultimo, per creare l'effetto sorpresa.



Altrettanto ricco di appuntamenti interessanti è il programma preparato nel Cossatese. Si parte con un torneo di calcetto riservato alla categoria Pulcini, che verrà disputato nella palestra di Valdengo il 9 dicembre, mentre negli oltre mille metri quadrati del mercato coperto di Cossato, nelle due giornate clou della «maratona» benefica, verranno allestite iniziative culturali e di intrattenimento, per tutti i gusti e per tutte le età. [p. g.]

Medico biellese a Rai2 e si parla di Regis da Costanzo

# «Nel coma mi ritrovai in un'altra dimensione»

**BIELLA.** Dalle esperienze extracorporee alle polemiche sulle mine anti-uomo, passando per le reti Rai e Fininvest. L'altra sera due biellesi, un medico e un imprenditore, sono stati protagonisti di singolari esperienze televisive: il primo, Graziano Fizzotti, specialista in Chirurgia vascolare, era ospite della Foschini in «Misteri», su Rai 2; il secondo, Claudio Regis, senatore leghista, è stato tirato in ballo da Costanzo, a Canale 5, per una proposta di legge in tema di armamenti.

Si comincia con Lorenza Foschini: il tema della serata sono le esperienze di premorte. «Misteri» cerca di offrire, se non risposte, almeno un contributo di riflessione su un tema appannaggio sino ad ora di studi religiosi ed esoterici, ma sul quale la scienza cerca di indagare. Ospiti in studio molte persone che, uscite dal coma, raccontano le loro storie, poi medici e sacerdoti.

Tra coloro che hanno vissuto esperienze di premorte c'è appunto il dottor Fizzotti, stimato professionista di Biella. Il medico ha raccontato una vicenda da brividi con serenità: in un letto d'ospedale ha vissuto il distacco dal corpo e fluttuando in un'altra dimensione è stato affiancato da due entità luminose che l'hanno accompagnato sul ciglio di un burrone. A quel punto si è sentita una voce, profonda, solenne che ha detto: «Non è ancora venuto il suo momento, portatelo indietro».

Durante il «viaggio in estralo» il dottor Fizzotti ha mantenuto una sorta di lucidità: vedeva infatti il suo corpo disteso sul letto e la moglie che piangeva al suo capezzale. Ed ecco che, quasi obbedendo ad un arcano comando, le due entità luminose l'hanno «riportato indietro» su un tappeto di luce e Graziano Fizzotti si è risvegliato dal coma. Ha raccontato della esperienza alla moglie, descrivendo nei minimi particolari che gli era accaduto durante il suo stato di coma, correggendola addirittura sul numero delle trasfusioni cui era stato sottoposto.

Un tema molto più terreno è invece emerso al «Maurizio Costanzo show». Si parla di mine anti-uomo, un'arma tra le più impiegate ed esempio nel recente conflitto dei Balcani e in Kurdistan con sanguinosi risultati: provoca terribili mutilazioni tanto che da più parti se ne è chiesta la messa al bando.

Costanzo, che si è fatto interprete di questo messaggio, da notizia di un fatto a suo dire grave: ci sarebbe una proposta di legge per aggirare l'ostacolo del divieto di fabbricazione in Italia e di esportazione delle mine anti-uomo. Maurizio Costanzo fa anche il nome del primo firmatario della proposta, il senatore leghista Claudio Regis, titolare in Inghilterra di un'azienda che produce sistemi elettronici di puntamento.

Impossibile chiedo commento al diretto interessato. Negli uffici di Biella spiegano che il senatore Regis rientrerà in Italia soltanto a dicembre.

[d. ca.]

«Misteri», condotto da Lorenza Foschini, ha avuto tra i suoi ospiti il dottor Fizzotti. Il senatore Regis (qui sopra), citato da Costanzo primo firmatario di una proposta di legge sulla produzione e l'esportazione di mine anti

Due numeri anti-disservizi per i lettori

# Torna lo «Sportello» oggi dalle 11 alle 13

L'isola pedonale in piazza Cavour a Vercelli (foto) è fra gli argomenti più «gettonati» delle ultime settimane allo «Sportello del lettore» [GASPRI]

**VERCELLI.** Avete avuto a che fare con un impiegato non troppo gentile in un ufficio pubblico? Oppure volete dare un suggerimento al vostro sindaco su isola pedonale, posteggi, giardini pubblici abbandonati e altre «magagne»? Torna oggi e domani lo Sportello de La Stampa, la rubrica settimanale che si rivolge a tutti i lettori delle due province.

I telefoni delle redazioni di Vercelli e di Biella saranno a vostra disposizione, come sempre, dalle 11 alle 13: un giornalista annoterà le vostre proteste, che verranno pubblicate sul giornale di venerdì.

Spetterà, poi, a Comuni, enti ed uffici pubblici chiamati in causa dare risposta al più presto.

I numeri anti-disservizi sono due: a Vercelli 51.608, mentre a Biella la cifra da comporre è 25.22.379.

Potete inviare anche messaggi via fax al 280.046, con prefisso 0161.

Pubblichiamo, intanto, l'intervento del neosegretario cittadino della Lega Nord, Francesco Borasio, chiamato in causa dalla segnalazione di un lettore, G.R. di Vercelli, in merito all'isola pedonale a Vercelli in piazza Cavour.

● Scrive Francesco Borasio: «La Lega Nord supplisce ad una carenza di informazioni e dati con i pochi mezzi a disposizione, rendendosi disponibile. Non credo che sia disdicevole entrare nella sede di un movimento promotore di un sondaggio e neppure imbarazzante, anzi se i cittadini frequentassero di più le sedi di tutti i partiti o movimenti, quali che essi siano, apportando il loro contributo fattivo, probabilmente in seno alle amministrazioni i posti sarebbero stati occupati da altre persone con risultati più gratificanti».

Ieri a Borgosesia

## Commozione ai funerali di Fabio Conti

**BORGOSESIA.** Sono stati celebrati ieri pomeriggio i funerali di Fabio Conti, il ragazzo di 20 anni che ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto nella tarda serata di sabato a Battole. Il feretro è stato portato a spalle dagli amici del giovane, dalla sua abitazione di via Vittorio Veneto fino alla chiesa parrocchiale dove il prevosto don Ezio Caretti ha officiato la funzione funebre.

Sono state parole accorate quelle del sacerdote, che ha cercato di offrire conforto ai genitori di Fabio toccati dalla grave perdita dell'unico figlio. Il parroco ha sottolineato il passo del Vangelo in cui viene descritto il miracolo compiuto da Cristo che ha ridato la vita al giovane figlio di una vedova. «Questo miracolo non può compiersi nuovamente oggi - ha detto -, ma i genitori non devono perdere la speranza, non devono lasciarsi sopraffare dal dolore perché si è invece compiuto il miracolo per cui Fabio è entrato nella grazia del Signore».

Don Ezio ha poi rivolto un messaggio destinato ai tanti giovani che hanno voluto tributare l'estremo saluto al ragazzo scomparso: il parroco li ha invitati a «sostare più spesso, a cercare pause di riflessione, in questa vita frenetica che porta ad andare sempre di corsa».

Al termine della messa, il feretro di Fabio è stato tumulato nel cimitero di San Giorgio a Valduggia, paese di origine della famiglia Conti.

Il giovane borgosesiano era stato campione italiano di tiro con l'arco nella categoria allievi. Da pochi mesi, era entrato a far parte di «Alfa Corse»; dopo aver superato un test sulla pista di Varano, era stato scelto per esibizioni e dimostrazioni di Alfa Romeo. [p. q.]

## NOTIZIARIO

### Comune, lunedì la seduta del Consiglio

E' convocata per lunedì 27 novembre la seduta del Consiglio comunale di Santhià. Numerosi gli argomenti all'ordine del giorno: i criteri per il calcolo della tariffa rifiuti, il bilancio di previsione '95-'97 e la spesa relativa all'intervento di disinfestazione di parco Jacopo Durandi e piazzale Kennedy. Il Consiglio avrà inizio a partire dalle 16,30. [d. b.]

**VERCELLI**

### Cavour, un sui diplomi di laurea

E' in programma per sabato al «Cavour» di Vercelli una conferenza sui diploma di laurea per geometri in gestione tecnica e amministrativa in agricoltura. Interverranno all'incontro, oltre ai docenti della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, il sindaco Gabriele Bagnasco, il senatore Gilberto Cormegna, l'onorevole Roberto Rosso e il preside dell'istituto di corso Italia Roberto Tonani. Il dibattito avrà inizio a partire dalle 9,30. [p. m. f.]

### Chiuso il ponte Solivo per l'erosione lastre

Divieto di passaggio sul ponte di Solivo in frazione Morca di Varallo. Il provvedimento è stato adottato in seguito a un sopralluogo compiuto dai tecnici del Comune, che ha rivelato l'erosione delle lastre della struttura. [p. q.]

**BORGOSESIA**

### Mostra di artigianato alla Casa di Riposo

Una mostra di oggetti artigianali viene allestita sabato e domenica alla Casa di Riposo «Sant'Anna» di Montrigone a Borgosesia. Il ricavato della vendita degli articoli sarà devoluto a favore di opere missionarie e assistenziali. La mostra è aperta fra le 9 e le 17. [p. q.]

Cercansi
N. 2 RAPPRESENTANTI
per inserimento rete di vendita per Torino e provincia. Si propone idea commerciale avviata e strutturata, carriera a determinarsi, L. più incentivi a raggiungimento minimo obiettivo.
Tel. 015/405.900 pomeridiano.

PER UNA VITA INSIEME
L'INCONTRO
Agenzia Matrimoniale
Clinica Laboratorio Matrimonio
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE
TEL. 0321 391711

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto tv
settimanale dei viaggi e della buona tavola

GrP RADIO
FM 104.650
GIORNALE RADIO PIEMONTE

1965 1995

LA TAVERNA DEL RICETTO
*da 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.*
Ricordano i loro piatti tipici:
gli antipasti caldi • le diverse qualità di pasta fresca • le carni ed i pesci alla brace
i tartufi del monferrato
i desserts della casa
CANDELO (BIELLA)
Str. del Castello 5 - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Maglificio
FOLLIA tricot
«ACQUISTA DA CHI PRODUCE»
SCONTI
BIELLA - Via Cottolengo, 9 - Tel. 015/849.46.96
*APERTO AL PUBBLICO DAL MARTEDI' AL VENERDI': 15-19*
*SABATO: 10-12 15-19 (LUNEDI' CHIUSO)*

Oggi all'esame della giunta il primo intervento in via Micca, di fronte alla biblioteca

# Siepi di rose per ravvivare la città

*Raise: «Biella è grigia e vorremmo migliorare l'arredo urbano». Se l'esperimento incontrerà il gradimento della gente, il metodo sarà esteso a tutte le aree verdi. Lavori radicali in programma ai giardini Zumaglini*

La siepe dell'ex viale Boglietto sarà sostituita con piante di rose di vari colori

**BIELLA.** Nuovo look per l'ex viale Boglietti, ora ridotto al ruolo di una lunga e stretta aiuola spartitraffico in via Pietro Micca, di fronte alla biblioteca comunale e alla sede centrale delle Poste. La siepe di berberis, ormai degradata, sta per essere sostituita con oltre 300 piante di rose. La spesa prevista è di circa 10 milioni.

Il progetto, che sarà presentato oggi all'approvazione della giunta dall'assessore all'Ambiente Doriano Raise, rientra in un piano più ampio di miglioramento di tutte le aree verdi della città. «Biella è una città abbastanza grigia e vorremmo cercare di ravvivare l'arredo urbano con un'iniezione di colori nelle aiuole», conferma Raise.

Stratega di questa offensiva contro il grigio e lo smog è l'agronomo Andrea Polidori. Dice: «Ho individuato una specie di rosa particolarmente resistente agli agenti atmosferici, che fiorisce quasi in continuazione da maggio fino alla fine di ottobre o i primi giorni di novembre. Non molto alta, produce fiori che si intonano molto bene con l'arredo urbano. In via Pietro Micca faremo delle composizioni cromatiche bianco-rosa-rosso. Se l'esperimento piacerà alla gente e darà buoni risultati dal punto di vista tecnico, estenderemo al resto della città questo nuovo modo di rendere cromaticamente più vivaci le piccole aree verdi della città».

L'ex viale Boglietti, che prendeva il nome del maglificio che sorgeva lungo via Pietro Micca, era in origine un ampio marciapiede contornato da una fila di alberi. Ma quando i caratteristici capannoni industriali hanno lasciato il posto a moderni condominii, il viale era stato trasformato. E oggi tra e la strada è stato creato un controviale e i pochi striminziti alberi sono relegati su un'isolotto spartitraffico.

Ma Raise, con l'aiuto di Polidori, sta lavorando ad progetto per rivitalizzare i giardini Zumaglini. Un investimento di parecchie centinaia di milioni (pare 500). Oltre all'intervento previsto nei viali perimetrali per sostituire le piante ammalate, sono i altri lavori per mantenere in buone condizioni il polmone verde di Biella. Occorre tra l'altro creare una nuova rete di drenaggio per il deflusso dell'acqua piovana.

Polidori ha anche consigliato un nuovo modo di potare gli alberi nei viali della città. Il sistema attuale che prevede quasi ovunque il taglio di tutti i rami alla base, pare impedisca o rallenti la crescita dell'albero e la formazione di una chioma più rigogliosa.

**Maurizio Alfisi**

E la Provincia amplierà la strada

# Una tangenziale per il Maghetto?

La strada del Maghetto: del suo futuro hanno discusso i sindaci e la Provincia

**BIELLA.** Ancora niente superstrada? E allora in la «Biella-Mongrando 2», quella provvisoria, che farà del Maghetto (almeno nelle intenzioni) una buona via di collegamento fra il Biellese occidentale e quello orientale. Di fatto lo è già, ma in futuro potrebbe essere più larga: e grazie a una tangenziale, smetterebbe di soffocare il centro di Ponderano.

Proprio del destino del Maghetto s'è parlato l'altra sera in Provincia, al «summit» convocato dagli assessori Renzo Maggia (Lavori pubblici) e Giuseppe Nicolo (Trasporti). Davanti a loro i sindaci della zona, tranne Silvano Rossetti, di Borriana, che ieri al telefono si stupiva («Nessuno mi ha invitato»).

Risultato dell'incontro? Risponde Maggia: «Su una cosa tutti siamo d'accordo: la prima è che la strada del Maghetto, oggi frequentatissima, deve essere ampliata e migliorata. La seconda è che serve un raccordo che tagli fuori i centri di Ponderano, Borriana e Gaglianico, e che sbocchi all'incirca dove nascerà il nuovo ospedale».

L'idea non è nuova: sui piani regolatori di Ponderano si parla da anni di questa «tangenziale». Spiega il sindaco del paese, Alessandro Demargherita: «L'altra sera, alla riunione, ho rifatto la proposta: una strada che raccolga il traffico da e per Bassa Valle Elvo, per farlo poi sfociare tra Biella e Gaglianico. I vantaggi sono molti: non solo per Ponderano, ma anche per i Comuni vicini, che finalmente non sarebbero più intasati dal traffico».

Domanda: chi pagherebbe il conto? «Mi auguro la Provincia - risponde Demargherita -: anche perché il Comune, da solo, non potrebbe permettersi una spesa simile». Il raccordo di cui parla sarebbe la prosecuzione della strada del Maghetto (in direzione Est), dopo lo sbocco sulla Borriana-Ponderano. In teoria non ci sarebbero complicazioni: tutti i terreni da attraversare sono campi agricoli.

Per studiare l'operazione, settimana prossima. Demargherita s'incontrerà di nuovo l'assessore Maggia. Un altro «summit» dei sindaci è poi previsto per gennaio. Il grande interesse della Provincia per la strada Maghetto si spiega facilmente: la Biella-Mongrando, per ora, continua a restare sulla carta. «E se tutto va bene - come dice Renzo Maggia -, solo fra 10 anni l'Anas la completerà». Diventa quindi urgente migliorare una via di comunicazione che - di fatto, pur essendo stretta e disagevole - è oggi importantissima. Un intervento è già stato deciso (dalla vecchia Provincia di Vercelli): verrà raddrizzato tratto a doppia curva, con 230 milioni di spesa. **[g. bu.]**

Dopo un mese di arresti. Per il giudice le donne erano consenzienti

# Coop di pulizie, assolto il titolare «Non molestò alcuna dipendente»

**BIELLA.** Cinque giorni di carcere, un mese di arresti domiciliari con l'accusa di aver compiuto atti di libidine sulle impiegate della cooperativa di pulizie di cui è responsabile. Tutto fandonie: ieri il gip Bernardini ha assolto Prospero Giordano, titolare dell'impresa «Alba», che dopo la lettura della sentenza è scoppiato in lacrime. Secondo il magistrato, «il fatto non costituisce reato»: in altre parole, gli incontri ses tra l'imprenditore e le sue dipendenti sono realmente avvenuti. Ma le due donne, contrariamente a quanto avevano denunciato, erano consenzienti.

Prospero Giordano era stato arrestato dai carabinieri nel marzo scorso. Secondo il teorema dell'accusa, lo incastravano alcune foto a luci rosse. «Ecco prove delle molestie», sostenevano le impiegate. Ma lui si era subito difeso: «In quelle immagini sorrido: com'è possibile che siano state scattate di nascosto?»

## *In 5 accusati d'estorsione*

**BIELLA.** Approderà in tribunale il 16 gennaio il caso del «racket a luci rosse». Il pm Federico Panichi, prima del suo trasferimento a Genova, ha ottenuto il rinvio a giudizio di cinque persone: Anna Sicari, 33 anni, di Torino; il fratello Leonardo, 45 anni, Marco Enrico Rossetto, 29 anni, di Pianezza; Pasqualina Ciliberto, 42 anni, di Casale, e Guido Baratto, 56 anni, di Vivorone. Il gruppo è accusato di aver organizzato degli incontri d'amore che poi venivano «immortalati» con una Polaroid: in cambio delle foto compromettenti, si chiedeva denaro. Il sistema aveva fruttato fior di quattrini: 60 milioni dalla prima vittima, oltre cento dalla seconda e 20 dalla terza. Gli episodi contestati risalgono al maggio e al giugno scorsi. L'indagine aveva portato all'arresto di Leonardo Sicari e Pasqualina Ciliberto.

Con il trascorrere dei mesi, è venuta a galla la verità. Di fatto il gruppetto (due impiegate, tra cui la moglie di un agente del commissariato ed il titolare della cooperativa) era solito ad incontri erotici, cui però nessuno è mai stato obbligato a partecipare. Per essere certo ieri il gip ha interrogato una denunciante in merito ad alcune lettere ad alto contenuto erotico speditele da Prospero Giordano. In calce ad una richiesta di appuntamento, c'era la risposta: «D'accordo, sono la tua porcona». La donna, che aveva sempre negato di aver scritto una frase del genere, alla fine ha confessato. **[d. p.]**

Caso Biella-Fiere

# Abuso, prosciolti due ex sindaci di Gaglianico

**BIELLA.** Non hanno commesso alcun abuso i due ex sindaci di Gaglianico che, due anni fa, finirono nel mirino della magistratura a causa di presunte irregolarità amministrative relative alla gestione dei capannoni di Biella-Fiere. E' stato lo stesso pm Chionna a chiedere l'archiviazione per Roberto Quaregna, anni, e Valentino Andreotti, di 45, i due primi cittadini che si sono succeduti alla guida del Comune nel periodo indicato dall'inchiesta della magistratura. E ieri l'avvocato Schinello ha ritirato in cancelleria il provvedimento di archiviazione firmato dal gip. L'indagine aveva anche portato al clamoroso sequestro dei capannoni, mentre in pieno svolgimento una delle tradizionali fiere dedicate al commercio ed all'artigianato. Secondo l'accusa iniziale, non era stato concessa l'autorizzazione regionale. Ma il perito del pm ha stabilito che nemmeno era compito dei sindaci richiederla. **[d. p.]**

I «veleni» all'Usl

# Consiglio solidarietà a Diego Siragusa

**BIELLA.** Manifestazione di solidarietà del Consiglio comunale all'esponente della sinistra democratica Diego Siragusa, sotto processo, in pretura, per truffa, per aver usufruito quando lavorava all'Usl 48 di Cossato, di un periodo di aspettativa retribuito «sospetto» (sarebbe stato solo un modo per andare in ferie).

I capigruppo hanno firmato un testo per ricordare all'opinione pubblica l'esito della discussione a Palazzo Oropa, un anno fa, del caso Siragusa. Uno dei cardini dell'accusa è infatti una misteriosa lettera, pare manipolata, uscita dal Comune e indirizzata all'amministratore dell'Usl Luciano Caucino, in cui si smentiva che a Siragusa fosse stato affidato alcun incarico politico. Ma il Consiglio aveva ribadito il diritto di ogni consigliere a richiedere l'aspettativa indipendentemente da specifici incarici, esprimendo sgomento per le conseguenze toccate a Siragusa. **[m. al.]**

FATTI E PERSONAGGI

# *Roj, un poeta a spasso nella Netro dei ricordi*

QUAL è il modo più appropriato di camminare per un poeta? Passeggiando, è ovvio. E lentamente anche, per non perdersi neppure una sfumatura dei colori cangianti della natura o dei giochi delle nuvole, beato lui. E passeggiare meditando, la mente concentrata a selezionare una metafora, limare una rima, evocare un'emozione. Poi torna a casa e scrive la poesia.

Così, a suo tempo, passeggiava «solo e pensoso» il Petrarca, così passeggia oggi Angelo Roj, poeta netrese, misura Netro e i suoi dintorni a passi tardi, poi torna a casa, scrive la poesia, molte poesie, e ore le viene pubblicando con le edizioni Lassù gli ultimi titoli: «*Fè dui pass .. meditand*», fare due passi meditando, appunto. E dove portano Angelo Roj quei suoi due passi meditativi? Lo portano a percorrere il piccolo grande mondo di Netro, il suo paese, «vegle ca, camin discrosta - strudin-e strense, passe e fontan-ev (vecchie case, cammi scrostati, stradine strette, piazze e fontanelle) o a godersi una «rampiada dossa, dossa» sui poggi vicini o a salire fino al Mombarone. Ma non ha bisogno di spingersi lontano, Roj, per incontrare luoghi propizi alla sua meditazione: la poesia è dentro di lui e opera i suoi incantamenti trasportandolo lontano nello spazio e nel tempo, che si trovi sulle pendici di una montagna o fra le vie del paese o affacciato alla finestra «ch'a varda la campagna» o seduto in casa davanti al camino mentre «la mont. la cor darè / a cola fiamà», persino lo specchio gli suggerisce emozioni (riflessioni) che lo trasportano in universi fantastici. E allora la casa, il paese tornano al loro passato, i netresi ora scomparsi tornano a passeggiare, a fermarsi alla fontana, gli anziani tornano ragazzini (crit gognin) a rubare agli alberi la loro «fruta meuira», a giocare al pallone, mentre la nonna torna a filare la canapa tenendo «'n boca na cita para ch'at dà la salva».

Meditando, mentre fa i suoi due passi, il poeta ascolta il dialogo intenso che intrecciano attorno a lui queste voci che giungono dal passato. Lo coinvolgono nel dialogo anzi, lo incitano a divulgare nei versi la loro preziosa lezione: «Di na parola bona / a chi n'a tanta manca. / Slunghe la man / o chi sèrca sostegn. / Comprende 'l dolor / d'l'avsin 'd ca' (Nella versione italiana: «Dire una parola buona / a chi ne ha tanto bisogno. / Allungare la mano / a chi cerca sostegno... Capire il dolore / del vicino di casa»). Angelo Roj, dunque, ha scritto in due lingue le sue poesie: in italiano e in netrese. Non si tratta di traduzione, ma di doppia composizione. Per forza ha dovuto farlo, dopo aver constatato che persino i suoi nipoti ormai parlano e capiscono solo questa seconda lingua che è in fondo l'italiano. «Ma mi 'm ciamo, con anima sincera / perché a parlo gni a nosse maniera?».

**Pier F. Gasparetto**

## IN BREVE

**TRIBUNALE**

### *Ha preso servizio il sostituto Nicola Serianni*

Ha preso servizio in procura Nicola Serianni, il nuovo sostituto procuratore. Originario di Casale Monferrato, ha 29 anni ed ha terminato il biennio come uditore alla procura di Torino. Serianni subentra a Federico Panichi che ha lasciato gli uffici di Biella per Genova. **[r. b.]**

**BANCHE**

### *A Crocemosso nuovo sportello per Biverbanca*

Un nuovo sportello Bancomat di Biverbanca è stato attivato nei giorni scorsi a Crocemosso: il nuovo punto di distribuzione delle banconote è in piazza Chiesa, vicino al mercato. Per chi non è correntista di Biver, il prelievo è possibile dalle 6 alle 24, festivi compresi. **[p. g.]**

### *Centro d'ascolto all'Afted ogni venerdì sera*

L'Afted, l'associazione che riunisce le famiglie di tossicodipendenti e disadattati, ogni venerdì alle 21 aprirà la sede di via Orfanotrofio 14 per offrire ascolto e solidarietà. L'Afted svolge inoltre attività di accoglienza lunedì e giovedì dalle 16,30 alle 18. **[g. co.]**

**AMBIENTE**

### *Gli ecologisti intervengono sull'inceneritore*

Pro Natura, Legambiente e Ada hanno scritto ai presidenti di Provincia, Cordar e Uib invitandoli ad informare correttamente la popolazione sugli effetti che produrrebbe la realizzazione di un inceneritore a Verrone. **[p. g.]**

### *Pensiero positivo, se parla all'Arcimboldo*

Il pensiero positivo è il tema di una conferenza di presentazione di un corso di tre serate che si svolgerà domani alle 21 all'«Arcimboldo» di viale Cesare Battisti. **[g. co.]**

**RASSEGNE**

### *A Trivero la Mostra nazionale di pittura*

Verrà inaugurata domenica pomeriggio a Trivero la Mostra nazionale di pittura contemporanea giunta alla quindicesima edizione: la rassegna è allestita all'ex asilo Cerino Zegna di frazione Ronco e rimarrà aperta sino al 10 dicembre. **[p. g.]**

**AMMINISTRAZIONE**

### *Convocata l'Assemblea dei Comuni dell'Asr 12*

Riunione a Palazzo Oropa, domani, per l'Assemblea dei Comuni dell'Azienda sanitaria 12. Tre i punti all'ordine del giorno le quote di riparto regionali a Comuni e Comunità montane. **[g. co.]**

Il nuovo orologio Pasha C

Cartier

BOGLIETTI VIA ITALIA, 11 - BIELLA

Accordo tra le maggiori industrie piemontesi del settore

# Uno spumante per 7 sorelle

## *Per ora si chiama «Alto». Nasce in quota*

CANELLI. Le case automobilistiche danno ai prototipi sigle e riferimenti tecnici, prima che gli studi di marketing impongano il nome che accompagnerà la nuova vettura sul mercato. La stessa sta avvenendo nelle cantine di Canelli dove sono nati «Alto bianco» e «Alto ». Per li chiameranno così. Il colore del vino non c'entra. Sono entrambi bianchi ottenuti uve di Pinot nero e Chardonnay. L'«Alto bianco» arriva dai vigneti messi a dimora in terreni più calcarei, l'«Alto rosso» prende il colore dalla maggiore presenza di minerali nella terra.

«Sono prove che incoraggiano andare avanti. Il Sud del Piemonte, le alte colline di Langa, dimostrano di terre ideali per la nascita di spumanti di qualità» conferma Luciano Corino, responsabile tecnico del progetto «Tradizione spumante», aderiscono, d'intesa con la Regione, sette delle maggiori aziende piemontesi del settore: Barbero, Fontanafredda, Cinzano, Gancia, Martini & Rossi, Riccadonna e Vini Banfi. Sette aziende importanti che, mettendo per un momento da parte la concorrenza sui mercati, hanno deciso di investire in vigneti e sperimentazioni per arrivare ad una produzione ideale di spumanti metodo classico. Sono cinquanta ettari messi a dimora in vigne tra i 300 e i 550 metri d'altitudine in valli Bormida e Belbo. Di questi ettari 38 sono già in produzione. Le uve (pagate 15 mila lire al miriagramma) hanno dato poco più di mille ettolitri di mosto fiore, ottenuto con pigiatura soffice. L'altra settimana i responsabili tecnici del progetto, che è diretto dall'albese Giancarlo Montaldo, si ritrovati a Santo Stefano Belbo, nel centro di pigiatura della Gancia per una prima degustazione dei vini.

«Non nascondevamo un certa emozione - racconta Montaldo -, fondo a questo spumante stiamo lavorando da 6 anni. Le prove di degustazione sono state incoraggianti. Abbiamo sentito anche lo spumante del 1994 che ora sta rifermentando in bottiglia. Poi è stata la volta del fresco prodotto della vendemmia 1995. E' come seguire la crescita di un bambino, passo passo...».

Il 29 novembre i rappresentanti delle sette aziende si ritroveranno per un summit. Bisognerà, tra l'altro, trovare un nome a questo prodotto che andrà ad inserirsi nella preziosa nicchia tra Champagne e spumanti italiani metodo classico di altre regioni. L'aggettivo «alto» sembra acquisito, ma potrebbe non bastare da solo. Il primo brindisi sperimentale si avrà nella primavera del 1996. L'entrata sul mercato entro un paio d'anni. Uno spumante per sette sorelle.

**Sergio Miravalle**

### Vigne piemontesi ai toscani

*I marchesi Antinori acquistano 26 ettari a Barbera d'Asti*

CASTELNUOVO CALCEA. Uno dei più famosi nomi dell'enologia italiana cimenterà con la Barbera d'Asti. Nei giorni scorsi gli Antinori hanno acquistato ventisei ettari di vigneto, sul confine tra Castelnuovo Calcea ed Agliano: il podere è formato da due cascine ed un appezzamento unico con terreni collinari in ottima giacitura. L'acquisizione è stata conclusa dalla Prunotto di Alba, una delle più celebri case vinicole piemontesi, già di proprietà dei marchesi toscani dall'89. tempo cercavamo vigneti con Barbera d'Asti - racconta da Firenze l'amministratore delegato Alberto Antinori, figlio del marchese Piero -, personalmente credo molto nel futuro di questo vino, a torto considerato fratello minore altri più celebri rossi piemontesi. Così, dopo i recenti acquisti compiuti da Michele Chiarlo e dall'azienda Vietti nel Sud astigiano, anche Antinori ha mostrato interesse per quest'angolo tra le Valli Tiglione e Belbo. Chiarlo sarà «vicino di casa» dei toscani: la sua casa vinicola ha comprato una porzione di quella che un tempo era la proprietà della Cascina Aluffi, poi passata alla famiglia Giovo di Agliano, che ancor oggi ne una parte. L'interesse attorno alla rinascita della Barbera d'Asti è confermato dall'agenzia immobiliare Adorno di Nizza, che ha trattato la vendita con la Prunotto-Antinori: «La nostra clientela, prevalentemente lombarda, ultimamente chiede non solo ma espressamente se nella proprietà sono vigneti di Barbera».

E' iniziato dunque un «rinascimento» per la Barbera d'Asti, dopo anni bui punteggiati scandali e cattiva fama? Gli esperti sono tutti concordi: il lavoro di chi ha continuato a credere in questo vino a dispetto dei detrattori anche negli anni in cui il mercato «tirava», sta oggi dando i suoi frutti. Complice la fame di vigne che attanaglia l'Astigiano: con i divieti di reimpianti, i poderi con Barbera doc sono ricercatissimi.

Da Alba, alla Prunotto, che dirigerà direttamente la nuova azienda, fanno sapere che si intendono investire umane e finanziarie in un progetto complessivo riguardante la Barbera d'Asti». Da affiancare alle attuali produzioni dei cru «Pian Romualdo», «Fiulot» di Barbera d'Alba. La casa vinicola fondata nel 1904 come Cantina sociale dei vini delle Langhe e poi acquistata da Alfredo Prunotto nel '23), ha subito molte trasformazioni ed è stata gestita per lunghi anni dai fratelli Beppe e Tino Colla, impegnati alla Cascina del Drago. La toscana Antinori oggi segue sia la produzione sia la distribuzione dei suoi vini piemontesi: 350 mila bottiglie all'anno di Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Arneis e Moscato. Dalla vendemmia '96, ci sarà anche l'etichetta Barbera d'Asti di Castelnuovo Calcea

**Enrica Cerrato**

Piero Antinori, investe in Piemonte

Da Acqui Terme

### Un rigore da 346 bottiglie di Brachetto

Tagliatela portiere del Napoli ha parato domenica il rigore premiato

ACQUI. Trecentosessantasei bottiglie di Brachetto (una al giorno considerando che il 1996 sarà bisestile): è il premio che si aggiudicato Giuseppe Taglialatela, portiere del Napoli, che ha respinto domenica un rigore calciato da Moini, nella sfida tra gli azzurri ed il Vicenza. L'enoteca regionale di Acqui Terme aveva infatti messo in palio il premio riservato all'estremo difensore che avesse parato il primo tiro dal dischetto in serie A. Taglialatela si è così affiancato ad Igor Protti, il bomber del campionato e del Bari, che aveva ricevuto lo stesso riconoscimento per aver realizzato la prima tripletta della stagione. Il Brachetto proprio la scorsa settimana aveva ottenuto la docg entrando nel gotha dei vini piemontesi, che già comprendeva il Barolo, il Barbaresco, l'Asti ed il Gattinara. Il vino, rosso spumante, è citato anche in una canzone inserita nell'ultimo album del giovane cantautore Daniele Silvestri. [e. n.]

E' di 200 metri

### Riso, lite sulla zona di rispetto

VERCELLI. La Provincia ha approvato, a maggioranza, il nuovo regolamento sulla coltivazione del riso. Regolamento che non piace a tutti: per protesta, la presidente della commissione consiliare all'agricoltura, la leghista Antonella Carizzano, s'è dimessa e l'opposizione, al completo, ha sparato a zero contro la maggioranza di centro sinistra.

Ma anche le associazioni dei coltivatori hanno criticato la decisione della Provincia di portare a 200 metri la zona di rispetto, vale a dire il raggio entro il quale non si può coltivare riso a ridosso dei centri abitati. Duecento metri sembrano troppi.

Difende questa scelta il vicepresidente della Provincia Norberto Julini, che fa notare come, in base al regolamento, i singoli Comuni potranno scegliere se applicare i 200 metri, oppure ridurre la zona di rispetto a cento. «Nel complesso - osserva Julini - la superficie risicola risulterà mediamente ampliata, ed è stata accolta la legittima scelta dei Co avere maggiori poteri regolamentari, alla natura dei terreni che non è, ovviamente, uniforme per tutta la Provincia».

anche questa ulteriore possibilità di far scegliere i Comuni ha incontrato un coro di critiche da parte dell'opposizione. La Provincia difende però la sua scelta. [e. d. m.]

Riusciti esperimenti per «acclimatare» le piante esotiche

# Nell'orto botanico di Saluzzo anche banani e fichi d'India

SALUZZO. Domenico Montevecchi, 55 anni, frutticoltore ai piedi del Monviso con l'hobby delle piante esotiche, conferma l'evento straordinario: ad agosto per la prima volta ha raccolto un casco banane mature da una pianta che svetta nel giardino botanico accanto ad altre che forse l'anno prossimo cominceranno a frutificare.

«Il casco aveva 32 banane - racconta - e le abbiamo consumate in famiglia: erano buone, come quelle centroamericane. La mia una sfida alle condizioni meteorologiche della nostra zona e, con qualche accorgimento, per la prima volta riuscito a vincerla». Certo, il frutticoltore saluzzese ha seguito il banano molta pazienza e con tante cure. Quando a dicembre il freddo cominciava pungere, Domenico Montevecchi ha trasferito la pianta dal terreno al magazzino dove la temperatura era costante fra i 15-17 gradi. A marzo pianta è stata riportate nello stesso punto a cielo aperto. «Il trasferimento era indispensabile perché qui in pieno inverno di notte il termometro scende fino a meno dieci gradi. Quella che ha dato frutto è un banano della varietà «Sapientum» originario della Costa Rica. Nel suo habitat dalla nascita fino alla raccolta del frutto trascorrono non più di undici mesi. Qui a Saluzzo ha impiegato venti mesi».

Nel giardino mille metri quadrati realizzato vicino alle piantagioni di kiwi, un trentennio Domenico Montevecchi cura nel tempo libero oltre duemila varietà di piante ornamentali. Spiega Raffaele Bassi, già direttore tecnico dell'Aspfrofrut, «Di particolare interesse una collezione di 50 diverse specie di camelie, alcune piante da tè, 14 varietà di bambù, alcune delle quali rarissime, varietà di azalee, cultivar di banane da frutto e ornamentali, oltre duecento specie di piante grasse, decine di fichi d'India. Sono inoltre presenti una collezione di piante acquatiche tropicali, decine di varietà rose antiche, cinquanta specie di felci provenienti da tutta Europa una collezione di diverse varietà di rododendro. Alcune specie rarissime sono presenti in questo piccolo Eden perché Montevecchi è riuscito ad acclimatare vegetali non reperibili in Europa a livello del 45° parallelo».

**De Matteis**

Nuove prospettive per il settore con la ricerca svolta da due veterinari astigiani

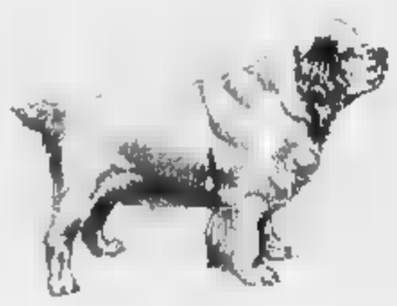
# Un cane inglese per trovare trifole

*E' il Clumber spaniel, le cui caratteristiche (intelligenza, temperamento, obbedienza, olfatto) corrispondono al modello ideale di segugio da tartufi. «L'addestramento deve essere come un gioco»*

**MONTECHIARO D'ASTI**
DAL NOSTRO INVIATO

Sono diventati mito i servizievoli «tabui da trifola», che d'autunno battono le campagne, naso rasoterra, seguiti passo passo dal padrone con zappetta e fazzoletto a quadrettoni. Ci si è spesso domandati come mai questi animali siano per lo più bastardini, meticci, ma non sono arrivate spiegazioni univoche: forse più valido è che cane millerazze costa poco o nulla.

Ma due veterinari astigiani, Remo Damosso e Franco Fassola, sono andati oltre nella loro curiosità: esisterà una razza canina pura più adatta delle altre al ritrovamento delle trifole? E' nata così una ricerca che si presenta ricca di promesse ed è stata presentata domenica a Montechiaro d'Asti, durante il Giornata del Tartufo promossa dalla Camera di Commercio e perfettamente organizzata dalla Pro loco. I due hanno in un primo tempo distribuito un questionario a numerosi trifolao, ottenendo una graduatoria tra sette parametri; eccola, per ordine di valore: collaborazione col tartufaio, intelligenza, temperamento, passione, obbedienza, cerca, olfatto. Non meravigli l'ultimo posto ottenuto dal senso dell'olfatto: viene dato per scontato, perché sarebbe come chiedere a un podista se ha o no le gambe.



Il Clumber spaniel, cane inglese di origine francese, è indicato come la razza pura ideale dà tartufi. Soppianterà il tradizionale «tabui» dei trifolao piemontesi?

Si sono poi valutati alcuni dati anatomici, come gli occhi rotondi (carattere infantile che si lega capacità di obbedire a un padrone) e la testa squadrata (segno, al contrario, di primordialità e quindi di carattere forte), ottenendo così una sorta di identikit ideale del cane da trifola.

Damosso e Fassola (il primo particolarmente interessato alle questioni fisiologiche, il secondo a quelle psicologiche e comportamentali del cane) hanno inserito i dati in un computer e poi li hanno confrontati con quelli di quasi tutte le razze canine in purezza che si conoscono. Ebbene, dicono, «c'è una sovrapposizione pressoché perfetta con la razza Clumber spaniel». I presenti alla conferenza hanno potuto ammirare una di queste bestiole, appartenenti a un allevamento varesino. Razza inglese di probabile derivazione francese e piuttosto rara, il Clumber spaniel è elogiato da Gino Pugnetti «per l'elegante lunga linea del corpo, per i suoi silenzi, per la sua preferenza a cacciare selvaggina di piuma pregiata; apprezzato cane da compagnia per il carattere festoso, il simpatico massiccio testone, l'aspetto bassottoide, la delicata tinta del mantello». Questo è folto e setoso, bianco puro con macchie color limone. Il muso ha l'atteggiamento, per dir così, di «dignitoso broncio».

I dottori Damosso e Fassola sperano ora che queste prime acquisizioni possano essere incanalate, tramite un adeguato finanziamento, in ricerca scientifica più approfondita. E non mancano di sottolineare che l'addestramento dei cani, compresi quelli da tartufo, «deve essere basato sull'istintivo senso del gioco affinché non diventi una forma, purtroppo diffuso, di maltrattamento».

**Leonardo Osella**

AGRICOLTURA

**Accordo sulla legge a favore dell'agroalimentare**

Andrà al voto del Consiglio la legge regionale a favore del settore agroalimentare, già varata dalla precedente amministrazione e rimandata in aula dopo le osservazioni del commissario di governo. Il testo della legge passato in commissione, prevede finanziamenti per 100 miliardi (in conto capitale e interessi) a favore di imprese e cooperative di trasformazione.

**Convegno sulla certificazione dei prodotti agricoli**

è svolto ad Asti, nel salone della Cassa di risparmio, il convegno su «Autocontrollo qualità e certificazione dei prodotti agricoli» organizzato dall'istituto di credito FidiPiemonte (nella foto un momento dei lavori). In discussione, tra l'altro, la certificazione dei prodotti di origine animale e vegetale, oltre alle possibilità di accesso ai finanziamenti. Tra i relatori, Mario Valpreda, direttore del settore Assistenza veterinaria della Regione. [l. n.]

VERCELLI

**Le quotazioni alla borsa risi**

Mercato risiero normale, ieri, alla Borsa di Vercelli. Queste le quotazioni. **Risoni:** Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913, Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. **Lavorati:** Originario e Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. **Parboiled:** Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1830-1890. [w. ca.]

NOVARESE

**Viaggio di Quaglia nell'agricoltura**

«L'agricoltura novarese verso il 2000» è il titolo libro scritto da Gianfranco Quaglia, giornalista de «La Stampa», uscito per i tipi della Eda Torino. Presentato da Paolo Cattaneo, Giampaolo Padovani, Giorgio Marinone, Sergio Suardi e da Roberto Franchini, il volume è il frutto di un «viaggio» nell'agricoltura che Gianfranco Quaglia ha compiuto negli ultimi anni.

VALSESIA

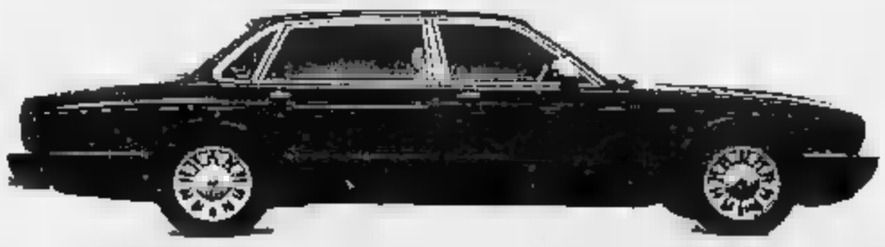
**La Coldiretti contro la «derivazione» di Garessio**

La Coldiretti ha espresso parere negativo alla richiesta presentata da una società elettrica privata per ottenere l'utilizzo dell'acqua del Tanaro a Trappa di Garessio da convogliare in una centrale che sarà costruita a Zuccarello (Savona) per produrre energia. «La derivazione - commenta il direttore Adriano Cantamessa - pregiudicherebbe in maniera irreversibile le utenze irrigue dislocate lungo l'asta del Tanaro a valle della captazione». [g. d. m.]

JAGUAR
Daimler

JAGUAR OGGI

*molto più di quanto immagini*



PREZZO COMPETITIVO
Il prezzo d'acquisto è talmente competitivo e remunerativo in quanto a rapporto costo/beneficio, da surclassare, probabilmente, qualsiasi aggressivo concorrente

GARANZIA TRE ANNI
Siamo così certi della qualità e affidabilità delle nostre vetture da poterle garantire per 3 anni o 100.000 km e per 6 anni contro la corrosione passante

TAGLIANDI A PREZZI STABILITI
I tagliandi di manutenzione a prezzi stabiliti permettono di calcolare, all'atto dell'acquisto, quanto costerà la manutenzione. La Jaguar e Daimler scelta nei primi tre anni

PREZZO D'ACQUISTO BLOCCATO ALL'ORDINE
Jaguar garantisce l'invariabilità del prezzo d'acquisto della vettura dall'ordinazione alla consegna cautelando l'acquirente da possibili aumenti del listino

ASSISTENZA 24 ORE SU 24
Con Jaguar Emergency Assistance è assicurato, 24 ore su 24, in tutta Europa, il soccorso stradale e un'ampia gamma di altri aggiuntivi per fronteggiare qualsiasi situazione.

KOELLIKER

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Sede: Via Monginevro, 282 - Torino - Tel. 77.09.694 (sabato aperto tutto il giorno)
Esposizione: C Vittorio Emanuele II, 18 - Torino - Tel. 835.281

Vercelli: appuntamento questa sera con la band inglese alla discoteca di corso Casale

# Dr. Feelgood, grande rock al Tina Pica

*Il gruppo di musicisti, alla prima data italiana del tour Heineken, salirà sul palco proponendo brani di rhythm and blues. Una carrellata di tutti i successi: dagli album dal vivo ai «singoli» più venduti negli ultimi anni*

**VERCELLI.** Bella banda storica made in England, quella di stasera sul palco del Tina Pica Rock Café, locale di corso Casale sempre attivo nelle scelte di proporre agli aficionados del rock e dintorni.

Scelte che poi, in questa occasione (e speriamo in tantissime altre) arrivano dai progetti in live confezionati dal circuito dell'Heineken Music Club, etichetta che da qualche tempo riesce a destreggiarsi alla grande importando in territorio italiano prodotti rock, over and over again, di primo piano nel panorama internazionale.

Questa è la volta buona di Dr. Feelgood, gruppo di musicisti allenati fin dalla seconda metà degli Anni Settanta alla sussultorio britannica, adepti della setta che osanna rhythm and blues bianco. Ora, la prima data italiana di questo tour Heineken parte proprio dallo stage vercellese del Tina Rock, per continuare a Il Posto di Verona (venerdì notte), al Vox Club di Nonantola (sabato notte) e per finire in bellezza in altri due clubs, a Bellaria e a San Colombano, nel Milanese.

Dunque, Dr. Feelgood! In versione mutata da un anno, dopo la dipartita per il cielo dei rockers del leader Lee Brilleaux, che come atto testamentario ha fermamente «lasciato detto» di continuare on the road, di fare la cosa giusta per ricordare le radici e gli inizi musicali di Canvey Island, loro patria nella contea di Essex.

I «Dr. Feelgood», gruppo di musicisti inglesi, saranno ospiti stasera a Vercelli sul palco del Tina Pica Rock Café

E così, perso tragicamente Brileaux, è subentrato per continuare la strada, un nuovo frontman: il batterista Kevin Morris. Con lui Steve Walwyn alla chitarra base, P.H. Mitchell al basso e l'aggiunta di un nuovo acquisto, il cantante armonicista Pete Cage.

Non c'è angolo di mondo dove la band non abbia suonato e non si sia imposta con un sound innovativo che, tra l'altro, è stato imprigionato nelle spire prima di vinile e poi digitali incise per la Grand Records. Restando quindi nel campo delle citazioni si può mettere tra le loro migliori registrazioni l'album dal vivo «Stupidity», salito al numero uno delle charts inglesi. Senza dimenticare alcuni prestigiosi singoli, da «She's A Wind Up» a «Milk & Alcohl» e la raccolta «The Feelgood Factor», proclamata disco della settimana dal quotidiano «Daily Telegraph».

Poi ci sono stati l'ultimo lavoro registrato a Canvey Island (il ritorno) e una sconfinata serie di brani contenuti in un cdbox-set della Emi. «Abbiamo un progetto in atto - spiegano i Dr. Feelgood -. Nella prossima primavera uscirà il nuovo album; ma per ora ci vanno bene i tour per l'Europa. Come vuole lo spirito-guida di Lee Brileaux».

**Giovanni Barberis**

## Nel Biellese

### *Jazz d'autore con Cifarelli*

**MOTTALCIATA.** E' un chitarrista di matrice be-bop, ma con il blues nel sangue, l'ospite della rassegna del giovedì sera dedicata al jazz. Al Fun Club ritorna domani Gigi Cifarelli: il musicista pavese, col suo inseparabile strumento, si esibirà a Mottalciata alle 22,30.

Conosciuto dal grande pubblico della musica leggera, per le sue collaborazioni discografiche con Mina, Renato Zero e Tullio De Piscopo, Cifarelli vanta nel suo curriculum anche collaborazioni con grandi del jazz, quali Al Jarreau, Chick Corea, Sam Rivers ed altri ancora. Non per nulla si è meritato dalla rivista «Guitar club» - per quattro anni consecutivi - il titolo di «Miglior chitarrista jazz italiano».

Ma l'ospite del Fun Club non s'accontenta dello strumento a sei corde. Il trantasettenne di Gropello Cairoli è anche un ottimo compositore, arrangiatore e cantante: ha inciso già due cd e, nella sua ultima fatica discografica, «Kitchen Blues», ha cantato insieme ad Angela Baggi, proponendo assoli carichi di tensione ritmica e melodica, frutto del suo grande talento di improvvisatore.

Intanto per gli appassionati di musica «live», sempre al Fun Club, venerdì sera arrivano i «Meglio Soul», band che propone il meglio del rhythm'n'blues. Al Gazebo di **Cossato** sono invece di turno, ancora venerdì, gli «Show Biz», mentre al Ned Kelly di **Vigliano** il fine settimana si trascorre dopodomani con gli «Old Ways» (vecchio rock on the road) e sabato con i «Farewell», che spaziano dalla musica italiana a quella internazionale.

Doppio concerto al Red Point di **Ponderano**, dove venerdì saliranno in pedana i «Dejanira», trio biellese (formato da Barazzotto, Grazinna e Carlomagno) che si dedica da tempo al rock-fusion. Sabato arrivano invece i novaresi «Gindaumpa», per una notte di rock classico.

Sempre a Ponderano, al Babylonia, il «live» s'inizia sabato: approdano nella music-hall, direttamente dall'Inghilterra, gli «Swervedriver», per reinterpretare il rock in modo nuovo e vitale, mentre domenica tocca agli «Audio Active», che attraversano le frontiere del dub e puntano sulla leggendaria «on-u-sound». A **Dorzano**, infine, sabato è invece attesissimo Ronnie Jones, in arrivo da 105 Network. [p. g.]

## GIORNO E NOTTE

**VERCELLI**

I Taken in concerto da Cecco

Domani sera sulla pedana dell'area spettacolo del ristorante «Da Cecco» di corso Rigola, dalle 22 terranno concerto i Taken To The Bottle. Per la rassegna «I giovedì in musica».

**VERCELLI**

I programmi di Videonord

L'emittente vercellese Videonord propone tra i programmi «Match Music», rotocalco della notte in discoteca alle 18,30 di oggi. «Piazza grande», contenitore musicale alle 20 di domani con replica alle 14 di domenica.

**VERRUA SAVOIA**

Cover rock a Villa Bianco

Venerdì sera alle 20 sul palco di Villa Bianco si esibirà in un repertorio in cover di rock italiano e internazionale la cantante Rita Lombardi.

**CASALE**

New entry tra i locali con live

Si chiama Thelonius il nuovo club di via Caccia (angolo via Lanza) a Casale. Domani sera dalle 22 suona il gruppo del batterista Enrico Lucchini, con Paolo Zucchetti alla chitarra, Stefano Solani al contrabbasso e Willy Allifranchini al sax.

**ALICE CASTELLO**

Il jazz al Cavallo Pazzo

Jazz Studio Quintet sarà in concerto venerdì tra fusion e jazz al club Cavallo Pazzo. Adriano Autino, chitarra; Luca Pasteris, tastiere; Roberto Dalbene, basso; Domenico Salussolia, sax e Marco Fenocchio alla batteria. Dopo le 22.

**VERCELLI**

Da domani la rassegna al Lux

Domani alle 21,15 al Lux, per la rassegna «Tuttitaliani... meno I» in occasione delle celebrazioni del centenario del cinema sarà proiettato «Anni ribelli».

**TRONZANO**

I «Mad» al Big Mama

Ci sarà un programma di acid funk con la band dei Mad, questa sera al Big Mama. Si comincia dopo le 22.

Via alle otto trasferte promosse dal Comune

## Da Biella a Milano in bus per la stagione teatrale

**BIELLA.** In carrozza, si parte: e il teatro d'autore, firmato da Ionesco, da Brecht o da Copi e portato in scena dalle compagnie più rinomate dei teatri stabili milanesi, diventa meta di otto trasferte in pullman, alla volta del capoluogo lombardo.

L'assessorato alla Cultura, nell'ambito della stagione teatrale '95-'96, ha promosso otto serate «fuori porta», per permettere agli appassionati della grande prosa di seguire le nuove proposte della stagione. Il primo viaggio è in calendario per domani sera, al teatro Filodrammatici, dove andrà in scena «Pioppo Batraco & Cigno». «Padri» della commedia sono tre autori contemporanei: Marchesi, Mosca e Metz, signori del varietà e dello spettacolo italiano fin dai tempi della Osiris, di Dapporto, di Tognazzi e del duo Mondaini-Vianello.

Il pullman ripartirà alla volta di Milano mercoledì 6 dicembre: al teatro di Portaromana è in programma «Capodanno - La tour de la Defonse» di Copi, celebre disegnatore e autore di commedie grottesche, grondanti satira e basate spesso su giochi verbali e fantasiose invenzioni sceniche.

Il 21, al Teatro Litta c'è «Il fantasma di Canterville», piéce liberamente tratta Oscar Wilde; poi, a febbraio, tocca a «Una bellissima domenica a Creve Coeur», di Tennessee Williams, portata in scena dal Teatro Out-Off. Il 14 marzo è annunciata «L'anima buona di Sezuan», di Bertolt Brecht, con il Teatro Studio, mentre il 6 maggio il C.R.T. Salone si cimenterà con un lavoro di Gabrielli: «Pantagruele, Panurgo e la Canga». Sempre in maggio, il 16, il Teatro dell'Elfo annuncia «Madame ile Sades», di Mishima, ed infine, il 30, il Teatro Arsenale propone «Che inenarrabile casino», di Ionesco. [p. g.]

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Astra** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Or.: 15 - L. 10.000

**Nuovo Italia** — **Il profumo del mosto selvatico**
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Ore 21,30 - L. 10.000
*di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gigon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

**Principe** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
Ore 21,30 - L. 10.000

**Viotti** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or.: 15 - L. 10.000

**Belvedere Dolby** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.918
L. 9000/6000

**Lux** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375
Or.: 15
L. 7000/6000

**Teatro Barbieri** — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

**Teatro Civico** — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 255.544

**CIGLIANO**
**Splendor** — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21.30
Lire 5.000/7000

**COSTANZANA**
**Parrocchiale** — OGGI RIPOSO
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/5000

**GATTINARA**
**Italia** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.105
Or.: 20.30/22
Lire 10.000

**SAN GERMANO**
**Sala Comunale** — CHIUSO

**SANTHIA'**
**Ideal** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 98.651

**TRINO**
**Orsa** — OGGI RIPOSO
Inf. or. t. 0161 926600
Or.: 15/21
Lire 8/5000 e 9/6000

**BIELLA**
**Impero** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000

**Mazzini** — **Il profumo del mosto selvatico**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000
*di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gigon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

**Odeon** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000

**Sociale** — **Qualcosa di cui parlare**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000 posto unico
*di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

**BORGOSESIA**
**Lux** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.000
Lire 10.000/9000
Or.: 15/20.30/22.30

**CANDELO**
**Verdi** — **Asja e la gallina dalle uova d'oro**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ore 21,30 spett. unico
Lire 11.000/8000
*di A. Konchalovsky, con I. Ciurikova, A. Surin, G. Ingarnichev (Fra./Rus. '95)* — Un'anziana comunista, la sua amica pellegrina, l'intrigo di un uovo d'oro rubato all'Ermitage, i misteri della nuova Russia. N. V. 1h 55' **Grottesco**

**COSSATO**
**N. Primavera** — OGGI (RIPOSO)
Inf. tel. (015) 925.620
Ore 22 spett. unico
L. 10.000/8000

**PRAY**
**Excelsior** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/7000
Or.: 15/21/23

**SERRAVALLE S.**
**Corso** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

**VARALLO**
**Sottoriva** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265
Or.: 16/20.30/22.30
Lire 9/7000

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67 t. 856 521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
**ADUA 400** c.so G. Cesare 67 tel. 856 521. Vedi Teatri
**ALFIERI** piazza Solferino 2. tel. 562 3800. Venerdì 24 novembre ore 15.30 **Mangiare bere** di Ang Lee con Lester Chen, Weton Chao. Una proiezione. Vedi teatro
**AMBROSIO MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele II, 52. t. 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. Sala 2. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. Sala 3. **Jade.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. tel. 587 7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15, 16.50, 18.45, 20.35, 22.30
**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.116. **L'odio** di M. Kosseviz. V.M. 14. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e. telefono 436 0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16.10, 18.30, 20.30, 22.35
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, t. 436 0723. **La pazzia di re Giorgio** 15.50, 16, 20.10, 22.30
**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.7100. **Batman forever.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nine months.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
**ELISEO BLU** p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Or.: 16, 18.10, 20.20
**EMPIRE** p.zza V. Veneto 5. **Peccato alla via femmina.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
**ERBA** corso Moncalieri 241. **Terra e libertà** di K. Loach. N. V. Or. 20.15, 22.30
**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
**FIAMMA** corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**IDEAL** corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**KING** via Po 21. Tel. 812 5996. **La pazzia di re Giorgio** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
**KONG** v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16.30; ult. 22.30
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 817.1046. **Festival Internazionale Cinema Giovani**
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, telefono 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Cyclo.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade** V.M. 18. Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
**ROMANO** Gall. Subalpina. Tel. 562 0145. **13° Festival Internazionale Cinema Giovani.**
**STUDIO RITZ** via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 18.10, 20.20, 22.30
**VITTORIA** via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. V.M. 14

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Domenica 26 ore 18.30 Concerto aperitivo. Fabrizio Maria Carminati direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche da Romeo e Giulietta di Petr Ilic Cajkovskij e Sergej Prokof'ev. Posto unico L. 10.000. Biglietteria ore 13/16.30, tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.383/210/378
**AUDITORIUM RAI** p.zza Rossaro. Unione Musicale. Ore 21, sere dispari. Viktoria Mullova violino. Bruno Canino pianoforte, musiche di Bach, Webern, Boulez, Brahms. Biglietti numerati L. 50.000. Ingresso L. 35.000, L. 25.000. All'Auditorium dalle 20.30. Informazioni tel. 544.523 - 517.5185
**COLOSSEO** Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Martedì 28 novembre **Edoardo Bennato** in concerto. Dal 12 al 17 dicembre Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre concerto **Gospel.** Prevendita Casa teatro ore 10/13 e 15/19.

## LE TV PRIVATE

### Telecupole
18.45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funari live.** 1ª parte
19.30 **Tg 4**
20 — **Funari live.** 2ª parte
22.30 **TG 4**

### Telegranda
18.05 **Margini**, programma locale
18.30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, sportivo
19.30 **Film**
22.30 **Telegiornale**, sportivo
23 — **Film**

### Videogruppo
19.45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda.** 2ª parte
20.30 **Lianna un amore diverso.** film
22.30 **Videonotizie**
24 — **Suavia**, special video clip
0.30 **Videonotizie**

### Telecity
19 — **Tg 7**
19.30 **Cd Network**, magazine musicale
20.05 **Capitan futuro**, cartoni animati
20.30 **Segreti**, miniserie
22.30 **China beach**, film
23.35 **Salto nel buio**, telefilm
0.50 **Astra**, oroscopo

### Primantenna Supersix
19 — **Giovanidea**, rubrica
19.30 **Tg sera**
21.30 **Sport: Girone A**
22.45 **Guarire in diretta**
23.45 **Tg notte**
0.15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

### Quarta Rete Tv
19.30 **Tg 4**
20.15 **Aspettando il 1996**, consigli
20.30 **Me barba Gioan**, teatro
22.30 **Azzurro Italia**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**
1 — **Emotions**
1.45 **Match music**

### Telestar
19 — **Sasuke**, cartoni
19.25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
20.30 **I ragazzi dell'accademia militare**, film
22.30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23.50 **Abat jour**, varietà

### Quinta Rete
18 — **Film**
19 — **Quinta Rete news**
19.30 **Caccia al cimino**, telefilm
20 — **Arbagas**, cartoni animati
20.30 **Film**
22.30 **Royal Casinò**
1.30 **Super Zap**

### TeleMonteRosa
19.15 **TMR giornale**
21 — **Sui sentieri del pensare**
21.40 **Prego... stia scomodo!**

### Altaitalia Tv
21 — **100 comuni - Cosa si vive nei nostri comuni?**
22.30 **Telegiornale**
24 — **Video top**

### Quadrifoglio Odeon
18.30 **Funari live.** 1ª parte
20 — **Funari live.** 2ª parte
22 — **Tg rosa.** 2ª edizione
23.15 **Bell'Italia, amate sponde**
23 — **L'edicola di Funari**
23.30 Da Milano: speciale **Salone della moto**
23.55 **Racing time**

### Rete 9 Tai
20 — **Oggi un anno fa**
20.25 **Telegiornale locale**
20.40 **L'ossessione che uccide**, film
22.30 **Pietro vive! «Avete mandato la vostra poesia?»**
23 — **Telegiornale locale**

### G.R.P.
19.30 **G.R.P. monitor**
21 — **Torino Calcio Femminile**, rubrica sportiva
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor**
0.30 **Mediterraneo news**, rubrica

### Rete Canavese
19.30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, cartomanzia
22.45 **Canavese notizie**

### Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20.40 **L'ossessione che uccide**, film
22.30 **Pietro vive: «Avete mandato la vostra poesia?»**
23 — **Il regionale**
23.30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte
20.40 **Tragedia sul lago**
22.30 **Parliamone (I parte)**
22.40 **Informasette**
23 — **Parliamone (II parte)**
23.30 **Informasette**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Doppia vittoria, sabato, per il Ricignolo Candelo e per la squadra maschile

# Fa l'«en plein» il volley biellese

*Il team di B1 femminile, battendo il Firenze, prosegue la marcia di avvicinamento alle zone alte della classifica. Intanto gli atleti del coach Bergese, a sorpresa, trionfano con il fortissimo Busca*

**CANDELO.** Nella B1 femminile il Ricignolo-Max Grafica continua la rimonta verso le zone alte della classifica: nel match casalingo con il Firenze le candelesi, al completo, conquistano la seconda vittoria consecutiva in campionato. Un 3-0 piuttosto agevole, in cui le biufaesia hanno offerto momenti di bel gioco.

Dice l'allenatore Massimo Moglio: «Pensavamo fosse un incontro più facile, invece il Firenze si è dimostrato una buona squadra, anche se ha commesso parecchi errori. Nel primo set, vinto per 15-13, abbiamo faticato un po', ma Ferretti, nella distribuzione del gioco, e Mira D'Ercole, variando molto gli attacchi, hanno preso le giuste contromisure». Nel complesso una buona prova per l'intera squadra.

Il palazzetto di Candelo ha fatto registrare ancora una volta il tutto esaurito, con i tifosi a sostenere calorosamente le ragazze per l'intero incontro. Continua il mister: «Siamo partiti un po' contratti, timorosi: c'era tensione dovuta al grande pubblico presente, al debutto in casa con la formazione al completo e alle aspettative di classifica che accompagnano il Ricignolo. Comunque, una volta superato il timore iniziale, abbiamo risolto bene la partita».

Anche nella B2 maschile una grande impresa per il Biella Volley, capace di andare a vincere per 3 a 1 sul campo del quotato Busca. Per la cronaca, i cuneesi non perdevano in casa da 2 anni e mezzo e in campionato erano ancora imbattuti.

Commenta il presidente Gianpiero Fornasier: «Siamo contenti per una vittoria giunta inaspettata e conquistata di fronte ad un folto pubblico. La squadra è andata oltre ogni previsione della vigilia. Il Biella ha iniziato un po' in sordina, ma poi è riuscito a giocare con carattere, con piena convinzione delle proprie potenzialità ed è notevolmente cresciuto durante la gara. I ragazzi hanno commesso molti meno errori, lasciando agli avversari il compito di conquistarsi tutti i punti. Attacco, muro e ricezione hanno funzionato ottimamente. Dall'altra parte i cuneesi, probabilmente, davano per scontati i due punti, e ci hanno sottovalutati. Così si sono in-

**Ferretti** (in ricezione) e **Cocchi** (a destra) guidano il Candelo alla vittoria (nuovo) (1)

nervositi lasciandosi sfuggire di mano la gara».

Ma conclude Fornasier: «Restiamo comunque con i piedi per terra. Abbiamo ottenuto due vittorie consecutive, importantissime per il morale e che ci hanno portato nel "gruppone" di centro classifica, ma dobbiamo cercare di dare continuità al gioco, eliminare gli errori e di conseguenza giocare meglio e divertire la gente. Le potenzialità ci sono».

**Gabriele Cornelli**

**VERCELLI**

## *Libertas ancora a zero*

**VERCELLI.** La Libertas Mokaor resta al palo. I dirk blu di Cristini dopo quattro turni si trovano all'ultimo posto in compagnia del Novara. Una classifica tuttavia bugiarda, almeno per quanto fatto vedere dal sestetto vercellese nelle ultime uscite.

In particolare sul parquet milanese del Vittorio Veneto i vercellesi hanno sprecato una ghiotta opportunità: in vantaggio di un set e 12-6 la Libertas non è riuscita a chiudere l'incontro, permettendo ai lombardi di vincere, sia pure a fatica, per 3 a 1.

«La squadra ha denotato sintomi di progresso - sottolinea il centrale Massimo Manachino, appiedato per due turni dal giudice sportivo - e, sicuramente, le promesse per togliere lo "zero" dalla casella dei successi ci sono tutte».

Certo che sin dal prossimo match interno con l'Asti la squadra non potrà più permettersi disattenzioni. In particolare Cristini dovrà lavorare sulla tenuta nervosa per evitare che alcuni momenti di black out possano compromettere l'esito del confronto. Scacciare, insomma, quella pausa che sembra attanagliare la Mokaor quando arriva il momento di sferrare il colpo del ko. Per un team maschile in difficoltà fa da contraltare la formazione femminile di serie D guidata da mister Costanzo. Con il successo conquistato ad Oleggio le biancoazzurre sono in piena zona promozione. **[p. m. f.]**

**BASKET**

Le ragazze di Maiocco superano anche il Valenza e consolidano il secondo posto

# La Conad «vola» verso i play-off

*Prossimo ostacolo il Collegno capoclassifica. Disco rosso per l'Argenteria Zucca Vercelli sconfitta a Cuneo. Continua il momento no della Meeting Art, battuta in casa: infortunio al pivot Businelli*

**Gianfranco Anastasio**, coach Pfv

**COSSATO.** Un altro importante balzo verso i play off per la Conad Filatura Fontanella Cossato. Nel penultimo match del girone d'andata del torneo di serie D le biancoazzurre di mister Maiocco hanno superato l'ostacolo Valenza. Forse con qualche paterna di troppo nn, alla fine, i due punti, sono stati incamerati e con essi la conferma del secondo posto alle spalle del Collegno.

L'incontro si è rivelato molto più equilibrato del previsto: decisive tre le lanciere le «bombe» di Antonione e Parma (tra l'altro in non perfette condizioni) che hanno risposto all'alessandrina Gasparini (ben 36 punti personali).

«Era importante vincere contro le orafe - conferma il direttore tecnico Tony Brasolin - per poter tenere il passo delle migliori e, soprattutto, allontanare il più possibile le dirette concorrenti verso i play off. Adesso ci prepariamo al big match contro di Collegno. Senz'altro sarà un incontro difficile anche se, questa posizione in classifica ci permetterà di affrontare la sfida con relativa tranquillità. E chissà che non ci scappi il colpaccio».

In serie C, invece, disco rosso per l'Argenteria Zucca. Nella delicata trasferta di Cuneo le vercellesi non sono riuscite a confermare le buone prestazioni d'inizio stagione. Il nervosismo, in particolare, ha condizionato un po' troppo qualche giocatrice, specialmente nella ripresa quando le avversarie hanno cominciato a prendere il largo.

Uno scivolone che, comunque, la Pfv di Anastasio avrà l'opportunità di ammortizzare nei prossimi match. Il torneo è lungo ed anche il Cuneo, attualmente unica avversaria in grado d'impensierire le vercellesi, potrebbe incontrare qualche giornata-no.

**Serie C2 maschile.** Note dolenti anche in casa Meeting Art. Oltre alla classifica, sempre più precaria dopo la sconfitta interna con il Verbania, a minare il morale dei giallobl\u00f9 si sono aggiunte le condizioni fisiche di Businelli. Il pivot vercellese, tornato in campo dopo un lungo infortunio al ginocchio, ha subito una ricaduta che potrebbe tenerlo out per quasi tutta la stagione.

Una grossa tegola per Gibo Girardi in un momento nel quale la squadra avrebbe assoluto bisogni di serenità per rinserrare le fila e tentare la rincorsa al quint'ultimo posto che, attualmente, è distante quattro lunghezze. **[p. m. f.]**

**PRO & CONTRO**

## *Caso-Randazzo, vietato comportarsi da struzzi*

Da quest'anno il giovane **Randazzo** ha sostituito **Beccari** a difesa della porta della Pro il collega più anziano è andato a giocare a Saluzzo (in serie D)

SE partiamo dall'assunto che qualche santo ci penserà sempre e che comunque è bene quel che finisce bene, possiamo anche far finta di credere che i problemi della Pro siano stati tutti affrontati.

Non mi dilungo a commentare l'episodio che vede nuovamente Randazzo al centro della bufera, perché non mi piace dire sempre le stesse cose (e anche meno mi piace sparare sulla croce rossa).

Mi chiedo però quanto la politica dello struzzo possa giovare alla società e allo stesso Randazzo; mi chiedo anche se, per fare chiarezza, domenica scorso il pareggio sarebbe servito più della vittoria.

Con questo, per mio conto, il discorso è chiuso: prometto di non tornarci più sopra per tutto il campionato.

Veniamo al resto della partita. Pensavo alla vigilia che a Codogno altro non si potesse chiedere se non di restituire nerbo alla squadra: l'obiettivo può dirsi centrato.

Lo si vede subito dal piglio aggressivo con cui i bianchi affrontano l'avversario; lo si vede soprattutto dopo la rete del pareggio, quando i nostri reagiscono con un ardore che gli non conoscevamo più.

Puntualmente il pubblico esce dal torpore dell'era baveniana e riprende, per la prima volta nella stagione, a far sentire la propria voce.

La Pro imperversa nella metà campo dei sardi e va due volte vicino alla segnatura prima che Mariano possa trasformare con rimarchevole freddezza il provvidenziale rigore dell'ultimo minuto.

Sul piano tattico, come Codogno aveva preannunciato, nessuna rivoluzione. Noto, tuttavia, la tendenza a una manovra meno leziosa, una maggior propensione a pressare l'avversario in possesso di palla e a favorire gli scatti di Rinaldi e Pupita (al quale andrebbe peraltro ricordato che non è il caso di ostinarsi a complicare le cose facili).

E' ovvio comunque che la sosta di domenica prossima arriva al momento giusto per consentire al nuovo tecnico di continuare senza fretta il lavoro di ricostruzione.

Mentre la Pro brinda al successo ritrovato, l'Amatori si fa mettere dietro la lavagna dal Roller, che non deve nemmano faticare per espugnare il palazzetto vercellese.

L'opposizione dei gialloverdi ai monzesi è infatti talmente fievole, sia sotto il profilo tattico che sotto quello agonistico, da lasciare sconcertati. Resta solo da sperare che i nostri si siano imbattuti in una serata storta: in caso contrario, addio sogni di battersi per i traguardi importanti.

Peccato, perché la prima sfida al vertice dell'anno aveva richiamato all'Isola un migliaio di persone.

Convinciamole a tornare, adesso, se ne siamo capaci.

**Sebi Astuto**

**HOCKEY**

I gialloverdi sconfitti nel primo «big match»

# Amatori, nessun dramma per il secco ko col Roller

Per l'Amatori una secca battuta d'arresto che dimostra come l'amalgama tra i nuovi non sia ancora a punto

**VERCELLI.** Nessun dramma in casa gialloverde per la sconfitta interna con il Roller Monza. Certo il primo ko stagionale ha un po' raffreddato gli entusiasmi nati dopo confortanti successi contro Follonica e Cgc Viareggio, ma il tempo per rimediare a questa battuta d'arresto non mancherà al team di Caricato.

Il Roller visto al Palalsola, tra l'altro, è parsa una formazione in possibile ancora più quadrata rispetto alle scorse stagioni: una squadra quadrata e abile nello sfruttare ogni minimo errore avversario. Non a caso, una volta sbloccato il risultato, i brianzoli hanno «congelato» il gioco facendo continuamente girare la pallina, una tattica forse un po' stucchevole dal punto di vista dello spettacolo ma efficace in termini di risultati. All'inizio della ripresa, per esempio, l'Amatori è riuscito ad impostare la prima azione offensiva dopo oltre 5 minuti.

Un altro fattore che ha inciso in favore dei monzesi è l'intelaiatura della squadra pressochè immutata: i giocatori si conoscono quasi a memoria e in pista diventa tutto più semplice. Differente il discorso per l'Amatori che ha cambiato parecchio sia a livello d'organico che di moduli (i gialloverdi non hanno un difensore di ruolo). E' chiaro che per sincronizzare i movimenti occorre tempo e, soprattutto, molti incontri alle spalle; sicuramente più dei due impegni di campionato (e di Coppa) sinora nelle gambe dell'Amatori.

Per il quintetto di Caricato, che se non altro ha ritrovato il calore del pubblico, sarà adesso importante superare a pieni voti la trasferta di Breganze e preparare la sfida interna con la Berloni Lodi, altra pretendente al tricolore. **[p. m. f.]**


OPEL ASTRA SW '96 CLIMATIC

SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

*Astra SW 1.4 FREEBAY (82 HP)*
*Prezzo listino* L. 28.000.000
*Nostro prezzo*
L. 24.900.000 *
*oppure*
*Supervalutazione dell'usato*
L. 3.000.000 **
*oppure*
*Finanziamento a tasso zero in 24 mesi*
L. 15.000.000
*Solo L. 650.000 al mese*

*Prezzo chiavi in mano I.P.T.-I.V.A. esclusa
**Valutazione Eurotax Blu con stato d'uso
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso
T.A.N. 00% T.A.E.G. 1,6%
Offerte relative a prodotti disponibili.

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre a partire dalla versione Freebay: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

E' un'offerta dei concessionari:

**ALLIATA**
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

**AUTOSOCIALE**
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

**GI-EMME**
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

Star con te...

# Gnocchetti Sardi ai Funghi Star. Il buono che c'è dentro, nasce dall'arte che c'è dietro.

Unire con sapienza il gusto prezioso di funghi ricercati con il profumo di un soffritto di aglio, cipolla e prezzemolo. E nello stesso tempo legarli ad una pasta tipica e sfiziosa; questa è l'arte che sta dietro ad un superbo piatto di gnocchetti con prataioli e porcini. E questo ha fatto Star: ha scelto tra gli ingredienti migliori e li ha preparati con arte. Provali e gusta il sapore di un grande primo piatto.

# I Piatti del Giorno Star. L'Arte del Cucinare.

STAR
È sempre con me.

PESCE FRESCO - SURGELATI
SERVIZIO BANCOMAT

CASSA BANCOMAT 3

LA BALENA BIANCA®

Le quattro tonnellate di pesce che vendiamo alla settimana
sono la nostra forza e garanzia di freschezza.

FUORI TUTTO

tutti i giorni dalle 17 alle 19

A
PREZZI
ECCEZIONALI !!!

PREZZI INCREDIBILI PER RISTORANTI, ALBERGHI E COMUNITÁ.

Contattateci !!!

BIELLA
Piazza S. Paolo 2/3
Tel. 015 - 404947
Orario: 9 - 13 • 15,30 - 19,30

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19

GATTINARA
Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19